187 TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 39. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

TERRORISMO NEI BALCANI

LA FAIDA MAFIOSA DI BELGRADO

Enzo Bettiza

DICEVA il prussiano Bismarck: «I Balcani cominciano a Vienna, si prolungano a Zagabria e finiscono a Belgrado. Il resto è subito Asia». A quell'iperbolica proiezione geopolitica, escogitata dal Cancelliere di ferro che nel 1878 disinnescò per un quarto di secolo la polveriera balcanica, danno sapore d'attualità alcuni clamorosi eventi inaugurali del 2000. Vienna quasi espulsa dall'Europa, Zagabria per contro riavvicinata all'Europa, e Belgrado ormai sospinta verso spazi asiatici dalla sequela sempre più incalzante di attentati e cadaveri eccellenti. L'ultimo è il ministro della Difesa Bulatovic, uno dei massimi organizzatori e responsabili delle operazioni belliche ed etnocide in Bosnia e Kosovo.

I tre casi regionali, connotati da due cadute e da un'agonia di regime, appaiono più di quanto non si creda collegati fra loro. In Austria dopo anni si è estinto il sistema bloccato e stanco della *Heilige Proporz*, la consociativa «santa proporzione» cattosocialista, sostituita ora da una nebulosa coalizione neroblù fra destra cattolica e destra liberalnazionalista di Haider. Contemporaneamente in Croazia è crollata la democratura monocratica del superpresidente Tudjman e del suo partito corrotto; il nuovo Presidente croato, Stjepan Mesic, emerso col voto dalle macerie regimistiche del Paese definito da un giornale satirico *Tudjmanistan*, ha tenuto subito a dichiarare: «Le scelte politiche radicali come quelle di Haider sono senza futuro in Europa».

Intanto, nella vicina Serbia cronicamente priva di futuro, un regime sanguinario e autofago va divorandosi e spegnendosi nel sangue in un'atmosfera da tragedia shakespeariana e contrappasso storico. Travolti dalle disfatte, gli uomini e i ministri più compromessi di Milosevic sembrano ormai cementati solo dalla paura e dall'odio reciproco. Il clima è di una rivoluzione ultranazionalista abortita che divora i propri figli. I misteriosi delitti ad altissimo livello politico, giornalistico, finanziario, mafioso, tutti perpetrati a Belgrado da inafferrabili commandos serbi, non si contano più. Prima qualche giornalista amico e quindi critico del regime, poi il leader paramilitare Zoran Sijan, poi il famigerato Arkan, poi un cognato dell'ambiguo oppositore ed ex membro del governo Draskovic, poi il capo dei gorilla del fascistoide vicepresidente serbo Seselj, infine il ministro Bulatovic, apparentemente collaboratore stretto di Milosevic. La cittadella del potere dà quasi l'impressione di essere divisa al proprio interno tra carnefici e vittime. Chi il prossimo? Vojislav Seselj, o qualcuno ancor più in alto?

Nel momento in cui i dirigenti serbi paiono regolare i conti a tripli e quadrupli turni di morte, i politici croati del dopo-Tudjman si affrontano democraticamente a doppi turni elettorali. Fra le ambiguità di Vienna e i terrorismi di Belgrado, viene da Zagabria, con la nomina di Mesic alla presidenza, il più positivo dei segnali emergenti dall'inquieta e inquietante area danubiana. Mesic, come del resto il candidato sconfitto Budisa, presenta buone credenziali europee. Uscito dal partito comunista nel '71, messo nel '90 alla porta dalla presidenza jugoslava dai nazionalisti serbi, poi membro della Hadezé tudjmaniana e presidente del primo Parlamento sovrano di Zagabria, aveva rotto nel '94 con Tudjman di cui non approvava la linea espansionistica in Bosnia. Presentatosi alle elezioni quale candidato di uno dei piccoli partiti del quadrifoglio che ha appoggiato la grande coalizione liberalsocialista in lizza contro la Hadezé, Mesic ha vinto non solo per tutte queste ottime ragioni. Ha vinto anche perché, a confronto dei musi grevi di un Tudjman o di un Milosevic, ha saputo dare un volto arguto alla terza rivoluzione croata. Più che gli slogan, di cui ha fatto scarso uso, il voto ha premiato le sue irresistibili battute sarcastiche: il sorriso, dopo tanto dolore, è piaciuto alle maggioranze della nazione rinata e ripulita.

UNA RAFFICA ANTI-MONTENEGRO

Bulatovic era il capo del clan fautori dell'unione con i serbi

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 11

Il leader del Polo attacca, poi precisa: «La par condicio le rende moralmente inaccettabili»

Berlusconi: elezioni illegittime

Mancino e Violante: ma il voto non si discute

COSI' PARLO' IL CAVALIERE

IL LEADER IPERBOLICO

Breve storia di tutte le sue sparate
Un «mix» di pubblicità e politica
che va dall'«allarme rosso
per la democrazia in pericolo»
allo «Stato di polizia» e al «golpe bianco»

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

IL PACCHETTO SICUREZZA

«LA GOZZINI NON SI TOCCA»

«Intervista con il ministro Diliberto
«E' una legge che ha dimostrato
di saper funzionare»
Lettera di Enzo Bianco: «Eppure
eravamo d'accordo»

Giovanni [illegible] A PAGINA 7

ROMA. Silvio Berlusconi lancia la sua invettiva contro la par condicio a causa della quale - dice - le elezioni regionali «non saranno legittime, democratiche, e libere» e i risultati saranno «inaccettabili». Si scatena il finimondo, che neppure la precisazione del leader del Polo («Non mi sono mai sognato di mettere in discussione la legalità delle consultazioni. Dico soltanto che i risultati non saranno moralmente legittimi») riesce a placare. I leader della maggioranza firmano un documento congiunto in cui sostengono che il Cavaliere costituisce «un pericolo per il civile confronto politico, essenziale per la democrazia italiana». Mancino e Violante intervengono per sottolineare che la legalità del voto non si discute. Bruzzone e Meli A PAGINA 5

IN REGALO

I CINQUANT'ANNI DI SANREMO

Oggi il terzo dei 18 fascicoli dedicati alla storia del Festival Interviste, scandali curiosità, l'elenco dei partecipanti, i poster dei cantanti e due videocassette

SCONTRI IN SPAGNA CACCIA AI «MORI»: CINQUANTA FERITI

Rivolta anti-immigrati Al grido di «via i mori», da giorni gruppi di abitanti di El Ejido, in Spagna, danno la caccia armati di bastoni agli immigrati nordafricani, costretti a fuggire nei boschi. Assaliti anche i poliziotti. Cinquanta i feriti negli scontri. Nelle serre di El Ejido gli immigrati lavorano per salari irrisori e in precarie condizioni igieniche. Alto il tasso di criminalità. La scintilla che ha dato il via ai disordini è stata l'uccisione di una ragazza di 26 anni da parte di un nordafricano.

Milano guadagna il 3%. Volano Eni e Tiscali

Boom di Internet La Borsa festeggia

MILANO. Superati tutti i primati ieri sul listino di Milano. Per la prima volta l'indice Mibtel ha sfondato, alle 17,29, quota 31 mila (+3%). Gli scambi hanno toccato il record di 5640,3 milioni di euro. E sempre per la prima volta, l'Eni ha conosciuto il brivido di una sospensione per eccesso di rialzo. Negli stessi minuti, in tarda mattinata, la Tiscali, quattro mesi fa debuttante semisconosciuta, ha sfondato quota 930 euro, con un rialzo del 30% e del 1921,73% dal collocamento. Il rialzo non si è limitato all'Italia: tutti i listini europei e Wall Street hanno vissuto una giornata campale. Bertone A PAGINA 3

COMPUTER

L'ATTACCO DEGLI HACKERS PARALIZZA «YAHOO!»

Il portale americano travolto per ore da una valanga di messaggi
Un ex pirata racconta come ha «bucato» sistemi di mezzo mondo

Andrea di Robilant e Anna Masera A PAG. 2

La Cassazione dà ragione a una coppia catanese e si adegua ai tempi

Adozioni, sale il limite d'età 50 anni tra i genitori e i figli

ROMA. Una sentenza della Cassazione ha elevato la differenza massima d'età fra genitori e figli adottivi da 40 a 50 anni. La decisione del tribunale di Catania, che aveva negato a Salvatore e Maria Concetta, 66 e 50 anni, di adottare una giovane moscovita perché tra padre e figlia c'erano 48 anni, è stata ribaltata dalla Suprema Corte. Il provvedimento è stato salutato come un atto di grande civiltà: malgrado la differenza di età, la famiglia è stata giudicata in grado di assolvere la sua funzione. Si è tenuto conto «delle importanti trasformazioni sociali degli ultimi anni, dell'evoluzione dei costumi e della scienza». Milanese e Corbi A PAG. 11

SCUOLA

I NUOVI CICLI RIFORMA SCONOSCIUTA

E' uno snodo cruciale per il futuro del Paese Non deve finire come altre leggi applicate così male da far rimpiangere quel che c'era prima

Leonardo Zega A PAGINA 22

PER LE EDIZIONI STRAORDINARIE

LUNA ROSSA RINGRAZIA «LA STAMPA»

CARO Direttore, grazie per l'attenzione e il vostro impegno. E' bello, al ritorno dalle nostre regate, trovare in bacheca l'ultima edizione de *La Stampa* con il risultato e la cronaca già in pagina. Ma come fate?

Come diceva il titolo che ci avete dedicato domenica, al team de *La Stampa* in regata con le edizioni straordinarie il nostro «Grazie e avanti così!».

Un saluto ai vostri lettori

Francesco de Angelis, skipper e tutto il Team di Luna Rossa
Auckland, 9 febbraio 2000

LA vostra lettera è una piccola Coppa per La Stampa e farà piacere anche ai lettori. Come facciamo? Quando in Nuova Zelanda finiscono le vostre regate in Italia sono le 3,30 della notte, sempre che il vento non abbia ritardato la partenza. La redazione da Torino, la cronaca da Auckland, titoli, fotografie, grafica e impaginazione partono con voi. Un aggiornamento continuo con il rischio della regata annullata o dell'edizione incompleta. Un poco di fortuna, come a voi Luna Rossa, non guasta mai. Cinque minuti dopo il vostro arrivo al traguardo il giornale è già pronto. Il sito Stampa Web aggiornato. Poligrafici e distribuzione fanno il resto. A quell'ora, purtroppo, le copie non possono raggiungere tutti i lettori, ma moltissimi sì. Una copia, via fax, viene subito inviata a Auckland. E così, mentre in Italia hanno appena spento la tv e le edicole sono ancora chiuse, i primi lettori de La Stampa siete proprio voi, de Angelis e l'equipaggio di Luna Rossa. Ancora una volta, «grazie ragazzi e avanti così!».

Giovanni Cerruti

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-929291
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Sono solo bollicine

IL simpatico cacciaballe brianzolo Silvio Berlusconi ha detto alla radio che le elezioni regionali (che se non si allea con i radicali perderà) sono illegittime. Nelle settimane precedenti aveva detto che era in corso un golpe e che il governo era stalinista, un aggettivo che una volta usò per definire il piano regolatore di Olbia. Non lo fa apposta. Da ragazzo, se una tipa gli diceva di no, lui le gridava «liberticida!» e se poi quella si metteva con un altro «vergogna, donna di regime!». Mica soffriva in silenzio come noi. E quando un vigile, sorpresolo a passare col rosso, gli faceva «concilia?», lui non conciliava un bel niente: «Questa multa è un sopruso comunista, non la pagherò mai!». Poi a pagarla mandava suo fratello. Insomma, il Berlusca. Le sue parole sono bollicine: frizzano, gorgogliano nello stomaco e infine evacuano senza lasciare traccia. Nessuna persona normale gli dà più peso. Nemmeno la Borsa, che dopo l'ultima raffica di bollicine invece di chiedere asilo politico all'Austria è schizzata a livelli record, rendendolo fra l'altro ancora più ricco. A far finta di indignarsi è rimasto l'Ulivo o come si chiama adesso. Nei tg Veltroni aveva una faccia sconvolta: sembrava uscito da un comizio di Haider con traduzione simultanea di Borghezio. Si rilassi: tanto anche le sue sono solo bollicine.

NUOVO, SEMPLICE, PRATICO.
TUTTO IN ITALIANO.
OGNI 15 GIORNI
IN EDICOLA.
PREZZO DI LANCIO
LIRE 1.000

9 771122 176003 00209

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 E ANCHE ... [illegible] ... (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO ... PREZZO ESTERO: AUSTRALIA $A 4.00 ARGENTINA Pesos 4 ... [illegible] ... USA $ 2.50

Pirati all'attacco, Yahoo! paralizzata

Un bombardamento di messaggi manda in tilt il portale Usa

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Una banda di cyber-vandali ha scatenato un assalto improvviso e furioso contro Yahoo!, il secondo portale più popolare di Internet dopo America Online, sfasciando le difese anti-hacker nel giro di pochi secondi e mettendo fuori uso il sistema per oltre tre ore. «E la verità è che siamo stati sopraffatti da un attacco maledettamente semplice», ha riconosciuto Jeff Mallet, il gran capo di Yahoo!, contemplando esterrefatto e sconsolato i danni provocati dal blitz.

L'assalto vittorioso dei vandali - appena poche decine di persone, ma chiaramente coordinate tra loro - ha messo improvvisamente a nudo la straordinaria vulnerabilità dell'universo Internet, lasciando tutti di stucco. «Se perfino Yahoo, con tutte le risorse che ha a disposizione, può essere messo fuori combattimento», dice Elias Levy, direttore per la tecnologia presso la SecurityFocus.com, «vuol dire che ormai più nessuno è al riparo da questi attacchi».

In realtà, il governo americano si aspettava da tempo un'azione eclatante contro uno dei giganti di Internet. «I punti vulnerabili sono numerosi e ben noti agli hacker e noi siamo estremamente preoccupati dalle dimensioni del rischio», aveva messo in guardia una recente direttiva dell'Fbi - che proprio l'anno scorso dovette difendersi da un attacco simile contro i suoi sistemi operativi.

Ma chi avrebbe scatenato l'offensiva? E contro chi? L'Fbi si muoveva al buio, e la sorpresa - anche a giudicare dai tempi che sono stati necessari per ripristinare il sistema - è stata totale.

Più o meno, è andata così. Da una prima ricostruzione, sappiamo che lunedì verso l'1 e 45 del pomeriggio (ora di New York) una cinquantina di hackers hanno preso di mira in contemporanea un server di cui si serve Yahoo a Mountain View, in California. Hanno aperto un fuoco concentrato subissando il server di richieste fasulle. Non ci è voluto molto: nel giro di pochi minuti, con un effetto a cascata, sono riusciti a mandare in tilt l'intero sistema.

Ora, Yahoo è uno dei più potenti motori di ricerca che ci siano e fornisce ai suoi utenti in giro per il mondo ben 465 milioni di documenti on line ogni giorno. Ma anche il sistema più potente ha un limite oltre il quale non riesce a funzionare. E i cinquanta «eroi della battaglia di Yahoo», come qualcuno già li chiama, sono riusciti a scatenare una tale «potenza di fuoco» che le richieste arrivavano al ritmo di un gigabyte al secondo (un miliardo di bit al secondo). E a quel punto il sistema non ha retto più: il motore di ricerca non era più in grado di rispondere alle richieste (vere) degli utenti.

La tattica usata dagli hackers è stata maledettamente semplice, come non ha cessato di ripetere Jeff Mallet ieri: in pratica quello che è successo a Yahoo è simile a quello che succede ad una centralina del telefono quando va in tilt perché viene subissata da un'improvvisa ondata di telefonate. L'obiettivo dei cyber-vandali non era di penetrare o sabotare il sistema - le misure di sicurezza di un'azienda come Yahoo sono troppo sofisticate - ma di paralizzarlo dal di fuori. Di ingolfarlo.

«Se non riesci a portare una bomba nell'edificio che vuoi mettere fuori uso», spiega Gene Shklar, vice presidente della KeynoreSystems Inc. ed esperto di sistemi di sicurezza, «l'alternativa è quella di bloccarne l'accesso paralizzando il traffico tutt'intorno».

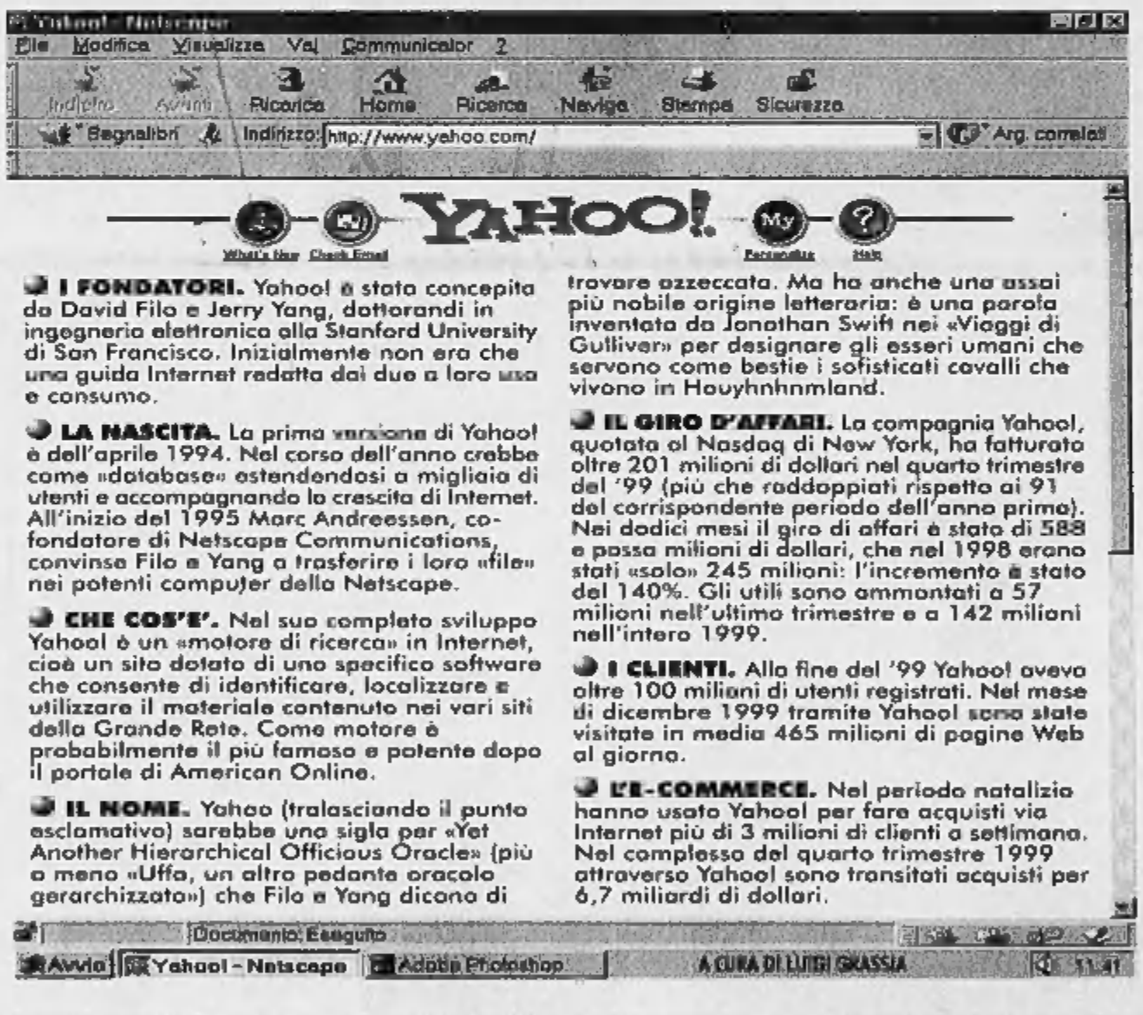
Questa tattica - che gli esperti chiamano «denial of service attack» (cioè attacco che mira alla neutralizzazione del servizio) - sta diventando sempre più popolare tra i giovani che si divertono a far danni su Internet. Ma nessuno aveva mai tentato un colpo così grosso. E adesso l'Fbi è seriamente preoccupata.

Finora, infatti, a motivare gli hackers, c'era soprattutto il desiderio di sfoggiare il loro virtuosismo vandalistico: passione, curiosità, desiderio di mostrarsi in gamba e abili. Ma è chiaro che simili tattiche potrebbero essere usate da persone con intenti infinitamente più perniciosi.

Gli ingegneri di Yahoo sono entrati in azione nel giro di una mezz'ora dopo l'inizio dell'attacco. Dopo lo sbalordimento iniziale, hanno identificato la natura dell'offensiva, poi hanno introdotto nel sistema dei filtri speciali capaci di distinguere tra richieste fasulle e richieste legittime. In questo modo hanno cominciato a ridurre gradualmente l'intensità del bombardamento. Ma ci sono comunque volute tre ore perché portassero il sistema nuovamente a regime.

«Tre ore? Troppe», sbotta James Atkinson, presidente e direttore del reparto ingegneria presso la Granite Island Group, che si occupa di mettere a punto sistemi di sicurezza anti-hackers. «E' ridicolo che ci abbiano messo così tanto tempo. Il fatto che siano stati oscurati per più di tre ore significa che hanno problemi di management e di infrastruttura. La tecnologia non c'entra. Se quello che ci hanno raccontato è vero non avrebbero dovuto rimanere fuori combattimento per più di venti minuti, massimo mezz'ora». Anche Yahoo! ha le sue colpe? Ieri, la portavoce europea della società ha voluto precisare che «non c'è stata alcuna violazione della privacy. E' stata solo una mole insolità di messaggi, secondo noi non erano hackers». Ma l'allarme è suonato per tutti.

Nel riquadro a fianco le caratteristiche delle principali tipologie di hacker A sinistra, il profilo di Yahoo!



L'ABC DELL'HACKER

Profilo psicologico	Livello di pericolosità
Wannabe Lamer [Vorrei essere hacker ma non ci riesco...]	NULLO
Script Kiddie [Il ragazzo degli script]	BASSO
Cracker [Terra bruciata, Il Distruttore]	ALTO
Ethical Hacker [L'hacker "Etico»]	MEDIO
Quiet, paranoid skilled hacker [L'hacker taciturno, paranoico, specializzato]	MEDIO
Ciber-Warrior [Il mercenario, hacking a pagamento]	ALTO
Industrial Spy [La spia - Spionaggio industriale]	ALTO
Government agent [L'agente governativo, Cia, Mossad, Fbi, ecc.]	ALTO

Preso d'assalto un server a Mountain View in California Subissato di richieste fasulle nel giro di pochi minuti si è bloccato tutto il circuito

Una portavoce della società: «La privacy non è stata violata e per noi non erano hacker» Gli esperti: «A questo punto nessuno può dirsi al sicuro»

CANDIDO E IMPRENDIBILE CONVINSE I GIUDICI DELLA SUA BUONAFEDE

«Adoravo i videogiochi, mi ritrovai hacker»

La storia del ragazzo che ha bucato i sistemi di mezzo mondo

retroscena

Anna Masera

E' notte fonda. I computer sono tutti spenti. Tutti, tranne uno: da lì, qualcuno si intrufola via Internet nel sistema informatico aziendale. Lascia un messaggio di sfida: «Questa rete non è sicura». Si mobilitano gli addetti alla sicurezza e la polizia. E prima o poi i colpevoli vengono arrestati e i loro attrezzi da lavoro (computer, memorie, modem, telefoni, dischetti) sequestrati.

L'operazione internazionale più eclatante nota in Italia è ancora quella di quattro anni fa nota come "Ice-trap"(trappola di ghiaccio, perché partita dalla divisione surgelati della Unilever), dove era stata scoperta un'incursione nella rete in cui erano custoditi i progetti per un nuovo gelato), che ha coinvolto perfino la Banca d'Italia: puntava a un'organizzazione di spionaggio industriale, e invece ha scoperto un gruppo di ragazzi appassionati di computer, sbattuti in prima pagina per una bravata di troppo. Dopo Ice-trap, ci sono state altre operazioni di polizia simili. Ma quella è rimasta emblematica, perché ha fatto emergere il fenomeno degli «hackers».

«Da allora sono successe tante cose, ma ancora c'è tanta confusione in materia" commenta Stefano Chiccarelli, esperto di telematica e co-autore del libro Spaghetti Hacker (ed. Apogeo) con il giurista Andrea Monti. «Non esistono hacker buoni e hacker cattivi, ma esistono gli hacker e quelli che non lo sono o si spacciano per tali (soprannominati in gergo spregiativo "lamer"). Poi ci sono i delinquenti, ma quelli stanno ovunque, non solo in Rete».

«Lo facevo solo per passione Ora aiuto le società a difendersi»

Gli hacker «bucano» i sistemi informatici come stile di vita, da quando questi hanno incominciato a esistere. E nel farlo, si sentono eroici. Il loro «gioco» è dimostrare la loro bravura, mettendo a nudo l'inaffidabilità della Rete allo stato attuale. Così, di fatto, si vantano di contribuire a migliorarla di giorno in giorno: infatti sono gli stessi hacker che trovano i cosiddetti «bachi», per scoprire poi anche i rimedi. Le aziende lo sanno, tanto è vero che i sistemi di sicurezza aziendali migliori sono affidati a hacker: ragazzi smanettoni che sono riusciti a mettersi in luce per la loro bravura e a farsi assumere. Fare «hacking» significa accedere abusivamente - vale a dire in modo non autorizzato - a sistemi informatici connessi a reti pubbliche (come Internet) e private (come le reti Intranet aziendali).

«Curiosare era facile Le parole-chiave all'inizio erano Pippo o Maria...»

Oggi l'hacker è leader di Ice-trap, Raoul Chiesa, 26 anni, di Torino (il suo «alias», cioè nome in codice, di allora era «Nobody», Nessuno), libero grazie al patteggiamento con la Giustizia, è titolare di un'azienda che si chiama Mediaservice (www.mediaservice.net) e si occupa proprio di sicurezza informatica. Per i suoi coetanei, è un eroe: ha bucato i massimi sistemi, è stato arrestato dopo mesi di indagini a livello internazionale, scomodando la polizia di mezzo mondo. Ed è riuscito a cavarsela, perché i giudici hanno creduto alla sua buona fede. Da allora, si è rifatto una vita: ha trovato un lavoro che lo soddisfa ed è uscito allo scoperto: è tra i rari hacker di cui si conoscano nome e cognome.

Ci racconta la sua storia, e cosa vuol dire essere hacker. «Ho cominciato a smanettare sui computer più di dieci anni fa, da adolescente, con i videogiochi, e poi via modem sulla rete Itapac, molto prima che scoppiasse la moda di Internet», racconta Raoul. Sostiene di aver hackerato tra le maggiori aziende italiane e straniere, molte informatiche e di telecomunicazioni. «D'altra parte era facile, in alcune di queste aziende le password (parole chiave) erano "prova", "Pippo" oppure "Maria", un vero scandalo», denuncia.

Quando faceva l'hacker, gli piaceva citare The Mentor («Il mio unico crimine è la curiosità»), autore del manifesto degli hacker negli anni Ottanta. Ma tuttora condivide il motto di uno scienziato illustre, nientemeno che Albert Einstein: «Io non ho particolari talenti...sono solo appassionatamente curioso». Continua a sentirsi hacker dentro, perché «hacking per me vuol dire libertà, sfida, essere più bravi. Solo che adesso per me l'hacking è lavoro. Lo faccio per rendere i sistemi sicuri, non per dimostrare che non lo sono».

Che fine hanno fatto i suoi ex compagni di hacking? «Il mio "maestro" lavora per un governo straniero, un altro per le multinazionali che fanno spionaggio elettronico: lo pagano per fare quello per cui prima lo condannavano». Già: perché se è vero, come dimostrano i dati raccolti dalla squadra di emergenza non a scopo di lucro Cert.it, che solo il 5 per cento delle azioni di hacking si vengono a sapere perché alle aziende «brucia» ammettere di esser state colte in fallo, è anche vero che tutte hanno finalmente incominciato ad attrezzarsi per difendersi dalla pirateria. Ormai, con la diffusione di Internet, gli hacker hanno fatto proseliti. Sono diverse centinaia in tutto il mondo. Per sfatare il mito di pirati fuori legge, sono usciti allo scoperto, organizzando incontri e addirittura corsi aperti al pubblico sulle tecnologie. Ma la polizia partecipa con agenti in borghese. Perché fidarsi è bene. Ma non fidarsi è meglio. Il bombardamento di messaggi che ha mandato in tilt - anche se solo per un paio d'ore - Yahoo!, ne è una prova.

anna.masera@lastampa.it

La Borsa diventa piazza dei Miracoli

Internet, energia e finanza portano il Mibtel ai massimi

MILANO

Chissà se l'8 febbraio, la giornata dei record, è destinata a restare a lungo nella memoria degli operatori oppure se il prossimo futuro riserva altri incredibili, pirotecnici colpi di scena. Quel che è certo è che ieri, sul listino di Milano, sono crollati tutti i primati. Per la prima volta l'indice Mibtel ha sfondato alle 17 e 29, un minuto avanti la chiusura, quota 31 mila (+3 per cento rispetto alla vigilia). Gli scambi, primato assoluto, hanno toccato quota 5640,3 milioni di euro. E, sempre per la prima volta, l'Eni ha conosciuto il brivido di una sospensione per eccesso di rialzo. Negli stessi minuti, in tarda mattinata, la Tiscali di Renato Soru, nulla più di una semisconosciuta debuttante quattro mesi fa, ha sfondato quota 930 euro, con un rialzo del 30 per cento rispetto alla vigilia e del 1921,73 per cento dal momento del collocamento: la società dell'«internet più che gratis» guidata dal bocconiano dell'anno vale in Borsa più della Fiat.

Fin qui i «miracoli» della Borsa italiana, culminati in una serie impressionante di rialzi clamorosi: s'impenna l'Eni, vola la scuderia di Colaninno e la galassia Hdp-Gemina, l'Italgas fa un balzo del 15 per cento solo per l'annuncio di un prossimo accordo con Fininvest nel settore Internet. Salgono i titoli delle «utilities», i bancari che si impegnano nel Web, le azioni del gruppo De Benedetti.

Ma che è successo? Per tentare una risposta, occorre non trascurare il fatto che il rialzo non si è limitato alla Borsa italiana. Tutti i listini europei, soprattutto l'asse Parigi-Francoforte, hanno vissuto una giornata campale. E la «new economy» brilla un po' ovunque, a giudicare del balzo (il 150 per cento in due giorni) dell'ultima matricola Internet del Neue Markt, la Varetis o il 100 per cento messo a segno in una giornata da Interactive Investor International (un sito Web finanziario) a Londra. Dimenticata la crisi dell'euro (pur ancora debole nei confronti del dollaro), accantonata la minaccia dell'inflazione, le Borse del Vecchio Continente hanno riscoperto alcuni dati fondamentali: la ripresa dell'economia è «robusta», mentre il carovita, salvo colpi di scena nel mondo del lavoro tedesco, sembra sotto controllo; dalle telecomunicazioni (vedi Opa Vodafone) alle banche (lo scontro su Natwest), al mondo dell'industria, l'Europa sembra un immenso cantiere destinato a una rivoluzione profonda e ricca di profitti. Il pericolo? Il rischio che il motore di Wall Street, sotto sforzo da nove anni, all'improvviso perda colpi scaricando sulla ripresa dell'Unione Europea le incognite del caro denaro, dell'inflazione e della temuta «bolla» speculativa.

Ma queste paure, ieri, si sono dissolte alla lettura dei dati in arrivo dall'altra riva dell'Atlantico. Nell'ultimo trimestre del '99, dicono le statistiche, la produttività è salita del 5 per cento, assai di più delle previsioni, già ottimiste (il 4,3 per cento) degli economisti. Nello stesso periodo, il costo del lavoro per unità di prodotto, è sceso dell'1 per cento, un fenomeno che non si verificava da quasi quattro anni, nonostante che la disoccupazione sia ai minimi da 30 anni. Numeri del genere dimostrano, che Wall Street può proseguire la sua corsa, grazie all'apporto di computer, satelliti e tutte le altre tecnologie al boom americano. Ma in America le statistiche hanno avuto meno effetto che da noi: il Nasdaq, il listino dei titoli tecnologici, è salito di forza ma il Dow Jones è rimasto in bilico attorno all'elevata quota 11 mila. L'America, insomma, sembra scegliere una linea più prudente del Vecchio Continente. Le ragioni? Il lungo boom alle spalle, la coscienza che la battaglia contro l'inflazione non è certo finita, il deflusso di capitali a caccia di buone occasioni oltre Atlantico. Ma anche questo, per i governatori delle banche centrali, è un buon segno: in questo modo la bolla non scoppierà. [u. b.]

IL BANCO DI PROVA EUROPEO «L'IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SARA' FORTISSIMO»

«Fase vincente, un po' durerà»

Morgan Stanley: l'Italia sta imparando

intervista

Ugo Bertone

UN mese fa l'allarme sui mercati. Oggi titoli impazziti all'insù in Europa e in America. Ma c'è una logica in tutto questo? «Certo. Anzi, questo rialzo non mi sorprende affatto, se guardo i dati americani». Parla così Luigi Grandi, il responsabile italiano del «private banking» di Banca Morgan Stanley, un signore che merita sentire per alcune ragioni. Primo, perché non è cosa di tutti i giorni avvalersi dei consigli di un gestore che amministra solo patrimoni privati dai cinque miliardi in su. Secondo, perché Morgan Stanley Dean Witter ha ieri annunciato un nuovo, rivoluzionario passo sulla strada del futuro: la Borsa privata via Internet che, tra settembre e l'anno nuovo, comincerà a offrire a tutti gli europei seimila titoli europei e americani con le stesse regole, nelle stesse forme (e valuta) su una piattaforma comune da Londra, sottoposta alle regole della Consob britannica. Il nome del progetto è tutto un programma: Jiway, l'equivalente cinese di «saggezza».

Ma è davvero saggio questo rialzo?

«Di sicuro non è un rialzo inspiegabile. Per capire la situazione occorre senz'altro partire dai dati americani, straordinari anche se non sorprendenti e, quel che conta, sufficienti a spiegare il rialzo dei mercati».

Perché?

«Perché la produttività cresce più delle previsioni e il costo del lavoro addirittura rallenta. Ciò dimostra che l'iniezione di massicce dosi di tecnologia, non solo di Internet, sta dando i suoi frutti. Maggior produttività vuol dire salari più alti, ma anche profitti crescenti da distribuire agli azionisti. Il tutto senza che le aziende siano costrette a ritoccare i prezzi. Internet, insomma, non provoca inflazione. Anzi, sta avendo un effetto deflattivo sull'economia. Tutto questo aumenta la propensione al rischio. E come faccio a stupirmi di un rialzo del Nasdaq?».

Vero. Ma sale anche Piazza Affari, dove, almeno per ora, non si vede una Microsoft o una Cisco. Perché il Toro contagia l'Europa?

«Veramente, almeno secondo le nostre previsioni, l'Europa promette nel corso dell'anno di dare soddisfazioni anche maggiori».

Eppure si è detto fino alla noia che l'Europa, con le sue rigidità, non ha speranze di fronte ad una società flessibile come quella americana...

«Gli handicap dell'Europa restano. Ma la nostra impressione è che l'impatto delle tecnologie sia destinato a ripetersi, in tempi brevi, anche su questa riva dell'Oceano. Nel mirino abbiamo poi numerose aziende che stanno per raccogliere i frutti di un'intensa opera di ristrutturazione.

Meglio Internet o la vecchia economia?

«Le attenzioni del mercato sono, in prevalenza, dirette verso i nuovi temi: telecomunicazioni, Internet, altre tecnologie. Noi abbiamo rimesso in portafoglio alcuni titoli ciclici, auto e chimica, ad esempio. Ma le preferenze degli operatori sono per la new economy».

Anche quando un titolo sale di 18 volte in quattro mesi?

«Non mi voglio esprimere. Certo, c'è tecnologia e tecnologia. Ma non mi stupisce che in una fase di crescita come questa un'azienda venga valutata non in base al fatturato, agli utili o al patrimonio ma per la sua capacità di conquistare quote di mercato».

Ma durerà?

«Arriverà senz'altro una fase di consolidamento. Ma non è vicina...».

Quindi siamo in un mercato Toro?

«Non mancheranno le fasi di volatilità, come quella di inizio gennaio, dominata dalle prese di beneficio. Ma la tendenza è Toro».

Anche in Italia?

«Parliamo d'Europa. Ormai non ha senso parlare di mercati nazionali. Ci sono tre grandi mercati, Europa, America e Asia, distinti non a caso da tre valute dominanti. E, all'interno dei mercati, ormai esistono solo i settori. L'Italia è ormai davvero un Paese normale, che non paga più un pedaggio sul rischio del debito pubblico e dove, sul medio-lungo termine, l'investimento azionario è più conveniente di quello obbligazionario».

Cosa consiglia ad un investitore aggressivo, anche se sotto i cinque miliardi?

«Dipende dalla sua capacità di rischiare».

Diciamo un cliente disposto a rischiare sul medio termine pur di conseguire un buon guadagno...

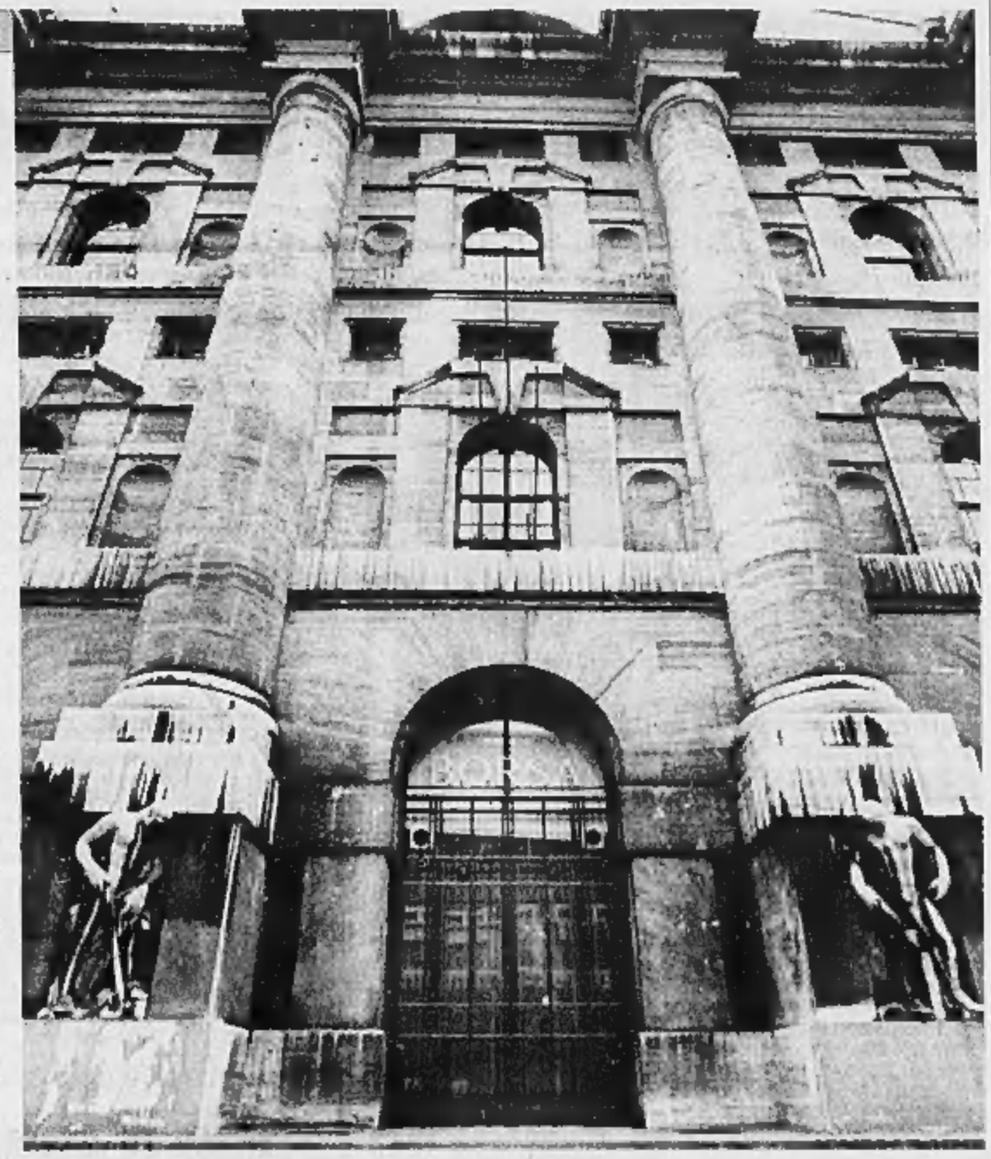
«In questi casi si può pensare a un portafoglio al 75% in azioni, una parte in titoli hi tech, un'altra in telecomunicazioni, il restante in valori ciclici e una piccola quota in valori difensivi. Ma, in un arco di cinque anni, ci saranno fasi vincenti e fasi in cui si perde anche il 30%».

E la clientela italiana ne è capace?

«Gli italiani stanno imparando. In fretta».

«Le nostre stime fanno pensare che quest'anno l'Europa potrà dare soddisfazioni più significative rispetto agli Usa»

«Ci sarà un periodo di consolidamento ma non è vicino Voi state diventando un Paese normale Ormai le azioni convengono di più»



La sede storica della Borsa di Milano

Giribaldi infiamma Hdp

Passato di mano un altro 2% del capitale

MILANO

Seduta di forti rialzi con scambi vivaci ieri in Borsa anche per Hdp. Il titolo della finanziaria di via Turati che controlla tra l'altro Rcs-Corriere della Sera, Gft e Valentino, ha chiuso infatti con un prezzo di riferimento di 1,59 euro in rialzo del 12,78% dopo aver toccato il massimo a 1,62 euro. Gli scambi hanno riguardato 53,8 milioni di titoli, pari all'1,91% del capitale ordinario, contro i 44 milioni di lunedì. In rialzo anche le rnc (+11,99% a 0,84 euro).

Il rastrellamento dell'11% del capitale compiuto dal finanziere torinese Luigi Giribaldi, i possibili ulteriori movimenti nell'azionariato e voci di imminenti novità in vista hanno surriscaldato alquanto il titolo.

Decisamente esclusa una scalata dall'esterno: il patto di sindacato, al momento, appare infatti saldo e controlla oltre il 46% del capitale della società. Non solo, ma alcuni dei principali soci possiedono anche azioni fuori dal patto di sindacato. E' il caso sia di Sicind che di Mediobanca: la società del gruppo Fiat, secondo gli ultimi dati in possesso della Consob, ha una quota complessiva nel capitale Hdp del 13,25% contro l'11,96% vincolato al patto. Mediobanca raggiunge il 13,096% contro l'11,128% sindacato. Anche le Generali hanno una quota complessiva del 3,082% mentre il pacchetto vincolato è del 2,542%. La Gemina invece, sempre secondo le tabelle diffuse dalla Consob, ha apportato al patto l'intera quota posseduta (il 5,07%), ma i dati sono aggiornati al 21 gennaio scorso.

In borsa, del resto, è convinzione di molti che l'obiettivo di Giribaldi sia quello di rivendere il più rapidamente possibile il pacchetto di Hdp raccolto sul mercato.

Altre voci, invece, riguardano i nuovi piani della holding. Hdp, infatti, ha in cantiere diverse iniziative in entrambi i settori che costituiscono il suo core business». Per la moda, si parla di possibili nuove acquisizioni dopo Valentino. In questo stesso settore, peraltro, Giorgio Armani ha confermato di recente l'intenzione di voler produrre in proprio la linea uomo di cui attualmente è licenziataria Gft. Quanto a Rcs, è in fase avanzata la realizzazione di un portale Internet. La holding ha infine alcune importanti partecipazioni per circa 800-900 miliardi, oltre ad una liquidità stimata in mille miliardi.

Il rialzo delle Hdp ieri ha spinto all'insù anche i titoli delle società che fanno capo a Cesare Romiti. Le Gemina hanno chiuso con un prezzo di riferimento di 0,56 euro in rialzo del 9,06% con scambi significativi: sono passate di mano infatti 23,7 milioni di azioni, pari al 3,71% del capitale ordinario. Più calme, ma comunque in progresso, le Impregilo: i titoli della società di cui Gemina è l'azionista di riferimento hanno chiuso a 0, 54 euro (+0,50%) dopo aver toccato un massimo a 0,69 euro.

Oggi il vertice del centrosinistra sulle Regionali: Parisi chiede a Castagnetti di impegnarsi per il maggioritario

Ppi e Asinello ai ferri corti

Spaccati dal referendum elettorale

Amedeo La Mattina
ROMA

Sembra che non ci sia nulla che possa cementare la frantumata area non diessina del centrosinistra: né il timore di vedersi sfilare i voti moderati da un Berlusconi né gli accordi elettorali tra Fi e la Lega nelle regioni del Nord né un destino cinico e baro di tanti nani egemonizzati da una Quercia-Biancaneve. E infatti è di nuovo alta tensione tra Popolari e Democratici, ormai in rotta di collisione sul referendum elettorale e la presentazione delle liste per le Regionali.

Due questioni che l'Asinello lega a filo doppio e che stanno facendo franare ogni ipotesi di lista «Margherita» ovvero quel primo passo che avrebbe dovuto aprire il cammino verso la «seconda gamba» della coalizione. Questa la *conditio sine qua non* posta da Parisi a Pierluigi Castagnetti: se i Popolari non si schieranno per il Sì al referendum elettorale, non possiamo fare le liste di «unità riformista». In altre parole, ci vogliono dei «parametri» per qualificare come riformista il nostro matrimonio e il principale tra questi è la scelta netta per il maggioritario. E se la legge non si può fare in Parlamento, com'è evidente, allora via al referendum che abolisce la quota proporzionale.

E' una «condizione inaccettabile», gli ha risposto Castagnetti. I Democratici cambiano ogni giorno posizione - dicono a Piazza del Gesù - e poi, che c'entrano le Regionali con il referendum? Se volete ragionare sulle questioni che interessano gli elettori, allora parliamo di federalismo, Mezzogiorno, Stato sociale. Su questi temi si vede chi è conservatore e chi progressista, non sulla legge elettorale.

Niente affatto, replica l'altra campana. «I Popolari sostengono di volere il bipolarismo - dice seduto in un divanetto di Montecitorio Franco Monaco, nuovo capogruppo dei Democratici - ma poi non si schierano per il "Sì". Mi sembra una contraddizione in termini, non sono coerenti. Come possiamo fare le liste con loro e federare i rispetti gruppi parlamentari, se non c'è un minimo di omogeneità sulle questioni di fondo? E poi, siamo seri: come possono pensare che di mattina andiamo insieme a chiedere voti per le Regionali e il pomeriggio ritorniamo dagli stessi elettori divisi sul "Sì" e sul "No" al referendum?». Poi Monaco, che su questi argomenti ha avuto un alterco a Montecitorio con il suo collega del Ppi Antonello Soro, introduce un altro elemento dirompente, destinato a portare al calor bianco le polemiche. «All'Assemblea di Venezia i nostri dirigenti regionali ci hanno detto che non riescono a legare con i Popolari perché sono troppo democristiani. Vogliono fare la "gamba di centro", il partito dei moderati, ma a noi non interessa».

Pochi metri più in là, un Franco Marini in assetto di guerra attraversa il Transatlantico. «Ho voglia di dare un calcio in faccia al somaro (leggi i Democratici, *ndr*). Quasi quasi accetto la proprosta di fare il presidente del Comitato per il "No" al referendum elettorale. Così gliela faccio vedere io a questi somari che dicono che noi siamo dei conservatori perché non ci schieriamo per il Sì. Purtroppo il quorum, questa volta, lo raggiungono perché c'è il traino della mobilitazione dei sindacati contro il referendum sui licenziamenti, ma un bel dispiacere a Veltroni e Parisi possiamo darlo lo stesso!». Marini è un fiume in piena: «Voglio vedere quanto prende il somaro alle regionali; mi sto già leccando le dita. Per noi, invece, sento che tira un buon vento». Nelle scorse settimane l'ex leader del Ppi si era spinto a proporre un «partito unico» tra tutte le forze non diessine, suscitando l'interesse dei Democratici e dei socialisti di Boselli. Ma questa proposta si è arenata con il passare dei giorni. «Adesso basta - è lo sfogo di Marini - perché se tu corteggi una bella ragazza e questa ti dice sempre di no accampando mille scuse, beh, ad un certo punto la mandi a quel paese».

Al quartier generale dell'Asinello rimangono gelidi di fronte all'intenzione di Marini di guidare il fronte del «No», come lo scorso anno. A noi - dicono a piazza Santi Apostoli - interessa sapere cosa pensa Castagnetti, non i singoli esponenti, pur autorevoli, del Ppi. Lo sentiranno domani, Castagnetti, al vertice dei segretari della maggioranza in cui si parlerà anche di Regionali. E sentiranno anche la carica che arriverà da tutti i Popolari dal Consiglio nazionale di venerdì.

Il popolare Marini avverte «Voglio dare un calcio al somaro e quasi quasi faccio il presidente del Comitato per il No»

VASSALLI

Ultima seduta all'Alta Corte

ROMA. Quella di ieri è stata l'ultima udienza di Giuliano Vassalli alla Corte costituzionale, dopo 9 anni di permanenza. Ma il presidente della Consulta uscirà ufficialmente lunedì prossimo e, secondo una prassi ormai consolidata, il Capo dello stato, Carlo Azeglio Ciampi, dovrebbe nominare, nella stessa giornata di lunedì, il giudice costituzionale che prenderà il posto di Vassalli. Successivamente, il plenum della Corte (15 membri) eleggerà il nuovo presidente. Il saluto a Vassalli è stato affidato al vicepresidente della Consulta Francesco Guizzi. «Parlare di lui con i suoi contributi dottrinari elaborati a partire dagli anni Trenta fino a quelli più recenti, tutti pregnanti per l'impegno civile, politico e istituzionale significa ripercorrere un sessantennio della nostra storia». [r.i.]

Il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti con il presidente dei Democratici Arturo Parisi, il segretario Ds Walter Veltroni e Romano Prodi

LA NOTA ROMANA

LA STRATEGIA DEL CAVALIERE

Paolo Passarini

DOPO l'incidente delle monetine, dopo altre angosciate denunce della «dittatura comunista» e di reiterati liberticidi, Silvio Berlusconi si è ripresentato ieri in versione Zapata e ha addirittura proclamato che, a causa della legge sulla *par condicio*, «le prossime elezioni non saranno libere, non saranno legittime, non saranno democratiche». Come le altre volte si sono levati da sinistra alti lai, resi ancora più acuti, questa volta, dall'acconno all'illegittimità di un voto non ancora dato. I capigruppo diessini si sono recati a colloquio con i presidenti delle Camere, i segretari del centrosinistra si sono riuniti, Walter Veltroni ha dichiarato, tutti per esternare la loro esecrazione e la loro preoccupazione per quell'oltrepassamento di limiti finora «mai varcati». In realtà, anche Enrico Berlinguer, nell'81, aveva detto che gran parte degli italiani, ad elezioni politiche e amministrative, vota «sotto ricatto». E Achille Occhetto, qualche anno dopo, aveva parlato di voto «non libero». Questo non giustifica affatto Berlusconi, che si è spinto anche oltre; ma dovrebbe forse temperare un po' lo scandalo. Resta la domanda: a cosa punta il cavaliere?

IL TRAVASO. Ormai è chiaro che quella di Berlusconi, giusta o sbagliata che sia, è una strategia consapevole. Il *leader* di FI ha deciso che gli conviene, come si dice, tenere alto il livello dello scontro, calibrandolo sempre su un piano di contrapposizione ideologica. Le spiegazioni possono essere tante: fa immagine; aiuta a nobilitare la propria parte; serve per tenere compatto un esercito molto variegato; può essere utile a distogliere l'attenzione da un imbarazzo sul referendum elettorale, e così via. Alcune o tutte queste ipotesi possono essere vere, ma c'è n'è un'altra più semplice. Supponiamo che il Cavaliere abbia in tasca due sondaggi, uno per le politiche del 2001 che colloca il Polo su un soddisfacente 48-49% e uno per le amministrative del prossimo 16 aprile che lo colloca 8-10 punti sotto. Il problema di Berlusconi, allora, è quello di riportare, travasare il consenso del 2001 su quello di quest'anno. E questo può essere fatto politicizzando al massimo lo scontro amministrativo. Può funzionare oppure no, ma non è un gioco né nuovo né assurdo. E forse è per questo che, a differenza di altri, ieri Massimo D'Alema è rimasto insolitamente silenzioso.

paopas@lastampa.it

OGGI LA COMMEMORAZIONE DEL SENATORE DI AN AMICO DEL PREMIER E DI FORZA ITALIA

Puglia, strano duello D'Alema-Berlusconi

L'eredità di Tatarella «contesa» tra Ds e Polo

Pinuccio raccontò che lui e Massimo erano pari in furbizia e superiori agli altri

retroscena
Fabio Martini
ROMA

UN anno prima di morire, Pinuccio Tatarella raccontò ai suoi amici pugliesi un aneddoto spiritoso: «Una volta ci siamo visti con D'Alema e io gli ho detto: Massimo, tu sei bravissimo, ma io sono più figlio di buona donna di te! E lui: ti sbagli, io lo sono più di te! Alla fine ci mettemmo d'accordo: quanto a furbizia eravamo pari, ma superiori a tutti gli altri!». Massimo D'Alema e Pinuccio Tatarella si erano conosciuti a Bari nei primi Anni Ottanta, per un ventennio si erano scambiati invisibili cortesie e quando Pinuccio morì, il presidente del Consiglio nel suo discorso alla Camera raccontò di essere legato a Tatarella da un filo di complicità se non di simpatia umana».

Questa mattina nella sala del Conaclo di Montecitorio, 366 giorni dopo la sua scomparsa, Pinuccio Tatarella sarà ricordato da Gianfranco Fini, Luciano Violante, Gustavo Selva e Bruno Vespa. Eppure, per quanto paradossale possa sembrare, l'eredità di Tatarella nella sua Puglia se la stanno contendendo i duellanti della politica italiana, due personaggi che con An non hanno nulla a che vedere: Massimo D'Alema (che a Gallipoli ha il suo collegio) e Silvio Berlusconi, che nel tacco d'Italia aveva rinunciato a metter becco, almeno finché era vivo «quel birichino di Pinuccio», come lo chiamava il Cavaliere.

Nelle ultime settimane, Massimo D'Alema - nella più assoluta discrezione e infatti nulla se ne è saputo - ha tentato due operazioni mirate a svuotare l'eredità di Tatarella; il presidente del Consiglio ha personalmente chiesto all'imprenditore Franco Divella, commissario della Fiera del Levante (a suo tempo designato da Pinuccio) se fosse pronto a candidarsi per il centro-sinistra alla Presidenza della Regione Puglia. Divella ha ringraziato e risposto di no (punta alla presidenza dell'Ice), ma nel frattempo la diplomazia Ds ha tentato un'altra operazione per insidiare l'elettorato di An: è stato chiesto a Salvatore Distaso, presidente della Regione voluto da Tatarella e ora non ricandidato, se fosse disponibile a guidare il «listino» del centrosinistra. Diceva l'ultimo Tatarella: «Dobbiamo andare oltre il Polo», ma per un curioso contrappasso, ora è D'Alema che, per ereditarne l'influenza, sta tentando due operazioni oltre-l'Ulivo.

E Berlusconi? Una volta Pinuccio gli disse: «Caro Silvio, per me la Puglia è ciò che per te è Mediaset». Tanto è vero che nei vertici del Polo di 19 regioni si discuteva collegialmente, mentre di Puglia si parlava in una stanza a parte. Con Pinuccio che annunciava le sue decisioni. Ma ora che Tatarella non c'è più, il Cavaliere prova ad allargarsi. Nelle scorse settimane Salvatore Tatarella, rigoroso fratello di Pinuccio ed eletto deputato al suo posto, ha fatto di tutto («No alle decisioni prese ad Arcore», «basta con la politica dello shampoo») per bloccare la designazione di un candidato alle Regionali gradito a Berlusconi. Ma ha dovuto capitolare: Berlusconi ha «ceduto» il Lazio ad An, puntando alla Puglia con Raffaele Fitto, un ex dc che è un mago delle campagne elettorali.

E' così che si sta spretolando un'eredità elettorale che era poderosa. In Puglia, tra il 1994 e il 1998, Tatarella era riuscito a concentrare su di sé un potere pressoché assoluto, un'impresa mai perfezionata né da Aldo Moro - leader nazionale ma localmente insidiato da Vito Lattanzio - né da Rino Formica, costantemente in lotta con Lenoci e Signorile. Lo zampino di Tatarella c'era in tutte le nomine che rarissimamente gratificavano ex missini e quasi sempre personaggi oltre il Polo. Uno strapotere sul quale D'Alema talvolta ironizzava, ma che non ha mai duramente contestato, quasi che tra i due ci fosse una divisione delle sfere di influenze. Dietro le quinte era stato Tatarella a convincere un Fini riluttante ad entrare nella Bicamerale e Pinuccio in quella commissione, guarda caso, fu il vice di D'Alema. E quando era il momento di discutere di collegi e si arrivava a Gallipoli, nessuno ricorda Tatarella battersi per presentare un candidato altamente competitivo. Ora D'Alema e Berlusconi dilagheranno in Puglia? «In quella regione giocavamo con Maradona e ora dobbiamo abituarci a giocare senza il fuoriclasse - dice Italo Bocchino, che di Tatarella era l'allievo prediletto - ma la sua eredità è quella di avere lasciato una classe dirigente che nei prossimi 20 anni garantirà all'Italia una destra moderata. E se pensiamo a 20 anni fa, tutto questo non era scontato».

Giuseppe Tatarella

IL TRIFOGLIO SI SDOPPIA

La Malfa: io resterò con Boselli

ROMA. Nulla di fatto per il «nuovo» Trifoglio. Cossiga voleva sostituire lo Sdi con la Lega dei socialisti di Bobo Craxi, ma ieri il segretario del Pri, Giorgio La Malfa, ha manifestato l'intenzione di mantenere aperto un dialogo col centrosinistra, sganciandosi quindi dall'Upr di Cossiga. Si profilano quindi due «trifoglio»: il primo rosso-verde con lo Sdi e il Pri, ancorato al centrosinistra, il secondo bianco-rosso, con l'Upr e la Lega dei socialisti, sganciato dalla maggioranza e orientato al dialogo col Polo. Questa separazione sarà sancita da due vertici distinti, oggi tra Cossiga e Bobo Craxi, e domani ancora Boselli e La Malfa.

Pri e Sdi potrebbero formare liste comuni alle regionali, ma l'intesa è ancora lontana. Lo Sdi in molte Regioni si presenterà con il proprio simbolo; e d'altra parte il Pri è già schierato col centrosinistra tranne che in Lombardia. Il leader dello Sdi comunque assicura di «replicare colpo su colpo a eventuali nuove polemiche». E per cominciare, a Claudio Martelli e Gianni De Michelis manda a dire: «Parlano tanto dei comunisti ma chi li ha portati questi comunisti nell'Internazionale socialista? Non certo io». [Ansa]

Il progetto prevede anche l'utilizzo di scuole e cortili nelle città, nuovi consultori familiari, con una particolare attenzione ai minori stranieri

Il governo lancia il «welfare dell'infanzia»

Il ministro Turco: servono spazi per recuperare gli adolescenti

Daniela Daniele
ROMA

Mai più soli. Mai più tanto demotivati e così pieni di rabbia da lanciar sassi dai viadotti. Bambini e adolescenti sono il futuro e su di loro bisogna concentrare il massimo sforzo legislativo, i migliori progetti, le più alte professionalità. Il principio ispiratore del «Piano nazionale di azione per l'infanzia e l'adolescenza 2000/2001», presentato dalla ministra per la Solidarietà Sociale Livia Turco, si legge tra le righe di ogni capitolo, di ogni dichiarazione d'intenti. Se il nostro Paese, come è stato riconosciuto a Ginevra, dispone di leggi sull'infanzia tra le più avanzate nel mondo, è ora di impegnarsi a farle rispettare. E questa è, appunto, una delle priorità del Piano, insieme con l'esortazione, rivolta alle Regioni, di adottare misure che siano in armonia con le linee del ministero e di aggiungere fondi a quelli stanziati dal governo. Che, a partire da quest'anno, sono di 320 miliardi.

Un'occhiata ai punti salienti del programma.

ADOLESCENZA. Quella che Livia Turco definisce «la zona dell'incertezza» è posta al centro dell'interesse. «Dobbiamo fare in modo - spiega la ministra - che gli adolescenti conquistino un ruolo attivo nella propria città». In che modo? Utilizzando spazi per attività creative e ricreative, ma anche come sedi di partecipazione e di formazione civile; promuovendo un più incisivo protagonismo dei giovani nella vita scolastica e la creazione di gruppi studenti-insegnanti per decidere come servirsi degli spazi scolastici oltre le ore di lezione; stimolando i Comuni a realizzare nuove forme di partecipazione dei giovani anche alle attività politico-amministrative locali. Inventando, magari, lo Statuto cittadino degli adolescenti, i Patti per l'uso del territorio, la Conferenza annuale cittadina sull'adolescenza e via di seguito. Con una particolare attenzione ai luoghi di aggregazione spontanea dei ragazzi, perché diventino spazi dove si fa anche prevenzione, informazione ed educazione sanitaria.

Il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco

GIOVANI E CITTA'. Bambini e adolescenti non si devono più sentire corpi estranei al luogo in cui vivono. Per questo occorre che le aree urbane siano più sicure, più pulite, meglio dotate di spazi verdi e di servizi. Il Piano prevede più aree pedonali, la riappropriazione dei cortili per i giochi, in tutte le città, e porta come esempio certe realtà di Milano, Torino, Ferrara, Fano, Molfetta, Napoli.

CONSULTORI FAMILIARI. Si propone il rilancio di queste strutture che dovranno diventare un concreto punto di appoggio per le famiglie e per i giovani e dare risposte a necessità di varia natura: la tutela dell'età riproduttiva ed evolutiva, delle famiglia, delle fasce socialmente deboli, dell'handicap. E dovranno saper collaborare con gli altri impianti del territorio, per esempio gli ospedali.

NUOVI CITTADINI. Un'attenzione particolare è rivolta ai minori stranieri, alla loro integrazione (obbligo scolastico, adattamento dei programmi, sostegno nelle difficoltà), all'ospitalità - come avviene già per i piccoli di Chernobyl - o, dove sia necessario, al loro reinserimento nelle famiglie d'origine, alla lotta contro il loro sfruttamento. «Bisogna aumentare le risorse di cooperazione per le bambine e i bambini del mondo», ha sollecitato la ministra.

GIUSTIZIA MINORILE. In questo campo, come ha annunciato Mariella Scirea, presidente della commissione bicamerale per l'infanzia, è necessaria una riforma con modifiche al codice civile e penale che adeguino la legislazione ai principi della Convenzione dell'Onu per l'infanzia del 1989.

PRO E CONTRO L'ESTERNAZIONE SUGLI SPOT IN TV

WALTER VELTRONI
«In noi c'è preoccupazione e sorpresa per le parole di Silvio Berlusconi: c'è una perdita di responsabilità e di controllo che ci preoccupa molto. La legge sulla par condicio c'è in tutti i Paesi d'Europa».

ARMANDO COSSUTTA
«Berlusconi si presenta ormai come un uomo morso dalla tarantola; da quando è stata approvata la par condicio non ragiona più, Quel che dice è di una gravità inaudita. Forse tutta l'Europa è fuori legge?».

LUCIANO VIOLANTE
«Le Regionali saranno legali e legittime, i risultati moralmente ineccepibili, come avvenuto sempre in Italia dalla caduta del fascismo. Le critiche alla legge sono legittime e non delegittimano il Parlamento».

NICOLA MANCINO
«Nessuno può dubitare sulla legittimità delle Regionali solo perché il Parlamento sta introducendo una disciplina della propaganda attraverso un procedimento regolare nella forma».

ANTONIO DI PIETRO
«Il Cavaliere continua a fare l'imbroglione politico. Se la nuova legge vale per tutti i partiti perché solo lui si lamenta? Evidentemente perché finora era favorito dal fatto che grazie alle tv partiva in vantaggio».

GIANFRANCO FINI
«La sinistra ha condotto una sconclusionata campagna contro il leader del Polo. Berlusconi ha detto che accetta, e ci mancherebbe, l'esito di un voto condizionato dalla par condicio».

PIERFERDINANDO CASINI
«La severa critica politica e la dura opposizione del Polo in Parlamento contro provvedimenti che riteniamo illiberali non possono essere confuse o fraintese con un attacco alle istituzioni».

Berlusconi: elezioni illegittime, poi precisa

Il centrosinistra: sei tu il pericolo per la democrazia

Maria Teresa Meli
ROMA

Due frasi in un torrente di parole, invettive, recriminazioni. Due frasi che scatenano il finimondo. A Radio Anch'io, Silvio Berlusconi dice, papale papale, che a causa della «par condicio» le elezioni regionali «non saranno legittime, democratiche e libere» e i risultati «saranno inaccettabili». Si apre, immediatamente, il «caso», non tanto di dichiarazioni congiunte dei leader della maggioranza, dibattiti parlamentari, pronunciamenti dei presidenti di Camera e Senato, stupore e irritazione del Quirinale. Un paio di ore dopo, il Cavaliere precisa, senza peraltro rimangiarsi proprio tutto. «Non mi sono mai sognato - spiega - di mettere in discussione la legalità delle consultazioni. Dico soltanto che i risultati non saranno moralmente legittimi». Ma la sua parziale rettifica non ferma la macchina del centrosinistra che ormai si è messa in moto. Gianni Letta, fido consigliere del leader di Fi, è disperato. Al telefono con un rappresentante della maggioranza, quasi non riesce a parlare. «Che hai, sei afono...?», gli domanda il suo interlocutore. E lui replica così: «Sì, ho urlato finora con Berlusconi».

La sfuriata del fido Letta, le telefonate degli alleati Fini e Casini (il quale, ironia della sorte, era in compagnia di Ciampi quando il gran capo forzista pronunciava quelle parole), la consapevolezza che il Presidente della Repubblica non avrebbe potuto restare silente di fronte a quelle frasi, spingono il Cavaliere alla successiva rettifica. Non solo: Berlusconi si rende conto di aver offerto su un piatto d'argento, ai suoi avversari, l'occasione per dimostrare che è un personaggio inaffidabile, un estremista che non può guidare il Paese. Però il Cavaliere quelle cose le pensa davvero. O meglio, ritiene che il centrosinistra si stia preparando a scavargli una metaforica fossa. «Diciamo la verità - si confida con i suoi - tutti i segnali vanno in un'unica direzione. Stanno per varare una serie di provvedimenti contro di me. L'affondo finale sarà la legge sul conflitto d'interessi: vogliono dichiararmi ineleggibile per impedirmi di scendere in campo alle politiche. Insomma, vogliono farmi fuori. E allora io non posso non rispondere e contrattaccare». Legittima difesa, la ritiene Berlusconi, che ha ben presente quell'articolo comparso ieri sul "Foglio" dove si racconta di una cena, a casa De Benedetti, con Veltroni, Violante e Scalfaro in cui si è discusso a lungo dell'urgenza di approvare una legge sul conflitto d'interessi. Ma il modo e i toni, usati dal Cavaliere rischiano di essere controproducenti. Lo pensano Fini e Casini, e non solo loro. «E' matto», sostiene Lucio Colletti. «Bisogna rinchiuderlo», dice Publio Fiori. «Ma io, al contrario, credo - replica l'ex azzurro Giorgio Rebuffa - che così Berlusconi compatti e motivi il suo elettorato. Deve politicizzare queste elezioni per vincerle. E lo dico pur essendo convinto che quelle affermazioni erano sbagliate».

> Il leader azzurro «Accetterò il verdetto Mi sto difendendo Vogliono distruggermi»
>
> In una parte del Polo c'è sconcerto Publio Fiori: bisogna rinchiuderlo...

Quale che sia il riflesso di quelle parole all'esterno, nel Palazzo provocano un clamore devastante. Il centrosinistra drammatizza. La segreteria diessina, che è riunita a Botteghe Oscure, esprime «preoccupazione». Veltroni definisce di una «gravità inaudita» le dichiarazioni del Cavaliere. I capigruppo dei democratici della sinistra Mussi e Angius incontrano Violante per sollecitare un'iniziativa. I leader della maggioranza firmano un documento congiunto in cui sostengono che il Cavaliere costituisce «un pericolo per il civile confronto politico, essenziale per la democrazia italiana». I capigruppo del centrosinistra sottoscrivono un appello in cui chiedono di fermare «la deriva estrema» del Cavaliere. Già in mattinata i forzisti si schierano accanto al loro leader: La Loggia parla addirittura di colpo di Stato. Ma Casini non nasconde il proprio imbarazzo: «La nostra opposizione - osserva - non può essere confusa con un attacco alle istituzioni». E Fini tace e aspetta la rettifica. Solo quando la precisazione arriva difende Berlusconi, «vittima di una campagna orchestrata dalla sinistra». Nel primo pomeriggio, i dibattiti - alquanto movimentati - nei due rami del Parlamento. Prendono la parola Violante e Mancino. Dice il primo: «Le elezioni saranno legali e legittime e i risultati moralmente ineccepibili, come è accaduto sempre in Italia, dalla caduta del fascismo». E il presidente della Camera più tardi, riferendosi a un altro episodio ma avendo bene in mente il "caso Berlusconi", invita i politici a «usare prudenza nel linguaggio». Duro Mancino, che al Senato spiega: «La legittima delle elezioni non è e non può essere messa in discussione, occorre liberare il dibattito tra i partiti da espressioni finora rimaste estranee alla politica di un Paese democratico». In serata arriva la terza (e ultima) dichiarazione di Berlusconi: «L'abitudine alla mistificazione e alla demonizzazione dell'avversario - dice il Cavaliere - ha finito per svelare le reali intenzioni di questa maggioranza e ha prodotto così un grande spot, per me, per Forza Italia e per il Polo: ringrazio cordialmente». Ma molti, nel centro destra, avrebbero fatto volentieri a meno di questa inserzione pubblicitaria.

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

LA TECNICA DELLA DRAMMATIZZAZIONE DIVENTA UN'ARMA TRA I PARTITI

La «hit parade» delle sparate

Un mix continuo di pubblicità e politica

la storia
Filippo Ceccarelli
ROMA

Ha confidato una volta la mamma di Berlusconi, signora Rosa, che Silvio «era un bambino allegro, volitivo e - attenzione - gran chiacchierone». Quest'ultima caratteristica, nella politica adulta, gli è tornata senz'altro utile. Anche se di tanto in tanto rischia di spedirlo fuori registro o, come direbbe lui, in orbita.

Oggi, per dire, ha qualificato «illegittime» le elezioni - e l'hanno anche preso un po' troppo sul serio. Già nel 1996 Berlusconi parlò di «stato di polizia», rilevando nella stessa occasione - ritrovamento e ostensione della discussa cimice - che in Italia stavano «venendo meno i diritti di libertà».

La democrazia, d'altra parte, è per lui costantemente «in pericolo». Tale definizione risulta talvolta preceduta da un grido: «Signori, attenzione, allarme rosso». Sempre andando a riguardarsi certe sue uscite, il Cavaliere ritiene di essere stato cacciato da un «golpe», anzi da un «golpe bianco». Questo Parlamento, inoltre, è «delegittimato»; il primo governo D'Alema era «abusivo». Con la legge finanziaria il precedente governo, quello di Prodi, chiese i «pieni poteri. E sapete quando è successo questo? Nel 1926. Loro - comiziava Berlusconi - non possono chiederci di consegnargli il potere di emettere leggi. Questo lo chiese Mussolini e fu dittatura per vent'anni».

L'accostamento, invero temerario, di Prodi al Duce consente di soffermarsi sulla figura retorica dell'iperbole. Dicesi appunto iperbole l'esagerazione intenzionale con cui si accentua un fatto oltre i limiti normali.

Insieme con Pannella e Bossi, Berlusconi è senz'altro uno dei più iperbolici leader della politica italiana. Il meglio continua a darlo contro i giudici e le procure mosse da «odio ideologico», riuscendo non solo a presentarsi come la vittima per eccellenza, ma anche assicurando al suo pubblico un filo di intrattenimento: «Su di me l'ordine di decollo è stato impartito da tempo. Lassù i bombardieri ronzano, ronzano». Come pure: «Da quando ho vinto hanno cominciato a fischiare le pallottole delle procure di regime».

C'è sempre qualcosa di terribile che incombe su di lui, «una brutta aria», «una cosa gravissima», dei «particolari agghiaccianti». Berlusconi è arrivato a dire che perfino «Mediaset mi danneggia», «nemmeno i miei giornalisti sono liberi, tengono famiglia e si adeguano», «vogliono chiudere il Tg4, vogliono mandare Fede in cielo». Il fatto che queste spaventose volontà a lui ostili non si siano realizzate appare irrilevante. «L'opposizione sta diventando non più un diritto democratico, ma un rischio personale - ha detto nel 1997 - Io continuerò la mia battaglia. Ho rischiato e rischio in questo impegno la mia vita».

Questo non significa necessariamente che Berlusconi non abbia nemici che lo vorrebbero morto - «Dicono che sono malato per farmi fuori» - o che la magistratura sia sempre stata imparziale con lui. No. Il punto che qui si vorrebbe sottolineare è che a colpi di iperbole, da comunicatore efficace e spericolato, autentico virtuoso del vittimismo, è riuscito finora a rovesciare in suo favore una condizione di difficoltà.

Rispetto all'iperbole ampollosa di Pannella, o a quella rozza di Bossi, la particolarità e in fondo l'evoluzione tecnico-iperbolica del Cavaliere consiste nell'accortezza con la quale confonde il linguaggio politico con quello della pubblicità. O, se si preferisce, con il linguaggio della persuasione di massa.

> Aveva già provato ad accostare Prodi a Mussolini «Memorabili» i duelli con i giudici del Pool di Milano

Quest'ultimo è per sua intima natura indiscutibile e privo di connessioni con la realtà viva delle cose e delle persone. Molto più che della sua verosimiglianza, deve dar conto della sua efficacia. E' il messaggio assoluto, autonomo da ogni possibilità di verifica. In questo tipo di linguaggio Berlusconi, il bimbo chiacchierone di un tempo, è bravissimo. Ha capito con una ventina d'anni di anticipo rispetto agli altri politici la legge suprema della semplificazione. Quando quelli attaccavano bollini sulle tessere, Berlusconi imparava la necessità di creare un clima, di riscaldare l'atmosfera, se necessario drammatizzare, e comunque ripetere, ripetere, ripetere... Perciò: «Vogliono distruggere e uccidere l'opposizione», «vogliono sfregiare la mia immagine», «vogliono annientarmi». A volte sembra che cerchi lui stesso di evocare una minaccia terribile e indeterminata, una tensione oscura, un groviglio ansiogeno di stati d'animo che solo lui, dopo aver suscitato, riesce a sciogliere.

E' tutto legale, ma basta saperlo. Prendere sul serio Berlusconi può essere - per usare un'ultima iperbole - di inaudità gravità.

Par condicio in Senato a tappe forzate

Ma il Polo risponde con duemila emendamenti

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Par condicio tappe forzate al Senato, protesta il Polo, la commissione Tangentopoli slitta e rischia forse anche di arenarsi.

La maggioranza è più che mai decisa a licenziare la legge in modo che il nuovo regime di «pari condizioni» entri in vigore durante la campagna elettorale delle prossime elezioni regionali. Così, mentre alla Camera si consuma l'ennesima battaglia verbale tra Polo e centrosinistra sulla contestatissima normativa, l'ufficio di presidenza della commissione Affari Costituzionali di palazzo Madama, dove il ddl è ritornato dopo essere stato modificato dalla Camera, stabilisce che il provvedimento abbia una priorità assoluta, scavalcando quello che istituisce la commissione Tangentopoli, arrivato prima. La Affari Costituzionali lo discuterà in due giorni e due notti. Non solo. Poiché le modifiche apportate dalla Camera sono molte e la discussione su ogni articolo potrebbe non esaurirsi comunque nei due giorni previsti, la maggioranza pensa di non percorrere fino in fondo l'iter in commissione e di andare direttamente al voto in aula. Un po' come è già successo a Montecitorio. La conferenza dei capigruppo in serata conferma questo orientamento, fissando la tabella di marcia in aula da martedì a venerdì della prossima settimana, giorno in cui il provvedimento dovrebbe essere definitivamente varato.

Scontate le proteste del Polo, che ha comunque preparato un altro pacchetto di 2000 emendamenti per ritardare il più possibile i lavori. I senatori azzurri gridano al «blitz» e sostengono che prima si doveva discutere della commissione Tangentopoli. Il capogruppo della Quercia Gavino Angius non ha problemi a confermare che sì, la maggioranza effettivamente ritiene prioritaria l'approvazione delle nuove regole sugli spot politici. Sulla stessa lunghezza d'onda, il capogruppo del Ppi Leopoldo Elia aggiunge che se la legge anti-spot non venisse varata prima delle regionali «si rischierebbe di fare una pessima figura in Europa, visto che in tutti i Paesi Ue esistono norme analoghe».

> Assegnata la priorità assoluta perché la legge entri in vigore prima del 16 aprile

Ma il battibecco continua. Secondo il presidente dei senatori di Fi Enrico la Loggia «l'intenzione liberticida» della maggioranza è provata da un fatto preciso: la legge dovrebbe essere approvata a comizi elettorali già convocati «e questo significa che il centro sinistra vuol cambiare le regole del gioco in corsa».

Resta il fatto che la commissione Tangentopoli avrà tempi lunghi, quand'anche non finirà per arenarsi nelle more delle procedure parlamentari. E' quel che fa balenare il senatore popolare Tarcisio Andreolli, sottolineando le difficoltà del provvedimento, e le perplessità sui contenuti. Queste a suo parere riguardano sia l'esclusione dalla commissione di alcune categorie di professionisti, sia il compito di «andare a spulciare» fra le sentenze della magistratura. Un ruolo che Andreolli considera «inaccettabile» non solo politicamente, perché metterebbe in discussione il principio della separatezza dei poteri, soprattutto per le sentenze già passate in giudicato. «Secondo me va a finire che di questa legge così confusa non si verrà a capo» conclude il senatore del Ppi, che insieme a pareri personali esprime la riluttanza del suo partito, condivisa da una grossa fetta della Quercia. E tuttavia sarebbe ben strano che, proprio in un momento di grande difficoltà dello Sdi, attaccato all'interno del Trifoglio dai socialisti della Lega di Bobo Craxi e di De Michelis, il centro sinistra decidesse di mollare l'alleato, non onorando l'impegno preso dallo stesso Massimo D'Alema al Lingotto.

Maggioranza e Polo votano le norme sull'articolo 111 della Costituzione: vecchie regole solo in appello e in Cassazione

Giusto processo, intesa alla Camera

Sì al decreto per i procedimenti in corso

ROMA

Alla fine maggioranza e opposizione si sono messi d'accordo, e la Camera ha approvato alla quasi unanimità il decreto-legge sulla norma transitoria di applicazione dei principi costituzionali del «giusto processo» ai procedimenti in corso, valida fino a quando non saranno varate le leggi ordinarie di attuazione. Un accordo che fino a pochi giorni fa sembrava impossibile, come ricorda il ministro Guardasigilli, s'è improvvisamente materializzato ieri mattina a Montecitorio, poco prima del voto in aula che a metà pomeriggio ha contato 342 sì, 31 no (della Lega e di alcuni esponenti federalisti) e le 12 astensioni di Rifondazione comunista. Ora il decreto passa al Senato per la definitiva conversione in legge.

La materia del contendere erano i confini di applicazione delle nuove norme costituzionali, in particolare quella secondo la quale le accuse non ripetute in aula non possono essere valutate come prova della colpevolezza dell'imputato. Che fare di quelle dichiarazioni già acquisite nei processi in corso quando è entrato in vigore il nuovo articolo 111 della Costituzione? Dopo settimane di tira e molla tra governo, maggioranza e opposizione, la soluzione è quella contenuta nel secondo comma del testo votato ieri: «Le dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari da chi, per libera scelta, si è sempre volontariamente sottratto all'esame dell'imputato o del suo difensore, sono valutate, se già acquisite al fascicolo per il dibattimento, solo se la loro attendibilità è confermata da altri elementi di prova, assunti o formati con diverso modalità».

Questo significa che se quelle dichiarazioni - di solito si tratta di pentiti o di altri imputati che in processi di piccola criminalità o di corruzione chiamano in causa i «correi» - sono già state acquisite dai tribunali o dalle corti d'assise con il vecchio sistema delle contestazioni del pm o degli avvocati, potranno essere valutate dai giudici solo nel caso che il loro contenuto sia stato confermato da altre prove. Non «di altra natura», come voleva il Polo - una formula che escludeva, in pratica, altre dichiarazioni di pentiti - ma acquisite «con diversa modalità». Il che vuol dire, nel caso di accuse di un pentito non ripetute in aula, che se un altro pentito dice le stesse cose in aula, le sue dichiarazioni potranno valere come riscontro a quelle del primo pentito.

Un particolare di non poco conto, concesso dall'opposizione in cambio di un passo indietro della maggioranza su un altro punto: lo spostamento in avanti, fino ai dibattimenti già aperti, della valità del nuovo articolo 111 della Costituzione. Una prima ipotesi governativa, infatti, stabiliva che il «giusto processo» si applicava solo alle inchieste preliminari nelle quali il pubblico ministero non aveva ancora chiesto il rinvio a giudizio. Il decreto varato il 5 gennaio scorso, invece, prevedeva la loro validità fino all'udienza preliminare, lasciando alle vecchie regole i dibattimenti già avviati.

Ora - di fronte alle richieste dell'opposizione e alle minacce di sciopero degli avvocati - il confine è arrivato fino ai processi già aperti, nei quali la prova non s'è ancora formata davanti al giudice. Se invece la prova è già stata acquisita, c'è il «paletto» del secondo comma della legge.

Le vecchie regole sono rimaste in vigore solo per i processi d'appello e in Cassazione, oltre che nei procedimenti davanti ai tribunali dei minori. E' prevista, inoltre, la possibilità di far valere come prova le dichiarazioni rese in istruttoria quando, nel corso del dibattimento, emerga che la persona che non vuole ripetere le sue accuse «è stata sottoposta a violenza, minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità affinché si sottragga all'esame».

Soddisfatti, naturalmente, i commenti sia della maggioranza sia dell'opposizione. Per il popolare Carotti «si è approvato un testo che rappresenta un grande punto di equilibrio, perché da un lato salva l'immediata applicazione dei principi costituzionali, e dall'altro impedisce il rischio della paralisi dei processi in corso, soprattutto di quelli legati alla criminalità organizzata». Canta vittoria anche Gaetano Pecorella, di Forza Italia: «Sulla linea del Piave ci siamo trovati d'accordo; è una legge accettabile, per certi versi una buona legge». [gio.bia.]

COSI' IL GIUSTO PROCESSO

Il decreto legge approvato ieri alla Camera (**341 sì, 31 no, 12 astenuti**) ha stabilito le seguenti regole per l'applicazione del **"Giusto processo"** ai procedimenti in corso.

Le dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari da chi, per libera scelta, si è sempre sottratto all'esame dell'imputato o del suo difensore sono valutate solo se la loro attendibilità è confermata da altri elementi di prova, formati con diverse modalità.

Alle dichiarazioni acquisite al fascicolo per il dibattimento e già valutate ai fini della decisione si applicano le disposizioni vigenti in materia di valutazione della prova, al momento della decisione stessa.

Nell'udienza preliminare dei processi penali in corso con un imputato minorenne, il giudice, se ritiene di poter decidere allo stato degli atti, informa l'imputato della possibilità di chiudere in quella fase il procedimento. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato.

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto ritratto qualche settimana fa mentre passa in rassegna il corpo della polizia penitenziaria di Palermo

LE SCELTE DEI PARTITI PER I REFERENDUM

Quercia: un sì, 2 no

«E sugli altri quesiti ci vuole una legge»

ROMA

Nella prima riunione della nuova segreteria della Quercia c'è stata la prima «messa a fuoco» dei partito sui 7 quesiti referendari che hanno passato il vaglio della Consulta. Per ora sono stati confermati il «sì» al referendum sulla legge elettorale che chiede l'abolizione della quota proporzionale, e i due «no» sui quesiti che riguardano l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti e la cosiddetta «libertà di licenziamento». Per gli altri quattro referendum, il numero due di Botteghe Oscure, Pietro Folena, ha spiegato che la Quercia «si riserva di decidere più avanti» da che parte schierarsi «perché in Parlamento ci sono forti proposte di legge che possono essere approvate».

Pdci: sei no decisi

«Un solo sì, contro gli incarichi ai magistrati»

ROMA

Sei no e un sì. Questa la posizione dei Comunisti italiani sui 7 quesiti ammessi dalla Consulta. Lo annuncia Marco Rizzo, coordinatore nazionale del partito precisando che il Pdci darà l'indicazione per il sì solo per il quesito che riguarda gli incarichi extragiudiziali dei magistrati. «Riteniamo - dice Rizzo - che vietare questo tipo di incarichi vada nel senso della trasparenza e della imparzialità della magistratura».

Quanto agli altri sei referendum Rizzo parla, tra l'altro, di «pericoloso attacco alle conquiste dei lavoratori» se passasse la «libertà di licenziamento» e di «proposta populista» se avesse successo l'abrogazione del finanziamento pubblico dei partiti.

Mentre il leader Cisl boccia la proposta di An per evitare il referendum

Licenziamenti, Callieri attacca

«Il ministro Salvi non conosce la materia»

Ugo Magri

ROMA

Mentre Sergio D'Antoni gigioneggia, polemizza e sfoggia le sue doti di tribuno, c'è Gianfranco Fini che annuisce e ha l'aria di chi vorrebbe applaudire, ma poi si trattiene. Idem accanto a lui Giovanni Alemanno, capofila della «destra sociale», e tutti i dignitari di An raccolti nel parterre. A nessuno importa che D'Antoni sia venuto a bocciare la proposta con cui Alleanza nazionale spera di evitare il referendum sui licenziamenti (un risarcimento al posto del reintegro): in questi casi, ciò che conta è il feeling. E quello strano impasto di modernità, populismo, voglia partecipativa e antagonismo spinto, che D'Antoni incarna meglio di chiunque altro, sembra fatto apposta per solleticare una destra in caccia di referenti sociali.

Nessuna sorpresa, insomma, se al convegno promosso ieri dal partito di Fini al residence Ripetta per discutere su flessibilità e mondo del lavoro, D'Antoni sia riuscito a scaldare i cuori perfino più dell'altro ospite, il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri. Che pure ha menato fendenti di tutto riguardo all'indirizzo dei sindacati, del ministro Salvi e della stessa Corte Costituzionale.

Ha iniziato, Callieri, proprio dalle motivazioni adottate dalla Consulta per cancellare quasi tutti i quesiti «sociali» proposti da Pannella. E qui, primo colpo di spada: la Corte ha dato un'interpretazione «datata e anacronistica», secondo cui «i diritti dei lavoratori si sviluppano solo tramite la protezione pubblica», anziché la loro promozione. Sbagliato, obietta Callieri, perché «con la protezione si finisce sui marciapiedi...». «La Corte ha bocciato quei quesiti semplicemente perché erano fatti male», è saltato su D'Antoni, segnalando svarioni tecnici dei promotori. Ma Callieri ha estratto un'altra freccia. E a Sergio Cofferati, che dalla vittoria del «sì» teme un boom di licenziamenti discriminatori, il vicepresidente della Confindustria manda a dire: «E' una fiera balla. Contro le discriminazioni, il lavoratore è tutelato da una procedura d'urgenza che porta al reintegro eseguibile mediante forza pubblica». Il fatto è che su questo tema «si sta montando tanta panna», e c'è «ignoranza» anche al ministero competente, dove Cesare Salvi, afferma Callieri, «dimostra di non conoscere le leggi del lavoro», essendo egli «un esperto di magistratura e di giustizia».

Il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri

Scontro con D'Antoni sugli esattori Salvi al convegno voluto da Fini

Dopo Salvi è la volta dei fratelli Salvo, esattori siciliani in combutta con la mafia. Il vicepresidente di Confindustria li cita nel contesto di un ragionamento sulle trattenute sindacali che manda fuori dai gangheri D'Antoni. Dice Callieri che «l'adesione dei lavoratori dovrebbe essere volontaria, non burocratica. Viceversa i patronati intercettano i lavoratori in uscita per assisterli nelle pratiche, e li associano al sindacato. Con l'Inps (ecco la battuta che scatena l'ira di D'Antoni, ndr) costretto al ruolo di puro esattore. Come i fratelli Salvo...». A quel punto, con il leader della Cisl, è stato uno scoppiettio di «ma cosa dici!», «non è buona educazione», «tu mi tiri per la giacca», «è inelegante...». D'Antoni ha tuonato: «Senza i patronati sarebbero finiti a milioni nelle mani dei Salvo e degli sbrigafaccende». Callieri gli ha risposto altrettanto deciso: «Ho constatato io di persona come è stato ridotto a funzionare l'Inps».

Fini ha colto la palla al balzo per sostenere che questi scontri non giovano a nessuno, e dunque sarebbe benvenuta una legge capace di evitare il referendum sui licenziamenti. Di qui la proposta messa a punto da An: un'indennità automatica di licenziamento sostitutiva del reintegro. Idea che D'Antoni respinge («meglio un arbitrato obbligatorio che in tre mesi decida sul reintegro o meno») e Callieri sottoscrive, sebbene non veda la possibilità che il Parlamento la approvi in tempo. Colpa dei sindacati, per i quali «è più comodo andare al referendum sulle loro trattenute agitando la bandiera dei perfidi padroni».

A margine del convegno, «moderato» da Bruno Vespa, Callieri ha confermato la notizia delle sue dimissioni dal cda dell'ente governativo Sviluppo Italia, secondo «quelli che erano gli impegni presi a suo tempo». Quindi, «non c'è ragione di scandalo».

Cartier

Anello Trinity
Oro giallo, oro bianco e oro rosa intrecciati.

Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011 5628656

Il nuovo pacchetto: esclusi dalla condizionale i recidivi. Brutti e Di Pietro: limiti alla semilibertà

«Sicurezza, serve più severità»

Ma Diliberto: la legge Gozzini non si tocca

Giovanni Bianconi
ROMA

E' contenuto in ventiquattro articoli il nuovo «pacchetto sicurezza» che da ieri è depositato alla commissione Giustizia della Camera. Tra le principali novità c'è l'inasprimento delle pene per gli scippi e i furti in appartamento, l'introduzione di un filtro di «ammissibilità» per i ricorsi in Cassazione e la possibilità per i giudici di primo e secondo grado di ordinare una nuova carcerazione preventiva per l'imputato considerato pericoloso. Da oggi fino a martedì si potranno presentare gli emendamenti, poi comincerà la discussione. Ma intanto, dopo la sparatoria di Milano, il dibattito s'è spostato sui benefici carcerari.

«Quel testo è una buona base di partenza - dice il sottosegretario all'Interno Massimo Brutti, dei ds -, ora bisogna fare in fretta. L'impegno del governo è di approvare il pacchetto entro la primavera e di farlo diventare legge entro l'autunno. E' chiaro però che occorrerebbero anche delle modifiche alla legge Gozzini, nel senso di una maggiore severità nella concessione della semilibertà».

Un'opinione che, al momento, non sembra coindivisa dal ministro della Giustizia Diliberto, mentre è d'accordo l'ex-pm Antonio Di Pietro. «La colpa non è tutta dei magistrati, ma soprattuitto delle leggi», dice il capo dei senatori dei Democratici a proposito dell'episodio milanese, e aggiunge: «E' il momento di modificare la legge Gozzini perché così com'è formulata lascia troppa discrezionalità alla magistratura. Occorrono norme più restrittive. Il paradosso è che in Parlamento ci sono forze che vogliono leggi più restrittive per i reati comuni mentre le chiedono a maglie larghe per quelli più legati alla politica».

Dal Csm il consigliere di «Magistratura democratica» Nello Rossi, se la prende con le reazioni del ministro dell'Interno Enzo Bianco. Il responsabile del Viminale, spiega il magistrato, non può limitarsi a definire «intollerabile e inammissibile» la vicenda di Aurelio Concardi che in semilibertà ha sparato ai due poliziotti, perché «a sostegno dell'ordinanza del giudice c'erano anche informazioni di polizia che sottolineavano la buona condotta del detenuto. Il ministro dell'Interno - prosegue Rossi - non può accreditare l'idea forse rassicurante ma non vera che l'approvazione del cosiddetto "pacchetto sicurezza" contribuirà a risolvere casi come quello di Concardi, e non può ignorare che il controllo dei detenuti in semilibertà è compito delle forze di polizia che dipendono dal suo Dicastero».

A proposito del «pacchetto sicurezza», che l'opposizione continua a definire inutile e insignificante, ci sono diverse novità che riguardano l'inasprimento di alcune condanne, la sospensione condizionale della pena, i ricorsi per Cassazione, i compiti della polizia giudiziaria.

All'articolo 2 si prevede che «salvo quando ricorrano fondati motivi, la sospensione condizionale della pena non può essere concessa a chi riporti nuova condanna per delitti non colposi della stessa specie»; in pratica vengono esclusi dal beneficio i cosiddetti «recidivi». In quello successivo, per i reati di furto in abitazione e scippo è prevista una pena fino a sei anni di reclusione (che può essere dimezzata se il colpevole accusa i complici), che incide soprattutto nella concessione delle cosiddette attenuanti.

Per rendere definitive le condanne più in fretta di quanto accade ora, è previsto che i ricorsi per Cassazione vengano esaminati preliminarmente per individuare l'eventuale «inammissibilità», che escluderebbe il giudizio di terzo grado. Per evitare che in condannati in primo e secondo grado tornino liberi in attesa della sentenza definitiva, inoltre, all'articolo 13 si dice che il giudice, su richiesta del pubblico ministero, può ordinare nuove misure cautelari «contestaulmente o successivamente alla sentenza» quando c'è il fondato sospetto che l'imputato possa fuggire o continuare a delinquere.

Gli organi di polizia giudiziaria vengono sgravati dalle notifiche degli atti processuali nei casi ordinari, per liberare forze che potranno essere impiegate nel lavoro investigativo e di controllo del territorio. Gli investigatori, inoltre, potranno svolgere indagini autonome anche al di fuori delle direttive impartite dai pubblici ministeri.

LA CASSAZIONE: SI APPLICA COSI'

ROMA. Anche ai detenuti condannati per reati gravi possono essere concessi i benefici carcerari. A Sezioni Unite penali la Cassazione precisa in senso garantista i limiti della legge Gozzini e, con sentenza massimata, stabilisce che, anche in caso di condanna per delitti ostativi, il detenuto che ha espiato per intero la pena ma che si trova ancora in carcere per reati meno gravi, può beneficiare delle misure alternative alla detenzione. In caso di cumulo delle pene a cui il detenuto è condannato, infatti, queste possono essere scisse in vista degli sconti previsti dalla legge. Non solo: se l'ordinamento penitenziario parla della collaborazione del recluso, come elemento fondante per ottenere i benifici, la Cassazione precisa che le misure alternative possono essere ottenute anche da chi, condannato per un reato grave non possa fornire notizie utili agli investigatori per il suo ruolo del tutto marginale.

IL «PACCHETTO SICUREZZA»

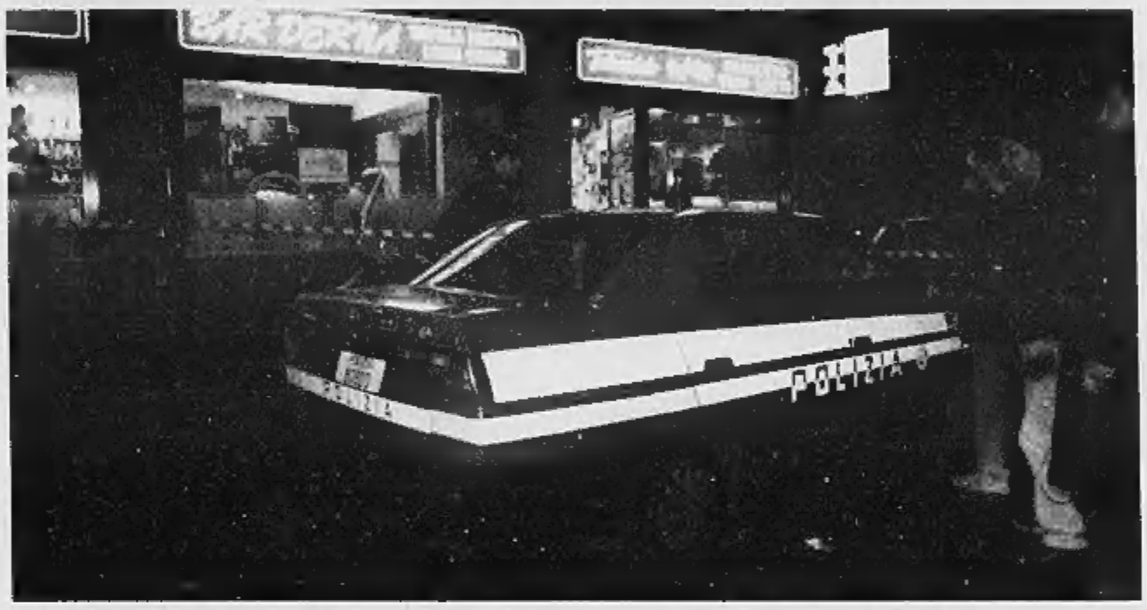
Ecco le novità principali contenute nel testo del Governo che verrà discusso in Commissione Giustizia

CONDIZIONALE
In nessun caso la sospensione condizionale può essere concessa dopo la seconda condanna. Non può essere concessa anche a chi viene condannato di nuovo per lo stesso tipo di reati (salvo eccezionali motivi)

FURTO IN CASA E SCIPPO
Condanna da uno a sei anni, e multa da 600 mila a 2 milioni.
Se il reo consente di individuare i complici, la pena è ridotta della metà

MISURE CAUTELARI
Se c'è pericolo di fuga o reiterazione del reato, il giudice può disporre misure cautelari, anche in appello

CASSAZIONE
Previsti «in modo rigoroso» i casi in cui si può presentare ricorso, perche rimanga un giudizio di legittimità, e non un quarto grado di giudizio



Contro l'emergenza criminalità il governo ha presentato un nuovo pacchetto sicurezza. Nella foto il delitto del giovane tabaccaio Ottavio Capalbo, avvenuto il nove gennaio dello scorso anno

EMERGENZA CRIMINALITA' E I BENEFICI AI DETENUTI

«Quelle norme funzionano»

Il Guardasigilli: seguo la linea della coerenza

intervista

ROMA

OLIVIERO Diliberto, ministro della Giustizia, esce dall'aula di Montecitorio soddisfatto per l'approvazione alla quasi unanimità del decreto-legge sul giusto processo, ma all'ordine del giorno c'è un'altra emergenza, quella sulla «criminalità diffusa». Qualcuno, all'interno della maggioranza e dello stesso governo propone di modificare la legge Gozzini sui benefici ai detenuti, ma il Guardasigilli non è d'accordo: «La Gozzini è una legge che funziona, e la mia opinione è che non va toccata».

Il sottosegretario all'Interno Brutti, però, dice che bisognerà rivederla.

«Ho espresso la mia opinione, dopodiché in questa maggioranza siamo abituati a discutere su tutto con molta serenità».

Qual è dunque la risposta del governo alla nuova emergenza criminalità?

«Le norme del cosiddetto "pacchetto sicurezza" sono a mio giudizio davvero efficaci per fronteggiare il fenomeno della criminalità diffusa nelle città, perché contengono snodi essenziali che finiscono per incidere anche sulla concessione dei benefici ai detenuti».

Con quelle norme già in vigore, però, lo sparatore di Milano Aurelio Concardi sarebbe stato ugualmente in libertà.

«L'episodio di Milano infatti non c'entra, ma non c'entra nemmeno con la legge Gozzini. Del resto noi non possiamo fare una norma per impedire che ci siano i delinquenti in giro. Concardi era un collaboratore di giustizia, e semmai il problema riguarda quella legge».

Che cosa rispondete, allora, a chi sostiene che Concardi doveva stare in carcere?

«Che non si possono fare commenti e polemiche tardo-demagogiche ogni volta che accade un episodio grave e tragico come questo. Concardi non doveva stare in carcere, perché una legge gli consentiva di fare la domanda per la liberazione anticipata. Lui l'ha fatta e un giudice gliel'ha concessa. Ora bisogna verificare se il giudice gliel'ha concessa sulla base di prosupposti certi, e per questo abbiamo subito chiesto informazioni. Poi semmai si tratterà di modificare quella legge, però bisogna essere coerenti».

Con che cosa?

«Con quello che diciamo e approviamo in altri contesti. Non si può votare il decreto-legge sul giusto processo per assicurare il rispetto delle garanzie e pretendere contemporaneamente che si sbattano tutti in galera. Non si può essere schizofrenici in materie delicate come queste. Bisogna conciliare le garanzie e la sicurezza perseguendo una linea di coerenza che è quella che io sto cercando di portare avanti da quando faccio il ministro. Qualcuno la scambia per cocciutagine».

A proposito del pacchetto sicurezza, però, il Polo dice che si tratta di una scatola vuota.

«Io preferirei che il Polo facesse meno propaganda e collaborasse e s'impegnasse a far approvare queste norme che servono a combattere meglio la criminalità diffusa. Non esistono le norme ottimali, esistono quelle possibili, e quelle contenute in quel pacchetto restringono gli spazi di concessione della libertà di chi sta in carcere rispettando tutte le garanzie. L'approvazione del decreto sul giusto processo dimostra che quando c'è dialogo vero i risultati si possono raggiungere».

A proposito di giusto processo: come mai è così soddisfatto per una legge abbastanza diversa dal decreto che avete varato un mese fa?

«Perché abbiamo portato a casa un risultato che fino a pochi giorni fa sembrava impossibile. Abbiamo trovato una soluzione equilibrata tra la necessità di salvare i processi in corso e quella di attuare le garanzie per gli imputati, grazie a un intenso lavoro diplomatico».

Ma davvero pensate di aver salvato i processi in corso?

«Credo che con questa legge non ci sarà la valanga di eccezioni di incostituzionalità che avrebbe provocato la paralisi dei processi. In ogni caso abbiamo costituito un osservatorio, e verificheremo la situazione in corso d'opera».

(gio.bia.)

IL MINISTRO BIANCO

EPPURE ERAVAMO D'ACCORDO

Enzo Bianco

Su La Stampa di ieri Filippo Ceccarelli ha dedicato un'accorata riflessione all'ingrato compito di ministro dell'Interno. Riflessione riassumibile in poche parole: povero ministro!

Il primo impulso sarebbe quello di dire che è vero, che quello di ministro dell'Interno è proprio «il mestiere più terribile», in cui sono più forti i rischi di «vedersi arrivare addosso di tutto»: immigrazione, centri sociali, criminalità, detenuti in fuga e chi più ne ha, più ne metta. Ci sarebbe di che scoraggiarsi.

E invece non è così. Sono uno a cui le sfide piacciono, forse per ottimismo naturale, forse perché allenato a una scuola di pensiero fondata sulla responsabilità e l'impegno. D'altra parte, se avessi avuto timore delle responsabilità non avrei fatto, a suo tempo, il sindaco di una grande città siciliana vessata dalla criminalità e quasi agonizzante sul piano economico.

Quello di ministro dell'Interno è sicuramente un compito delicato, ma è anche uno di quei posti in cui si può meglio agire per restituire fiducia ai cittadini, serenità alle famiglie, slancio e certezza al sistema produttivo e ai territori. E' questa la ragione per cui non indulgo al pessimismo: il nostro è un Paese giovane che vive troppi complessi da «vecchio». Troppo spesso abbiamo paura, fuggiamo le responsabilità, non crediamo nel futuro. Non è così. In Italia esistono energie e risorse sufficienti per farcela, anche nel dicastero «maledetto» del Viminale.

Un'ultima cosa: è stato scritto di una presunta divisione tra me e Diliberto sul piano anticrimine. Ciascuno di noi ha, come ovvio, la propria storia personale e la propria sensibilità su alcuni temi. E' naturale che il ministro della Giustizia ponga l'accento maggiormente sul tema delle garanzie. Così come è naturale che il ministro dell'Interno si soffermi di più su quello della sicurezza. Sulla cosa più importante e, cioè, sulle cose da fare vi è, però, assoluta sintonia: il pacchetto sicurezza e le recenti modifiche sono frutto di un lavoro intenso e comune tra me e il collega Diliberto, il quale, come me, mira a tutelare le garanzie di tutti i cittadini, ma, al contempo, ad assicurare la certezza e l'effettività della pena perché episodi come quelli di questi giorni non si ripetano più.

Ministro dell'Interno

P.S.: potete chiedere la cortesia a Forattini di disegnarmi non dico più alto, ma un po' meno grasso?

Ventidue e venti anni di reclusione ai giovani accusati di aver ucciso il gioielliere Bartocci e il tabaccaio di via Derna

Banditi a Milano, due condanne

«E adesso speriamo che non escano prima di cella»

Paolo Colonnello
MILANO

La ragazza si divincola dal braccio del suo avvocato: «No, lasciatemi parlare, una cosa la voglio dire: nessuna condanna potrà mai restituirmi mio fratello. Ma spero, lo spero con tutto il cuore, che questi due scontino tutti gli anni di pena che gli sono stati inflitti fino all'ultimo giorno. Tutti, non uno di meno». Lo dice d'un fiato, mentre gli occhiali le si appannano, ma sembra il ruggito di una leonessa ferita. Patrizia Capalbo, sorella di Ottavio, il giovane tabaccaio di 33 anni ucciso da una revolverata la sera del 9 gennaio dello scorso anno in via Derna mentre tentava di difendersi dall'assalto di due rapinatori, adesso ha avuto giustizia. Ieri il giudice dell'udienza preliminare Maurizio Grigo ha condannato a 22 anni di carcere, con rito abbreviato (quindi con lo sconto di un terzo sulla pena) Federico Federici, uno degli uomini che assassinò Capalbo. E 20 anni dovrà scontare anche Salvatore Marasco, il giovane che attese su uno scooter l'assassino del gioielliere Ezio Bartocci, fulminato da due colpi di pistola la sera del 23 luglio scorso nel suo negozio in via Padova. Il primo si era proclamato innocente; il secondo, una volta arrestato, aveva collaborato alle indagini. Entrambi dovranno anche risarcire alle parti civili una provvisionale di emzo miliardo che mai, in realtà, potranno pagare.

Ma non basta alla sorella di Capalbo sapere che il giudice Grigo non ha applicato sconti accogliendo in toto le richieste del pm Ilda Boccassini. Come non basta alla vedova di Bartocci, Maria Rosa Barzaghi, che ripete con le lacrime agli occhi, fuori dall'aula assediata dai giornalisti, le stesse parole di quella giovane ragazza, vittima come lei di assassini spietati e di pacchetti anticriminalità solo annunciati e mai applicati: «Devo dire grazie ai giudici, non certo al governo. Spero solo che quei due scontino in carcere tutto quanto dovranno scontare». Perchè oggi queste due donne, dopo la sparatoria di sabato ad opera di un killer con 30 anni di galera da scontare e in semilibertà "per buona condotta", hanno paura: paura di incontrare di nuovo per strada, magari tra pochi anni, gli assassini dei loro parenti.

«Il 14 febbraio, giorno di San Valentino - racconta la vedova Bartocci - dirò a mio marito, sulla sua tomba, che uno di quelli della rapina è stato condannato. Come tutti gli anni, anche quest'anno festeggerò con lui la festa degli innamorati. Per l'amore non c'è età. Peccato, perchè noi avremmo voluto amarci ancora». E adesso aspetterà novembre, quando anche gli altri cinque componenti della banda, una banda di lupi che secondo gli inquirenti terrorizzò la zona tra via Padova e Dergano mettendo a segno almeno 15 rapine tra cui alcune sanguinose, si dovranno presentare alla sbarra per essere giudicati con un processo ordinario. Ci sarà quel Santo Romeo, considerato il capo del gruppo, il più lucido e sanguinario. Poi il tossicodipendente Luciano Carmeli e Mirko Turrini, il bravo ragazzo nel giro sbagliato. Potrebbe non esserci invece l'olandese che premette il grilletto della pistola contro Ezio Bartocci: David Moneypenny, figlio di un professionista, piccolo trafficante di droga, riuscito a rifugiarsi nel suo paese e lì catturato dall'Interpol. Moneypenny attualmente combatte con i suoi avvocati per evitare l'estradizione in Italia, protetto dalle mura di un istituto di correzione vicino ad Amsterdam. Da noi lo attende l'ergastolo.

Prima condanna per il delitto del gioielliere Bartocci, ucciso il 23 luglio scorso a Milano

E' guerra nel Sud del Paese: colpite tre centrali elettriche dopo gli attentati sciiti contro le truppe di Gerusalemme

I jet d'Israele attaccano, il Libano resta al buio

Il primo ministro Barak tra gli abitanti della Galilea «Preparatevi a restare molti giorni chiusi nei rifugi»

Una delle centrali elettriche bombardate dall'Aeronautica militare israeliana nel Libano orientale e settentrionale Gran parte della capitale libanese è piombata nel buio senza energia elettrica mentre i caccia israeliani sorvolavano i quartieri periferici Si tratta del più violento attacco dopo quello effettuato nel giugno dello scorso anno

Aldo Baquis

TEL AVIV

Tre centrali elettriche libanesi sono state pesantemente danneggiate dai bombardieri israeliani nella notte fra lunedì e martedì nel tentativo di indurre i governi di Beirut e di Damasco a fermare i guerriglieri Hezbollah. Ma poche ore dopo il raid - che ha lasciato al buio e al freddo mezzo Libano, e che ha provocato danni per cento milioni di dollari - i guerriglieri sono tornati all'attacco bombardando avamposti israeliani a Nord della Galilea e provocando la morte di un altro soldato di Gerusalemme e di un miliziano filo-israeliano.

Per tutta la giornata, inoltre, quasi trecentomila israeliani sono rimasti rinchiusi nei loro rifugi in Alta Galilea, nel timore di essere centrati come in passato dai razzi katyusha dei guerriglieri. Quanto dovremo restare nascosti sotto terra ?, hanno chiesto ad Ehud Barak, giunto nella zona per un sopralluogo. «Alcuni giorni, forse parecchi giorni» ha replicato il premier.

Il bombardamento israeliano - deciso dopo una recrudescenza della guerra d'attrito con gli Hezbollah nel Libano del Sud che ha fatto cinque morti fra i militari israeliani - non ha sorpreso i libanesi. Ma di notte la loro contraerea è «cieca»: i jet israeliani hanno quindi potuto con tutta calma centrare per la seconda volta in pochi mesi la centrale elettrica di Jamhuor (dieci chilometri a Est di Beirut), quella di Baalbek (nella valle della Beqaa, non lontano dal confine siriano) e quella di Deir Nbouh, nella zona settentrionale di Tripoli.

«Abbiamo utilizzato armi sofisticate per limitare al massimo possibili danni collaterali - ha assicurato a Tel Aviv un alto ufficiale dell'aviazione, il colonnello Avner Naveh - Abbiamo agito di notte nella presunzione che nelle centrali ci sarebbero state meno persone». I feriti sono stati diciotto.

In [redacted] notte gelida, i sensori dei razzi israeliani hanno riconosciuto senza esitare il calore emesso dalle apparecchiature delle centrali elettriche. I filmati presentati alla stampa dal portavoce militare israeliano mostravano obiettivi centrati con precisione.

Ucciso un altro soldato dello Stato ebraico E si attende una durissima ritorsione dei fondamentalisti

Per George Moawad, direttore della società elettrica libanese, quella di ieri è stata una ulteriore giornata nera. La centrale elettrica di Baalbek era obsoleta, i pezzi di ricambio sono introvabili. Nei prossimi mesi fornire corrente a quella città sarà un problema. A Jambour - la stessa centrale colpita dai jet israeliani nel giugno scorso - Moawad ha il problema opposto: le apparecchiature nuove erano appena state installate. Hanno fatto a tempo a funzionare poche settimane, prima di essere nuovamente messe fuori uso.

Per il generale Ghiora Eiland, comandante del Dipartimento operativo delle forze armate israeliane, si è trattato di «attacchi contenuti», di carattere «persuasivo», volti ad indurre Damasco e Beirut ad arginare gli Hezbollah. «Qualora i guerriglieri osassero bombardare la Galilea, scatterebbe un attacco molto più pesante» ha detto Eiland in Parlamento. Gli obiettivi sono già segnati sulle carte geografiche del Libano esposte nel ministero della Difesa. I piloti non dovrebbero nemmeno attendere l'ok del governo.

Sugli obiettivi politici di Israele c'erano ieri opinioni diverse fra gli stessi ministri di Barak. «Abbiamo inteso chiarire - ha detto il ministro Haim Ramon - che a questo punto non hanno più valore le intese verbali del 1996» raggiunte con la mediazione di Stati Uniti e Francia per impedire che nei combattimenti nel Libano del Sud sia coinvolta la popolazione civile libanese, o quella israeliana. «Al contrario - ha replicato il ministro della Giustizia Yossi Beilin - quelle intese sono preziose. Ci aiuteranno a completare il ritiro dal Libano».

Ormai Israele si sta rassegnando a un ritiro unilaterale dal Libano. Per Barak, l'opzione migliore sarebbe un ripiegamento a luglio, nel contesto di un accordo di pace con Siria e Libano. Ma adesso a Gerusalemme prevale il pessimismo: in assenza di accordi con i vicini, un ritiro unilaterale (gravido di incognite) potrebbe essere completato entro aprile.

IL NEGOZIATO DI NUOVO IN PERICOLO

Assad scatena i suoi hezbollah Rallenta la pace in Medio Oriente

analisi

Fiamma Nirenstein

TRA i lampi delle bombe che hanno distrutto chirurgicamente la centrale elettrica di Beirut, [redacted] la pace tra Siria e Israele. Sembra incredibile che soltanto qualche settimana fa, per quanto Faruk Ha Shara avesse ricevuto istruzioni da Assad di [redacted] toccare Barak e di non guardarlo mai negli occhi, Israele e Siria sedettero allo stesso tavolo, anzi, sullo stesso divano di fronte ad un caminetto acceso a Shepherdstown, in compagnia di un lieto, speranzoso Clinton. E' vero, i colloqui non erano andati troppo bene, Barak non aveva di corsa (per fax, come ha scritto Amos Oz) consegnato al mis siriano le alture del Golan, e i siriani si erano arrabbiati; ma l'accordo, tutto il mondo lo sa, è pronto al 90 per cento. Era chiaro che Barak l'avrebbe firmato non appena un atteggiamento siriano un po' meno sprezzante ed aggressivo av[redacted] lasciato posto ad una simbologia pacifista a base di strette di [redacted] e di sorrisi: il primo ministro israeliano avrebbe potuto utilizzarla, presentarla al suo popolo come garanzia perché votasse a favore dell'accordo nel previsto referendum. Invece non è andata così. La Siria, visto che [redacted] otteneva il Golan alla svelta, ha minacciato Israele per la solita interposta persona, e Israele con l'attacco di ieri le risponde per la solita interposta persona: il Libano. Insomma, la guerra fra Siria e Israele non è una minaccia: è in corso. Stavolta il giro è più complicato: gli hezbollah che vivono la contraddizione di aver dichiarato sia di voler liberare la fascia di sicurezza occupata dagli israeliani, sia che a loro non interessa che gli israeliani procedano ad un ritiro unilaterale, dato che la loro presenza è da spazzare via in toto, come contraria al loro fervore religioso, hanno recentemente stoccato nei magazzini molte [redacted] armi iraniane. Esse sono state fornite in grande quantità da Teheran proprio durante i colloqui di Shepherdstown nella prospettiva che una pace con la Siria cre[redacted] problemi nei rifornimenti. Le armi sono passate infatti da Damasco, e non è peraltro pensabile che né gli hezbollah, né il governo libanese (che approva le azioni degli hezbollah) agiscano mai senza una previa decisione siriana. Anche questa volta è andata [redacted]. La Siria dunque, già durante il colloquio di Shepherdstown mentre Clinton schioccava sorrisi, tentava l'eventualità del bastone senza carota.

Una volta deciso che Barak doveva subire un'ulteriore pressione, interrottisi i colloqui di pace, gli hezbollah hanno avuto dalla Siria luce verde e hanno ucciso in pochi giorni cinque soldati, fra cui Akel Hachem, un grande comandante delle forze del Sud del Libano, i soldati cristiani filo israeliani, e quattro soldati di leva fra i 18 e i 21 anni.

Questo per Barak è stato un punto di non ritorno: nonostante gli attacchi ad infrastrutture senza vittime, e a una postazione di hezbollah mostrino che l'escalation non è nei programmi del governo, pure il primo ministro israeliano ha risposto ad una serie di attacchi che invitavano a mostrare i pugni, e di conseguenza a creare una situazione di instabilità nella zona. D'altra parte però Barak è [redacted] la pressione dell'opinione pubblica che chiede l'uscita unilaterale dal Libano non concordata con la Siria. Di fatto ha promesso di «uscire dal fango [redacted]» come si dice qui ancora in campagna elettorale: ciò dovrebbe avvenire nel luglio di quest'anno, [redacted]do le parole del primo ministro. Ma egli, certamente sperava di portarlo a casa come un punto a suo favore nello scambio con i siriani: almeno un elemento positivo mentre Israele cede il Golan in cambio di una pace gelida, dato l'interlocutore. In più, Barak, accordandosi con i siriani, voleva guadagnare tempo per sistemare gli uomini dell'esercito libanese del Sud, che con un ritiro unilaterale degli israeliani verrebbero abbandonati in balia degli hezbollah. Adesso, caduta la speranza di negoziare, Barak potrebbe prendere la subitanea decisione che vale la pena uscire comunque e quanto prima possibile.

La Siria desiderava da Barak, secondo il codice arabo, durezza e magnanimità: invece, nelle trattative ha trovato cedevolezza e cautela. Barak, si aspettava, secondo i codici occidentali, flessibilità e benevolenza, e ha trovato rigidità e odio. In più, si aspettava anche che Assad capisse che doveva dargli delle carte da mostrare per vincere il referendum, parola risibile per la Siria. Nessuno là può credere che una decisione finale dipenda dal popolo che vota. Assad ha pensato forse anche che, terrorizzando il Nord, Barak sarebbe diventato più morbido. Barak, ha reagito [redacted] alla rovescia, perché Israele è occidentale, e i morti giovani non fanno parte dei suoi margini di tolleranza.

Nel Sud della Spagna

Quarto giorno di guerra ai marocchini

MADRID

Da quattro giorni a El Ejido, nella Spagna meridionale, una folla armata di bastoni e spranghe di ferro si scaglia contro i marocchini o algerini che lavorano nelle serre dell'Almeria, costringendoli a fuggire e a nascondersi nei boschi, dove vengono soccorsi dalla Croce Rossa. Centinaia di persone, urlando slogan come «via i mori», hanno incendiato le abitazioni degli immigrati. La polizia, attaccata anch'essa a bastonate, è stata costretta a disperdere la folla sparando pallottole di gomma. Negli incidenti sono rimaste ferite almeno 50 persone e venti sono state arrestate. La miccia che ha dato fuoco a un'insofferenza tutt'altro che sotterranea è stato l'omicidio, sabato scorso, di una ragazza di 26 anni, uccisa da un marocchino che aveva tentato di rapinarla. L'uomo, descritto come un malato di mente, è stato arrestato. Ma questo non è bastato a placare la furia della popolazione, che ha attaccato il quartiere degli immigrati, devastando i bar e ristoranti da loro gestiti e dando fuoco alle loro automobili. Il ministro degli Interni spagnolo Jaime Mayor Oreja ha invitato alla calma la popolazione. La polizia ha descritto le manifestazioni di questi giorni come spontanee, «prive di qualsiasi organizzazione o leader». A El Ejido vivono 52 mila persone, di cui circa 11 mila sono immigrati, parte in regola, parte clandestini. Seicento poliziotti pattugliano ora la città, dove la maggior parte dei negozi hanno riaperto e i bambini [redacted] tornati a scuola. Ma molti immigratti non hanno osato recarsi al lavoro. Fra loro sono numerosi quelli che hanno già lasciato la città o intendono andare [redacted] abitare altrove. [AdnKronos-Ansa]

Abacha della Nigeria

«L'ex dittatore ha rubato 8 mila miliardi»

LAGOS

Sani Abacha

Il defunto uomo forte della Nigeria, il generale Sani Abacha, ha stornato 4,3 miliardi di dollari (circa 8.000 miliardi di lire) durante i suoi quattro anni e mezzo alla guida del paese, ha affermato il presidente nigeriano Olusegun Obasanjo. È la prima cifra ufficiale fornita dall'attuale governo sulle [redacted] stornate da Abacha tra il novembre 1994 e il giugno 1998, data della sua morte.

Obasanjo ha detto che la famiglia di Abacha ha stornato in maniera diretta 2,3 miliardi di dollari del Tesoro, si è resa beneficiaria di contratti truccati per un miliardo e ha estorto un altro miliardo di dollari agli investitori stranieri.

L'ammontare dei fondi illegalmente prelevati dall'ex dittatore appare ancora più strabiliante se si pensa che il debito estero del Paese negli anni in cui era al potere il generale ammontava a circa 8 milioni di dollari. Il settore petrolifero (lo stato africano è uno dei maggiori produttori mondiali e ha recentemente annunciato la scoperta di nuovi pozzi) ha costituito il tradizionale serbatoio di ricchezza da cui l'esercito e i successivi dittatori che hanno occupato il potere hanno tratto le somme via via più consistenti dalla data dell'indipendenza nel 1960. Anche dopo le prime elezioni regolari svoltesi lo scorso anno l'opposizione ha denunciato il mancato avvio di un'indagine sulle malversazioni dei precedenti regimi. [Ansa-Afp]

Raid dei guerriglieri

Mille ostaggi sull'autostrada in Colombia

BOGOTA

La guerriglia dell'Esercito di liberazione nazionale (Eln), che da quattro giorni mantiene paralizzata senza alcuna opposizione la più importante autostrada della Colombia, ha lasciato intendere che potrebbe porre fine a un'operazione che considera «un grande successo». Sabato scorso il fronte «Carlos Alirio Buitrago» dell' Eln aveva bloccato un tratto di una decina di chilometri dell'autostrada Bogotà-Medellin intrappolando centinaia di veicoli e mille persone. Poi aveva avvertito esercito e polizia che alle estremità del settore bloccato, fra San Luis e Cocomà, nel dipartimento di Antioquia, avea messo cariche di dinamite.

Nonostante l'azione clamorosa, l'esercito colombiano non è stato in grado di reagire perchè giorni prima quattrocento uomini, che di norma proteggevano l'autostrada, erano stati ritirati per collaborare alla riparazione di 250 tralicci dell'elettricità abbattuti dallo stesso Eln.

Il comandante delle Forze militari colombiane, generale Fernando Tapias, ha denunciato che i guerriglieri utilizzano gli automobilisti bloccati come scudi umani. «Noi - ha aggiunto - abbiamo scelto di arrivare tardi piuttosto che causare la morte di persone innocenti». Ieri l'emittente radiofonica Caracol ha assicurato che l'Eln ha deciso di porre fine alla sua azione dimostrativa e che potrebbe ritirarsi entro breve dall' autostrada.

Conosciuta come «pesca miracolosa», questa pratica dell'Eln serve alla guerriglia per sequestrare persone che poi vengono rilasciate dietro pagamento di un riscatto. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 FEBBRAIO 2000

Buss Sofia; **Candigliola** Lucia; **Carli** Maria; **Ceresa** Eleonora; **Daggiano** Diego; **Della Rosa Leon** Alfredo; **Feraci** Giorgia; **Gagliasso** Gabriele; **Giambanco** Emanuel; **Giordano** Federica; **Giovenino** Francesca; **Guarascio** Alessia; **Ibrahim** Hagiar; **Lazzeri** Erica; **Lin Wei Yu** Davide; **Lo Preiato** Andrea; **Muraglia** Francesca; **Pappalardo** Francesca; **Pinheiro De Lima** Patrick; **Rabajoli** Martina; **Savona** Elia; **Scarati** Davide; **Spagnuolo** Antonio; **Storniolo** Maria Pia; **Tararà** Giusy Marina; **Ungureanu** Matei.

MORTI DENUNCIATI IL 7 FEBBRAIO 2000

Negli ospedali: **Fanelli** Vicenza in **Igrande**, anni 91, Molinette, nata a Cerignola (FG); **Robbio** Domenica, a. 78, Molinette, nata a S. Benigno Canavese (TO); **Sabena** Maria ved. **Ceretto**, a. 85, San Vito, nata a Moretta (CN); **Torraco** Maria Luigia ved. **Artemme**, a. 96, Maria Vittoria, Orta Nova (FG); **Bugni** Rosa, a. 72, Molinette, nata a Torino; **Autiemma** Gennaro, a. 70, Mauriziano, nato a Napoli; **Momo** Mario, a. 82, Molinette, nato a Saluggia (VC); **Fortezza** Aldo, a. 84, Maria Vittoria, nato a Torino; **Cella** Agnese ved. **Nalli**, a. 86, Martini, [redacted] a [redacted] D'Almè (BG); **Castiglione** Ruggero, a. 82, Molinette, nato a Margherita di Savoia (FG); **Dallo** Giovanni, a. 79, Molinette, nato a Vas (BL); **Sasso** Dante, a. 69, Molinette, nato a Mongrando (BI); **Brach** Zanino Giacomo, a. 80, Molinette, nato a Mercenasco (TO); **Rosso** Laura ved. **Allara**, a. 84, Molinette, nata a Treville (AL); **Bregolato** Giuseppe, a. 30, S. Giovanni, [redacted] a Vo (PD); **Renna** Mauro, a. 87, Giovanni Bosco, nato a Minervino Murge (BA); **Gianelli** Maria ved. Giuliani, a. 70, Martini, nata a Minervino Murge (BA); **Bosco** Pietro, a. 83, Mauriziano, nato a Moncalieri (TO); **Donetti Donlin** Savio, a. 82, Molinette, nato a Riburdone (TO); **Cecchi** Carlo, a. 75, Molinette, nato a Bologna; **Acciaioli** Luigina Maria ved. **Matteo**, a. 62, Molinette, nata a Conca Casale (IS); **Trevisan** Emilia in **Gnoni**, a. 52, Molinette, nata a Torino; **Vaccherle** Giovanni, a. 70, Cottolengo, nato a Nichelino (TO); **Forlossi** Mario, a. 71, Martini, nato a Cologna Veneta (VR); **Monticone** Guido, a. 68, Molinette, nato a Moncalvo (AT); **Degano** Giuseppe, a. 59, Giovanni Bosco, nato a Comacchio (FE); **Toscano** Maria Catena ved. **Di Termini**, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Riesi (CL).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Barone** Giulio, a. 86, casa di riposo «Casa Serena», corso Lombardia 115, nato a Torino.

Presso Residenza: **Busso** Mario, anni 84, via Caprera 20, nato a Racconigi (CN); **Gregorio** Giuseppe, a. 78, via G. Giusti 4, nato a Carmagnola (TO); **Veggi** Antonio, a. 78, via Boston 5, nato a Bergamasco (AL); **Rossi** Mirella ved. **Lemma**, a. 67, via G. Randaccio 24, nata a Torino; **Pezzilli** Maria Felice ved. **Caporale**, a. 73, via Domenico Coggiola 11, nata a Minervino Murge (BA); **Errico** Luigi, a. 66, corso Taranto 153, nato a Cerignola (FG); **Belegno Carmelo** Maria, a. 80, via E. Cialdini 16, nata a Cigliano (VC); **Ciapler** Ernesta ved. **Ronco**, a. 90, via E. Torricelli 50, nata a Oulx (TO); **Ponzio** Anna in **Bianchin**, a. 87, via G. Bidone 16, nata a Torino; **Foriano** Pasquale, a. 80, strada del Cascinotto 58, nato a Postiglione (SA); **Giovannini** Elda in **Delmastro**, a. 79, piazza Risorgimento, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Tomatore** Emma ved. **Lancini**, a. 53, via A. Gramsci 1, nata a Garessio (CN); **Mitidieri** Immacolata ved. **Rocco**, a. 85, piazza Arbarello 4, nata a Lagonegro (PZ).

Nati 26 - Morti 41

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Guglielminotti

di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maddalena, il suocero Giuseppe, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 10 febbraio alle ore 9.45 nella parrocchia di Roncaglia.

— Casalle Morf. (Fraz. Roncaglia)
9 febbraio 2000.

Si è spenta serenamente con il conforto di chi le è stato sempre vicino

Ella Ottavia Mazzei

I familiari ringraziano la F.A.R.O. per l'aiuto ricevuto.

— Torino, 9 febbraio 2000.

E' mancato

Ezio Urbinati

anni 70

Lo annunciano: moglie, figli, nuora, nipoti e parenti. Funerali giovedì 10 corr. ore 10 parrocchia Assunzione di Maria Vergine via Nizza 355.

— Torino, 8 febbraio 2000.

La famiglia Valentini partecipa al dolore della famiglia Urbinati per la scomparsa di EZIO.

— Torino, 8 febbraio 2000.

E' mancata

Irma Bertetto in Vottero Viutrella

Lo annunciano il marito Paolo, i figli Silvio, Claudio e Maria Luisa con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Mathi mercoledì 9 ore 15.

— Lanzo T.se, 8 febbraio 2000.

Dipendenti e Collaboratori della Vottero Paolo & C si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di IRMA.

E' mancato

Giovanni Battista Ramello

di anni 85

L'annunciano la moglie Lucia Arlaudo, il figlio Luciano e famiglia, il nipote Gianluca, parenti tutti. Funerali in La Loggia mercoledì alle ore 15.

— Torino, 8 febbraio 2000.

Alessio e Adriana Nonnato con le rispettive famiglie commossi partecipano al [redacted] per la scomparsa del signor

Giovanni Ramello

— Torino, 8 febbraio 2000.

Franco Montrucchio partecipa al dolore della famiglia Ramello per la scomparsa del caro GIOVANNI.

E' mancata

Clelia Lovera in Dancrosa

Addolorati lo annunciano il marito e gli amici. Funerali domani ore 10 parrocchia Salute.

— Torino, [redacted] febbraio 2000.

O.F. Audisio - Tel. 011-25.41.40

Così come ti abbiamo amato tutti resterai sempre nei nostri cuori

Natale Galimi

Lo ricordano: la moglie, le figlie, il genero, la madre e parenti tutti.

— Torino, 8 febbraio 2000.

Matteo ricorderà sempre il suo amato NONNO.

E' mancato

Giovanni Vergnano

anni 74

Addolorati lo annunciano fratello, cognate e nipoti. Funerali giovedì 10 ore 9,30 parrocchia Spirito Santo - Gerbido.

— Grugliasco, 8 febbraio 2000.

Famiglia Luigi Denis partecipa al dolore.

Partecipano al dolore le famiglie:
Giovanni e Francesco Grandi
Michele Gisone
Agostino e Giuseppe Garino
Gianfranco Carnino
Giuseppe Carr[redacted]
Giorgio Grosso.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancato

Stefano Martinotti

di anni 71

Con profonda tristezza lo annunciano i fratelli Mario con Romana, Giuse con Vittorio, Beppe con Anna, i nipoti Chiara, Alberto con Antonella e Andrea, Enzo, Paolo, Stefano, le cugine, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 febbraio alle ore 14.30 [redacted] parrocchia di S. Bartolomeo in Trino.

— Trino, 7 febbraio 2000.

Caro ZIO NINO sarai sempre vivo nei nostri cuori.

Il personale della Riseria Martinotti prende parte al dolore della famiglia per la perdita di

Stefano Martinotti

— Trino, 7 febbraio 2000.

E' mancata

Ida Vanara ved. Massaglia

anni 86

Lo annuncia la figlia Anita. Funerali giovedì 10 ore 10 parrocchia S. Rosa, via Bardonecchia 85.

— Torino, 8 febbraio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Narcisa Narcisi

di anni 90

Addolorati lo annunciano il nipote Piero Marengo con Carla e Eugenia. Funerali parrocchia Santa Teresina. Per orario telefonare allo 011/500366.

— Torino, 8 febbraio 2000.

O.F. La Cattolica Torino Tel. 011/500366

Serenamente ci ha lasciato

Primina Bianco ved. Clerici

Addolorati lo annunciano le figlie Mariangela e Piera con Salvatore, i nipoti Federico e Paola. Funerali giovedì alle ore 10 cappella San Dalmazzo di Riviba. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Verrua Savoia.

— Torino, 8 [redacted]

Gianluigi, Claudia, Simona e Carola Maffei partecipano al dolore di Eugenio e Andrea per la scomparsa dell'adorata mamma

Agostina Rudà ved. Boero

— Torino, 9 febbraio 2000.

La famiglia Rudà è vicina al dolore dei Luigi per la perdita della cara ZIA.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12.30, 14-18
Sabato 9-12.30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8.30-12.30, 14-21
Domenica e festivi ore 16.30-21

Dopo una vita di totale dedizione alla famiglia, sostenuta dalla forza del Signore, ha lasciato i suoi cari

Isabella Berruti Cuniberti

anni 87

Lo annunciano con grande dolore il marito Celestino, i figli Francesco con Maria e Maria con Andrea, la sorella Donna, cognati Giovanni, Mimma, Dorothy. La Messa funebre sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Madonna di Campagna in Torino giovedì 10 febbraio e tumulazione nel cimitero di Calliano Monferrato (At). S. Rosario, mercoledì 9 ore 21 presso la parrocchia Nostra Signora della Salute. Un particolare ringraziamento al dott. Chiantaretto per le premurose e competenti cure e a Padre Carlo Perenzaso per l'assistenza spirituale. Per orario funerali telefonare n. 011/852091.

— Torino, 8 febbraio 2000.

Con grande affetto ricorderanno sempre «nonna ISABELLA» i nipoti Miguel con Alessandra, Isabel con Angelo, Paolo con Marina, Claudia con Gustavo, Marco con Cristiana, Mario e Marcela.

Sarai sempre nel nostro cuore, i pronipoti Gianni, Augustina, Marco, Martina, Valentina e Francesca.

Margherita Biglia e famiglia partecipano con dolore alla perdita della cara ISABELLA.

La famiglia Lomunno ricorda con affetto la cara NONNA ISABELLA.

Bruno, Manuccia Soave, Gianfranco, [redacted] Ferruccio, Giuliano, Iolanda Ortelli, sono affettuosamente vicini a Luigi nel suo grande dolore per la perdita della moglie

Angela Ravetto

— Rivoli, 8 febbraio 2000.

ANNIVERSARI

1974 2000

Rosa Pininfarina

I suoi cari la ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1998 2000

dott. Giuseppe Navone

L'infinito amore per te, in noi immutabile, sarà ricordato giovedì 10 febbraio alle ore 14,30 nella Chiesa dei Santi Angeli Custodi - via San Quintino Torino.

9-2-1999 9-2-2000

Giovanna Scala Gay

Ti pensiamo sempre così tanto! S. Messa giorno 9 Chiesa S. Tommaso ore 18,30 via S. Tommaso.

1998 2000

Bamby Traversa Ramundo

Nei nostri pensieri, sempre.

«Quando una candela si spegne non pensare che sia esaurita ma pensa a quanta luce ha fatto».

9-2-1999 9-2-2000

dott. Franco Comotti

Nel primo anniversario della scomparsa di

Nino Cavallotti

verrà celebrata una S. Messa venerdì 11 febbraio alle ore 18 nella Chiesa Madonna del Buon Consiglio, via Curtatone, 17.

— Torino, 9 febbraio 2000.

Il Cancelliere ottiene la fiducia mentre continuano le proteste. Israele chiede il boicottaggio sportivo

Schuessel critica la Ue: comportamento scorretto

«Le misure contro l'Austria violano lo spirito dell'Unione»

Tito Sansa
VIENNA

Il nuovo cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel non ha fatto in tempo a presentare in Parlamento il suo programma di governo (lo farà oggi) e già ha dovuto affrontare un voto di sfiducia per la sua attività di ex ministro degli Esteri. I Verdi, che con i socialdemocratici del fallito ex cancelliere Viktor Klima lo ritengono «personalmente responsabile dell'isolamento internazionale» nel quale ha portato l'Austria per «avere formato un governo con l'estrema destra» di Joerg Haider, avevano chiesto la convocazione urgente di una riunione straordinaria del Bundesrat, pur sapendo in partenza che l'esito della votazione era scontato, perché numericamente a favore dell'accusato.

Già prima della seduta parlamentare il neo cancelliere era stato attaccato nientedimeno che dal presidente della Repubblica Thomas Klestil (come lui del partito popolare), il quale ha spiegato in un comunicato ufficiale come avesse tentato in tutti i modi di impedire che Schuessel facesse il passo falso di un'alleanza di governo con gli uomini del populista Haider. Il capo dello Stato ha negato di avere brigato presso governi stranieri affinché intervenissero e ha rivelato come in diverse occasioni fosse stato avvicinato da capi di Stato e di governo preoccupati per la brutta piega che stava prendendo la politica interna austriaca. In più occasioni il presidente francese lo aveva «esortato» a fare pressioni sul ministro degli Esteri Schuessel per convincerlo a desistere.

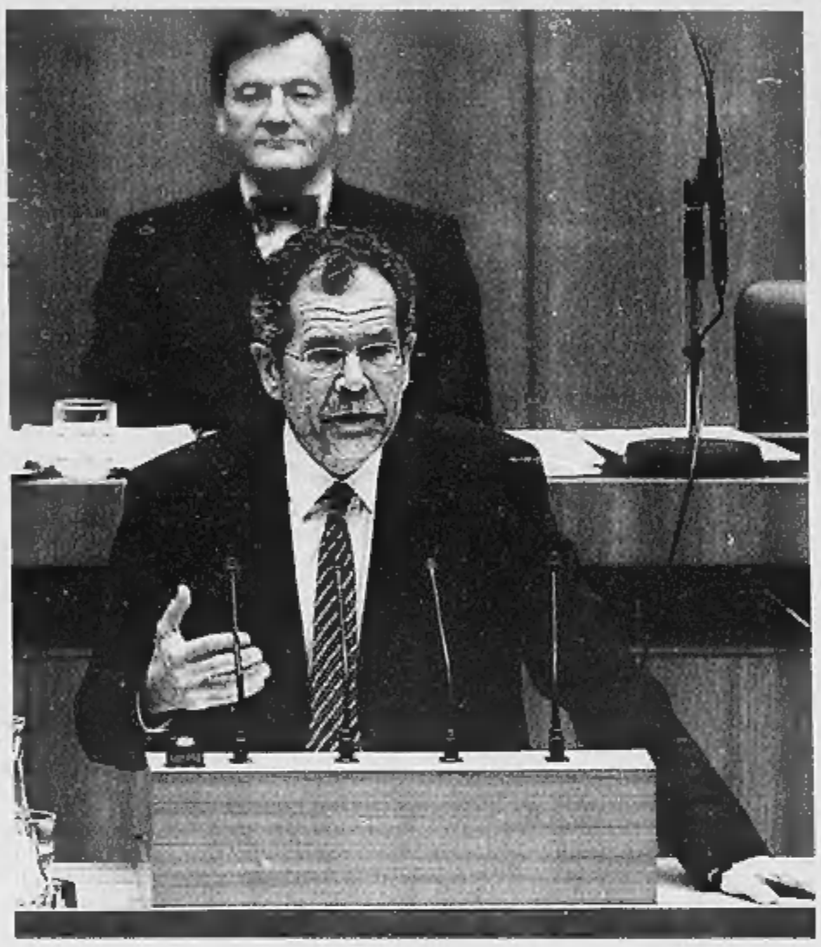
Ma Schuessel non ha voluto sentire ragioni e ha proseguito sulla sua strada. E ieri, benché bersagliato contemporaneamente da due parti, non si è cosparso il capo di cenere, anzi ha contrattaccato, accusando praticamente il capo dello Stato: «E' falso che io sia stato messo in guardia insieme con l'ex cancelliere Klima a Helsinki. Pertanto non potevo aspettarmi le misure di boicottaggio bilaterale dell'Austria decise dai quattordici Paesi dell'Unione Europea». E qui è arrivata la stoccata accusatoria: «Si tratta di misure che violano lo spirito e la solidarietà dei trattati dell'Unione e io ne sono indignato. E' stato un comportamento scorretto, le decisioni sono state prese dai Quattordici mediante contatti segreti».

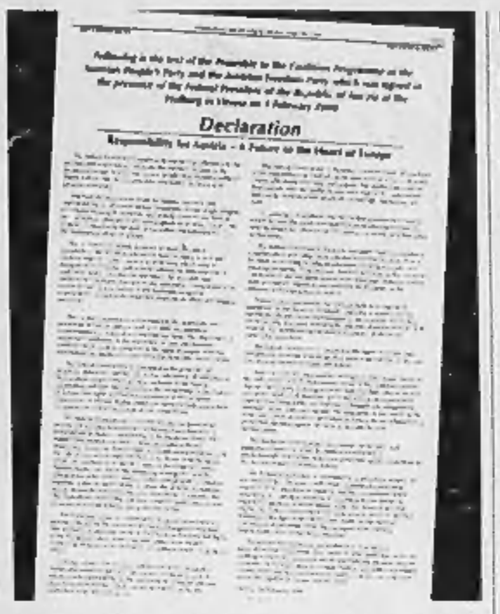
Sfiduciato dal parlamento, biasimato pubblicamente, Schuessel percorre camminamenti sotterranei e si tiene nascosto. Ma una quindicina di giovani è riuscita, con lettere dell'alfabeto sulle magliette nascoste sotto la giacca, a formare la parola Sozialabbau (smantellamento sociale) sotto gli occhi delle telecamere. Invitati dal presidente Fischler ad allontanarsi, i giovani dimostranti hanno obbedito e si sono girati. E sulle loro schiene è apparsa beffardamente la parola «isolamento».

I temuti incidenti ieri non ci sono stati, la grande protesta è programmata per sabato 19 febbraio. Notizie di boicottaggio sono venute dall'estero. Israele ha deciso di interrompere i rapporti sportivi con l'Austria, il principe Carlo ha rinviato una visita in Austria prevista per maggio, la città di Innsbruck è stata informata che il programmato congresso internazionale di medici si svolgerà altrove, gli scienziati dell'università americana dell'Illinois hanno annunciato che i loro colleghi austriaci sono sulla watchlist delle persone non gradite.

Siccome Wolfgang Schuessel viene sfiduciato da una parte del Parlamento, biasimato perfino dal presidente della Repubblica e contestato da migliaia di giovani, ha sorpreso assai il risultato di un sondaggio dell'istituto demoscopico Fessel, che dà il 70 per cento degli austriaci favorevole al governo del nuovo cancelliere. Ma si tratta di un dato ingannevole. Approvano il governo perché stanchi di una Repubblica acefala da quattro mesi e, soprattutto, dal modo antieuropeo con il quale era impostata la domanda («i Quattordici minacciano di isolare», «i nostri politici non verranno più ricevuti») che obbligava implicitamente, in una sorta di «solidarietà nazionale», a rispondere sì alla coalizione nero-blu.

Ma la notizia del giorno è che Joerg Haider ieri non ha parlato, non ha fatto conferenze stampa, non è apparso in televisione «non ha potuto rompere porcellana».





Declaration

Il leader dei Verdi van der Bellen accusa in Parlamento il neocancelliere (alle sue spalle). In alto, la pagina dell'Herald Tribune con la dichiarazione preliminare alla formazione del governo firmata da Schuessel e Haider: una campagna pubblicitaria della Cancelleria costata cento milioni di lire

I Verdi chiedono una mozione di censura al Cancelliere, ma vanno in minoranza
Il principe Carlo annulla la visita a Vienna

Ciampi: sull'odio non si costruisce

E chiede un seggio unico per l'Europa all'Onu

Aldo Cazzullo
inviato a BOLOGNA

«Anche i più coraggiosi interventi, per costruire la pace e assetti più solidi, rischiano di fallire, se non si afferma fra i popoli lo spirito di rispetto della persona umana, se rimangono vivi odi etnici e religiosi». Carlo Azeglio Ciampi non nomina mai, nel più ampio discorso sull'Europa dall'inizio del settennato, Joerg Haider. Ma il messaggio arriva comunque: nella nuova Europa, che deve darsi una Costituzione e un governo economico, allargarsi a Est, riformare le proprie istituzioni, non c'è posto per i sostenitori della xenofobia, per gli apologeti degli anni «in cui il nostro continente uscì di senno», per chi non condivide il sistema di valori che verrà delineato dalla Carta dei diritti fondamentali, e che Ciampi riassume nel concetto fondamentale della sua politica estera, la «pace europea».

Il presidente della Repubblica ne ha parlato anche con Elie Wiesel, sia ieri mattina alla Scuola superiore di studi umanistici di Umberto Eco, sia ieri sera, alla cena che ha riunito a Bologna attorno a Ciampi imprenditori, intellettuali, artisti. E ha ribadito la «preoccupazione» già espressa a Davos, che suona come sostegno alla linea dei 14 sul caso Haider. Il rifiuto del razzismo e dei fantasmi della guerra civile europea - indicata anche nel discorso di ieri all'università come l'«orrore» che ha funestato «la mia generazione» - è alla base della visione della nuova Ue elaborata dal Quirinale. Ciampi cita Hazard, Chabod, De Gasperi, al fianco dei due leader cui ha scritto nei giorni scorsi, il francese Jacques Chirac e il tedesco Johannes Rau, per renderli partecipi del suo disegno: subito la riforma delle istituzioni, con il passaggio dal meccanismo delle decisioni all'unanimità a quello delle decisioni a maggioranza, poi l'allargamento; ma a patto di offrire alle nuove democrazie dell'Est, «se non un ormeggio, un ancoraggio» che non le allontani da Bruxelles. Per l'Europa si apre un processo costituente il cui approdo inevitabile, secondo Ciampi, è la «statualità», da cui derivano principi costituzionali, un esercito e un governo economico in comune. E anche un unico seggio al Consiglio di sicurezza.

E' questo un progetto che sta molto a cuore al Presidente. Che ne ha accennato riservatamente nei suoi colloqui svizzeri, la settimana scorsa. E ieri per la prima volta ne ha parlato apertamente: occorre che l'Europa si esprima «con una sola voce nel grande concerto delle nazioni, a cominciare dalle Nazioni Unite». Nei mesi scorsi il dossier Onu ha diviso Roma da Londra e Parigi, che una voce propria nel Consiglio di Sicurezza già l'hanno, e da Berlino, che la reclama. Per il resto, Ciampi si muove in sintonia con i suoi contraltari francesi e tedeschi: «Non è pensabile avere una Banca centrale europea e non anche un governo comune dell'economia. In questo modo si ha una zoppia. Sappiamo di doverla eliminare». L'idea è quella di uno «spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia», «un'Europa fatta di cerchi concentrici», dove «Stati che, più di altri, si sentono custodi dei principi ispiratori dell'Europa» precedano i partner nella cessione di nuove quote di sovranità: nella politica estera, fiscale, di difesa. Su questo punto viene dal Quirinale un sostegno a Romano Prodi: «Quest'anno di conferenza intergovernativa, questo 2000 che è un altro anno cruciale per l'Europa, deve produrre i cambiamenti necessari - insiste Ciampi - La ricerca di un accordo a livello minimo può certo facilitare il consenso. Risulterebbe però miope, sterile, se si ha presente che la variabile "tempo" non è infinita». E ancora. «Questa Europa incompiuta ha molto da insegnare al mondo. Abbiamo un grande disegno: fare dell'Ue un modello. Sia le opportunità, sia i possibili effetti negativi della globalizzazione devono fungere da "federatore esterno" per l'Europa, spingendola a integrarsi. Anche per evitare la decadenza».

HOLLYWOOD

Boicottato il film austriaco in corsa per l'Oscar

LOS ANGELES. L'ingresso del partito di Haider al governo ha avuto il primo contraccolpo a Hollywood: molti membri dell'Academy of Motion Pictures hanno disertato domenica sera la proiezione di «Nordrand» (Borgo Nord), il film dalla giovanissima austriaca Barbara Albert in corsa per la nomination agli Oscar nella categoria Miglior Film Straniero. Così la pellicola, che a Venezia aveva vinto il premio Marcello Mastroianni per l'interpretazione dell'emergente Nina Proll, non potrà essere candidata al premio: il regolamento dell'Academy prevede infatti che solo i membri che hanno effettivamente visto un film possano votarlo. Un amaro paradosso: la giovane regista austriaca ha ambientato il film nella Vienna d'oggi, in un gruppo etnicamente misto di giovani. La protesta dell'Academy non è stata la sola della Hollywood che conta contro Haider e il suo partito. Con Arnold Schwarzenegger in testa, parecchi austriaci celebri hanno stracciato il cartoncino d'invito del console austriaco a Los Angeles per il party annuale «Austriaci a Hollywood», in programma il 25 febbraio. (Ansa)

Gerusalemme

«I Quattordici devono mostrarsi più coerenti»

ROMA

«Sul caso Haider il comportamento dell'Unione Europea è paradossale». Parola di Efraim Sneh, viceministro della Difesa di Israele, di passaggio in Italia.

Viceministro Sneh, qual è il paradosso europeo?

«L'Europa bene ha fatto decidere delle misure contro il governo di cui fa parte il partito delle libertà del filonazista Joerg Haider, ma questa energica presa di posizione stride con la determinazione che l'Ue continua a mostrare intrattedendo rapporti di ogni tipo con Paesi assai più pericolosi dell'Austria».

Di quali Paesi sta parlando?

«Dell'Iran, ad esempio. La Repubblica Islamica foraggiando il terrorismo, perseguendo il riarmo non convenzionale e con altri mezzi pone una minaccia diretta e molto concreta all'Europa, che sembra però non accorgersene. Mettere all'indice il partito di Haider mentre si fanno affari con Paesi pericolosi lascia perplessi».

La possibile visita di Haider al lager di San Sabba ha sollevato le dure proteste del suo governo. Perché siete contrari?

«Haider è un leader le cui pericolose idee sono ben note. Non bisogna offrirgli alcuna legittimazione. Non giova a un Paese come l'Austria un governo con il suo partito».

Evidentemente l'Unione Europa considera più pericolose le idee politiche di Haider che le scelte di Teheran...

«Credo sia un grave errore, la minaccia iraniana è più vicina di quanto non si creda».

L'aviazione israeliana ha pesantemente colpito il Libano. E' l'inizio di un'escalation militare, quando fermerete i raid?

«Continueremo a rispondere fino a quando gli Hezbollah continueranno ad attaccare le nostre truppe. Su questo non vi è alcun dubbio e loro lo sanno».

Manterrete l'impegno annunciato di ritirarvi dal Libano entro il mese di giugno?

«Adesso in Libano si combatte, e non per colpa nostra».

E di chi allora?

«Della Siria, che mentre con una mano negozia con noi il trattato di pace davanti ai mediatori americani, con l'altra sotto il tavolo foraggia economicamente e alimenta militarmente la guerriglia contro di noi. Noi vogliamo la pace ma non è questa la via per arrivarci: deve essere ben chiaro a chi comanda a Damasco». (m. mo.)

LA GRANDE ACCUSATRICE DELLO SCANDALO CDU

«In Germania non esiste un rischio Haider»

Angela Merkel: ma il partito ora deve autopulirsi

intervista
Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

SIGNORA Angela Merkel, lei è Segretario Generale della Cdu. Sono in molti a pensare che dopo lo scandalo dei fondi neri il suo partito rischia la divisione.

«Le discussioni fanno parte dell'autopulizia in corso nella Cdu: una crisi del genere non la si può superare senza discussioni. Ma il futuro della Cdu dipenderà dalla sua capacità di mantenere unito un ampio spettro sociale, come nel dopoguerra: dai conservatori ai liberali, dai cattolici agli evangelici, dagli operai agli industriali. L'unità della Cdu è riuscita anche grazie alla guerra fredda: più che nella vicenda dei fondi neri, le nostre difficoltà nascono dal fatto che il comunismo è scomparso come modello sociale esistente».

Lo stesso problema della Dc.

«La stessa situazione di tutti i partiti conservatori. Il problema è: finita la guerra fredda, dove sono le possibilità della Cdu? Dobbiamo trovare la risposta adeguata a una nuova economia sociale di mercato in un momento in cui i mercati, le finanze, i capitali sono globali e non più nazionali. Dobbiamo impegnarci per un'Europa federale anziché centralistica. E poi i valori cristiani: oggi magari non si è religiosi, ma sono in molti a riconoscervisi».

Non teme che una Cdu debole produca un rischio Haider?

«No. In Austria i partiti popolari non hanno avuto la forza sufficiente per coprire l'intero spettro sociale, e proprio questo ha sfruttato Haider: ha assorbito l'insoddisfazione. Se la Cdu compirà questa autopulizia con coraggio e autocritica, il pericolo non sussisterà».

E' favorevole all'isolamento dell'Austria?

«Riconosco un pericolo latente in Haider e nel suo partito, non nel programma di governo. Bisogna dunque fare il possibile perchè Haider non si rafforzi, ma il problema è appunto quale via seguire. Temo che una messa al bando dell'Austria sia intepretata come una messa al bando degli elettori di Haider, con un risultato opposto a quello che ci si propone. La presa di posizione della Commissione è più equilibrata».

In questo momento il conflitto più importante per voi, però, è quello fra Kohl e il partito.

«Non è stato il partito a volerlo. Ma il partito deve distaccarsi dal patriarca come i figli si distaccano dai genitori. Il partito deve trovare la propria strada come succede ai giovani nella pubertà: non è però una frattura brutale, è l'irruzione in un nuovo tempo».

Lei era considerata la figlioccia politica di Kohl. Che cosa gli rimprovera?

«Ci ha fatto precipitare in una situazione molto difficile. Kohl ha avuto grandi meriti, che gli riconosciamo: ma non possiamo concepire che per un ex Cancelliere la parola d'onore valga più della legge».

Comprende il suo silenzio?

«Francamente no. Credo che non faccia bene neanche a lui. Ma ho smesso di chiedergli di fare i nomi. Supereremo la crisi con le nostre forze».

Crede sia ancora possibile recuperarlo?

«Cercheremo di convincerlo. Ma se non ci riusciremo, dovremo pensare al nostro futuro senza di lui».

Pensate ancora alle vie legali?

«Vogliamo risolvere il conflitto per vie politiche».

Sarebbe disposta a mettere la mano sul fuoco per l'innocenza di Schaeuble?

«Non mi risulta che Schaeuble abbia violato la legge. Ha ricevuto una donazione e l'ha consegnata alla tesoriera del partito. E ha un ruolo molto importante nel chiarimento in corso. Sarebbe pericoloso se ci abbandonassimo al sospetto che tutti hanno preso qualcosa in modo illecito. Non avremmo la forza per sopravvivere».

LA TV TEDESCA

«Fondi neri anche nella Spd»

BERLINO. Anche l'Spd avrebbe accumulato finanziamenti irregolari all'inizio degli Anni '80: oltre 7 milioni e mezzo di marchi utilizzati per la campagna elettorale dell'ex Cancelliere Schmidt, secondo la rete televisiva pubblica ZDF. Il denaro è stato registrato nel bilancio del 1982, ma senza menzione delle fonti, in violazione della legge sul finanziamento dei partiti, accusa la ZDF. L'Spd nega irregolarità, ma secondo l'emittente il presidente del Bundestag Thierse ha ordinato un controllo. Il partito socialdemocratico, inoltre, avrebbe ricevuto finanziamenti statali che non gli spettavano, in ragione di questa violazione della legge. [e. n.]

Angela Merkel, Segretario della Cdu

«L'ex Cancelliere ci ha fatto precipitare in una situazione difficile. Per un capo di Stato la legge deve contare più della parola d'onore»

Il piccolo Genio ora è anche 1300.

Forti emozioni vi attendono a bordo di Yaris Luna, la versione di Yaris equipaggiata con il nuovo straordinario motore 16v VVT-i a fasatura variabile da 86 CV. Grandi performance - da 0 a 100 km/h in soli 10,7 sec - e, allo stesso tempo, i consumi più bassi della categoria: 16,7 km/l nel ciclo combinato. Yaris Luna di serie vi offre anche fari fendinebbia, interni sportivi, volante in pelle.

1° Teorema di YARIS

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

Dimostrazione:
Yaris con 3,61 m di lunghezza e con un volume interno di ben 2,5 m³ non ha uguali nella sua categoria. Accoglie comodamente 5 adulti e il sedile posteriore scorrevole consente di variare con facilità lo spazio a disposizione di passeggeri e bagagli.

2° Teorema di YARIS

DATO UN MOTORE VVT-i, AUMENTANDO LA POTENZA DIMINUISCONO I CONSUMI.

Dimostrazione:
motori 1.0 da 68 CV e 1.3 da 86 CV, tutti 16v e con il sofisticato sistema di fasatura variabile che ottimizzando il funzionamento del motore consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Da 0 a 100 km/h in 12 sec. e 17,5 km/l* per il 1.0. Da 0 a 100 km/h in 10,7 sec. e 16,7 km/l* per il 1.3.

* Ciclo combinato

3° Teorema di YARIS

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA SICUREZZA.

Dimostrazione:
Yaris ha di serie: doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. A richiesta l'Abs. Yaris ha superato i crash test a 64 km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi di quelli richiesti per l'omologazione.

4° Teorema di YARIS

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.

Dimostrazione:
Yaris ha di serie: cruscotto digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto hi-fi. A richiesta il sistema di navigazione satellitare, la rivoluzionaria frizione automatica Free-Tronic o il cambio automatico a 4 rapporti.

** Yaris 1000, 3 porte. IPT esclusa

TOYOTA YARIS
da lire **19.200.000** chiavi in mano**

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE SABATO 12 E DOMENICA 13.

VALORE TOYOTA È l'innovativa formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione furto e incendio. Informatevi presso i concessionari.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Yaris, come tutti i veicoli Toyota, gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

YARIS LINE 800-252529 È il numero verde che vi permette di avere tutte le informazioni sul mondo Yaris.

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

Ma l'opposizione, dopo l'attentato al ministro della Difesa, attacca: «Questa è una società criminale»

Il regime di Belgrado tuona «Un assassinio firmato Usa»

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Il partito della Sinistra jugoslava, capeggiato dalla moglie d[redacted] presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, [redacted] tuonato ieri con [redacted] comunicato contro gli Stati Uniti attribuendo loro [redacted] responsabilità dell'assassinio del ministro della Difesa Pavle Bulatovic, caduto lunedì sotto le pallottole di un [redacted] in un ristorante belgradese. «C'è un pericolo per la sicurezza dei nostri cittadini - dice il comunicato - ed il terrorismo statunitense è un pericolo per la pace nel mondo». [redacted] creatori del terrorismo mondiale, egemonisti statunitensi e della Nato, [redacted] Cia ed altre agenzie collegate allo spionaggio - continua il comunicato - stanno vendicando la loro sconfitta militare e morale in Jugoslavia, organizzando mercenari per atti di terrore [redacted] di criminalità».

Dello stesso parere parere [redacted] il capo ultranazionalista del partito radicale serbo Vojislav Seselj: «L'attentato è opera dei servizi segreti americani, britannici e francesi che l'hanno organizzato per mettere al potere un'opposizio[redacted] a loro obbediente. Bulatovic sbarrava [redacted] strada ai traditori del popolo serbo, ai separatisti e alle spie che lavorano per gli Usa, la Gran Bretagna e la Francia», afferma Seselj, che pochi giorni fa ha perso in un altro attentato la sua più fedele guardia del corpo.

La capitale jugoslava è ancora sotto choc per l'assassinio di Bulatovic. «Il caos e l'anarchia regnano in questo Paese», affermano i principali leader dell'opposizione serba, mentre il governo annuncia misure drastiche nella lotta contro il terrorismo. «Pavle era un patriota che ha messo la sua vita al servizio della difesa della patria», ha dichiarato il vicepremier di Belgrado Nikola Sajnovic dopo la riunione d'emergenza del governo cui ha preso parte anche [redacted] presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. «Combattere contro il terrorismo è il sacro dovere dello Stato. Lo dobbiamo a Pavle e [redacted] figli», ha aggiunto Sajnovic. Ma [redacted] Belgrado la gente comune pensa che sia proprio il regime a essere responsabile della situazione. «Ormai viviamo in un Paese a rischio. Ma questo dovrebbe essere un chiaro messaggio per tutti quelli che stanno al potere.

A 24 ore dall'attentato non si sa molto di più, se non che a sparare è stato un [redacted] che dal giardino, sul retro [redacted] ristorante, ha aperto il fuoco attraverso la finestra dietro la quale si trovava [redacted] tavolo del ministro. Di certo [redacted] ministro non si aspettava quella raffica assassi[redacted] che ha ferito altri due commensali al suo tavolo. «L'omicidio è una prova del fatto che in Jugoslavia lo stato [redacted] diritto ha [redacted] di esistere. Milosevic e i suoi dovrebbero tutti dimettersi perché hanno trasformato il Paese in [redacted] società criminale in cui nessuno può più sentirsi sicuro», sostiene l'ex generale Vuk Obradovic, leader dell'Alleanza per il Cambiamento.

Sono molte le ipotesi emerse sull'assassinio del ministro Bulatovic, uno dei più stretti collaboratori di Milosevic. Ma a differenza del presidente jugoslavo, ricercato [redacted]me criminale [redacted] guerra dal Tribunale Internazionale dell'Aia, Bulatovic era soltanto indagato. Lo ha fatto sapere ieri [redacted] portavoce della Corte. Tuttavia il ministro si trovava sulla lista dei 600 jugoslavi cui è vietato entrare nei Paesi dell'Unione Europea. Fonti vicine al regime parlano di un atto terroristico dei guerriglieri albanesi dell'Uck, una rappresaglia tardiva per la brutale azione delle forze armate jugoslave nel Kosovo. Di vendetta di tutt'altro genere si [redacted] nelle strade: a uccidere Bulatovic sarebbero stati gli amici di Arkan, il criminale di guerra assassinato [redacted] di un [redacted]se fa nell'Hotel Intercontinental [redacted] Belgrado. Secondo questa tesi il capo delle milizie cetniche, che hanno seminato morte e terrore in Croazia e [redacted] Bosnia, è stato eliminato dal regime di Milosevic da cui si era allontanato due anni fa. Per ritorsione i suoi seguaci avrebbero ucciso un uomo simbolo del potere come il ministro della Difesa. Altra ipotesi, la pista montenegrina: benché montenegrino lui stesso, Bulatovic appoggiava Milosevic nella lotta contro l'attuale presidente del Montenegro, Milo Djukanovic.

[redacted]

«A Bruxelles il primo viaggio»

ZAGABRIA. «Come presidente vorrei prima di tutto visitare i Paesi vicini, [redacted] delle mie prime destinazioni sarà Sarajevo, ma [redacted] soprattutto recarmi [redacted] Bruxelles»: il nuovo capo della Croazia, Stipe Mesic, ha annunciato così il suo futuro programma politico, sottolineando che gli obiettivi di Zagabria sono l'Ue e la Nato. «Nel caso non fossi chiamato a visitare Bruxelles, sarò io stesso a chiedere di essere invitato», ha aggiunto Mesic, poco dopo essere stato eletto secondo presidente della Repubblica croata. «L'Ue è importante perché dalla zona della povertà potremo passare nella zona del benessere, mentre [redacted] la Nato avremo più sicurezza con meno costi». Secondo Mesic la su[redacted] vittoria conferma che i croati vogliono entrare in Europa. «Non dobbiamo più essere isolati dalla comunità internazionale. In questo senso dobbiamo ave[redacted] una politica trasparente verso la Bosnia Erzegovina, Paese vicino [redacted]. [i. b.]

Il pianto della moglie del ministro [redacted]. Sotto, Milosevic [redacted] i parenti della vittima alla commemorazione ufficiale

IL NUOVO CAPITOLO DEL THRILLER BALCANICO

Una raffica diretta al Montenegro

Bulatovic, un padrino nello Stato fratello e ribelle

reportage
Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

A partire da adesso, in Serbia è possibile tutto. Nuovi omicidii eccellenti, morti per ritorsione, strette di freni contro terroristi veri o presunti, arresti in massa.

Il corpo [redacted] Pavle Bulatovic era ancora caldo e già un gruppetto di estrema destra, il partito ultraradicale di Nikola Pasic, partiva all'attacco: «Abbiamo prove del fatto che i movimenti d'opposizione, manovrati dalla Nato, hanno [redacted]so [redacted] punto piani di esecuzione dei principali leaders politici, e chiediamo l'arresto immediato di tutti i traditori».

Nella seduta d'emergenza del Parlamento, il vice premier federale ha dichiarato: «Abbiamo il sacro compito di sradicare il terrorismo, e questa dura lotta s'inizierà subito». Dall'emergenza umana e civile che attanaglia la Serbia scaturisce un'emergenza nuova, che può autorizzare qualunque ritorsione come dare il via a fiammate violente. La vera resa dei conti s'inizia adesso.

Chi l'altra sera ha ucciso Pavlo Bulatovic ha sferrato un doppio pugno nello stomaco: il primo contro Slobodan Milosevic, di [redacted] Bulatovic [redacted] fedelissimo solo come può esserlo un vecchio [redacted] grigio «apparatncik» elevato a uomo-chiave. L'altro pugno è diretto contro [redacted] leader del Montenegro, il giovane Milo Djukanovic, che in questi giorni è negli Stati Uniti ma al suo ritorno si troverà [redacted] fronteggiare un'opposizione interna votata alla vendetta.

Come sempre, polverose specchiere balcaniche moltiplicano all'infinito le ipotesi che possono scaturire da qualsiasi omicidi[redacted]. Terroristi albanesi. No, terroristi interni. No, terroristi dei servizi segreti occidentali. Anzi, uomini di Arkan che [redacted] vendicano.

Negli ultimi [redacted] - è bene [redacted] dimenticarlo - Belgrado ha fatto sapere di aver individuato e stroncato due formazioni terroristiche. La prima denominata «Osa», cioè ape, formata da ex riservisti impiegati in Kosovo. L'altra («Pauk», ovvero ragno) sarebbe stata invece alimentata dai servizi segreti francesi. Ogni giorno è buono per l'annuncio dell'esistenza di nuovi gruppi, ormai Belgrado vive al ritmo di un omicidio a settimana.

Prima Arkan, poi una guardia del corpo dell'estremista Seselj, adesso un ministro, e che ministro. Eppure se un filo comune può annodare la lunga teoria di cadaveri questo filo conduce oltrefrontiera. Meglio, al di là di quella che Belgrado non vorrebbe mai considerare tale. Arkan era sospettato di nuovi traffici col governo di Podgorica, appoggiava apertamente il suo presidente; al Montenegro anche un personaggio grigio come Pavle Bulatovic era particolarmente legato.

Due parole sull'ultima vittima, allora. Per cogliere lo spessore del personaggio bisogna risalire al '92: nel febbraio di quell'anno, poche ore dopo la nomina di Milosevic a presidente federale, l'uomo guidò una sorta di piccolo «golpe» interno.

La vittima era il capo indiscusso dei clan delle montagne fautori irriducibili dell'unione con la Serbia nella Federazione jugoslava: per loro la vendetta è un dovere

Era prima mattina e qualcuno a Belgrado notò un corteo di «Zastava» azzurre che risaliva la collina di Dedinje. Erano auto della polizia serba che si fermarono in Knesa Milosa, dinanzi al palazzo della polizia federale. Ne scese una cinquantina di uomini che, mitra in pugno, sorprese i colleghi ed invase l'edificio. A guidarli era Pavle Bulatovic.

«C'è un nuovo ministro federale di polizia», annunciò l'uomo. Ed [redacted] nuovo ministro era lui: decine di poliziotti ed impiegati furono buttati fuori col divieto di portare con sé anche una penna. Il nuovo Presidente di Jugoslavia aveva mandato [redacted] suo uomo ad impossessarsi di tutti gli archi[redacted].

Questo episodio è sufficiente [redacted] spiegare quanto Milosevic contasse [redacted] Bulatovic, e quale serbatoio di complicità e segreti l'uomo rappresentasse. Questo lascia intuire da parte dell'assassino una conoscenza del potere serbo tutt'altro che superficiale. Ma Bulatovic rivestiva anche un altro ruolo, forse meno importante ma ben più attuale: era leader e controllore dei «gorskj ljudi», i montenegrini delle montagne del Nord, irriducibili sostenitori dell'unione coi serbi.

A chi viene dall'Italia questa gente può ricordare i pastori della Barbagia o certi ceffi dell'entroterra calabro, con molte scuse verso entrambe le categorie. Una minoranza rude, valorosa, arcaica, che ancora si identifica in «clan» normalmente indicati attraverso il nome del capo: i Bulatovici, i Vasojevici e così via.

Nella battaglia politica montenegrina questa gente ha rappresentato la ridotta lealista, poi sconfitta da Milo Djukanovic per appena 5mila voti. E per di più i «gorsky ljudi» sono gente dura. fra essi, per esempio, l'idea di vendetta è molto radicata ed il concetto di «fnida» praticato da secoli. Adesso, se la morte del «capo» venisse interpretata come offesa al gruppo le ritorsioni montenegrine, soprattutto si farebbero feroci. Forse non a caso il ministro Pavle Bulatovic sarà sepolto domani nel suo villaggio di nascit[redacted], in pieno territorio dei «clan».

A fine d'anno, nella rituale intervista al giornale «Politika», Slobodan Milosevic aveva detto a proposito del Montenegro: «Può abbandonare la federazione jugoslava solo se il suo popolo deciderà democraticamente di farlo, con [redacted] referendum». Nel tennis, questo significa buttare la palla nel campo dell'avversario: se in questo clima Milo Djukanovic pensa di poter organizzare un referendum e vincerlo, faccia pure. Ma intanto, ad una catena di assassinii forse decifrabili se ne affiancheranno dieci o cento di tutt'altra origine e con tutt'altri scopi. La teoria della «provokacija» è ben nota [redacted] tutti i servizi segreti, anche a quelli serbi.

Il rientro in Cile potrebbe slittare di settimane o anche di mesi. Gioia tra i familiari delle vittime

Pinochet, l'aereo [redacted] ritorno [redacted] i motori

Accolti [redacted] Londra i ricorsi del Belgio e delle associazioni umanitarie

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Per ogni porta che si apre, [redacted] q[redacted] vicenda, un'altra si chiude. Quando pareva ormai sulla strada del rimpatrio, per «motivi umanitari», Augusto Pinochet si è visto ieri allungare di settimane, forse di mesi, il controverso soggiorno inglese scaturito dall'iniziativa del giudice spagnolo Baltasar Garzon. Il tribunale di Londra ha infatti accolto le istanze del Belgio e di sei organizzazioni umanitarie guidate da Amnesty International, rimettendo in discussione la dichiarata «intenzione» [redacted] ministro degli Interni Jack Straw di rimandare l'ex dittatore in Cile. «Siamo felici che la questione possa ora [redacted] esaminata nel suo merito», ha detto ieri un portavoce di Amnesty. Il Boeing dell'aviazione cilena, in attesa all'aeroporto militare di Brize Norton, può spegnere i motori. Anzi, urla la rumorosa schiera degli anti-Pinochet, «può tornare a Santiago, ma vuoto».

La scorsa settimana il tribunale aveva respinto la richiesta [redacted] Belgio e delle sei organizzazioni umanitarie di una «revisione giudiziaria», cioè di un esame delle motivazioni - quindi anche dei referti medici - che avevano indotto il ministro Straw a ritenere che il generale [redacted] fosse in grado di sostenere un processo e dovesse quindi essere rimandato a casa. Niente da fare, aveva detto il giudice Maurice Jay. Sebbene avesse rifiutato di rendere noti i referti medici, aveva precisato, il ministro non aveva agito «illegalmente, ingiustamente o irrazionalmente», come invece sostenevano i suoi sette fustigatori.

A quel punto Straw avrebbe potuto liberare il generale. Non lo [redacted] fatto, in nome del fair play: «Nessuna decisione finché non saranno esaurite tutte le procedure legali». Il governo di Bruxelles e Amnesty, [redacted] la coorte [redacted] loro sostenitori, son[redacted] andati in appel[redacted]. Ai tre giudici schierati da lunedì nell'aula della High Court toccava semplicemente riesaminare se concedere [redacted] «revisione giudiziaria». Sono andati molto oltre trasformando l'appello in revisione. Candidamente ammette il giudice Simon Brown, che guida la t[redacted] di magistrati: «Lo abbiamo fatto per risparmiare a un altro sfortunato tribunale di doversi occupare daccapo di questo complesso dibattito».

Il caso continua, quindi; e questa volta non si limiterà a esaminare punti di legg[redacted] [redacted] di procedura, ma farà le pulci alla decisione di Straw. Potrebbe anche decidere, quindi, che i referti medici vanno rivelati; o la visita ripetuta. Una cosa è certa: i tempi della vicenda ridiventano lunghi. Perché, se vinceranno i postulanti, Straw avrà bisogno di nuove e salde motivazioni per rilasciare quello scomodo vecchio dalla sua prigione dorata nel Surrey. E se invece dovesse spuntarla il ministro, gli altri potranno appellarsi a quel tribunale supremo che sono in Inghilterra i giudici della Camera dei Lord.

Tutto questo soltanto per i «motivi umanitari», per la decisione politica che spetterebbe al ministro indipendentemente da qualsiasi pronunciamento dei tribunali, ma che Straw ha democraticamente subordinato al parere delle «parti interessate» e dei tribunali. Perché poi, [redacted] si rientra nel merito dell'intera vicenda dell'estradizione richiesta 16 mesi fa da Madrid, l'ultima sentenza è quella dell'8 ottobre con cui il tribunale aveva accolto le argomentazioni del giudice Garzon e deciso di consegnare l'ex dittatore alla Spagna. I legali del generale si erano appellati: l'iniziativa di Straw si è inserita fra i due processi. La vicenda di Pinochet si svolge quindi su due binari: quello dell'estradizione [redacted] quello, interrotto ieri, della scarcerazione per motivi umanitari. E la quarantena continua.

In quattro fuggono calandosi dalla cabina di pilotaggio

«Alcuni ostaggi forse complici dei pirati [redacted] Boeing afghano»

LONDRA

Quaranta ore dopo l'atterraggio a Londra del Boeing 727 afghano, ancora fermo con 150 a bordo su una pista dell'aeroporto di Stansted, ier[redacted] è stata diffusa l'ipotesi che i pirati dell'aria si servano del dirottamento per ottenere l'asilo politico in Gran Bretagna.

Dopo che ieri mattina la Bbc aveva avanzato il sospetto che tutti, pirati e passeggeri dell'ae[redacted] afghano puntassero all'asilo, nel pomeriggio anche il commissario di polizia John Broughton non ha escluso una possibilità del genere, riferendosi però solo [redacted] dirottatori. A evocare questa possibilità [redacted] stata la corrispondente della Bbc dall'Afghanistan, Kate Clark. Aveva detto che «nella poverissima Kabul la gente sospetta che l'assenza di richieste da parte del commando al governo taleban significhi qualcosa: che insomma il dirottamento sia un modo per ottenere l'asilo nel Regno Unito». La reporter aveva aggiunto che forse non solo il commando, [redacted] anche passeggeri ed equipaggio si ritenevano «fortunati per essere arrivati a Londra, in Occidente». E a riprova la Bbc ha mostrato un servizio da Kabul su un afghano in possesso di un biglietto per il volo dirottato «infuriato per non [redacted] preso l'aereo dirottato». Una parlamentare britannica conservatrice, Ann Widdecombe, ha invitato il governo a respingere i tentativi di dirottamento «pro-asilo politico».

Frattanto ieri sera quattro uomini, forse membri dell'equipaggio, sono saltati giù dall'aereo e [redacted] scappati verso la zona presidiata dalla polizia. I quattro sono stati accolti dall'assistenza medica e [redacted] stati interrogati. A bordo dell'aereo durante e dopo la fuga tutto [redacted] rimasto tranquillo. [Agi-Ansa]

La donna lavorava in uno studio di assicurazione, il cadavere è stato scoperto dal marito

Incinta di sette mesi: sgozzata

Giallo a Bergamo, la vittima conosceva l'assassino

Poletti

MILANO

La porta d'ingresso al primo piano della villetta color [illegible] era aperta, come sempre. La chiave è ancora lì, appesa a un chiodo nello stipite. A un passo dalla macchia di sangue scuro e rappreso accanto al tavolo della cucina, dove è stata trovata Bianca Forini, 30 anni, incinta al settimo mese, la gola squarciata da una coltellata o da un colpo di forbice. Ammazzata senza un perchè, appena tre mesi dopo il matrimonio con un piccolo costruttore edile della zona.

Una donna tranquilla, senza nemici e senza paure. Così la descrivono i vicini a Luzzana, il paesino in provincia di Berga[illegible] adesso scosso da questo omicidio senza un movente, senza un indizio se non quelle coltellate date con ferocia. Una donna tranquilla che lavorava in uno studio di assicurazione, che tra pochi giorni sarebbe entrata in maternità, che non aveva nemmeno paura a stare sola in casa [illegible] la porta aperta come sempre, come l'altra sera quando ha bussato il suo assassino.

Nessuno ha sentito gridare. Qualcuno giura di aver visto un'auto con a bordo due giovani, allontanarsi dalla villetta che erano le quattro del pomeriggio. Ma a quell'ora Bianca Forini era ancora viva. La sua morte, i medici dell'ospedale di Trescore Balneario saranno più precisi oggi con l'autopsia, deve essere avvenuta tra le cinque e [illegible]za quando lei ha lasciato l'ufficio e le otto di sera, quando suo marito Giuseppe Tomasoni è tornato a casa e ha dato l'allarme.

In casa non ci sono segni di violenza, tutto è in ordine a parte quelle macchie di sangue che iniziano in salotto e finiscono in cucina. Non mancano i gioielli e un pò di contante che la coppia teneva abitualmente in casa. Quindi, non si tratta di una rapina, di un colpo finito male opera di qualche balordo. Quindi, a lo scontato sospetto dei carabinieri, Bianca Forini conosceva bene [illegible] suo assassino. Magari era [illegible] che a cosa copitava spesso.

Non ci sono segni di colluttazione, non c'è traccia di una reazione di difesa da parte della donna che non deve essersi sorpresa, quando lui ha bussato alla sua porta. Lo ha fatto accomodare nal salottino dove adesso si vedono le prime macchie di sangue, magari ha anche accennato ad offrirgli qualcosa. Solo per un attimo, gli ha dato le spalle. Quando lui ha tirato fuori [illegible] coltello [illegible] un paio di forbici che aveva già in tasca. Quando lui le ha appoggiato una mano sulle spalle e con l'altra ha fatto forza sulla sua gola, almeno tre volte.

Deve essere morta [illegible] nemmeno accorgersi, Bianca Forini. Deve essere morta in un attimo, mentre l'assassino rimetteva il coltello in tasca e usciva dalla villetta che era già buio, pochi minuti prima dell'arrivo del marito, rimasto tutto il pomeriggio in cantiere [illegible] i fratelli Alberto e Mario e a un gruppo di muratori.

Il magistrato di Bergamo che si occupa del caso, Rosan[illegible] Masi, ha già sentito parenti e amici della donna assassinata. Anche il marito che ha scoperto l'omicidio, è stato interrogato a lungo. Il suo alibi è stato verificato nei minimi dettagli, confrontando i suoi tem[illegible] con quelli dei colleghi di lavoro che dicono [illegible] averlo salutato poco dopo le diciannove. Un alibi sul filo dei minuti, quando ha lasciato [illegible] cantiere sua moglie poteva essere ancora viva, verificato a lungo dai carabinieri.

Altri militari per tutto il giorno hanno setacciato i campi attorno alla villetta, circondata dal nastro bianco e rosso degli inquirenti, con le telecamere che frugano le persiane chiuse, l'impianto d'allarme spento. Cercavano quel coltello o magari anche una forbice, che non sembrano mancare dalla dotazione della cucina mansarda dove Bianca Forini è stata assassinata.

Cercavano un qualcosa che permetta alle indagini di fare almeno un passo. In attesa che l'esame necroscopico stabilisca esattamente quante coltellate e con quanta forza sia stata uccisa la donna insieme al suo bambino. I periti, dicono, potrebbero accertare dalla profondità delle ferite, se a colpire è stato un uomo oppure una donna. [illegible] in quella ferocia che ha ammazzato Bianca Forini, è difficile trovare qualcosa di umano.

I QUATTRO MOMENTI DEL GIALLO

ore 18
IL RIENTRO A CASA
Bianca Forini esce dall'agenzia di assicurazioni dove lavora e rientra a casa, una villetta a schiera poco fuori Luzzana.

ore 19,30
ARRIVA L'ASSASSINO
Qualcuno suona alla porta: è qualcuno che Bianca Forini conosce, la donna apre senza sospetti. Lo sconosciuto entra, vanno in cucina.

[illegible] 19
IL DELITTO
E l'ora presunta dell'omicidio. C'è una colluttazione, la donna cerca disperatamente di difendersi, ma l'assassino la colpisce con un coltello per tre volte [illegible] gola

ore 20
LA SCOPERTA DEL CADAVERE
A trovare la donna morta è Giuseppe, il marito, quando rientra a casa [illegible] lavoro nell'impresa edile che gestisce con il fratello

Bianca Forini, incinta di sette mesi, è stata uccisa a coltellate nella cucina di casa
A lato, la ricostruzione del delitto

Delitto di Foggia

«Perdonate mia figlia: è malata»

Anna Langone

corrispondente da FOGGIA

Anna Maria Botticelli e Mariena Sica non vanno punite. Per la giovane età, per l'incensuratezza, perché hanno confessato subito il delitto e per quell'offerta di risarcimento, 300 milioni (rifiutati, già avanzata ai familiari di Nadia Roccia. Sono compatti gli avvocati della difesa nel chiedere clemenza per le loro assistite, le due studentesse che si sono autoaccusate di aver strangolato Nadia Roccia il 14 marzo 1998. Il padre di Anna Maria Botticelli, Gennaro, che in corte d'assise, assieme al figlio, si avvalse della facoltà di non rispondere, adesso ricorre ad un colpo di reatro. Piange, si inginocchia, proprio a due passi dal garage dell'omicidio e chiede pietà ai giudici via etere: «Sono solo due ragazzine - implora -. I giudici hanno dato possibilità a tanti criminali, debbono dare una chance anche a mia figlia. Ha ucciso perché è malata e contro la mente non si può fare niente. [illegible] rivolgo al pm, [illegible] dei figli anche lui: darei la vita di mia figlia se servisse a far tornare in vita Nadia».

Nadia Roccia

Anche l'arcivescovo di Foggia, Domenico D'Ambrosio, sceglie la linea della clemenza: «L'orgastolo è una richiesta eccessiva - commenta -. A mio giudizio è necessaria una condanna che redima dal reato, pure gravissimo, commesso dalle due ragazze, ma che non conduca alla loro morte in carcere. Penso che la società debba offrire loro la possibil[illegible] di[illegible] redenzione».

Lo scontro intanto va in scena in aula, tra i patroni di parte civile e gli avvocati della difesa. Gabriele Consiglio, uno degli avvocati del Roccia, cita i versi di «Imagine» per ricordare la dolcezza di Nadia, il suo sguardo luminoso. Poi, duro, incalza: «Le due imputate non sono folli. Anna Maria è una ragazza problematica, è [illegible] narciso, ma non è schizofrenica. E Mariena non è quella debole e succube che è voluta apparire durante le indagini».Luigi Folieri però invoca una nuova perizia psichiatrica per la Botticelli: «Ha ucciso senza motivo, perché ha un vizio parziale di mente - dice -, basterebbe un elettroencefalogramma per dimostrarlo». Raul Pellegrini, difensore della Sica, rivela: «Nelle due imputate c'è pentimento interiore. Non sono in aula non per snobbare quanto si sta facendo qui, ma perché hanno schifo [illegible] ciò che hanno fatto. Si punirebbero da sole, se potessero». Il movente va dunque cercato nella follia, non certo in quel mancato viaggio in America secondo la difesa: «Sono convinto - ha detto Gianluca Ursili, difensore della Botticelli - che l'accusa [illegible] creda veramente a questo tipo di movente, altrimenti non vi sarebbero stati due anni di indagini per trovare un motivo diverso da quello del viaggio».I giudici si ritireranno in camera di consiglio questa mattina, dopo la replica del pm Alfredo Viola. Ad attendere la sentenza l'intera famiglia Roccia, che non ha perso una sola delle venti udienze celebrate da luglio.

CONTINUA LA CACCIA ALL'UOMO CHE HA STERMINATO LA SUA FAMIGLIA

Ha ucciso per riscattare un amore

Cesena, voleva liberare una prostituta

reportage

Brunella Giovara

CESENA

UNO schizzo di sangue sul muro, vicino alla testata del letto matrimoniale. Qualche centimetro più su c'è attaccato un Gesù Cristo. Una chiazza marrone scuro sul materasso. A destra l'armadietto di legno dove dormiva Michela.

Questa è la stanza della mattanza. Qui Massimo Predi ha ucciso moglie e figlia. Al piano di sotto, una saletta con un divano di finta pelle, un plaid accavallato, una piantina verde che corre sulla parete. Una cucina piccola, con i mobiletti di formica marrone. In questa cucina Massimo Predi detto «Gillo» ha ucciso padre e madre. Due martellate in testa ai genitori. Tre in fronte alla moglie. Otto a Michela. Michela ha cercato di scappare, il muro è coperto [illegible] schizzi di sangue assorbito dall'intonaco. [illegible] papà ha cercato di pulire con una spugnetta il sangue della sua bambina adorata. L'alone però è rimasto. Un lavoro malfatto. Ma Predi aveva altro per la testa.

Questo uomo in fuga - da ieri ufficialmente ricercato in tutto il Nord Italia - da mesi aveva in testa due cose: una donna, una bella ragazza bionda o rosso di capelli. E i soldi. Da spendere con lei, vestiti, regali, cene. E per lei, forse per pagare un riscatto al suo protettore. Perché la donna che aveva preso il cuore di Gillo era una slava, originaria della zona di Kiev, Ucraina, probabilmente conosciuta da Gillo sulla statale Adriatica, lo stradone che di notte è abitato da centinaia di prostitute russe, albanesi, nigeriane.

«Si accompagnava con diverse donne», spiega il sostituto procuratore Monica Galassi, titolare delle indagini su quello che ormai, nella zona Cesena-Ravenna-Rimini, tutti liquidano come «il mostro di Cellette». Ma ne aveva scelta una, quella delle foto che mostrava come un tesoro agli [illegible]ici. Tra tutte le balle che raccontava in giro, probabilmente questa è una delle poche verità. Un amore pericoloso, come tanti ne scoppiano da queste parti. Dieci giorni fa al tribunale di Forlì un uomo ha ammesso di aver pagato 16 milioni per liberare la sua compagna, una slava, dalla mafia russa.

Predi invece di soldi ne ha fatti fuori molti di più. Un centinaio di milioni, malcontati. Lo provano i prelievi fatti dal conto corrente intestato anche alla moglie. Un milione alla volta, a scadenza regolare, più volte la settimana, dall'inizio di agosto alla fine di gennaio. In casa se ne s[illegible] accorti. Non tanto Maria Carla, una donna annebbiata dagli psicofarmaci che prendeva da anni per curarsi la depressione. Ma Ezio e Giovanna Predi, i vecchi, se ne erano accorti sì. «Erano due attaccati alle lire», un ex muratore e una contadina che avevano passato una vita a piegare la gobba, e non sopportavano le grandezze del figlio.

La sera del 12 gennaio hanno litigato. I soldi, sempre quelli. E poi quelle voci, «Gillo ha un'altra». «Gillo è andato al ristorante con una con i capelli rossi», «ha una bionda, se la porta a ballare». Urla e botte, poi Gillo è andato a prendere un martello da muratore che teneva in garage. Ha colpito la madre e il padre, sul [illegible] della cucina ci sono le macchie strofinate via alla meglio. Ha scosato la tenda scozzese che dà sul tinello, è salito al piano di sopra. Maria Carla era a letto, tre colpi in fronte anche a lei. Michelina si stava infilando il pigiamino, ha visto, ha gridato, è scappata giù per le scale. L'ha ripresa, l'ha colpita più volte di striscio, poi l'ha abbattuta mirando la testa.

E' uscito in corridoio, qui dov[illegible] sono le foto della prima comunione di Michela, abito bianco e genitori felici. Poi ha lavorato duro per qualche ora. Ha avvolto i cadaveri nelle coperte e nelle lenzuola dei letti, ha rivoltato il materasso sporco di sangue. Ha trascinato i corpi giù per i dieci gradini. «Non si esclude che avesse dei complici», spiega il magistrato, ma è anche vero che Gillo è [illegible]e che faceva l'operaio, forte e capace di fare tutto il suo lavoro da solo.

Si è lavato, si è cambiato i vestiti e forse ha buttato nel pozzo anche quelli, a coprire la sua famiglia uccisa «mediante sfondamento del cranio». Ha raccolto tutto l'oro di casa, catenine e medagliette, gli anelli della moglie e gli orecchini della mamma. E' uscito, e forse [illegible] ne è andato in discoteca. I carabinieri hanno trovato sue tracce anche a Folgaria, in Trentino, dove è possibile che abbia passato un week end sulle piste da sci. Di sicuro il 17 gennaio era a Cesena, dove ha preso una camera all'Hotel Savio. [illegible] ne è andato il 21 dopo aver pagato in contanti. Ha pranzato dal 20 a giovedì scorso, tutti i giorni, in un ristorante in città. «Tagliatelle, il [illegible] piatto preferito. Niente vino, solo acqua naturale», ricorda il padrone. Sabato scorso ha venduto la macchina, domenica si aggirava sulle colline dietro [illegible] mentre i vigili del fuoco estraevano quattro cadaveri putridi dal suo pozzo. Lunedì ha cercato di farsi cambiare un assegno in banca. Ieri l'hanno visto sulla statale per Ravenna a bordo di [illegible] Regata grigia. Scappa, scappa, il Gillo. «Ma noi siamo fiduciosi di prenderlo, è qui nei dintorni», dicono carabinieri e polizia. «Non hai scampo, vieni qui a parlare con me, anche tu stai soffrendo», gli manda a dire il procuratore di Forlì Luigi Russo. Ma Gillo non ascolta, e scappa per le colline.

A destra la piccola Michela, [illegible] due amichette

Nella povera casa i segni della strage La figlia ha cercato invano di fuggire

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Divisione [illegible]

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

Una sentenza della Cassazione innalza a 50 anni la differenza di età fra adulti e figli adottivi

Adozioni: cresce il limite d'età

Cori di soddisfazione: atto di civiltà

Maria Corbi
ROMA

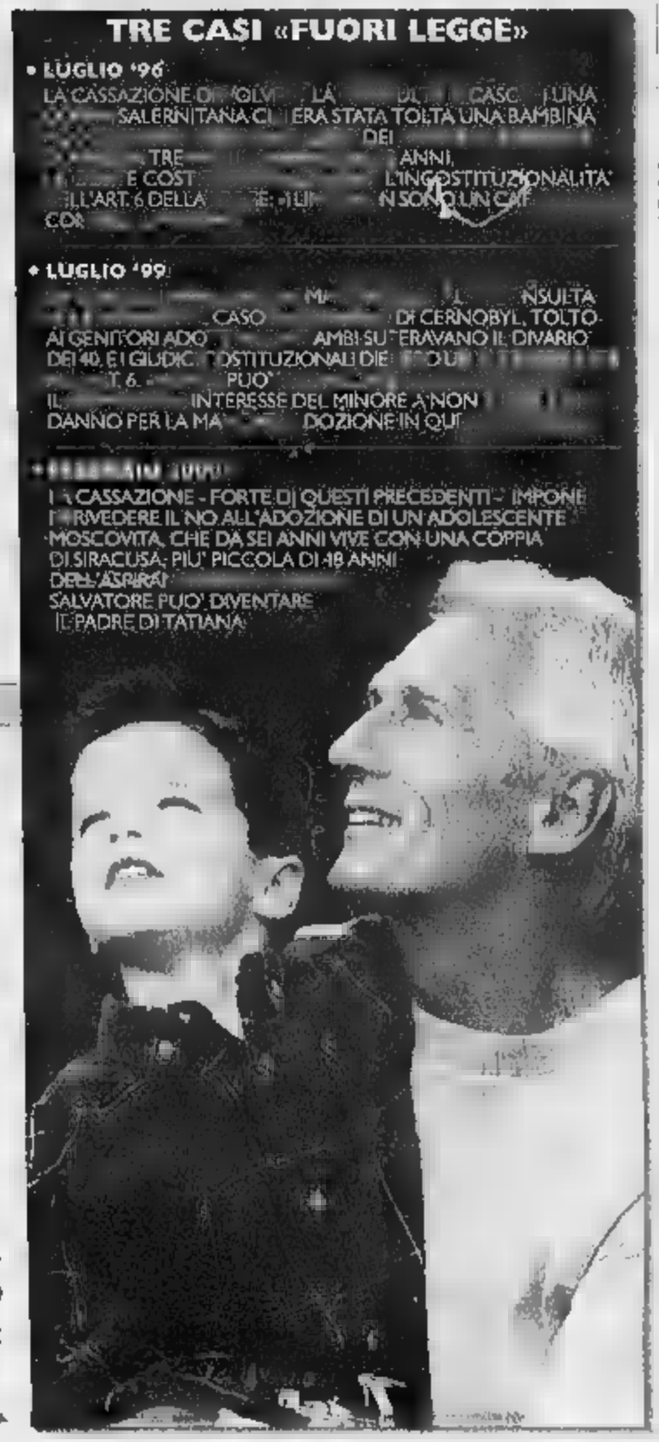
La scienza permette di diventare genitori in età da nipotini e la legge si adegua con una sentenza della Cassazione che fissa a 50 anni la differenza-limite di età che deve esistere tra un figlio e il genitore adottivo. Una decisione presa dalla prima sezione civile della Suprema Corte che, ribaltando la decisione del tribunale per i minori di Catania, rende possibile a una coppia siciliana l'adozione di una ragazza moscovita, Tatiana, che oggi ha 17 anni.

Per Salvatore, 48 anni, e Maria Concetta, 50 anni questa ragazzina venuta dall'est è da tempo una figlia nel cuore. Sentimenti cui i magistrati siciliani non indagano sentenziando che, comunque, 48 anni di differenza tra padre e figlia minorenne sono troppi. Uno di quei casi di legge «rigida» e cieca che mal si conforma alle diverse situazioni. Più elastica è stata la Cassazione che, in nome del preminente interesse del minore, ha deciso sulla sostanza delle cose e non sul semplice dato anagrafico. Gli alti magistrati hanno spiegato che la sentenza impugnata ha fornito una motivazione «apodittica e generica», limitandosi ad affermare che la differenza di età che intercorre fra il padre e la ragazza «non rientra nei limiti del divario che di solito intercorre fra genitori e figli». Come dire: i giudici non sono andati oltre la legge attribuendo un valore «aprioristicamente ostativo» all'età. E non hanno valutato dati essenziali come i sentimenti, il benessere della ragazza, il suo futuro. Per la Suprema Corte, invece, occorre verificare in concreto se il superamento del limite massimo di età sia tale da non impedire «alla famiglia adottiva di assolvere ad una funzione completamente sostitutiva della famiglia biologica».

E per accertarsi che queste condizioni o degli impedimenti bisogna tenere conto, spiegano sempre i giudici della Cassazione, delle «importanti trasformazioni sociali verificatesi negli ultimi anni e dell'evoluzione dei costumi e della scienza». Si vive più a lungo, ci si sposa e si fanno figli più tardi, nuove tecniche rendono le donne fertili anche oltre la menopausa. Elemento importante da considerare, poi, l'età di chi deve essere adottato. Se è vicino ai 18 anni, allora, ha esigenze non «inferiori» ma «diverse» da quelle di un bambino piccolo che richiedono capacità di ascolto, attenzione, comprensione e dialogo. E certamente l'età non pregiudica queste capacità.

Da pochi anni, ma inesorabilmente, anche le norme sulle adozioni si stanno adeguando ai tempi. Nel luglio di quattro anni fa la Cassazione portò all'attenzione della corte Costituzionale il caso di una coppia di Salerno a cui era stata tolta una bambina, adottata nel Maryland, perché il papà superava di tre mesi il limite dei 40 anni di differenza. La Consulta rilevò allora l'incostituzionalità dell'articolo 6 della legge sull'adozione che rendeva «invalicabile» il limite dei 40 anni. Nello scorso luglio, poi è stata la Corte d'Appello di Roma rivolgersi alla corte Costituzionale per il caso di un bimbo di Chernobyl, malato e abbandonato, tolto ai genitori adottivi romani perché entrambi - seppur di poco - superavano il divario dei 40. E i giudici riconfermano la linea già espressa ribadendo che anche se il limite di età non è rispettato non si può tralasciare di considerare il preminente interesse del minore a non subire un danno per la mancata adozione in quella specifica famiglia. Adesso è storia di Tatiana a cui la legge prima ha tolto e poi ridato mamma e papà.

La giurisprudenza va avanti, con sentenze innovative, ma in Parlamento è ancora fermo il ddl 1697 di modifica della disciplina delle adozioni. Relatore e governo, nella discussione in Senato hanno spostato il limite di differenza tra genitore adottivo e figlio a 45 anni. Un limite che secondo Ersilia Salvato, vicepresidente del Senato e componente della commissione Infanzia, non ha senso. «L'interesse del minore ad essere affidato o adottato, piuttosto che vivere in istituto - spiega - non può essere limitato per legge, ma andrà valutato caso per caso dal giudice». «Mi auguro - continua la Salvato - che dopo l'autorevole decisione della Cassazione i miei colleghi della Commissione infanzia ne vorranno convenire».



UNA BATTAGLIA IN NOME DELL'AMORE

«Eravamo pronti alla fuga»

L'odissea della famiglia di Tatiana

la storia

Fabio Albanese
SIRACUSA

TUTTO cominciò un giorno di sei anni fa, quando a casa arrivò una bella bambina russa, Tatiana. Salvatore e Maria furono conquistati. Insieme decisero che avrebbero creato una nuova famiglia, anche se la legge voleva impedirgliele. «Eravamo pronti a tutto, anche ad andarcene a vivere all'estero se le cose fossero andate diversamente».

A raccontare è Salvatore, nel centro di un paesino alle porte di Siracusa: 65 anni, ha appena saputo dal Televideo di avere vinto la sua battaglia legale con i giudici del tribunale per i minori di Catania. Con la moglie Maria, 48 anni, insegnante di lettere, da adesso che niente e nessuno potrà togliere loro Tatiana, quella bambina che incontrarono sei anni fa e che ieri sera, a 17 anni, appena tornata dal liceo scientifico dove frequenta il secondo anno, ha fatto salti di gioia davanti a quella «ultim'ora» che lampeggiava sul televisore.

Raggianti, tutti e tre. «Sappiamo che non poteva andare diversamente. Nella vita ho sempre lottato, non ho mai smesso - dice papà Salvatore, che di mestiere fa il consulente del lavoro -. E non ho mai tentato di fare cose che fossero suffragate dal diritto e dalla legge».

La battaglia giudiziaria che la famiglia siracusana ha dovuto affrontare in questi anni comincia nell'estate del '94 quando, durante un gemellaggio tra un istituto di Mosca e la scuola elementare del paese, Salvatore e Maria decidono di ospitare uno dei tanti bambini arrivati dalla Russia per trascorrere qualche settimana di vacanza. L'ospite è la piccola Tatiana, che ha solo 11 anni e non conosce una sola parola di italiano: «Non sapeva dire nemmeno ciao - ricorda, commosso, Salvatore -, ma presto ha imparato. All'inizio ci aiutavano dei traduttori che facevano anche da accompagnatori. E fu tramite uno di loro che la bambina ci chiese: "Volete essere i miei genitori?". Non ce l'aspettavamo, ma noi eravamo soli e ci siamo subito detti: perché no? Abbiamo avviato l'iter, istruito le prime pratiche, non pensavamo dovesse essere così complicato».

E invece, le complicazioni sono arrivate subito. Il 4 marzo del '95 dal tribunale per i minorenni di Catania arriva la prima doccia gelata: tra uno dei genitori e il bambino da adottare ci sono troppi anni di differenza, più dei 40 consentiti dalla legge; adozione negata. Salvatore non si arrende e ingaggia due avvocati, uno di Catania e l'altro di Reggio Calabria, che si rivolgono alla sezione minori della Corte d'Appello di Catania. Il settembre di quello stesso anno la giustizia è dalla parte della famiglia siracusana; in appena un'ora e mezzo di camera di consiglio viene abbattuto quel «tabù» della giustizia minorile: se esistono genitori naturali che possono avere una tale differenza d'età con i propri figli - scrissero, tra l'altro, nella sentenza - perché questo non può avvenire per un genitore adottivo?

Per oltre tre anni tutto è andato per il verso giusto:

> Il padre: «Tra me e lei ci sono più dei 40 anni previsti dalla legge così il tribunale ha cercato di strapparmela Tutto cominciò il giorno che ci scrisse: "Volete diventare i miei genitori?"»

«Quella sentenza era insindacabile e inappellabile - dice papà Salvatore -, per questo noi tornammo a Mosca per completare le pratiche e definire l'iter per l'adozione». Ma un anno fa, nel gennaio del '99, il Tribunale per i minori di Catania torna alla carica e rigetta la richiesta di adozione: «Ci avvertirono che la bambina sarebbe stata affidata ad una famiglia più idonea. Noi eravamo sbalorditi. Un cancelliere allora ci disse che c'era una specie di scappatoia legale per poter avere l'adozione, sfruttando l'articolo 44 della stessa legge 184. Abbiamo rifatto le pratiche, sostenuti nuovi colloqui, ma nel frattempo abbiamo presentato il ricorso per Cassazione al provvedimento di rigetto della nostra prima richiesta. Alla fine dell'ultimo colloquio - ricorda ancora Salvatore - chiesi quanto tempo sarebbe passato per avere l'adozione. Ma era solo perché non volevo che scadesse il permesso di soggiorno per la bambina. Il giudice mi rispose piccato: "Un giorno, un mese, un anno, chissà"».

«Aspettavamo ancora quando è arrivata la della Cassazione. E ora nessuno più potrà toglierci la nostra bambina».

Per un crollo, 2 morti e un operaio disperso

CATANIA. Due morti e un operaio disperso: è il bilancio del crollo di un solaio del vecchio mulino Santa Lucia vicino al porto di Catania. Delle due vittime soltanto una è stata identificata: Salvatore Ranno, 32 anni che abitava nel popolare rione di Librino, l'unico provvisto di documenti. [f.a.]

Non paga 3 albanesi sequestrato e pestato

BIELLA. Un debito di 39 milioni è all' origine del sequestro, durato poco più di tre ore, di un ristoratore imprenditore edile, Luca Casalinuovo, 29 anni, di Pollone, nel Biellese. I suoi sequestratori-creditori sono tre albanesi, forniti di regolare permesso di soggiorno, che nell' estate scorsa avevano ricevuto da Casalinuovo un lavoro in subappalto del valore di 39 milioni. Soldi mai pagati. [Ansa]

Love story con fuga lui 17 anni, lei 29

LATINA. Sono spariti tredici giorni fa, all'improvviso. Lui ha 17 anni, ed è di Fondi; lei, 29, è di Minturno, da poco separata. Di loro resta una lettera brevissima che Francesco (un nome di fantasia perché entrambe le famiglie hanno chiesto riservatezza) ha lasciato sulla scrivania della sua stanza: «Non cercateci, la nostra è una storia pulita». [c.p.]

Pene amputato dopo notte d'amore

PESCARA. È stata l'ultima notte di passione, quella dello scorso Capodanno, per un trentenne pescarese, costretto a farsi amputare il pene in piena notte. A provocare la «lacerazione dei corpi cavernosi» pare sia stato l'uso massiccio di sostanze che aumentano le prestazioni sessuali. [r.e.]

Recuperate tele del Guercino e Crivelli

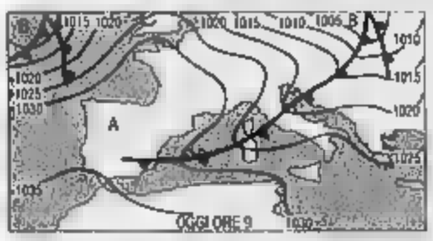
ROMA. I Carabinieri, in collaborazione con magistratura e polizia elvetiche, hanno recuperato una straordinaria tela di Guercino, del valore inestimabile, quattro evangelisti olii con scene di caccia firmate da Angelo Crivelli, detto «il Crivellone», ed altri 18 dipinti. [Agi]

Spesi 450 miliardi per strada aperta

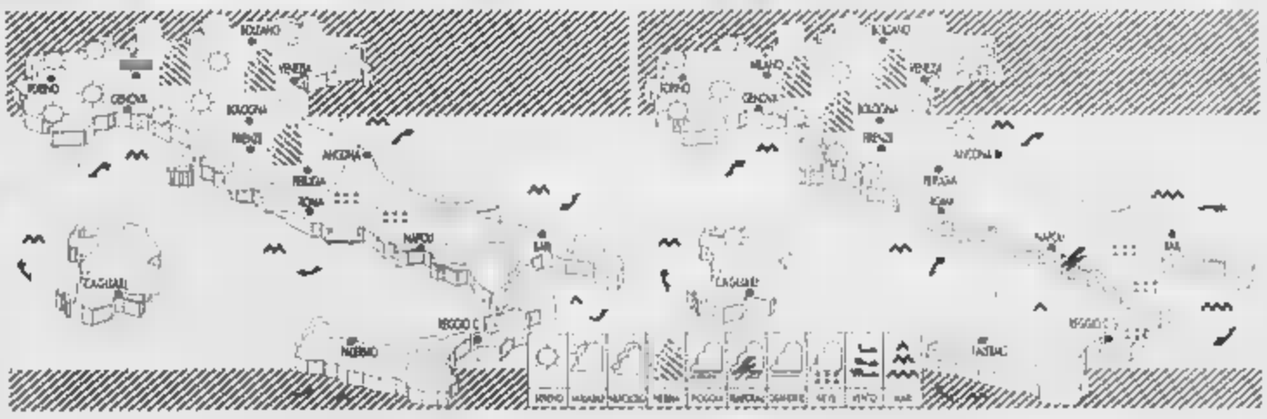
POTENZA. Il computo iniziale prevedeva una spesa di 26 miliardi. A 16 anni dall'avvio dei lavori di miliardi ne sono stati impegnati 450, ma la strada per collegare Nerico e Muro Lucano, circa 80 chilometri, non è stata mai aperta al traffico. L'unico tracciato completato, tra Balvano e Baragiano, 10 chilometri, è impercorribile perché non è asfaltato. [e.s.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



TEMPERATURE IN CALO. Al seguito della perturbazione, in transito sul Centro Sud, la pressione sale ad aumentare ed affluisce dell'aria fredda. Sgombre le regioni settentrionali dalle nubi e libari i cieli delle nuvole, ma implica una diminuzione delle temperature. Al Sud invece sarà motivo di ripetuti episodi di maltempo oltreché di venti forti e di una brusca diminuzione delle temperature.
Tendenza per domenica. Residui annuvolamenti e piogge al Sud. Poco nuvoloso sul resto della penisola ma con tendenza dal pomeriggio a nuovi annuvolamenti sulle regioni di Nord Ovest. Ricompariranno dei banchi di nebbia in pianura.



OGGI. Al Nord e sulla Toscana temporanei annuvolamenti, ma con tendenza ad ampie schiarite ad iniziare dal settore occidentale. Sul resto del Centro Sud da nuvoloso a coperto con delle piogge che tenderanno a trasferirsi verso il Sud. Diminuiranno le temperature.

DOMANI. Al Nord ed al Centro tenderanno ad affermarsi delle sempre più ampie, salvo residui nuvolosi sulle zone appenniniche. Al Sud ancora episodi di maltempo, comprese delle spruzzate di neve sui monti. Venti da moderati a forti a temperature in ulteriore diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	13	Bologna	4	10	Bari	5	14
Bolzano	0	9	Firenze	8	16	Napoli	5	14
Verona	1	5	Pisa	5	15	Potenza	np	np
Trieste	6	8	Ancona	4	13	S. M. Leuca	7	12
Venezia	1	8	Perugia	6	12	R. Calabria	11	17
Milano	5	10	Pescara	1	17	Palermo	8	15
Torino	3	11	L'Aquila	0	11	Catania	9	18
Cuneo	3	8	Roma Ciamp.	3	13	Messina	11	13
Genova	np	np	Roma Fium	3	14	Alghero	4	16
Imperia	10	15	Campobasso	2	11	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	9	nuvoloso	Lisbona	10	17	variabile
Atene	7	17	sereno	Londra	8	14	nuvoloso
Bangkok	19	33	variabile	Los Angeles	13	26	variabile
Berlino	7	11	variabile	Madrid	6	14	variabile
Bruxelles	7	11	pioggia	Montreal	-19	2	sereno
Bucarest	3	13	sereno	Mosca	1	3	nuvoloso
Budapest	1	10	nuvoloso	New York	-2	6	variabile
Buenos Aires	19	33	pioggia	Nizza	8		variabile
Copenaghen	4	7	nuvoloso	Parigi	6	13	variabile
Dublino	6	12	variabile	Pechino	-12	-1	sereno
Francoforte	7	12	nuvoloso	Praga	6	11	variabile
Gerusalemme	1	89		Rio de Janeiro	23	28	nuvoloso
Ginevra	7	10	pioggia	Sofia	-2	6	nuvoloso
Helsinki	0	3		Sydney	21	26	sereno
Johannesburg	14	20		Tokyo	1	13	variabile
Il Cairo	12	17		Varsavia	3	9	variabile
Istanbul	4	10	sereno	Vienna	4	11	nuvoloso

Copenaghen: quattro Cagliari: quattro Chicago: quattro Domodossola: quattro Denver: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque è comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

Il difensore: «E' depresso e dimagrito, non ha neppure la lucidità per difendersi»

Arcobaleno, Simonelli sta male

Messo a confronto con Tenaglia responsabile del campo di Valona

Francesco Grignetti

ROMA

Parte il coro di chi «non deve chiedere scusa». Sono i volontari delle organizzazioni non governative, finanziati con i miliardi di Arcobaleno, che ieri hanno illustrato i loro bilanci e mostrato la qualità degli interventi. Dall'altra un uomo disperato che non fa altro che «chiedere scusa». E' Massimo Simonelli, l'architetto della Protezione civile, in carcere ormai da tre settimane. E' depresso, dimagrito, trasognato. «Irriconoscibile per chi, come me, lo aveva visto solo in fotografia», riferisce l'avvocato Marco Franco, che difende l'altro indagato, Luciano Tenaglia, il responsabile del campo di Valona. «E' caduto in depressione, si autoflagella, non lo interessa nulla», si preoccupa il suo legale, Luca Petrucci. Simonelli e Tenaglia sono stati ieri a confronto per chiarire alcune dichiarazioni difformi rese al pm.

Sembra essere giunto il momento di rivendicare quanto di buono si è fatto, per la gente di Arcobaleno. A Palazzo Chigi è stato presentato in anteprima un documentario - regia di Giulia Fossà, finanziamento della commissione Pari Opportunità presieduta da Silvia Costa - che viene annunciato come «film-verità»: immagini di guerra e di ricostruzione scorrono e si sovrappongono. Secondo il sottosegretario alla presidenza Marco Minniti è «uno strumento al servizio dell'informazione pubblica e privata». Aggiunge Silvia Costa: «I volontari hanno lavorato duro. Dispiace che un bilancio tanto positivo sia offuscato da responsabilità di alcuni».

Al Senato, invece, sono di scena le Ong (organizzazioni non governative). Queste le loro cifre: 130 i miliardi impegnati, 67 gli interventi, 62 le associazioni coinvolte, 624.338 le persone beneficiate. Oltre mille i volontari coinvolti e circa 150 il personale retribuito. I miliardi donati dagli italiani hanno permesso la ristrutturazione di almeno cinquemila case, sessantuno tra scuole e ospedali, dieci ambulatori in varie città, ripristino di servizi pubblici essenziali, assistenza a donne e bambini, progetti per la ricostruzione del tessuto sociale ed economico. «L'intervento italiano in Kosovo - afferma Antonio Raimondi, dell'Associazione delle Ong che raggruppa 156 organizzazioni- è stata una pagina gloriosa, il volontariato è una cosa seria».

E si difende dalle critiche anche il prof. Marco Vitale, commissario delegato dal governo a decidere dei fondi donati dagli italiani. «Alcuni giornalisti hanno polemizzato perché avrei speso 150 milioni per festeggiare il Natale a Pristina, Cretini! Non capiscono che anche così si aiuta la ricostruzione di un Paese. In quella città è dal 1960 che non si festeggiava il Natale. La rinascita passa anche attraverso queste piccole cose».

Presentata al Senato l'attività delle organizzazioni non governative

Nuovo interrogatorio in carcere per Massimo Simonelli (nella foto piccola): è stato arrestato per lo scandalo della Missione Arcobaleno

E lo scandalo non ferma la riforma della Protezione civile. Sempre ieri la corte dei conti ha registrato il decreto con cui Franco Barberi, nel novembre scorso, è stato nominato direttore dell'agenzia di protezione civile. Barberi, conseguentemente, darà nei prossimi giorni le dimissioni da sottosegretario.

Sta cambiando veste giuridica, infatti, la Protezione civile. Da Dipartimento che era, diventa Agenzia. Ciò significa che sarà una struttura autonoma dal punto di vista finanziario. Per diventare pienamente operativa, però, manca il regolamento e lo statuto. E oltre al direttore Barberi, devono ancora essere nominati tre dirigenti su quattro (l'unico designato è Fabrizio Cola, ex sindacalista dei vigili del fuoco) e i revisori dei conti.

Sullo sfondo resta viva la vicenda penale dei quattro funzionari incarcerati. Il confronto tra Simonelli e Tenaglia, nel carcere di Bari dove sono detenuti, è durato venti minuti appena: dovevano chiarire il senso di alcune dichiarazioni difformi. E' finita con un verbale convergente. «Ma era una questione che secondo me è marginale», dicono all'unisono gli avvocati difensori. Parlando di fronte al pm, Michele Emiliano, e in presenza degli avvocati, i due hanno rievocato alcune circostanze che secondo l'accusa sono importanti per chiarire i fatti.

I due indagati, che non si vedevano né sentivano dai giorni dell'arresto, si sono salutati mestamente. «Come va?». «E tu?». Nessuna risposta. Solo un gesto rassegnato del capo. Simonelli, il «bello» di mille foto, è apparso il più provato. In tuta, smagrito, «non aveva nemmeno la lucidità necessaria per difendersi» secondo il suo difensore, Petrucci.

«Ambulante difeso dai passanti»

ROMA. Un centinaio di residenti di viale Europa, all'Eur, s'è ribellata ad una pattuglia di vigili urbani che ieri verso le 8 ha fermato e aggredito un extracomunitario, venditore ambulante di cd falsi. «Lo hanno afferrato in cinque - racconta Rosario Papasergio, portiere di un palazzo - e con forza gli hanno infilato una manetta. Gli altri due cercavano di impedire che i vigili lo caricassero in macchina e allora gli agenti hanno iniziato a strattonare il poveretto, lo hanno buttato contro il muro, poi contro un'auto, infine l'hanno lasciato tramortito per terra». «Sono scesa in strada - dice Maria Rosa Perrone - e con altri abbiamo iniziato a protestare. Una vergogna, i vigili si sono comportati come animali». «Dopo averlo lasciato a semisvenuto - spiega una ragazza - gli hanno fatto respirare per tre quarti d'ora il gas di scarico dell'auto. Un comportamento razzista e vergognoso che noi residenti non tolleriamo». (Ansa)

Nel 1980 la strage del Dc-9 dell'Itavia

Ustica, un nuovo capitolo Indaga la procura militare

Ma il processo in Assise rischia la prescrizione Davanzali: è da vent'anni che cerco la verità

ANCONA

La procura militare di Roma ha aperto un'indagine sul disastro di Ustica. Il pm Antonino Intelisano indaga sul Dc-9 dell'Itavia precipitato il 27 giugno 1980 al largo di Ustica con 81 passeggeri a bordo, sulla base di una denuncia presentata a novembre dall'ex presidente dell'Itavia, Aldo Davanzali, che da 20 anni cerca la verità sulla strage. L'imprenditore anconetano, difeso dall'ex giudice Carlo Palermo e da Mario Scaloni, ipotizza un ventaglio di gravi reati militari - dalla soppressione di atti sulla difesa dello Stato alla rivelazione di segreti militari a scopo di spionaggio, all'intelligenza con lo straniero per la complicità italo-libica nella vicenda del Mig caduto in Sila - per escludere ogni «teorica possibilità di individuare responsabilità personali per la strage».

Mancano però solo quattro mesi alla prescrizione ventennale di gran parte dei reati ipotizzabili, e l'ordinanza con cui il giudice istruttore Rosario Priore ha rinviato a giudizio in corte d'Assise a Roma 9 generali ed ex funzionari dei servizi segreti per attentato agli organi costituzionali e alto tradimento ha stabilito di non doversi procedere per il delitto di strage, essendo gli autori rimasti ignoti.

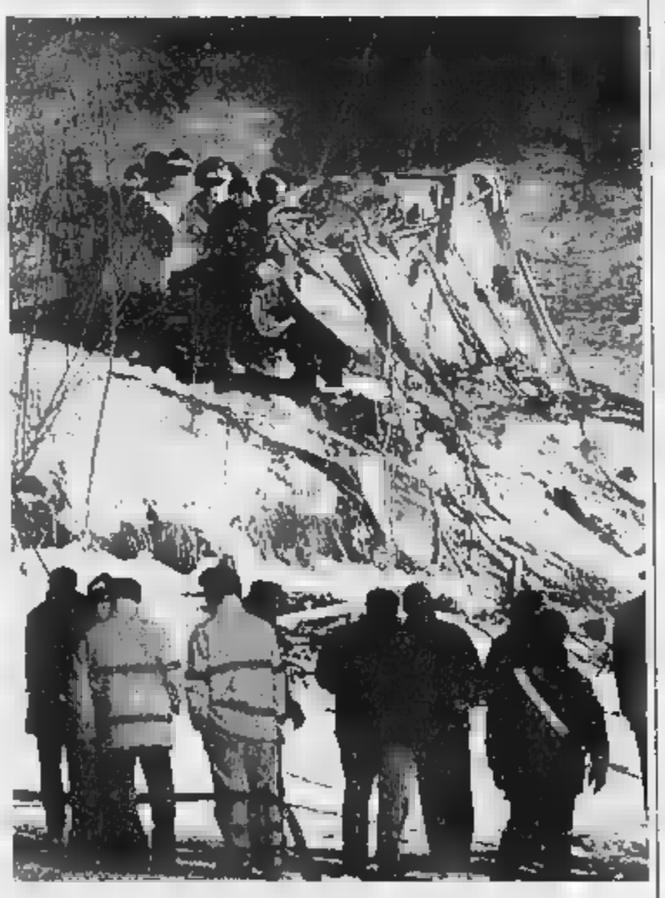
Aldo Davanzali

L'operazione di polizia internazionale nei cieli di Ustica, con la collisione del Dc-9 con un aereo militare o un missile (secondo la tesi di Priore), costò il fallimento all'Itavia: per questo Davanzali è parte lesa. Oggi invita a far luce su depistaggi e coperture, compreso l'occultamente sulla partecipazione alla battaglia aerea del Mig libico, anche alla luce del recente ritrovamento del Phantom americano nel mare di Gaeta. La sua unica colpa «è non essere morto con gli 81 passeggeri del DC-9». Brutalmente, l'odissea di Aldo Davanzali, armatore e uomo di maggioranza dell'Itavia, sta tutta in questa frase del suo avvocato difensore.

A 76 anni, malandato nel fisico e segnato per la vita dalla tragedia di Ustica - dall'accusa ingiusta di aver messo una bomba volante» e dal tracollo economico di tutte le sue società costellato di procedimenti giudiziari - Davanzali nella giustizia crede ancora. E pretende il risarcimento patrimoniale e morale altissimo, anche se difficilmente qualcuno potrà restituirgli la serenità. Oltre a farsi promotore dell'inchiesta della procura militare, l'imprenditore è parte offesa nel processo che dovrebbe aprirsi in primavera a Roma; sta poi preparando una causa civile nei confronti della presidenza del Consiglio dei ministri e di vari ministeri, e potrebbe avanzare una richiesta di indennità analoga al Cermis, se sarà provato che alla battaglia aerea che portò alla «near collision» fra il Dc-9 e un velivolo militare e un missile, presero parte aerei Nato. In ogni caso, si parla di «centinaia, forse migliaia di miliardi».

Prima del 27 giugno 1980 la compagnia aerea Itavia era un società privata in ascesa, che collaborava con l'Alitalia: la sua flotta di 12 aerei copriva voli nazionali ed esteri, e fu dei primi servizi charter dell'epoca. Dopo Ustica il fantomatico «cedimento strutturale» del Dc-9, prospettato per depistare le indagini da chi aveva interesse a coprire ben altre responsabilità, la compagnia perse tutte le contribuzioni statali che. Mentre da più parti («Tagliremo le ali all'Itavia» titolava un'intervista all'allora ministro Rino Formica) si invocava la revoca della concessione. Davanzali insisteva sull'ipotesi del missile ma finì sotto inchiesta e, da principale fideiussore della società, vide scivolare l'Itavia nelle mani di un amministratore straordinario. Stesso destino toccò alle altre imprese di famiglia, duemila dipendenti rimasero senza lavoro. «E' una vicenda sulla quale c'è molto da ricercare», dice oggi il presidente della commissione Difesa della Camera, Valdo Spini. [j. p.]

RISARCIMENTI PER IL CERMIS



Tre miliardi ad ogni vittima

ROMA. Il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha firmato il decreto che stabilisce i criteri per indennizzare i parenti delle vittime della strage della funivia del Cermis. Il 3 febbraio del '98 a Cavalese, un aereo militare americano tranciò il cavo della funivia: morirono venti persone. Per ogni vittima è prevista la somma di 3,8 miliardi di lire. All'unico superstite, invalido, la somma di 1,5 miliardi. Gli Stati Uniti daranno all'Italia una somma pari al 75 per cento della somma, in base all'Accordo sulle forze all'estero dell'Alleanza Atlantica. Proprio nei giorni scorsi anche i familiari di alcune vittime belghe hanno presentato una denuncia contro il governo degli Usa, chiedendo il risarcimento dei danni. Ma secondo una corte distrettuale americana i familiari delle vittime belghe non possono chiedere i danni agli Usa. La corte americana ha invitato gli interessati a riavviare la pratica di indennizzo attraverso il governo italiano. Stando al giudice Malcom Howard della corte distrettuale di Greenville, nella Carolina del Nord, il contesto dei rapporti tra sono alla Nato impone che le famiglie delle vittime debbano rivendicare ogni eventuale indennizzo attraverso il paese in cui è stato causato il danno. Alla causa civile intentata in agosto, le famiglie delle vittime belghe avevano fatto seguire la richiesta di indennizzo. [r. cri.]

Milano, aggressione organizzata da un commando

Un sequestro lampo per orafo di Valenza

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Selvaggia aggressione a un orafo valenzano, sequestrato alla periferia di Milano, colpito al capo con il calcio di una pistola e derubato del campionario, valore oltre 1 milioni.

La vittima ha dovuto farsi medicare in ospedale, dov'è stato trattenuto in osservazione. E' accaduto ieri pomeriggio, poco dopo le 15,30: Gianfranco Cappa, 56 anni, abitante a Collegno, vicino a Torino, ma con un laboratorio orafo a Valenza, stava rientrando da una visita ad una gioielleria di via Ornati: doveva recapitare alcuni preziosi. Sulla sua Bmw aveva percorso poca strada, sino a un semaforo, quando il commando è entrato in azione.

Con tutta probabilità, i malviventi erano appostati nei pressi della gioielleria milanese. Non pare esserci dubbi sul fatto che si tratti di professionisti: i tre componenti della banda, pur usando la precauzione di coprirsi il volto, non hanno esitato a bloccare il traffico per mettere in atto il loro piano, irrompendo in mezzo alla via percorsa da decine di auto con le armi in pugno. Avevano anche una mitraglietta e questo rafforza l'ipotesi che si tratti di gente esperta.

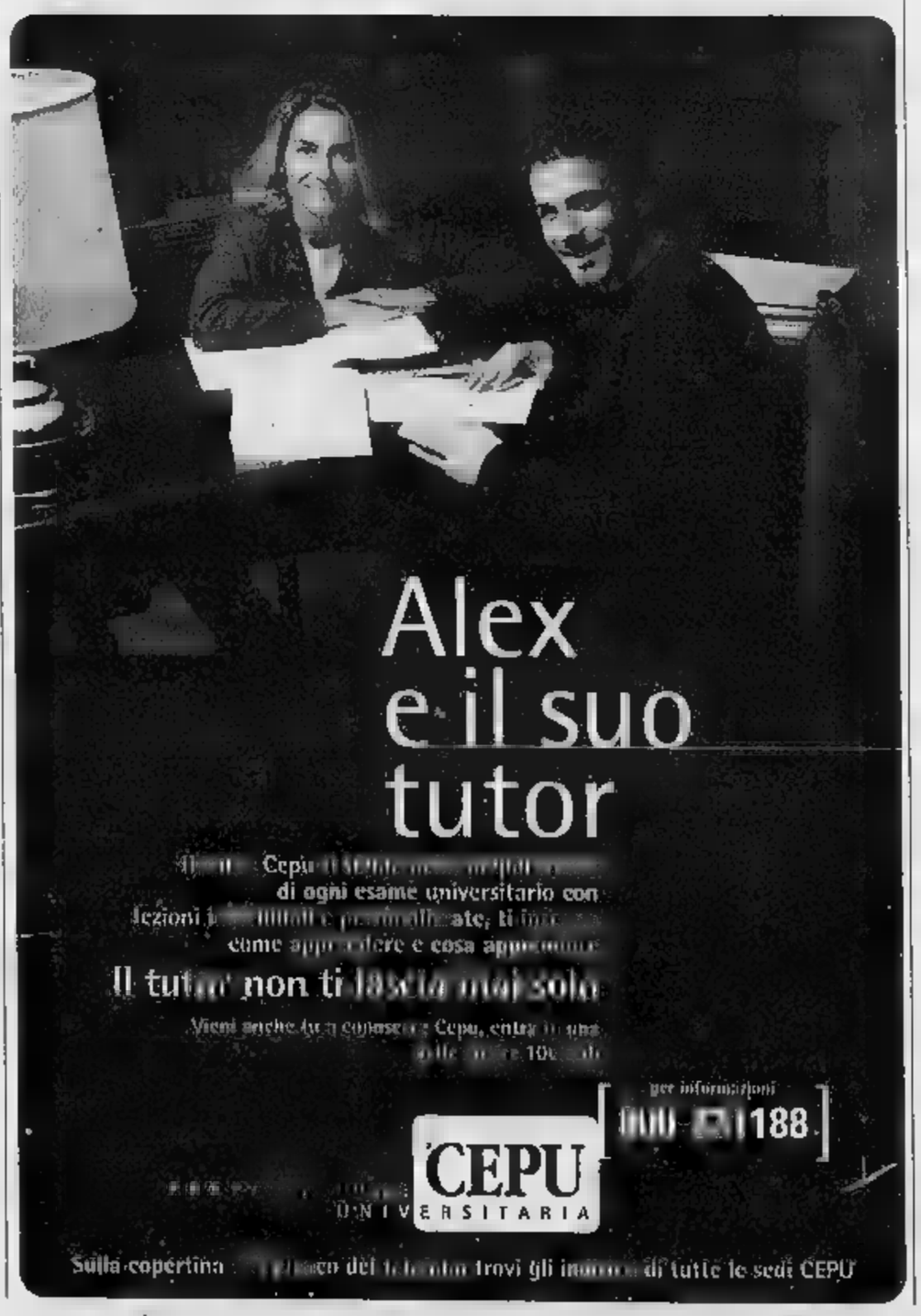
«Ero fermo al semaforo e li ho visti solo all'ultimo istante, quando già ero sotto la minaccia delle armi - racconta Gianfranco Cappa -. E' stato impossibile tentare qualsiasi reazione». Comunque, per dimostrargli che erano decisi a tutto, i banditi l'hanno colpito al capo con il calcio di una pistola: «Una botta che mi ha confuso le idee, ricordo a malapena il seguito della vicenda. Di sicuro mi hanno fatto scendere dalla mia auto per farmi salire sulla loro». L'Alfa 33 si è allontanata in direzione di Torino, seguita dalla Bmw dell'orafo guidata da uno dei banditi.

Numerosi testimoni hanno subito dato l'allarme con i telefonini e in poco tempo polizia e carabinieri hanno istituito numerosi posti di blocco.

Il rilascio dell'orafice è avvenuto dopo circa un'ora, nei pressi di Rho, in circostanze che non sono state ancora chiarite. Pare che abbia chiesto aiuto, forse a un automobilista, e si sia fatto condurre alla più vicina stazione carabinieri. Subito dopo è stato portato all'ospedale di Rho e trattenuto in osservazione. Le sue condizioni comunque, non destano preoccupazioni.

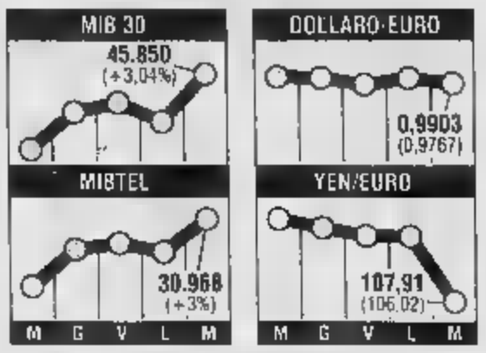
A Valenza Gianfranco Cappa è molto conosciuto: titolare della ditta «Giancappa», gioielleria e pietre preziose, di viale Galimberti 26, è presente come espositore a Valenzagioielli, la fiera che si tiene in città due volte l'anno.

Inevitabile la polemica - soprattutto dopo i recenti episodi - sulla sicurezza nel capoluogo lombardo, teatro di continui assalti anche ai rappresentanti orafi. «Dovremo decidere misure drastiche per rendere più sicure le consegne a Milano - dicono all'Associazione orafa valenzana - non si può continuare a rischiare la pelle per un pugno di gioielli».



Cresce la produttività americana

Balzo in avanti della produttività negli Stati Uniti nel quarto trimestre del 1999. Oltre le attese il dato si attesta al [illegible]. Il risultato è il più consistente dal lontano [illegible]. in discesa, di converso, il costo del lavoro che nello stesso periodo fa registrare una flessione dell'1%, - anche qui il risultato è il più basso dal lontano 1996. L'accelerazione della produttività ancora una volta evidenzia il buono stato di salute dell'economia usa, anche se può comportare rischi sul fronte inflazione che resta sotto l'attento controllo della Federal Reserve. I dati positivi su costo del lavoro e produttività negli Stati Uniti hanno ridato forza al dollaro, che si è apprezzato nel pomeriggio [illegible] tutte le altre principali valute mondiali. Ne ha risentito l'euro, che dopo aver toccato in mattinata un massimo a 0,9914 dollari ha ripiegato sensibilmente fino a scendere a 0,9788 [illegible] coincidenza con l'apert[illegible] di Wall Street, e recuperare successivamente fino a 0,98[illegible] (0,9903 alla rilevazione ufficiale della Bce).



In frenata l'attivo commerciale

Restano positivi i rapporti commerciali italiani con gli altri paesi del mondo. A novembre - secondo i dati diffusi ieri dall'Istat - si registra infatti un saldo attivo della bilancia commerciale pari a 1.971 miliardi. Positivi, anche se sensibilmente ridimensionati, i conti con i paesi comunitari che a novembre registrano un saldo della bilancia pari a +268 miliardi. Bilancia commerciale attiva anche con i paesi extra Unione Europea che, in questo [illegible], a dicembre registrano un saldo positivo per 2.648 miliardi, mentre per l'intero 1999 il saldo, pur mantenendosi in terreno positi[illegible], scende a 24. Il saldo attivo di novembre pari a 1. 971 miliardi, deriva - spiega l'Istat - da un aumento dell'export del 7,4% [illegible] dell'11,5% delle importazioni. Nel periodo gennaio-novembre il saldo è stato attivo per 25.525 miliardi, registrando però una diminuzione di 19.674 miliardi rispetto allo stesso periodo del '98.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 9 Febbraio 2000 15

Letta: «Prioritario far scendere le tariffe». Monti: «Avanti così». Ok anche per la cessione delle centrali Enel

Si di Bruxelles al piano italiano per il gas

Effetto liberalizzazione, l'Eni vola in Borsa

MILANO

Più concorrenza nel settore elettrico, ormai liberalizzato da tempo, e una apertura più spinta al mercato rispetto al resto d'Europa per quello del gas. Dal viaggio-lampo a Bruxelles del ministro dell'Industria Enrico Letta e dalla successiva audizione in Senato, ieri, sono arrivate importanti indicazioni sull'evoluzione del mercato dell'energia. Indicazioni che sommate a indiscrezioni, annunci e report, hanno messo le ali innanzitutto ai titoli Eni, prima sospesi per eccesso di rialzo e poi riammessi a parametri allargati, e quindi ad Italgas (+15,7%). A fine giornata le azioni del cane a sei zampe hanno fatto segnare un +9,11% riportandosi sui massimi storici (5,54 euro). Ad alimentare il rally azionario anche le voci di possibili alleanze, dalla spagnola Repsol [illegible] francese Totalfina. Un tam-tam che ha indotto la Consob ha chiedere lumi al gruppo guidato da Gian Mario Gros-Pietro.

L'Eni, dal canto suo, attraverso un nota ha chiarito che i «colloqui esplorativi con operatori del settore volti a verificare la possibilità di alleanze» proseguono e che «le dichiarazioni rilasciate lunedì da Gros-Pietro relativamente a future alleanze [illegible] inseriscono nel quadro delle linee strategiche approvate dal consiglio di amministrazione e contenute nel piano quadriennale dell'Eni».

A dare però la stura alla giornata trionfale dei titoli energetici (che ha coinvolto anche Aem, Amga, Acsm e Saipem) è stato l'esito del summit di Bruxelles. Dalla Commissione europea, infatti, è arrivato un sostanziale via libera al decreto che il Governo sta predisponendo per la liberalizzazione del gas. Sia Mario Monti (Antitrust) che Loyola De Palacio (Energia) avrebbero approvato i progetti italiani, limitandosi ad avanzare solo qualche suggerimento. Il commissario italiano, in particolare, ha manifestato [illegible] «vivo apprezzamento per [illegible] volontà espressa» da Letta che ha invitato non solo a resistere alle pressioni politiche ed economiche volte a frenare il processo di liberalizzazione e ad «accelerare e approfondirne i tempi e le modalità». Nel campo dell'elettricità, invece, Bruxelles chiede all'Italia [illegible]no sforzo in più», permettendo ad esempio a famiglie e piccole imprese di poter scegliere [illegible] loro fornitore, come già avviene in molti paesi, con innegabili vantaggi sul fronte delle tariffe.

Monti ha poi apprezzato la scelta di accelerare i tempi delle dismissioni di centrali elettriche, che avverrà entro l'anno attraverso trattative dirette, ed ha definito molto importante la decisione di garantire la piena indipendenza del «Gestore della rete» assicurando così un accesso non discriminatorio alla rete di trasmissione dell'energia.

Nel pomeriggio, davanti alla Commissione Industria del Senato, Letta ha potuto precisare meglio i suoi progetti. Il ministro vuole da un lato attuare la direttiva Ue sul gas «un po' più avanti rispetto ai minimi» previsti dalla direttiva stessa («più o meno avanti» a seconda della filiera) perchè in Italia «il gas costa di più». Dall'altra - ha sostenuto responsabile dell'Industria - occorre dare la «dovuta attenzione» all'Eni senza «regali» ma anche senza «gratuite penalizzazioni».

Letta punta ad una liberalizzazione fatta «a misura» dell'Italia, con una apertura alla concorrenza lungo tutta la filiera del gas, dall'approvvigionamento alla distribzione, dalla rete alla distribuzione finale. Altra condizione fondamentale riguarda la reciprocità nella Ue: secondo Letta nessun paese dell'Unione deve erigere «linee Maginot» e «reti protezionistiche». A quanto pare, però, il resto d'Europa starebbe preparando una liberalizzazione «dolce» e l'Italia non farebbe altro che adeguarsi ad un gradino appena più alto. Dunque nessuno «scippo» in vista per l'Eni, pericolo scampato. Una ragione in più per continuare a correre in Borsa.

(p. b.)

Il ministro dell'Industria, Letta

GAS, LA SPESA DELLE FAMIGLIE

I COSTI A CONFRONTO: IPOTESI DI CONSUMO DI 1400 MC [illegible] GAS A USO PROMISCUO (T2)

Città	Totale spesa annua 1998	1999	Variazione
GENOVA	1.599.381	1.558.382	-2,63
TRIESTE	1.481.058	1.440.059	-2,85
ROMA	1.737.981	1.696.982	-2,42
TORINO	1.521.093	1.480.094	-2,77
PALERMO	1.690.665	1.648.549	-2,55
NAPOLI	1.799.997	1.757.581	-2,41
BOLOGNA	1.478.085	1.437.086	-2,85
MILANO	1.600.905	1.559.906	-2,63
FIRENZE	1.500.121	1.449.488	-3,49
ANCONA	1.455.321	1.414.322	-2,90
VENEZIA	1.490.427	1.449.428	-2,83
BARI	1.468.314	1.425.899	-2,97
	1.494.799		

La «British» scalda i motori

«Se cade il monopolio vantaggi per tutti»

intervista

Paolo Baroni

DAL '90 tariffe reali in calo continuo, mai un aumento e dodici diversi operatori in concorrenza fra loro». Sono questi i risultati della liberalizzazione voluta a metà anni '80 dal governo Tatcher con la privatizzazione del colosso British Gas. «Un gruppo che in questi anni ho cambiato radicalmente pelle», spiega l'ing. Fabio Fontana, regional business development director di [illegible]. Fontana, che [illegible]el '93 ha fondato la British Gas Italia, si occupa dello sviluppo delle attività in tutto il Mediterraneo e dal '94 guida la «Serene» (joint-venture BG-Fiat-Sondel) cui fanno capo 8 impianti di cogenerazione [illegible] gas collegati [illegible] principali stabilimenti italiani del gruppo Fiat.

Anche in Italia la liberalizzazione del gas è alle porte, quali aspettative avete?

«Visto le difficoltà che abbiamo incontrato sul fronte della produzione, ovviamente, ci contiamo molto. La nostra priorità è quella di arrivare a poter importare il nostro gas».

Quindi occhi puntati sulla «neutralità» della rete?

«E' un fattore essenziale: il problema dell'import non sta tanto nell'investimento in infrastrutture, su cui in questi anni abbiamo già dato buona prova, quanto proprio nella rete di trasporto. Infatti non è pensabile dover pagare tutto alla Snam oppure lasciare che sia la società dell'Eni a decidere cosa fare del nostro gas».

E se finisse [illegible]i?

«Punteremmo su altri mercati, a cominciare dalla Turchia».

Alleanze in vista?

«La nostra priorità, adesso, è poter disporre della materia prima, poi sarà inevitabile guardare al mondo delle ex-municipalizzate».

Roma, Torino e Milano sono in cerca di partner: siete in corsa anche voi?

«Ovviamente non posso dire che non siamo interessati, però credo che queste tre società stiano cercando un socio essenzialmente impegnato nel trading. Certo, quando si avrà la liberalizzazione noi saremo qua. [illegible] con la materia prima».

A proposito, per l'Eni i contratti «take or pay» non si possano toccare...

«Falso. Da bravi monopolisti, come anche BG a suo tempo, loro agitano demoni a sproposito. La nostra storia lo dimostra: questo tipo di contratti è rinegoziabile. Trovo invece bizzarro che si voglia offrire ai concorrenti il gas libico: vogliono far pagare ad altri quello che loro hanno sottoscritto?».

Utili '99 azzerati dal caro petrolio, il bilancio chiuderà in pareggio. Il titolo perde oltre il 5 per cento

Alitalia congela il bilancio e blocca mille assunzioni

Ultimatum di Klm: su Malpensa vogliamo certezze entro il 1° aprile

ROMA

Alitalia di nuovo in piena turbolenza e la cabina [illegible] pilotaggio come ai ripari: blocca mille assunzioni, congela tutti i nuovi [illegible] e il «call center» da aprire in Sicilia, rivede le rotte meno produttive e si raccomanda al governo. Va risolto presto il rebus Malpensa, il guaio più grosso, quello che può pregiudicare tutti i piani di sviluppo e le alleanze internazionali.. Ma da Milano si alza la voce di Giorgio Fossa, presidente di Confindustria e della Sea, la società che gestisce gli scali milanesi, a contestare le tesi dell'aviolinea. «Quando Alitalia si lamenta del fatto che Malpensa non è partita e che tutti i suoi problemi derivano da questo, [illegible] dice una cosa esatta». Fossa dice che a Malpensa la compagnia ha guadagnato il 25% in più di passeggeri e che perde dove c'è [illegible] per esempio a Verona, a Cagliari... Quindi Alitalia non può comandare a [illegible] nostra. Deve comandare a casa sua».

La Borsa, non è insensibile [illegible] brutto momento e piovono gli ordini [illegible] vendita sul titolo Alitalia che ieri ha chiuso in ribasso [illegible] oltre il 5%. Anche perché lunedì sera il consiglio di amministrazione della compagnia si è trovato tra le mani una stima sul bilancio 1999 che chiude in pareggio, rispetto [illegible] 408 miliardi di utile del 1998, senza tener conto del versamento di 100 milioni di euro (200 miliardi) dalla Klm per l'avvio [illegible] Malpensa. Fa testo il quarto trimestre '99 che ha avuto ricavi in crescita del 5% rispetto allo stesso periodo del 98, ma è stato trascinato in [illegible] dall'impennata del costo del carburante. Neppure il 2000, se resteranno queste condizioni, sarà migliore: il consiglio mette in conto un andamento «incerto e non migliorativo», tanto da costringere Alitalia a predisporre «drastici interventi di natura contingente e comunque non in antitesi con [illegible] strategia di sviluppo». Di più, lo staff guidato da Domenico Cempella non dice. Ricorda soltanto che il piano industriale, ormai, dipende dal governo e «potrà entrare nella fase di elaborazione solo a valle delle decisioni relative al nuovo assetto di traffico degli aeroporti milanesi».

Da parte olandese arriva un altro sollecito. Klm chiede a Roma di risolvere rapidamente i problemi che ancora si frappongono alla completa realizzazione di un hub internazionale all'aeroporto milanese [illegible] Malpensa.

La rottura dell'alleanza potrebbe maturare, ha detto ieri il portavoce di Klm Peter Wellhuener, se non verrà trovata velocemente una solu[illegible] «ma sarebbe improbabile a questo punto e sarebbe al punto estremo dello spettro di possibilità». Klm ha comunque messo un punto fermo: «Il 1° aprile - ha aggiunto Wellhuener - parte l'orario estivo e abbiamo piani per incrementare l'utilizzo di Malpensa». Possibilità concrete di risolvere tutto entro quella data? Per il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani esistono: lo avrebbe sostenuto (secondo l'agenzia Adnkronos), Domenico Cempella.

IL WALL STREET JOURNAL CELEBRA DE BENEDETTI

NEW YORK. «La finanziaria Cir torna alla ribalta». Con questo titolo il Wall Street Journal dedica un articolo alla «nuova popolarità» di cui godono Carlo De Benedetti (nella foto) e le attività della sua famiglia «nella rivoluzione italiana di Internet». Ricordando la crisi della Olivetti e l'uscita dell'Ingegnere nel 1996, [illegible] Wsj sottolinea che invece ora «le azioni delle società controllate dalla famiglia, come la Cir e l'editrice L'Espresso, che è diventata [illegible] centrale Internet, l'anno scorso hanno avuto performance di molto superiori a quelle della Borsa italiana».

Dividendo a 1000 lire, Sanpaolo Invest presto al listino

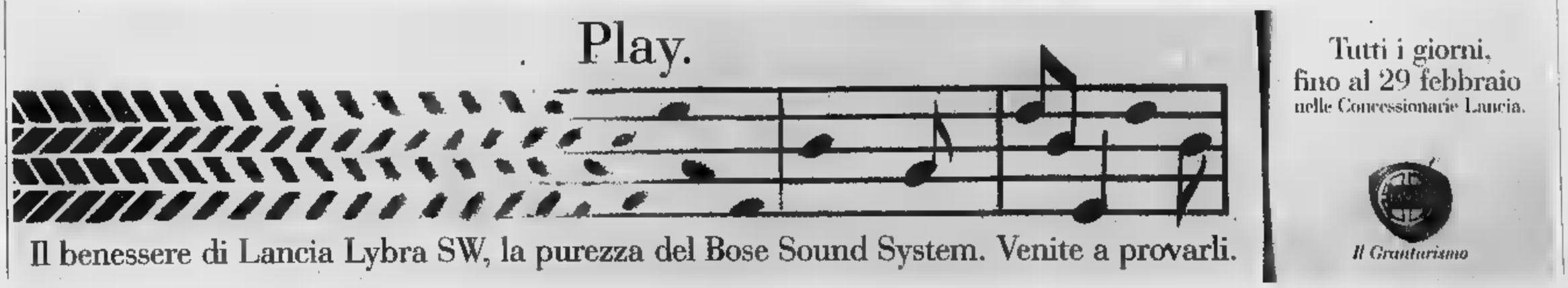
I profitti di Sanpaolo Imi oltre i duemila miliardi

TORINO

L'utile netto consolidato '99 del gruppo Sanpaolo Imi è migliorato del 15,4% a 1.049 miliardi di euro (2031 miliardi di lire). Il roe (redditività) è cresciuto dall'11,3 al 14% e il dividendo salirà a 1000 lire (900 nel '98). Sono questi i dati più rilevanti esaminati ieri [illegible] consiglio di amministrazione dell'istituto presieduto da Arcuti Sanpaolo Imi. Dai conti di fine dicembre emergono, inoltre, un utile ordinario di 1510 milioni di euro (+9,9% sul '98) e proventi straordinari per 298 milioni di euro, derivanti quasi integralmente dal realizzo, effettuato nel corso del primo trimestre, delle partecipazioni Crediop e Telecom. E [illegible] nell'anno passato il margine di interesse ha registrato un -15,9%, il comparto della gestione del risparmio ha avuto un'impennata del 31,6%.

Nell'ambito [illegible] questo settore i fondi comuni e le gestioni patrimoniali in fondi hanno raggiunto i 93.700 milioni di euro, con un incremento del 34,1% ed una quota [illegible] mercato domestico del 17,5%. Globalmente le attività finanziarie della clientela, [illegible]a 260.000 milioni di euro, hanno fatto registrare un incremento annuo dell'11,2%, corrispondente ad [illegible] flusso di oltre 26 100 milioni [illegible] euro. Le sofferenze nette a fine dicembre erano calate [illegible] del 15,4% a 1696 milioni [illegible] euro (il 2,3% degli impieghi netti).

Il cda del Sanpaolo Imi ha poi approvato il piano triennale 2000-2002 che si propone di portare il roe del gruppo stand-alone dall'attuale 14% a oltre il 17%. Un obiettivo che «non tiene conto di eventuali interventi di acquisizione che potrebbero ancora migliorare il roe di gruppo». Per Sanpaolo Invest è prevista la trasformazione della società in banca, una maggiore autonomia operativa e gestionale dal Sanpaolo Imi e la quotazione in Borsa. Entro l'anno diventerà operativa «Banca Opi Spa»: [illegible] la banca per la finanza alle opere pubbliche ed alle infrastrutture. «Banca Opi» raggiungerà a breve, una dotazione di 750 miliardi di lire, con un portafoglio iniziale, fra crediti e leasing, di oltre [illegible] mila miliardi.



Per il ministro Visco il decreto non può essere stravolto

«Niente sconti agli evasori»

Boom delle entrate nel '99

ROMA

«Siamo disponibili ad ascoltare suggerimenti e critiche al provvedimento, ma non a introdurre meccanismi che rendano impossibile le sanzioni penali per ogni tipo di frode»: parola di Vincenzo Visco.

Il ministro delle Finanze, nel corso di un convegno a Roma, spiegando gli obiettivi del provvedimento inserito nella cornice della legge delega, ha sottolineato ieri che «vogliamo svuotare gli scaffali dei tribunali che oggi sono intasati di denunce. Nonostante ciò, nessun evasore è mai finito in prigione. L'intenzione del governo - ha continuato Visco - non è quella di far uso della repressione per combattere l'evasione, piuttosto la costruzione di un buon sistema fiscale di cui la parte sui reati tributari è una parte importante». E però, ha precisato, «non siamo disponibili a introdurre meccanismi che evitino di fatto ogni forma di punizione penale per chi commette frodi fiscali». Il governo, cioè, «non vuole introdurre le aberrazioni contenute nella legge 516 (la cosiddetta "manette agli evasori") che fu fatta per realizzare un condono e per ottenere soldi a poco prezzo, piuttosto che colpire gli evasori».

A proposito di fisco: le entrate tributarie sono ammontate nel 1999 a 602.220 miliardi, 60.916 miliardi in più del '98; in sostanza, si è registrato un aumento dell'11,25 per cento. La conferma del boom degli incassi per l'erario arriva dalla Banca d'Italia, nell'ultima edizione del supplemento al bollettino statistico. A far decollare l'aggregato sono state in particolare le entrate di dicembre, quando si è superato il muro dei 100mila miliardi (117.883 miliardi). Bankitalia indica anche il dato preciso di fabbisogno netto: 31.534 miliardi nel '99. A fronte di questi risultati, va registrato però il dato diffuso ieri dall'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), sulla tassazione erariale, ed ecco qui: gli italiani, insieme ai tedeschi, francesi, greci e canadesi, sono tra i cittadini più «tartassati» negli ultimi 20 anni. Lo dice un ultimo rapporto dell'organizzazione parigina, da cui si rileva che, dal 1979 al 1999, in Italia le imposte sul reddito e i contributi sociali hanno registrato una crescita tra le più vistose dell'area Ocse, pari a 9,4 punti percentuali, con un peso complessivo nel '99 del 29,4% dei salari lordi. L'aumento più forte si è registrato in Germania dove le imposte sono lievitate nell'arco di vent' anni del 10,4% mentre l'aumento è stato del 7,3% in Francia, del 7,2% in Grecia e del 6,4% in Canada.

Tra i paesi invece virtuosi, dove il fisco ha alleggerito la presa, spicca la Turchia dove le tasse sono scese di 22,8 punti percentuali, dal 49% del '79 al 23,1% dello scorso anno. Minore onere anche per i cittadini neozelandesi (-6,6%), norvegesi (-6,2%), inglesi (-5,1%) e lussemburghesi (-3,5%) mentre chi in assoluto paga più tasse sullo stipendio restano i danesi, circa il 44% tra imposte sul reddito e contributi sociali.

Di sicuro, la strada che deve compiere l'Italia è lunghissima, se paragonata anche a quello che sta avvenendo a Parigi. Una pioggia di miliardi senza precedenti - che potrebbe raggiungere i 20 mila miliardi di lire - è infatti caduta a sorpresa sul fisco francese creando imbarazzo al governo, che non sa come ridistribuire questa manna caduta dal cielo grazie a un'economia in ottima forma. Secondo l'ultimo «toto monte premi», il governo disporrebbe infatti di 66 mila miliardi di gettito non previsto, cioè quasi tre volte tanto le ultime previsioni ufficiali. Queste ultime cifre giungono dal quotidiano «Le Monde», che rifà i conti basandosi su un «documento confidenziale» del ministero dell'economia sulla contabilità dello Stato al 31 dicembre.

INPS

Immigrati, il 50% non ha contributi

ROMA. Il 50% dei cittadini extracomunitari con regolare permesso di soggiorno non riceve i contributi previdenziali. Lo ha comunicato oggi il presidente del Consiglio di indirizzo e sorveglianza dell'Inps, Aldo Smolizza, nel corso della riunione dell'organo di vigilanza. Dei 755.943 soggetti extracomunitari - ha spiegato - arrivati in Italia con permesso di soggiorno per motivi di lavoro 381.423 sono conosciuti all'Inps (50,4%) e di questi 264.041 (34,9%) hanno una contribuzione regolare; i restanti 117.382 (15,5%) non risultano avere contribuzione. «Sconosciuti» all'Inps sono 374.520. E ancora: il 32,5% di coloro che sono sconosciuti all'Inps, sono cittadini extracomunitari che hanno dichiarato, quando hanno ottenuto il permesso di soggiorno, la propria residenza nelle città di Roma 70.460 (20,6%) e Milano 40.595 (11,9%).

Il ministro delle Finanze, Visco

A livelli da record i prezzi dei carburanti italiani

In autostrada e di notte benzina verde a 2000 lire

ROMA

Corsa senza fine per i prezzi dei carburanti italiani con la verde che, in alcuni distributori, ha già sfondato quota duemila lire al litro e la super a un passo dalle 2.100 lire, livelli mai raggiunti nella storia. Il prezzo di vendita consigliato da molte compagnie ai propri gestori viaggia ormai intorno alle 2.070-2.075 lire al litro per la super e dalle 1.985 alle 1.990 lire al litro per la verde. Non è però difficile trovare i carburanti ad un prezzo superiore, in molti casi già sopra, appunto, le 2.000 lire per la verde e vicinissimo alle 2.100 lire per la super: basta fare rifornimento in un distributore notturno assistito dal benzinaio o in alcune isole o, ancora, in autostrada. Per alcuni impianti (da quelli autostradali ai self service, dai distributori di alcune zone disagiate ai notturni assistiti da un addetto) è infatti previsto un differenziale di prezzo che va da un minimo di 10 ad un massimo di 20 lire al litro. Differenziali che vanno aggiunti ai prezzi consigliati dalle compagnie ai propri gestori. Si tratta, in assoluto, di livelli record - mai i prezzi avevano raggiunto tali valori a livello nominale - mentre in termini reali (attualizzando cioè il valore della lira ai corsi odierni) l'incidenza del carburante sul portafogli degli italiani è tornato così ai livelli di quasi 13 anni fa.

UNITÀ SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE [redacted]
Via Guido Rey 1 - 11100 AOSTA
tel 0165 271411 - fax 0165 40405
Rettifica dell'estratto del bando di gara per appalto concorso ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17/3/95 avente per oggetto affidamento per un periodo di anni quattro del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento aree esterne per un importo presunto annuo di lire 750.000.000 IVA esclusa pari a Euro 387.342,67 pubblicato su "La Stampa" edizione nazionale e regionale in data 18-1-00. Termine per la presentazione delle candidature ore 13 del giorno 22/2/2000.
IL COMMISSARIO dott. Pietro Rocco

UNITÀ [redacted] LOCALE [redacted] VALLE [redacted]
Via Guido Rey 1 - 11100 AOSTA
tel 0165 271411 - fax 0165 40405
Rettifica dell'estratto del bando di gara per asta pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17/3/95 avente per oggetto affidamento per un periodo di anni quattro, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali sanitari pericolosi per un importo presunto annuo di lire 450.000.000 IVA esclusa pari a Euro 232.405,60 pubblicato su "La Stampa" ed. nazionale ed edizione regionale in data 18-1-00. Termine per la presentazione delle candidature ore 13 del giorno 22/2/2000.
IL COMMISSARIO dott. Pietro Rocco

FIDICOM
Consorzio di Garanzia Fidi
via XXIV Maggio, 2 - Alessandria
Convocazione Assemblea Ordinaria
Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto di questo Consorzio l'Assemblea Ordinaria è convocata presso Fidicom via XXIV Maggio, 2 - Alessandria
per il giorno 24 febbraio 2000 alle ore 13 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno
25 febbraio 2000 - ore 10
Ordine del giorno:
1) Relazioni, discussione e votazione della Relazione al Bilancio Consuntivo 1999
2) Discussione e votazione del Bilancio Consuntivo 1999
3) Presentazione del Bilancio Preventivo 2000
Si avverte che il Bilancio Consuntivo 1999 e quello Preventivo 2000 potranno essere consultati dai Soci presso la Segreteria del Consorzio in via XXIV Maggio 2 - Alessandria dal 15/2/2000 al 24/2/2000.
Si ricorda che in caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, il Socio potrà farsi rappresentare mediante delega da inviare presso la Segreteria del Consorzio (art. 12 dello Statuto).
I Soci sono invitati a partecipare.
IL PRESIDENTE

FIDICOM 1
Consorzio di Garanzia Fidi
via XXIV Maggio, 2 - Alessandria
Convocazione Assemblea Ordinaria
Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto di questo Consorzio l'Assemblea Ordinaria è convocata presso Fidicom 1 via XXIV Maggio, 2 - Alessandria
per il giorno 24 febbraio 2000 alle ore 13 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno
25 febbraio 2000 - ore 11
Ordine del giorno:
1) Relazione, discussione e votazione della Relazione al Bilancio Consuntivo 1999
2) Discussione e votazione del Bilancio Consuntivo 1999
3) Presentazione del Bilancio Preventivo 2000
Si avverte che il Bilancio Consuntivo 1999 e quello Preventivo 2000 potranno essere consultati dai Soci presso la Segreteria del Consorzio in via XXIV Maggio 2 - Alessandria dal 15/2/2000 al 24/2/2000.
Si ricorda che in caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, il Socio potrà farsi rappresentare mediante delega da inviare presso la Segreteria del Consorzio (art. 12 dello Statuto).
I Soci sono invitati a partecipare.
IL PRESIDENTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
[redacted] 011 [redacted] 11
20123 MILANO
Via Carducci, [redacted]
Tel 02.244.24.611

A.M.I.
Azienda Multiservizi Intercomunale
Via Casalegno 1 - 40026 IMOLA (BO)
Tel. 0542 621111 - Fax 0542 43170
ESTRATTO AVVISO DI GARA
L'A.M.I. informa che in data 27.03.2000 ore 9.00 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 per il servizio di rimozione neve per i comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Fontanelice, Medicina e il Comune di Imola. Importo a base d'appalto L. 3.184.475.000 (Euro 1.644.644,36) oltre ad IVA. Durata dell'appalto: dal 01.04.2000 al 31.12.2001. Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12.00 del giorno 24.03.2000**. L'estratto del bando di gara è stato inviato all'UPUCE in data 02.02.2000. Copia del bando integrale di gara nonché il capitolato potranno essere richiesti alla Direzione Area Istituzionale - Ufficio Gare dell'A.M.I. - Tel. 0542 621128/213.
Imola, 02.02.2000
Il Dir. Generale **Dott. Ing. Carlo Leoni**
L'avviso integrale è nella banca dati **www.infopubblica.com**

CITTÀ [redacted]
3° settore
Estratto risultanze di gara
Il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento pareti rocciose delle pendici di Enna, dell'importo a base d'asta L. 6.340.000.000, pubblicato sulla GURS n. 51 [redacted] 17/12/99 ed espletato in data 30/12/99, è stato aggiudicato all'A.T.I. "G.M. Costruzioni s.r.l." [redacted] sede [redacted] Tagliacozzo - Capogruppo; Sitec S.p.A., T. & T. Costruzioni s.r.l., [redacted] Nasca Costruzioni s.r.l.; con il ribasso dello 0,386%.
Le risultanze di gara sono state spedite in data 18/1/2000 alla GURS per la pubblicazione.
Enna, lì 4/2/2000
IL [redacted] DEL 3° SETTORE
Ing. Salvatore Roberti

www.adbsim.com
Il sito Internet dove potrete trovare:
Copertura globale di tutti i principali mercati finanziari.
• Consulenza specialistica con nuove metodologie di Analisi Tecnica. Report intraday, daily e weekly.
• Banca Dati ed Aggiornamento On Line in tutti i formati più comuni (Metastock, Supercharts, Ascii, Excel, Lotus).
Studio, sviluppo e realizzazione di Indicatori e Trading Systems.
Ed inoltre:
Corsi di formazione sulle principali tematiche finanziarie.
Panorama Ike sito speciale con iscrizione mensile.
A.D.B. S.p.A. C.so Duca degli Abruzzi n. 65 - 10129 TORINO - Tel. 011/5481.777
Fax 011/5481.737 - http://www.adbsim.com - E-mail: adb@adbsim.com
800-017612

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI [redacted] ASSISTENZIALI DEI [redacted]
Sede in [illegible] - ALESSANDRIA
[illegible]
Il Presidente — Il Direttore

TRIBUNALE DI MILANO
[illegible]
Avviso di vendita
[illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Fallimentare
Si rende noto che nel fallimento n. 337/99 di s.n.c. Tash di Frangiamore e Cappello, Curatore dott. Fabrizio Gazzotto, via del Carmine 8 - Torino, tel. 011 436 9000, il Giudice Delegato dott. Laura Caramello ha disposto la vendita del complesso aziendale appartenente alla Società fallita svolgente attività di birreria in Torino, via San Quintino n. 2, formato dai seguenti beni: a) macchinari, le attrezzature, gli impianti, gli arredi, i mobili; b) i contratti aziendali in corso di esecuzione; c) l'avviamento; d) il magazzino residuo; e) il contratto di locazione relativo ai locali in cui è esercitata l'azienda. L'aggiudicazione avverrà a seguito di offerte in busta chiusa con possibilità di effettuare offerte in aumento solamente nell'ipotesi in cui l'importo più alto sul offerto da più soggetti e previa la presentazione di domande cauzionate effettuate dagli interessati [redacted] le modalità infra previste. L'aggiudicazione [redacted] effettuata al miglior offerente. Non saranno ritenute valide offerte di importo inferiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni). All'offerta dovrà essere allegato assegno circolare, non trasferibile, intestato al Fallimento Tash s.n.c. per una somma pari a L. 25.000.000 (venticinquemilioni) a titolo di cauzione. [redacted] buste [redacted] aperte all'udienza del 22 fe[redacted] 2000 alle ore 9,15 dinanzi al Giudice Delegato, dott.ssa Laura Caramello. [redacted] applicabile la normativa sull'aumento del sesto. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, in Torino, via del Carmine n. 12, entro le ore 13.00 del giorno 21 febbraio 2000. Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire contestualmente alla stipulazione dell'atto di vendita entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Gli oneri fiscali del trasferimento e le spese dell'atto saranno a carico integrale dell'aggiudicatario. La vendita avverrà alle condizioni tutte indicate nell'atto di vendita consultabile presso la Cancelleria del Tribunale Fallimentare - via [redacted] Carmine 12 - Torino, che gli offerenti sono tenuti a conoscere in ogni sua parte.
Torino, 2/2/2000
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA **dott. Assunta Saturno**

5,67%*
Così hanno reso mediamente nel '99 i soldi degli Italiani

23,95%**
Così hanno reso mediamente nel '99 i soldi investiti nei fondi Azimut

Mediamente, nel 1999, chi ha investito nei fondi Azimut, ha guadagnato 4 volte più del rendimento medio complessivo del risparmio italiano (depositi, obbligazioni, azioni, fondi, ecc.). Questo dimostra la grande capacità dei Gestori Azimut nell'operare scelte efficaci sui titoli e nel determinare i momenti migliori in cui acquistare e vendere. E la capacità dei Promotori Azimut nel consigliare i risparmiatori sulle giuste combinazioni di fondi in cui investire.

Nel '98 il guadagno medio dei clienti Azimut è stato del 14,20% e nel '97 del 16,49%.
Il rendimento del portafoglio finanziario delle famiglie italiane è stato dell' 8,75% nel '98 e dell' 8,52% nel 1997.

Quanto hanno reso i tuoi risparmi negli ultimi 3 anni?
Investire con Azimut conviene, lo dicono i numeri.
800.01.81.69
www.azimut.it

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
GRUPPO BIPOP-CARIRE

*Indice il Sole 24 Ore Risparmio su dati Bankitalia (dal 31-12-98 al 31-12-99)
**Rendimento complessivo del portafoglio fondi Azimut (performance ponderata dal 30-12-98 al 30-12-99. Fonte: Money Mate)
AVVERTENZE: Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro.

"Non importa quanta strada hai fatto ma come."

"Das Goldene Lenkrad"
"Volante d'oro 1999"

Lancia Lybra Station Wagon vi aspetta tutti i giorni, fino al 29 febbraio, nelle Concessionarie Lancia.

Venite a provarla, scoprirete anche la purezza del suono del Bose Sound System.

Lancia Services

Il Granturismo

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
[illegible]	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,66	0,787564
[illegible]	[illegible]	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,14	260,14	7,4430	7,4432
Corona svedese	228,47	228,79	8,4750	[illegible]
Corona norvegese	[illegible]	240,26	8,0720	[illegible]
Franco svizzero	1204,60	1205,77	1,6074	1,6065
Sterlina	3132,14	3156,62	0,6182	0,6134
Dollaro australiano	1258,50	1268,77	1,5634	1,5261
Dollaro canadese	1348,94	1378,62	1,4356	1,4045

	odierna	preced.	[illegible]	preced.
Corona Ceca	54,76	54,73	[illegible]	[illegible]
Dollaro N. Zelanda	964,61	980,84	2,0073	1,9746
Fiorino Ungherese	7,58	7,58	255,6100	255,5800
Lira Cipriota	3361,58	3366,64	0,5760	0,5751
[illegible]	309,93	[illegible]	6,2475	6,1675
Tallero Sloveno	9,64	9,64	200,7925	200,7372
Zloty Polacco	472,72	477,56	4,0960	4,0948

ALTRE VALUTE

	odierna	preced.	odierna	preced.
Dollaro Usa	1955,74	1982,46	0,9903	[illegible]
Yen giapponese	17,94	18,26	107,9100	[illegible]
Dracma	5,87	5,87	330,8000	330,6200

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,2930	3,2940
1 mese	3,3250	3,3250
2 mesi	3,4110	3,4110
3 mesi	3,4960	3,4960
4 mesi	3,5570	3,5540
5 mesi	3,6250	3,6240
6 mesi	3,6950	3,6950
7 mesi	3,7500	3,7460
8 mesi	3,8110	3,8090
9 mesi	3,8990	3,8930
10 mesi	3,9530	3,9440
11 mesi	4,0250	4,0110
12 mesi	4,0800	4,0610

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15.02.00	5	99,940	7,304
15.03.00	34	99,700	3,412
15.04.00	64	99,415	3,409
15.05.00	95	99,200	3,165
15.06.00	126	98,710	3,847
15.07.00	155	98,550	3,467
15.08.00	187	98,300	3,412
15.09.00	218	97,850	3,713
15.10.00	249	97,400	3,061
15.11.00	279	97,051	[illegible]
15.12.00	309	96,895	3,810
15.01.01	[illegible]	96,630	3,998

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 667,66 (+2,34%); [illegible] (Bel 20) 2910,99 (+0,67%); Francoforte Dax Xetra 7549,88 (+3,48%); Hong Kong (Hang Seng) 16228,73 (+1,63%); Londra (Ftse 100) 6285,80 (+2,73%); Madrid (Ibex 35) 11834,80 (+2,85%); Parigi (Cac 40) 6297,56 (+1,52%); Sydney (Allord) 3124,00 (-0,20%); Tokyo (Nikkei) 19868,88 (-0,38%); Zurigo (Smi) 7130,90 (-0,01%); New York (Dow Jones) 10 957,60 (+0,48%); (Nasdaq) 4.426,83 (+2,43%).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.400; B.Pop.Vicentina 44.000; Cardine 23.200; Cattolica Assicurazioni 45.500; Cr. Parma e Piacenza 1.090; Eurosviluppo spa 0.017; Friuladria 50.150; Kanba 0.230; Meie Ass. 2.250.

Warrant: Kariba 2005 0.006; Kariba 2008 0.007; Necchi 2005 0.052; Sai risp 0.230; Tecnost 1.520.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[illegible]	Var. %
[illegible]	57120	29,5000	-1,01
B. Pop. Crema	177169	91,5000	-0,65
B. Pop. Emilia	95264	49,2000	+0,41
B. Pop. Luino-Varese	12973	6,7000	[illegible]
B. Cr. Pop. Sondrio	28076	14,5000	0,00
B. Pop. Sondrio	32433	16,7500	+1,47
Italiana Assicurazioni	14135	7,3000	-2,61
Frette	13748	7,1000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2846	1,4700	-3,29
Bb gtw	2033	1,0500	-4,55
Fines Holding Milano	767	0,3960	+10,00
Borgosesia	968	0,5000	0,00
Borgosesia	143	0,0740	0,00
Boss Hgnv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	[illegible]	8,9000	+0,56
Fempar	31	0,0160	0,00
Sicc	2517	1,3000	0,00

[illegible] 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 00	44650	46112	[illegible]	46270
Giu 00	44640	46050	44640	46150
Sep 00	46000	[illegible]	[illegible]	46000

INDICE BORSA

[illegible]	[illegible]	%
Mib	30107	+3,30
[illegible]	30968	+3,00
Mib 30	43850	+3,04
Midex	33820	+3,27
Mib (Rnc)	7933	-0,33
Dj Eurostoxx 50	5176	+2,68

TASSI DI MERCATO

Libor USD 1m	5,89
Prime rate ITA	6,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,75
Tasso di sconto USA	5,25
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,6875

ORO: CHIUSURE

[illegible] (per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035	08-02-2000	07-02-2000	EURO
Hong-Kong	298,35	288,35	291,1744
Zurigo	297,00	310,50	299,9091
Londra	295,80	312,70	298,6971
Milano (L/gr)	18950,00	[illegible]	9,7574
New-York	300,30	318,30	303,2414

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,618
[illegible]	[illegible]
GER 10 anni	5,491
FRA 30 anni	5,961
GIA 10 anni	1,850

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	128001-142000	66,110-73,337
Sterlina (n.c.)	131996-147000	68,170-75,919
Sterlina (post 74)	137001-145000	70,755-74,886
Marengo italiano	113001-118999	58,360-61,458
Marengo Svizzero	109000-115001	56,294-59,393
Marengo francese	107996-114000	55,777-58,876
Marengo Belga	107999-114000	55,777-58,876
Marengo Austriaco	107999-114000	55,777-58,876
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	479999-569999	247,899-294,380
10 Dollari Indiano	540001-639999	278,887-330,532
20 Dollari liberty	775000-830000	400,254-428,659
20 Dollari St Gaudens	790000-849999	408,001-438,988
[illegible]	275001-310001	142,026-160,102
[illegible]	576000-595000	297,479-307,291
100 Pesos Cile	350000-374999	180,760-193,671
Krugerrand	595000-619999	307,292-320,203
[illegible]	715001-730001	369,267-377,014

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i [illegible] dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Nuova asta Btp

IL Tesoro collocherà Btp per 5.250 milioni [illegible] all'asta dell'11 febbraio. Si tratta di 2.000 milioni di euro di Btp a tre anni, terza tranche dell'emissione con scadenza 15 gennaio 2003 (cedola 4,50%); 1.750 milioni di quinquennali, settima tranche con scadenza primo luglio [illegible] (4,75%); 1.500 milioni di trentennali, ventinovesima tranche [illegible] scadenza primo novembre 2029 (5,25%).

IMPREGILO. La società edile di cui Gemina è socio di riferimento, punta ad aumentare di un terzo i propri ricavi entro il 2002 portando al [illegible] la redditività del capitale proprio (Roe): è quanto prevede un piano triennale esaminato dal consiglio di amministrazione assieme [illegible] preconsuntivo [illegible] in cui spicca un portafoglio ordini [illegible] oltre 12 miliardi [illegible] euro, in aumento rispetto agli 8,975 miliardi dell'anno precedente. Oltre al portafogli gonfiatosi [illegible] 12,164 miliardi di euro, precisa oggi una [illegible] di Impregilo, sono cresciuti anche i ricavi passando da 1,835 miliardi [illegible] 2,064 miliardi di euro. L'utile viene indicato in 19 milioni di euro invariato rispetto al 1998.

RINASCENTE. Gli azionisti del gruppo Rinascente hanno approvato la proposta del Consiglio di amministrazione della società di attribuire agli azionisti privilegiati la facoltà di convertirle in ordinarie in ragione di dieci azioni privilegiate. L'operazione prevede, a fronte della consegna di dieci azioni privilegiate, la restituzione di sette azioni ordinarie [illegible] rinuncia a favore della società delle tre azioni privilegiate non restituite. Nel corso dell'assemblea, il presidente della società, Luigi Arnaudo, ha detto di ipotizzare «un risultato di gestione in miglioramento rispetto all'esercizio precedente».

OBBLIGAZIONI DEL 08-02-2000

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-02-2000

[illegible]

EURO 50

AZIONI	08-02-2000	07-02-2000	Var. %
ABN Amro Holding NV	21,4000	21,4000	0,00
Aegon NV	76,2500	77,2000	-1,26
Ahold Kon NV	23,3500	23,5600	[illegible]
Electrabel SA	273,1000	270,0000	+1,15
Fortis AG	29,2400	[illegible]	+5,31
Ing Groep NV	54,7500	54,5600	+0,35
Koninklijke KPN NV	126,1000	119,5000	+5,52
Nokia	200,9500	197,6000	+1,70
Philips	177,0000	167,6000	+5,61
Royal Dutch Petroleum	58,3000	54,9100	+2,53
Unilever NV	43,2000	[illegible]	+1,50
Allianz Ag	336,0000	342,2000	-0,94
Basf	42,8500	[illegible]	+2,78
Bayer Ag	42,7000	40,9000	+4,40
Bayerische Hypo Vereinsbank	59,1000	[illegible]	-0,67

AZIONI	08-02-2000	07-02-2000	Var. %
DaimlerChrysler Ag	66,1500	66,9000	-1,12
Deutsche Bank Ag	81,5500	81,7500	-0,24
Deutsche Telekom Ag	86,7000	80,0000	+8,37
Dresdner Bank	49,0000	49,5000	-1,01
Mannesmann Ag	335,0000	309,1000	+8,38
Metro Ag	41,6700	41,6000	+0,05
Muenchener Rueck	[illegible]	277,0000	-1,62
Preag Ag	32,2500	30,6000	+5,23
Sap Ag	170,5000	165,3000	+3,15
Veba Ag	42,6000	41,4000	+2,90
B. Santander Central Hispano	[illegible]	10,7200	+1,87
Banca Bilbao Vizcaya	13,5500	[illegible]	+3,83
Endesa	19,4100	19,12[illegible]	+1,52
Repsol Sa	20,0600	19,4000	+5,35
Telefonica de Espana	[illegible]	24,6600	+2,41

AZIONI	08-02-2000	07-02-2000	Var. %
Air Liquide	155,6000	156,2000	-0,38
Alcatel	[illegible]	[illegible]	+1,68
Axa	133,9000	136,3000	-1,76
Carrefour	155,6000	164,0000	-5,12
Elf Aquitaine	171,4000	161,3000	+6,26
France Telecom	160,1000	152,1000	+5,26
L'Oreal	685,0000	711,0000	-3,66
L.V.M.H. Moet Hennessy	448,0000	437,5000	+2,40
BNP	77,8500	77,7000	+0,19
Aventis	[illegible]	57,5500	+0,43
[illegible]	147,7000	149,8000	-1,40
Sanofi-Synthelabo	39,2400	39,0000	+0,62
Societe Generale	[illegible]	199,3000	+0,35
Suez Lyonnaise des Eaux	172,5000	[illegible]	-0,17
Totalfina	141,5000	135,2000	+4,66
Vivendi	125,0000	119,0000	+5,04

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

il marketing DI SUCCESSO

@

Case history, strategie, nuove opportunità ■ soluzioni
raccontate in un Corso di **18 incontri/dibattito**
con i protagonisti di casi di successo.

CONFERENZE INTRODUTTIVE

LUNEDÌ 21/2

Il marketing nelle strategie di Impresa
G. Lonardi - *Presidente Club Comunicazione d'Impresa*

Gli strumenti del marketing mix
G.L. Montresor - *Presidente Club Dirigenti Vendite e Marketing*

MERCOLEDÌ 23/2

Tecniche di comunicazione al servizio del venditore professionista
A. De Carolis - *Responsabile Addestramento Territoriale SEAT*

I BENI DI LARGO CONSUMO E DI LUSSO

LUNEDÌ 28/2

Il ■ Ferrero: l'innovazione nel presidio
S. Della Noce - *Direttore Centrale Vendite FERRERO*

MERCOLEDÌ 1°/3

Distillati: una strategia per il trade
R. Guidi - *Public Relations Trade Manager UDV*

LUNEDÌ 6/3

Il marketing dei beni ■ lusso: il caso Versace
A. Branchini - *Vice Presidente INTERCORPORATE*

I ■■■ STRUMENTALI E INDUSTRIALI

MERCOLEDÌ 8/3

Business marketing: ■■■■ sviluppare ■ gestire relazioni d'affari che durino nel tempo
I. Lagioni - *Professore di marketing UNIVERSITÀ CATTOLICA di Milano e Brescia*

LUNEDÌ 13/3

Business to business: il marketing dei beni strumentali
M. Raveggi - *Direttore Generale FATA ALLUMINIUM*

I SERVIZI

MERCOLEDÌ 15/3

Il marketing dei servizi bancari
D. Berardi - *Responsabile Comunicazione SANPAOLO IMI*

Il marketing dei servizi finanziari multicanali
B. Pioppo - *Responsabile Commerciale BANCA MEDIOLANUM*

LUNEDÌ 20/3

Il marketing dei servizi assicurativi
D. Mezzalama - *Responsabile Sviluppo e Comunicazione TORO ASSICURAZIONI*

MERCOLEDÌ 22/3

Il marketing dei servizi immobiliari
G. Gabetti - *Presidente GABETTI HOLDING S.P.A.*

LUNEDÌ 27/3

Il marketing dei servizi turistici
C. Bulla di Perrero - *Amministratore PROMOTUR*

LE AZIENDE DI COMUNICAZIONE

MERCOLEDÌ 29/3

Il marketing dei mezzi di comunicazione: il sistema ■■dio-televisivo
B. Geraci - *Capo Redattore Centrale T3 Piemonte - RAI*

LUNEDÌ 3/4

Il marketing dei mezzi di comunicazione: la radio
O. Ferraris - *Direttore Responsabile RTL Torino*

Il marketing dei mezzi di comunicazione: i quotidiani e la carta stampata
G. L. Montresor - *Direttore Commerciale LA STAMPA*

MERCOLEDÌ 5/4

Il marketing dei mezzi di comunicazione: Internet
A. Masera - *Responsabile Redazione On Line LA STAMPA*

Il marketing dei mezzi di comunicazione: il call-center
M. Ribaldone - *Amministratore Delegato LAIR*

LUNEDÌ 10/4

Il marketing dei mezzi di comunicazione: il "door to door" oggi e il telemarketing in affiancamento
V. Rota - *Direttore di Distretto AMPLIFON*

I FENOMENI EMERGENTI

MERCOLEDÌ 12/4

La comunicazione come leva del marketing urbano
A. Martina - *Direttore del Progetto Speciale Comunicazione CITTÀ DI TORINO*

Il marketing degli Enti Pubblici: le ricerche di mercato
D. Vannoni - *Docente POLITECNICO di Torino*

LUNEDÌ 17/4

Come si formano i commerciali del 2000
M. Vergeat - *Direttore ISVOR FIAT*

MERCOLEDÌ 19/4

Consumo futuro e nuovi stili di pensiero
F. Morace - *Presidente FUTURE CONCEPT LAB*

ORARIO: 18 - 20

LA QUOTA DI ISCRIZIONE PER LE 18 LEZIONI È PARTICOLARMENTE CONTENUTA GRAZIE AL CONTRIBUTO DEL CLUB DIRIGENTI VENDITE E MARKETING E DEL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO E COMPRENDE ANCHE LE DISPENSE DEGLI INTERVENTI.

PER INFORMAZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE:
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO - VIA FANTI 17 - TEL. 011/57.18.389

AI PARTECIPANTI CHE AVRANNO SEGUITO ALMENO IL 70% DEGLI INCONTRI VERRÀ RILASCIATO UN ATTESTATO DI FREQUENZA

PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI LA QUOTA COMPRENDE ANCHE L'ISCRIZIONE GRATUITA AL CUM (CLUB UNIVERSITARI DI MARKETING) PER L'ANNO 2000. PER INFORMAZIONI SUL CUM TELEFONARE ALLO 011/57.18.348 - 011/544.578

ANNO 2000 - CINQUANTESIMO ANNO DEL CLUB

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

NON FARE L'INDIANO A SAN VALENTINO

LE PIU' GRANDI MARCHE DI OROLOGI E GIOIELLI

2 ANNI SENZA INTERESSI

APERTO DOMENICA 13 FEBBRAIO

CORTALDO
VIA BORGARO 72

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **ERG ACQUISTA 230 [illegible] SHELL.** Il consiglio di amministrazione della Erg Spa ha preso atto della firma di una lettera d'intenti non vincolante per il trasferimento dalla rete Shell alla rete Erg di circa 230 stazioni di servizio stradali ed autostradali ubicate in Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria. I punti vendita saranno rilevati da Erg principalmente a mezzo acquisto ed in parte anche attraverso uno scambio tra le rispettive reti di distribuzione carburanti delle due Società.

■ **IPI, [illegible] I RICAVI '99.** L' Ipi, società del gruppo Fiat che opera nel settore immobiliare, ha realizzato nel 1999 ricavi e proventi per 50 milioni di [illegible] (97 miliardi di lire) contro 46,4 milioni di euro nel '98. Il risultato operativo ammonta a 29,5 milioni di euro (57 miliardi di lire), con un incremento del 7% sul '98, e il risultato lordo è pari a 31 milioni di euro (60 miliardi di lire) contro 27,8 milioni di euro del '98.

■ **TPG INTERESSATA A RILEVARE [illegible] Texas Pacific Group,** fondo di investimento americano che controlla la Ducati Motor, ribadisce - per bocca del senior executive Abel Halpern - di essere interessato a rilevare una quota della moto Guzzi, la [illegible] motociclistica di Mandello del Lario.

■ **[illegible] Iriabus,** società nata dalla fusione delle divisioni interurbani e autobus di Iveco e Renault, ha venduto nel suo primo anno di attività 8.761 unità in venti paesi e ha ottenuto il 26,4% dei cinque principali mercati europei.

DA SABATO 5 FEBBRAIO ore 9,30

Guerrieri

ARREDAMENTI

Via Volpiano 43 LEINÌ

TEL. 011.9973330

RINNOVA

i suoi 5000 mq. di esposizione

e propone centinaia di ambienti

DISPONIBILI ANCHE IN PRONTA CONSEGNA

CAMERE - CUCINE - SOGGIORNI

SALOTTI - CAMERETTE - ARREDO BAGNO

CONDIZIONI SPECIALI AGLI SPOSI

A PREZZI IRRIPETIBILI

SCONTI FINO AL 70%

FINANZIAMENTO IN SEDE

Senza Anticipo Senza Cambiali

FINO A 60 RATE

ORARIO CONTINUATO

dal Lunedì alla Domenica

9.30 - 20.00

ORGANIZZAZIONE FOLGORE 011 - 24.24.278

agente di zona: M. PANEBIANCO 0347 - 4697805

COME SUPER OSPITE

Dovrebbe Claudio Baglioni il quarto super ospite italiano al Festival di Sanremo. Le trattative con il cantautore sono in fase avanzata. Gli altri super iti sono Jovanotti, Dalla Venditti.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

WAJDA COMMENTA

Un'intervista con Andrzej Wajda sarà trasmessa questa sera su Telepiù Bianco alle 22,35. Il grande regista polacco parlerà dell'Oscar alla carriera che gli sarà assegnato il 26 marzo.

ANNO 134 NUMERO 39 21 — LA STAMPA — MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2000

Il padre della filosofia ermeneutica entra venerdì nel suo secondo secolo: ecco che cosa ci ha insegnato

GADAMER cent'anni da Hermes

Personalità «goethiana», pronta al dialogo alla «fusione di orizzonti»: un grande umanista, lontano dall'esistenzialismo nel fondo tragico del suo maestro Heidegger

Si sposta in taxi, cammina appoggiato a due bastoni, ma frequenta sempre il suo studio all'università

Per i cent'anni di Gadamer (11 febbraio) si svolge a Heidelberg, venerdì e sabato, un seminario internazionale con Richard Rorty, Michael Theunis- e Vattimo. Di Vattimo riproduciamo parte del saggio scritto per il volume Begegnungen mit Gadamer, in uscita dalla Reclam Verlag.

Vattimo

I maestri più probabilmente, quelli dei quali non riusciamo a dire che abbiamo imparato da loro, pur essendo consapevoli enorme debito intellettuale umano nei loro confronti. Gadamer è - per me, mi penso anche per molti altri - un maestro di questo genere. Gadamer mi ha insegnato, più che contenuti determinati, un atteggiamento mentale e, in generale, un modo di essere.

La esemplare personalità «goethiana» - equilibrata senza rigidezze, aperta al dialogo e a quella che lui ha chiamato «fusione di orizzonti» - si spiega (sul piano teorico) con il fatto che egli si sente come portato e sorretto da quello che per Hegel è lo «spirito oggettivo»: se si vuole, storia cultura, quale si muove nel suo elemento. Probabilmente, è questo atteggiamento complessivo che lo distingue anche dal suo maestro Heidegger. Un atteggiamento che ha evidentemente radici temperamentali (penso all'uomo «di buon carattere» di Nietzsche). Ma c'è ovviamente più di questo. Mi sembra che un tratto caratteristico della lettura che Gadamer ha dato della filosofia di Heidegger - quella che Habermas ha chiamato, con molte buone ragioni, la sua urbanizzazione della «provincia heideggeriana» - sia proprio il fatto di non condividere la concezione che Heidegger ha della storia della metafisica e, di conseguenza, anche della storia dell'essere come storia della metafisica e della sua fine.

Provo a riassumere: se Gadamer, nella sua ontologia ermeneutica, non ha il tono spesso apocalittico di Heidegger, dipende sia dalla differenza di temperamento che lo separa dal maestro; sia dal fatto che, anche per questa differenza, Gadamer è e resta un «umanista» - nel senso delle humaniora letterae, e anche nel senso metafisico-epocale che Heidegger stigmatizza nella *Lettera sull'umanismo* del Perciò riesce a prendere sul serio l'idea che si debba congedarsi da quella eredità greca classica, anzitutto platonica, che per Heidegger rappresenta invece uno momenti chiave dell'oblio dell'essere che ha condotto il pensiero metafisico occidentale a identificare l'essere con gli oggetti della conoscenza scientifica e della manipolazione tecnologica. Non solo questo: alla visione di Platone «responsabile» dell'oblio dell'essere che cresce nella metafisica occidentale fino a Nietzsche, corrisponde in Heidegger anche il culto per la parola originaria dei Presocratici, se fosse possibile cogliere all'alba del pensiero occidentale una possibilità «autentica» che dopo sarebbe stata oscurata e dimenticata proprio dalla storia della verità come oggettività misurabile. Gadamer mi sembra mai preso in considerazione una tale posizione Heidegger - dalla quale del resto anche a me non pare che si possa ricavare molto.

Se ci fosse una verità originaria non-metafisica nei Presocratici, dovremmo pensare che si è data, storicamente, una esperienza «diretta» dell'essere - proprio del tipo di quella che metafisica della presenza ha sempre preteso di possedere. Se si è data una tale esperienza diretta, potrebbe ben accadere che si dia nuovo, magari con l'aiuto di trasformazione politica epocale - quella appunto che Heidegger sognò nel nazismo, almeno in un momento della sua vita.

Se queste ipotesi non sono campate in aria, allora l'atteggiamento di distacco che Gadamer manifesta nei confronti dello Heidegger interprete dei Greci (specialmente dei Presocratici e di Platone) è bensì espressione della formazione umanistica di Gadamer e del suo complessivo atteggiamento, meno tragico e apocalittico, e più fiducioso nella storia dello spirito oggettivo di quanto non fosse Heidegger. Ma è anche un aspetto significativo della «urbanizzazione» della provincia heideggeriana, che rappresenta una precisa direzione sviluppo dell'eredità del maestro.

Questa urbanizzazione non è esente da dubbi e problemi. Per esempio: fino a che punto si deve accettare, come espressione di un «buon temperamento», la presa di distanza di Gadamer rispetto all'idea heideggeriana della storia della metafisica occidentale come oblio dell'essere? Se si segue Gadamer su questa via, sembra che il problema del pensiero di oggi sia solo quello di opporre allo scientismo dominante una mentalità più aperta all'esperienza di verità delle scienze dello spirito - insomma filosofia della cultura che comprenda e diriga la scienza e tecnica dal punto di vista del logos inteso come coscienza condivisa della comunità, dialogo, tolleranza, radicamento nella tradizione. E' possibile, invece, seguire le indicazioni «urbanizzanti» di Gadamer senza rinunciare all'ideale heideggeriano di una «svolta» nella storia dell'essere che effettivamente realizzi alcuni degli aspetti di quello che per lui era il, sia pure problematico, oltrepassamento della metafisica? Si tratterebbe insomma, per me, di una urbanizzazione meno conciliante e più rispettosa dell'esistente. Di nuovo, potrebbe sembrare solo questione di temperamento: Gadamer personalità goethiana, grande umanista e dunque anche implicitamente piuttosto scettico, di contro a Heidegger che resterebbe sempre, nel fondo, esistenzialista inclinazioni al tragicismo, e sempre tentato (come ai tempi dell'adesione al nazismo) di confondere l'oltrepassamento della metafisica con una svolta storico-politica destinata fatalmente a dimenticare la differenza dell'essere dagli enti e dalla contingenza storica (oltre che la democrazia)?

Gadamer sarebbe d'accordo, almeno, nel ric che, per coloro che si sono formati sotto la sua guida e sulla base dei testi di Heidegger, non si tratta tanto di scegliere tra due diversi maestri, di trovare una forma di conciliazione e sintesi. Una specie di «terza via», che potrebbe presentarsi come una non infedele prosecuzione del pensiero del maestro della «fusione di orizzonti».

Hans-Georg Gadamer nasce a Marburgo l'11 febbraio 1900. Nel '22 si laurea con Natorp, quindi segue le lezioni di Husserl e di Heidegger. Nel 1939, nonostante non abbia mai preso la tessera nazista, ottiene la cattedra a Lipsia. Nel '49 succede a Jaspers a Heidelberg. La sua opera fondamentale, *Verità e metodo* (1960), è stata tradotta da Vattimo nel '74

A HEIDELBERG

Libri, vino, buon carattere così si vive da centenari

Maurizio Assalto

HEIDELBERG

SUCCEDE di rado che alle celebrazioni per i cent'anni dalla nascita il celebrato sia presente. Hans-Georg Gadamer - il mentore di quell'ermeneutica che si è affermata come ineludibile lingua comune del filosofare contemporaneo, il vecchio maestro che anche molte generazioni di studenti italiani hanno avuto modo di conoscere durante i frequenti cicli di lezioni nelle nostre università - si prepara serenamente, nella sua tana di Heidelberg, al tour de force che lo attende nei prossimi giorni, a partire dall'11 febbraio, il giorno del suo centenario. E intanto si chiude in casa, una villetta nel sobborgo di Ziegelhausen dove abita con la seconda moglie ottantenne, per risparmiarsi l'assedio giornali e tv che calano da ogni parte nella più romantica città di Germania, sede dell'università più antica (fondata nel 1386), con 135 mila abitanti di cui oltre 28 mila studenti.

Un secolo esatto: secondo questo ordine di grandezza anche gli incommensurabili abissi del tempo assumono parvenze più addomesticabili. Basta che un certo (non grande) numero di Gadamer si diano la mano lungo un percorso cronologico e si fa presto a raggiungere il passato più lontano. Venti volte la vita di Gadamer è stata all'anno zero, Gesù Cristo e Cesare Augusto; ventiquattro Gadamer e approdiamo agli amati greci dell'età classica, Socrate ancora vivo, Platone alle prime armi. Addirittura: seimila Gadamer e l'origine dei tempi è più vicina, si può sbirciare le fattezze dell'Uomo di Heidelberg, scoperto da queste parte all'inizio del '900, considerato la prima testimonianza di vita umana in Europa.

Gadamer è qui dal '49, quando succedette in cattedra a Jaspers. E Heidelberg - che ha finalmente deliberato di assegnargli la cittadinanza onoraria, già offertagli da Napoli, da Siracusa e ora da Palermo - si è preparata all'evento lasciandosi vellicare da inconsueti fremiti primaverili. Nelle vetrine delle librerie da qualche giorno è comparsa la fotografia del filosofo con tutte le opere, nei locali che continua a frequentare, a pochi passi dall'università, si esibiscono altre immagini e volumi firmati. Come all'Hackteufel, la locanda della Steingasse vicino al Vecchio Ponte sul Neckar (il fiume dei filosofi, che più a monte bagna Tubingen), il ritrovo più tipico, tappezzato di legno grezzo, dove il tavolo vicino all'ingresso, sulla destra, è sempre pronto per lui che ne apprezza la cucina palatina. O come il Florian, l'osteria dove nella stagione fredda il filosofo si spinge per gustare il vino rosso italiano. Robusto bevitore a tavola, ancora oggi, e instancabile sorseggiatore di calvados in ogni momento della giornata, come fanno fede le numerose bottiglie vuote allineate sotto una finestra nel suo studio al pianterreno della Ruprecht-Karl Universitat (quelle piene sono numerizzate fra i libri, alle spalle della scrivania).

Gadamer ormai esce pochissimo, non sale più sul Philosophenweg - la «passeggiata dei filosofi» sulla collina alla destra del Neckar, frequentata nel tempo da Hegel e Holderlin, Brentano e von Arnim, Jean Paul e Jaspers -, però continua a intervenire alle riunioni dell'Accademia delle Scienze e due volte la settimana, lunedì e mercoledì, va a lavorare all'università. Si sposta in taxi, e poi appoggia la sua imponente mole su due bastoni, cammina lento ma senza indugiare, qualche sforzo affrontato sorridendo. Ottimista della volontà, pacato e cordiale, senza troppo esibire il pessimismo della ragione. Consapevole che la vita stessa, finché dura, è una possibilità da sfruttare, la condizione di tutte le possibilità. E mentre il mondo non sa bene se è già entrato nel nuovo millennio o se ha appena iniziato l'ultimo anno di quello vecchio, fra due giorni Gadamer entra nel suo secondo secolo.

UN LIBRO AL GIORNO

Diritti dei cittadini e finanza globale

Carlo Baslasin

IPNOTIZZATI anch'essi dalla retorica fantascientifica delle «reti neuronali», dei «generatori alfa» e dei «salti quantici», i protagonisti della finanza globale alimentano nel pubblico la percezione intimidita che il mondo reale ormai solo una subordinata stupida di un modello matematico perfetto.

E' quando la realtà reagisce sputando e sanguinando, le crisi finanziarie che si trasmettono in un bit dalla Corea al Brasile mettendo in pericolo l'intera economia mondiale, che ci si accorge che dietro alla complessità della finanza globale altro non c'è che la pluralità dei singoli individui. In primo luogo milioni di risparmiatori nella scomoda posizione di essere alla fonte e alla foce di un fiume che sembra insondabile, navigabile solo da pochi abili manipolatori e dotato di logiche esoteriche e inattaccabili.

«Se si è convinti - scrive Lorenzo Bini Smaghi, nel suo nuovo libro *Chi ci salva dalla prossima crisi finanziaria?* - che i veri protagonisti dei mercati finanziari non solo gli operatori specialisti, i milioni di risparmiatori, le scelte da farsi per rafforzare il funzionamento dei mercati non sono solo tecniche. Sono scelte "politiche"...». Con lucidità e impegno chiarificatore, Bini Smaghi, dirigente generale del Tesoro, disperde la nube che avvolge i temi della finanza internazionale riportandoli ai principi base della loro natura politica: «responsabilità» e «trasparenza».

Lorenzo Bini Smaghi
Chi ci salva dalla prossima crisi finanziaria?
Il Mulino
188 pagine, 20 mila lire

Raccontati con descrizioni fattuali, gli eventi critici della finanza mondiale, si rivelano più esposti al nostro giudizio di quanto il lettore possa supporre. Il giudizio, ritiene l'autore, è anche necessario. Se il giudizio sui problemi finanziari non può essere affidato solo alla cifrata di mercati ben lontani dalla perfezione e preda dei «gruppi di potere esistenti», il ruolo dei cittadini diventa l'evento «politico» che impegna e legittima governi e istituzioni internazionali, tra cui spicca il Fondo monetario internazionale, alla responsabilità.

Il vuoto di consapevolezza è più forte in Europa. Nella recente brasiliana, l'Europa ha avuto ben poca voce rispetto agli Usa nel decidere le misure di salvataggio, benché abbia erogato sostegni finanziari doppi rispetto a quelli Usa. Anche senza pensare a un *Bruxelles consensus* che sostituisca la dottrina di Washington, il ruolo europeo è marginale. Perfino nell'area euro c'è il rischio che regolazione e supervisione non siano adatte ai cambiamenti radicali in atto: moneta unica, mercati più nazionali, sistemi finanziari centrati sui mercati, tecnologie, nuove propensioni al rischio. In caso di crisi, le strutture inadeguate. Anche la Banca centrale europea svolge ruoli di supervisione non abbastanza «centrali», a causa di resistenze nazionali.

Spesso l'attaccamento a istituzioni nazionali va di pari p col distacco dalle responsabilità nazionali, difende interessi non generali, in una confusione di spiegazioni di valenza tecnica o politica in cui si perdono di vista i diritti dei veri protagonisti, muti e misconosciuti, della finanza mondiale.

Dopo lunghi restauri, riapre oggi la Cappella Portinari

Milano, i miracoli di San Pietro

Fiorella Minervino

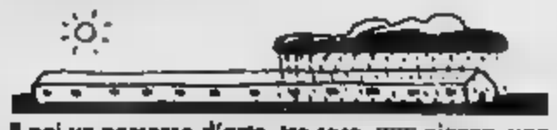
MILANO

OGGI Milano riapre uno dei gioielli più preziosi, oltre che testimonianza unica e superba del lombardo. Dopo un decennio di gravosi lavori, viene inaugurata alle 17, presenza del cardinal Martini e ministro per i Beni e le Attività culturali Giovanna Melandri, la Cappella Portinari restaurata, nella Basilica di Sant'Eustorgio.

La cappella ha una singolare: Pigello Portinari, banchiere fiorentino, rappresentava i Medici nel Milanese degli Sforza. Il banchiere intese erigere un mausoleo degno della propria famiglia, a gloria di S.Pietro Martire da Verona, predicatore fervido contro le eresie, vissuto dal 1232 a Milano nel convento domenicano e nella Chiesa di Sant'Eustorgio. A ciò si aggiungeva un motivo politico: dare risalto alle ambizioni del Ducato rinsaldando i rapporti con i Medici, grazie a un monumento a mezza via tra Firenze e Milano. Per la sua cappella scelse a modello il Brunelleschi della Sagrestia vecchia nella Chiesa di S. Lorenzo. Elementi toscani fecero assegnare la Cappella, sorta fra il 1462 e il '68, a Michelozzo, ma i lavori di restauro, spiega la Soprintendente per i Beni Architettonici Lucia Gremmo, hanno svelato modi costruttivi lombardi, diversi fiorentini. La paternità è attribuita a Guiniforte Solari, attivo alla corte ducale, attivo in Duomo e alla Certosa di Pavia. Il vano principale, a pianta quadrata, è coperto da una cupola, con minuscola abside, e due finestre «fiorentine».

Stupefacente il ciclo pittorico del Poppa. Miracoli ed episodi della vita di S. Pietro corrono lungo le pareti, con Annunciazione e Assunzione di Maria: pagine altissime di sapienza compositiva e prospettica, con ingegnosi spazi architettonici, splendide figure di realismo, colori raffinati, e rara poesia dove compare il paesaggio che Naturalismo lombardo. Sopra, il fregio scultoreo di angeli in rilievo di cotto, che danzano e suonano, alto i dottori della Chiesa. Al centro della Cappella, dal 1736 si trova l'arca marmorea con le spoglie di S. Pietro, capolavoro di Giovanni Balduccio da Pisa, modellata nel 1336-'39 per volere dei domenicani.

Il monumento ha sofferto in passato di restauri maldestri. Quello del Poppa, curato ora da Giovanni Rossi, è stato impresa ardua. Nel 1630 con la peste, la Cappella fu imbiancata a mistura di calce. Nel 1871 il Poppa, riscoperto, affidato pittore Caironi che ridipinse. Due restauri risalgono al 1930 e '59. La fatica, dice Rossi, è rimuovere strati sporco, recuperando il Poppa con oculata pulitura. I lavori sono al fine terminati (con aiuti della Fondazione Cariplo). Da domani i visitatori ammireranno la Cappella nel fulgore, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, tranne martedì.

ABITARE A
in edicola
Costruire, ristrutturare rinnovare la casa?
un catalogo oggi di 500 prodotti indispensabili*

poi un percorso d'arte, tre case, una piazza, una voliera, due centri culturali

DA SABATO 5 FEBBRAIO ore 9,30

Guerrieri

ARREDAMENTI

Via Volpiano 43 LEINÌ

TEL. 011.9973330

RINNOVA

i suoi 5000 mq. di esposizione

e propone centinaia di ambienti

DISPONIBILI ANCHE IN PRONTA CONSEGNA

CAMERE - CUCINE - SOGGIORNI

SALOTTI - CAMERETTE - ARREDO BAGNO

CONDIZIONI SPECIALI AGLI SPOSI

A PREZZI IRRIPETIBILI

SCONTI FINO AL 70%

FINANZIAMENTO IN SEDE

Senza Anticipo Senza Cambiali

FINO A 60 RATE

ORARIO CONTINUATO

dal Lunedì alla Domenica

9.30 - 20.00

ORGANIZZAZIONE FOLGORE 011 - 24.24.278

agente di zona: M. PANEBIANCO 0347 - 4697805

COME SUPER OSPITE

Dovrebbe essere Claudio Baglioni il quarto super ospite italiano al Festival di Sanremo. Le trattative con il cantautore sono in fase avanzata. Gli altri super ospiti sono Jovanotti, Dalla e Venditti.

COSÌ WAJDA COMMENTA ALLA

Un'intervista con Andrzej Wajda sarà trasmessa questa sera su Telepiù Bianco alle 22,35. Il grande regista polacco parlerà dell'Oscar alla carriera che gli sarà assegnato il 26 marzo.

Il padre della filosofia ermeneutica entra venerdì nel suo secondo secolo: ecco che cosa ci ha insegnato

GADAMER cent'anni da Hermes

Personalità «goethiana», pronta al dialogo e alla «fusione di orizzonti»: un grande umanista, lontano dall'esistenzialismo nel fondo tragico del suo maestro Heidegger

Si sposta in taxi, cammina appoggiato a due bastoni, ma frequenta sempre il suo studio all'università

Per i cent'anni di Gadamer (11 febbraio) si svolge a Heidelberg, venerdì e sabato, un seminario internazionale con Richard Rorty, Michael Theunissen e Gianni Vattimo. Di Vattimo riproduciamo parte del saggio scritto per il volume Begegnungen mit Gadamer, in uscita dalla Reclam Verlag.

Gianni Vattimo

I maestri più veri, probabilmente, sono quelli dei quali non riusciamo a dire che cosa abbiamo imparato da loro, pur essendo consapevoli di un debito intellettuale e umano nei loro confronti. Gadamer è - per me, ma penso anche per molti altri - un maestro di questo genere. Gadamer mi ha insegnato, più che contenuti determinati, un atteggiamento mentale e, in generale, un modo di essere.

La sua esemplare personalità «goethiana» - equilibrata senza rigidezze, aperta al dialogo e a quella che lui ha chiamato «fusione di orizzonti» - si spiega (sul piano teorico) con il fatto che egli si sente come portato e sorretto da quello che per Hegel è lo «spirito oggettivo»; se si vuole, dalla storia della cultura, entro la quale si muove come nel suo elemento. Probabilmente, è questo atteggiamento complessivo che lo distingue anche dal suo maestro Heidegger. Un atteggiamento che ha evidentemente radici temperamentali (penso all'uomo «di buon carattere» di Nietzsche). Ma c'è ovviamente più di questo. Mi sembra che un tratto caratteristico della lettura che Gadamer ha dato della filosofia di Heidegger - quella che Habermas ha chiamato, con molte buone ragioni, la sua urbanizzazione della «provincia heideggeriana» - sia proprio il fatto di non condividere la concezione che Heidegger ha della storia della metafisica greca.. E di conseguenza, anche della storia dell'essere come storia della metafisica e della sua fine.

Provo a riassumere: se Gadamer, nella sua ontologia ermeneutica, non ha il tono spesso apocalittico di Heidegger, ciò dipende dalla differenza di temperamento che lo separa dal suo maestro; sia dal fatto che, anche per questa differenza, Gadamer è e resta un «umanista» - nel senso delle humanae litterae, e anche nel senso metafisico-epocale che Heidegger stigmatizza nella *Lettera sull'umanismo* del 1946. Perciò non riesce a prendere sul serio l'idea che si debba congedarsi da quella eredità greca classica, anzitutto platonica, che per Heidegger rappresenta i momenti chiave dell'oblio dell'essere che ha condotto il pensiero metafisico occidentale a identificare l'essere con gli oggetti della conoscenza scientifica e della manipolazione tecnologica. Non solo questo: alla visione di Platone come «responsabile» dell'oblio dell'essere che domina nella metafisica occidentale fino a Nietzsche, corrisponde in Heidegger anche il culto per la parola originaria dei Presocratici, come se fosse possibile cogliere all'alba del pensiero occidentale una possibilità «autentica» che dopo sarebbe stata oscurata e dimenticata proprio dalla storia della verità come oggettività misurabile. Gadamer non mi sembra mai preso in considerazione una tale posizione di Heidegger - dalla quale del resto anche a me non pare che si possa ricavare molto.

Se ci fosse una verità originaria non-metafisica nei Presocratici, dovremmo pensare che si è data, storicamente, una esperienza «diretta» dell'essere - proprio del tipo di quella che la metafisica della presenza ha sempre preteso di possedere. Se si è data una tale esperienza diretta, potrebbe ben accadere che si dia di nuovo, magari con l'aiuto di una trasformazione politica epocale - quella appunto che Heidegger sembrò riconoscere nel nazismo, almeno a un certo momento della sua vita.

Se queste ipotesi non sono campate in aria, allora l'atteggiamento di distacco che Gadamer manifesta nei confronti della Heidegger interprete dei Greci (specialmente dei Presocratici e di Platone) è bensì espressione della formazione umanistica di Gadamer e del suo complessivo atteggiamento, meno tragico e apocalittico, e più fiducioso nella storia dello spirito oggettivo di quanto non fosse Heidegger. Ma è anche un aspetto significativo della «urbanizzazione» della provincia heideggeriana, che rappresenta una precisa direzione di sviluppo dell'eredità del maestro.

Questa urbanizzazione non è esente da dubbi e problemi. Per esempio: fino a che punto si deve accettare, come espressione di un «buon temperamento», la presa di distanza di Gadamer rispetto all'idea heideggeriana della storia della metafisica occidentale come oblio dell'essere? Se si segue Gadamer su questa via, sembra che il problema del pensiero di oggi sia solo quello di opporre allo scientismo dominante una mentalità più aperta all'esperienza di verità delle scienze dello spirito - insomma una filosofia della cultura che comprenda e diriga la scienza e la tecnica dal punto di vista del logos inteso come coscienza condivisa della comunità, dialogo, tolleranza, radicamento nella tradizione. E' possibile, invece, seguire le indicazioni «urbanizzanti» di Gadamer senza rinunciare all'ideale heideggeriano di una «svolta» nella storia dell'essere che effettivamente realizzi alcuni degli aspetti di quello che per lui era il, sia pure problematico, oltrepassamento della metafisica? Si tratterebbe insomma, per me, di una urbanizzazione meno conciliante e più rispettosa dell'esistente. Di nuovo, potrebbe sembrare solo una questione di temperamento: Gadamer personalità goethiana, grande umanista e dunque anche implicitamente piuttosto scettico, di contro a Heidegger che resterebbe sempre, nel fondo, un esistenzialista con inclinazioni al tragicismo, e sempre tentato (come ai tempi dell'adesione al nazismo) di confondere l'oltrepassamento della metafisica con una svolta storico-politica destinata fatalmente a dimenticare la differenza dell'essere dagli enti e dalla contingenza storica (oltre che la democrazia)?

Gadamer sarebbe d'accordo, almeno, nel riconoscere che, per coloro che si sono formati sotto la sua guida e sulla base dei testi di Heidegger, non si tratta tanto di scegliere tra due diversi maestri, ma di trovare una forma di conciliazione e di sintesi. Una specie di «terza via», che potrebbe presentarsi come una non infedele prosecuzione del pensiero del maestro della «fusione di orizzonti».

Hans-Georg Gadamer nasce a Marburgo l'11 febbraio 1900. Nel '22 si laurea con **Natorp**, quindi segue le lezioni di **Husserl** e di **Heidegger**. Nel 1939, nonostante non abbia mai preso la tessera nazista, ottiene la cattedra a Lipsia. Nel '49 succede a **Jaspers** a Heidelberg. La sua opera fondamentale, *Verità e metodo* (1960), è stata tradotta da Vattimo nel '74

A HEIDELBERG

Libri, vino, buon carattere così si vive da centenari

Maurizio Assalto

HEIDELBERG

Succede raro che alle celebrazioni per i cent'anni dalla nascita il celebrato sia presente. Georg Gadamer - il mentore di quell'ermeneutica che si è ammantata come ineludibile lingua comune del filosofare contemporaneo, il vecchio maestro che anche molte generazioni di studenti italiani hanno avuto modo di conoscere durante i frequenti cicli di lezioni nelle nostre università - si prepara serenamente, nella sua tana di Heidelberg, al tour de force che lo attende nei prossimi giorni, a partire dall'11 febbraio, il giorno del suo centenario. E intanto si chiude in casa, una villetta nel sobborgo di Ziegelhausen dove abita con la seconda moglie ottantenne, per risparmiarsi l'assedio di giornali e tv che calano da ogni parte nella più romantica città di Germania, sede dell'università più antica (fondata nel 1386), con 135 mila abitanti di cui oltre 28 mila studenti.

Un secolo esatto: secondo questo ordine di grandezza anche gli incommensurabili abissi del tempo assumono parvenze più addomesticabili. Basta che un certo (non grande) numero di Gadamer si diano la mano lungo un percorso cronologico e si fa presto a raggiungere il passato più lontano. Venti volte la vita di Gadamer e siamo all'anno zero, Gesù Cristo e Cesare Augusto; ventiquattro Gadamer e approdiamo agli ultimi greci dell'età classica. Socrate ancora vivo. Platone alle prime armi. Addirittura: seimila Gadamer e anche l'origine dei tempi è più vicina, si può sbirciare le fattezze dell'Uomo di Heidelberg, scoperto da queste parte all'inizio del '900, considerato la prima testimonianza di vita umana in Europa.

Gadamer è qui dal '49, quando succedette in cattedra a Jaspers. E Heidelberg - che ha finalmente deliberato di assegnargli la cittadinanza onoraria, già offertagli da Napoli, da Siracusa e ora da Palermo - si è preparata all'evento lasciandosi vellicare da inconsueti fremiti primaverili. Nelle vetrine delle librerie da qualche giorno è comparsa la fotografia del filosofo con tutte le opere, nei caffè che continua a frequentare, a pochi passi dall'università, si esibiscono altre immagini e volumi firmati. Come all'Hackteufel, la locanda della Steingasse vicino al Vecchio Ponte sul Neckar (il fiume dei filosofi, che più a monte bagna Tubingen), il ritrovo più tipico, tappezzato di legno grezzo, dove il tavolo vicino all'ingresso, sulla destra, è sempre pronto per lui che ne apprezza la cucina palatina. O come il Florian, l'osteria dove nella stagione fredda il filosofo si spinge per gustare il vino rosso italiano. Robusto bevitore a tavola, ancora oggi, e instancabile sorseggiatore di calvados in ogni momento della giornata, come fanno fede le numerose bottiglie vuote allineate sotto una finestra nel suo studio al pianterreno della Ruprecht-Karl Universität (quelle piene sono minacciate fra i libri, alle spalle della scrivania).

Gadamer ormai esce pochissimo, non sale più sul Philosophenweg - la «passeggiata dei filosofi» sulla collina alla destra del Neckar, frequentata nel tempo da Hegel e Holderlin, Brentano e von Arnim, Jean Paul e Jaspers -, però continua a intervenire alle riunioni dell'Accademia delle Scienze e due volte la settimana, lunedì e mercoledì, va a lavorare all'università. Si sposta in taxi, e poi appoggia la sua imponente mole su due bastoni, camminando lento ma senza indugiare, con qualche sforzo affrontato sorridendo. Ottimista della volontà, pacato e cordiale, senza troppo esibire il pessimismo della ragione. Consapevole che la vita stessa, finché dura, è una possibilità da sfruttare, la condizione di tutte le possibilità. E mentre il mondo non sa bene se è già entrato nel nuovo millennio o se ha appena iniziato l'ultimo anno di quello vecchio, fra due giorni Gadamer entra nel suo secondo secolo.

LE LIBRO DEL GIORNO

Diritti dei cittadini e finanza globale

Carlo Bastasin

IPNOTIZZATI anch'essi dalla retorica fantascientifica delle «reti neuronali», dei «generatori alfa» e dei «salti quantici», i protagonisti della finanza globale alimentano nel pubblico la percezione intimidita che il mondo reale sia ormai solo una subordinata stupida di un modello matematico perfetto.

E' quando la realtà reagisce sputando e sanguinando, con le crisi finanziarie che si trasmettono in un bit dalla Corea al Brasile mettendo in pericolo l'intera economia mondiale, che ci si accorge che dietro alla complessità della finanza globale altro non c'è che la pluralità dei singoli individui. In primo luogo milioni di risparmiatori nella scomoda posizione di essere alla fonte e alla foce di un fiume che sembra insondabile, navigabile solo da pochi abili manipolatori e dotato di logiche esoteriche e inattaccabili.

«Se si è convinti - scrive Lorenzo Bini Smaghi, nel suo nuovo libro *Chi ci salva dalla prossima crisi finanziaria?* - che i veri protagonisti dei mercati finanziari non siano solo gli operatori specialisti, ma i milioni di risparmiatori, le scelte da farsi per rafforzare il funzionamento dei mercati non sono solo tecniche. Sono scelte "politiche"...». Con lucidità e impegno chiarificatore, Bini Smaghi, dirigente generale del Tesoro, disperde la nube che avvolge i temi della finanza internazionale riportandoli ai principi base della loro natura politica:

Lorenzo Bini Smaghi
Chi ci salva dalla prossima crisi finanziaria?
Il Mulino
188 pagine, 20 mila lire

«responsabilità» e «trasparenza».

Raccontati con descrizioni fattuali, gli eventi critici della finanza mondiale, si rivelano più esposti al nostro giudizio di quanto il lettore possa supporre. Il giudizio, ritiene l'autore, è anche necessario. Se il giudizio sui problemi finanziari non può essere affidato solo alla voce cifrata di mercati ben lontani dalla perfezione e preda dei «gruppi di potere esistenti», il ruolo dei cittadini diventa l'evento «politico» che impegna a legittimi governi e istituzioni internazionali, tra cui spicca il Fondo monetario internazionale, alla responsabilità.

Il vuoto di consapevolezza è più forte in Europa. Nella recente crisi brasiliana, l'Europa ha avuto ben poca voce rispetto agli Usa nel decidere le misure di salvataggio, benché abbia erogato impegni finanziari doppi rispetto a quelli Usa. Anche senza pensare a un *Bruxelles consensus* che sostituisca la dottrina di Washington, il ruolo europeo è marginale. Perfino nell'area euro c'è il rischio che regolazione e supervisione non siano adatte ai cambiamenti radicali in atto: moneta unica, mercati non più nazionali, sistemi finanziari centrati sui mercati, tecnologie, propensioni al rischio. In caso di crisi, le strutture sono inadeguate. Anche la Banca centrale europea svolge ruoli di supervisione non abbastanza «centrali», a causa di resistenze nazionali.

Spesso l'attaccamento a istituzioni nazionali va di pari passo col distacco dalle responsabilità nazionali, difende interessi non generali, in una confusione di spiegazioni di valenza tecnica o politica in cui si perdono di vista i diritti dei veri protagonisti, molti e misconosciuti, della finanza mondiale.

Dopo lunghi restauri, riapre oggi la Cappella Portinari

Milano, i miracoli di San Pietro

Fiorella Minervino

MILANO

OGGI Milano riapre uno dei suoi gioielli più preziosi, oltre che testimonianza unica e superba del '400 lombardo. Dopo un decennio di gravosi lavori, viene inaugurata alle 17, alla presenza del cardinal Martini e del ministro per i Beni e le Attività culturali Giovanna Melandri, la Cappella Portinari restaurata, nella Basilica di Sant'Eustorgio.

La cappella ha una storia singolare: Pigello Portinari, banchiere fiorentino, rappresentava i Medici nel Ducato Milanese degli Sforza. Il banchiere fece erigere un mausoleo degno della propria famiglia, a gloria di S.Pietro Martire da Verona, predicatore fervido contro le eresie, vissuto dal 1232 a Milano nel convento domenicano e nella Chiesa di Sant'Eustorgio. A ciò si aggiungeva un motivo politico: dare risalto alle ambizioni del Ducato rinsaldando i rapporti con i Medici, grazie a un monumento a mezza via tra Firenze e Milano. Per la sua cappella scelse a modello il Brunelleschi della Sagrestia vecchia nella Chiesa di S. Lorenzo. Elementi toscani fecero assegnare la Cappella, sorta fra il 1462 e il '68, a Michelozzo, ma i lavori di restauro, spiega la Soprintendente per i Beni Architettonici Lucia Gremmo, hanno svelato modi costruttivi lombardi, diversi dai fiorentini. La paternità è attribuita a Guiniforte Solari, amato dalla corte ducale, attivo in Duomo e alla Certosa di Pavia. Il vano principale, a pianta quadrata, è coperto da una cupola, con minuscola abside, e due finestre «fiorentine».

Stupefacente il ciclo pittorico del Foppa. Miracoli ed episodi della vita di S. Pietro corrono lungo le pareti, con Annunciazione e Assunzione di Maria: pagine altissime di sapienza compositiva e prospettica, con ingegnosi spazi architettonici, splendida figure di realismo, colori raffinati, e poesia dove compare il paesaggio che avvia il Naturalismo lombardo. Sopra, il fregio scultoreo di angeli in rilievo di cotto, che danzano e suonano, in alto i dottori della Chiesa. Al centro della Cappella, dal 1736 si trova l'arca marmorea con le spoglie di S. Pietro, capolavoro di Giovanni Balduccio da Pisa, modellata nel 1336-'39 per volere dei domenicani.

Il monumento ha sofferto in passato di restauri maldestri. Quello del Foppa, curato da Giovanni Rossi, è stata impresa ardua. Nel 1630 con la peste, la Capella fu imbiancata a mistura di calce. Nel 1871 il Foppa, riscoperto, venne affidato al pittore Caironi che li ridipinse. Gli restauri incauti risalgono al 1930 e '59. La fatica, dice Rossi, è stata rimuovere strati e sporco, recuperando il Foppa con oculata pulitura. I lavori sono alla fine terminati (con aiuti della Fondazione Cariplo). Da domani i visitatori ammireranno la Cappella nel fulgore, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, tranne martedì.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Est, 1531 Rue du Carr., Roubaix (Fr)
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 61 (1/926)
Certificato n. 4069 del 25.11.1999
La tiratura di martedì 8 febbraio 2000 è stata di 583.902 copie

LA SCUOLA, I NUOVI CICLI E I CITTADINI

RIFORMA SCONOSCIUTA

Leonardo Zega

Mi piacerebbe che un giornale importante (perché no *La Stampa*?) promuovesse un'indagine seria, a largo raggio, tra i cittadini per scoprire che cosa sanno e pensano della riforma della scuola, divenuta da pochi giorni legge dello Stato. Conoscono i suoi meccanismi, i nuovi «cicli» previsti, i programmi che dovrebbero riempirli, i tempi di attuazione, le conseguenze che ne deriveranno per insegnanti, alunni e famiglie? Sanno cioè che cosa significhi in pratica lo sconvolgimento delle elementari e delle medie, che cosa di nuovo e di diverso ci sarà dall'anno prossimo?

Sui mezzi d'informazione la riforma dei cicli scolastici ha occupato fugacemente il posto d'onore, sopratutto con editoriali di alto livello culturale; il dibattito parlamentare che ha preceduto l'approvazione della legge ha fatto [redacted] notizia dei valletti di Sanremo, di Luna Rossa, della par condicio, dell'Austria [redacted] Haider; in televisione se n'è parlato *en passant*, quasi si trattasse di un problema marginale per la collettività e le famiglie e non invece di uno snodo cruciale per il futuro del Paese e dei nostri figli. Un brutto segnale, ma non è troppo tardi per rimediare. Adesso che è legge, si dovrà vigilare perché la riforma conclamata non faccia la fine di tante altre: belle sulla carta e morte sul nascere o portate avanti in maniera così pasticciata da [redacted] rimpiangere quel che c'era prima. La sanità, la giustizia, lo stato sociale, il lavoro e l'occupazione, le regole del gioco democratico (vedi legge elettorale e riforme istituzionali) ne sono esempi macroscopici.

Ho scarsa consuetudine con i politici, ma ricordo che al tempo in cui Romano Prodi scese in campo e lanciò l'Ulivo, lo incontrai casualmente durante uno dei suoi giri elettorali. Mi chiese che cosa pensassi del suo programma di governo. Risposi che secondo [redacted] c'era troppa carne al fuoco, ma se l'Ulivo riusciva a mettere in atto almeno un terzo delle proposte avanzate sulla scuola, [redacted] gli sarebbe certamente mancata, oggi e domani, la fiducia dei cittadini. L'Ulivo ha vinto, Prodi è in Europa, la scuola è ancora lì a soffrire degli stessi mali: incuria delle istituzioni e indifferenza dei cittadini. Giusto la rissa su scuola pubblica e privata accende di tanto in tanto gli animi. Ma il vero rinnovamento non passa attraverso slogan e cortei.

Adesso abbiamo un nuovo ordinamento scolastico. La gente ne [redacted] poco o nulla, e chi sa scuote il capo incredulo. Non c'è passione, [redacted] c'è reazione. Forse [redacted] po' di rabbia impotente. Una massiccia campagna di informazione che coinvolga tutti - dal governo ai mezzi di comunicazione, agli addetti ai lavori, agli alunni e alle loro famiglie - mi sembra un atto dovuto. Sarebbe imperdonabile lasciare che tanti, troppi cittadini scivolino passivamente verso l'ignoto, con le paure che producono sempre le cose che non si conoscono. In democrazia l'ignoranza e l'indifferenza sono l'inizio della fine.

LA GRAN BRETAGNA BREVETTA EMBRIONI

FIGLI SU ORDINAZIONE

Jeremy Rifkin

A volte un grande cambiamento arriva senza preavviso, trasformando il modo in cui percepiamo [redacted] stessi riguardo alle future generazioni. Così è stato quando il mondo ha sentito parlare per la prima volta di Dolly, la pecora clonata. Ora Ian Wilmut, lo scienziato scozzese che ha clonato Dolly, è passato alla storia per la seconda volta: l'Ufficio Brevetti britannico ha appena accordato a Wilmut, del Roslin Institute, i brevetti per il suo processo di clonazione e per tutti gli animali clonati utilizzando questo processo; i brevetti sono stati ceduti alla Geron Corp., società di biotecnologie californiana. Ma c'è dell'altro. [redacted] brevetto comprende anche come proprietà intellettuale - cioè come invenzione brevettata - tutti gli embrioni umani clonati fino allo stadio di blastocisti, rappresentato da un grappolo di circa 140 cellule.

Per la prima volta [redacted] governo ha dichiarato che un essere umano specifico, creato attraverso il processo di clonazione, per l'Ufficio Brevetti va considerato, nella sua primissima fase di sviluppo, come un'invenzione. Le implicazioni sono profonde e di vasta portata. Se nel 1865 gli Stati Uniti hanno abolito la schiavitù, rendendo illegale il fatto che qualunque essere umano possieda un altro essere umano dopo la nascita, ora la Gran Bretagna ha iniziato una nuova era, nella quale un essere umano può essere posseduto, come proprietà intellettuale, nelle fasi di gestazione tra il concepimento e la nascita.

Se infatti gli embrioni umani clonati sono considerati invenzioni umane, che ne è della nostra nozione di Dio come creatore? Che cosa risponderanno le future generazioni quando i loro figli chiederanno da dove vengono i bambini? Che sono invenzioni di scienziati e proprietà di società di scienze della vita?

La Geron Corp. dice di non avere intenzione di clonare un essere umano nato in modo completo, ma solo di utilizzare embrioni umani clonati come strumenti [redacted] ricerca. Tuttavia questo sconvolgente brevetto è un primo passo verso un futuro di tecnologia riproduttiva umana e di bambini progettati, nel quale la vita umana in fase di gestazione è una proprietà sfruttabile commercialmente in modi che sfidano la nostra nozione sul significato stesso di essere umano.

E' possibile che [redacted] futuro non lontano i genitori ordinino i figli nello stesso modo in cui comprano gli altri prodotti - i figli come nuova esperienza di shopping.

Poco alla volta si sono poste le fondamenta per ridefinire i mattoni che costituiscono l'edificio della vita - i geni, i cromosomi, le cellule, gli organi, i tessuti, e ora gli embrioni umani clonati - [redacted] proprietà privata, sfruttabile sul mercato della biologia. Dove ci porterà questo viaggio?

Economista, autore de «Il secolo Biotech»
Copyright Los Angeles Times

La sperimentazione in Svizzera è cominciata nel '94 e ci sono molti riscontri positivi

Somministrare l'eroina? Si può provare

Marzio Barbagli

Il dibattito nazionale sui mezzi per combattere la diffusione delle droghe assomiglia sempre più ad un dialogo fra sordi, fra gruppi di persone preoccupate solo di difendere i propri principi ed incapaci [redacted] esaminare i dati di fatto [redacted] di ascoltare le ragioni degli altri. L'ultimo esempio di questa rigida indisponibilità a comunicare risale a pochi giorni fa. Il congresso Ds ha approvato una mozione definita antiproibizionista, che è stata duramente criticata non solo dai partiti di opposizione, ma anche dai popolari. Di fronte alle pro[redacted] ed alle minacce di questi ultimi, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che il programma del suo governo restava diverso da quello del suo partito ed il dibattito si è chiuso prima ancora di iniziare. Tutti coloro che, a destra ed a sinistra, hanno espresso in questo caso la loro opinione, non hanno fatto altro che ripetere le solite formule ideologiche, senza entrare nel merito dei problemi. «I Ds hanno gettato la maschera dichiarandosi apertamente a favore della droga di Stato», hanno dichiarato, ad esempio, alcuni esponenti politici. E molti cittadini hanno pensato che la «sperimentazione medicalmente assistita della somministrazione controllata di eroina», proposta nella mozione, altro non sia che la distribuzione illimitata e gratuita di questa sostanza, da parte di enti pubblici, a chiunque ne abbia bisogno e ne faccia richiesta, e che comporti di fatto la depenalizzazione dei reati di traffico e spaccio di stupefacenti.

Marzio Barbagli

[redacted] è davvero questo che hanno proposto i Ds? Chi segue la letteratura scientifica sa che

I tossicodipendenti stanno meglio e sono buoni i risultati nella prevenzione contro la criminalità

la somministrazione controllata [redacted] eroina è stata sostenuta per la prima volta alla fine degli anni '50 da alcuni medici britannici, ma che è stata tentata su larga scala solo dal 1994 in un solo paese: la Svizzera. In quell'anno, il governo elvetico ha inaugurato, nel campo delle droghe, la politica dei «quattro pilastri». Il primo di questi pilastri consiste nella prevenzione, attraverso la quale si tenta di ridurre il numero dei nuovi consumatori di sostanze stupefacenti. Il secondo nella cura e nel reinserimento dei tossicodipendenti. Il terzo nella repressione del traffico di droga. Il quarto nella riduzione del danno che l'abuso di stupefacenti produce sia sui tossicodipendenti sia sul resto della società. La somministrazione controllata di eroina rientra appunto in questa quarta strategia ed è rivolta a migliorare le condizioni di salute dei tossicodipendenti, a favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro ed a ridurre il tasso di criminalità della zona in cui questi [redacted]. Essa è stata sperimentata dal 1994 al 1996 [redacted] dopo essere stata approvata da un referendum nazionale nel giugno dello [redacted] anno (con ben il 71% dei voti) [redacted] ripresa da alcuni mesi ed è ancora in corso.

Questa sperimentazione è avvenuta in 18 centri di policlinici abbastanza piccoli da favorire un contatto stretto del tossicodipendente con i medici, gli assistenti sociali e gli psicologi che si curano di lui. E' in questi centri che devono

Tossicodipendenti per strada in Italia

recarsi, una [redacted] due volte alla settimana, i pazienti, perché per nessuna ragione l'eroina può essere portata a casa, ma è solo qui che viene somministra[redacted] (pagando circa 15 franchi svizzeri al giorno). Vi sono tuttavia quattro condizioni di ammissione al programma: il tossicodipendente deve aver

Ma nel nostro Paese il dibattito su come combattere la droga assomiglia sempre a un dialogo tra sordi

almeno venti anni, deve essere dipendente dall'eroina da almeno due, deve essersi sottoposto ad altre cure ed altri trattamenti per almeno due volte [redacted] successo e deve aver subito, a [redacted] della droga, gravi danni alla salute o sul piano delle relazioni sociali. Queste regole vengono rigidamente seguite ed in mancanza di queste condizioni è impossibile essere am[redacted] al programma.

E' dunque evidente che la somministrazione controllata dell'eroina, ben lungi dall'implicare la depenalizzazione [redacted] fatto dei reati di spaccio e di traffico di stupefacenti, fa parte integrante di una politica generale che continua a servirsi anche della repressione (oltre che della prevenzione [redacted] della riabilitazione) per contenere la domanda e l'offerta di droghe [redacted] ridurre gli effetti nefasti che producono. Ed è altrettanto chiaro che, ben lungi dall'essere aperto a tutti, questo programma è destinato solo ai «tossicomani fortemente dipendenti, che non possono essere raggiunti ed aiutati da [redacted] altro metodo» (come [redacted] legge in un documento ufficiale). Tanto è vero che gli ammessi sono stati poco più di mille nella prima fase ed altrettanti in quella in corso.

Ma quali sono stati gli effetti di queste sperimentazione? Gruppi di studiosi di varie discipline (medici, epidemiologi, psicologi e criminologi) delle università di Zurigo e di Losanna hanno seguito la somministrazione controllata di eroina in tutte le sue fasi ed i risultati delle loro ricerche, che stanno uscendo da un po' di tempo nelle riviste scientifiche, ci permettono di dare una risposta rigorosa e documentata a questo interrogativo. Essi ci dicono che, nel corso della sperimentazione, vi sono stati profondi mutamenti nelle condizioni di vita dei tossicodipendenti. Il loro stato di salute psico-fisica e la loro situazione socio-economica sono migliorate. Così, ad esempio, la quota dei disoccupati è scesa dal 44 al 20%. Ma la somministrazione controllata di eroina ha avuto altre due importanti conseguenze. Ha fatto venir meno nei tossicomani il bisogno di procurarsi per vie illegali grandi somme di denaro per procurarsi la droga e li ha allontanati dal mondo in cui questa sostanza viene venduta [redacted] consumata. Attraverso queste due strade, la sperimentazione ha prodotto una riduzione del tasso di criminalità. E' diminuita la quota dei pazienti che commettono reati contro il patrimonio, vengono arrestati, condannati e che finiscono in carcere. Così, [redacted] esempio, nei primi sei mesi della sperimentazione, la percentuale dei tossicodipendenti che hanno compiuto borseggi o rapine ha subito una flessione del 100%, quella di coloro che hanno rubato nei grandi magazzini o spacciato droga del 70%. Ma è scesa anche la percentuale dei tossicodipendenti che i reati li subiscono, che vengono derubati, rapinati [redacted] violentati. Dunque, oltre a produrre un netto miglioramento nelle condizioni di salute dei tossicodipendenti, la somministrazione controllata di eroina [redacted] anche una misura assai efficace di prevenzione della criminalità. Molto più efficace delle altre che sono state finora tentate in alcuni paesi occidentali.

Non è forse abbastanza per prendere sul serio questa sperimentazione e per cominciare a discuterne in modo sereno anche nel nostro paese?

Sociologo

ICEBERG

Hillary Clinton, moglie del presidente Bill e aspirante senatrice dice al *New York Times*: «Per la maggior parte dei problemi governo e politica non hanno più soluzioni». Proprio così: due mandati alla Casa Bianca hanno convinto Hillary che la politica non guarisce più. Può dare consigli e basta.

LETTERE

Le «grida» dell'esercito • Deputati assenteisti • I fedelissimi dello Stadio

LA LETTERA di O.d.B.

I volontari per la pace non fanno notizia

In risposta alla lettera del sig. Bionaz di Aosta «Cercasi pacifisti per il poplo ceceno». I «sedicenti pacifisti», come lei li chiama, non li ho visti neppure io. Ho visto però tanta gente impegnata per la pace. Tutti i giorni, non solo a Natale o a Capodanno, per rimedia[redacted] ai disastri che la guerra produce (anche quella mascherata da intervento umanitario). I pacifisti che conosco io (ma preferisco chiamarli «volontari per la pace») sono impegnati un po' dovunque da Timor Est al Kosovo, in Burundi, in Kenia, a Sarajevo. [redacted] in Italia ad accogliere i profughi che sbarcano sulle nostre coste, in fuga dalla guerra e dalla miseria. Sono spesso nascosti, sì, e sconosciuti agli organi di informazione. Lei sa che se la televisione o la stampa non dà notizia di un fatto, il fatto stesso non esiste. Ci sono state a Natale e a Capodanno tantissime marce per la pace e veglie di preghiera per tutti i popoli oppressi dalla guerra, dal Nord al Sud d'Italia; ne ha trovato notizia su qualche giornale o telegiornale? A Siena (che non è certo un paesino sperduto) il 31 dicembre si è tenuta la 32ma Marcia della Pace. Promossa dalla Commissione Episcopale della CEI, Pax Christi, Diocesi di Siena (comunisti anche loro?) dove, insieme ai bambini della Sierra Leone strappati alla guerra, si è levato un unico grido di pace. [redacted] deve esserci un fatto tragico perché giornali e telegiornali [redacted] occupino di noi; come l'aereo dell'Onu caduto qualche mese fa o l'incidente dei tre ragazzi comaschi usciti di strada col loro pulmi[redacted] di ritorno da Sarajevo (non certo perché ebbri di [redacted] ad alto volume e di alcol e pasticche) dove, con l'Associazione Sprofondo presente da anni, operavano. Operatori [redacted] Pace che, per il mondo, fanno appena il rumore di una foglia che cade. E' il Papa a render loro omaggio nel [redacted] messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 1999: «Di fronte allo scenario di guerra del secolo XX, l'onore dell'umanità è stato salvato da coloro che hanno parlato e lavorato in nome della pace». Se in futuro, signor Bionaz, trova tempo per pensare a qualche iniziativa per la pace, ce lo faccia sapere. A qualunque credo politico o religioso appartenga, saremo con lei.

Bruna Iacaccia, Omegna

Mi associo anch'io alla riconoscenza per chi non si piega alla pressione di tanti, di troppi che vorrebbero il nostro un mondo perfetto. La lotta sembra impari. C'è sempre oltre tutto [redacted] pericolo di essere vittime dell'infiltrazione di truffatori che tendono a coinvolgere la buona fede.

Oreste del Buono

Condanne diverse per soldati e ufficiali

Un militare di leva è stato di recente condannato a 5 anni e 6 mesi di galera per avere estorto con la violenza 300 mila lire a tre commilitoni, comportamento odioso che senz'altro richiedeva severità. Giusta la condanna, ma iniqua la pena inflitta quando si legge che un generale è stato condannato a sette mesi di reclusione (seguiti da due giorni di consegna semplice) per avere distratto venti milioni destinandoli all'acquisto di regalie varie (monili, eccetera), anziché ai bisogni della caserma. Comportamento, questo, parimenti odioso nonché endemico nelle Forze Armate. Par di capire che, dai tempi delle «grida» manzoniane che comminavano pene esorbitanti ai poveracci mentre i signorotti la facevano sempre franca, perlomeno nell'Esercito le cose non sono poi cambiate granché.

maresciallo **Guido Guasconi**
Rimini

Troppi vuoti [redacted] Montecitorio

Da *La Stampa* del 4 febbraio leggo che durante le votazioni a Montecitorio per la legge sulla par condicio c'erano solo 497 deputati su 630. Ciò significa che il 21% dei deputati era assente: passi l'apice della virulenza influenzale, passino gli imprevisti, ma francamente il numero pare elevato. Mi viene subito in mente la frase ormai trita e ritrita: chi controlla il controllore? Se mi assento dal posto di lavoro, entro [redacted] ore devo dare giustificazione.

lettera firmata

Striscioni e tirapugni entrano al [redacted]

Lo Stadio è [redacted]vo luogo di culto [redacted] una nuova fede, diversa dalla religiosa o dalla politica. Con [redacted] sorprendente decisione, il Ministro dell'Interno ha stabilito che la Polizia dovrà rimuovere gli striscioni offensivi o antisemiti, pena la sospensione o l'annullamento dell'incontro. Neanche tanto sorprendente l'allineamento della Federazione Nazionale, [redacted] che [redacted] tratta [redacted] vil denaro. Tutti, comprese le Forze dell'Ordine e le sorveglianze degli stadi, conoscono la realtà: i cancelli vengono aperti già al mattino per dare modo ai fedeli di portare all'interno i cori divinatori, gli incensi colorati, gli striscioni di preghiera e canto, spranghe, coltelli, mazze e tirapugni, elementi indispensabili all'offertorio tecnologico. Cercare di risolvere la violenza giovanile, dialogando come sostengono i dotti psicologi, non serve a nulla: signori educatori «montessoriani», i risultati li abbiamo di fronte tutti i giorni e se ci [redacted] difficile ricuperare con il dialogo chi è già cresciuto, vi preghiamo in ginocchio, impediamo ora che il disastro diventi perpetuo. Al Ministro che risolve il problema rimuovendo gli striscioni, rammento una frase di Brecht: «Il vero nemico [redacted] è di fronte a noi, è dietro di noi».

maurifiorito@libero.it

Le FFSS spostano i confini geografici

Sono una studentessa, abito in provincia di Savona e studio a Torino, per cui mi servo del treno per spostarmi. Qualche tempo fa era stato annunciato l'aumento dei biglietti solo per Eurostar, Intercity e comunque i treni a lunga percorrenza. Invece a me risulta siano aumentati anche le altre tariffe. Vorrei segnalare un'assurdità. Io parto dalla stazione di San Giuseppe di Cairo, che è in Liguria, ma che per le Ferrovie dello Stato, che si permettono di spostare i confini geografici, appartiene alla regione Piemonte. Quindi devo pagare un biglietto a tariffa regionale. L'assurdità è che acquistando un biglietto Torino-Savona, quindi percorrendo circa 20 Km in più, si paga di meno, perché in questo caso si applica la tariffa nazionale! Inoltre nella stazione di San Giuseppe, che convoglia tutti i pendolari della zona, è stata chiusa la biglietteria, creando notevoli disagi ai viaggiatori.

Sarò banale, ma mi chiedo spesso quand'è che finalmente ad un aumento del prezzo del biglietto corrisponderà un miglioramento della qualità dei servizi?

Federica

Tanzania, la causa [redacted] tra due [redacted]

Circa la lettera del Signor Armando Petrocchi sulla *Stampa* del 5 febbraio, in cui quest'ultimo lamentava una asserita mancanza di assistenza da parte dell'Ambasciata in una causa pendente in Tanzania, preciso che la vicenda consiste in una controver[redacted] nel 1993, tra due cittadini italiani su una compravendita rateizzata di beni, il cui pagamento non sarebbe stato appieno onorato dall'acquirente. L'Ambasciata d'Italia a Dar es Salaam ha esperito ripetuti tentativi di conciliazione tra [redacted] parti che non [redacted] andati a buon fine per [redacted] mancata intesa tra le stesse, ed ha sollecitato per iscritto e verbalmente le autorità tanzane affinché [redacted] cause pendenti in giudizio possano giungere ad una rapida conclusione. Dallo stesso Signor Petrocchi, con il quale l'Ambasciata è rimasta sempre in contatto, si è peraltro appreso che analoga causa è attualmente in discussione in Italia, presso il Tribunale di Modena.

Trattandosi di una causa tra due cittadini italiani, appare del tutto fuori luogo l'affermazione del Signor Petrocchi secondo cui, nel caso in oggetto, [redacted] ministero degli Esteri italiano non avrebbe assicurato adeguata tutela [redacted] un connazionale all'estero. Nelle controversie tra due cittadini italiani l'Autorità diplomatico-consolare, pur seguendo da vici[redacted] la vicenda, deve evidentemente attenersi ad un criterio [redacted] assoluta equidistanza tra le parti, tentando - [redacted] doverosamente ha fatto la nostra Ambasciata a Dar es Salaam - di favorire una conciliazione tra gli interessati o, comunque, sollecitare presso le competenti Autorità una rapida conclusione del processo. Un diverso comportamento arrecherebbe infatti indebito pregiudizio ad una delle due parti.

Giampiero Massolo, Roma
Capo servizio stampa e informazione ministero Affari Esteri

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4871906; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) ... Estero L. 677.000 ... Arretrati ... Usa La Stampa ... published daily ... New York and additional mailing offices ...
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13 ... Padova via Gattamelata ... Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46 ... Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo via Lincoln 19 ... Roma via Barberini 86, tel. 06 4200871, fax 06 42011466
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico ... dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde ..., direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Parigi, due mostre rilanciano la figura di Alphonse Bertillon, l'uomo che inventò la fotografia segnaletica

Solo facce da galera

Il primo «catalogo» dei criminali

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

NON era flic né antropologo, Alphonse Bertillon, buon oscuro commesso di prefettura. Ma inventando la «fotografia segnaletica» fornì ai primi un atout straordinario, e il suo «catalogo criminale» fu vera manna per i secondi. Lombroso e C. commossi ringraziarono. Attraverso le misurazioni antropometriche in calce sulle schede, il positivismo volle trasformare in sociologico il «ritratto giudiziario». Era il 1885. E' allora, il «metodo Bertillon» è divenuto una star mondiale. E malgrado i 115 anni trascorsi, senza variazioni sostanziali. L'uomo che schedò la Francia - in attesa che l'Europa e il mondo ne seguissero l'esempio - morì dunque (nel 1914) pago e celebre. Gli si perdonarono, en passant, alcuni peccatucci. Ad esempio una lunga perizia grafologica in cui volle dimostrare che Dreyfus aveva contraffatto la propria calligrafia depistando le indagini.

Ma i danni peggiori la sua tecnica li fece oltre-frontiera. Come non pensare alle successive schedature dei regimi totalitari, ove l'immagine diviene «prova» criminalizzando il cittadino prima che intervenga una giustizia addomesticata? E' doveroso però ricordare che il sistema Bertillon esordì nella III Repubblica: autoritaria, facile al pregiudizio borghese dopo il trauma Comune e tuttavia democratica. Gli abusi ci furono, inclusa la tentazione «Stato di polizia». Però Alphonse Bertillon non coltivò mai smanie repressive, e il suo granchio su Dreyfus era indenne - pare - da antisemitismo.

Non stupisce, in somma, che due mostre parigine lo riabilitino. All'«Hotel de Sully» una mostra c'illustra *La photographie judiciaire* dalle origini. E chi volesse ammirare il laboratorio in cui Bertillon officiava lo ritroverà nel piccolo ma ghiottissimo museo poliziesco annesso alla Prefettura.

Il Landru frontale e di profilo potrebbe farci sobbalzare. Ma in definitiva sembra un uomo qualunque. Peggio: se prescindiamo dalla calvizie assomiglia a Bertillon in persona, che autosperimentò - pratica diffusa nella scienza ottocentesca - il suo modello foto-antropometrico fotografandosi come un classico «Wanted». No, le riproduzioni più incisive riguardano i Comunardi. E' la preistoria della bertillonside. Riproduzioni eseguite senza criteri «scientifici», ma dallo straordinario vigore. Ritroviamo nella bara o in prigione gli uomini che sventolarono dinnanzi all'Europa intero lo spettro dell'anarchia. Ispidi, lo sguardo perso o lampi da fiera in gabbia. Era l'epoca in cui i fotografi giudiziari lavoravano alla rinfusa, ma esercitando una censura etico-politica sulle «classi a rischio»: «pederasti», «anarchici», «peripatetiche», «operai».

Oscuro commesso di prefettura lanciò un «metodo» di schedatura poliziesca che gli diede la fama Lo applicò, dal 1885, sia ai ladri sia agli anarchici della Comune

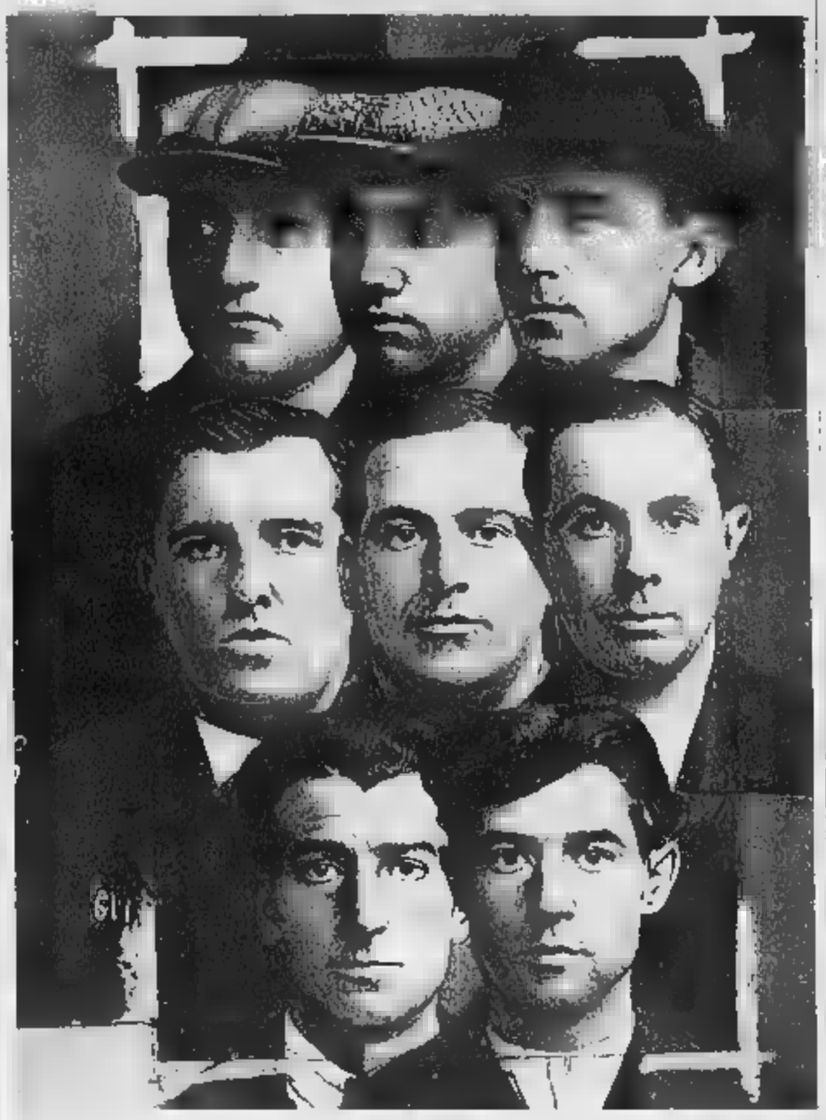
Con Bertillon l'elenco crescerà sino a cooptare la Francia nel suo insieme. Lo si potrebbe definire un mediocre doc. Figlio di medico, studi modesti, dopo una parentesi nelle brume scozzesi ove insegnava tedesco per sbarcare il lunario si ritrova alla Préfecture. Il lavoro è da scribacchino: ricopiare verbosi identikit. Ma dall'immersione in una burocrazia che ci ricorda Gogol, il trentenne Alphonse emergerà con un «eureka!». Per smascherare il trasformismo endemico dei criminali '800 (barbe posticce, parrucche, tinture...) la fotografia deve allearsi con misure dall'esattezza millimetrica. Autodidatta, compulserà tomi a decine. La fisiognomica, allora in voga, l'appassiona. Combinando anatomia e ricerche di frenologi, il bricoleur Bertillon finirà per dotarsi di un'inappuntabile metodologia.

I colleghi lo prendono in giro. Sinché non riesce, con le sue tavole, a incastrare un recidivo. Dopo rapida carriera, nel '93 lo ritroviamo quale «patron» nell'ufficio che i superiori gli creano ad hoc. «Service de l'identité judiciaire». I fotogrammi si moltiplicano. La rassegna ce ne fornisce solo un modesto campione, ma in pochi anni Alphonse Bertillon ne stoccò 300 mila. E', ormai, il Pasteur dell'iconografia noir. Dà un viso al crimine.

Ma qualcuno farà meglio di lui. Sono i polpastrelli a rovinargli l'apoteosi. Nel 1902 gli si notifica di conservare nei suoi archivi anche le impronte digitali. La grande malissimo. Quel pollice intinto offusca la sua ritrattistica. Si consolerà leggendo i giornali. Che non pubblicano ditate, ma fotografie. E il mostro di turno fa gola. Nel tempo libero aveva peraltro ideato la «foto-centimetria», ovvero un approccio analogo ma di natura spaziale. Alphonse Bertillon ritrae con minuzia il «locus criminis». Il corridoio ove fu sgozzata la povera domestica, una sordida cantina, la tromba delle scale. Sono istantanee, quasi autoptiche. E non tarderà la «diretta». La cattura della sanguinaria banda Bonnot tiene a battesimo il reportage fotografico sulla cronaca nera.

Megalomane, genio, paranoico? Bertillon rimane, in definitiva, un piccolo enigma dalla straordinaria carriera. A credere a *Le Monde* sarebbe infine un antesignano dell'arte concettuale. Suo malgrado.

A destra la schedatura, secondo il «metodo Bertillon», di un'intera banda di ladri d'automobile, negli Anni 20. Sotto la foto segnaletica d'un ladro, arrestato nel 1888, dagli archivi della polizia penitenziaria francese



A sinistra la foto segnaletica di un uomo tatuato, che risale al 1890

Bussotti ricorda Cathy Berberian

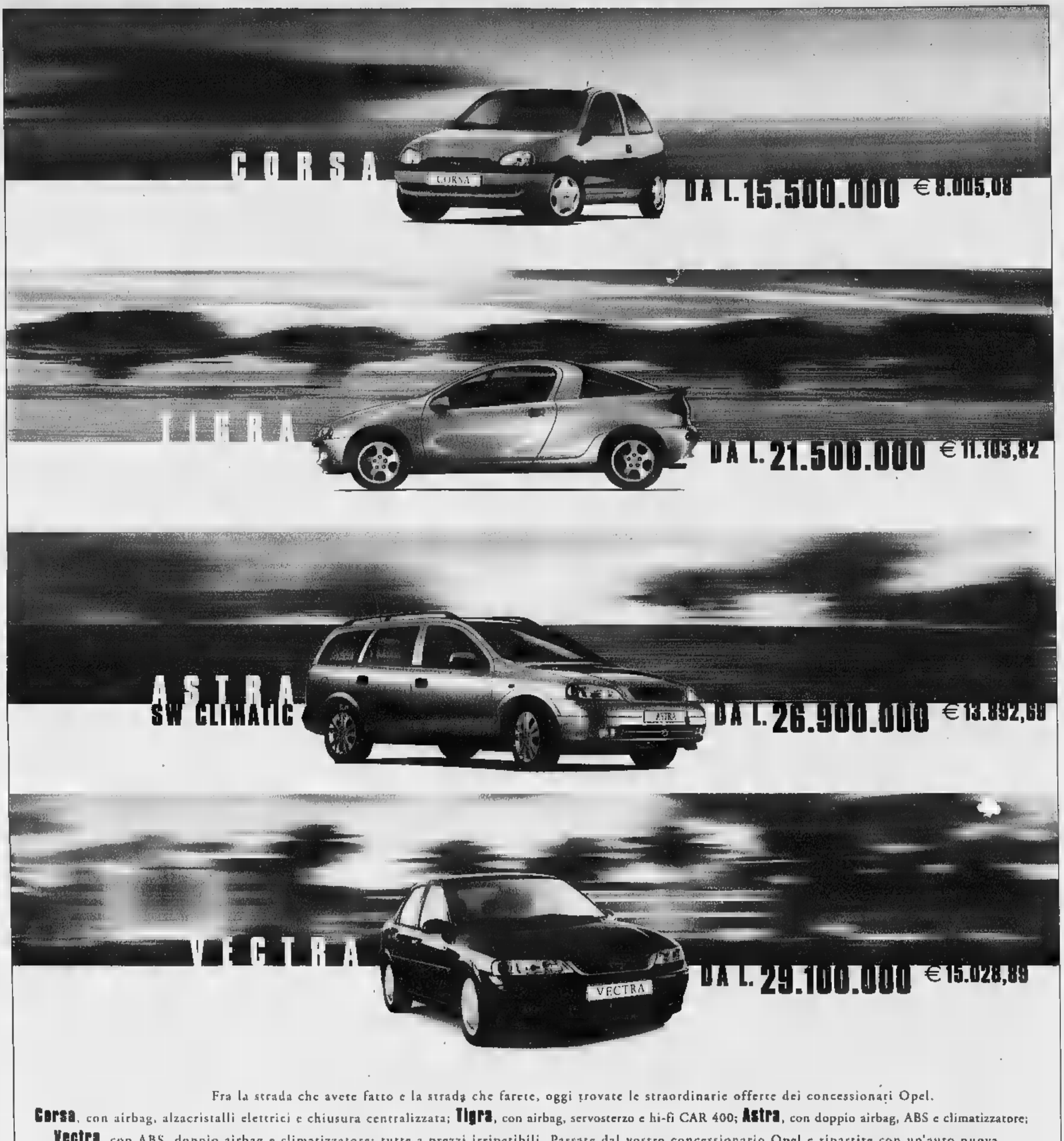
ROMA. La cantante americana di origine armena Cathy Berbe- questa sera artista è serata-omaggio parteciperanno Gillo Dorf Bussotti e Aldo Clementi, che parleranno della sua straordinaria vocalità. La manifestazione si svolge- presso il Centro Studi Americani. Nel corso della manifestazione saranno riascoltate alcune celebri incisioni della cantante. «E' la Callas della musica moderna» dice Sylvano Bussotti, che ha lavorato spesso con la Berberian, realizzando con lei la *Passion selon Sade*. Aggiunge: «Come la Callas è irripetibile per bravura e creatività. Oggi la si è un po' dimenticata, ma la sua fantasia e soprattutto la sua allegria nel dare uno stile anche alle contaminazioni più azzardate restano uniche».

Rai Educational vende in Internet

ROMA. Anche la Rai entra nell'e-commerce. A fine marzo Rai Educational avrà uno «shop virtuale» sul suo sito Internet www.educational.rai.it, dove si potranno acquistare video, cd-rom e libri. «Siamo convinti che c'è uno spazio di mercato», ha detto Renato Parascandolo, condirettore di Rai Educational, annunciando l'iniziativa.

Robert Hossein in scena Gesù

PARIGI. Robert Hossein, il regista delle mega produzioni, si accinge a mettere in scena un *Gesù* del Giubileo con l'appoggio ufficiale della chiesa cattolica francese. «Lo faccio per la Chiesa - ha detto Hossein - ma anche per quelli che non hanno religione, perché credo che la nostra vita sia un atto d'amore mal assunto». Il regista ha aggiunto che ci sono contatti per portare lo spettacolo a Roma per la Giornata mondiale della gioventù. *Jesus, la resurrection* sarà in cartellone al Palazzo dello Sport di Parigi dal 7 aprile al 16 luglio. Racconterà quel che avviene dopo la resurrezione. Interpreterà Gesù un attore alto un metro e 92 (di cui non è stato rivelato il nome), che arriva in mezzo agli emarginati di oggi.



Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.
Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore;
Vectra, con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

SIAMO APERTI SABATO 12 E DOMENICA 13

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Pobrico — Tel. 011/9723113

PINEROLO — Vedelago — San Secondo (To) — Tel. 0121/502480

CHIERI — TASSANO — Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — VOLPIANO — C.so Regina Margherita 67 — Tel. 011/9952299 — ifas — Dal 1951, auto e servizi

CIRIÈ — Svara — Via Torino 133

IVREA — BECAR — BUROLO D'IVREA (To) — s.s. Lago di Viverone, 41 — Tel. 0125/976002

COLLEGNO — GENCAR — C.so Francia, 340 — Tel. 011/4051791 — ifas — Dal 1951, auto e servizi

MONCALIERI — GENCAR — C.so Savona, 34 — Tel. 011/6402966 — ifas — Dal 1951, auto e servizi

ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO — GENCAR — ifas — Dal 1951, auto e servizi
Via Nizza, Tel. 011/6961755
Piazza Bernini, 11 Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 Tel. 011/352531
Piazza Derna, 229 Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 Tel. 011/8198056

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.V.T. esclusa. Offerte non cumulabili — altre iniziative in corso.

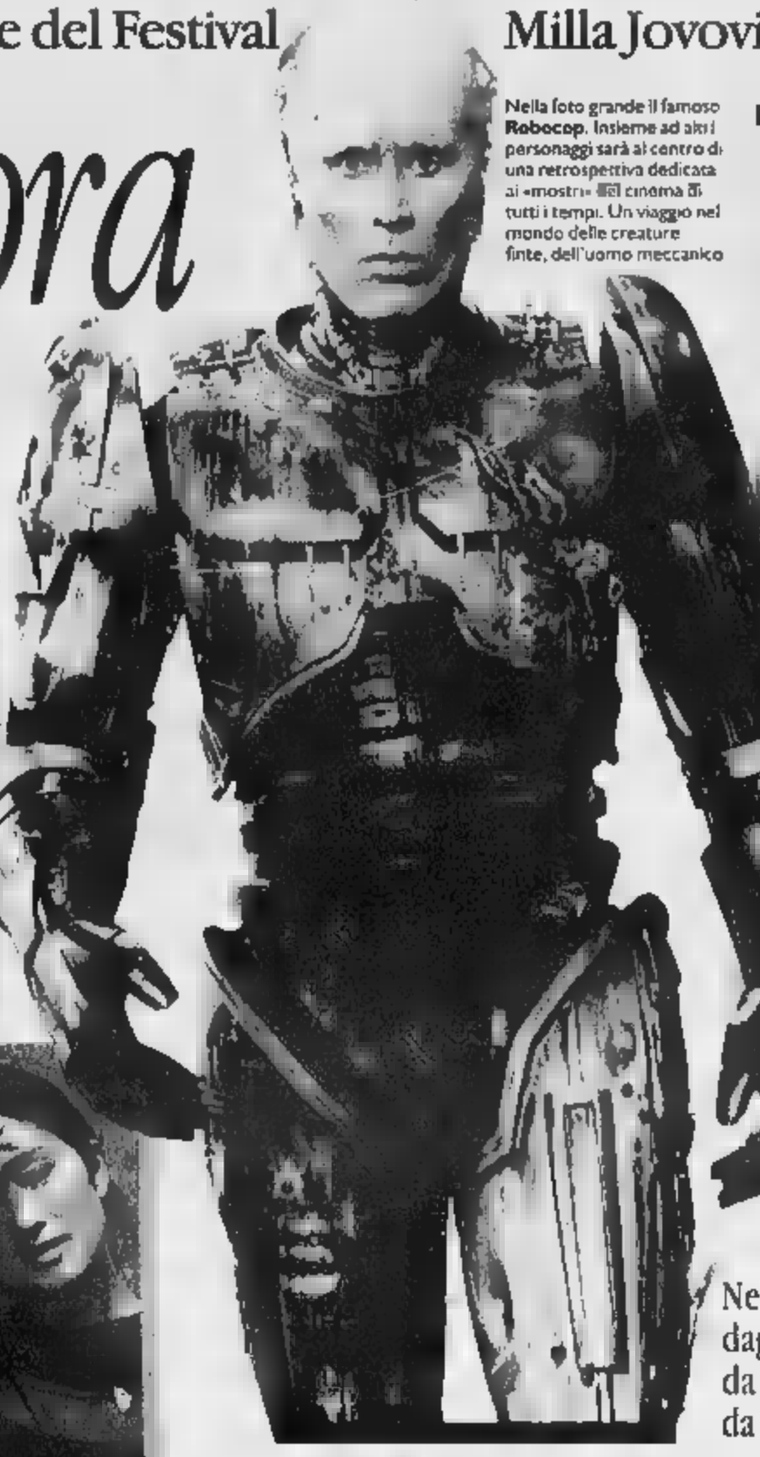
OPEL

Con Wenders si apre oggi la cinquantesima edizione del Festival

Riflettori sul nuovo palazzo destinato a ospitare la Berlinale

I mostri sopra BERLINO

Milla Jovovich è la più attesa



Nella foto grande il famoso **Robocop**. Insieme ad altri personaggi sarà al centro di una retrospettiva dedicata ai «mostri» del cinema di tutti i tempi. Un viaggio nel mondo delle creature finte, dell'uomo meccanico

I FILM IN CONCORSO

T. ANDERSON (USA)
THE
D. BOYLE (USA-GRAN BRETAGNA)
SIKINTISI
DI N. B. CEYLAN (TURCHIA)
ON THE MOON
DI M. FORMAN (USA)
LUCI DELL'ALBA
DI L. GAUDINO (ITALIA)
THE HURRICANE
DI N. JEWISON (USA)
YOU SHI
DI S. KWAN (GIAPPONE)
LOVE ME
DI L. MASSON (FRANCIA)
RE DES MAGICI
DI C. MILLER (FRANCIA)
RIPLEY
DI A. MINGHELLA (USA)
SIGNS AND WONDERS
DI J. NOSSITER (USA)
DOKURITSU SHONEN
A. OGATA (GIAPPONE)
GOUTTES D'EAU SUR PIERRES BRULANTES
DI F. OZON (FRANCIA)
RUSSKIJ BUNT
DI A. PROSHKIN (RUSSIA)
DI L. SAMARDZIC (SERBIA)
DIE STILLE NACH DEM
SCHLOENDORFF (GERMANIA)
DI O. STONE (USA)
PARADISO SIEBEN TAGE MIT FRAUEN
DI R. THOME (GERMANIA)
DI A. VILLARONGA (SPAGNA)
THE MILLION HOTEL
DI W. WENDERS (GERMANIA)
DE FU QIN HU QIN
DI Z. YIMOU (CINA)

Fulvia Caprara
inviata a BERLINO

Sarà Milla Jovovich, la «Giovanna d'Arco» di Luc Besson, guerriera mistica dallo sguardo determinato e insieme infantile, la prima delle dive attese al Film Festival di Berlino che quest'anno si sposta nelle nuovissime strutture intorno alla Potsdamer Platz e festeggia il cinquantesimo anniversario. Protagonista del film di Wim Wenders che apre la rassegna «The million dollar hotel», l'attrice interverrà alla proiezione di gala accompagnata dal regista, dal suo partner Mel Gibson e dal leader degli U2 Bono, autore del soggetto e della colonna sonora della pellicola. Della sua prima apparizione da star al Festival di Cannes, quando sempre Besson la lanciò come ragazza caduta sulla terra, proprio tra le braccia di Bruce Willis, nel «Quinto elemento», si ricorda la tenuta scelta per la serata di gala: un ingegnoso intreccio di catene. Certo, a Berlino il clima è diverso, ma di sicuro Milla non deluderà l'esercito dei fotografi schierati per una serata che si annuncia molto, ma molto ufficiale.

Per la prima volta, infatti, nella storia del Festival il direttore Moritz de Hadeln pronuncerà un breve discorso di apertura, ma la cosa più importante è che parleranno anche il presidente Johannes Rau e il ministro per la cultura Michael Naumann. Grande enfasi sarà posta sull'inaugurazione del nuovo palazzo destinato alla Berlinale, collocato al centro della piazza dedicata a Marlene Dietrich: «Il cambiamento non renderà migliori o peggiori i film in programma - ha detto de Hadeln - ma gli ambienti moderni offriranno sicuramente nuove possibilità di vedere e di giudicare con occhi diversi. Non vogliamo certo nascondere il passato, ma al contrario ne siamo orgogliosi, anche se di esso fanno parte brutti ricordi come la divisione della città e le discussioni politiche e diplomatiche che hanno sempre accompagnato la storia di questa manifestazione. Crediamo comunque che un Festival vibrante debba guardare molto di più al futuro che al passato».

Ai discorsi ufficiali seguirà la presentazione della giuria presieduta, quest'anno, dalla diva orientale Gong Li, interprete di film bellissimi e famosi come «Lanterne rosse» diretto dall'ex-compagno di vita e di lavoro Zhang Yimou.

Con Gong Li (a cui il Festival dedica anche un omaggio) ci saranno, tra gli altri, Andrzej Wajda, il maestro polacco di cui sarà programmato fuori concorso il nuovo film «Pan Tadeusz», e che quest'anno riceverà l'Oscar alla carriera; Walter Salles, il regista brasiliano di «Central do Brasil», candidato l'anno scorso all'Oscar per il miglior film straniero; l'attrice spagnola Marisa Paredes che in «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar (anch'esso in odore di Oscar) interpreta il ruolo della tormentata e passionale attrice teatrale.

Sopra Milla Jovovich, bellezza «futuristica» voluta da Besson in «Giovanna d'Arco» e, prima, nel «Quinto elemento». Nella foto a destra, Gong Li, interprete del celebre «Lanterne Rosse» e quest'anno presidente della giuria

Nella rassegna opere che vanno dagli Anni Dieci ai Novanta, da «Die Puppe» a «Terminator», da «Golem» a «Robocop»

Frankenstein, per cominciare

Retrospettiva dal titolo inquietante «Macchine folli e corpi controllati»

Gianni Rondolino
BERLINO

Non poteva che cominciare con il *Frankenstein* di James Whale (il regista di culto impersonato sullo schermo da Ian McKellan nel recente film «Demoni e dei») la bella Retrospettiva berlinese dedicata ai «Kunstliche Menschen», agli uomini artificiali, che ha un sottotitolo inquietante: «Manische Maschinen, kontrollierte Körpern», cioè macchine folli e corpi controllati. Perché quel lontano film del 1931, interpretato da Boris Karloff, nei suoi toni bianchi e neri, nel clima di mistero che l'avvolge, nella sottile angoscia che promana dai luoghi, dai volti, dai gesti dei personaggi, dai fatti inconsueti, rappresenta alla perfezione il tema, e lo riconduce alle sue origini, al romanzo famoso di Mary Shelley che ha quasi duecento anni di vita.

Da allora il percorso letterario e cinematografico della «creatura» del dottor Frankenstein è stato estremamente ricco e variegato, con tutta una serie di androidi, di mostri meccanici, di replicanti, di robot, sino ai recenti cyborgs, che ci ritrasmettono le nostre paure e angosce. Ma quella «creatura» è stata anche il sogno realizzato di Prometeo, la possibilità di sostituirsi a Dio dando la vita alla materia inerte, infondendo lo spirito alle cose. E qui il duplice significato della maggior parte dei romanzi e dei film che trattano l'argomento; di qui anche le non poche variazioni sul tema, sul versante dell'avventura, dell'horror, del dramma esistenziale, anche del comico.

La sessantina di film della Retrospettiva, dagli Anni Dieci ai Novanta, ripercorrono le varie tappe di questo cammino soffermandosi non soltanto sui capolavori del genere, muti e sonori, ma anche sulle opere minori, ma non per questo meno rappresentative, a volte addirittura più illuminanti. Così, accanto a *Die Puppe* (1919) di Ernst Lubitsch o ai due *Terminator* (1984 e 1991) di James Cameron, al *Golem* (1920) di Paul Wegener e a quello (1935) di Julien Duvivier, ai tre *Robocop* di Verhoever (1987), Korschner (1990) e Dekker (1994) e a *Blade Runner* (1982) di Ridley Scott, c'è *La bambola vivente* (1924) di Luigi Maggi e *Le Joueur d'echecs* (1929) di Raymond Bernard, *Android* (1982) di Aaron Lipstadt e *L'uomo meccanico* (1920) di André Deed, *Tetsuo* (1990) di Shinya Tsukamoto e *Island of Lost Souls* (1932) di Erle C. Kenton e molti altri.

Un panorama che vuole mescolare le carte, con accostamenti spesso arditi e provocatori, passando dall'uno all'altro genere, quasi a sottolineare il fatto che il tema dell'uomo meccanico è, al tempo stesso, attuale e legato alla storia del cinema. Come se solo il cinema, o meglio più il cinema della letteratura, fosse riuscito a dar corpo, concreto e quasi tattile - soprattutto oggi, attraverso le tecnologie nuovissime dell'immagine digitale e computerizzata -, a quelle fantasie, sogni, paure, persino speranze. Come se l'immagine semovente dello schermo, col suo potere ipnotico e coercitivo, coinvolgente e traumatico, tornasse a essere ciò che era stata all'inizio del Novecento: la nascita della nuova realtà, meccanica e illusoria, e tuttavia, come gli androidi, fatta a misura dell'uomo.

Dello spettacolo teatrale «Giù al Nord» ha parlato anche il Wall Street Journal; ora è protagonista dell'ultimo film di Mazzacurati

Albanese, i mille volti del malessere d'oggi

Franco Giubilei
ROMA

Un filo rosso lega «Giù al Nord», lo spettacolo che Antonio Albanese sta portando nei teatri italiani dal '98, al nuovo film che lo vede protagonista insieme a Fabrizio Bentivoglio, «La lingua del santo», in uscita nelle sale a metà marzo per la regia di Carlo Mazzacurati: è il sordo malessere della società del 2000, un senso di alienazione che a teatro prende le sembianze delle maschere tragicomiche di Albanese e che al cinema diventa la storia di due disoccupati.

L'attore lombardo, di scena al teatro Olimpico di Roma fino al 20 febbraio, parla con entusiasmo dell'ultima esperienza con Mazzacurati: «Il film è stato girato in Veneto fra settembre e ottobre. Non è un caso se è ambientato a Padova, una città che da sola esporta più del Portogallo... Racconta la vicenda di due quarantenni, io e Bentivoglio, che si trovano a dover sopravvivere perché non hanno più un lavoro, e nasce un'amicizia calorosa».

Il rapporto artistico con Mazzacurati è nato due anni fa, quando il regista andò a vedere «Giù al Nord»: «Carlo è rimasto molto sorpreso dallo spettacolo - spiega Albanese -: mi aveva consigliato di leggere il libro "Sghei" di Gian Antonio Stella e mi sono entusiasmato sul tema del lavoro. Poi lui ha scritto la storia de "La lingua del santo" pensando anche al lavoro teatrale».

«Per il cinema sarò un quarantenne rimasto senza lavoro E proprio grazie alla mia condizione scoprirò l'amicizia»

Intanto, a teatro, l'attore continua a mietere successi. L'ultima soddisfazione è arrivata dalle colonne del «Wall Street Journal», che ha dedicato a «Giù al Nord» una recensione trionfale: «E' stata una cosa molto piacevole - commenta Albanese -, io sono molto contento quando qualcuno apprezza il teatro e il contenuto, anche perché nell'immaginario degli americani noi siamo ancora e soltanto a Pirandello, che viene interpretato in mille modi e in scena ormai entra anche in Harley Davidson... La giornalista, nel caso di "Giù al Nord", è rimasta colpita dalla storia e dai ritmi attuali, dai tempi industriali dello spettacolo».

L'idea di «Giù al Nord», scritto dallo stesso Albanese insieme a Michele Serra ed Enzo Santin, nacque da un articolo di giornale: «Veniva usata la frase "Ma lui lavora 16 ore al giorno" per giustificare il comportamento di un tale - ricorda l'attore -: ormai è moda lavorare alla morte per inseguire un obiettivo».

Nel futuro di Antonio Albanese c'è ancora cinema, e niente tivù: «Ho voglia di imparare, ho voglia di fare un altro film mio, ancora più folle. Idee? Ce ne sono molte, basta entrare in un locale, in un bar, e ascoltare la realtà».

Natalia Estrada e Gigi Sabani, conduttori di «La sai l'ultima?». A sinistra, **Antonio Albanese** fiero di essere stato oggetto di un articolo apparso sul Wall Street Journal

Le barzellette della domenica

Torna «La sai l'ultima?», con Sabani e Natalia Estrada in versione sexy

Barbara Notaro
MILANO

Una barzelletta al giorno leva il medico di torno. Questa è la nuova edizione della domenica sera di Canale 5. Già, perché dal prossimo 13 di festa, ritorna, tradizionale e rinnovata, «La sai l'ultima?», che avrà il compito di tenere testa ai nuovi episodi di «Un medico in famiglia» della rivale Rai. Non solo. «La sai l'ultima?», tradizionale gara tra barzellettieri, condotta per la terza volta da Natalia Estrada e per la prima da Gigi Sabani, ha aderito alla causa della comicoterapia del medico clown americano Patch Adams, diventato famoso grazie al film con Robin Williams. E così Sabani, Estrada e tutto il cast del programma usciranno dagli studi di Cologno Monzese per approdare nelle corsie degli ospedali. L'hanno dichiarato ieri davanti al figlio di Patch, il ventitreenne Zag, in Italia per promuovere la causa paterna.

Per Sabani non sono tanto le barzellette in sé che contano, quanto chi le racconta: «Quello del raccontare è una vera e propria dote. Io non saprei farlo. Così accade un po' per le imitazioni, mio cavallo di battaglia per tanto tempo. Mi sono sempre rifiutato di farmi truccare, perché non serve. Almeno non per me».

Con questo rinnovato spirito essenzialista, Sabani ritorna in casa Mediaset come conduttore, da dove peraltro aveva cominciato, spinto proprio da Berlusconi in persona.

Gigi Reggi, autore di «La sai l'ultima?», nel selezionare i partecipanti è stato molto attento: «La maggior parte vengono dal Centro Sud, come era prevedibile. Ne abbiamo visionati tantissimi per scegliere gli otto concorrenti a puntata, per un totale di 16 domeniche. Faremo in modo che non si scada mai nel volgare. In otto anni di messa in onda solo una volta ci è scappata una bestemmia, ma questo è dovuto anche all'emozione della diretta. Dovrà essere una trasmissione che può vedere tutta la famiglia; magari dopo le 22.30 ci si potrà permettere di essere un tantino più liberi».

Come per i balletti della Estrada, tre a puntata, che si annunciano sexy e ovviamente spagnoleggianti. A «La sai l'ultima?» ci sarà anche una squadra di donne vip che si cimenteranno con le barzellette e parteciperanno a mini talk show che culminerà con la rivelazione di un loro particolare segreto. Oltre a Sabani e Estrada, nel cast del programma Antonio Giuliani, rivelazione del teatro comico romano, Valentina Persia, i due «carabinieri» Guzzo e Campagna, il fantasista Danilo Gaburro e i due barman giocolieri Max e Nick. In ogni puntata ci sono per i telespettatori chiamati a indovinare l'identità di un ospite famoso, camuffato.

ANCORA A SANREMO. Ambra ritorna a Sanremo come conduttrice per le frequenze Kiss Kiss Network. Ritorna dopo il successo del dopo-festival con Baudo nel '96. «Questo Sanremo ve lo racconto io - ha annunciato Ambra -. Credo che il festival sia maturo finalmente per avere una donna conduttrice e non solo delle belle vallette. La Sastre? La vorrei mia ospite per scambiare due chiacchiere in italiano. Sul palco dell'Ariston avrei preferito una grande professionista come la Carrà, magari con due boys». Ambra, Pascal Vicedomini e Marta Marzotto saranno tra i conduttori della maratona sanremese di Kiss Kiss Network.

MORTO L'ORSO DI BOND. Hercules, l'orso che aveva tenuto testa a Roger Moore, il James Bond di «Octopussy», è morto all'età di 25 anni. Il proprietario, Andy Robin, ha spiegato che la scomparsa risale a venerdì scorso e che il grizzly è stato seppellito domenica scorsa nei pressi della piscina del Bear ranch di Glenn Devon, Perthshire.

RICHARD GERE PAPÀ. La star hollywoodiana e la sua sposa, l'attrice Carey Lowell, hanno avuto il loro primo bambino, a cui è stato dato il nome di Homer James Jigme Gere. Il bimbo è nato domenica scorsa a New York. La Lowell, 38 anni, aveva già una figlia, Hannah, di nove anni, da una precedente relazione. Gere, 50 anni, è considerato uno dei maggiori sex symbol di Hollywood, grazie a film come «American Gigolò», «Ufficiale e gentiluomo» e «Pretty woman».

Gioco di scatole cinesi nel nuovo film di Tognazzi tratto dal romanzo di Maurensig

Le labbra di Melanie per il «Canone inverso»

Per Ricky Tognazzi un film di respiro europeo, sia perché ambientato a Praga, sia per il cast di interpreti

Melanie Thierry, bambola tascabile francese di 18 anni, che sotto la macchina da presa si trasforma: grandi labbra carnose e occhi velati da uno struggimento lontano, difficili da dimenticare

Costo dieci miliardi, girato in Boemia; protagonisti sono tre giovani musicisti ebrei nella Praga Anni 30

Simonetta Robiony

ROMA

Per il film che Ricky Tognazzi ha girato dal libro di Paolo Maurensig, Ennio Morricone, oltre al commento musicale, ha composto un nuovo «Canone inverso», quello del titolo. Un componimento strano, a due voci, la cui particolarità è che mentre una voce esegue la musica dalla prima all'ultima nota, l'altra parte dall'ultima nota e arriva alla prima, con perfetta armonia. E, a differenza di quanto accade normalmente col cinema, la colonna sonora è stata composta prima dell'inizio delle riprese affinché, per una volta, fosse la musica a guidare le immagini e non viceversa, in una imperfetta imitazione proprio del «Canone inverso».

Ricky Tognazzi è insolitamente emozionato nel presentare questo che è il suo primo film in costume, il primo ispirato a un testo letterario, il primo a esser girato in inglese, il primo ad aspirare alla qualifica di pellicola europea sia perché si svolge a Praga, una delle capitali della vecchia Europa, sia perché a interpretarlo ha voluto un cast internazionale. «Avevo già letto di Maurensig "La variante di Lunenburg", quando mi è capitato tra le mani "Canone inverso" che, invece degli scacchi, ha al centro la passione per la musica. Di musica mi intendo poco perché ho cominciato ad apprezzarla solo grazie a Fiamma Izzo, la sorella di mia moglie, che è una cantante lirica. Avvicinare cinema e musica però m'è parso un'occasione che non dovevo lasciarmi sfuggire».

Scritto e riscritto in due anni di lavoro dai suoi collaboratori abituali, la moglie Simona Izzo e l'amico Graziano Diana, con frequenti tradimenti del testo originale, «Canone inverso» si presenta con un meccanismo da scatole cinesi: una vicenda dentro un'altra e dentro un'altra ancora. Tre i momenti della storia di Praga presentataci. Quello centrale dell'avvento del nazismo quando tre giovani musicisti ebrei, una pianista ex enfant-prodige e due studenti di violino molto dotati, vedono incrociarsi i loro tragici destini. Quello di contorno con l'ingresso dei carri armati spediti da Mosca a soffocare la Primavera di Dubcek, quando una giovane donna incontra un misterioso violinista che fa uno strano racconto su di lei. E infine il terzo momento, a metà degli anni ottanta, quando un violino speciale, con una testa di mammelucco intagliata nel cavigliere, viene conteso all'asta da un vecchio e da una signora che finiranno con lo scoprirsi, riconoscersi, e ricomporre un mondo di affetti lacerati.

Essendo una storia che va avanti e indietro nel tempo, è foltissimo il gruppo degli interpreti: tra loro Gabriel Byrne, Nia Roberts, Andy Luotto, Adriano Pappalardo, Peter Vaughan, Mattia Sbragia, Domiziana Giordano. Ma i veri protagonisti sono i tre giovani musicisti ebrei della Praga anni trenta: lo scozzese Rana Matheson, il gallese Lee Williams, più la francese Melanie Thierry, apparizione bionda ne «Il pianista sull'Oceano» di Tornatore, bambola tascabile che sotto la macchina da presa si trasforma e diventa un volto difficile da dimenticare, con grandi labbra carnose e occhi velati da uno struggimento lontano.

Costato 10 miliardi ai Cecchi-Gori, senza il contributo del ministero che per ragioni ignote gli ha riconosciuto valore culturale, girato interamente in Boemia con costumi e fotografia sontuosi, «Canone inverso», per Ricky Tognazzi che ha fatto film-cronaca duri come «Ultrà», «La scorta», «Vite strozzate» «Vittime eccellenti», oppure commedie amarognole, da solo o in coppia con la moglie Simona Izzo, come «Piccoli equivoci» e «Maniaci sentimentali», è un cambiamento di rotta.

Lui nega. «Nei film più miei, anche quelli di neo-neorealismo, c'è sempre una crescita, una iniziazione, una ricerca di sé. La novità è che stavolta il mio sguardo non è più da figlio ma da padre: mi secca ammetterlo ma sento di esser diventato adulto». Convinto che per un regista di cinema niente sia più triste che avere etichetta, spiega che per il prossimo lavoro è incerto tra tre cose: un film in costume sull'Italia inizio secolo, una vicenda tolta dalla cronaca di questi giorni, una commedia ispirata a suo padre Ugo che potrebbe chiamarsi «Il matriarca». Per ora, comunque, seguirà sul set sua moglie Simona che comincia a girare in primavera «L'amore delle donne».

Morta in una clinica romana a 56 anni

Beatrice Cori, un sorriso per tutti i programmi tv

L'annunciatrice amava i vestiti estrosi «L'unico modo che ho per esprimermi»

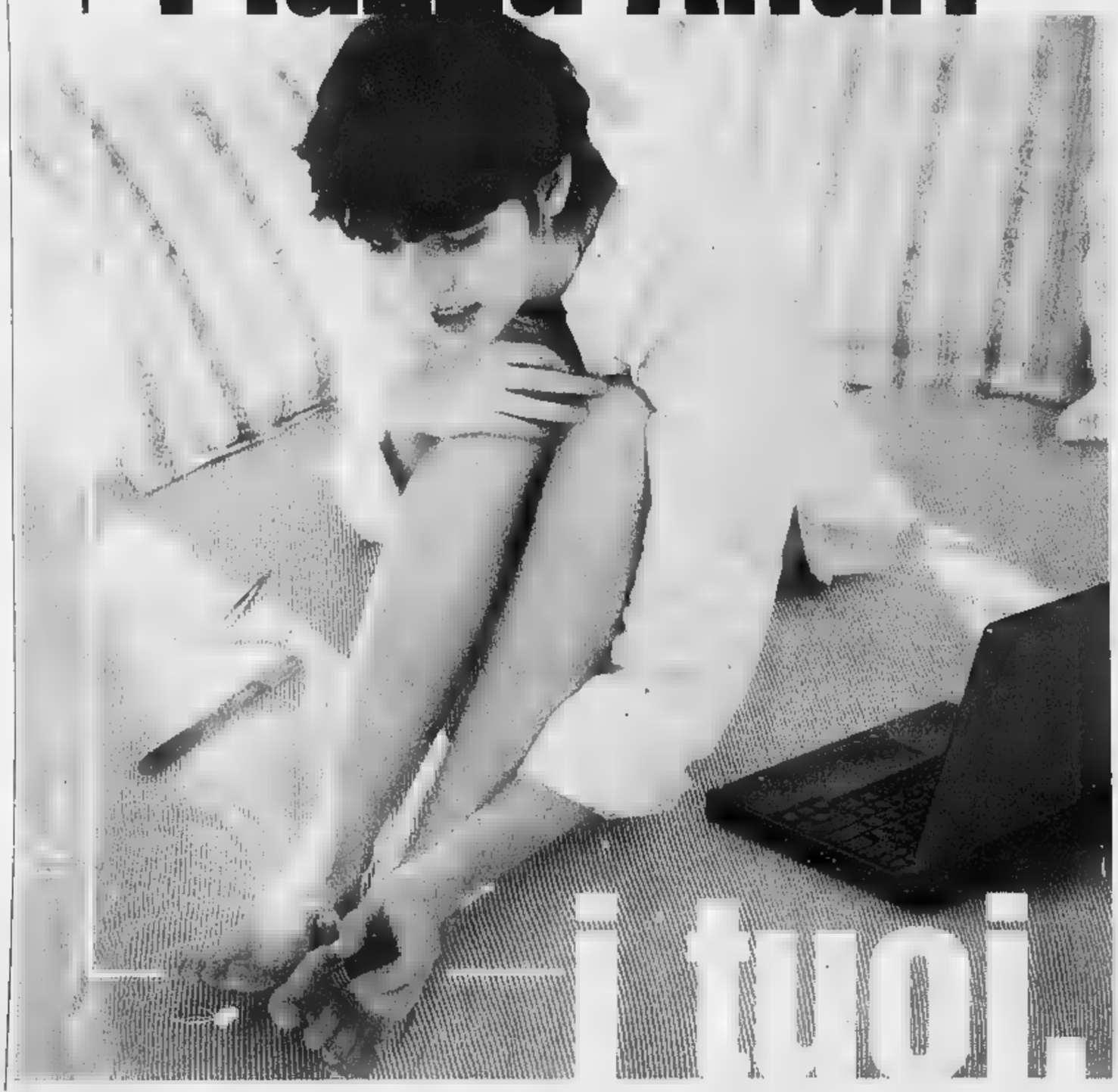
Beatrice Cori sceglieva abiti particolarmente originali, sosteneva che non poteva esprimersi altrimenti, né con le frasi né con le espressioni del volto. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio a Osimo

ROMA

È morta ieri in una clinica privata di Roma l'ex annunciatrice della Rai Beatrice Cori. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa del cimitero di Osimo, dove la Cori era nata e dove lascia tre sorelle. Aveva anni, anche se non le piaceva dire la sua età. Cori era un nome d'arte, il vero cognome era Cagnoni, la sua famiglia era molto conosciuta nelle Marche, dove il padre aveva un'azienda di fisarmoniche. Due anni fa le era stato diagnosticata una malattia incurabile, e lei si era ritirata dal lavoro.

Molti telespettatori ricorderanno la bionda giovane signora che cominciato a lavorare in tv all'inizio degli Anni Settanta, partecipando ad alcune trasmissioni. Ma la notorietà era arrivata alla fine del decennio, grazie al lavoro di annunciatrice, di «signorina buonasera», come si diceva una volta. Le «signorine buonasera» erano quei drappello di ragazze, belle sempre ma di bellezza casalinga, la gozzaniana signorina Felicita, che annunciavano i programmi televisivi agli italiani. Li annunciano anche adesso, ma nel frattempo il vento dell'emancipazione è passata pure attraverso l'etere, ormai divenuto satellite. Quindi le annunciatrici vengono «usate» dai programmi e nei programmi, in ruoli diversi. D'altronde questa era sempre stata l'ambizione di molte: non confinate soltanto dietro il mezzobusto tutto agghindato, dicendo «Signore e signori, ora in onda...», ma potersi anche esprimere più compiutamente in altre trasmissioni. Nella metà degli Anni Ottanta della bella Beatrice Cori si parlato anche nei rotocalchi, perché la giovane donna, molto carina, non disdegnava l'abbigliamento estroso, qualche scollatura, qualche abito sexy. Tutto molto castigato, se si pensa all'abbigliamento attuale delle donne in tv. Lei diceva che il suo look determinato dallo stato d'animo: «Mi metto cose allegre soprattutto quando triste. Siccome posso cambiare espressione né frasi, cambio il vestito». [s. n.]

Piazza Affari



Con We@bank compro, vendo titoli on-line e gestisco il mio conto corrente comodamente da casa mia.

We@bank
LA TUA BANCA DOVE SEI TU.

Ogni volta che voglio sono in Piazza Affari. Ci vado virtualmente, da casa o dal mio ufficio, curo i miei interessi, investo i miei guadagni e gestisco il mio conto corrente. Lo faccio personalmente, operando direttamente sul Mercato. We@bank, con un computer e Internet, ha portato la Borsa alla mia portata. Mai come adesso mi muovo, veloce, sicura e puntuale anche grazie al supporto informativo di due società del Gruppo Bipiemme: Banca Akros, la banca di investimento e Bipiemme Gestioni SGR, la società di gestione del risparmio che opera nell'ambito dei fondi comuni di investimento e nelle gestioni patrimoniali specializzate. Ho iniziato facendomi fare un check-up finanziario completo per determinare il mio portafoglio ideale, ho imparato a gestire un portafoglio virtuale per non rischiare il mio denaro e, adesso, decido tutto liberamente. Compro e acquisto quel che più mi piace. Con un semplice click, le commissioni si riducono e i tempi si dimezzano. Lasciatevi consigliare da una che sa farsi gli affari suoi.

www.webank.it Numero Verde 800-880088

We@bank è un'iniziativa BPM Banca Popolare di Milano

Prendere visione delle condizioni economiche offerte dalla Banca Popolare di Milano, disponibili presso ogni agenzia (D. Lgs. n. 385 - 1 9 1993)

TV E TV

Il sesso a Tmc Reporter e il cambio di «Striscia»

Alessandra Comazzi

LE donne hanno una voglia sfrenata di raggiungere la stessa sessualità dell'uomo», sentenziava Jessica Rizzo, pornostar, nel programma in onda la domenica sera su Tmc, «Tmc Reporter», con Carmine Fotia; da non confondersi con il «Report» di Milena Gabanelli, trasmesso fino a poche settimane fa da Raitre. La recente puntata di «Tmc Reporter» [redacted] dedicata per l'appunto al sesso, agli scambi di coppie, [redacted] trasgressioni e via dicendo. Tinto Brass, nel ruolo dell'espertone, assicurava che anche da noi si stanno diffondendo quei riti che un tempo [redacted] prerogativa dei Paesi anglosassoni, e che anzi gli italiani si stanno comportando [redacted] frenesia e l'entusiasmo dei neofiti. Che poi imitare [redacted] modello anglosassone rappresenti una liberazione dai tabù, resta [redacted] mistero che dovrebbe spiegare il sociologo, [redacted] lo psicologo. «American Beauty», a esempio, il film con Kevin Spacey e Annette Bening in testa alle classifiche delle pellicole più viste di queste ultime settimane, non ci [redacted] poi [redacted] spaccato di vita sessuale [redacted] così libero di tabù e inibizioni. Come tutta la vicenda del presidente Clinton e della Monica sarebbe, come si sa, [redacted] noi del tutto inimmaginabile. Che dunque la tradizione cattolica, con i suoi paletti e i conseguenti peccati, confessioni, pentimenti, ipocrisie anche, [redacted] costituisca alla fine un modello di sessualità tutto sommato meno turbato? Queste piccole riflessioni ispirava la trasmissione [redacted] Tmc, che [redacted] riduttivo legare all'argomento in questione. Il programma si occupa dei temi più diversi, ai quali dedica ogni volta servizi e interviste. Se l'argomento interessa, il «Reporter» interessa; certo, non [redacted] la novità assoluta di questa stagione che non pare riservare sorprese nell'informazione televisiva. D'altronde, che cosa ci dobbiamo ancora aspettare? Siamo disincantati [redacted] sconcertati e stanchi e vagamente amorfi; non ci stupiamo certamente se un programma di parla [redacted] «club privé» o di scambi di coppia; non ci scandalizziamo più nemmeno per molto peggio, [redacted]edi la missione Arcobaleno. Non [redacted] caso la frase tormentone [redacted] Ezio Greggio a «Striscia la notizia», «son stanco, son stufo», con [redacted] u lombarda, sta riscuotendo tanto successo presso gli italiani che vi si riconoscono. La coppia che maggior successo ottiene nel programma [redacted] maggior successo della televisione italiana, Greggio per l'appunto e Iacchetti, sta per lasciare, sostituita da Paolo Bonolis e Luca Laurenti. Saranno soprattutto i dati d'ascolto a dire se i due sapranno degnamente [redacted]re i predecessori.

A proposito di fiction: un lettore, Dario Ghigo, che si definisce «spettatore occasionale» manda questa e-mail su «Operazione Odissea»: «Mi ha lasciato esterrefatto: la trama era grossolana, infarcita di situazioni improbabili quando non ridicole, la regia era di basso profilo, con tempi troppo lunghi, evidentemente finalizzati [redacted] diluire la storia in due puntate. Non si può che definire ridicola l'ambientazione della morte del capo della squadra (il bravo Zingaretti, [redacted] in quel momento [redacted] essere l'ombra sbiadita di [redacted] ben più incisivo Montalbano) e la cattura finale del boss mafioso nel mercato di Palermo era afflitta da una retorica insopportabile, che mi ha ricordato quella propagandistica del cinema fascista o stalinista. Che dire poi di agguati che avvengono in paesi totalmente deserti in pieno giorno, o mafiosi che avanzano allo scoperto come in un film western di Sergio Leone? Auguro agli attori di [redacted] presto un regista che li meriti».

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Tra violenza e solidarietà

GRAND CANYON - IL [redacted] DELLA CITTA'
1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 131'

Discusso e ambizioso film di Lawrence Kasdan, da una sceneggiatura scritta con la moglie, che fonde impegno civile e thriller, melodramma [redacted] fanta-sociale. Sopravvalutato al festival di Berlino e sottovalutato altrove (e dal pubblico), «Grand Canyon» [redacted] un dramma sulle contraddizioni del «grande paese»: un'America divisa tra razzismo e antirazzismo, tra violenza e solidarietà. Los Angeles: un avvocato bianco, [redacted] in panne in un quartiere nero, viene salvato dall'intervento di un meccanico di colore. Tra i due uomini nasce l'amicizia ma...

[redacted]
[redacted], Tmc alle 23; dur. 108'

Ambizioso e complesso dramma psicologico di Giuseppe Tornatore che sfiora la riflessione metafisica, tanto da lasciare indifferenti alcuni e trascinare nei meandri dell'animo umano altri. Ottima prestazione dell'insolita coppia Roman Polanski-Gérard Depardieu. Che cosa avrà mai fatto l'uomo che correva nel bosco sotto la pioggia che l'ispettore si ostina [redacted] tenere in stato di fermo? Sarà veramente l'assassino dello scrittore Onoff?

UN [redacted] BORGHESE
1994, Rete 4 alle 23,10; [redacted] 93'

Solido dramma di impegno civile firmato Michele Placido con Fabrizio Bentivoglio. L'avvocato Giorgio Ambrosoli, liquidatore della banca [redacted] Sindona, scopre gli ambigui intrighi tra mafia, politica e Chiesa [redacted]...

[redacted]
1980, Tmc alle 16,20; dur. 88'

Kirk Douglas, l'affascinante Farrah Fawcett e Harvey Keitel in un'avventura di fantascienza ben «coreografata» da Stanley Donen. Riuscito soprattutto lo scontro uomo-robot. Una coppia di scienziati (innamorati l'uno dell'altra) in [redacted] di una navicella, si trovano su un satellite in orbita intorno alla terza luna di Saturno [redacted]...

[redacted] UCRÌA
1997, Tmc [redacted] 20,30; dur. 108'

Dal romanzo di Dacia Maraini, una sbiadita trasposizione firmata Roberto Faenza. Sicilia nel Settecento: Marianna, muta dall'età di cinque anni, moglie a tredici del vecchio duca Pietro, scopre la vita...

SCAMBIO DI [redacted]
1995, Raidue alle 0,30; dur. 90'

Jeff Speakman e Ron Silver in un film d'azione di Rick Avery. Un gruppo di scienziati, in viaggio per Tel Aviv per incontrare i colleghi che hanno scoperto l'antidoto contro [redacted] micidiale arma chimica, [redacted] rapito e...

Walt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+[redacted]gistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted] alla Walt Radio a BEINASCO: [redacted]

[redacted]

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Il marito la trascura per andare alla partita e lei si fa trovare a Trigoria che si allena con Capello, Totti [redacted] tutta la Roma (*C'è posta per te*, Canale 5, alle 21,00), Giorgia e i Dirotta su Cuba da Tamara Donà (*105 Night Express*, Italia 1. Alle 23,40), gli automobilisti multati per infrazioni mai commesse (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50), Platinette e Valerio Staffelli ospiti dell'ultima puntata di *Candid Angels* (Italia 1, alle 20,45).

[redacted]
Secondo una recente indagine della facoltà di Computer Science dell'università di Harvard, [redacted] 67 per cento degli americani ha preso a pugni almeno [redacted] volta il suo computer.

LUNA ROSSA
Per evitare che i suoi giocatori restassero svegli per seguire l'ultima regata di Luna Rossa, saba[redacted] notte l'allenatore del Milan Alberto Zaccheroni ha fatto oscurare tutti i televisori della sede del ritiro della squadra.

[redacted]
L'attrice Laura Morante, consapevole di avere «una rigidità etica che spesso sconfina nella stupidità», ha fatto di recente questo sogno: «Ero su un set e dovevo andare al rogo. La scena prevedeva che passassi davanti a una statua della Madonna e il regista mi diceva: "Hai una camera alle spalle, puoi dire quello che ti passa per la testa, tanto non ti inquadro". Ciak e io [redacted] il supplizio e mi fermo davanti alla statua. Mi inginocchio e comincio a pregare, ma sul serio. Contrita, chiedo perdono per il mio lavoro fondato sull'inganno, alimentato da disperazioni non autentiche, sentimenti truccati. Ero così compresa che piangevo e calde lacrime. A un certo punto la statua si muove e [redacted] sussurra: "Guarda che sono un'attrice anch'io"».

[redacted]
L'indiana Infosys Technologies, una delle società più innovative del [redacted]re delle tecnologie secondo gli esperti di finanza internazionale, ha deciso che alla tradizionale riunione annuale per trovare nuove idee non potranno partecipare i dipendenti con più di trentacinque anni. Il presidente e fondatore dell'azienda, Narayana Murthy, ha cinquantatré anni. L'età media dei cinquemila dipendenti [redacted] di ventisei anni.

IACCHETTI
Enzo Iacchetti ha pochissima dimestichezza con computer, telefonini e tecnologia in generale. Ha regalato al figlio un computer collegato a Internet, ma dice di non sapere neanche dov'è il tasto di accensione. Spaventato dal progresso ("va così veloce che mi mette addosso la paura di invecchiare"), preferisce una normale agenda cartacea a quelle elettroniche, che dimentica regolarmente nei pantaloni che mette [redacted] lavatrice.

BELDI' 1
Intervistato dal «Giorno», Paolo Beldi dice che quest'anno per la regia del *Festival di Sanremo* utilizzerà una telecamera in più (undici invece di dieci), che «come un'ala destra dovrà fare dei bei cross».

BELDI' 2
«Sarebbe come dire: perché Van Basten ha giocato sei anni nel Milan?» (Paolo Beldi, rispondendo alla domanda: «Perché una straniera come Ines Sastre a *Sanremo*?»).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [7101]
6.30 Tg1 - Che tempo [redacted] [8056373]
6.40 Unomattina. All'interno Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - Rassegna stampa a cura di L. Giurato (7.05) - Che tempo fa. Tg1 Flash L.i.s. (8.30) - Tg1 Flash ([5129] 9.30) [2454354]
9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [6404606]
[redacted] Offresi [redacted] teneramente Film (comm., 1985) con R. Arquette, [redacted] Roberts. Regia di E. Purcell [69323170]
11.30 Tg1 [4511557]
11.35 La vecchia fattoria [2655408]
12.25 Che tempo fa [7414002]
12.30 Tg1 Flash [25712]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Per sempre" [5729064]
13.30 Telegiornale [6070]
14.00 Tg1 Economia [49267]
[redacted] [redacted]estion Time - Interrogazioni con risposta immediata in diretta dalla Camera dei Deputati [20746278]
14.35 Alle 2 su Raiuno Varietà con P. Limiti [7136199]
16.00 Solletico Varietà per ragazzi. All'interno: Gli Ragazzi (17.00), [51793]
17.45 Oggi [redacted] Parlamento [2069354]
17.50 Prima del Tg [4362335]
18.00 Tg1 [65170]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [2733129]
18.35 In bocca al lupo! Gioco condotto [redacted] C. Conti. Regia di Jocelyn [5033286]
19.25 Che tempo [redacted] [398809]
20.00 Telegiornale [15373]
20.35 Il Fatto [5024915]
20.40 Calcio: Cagliari-Inter Coppa Italia - Semifinale [368267]
22.40 Tg1 [6577847]
22.45 Porta a porta [542712]
0.05 Tg1 Notte - Stampa Oggi - Agenda - Che tempo fa [9126923]
0.40 Rai Educational [6555478]
1.10 Sottovoce [6872199]
1.40 Spensieratissima di N. Leggeri [1800335]
1.55 Tg 1 notte (R) [2255462]
2.20 Cookie Film (comm., 1989) con P. Falk, D. Weist [3680278]

[redacted]

[redacted] LavorOra [9786644]
6.55 Italia interroga [53058628]
7.00 Go cart mattina Programma per ragazzi [23500625]
9.50 Hunter Telefilm "Una sporca faccenda" - 2ª parte [7169712]
10.35 Rai educational [6972083]
10.50 Tg2 Medicina 33 [8210915]
11.10 Meteo2 [7591977]
11.15 Tg2 Mattina [2409606]
11.30 Antep[redacted] I Fatti Vostri con M. Giletti. Regia di M. Guardì [1064]
12.00 I Fatti Vostri Varietà condotto da M. Giletti [26712]
13.00 Tg2 Giorno Notiziario diretto da C. J. Mimun [5625]
13.30 Tg2 Costume e Società Attualità a c[redacted] di M. [redacted] Scalzi [35064]
13.45 Tg2 Salute [redacted]
14.00 La situazione comica [20116]
14.20 [redacted] amico Charly Telefilm "Batticuore" [502809]
15.15 Fragole e [redacted] - La vita in [redacted] Rubrica di attualità. All'interno: Tg2 flash (16-17.30) [21606]
18.10 In viaggio con Sereno Variabile Rubrica di viaggi e tempo libero condotta da O. Bevilacqua [1442151]
18.30 Tg2 [redacted] L.i.s. [50248]
18.35 Meteo 2 [6597092]
18.40 [redacted] Sport Sportsera [918335]
19.00 Jarod il camaleonte Telefilm "Stretta finale" - 1ª parte [7644]
20.00 Il lotto alle otto Gioco [628]
20.30 Tg2 [15793]
20.50 Streghe Telefilm "L'uomo nero-Triplo incantesimo" [511538]
22.30 Friends Telefilm "Mercoledì sera al Central Park" [52199]
23.30 Estrazioni del lotto [25538]
23.35 Tg2 - Notte [6509828]
0.05 Neon libri [6589039]
0.10 Oggi al Parlamento [9140213]
0.20 Meteo [6868580]
0.25 Appuntamento al cinema [6065403]
0.30 Scambio di persona Film (azione, 1995) con J. Speakman, R. Silver. Regia di R. Avery [4010652]
2.00 Italia interroga con S. Quattrone [1958036]
2.05 LavorOra [6395361]

[redacted]

6.00 Rai News [redacted] [54075915]
6.35 Rai Educational [redacted]
10.00 Cominciamo bene Programma di attualità - T3 Meteo [4123170]
12.00 T3 Notiziario - Rai Sport N[redacted] [5644]
12.25 T3 [redacted] [1011557]
13.00 T3 dentro il Giubileo [2151]
13.30 T3 Cultura [redacted] Spettacolo [52116]
13.45 T3 Articolo 1 [2395118]
14.00 T3 Regionali Notiziario - [redacted] Regionale [17644]
14.20 T3 - T3 Meteo [349538]
14.50 T3 Leonardo A cura del T3 Piemonte [7159002]
15.00 T3 Neapolis [77557]
15.15 Sarò grande nel [redacted] - La [redacted] Favole e cartoni. All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati: Lupi, streghe e [redacted]li - Papà Castoro - I topini dei denti da latte - I topini dei denti da latte - Tom e Vicky - The Fly [1275064]
16.10 Giorno dopo giorno [redacted] conduce P. Baudo. Regia di M. Fusco [5069809]
17.00 Geo & G[redacted] Documentari. All'interno: T3 - Meteo (18.40).
[redacted] Notiziario - [redacted] gionale [946489]
19.00 T3 - Meteo [4170]
20.00 Rai Sport Tre [93828]
20.10 [redacted] [7505977]
20.30 [redacted] posto al sole Soap Opera [43647]
20.50 [redacted] manda Raitre Un mercoledì nell'Italia [redacted] [redacted]. Con P. Marrazzo. Regia di A. Dorigo [971996]
22.40 T3 Notiziario diretto da [redacted] Chiodi [513880]
23.05 Storie maledette "I sogni perduti di Luisella". Un programma ideato [redacted] dotto da F. Leosini - T3 Meteo [5719915]
24.00 T3 Notiziario T3 Edicola [18671]
0.05 Appuntamento al cinema [6576565]
0.10 Troppolitani (Interviste a corpo libero) [37316]
0.40 Fuori orario. Cose (mai) viste un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Bandoni presenta "Nel paese [redacted] Don Chisciotte" a cura di D. Fumarola [5556923]

[redacted]

6.00 Tg5 Prima pagina [4680642]
8.00 Tg5 [redacted] [4338880]
8.45 La [redacted] dell'anima Rubrica di attualità [redacted] V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [7784511]
8.55 La famiglia B[redacted] Telefilm [redacted] "Davanti alla corte suprema" [17648335]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show con M. Costanzo (Replica) [3963712]
11.30 A tu per tu Talk-Show condotto da A. Clerici, M. T. Ruta. Regia [redacted] Mi-gnucci [604199]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [49903]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang [251609]
14.10 Vivere Soap Opera [redacted] F. Marchegiani, [redacted] Calissano, V. Logan [603248]
14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto da M. De Filippi [3172457]
16.00 Troppo ricca: [redacted] storia [redacted] Doris [redacted] Miniserie con L. Bacall, [redacted] Chamberlain. Regia di J. Erman [redacted]
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [86489]
18.40 Passaparola Gioco condotto da [redacted] Scotti [3027793]
[redacted] Tg5 [1373]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4204]
21.00 C'è posta per te Talk-Show con M. De Filippi [6734915]
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con [redacted] partecipazione di [redacted] Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro D. Morselli. Dal teatro Parioli in Roma [5897064]
1.00 Tg5 Notte [7240316]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico (R) [7743403]
2.00 La casa dell'anima Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi (R) [7286958]
2.20 Missione impossibile Telefilm "La squadra della morte" con P. Graves, B. Bain [3044487]

[redacted]

7.00 Cartoni animati Papà gambalunga - Fiocchi di cotone per Jeanie [8678266]
8.35 A-Team Telefilm "P. E. L'elefantino volante" [redacted] G. Peppard [8217977]
9.30 Mac Gyver Telefilm "La maschera [redacted] lupo" [7903809]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Il colpo della sciabola" con T. Selleck [87435915]
11.30 Renegade Telefilm "La canzone di Val" con L. Lamas [6998101]
12.25 Studio aperto [4396538]
[redacted] Fatti e misfatti Attualità a cura di P. Liguori [240002]
13.00 La Tata Telefilm "Indovina chi viene a cena?" [6083]
13.30 Rugrats Cartoni animati [1170]
14.00 I Simpson Cartoni animati [87915]
14.25 Mai dire Maik con la Gialappa's Band. Regia di M. Fusi [675063]
14.55 Fuego Varietà [4462267]
15.40 Express Rubrica musicale condotta da Petra [6176557]
16.00 Cartoni animati Sabrina - Pokemon [5161538]
17.15 Hercules Telefilm "Hercules contro Ilicle" con K. Sorbo [5121625]
18.15 Nash Bridges Telefilm "Scambi di coppia" [redacted] [redacted] Johnson [2298002]
19.15 Real tv con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [185070]
19.35 Studio aperto [450847]
20.00 Sarabanda Gioco musi[redacted] [97489]
20.45 Candid Angels Varietà condotto da M. Balestri [639538]
22.45 South Park Cartoni animati [7675248]
23.40 Night Express - Sull'onda del gusto musicale con T. Donà [467422]
0.30 Studio aperto - La giornata [5951294]
0.35 Due punti Rubrica di attualità [4961519]
0.45 Studio Sport [2858294]
1.00 Ciak speciale "Un marito ideale" [60409316]
1.10 Innamorati pazzi Telefilm [6091855]
1.40 Frasier Telefilm [9301855]
2.10 Fuego (Replica) [5378381]
2.35 Mai dire Maik con la Gialappa's Band (R) [5148045]

[redacted]

6.00 Zingara Telenovela [redacted] A. Del Boca, G. Corrado [97249]
7.00 Celeste Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez. Regia di N. Del Boca [2986064]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [4493170]
8.35 Peste e corna A tu per tu con Roberto Gervaso [2906002]
8.40 Celeste Telenovela [redacted] A. Del [redacted], G. Bermudez. Regia di N. Del Boca [9876064]
9.45 Libera [redacted] am[redacted] Telenovela [redacted] A. Noriaga, A. Garcia. Regia di A. Frutos [8714996]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, [redacted] Braeden [8318286]
11.30 Tg4 Notiziario diretto [redacted] E. Fede [3476441]
11.40 Forum Rubrica di attualità [redacted]
13.30 Tg4 Notiziario diretto [redacted] E. Fede [3880]
14.00 La [redacted] della fortuna Gioco condotto da [redacted] Bongiorno e la partecipa[redacted]ne di M. Travisan. Regia di M. Bianchi [31644]
15.00 Sentieri Soap Opera [redacted] K. Zimmer, R. Raines, [redacted] Newman [7124[redacted]]
16.00 Il tigre Film (comm., 1967) con V. Gassman, L. Vannucchi. Regia di D. Risi [565116]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [45147]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1728170]
19.30 Le strade [redacted] San Francisco Telefilm "Una scuola di paura" con M. Douglas, K. Malden [2655248]
20.35 Grand Canyon - Il cuore della città Film (dramm., 1992) con K. Kline, [redacted] Martin. Regia di L. [redacted]sdan [6847073]
[redacted] Un eroe borghese Film (dramm., 1994) con M. Placido, F. Bentivoglio. Regia di M. Placido [4901199]
1.05 Tg4 - Rassegna stampa [9900365]
1.30 Roma a mano armata Film (dramm., 1976) con M. Merli, A. Kennedy. [redacted]gia di U. Lenzi [4016636]
3.00 Protagonisti (Replica) [4720045]

[redacted]

7.00 Di che [redacted] sei? - Meteo [9644]
7.30 Tmc [redacted] Notiziario - Edicola - Meteo [2731]
8.00 Tmc Sport - Edicola [60680]
8.25 Di che segno sei? [6486151]
8.30 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show con L. [redacted]spoli e M. Rocco di Torrepadula [6025462]
8.55 Due minuti un libro [1203915]
9.00 Di che [redacted] L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [78809]
9.05 Ti ho sposata per allegria Film ([redacted], 1967). All'interno: Tmc News Notiziario (10.00), [285606]
11.30 Il Santo Telefilm [redacted] R. Moore [2398147]
12.25 Meteo a cura di P. Sottocorona [2421915]
12.30 Tmc Sport Notiziario sportivo [94354]
12.45 Tmc News [737557]
13.00 Kojak Telefilm con T. Savalas [82624]
14.00 Inserzione pericolosa Film (thriller, 1992) con B. Fonda, J.J. Leight. Regia di B. Schroeder [8639642]
16.20 Saturn [redacted] Film (fant., 1980) con K. Douglas, [redacted] Fawcett. Regia di S. Donen [413422]
18.00 Zap Zap Tv Programma per ragazzi [60644]
19.00 Crazy [redacted]hera [7557]
19.30 Tmc News - Meteo [10063]
19.50 Tg Oltre [668828]
20.10 Tmc Sport Notiziario [redacted]tivo [5424731]
20.30 Marianna Ucria Film (dramm., 1997) con P. Noiret, E. Laborit. Regia di R. Faenza [8738002]
22.35 Tmc News Notiziario - Meteo [664767]
23.00 Una pura formalità Film (dramm., 1994) [redacted] G. Depardieu, [redacted] Polasky [7395335]
1.10 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show con L. Rispoli, M. Rocco di Torrepadula [4041316]
1.35 Tmc News Edicola Notte - Meteo [4969768]
[redacted] Di che segno sei? [7109497]
2.15 Saturn 3 Film (fant., 1980) con K. Douglas, F. Fawcett. Regia di [redacted] Donen [2644316]

ALLA RADIO

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.07 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.38 Radioacolori; 13.27 Parlamento news, 14.00 Medicina e società; 14.15 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.14 Ho perso il trend; [redacted] in Europa; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 19.23 Ascolta, [redacted] fa sera; [redacted]3 Zapping; 20.42 Calcio; Coppa Italia (semifinale); 22.44 Uomini e camion; 22.51 Zona Cesarini; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila notte.
[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30; 21.30.
8.10 Il ruggito del coniglio; 10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.36 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alca[redacted] A prescindere [redacted] 13.44 Il Cammello di Radiodue; 13.50 Un medico in famiglia; 15.02 Fuori giri, 15.35 [redacted] Radiodue; 16.00 Il Bip-Show; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 20.50 Streghe; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
[redacted] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
10.00 RadioTreMondo; 10.50 Mattino tre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio [redacted] doc.; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.40 Radiotre Suite; 21.00 Il Cartellone: Rumori Mediterranei 99: The Lindsay Cooper Song Project e Chaiter Youssef Quartet; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
[redacted] 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità: Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 16.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
8 Non Stop News (in collaborazione [redacted] "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia, 13 Alto gradimento; 15 The Fight; 17 Password; 19 Euro Time; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; [illegible] Crazy Club.

TELE +

15.25 Come trovare [redacted] amico e mettersi nei guai Film (comm., 1998) [614915]
[redacted] Monthy - Squattrinati [redacted] organizzati Film (comm., 1997) [5648712]
18.20 Ideus kinky - Un treno per Marrakech Film (dramm., 1998) [5627070]
[redacted] orme [redacted] Chatwin Documentario [457557]
21.05 Romy e Michelle Film (comm., 1997) [7419286]
22.35 Speciale ci[redacted] in 30 minuti Intervista ad A. Wajda [656793]
23.00 The players club Film (dramm., 1997) [3690809]
0.35 Toulouse lautrec Film (biogr., 1998) [6889139]

TELE +

12.55 Alien Film (fant., 1979) [4750996]
14.45 Soluzione estrema Film (thriller, 1998) [1496098]
16.25 La leggenda del pianista sull'oceano Film (dramm., 1998) [28615083]
19.10 Billy bathgate a scuola di gangster Film (pol., 1991) [9345460]
20.50 Angeli [1360644]
21.00 Il bunker Film (guerra, 1998) [6263847]
[redacted]0 Radiofreccia Film (dramm., 1998) [6174267]
0.30 David Cronenberg Documentari [9865890]
1.40 La vita sognata degli angeli Film (comm., 1998) [5412671]

[redacted] MTV

10.00 TgA Mattino [83731]
[redacted] Pure Morning [9227489]
12.25 TgA Flash Notiziario [2429557]
12.30 Mtv Easy [651625]
14.00 European Top 20 [82642]
15.00 Total Request [redacted] [44606]
18.00 Mad 4 Hits [48422]
17.00 Select Mtv [5095625]
18.45 TgA [redacted] Notiziario [333660]
19.00 Mtv Easy [7609]
20.00 European Top 20 [6793]
21.00 Mtv Sonic [70063]
22.30 Kitchen [78965]
23.30 Alexander Cartoni animati [2606]
24.00 Brand: New [87720]
1.00 Mtv Night Zone

TMC2

13.00 1+1+1=3 [143557]
13.15 Clip to clip [9926977]
14.00 Flash Notiziario [590441]
[redacted] Video Dedica [9687286]
14.15 Clip to clip [7551101]
14.30 A me mi piace [133064]
15.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda [82485248]
19.00 Clip to clip [524267]
19.30 The Lion Network Gioco [523538]
20.00 Arrivano i nostri [329170]
21.00 Flash Notiziario [322441]
21.05 Chi ha paura [redacted] pozione? Film [1759847]
23.00 Tmc2 Sport [931248]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [1148915]
0.15 1+1+1=3 [7567842]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] dotato [redacted] Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso [redacted] il vostro videoregistratore [redacted] dotato [redacted] Sistema ShowView)
02.269.216.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] il [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; [redacted] Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

[redacted]egalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo. LA STAMPA

Gioco di scatole cinesi nel nuovo film di Tognazzi tratto dal romanzo di Maurensig

Le labbra di Melanie per il «Canone inverso»

Per Ricky Tognazzi un film di respiro europeo, sia perché ambientato a Praga, sia per il cast di interpreti

Melanie Thierry, bambola tascabile francese di 18 anni, che sotto la macchina da presa si trasforma: grandi labbra carnose e occhi velati da uno struggimento lontano, difficili da dimenticare

Costo dieci miliardi, girato in Boemia; protagonisti sono tre giovani musicisti ebrei nella Praga Anni 30

Simonetta [illegible]y

ROMA

Per il film che Ricky Tognazzi ha girato dal libro di Paolo Maurensig, Ennio Morricone, oltre al commento musicale, ha composto un nuovo «Canone inverso», quello del titolo. Un componimento strano, a due voci, la cui particolarità è che mentre una voce esegue la musica dalla prima all'ultima nota, l'altra parte dall'ultima nota e arriva alla prima, con perefetta armonia. E, a differenza di quanto accade normalmeote col cinema, la colonna sonora è stata composta prima dell'inizio delle riprese affinché, per una volta, fosse la musica a guidare le immagini e non viceversa, in una imperfetta imitazione proprio del «Canone inverso».

Ricky Tognazzi è insolitamente emozionato nel presentare questo che è il suo primo film in costume, il primo ispirato a un testo letterario, il primo a esser girato in inglese, il primo ad aspirare alla qualifica di pellicola europea sia perché si svolge a Praga, una delle capitali della vecchia Europa, sia perché a interpretarlo ha voluto un cast internazionale. «Avevo già letto di Maurensig "La variante di Lunenburg", quando mi è capitato tra le mani "Canone inverso" che, invece degli scacchi, ha al centro la passione per la musica. Di musica mi intendo poco perché ho cominciato ad apprezzarla solo grazie a Fiamma Izzo, la sorella di mia moglie, che è una cantante lirica. Avvicinare cinema e musica però m'è parsa un'occasione che non dovevo lasciarmi sfuggire».

Scritto e riscritto in due anni di lavoro dai suoi collaboratori abituali, la moglie Simona Izzo e l'amico Graziano Diana, con frequenti tradimenti [illegible] testo originale, «Canone inverso» si presenta con un meccanismo da scatole cinesi: una vicenda dentro un'altra e dentro un'altra ancora. Tre i momenti della storia di Praga presentatati. Quello centrale dell'avvento del nazismo quando tre giovani musicisti ebrei, una pianista ex enfant-prodige e due studenti di violino molto dotati, vedono incrociarsi i loro tragici destini. Quello di contorno con l'ingresso dei carri armati spediti da Mosca a soffocare la Primavera di Dubcek, quando una giovane donna incontra un misterioso violinista che fa uno strano racconto su di lei. E infine il terzo momento, a metà degli anni ottanto, quando un violino speciale, con una testa da marmelucco intagliato nel caviglione, viene conteso all'asta da un vecchio e da una signora che finiranno con lo scoprirsi, riconoscersi, e ricomporre un mondo di affetti lacerati.

Essendo una [illegible] che va avanti e indietro nel tempo, è foltissimo il gruppo degli interpreti: tra loro Gabriel Byrne, Nia Roberts, Andy Luotto, Adriano Pappalardo, Peter Vaughan, Mattia Sbragia, Dominiziana Giordano. Ma i veri protagonisti sono i tre giovani musicisti ebrei della Praga anni trenta: lo scozzese Hans Matheson, il gallese Lee Williams, più la francese Melanie Thierry, apparizione bionda ne «Il pianista sull'Oceano» di Tornatore, una bambola tascabile che sotto la macchina da presa si trasforma e diventa un volto difficile da dimenticare, con grandi labbra carnose e occhi velati da uno struggimento lontano.

Costato 10 miliardi ai Cecchi-Gori, senza il contributo del ministero che per ragioni ignote non gli ha [illegible]sciuto valore culturale, girato interamente in Boemia con costumi e fotografia sontuosi, «Canone inverso», per Ricky Tognazzi che ha fatto film-cronaca duri come «Ultrà», «La scorta», «Vite strozzate» «Vittime eccellenti», oppure commedie amarognole, da solo o in coppia con la moglie Simona Izzo, come «Piccoli equivoci» e «Maniaci sentimentali», è [illegible] cambiamento [illegible] rotta.

Lui nega. «Nei film più miei, anche quelli di neo-neorealismo, c'è sempre una crescita, una iniziazione, una [illegible] di [illegible]. La novità è che stavolta il mio sguardo non è più da figlio ma da padre: mi secca ammetterlo ma sento [illegible] esser diventato adulto». Convinto che per un regista di cinema niente sia più triste che avere una etichetta, spiega che per il suo prossimo lavoro è incerto tra tre cose: un film [illegible] costume sull'Italia inizio secolo, una vicenda tolta dalla cronaca di questi giorni, una commedia ispirata a suo padre Ugo che potrebbe chiamarsi «Il matriarca». Per ora, comunque, seguirà sul set sua moglie Simona che comincia a girare [illegible] primavera «L'an[illegible] delle donne».

Morta in una clinica romana a 56 anni

Beatrice Cori, [illegible] per tanti programmi tv

L'annunciatrice amava i vestiti estrosi «L'unico modo che ho per esprimermi»

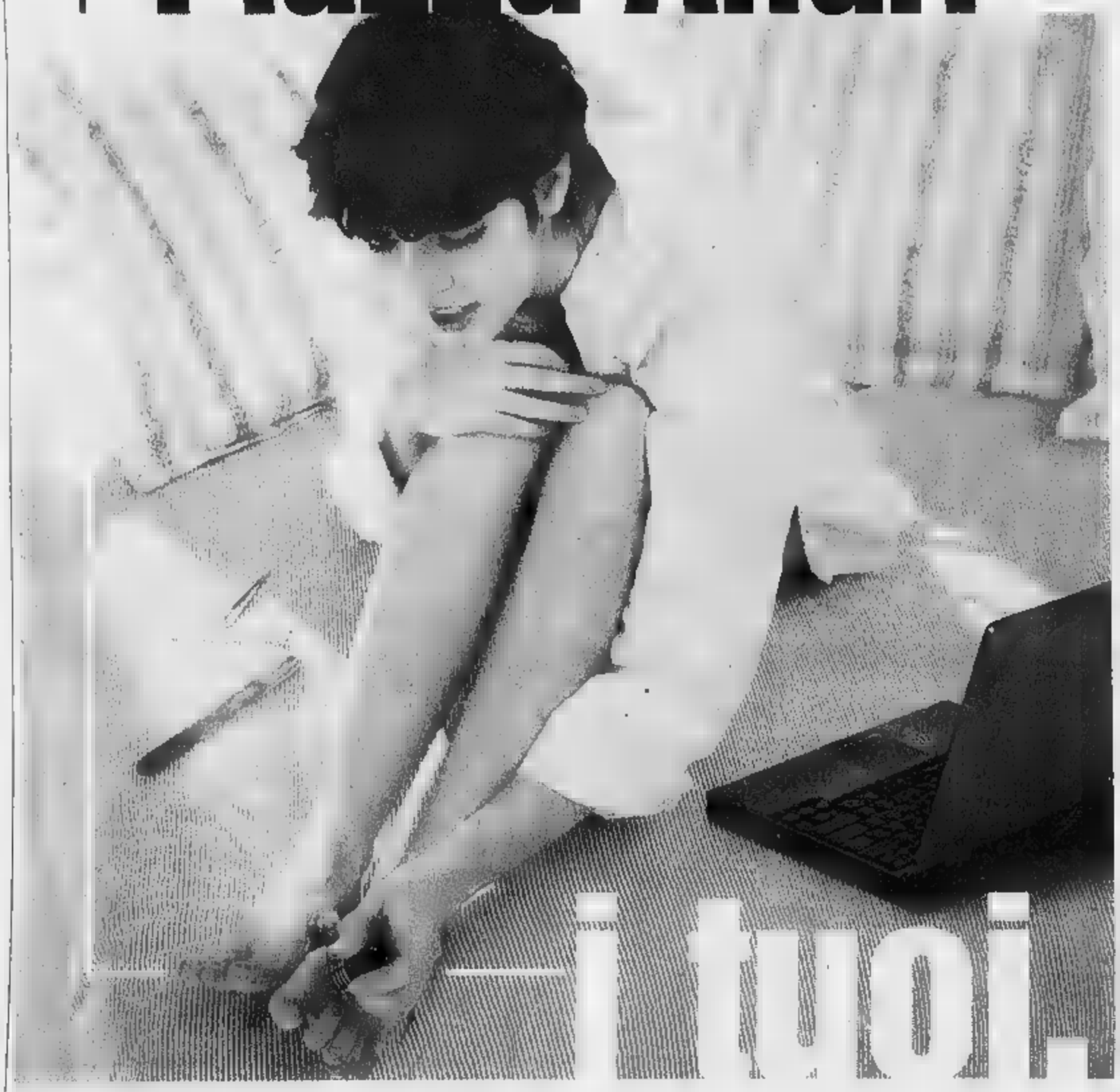
Beatrice Cori sceglieva abiti particolarmente originali, sosteneva che non poteva esprimersi altrimenti, né [illegible] le frasi né con le espressioni del volto. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio a Osimo

ROMA

È morta ieri in una clinica privata di Roma l'ex annunciatrice della Rai Beatrice Cori. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa del cimitero di Osimo, dove la Cori era [illegible] e dove lascia tre sorelle. Aveva [illegible] anni, anche se non le piaceva dire la sua età. Cori [illegible] un nome d'arte, il vero cognome era Cagnoni, la sua famiglia era molto conosciuta nelle Marche, dove il padre aveva un'azienda di fisarmoniche. Due anni fa le [illegible] stato diagnosticata una malattia incurabile, e lei si era ritirata dal lavoro.

Molti telespettatori ricorderanno la bionda giovane signora che aveva cominciato a lavorare in tv all'inizio degli Anni Settanta, partecipando ad alcune trasmissioni. Ma la sua vera notorietà era arrivata alla fine del decennio, grazie al lavoro di annunciatrice, di «signorina buonasera», come [illegible] diceva una volta. Le «signorine buonasera» erano quel drappello di ragazze, belle sempre ma di bellezza casalinga, come la gozzaniana signorina Felicita, che annunciavano i programmi televisivi agli italiani. Li annunciano anche adesso, ma nel frattempo [illegible] vento dell'emancipazione è passata pure attraverso l'etere, ormai divenuto satellite. Quindi le annunciatrici vengono «usate» [illegible] ai programmi e nei programmi, in ruoli diversi. D'altronde questa era sempre stata l'ambizione di molte: [illegible] essere confinate soltanto dietro [illegible] mezzobusto tutto agghindato, dicendo «Signore e signori, va ora in [illegible]...», ma potersi anche esprimere più compiutamente in altre trasmissioni. Nella metà degli Anni Ottanta della bella Beatrice Cori si era parlato anche [illegible] rotocalchi, perché la giovane donna, molto carina, non disdegnava l'abbigliamento estroso, qualche scollatura, qualche abito sexy. Tutto molto castigato, se si pensa all'abbigliamento attuale delle donne [illegible] tv. Lei diceva che il suo look era determinato dallo stato d'animo: «Mi metto cose allegre soprattutto quando [illegible] triste. Siccome non posso cambiare espressione né frasi, cambio il vestito». [a. n.]

Piazza Affari



Con We@bank compro, vendo titoli on-line e gestisco il mio conto corrente comodamente da casa mia.

We@bank
LA TUA [illegible] DOVE [illegible] TU.

Ogni volta che voglio sono in Piazza Affari. Ci vado virtualmente, da casa o dal mio ufficio, curo i miei interessi, investo i miei guadagni e gestisco il mio conto corrente. Lo faccio personalmente, operando direttamente sul Mercato. We@bank, con un computer e Internet, ha portato la Borsa alla mia portata. Mai come adesso mi muovo, veloce, sicura e puntuale anche grazie al supporto informativo di due società del Gruppo Bipiemme: Banca Akros, la banca di investimento e Bipiemme Gestioni SGR, la società di gestione del risparmio che opera nell'ambito dei fondi comuni di investimento [illegible] nelle gestioni patrimoniali specializzate. Ho iniziato facendomi fare un check-up finanziario completo per determinare il mio portafoglio ideale, ho imparato a gestire [illegible] portafoglio virtuale per non rischiare il mio denaro e, adesso, decido tutto liberamente. Compro e acquisto quel che più mi piace. Con un semplice click, le commissioni si riducono [illegible] i tempi si dimezzano. Lasciatevi consigliare da una che sa farsi gli affari suoi.

www.webank.it Numero Verde 800-880088

[illegible] è un'iniziativa BPM Banca Popolare di Milano

Prendere visione delle [illegible] economiche offerte della Banca Popolare [illegible], disponibili presso ogni agenzia (D. Lgs. n. 385 - 1.9.1993)

TVV' & TVV'

Il sesso a Tmc Reporter e il cambio di «Striscia»

Alessandra Comazzi

LE donne hanno una voglia sfrenata di raggiungere la stessa sessualità dell'uomo», sentenziava Jessica Rizzo, pornostar, nel programma in onda la domenica [redacted] su Tmc, «Tmc Reporter», [redacted] Carmine Fotia: da non confondersi con il «Report» di Milena Gabanelli, trasmesso fino a poche settimane fa da Raitre. La recente puntata di «Tmc Reporter» [redacted] dedicata per l'appunto al sesso, agli scambi di coppie, alle trasgressioni e via dicendo. Tinto Brass, nel ruolo dell'espertone, assicurava che anche da noi si stanno diffondendo quei riti che un tempo erano prerogativa dei Paesi anglosassoni, e che anzi gli italiani si stanno comportando con la frenesia e l'entusiasmo dei neofiti. Che poi imitare il modello anglosassone rappresenti una liberazione dai tabù, resta un mistero che dovrebbe spiegare il sociologo, o lo psicologo. «American Beauty», [redacted] esempio, [redacted] film con Kevin Spacey e Annette Bening in testa alle classifiche delle pellicole più viste [redacted] queste ultime settimane, non ci offre poi [redacted] spaccato di vita sessuale americano così libero di tabù e inibizioni. Come tutta la vicenda del presidente Clinton e della Monica sarebbe, come si sa, da noi del tutto inimmaginabile. Che dunque [redacted] tradizione cattolica, con i suoi paletti e i conseguenti peccati, confessioni, pentimenti, ipocrisie anche, non costituisca alla fine un modello di sessualità tutto sommato meno turbato? Queste piccole riflessioni ispirava la trasmissione di Tmc, che sarebbe riduttivo legare all'argomento in questione. Il programma [redacted] occupa dei temi più diversi, ai quali dedica ogni volta servizi e interviste. Se l'argomento interessa, il «Reporter» interessa; certo, non è la novità assoluta di questa stagione che non pare riser[redacted] sorprese nell'informazione televisiva. D'altronde, che [redacted] ci dobbiamo ancora aspettare? Siamo disincantati e sconcertati e stanchi e vagamente amorfi; non ci stupia[redacted] certamente se un programma di parla di «club privé» [redacted] di scambi di coppia; [redacted] ci scandalizziamo più nemmeno per molto peggio, vedi la missione Arcobaleno. Non a caso la frase tormentone di Ezio Greggio a «Striscia la notizia», «son stanco, son stufo», [redacted] la u lombarda, sta riscuotendo tanto successo presso gli italiani che vi si riconoscono. La coppia che maggior successo ottiene nel programma [redacted] maggior successo della televisione italiana, Greggio per l'appunto e Iacchetti, sta per lasciare, sostituita da Paolo Bonolis e Luca Laurenti. Saranno soprattutto i dati d'ascolto a dire se i due sapranno degnamente sostituire i predecessori.

A proposito di fiction: un lettore, Dario Ghigo, che [redacted] definisce «spettatore occasionale» manda questa e-mail [redacted] «Operazione Odissea»: «Mi ha lasciato esterrefatto: la trama era grossolana, infarcita di situazioni improbabili quando non ridicole, la regia era di basso profilo, con tempi troppo lunghi, evidentemente finalizzati [redacted] diluire la storia [redacted] due puntate. Non si può che definire ridicola l'ambientazione della morte del capo della squadra (il bravo Zingaretti, costretto in quel momento a essere l'ombra sbiadita di un ben più incisivo Montalbano) e la cattura finale del boss mafioso nel mercato [redacted] Palermo [redacted] afflitta da una retorica insopportabile, che mi ha ricordato quella propagandistica del cinema fascista o stalinista. Che dire poi di agguati che avvengono in paesi totalmente deserti in pieno giorno, o mafiosi che avanzano allo scoperto come in un film western di Sergio Leone? Auguro agli attori di incontrare presto un regista che li meriti».

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Tra violenza e solidarietà

[redacted] DELLA CITTA'
1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 131'

Discusso e ambizi[redacted] film di Lawrence Kasdan, da una sceneggiatura scritta con la moglie, che fonde impegno civile e thriller, melodramma e fanta-sociale. Sopravvalutato al festival di Berlino e sottovalutato altrove [redacted] dal pubblico), «Grand Canyon» è un dramma sulle contraddizioni del «grande paese»: un'America divisa tra razzismo e antirazzismo, tra violenza e solidarietà. Los Angeles: un avvocato bianco, rimasto in panne in un quartiere nero, viene salvato dall'intervento di un meccanico di colore. Tra i due [redacted] nasce l'amicizia ma...

UNA [redacted] FORMALITÀ
1993, Tmc alle 23; dur. 108'

Ambizioso e complesso dramma psicologico di Giuseppe Tornatore che sfiora la riflessione metafisica, tanto da lasciare indifferenti alcuni e trascinare nei meandri dell'ani[redacted] umano altri. Ottima prestazione dell'insolita coppia Roman Polanski-Gérard Depardieu. Che cosa avrà mai fatto l'uomo che corre[redacted] nel bosco sotto la pioggia che l'ispettore si ostina a tenere in stato di fermo? Sarà veramente l'[redacted]sino dello scrittore Onoff?

[redacted] EROE [redacted]
1994, Rete 4 alle 23,10; dur. [redacted]'

Solido dramma di impegno civile firmato Michele Placido [redacted] Fabrizio Bentivoglio. L'avvocato Giorgio Ambrosoli, liquidatore della banca di Sindona, scopre gli ambigui intrighi tra mafia, politica e Chiesa ma...

SATURN 3
1980, Tmc alle 16,20; dur. 88'

Kirk Douglas, l'affascinante Farrah Fawcett e Harvey Keitel in un'avventura di fantascienza ben «coreografata» da Stanley Donen. Riuscito soprattutto lo scontro [redacted]-robot. Una coppia di scienziati (innamorati l'uno dell'altra) in attesa di una navicella, si trovano [redacted] un satellite in orbita intorno alla terza luna di Saturno ma...

MARIANNA [redacted]
1997, Tmc alle 20,30; dur. 108'

Dal romanzo di Dacia Maraini, una sbiadita trasposizione firmata Roberto Faenza. Sicilia nel Settecento: Marianna, muta dall'età di cinque anni, moglie a tredici del vecchio duca Pietro, scopre [redacted] vita...

SCAMBIO DI PERSONA
1995, Raidue alle 0,30; dur. [redacted]'

Jeff Speakman e Ron Silver in un film d'azione di Rick Avery. Un gruppo di scienziati, in viaggio per Tel Aviv per incontrare i colleghi che hanno scoperto l'antidoto contro una micidiale arma chimica, viene rapito e...

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted] alla Watt [redacted] BEINASCO: [redacted]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Il marito la trascura per andare alla partita e lei si fa trovare a Trigoria che si allena con Capello, Totti [redacted] tutta la Roma (*C'è posta per te*, Canale 5, alle 21,00). Giorgia [redacted] i Dirotta su Cuba da Tamara Donà (*105 Night Express*, Italia 1, Alle 23,40), gli automobilisti multati per infrazioni mai commesse (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50). Platinette e Valerio Staffelli ospiti dell'ultima puntata di *Candid Angels* (Italia 1, alle 20,45).

PUGNI
Secondo una recente indagine della facoltà di Computer Science dell'università di Harvard, il 67 per cento degli americani ha preso a pugni almeno una volta il suo computer.

LUNA ROSSA
Per evitare che i suoi giocatori restassero svegli per seguire l'ultima regata di Luna Rossa, sabato notte l'allenatore del Milan Alberto Zaccheroni ha fatto oscurare tutti i televisori della sede del ritiro della squadra.

MORANTE
L'attrice Laura Morante, consapevole di avere «una rigidità etica che spesso sconfina nella stupidità», ha fatto di recente questo sogno: «Ero su un set e dovevo andare al rogo. La scena prevedeva che passassi davanti a una statua della Madonna e il regista mi diceva: "Hai una camera alle spalle, puoi dire quello che ti passa per la testa, tanto non ti inquadro". Ciak e io con il mio saio mi avvio verso [redacted] supplizio e mi fermo davanti alla statua. Mi inginocchio e comincio a pregare, ma sul serio. Contrita, chiedo perdono per il mio lavoro fondato sull'inganno, alimentato da disperazioni [redacted] autentiche, sentimenti truccati. Ero così compresa che piangevo e calde lacrime. A un certo punto la statua si muove e mi sussurra: "G[redacted]rda che sono un'attrice anch'io"».

[redacted]
L'indiana Infosys Technologies, una delle società più innovative del settore delle tecnologie secondo gli esperti di finanza internazionale, ha deciso che alla tradizionale riunione annuale per trovare nuove ide[redacted] potranno partecipare i dipendenti con più di trentacinque anni. Il presidente e fondatore dell'azienda, Narayana Murthy, ha cinquantatré anni. L'età media dei cinquemila dipendenti è di ventisei anni.

IACCHETTI
Enzo Iacchetti ha pochissima dimestichezza con computer, telefonini e tecnologia in generale. Ha regalato al figlio un computer collegato a Internet, ma dice di non sapere neanche dov'è il tasto di accensione. Spaventato dal progresso ("va così veloce che mi mette addosso la paura di invecchiare"), preferisce una normale agenda cartacea a quelle elettroniche, che dimentica regolarmente nei pantaloni che mette in lavatrice.

BELDI' 1
Intervistato dal «Giorno», Paolo Beldi dice che quest'anno per la [redacted] del *Festival di Sanremo* utilizzerà una telecamera in più (undici invece di dieci), che [redacted]me un'ala destra dovrà fare dei bei cross»

[redacted]
«Sarebbe come dire: perché Van Basten ha giocato sei anni nel Milan?» (Pa[redacted] Beldi), rispondendo alla domanda: «Perché una straniera [redacted] Ines Sastre a *Sanremo*?».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [7101]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [6056373]
6.40 **Unomattina.** All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - **Rassegna stam[redacted]** a cura [redacted] L. Giurato (7.05) - **Che tempo fa, Tg1 Flash L.i.s.** (8.30) - **Tg1 Flash** ([5126] 9.30) [2454354]
[redacted] **Dieci minuti [redacted]... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [5404606]
9.55 **Offresi amore teneramente** Film (comm., 1986) con [redacted] Arquette, [redacted]. Regia [redacted] Purcell [69323170]
11.30 **Tg1** [4511557]
11.35 **La vecchia fattoria** [2656408]
12.25 **Che tempo fa** [7414002]
12.30 **Tg1 Flash** [25712]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Per sempre" [6729064]
13.30 **Telegiornale** [8070]
14.00 **Tg1 Economia** [49267]
15.00 **Question Time - Interrogazioni con risposta immediata** in diretta dalla Camera dei Deputati [20746278]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** Varietà con P. Limiti [7136189]
16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi. All'interno: **Gt Ragazzi** (17.00). [51780]
17.45 **Oggi [redacted] Parlamento** [2089354]
17.50 **Prima del Tg** [4382335]
18.00 **Tg1** [65170]
18.10 **Prima - La cronaca pri[redacted] di tutto** [7733129]
[redacted] **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn [5033286]
19.25 **Che tempo fa** [398809]
20.00 **Telegiornale** [15373]
20.35 **Il Fatto** [5024915]
20.40 **Calcio: Cagliari-Inter** Coppa Italia - Semifinale [305267]
22.40 **Tg1** [8577847]
22.45 **Porta a porta** [542712]
0.05 **Tg1 Notte - Stampa Oggi - Agenda - Che tempo fa** [9126823]
0.40 **Rai Educational** [8535478]
1.10 **Sottovoce** [8672199]
1.40 **Spensieratissima** di N. Leggeri [1800335]
1.55 **Tg 1 notte** (R) [2255482]
2.20 **Cookie** Film (comm., 1989) con P. Falk, [redacted] Weist [3680278]

[redacted]

6.[redacted] **LavorOra** [9786544]
6.55 **Italia interroga** [53056828]
7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [23500625]
9.50 **Hunter** Telefilm "Una sporca faccenda" - 2ª parte [7159712]
10.35 **Rai educational** [redacted]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [9210615]
11.10 [redacted] [7591077]
11.15 **Tg2 Mattina** [2489606]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** con [redacted] Giletti. Regia [redacted]. Guardi [1064]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti [26712]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [5625]
13.30 **Tg2 Costume e Società** Attualità a cura di [redacted] De Scalzi [35064]
13.45 **Tg2** [redacted] [2368064]
[redacted] **La situazione comica** [20118]
14.20 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Batticuore" [502809]
15.15 **Fragole e mambo - La vita in diretta** Rubrica di attualità. All'interno: **Tg2 flash** (16-17.30) [21606]
18.10 **In viaggio con Sereno Variabile** Rubrica di viaggi e tempo libero condotta da O. Bevilacqua [1442151]
18.30 **Tg2** [redacted] **L.i.s.** [redacted]
18.35 **Meteo 2** [6697002]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [919335]
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Stretta finale" - 1ª parte [7644]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco [808]
20.30 **Tg2** [16793]
20.50 **Streghe** Telefilm "L'uomo nero-Triplo incantesimo" [511538]
22.3[redacted] **Friends** Telefilm "Mercoledì sera al Central Park" [52199]
23.30 **Estrazioni [redacted] lotto** [25538]
[redacted] **Tg2 - Notte** [6509828]
0.05 **Neon libri** [6549039]
0.10 **Oggi al Parlamento** [9140213]
0.20 **Meteo** [6668590]
0.25 **Appuntamento al cinema** [6065403]
0.30 **Scambio [redacted] persona** Film (azione, 1995) con J. Speakman, R. Silver. Regia di R. Avery [4010652]
2.00 **Italia interroga** con S. Quattrone [1958039]
2.05 **LavorOra** [9395361]

[redacted]

6.00 **Rai News 24** [54075915]
8.35 [redacted] **Educational** [9037199]
10.00 **Cominciamo bene** Programma di all[redacted] - **T3 Meteo** [4123170]
12.00 **T3** Notiziario - **Rai Sport Notizie** [35644]
12.25 **T3 Italie** [1011557]
13.00 **T3 dentro il Giubileo** [2151]
13.30 **T3 Culture [redacted] Spettacolo** [62118]
13.45 **T3 Articolo 1** [2395118]
14.00 **T3 Regionali** Notiziario - **Meteo Regionale** [17644]
14.20 **T3 - T3 Meteo** [349538]
14.50 **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [7189002]
15.00 **T3 Neapolis** [72557]
15.15 **Sarò grande nel 2000 - La Melevisione** Favole e cartoni. All'interno verran[redacted] i nuovi episodi [redacted] cartoni animati: Lupi, streghe e giganti - Papà Castoro - I topini dei denti da latte - I topini dei denti da latte - Tom e Vicky - The Fly [1275064]
16.10 **Giorno dopo giorno** [redacted] conduce P. Baudo, Regia di M. Fusco [5099809]
17.00 **Geo [redacted]** Documentari. All'interno, **T3 - Meteo** (18.40).
18.40 **T3** Notiziario - **Meteo regionale** [446489]
19.00 **T3 - Meteo** [4170]
20.00 **Rai Sport Tre** [93629]
20.10 **Blob** [7565977]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [43847]
20.50 **Mi manda Raitre** Un mercoledì nell'Italia dei tranelli. Con P. Marrazzo. Regia di A. Dorigo [971996]
22.40 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [513880]
23.05 **Storie ma[redacted]** "I sogni perduti di Luisella". Un programma ideato e [redacted]dotto da F. Leosini - **T3 Meteo** [5719615]
24.00 **T3 Notiziario T3** [redacted] [18671]
0.05 **Appuntamento [redacted] cinema** [8578565]
0.10 **Troppolitani** (Intervista [redacted] [redacted] libero) [37316]
0.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste** un programma di Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Malani, Turigliatto e Bendoni presenta "Nel paese di Don Chisciotte" a cura di D. Fumarola [5556923]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina** [4680642]
6.[redacted] **Tg5 Mattina** [redacted]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica [redacted] attualità con V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [7784511]
8.55 **La famiglia Brock** Telefilm "Davanti [redacted] corte suprema" [17648335]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show con [redacted]. Costanzo (Replica) [3963712]
11.30 **A tu per tu** Talk-Show condotto da A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [664199]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [49803]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [redacted] [redacted]. Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang [251809]
14.10 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano, V. Logan [603248]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da [redacted]. [redacted] Filippi [3472557]
16.00 **Troppo ricca: la storia di Doris Duke** Miniserie con L. Bacall, R. Chamberlain. Regia di J. Erman [632538]
[redacted] **Verissimo** Rubrica [redacted] attualità condotta [redacted] C. Parodi [68489]
[redacted] **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [3027793]
[redacted] **Tg5** [1373]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, [redacted] Canalis [4704]
21.00 **C'è posta per te** Talk-Show con [redacted]. De Filippi [6734915]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione [redacted] F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro [redacted] Morselli. [redacted] teatro Parioli in Roma [5897064]
1.00 **Tg5 Notte** [7740316]
1.30 [redacted] [redacted] - [redacted] **dell'interferenza** Varietà [redacted] (R) [7243403]
2.00 **La [redacted] dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi (R) [7288958]
2.20 **Missione impossibile** Telefilm "La squadra della morte" [redacted] P. Graves, B. Bain [3044497]

[redacted]

7.00 **Cartoni animati** Papà gambalunga - Fiocchi di cotone per Jeanie [8078266]
[redacted] **A-Team** Telefilm "P.E. L'elefantino volante" con G. Peppard [8217977]
9.30 **Mac Gyver** Telefilm "La maschera del lupo" [2903809]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Il colpo della sciabola" [redacted] T. Selleck [87435915]
11.30 **Renegade** Telefilm "La canzone di Val" con L. Lamas [6998101]
12.25 **Studio aperto** [4390538]
12.50 **Fatti e [redacted]** Attualità a cura di P. Liguori [249002]
13.00 **La Tata** Telefilm "Indovina chi viene a [redacted]?" [9063]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [1170]
14.00 **I Simpson** Cartoni [redacted]mati [87915]
14.25 **Mai dire Maik** con la Gialappa's Band. Regia di M. Fusi [615083]
14.55 **Fuego** Varietà [4462267]
[redacted] **Express** Rubrica musicale condotta [redacted] Petra [6178557]
[redacted] **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon [5181538]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules contro Ilicle" con K. Sorbo [5121625]
18.15 **Nash Bridges** Telefilm "Scambi di coppia" con D. Johnson [2786002]
19.15 **Real tv** con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzalello [185070]
19.35 **Studio aperto** [450847]
20.00 **Sarabanda** Gioco [redacted]cale [97489]
20.45 **Candid Angels** Varietà condotto da M. Balestri [039538]
22.45 **South Park** Cartoni [redacted]mati [7675248]
23.40 **Night Express - Sull'on[redacted] del gusto musicale** con T. Donà [487472]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [5951294]
[redacted] **Due punti** Rubrica [redacted] attualità [4981519]
0.45 **Studio Sport** [2859294]
1.00 **Ciak speciale "Un marito ideale"** [40402316]
1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm [6091655]
1.40 **Frasier** Telefilm [9301655]
2.10 **Fuego** (Replica) [5378361]
2.35 **Mai dire Maik** con la Gialappa's Band (R) [5148045]

[redacted]

6.00 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca, G. Corrado [97248]
7.00 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez. Regia di N. Del Boca [2988064]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [4493170]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso [2900002]
8.40 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez. Regia di N. [redacted] [9878064]
9.45 **Libero di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia. Regia di [redacted] Frutos [8714956]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [redacted] P. Bergman, E. Braeden [6318286]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3478441]
11.40 **Forum** Rubrica [redacted] attualità [4256606]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted] Fede [3880]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da [redacted]. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [31644]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [redacted] K. Zimmer, R. Ramos, R. Newman [71248]
16.00 **Il tigre** Film (comm., 1967) con V. Gassman, L. Vannucchi. Regia di D. Risi [585118]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto [redacted] I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [45147]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1726170]
19.30 **Le strade di [redacted] Francisco** Telefilm "Una scuola di paura" con M. Douglas, K. Malden [2955248]
20.35 **Grand Canyon - Il cuore della città** Film (dramm., 1992) con K. Kline, S. Martin. Regia di L. Kasdan [8470731]
23.10 **Un eroe borghese** Film (dramm., 1994) con M. Placido, F. Bentivoglio. Regia di M. Placido [4091199]
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** [9900395]
1.30 **Roma a mano armata** Film (dramm., 1976) con M. Merli, A. Kennedy. [redacted]gia di U. Lenzi [4010836]
3.00 **Protagonisti** (Replica) [4720045]

[redacted]

7.00 **[redacted] che segno sei? - Meteo** [9644]
7.30 **Tmc News** Notiziario - **Edicola - Meteo** [2731]
8.00 **Tmc Sport - Edicola** [60660]
8.25 **Di che segno sei?** [6486151]
8.30 **Gli incontri [redacted] Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula [6025462]
[redacted] **Due minuti un libro** [1209815]
9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a [redacted] [redacted] Sorrentino [78609]
9.05 **Ti ho sposata per allegria** Film (comm., 1967) All'interno: **Tmc News** Notiziario (10.00). [redacted]
11.30 **Il Santo** Telefilm con R. Moore [7398147]
12.25 **Meteo** a cura di P. Sottocorona [2421915]
12.30 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [94354]
12.45 **Tmc News** [737557]
13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [82624]
14.00 **Inserzione pericolosa** Film (thriller, 1992) con B. Fonda, J.J. Leight. Regia di B. Schroeder [8839642]
16.20 **Saturn 3** Film (fant., 1980) con K. Douglas, F. Fawcett. Regia di S. Donen [413422]
18.00 **Zap Zap Tv** Programma per ragazzi [60644]
19.00 **Crazy Camera** [redacted]
19.30 **Tmc News - Meteo** [10083]
19.50 **Tg** [redacted] [688626]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [5424731]
20.30 **Marianna Ucria** Film (dramm., 1997) con P. Noiret, E. Laborit. Regia di [redacted]. Faenza [8738002]
22.35 **Tmc News** Notiziario - **Meteo** [894267]
23.00 **Una pura formalità** Film (dramm., 1994) con G. Depardieu, [redacted]. Polasky [7395335]
1.10 **[redacted] Incontri del Tappeto [redacted] - Protagonisti [redacted]** Tv Talk-Show con L. Rispoli, M. Rocco di Torrepadula [4041316]
1.35 **Tmc News Edicola Notte - Meteo** [redacted]
2.00 **Di che segno sei?** [7109497]
2.15 **Saturn 3** Film (fant., 1980) con K. Douglas, F. Fawcett. Regia di S. Donen [7644316]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.07 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.38 Radioacolori; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.15 Con parola mia; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.14 [redacted] perso il trend; [redacted] In Europa; [redacted] Come [redacted] gli affari; [redacted] Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; [redacted]33 Zapping; [redacted] Calcio; Coppa Italia (semifinale); 22.44 Uomini e camion; 22.51 Zona Cesarini; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila notte.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30; 21.30.
9.10 Il ruggito del coniglio; 10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.35 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue. 12.03 Alcatraz. 12.58 A prescindere dal Due[redacted]; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 13.50 Un medico in famiglia; 15.02 Fuori giri; [redacted]5 Il Cammello di [redacted]e; 16.00 Il Bip-Show; [redacted] Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue, 20.50 Streghe; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattino tre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Canto tre; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 doc; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.46 Radiotre Suite; 21.00 Il Cartellone: Rumori Mediterranei '99: The Lindsay Cooper Song Project e Dhafer Youssef Quartet. 22.30 Oltre il sipario, 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto gradimento; 15 The Fight; 17 Password; 19 Euro Time; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari. 2 Crazy Club.

TELE +

15.25 **Come trovare un amico e mettersi nei guai** Film (comm., 1998) [614915]
16.50 **Full Monty - Squattrinati organizzati** Film (comm., 1997) [5648712]
[redacted] **kinky - Un treno per Marrakech** Film (dramm., 1998) [3627070]
[redacted] **orme di Chatwin** Documentario [457557]
21.05 **Romy e Michelle** Film (comm., 1997) [7419266]
22.35 **Speciale [redacted] in [redacted] minuti** Intervista [redacted] A. Wajda [656793]
23.00 **The players club** Film (dramm., 1997) [3680809]
0.35 **Toulouse lautrec** Film (biogr., 1998) [9689039]

[redacted] +

12.55 **Alien** [redacted] (fant., 1979) [4759996]
14.45 **Soluzione estrema** Film (thriller, 1998) [1496098]
16.25 **La leggenda del pianista sull'oceano** Film (dramm., 1998) [redacted]
19.10 **Billy bathgate e scuola di gangster** Film (pol., 1991) [9345460]
[redacted].50 **Angeli** [1360644]
21.00 **Il [redacted] [redacted]** (guerra, 1998) [6263847]
22.40 **Radiofreccia** Film (dramm., 1998) [6174267]
0.30 **David Cronenberg** Documentari [9685890]
1.40 **La vita sognata degli [redacted]geli** Film (comm., 1998) [5412671]

ReteA / MTV

10.00 **TgA Mattino** [83731]
10.10 **Pure Morning** [6227489]
12.25 **TgA** [redacted] Notiziario [2429557]
12.30 **Mtv Easy** [851625]
14.00 **European Top 20** [62642]
[redacted] **Request Live** [44606]
16.00 **Mad 4 Hits** [48422]
17.00 **Select Mtv** [5095625]
18.45 **TgA** [redacted] Notiziario [333660]
19.00 **Mtv Easy** [7809]
20.00 **European Top 20** [8793]
21.00 **Mtv Sonic** [70063]
22.30 **Kitchen** [78965]
23.30 **Alexander** Cartoni animati [2606]
24.00 **Brand: New** [87720]
1.00 **Mtv Night Zone**

TMC2

13.00 **1+1+1=3** [143557]
13.15 **Clip to clip** [9928977]
14.00 **Flash** Notiziario [590441]
14.05 **Video Dedica** [9687286]
14.15 **Clip to clip** [2551101]
14.30 **A me mi piace** [133064]
15.[redacted] - **[redacted]ttro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda** [82485248]
19.00 **Clip to clip** [524267]
19.30 **The Lion Network** Gioco [523538]
20.00 **Arrivano i nostri** [326170]
21.00 **Flash** Notiziario [322441]
21.05 **Chi [redacted] paura [redacted] pozione?** Film [1759847]
23.00 **Tmc2 Sport** [931248]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [1148915]
0.15 **1+1+1=3** [7567842]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati [redacted] [redacted] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] [redacted] dotato [redacted] Sistema ShowView).
02.269.210.15.

Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; [redacted]; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

egalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo. LA STAMPA

PRIMERA MARK 3
S.W. TURBODIESEL
EDIZIONE LIMITATA
LIRE 29.900.000

I N C L U D E

- 3 ANNI O 100.000 [illegible] DI GARANZIA.
- CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
- ABS ELETTRONICO A 4 CANALI E SISTEMA DI FRENATA ANTI-PANIC
- DISTRIBUZIONE ELETTRONICA DELLA FRENATA
- AIRBAG
- SISTEMA ANTIFURTO IMMOBILIZER NATS
- CHIUSURA CENTRALIZZATA CON SISTEMA SUPERLOCK
- FARI FENDINEBBIA
- ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI E POSTERIORI
- SPECCHI RETROVISORI ELETTRICI [illegible] RISCALDABILI
- SOSPENSIONI STABILITY SYSTEM
- SERVOSTERZO
- GRIGLIA DI SEPARAZIONE VANO DI CARICO
- POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI
- CUSTODIA PORTAOCCHIALI
- [illegible] SPEAKERS

IPT escluso.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI NISSAN.

PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMA Numero Verde 800-105-800

NISSAN

AUTO MIGLIORI PER [illegible] MIGLIORE.

Tanzi risponde a Lippi: attento con le calunnie

Simulatori. Veri, falsi, presunti. Intervengono in tanti sull'argomento scottante. Ecco i pareri. Calisto Tanzi (patron del Parma, foto) risponde alle accuse di Marcello Lippi: «Il calcio una volta era lo sport nazionale, ora lo sport nazionale è la critica all'arbitro. Malesani ha espresso un giudizio che è la filosofia della società, cioè di non lamentarsi mai degli arbitri. Se uno dovesse credere che ci sia del sospetto, o che nel campionato sia tutto prestabilito, allora è meglio uscire dal calcio. Accettiamo le critiche ma non che il Parma venga calunniato o denigrato». Hernan Crespo: «Anziché venire a chiedere a me che ero così "seguro" del fallo da rigore perché Lippi non si risparmia la strada e lo chiede direttamente a Cordoba, che parla la mia stessa lingua?». Mario Stanic: «Non sono un cascatore, è vero che ho un po' spettacolarizzato l'intervento, ma il contatto con Cordoba c'è stato. Mi sono comportato come fa il 95% degli attaccanti». Fabrizio Ravanelli, «simulatore» che indignò i francesi ai primi tempi del Marsiglia: «Gli arbitri vanno aiutati e dobbiamo essere noi calciatori i primi ad andare loro incontro finendola con certi atteggiamenti, come quelli che simulano e quelli che alzano il braccio per segnalare il fuorigioco». Luis Oliveira, che indusse Pairetto a concedergli un rigore inesistente e da quel momento non ebbe più anche quando i falli erano clamorosi: «È meglio che stia zitto. Ho già passato brutti momenti per quell'episodio». L'allenatore del Cagliari, Renzo Ulivieri: «Se un giocatore si conquista un rigore simulando dovrebbe essere squalificato per cinque giornate». Il capitano della nazionale di rugby, Alessandro Troncon: «Non so se il calcio sia diventato una disciplina sleale, ma di sicuro è fortemente condizionato da tutto ciò che gli gira intorno. A me più che uno sport sembra... un'azienda».

OGGI IN TV

8,00 Tmc sport edicola	Tmc
12,15 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
18,40 Sportsera	Raidue
20,00 Rai sport Tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,30 Rai sport notizie	Raiuno
20,45 **Calcio.** Coppa Italia, semifinale di andata Cagliari-Inter	Raiuno
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine, Ciono tempo di motori	Tmc2
0,45 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 9 [illegible]

Le polemiche e i lamenti dopo Parma-Inter continuano

IL PIANO JUVE

Basta interviste a caldo Domenica moviole mute

Marco [illegible]o

TORINO

Riflessivi e, più ancora, zitti. Il campionato che è sponsorizzato dalla Tim, uno dei nuovi soggetti della comunicazione, scopre che dovrebbe nutrirsi di silenzi e dichiarazioni neutre. Dalla Juve, insieme alle urla di Moggi al «Processo» e alle bacchettate di Agnelli, arrivano due ricette contro i veleni delle polemiche: non sono [illegible] ma, come per i giornali, pure nelle idee non c'è nulla di più inedito di quanto è stato pubblicato. Ancelotti chiede che gli allenatori non siano costretti a commentare «a caldo» la partita per evitare che si ripeta un episodio come quello di Marcello Lippi a Parma; Ciro Ferrara, invece, lancia la domenica del blackout sulle moviole, le madri del calcio moderno alla Biscardi.

«Il mio è un appello a tutti i tesserati - dice il difensore bianconero -. Per una domenica proviamo a non commentare gli episodi da moviola, vediamo se basterà a svelenire il clima e a tranquillizzare l'ambiente. E' un tentativo, poi ne valuteremo l'utilità e decideremo come comportarci nel futuro. Non è possibile che la domenica non si parli d'altro e che i giornalisti litighino sugli errori arbitrali senza che ci sia più uno spazio per commentare lo spunto tecnico». Ancelotti sarebbe favorevole a una soluzione addirittura più radicale di quella di Ferrara. «Bloccare la moviola per un giorno mi sembra poco, io l'abolirei tutto l'anno», sostiene il tecnico che ieri ha celebrato il primo anniversario del suo arrivo alla Juventus. Ma è una soluzione possibile? No.

Ancelotti sa che bisognerà convivere con le polemiche. «Sarebbe già molto se limitassimo la pressione alla quale sono sottoposti gli arbitri. Lo dissi dieci giorni fa, l'ho ripetuto la settimana scorsa ma tutti quanti continuiamo a cadere nel vizietto di andare oltre le righe». E' successo anche a lei, domenica. Ne è pentito? «Un po' sì. Ma noi della Juve abbiamo parlato non tanto per gli episodi di Udine ma per denunciare il clima nel quale i torti che subiamo è come se non esistessero. Tutti intervengono quando possono dire che gli arbitri ci favoriscono, invece se i colpiti siamo noi dobbiamo farlo sapere da soli. Tutto qui».

Tuttavia anche in questo modo si crea l'escalation dei veleni che Malesani vorrebbe frenare. «Sta chiaro che nessun allenatore oggi può fare il moralista, chi è senza peccato... Io comprendo lo sfogo di Lippi, cinque minuti dopo che subito il pareggio su un rigore inesistente: sono cose che ti segnano, il suo posto sarei caduto anch'io nella polemica perché vedo una differenza tra un rigore subito a quel modo al 94' e un fuorigioco inesistente a centrocampo, come recrimina il Parma. A caldo non è facile avere autocontrollo: dovrebbero permetterci di abolire la rabbia e non intervistarci dopo cinque minuti. Invece ci obbligano a farlo». L'obbligo è previsto dai contratti televisivi.

Ancelotti parla anche del suo arrivo a Torino, un anno fa, dopo il clamoroso divorzio tra Lippi e i bianconeri. «In queste ore stavo facendo le valigie con le sole preoccupazioni legate a un periodo non felice della Juventus, con gli impegni di Coppa dei Campioni alle porte. Quei mesi sono stati fondamentali. Ora mi trovo bene. Torino mi assomiglia, non è una città solare esattamente come non lo sono io». E sulla Juve di oggi: «Non è cambiato niente rispetto alle scorse settimane, quando eravamo in testa con tre punti di vantaggio. Abbiamo problemi evidenti ma di facile risoluzione: ultimamente siamo mancati poco cacci, portando troppo la palla e lasciando aperta la porta al contropiede. Quanto all'accusa di segnare poco, i numeri dicono che è così e forse è colpa mia perché trasmetto ai giocatori l'importanza di curare la difesa e poi attacchiamo chiudendoci gli spazi, portiamo tutti nella metà campo avversaria. Anche per questo le nostre punte sono in difficoltà, molto soffocate. Con il contropiede sarebbe più facile per tutti. Non siamo una squadra da contropiede, né ci concederebbero di farlo».

ZIDANE E CONTE RECUPERANO

TORINO. La Juventus ha accantonato il problema Sunday Oliseh. Anche se dalla Nigeria non sono arrivate risposte al fax della società bianconera, il fatto che il centrocampista sia andato in campo con il Senegal ha tranquillizzato tutti. «Vuol dire che se c'è stato problema - ha affermato il medico, il dottor Riccardo Agricola - non era niente di importante». Con stato febbrile dovuto alla malaria, come dicevano le notizie dei giorni da Logos, Oliseh non avrebbe giocato. Zinedine Zidane (botta alla schiena) e Antonio Conte si sono allenati a parte ma giocheranno con il Lecce, come Paolo Montero al rientro dalla squalifica, che invece bloccherà Igor Tudor.

Moratti: meglio senza palla

Campana: un'idea intelligente, diranno no Per Bergamo il problema è come si usa la tv

Le proposte di Ciro Ferrara e Carlo Ancelotti dividono i protagonisti e gli «operatori» del calcio. Il bavaglio alla moviola, per esempio, fa infuriare le emittenti televisive. Ettore Rognoni, direttore dei servizi sportivi Mediaset: «Capisco che la proposta venga dai calciatori, ma la moviola è utile a chiarire episodi controversi. Senza, ci sarebbero solo le polemiche. C'è bisogno di chiarezza, altrimenti restano i dubbi. La moviola è il fatto colpevole delle polemiche». Aldo Biscardi (Telemontecarlo) non ha la minima intenzione di cambiare», mentre più possibilista si professa Giovanni Bruno, direttore di RaiSport. «Una giornata di stop può essere come una domenica senza auto, proviamo. L'unico dubbio è: saremo tutti maturi? Se arriva Lippi, gli chiedi un commento alla partita, e quello urla che non c'era un rigore, la moviola diventa un obbligo giornalistico».

Voci a favore, voci contrarie. Massimo Moratti: «Una domenica senza moviola? Forse sarebbe più salutare una domenica senza calcio. Non mi convincono le iniziative senza continuità, servirebbe a poco. Comunque la moviola ha i suoi lati positivi, è anche un fatto d'attrazione per il pubblico». Sergio Campana: «quella di Ferrara è una proposta troppo intelligente. Diranno tutti di no. Mi pare che il calcio abbia assolutamente voglia di abbassare il tono della polemica».

Non ha dubbi Sergio Gonella, presidente dell'Aia: «Plaudo all'iniziativa, anche se voglio ribadire che per gli arbitri la moviola è un fatto estraneo al gioco. Non la temono, e usano solo per migliorarsi. Le immagini non servono a giudicare un arbitro. Se qualcuno lo crede, non capisce nulla di calcio». «Il vero problema non è abolire la moviola - aggiunge Paolo Bergamo, co-designatore - ma l'uso che se ne fa. L'arbitro in campo non vede ciò che mostra la moviola, attraverso la tv si vede tutta un'altra partita».

Anche l'idea di Ancelotti (niente interviste a caldo) divide. Contrario Giacinto Facchetti: «Non mi sembra possibile vietare a un allenatore o a un giocatore di rilasciare interviste per evitare critiche e contestazioni. Tocca al diretto interessato, se capisce di essere arrabbiato, evitare certe dichiarazioni. Già Helenio Herrera evitò per qualche tempo di farsi intervistare a fine gara, proprio per evitare di polemizzare. Ma deve essere una scelta personale». Emiliano Mondonico: «Non è questione di parlare a caldo oppure no. L'importante è che, prima di parlare, pensiamo a quello che andremo a dire».

Francesco Guidolin dà ragione a Malesani: «E' venuta fuori la bufera e io l'avevo detto già 20 giorni fa. Chi urla ottiene di più. E non per la strada delle regole, ma lungo quella della volgarità, del piagnisteo, dell'alibi arbitrale».

Ancelotti: tutti, io per primo, cadiamo nel vizietto di andare oltre le righe. Ferrara: non è possibile litigare sugli errori arbitrali

MEDICINE CHE NON GUARISCONO

Il rimedio al veleno del calcio è più facile da individuare del vaccino contro l'Aids ma nessuno è pronto a testarlo. Basterebbe che si spostasse l'attenzione dagli errori degli arbitri e dei guardalinee alle vere ragioni che conducono a una sconfitta, e che tutti si fosse più seri nel riconoscere i difetti propri. Soltanto allora diventerebbe credibile parlare degli sbagli altrui, come quello di Collina a Parma. E' la solita storia della pagliuzza e della trave. Aspettiamo ancora il manager che riconosca di aver sbagliato campagna acquisti con i giocatori scelti su videocassetta o il presidente che censuri la propria incoerenza. Il livello autocritico di allenatori e giocatori è basso e le accuse ai cascatori sono acqua fresca perché ce n'è in ogni squadra e c'è chi la compra apposta e magari finiscono in Nazionale. Qualunque soluzione che prescinda dall'esame di coscienza è un palliativo che potrebbe funzionare per qualche giorno, poi le antiche abitudini riaffiorerebbero, come le disposizioni sugli striscioni hanno fermato la grafomania delle curve alla prima domenica, dubitiamo che la stronchino per il futuro.

Ancelotti propone un rimedio inapplicabile. il calcio che si è venduto l'anima per centinaia di miliardi alle tv deve sottostare alle loro esigenze, anzi, per quanto pagano, ci sembra che le televisioni ottengano ancora poco se passa la linea americana prima o poi pretenderanno il diritto di entrare negli spogliatoi al fischio finale, altro che concedere ai protagonisti il tempo per riflettere. E se il Lippi dell'immediato dopopartita era sotto choc, quasi scusabile cosa dire del Lippi che lunedì, alla Pinetina, ha chiesto la ricusazione dell'arbitro Collina, un fatto ben più grave che lamentarsi per un rigore? Quanto all'astensione dai commenti sugli episodi dubbi, la proposta è intelligente, soprattutto se riguarda i diretti protagonisti che il pubblico ascolta più quando non fa caso con i giornalisti e gli affida al servizio dei moviolони il problema, caro Ferrara, è chi sapra resistere alla tentazione di lamentarsi in questo mondo di piangine. Basta che uno scateni le lacrime e gli altri gli tengono dietro (m. ans.)

IL RIGORE DI COLLINA HA RIPORTATO D'ATTUALITA' UN TEMPESTOSO PROBLEMA

Chiarugi, il primo simulatore

«Noi cascatori, figure storiche del calcio»

Luciano Chiarugi, anni: «Non considero Stanic un cascatore, né Collina un arbitro in malafede. Il primo ha cercato di aiutare la propria squadra che stava perdendo; il secondo ha fischiato quello che ha creduto di vedere»

personaggio

Daniela Civitali

FIRENZE

I simulatori? Ci sono sempre stati. E come i picchiatori, rappresentano figure storiche del calcio. Luciano Chiarugi appare sorpreso dal can provocato dal rigore di Parma-Inter. Il «tuffo» di Stanic ha confuso Collina e scatenato violente reazioni, spingendo il mondo del pallone a puntare più che mai il dito contro i cosiddetti cascatori, che con l'inganno ottengono, spesso, concreti vantaggi per sé e per la propria squadra.

Così Chiarugi, il celebre «cavallo pazzo» che imperversò nelle praterie calcistiche degli Anni 70 vincendo uno scudetto con la Fiorentina e una Coppa Coppe con il Milan di Rocco, oggi esperto allenatore della Fiorentina Primavera, attualmente capolista del campionato con un rendimento-record, si vede ancora una volta chiamato in causa, conseguenza di una fama, quella appunto di cascatore o simulatore qual si voglia, che ormai si porta appresso quasi come una seconda pelle. «E che mi ha penalizzato assai - commenta - Quando giocavo, prima di ottenere un rigore dovevo come minimo subire almeno tre falli da penalty a partita. E da quando faccio l'allenatore talvolta i giovani arbitri, come mi vedono, pensano subito che abbia insegnato ai miei giocatori come fare i furbi. E si comportano di conseguenza».

Invece, secondo Chiarugi bisogna fare dei distinguo: «Non considero Stanic un cascatore, né Collina un arbitro in mala fede. Il primo, in quell'attimo, avrà avuto come unico pensiero quello di cercare di aiutare la propria squadra che stava perdendo; il secondo ha fischiato semplicemente quel che ha creduto di vedere. Episodi del genere all'ordine del giorno nel calcio, una volta lo fai tu, la volta dopo un altro, e così via, fai e subisci. Ognuno cerca di fare il proprio interesse, questa è la regola, prendere e lasciare, soprattutto nel calcio di oggi». Per Chiarugi è quindi sbagliato criminalizzare i tuffatori: «Prendete me: io ero un attaccante un po' particolare, che giocava molto sugli equilibri e sulla velocità. Per fermarmi, bastava sfiorarmi. E quando esisto il calcio, i difensori hanno sempre cercato di essere più furbi degli attaccanti e così questi ultimi hanno tentato, nel tempo, di correre ai ripari, di [illegible]. Ognuno, a cominciare dal sottoscritto, ha saputo affinare le astuzie del [illegible]. Dunque ammette... «Ammetto solo di aver subito tanti di quei falli in vita mia da non ricordarmene più. Soltanto la metà è stata ravvisata e punita, anche perché quell'etichetta di cascatore, volente o nolente non me la sono più tolta. E comunque posso credere a buon diritto di stato giocatore che non solo ha fatto del buon calcio, ma anche divertito la gente. E non è poco. Ho divertito molto più di quei personaggi - conclude Chiarugi - che oggi davanti ai microfoni e alle telecamere sbraitano o sfornano sermoni. Di tutta questa vicenda mi hanno sorpreso più che altro gli allenatori, Lippi da una parte, Malesani dall'altra. E i toni che questi hanno usato. Ma non sanno che nel calcio serve anche l'astuzia?».

[illegible] E PARMA

Ecco squadra per squadra la classifica delle ammonizioni per simulazione inflitte nell'arco di venti giornate del campionato di serie

[illegible]	7	LAZIO	2
PIACENZA	5	MILAN	2
TORINO	5	PARMA	2
CAGLIARI	4	[illegible]	2
LECCE	4	FIORENTINA	1
[illegible]	3	JUVENTUS	1
[illegible]	3	VENEZIA	1
BOLOGNA	2	[illegible]	1
[illegible]	2	[illegible]	0

Problemi nel Toro in vista di San Siro mentre oggi si conclude l'esame dei bilanci della società

Ferrante, è allarme

Guai muscolari per l'attaccante

Bruno Bernardi

TORINO

Allarme per Marco Ferrante. Nella partitella di ieri l'attaccante ha accusato un affaticamento alla coscia destra e oggi si sottoporrà a visita specialistica per valutare la gravità dell'infortunio. Emiliano Mondonico conta di recuperarlo per la disfida con l'Inter, a San Siro, ma intanto tiene sotto pressione Gennaro Scarlato ed Emanuele Calaio, guarito dalla distorsione alla caviglia. Naturalmente Ferrante farà di tutto per non interrompere il suo momento magico. E non si unisce al coro dei «mangia arbitri» neppure dopo che Pellegrino ha indotto il giudice sportivo a infliggergli [illegible] milioni di multa per «aver simulato di essere stato sottoposto a intervento falloso in area».

Altri 10 milioni di ammenda li ha presi Mondonico per «invasione» di campo. Il tecnico ribadisce che, quando non è d'accordo con l'operato di un arbitro, preferisce tacere e rivela: «Domenica, nell'intervallo, sono andato da Pellegrino e gli ho detto: "Tenga duro, è una gara difficile. Per me quello che lei ha fatto finora è giusto"».

Anche Ferrante, dopo essersi rivisto in tv, ammette che il rigore poteva non starci sull'intervento di Pancaro, mentre resta convinto che la trattenuta fattagli da Nesta, come ultimo uomo, andava sanzionata con il rosso. Per lui gli arbitri sono in buona fede, e si augura che domenica la terna non si lasci intimidire dalle voci. E aggiunge: «Se i nerazzurri hanno subito dei torti, pure noi siamo in credito. Comunque non ci sentiamo battuti in partenza. Sono loro obbligati a vincere».

Nelle ultime 5 giornate, Ferrante ha segnato 6 reti, raggiungendo a quota 9 Marcelo Salas e Filippo Inzaghi. Nessuno, in questo arco di partite, ha fatto meglio. E sono 76 i suoi gol ufficiali nel Toro con una media addirittura superiore a quella di Paolino Pulici. La prospettiva di essere l'unica punta a Milano - dove Mondonico recupererà Luca Bucci e riproporrà Gustavo Mendez a centrocampo, con Vincenzo Sommese e Gigi Lentini esterni - non spaventa Ferrante: «Sono abituato. L'importante è stare bene. Con la Lazio ho finalmente segnato a una grande, ma mi preme realizzare gol pesanti con le dirette rivali per la salvezza».

Da ieri Djibril Diawara si allena con la squadra mentre si allungano di due settimane i tempi di recupero di Alessio Scarchilli. Infine, Silenzi: l'esame radiografico del 17 febbraio dovrebbe sciogliere le ultime riserve.

Quanto alle grandi manovre attorno alla società, i professionisti della Sef oggi completeranno l'analisi del bilancio granata, poi entreranno nella fase operativa. Ma l'offerta presunta di 30 miliardi, più altri 60 per coprire i debiti, non sembra aver trovato un terreno fertile. Sulle cifre, comunque, massimo riserbo. Intanto, Aghemo si è addirittura imposto il silenzio, in attesa della battaglia finale.

PALERMO IN VENDITA

Briatore «batte» Schillaci

PALERMO. Malgrado la cautela che caratterizza le dichiarazioni degli interessati, è probabile che il «matrimonio» tra il Palermo e Flavio Briatore si faccia davvero. «Con lui c'è stato solo un incontro, per giunta [illegible]le - spiega il presidente del club, Giovanni Ferrara - in cui abbiamo anche parlato della possibilità da parte sua di rilevare il Palermo Calcio. C'è il suo interesse e anche la mia disponibilità». Indiscrezioni su un possibile cambio di proprietà della squadra, che milita in C1, avevano chiamato in causa nei giorni scorsi anche Totò Schillaci. Ora in pole position c'è Briatore. «Ma non ci sono trattative - aggiunge Ferrara - e con Briatore non abbiamo fissato appuntamenti. Certo sarebbe stato meglio che non se ne fosse parlato».

A segno da 5 domeniche Marco Ferrante, 29 anni appena compiuti, è alla sua quarta stagione in granata. Quest'anno ha realizzato finora 9 gol (di cui 4 su rigore). Nelle ultime cinque partite, ne ha firmati addirittura sei: 1 su rigore in Torino-Lecce 1-2; 1 in Piacenza-Torino 0-2; 2 in Torino-Bologna 2-1; 1 in Venezia-Torino 2-2; 1 su rigore in Torino-Lazio 2-4.

A Perugia raccolta di firme per il bollino rosso al calcio in tv

Giro di vite anti-violenza 3 anni a chi lancia oggetti

ROMA

Primo via libera al «giro di vite» per contrastare la violenza dentro e fuori gli stadi: la commissione Giustizia della Camera ha licenziato il provvedimento che si compone di 7 articoli e prevede la configurazione dei nuovi reati, un conseguente inasprimento delle pene e nuove responsabilità per le società sportive. La novità più importante è la reclusione da 3 mesi a 3 anni per chi lancia corpi contundenti non solo nei luoghi in cui si svolgono le manifestazioni sportive ma anche in quelli interessati alla sosta, al transito o al trasporto di coloro che partecipano o assistono alle manifestazioni.

Intanto, una raccolta di firme per apporre il bollino rosso durante le partite trasmesse in tv sarà organizzata domenica davanti al «Curi», dove si disputerà Perugia-Roma. L'iniziativa è promossa dall'associazione eugubina «Gesù Bambino». «L'idea - spiega il presidente Piergentili - era nata in seguito alla lite fra i presidenti di Perugia e Bari, Gaucci e Matarrese, e ha preso piede dopo la vicenda degli striscioni. Si tratta di spettacoli non adatti ai bambini».

Ulivieri infuriato: gli arbitri imparino a scrivere i referti

Due giornate di squalifica per Mihajlovic e O'Neill

MILANO

La gomitata rifilata a Ferrante è costata due turni di squalifica al laziale Mihajlovic. Due giornate anche al cagliaritano O'Neill, mentre per un turno sono stati fermati Nedved (Lazio), Tudor (Juventus), Genaux (Udinese), Hilario (Perugia), Morabito (Reggina) e Salo (Milan). Multato di 10 milioni e diffidato l'allenatore Mondonico e squalificato per un turno il dirigente Renato Bodi del Torino. Il doppio turno di sospensione per O'Neill ha fatto infuriare il tecnico sardo Renzo Ulivieri: «Dire che sono arrabbiato è poco. Ho voglia di urlare, non di parlare. Gli arbitri devono imparare a scrivere i referti, altrimenti il giudice non potrà mai essere coerente. Perché a Dino Baggio era stata data una giornata per il brutto fallo su Zambrotta e a O'Neill due per un fallo da dietro che tra l'altro non tutti gli arbitri puniscono con il cartellino rosso?».

In serie B dieci giocatori squalificati per un turno: Orlando (Treviso), Rossini (Genoa), Stellini e Miccoli (Ternana), Tatti e Di Sole (Cosenza), D'Angelo e Lanna (Chievo), Banin (Brescia) e Castellini (Samp).

COPPA ITALIA, SEMIFINALI

L'Inter a Cagliari Lippi: più cattivi

Nino Sormani

MILANO

L'Inter disputa questa sera a Cagliari l'andata delle semifinali di Coppa Italia. Per l'occasione Marcello Lippi, che deve fare a meno degli infortunati Roberto Baggio, Ronaldo, Zamorano e Frezzolini, di Panucci rimasto a Milano perché bisognoso di allenarsi, e dello squalificato Jugovic, chiede ai giocatori maggiore determinazione e un po' più di cattiveria in campo. Spiega il tecnico nerazzurro: «Con il Verona siamo la squadra meno ammonita della serie A. Forse siamo davvero troppo buoni».

Per l'occasione Lippi intende dare spazio a quei giocatori che sono rimasti a lungo in panchina. In particolare ci sarà l'esordio di Michele Serena in difesa, nel ruolo abbastanza inedito - per l'ex parmigiano - di terzino destro. Ieri il presidente Massimo Moratti è salito in visita al quartier generale della Pinetina e ha parlato a lungo con il tecnico, prima di incontrare i giocatori. La squadra continua a discutere del rigore di Parma e dei due punti persi in classifica. Christian Vieri, che farà coppia con Mutu in attacco, afferma: «Da mezz'ora i parmigiani continuavano a cadere in area simulando rigori inesistenti. Mentre io, che ero già ammonito, per timore dell'espulsione, avevo addirittura paura a cadere, anche quando subivo fallo, come quello di Thuram. Non è possibile giocare così: il Parma, lo riconosco, ha meritato di più ma la rete l'avevamo segnata noi e dovevamo vincere. Purtroppo, gli arbitri sono molto tesi in campo e non si può mai parlare con loro».

Aggiungo Moratti: «Quello che è accaduto domenica non deve diventare un alibi, ma un incentivo in più per fare bene perché nulla è compromesso. Tra l'Inter e Collina c'è un rapporto imbarazzante in tutti i sensi. Noi non ricusiamo nessuno perché non si può, ma spero che i designatori ne tengano conto. Né diamo a loro alcuna colpa: è stata, semplicemente, la giornata-no di un arbitro che, da tempo, ha un difficile approccio nei confronti dell'Inter. Chiediamo scusa a tutti e rinnoviamo la nostra fiducia nelle istituzioni sportive compreso il Coni che è intervenuto».

Da Cagliari il tecnico dei sardi, Renzo Ulivieri, continua a ricordare ai suoi che è più importante il campionato: c'è in ballo la salvezza. L'allenatore non vuole però perdere l'occasione di fare bella figura anche con l'Inter, dopo aver eliminato Parma e Roma. Capitolo formazione: De Patre e O'Neill sono squalificati, Sulcis va in panchina.

- Domani si gioca l'altra semifinale: è Lazio-Venezia, arbitri Bolognino e Bonfrisco, diretta su Stream (pay per view) alle ore 20,45.
- Partite di ritorno: mercoledì 16 febbraio Venezia-Lazio ore 20,45 (Raiuno); giovedì 17 febbraio Inter-Cagliari ore 20,45 (Stream).

RAIUNO ORE 20,45

	Cagliari	Inter	
	(3-5-2)	(4-4-2)	
1	SCARPI	FERRON	22
8	LOPEZ	SERENA	6
4	VILLA	SIMIC	13
15	ZEBINA	BLANC	5
2	DI LISO	CORDOBA	21
14	BERRETTA	ZANETTI	4
27	CARRUS	DI BIAGIO	23
24	MODESTO	SEEDORF	14
13	MACELLARI	GEORGATOS	31
7	MAYELE'	VIERI	32
[illegible]	OLIVEIRA	MUTU	16
	Arbitri: TRENTALANGE E BAZZOLI		
12	FRANZONE	PERUZZI	1
31	BIANCONI	COLONNESE	3
20	SULCIS	FRESI	11
5	CAVEZZI	MORIERO	7
18	ABEIJON	CAUET	15
26	MELIS	RECOBA	20
29	SUAZO	RUSSO	19
	All.: ULIVIERI	All.: LIPPI	

the FREElosophy, Capitolo 2: continua la grande operazione "Internet più che gratis"

Internet più che gratis.

Regaliamo 6 lire per ogni minuto di collegamento.

Dopo il grande successo di Internet più che gratis, Tiscali rilancia.
Ancora per tutto febbraio, vecchi e nuovi abbonati potranno richiedere un bonus di 15.000 lire in telefonate Tiscali, anche se ne hanno ricevuto un altro nei mesi scorsi.
Dal 1 marzo, tutti gli abbonati riceveranno un accredito di 6 lire per ogni minuto di collegamento a Tiscali Freenet. Raggiunto un credito di [illegible] lire, gli abbonati potranno spenderlo utilizzando il servizio telefonico ricaricabile Tiscali Ricaricasa, attivabile anche online.
The FREElosophy, capitolo 2: Internet più che gratis.

Attiva subito il tuo abbonamento gratuito ad Internet!
Online: www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice [illegible]
Televideo: pagina 830 di TMC Video
Numero gratuito 800-910091

Per maggiori informazioni consultare la pagina Internet [illegible].tiscalinet.it. Tutti gli importi indicati sono comprensivi di IVA. Il servizio viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione.

La libertà è contagiosa.

RENAULT Scénic

Se avete un'auto non catalitica, rottamate e respirate con una nuova Renault Scénic RXE 1.4 16v, con 4 airbag, climatizzatore, ABS ▪ 4 captori e sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace ▪ pressione programmata.

Renault Scénic. Siete più indipendenti, più liberi.

Renault Scénic 1.4 RXE. Da L. 29.950.000* per chi consegna un'auto non catalitica, più Soluzione Renault in 36 mesi ▪ 3 anni di manutenzione gratuita.**

*(Euro 15.467,88) I.P.T. esclusa. **Soluzione Renault: Scénic RXE 1.4 16V L. 29.950.000; anticipo L. 5.990.000; massimo importo finanziato L. 23.960.000; 36 rate mensili da L. 478.500; valore minimo garantito L. 11.980.000; T.A.N. 9,5% T.A.E.G. 10,33%, spese bollo L. [illegible]; imposta bollo L. [illegible]. Soluzione Renault comprende ▪ Assistenza Non-Stop Platinum che prevede l'assistenza contrattuale Renault per 3 anni o 40.000 km. Salvo approvazione FinRenault.
Offerta solo per chi consegna un'auto [illegible] catalitica, valida fino al 29/02/2000 per vetture presenti in Concessionaria. Non cumulabile con altre in corso.

VENITE A PROVARLE DALLE CONCESSIONARIE RENAULT:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 Torino Tel. 0112680700

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240 Pinerolo Tel. 012170360

CF CAR
Stradale Torino, ▪ Pavone Canavese (Ivrea) Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, ▪ Torino Tel. 011/4365320
C.so Moncalieri, 11 Torino Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 Chieri Tel. 0119472233

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, ▪ (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) Torino Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 Torino Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 Moncalieri Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 Carmagnola Tel. 0119721478

BERRUTO
C.so Ferraris, 55 Chivasso Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 Crescentino (VC) Tel. 0161834066

BEBO CAR
C.so Francia, 222 Collegno Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 Grugliasco Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A Ferriera Tel. 0119367766

BERRUTO M. & C.
Via Torino, 99 Ciriè Tel. 0119207329
Via Gorlo, 9/Bis Venaria Tel. 0114594223

GARDA MARIO
Frazione Vernetta, 62 Chianocco Tel. 012249045
C.so Torino, ▪ Avigliana Tel. 0119367168

MITSUBISHI
PAJERO PININ 1.8

PININ
Special Edition
L. 34.900.000

Uno stile sofisticato per una tecnologia avanzata.

GDI
Gasoline Direct Injection

LINEGRAPH - TO

Tutte con:
3 anni di garanzia - Trasmissione super select - Differenziale autobloccante - 2 airbag
Cerchi in lega da 16" - Alzacristalli elettrici - Chiusure centralizzate - Specchi elettrici
Portapacchi America - Bull bar anteriore - Pedane laterali - Kit radio - Vetri scuri in opzione.

Autostandar S.r.l.

Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011/898.92.72

Anche presso i nostri Centri Autorizzati:

T.F.T
Torino Fuoristrada Trading

RALLY CAR
Strada Lanzo, 184
Borgaro Torinese (To)
Tel. 011/470.39.30

EMMETI di MUSSA
Via [illegible], 50
[illegible]
Tel. [illegible]

EURO CAR 2000
Via [illegible]
[illegible] (To)
Tel. [illegible]

Parla Sir Peter Blake, skipper dei neozelandesi detentori della Coppa America

«Se vince Luna Rossa dobbiamo scappare»

Giovanni Carroti
inviato ad AUCKLAND

Nella gloriosa [redacted] del Royal New Zealand Yacht Squadroon, tra il cigolio del parquet e vecchi soci che bevono gin, sir Peter Blake è venuto per i saluti. Ancora qualche giorno e pure lui sparisce, entra in regata, avrà da badare solo ai [redacted] velisti, [redacted] Squadroon dei kiwi che non possono permettersi un fallimento. «Per il [redacted] Paese sarebbe un'umiliazione, e [redacted] saremmo costretti a scappare», è la battuta di sir Blake. Sulla banchina la Base del Team New Zealand, dipinta di un nero minaccioso, è [redacted] un chilometro [redacted] piedi dalla Base Prada. Quando arriva sir Blake, dalla bottega dei gadget escono i ragazzini per l'autografo. «Tra qualche giorno dovrò sparire...».

[redacted]a Maestà l'ha nominato sir, per meriti di vela. Un raro e doveroso privilegio. Dovesse ripetersi, Peter Blake, 52 anni, diventerebbe un eroe nazionale, come sir Edmund Hillary dopo la scalata dell'Everest. «Alla fine del '99 - racconta - nello sport al primo posto c'era il rugby e la vela non c'era. Sapete perché? Perché da noi è considerato un modo di vivere, fa parte della nostra cultura, delle nostre giornate. A Auckland, la "città delle vele", c'è una barca ogni 4 abitanti. I miei bisnonni arrivarono dall'Inghilterra nel 1840 via mare. La vela è nella nostra storia, nel nostro sangue».

L'altra [redacted] cena con Francesco de Angelis [redacted] Patrizio Bertelli. Li sta studiando da mesi, da anni, da quando nel '98 sono arrivati per la prima volta sulle banchine di Auckland. «Loro hanno dimostrato di essere i migliori del resto del mondo, dal 19 febbraio noi dobbiamo dimostrare di essere migliori di loro. Di avere una barca più veloce e una tattica migliore. Nessuno può sapere quale sarà il risultato. Vorremmo essere i migliori, lo saremo?». Sir Blake è prudente. Dopo la Coppa America, comunque vada, si trasferisce a Londra per seguire i figli. Per le vacanze ha già scelto un casale in Toscana. [redacted]ta già scappando, sir?

DOPO LA VITTORIA

Bertelli è tornato in Italia

AUCKLAND. C'è pace, almeno apparente, nella base del team Prada. Patrizio Bertelli, che ieri aveva festeggiato la vittoria della Louis Vuitton Cup con un bel bagno alla spiaggia di Piha, quella del film Lezioni di piano, ieri è partito per l'Italia e tornerà ad Auckland prima delle regate di Coppa America, che cominceranno il 19 febbraio. Il team dei velisti è letteralmente sparito dalla circolazione, chi nelle isolette vicino alla città, chi al Nord verso Bay of Islands, tre ore di macchina. Di più non vale la pena allontanarsi, perché domani ricomincia l'allenamento. Quelli che non hanno vacanze sono gli uomini e le donne del team di terra: in particolare la veleria è impegnata nella preparazione delle 15 vele che serviranno per [redacted] Coppa America. Il regolamento consente di usarne 60 dall'inizio delle selezioni e sinora Luna Rossa ne ha usate 45. A parte i due spinnaker rotti in regata, uno contro Nippon [redacted] primo round [redacted] e quello perso in una delle finali [redacted] AmericaOne, le altre [redacted] state in buona parte logorate dall'uso. Al lavoro anche i meteorologi per cercare di indovinare lo sviluppo della meteo dal 19 febbraio in poi: se ci sarà vento forte saranno favoriti i kiwi, sotto i 15 nodi aumentano le azioni di Luna Rossa e le paure dei neozelandesi.

Da mesi sta studiando de Angelis e il suo team «Sono i migliori tra i rivali, ora tocca a noi dimostrare di essere i migliori del mondo»

Francesco de Angelis con la Louis Vuitton Cup dopo aver battuto AmericaOne

Di de Angelis parla con rispetto e affetto. «E' un vero leader, e come tutto il Team ha dato un'ottima immagine. Ha vinto anche la regata della simpatia e [redacted] neozelandesi siamo contenti, questa è la sfida che volevamo». De Angelis l'ha ringraziato l'altra mattina, quando si sono incontrati per la diretta Raitre di «Sfide». Anche de Angelis, ma questa non è una novità, resta prudente. Prima di partire per due giorni di vacanza («Ero [redacted] chili [redacted] sono calato a 84 in nove regate») dice che «andiamo [redacted] incontrare un avversario del tutto sconosciuto». Paul Cayard, tornato amico e non più rivale, lo conforta: «Essere sfidante è meglio, puoi solo rischiare di vincere». Sir Blake è d'accordo. Non sarà facile. E allora cominciano con le tensioni, i richiami al regolamento, scritto dai vincitori come in guerra, che penalizza lo sfidante. Luna Rossa non conosce il campo di regata e non [redacted] con quale barca andranno in mare. Sa soltanto, come ha dichiarato sir Blake, che non si chiamerà Black Magic. «Quelle due parole rimarranno legate all'esperienza irripetibile della prima conquista di una Coppa America». Il battesimo dovrà [redacted] entro il 15. «Non abbiamo ancora deciso niente. Potrebbe essere un nome qualsiasi, anche di una persona...». Difficile che sia quello della moglie, Lady Blake, pittrice di successo. Si chiama Pippa.

Woods sesta vittoria

Golf, l'Open per 7 anni in Sardegna

MILANO

L'Open d'Italia di golf trova casa in Sardegna per 7 anni. È stato siglato ieri a Milano un accordo fra la Federazione e il circolo Is M[redacted] per l'organizzazione fino al 2006 della più importante manifestazio[redacted] golfistica italiana [redacted] l'anno scorso si è svolta con grande successo al Circolo Golf Torino di Sergio Pininfarina. «Occasione meravigliosa colta al volo» ha detto il presidente federale Roberto Livraghi, secondo il quale «senza questo intervento l'Open molto probabilmente [redacted] si sarebbe più fatto» perché a causa delle direttive del Coni «questa manifestazione non poteva gravare sui bilanci della federazione». Ec[redacted] allora intervenire Is Molas, con il suo presidente Aldo Valtellina: il circolo ha garantito una copertura finanziaria di 3,5 miliardi l'anno. Valtellina conta di rifarsi con gli sponsor ma soprattutto con un grande progetto di sviluppo turistico. L'Open solo in Sardegna non sta un po' stretto? Niente pau[redacted]. Is Molas lo gestisce ma può affidarlo, se la Fig è consenziente, ad un altro circolo. E per il 2003 o 2004 Valtellina (che ha Costantino Rocca come testimonial) ha in mente di riportarlo in Lombardia.

Intanto, per quanto riguarda il golf giocato, è sempre Tiger Woods al centro dell'attenzione. Il giovane americano (24 anni) ha vinto nel fine settimana anche a Pebble Beach, in California, ottenendo il sesto successo consecutivo nel Pga Tour e raggiungendo il record di Ben Hogan nel 1948. Il primato assoluto (11 vittorie di seguito) appartiene a Byron [redacted]elson che lo stabilì nel 1945. Woods, al suo 17° successo, ha guadagnato altri 720.000 dollari (circa 1 miliardo e 400 milioni di lire) dopo i 14 milioni di dollari incassati l'anno scorso solo in premi.

SPORT FLASH

■ [redacted] Zaccheroni è [redacted] ansia per la difesa: Sala è squalificato, Costacurta lamenta dolori alla coscia sinistra, Chamot ha una contusione tibio-tarsica al piede destro e pare irrecuperabile. In vista del match di sabato a Bologna, oggi amichevole col Settimo Milanese.

■ **VOLLEY,** [redacted] Stasera, in Coppa Campioni: Sisley Tv-Olympiakos Atene (h. 20,30); [redacted] Coppa Coppe: Castelo da Maia (Port-Tnt Cn; in Coppa Cev (andata dei quarti): Casa Modena-Arago Sete (h. 20,30) e Rovaviemi-Piaggo Rm.

■ **NUOTO: THORPE [redacted] IMPERIA.** Oggi e domani Imperia ospita per la quinta volta una tappa della World Cup in vasca corta, con oltre 400 nuotatori in gara di 37 Paesi. Ben 48 gli azzurri convocati (23 donne e 25 uomini). Spicca in particolare la partecipazione del 17enne fenomeno australiano Ian Thorpe, recordman mondiale dei 200 sl in vasca corta e dei [redacted] e 400 sl in vasca da 50 metri, al suo debutto in Italia.

■ [redacted] **EUROLEGA.** Nel 5° turno della 2ª fase, oggi la Paf Bologna (Myers in dubbio) fa visita al Pivovarna Lasko (Slo) e i Roosters Varese, già eliminati, ospitano l'Efes Pilsen Istanbul (Tur). Domani la Benetton Treviso gioca a Kaunas (Lit) contro i campioni dello Zalgiris.

■ **F1: SCHUMI [redacted] PISTA.** Debutto nel pomeriggio a Fiorano per la nuova Ferrari F1-2000 con Schumacher al volante. Ieri il tedesco ha girato a Roma uno sport per la Fiat, mentre Barrichello era in pista per alcuni test con la F399. Le scuderie Bar e Williams, in Sud Africa per alcune prove, sono state praticamente bloccate ai box a causa della pioggia.

■ **SCHERMA: TROFEO LANCIA.** Presentato ieri il 35° Trofeo Lancia, quarta tappa della Coppa del Mondo di fioretto femminile, in programma venerdì e sabato a Torino, con finale sul palcoscenico del Teatro Regio.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Ieri, all'ippodromo di San Siro trotto, combinazione 5-10-6 e quota di lire 496.200 a ciascuno dei 3856 vincitori.

COME FESTEGGIARE 50 ANNI DI VOLO? CON IL 50% DI SCONTO.

CON TWA, DA MILANO AGLI USA IN CLASSE TRANS WORLD ONE® A METÀ PREZZO.

TWA festeggia in grande stile i suoi primi 50 anni sulla rotta Milano-New York. Fino al 16 aprile 2000 infatti potrete volare circondati dai comfort della Trans World One, la nostra migliore classe transatlantica, a metà prezzo; la navetta Malpensa Express da Milano all'aeroporto e ritorno sarà invece completamente gratuita*.

In più, tra il 1° febbraio e il 31 agosto 2000, potrete raddoppiare le vostre miglia Aviators. Basta iscriversi on line al sito www.twa.com o chiamare il Numero Verde 800-841843 e, per ogni volo TWA, vi verrà accreditato il doppio delle miglia**.

Festeggiate in grande stile [redacted] TWA, prenotando subito un volo per gli USA. Presso la vostra agenzia di viaggi o chiamando direttamente la TWA al Numero Verde 800-841843.

Stuzzicanti menu, comode poltrone reclinabili, un video per ogni passeggero e tante piacevoli sorprese da scoprire.

AVIATORS

Offerte speciali e miglia in regalo per i nostri clienti più affezionati

TWA
ONE MISSION. YOURS.™
WWW.TWA.COM

primi.

Primi in Italia,
Primi negli USA.

Fiorucci
~dal 1850~

I GRANDI SAPORI D'ITALIA

SUPREMA

l'alta qualità della mortadella

Solo carne suina nazionale selezionata

1ª *Certificazione Italiana di Mortadella*

*È dal 1985 che la Fiorucci produce e commercializza i salumi a **Richmond** in **Virginia**. Dal 9 febbraio si apriranno le importazioni di mortadella negli USA e Fiorucci si prepara allo sbarco. Suprema, la mortadella più venduta in Italia, è la prima mortadella che ha ottenuto la Certificazione italiana di Prodotto. Suprema è carne italiana al 100%, prodotta secondo l'antica ricetta, una tradizione di sapiente lavoro che Fiorucci valorizza da sempre. Un'ulteriore conferma che Fiorucci è ambasciatrice della tipicità, della tradizione della gastronomia italiana nel mondo.*

www.mortadellasuprema.com

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

[redacted] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,70 (L. 2.891)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il [redacted] Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli e[redacted] destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli [redacted] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

[redacted] tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati o già finanziati agevolazioni per statali e parastatali. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 26171).

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente, istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel 011.561.7521.

A. 15.000.000 firma singola [redacted] anche Rabo. Finanziamo dipendenti protestati, mutui personalizzati. Per appuntamento tel 011.771.0936.

[redacted] immediata risposta £ 10 000 000 - 2 000 000 000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 - [redacted] Regalito a 500694693 Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £ 10 000 000 a £ 1 000 000 000 - [redacted]empio £ 100 000 000 £ 898 054 mensili Tel 0041 91/924 9004

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA leader Piemontese. Chiamata gratuita 800 666.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 690 0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel 02/295.18014

PANIFICATORE [redacted] con catena punti vendita cerca per propri negozi già affermati gerenti a titolo gratuito, purché pratiche e con requisiti, ottimi guadagni. Tel 011/254.125 mattino 8.00 - 13.00

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted]AR gestione familiare su corso commerciale [redacted] sistemazione incasso notevole orario corto agevolazioni vendesi. Tel. 011 385 5298

[redacted] cede negozio lista nozze articoli regalo, favolosa posizione 000 mq, affitto modico richiesti L. 150 000 000 [redacted] merce Tel. 0335/671 6157

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] stampi plastica e pressofusione cercasi. Tel ore ufficio 011.707 2333 - 011 707 2334

[redacted] ricerca n° 1 operatore [redacted] CN Selca programmazione bordo [redacted]china 4° - [redacted] livello. Telefonare 011/626 639

CERCASI carrozziere verniciatore [redacted] esperienza minima di 10 anni nel settore. Tel 011 903 6825

FUOCHISTA patente I° [redacted] diplomato/qualificato ricerchiamo per importante azienda. Scrivere Acta - fax 011 581 7116

IMPRESA edile cerca muratore carpentiere specializzato e apprendista. Tel 011/503 040 fax 502 374 ore [redacted] - 18,30.

LITOGRAFIA assume litografo e legatoria cartotecnica Tel [redacted]

IMPIEGATI

[redacted] selezioni [redacted] inserimento in villaggi e strutture turistiche marittimi giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011 315 7358

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011.669 8352

IMPIEGATO/A con esperienza almeno decennale di gestione lavori pubblici e conduzione amministrativa di studio o società di progettazione, con conoscenze approfondite di Excel, Data Base ed applicativi informatici cercasi. Inviare curriculum via fax 011/561 8058

SOCIETA' con sede a Milano per ampliamento proprio organico nella provincia del Piemonte - Valle d'Aosta ricerca 20 - 35enne per incarico di responsabilità. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi formazione [redacted], ottima retribuzione. Per colloquio in Torino telefonare 02/670.73011

Una importante opportunità di crescita professionale [redacted] economica
Primaria azienda settore del mobile
ricerca urgentemente
per la propria sede nel Canavese
Impiegato/a amministrativo
Il candidato ideale presenta spiccate doti organizzative.
Offriamo inquadramento a termini di legge, formazione, ambiente positivo e stimolante. Richiediamo determinazione, iniziativa, voglia di emergere.
Per selezione inviare curriculum
fax 0124.490.117 o telefonare allo 0124.490.409.

[redacted] VARI [redacted]

MODERN AGENCY seleziona [redacted] nuovi modelle, bambini per produzioni moda/pubblicità. Telefonare numero verde gratuito 800 518.974. No corsi.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. [redacted] 011 397 0937

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA diretta Telecom e Tim ricerca per sviluppo portafoglio giovani max 30 anni, automuniti, disponibilità immediata. Offresi formazione, alte provvigioni. Tel 011/327 2750

AGENZIA Generale Assicurazioni anazione ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub agenti. Tel 011.561 1717

AGENZIA immobiliare seleziona diplomati/e automuniti da inserire come locazioni. Offresi portafoglio clienti da gestire e ampliare. Gradita esperienza. Ottime condizioni. Affiare 011 561 3040

AZIENDA internazionale operante in 70 Nazioni ricerca ambosessi da inserire nel proprio organico. Offresi: minimo garantito di £ 1 500.000 più provvigioni e carriera in 90 giorni. Per colloquio Tel 011 318 0798

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti max 35enni, automuniti residenti province Cuneo - Asti - Novara - Alessandria. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi fisso mensile da £ 1 000 000 (garantito) a £ 2 000 000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco CMC Company Loranzè 0125 561 100.

SOCIETA' commerciale settore prodotti detergenti cerca venditore con esperienza per gestione clientela sul territorio nazionale buona conoscenza lingua francese e inglese parlata e scritta. Sede lavoro Torino Tel 0339 806 4878

STUDIO SACRO CUORE affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare. Tel 011 568 2071 - 011 350 888

TECNOCASA seleziona giovani diplomati/e militesenti per [redacted] immobiliare. Tel 011/957.1918

Una importante opportunità [redacted]
crescita professionale [redacted]
Primaria azienda settore del mobile
ricerca urgentemente
per la propria sede nel Canavese
Abile venditore/trice
Il candidato ideale presenta spiccate [redacted] relazionali. [redacted] inquadramento a termini di legge, incentivi, formazione, ambiente positivo e stimolante, mentalità vincente. Richiediamo determinazione, iniziativa, voglia di emergere.
Per selezione inviare curriculum
fax 0124.490.117 o telefonare allo 0124.490.409.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' cerca collaboratore esperto/a in contabilità condominiale con specifiche conoscenze informatiche, inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 5202 - 10100 Torino

[redacted]

A.A. AZIENDA cerca personale ambosessi con disponibilità immediata. Si richiede licenza media. Si offre corso formativo gratuito, avviamento alla professione con rimborso spese più provvigioni. Presentarsi oggi dalle 10 alle 13 - 14.18 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino

CERCHIAMO giovani desiderosi inserirsi come estetiste parrucchiere. Formazione indispensabile. S&L 011 485 306

CORSI diurni serali per baristi cuochi pizzaioli [redacted] pasticceri. Vari livelli professionali da £ 1 650 000. Inserimento lavoro garantito. Las Mandiens 011 489 658

IL Consorzio AS.S.O. associati per lo sviluppo dell'occupazione seleziona personale da inserire come assistenti infanzia o anziani presso famiglie e strutture private tramite formazione. Tel 011 437 4515

OFFRIAMO opportunità [redacted] tecnici del suono a giovani che seguono nostra formazione con pratica su strumenti di registrazione digitale. Tel 011 437 4515

SONO aperte le iscrizioni al corso per massaggiatori tecnici sportivi. Concrete prospettive lavoro. C.S.T. 011 437 4515

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI [redacted]

CUSTODE notturno azienda vigilante portierato offresi pratico e referenziato. Telefonare 011/776 4970 - 011/382 1631

GARAGISTA notturno pratico rimessaggio, referenziato, offresi. Tel 011/776 4970 - 011/711 675

RAGAZZO patente tipo B cerca [redacted] presso corrieri, disponibile per viaggi. Tel 0338/526 2009

[redacted] qualificato patente C/D in mobilità con esperienza offresi presso seria azienda. Tel 011 411 7930

50ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia da strada presso privati o società. Tel 0339 630 7319

PI[redacted]

BARISTA 22enne [redacted] lavoro max serietà Tel 0329/441.0657

[redacted] 29enne pratica centralino fax bolle fatture offresi anche come commessa [redacted] Tel 011/273 0947 ore pasti

CUOCO chef di cucina 49enne lunga esperienza, referenziato offresidisposto trasferirsi Tel [redacted]

IMPIEGATI

DISPONIBILITA' immediata signora [redacted] ne referenziatissima offresi impiegata commerciale, amministrativa o altri lavori. Tel 0339/398 0141

IMPIEGATA commerciale inglese e francese pratica import export cerca impiego Tel 0347/302 0609

RAGIONIERA 35enne pluriennale esperienza contabilità ultimi anni solo azienda famigliare, cerca lavoro presso studio disponibile periodo di inserimento. Tel 011/968 3236

SEGRETARIA 28enne conoscenza pacchetti informatici pratica ufficio acquisti, lavori vari ufficio e centralino offresi seria Tel 011/726 6421

24ENNE diplomata in grafica pubblicitaria e operatrice alla comunicazione visiva su programmi MAC cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel 011/321 290 - 0338 177 2256

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA Filippina 33enne offresi per lavori domestici, giardino patente tutto fare referenziati. Tel 011/320 066 - 0339 482 8194

[redacted] con permesso di soggiorno offresi per assistenza anziani, Baby-sitter 10 ore al giorno. Tel 0338/107.8790

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. PRECOLLINA (Cavoretto) villa panoramica su 3 livelli mq 450 adatta anche 2 famiglie stesso nucleo. Trattative riservate Edimarket 011 610 200 - 0347.779.1348

ABITAZIONI palazzo signorile via Juvarra 20 Statuto salone pluricamere pluriservizi box. Tel 011 503 313 - 812 5060

ADIACENTE Mole Antonelliana via Artisti 5 casa recente soggiorno cucinotta [redacted] camere [redacted] bagni [redacted] 390 000.000 Tel 011 503 313

BATTOCCHIO 011 581 9630 largo Tirreno pressi prenotasi appartamenti signorili [redacted] metrature direttamente da Impresa [redacted] provvigioni

CENTRALISSIMO corso Vittorio in [redacted] d'epoca, signorile, salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel 011 562.1875

CENTRALISSIMO via Garibaldi bilocale libero da ristrutturare parzialmente mansardato con bagno £ 95 000.000 Gabetti 011 581 8338

CENTRO via Carlo Alberto in stabile signorile libero in posizione tranquilla 270 mq da ristrutturare. Gabetti 011 839 116

CORSO Cincinnato in stabile ristrutturato ultimo piano [redacted] ascensore ingresso [redacted] cucinotta bagno ripostiglio cantina Gabetti 011 253 747

CORSO d'Azeglio fronte castello [redacted] appartamenti prestigiosi liberi, recente stesso piano unibili mq 175 ciascuno, posti auto, vendonsi privatamente. Tel 0347 304 7063

CORSO [redacted] (via Bonin) [redacted] va costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. Gavin 011 568 3283

CORSO Regina libero recente [redacted] ne[redacted]llo cucinino bagno panoramico £ 50 000 000 più mutuo £ 470 000 mese Tel 011 502 432

CORSO Re Umberto libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore box. Saim 011 568 3283

CROCETTA largo [redacted] Umberto ultimo piano ristrutturato saloncino 2 camere cucina termoautonomo £ 395 000 000 Orfelli 011 597 575

CROCETTA signorile portineria [redacted] ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi mq 230. Orfelli 011 597 575

CROCETTA via [redacted] casa d'epoca piano alto con ascensore libero luminoso 2 camere cucina bagno Gabetti 011 581 8338

[redacted]ILI [redacted] Centro Storico fronte largo IV Marzo in [redacted] ristrutturato appartamenti occupati ottimo investimento Tel 011 521 2438

ETG IMMOBILI Centro Storico vista eccezionale 200 mq 3 ore ultimo piano ristrutturato [redacted] Tel 011 436 5019 - 521 2438

ETG IMMOBILI C. corso Francia zona Tesoriera appartamenti occupati da valore futuro possibilità box auto. Ottimo reddito. Tel 011 521 2438

GABETTI [redacted] Aurora in stabile [redacted] 1960 vendiamo libero camera, cucina, bagno, 2 balconi £ 99 000 000 Ag. Giuliocesare 011 248 1653

GABETTI SPA Pozzo Strada [redacted] Peschiera casa d'epoca 2 camere cucina bagno £ 180 000 000 Ag. Vibeni 011 335 8703

GABETTI SPA pressi piazza Derna appartamento ristrutturato ingresso due camere tinello, cucinino, bagno £ 185 [redacted] 000 Ag Derna 011 242 7331

[redacted] via Coppino stabile signorile vendiamo ingresso ampio soggiorno 3 camere cucinino bagno cantina Ag. Borgovittoria 011 256 969

GABETTI SPA via Filadelfia stabile signorile [redacted] ampio [redacted] soggiorno due camere cucinino bagno ripostiglio box Ag. Santorita 011 359 393

INVESTITALIA 011 518 4365 centrale via [redacted] Quintino pressi [redacted] Galileo Ferraris, palazzo anni 30 [redacted] mq 127, piano 1°

[redacted] 011.518.4366 C4 Torri via Cialdini in signorile palazzo alloggio ristrutturato mq 100 piano 2° no ascensore

INVESTITALIA 011 518 4366 Precollina lieve Moncalieri elegante villa anni 50 mq 500 giardino mq 7000, posizione panoramica

[redacted] 011 518 4366 Santa Rita via Gessi pressi largo Tirreno alloggio mq 100 piano 3° da ristrutturare

LARGO Tabacchi adiacente libero [redacted] ano ingresso 2 camere cucina bagno balcone cantina. GH 011 505 039

LUCIANA VOLA 011 436 1395 via Cassini palazzo anni 70 doppio ingresso salone 3 camere biservizi cucina camera di servizio. Box

PIAZZA Rivoli impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con [redacted] su piano. Finiture di pregio. Telefono 011 561 [illegible] - 0347 451 2859

PRECOLLINA inizio strada Mongreno splendido salone 3 camere cucina 2 bagni £ 300 000 000 più mutuo. Tel 011 503 313

VALSALICE strada dei Tadini, porzione di rustico su tre livelli ristrutturato di mq 160 circa. Gabetti Crimea 011 660 4240

VIA [redacted] in stabile signorile libero sala 2 camere tinello cucinino 2 bagni Gabetti Ag. Nizza 011 663 3574

VIA Ventimiglia ottimo adiacente Ospedali libero signorile piano alto spazioso 3 camere ampia cucina servizi box termoascensore £ 305 000 000. Panorama Casa 011 771 7047

VILLA importante recente prima collina corso Moncalieri, 5 letto, 6 bagni vende Harca 011/746 738 - 0329 212 3325

[redacted] PR[redacted]

BATTOCCHIO 011.581 [redacted] Castiglione prenotasi prestigiose villette e panoramici appartamenti varie metrature in antico cascinale spazi verdi

CASCINE VICA in [redacted] stabile salone [redacted] camere cucina biservizi ripostigli cantina 2 posti auto £ 275 000 000 Gabetti 011 956 6022

[redacted] fronte [redacted] La Mandria in recente palazzina appartamento mq 80 con giardino privato. Luciana Vola 011 436 1555

FROSSASCO libera [redacted] panoramica di ampia metratura volendo bifamiliare terreno 5000 mq GR 011 505 039 - 0121 353 211

MONCALIERI
corso Roma 24 vendiamo liberi panoramici signorili camera, soggiorno, cucinotta, bagno £ 144.000.000, Soggiorno, 2 camere, bagno £ 285.000.000. Gabetti 011.548.046.

MONCALIERI fronte Italia 61, ultimo piano panoramico salone, 3 camere, cucina, biservizi soffitto cantine, box. Disponibile Gabetti 011 642 563

MONCALIERI via 1 Maggio posizione tranquilla ampia metratura ingresso tre camere tinello cucinotta, bagno, ripostiglio cantina Gabetti 011 642 563

PINEROLO collina libera prestigiosa villa 2 piani terreno 3500 mq trattativa riservata. GR 0121 795 353 - 011 505 039

PRALI in graziosa località, [redacted] indipendente composta da piano terra cucina, soggiorno bagno, 1° piano 2 camere, Giardino privato £ 90 000 000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

PRECOLLINA Moncalieri - Revigliasco in complesso residenziale alloggio mq 150 giardino condominiale posti auto. Investitalia 011 518 4366

SAN [redacted] confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota [illegible] con finiture signorili. Tel 011 808 6213

SAN SECONDO vista collinare villa indipendente con terreno 2 piani 4 locali e piano mansardato tavernetta e box doppio. Gabetti Pinerolo 0121.397 700

VOLPIANO [redacted] paese casa indipendente mq 300 in perfetto ordine giardino box doppio. Luciana Vola 011.436 1395

PI[redacted]

BUTTIGLIERA D'ASTI posizione dominante villa unifamiliare indipendente rustici pregiate rifiniture porticato ampio giardino. Tel 011 941 9277

LIGURIA

ALASSIO centralissimo [redacted] mt mare bilocali trilocali nuovi, terrazzi termoautonomi ascensore cantina posto auto. Gabetti 019 677 307

[redacted] Diano [redacted] mt [redacted] intero ultimo piano villetta bifamiliare terrazzo termoautonomo Gabetti 019 677 307

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115 000 000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel 019 676 040

[redacted] Europa 50 mt mare grande bilocale piano alto bella vista terrazzo Gabetti 019 677 307

LOANO nuova costruzione luminoso bilocale ultimo piano termoautonomo arredato eventuale box £ 250 000 000 Gabetti 019 677 307

RIVIERA LIGURE Ponente impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare terrazzi giardini. Tel 010 913 7108 - 0347 412.0177

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo appartamento [redacted] posti [redacted] dal [redacted] 120 000 000 Gratis catalogo Ag. Boreal 0431 439 515 - E - mail: ag.boreal@bibione.nauta.it

COSTA AZZURRA

ANTIBES affare! Villaggio Provenzale al lungo in villette, vista mare, piscina, parco [redacted] £ 120 000 000 Italgest 800 774 274

ANTIBES Golfe Juan affarissimo - bilocali da investimento £ 94 000 000 reddito da affitto pagato in anticipo. Italgest 800 274 274

AREA CASA 0182 555 627 affare Juan Les Pins sul mare bell'appartamento ampio terrazzo soleggiato £ 90 000 000

AREA [redacted] 0182 55[redacted] Cannes [redacted] Croisette affare centralissimo nuovi alloggi da £ 20 000 000 più piccolo mutuo

AREA CASA 0182 555 627 Cap d'Ail opportunità unica vista mare incantevole per alloggi appartamenti da £ 159 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Cap Martin in villa prestigiosa pochi meravigliosi appartamenti vista mare rifiniture di pregio piscina ampi spazi verdi

[redacted] **CASA** 0182 555 627 Mentone sul [redacted] splendidi appartamenti [redacted] per terrazze vero affare £ 180 000 000 Al [redacted]!

[redacted] 0182 555 627 Mentone [redacted] mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi prezzo lancio da £ 125 000 000

[redacted] **CASA** 0182 555 627 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti £ 65 000 000 reddito [redacted] garantito [redacted] ultime opportunità

AREA CASA 0182 555 627 Nizza solo per pochi nel più bel immobile di piazza Massena fantastici prestigiosi appartamenti rifiniture accurate

[redacted] Montecarlo [redacted] unico! Splendida vista mare - Principato prestigiosi appartamenti nuovi prezzi lancio. Italgest 800 274 274

[redacted] Vandelieu [redacted] alloggi [redacted] da £ 56 000 000 capo golf posto barca redditività 12% Italgest 800 274 274

CANNES [redacted] affare! Splendido villaggio sul mare, alloggi pronti in vendita da £ 110 000 000 Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuose residenze 75 mq in villa epoca vista mare da sogno £ [redacted] Italgest 800 274 274

CAP MARTIN lato Montecarlo, fronte mare, piscina, tennis, parco ultimi appartamenti scontati 50% Italgest 800 274 274

MENTONE fronte mare ultimi bilocali [redacted] grande terrazzo vista splendida vista mare £ 196 000 000 Italgest 800 274 274

NIZZA magnifico monolocale in palazzo signorile 30 mt mare. Affare! Solo FF 790 000 Federico 0033 603 693.168

NIZZA Promenade, [redacted] mare vista mozzafiato favolosi alloggi nuovi grandi terrazzi da £ 70 000 000 Italgest 800 274 274

[redacted]

BATTOCCHIO 011 581 9433 Mongreno prenotasi appartamenti varie metrature in costruzione con mansarde e giardini finiture accurate

LOCALI UFFICI [redacted]NI

ADIACENTE Statuto negozi via Juvarra 20 angolari multivetrine 100 - 600 mq box Tel 011 503 313 - 812 5060

ALPIGNANO
via Valdellatorre capannone industriale 1.200 mq totali alto 7.5 mt carriponte uffici interni area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

BATTOCCHIO 011 581 9433 Mirafiori Sud pressi tangenziale locale magazzino a' terra 5 mt rampa accesso camion mq 653

BATTOCCHIO 011 581 9530 prenotasi capannoni industriali luminosi con uffici carroponte varie metrature ed altezze tangenziale Nord Ovest

CAPANNONI
varie metrature Torino e cintura comodi tangenziali, nord - sud. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO INGHILTERRA
adiacenza immobile a destinazione commerciale di 1.960 mq totali con vetrine magazzini [redacted] cortile. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

PINEROLO (Abbadia Alpina) vendesi in ottima posizione locale di circa 60 mq uso box - magazzino £ 55 000 000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

POIRINO
strada Villanova area artigianale di 23.000 mq con 5.500 mq coperti con PEC approvato. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamento [redacted] 150 in stabile d'epoca scopo investimento anche non libero. Definizione immediata. Cenn 011 480 135

ALLOGGIO 2 - 3 camere cucina bagno in centro in vendita. Per cortesia no perditempo. Pagamento contanti. Sig. Arena 011 817 6215

[redacted] per [redacted] professionista appartamento [redacted] Crocetta saloni 3 [redacted] doppi servizi. Massima riservatezza. Cenn 011 480 135

RICERCHIAMO su incarico nostra clientela appartamenti una due camere tinello servizi Bimar 011 43 591

AFFITTI OFFERTE

[redacted] CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1.2.3 camere casa comoda Centro affitta Rebecio Immobili 011 751 826

LUCIANA VOLA 011 436 1395 corso [redacted] no (Valentino) in casa signorile luminoso soggiorno camera studiolo cucina servizio giardino condominiale

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI capannone 700 mq frazionabile [redacted] con cortile in Torino comodo tangenziale [redacted] senza intermediari. Tel. 0172 40 096

AFFITTASI in Rivoli Cascine Vica negozio di mq 90 con annesso [redacted] mq 200 esigonsi referenze. Sangiorgio 011 541 552

BATTOCCHIO 011 581 9433 via Pietro Micca affittasi prestigioso negozio ampiamente vetrinato su 2 piani più interrato

BEINASCO zona industriale affitto capannone nuovo mq [redacted] eventualmente divisibile uffici cortile sorveglianza riscaldamento. Casadei 011 661 4517

BERNINI piazza [redacted] ufficio mq 400 oltre locali Ced in importante palazzo uffici. Affitta Casadei 011 661 4517

[redacted] uffici magazzini parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel 011 315 7111

CENTRO via dei Mille fronte Giardini Balbo in palazzo epoca ufficio ristrutturato mq 130 piano 1° Investitalia 011 518 4366

CRIMEA [redacted] 200 completamente ristrutturato uso laboratorio - esposizione. Ingresso indipendente. Luciana Vola 011 436 1555

PIAZZA CARLINA
in stabile con posti auto affittansi prestigiosi uffici mq 1500 frazionabili. Tel. 011.837.200.

AFFITTI DOMANDE

TORINO [redacted]

RICERCHIAMO per dirigente multinazionale salone due tre camere servizi ottima mente arredato. Bimar 011 43 591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible] contanti [illegible] Via Sant'Ottavio 30 Torino [illegible] Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto [illegible] pagamento in contanti [illegible] Corso Monca[illegible] Tel [illegible] 0335 619 7716

ACQUISTA auto [illegible] massima valutazione [illegible] D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 397 328

ACQUISTA [illegible] Corso Montegrappa 24 [illegible]

AUTOTORTONA [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt mare [illegible] pesce [illegible] buffet. Prezzi speciali. Tel 0182 640 776

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina offerta febbraio tutto compreso a partire da £ 70 000 [illegible] Tel 0183 407 014

CASA di riposo prestigiosa [illegible] Tel 0121 352 262

DIANO MARINA [illegible] 0183 495 474 [illegible]

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone [illegible] Dal 1986 [illegible] 02 57300751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [illegible] Tel 011 561 5055

DESIGNER [illegible] 011 518 5563

INFERMIERA [illegible] 011 518 5563

30ENNE [illegible] 011 530 948

35ENNE [illegible] 011 518 7047

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro [illegible] Tel 011 650 2212

ORO, [illegible] prezzi. Via Berthollet 22 Torino. Tel 011 561 3086

Alge per la casa

calore, simpatia, funzionalità, stufe & caminetti

Stufe

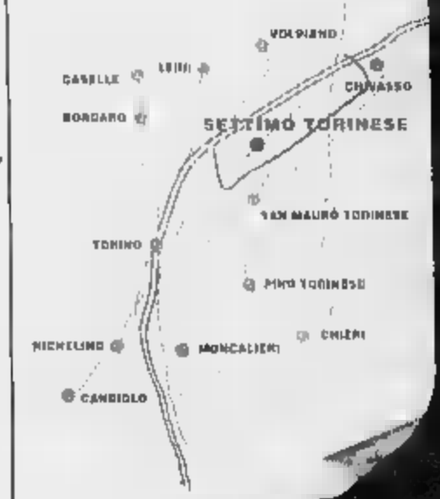
Hase
Galeria
Kastell
Limes
Domus
Patio
Arcus
Lunò
Pavillon
Palladio

Lormann

Camini

Focus
Giafocus
Bathyscafocus
Agorafocus
Mezzofocus
Eurofocus
Archifocus
Visiofocus

Ruegg
Prismalo
Omega
Thema Top
Opal
Shapir Tunnel



Preparati consulenti e tecnici qualificati sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito ■ **www.alge.it**

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon e lo invii a: **Alge** srl V. Circ. S. Giolitti 100 Torre S. Giorgio 12030 (CN)

COGNOME . NOME . N.
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

SETTIMO TORINESE (TO) VIA SAN MAURO TELEFONO 011 [illegible] FAX 011 [illegible]

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
op.....
CHIMENTO
Bracciale reversibile "Double"

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 11 Febbraio 33
VIA MARENCO 11, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 11.65.68.531 / 252 / 205

FOTOGRAFIA
.....là
morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale reversibile "Double"

IL [illegible]

TORNANO LE NUVOLE MA LE TEMPERATURE SI MANTERRANNO MITI

La lunga stagione dell'alta pressione sembra avere le ore [illegible]. Dopo settimane di bello stabile (e smog stagnante sulle città) le previsioni dicono che l'«ombrello» che ci [illegible] protetti dalle perturbazioni sarà investito da correnti in arrivo [illegible] Nord ès' europeo. Il cielo si presenterà dapprima variabile, poi nuvoloso. Sono previste deboli precipitazioni. Temperatura: sempre [illegible].

SECARI DI [illegible]

QUATTORDICI GOL NEL DERBY DEL 1913 RECORD IMBATTUTO

Il 9 febbraio 1913 in un derby spettacolare e appassionato il Torino batte la Juventus per 8 a 6, mai più in una partita di campionato si vedranno [illegible] tanti goal. Stesso [illegible]gno anche per la partita di andata il 17 novembre del 1912 quando c'era stata [illegible] la vittoria granata con il red a zero. Due vittorie "facili" dal momento che la squadra bianconera era in un momento di grande crisi tanto da chiudere il campionato ultima con soli 3 punti in dieci partite. In testa al campionato del raggruppamento piemontese la Pro Vercelli seguita [illegible] Casalese e quindi dal Toro.

QUANTO MANCA A...

ENTRO LA FINE DI MARZO PRENDERANNO SERVIZIO I VIGILI DI QUARTIERE

-51 giorni

Dal 31 [illegible] sbarcheranno in città - anche se con quasi un [illegible] di ritardo - i primi vigili di quartiere. Su modello dei «bobbies» inglesi viaggeranno in coppia e avranno il compito di prendersi [illegible] dei piccoli e grandi problemi delle diverse circoscrizioni. In tutto saranno 600, all'incirca 40 per quartiere. Le prime zone della città a vederne l'arrivo saranno San Salvario, Lingotto e Mirafiori.

[illegible]

AL CONSERVATORIO ARRIVA LA HENDRICKS SOPRANO IMPEGNATO

Per i concerti dell'Unione musicale, questa sera (ore 21) al Conservatorio approda il soprano Barbara Hendricks. Un'artista nota anche ai non addetti ai lavori perché all'attività operistica e concertistica alterna l'impegno sociale di membro della commissione Onu per i campi profughi (è stata in Zambia, Malaysia, Cambogia, Thailandia, Tanzania; in Bosnia, ha cantato a Sarajevo e a Dubrovnik). La Hendricks fa parte del Tribunale internazionale per i diritti dei bambini, ha dato vita ad una fondazione che si batte per la prevenzione dei conflitti.

In calo monossido di carbonio e biossido di azoto. Il Comune: iniziativa da ripetere e organizzare meglio

La nebbia batte la domenica senz'auto

Maggiore concentrazione di polveri il giorno del blocco

Emanuela Minucci

Quando le agenzie battono la notizia che la domenica del pedone, in realtà, ha finito per aumentare la concentrazione delle polveri nell'aria, anzichè diminuirla, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter è riunito [illegible] giunta insieme con il sindaco e i colleghi assessori. Tema della seduta: decidere come e quando anticipare il secondo, riuscito «stop» subalpino alle auto.

I dati forniti dall'Arpa - l'agenzia regionale per l'ambiente - riguardo al famoso pulviscolo «Pm10» piombati sul tavolo ovale presieduto da Castellani impongono una riflessione completamente diversa. In quel [illegible]x sta scritto che domenica scorsa si erano raggiunti i 168 microgrammi al metro cubo contro i 129 di sabato e i 126 di venerdì, mentre [illegible] massimo tollerabile è di 50.

A quel punto, il partito dei favorevoli alla chiusura soltanto parziale della città accantona le proprie ragioni per ottenere dall'assessore all'Ambiente una spiegazione all'inatteso epilogo. Ovvero, come mai dieci ore di stop alle auto, a sorpresa, [illegible] sono servite a ripulire l'aria dallo smog? Lui risponde in modo tutt'altro che sorpreso: «Non vedo che cosa ci sia di strano. Lo sapevo, a Milano è capitato lo stesso, e poi l'avevo già detto domenica sera, con il nebbione che c'era, questo era già il massimo che potevamo ottenere».

Secondo Hutter - e [illegible] dire il vero anche secondo i tecnici dell'Arpa - se tre giorni fa non si fossero imbavagliati i motori i valori del «Pm 10» si sarebbero impennati ulteriormente. «Bisogna tenere conto di moltissime componenti negative - aggiunge lui - primo, appunto, la nebbia, poi l'inversione termica, poi il traffico del sabato sera...». Quindi passa alla parte costruttiva: «E nonostante [illegible] siamo riusciti ad abbattere il monossido [illegible] carbonio, il biossido di azoto». Ride: «Pure i reati consumati in città [illegible] calati, passando da 112 a 50. I dati ce li ha forniti la questura, come vedete una città ecologica è pure più sicura».

Ironie a parte, le conclusioni a cui è approdata ieri la Giunta è la seguente: esperimenti di questo tipo - lo stop totale dei motori - sono da ripetersi a un patto, che siano organizzati a regola d'arte. Di contattare l'Atm per mettere a punto [illegible] piano che elimini il più possibile l'effetto «zattera per profughi», [illegible] pure di dare un'occhiata prima del blocco alle previsioni meteo e mettere d'accordo il più possibile i Comuni dell'hinterland è stato incaricato il solito Hutter. Il quale ieri ha pure preso in considerazione l'idea - da realizzare attraverso l'Amiat - di procedere in [illegible] di una prolungata assenza di pioggia, a una lavatura capillare delle strade. Lo aveva già fatto il [illegible] predecessore Vernetti: «E' una [illegible] idea - ha [illegible] - vedremo come potremo realizzarla».

Per quanto riguarda invece i prossimi stop alle auto domani si procede come in ogni altro giovedì (auto non catalitiche ferme dalle 9-13 e dalle 16-19, attenzione, i vigili dicono che molti automobilisti circolano convinti che l'auto sia catalitica e invece non la è, bisogna guardare il libretto), mentre su domenica 20 febbraio non si è [illegible]ra deciso nulla: «Dobbiamo valutare attentamente, ma l'inclinazione della Giunta - ha dichiarato l'assessore - è di replicare un successo tanto gradito ai torinesi. Magari organizzando in quella domenica anti-smog [illegible] maggiornumero di eventi in periferia e creando corsie protette per i mezzi pubblici, ma questi sono aspetti tecnici ancora da valutare. Restano le date del 9 aprile e del 7 maggio. Sulle quali una cosa è certa: il blocco sarà molto più leggero, considerato [illegible] fatto che si tratterà di due domeniche primaverili, [illegible] i termosifoni spenti [illegible] tutto quello che nederava. Nonostante comunque le spiegazioni di Hutter siano state corpose e pure colorite ieri non sono mancate le critiche dell'opposizione, compresa, da parte di, An la richiesta delle [illegible] dimissioni.

Una veduta della città sotto la cappa dello smog: è l'immagine ricorrente di questo inverno avaro di vento e pioggia

[illegible] Le polveri fini (Pm [illegible], inferiori [illegible] 10 micron) vengono propagate [illegible] gas di scarico delle automobili, dagli impianti di riscaldamento e da quelli industriali. La soglia, fissata da una direttiva europea, è di 70 microgrammi [illegible] metro cubo al giorno.

MONOSSIDO DI CARBONIO E' un agente inquinante prodotto specificamente dalle au[illegible]. La soglia di attenzione è di 15 milligrammi al metro cubo, quella di allarme di 30 milligrammi al metro cubo

BIOSSIDO DI AZOTO Viene generato da ogni tipo di combustione, [illegible]le per alimentare autoveicoli, [illegible] per gli impianti di riscaldamento. La soglia di attenzione è 200 microgrammi [illegible] metro cubo e quella di allarme 400 microgrammi al metro cubo.

MONOSSIDO DI ZOLFO Si crea quando c'è una combustione, soprattutto di benzina [illegible] nella. Prodotto tipico di impianti industriali. Il limite di allarme è 125 [illegible]microgrammi al metro cubo.

OZONO La [illegible] creazione è più complessa rispetto a quella degli altri agenti inquinanti: si forma nell'aria a seguito di un'alterazio[illegible]ne luce con sostanze inquinanti. La soglia di attenzione è di 180 microgrammi [illegible] metro cubo e quella di allarme 360 microgrammi al metro cubo.

NEBBIA Favorisce la condensazione degli agenti inquinanti, che si fissano nell'aria. Un esempio? Sabato scorso nell'aria c'erano 129 microgrammi al metro cubo [illegible] polveri fini, mentre domenica (dopo una notte di nebbia) la concentrazione è salita a 166 microgrammi. Domanda: ma la nebbia non c'era stata pure [illegible]nerdì notte?

VENTO La sua presenza riduce lo [illegible]. Varia di quartiere in quartiere. La prova? Domenica scorsa a Mirafiori nord la centralina Arpa segnalava 8 milligrammi di monossido [illegible] carbonio al metro cubo che lunedì (nonostante l'aumento del traffico) scendevano a 7.8. Ma, sempre domenica, in piazza Rebaudengo si registravano 4 milligrammi al metro cubo [illegible] monossido di carbonio contro i 10 di lunedì.

«Bisognava fermarsi 24 [illegible]»

L'esperto di fronte ai dati sullo smog «Divieto utile, ma dev'essere esteso»

Grazia Longo

Il traffico diminuisce, eppure - strano, ma vero - i valori dell'inquinamento crescono. Perché? Per quali motivi, nonostante lo stop alle auto di domenica scorsa, è aumentata la concentrazio[illegible] delle polveri e del monossido di carbonio? Lo abbiamo chiesto a Paolo Natale, direttore del dipartimento Arpa - agenzia regionale per la protezione ambientale - di Torino.

Domenica c'erano nell'aria 168 microgrammi al metro cubo di polveri contro i 129 del giorno precedente. Come se lo spiega?

«La variazione è legata alle condizioni meteorologiche».

Cioè?

«Nella notte tra sabato e domenica c'è stata una fitta nebbia che ha aumentato notevolmente la "posa" delle sostanze inquinanti».

Ma cosa c'era da fissare? Domenica le auto non hanno circolato.

«Il blocco avrebbe dovuto essere totale, per l'intera giornata. Alle 20 il traffico [illegible] ripreso regolarmente, anzi addirittura [illegible] maggiore intensità di altre serate [illegible] così i gas di scarico delle auto si sono velocemente condensati».

E il monossido di carbonio? La vostra centralina in via della Consolata ne ha registrati 10 milligrammi per metro cubo, domenica e 7.4 lunedì. Sempre colpa della nebbia?

«No, in questo caso dipende dal vento. Evidentemente domenica ce n'era di meno e quindi, pur avendo bloccato la circolazione automobilistica per 10 ore, la percentuale del monossido di carbonio è stata più alta di lunedì».

Pare quasi che i fattori scatenanti dell'inquinamento siano nebbia e vento...

«Non esageriamo, la verità è che 10 ore di black out al me[illegible] non incidono in maniera decisiva».

Paolo Natale, direttore Arpa

La domenica ecologica è dunque un'iniziativa senza senso?

«Non la metterei in questi termini. Certamente, però, [illegible] migliora la qualità dell'aria. Occorrono altre strategie».

Di che tipo?

«Ad esempio potenziando la rete dei trasporti pubblici e abolendo gli autoveicoli diesel».

E per quanto riguarda il blocco del traffico?

«Guardi, perché funzioni veramente dovrebbe essere attuato tre volte al mese, ma ogni volta per 24 ore. In questo modo l'inquinamento potrebbe ridursi di un buon 10% all'anno».

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Apriamo noi un punto vendita in franchising di fotografia, di cellulari o di occhiali da sole.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-955500
(dal lunedì al venerdì 9-13/14-18)
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Al Martini [illegible] giro di auto fantasma. Il professionista: anch'io fra le vittime

«Usato sicuro», psichiatra nei guai

Aiutava una commerciante denunciata per truffa

Massimo Numa

Guai a fidarsi di un'avvenente commerciante specializzata nella vendita di auto [illegible] prezzi così vantaggiosi (dal [illegible] al 40 per cento in meno del listino) da far cadere ogni cautela. E' il «sentito» suggerimento di decine di dipendenti dell'ospedale «Martini» di Torino che, pagato l'anticipo alla sedicente mediatrice, non hanno visto nulla in [illegible]bio. Soldi perduti, auto fantasma e tanta rabbia. Anche contro un medico che, secondo una raffica di precise testimonianze, avrebbe fatto da tramite con [illegible] bella venditrice free-lance.

Sono già decine le denunce per truffa presentate alla procu[illegible] (un giro di centinaia di milioni) ma il [illegible] del «Martini» sarebbe solo la punta dell'iceberg: la realtà, l'affascinante Claudia T. (unica indagata per ora nell'inchiesta della Guardia di finanza) potrebbe avere colpito anche in altri settori, dalla pubblica amministrazione alle grandi aziende. Con [illegible] Fiamme Gialle si sarebbe avvalsa della facoltà di n[illegible] rispondere. Nei guai anche il professionista, trasferito in via precauzionale dai responsabili del «Martini» in un altro settore, è stato oggetto di minacce e scritte sui muri («I soldi che hai rubato [illegible] te [illegible] godrai»). I vertici dell'ospedale hanno intanto aperto un'inchiesta interna e il dossier è stato trasmesso a Finanza [illegible] procura.

Il medico si chiama Giuseppe Rabezzana. [illegible] sente al centro di una campagna diffamatoria e si difende con forza, senza alcun timore: «Il paradosso [illegible] tutta questa storia è che di questa signora mi sono fidato ciecamente. Io stesso le ho dato [illegible] anticipo [illegible] l'auto promessa [illegible] l'ho mai vista. Sono stato interrogato dalla Finanza e ho cercato di chiarire tutto. Il mio ruolo nella vicenda è stato solo quello di conoscere la commerciante e di metterla [illegible] contatto [illegible] alcuni [illegible] colleghi. Tra l'altro, nei primi tempi, tutto era andato bene. Le auto venivano davvero consegnate e molti erano soddisfatti. Tanto da chiedermi di attivare altri contatti. Il resto è cattiveria e perfidia. Mi tutelerò nelle sedi opportune. Non voglio, in seguito a questa storia, rischiare la mia immagine professionale. Ripeto, ho la coscienza tranquilla, non ho fatto nulla di disonesto».

Una vita d'inferno, quella dello psichiatra del «Martini»: ha subito pesanti minacce, danneggiamenti, varie forme di persecuzione. I [illegible] legali hanno presentato una [illegible] di denunce - per [illegible] - contro ignoti. La sua difesa sarà condotta soprattutto attraverso la documentazione bancaria. Le [illegible] ricevute dai colleghi sarebbero state infatti regolarmente consegnate a Claudia T.

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, [illegible] - Tel. 011.40.32.740
ROSENTHAL
CRISTAL DE SEVRES
[illegible]
WMF
RICHARD GINORI
PHILIPPE DESHOULIERES
GUY DEGRENNE
[illegible] SAINT LAMBERT
Inoltre [illegible] nel solo [illegible] piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Glen - Villeroy & [illegible]

Dopo la nomina di Massimo Castri a nuovo direttore artistico è il momento delle polemiche

Lo Stabile alla resa dei conti

Comune e Provincia contro il presidente

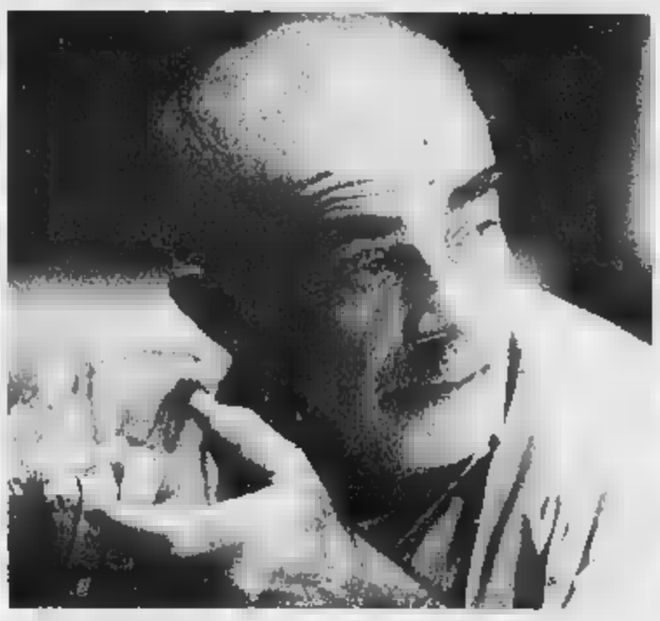
Stefania Miretti

Intorno al nome dell'incolpevole Massimo Castri, ottimo e stimato regista e dall'altra sera nuovo direttore del Teatro Stabile di Torino, è guerra politico-istituzionale: non privo, dato anche il fondale, di colpi di scena e coup de théâtre. Il sorpasso di Castri sul candidato locale (e perciò localmente sostenuto da una squadra molto motivata), Gabriele Vacis, è infatti avvenuto in circostanze non proprio ideali, con due consiglieri assenti (uno, Barbera, irreperibile in Iran, l'altro, Brosio, contattato telefonicamente nelle more d'una riunione sul Fondo Monetario a Washington), un terzo consigliere, Ayassot, che evidentemente cambia idea, un vice-presidente, Boursier, che se ne va senza partecipare a una votazione che ritiene «impropria». Praticamente, o l'intero gruppo Vacis (sulla mortal ad uscire di scena: se per colpo di [illegible] del nemico o per «suicidio» della candidatura, difficile stabilirlo. Resta il risultato: quattro votanti, quattro preferenze per Castri. E resta il fatto, non irrilevante dal punto di vista degli equilibri politici, che il nuovo direttore sia stato deciso esclusivamente dai rappresentanti [illegible] Regione e delle banche Crt e San Paolo, tagliando fuori Comune e Provincia.

Mentre una bufera s'addensa sulla sua testa, il presidente del teatro Agostino Re Rebaudengo si gode le telefonate di congratulazioni che arrivano da tutta Italia. «Il nostro dovere era scegliere il meglio, fare gli interessi del teatro: e sfido chiunque a dire che, nominando Castri, non l'abbiamo fatto». Ma l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, è arrabbiatissimo: «Re Rebaudengo doveva fare l'arbitro, invece ha interferito: non ha più la mia fiducia». E la notte non ha portato ripensamento per il presidente della Provincia Mercedes Bresso, la più seccata di tutti perché ha sempre auspicato la nomina di Vacis mentre il suo rappresentante, il professor Brosio, contattato telefonicamente, si sarebbe detto d'accordo sulla scelta di Castri: «Ho buoni motivi per ritenere che Brosio sia stato raggirato, e questo sarebbe particolarmente grave. Quanto a Re Rebaudengo, non ha cercato l'accordo, come avrebbe dovuto, preferendo fare colpo di mano. Chiedo formalmente le sue dimissioni». S'associano i Ds, decisamente perplessi sul metodo, e soprattutto i Comunisti Italiani che definiscono Re Rebaudengo un «satrapo punovriano». Mentre dall'interno del teatro, il vicepresidente Guido Boursier ricorda che «prima dell'altra sera, ben due consigli d'amministrazione erano stati rimandati senza motivo», e conferma l'impressione che «fin da subito non si volesse ragionare sui programmi ma sui nomi» e a Vacis, chissà perché, avrebbero preferito anche un gatto. «Nessun colpo di mano. Con Brosio siamo sempre stati in contatto - si difende Re Rebaudengo - e l'altra sera, quando gli ho spiegato quali fossero gli orientamenti della maggioranza, ha detto "votate pure, sono d'accordo". Barbera l'abbiamo cercato, senza trovarlo. Se avessimo aspettato il loro ritorno, ci saremmo ritirati il 24, cioè fuori tempo massimo, perché entro il 27 dobbiamo mandare al ministero un programma triennale. Un impegno che vale oltre dieci miliardi». Dalla sua parte il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Mi compiaccio, è stato scelto il miglior professionista possibile, e non politicamente non sospetto, segnalatoci dallo stesso ministro Melandri: non abbiamo mica nominato Branciaroli, considerato vicino a Forza Italia... Certo, anche Vacis è un ottimo regista, e tra l'altro ha firmato la regia di una co-produzione dello Stabile: ma non sempre si può avere tutto». Concorda il consigliere Manuela Lamberti, anche lei allo Stabile come rappresentante della Regione: «Castri è uno dei più grandi registi italiani. E non capisco le critiche del Comune e della Provincia: gli assessori sapevano benissimo che si sarebbe votato, non sono tornata dall'estero affrontando un viaggio massacrante, se i loro rappresentanti li hanno delusi se la prendano con loro. Ma la verità è che se anche avessimo aspettato il ritorno di Barbera, l'esito della votazione non sarebbe stato diverso: quattro voti a sette sono comunque la maggioranza». Giovanni Ayassot, invece, preferisce non motivare ulteriormente la sua scelta pro Castris: una sorpresa, per i molti che lo ritenevano più orientato verso Vacis. Nella polemica che s'inasprisce, non rinuncia a dire la sua Alleanza Nazionale, che per voce di Agostino Ghiglia difende Re Rebaudengo e la scelta d'un direttore artistico «di grande levatura culturale». Cosicché il povero Castri, che è sempre stato uomo di sinistra, si trova suo malgrado trasformato in vessillo del centro-destra.

La cordata sconfitta accusa Re Rebaudengo perché il voto finale si è svolto in assenza di due consiglieri L'interessato replica «Ci sono scadenze che vanno rispettate Non avevo scelta»

Il presidente del Teatro Stabile Agostino Re Rebaudengo è al centro della polemica dopo la nomina di [illegible] a direttore artistico. Castri succederà a Gabriele Lavia: il suo incarico durerà [illegible] anni



Massimo Castri, 56 anni e una lunga carriera con numerosi riconoscimenti alle spalle

DUE STILI A CONFRONTO

Osvaldo Guerrieri

CASTRI vincitore, Vacis sconfitto. Se riducessimo la nomina del nuovo direttore del Teatro Stabile alla terminologia sportiva, commetteremmo un grave peccato di valutazione. In realtà, nel tormentosissimo dibattito che ha preceduto il voto del consiglio d'amministrazione, la posta non consisteva nel preferire un atleta a un altro. Se i contrasti sono stati così esasperati, ciò è accaduto perché sul tavolo della discussione si opponevano due mondi diversi. Si è detto che Massimo Castri incarna la tradizione teatrale alta, mentre Gabriele Vacis sarebbe assimilabile a un uso più spregiudicato del mezzo teatrale.

Come in tutte le definizioni, anche questa contiene un po' e il falso. Castri è un grande regista. Di questo nessuno dubita. E' un regista-autore che non si limita a mettere in scena un testo, ma di quel testo vuol cercare le risonanze nascoste, le pieghe segrete. I suoi allestimenti pirandelliani, ibseniani e goldoniani sono lo specchio di una intelligenza fervidamente inquisitiva. Sarebbe sbagliato, o del tutto parziale, pensare che questo toscano brusco e introverso possa limitarsi a portare al suo pubblico un «museo critico». Il grande repertorio è un suo banco di prova per ipotesi teatrali nuove e magari sconvolgenti, ma non è tutto: convive con un'attività pedagogica e sperimentale che Castri ha sviluppato quando ne ha avuto la possibilità. E basterà ricordare l'esperienza dell'Atelier Costa Ovest per cogliere tutte le stratificazioni di un lavoro teatrale che non basta mai a se stesso e non vuole mai essere fine a se stesso.

Anche per Vacis il lavoro teatrale incontra dilatazioni e deviazioni. Non sarà un caso che la sua qualità fondamentale stia nel pedagogismo e nel costante esercizio del laboratorio, dal quale sono nati testi giustamente famosi e spettacoli di bella espressività. Pensiamo a «Vajont», alla prima versione del «Romeo e Giulietta», alla prima tranche di «Olivetti»: testi e spettacoli che hanno attratto il pubblico e hanno mosso un meccanismo di studio, di discussione e di elaborazione lontano dalla drammaturgia tradizionale. In questo genere di attività, nel gusto per il monologo e per la narrazione popolare Vacis rivela tutto il proprio talento. Ma sull'altro fronte, quello della messinscena imperniata sul grande testo e sul grande attore, si trova in evidente disagio. E purtroppo di grandi testi e grandi attori sono lastricate le sale dei teatri stabili.

Studi in ritardo

Museo Egizio probabile un rinvio

Mau[illegible] Lupo

Il futuro del Museo Egizio è difficile che sia chiarito e reso noto prima delle elezioni regionali, entro il 30 marzo prossimo, come aveva promesso l'anno scorso il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri.

Perché il suo Ministero pare non abbia ancora formalizzato l'avvio dello studio di fattibilità che, tra l'altro, dovrà chiarire se è conveniente trasferire l'Egizio nella Reggia di Venaria e se è meglio potenziarlo dov'è. «Non è stata istituita - notano l'assessore comunale Ugo Perone e il Soprintendente al Museo, Anna Maria Donadoni - nemmeno la commissione che valuterà lo studio».

«Ci vorranno mesi, dai quattro ai sei, prima di avere risposte serie. Entro fine marzo tutt'al più sarà possibile analizzare i problemi sul tappeto, ma non indicare le soluzioni». Lo afferma l'economista Alessandro Leon della società Cles di Roma, di cui è amministratore delegato il padre, professor Paolo Leon, al quale il ministero dovrebbe affidare lo studio economico necessario per capire se è conveniente il trasferimento dell'Egizio, e se è da preferire a Venaria soluzioni alternative: il Museo dell'Europa o quello del Design, «o altre ancora».

Alessandro Leon conferma che «finora l'incarico non è stato formalizzato, solo per [illegible] di lentezze burocratiche». Secondo indiscrezioni autorevoli i «ritardi sono dovuti al fatto che la Compagnia di San Paolo si è offerta di finanziare lo studio, ma lo Stato deve ancora capire come introitare il contributo».

«Noi siamo comunque pronti» prosegue Leon. «Conosciamo bene il Piemonte. Nell'84 avevamo già curato il progetto Fio sulle residenze sabaude. Nell'attesa di stipulare questo nuovo impegno, abbiamo avviato, in accordo con il Ministero, incontri con Soprintendenze, Regione e Compagnia di San Paolo».

Che cosa avete concluso? «Abbiamo ascoltato le posizioni degli enti interessati e acquisito cognizioni per un lavoro che non riguarda solo l'Egizio, ma che deve indicare il miglior utilizzo delle Citroniere di Venaria Reale, per farne un punto di richiamo per un milione di visitatori l'anno, indispensabili per pareggiare i costi di gestione».

Nell'attesa, l'Accademia delle Scienze, condomina del Collegio dei Nobili, ieri ha voluto incontrare Comune, Provincia e Regione per fare il punto sulla situazione. Perone ha schierato il Comune a favore del Museo d'Europa. «Noi - ha ricordato a nome della Provincia Walter Giuliano - desideriamo che l'Egizio sia potenziato dov'è». Alberto Vanelli, dirigente della Regione, non ha più parlato di trasferimenti, indicando Venaria «quale sede di grandi mostre dedicate alla civiltà antiche».

A fronte di queste posizioni Donadoni ha annunciato che «il Museo avvierà nell'attuale sede lavori da un miliardo di lire, per ampliare l'Egizio entro l'estate con altri 250 metri quadri, che renderanno più cronologico il percorso museale».

«Hanno vinto le logiche politiche»

Vacis: che peccato, avrei voluto cambiare il teatro

[illegible]a [illegible]

Gabriele Vacis, come l'ha presa? E' deluso, arrabbiato?

«Un po' ci sono rimasto male, ovvio. Soprattutto perché la cosa è stata protratta per parecchio tempo».

Come l'ha saputo?

«Nessuno m'ha chiamato, dallo Stabile, né ieri né oggi. Ho avuto la notizia dai giornalisti».

Un atteggiamento non gentile?

«Si commenta da sé».

Com'era nata la sua candidatura?

«Guido Boursier m'aveva domandato se ero disponibile, poi di presentare un programma. La mia proposta partiva dal bilancio dello Stabile, che si regge per il 75% su fondi pubblici. Mi proponevo di portare al 50%, come al Piccolo di Milano, le entrate dal botteghino. Non esiste più una contrapposizione netta fra il teatro di cultura e quello che vende: volevo "parigliare", magari arrivare ad invertire il rapporto, come accade al Teatro Settimo, dove i 75% degli incassi arriva dalla sala».

E questo programma non è piaciuto?

«Pare risulta sia piaciuto molto. Volevo riequilibrare tra spettacoli di "messa in scena", e di "composizione": nel primo si prende un testo classico e lo si porta sul palcoscenico, nell'altro no. Questo secondo tipo di teatro dilaga in Europa, ma è del tutto assente dalla produzione dello Stabile: un'assurdità».

Dunque cosa non ha funzionato?

«Non c'è stata, che io sappia, alcuna discussione sui programmi. Credo abbiano contato più le logiche politiche che le scelte artistiche».

Ha rimpianti? Rancori?

«No, anche se penso che si sarebbero potute fare cose interessanti. Lo Stabile torinese ha un'anomalia unica in Italia: gestisce 30 teatri nella regione, con una concentrazione arcaica, monopolistica, nella realizzazione dei cartelloni. Avrei voluto scardinare questo meccanismo, con la realizzazione di "residenze", di teatri-case per importanti gruppi che non hanno luoghi in cui lavorare».

L'attore-regista Gabriele Vacis

Ora che rapporti avrà con lo Stabile?

«Dipende dallo Stabile, che ha dei doveri verso il territorio. Spero si destini un altro teatro, il Gobetti, a spettacoli di "composizione", che dialoghino con cinema, tivù e musica».

Che farà, nell'immediato?

«Dal 2 marzo sarò ogni sera su Rai1 con un programma letterario, "42° parallelo". E sto preparando, con Baricco, la videocassetta di "Totem": in occasione del video, presenteremo uno straordinario "Totem" completamente nuovo, a Reggio Emilia».

Lo porterà anche in Piemonte?

«No. Settimo a parte, non il Piemonte ho chiuso. Il pubblico verrà a vederci anche in Lombardia».

Specchio dei tempi

«Perplessità sui "cobas internati"» - «In collina per 35 giorni bus» - «Perché si sparge sale anche 10 gradi?» - «Cacciatori turisti, pericolosa convivenza» - «Lunghe attese per il 36»

Il Presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Ex Internati ci scrive:

«Leggo l'articolo con titolo "Lavoro nei lager: sarà risarcito. Nasce in città il primo 'Cobas' internati" in cui apprendo che l'on. Borghezio, con un ex di Bussoleno, si è fatto carico di formare un Comitato che definisce come "Cobas internati".

«A questo punto, pur grato all'onorevole della Lega Nord per la sua encomiabile iniziativa, vorrei cortesemente avvisarlo che la questione della quale si è fatto interprete non è poi così facile come sembra. Il succitato parlamentare - beato lui - è sicuramente più giovane dei reduci dei lager e forse, dico forse, non sa che nel 1944 molti italiani andarono volontariamente a lavorare per il Terzo Reich! Il pericolo che qualcuno di "questi" si intrufoli fra i richiedenti non è campato in aria.

«Le sole Associazioni in possesso di dati e referenze sono due: l'Anei e l'Aned. Entrambe sono qualificate a fornire le garanzie necessarie sui loro soci, internati e deportati. Al momento sanno nulla di preciso al riguardo, ma sono molto attente e vigilanti sui problemi dei risarcimenti da parte delle ditte tedesche, che per ora riguarda solo un'iniziativa Volkswagen poiché altri nominativi non risultano. Pertanto, ogni interessamento da parte di terzi potrebbe trasformarsi in un boomerang: promesse... illusioni... sfumate.

«Noi internati diciamo aiutateci, ne abbiamo bisogno come in passato, ma lasciate che siano le Associazioni interessate a dirimere questa complicatissima querelle».

Giovanni Vergnano

Una lettrice ci scrive:

«Sono residente da più di anni nella collina (via Lavazza 57, Val San Martino) località servita dal bus 54. Sabato recandomi alla fermata del bus per scendere in piazza Borromini per la spesa al mercato, ho avuto la sorpresa di trovare sul cartello il quale l'azienda comunica che per 35 giorni il bus non effettuerà il servizio per lavori in corso. Non è possibile che non si sia trovata una soluzione al problema lasciando tutta la zona priva del servizio pubblico per così lungo tempo? Forse si pensa che tutti i residenti abbiano un'auto a disposizione e che gli anziani possano arrangiarsi magari andando a piedi fino a Val S. Martino Inferiore?».

Franca Icardi

Un lettore ci scrive:

«Mi continuo a chiedere insistentemente per quale arcano motivo le strade della mia città debbano essere viscide e scivolose per evitare il formarsi del ghiaccio. Ci rendiamo conto quanti incidenti ha provocato questa fissazione del sale sulle strade? E' mai possibile che da sei anni a questa parte in città si abbiano le strade più scivolose che in montagna? Siamo forse in Alaska? Non credo. Perché si sparge il sale temperature vicine ai 10°?».

Maurizio Loiacono

Due lettori ci scrivono:

«Scriviamo presidenti delle associazioni "Chasò ed mountagne Valle di Susa" e "Caccia pesca e ambiente Sauze d'Oulx" che rappresentano tutti i cacciatori residenti in Valle, cacciatori che per un decennio si sono occupati della gestione faunistica del territorio: già a novembre abbiamo interessato le amministrazioni comunali, affinché non permettessero sui loro territori l'attività venatoria a gennaio.

«Durante l'inverno i nostri boschi sono fruiti da migliaia di turisti provenienti da ogni parte del mondo, la convivenza tra questi ed un grosso numero di cacciatori è sicuramente pericolosa. Condividiamo quanto già denunciato da un lettore sull'avanzato stato di gravidanza degli animali cacciati, e sulla di accompagnatori esperti durante le battute, per evitare i sempre più frequenti errori di tiro. Le nostre richieste di chiusura purtroppo non hanno portato a nulla, l'assessorato Caccia della Regione non ha permesso che i singoli sindaci intervenissero».

Riccardo Gorlier
Stefano Daverio

Una lettrice scrive:

«Tutti i giorni da quasi tre prendo, verso le 8 l'autobus 36 da Francia angolo corsoso Monte Cucco fino a Cascine Vica (25 minuti di viaggio) e fino alla fine del '99 mi sono ritenuta soddisfatta del servizio: mezzi generalmente puntuali (ogni 5 minuti) e non troppo affollati. Dall'inizio dell'anno è cambiato tutto: le attese sono di 15 e anche 20 minuti e terminano con l'arrivo di due o tre mezzi, uno di seguito all'altro».

Simona Bravo

specchiotempi@lastampa.it

Nell'inchiesta del procuratore Guariniello coinvolti tre ufficiali e dieci agenzie

Patenti, autoscuole e medici nei guai

La visita di rinnovo costava il triplo che all'Asl

Angelo Conti

Tre ufficiali medici denunciati ed almeno una decina di autoscuole torinesi sotto inchiesta: i carabinieri del Nas stanno mettendo a nudo un singolare castello di connivenze volte, da un lato a costringere gli automobilisti in procinto di rinnovare la patente a spendere più del dovuto, e dall'altro a compensare in modo anomalo i medici militari incaricati di accertare la sussistenza dei requisiti alla guida, pagati in molti [redacted]asi in nero. A mandare i presunti responsabili davanti ad un magistrato saranno comunque soprattutto le violazioni al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie: le visite di idoneità avvenivano infatti in strutture inadeguate (di solito gli uffici delle autoscuole), senza i prescritti requisiti di legge, e quindi inadatte ad accertamenti rigorosi. Il giro d'affari sommerso sarebbe, solo a Torino, di almeno [redacted] miliardi all'anno. Si calcola che ognuno [redacted]ei medici coinvolti sia riuscito ad incassare sino a 10 milioni al mese (oltre, naturalmente, allo stipendio dell'Amministrazione Militare). L'inchiesta sulla spinosa vicenda [redacted] condotta dal pretore Raffaele Guariniello.

Affari sommersi per [redacted] miliardi l'anno e ai dottori militari stipendi «in nero» di 10 milioni al mese

Gli automobilisti «costretti» a fare gli accertamenti di idoneità nella sede [redacted] non in ambulatorio

[redacted] visite oculistiche per il rinnovo patenti nel mirino di Guariniello

Le denunce dei carabinieri avrebbero già raggiunto due ufficiali medici dell'Esercito in servizio a Torino (fra i quali un tenente colonnello), un ufficiale medico della Polizia di Stato (sempre in servizio a Torino) mentre si starebbe tuttora indagando su [redacted] sorprendente prassi accertata [redacted] alcune autoscuole che avrebbero assoldato ufficiali medici fatti arrivare in aereo da altre città (anche del Centro e Sud Italia) per svolg[redacted] in tempi strettissimi decine di visite e ritornare subito dopo, sempre in aereo, [redacted] casa. Perché ricorrere ad un sistema tanto scomodo e complesso? I carabinieri se [redacted] stanno chiedendo e, dopo [redacted] accertato le violazioni amministrative, stanno anche vagliando eventuali profili penali. In buona sostanza [redacted] cercherà di accertare se trasferte tanto lunghe (e costose) [redacted] avevano spiegazione nella maggior benevolenza dei medici «arrivati da lontano».

L'inchiesta ha sinora permesso [redacted] accertare che, alle spalle degli automobilisti che si accingono a rinnovare la propria patente, si perpetra una sorta di ruberia basata sull'ignoranza. Le autoscuole, il più delle volte, inducono chi si rivolge loro per il disbrigo delle pratiche ad effettuare la visita in sede. A prescindere che la suddetta visita [redacted] svolge, quasi sempre, in un ambiente inadatto e privo delle necessarie attrezzature, la parcella da pagare per questa prestazione è solitamente superiore alle 100 mila lire. Una cifra che è quasi tripla rispetto alle [redacted] mila lire richieste agli automobilisti dai Servizi Medico Legali delle Asl (che hanno, fra l'altro, attese minime ed orari anche pomeridiani).

L'equivoco è frutto dell'ignoranza di tanti sulla nuova normativa inerente il rinnovo delle patenti: prevede che sia la stessa Asl [redacted] trasmettere il certifica[redacted] di idoneità alla Motorizzazione, la quale a sua volta provvede a spedire al domicilio dell'automobilista una talloncino adesivo da sistemare sulla patente. Tutto semplice, persino banale. Ma una volta non era tanto semplice. Così in tanti continuano a rivolgersi ad autoscuole o ad uffici di pratiche-auto, pensando di evitare code e lungaggi[redacted] che oggi non rischierebbero comunque di fare più.

Pare, infine, che questo vezzo si[redacted] solo torinese. In molte altre regioni d'Italia [redacted] è curata di più l'informazione agli automobilisti, che ora si rivolgono in massa agli ambulatori pubblici. A Torino, curiosamente, il timore della pratica da sbrigare alla Motorizzazione ha resistito di più, sopravvivendo anche alla scomparsa di questo rischio. Forse solo adesso qualcosa cambierà davvero.

Dopo cinque anni e mezzo si sta ancora cercando di capire come avvenne l'incidente

Processo lento, risarcimento a rischio

Il caso della vedova e dei figli di un operaio morto nel '95

In sette anni e mezzo il reato [redacted] omicidio colposo può essere cancellato dalla prescrizione con la [redacted] delle attenuanti generiche agli imputati. Lo [redacted] bene sia le compagnie che assicurano gli eventuali responsabili, sia i familiari delle vittime che rischiano di non essere risarciti. La vedova e i figli di Bruno Iardoni, morto di incidente sul lavoro a Porta Nuova, sono di fronte a questa concreta prospettiva: cinque anni dopo la disgrazia il processo penale di primo grado è tutt'altro che concluso. Sotto accusa non sono le Ferrovie dello Stato, ma alcuni compagni di lavoro della vittima. Scattando la condanna degli operai, l'ente ferroviario dovrebbe liquidare i danni come «responsabile civile» dell'incidente. Nel frattempo nessuno si è fatto avanti con la vedova e i figli [redacted] Iardoni. La loro vita non è solo stata sconvolta negli affetti. I ragazzi [redacted] stati improvvisamente costretti a [redacted]ventare adulti. Il padre morì ch[redacted] aveva [redacted] anni.

Bruno Iardoni morì folgorato da una scarica di tremila volt mentre eseguiva un intervento di manutenzione alla linea di alimentazione della corrente elettrica dello scalo ferroviario di Porta Nuova. Le indagini [redacted] durate a lungo, avvitandosi attorno all'orario delle programmate interruzioni di corrente sulla linea e dal 26 settembre 1995, la data della disgrazia, trascorsero due anni [redacted] mezzo per vederne la fine. Passano altri dieci mesi e inizia [redacted] processo ai tre imputati. Era l'11 dicembre [redacted]. Quattordici mesi dopo il pretore Gloria Pietrini è diventato giudice monocratico in base all'ultima riforma procedurale, ma il dibattimento per accertare se e perché l'incidente sul lavoro del caposquadra Iardoni fu [redacted] omicidio colposo è ancora alla fase in cui si ascoltano i testimoni per capire come andarono le cose. Ieri c'è stata udienza, la prossima è prevista [redacted] 24 febbraio. Per dopo già si parla [redacted] una perizia da conferire. Altro tempo se ne andrà in attesa della sentenza.

«Non [redacted] abbiamo quasi più a disposizione», sbotta l'avvocato di parte civile, il [redacted]asse[redacted] Dino Del Giudice, parlando con i figli gemelli di Iardoni, venuti anch'essi dalla Toscana per l'udienza di ieri. [redacted] giudice ha fretta. Il nuovo pm, Laura Ruffino, pure. Ovviamente non ce l'hanno i difensori degli imputati che non si possono permettere consulenti tecnici e spese processuali da capogiro. Stride un po' tutto in questo processo. Dai poveri diavoli contro poveri diavoli a un'organizzazione della sicurezza sul lavoro, per i manutentori delle linee elettriche delle Ferrovie, affidata soltanto agli orologi dei diretti interessati. «Un sistema che incrementa l'ansia di chi deve fare in fretta per non incorrere in penalità» osserva l'avvocato Pierluigi Ciaramella. Scenario tradizionale per gli incidenti sul lavoro.

[al. ga.]

A MILANO

Orefice sequestrato

COLLEGNO. È stato ritrovato ieri pomeriggio nei pressi [redacted] Rho (Milano), Gianfranco Cappa, [redacted] anni, residente a Collegno, titolare dell'omonima ditta di gioielleria di Valenza Po, sequestrato da tre uomini armati di pistola [redacted] mitra verso le 15.30. L'uomo è dovuto ricorrere alle cure mediche per una contusione alla testa. Secondo una prima ricostruzione, due banditi hanno preso posto con lui sulla sua Bmw mentre [redacted] terzo è rimasto alla guida di una Alfa 33. Le due auto si sono quindi dirette verso l'hinterland di Milano. Giunti in una zona di campagna, i rapinatori si sono impossessati della valigetta coi preziosi e lo ha colpito al capo con il calcio della pistola. Quando l'uomo si è ripreso ha raggiunto un capannone industriale e ha dato l'allarme. Il bottino della rapina ammonterebbe [redacted] 200-300 milioni di lire.

Unione industriale

Le ore di «cassa» di nuovo in salita lo scorso anno

Mentre si sta discutendo a livello nazionale di riforma degli ammortizzatori sociali si conteggiano [redacted] ore di cassa integrazione utilizzate nel [redacted] del '99 e [redacted] verifica che la [redacted] lo scorso anno ha lambito il sistema [redacted]nomico in misura significativa: le ore sono state circa 12 milioni (8800 di cassa ordinaria e [redacted] di cassa straordinaria) per un totale di sei mila lavoratori.

Naturalmente nulla di paragonabile ai 61 milioni del '93 quando i lavoratori coinvolti erano stati oltre 30 mila. Ma nel '99 - secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale - l'utilizzo della [redacted] ordinaria sia straordinaria è cresciuto rispetto all'anno precedente quando le ore erano state meno di dieci milioni per 4700 addetti.

Il ricorso alla cassa per periodi più o [redacted] lunghi a seconda della maggiore o minore gravità della crisi aziendale è sicuramente [redacted] indicatore del ciclo economico. E leggendo l'andamento degli ultimi dieci anni si disegnano i cicli economici vissuti dalla città e dalla provincia [redacted]on chiarezza.

A inizio decennio le ore autorizzate dall'Inps erano 25 milioni con 12 mila lavoratori coinvolti, peggiora il '91 [redacted] 38 milioni [redacted] 18 mila addetti, ma è nel '92, [redacted], 94 che [redacted] crisi picchia più duro rispettivamente [redacted] 46 milioni di ore (23 mila lavoratori), 61 milioni [redacted] 42.500.000 (quasi 21 mila addetti). Poi la situazione tende a normalizzarsi, il ciclo economico migliora e la cassa integrazio[redacted] si dimezza, passando a 23 milioni di ore e 11 mila persone coinvolte nel '95, anno [redacted]i forte ripresa. La discesa prosegue fino [redacted] 16 milioni di ore del '96, ai 15 milioni del '97 per scivolare sotto i dieci milioni nel 1998.

Nel dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, [redacted] esplicito: «L'ipotesi [redacted] una nuova regolamentazione della [redacted]sa che preveda anche l'estensione a settori che ora [redacted] la possiedono - come le banche, ad esempio - va benissimo, ma a patto che ogni comparto contribuisca con proprie risorse».

Aggiunge: «Ogni ipotesi di "solidarietà" e di travaso di fondi [redacted] un settore all'altro e in particolare dall'industria, che [redacted] in attivo, a altri comparti ci vede in disaccordo così come l'ipotesi di nuovi costi per finanziare l'estensione». [m. cas.]

Le grandi manovre in vista del voto del 16 aprile. Oggi il leader del Ccd Casini presenta il nuovo simbolo

Regione, anche Comino contro Ghigo e Turco

Il leader degli autonomisti: una scelta contro l'astensionismo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il ministro Livia Turco ha già presentato [redacted] programma, a fianco del quale circolano i primi nomi per proporzionale e listino. Soltanto voci anche sul fronte opposto. [redacted] coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso domenica, alle 18, riunirà la direzione regionale all'hotel Sitea. Dal vertice, al quale parteciperà Marcello Dell'Utri, sal[redacted] sorprese dovrebbero [redacted] la lista e la «squadra» degli 11 che affiancheranno Enzo Ghigo nella corsa elettorale per il 16 aprile.

Giochi fatti invece nello schieramento dei Verdi-verdi, con Maurizio Lupi candidato alla presidenza. E, mentre si attendono indicazioni sulla lista Bonino che, oltre all'ex commissario Ue (in campo per la guida del Piemonte) dovrebbe far scendere in lizza Carmelo Palma e Giulio Manfredi, arriva l'annuncio degli Autonomisti per l'Europa (Ape) di Domenico Comi[redacted]: «Quasi sicuramente ci presenteremo da soli, una scelta contro l'astensionismo». La decisione [redacted]rà tuttavia resa ufficiale non prima di domenica.

Oggi, intanto, arriva sotto la Mole il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini (ore 18,30, Galle[redacted] d'Arte Moderna) per presentare il nuovo simbolo [redacted] partito e i candidati. Fra gli altri: il capogruppo Antonello Angeleri, l'assessore Franco Botto, il sindacalista della polizia penitenziaria Cataldo Riccio, e l'ex sindaco di Montanaro Tosi.

Gli schieramenti. La scelta più difficile spetta a Forza Italia. Roberto Rosso si è trovato sul tavolo una settantina di richieste mentre i posti disponibili in provincia di Torino sono soltanto 25. Per ora si limita a dire: «Tendiamo a riconfermare gli uscenti». Innanzi tutto quelli azzurri (Scanderebech, Burzi, Goglio), poi gli ex Cdu Giampiero Leo e Paolo Chiavarino, quindi chi, dopo aver lasciato il partito, vi è ritornato come Anna Benso e Caterina Ferrero.

Per il listino solo sussurri. Riguardano Cristiano Bussola, porta[redacted] di Ghigo, Vito Valsania, Giuliana Gabri e Susanna Fucini, consiglieri comunali; per An, gli assessori William Casoni [redacted] il federalista Roberto Vaglio; [redacted]r i pensionati, Liliana Cavallo. Fra i nuo[redacted] partners, una poltrona per due Cdu: Rosanna Costa o il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Sergio Deorsola. Infine [redacted] posto per la Lega, che potrebbe essere riservato all'avvocato Matteo Brigandì. Nel proporzionale, capolista per An sarà (è certo) il capogruppo uscente Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dai consiglieri Marta Minervini e Roberto Salerno. Sempre che gli uomini di Fini avallino l'accordo fra Berlusconi e Bossi.

Anche nel centro-sinistra [redacted] corso trattative. Livia Turco vuole nella «squadra» degli 11» almeno [redacted] donne e, comunque, persone [redacted] troppo di partito. Quasi sicuro l'oncologo Oscar Bertetto, possibile l'ex presidente della Provincia di Asti, Goria, oltre alla presidente delle Federcasalinghe, Giuliana Gardini, mentre Marianna Scalfaro avrebbe risposto «no grazie».

I Verdi [redacted] riuniranno domenica per eleggere [redacted] portavoce del Piemonte. Da Roma arriverà Grazia Francescato e, con [redacted], i tre saggi (Bagnasco, Turigliatto e Gardiol) dovrebbero definire le candidature. Pronto il Pdci: capolista Pino Chiezzi, seguito da Stefano Barbieri. Non ci sarà il consigliere uscente Laura Simonetti. Annunciate inoltre le presenze del vignettista Vauro e del chirurgo Mauro Saliz[redacted] Incerta, infine, la nascita di una lista «Margherita» (formata dai moderati del centro-sinistra), in attesa dell'adesione dei Democratici. Ppi, Udeur e RI, [redacted] caso, sarebbero propensi [redacted] presentarsi uniti.

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore

690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi!
Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri
le più grandi esposizioni [redacted] salotti
[redacted] anche la domenica pomeriggio!
Pagamenti dilazionati [redacted] tasso zero!
TOTÀC tel. [redacted]

CASA VELOCE
SOCIETÀ DI SERVIZI
RICERCA NUOVI AFFILIATI IN TORINO E PIEMONTE
TEL. 011.59.91.64 ore ufficio

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
[redacted] Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
MARTEDÌ [redacted] FEBBRAIO
MERCOLEDÌ [redacted] FEBBRAIO
[redacted] DEMY
Via Camerana 11 - Torino [redacted]

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

A DOMICILIO
Uomo/donna
Professionalità/serietà
Coiffeur c.so Francia [redacted] - Torino
Tel. 011.4344607 - 0349.8176915

Venerdì e Sabato
Cena [redacted] con musica dal Vivo
Str.Rivalta, 15

DA UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI
A PREZZI ONESTI
[redacted] CLASSICO [redacted]
[redacted] LUSSO
3.900.000
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645
24 ORE SU 24

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può [redacted] di tuo interesse lo trovi [redacted] RTL TORINO!
Tel. 011 6624511
Fax 011 6624539
rtltorino@rtl.it

LA STAMPA

I docenti bocciano il ministro Berlinguer e contestano i sindacati confederali

Insegnanti contro il «concorsone»

In sciopero il 17 febbraio

Maria Teresa Martinengo

«Questa assemblea, indetta dal coordinamento regionale appena costituito, nasce dal cuore degli insegnanti iscritti a tutti i sindacati, nasce dalla nostra rabbia». Si è aperta così, ieri, la prima manifestazione pubblica contro il «concorsone» a quiz per gli aumenti di merito, contro la scuola del ministro Berlinguer. La parola d'ordine? Sciopero. Far riuscire «alla grande» lo sciopero del 17 febbraio indetto dalla Cub Scuola, portando tutte le scuole sotto le finestre del Provveditorato.

All'appello del «Volta» e del «Berti», ieri al palazzetto «Aldo Moro», hanno risposto in cinquecento, dalle materne alle superiori, giovani e anziani, iscritti ai sindacati confederali e alle sigle di base. Numerosi come nessuno forse solo venti giorni fa si sarebbe aspettato. «E' bello trovarsi in tanti, liberi dalle divisioni per materie, politiche e sindacali che ci hanno inchiodati per anni», ha detto il professor Giuseppe Ballo nel «Volta», estensore del documento «di principio» approvato dall'assemblea «Oggi è in gioco il nostro mestiere, vogliono trasformarci in "gestori di attività di apprendimento", in "operatori scolastici". Invece, il nostro mestiere ha un senso così com'è, fatto di cultura e di libertà». E il collega-filosofo Costanzo Preve, riferendosi alla marcia indietro del ministro sulle procedure: «Abbiamo superato una battaglia perché ci siamo mossi usando un linguaggio diverso dal politichese e dal sindacalese. Ma per vincere dovremo non dovremo farci spaventare da parole come "conformisti" o "tradizionalisti" che ci verranno rivolte quando cercheranno di dividerci tra berlusconiani e veltroniani».

In sala forti applausi hanno salutato ogni intervento. La divisione in buoni e cattivi, a parità di meriti, non piace a nessuno. Nelle affollate assemblee di ieri mattina a Moncalieri e a Rivoli è stato anche chiesto il ritiro totale del concorso. «Come si può creare una scuola - ha detto Gino Giove dello "Sraffa" di Orbassano, Cub - con docenti di serie A e di serie B? Qualunque genitore farebbe di tutto per mandare i figli nelle sezioni con gli insegnanti premiati dal concorso. Si creerebbero situazioni dannose». Ma sotto accusa, ieri, c'era tutta la scuola berlingueriana: dai cicli, all'esame di Stato al dimensionamento. Al microfono si è parlato di «pedagogia di Stato, didattica di regime, senza libertà di confronto».

Alberto Bianco, docente dell'«Alle Steiner», ha attaccato Cgil, Cisl, Uil e Snals: «Dobbiamo ricordare ai sindacati che sono al nostro servizio e non al servizio del governo. Che sono sottoposti al nostro mandato e che non potranno mai più prendere decisioni come il firmare un contratto - questo». Dal sindacalismo di base, poi, la rivendicazione di poter indire assemblee, negate da molti presidi sulla scorta di una nota emanata in ottobre dal ministero. «Sono autorizzate solo le assemblee di Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda».

Solidarietà agli insegnanti della scuola è venuta dal docente universitario Marco Revelli, consigliere comunale di Rifondazione. «Sono qui a testimoniare la mia obiezione di coscienza nel caso in cui venissi chiamato in commissione per selezionarvi». Ma Revelli va oltre, tocca altri temi al centro dell'attenzione dell'assemblea, come l'avversione nei confronti della scuola-azienda: «All'Università ho visto che succede con la colonizzazione del linguaggio d'impresa, con il consiglio di facoltà che si trasforma in consiglio d'amministrazione, con il corpo docente che parla di "prodotto culturale da offrire sul mercato". Il vostro è l'inizio di una lotta che deve durare nel tempo».

Da oggi, per i cinquecento del palazzetto «Aldo Moro», si tratta «di convincere gli incerti ad andare fino in fondo, di aderire allo sciopero del 17». E in vista di questo appuntamento lunedì 14 alle 17 si riunirà, nuovamente in via Sant'Ottavio, il coordinamento regionale.

I NUMERI DEL CONCORSO

18.175 su **23.256** i docenti che partecipano in provincia di Torino
1305 nella scuola materna
nell'elementare
4766 nella scuola media inferiore
4248 alle superiori

140 scuole elementari
138 scuole
95 scuole superiori
28.300 alunni nelle ma
83.000 nelle elementari
52.500 nelle medie
75.515 nelle superiori
376 dirigenti

20.729.000 stipendio (al lordo ed esclusa indennità integrativa speciale), dei maestri di materne elementari con 9-14 anni di anzianità
23.756.000 stipendio dei professori di scuola media
24.616.000 stipendio professori delle superiori
31.280.000 stipendio maestri materne elementari con 35 anni di anzianità
35.862.000 stipendio professori di scuola media
52.000 stipendio professori delle superiori

Un momento dell'assemblea dei docenti che contestano il «concorsone»

Università

«Diserti le elezioni per il rettore»

«Dipendenti dell'Università, disertate le elezioni del rettore». E' l'appello di Giovanni Garbarino, rappresentante del personale nel Senato accademico dell'ateneo di Po, dopo che è naufragata, nell'ultimo Senato, la sua proposta di modifica dei meccanismi di elezione del «Magnifico». Nella stessa riunione s'è votata una mozione per il del disegno di legge sui ricercatori, e s'è stoppato (su richieste Gian Mario Bravo) l'aumento dell'indennità ai presidi, rinviato al Consiglio d'amministrazione.

Il senso della modifica chiesta da Garbarino era questo: anziché eleggere dei rappresentanti che a loro volta voteranno il rettore, («Cosa che sottopone questo piccolo gruppo di ri alle pressioni dei docenti»), i dipendenti si sarebbero tutti recati alle urne: le loro preferenze avrebbero «pesato» quanto il voto di un docente. Il Senato ha posto in coda ai lavori la proposta, «quando non c'era più la maggioranza necessaria alla modifica - spiega Garbarino -: un modo per affossarla, in una linea conservatrice che umilia il voto dei dipendenti» Tra i contrari alla riforma, Gian Savino Pene Vidari: «Perché è arrivata a campagna elettorale inata, non prevedeva analoga modifica per studenti e ricercatori». Il rettore aveva comunque votato a favore: «Ero disponibile riforma - spiega Rinaldo Bertolino - ma l'opportunità di procedervi in modo coordinato ha consentito di raggiungere la maggioranza richiesta» E' passata invece la mozione di Paolo Simone, a favore dei ricercatori: chiede che approdi presto alla Camera la legge istitutiva della terza fascia dei professori.

BIANCA & NERA

■ **ARRESTI A PORTA PALAZZO.** A gennaio, nel corso di operazioni di prevenzione, la polizia ha arrestato extracomunitari un italiano per spaccio di sostanze stupefacenti. Altre 13 persone sono state arrestate per reati contro il patrimonio e la persona.

■ **CARLO ALBERTO.** Il Comune sottolinea che durante i lavori di ristrutturazione dell'istituto Carlo Alberto corso Casale gli ospiti non saranno trasferiti in altra struttura.

■ **REGOLAMENTO EDILIZIO.** Venerdì alle 9,30 presso la Galleria d'arte moderna, corso Galileo Ferraris , si terrà un incontro sul «Regolamento edilizio tipo», strumento predisposto dalla Regione per uniformare i linguaggi delle prescrizioni tecniche ai progetti edilizi privati. Interverrà l'assessore regionale all'urbanistica Franco Maria Botta.

■ svolgerà domani a Pinerolo, alle 21 presso il salone Cavalieri di via Giolitti 6, il convegno «Dal processo accusatorio al giusto processo: tra prove e pentiti», organizzato dal Partito Popolare Italiano. Presenti il deputato Giorgio Merlo e il sottosegretario alle Finanze Armando Veneto

■ Il Consiglio comunale di Torino ha approvato ordine del giorno, proposto dal capogruppo dei Verdi Silvio Viale, per chiedere l'istituzione di una Commissione regionale per le medicine non convenzionali nel prossimo Piano sanitario regionale.

■ Giovanni Berardi, segretario dell'Associazione italiana vittime del terrorismo, ha sporto denuncia contro ignoti per le scritte di vernice apparse «vicino alla lapide che ricorda la vittima del terrorismo maresciallo Rosario Berardi».

■ **PROCESSO.** Due agenti della Polfer saranno processati dal Tribunale di Torino con l'accusa di avere malmenato un immigrato peruviano alla stazione di Porta Nuova. Carmine Santo e Filippo Boero devono rispondere di abuso e lesioni. A denunciarli è stato Carlos Luis Negrete, operaio, sposato con una giovane maestra elementare italiana. L'episodio risale al '96. Negrete ha detto che si trovava con alcuni connazionali nell'atrio della stazione quando gli agenti lo hanno invitato ad allontanarsi. Al suo rifiuto, lo avrebbero insultato e trascinato in ufficio, dove uno di loro, con un violento schiaffo, gli avrebbe lesionato un timpano. L'uomo, a sua volta, è stato denunciato e a marzo verrà processato per ingiuria.

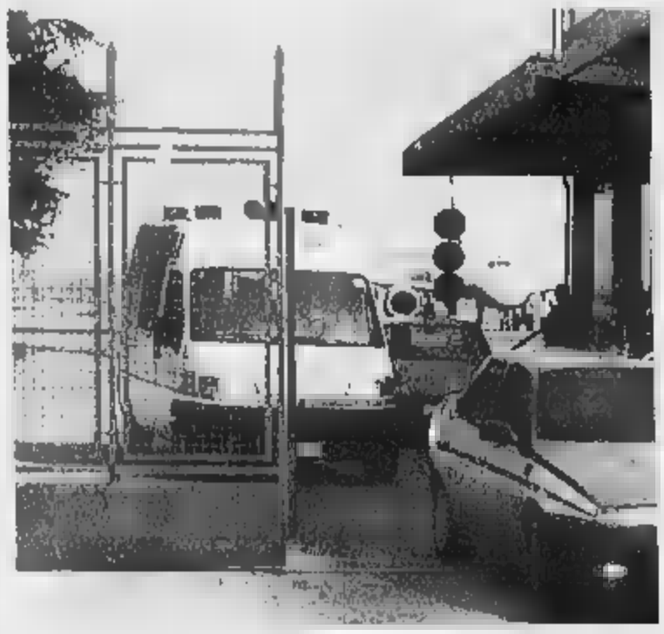
■ **VERDI.** I Verdi piemontesi mineranno domenica il loro portavoce regionale, incarico ricoperto oggi da Raffaele Barrina. Tra i candidati, lo stesso Barrina, il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, e il portavoce torinese dei Verdi, Roberto Tricarico.

■ L'assessore alla Sanità Ambrosio è tornato in Consiglio regionale sul problema del deficit sanitario accumulato. Secondo le opposizioni, la sanità piemontese - con il governo di centro-destra - ha raggiunto un disavanzo di circa 3500 miliardi; cifra che l'assessore riduce a 2600 miliardi. «Si tratta di un deficit che speriamo di ripianare - ha spiegato D'Ambrosio: sono convinto che nel il bilancio andrà in attivo».

Guido Nasi, lo studente di 18 anni ferito bottigliate la scorsa estate in Irlanda, ha lasciato il reparto di rianimazione del Cto

Poesie per tornare a vivere

Le scrive il ragazzo aggredito a Dublino


A destra, **Guido Nasi**, lo studente torinese che fu aggredito a bottigliate a Dublino da un ubriaco. Accanto, l'arrivo del giovane all'aeroporto di Caselle lo scorso luglio

Marco Accossato

Sulla parete bianca sopra il letto il poster di Sabrina Ferilli e quello di Bob Marley che Guido aveva a casa. Accanto, le sue poesie: «Giardino, mio piccolo giardino / neanche tanto verde / ma respirarti l'aria / ma rivedere il sole / Quanto vali per me».

Neanche tanto verde il giardino di Guido Nasi, lo studente di 18 anni del liceo Gioberti aggredito a bottigliate lo scorso luglio al Fairview Park di Dublino e rimasto per diversi giorni in coma. «E' fuori pericolo», dicono i medici del centro di recupero funzionale dell'ospedale Maria Adelaide, dove il giovane è stato trasferito dal reparto di rianimazione del Cto. «Ma la riedicazione sarà ancora lunga, molto lunga». Guido è uscito da quel sonno profondo, vede e riconosce il mondo che lo circonda, e con l'aiuto degli amici che non lo hanno mai abbandonato ha trasformato la stanza d'ospedale nel «suo» piccolo mondo: quei poster di sempre, le poesie struggenti appese con il nastro adesivo alla parete bianca. Vuole solo «rivedere» il sole. «E' un ragazzo forte - sussurrano i genitori e la zia - ce la farà a uscire dall'incubo». Ce la farà, forse, ma intanto non riesce ancora a pronunciare parola. Le sue parole sono le mani che tengono le mani della madre e che lui stringe quando sente le lettere che gli a comporre una frase: «a», «b», «c», «d», «e».

Guido ha la parte destra del corpo quasi totalmente paralizzata. Anche stare seduto su una sedia a rotelle è uno sforzo che riesce a sopportare più di qualche minuto. Chissà se ricorda quegli attimi terribili. Ma a questo punto conta soltanto il futuro: «Quando nella sua stanza entrano gli amici che ogni giorno vengono a fargli visita il suo volto s'illumina», racconta ancora la zia. Persino il giorno di Natale Guido era circondato d'amore. «Ha riscoperto legami che credeva perduti». E' venuto a trovarlo in ospedale anche la sua stra d'asilo.

Giorni difficili. Centonovantaquattro. A volte lo sconforto prende il sopravvento. A volte sembra non cambiare nulla, da una settimana all'altra. Si va avanti a piccole conquiste, progressi quasi impercettibili. Nel reparto della dottoressa Maria Vittoria Actis si occupano di Guido una logopedista, una fisioterapista, un neuropsicologo. Cinque, sei ore di esercizi al giorno. «L'altro ieri, approfittando del sole, un'amica lo ha portato sulla carrozzella nel giardino dell'ospedale. Era felice». A Dublino, nel frattempo, è iniziato ma è stato subito rinviato a marzo il processo contro l'uomo che l'ha ridotto in quello stato: da Torino sono arrivate le cartelle cliniche necessarie ai giudici.

«Pieno di vita». Era un ragazzo pieno di vita, Guido, ripetono gli amici. I medici: «Senza forza di volontà non ce la farebbe a sopportare tutto questo». Si deve quasi ricominciare tutto da : imparare a parlare, a stare in piedi senza l'aiuto di attrezzature ortopediche, a scrivere.

Sono passati quasi sette mesi da quel giorno, quando alle 22,30 James Osborne, ubriaco fradicio, ha colpito e ricolpito alla nuca con una bottiglia lo studente torinese. Un raptus. Decine di testimoni hanno visto e raccontato quella scena. Quasi immediato l'arresto del colpevole.

Guido tornerà a camminare? Quando sarà dimesso dal Maria Adelaide? I medici non si sbilanciano: «La riabilitazione è appena cominciata». Da Dublino è arrivata a Torino anche un'équipe del «Victim support», un gruppo di specialisti che si occupa delle vittime violenze. *The Irish Times* ha già dedicato alla vicenda numerosi articoli, e nelle prossime settimane seguirà il processo tro Osborne. «L'opinione pubblica si è indignata, si è scagliata contro quel delinquente», sbotta la zia del ragazzo. «Guido è forte, ce la farà».

Sfilano Gft e Snos

Operai in piazza contro il rischio di licenziamento

La crisi di due importanti aziende torna in piazza oggi in due cortei, uno in centro, l'altro in Madonna di Campagna. I lavoratori del Gruppo finanziario tessile (Gft), la cui si trascina da anni e che oggi rischiano di avere altri 6-700 esuberi, si ritrovano alle 10 in piazza Statuto da dove, in corteo lungo via Garibaldi, raggiungeranno piazza Castello. Una delegazione sarà ricevuta dal prefetto.

In corteo anche i dipendenti della Società officine di Savigliano (Snos), una storica azienda con più di un secolo di vita che oggi rischia altri 130 esuberi 213 addetti. La manifestazione parte alle 9,30 dallo stabilimento di corso Mortara per concludersi piazza Chiesa della salute un comizio del segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi. E dal '99 che l'azienda, per carenza di commesse, ricorre alla cassa integrazione e riduce il personale. Lunedì, in fabbrica, si terrà una assemblea aperta con enti locali e forze politiche.

Partecipa il Politecnico

Per il programma Europa-India un miliardo dall'Ue

E' stato presentato ieri al Politecnico un progetto co-finanziato con circa un miliardo dall'Ue nell'ambito del «Programma economico e culturale Europa-India». Partners nell'accordo sono l'ateneo di corso Duca degli Abruzzi, Camera di Commercio e dell'Industria di Quimper (Francia), il Gruppo Fata di Pianezza, l'Indian institute of technology di Nuova Delhi e la Confindustria indiana: «L'obiettivo - spiega il coordinatore del progetto Giuseppe Vecchi - è legami duraturi tra università e industria europei e indiani, tramite scambi di studenti o docenti (con la realizzazione di materiale multimediale) e attività di progettazione, confronto e applicazione con le industrie». I primi ambiti d'intervento potrebbero interessare il settore metallurgico ed agroalimentare. Il progetto è fra i 29 finanziati, circa 400 presentati.

Dalle 16,30 alle 17,30

«Non c'è sicurezza» Venerdì scioperano i lavoratori Sitaf

Si asterranno dal lavoro per un'ora, venerdì dalle 16,30 alle 17,30, i lavoratori della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Frejus. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati contro «lo stato di abbandono in cui versa l'autostrada», dice un comunicato, e per le ripercussioni sui lavoratori.

In particolare viene ricordato che il 5 febbraio vi è stato un assalto di banditi una cabina per l'esazione del pedaggio ad Avigliana e l'addetta, stato di shock per essere stata minacciata con un'arma, «è stato abbandonata a se stessa dalla direzione che non ha ritenuto di dover intervenire sul posto personalmente o tramite un suo incaricato».

I sindacati giudicano «intollerabile ed inaccettabile» sia il «nulla fatto» per migliorare la sicurezza, malgrado il ripetersi delle rapine, sia la «mancanza di rispetto verso i lavoratori».

Argomento: Mirafiori

Il Comune chiede di i vertici Fiat Auto

Anche il Comune, dopo la Provincia, ha deciso di tenere una audizione con i vertici della Fiat Auto per conoscere la situazione dello stabilimento di Mirafiori. Lo ha deciso riunione dei capigruppo. La presidente della Provincia Mercedes Bresso e l'assessore al lavoro Barbara Tibaldi hanno inviato una lettera all'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, nella quale chiedono che si discutano «possibili sviluppi degli assetti proprietari, azionari e occupazionali».

Intanto negli stabilimenti Fiat prosegue la mobilitazione dei lavoratori e del sindacato contro i referendum sociali dei radicali: oggi a Mirafiori e Rivalta, durante il cambio turno saranno distribuiti volantini dal titolo «No ai licenziamenti». Ai cancelli verranno organizzati incontri con i lavoratori. L'iniziativa è del comitato per il no Fim-Fiom-Uilm al quale hanno già aderito oltre 500 delegati sindacali. Ieri si è tenuta una assemblea a Mirafiori con Cremaschi.

Docente denuncia

«Via Sant'Ottavio è pericolosa per i lavori»

Disagi per i lavori in corso in via Sant'Ottavio, quasi all'angolo con via Po. Li denuncia in una lettera spedita al sindaco e al rettore, e portata pure all'ultimo Senato accademico dell'Università degli Studi, il preside di Scienze della Formazione Roberto Alonge: «C'è una situazione rischiosa, pazzesca».

Scrive Alonge: «Metà della carreggiata nel tratto tra via Po e via Verdi è ostruita, ridotta ad un budello dai lavori. Ma quel tratto continua a funzionare nei due sensi di marcia e ad essere la sola via d'entrata e uscita al parcheggio di piazzale Aldo Moro per le auto di docenti e dipendenti di Palazzo Nuovo (gli studenti utilizzano invece la "porta" di via Verdi)». Il risultato? «Ho pure chiamato i vigili, il caos per E' indispensabile chiudere quel pezzo di strada, o almeno un senso unico, finché ci saranno i lavori, prima che qualche studente finisca investito».

Dopo l'insediamento

Comitato olimpico critica Castellani

Coda polemica all'insediamento del comitato olimpico. Ettore Rachelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, ha scritto una lettera al sindaco di Torino, Valentino Castellani, presidente del Comitato olimpico, per protestare contro la sua esclusione dal tavolo della presidenza. Scrive: «Credevo che una semplice richiesta logistica dovuta funzione di rappresentante della Regione fosse più che naturale e non tale da turbare la suscettibilità o il "bon ton" di un presidente che mi pare poco immedesimato nello spirito olimpico».

Aggiunge Rachelli: «Comprendo l'istinto "proprietario" con cui Lei ha cercato di "Castellanizzare" i prossimi giochi. La porti ad una sovrapposizione che potrebbe essere ben più temperata e, quindi, meno faziosa, solo se volesse comprendere, volte per tutte, che la Regione non è organo delegato di Palazzo di Città».

Il «sì» della Regione

Anche in arriverà il servizio bed and breakfast

Anche in Piemonte arriva il servizio di «bed and breakfast». Lo prevede il testo unificato approvato ieri all'unanimità dal Consiglio regionale del Piemonte che regolamenta l'attività delle strutture ricettive extra alberghiere. Questi esercizi saranno inseriti all'interno di un apposito elenco già previsto per gli affittacamere, articolato per livelli di qualità definiti dai criteri indicati dalla Giunta regionale. Gli esercenti potranno beneficiare degli interventi previsti dalla legge regionale. L'attività - che si svolge nell'ambito delle mura domestiche e prevede il pernottamento e la prima colazione a prezzi accettabili - deve essere assicurata per un periodo minimo di dieci anni. La Regione è convinta che questo servizio possa sviluppare tutte le potenzialità in aree caratterizzate da una potenzialità di offerta di posti letto anche nell'area metropolitana e nelle città d'arte.

I risultati dell'ispezione in corso Brunelleschi. Ieri visita dei comunisti italiani

«Il centro immigrati non chiuderà»

Il governo: ma sarà trasferito

Giorgio [redacted]

Per il momento il centro di permanen- per clandestini di Brunelleschi non verrà chiuso. Ma nei prossimi mesi bisognerà migliorare la struttura per renderla più «umana». Poi, appena possibile, la Prefettura dovrà trovare una soluzione alternativa: lì dov'è, il centro non può restare troppo a lungo. E' questa la conclusione alla quale è giunto il sottosegretario all'Interno Alberto Maritati, che nei giorni scorsi ha svolto approfonditi controlli sugli 11 impianti italiani e ne ha chiusi tre (Milano, Termini Imerese e Ragusa). Nel centro torinese la situazione è apparsa meno grave che altrove: l'affollamento è minore, ha riconosciuto Maritati, ma la precarietà del campo - formato da container circondati da recinzioni in tutto simili a quelle del «lager» milanese - via Corelli - consiglia di costruirne uno nuovo, con caratteristiche del tutto diverse. Più rispettose delle persone che sono ospitate. Più umane, appunto.

In attesa che governo e Prefettura trovino una soluzione alternativa, contro il centro di corso Brunelleschi si susseguono le prese di posizione politiche. Ieri è stato il turno dei Comunisti Italiani, che hanno visitato l'impianto e si sono incontrati con alcuni degli «ospiti» che vi sono reclusi, uomini e 11 donne, in prevalenza africani. La delegazione comunista - formata dai consiglieri regionali Laura Simonetti e Pino Chiezzi, dai consiglieri comunali Domenico Gallo e Franco Quesito e dal consigliere provinciale Vincenzo Chieppa - si è detta contraria all'esistenza di simili strutture, ma al tempo stesso ha lodato l'impegno dei volontari e delle forze dell'ordine che gestiscono il centro torinese.

«Abbiamo potuto constatare che c'è una grande disponibilità da parte della Croce rossa militare e del personale di polizia - sottolinea Chiezzi - purtroppo questa struttura è proprio nata male, è peggio di un carcere e adesso è difficile migliorarla». Per i Comunisti Italiani bisogna uscire dalla provvisorietà, diminuire il tempo di permanenza dei clandestini e soprattutto migliorare le condizioni di vita all'interno. «Chiederemo di incontrare il prefetto - spiegano i consiglieri comunisti - per cercare di metter fine al più presto a questo paradosso giuridico: qui dentro gli immigrati vivono peggio dei carcerati e hanno meno diritti di loro». Il centro di corso Brunelleschi, aperto la scorsa primavera, è da sempre oggetto di critiche e violente polemiche. Centri sociali, gruppi di volontariato ed esponenti politici della sinistra ne chiedono da tempo la chiusura. Anche i residenti della zona protestano: lamentano disagi provocati da quello che viene definito «un carcere a cielo aperto nel bel mezzo del quartiere». E fioccano le telefonate in redazione: «Mi sveglio il mattino presto», da quando hanno aperto il centro non riesco a chiudere occhio»; «Questa una volta era una zona residenziale: ora ho paura a uscire con i bambini»; «Abbiamo acquistato l'alloggio facendo grossi sacrifici: abbiamo saputo che se oggi volessimo vendere non rientreremo di certo della somma che abbiamo dovuto sborsare. Le sembra giusto tutto questo?». Un Comitato spontaneo di cittadini, sorto alcuni mesi fa, ha già raccolto migliaia di firme e di recente ha incontrato il prefetto Mario Moscatelli, che si è impegnato a trovare un'altra sistemazione il prima possibile. Ma alla soddisfazione per il risultato raggiunto è poi subentrata la delusione: in una riunione svoltasi del Consiglio comunale è emerso che la struttura sarà sì trasferita in «un luogo più idoneo». Ma per motivi tecnici e burocratici il trasloco non avverrà prima di 3-4 anni.

INFERMIERI

Pronti 500 extracomunitari

Sono quasi cinquecento gli infermieri extracomunitari pronti a entrare nei nostri ospedali. All'indomani dell'annunciato riconoscimento dei titoli di studio conseguiti in Paesi stranieri, diverse persone si sono già rivolte al Collegio infermieri di via XX Settembre 76. Cinquecento persone, un numero relativamente piccolo, più che sufficiente però a coprire le carenze di organico diffuse ovunque: nelle quattro Asl torinesi, infatti, sono 169 i posti vacanti, con una situazione al limite del paradosso al Regina Margherita, dove manca persino le vigilatrici di infanzia. Il via libera alle assunzioni degli infermieri provenienti da oltre confine sarà dunque una boccata di ossigeno: «Anche perché - sottolinea il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso - il meccanismo dei trasferimenti dal Sud al Nord non può andare avanti così».

Immigrati al centro di corso Brunelleschi: il governo ha confermato il trasferimento

ULTIMA ORA

Due giovani morte sulla To-Mi

Incidente mortale, ieri notte, sull'autostrada Torino-Milano in direzione Torino. Verso la mezzanotte - all'altezza di Santhià - un autocarro si è scontrato contro un'auto sulla quale viaggiavano tre ragazze, devastandola. Due le vittime, recuperate fra le lamiere accartocciate dai soccorritori. E' intervenuta immediatamente sul luogo della sciagura una pattuglia della polizia stradale di Villarboit. L'autista del mezzo pesante - invece - è rimasto ferito, così come la terza donna alla guida della vettura.

Ignota la dinamica dell'incidente, considerato che all'una di notte le squadre di soccorso erano ancora sul posto. Stando alle prime informazioni, le vittime sarebbero due ballerine di nazionalità russa. Drammatici i soccorsi: due ambulanze del 118 dell'ospedale di Santhià hanno raggiunto le corsie; nell'auto, completamente distrutta erano rimasti imprigionati i corpi delle vittime e della ragazza che era alla guida. I vigili del fuoco sono riusciti ad estrarre le due ragazze che però, nonostante i tentativi di rianimazione da parte dei sanitari dell'automedica, sono morte entrambe. Grave la giovane che era alla guida e che, nella notte, è stata trasferita al centro di rianimazione dell'ospedale di Novara. In base ai primi esami, avrebbe riportato un forte trauma cranico e sospette lesioni interne.

[redacted]

- [redacted] Il Comune sottolinea che durante i lavori di ristrutturazione dell'istituto Carlo Alberto di corso Casale gli ospiti [redacted] saranno trasferiti in altra struttura.

- **GRAN MADRE, POSTEGGIO.** I residenti potranno sostare liberamente in tutta la zona della Gran Madre senza l'obbligo di esporre il disco orario. Il Comune ha anche revocato l'uso del disco orario nelle vicine vie Santorre di Santarosa e in via Lanfranchi, ma la tariffa per il parcheggio viene elevata da 800 a 1.600 all'ora.

- **RISANAMENTO MURAZZI.** E' stato avviato il progetto di risanamento conservativo di 24 locali dei Murazzi compresi fra i ponti Umberto I e Vittorio Emanuele I. L'intervento costerà 1 miliardo e 370 milioni e rientra nelle iniziative di riqualificazione dell'area.

- **CARMAGNOLA,** [redacted] Grave incidente, ieri intorno alle 13,30, sulla strada che da Carmagnola porta a Pornino. Quattro veicoli sono rimasti coinvolti uno schianto avvenuto all'altezza della svincolo per l'Autostrada Ati. Stefano Calligaris, 29 anni, di Cornigliano d'Alba, è stato portato in elisoccorso al Cto, e ricoverato in prognosi riservata.

- **PINEROLO,** [redacted] Con un contributo di 6 miliardi dato dalla Fondazione Cr verrà ristrutturata la ex caserma «Fenulli», all'interno della quale è previsto il trasferimento del liceo classico «Porporato», che da tempo necessita di nuovi spazi. «Il contributo permette di avere una base certa per riqualificare un immobile di proprietà come la Fenulli, che resterà di proprietà del Comune», sostiene il Sindaco di Pinerolo Alberto Barbero, e di dar vita a scelte in un quadro più complessivo, agevolate anche dalla revisione dei cicli scolastici».

- **SUSA, FURTO.** Nella notte dell'altro ieri ignoti, dopo aver forzato una porta del retro, sono entrati nei locali della tabaccheria-bar di Maria Stella Serraggio in località Rocciardo, 2 a Susa. Hanno asportato l'incasso della giornata (5 milioni), tabacchi ed effettuato telefonate per un valore di circa 25 milioni.

- **CHIVASSO,** [redacted] Nuova piantina della città di Chivasso, realizzata dall'ATL del Canavese e Valli di Lanzo in collaborazione con la Pro Loco. L'Agricola e l'Amministrazione Comunale. Si tratta di una planimetria a scopi di promozione turistica che verrà distribuita nei locali pubblici e durante le manifestazioni. E' stata presentata l'altra sera dal presidente della Pro Loco, Bruno Pasteris e dal vicesindaco Sergio Barinpozzi.

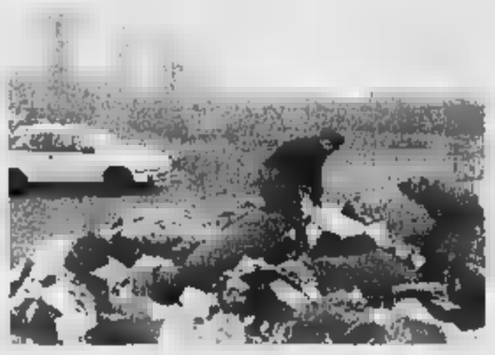
Scoperto dalle guardie ecologiche volontarie della Provincia, individuato il camion per il trasporto

«Cimitero di vestiti» nel laghetto della Falchera

Una cinquantina di sacchi con materiale destinato alla beneficenza

Gianni Giacomino

Giacche, pantaloni, camicie, magliette, coperte: c'è di tutto nella cinquantina di sacchi abbandonati sulla riva del laghetto sul quale si affacciano i palazzoni del quartiere Falchera. Più di tre tonnellate di abiti chiusi in sacchi neri ben assicurati con il nastro isolante e arrugginiti affianco delle centinaia di orti abusivi. A scoprirli sono state le guardie ecologiche volontarie della Provincia durante un servizio di pattugliamento. «Ora - assicurano i volontari - andremo fino in fondo alla vicenda. Questi indumenti forse sono stati consegnati per qualche operazione umanitaria, erano destinati a qualcuno che ne ha davvero bisogno e invece sono finiti qua in mezzo al fango». Le indagini continuano a ritmo serrato e già ieri le Gev avrebbero individuato alla periferia di Torino un grosso cumulo che trasportava sacchi pieni di vestiti chiusi con le stesse modalità. «Potrebbe anche trattarsi di gente che senza autorizzazione raccoglie questa roba da privati ed aziende e invece di smaltirla secondo la legge o di consegnarla alle associazioni di soccorso la getta in aree dismesse» ipotizza Antonio Lingua, uno dei cinque coordinatori dei 370 volontari che esistono in provincia.



Le guardie ecologiche volontarie della Provincia in [redacted] ai sacchi di vestiti gettati nel laghetto della Falchera: una cinquantina con all'interno pantaloni, maglie o camicie ancora in buono stato

Da vestiti raccolti per beneficenza allo smaltimento rifiuti. Un problema colossale quest'ultimo che spesso trasforma zone fuorimano in discariche a cielo aperto. Come i laghetti che separano Settimo dalla Falchera dove [redacted] fa furono trovati sott'acqua migliaia di copertoni e dove oggi si teme che [redacted] scaricate anche sostanze tossiche. «Per questo chiederemo al comune di Torino che vieti l'accesso» promettono le guardie. «Controllare è difficile - ammette Mario Coraglia, uno dei volontari -. Noi, però, spesso riusciamo a risalire a chi, anche in buona fede, affida a dei fuorilegge rifiuti che dovrebbero finire negli impianti Amiat o alla Barricalla». Le multe partono da 400 mila lire per i privati e arrivano fino a 5 milioni con denuncia penale per le aziende. «Stiamo compiendo sforzi enormi per educare la gente a rispettare il territorio - spiega Giuseppe Gamba, l'assessore provinciale all'ambiente -. Per intervenire e punire chi inquina sono fondamentali le segnalazioni dei cittadini che a noi arrivano a migliaia, anche anonime».

NUOVA RESIDENZA UNIVERSITARIA

Nel college [redacted] tutor per i giovani

Cinquantacinque giovani saranno accolti nel collegio universitario internazionale «Beata Giuseppina Bonino» di via Soana 37, in Barriera di Milano, inaugurato ieri sera dal vescovo ausiliare, monsig. Pier Giorgio Micchiardi. La struttura è gestita dall'associazione Il Riparo. I giovani troveranno dei tutor ad aiutarli: un'idea del professor Mario Deaglio.

NON E' MAI STATA COSI' RAGGIUNGIBILE!

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

MONDEO

4/5 porte, [redacted], bombinà o TD.
• Fendinebbia • ABS • Climatizzatore • Servosterzo
• 4 airbag • Chiusura centralizzata • Voln elettrici • Immobilizer

ifas SYSTEM Auto nuova ogni 2 anni. ogni 2 anni con il più basso costo di guida.

SCEGLI LA TUA MONDEO CON L'ORGANIZZAZIONE AUTHOS:

Servizio clienti 800-558899

NUOVA	KM. [redacted]	AZIENDALE	USATA
[redacted] AUTHOS A PARTIRE DA L. 32.700.000*	PREZZO AUTHOS A PARTIRE DA L. 25.950.000	[redacted] AUTHOS A [redacted] DA L. [redacted]	[redacted] AUTHOS A [redacted] DA L. 8.900.000

ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Authos C.SO GROSSETO, 318 - TORINO TEL. 011/7395353
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 16 - TORINO - TEL. 011/[redacted] - TORINO - TEL. 011/6605635
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9598218
Delfinauto VIA CHIERI, 118 - [redacted] TEL. 011/9711873
Euromotor C.SO PR[redacted] 91 - TORINO TEL. 011/3211417
Slac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/9476465/6
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

NUOVA [redacted] ▶ C.SO SAVONA, 39 - [redacted]

Mezzi pubblici, città sporca: le proteste dei lettori

«Gli autobus non accostano La fermata è una trappola»

Situazioni di degrado, piccole disfunzioni - come il caso dell'orologio di corso Svizzera fermo da tempo e che [redacted] ripara - che però danno fastidio al cittadino, i problemi dei mezzi pubblici e della città sporca: sono alcuni degli argomenti sui quali i lettori chiedono aiuto [redacted] «La Mia Città». Alcune segnalazioni risalgono a qualche settimana fa. Ce ne scusiamo con i lettori, ma lo spazio è poco e le segnalazioni tantissime.

UN PO' DI CORTESIA. Continuano gli appelli di persone anziane che chiedono agli autisti dell'Atm di accostarsi alle fermate e alle nuove pensiline: «E' giusto dover implorare quanto dovrebbe essere doveroso fare? Inutile aver fatto le nuove pensiline per agevolare le persone [redacted] poi gli automezzi non si accostano: Anzi, diventano una trappola: scendere uno scalino molto alto per poi salire quello ancora più alto del bus. Qualche autista - scrive Adele Galbiati - e fortunatamente sono pochi, sogghigna soddisfatto nel vederti tribolare. Forse diventerà anche lui anziano e capirà».

BIGLIETTI E MISTERI. Chiede Piercarlo Negri. «Per raggiungere piazza Statuto partendo da Rivoli, impiego almeno 40 minuti. Per quale motivo il biglietto "urbano più suburbano" che costa 2 mila 400 lire [redacted] prevede l'utilizzazione oltre i 70 minuti tramite una seconda convalida sull'ultimo mezzo utilizzato come invece previsto dal biglietto urbano che costa 1500 lire?».

«Quando riparano quell'orologio?»

Segnala una lettrice che «il vecchio orologio in corso Svizzera all'incrocio con via Nicola Fabrizi è fermo da tempo. Nel quartiere siamo in tanti a sentirne la mancanza. Perché non viene riparato?».

I passeggeri anziani chiedono agli autisti Atm di fermarsi più vicino alla pensilina

«Altrove passeggiano e qui fanno sesso»

I disagi nel quartiere Pier Giorgio Frassati non hanno fine. «Da qualche mese - ci scrivono alcuni lettori - le prostitute che nelle altre zone della città si vedono passeggiare, in questo quartiere vengono a "fare sesso" sotto le nostre finestre: Non possiamo passare le notti a pattugliare le strade come "vigilantes"».

VIA VENTIMIGLIA. Un lettore che si dice «al limite della sopportazione» ci scrive: «Via Ventimiglia, Sommariva e limitrofe, sono diventate latrine per cani e cristiani. Pure davanti alla stazione dei carabinieri. Il Comune deve intervenire, non martellare il solito automobilista».

«Piazza Peyron [redacted] sempre sporca»

Giancarlo Zaccarelli ci segnala «la [redacted] pulizia di piazza Peyron: bottiglie, cartacce e immondizia varia: è raro vedere l'intervento della nettezza urbana anche nelle vie adiacenti».

[redacted] A conferma delle parole, una lettrice ci manda anche alcune fotografie: «In piazza Omero, [redacted] Nallino, il prato è abbandonato, erba alta [redacted] tanta immondizia mentre a pochi metri, in corso Orbassano, sono state piantate le rose... Nessuno ha visto questo angolo?».

RACCOLTA DIFFERENZIATA. «In tema di raccolta differenziata - [redacted] scrive Claudio Sivilotti -, a Torino [redacted] non esistono contenitori per pile esaurite: si tratta di [redacted] materiale altamente inquinante, i contenitori occupano poco spazio, sono facilmente installabili e [redacted] richiedono mezzi sofisticati per lo svuotamento: perché l'Amiat non provvede [redacted] metterli?».

VANCHIGLIA. Le foto che ci ha spedito una lettrice parlano [redacted] sole. Nel quartiere Vanchiglia ha fotografato decine di cassonetti circondati da immondizia di ogni genere e tipo: sacchetti, cassette, scatoloni, tutti stracolmi di pattume. [redacted] fianco dei bidoni, c'è anche un frigorifero, un mobile da cucina e [redacted] pensile. «Il quartiere si presenta molto sporco, sovente i cassonetti sono [redacted] questa condizione. Bisogna cercare di prendere dei provvedimenti». Difficile darle torto.

SCALO [redacted]. «La sede ferroviaria intorno allo scalo Vanchiglia è diventata deposito di rifiuti. Così come le vie adiacenti: Garlanda, Poggio, Tronzano e altre. Negli Anni 50 i vigili multavano chi sbatteva uno straccio fuori dal proprio balcone». Chiede la signora Cavallo: «E' possibile sperare ancora in una città pulita e dignitosa?».

VIA SAN SECONDO. Chiede la signora Giulia Soldati: «Perché via San Secondo non viene mai lavata?».

VIA PARMA. Quasi con rassegnazione una signora chiede: «Gli operatori ecologici in via Parma [redacted] si vedono mai. Si sono dimenticati che esiste?».

Ciclo di incontri alla Circoscrizione 8

Nella sede della Circoscrizione 8 s'apre oggi un ciclo di conferenze che, in undici [redacted], si ripromette di esplorare il «pianeta sanità». Interverranno medici, magistrati e volontari

[redacted]

Così si «esplora» il pianeta sanità

Undici tappe per esplorare il «pianeta sanità». Undici incontri per discutere di diritto alla salute, per confrontarsi con medici, magistrati, volontari, per ottenere [redacted]poste a dubbi e quesiti. L'iniziativa si chiama «Molinette porte aperte» ed è proposta ai torinesi dall'associazione «Verba» e dalla Circoscrizione 8. Immediata l'adesione del dottor Luigi Odasso, direttore generale del principale ospedale piemontese.

S'inizia oggi (ore 17,30) nell'aula consigli[redacted] di via Ormea 45 con un tema attualissimo [redacted] epoca di epidemia influenzale: «Il medico di famiglia - ospedale e territorio». Interverranno il presidente della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, dottor Giacomo Milillo, [redacted] responsabile del settore Medina-osservazione del dipartimento di emergenza delle Molinette, dottor Carlo Valenzano, e il suo aiuto, Rosangela Mingozzi. Il 23 febbraio, sempre alle 17,30 in via Ormea 45, il direttore sanitario del carcere Vallette, Remo Urani, [redacted] responsabile del reparto di Neurologia delle Molinette, professor Enrico Morgando, quello di Neuropsichiatria di Villa Cristina, Massimiliano Mazzarino, e don Paolo Fini, animatore del Centro Torinese di Solidarietà, discuteranno di «Fumo, droga, alcolismo».

Marzo è dedicato alla donna e al rapporto fra medico e paziente. Mercoledì 8 il professor Gianluca Sannazzari, primario del reparto di Radioterapia delle Molinette, [redacted] collega Eugenio Zanon, resp[redacted]sabile dello screening mammografico, e il dottor Giovanni Bocchiotti, del centro di Chirurgia Plastica dibattono di «Salute della donna dalla prevenzione alla bellezza». Il 22 marzo, nell'aula magna delle Molinette, il tema della riunione [redacted] sarà «Il consenso informato: rapporto medico-paziente. Quando e chi deve sapere?». Partecipano il direttore dell'Istituto di medicina legale del Gradenigo, professor Pier Luigi Baima Bollone, [redacted] preside della Facoltà di Medicina, professor Francesco di Carlo, il procuratore Pietro Miletto, e il professor Giorgio Cortesina, presidente dell'Associazione difesa del medico.

Il 5 aprile appuntamento con i medici del «118», con i responsabili dei reparti di Medicina e Chirurgia d'urgenza alle Molinette, professori Valerio Gai e Pier Roberto Mioli, e con il dottor Enrico Visetti, primario di Rianimazione al Giovanni Bosco e coordinatore dell'équipe dei [redacted] della prima ora». Tema dell'incontro: «Il pronto soccorso: istruzioni per l'uso». Il 19 aprile si parlerà invece di «Allergie» con [redacted] dottor Gianni Cadario delle Molinette, con la dottoressa Paola Mora dell'ospedale infantile Regina Margherita e con Nico Sciolla, allergologo pediatra.

Il 10 maggio il professor Fabrizio Fabris, [redacted]ponsabile della Geriatria alle Molinette, [redacted] presidente dell'Associazione malati di Alzheimer, Maria Martelli, e la responsabile [redacted] Sea, Maria Paola Tripoli, discutono di «Salute dell'anziano». Mercoledì 24, ormai in vista dell'estate, il procuratore Raffaele Guariniello e [redacted] responsabile del reparto [redacted] Dermosifilopatia dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, professor Mario Pippione, approfondiranno il tema «Solarium, creme, abbronzanti». Sono dannosi? Quali precauzioni per evitare rischi?

Gli ultimi tre incontri della serie sono a giugno: [redacted] giorno 7 «Sesso, amore [redacted] sentimento», [redacted] 14 «I disturbi dell'alimentazione e i disturbi depressivi», per concludere mercoledì 21 con una panoramica sul «Volontariato in ospedale».

Gli incontri sono aperti al pubblico e gratuiti. Appuntamento il secondo [redacted] il quarto mercoledì di ogni mese, dalle 17,30 alle 19,30. Ulteriori informazioni allo 011.6334732 (Urp Molinette) e all[redacted] 011.4378203 (Associazione Verba). [m. acc.]

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 9 febbraio

[redacted]

Molto nuvoloso con tendenza [redacted] miglioramento. Visibilità ridotta [redacted] foschie dense al mattino. Temperature stazionarie

IERI

TEMPE[redacted]

MASSIMA	9,9
MINIMA	3,9
UMIDITA' (ore 14)	46%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,3 mm
[redacted] (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	11,3	MINIMA	2,7
[redacted] (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	8,9	MINIMA	2,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [redacted] minuti tramonta alle ore 17 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 43 minuti, cala alle ore 22 e 1 minuti

- Luna nuova 5 febbraio ore 14
- Primo quarto 13 febbraio ore 10
- Luna piena [redacted] febbraio ore 17
- Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

ME[redacted] si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

VENERE: a 205 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

[redacted] al telescopio [redacted] un minuscissimo disco di colore ocra-arancio

GIO[redacted] riconoscibile come la stella più brillante della sera

[redacted] tramonta in direzione Ovest-[redacted]-Ovest 6 ore e [redacted] minuti dopo il sole

IL FENOMENO: stanattina alle 11, la Luna risulta un po' [redacted] la Terra in modo da mostrarci meglio il [redacted] bordo orientale. Cioè, si ha la massima [redacted] lunare in longitudine

[redacted]

LE [redacted]

DI TURNO

Orario 7-19,30

Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia [redacted]; corso Belgio 151/b; via Guido Reni155/157; via Garzigliana 1; [redacted] Cibrario 68; [redacted] Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37, via Cernaia 24; via Madama Cristina 78, [redacted] Po 14; corso Vercelli 74.

DI NOTTE (19,30-9)

corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)

piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [redacted] Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[redacted]RTA 24 ORE

Venaria, via L. da Vinci 50.

«Ma quei portici non sono bui»

Corso Vittorio, l'Aem respinge le accuse

Ecco una serie di risposte ai quesiti e alle proteste dei lettori arrivate dall'Aem e dall'Amiat. La prima, Dell'Aem, riguarda i portici di corso Vittorio. Perché sono bui? Chiedeva un lettore. «L'impianto - dice l'Aem - è stato rinnovato nel 1989 utilizzando sorgenti luminose ad elevata efficienza atte a garantire un più che sufficiente grado di illuminamento».

VIA MADAMA [redacted]. Anche in via Madama Cristina l'Aem promette d'intervenire. «Il rinnovo dell'impianto dell'illuminazione pubblica - dice - è previsto nell'ambito di un più complessivo intervento denominato "Rinnovo degli impianti dell'illuminazione pubblica nell'Area Centro", il cui progetto preliminare è stato consegnato alla Città di Torino nello scorso mese di marzo».

LUNGO DORA FIRENZE 151. L'isolato interessato dalla segnalazione («Non abbiamo l'illuminazione») comprende Lungo Dora Firenze-via Buscalioni-via Cagliari e corso Verona ed è regolarmente provvisto di impianto di illuminazione pubblica che utilizza sorgenti luminose ad elevata efficienza atte a garantire un più che sufficiente grado di illuminamento. Negli ultimi due mesi non risultano anomalie di funzionamento dell'impianto con l'esclusione della lampada contraddistinta con il codice Fcp52b (sita proprio di fronte al civico n. 151) che, rilevata spenta in data 29 novembre, è stata sostituita in data 4 dicembre».

CORSO ORBASSANO. Nessuna soddisfazione per la signora Oddone che si lamentava del buio. «La tipologia dell'impianto - dice l'Aem - non consente significativi miglioramenti se non procedendo al rinnovo totale dell'impianto stesso, che sarà esaminato in sede [redacted] revisione del Piano Pluriennale degli Interventi».

VI[redacted] Anche l'incongrua situazione di via Vigliani («Strada illuminata a giorno, marciapiedi nell'oscurità più totale» aveva scritto una lettrice) dovrebbe trovare una soluzione. «Il rinnovo dell'impianto dell'illuminazione pubblica di via Vigliani - replica l'Aem - è previsto nella 3ª fase del Piano Pluriennale degli Interventi».

[redacted] Una promessa mancata, quella di illuminare [redacted] quadrilatero Stati Uniti-Galileo Ferraris-Duca degli Abruzzi e Vittorio Emanuele? Secondo l'Aem, no. «Il rinnovo degli impianti dell'illuminazione pubblica dell'area - dice - è inserito nell'ambito di un più complessivo intervento esteso anche all'area compresa fra corso Matteotti - via XX Settembre - corso Vittorio Emanuele II - corso F[redacted]. In considerazione della necessità [redacted] non aggravare i problemi di circolazione effettuando lavori di scavo nel periodo natalizio, l'effettivo inizio dei lavori, che pur sono stati recentemente consegnati all'impresa aggiudicataria, avranno inizio nel gennaio 2000».

I portici di corso Vittorio: secondo i lettori sono bui, ma l'Aem è convinta di no

[redacted]

E in via Veronese [redacted] fine aprile finalmente arriverà la luce «L'attendevamo da tredici anni»

VIA VERONESE 154. I residenti aspettano l'illuminazione da 13 anni, secondo l'Aem a fine aprile arriverà. «La costruzione dell'impianto dell'illuminazione pubblica di via Veronese (tratto compreso fra via Gandino e via Paolo della Cella) - risponde infatti l'Azienda - [redacted] prevista nell'ambito di un più complessivo intervento. I lavori sono stati consegnati all'Impresa appaltatrice in data 2 novembre 1999 e dovranno essere ultimati entro 180 giorni».

L'Amiat promette «Cambiamo percorso»

«Già la via [redacted] disastro per quanto riguarda la viabilità, ma alle 8 è peggio a causa del passaggio dell'autocompattatore dell'Amiat» [redacted] lamentava un lettore. «Verificheremo - replica l'Amiat - se è possibile variare l'orario di passaggio del nostro mezzo, anche in considerazione dell'effettivo volume di traffico nell'intero [redacted] della mattinata e compatibilmente con le esigenze di servizio dell'intera zona».

(continua)

LA [redacted] CITTA'
011.6568.531
6568.252
6568.205
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A: «LA MIA CITTA'»
c/o [redacted] Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
[redacted]
salute @ lastampa.it

[redacted]

GLI [redacted]

Enrico Giacomasso, prima nazionale, [redacted] vinto il torneo semilampo organizzato dalla Scacchistica in una sera sola, il 17 gennaio. Sei turni: Giacomasso s'è imposto totalizzando [redacted] punti. Grazie [redacted] Buholz migliore, ha preceduto il maestro Paolo Racioppo e il candidato [redacted] Enrico Pepino, che avevano ottenuto 5 punti. Primo [redacted] seconda nazionale, con 3,5 punti, Adamo Masi. Tra i terza, [redacted] [redacted] Roberto Grohrock, anch'egli [redacted] quota 3,5. In gara tre esordienti, il migliore è risultato Carpino, con 2 punti. Il circolo di Nichelino organizza per lunedì 21 un [redacted] teorico e pratico dedicato ai principianti. Sarà tenuto da istruttori della federazione, si svolgerà presso [redacted] circolo, in via Damiano Chiesa [redacted]. Il corso è in [redacted] lezioni, ciascuna della durata di due [redacted], dalle 21 alle 23. L'iscrizione costa 50 mila lire, per gli under 21 la metà. Per informazioni, rivolgersi in via Damiano Chiesa [redacted] dalle 21 alle 23, il sabato dalle 16 alle 18 o alla domenica dalle 11 alle 12: oppure, telefonare [redacted] D'Inguito nelle ore serali: 011626854. La Scacchistica organizza [redacted] serie di «Giovedì Blitz»: si svolgeranno dal 24 febbraio al 9 aprile. [redacted] un circuito lampo (partite di 5 minuti per giocatore). L'iscrizione costa 10 mila lire per i soci del circolo di via Goito, 15 per i non soci. Il 2 e il 30 marzo si disputeranno le prove speciali «Handicap» (diverso tempo di riflessione tra i giocatori a seconda della categoria) e «Scegli il pollo» con accoppiamenti a scelta dei giocatori mediante sorteggio. Non ci saranno premi per ogni singola serata ma premi finali che saranno costituiti dal 90 per cento del monte iscrizioni: [redacted] assegnati ai primi [redacted] della classifica assoluta e ai primi quattro della graduatoria riservata a [redacted] nazionali, sociali e inclassificati. A Saint-Vincent, inizia sabato il grande festival internazionale con una cinquantina tra grandi [redacted] e [redacted] internazionali. Chiunque, [redacted] il più scarso spingilegno, può iscriversi al torneo magistrale e affrontare così i big. Il festival finisce domenica 20.

[A cura di Claudio Giacchino]

Villone - Manzardo
Torino 1973, campionato torinese
Il Nero muove e vi[redacted]

SOLUZIONE: 1)... Db6; 2) Dc6 Dxb2; 3) [redacted] Txf2; 4) Dd3 Aa6; 5) Tb3 Axd3; 6) Txb2 Txb2; 7) d6 Ab5; 8) Tg1 Txa2; 9) g4 Ta1+; 10) Rf2 Txg1; 11) Rxg1 c3 e il Bianco abbandona.

[redacted]

SALUTE. Guardia [redacted] Gratuito 57.47; CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30). **Guardia** [redacted] S. [redacted], 313.44.44, Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto** [redacted] 167-00.66.22. **Elambulanze e Soccorso argento** 118, **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27, **C. Gialla** 783.425

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** [redacted], **Vigili** 460.60.60, **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** [redacted] 436.01.66. inf 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; [redacted] 262.48.03, [redacted] 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sati** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. **Aima** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, [redacted] Anonimi 435.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. [redacted]** 051 48.18.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** [redacted] [redacted] a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat**, 53.39.62; **Cl Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** [redacted]30; **Informa-gay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.54.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 437.92.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92. **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.53. **La Patriarcha** (tossic.) 167-012.729; **DI.A.Psi.** 54.65.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornoenotte@lastampa.it

ECCO A VOI IL GRANDE FRED

Fred Buscaglione, una vita in [illegible]. Oggi, alle 18,30, nel Caffè Letterario La Nottola, in via Sant'Agostino 17/c, i giornalisti Gian Paolo Ormezzano e Marinella Venegoni presentano il libro «Il grande Fred» di Maurizio Temavasio (edizioni Lindau). E' la ricostruzione della difficile vita del «cantante rauco» impegnato nella sua arte fra tabarin e caffè chantant nella Torino degli Anni Trenta e nel pieno dei fermenti musicali del dopoguerra sino a giungere al momento della sua scomparsa in un tragico incidente automobilistico a Roma.

LA VEDOVA NERA IN TV

Ve la ricordate la vedova nera di Gassino? Stasera alle 23, a «Storie maledette» su [illegible], andrà in onda la ricostruzione del delitto di Sergio Cafasso, [illegible], marito di Luisella Pullara (nella foto), 34 anni, avvenuto l'8 agosto '97. La donna - che in un primo momento aveva denunciato l'aggressione da parte di alcuni albanesi - è stata condannata all'ergastolo come mandante dell'omicidio commesso dal suo amante Enrico Cubello, 25 anni. Il programma è ideato da [illegible] Franca Leosini, regia di Daniele Biggero.

GLI OSPITI DEL [illegible]

GIULIANO PALMA

Il leader dei Bluebeaters sarà protagonista della festa di domani nell'ex scuola di via Bossoli

LUCA MORINO

Con i Mau Mau sarà uno dei protagonisti stasera nel primo appuntamento con la musica e la solidarietà

Premiata famiglia Hiroshima

Dagli esordi nello spazio di via Belfiore alla rinascita nell'edificio di via Bossoli il locale spegne quattordici candeline

TIZIANA PLATZER

Lo giro lì, [illegible] no. Così si divide la vita, fra quelli che «girano» e quelli che invece al popolo dei fedeli hanno voltato le spalle. Che poi tanto integralismo notturno non esiste, una puntata qua e un'occhiatina là [illegible] la buona regola del sano vagabondare, eppure senza un senso di appartenenza è difficile stare. [illegible] al cuore. E Hiroshima [illegible] fa che entrare e uscire dagli animi, da quanto è nato. Da allora, [illegible] 1987, quando quella benedetta tessera unica e esclusiva stava orgogliosamente sul portafoglio degli associati, e da due anni a questa parte, dopo la ri-nascita dal libero cancello in via Bossoli [illegible]. Raccoglie attorno a [illegible] il [illegible] popolo. I [illegible] prediletti, prima coetanei dei padri dello spazio di Belfiore, ora idealmente figli e già quasi nipoti. Eppure quando è tempo di ricorrenza non ci sono limiti generazionali né assenteismo per passata età, e anche questa volta la scommessa è già vinta: tutti stazioneranno alle tre giorni di festa per i 14 [illegible]. Ben quattordici stagioni, storia e fenomeno della Torino che propone cultura, anche se la prima vera apertura delle porte risale all'estate dell'86, seguita poi da un'altra appendice nell'autunno dello stesso anno. E finalmente l'ingresso ufficiale in società: era l'11 febbraio 1987. Un luogo costruito attorno a un nucleo storico: Mario Della Casa, Mauro Bogliaccino, Billy Tortarolo, Mauro Boglione e Carlo Parodi, [illegible] primo presidente Stefano Della Casa. Un gruppo dalla stessa militanza politica di sinistra, dalla stessa voglia di vivere [illegible] dimensione di collettivo. Per strada si sono persi Tortarolo e il patron del Torino Film Festival, mentre hanno portato [illegible] forze Simona Ressico e Fabrizio Gargarone. Ma com'è andata in quel del 1986? «L'idea è nata ben prima, precisamente nell'83 a una due giorni rock organizzata nel cortile di Architettura contro il nucleare» va a ritroso nel tempo Mario Della Casa. «Lì Mimmo Calopresti, che è [illegible] dei padri nobili di Hiroshima, girò il [illegible] primo video e cominciò anche la [illegible] carriera. E lì questo gruppo si chiese perché non aprire un locale». «Io andavo ancora al liceo, facevo il volontario a Hiroshima, compilavo le tessere [illegible] volta alla settimana» racconta Mauro Bogliaccino. Solo qualche tempo dopo sorge parallela la cooperativa Biancaneve, struttura che ha permesso l'ampliarsi di progetti musicali, legati al cabaret. Perché nel tanto discusso spazio di via Belfiore hanno fatto il primo esaurito gli Africa Unite, i [illegible] Posse. Hanno esordito [illegible] quel palcoscenico Luciana Littizzetto, Federico Bianco, Cesare Vodani, e si [illegible] esibiti appena agli inizi Albanese, Lella Costa, Aldo Giovanni e Giacomo. Sì, in quello spazio esiguo, che quando c'erano duecento persone si sudava come matti e che se con la musica si ballava e si pogava sembrava di non respirare più. Hiroshima ha avuto il grosso merito di far emergere le espressioni culturali underground, musica su tutto. Con una notte da non dimenticare, fra chi piangeva e chi non voleva crederci, il 26 maggio '96 ci hanno fatto chiudere, e abbiamo chiuso Hiroshima in via Belfiore» dice Fabrizio Gargarone. Passano due anni e c'è un'altra festa: il 13 maggio 1998 l'ex-scuola di via Bossoli 83 viene invasa da una folla di gente, perché Hma tornava ancora. «E io su quel palco ero commossa davvero, nessuno di noi avrebbe potuto scommettere su quella sera» dice Simona Ressico. Eccolo il popolo di Hiroshima, ecco l'affezione, l'appartenenza. «Quello che stiamo ricostruendo, anche se per [illegible] pubblico di più giovani, che viene qui come in un'altra discoteca, ma il senso del collettivo, seppure in epoca differente, [illegible] difeso» spiega Gargarone. «Per questo il nostro futuro guarda alla formazione, alla creazione di una piccola città rivolta a chi fa musica, teatro e generi [illegible]. La famiglia Hma ha visto passare al suo bancone Fossati e Bertinotti, Inge Feltrinelli e Jerry Adams. E il bello è che volevano solo una birra.

FOTO DI GRUPPO per [illegible] dell'Hiroshima [illegible] Amour

TRE NOTTI

Una festa solidale

Tre sere, meglio dire tre notti, per brindare come si deve alla veneranda Hiroshima Mon Amour, compie 14 anni e tutto sommato [illegible] li dimostra. Visto il programmino, poi, c'è da chiedersi cosa organizzerà per i 15, ma è troppo azzardato fare delle previsioni. Quello che attende gli affezionati e gli irriducibili è una tre giorni con inizio dalle 22 o 22,30 come al solito, tutta mix di musica e cabaret, e con un progetto di solidarietà da sostenere. Quello di questa sera, in aiuto al [illegible] ca, a chi cerca di sopravvivere anche a quest'inverno: «Sulla strada» il titolo, una la peculiarità che conta: il biglietto d'ingresso è in cambio di un cappello, una coperta, [illegible] giacca a vento, un paio di guanti, un paio di jeans taglia grande. [illegible] qualunque cosa possa servire a chi è costretto a vivere per strada, possibilmente nuovo. Allo spettacolo organizzato e presentato [illegible] Cesare Vodani con Simona Ressico partecipano i Mau Mau, Sergio Berardo [illegible] Lou Dalfin, Bobo Boggio, voce dei Fratelli di Soledad, con Gianluca Vascà, il mago Alexander, Federico Bianco, e sarà allestita anche una mostra fotografica di Mauro Raffini sui clochard [illegible] Torino. Domani il [illegible] dal palcoscenico diffusione del rocksteady e reggae di Giuliano Palma & The Bluebeaters, realtà musicale che proprio all'Hiroshima ha avuto i natali. E in ultimo, per concludere i bagordi [illegible] grande, sul ritmo dell'italica musica venerdì 11 si presenterà in smoking l'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza. Voce Federico Bianco, attorno a lui il fior fiore dei musici torinesi, tutti impegnati nei gradevolissimi rifacimenti delle canzoni culto: da Gaber a Jannacci, da De Andrè a Buscaglione, da una splendida versione di «Azzurro» a «Il gorilla». Insomma, si balla e si canta.

dove

A COLLEGNO. Scultura come simbolo della vita. Dopo aver lavorato per ben otto anni a Rio de Janeiro, Roberto Gramigna è ritornato ad esporre nell'area torinese dove, all'inizio dell'attività, aveva frequentato gli studi dei pittori Giuseppe Grosso e Mario Gellato, e la scuola del nudo di Filippo Scroppo. Nella personale alla Sala delle Arti, promossa dall'Assessorato alla Qualità della vita del Comune di Collegno, l'artista propone una scelta di sculture che ripercorrono il suo lungo cammino, la capacità di dare contenuto a forme immerse nello spazio, di esprimere il senso dell'esistenza fra angoscia e speranza, fra dolore e passione. A quarant'anni dalla prima mostra allestita a Ferrara, Gramigna ripropone [illegible] mondo di interiori sensazioni che hanno come riscontro l'intenso colore dei dipinti dell'epoca brasiliana, la forza espressiva di una venere nera, di una natura morta in cemento o di un «Frammento di donna» in bronzo, sino alle terrecotte e al «Passo di danza». Un ritorno, quindi, nella Torino dove ha partecipato alla Quadriennale nella Palazzina della «Promotrice» (1974), mentre si ricordano le mostre alla Galleria Fiamma Vigo di Roma e alla Triade di Torino, alla Woodstock Gallery di Londra e al Museo dell'Università di Stato a [illegible] de Janeiro. La mostra è allestita a Collegno, nella Certosa Reale, parco Generale Dalla Chiesa, sino al 20 febbraio. Orario: 10-12/15,30-19, compresi festivi. Il ricavato delle vendite andrà ad aiutare le iniziative [illegible] favore dei bambini di strada brasiliani.(a. m.)

A IVREA. La lunga marcia dentro il Fascismo di due giovani canavesani, Ezio ed Elio Novascone. La racconta, attraverso fotografie e documenti provenienti dal loro archivio privato, la mostra «Da balilla a partigiano», che verrà inaugurata domani alle 16.30, al liceo Scientifico Antonio Gramsci, in via Alberton 18. A presentarla, l'Associazione canavesana per i valori della Resistenza. Le immagini del regime e della guerra ricostruiscono le vicende a cui i due fratelli Novascone hanno assistito. Le pagine dei loro diari testimoniano il progressivo distacco dai rituali con cui il regime indottrinava i ragazzi. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 17. Prenotazioni rivolgendosi allo 0125.42.47.42. (p. br.)

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

ARTE **Le solitudini di Tulliach**

Nei dipinti di Tullio Tulliach si avverte la solitudine degli oggetti. La sua pittura è legata ai reperti della civiltà dei consumi e è tutto un mondo di fantastiche sensazioni. Nei [illegible] quadri prendono forma simbolici uomini-albero o uomini-roccia, mentre la luce sottolinea la forma di un bucranio, una spiaggia [illegible] lo scheletro di un cormorano o di un manichino, un interno [illegible] le cose d'uso comune.(a.m.)

■ Piemonte Artistico e Culturale, via Roma 264, sino al 23 febbraio, orario: 16-19,30, tel. 011/542737.

Starkey [illegible] Rivoli

Per il ciclo di mostre «Un progetto per il Castello», curato da Marcella Beccaria, l'artista Hannah Starkey di Belfast ha realizzato 4 grandi fotografie a colori che esprimono gli aspetti della vita adolescente.

■ Castello di Rivoli, sino al 9 aprile, orario: 10-17, sabato e domenica 10-19, [illegible] 011/9565222, ingresso 10 mila lire.

TULLIO TULLIACH espone a Piemonte Artistico e Culturale

Allo Studio Laboratorio

Alle 17.30, s'inaugura la mostra di Piersandro Coelli, che ama raccontare sensazioni e gli intensi amori mediante una linea armoniosa.

■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, sino al 26 febbraio, orario: 16,30-20, tel. 011/6601574.

Incisioni al Lingotto

L'Associazione «La donna e l'arte», in collaborazione con «Senso del segno», presenta la mostra di incisioni «Naturalmente... segni». Fra le artiste invitate Ciravegna e Caprioglio, Francone e Monaco, Laterza e Parsani Motti, Barth, Caravella, Guasco, Navaretti Bartolini.

■ Portici del Lingotto Box 20, via Nizza 280, sino al 27 febbraio. Orario: martedì, giovedì, sabato 16,30-19, mercoledì e venerdì 12,30-14,30.

Vedute e visioni

Una personale del pittore torinese Fabio Ciancaglini, intitolata «Vedute e visioni», si apre oggi alle ore [illegible].

■ [illegible] PASL, [illegible] Belfiore 38, sino al 26 febbraio. Orario: 16,30-19,30, tel. 011/6693957.

Gabban alla Legolibri

Prosegue sino al 29 febbraio la mostra di Giliana Clima Gabban intitolata «Sguardi anime animalità».

■ Legolibri, [illegible] Maria Vittoria 31, [illegible] 9,30-14/ 15,30-19,30, tel. 011/ 888975.

Le sculture [illegible] Cherchi

La prima mostra retrospettiva dedicata allo scultore Sandro Cherchi è stata integrata [illegible] nuove opere e prorogata sino al 24 febbraio.

■ Associazione Euroarte, via Berthollet 43. Orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, telefono 011/6690148.

[illegible] Omaggio a Chopin

E' in programma oggi al Teatro Alfieri l'«Omaggio a Chopin» del pianista Giuseppe Mossoglia. S'inizia alle 16, i biglietti costano 10 mila lire.

■ Teatro Alfieri, piazza Solferino, ore 16.

[illegible] Circolo [illegible] stampa

Serata di musica classica al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27: si esibiscono il violinista Fulvio Raduano e Cristiano Gualco al pianoforte. L'ingresso è libero.

■ Circolo [illegible] stampa, [illegible] 21.

lo shopping

Parola d'ordine: mascherarsi

Tra Giovanna d'Arco e maga Magoo spuntano teen agers in abiti sexy

ELENA DEL SANTO

La «febbre» carnevalesca quest'anno non lascia scampo: vietatissimo snobbare le feste in maschera. Anche a Torino la macchina del carnevale [illegible] è messa in moto e i negozi dove si noleggiano i costumi stanno già lavorando a pieno ritmo.

«Sono [illegible] diverse epoche storiche che hanno caratterizzato il millennio a dettare tendenza, dagli antichi Romani al Trecento popolano, ai fasti del Rinascimento» dicono alla Sartoria Artistica Teatrale di via Passalacqua 10. In cima alle preferenze l'abito medievale genere Giovanna d'Arco, la giovane contadina guerriera «risorta» per [illegible] rito del film di Besson. Tra cinema e fumetto furoreggiano Asterix e Obelix con tanto di pancione esagerato anche se per fare quattro salti, risulta un po' ingombrante. Dagli spot tivù (messaggio pubblicitario di una [illegible] azienda [illegible] elettrodomestici) ecco l'avveneristica divisa spaziale indossata dagli astronauti dell'Apollo per sbarcare sulla Luna dotata di cupoletta ed erogatore di ossigeno.

«Il travestimento anonimo è tramontato, meglio puntare su un fatto o su un personaggio particolare» suggerisce Roberto Devalle (via degli Artisti 16/m) che in questo periodo fornisce i costumi folk per la trasmissione di Licia Colò «Alle falde [illegible] Kilimangiaro». Cuba, Scozia, India, Filippine: «copie» perfette dei vari costumi nazionali che si possono noleggiare intorno alle 200/250 mila.

Esageriamo? Maschere [illegible] Bergamaschi, via Salbertrand 29, ci prova emulando i California Dream Man: pantaloni in lattice a strappo e corpetto sagomato rendono anche il più mingherlino un supermuscolo da copertina (si affittano [illegible] 100 mila lire). Gambe scoperte, scollature audaci, profusione di catene e colleri: alle [illegible] piace trasformarsi in sexy girl, sconfinando senza troppo pudore - ma [illegible] un pizzico di ironia - nel look sado-maso. Cleopatre avvinghiate in stringhe di cuoio, vikinghe avvolte da scampoli di stoffa strappati ad arte, domatrici [illegible] slip e reggiseno armato di frusta.

Ri-esageriamo. La palma del più buffo spetta ai modelli «mongolfiera» che fanno assomigliare, a scelta, ad una zucca gigante o a maga Magoo: l'abito, ben allacciato al collo, alle caviglie e ai polsi, ha una ventola a pile incorporata che getta aria dentro il tessuto facendolo gonfiare (noleggio a 60 mila). E per chi si sente ancora bambino non mancano paperi e topi in pelliccetta ecologica che rivisitano la banda Disney. Per chi sceglie il gruppo, sette è il numero perfetto per vestirsi come i [illegible] di Biancaneve. Non freni l'altezza da cestista: sono costumi che cambiano la prospettiva. E lo spilungone sembrerà camminare rasoterra.

Anche [illegible] [illegible] ancora due settimane [illegible] due [illegible] manifestazione [illegible] «febbre» carnevalesca comincia a farsi sentire

CINEMA

A volte ritornano

Il cineforum del Piccolo Valdocco (via Salerno 12) «A volte ritornano» propone questa sera il drammatico «My name is Joe» diretto dall'inglese Ken Loach. Ne è protagonista Peter Mullan, nel ruolo di un disoccupato dedito all'alcol che s'innamora di una insegnante. Biglietti a 6 mila lire. Si replica domani sera.

■ Piccolo Valdocco, ore 21,15.

A Collegno

Mercoledì sera cinematografico, com'è ormai consuetudine, al Regina di Collegno: per la rassegna «Che cinema al cinema!», questa sera viene proposta alle 21,15 la commedia campione d'incassi «Notting Hill» con Julia Roberts diva di Hollywood che s'innamora di un libraio londinese. Ingresso a 6 mila lire

■ Cinema Regina, ore 21,15.

UNA SCENA da «My name is Joe» con Peter Mullan

A TAVOLA

Cena alla greca

Menu ellenico, per chi già conosca e che abbia voglia di assaggiare le specialità gastronomiche greche. E non solo: tra una portata e l'altra musica dal vivo, con la cantante Mina Mastoraki alla chitarra e Kostas Andoropulos al bouzuki (sorta di mandolino). Costo 60 mila lire, comprese le bevande.

■ Ristorante «L'angolo greco», corso Vittorio Emanuele 40, ore 20,30; prenotazioni 011/888.855.

LIBRI E INCONTRI

Leggere il cielo

Ovvero riflettere sull'argomento «Dall'astrologia al cammino delle stelle», spunto per una conferenza e anche per un corso (gratuito).

■ Lectorium Rosicrucianum «Moncalieri», via F.lli Cervi 10 bis, ore 21.

Dal broccato al damaschi

Serata organizzata con l'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte, per discutere su «La tappezzeria nel mobile antico», dal Rinascimento alla fine dell'Ottocento. Ne illustra la storia dei vari centri di produzione europea e le caratteristiche degli arredi tessili Salvatore Mallardi.

■ Famija Turinèisa, via Po 43, ore 21,15.

Politiche sociali

Domani pomeriggio Manuela Naldini parla sul tema «Politiche sociali e famiglia nei paesi mediterranei». Con lei, ne discute Nicoletta Bosco.

■ Dipartimento Scienze Sociali, via S. Ottavio 50, ore 14,15.

NOTTE DI JAZZ. Un buon quartetto, composto da Sandra Cartolari, Stefano Cantarano, Samuele Garofoli e Giovanni Ceccarelli, è di scena stasera al «Magazzino di Gilgamesh», in piazza Moncenisio 13 b (inizio alle 22 circa). Il jazz è protagonista stasera, dalle 21, anche al «Caffè Guglielmo Pepe» di piazza Maria Teresa, con Luca Comparin.

BLUES. «L'Angelo» di via Cremona 2 ospita stasera, alle 22, la Deep Blues Band, quintetto torinese che propone un repertorio di classiche cover, da Muddy Waers a John Lee Hooker, a James Brown. Allo «Zoo Bar» di corso Casale 127 c'è il consueto appuntamento del mercoledì con le session di «Soul Power».

PREVENDITE. Proseguono le prevendite per i prossimi concerti organizzati da Metropolis: Elio & Le Storie Tese il 10 marzo al Colosseo (biglietti a 45, 35 e 28 mila lire alla cassa del teatro, da Box Office Ricordi e da Moschio), Ivano Fossati (foto) il 28 marzo all'Alfieri (biglietti a 65, 50 e 35 mila lire alla cassa del teatro, da Box Office e da Maschio) e Dream Theater il 13 aprile al Palastampa (60 e 50 mila lire, prevendite abituali). Metropolis organizza anche Lucio Dalla, il 16 e 17 febbraio al Colosseo.

NOTES

RECITAL. «Singerita», ovvero «Ci vorrebbe...un po' di musica. Recital di cose dette e cantate» è il titolo dello spettacolo firmato e interpretato da Tiziana Pacotto e Tiberio Ferracane. Un viaggio immaginario tra le note dell'anima, canzoni conosciute, altre un po' meno, «intervallate da battute, risate, brevi dialoghi, celeri emozioni». Appuntamento alle 22,30, Café Procope, via Juvarra 15, info: 011/540.575.

UNIONE INDUSTRIALE. Per il ciclo «Gli appuntamenti con gli anziani d'azienda» della Stagione Culturale del Centro Congressi, la giornalista e scrittrice Barbara Ronchi della Rocca, alle 10 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, parla de «Il linguaggio delle pietre preziose tra galateo e superstizione». Info: 011/571.82.77.

BARBARA HENDRICKS AL CONSERVATORIO

L'ambasciatore Onu è anche un soprano

L' membro del Tribunale per i diritti dei bambini Ha cantato a Sarajevo nei campi profughi durante la guerra*

LEONARDO OSELLA

Barbara Hendricks, soprano-ambasciatore, che oltre alla musica ha studiato chimica e matematica. All'attività operistica e concertistica alterna l'impegno sociale di membro della commissione Onu per i campi profughi (è stata in Zambia, Malaysia, Cambogia, Thailandia, Tanzania; in Bosnia, ha cantato a Sarajevo e a Dubrovnik). Fa parte del Tribunale internazionale per i diritti dei bambini, ha dato vita ad una fondazione che si batte per la prevenzione dei conflitti. Americana dell'Arkansas, ha ben presto conquistato l'Europa e il resto del globo; ha due figli di 18 e 15 anni, che vivono in Svizzera.

Il soprano-ambasciatore arriva a Torino per un concerto dell'Unione Musicale, in Conservatorio stasera alle 21, dedicato alla migliore liederistica. Accanto a lei siederà al pianoforte Staffan Scheja.

Rispetto a quanto annunciato, scompaiono i Lieder dello svedese Ture Rangstrom: peccato, perché essendo sconosciuto al più, poteva fornire una gradita sorpresa, soprattutto per verificare la musicalità di quella lingua scandinava. Al suo posto si ascolteranno alcuni canti di Hugo Wolf, liederista per antonomasia, che si aggiungono a quelli già programmati, da «Una passeggiata» ad «Appartato dal mondo», da «La fanciulla abbandonata» a «Addio» e altri ancora. Una bella scelta riguarda anche Johannes Brahms (citiamo fra tutto «Parla la fanciulla», delizioso dialogo tra una ragazza e una rondinella.

Ed è una piacevole divagazione nel repertorio francese, precisamente con Gabriel Fauré, che ha impostato la maggior parte della sua musica sulle mezze tinte. Due dei quattro canti prescelti, «Clair de lune» e «Mandoline», sono su testo di Paul Verlaine.

Ugualmente poco frequentata è la seducente produzione vocale di Edvard Grieg, il più noto musicista norvegese, rappresentato stasera da pagine che cantano mirabilmente le emozioni dell'amore e la freschezza della natura.

BARBARA HENDRICKS per l'Unione Musicale

SIDERALE DI ANDREA CHIESI

Fabbriche e capannoni «cattedrali» contemporanee che diventano una pittura

USA PAROLA

Negli spazi dell'Associazione Es Arte Contemporanea (via San Domenico 5, orario dal martedì al sabato 16/19,30, telefono 011/521.34.75) s'inaugura domani alle 18 una personale di Andrea Chiesi.

L'artista modenese, dalla seconda metà degli Anni Ottanta, collabora a note riviste come Frigidaire e l'Eternauta, realizzi anche i lavori nati per la scena teatrale e musicale d'avanguardia: dalle Officine Schwartz a Giovanni Lindo Ferretti e il Consorzio Produttori Indipendenti. Immagini che si muovono attraverso una stretta contaminazione tra culture contemporanee: dalla musica alla letteratura, dal teatro all'arte figurativa. «Siderale» è il titolo della mostra che riunisce i lavori più recenti presentati in anteprima, lo gennaio, alla Fiera di Bologna.

Su tele di grandi dimensioni riprodotte officine, fabbriche, capannoni, spazi abbandonati, vuoti e silenziosi. Maestose cattedrali contemporanee che si sostituiscono alle figure livide, sospese in una dimensione senza tempo, che Chiesi aveva già presentato a Torino nel 1997. Nelle periferie urbane l'artista cerca e documenta con la macchina fotografica, il disegno e il video avanzi di architetture industriali che riproduce poi sulla tela. Nascono allora ossessioni dello sguardo, visioni che ci invitano «ad ampliare il nostro sguardo e complicare il nostro pensiero fino ad arrivare all'orizzonte di solitudine "underground" - scrive la critica Luisa Perlo nel testo di presentazione - che Chiesi indaga da tempo».

SALVATORE ROMAGNOLO

«Quotidiana» *in versione online delude le attese dei visitatori*

@ Castello di Rivoli è aperta la mostra «Quotidiana». L'esposizione, aperta fino al 21 maggio, preannuncia come una delle più interessanti del momento e merita una visita. Di persona però, perché Internet in questo caso non è molto di aiuto. Il sito del Castello di Rivoli www.castellodirivoli.torino.it, infatti, non propone visita virtuale: solo un paio di paginette senza nemmeno un'immagine. Un vero peccato. Se vi interessa l'arte potete comunque rifarvi gli occhi visitando gli innumerevoli siti di ottima qualità che la Rete offre. A iniziare da ArtMuseum www.artmuseum.net: più un secolo di cultura americana da percorrere con migliaia di oggetti, filmati e fotografie. La mostra «The american century. Art & culture 1900 - 2000» si visita interamente online, come le altre esposizioni. Se non vi preoccupano le spese telefoniche potete perlustrare il sito per ore senza . Nel panorama italiano, da segnalare «La città dell'arte» www.artonline.it: grafica piacevole e tante informazioni.

All'Unione Musicale grande musica questa settimana con il concerto di Barbara Hendricks, una delle cantanti liriche più famose del momento. Se ancora non le conoscete e volete prepararvi al concerto, andate www.bbc.co.uk/radio3/artist/week47.shtml dove potete raccogliere molte informazioni e sentire anche un'intervista (in inglese) alla divina Hendricks; oppure ascoltare in diretta Radio 3, il canale della Bbc dedicato alla musica classica. E sempre a proposito di radio online, ascoltabili via Internet cioè, da non perdere "NetRadio" www.netradio.com: 120 tematici dedicati ad ogni genere musicale, Rap al Rock, passando per Jazz a Classica. Un canale è interamente dedicato al Woodstock '69, la musica che ha accompagnato la tre giorni di pace e amore proposta a ciclo continuo. Arriva nelle sale cinematografiche "L'uomo bicentenario" con Robin Williams, tratto dal romanzo di Isaac Asimov. Il sito ufficiale è un concervo di effetti speciali, merita una visita: www.bicentennialman.it/homed.htm.

TEATRO DELLE ALL'AGNELLI

I «dieci comandamenti» secondo Kieslowski

E stasera al Garybaldi i pacifisti si trasformano in «Apprendisti stregoni» e costruiscono la bomba atomica

autore

SILVIA FRANCIA

Temi forti, impegno e ispirazione religiosa per gli spettacoli in scena da oggi . All'Agnelli prosegue il «Teatro delle religioni», curata dal gruppo Assemblea Teatro. In calendario per oggi, un doppio appuntamento con l'opera di Krzysztof Kieslowski. Alle 21, infatti, il Teatro dell'Arca presenta «Decalogo 4», spettacolo tratto dalle sceneggiature cinematografiche di Piesiewicz e Kieslowski. Seguirà, alle 22,30, la proiezione del film omonimo. Lo spettacolo è, appunto, un adattamento teatrale della pellicola, curato da Agnieszka Lipiec, che firma pure la regia con Tadeusz Bradecki (colonna sonora tratta dal «Don Giovanni» di Mozart).

Il tema centrale dell'allestimento - interpretato da Stefano Braschi, Ilaria Di Luca e Federico Dilirio - è la natura ambigua dell'amore, che si rivela, nel rapporto tra la ventenne Anka e il padre Michail. Il rapporto tra padre e figlia entra in crisi quando la ragazza scopre che l'uomo non è suo padre naturale e cerca sedurlo. L'impossibilità di secondo gli schemi di un rapporto limpido, ripropone il tema della libertà dell'uomo, che percorre l'opera di Kieslowski. Nel «Decalogo», infatti, i comandamenti non sono analizzati come «parola divina», ma piuttosto come regole, continuamente trasgredite, che l'uomo si è dato per sconfiggere la propria animalità e ipotizzare una convivenza possibile. La genesi della bomba atomica è, invece, l'argomento che informa «Gli apprendisti stregoni», messinscena che la compagnia Rosso Tiziano presenta al Garybaldi da stasera sino all'11. La Compagnia napoletana, nata dal vivaio di Mario Martone, racconta, in una sorta di spettacolo-conferenza, i retroscena del connubio scienza-politica: di come, insomma, importanti scoperte scientifiche si trasformino in armi micidiali usate contro l'umanità, come accadde a Hiroshima. «Come un pugno di pacifisti diede il via alla costruzione della bomba atomica» è il sottotitolo dello spettacolo, firmato, diretto e interpretato da Antonio Marfella.

Un mercoledì d'autore

Mercoledì d'autore da questa sera al cine-teatro Nuovo di Cirié. Il locale di via Matteo Pescatore 18 propone infatti la rassegna «Il Cine Club del Mercoledì»: comprende quindici pellicole, proiettate con cadenza settimanale alle 20 e 22,30. Biglietti a 7 mila lire. Alla cassa sono in vendita abbonamenti a 70 e 40 mila lire. S'inizia con «La leggenda del pianista sull'oceano» di Giuseppe Tornatore con l'inglese Tim Roth, uno degli attori preferiti da Quentin Tarantino che l'ha voluto ne «Le jene» e «Pulp fiction», nel ruolo di Novecento, musicista di talento nato e vissuto sulla nave che collega l'America all'Europa. Data la lunghezza del film, unico spettacolo alle 20. Intanto, da domani, cinema in lingua originale inglese: s'inizia con il thriller «Arlington road» (Jeff Bridges protagonista). [d. ca.]

GIACOSA

Dopo i figli in platea papà e mamma

Piccoli spettatori che vedono rappresentare, sul palcoscenico, le loro grandi paure. Per il quinto anno a Ivrea torna la rassegna teatrale «Bambini a teatro. Solitudini e compagnie». Una formula ormai collaudata, che prevede di mattina al Giacosa lo spettacolo riservato agli allievi delle elementari di Ivrea e dintorni, e la sera la replica per i genitori. Quattordici gli appuntamenti in cartellone fino al 26 maggio. Venerdì 11 alle 10,30, il primo. La compagnia Pandemonium presenterà «Dolcemiele», commedia di Gianni Solazzo tratta da «Matilde», romanzo dello scrittore per l'infanzia Roald Dahl. Matilde legge da quando aveva tre anni. Ora ne ha sei e gli adulti faticano ad accettare che uno scricciolo alto così sappia molte più cose di loro. A prenderne le parti, solo due persone: la maestra della prima elementare, la signora Dolcemiele, che appunto riconosce il suo talento, e il bibliotecario, che le ha fornito la materia prima, i libri, con cui sviluppare il suo amore precoce per la matematica e la letteratura. In scena, Matilde non compare mai. Sono i grandi a parlare di lei. Prenotazioni all'Ufficio Cultura del Comune di Ivrea (telefono 0125.410.327). [p. br.]

GLI APPUNTAMENTI

Law economics

Relazione di Giulio Ponzanelli sul tema «Punitive damages e consumatori: analisi economica della deterrenza».
■ Dipartimento di Economia, via Po 53, ore 12-14.

Quale Università?

Orientamento preuniversitario con il Ceasco. Vengono illustrate Giurisprudenza, Scienze Politiche e Psicologia.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 14,30.

Io bene... e tu?

Per il ciclo di incontri di educazione alla salute fisica e mentale, Mariangela Lajolo, filosofa, parla su «Non vedo l'ora, ma non c'è tempo». A cura dell'Associazione Pegaso-Argento Vivo.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15.

I VOLTI DEL SAPERE è allestita nel Museo di Scienze naturali

Ambiente e città

Conferenza di Mauro Silvio Ainardi, specialista in Storia, Analisi e Valutazione dei beni architettonici e ambientali, dal titolo «Lo sviluppo industriale dell'area del Valentino e di San Salvario. Il sistema delle acque».
■ Biblioteca Geisser, corso Casale 5, ore 18,30.

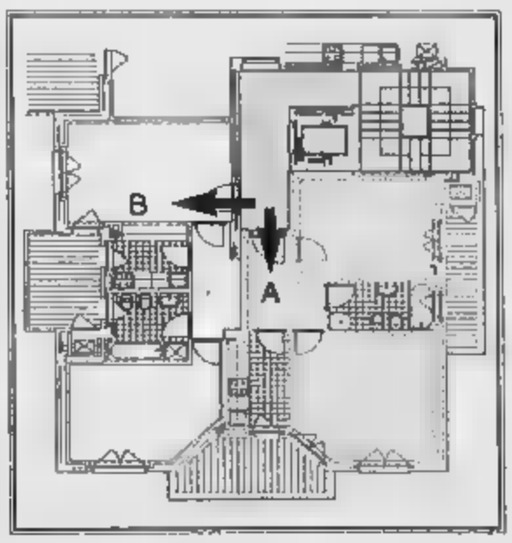
Relazioni

O almeno curiose, perchè è difficile avvicinare la letteratura alla matematica. Ci prova Piergiorgio Odifreddi, relatore dell'incontro «Le relazioni pericolose: letteratura e matematica», appunto. Fa parte di un ciclo di conferenze proposto in occasione della mostra organizzata dal Museo Regionale di Scienze Naturali dal titolo «I due volti del sapere. Centocinquant'anni di Scienze e Lettere a Torino» (è allestita sino al 2 marzo, in via Giolitti 36).
■ Domani alle ore 17, Dipartimento di Matematica, via Carlo Alberto 10.

CIRCOSCRIZIONE 10 **L'Atm cerca testimonial**

Curioso evento presso la sede della Circoscrizione 10. Lì dalle alle 17 ci sarà allestito un set fotografico, tutti coloro che si presenteranno saranno fotografati e potranno diventare protagonisti del programma di comunicazione del cantiere della linea 4. L'obiettivo dell'iniziativa, voluta dall'Atm, è il coinvolgimento diretto degli abitanti di Mirafiori nelle trasformazioni del loro quartiere.
■ Circoscrizione 10, strada Comunale di Mirafiori 7. Dalle ore 10 alle 17.

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO



VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 A MQ. 140

TIPO "A" mq. 69	L. 189.000.000
Prenotazione	L. 10.000.000
	L. 179.000.000
Compromesso dopo 30 gg.	L. 18.000.000
	L. 161.000.000
90 gg. dal compromesso	L. 16.000.000
	L. 145.000.000
48 mesi senza interessi	L. 45.000.000
Mutuo	L. 100.000.000

BOX AUTO
DILAZIONI SENZA INTERESSI
MUTUI
VISITE DIRETTE

Ufficio per le vendite in cantiere
Tel. 011.54.15.52

Star Palace *Complesso residenziale*
È una realizzazione SANGIORGIO costruzioni
www.sangiorgiocostruzioni.it E-mail: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.[illegible].it

ERA ORA.
NUOVO ORARIO DI APERTURA FILIALI

Era un orario stretto. Ora c'è più tempo per le necessità dei torinesi, alle Filiali CARIPLO 2, 3 e 4. Per tutte le operazioni bancarie, operazioni in titoli e consulenze finanziarie.
Leggete attentamente gli orari di Vostro interesse.

Torino 2 - Corso Unione Sovietica, 483:
8.30/13.30 - 14.40/17.40
Per tutte le operazioni bancarie, operazioni in titoli e consulenze finanziarie.

Torino 3 - Corso Grosseto, 229:
8.30/16.30
Per tutte le operazioni bancarie, operazioni in titoli e consulenze finanziarie.

Torino 4 - Corso Trapani, 71/A:
8.30/13.30- 14.45/17.45
Fino alle 16.15 per tutte le operazioni bancarie, operazioni in titoli e consulenze finanziarie.
Dalle 16.15 alle 17.45
solo per le operazioni in titoli e consulenze finanziarie

CARIPLO Gruppo Intesa

Scherma: venerdì e sabato in gara anche Vezzali, Trillini, Bianchedi, Bortolozzi e Giacometti

Le stelle del fioretto preparano l'acuto

Trofeo Lancia al Ruffini, con la finale al Teatro Regio

Silvia Garbarino

Lo sport torinese, purtroppo, ha spesso alternato momenti di grande risalto a periodi di crisi profonda che in alcuni casi ha anche portato al drastico ridimensionamento - non addirittura all'uscita di scena - di società famose nelle discipline più diverse, dal basket al volley, dal rugby al baseball, dal ciclismo alla pallanuoto. Il Trofeo Lancia di fioretto femminile è invece rimasto nel tempo uno dei pochi appuntamenti sportivi torinesi con una tradizione solida ed elevati contenuti tecnici. Quest'anno poi la manifestazione - valida come quarta prova di Coppa del Mondo, in programma da venerdì a sabato prossimi - ha messo a segno una stoccata vincente e persino storica: ospitare la fase finale della gara sul palcoscenico del Teatro Regio. Mai il tempio torinese della lirica aveva aperto le porte a una competizione sportiva. «L'idea ci era venuta già l'anno scorso, per celebrare i 120 dalla fondazione del club - sottolinea Roberto Chiari, il presidente del Club Scherma Torino che organizza l'evento - Siamo molto felici che sia i responsabili del Regio che la Regione abbiano colto il significato della nostra richiesta e ci abbiano concesso un proscenio che riteniamo essere altamente nobile ma anche molto adatto per la nostra disciplina».

La 35ª edizione del Trofeo Lancia vedrà in pedana 120 fiorettiste provenienti da tutto il mondo, persino dal Giappone. Proprio le nipponiche hanno dato prova della loro proverbiale puntualità, giungendo mercoledì mattina a Torino per smaltire così senza problemi il cambio di fuso orario. E già stamane si allenavano nelle sale del Club Scherma di Villa Glicini. Le più attese sono peraltro per le reginette azzurre, a cominciare da Valentina Vezzali, attesa per venerdì. La fuoriclasse jesina, che compirà 26 lunedì prossimo, vanta un palmarès ricchissimo, comprendente tra l'altro un argento olimpico individuale, due titoli iridati individuale e a squadre e tre Coppe del Mondo, è stata l'ultima italiana ad aver firmato l'albo d'oro del trofeo torinese, esattamente l'anno scorso.

In questa stagione, invece, Valentina non ha ancora incamerato un successo pieno, pur figurando al secondo posto della Coppa del Mondo (48 punti) alle spalle della romena Badea (60). In compenso sono andate a gonfie vele le sue compagne azzurre Trillini, Bortolozzi e Bianchedi. L'esperta Trillini si è imposta a Goeppingen (2ª tappa) sulla russa Voucheva, interrompendo così un digiuno di vittorie in Coppa che durava da 597 giorni. Mamma Francesca Bortolozzi l'ha imitata a Tunisi, superando in finale la francese Wuilleme e riassaporando un successo a quattro anni dall'ultima vittoria di Lipsia. «Sono tornata a gareggiare con grande determinazione perché vorrei andare ai Giochi di Sydney», ha commentato la Bortolozzi. In lizza per una maglia olimpica ci sono anche la Bianchedi e la Giacometti, per le quali quindi Torino rappresenta un ulteriore importante esame. Il coach azzurro del fioretto Andrea Magro non avrà che l'imbarazzo della scelta, se la stagione dovesse proseguire com'è iniziata. E intanto si stanno facendo largo anche le giovani Grambassi, Salvatori e Claudia Pigliapoco, quest'ultima in testa alla Coppa del Mondo under 20. Le maggiori antagoniste delle azzurre a Torino saranno Szabo (Rom), Rau (Ger), Mohamed (Hun), le russe e le polacche.

Il Trofeo Lancia inizia venerdì pomeriggio (ore 14) al Palasport Ruffini con le eliminatorie, proseguendo sabato mattina (ore 9-13,30) con trentaduesimi, sedicesimi, ottavi e quarti. Quindi nel pomeriggio (ore 15-17) sono previste le semifinali e la finale al Teatro Regio, precedute da una sfida in costumi settecenteschi tra Stefano Chiari e Piotr Franke. L'ingresso è sempre gratuito.

A fianco, da sinistra, le fiorettiste italiane Giacometti, Vezzali, Trillini e Bianchedi, insieme con il presidente federale Di Blasi. Sotto, il responsabile tecnico del fioretto azzurro Andrea Magro

UNA TRADIZIONE LUNGA 34 ANNI

Le stelle mondiali del fioretto femminile trovano ospitalità a Torino da 34 anni. nel 1966 si chiamava *Trofeo internazionale Martini* e la finale si disputava nelle sale del Museo Enologico di Pessione, oggi la manifestazione è ormai una tappa classica di Coppa del Mondo, è denominata Trofeo Lancia e per la prima volta quest'anno ospiterà la finalissima al Teatro Regio. Una lunga storia sportiva con un denominatore comune rappresentato dalla società organizzatrice: il Club Scherma Torino.

La prima edizione vide la partecipazione di 114 schermitrici provenienti da 14 e la vittoria della torinese Vannetta Masciotta, figlia del presidente del CS Torino, che si ripeté sei stagioni più tardi. Nel '99 a lanciare in alto la maschera in segno di giubilo è stata Valentina Vezzali, interrompendo così il digiuno azzurro che durava da tre anni. Nell'albo d'oro del Martini-Lancia i più ricorrenti quelli della russa Novikova-Belova e dell'italiana Giovanna Trillini, appaiate con quattro successi, mentre Margherita Zaluffi si è fermata a quota tre, prima di passare alla specialità della spada. Fin dal 1966, a corollario della prova individuale di fioretto, l'allora presidente del Cs Torino, Aldo Masciotta, creò inoltre la Coppa Europa per club, che nell'ultima edizione ha visto l'affermazione del circolo CS Jesi, forte del duo olimpionico Vezzali-Trillini. [s. gar.]

Basket: in panchina col Mirafiori di B

Torna Gonzales il vecchio guru

Domenico Latagliata

Il Professore è di nuovo in pista. Anzi, a dire il vero non ne è mai uscito. Vittorio Gonzales aveva semplicemente scelto di insegnare basket ai giovani e non di gestire una prima squadra. Poi è arrivata la proposta della Global Service Mirafiori, squadra impegnata nei playout della serie B femminile: affiancare l'allenatore Marco Genta in panchina e dispensare consigli durante l'allenamento del mercoledì. Un ruolo da «Vecchio Saggio» che calza a pennello a questo arzillo 73enne di origini cubane trasferitosi in Italia all'età di 12 anni con il nonno materno. Il Bel Paese è diventato la sua patria, il basket la vita: oltre 50 anni trascorsi in palestra a predicare fondamentali e amore per la palla a spicchi non lo hanno ancora stufato. «Mario Soriente, presidente del Mirafiori, è un amico e mi è sembrato giusto accettare la sua proposta - dichiara -. Sia ben chiaro, però, che il mio ruolo non prevede alcuna ingerenza nella gestione della squadra: Genta è giovane e bravo, io osservo quello che accade in campo e poi ci confrontiamo su alcuni aspetti del gioco».

Vittorio Gonzales ha 73 anni

Gonzales cominciò ad allenare nel 1949, diventando successivamente istruttore federale. Nel '67 si trasferì a Torino, portando l'allora Agnelli dalla serie D alla A2. Poi passò al settore femminile Fiat. Alla stagione 1971/72 è legato uno dei suoi ricordi più belli: «Rimanemmo in serie A una squadra formata quasi esclusivamente da 14enni: un'impresa fantastica, con Mariella Melon simbolo di una banda di bambine scatenate». Tornato al basket maschile, sempre nell'ambito della Sisport Fiat sfiorò la vittoria in serie B con l'allora Teksid. I quattro suoi giocatori Benatti, Cervino, Marietta e Zorzenon - fecero tutta la trafila delle Nazionali giovanili. Nei primi Anni 90 l'ultimo capolavoro: le finali nazionali della categoria Allievi raggiunte con la scuola Michelangelo Buonarroti. In quella squadra c'erano anche Muyango e Scurzio, attuali giocatori dell'Auxilium Torino.

A proposito di giovani: «Bisogna insegnare loro l'abc del basket - conclude -, non gli schemi e tante astrusità. Invece sempre più spesso si vedono ragazzi e ragazze che non sanno palleggiare o tirare con la mano sinistra». Impossibile dargli torto. Sarà anche per questo che la dirigenza bianconera ha chiesto a Gonzales di sedersi nuovamente in panchina. Una presenza per nulla ingombrante che potrà solo giovare alla squadra che, il «basso» dei suoi sedici anni di media, è la più giovane del campionato.

CALCIO, PALLANUOTO E VOLLEY: IL WEEKEND NERO DELLE TORINESI

Moncalieri in crisi? Lo dirà la Sardegna

Paolo Accossato

Moncalieri, è vera crisi? Alle rivali sarde l'ardua sentenza. La squadra di Brucato è attesa da domenica prossima alla settimana cruciale per la sua stagione affinché quella che si prospettava come una cavalcata verso la C2 non si trasformi in un'annata dai mille rimpianti. A saggiare la capacità di reazione dei giallobl sarà una doppia trasferta in Sardegna contro Atletico Elmas e Selargius, le due isolane meno competitive del girone e adatte per rilanciare l'azione dei torinesi in vertiginoso ribasso dopo le ultime partite casalinghe. I numeri parlano chiaro. Nel mese di gennaio il Moncalieri aveva a disposizione tre partite casalinghe e ha raggranellato la miseria di 4 punti, frutto di una vittoria nel big match con la Sestrese, di un pareggio con l'Olbia e di una inopinata sconfitta con la Novese. E così, nel giro di un batter d'occhio, è passato dalla vetta del girone con 4 lunghezze di vantaggio sui liguri alla seconda piazza distaccato di 5 punti, seppur con ancora un match da recuperare. E alle spalle il Derthona comincia a farsi minaccioso.

La via per la C2 si fa quindi sempre più ripida, anche perché allo Sestrese, dopo i tre punti restituiti dal giudice sportivo, sembra girare tutto per il verso giusto, mentre al Moncalieri non ne va più bene una. Sembrano lontani infatti i tempi in cui gol arrivava con irrisoria facilità. Registrato la difesa, i maggiori problemi provengono ora dal reparto offensivo, in grado di creare almeno 5-6 palle-gol a partita ma incapaci a concretizzarle. Conferma Beppe Brucato: «E' un momentaccio, inutile negarlo. Il gioco lo facciamo sempre noi, ma la palla non sembra volerne sapere di entrare in porta. La Sestrese ha preso un piccolo vantaggio, ma non si tratta di una vera fuga. E' chiaro, però, che queste due partite in Sardegna diventano fondamentali per il nostro campionato e si devono vincere a tutti i costi».

In due match casalinghi, due tiri in porta subiti e 5 punti persi. Si può parlare soltanto di sfortuna? Ammette Brucato: «Contro la Novese abbiamo interpretato male la partita e loro ci hanno castigato con l'unico tiro nello specchio della porta. Contro l'Olbia, invece, non posso rimproverare nulla alla squadra. Loro hanno pareggiato a tempo scaduto con un'azione occasionale, mentre a noi hanno annullato due gol. E quello di Girelli mi pareva in tutta onestà regolare. Ma è inutile recriminare: i ragazzi sono consci del periodo difficile e stanno facendo quadrato senza vittimismi. Sappiamo che non eravamo fenomeni prima e non siamo dei brocchi adesso. Il momentaccio passerà e sono sicuro che già da domenica si può riprendere la marcia».

Il Moncalieri partirà per la Sardegna con tutta la rosa a disposizione e affronterà due incontri in quattro giorni, rimanendo nell'isola dopo la partita di domenica contro l'Atletico Elmas. Per Brucato, che ha a disposizione una rosa di circa venti elementi, ci sarà quindi la possibilità di attuare il turnover.

Osra, debutto choc difesa sotto accusa

Encefalogramma quasi piatto per l'Osra nell'esordio della A2 di pallanuoto. La sconfitta contro la neopromossa Rapallo (9-12), pur infarcita di giocatori di buon livello (Cichero, Lupo, Cavallini), è stata una mazzata sulle attese di tifosi e dirigenti, convinti di poter disputare stagione ad alto livello.

Lo stop, inatteso, ha radici nella scarsa lucidità dei bianconeri in difesa, sottolineata da una serie ripetuta di errori grossolani nelle marcature a uomo, e nella lentezza delle manovre di rilancio. Il coach Mattia Aversa non nasconde la delusione per un inizio di campionato diametralmente opposto alle previsioni. «E' destino che dobbiamo sempre soffrire - dice l'allenatore -. La batosta è arrivata inaspettata ma giusta se si rilegge attentamente il match». «I liguri - continua il tecnico - hanno fatto la loro partita compreso il portiere (Garbarino, ndr) che all'esordio in A2 non ha patito emozioni, a differenza del mio team che è stato irriconoscibile. I miei erano molto tesi prima della partita e in acqua poi abbiamo concesso anche due metri agli avversari, inammissibile. Aggiungiamo a questo le due occasioni sbagliate (De Rosa, ndr) nei primi tre minuti ed il patatrac è chiarito». L'Osra dovrà correre ai ripari molto velocemente perché sabato è già scontro con il Chiavari, candidato numero ai playoff e castigatore (seppure al golden gol) dei torinesi in Coppa Liguria.

«In quella partita siamo stati avanti 5-1 - conclude Aversa -, poi abbiamo perso ai supplementari. Una lezione che bisogna ricordare». [s. gar.]

Kappa, resta solo la speranza-playoff

Paolo Forneris

Alla Kappa la trasferta di Fano era già stata fatale a novembre, quando la formazione di Berruto era stata estromessa dalla Coppa Italia proprio ad opera dei marchigiani. E purtroppo la storia si è ripetuta domenica con i torinesi, sconfitti al tie-break, che con questo stop devono probabilmente abbandonare le residue speranze di accedere direttamente alla A1 (saliranno subito le prime due) senza dover passare per i playoff. Il distacco da Milano, che occupa il secondo posto, è infatti salito a sei punti, e quello da Gioia del Colle, terzo, a cinque. A differenza della sfida di Coppa, in cui la Kappa non è neppure uscita a strappare un set, stavolta i torinesi hanno se non altro lottato ad armi pari con la Della Rovere e anzi, per lunghi tratti, hanno giocato meglio. Ma nel tie-break, in vantaggio 13-11 e con due carabinieri come custodi a fianco della panchina per le intemperanze del pubblico, i giallobl hanno fallito la schiacciata 14-11 e hanno subito il quinto ko consecutivo in trasferta.

In effetti è difficile capire succede ad una squadra che in casa ha sempre ottenuto grandi risultati, ma che quando si allontana da Torino sembra smarrirsi. Certo, in A2 ci sono molte compagini che fra mura amiche si trasformano, ma la Kappa ha ottenuto appena due vittorie nelle ultime nove partite esterne, nelle volte giocando bene come a Gioia e appunto a Fano, altre volte offrendo prestazioni sconcertanti come a Napoli e a Lorsto. «Non credo che ci sia un legame fra queste sconfitte - spiega Andrea Ippolito ds torinese -, soprattutto per le ultime partite. Nel girone di andata, la squadra, se aggredita, andava facilmente in tilt soprattutto in battuta e in ricezione, ma dal match di Gioia del Colle si sono visti i risultati del lavoro di Berruto su questi due fondamentali e credo che il team sia decisamente più quadrato. In più, con questo sistema di punteggio, spesso le partite si decidono su singoli episodi e soprattutto il match di domenica scorsa rientra in questa categoria».

Buon per i torinesi, comunque, che il quartetto che li precedeva non si è ulteriormente allontanato: il Mezzolombardo è rimasto appaiato a loro e il Falconara ha addirittura perso un punto. La squadra anconetana è stata battuta in casa dal Livorno allenato da Roberto Montagnani, padre regista torinese Paolo, che sarà proprio il prossimo avversario della Kappa, ancora in trasferta, prima di un finale di stagione che vedrà i ragazzi di Berruto giocare 5 delle ultime partite in casa. «La gara di domenica sarà un altro test molto difficile - prosegue Ippolito -. Il Livorno è alla disperata ricerca di punti-salvezza. Sorvegliato speciale da parte nostra sarà sicuramente il cubano Marshall, che contro Falconara ha messo a terra ben 43 palloni. Ma se la volontà e l'impegno saranno quelli che la squadra ha messo in mostra negli ultimi allenamenti e anche a Fano, campo che rimane tuttora imbattuto, credo che non troppi problemi.

SPORT FLASH

RISULTATI. Trofeo Balducci (4ª Categoria), girone 1: Castiglione At-Castello Torinese 3-0; Orbassano-Borgolavezzaro 2-1; girone 2: Cassa di Risparmio Al-Sociale Sport Center 1-2; girone 3: At Alessandria-Stampa Sporting To 2-1; girone 4: Alba Marina-Italgas B 3-0; Pinerolo A-Condove 3-0; girone 7: Vigel-Squash Sarre 0-3; girone 8: Rivoli 2000-Casale 0-3; girone 9: Ast Giaveno-Sport & Tennis Santena 3-0; girone 11: Fiaccardo-Tr. V & V Orbassano 2-1. Trofeo Piemonte (3ª Categoria), girone 1: CR Al A-Nuovo Volsalice 3-0; Sporting Borgaro-Castiglione At 1-2; girone 2: Rivoli 2000-CR Al B 1-2; girone 4: Alessandria Rivoli-Laurera 3-0; Pro Vc-Pinerolo 2-1; girone 5: Stampa Sporting A-Fiaccardo 3-0; Alba-Tennis Europa 2-1; girone 6: Country Cn-Charvensod 3-0. Trofeo invernale veterani (1ª giornata), girone 1: Dlf At-Remador A 3-0; girone 4: Cedas Fiat To-Club Vigel 3-0.

SCI A SESTRIERE. La pista Baby di Sestriere ospiterà questa (ore 19) lo Ski Show, spettacolo sulla neve durante il quale i maestri si sbizzarriranno in curve tecniche, evoluzioni spettacolari e salti a tempo di musica fra giochi di luce.

Sci: 23 convocati per il prestigioso trofeo giovanile

«Topolino», Gorlier e la Alfieri guidano il team piemontese

Dal punto di vista della neve caduta dal cielo, le sci piemontese non ha certo di che gioire per l'attuale stagione. Le cose stanno invece diversamente per quello che riguarda i risultati: successi in serie praticamente in tutte le categorie e in tutte le discipline, dallo sci alpino al fondo, dal biathlon allo snowboard. La prossima settimana anche le categorie Allievi (nati nel 1985/86) e Ragazzi (1987/88) vivranno i primi momenti importanti della stagione, quelli in cui sarà possibile confrontarsi con gli atleti delle altre regioni.

Il 15 e 16 febbraio sulle nevi del Monte Bondone (Tn) si svolgerà infatti il Trofeo Topolino, una delle manifestazioni giovanili più importanti panorama nazionale ed internazionale. Lo scorso anno i giovani piemontesi si comportarono benissimo conquistando il primo e il terzo posto posto nel gigante Ragazzi rispettivamente con Marzia Alfieri (poi laureatasi anche campionessa italiana) e Pietro Gorlier. Risultati che, uniti ai tanti piazzamenti dei loro compagni, fecero del Piemonte il secondo Comitato in Italia dietro l'Alto Adige.

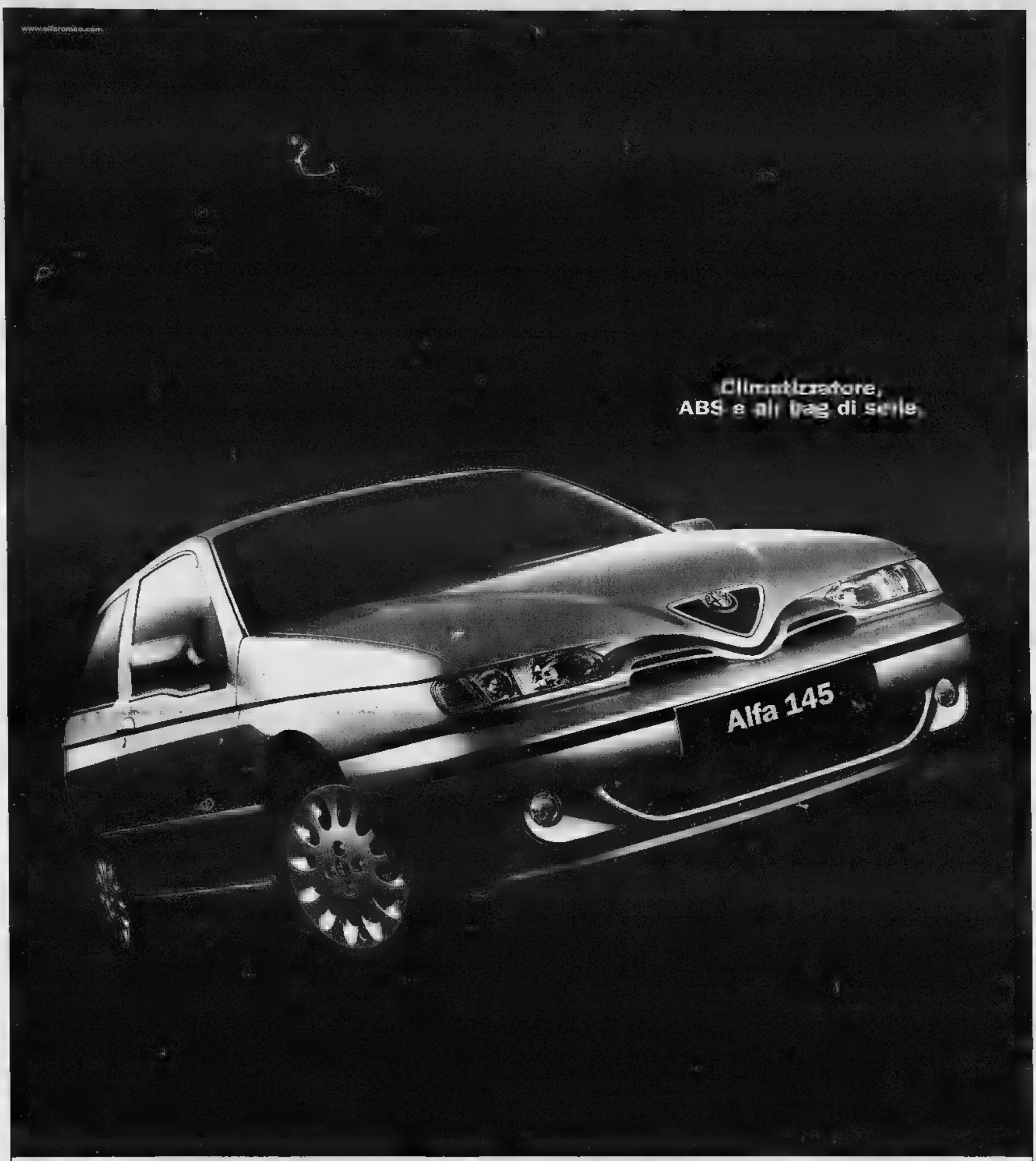
Dopo le selezioni avvenute a Limone Piemonte lo scorso weekend, Bruno Pinzalunga, responsabile delle Alpi Occidentali per le categorie in questione, ha diramato le convocazioni. *Allievi:* Camilla Alfieri, Clarissa Bonetto e Marta Grandi (Sestriere), Ludovica Fusco (Sansicario), Marzia Allois (Bardonecchia); Matteo Marsaglia, Umberto Ghiotti, Pietro Gorlier (Sansicario), Francesco Bechis (Sauze), Gianluca Olivero (Pragelato), Alessandro Buson (Borgata), Paolo Fiumana (Lancia). *Ragazzi:* Martina Fiorentino (Bardonecchia), Giulia Gros (Sauze), Elena Rolfo (Sestriere), Barbara Berta (Ala Stura); Eugenio Marsaglia, Bruno Grandi, Davide Cervini, Filippo Armand (Sansicario), Federico Casagrande (Sauze), Nicolò Cantele, Giancarlo Baccon (Sestriere). [d. lat.]

Calcetto: ha firmato tre gol nel 6-2 sul Palmanova

Granata lancia il Cotrade Finali di Coppa un passo

Cotrade, avanti tutta. Nella gara d'andata dei quarti di Coppa Italia del calcio a 5, i torinesi hanno giocato a tennis con l'Ita Palmanova: 6-2 il finale. Al Palaruffini non c'è stata partita e il punteggio non premia a sufficienza la squadra guidata dal tandem Frattin-Monni. Lo testimoniano i sei legni colpiti da Fimognari e compagni, oltre ai miracoli compiuti dal portiere friulano. «E' stata comunque più dura del previsto - spiega Monni -. Loro sono venuti a fare le barricate e sono riusciti piuttosto bene, limitando i danni». La tattica del Palmanova è stata quella di chiudersi a riccio e cercare di sfruttare ogni minimo errore. «E infatti le loro due segnature sono state le nostre uniche sbavature - continua Monni -. Avremmo voluto giocare il ritorno con maggiore tranquillità, visto che qualche giorno dopo la partita di Coppa abbiamo il big match di campionato con il Chieti».

Quattro gol di vantaggio permettono comunque ai torinesi di presentare a Palmanova anche una formazione i big come Vassallo, Visconti e Granata, quest'ultimo autore ieri di una prestazione maiuscola coronata da una tripletta. La gara del Ruffini è sbloccata al 4' da Vassallo, pronto a sfruttare un assist di Granata. Un minuto più tardi il raddoppio dello stesso giocatore, questa volta su imbeccata di Visconti. Fine del tempo si sorprendeva i torinesi, che si erano fermati pensando ad un fallo a proprio favore. Al 1' della ripresa, nel giro di 30", altre due reti: prima quella di Zucco abilissimo a rubar palla a Cavka, la seconda di Granata in contropiede. Al 13' ancora in rete Granata, dopo uno scambio con Zucco. A tre minuti dal termine Piovesan accorciava, ma sempre Granata a 30" dal termine fulminava il portiere ospite con un bolide da quasi metà campo. La finale è a 4, riservata alla A2, è ormai ad un passo. [m. int.]



Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino al 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su 146.

- **5 milioni in sul di con-segni un non che vale zero***
- **milioni di supervalutazione se consegni quotato Eurotax Blu***
- **20 milioni di in zero***

ALFA 145 1.4 T.Spark L. **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

ARCAR MONCALIERI (TO) Via Mercenisio, 3 - Tel. 011/6058111 Show-room: TORINO - Piazza Paesi, 11 (ang. Corso Cairoli) Tel. 011/5995883 Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 Tel. 011/8117044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) Via Val Pellice, 18 Tel. 0121/500444

CAR SAM VASSO (TO) - Stradale Torino, 101 - Tel. 0119100810 Show-room: SETTIMO T.SE (TO) Via Schiaparelli, 3 - Tel. 011/8905693

LONGO VENARIA (TO) Via Druento, 92 - Tel. 011/4550121 CIRIE' (TO) Via Provana, 3 - Tel. 0119210107

MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 011/3192393 BORGARO TORINESE (TO) - Via Lanzo, 44 - Tel. 011/4700150 Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, - Tel. 011/201000

S.E.A. BOLLENGO - MAREA (TO) - S.S. per Viverone - Tel. 012/557585 RIVAROLO CANAVESE (TO) Corso Re Arduino, 69 - Tel. 012/425603

SOGEA TORINO Corso Siracusa, 40 Tel. 011/3299333 COLLEGNO (TO) Corso Francia, 332 Tel. 011/4055000 www.sogea.alfaromeo.com

Alfa Romeo Selespeed

RITROVI

CLUB 84: C.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.8560. Oggi chiuso. Domani 15.30 Edo Puma. 21 E. Macario.
DU PARC 011.5215276 "Giardini Reali": ore 21,15 "Francobani" e Gruppo.
FRENZY Ivrea: 0125.230.964: Latin Prestigo anni 60 - [redacted]
LA LUCCIOLA c.so Taranto [redacted] 200.097: 15 d.).
LE ROI ore 15,15 e 21 Noi ci [redacted] sempre Lutrario. Tel. 011.284.600.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 561.4841
[redacted] Night club v. [redacted] Doria [redacted]: musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0088.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei.
ARTE CLUB: (636331) A. Turinetto.
FOGLIATO: Tino Aimo.
[redacted] **IMMAGINI:** Eva Aulmann. Acqueforti.
PIRRA: "Il colore della neve
SANT'AGOSTINO: C.so Tassoni 56 - 011 4377770: l'uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione [redacted] capolavori [redacted] nostri grandi maestri

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.
CARLINA [redacted] 011.8173344: Ermanno Barovero. Le tre stanze del Tempo.
MICRÒ: Silvio Brunetto

CHARLIE CHAPLIN 2

Il film di BECHIS premiato nei FESTIVAL di tutto il mondo.

DA VENERDÌ AL REPOSI MULTISALA

IMMINENTE A TORINO

[redacted] - CAPITOL
eliseo - NAZIONALE

PUOI SBARRARE LE PORTE...
PUOI SPRANGARE LE FINESTRE...
MA NON POTRAI SOPRAVVIVERE ALLE TENEBRE...

DA VENERDÌ A TORINO

Innamorarsi di [redacted] stessi è l'inizio di [redacted] idillio che dura tutta la vita. (OSCAR WILDE)

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 True colors; 9.40 Mister Belvedere, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 19.00 Mister Belvedere, [redacted]film; 20.00 Tg9; 20.30 True colors; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme, 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 22.30 Tg4; 23[redacted]; 24.00 Le auto della set[redacted]

TELECITY
13.30 Galaxy Express; 14.00 Sun College, Telefilm; [redacted].30 Agenzia Rockford, TF; 17.30 Kelly; [redacted].00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Diretta stadio giorno per giorno; 22.50 Il fatto del giornale; 23.00 T.N.T.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al [redacted]ha; 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 1[redacted] Videonotizie; 21.00 Super 80; 21.30 Quincy, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia [redacted]icale; 12.40 Cronache regionali [redacted]; 13.00 Le [redacted] della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 [redacted]bo[redacted]; 18.00 Videone; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Body [redacted]; 21.30 To go fishing; 22.00 Arti marziali; [redacted] Cronache regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Franchino's. 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Notte sexy.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv [redacted] 13.50 Tg4; 14.10[redacted] d'oro; 17.50 Le auto della settimana, 19.15 Tg4; 19.30 Andiamo al cinema; 19.45 La parola ai cittadini; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Okay motori; 20.45 Azzurro [redacted]; [redacted] le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time [redacted]; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 1[redacted] Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.4[redacted] Cartomanzia: 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
[redacted] Continenti, documentario; [redacted]scopo; 7.05 Star Trek, Cartoni; 7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musicale; 11.30 Sceneggiato, 12.00 Rassegna stampa; 12.50 Musicale; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Dog House, Telefilm; 19.00 Tg; 12.30 Continenti; 20.45 I ragazzi dell'Accademia, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO [redacted]
7.00 Reporter, 9.00 Salute e bellezza; 9.30 Bioritmo; 18.00 C[redacted] Odeon; 18.30 Odeon al la per dire. 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon, 19.50 Domani sposi/Bioritmo; 20.00 Ma[redacted]; 20.05 Aspettando il Tg [redacted]; 20.30 Agguato nei cieli, Film; 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi, 23.30 T-Time; 24.00 Sciare; 0.30 Nuda look.

RETE CANAVESE
[redacted] La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, [redacted]; 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli [redacted]sti; 20.40 Documentari; 23.00 [redacted] auto [redacted] settimana.

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Eros, Telefilm, 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Fun-tv, Musicale; 20.05 Animali e natura, documentario, [redacted] Beverly [redacted] Delitti al college, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio, Documentari; 18.30 Cover, Magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Rubrica sportiva; 22.55 Monitor; 1.20 Copertina.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Dey; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Qui studio a voi stadio; [redacted] Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy Dreams.

TE[redacted]ALPINA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop, Telefilm; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 La leggenda di Orso che brucia, Film; [redacted].15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu. 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 21.00 Sei delitti per padre Brown, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II. 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop. T[redacted]; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 La leggenda di Orso che brucia, Film; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.10 Scuole; 21.00 Sei delitti per padre Brown, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Top model, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Sport crash spettacolo, documentario; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 [redacted] insieme; 20.15 Gran Premio, Film; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo; [redacted].00 Fior[redacted], Cabaret; 23.30 Auto d'oggi.

[redacted]RD
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 16.00 Cancellate Washinton, Film; 19.10 Tg 9 telenews; 19.40 Auto d'oggi, 20.30 Il testimone deve tacere, Film, 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 23.55 film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
5-9 Abbudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità, **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12.10** Temperature; **12-15** Musica e Notizie; **12.20** Dodiche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abbudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-5** Notturno Musicale.

VITTORIA

GRANDE **IDEAL**

Due mine vaganti... e un'esplosione di risate

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DA VENERDÌ A TORINO

DA VENERDÌ due giardini

RTL TORINO

[redacted] la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella [redacted] regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

TORINO [redacted]
FM 94.400

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Dal 7 febbraio, in omaggio con La Stampa c'è Sanremo 50: 18 fascicoli per raccontare con 50 anni di Festival di Sanremo mezzo secolo di costume, storia e società italiana. Se siete abbonati a La Stampa, compilate il coupon: al termine dell'operazione riceverete la raccolta completa. In più, in edicola, troverete il raccoglitore a lire 9.000 e due videocassette, con immagini inedite. Per informazioni Numero Verde 800-011959

LA STAMPA

Compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 703 10100 Torino Centro Oppure spedire via fax allo 011 6591067.

Codice abbonato
COGNOME
N.
TELEFONO
CAP
PROVINCIA
Via
CITTÀ
Inviatemi
☐ Collezione completa 18 fascicoli in omaggio (spedizione a carico de La Stampa)
☐ Prima VHS a L. 11.400
☐ Seconda VHS a L. 11.400
☐ Entrambe le VHS a L. 22.800

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la crisi professionale [redacted] newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). **[Faro]**
[redacted] **BEAUTY.** Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. **[Ambrosio, Reposi, Studio [redacted]**
[redacted] **THE KING.** Sentimentale. [redacted] 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. **[Lux]**
BLADE. Fantasy. Wesley Snipes combatte il vampiro Stephen Dorff. **[Actor's]**
COLPEVOLE D'INNOCENZA. [redacted]. La vita della benestante Libby [redacted] si complica quando, in seguito a una [redacted] in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio. **[Ambrosio, Arlecchino, Ciak, Fiamma]**
COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo [redacted] musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: [redacted] componenti, infatti, sono ebrei. **[Etoile]**
EAST IS EAST. Commedia. [redacted] Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario [redacted] un negozio di fish [redacted] chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli. **[Centrale]**
EXISTENZ. Fantascienza. Il [redacted] film [redacted] Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo. **[Erba]**
LA FIGLIA DEL [redacted] Thriller. Un omicidio [redacted] conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità. **[Olimpia]**
GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina [redacted] una [redacted] viene presa una mattina dalla polizia e portata in [redacted] dei numerosi campi di c[redacted] sotterranei di Buenos Aires. **[Charlie Chaplin 2]**
GHOST DOG - IL CODICE [redacted] Commedia drammatica. Presentato all'ultimo [redacted] festival [redacted] Cannes, il nuovo film [redacted] regista indipendente americano Jim Jarmush racconta le «gesta» e la [redacted] quotidiana di un killer solitario che [redacted] per [redacted] della mafia. **[Due Giardini]**
GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera passata alla storia. **[Adua, Ambrosio, Due Giardini]**
INCONTRIAMOCI A LAS VEGAS. [redacted]. Antonio Banderas e Woody [redacted] due amici pugili che accettano di combattere l'uno contro l'altro: nel viaggio verso Las Vegas il loro rapporto s'incrina. **[Doria]**
IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco [redacted] racconta di un uomo, [redacted] divorziato, che s'innamora di una [redacted] di [redacted] Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con una ragazza. **[Valentino]**
KISS ME. Commedia. [redacted] amici, compagni [redacted] college, scommettono [redacted] qualsiasi ragazza può diventare [redacted] reginetta del ballo. La scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney. **[Eliseo]**
[redacted] **PORTA.** Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un [redacted] e magico libro. **[Romano]**
LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie [redacted] Lecce sono al centro [redacted] nuovo lavoro [redacted] Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido). **[Empire, Reposi]**
IL MISTERO DI SLEEPY [redacted]. [redacted] da [redacted] racconto di John Irving ambientato [redacted] fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste. **[Adua, Capitol, Eliseo, Nazionale]**
[redacted] **DI MENO.** Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il [redacted] Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio [redacted] campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare. **(Chaplin)**
PASSION [redacted] MIND. Drammatico. Un [redacted] personaggio per Demi Moore. Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel [redacted] della Francia, Marty è una donna [redacted] carriera a New York. **[Olimpia]**
IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Pieraccioni è un falegname [redacted], per il successo di un [redacted] libro, [redacted] famoso: la notorietà lo opprime. **[Valentino]**
[redacted] **RELAZIONE PRIVATA.** Commedia drammatica. Acclamato a Venezia, il [redacted] il rapporto che [redacted] tra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale. **[Reposi]**
[redacted] Drammatico. Le difficoltà della giovane Rosetta [redacted] un [redacted] e a condurre una vita dignitosa. **[Kong]**
[redacted] **HOUR DUE MINE VAGANTI.** Azione. Jackie Chan, inflessibile agente di Hong [redacted], e l'irriverente detective Chris Tucker formano l'«anomala coppia» impegnata nel ritrovamento della figlia del console Cinese. **[Ideal]**
SE SCAPPI, TI SPOSO. [redacted]. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata [redacted] momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. **[Accademia, Reposi]**
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato [redacted] poteri paranormali. **[King]**
TARZAN. Cartoni animati. Il trentasettesimo film della Disney ricostruisce [redacted] avventure del re della giungla. **[Eliseo]**
L'UOMO [redacted] Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill. **[Vittoria]**
007 [redacted] BASTA. [redacted] James Bond [redacted] oppone a una pericolosa organizzazione criminale. [redacted]

I DINDO AL TEATRO GIACOSA [redacted] IVREA

Beethoven, Brahms, Chopin tre grandi della musica per due virtuosi cugini

Leonardo Osella

Il Teatro Giacosa di Ivrea ospita stasera alle 21 il violoncellista Enrico Dindo, che si esibirà con il cugino Andrea al pianoforte. Enrico a soli 35 anni è uno dei più bravi specialisti in circolazione: a sei anni suonava già e, dopo il diploma a Torino con Renzo Brancaleon, ha bruciato le tappe acquisendo la consacrazione definitiva nel 1997, quando risultò primo (su [redacted] concorrenti di tutto il mondo) a Parigi al Premio Rostropovich. Chiamato alla Scala come primo violoncello, svolge intensa attività concertistica e la sua bravura gli ha fruttato tra l'altro l'ambito privilegio di suonare un violoncello di Giovan Battista Guadagnini già appartenuto ad Antonio Janigro e Mario Brunello.

Anche Andrea Dindo [redacted] sta facendo onore: dopo essersi perfezionato al Mozarteum di Salisburgo [redacted] è dedicato con particolare fervore al repertorio liederistico e cameristico, in particolare appunto con il cugino Enrico.

I due, tra l'altro, appartengono a una famiglia torinese nella quale i musicisti abbondano. Il padre di Enrico era tenore nel Coro della Rai, la [redacted] Rossana è violinista nella Sinfonica Rai, il fratello Fabrizio è cornista.

Ma vediamo [redacted] programma di stasera, che rientra nella stagione «Appuntamenti con la Musica» e comprende i nomi [redacted] Beethoven, Brahms e Chopin.

Di Beethoven saranno eseguite le «Dodici Variazioni sul [redacted] "Ein Mädchen oder Weibchen" di Mozart op. 66». Questo è, com'è noto, l'accattivante e grazioso canto che Papageno intona nel «Flauto magico», il cui tema pare fatto apposta per essere sottoposto a variazioni. E' un lavoro più piacevole che profondo, che Beethoven compose quando aveva 28 anni e che dunque [redacted] considerato una sorta di «prologo» alle successive magnifiche Sonate per violoncello.

La «Sonata in fa maggiore op. 99» di Brahms è una delle tante opere che il musicista produsse nella pace creativa del lago svizzero di Thun e rivela un equilibrio formale ed espressivo perfetto. Chiuderà [redacted] serata la «Sonata in sol minore op. 65» [redacted] Chopin, che i concertisti stranamente eseguono [redacted] frequenza rispetto a quanto in realtà meriterebbe.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Se scappi ti sposo** regia di Gary Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Or. 20; 22,30. Ingr. 12 000, rid. 9000 ●●

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Blade**, di S. Norrington con W. Snipes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, F. Dunaway, D. Hoffman. Orario 15,45; 18,45; 21,45 [redacted] 7000, sera 12 000 ●●●

ADUA 400 ♿●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pomeridiano 8000, sera 12 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, [redacted] 12 000; cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿●
corso Vittorio [redacted], tel. 011 547 007. **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard [redacted] sera 12 000, cinecard 10 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Giovanna d'Arco**, di Luc Besson con Milla Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15,50; 19; 22,10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●●

ARLECCHINO ♿
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12 000; 8000 rid. rag. ●●

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 [redacted]

CENTRALE ♿●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **East is east**, di Damien O'Donnel, con Om Puri, Linda Basset. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000, anz. 7000. ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Non uno di meno**, di Zhang Yimou con Wei Minzhi, Zhang Huike (Leone d'Oro Venezia '99). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000; rid. 9000 ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Garage Olimpo** di Marco Bechis con A. Costa, C. Echeverria. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 3000, sera 12 000 ●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Incontriamoci a Las Vegas**, regia di Ron Shelton con [redacted] Banderas, W. Harrelson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ♿●
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Giovanna d'Arco**, [redacted] Besson con M. Jovovich, J. [redacted], [redacted] Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15,45; 19,10; 22,10. Ingr. pom. 6000, sera 12 000, rid. 8000 [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ♿●
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Ghost dog - Il codice del Samurai**, di J. Jarmusch con F. Whitaker, H. Silva. V.M. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 6000, sera 12 000, rid. 8000 ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

ELISEO BLU ♿●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tarzan**, di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11 000. ●●●

ELISEO ROSSO ♿●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Kiss Me** di R. Iscove con F. Prinze Jr., R. Leigh Cook. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted]

[redacted] ♿●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, M. Placido, M. Morandi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Existenz**, di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11 000; rid. [redacted] [redacted]

[redacted] ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **La vigna di Meyers** di Rocco Cesareo con Piero Nuti e Adriana Innocenti. Unica proiezione ore 22,30. Ingr. 5000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted] 530 353. **Comedian harmonists**, di J. Vilsmaier con B. Becker, H. Ferch. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000 ●●

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. **Al di là della vita** di M. Scorsese con N. Cage, P. Arquette, J. Goodman. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12 000, rid. 9000

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Rush Hour - Due mine vaganti**, di Brett Ratner con J. Chan, C. Tucker. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●

KING ●
via Po 21, tel. 011 812 5996. **Il sesto senso**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●

KONG ●
via S. Teresa 5, tel. [redacted] 534 614. **Rosetta**, di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●●

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Anna and the King**, regia di A. Tennant, con J. Foster, C. Yun-Fat. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

[redacted] ●
via Pomba 7, tel. 011 812 4178. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000, sera 11 000 ●●●

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Trasgredire**, di T. Brass con Y. Mayarchuk, J. Berardi, F. Nuno. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35. Ingr. 7000, sera 11 000 [redacted]

OLIMPIA 1 ♿●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **La figlia del generale**, [redacted] Simon [redacted] Travolta, M. Stowe. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. 8000, sera 12 000 ●●

LISTA [illegible] / BELLO / INTERESSANTE/DIVERTENTE / MEDIOCRE / BRUTTO

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Passion of Mind**, regia di Alain Berliner con Demi Moore, Stellan Skarsgard, William Fichtner. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●

REPOSI 1 ♿●
via XX Settembre 15, tel. [redacted] 531 400. [redacted] **scappi ti sposo**, regia di G. Marshall, con J. Roberts, R. Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 2 ♿●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **007 [redacted] mondo non basta**, regia di M. Apted, con S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 [redacted]

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, A. Bening, viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●●

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Una relazione privata**, regia di Frederic Fonteyne con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **Liberate i pesci**, di C. Comencini con L. Morante, M. Placido, M. Morandi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 [redacted] ●●

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **La nona porta** di [redacted] Polanski con J. Depp, L. Olin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, sera 12 000 ●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, A. Bening, Thora Birch. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Io amo Andrea**, di F. Nuti con F. Nuti e F. Neri. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Il [redacted] innamorato**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. [redacted] 20,35; 22,35. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●

[redacted]
[redacted] Roma [redacted] tel. 011 562 1789. **L'uomo bicentenario**, regia di C. Columbus con R. Williams. [redacted] 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingresso pom. [redacted] anz. [redacted] cinecard 5000, sera 12 000 [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Serata «Decalogo 4» ore 21 **Decalogo 4** (rappresentazione Compagnia Teatro dell'Arca). Ore 22,30 **Decalogo 4** di K. Kieslowski. Spettacolo più film L. [redacted]

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. Chiuso per lavori

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Ore 17,15 e 21,15 cinecircolo **Il pungolo** ingresso soci. sabato e dom[redacted] **Inspector Gadget** di D. Kellogg con M. Broderick, R. Everett e J. Fisher

[redacted] c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134 [redacted] per lavori

[redacted] [redacted] v. [redacted] Massaia 104. Non pervenuto

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 011 2[redacted] Domenica 13 e lunedì 14 **Il gigante di ferro** (cartoni animati) e **Blu profondo**. Ingr. [redacted] rid. 6000, 2 film a scelta 12 000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. 1ª Rassegna «Millenium 2000» **My name is Joe** di Ken Loach. [redacted] 21,15. Ingr. 5000 tessera 3 film L. 12 000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011 562 1293. **Avanti c'è posto** con Anita Rinaldi. Ap. ore 14,30 ult. ore 22,30 da [redacted] a ven. Int. 8000; [redacted] 7000; anziani 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione. **Stupri vizi di un'infermiera** [redacted] ap. ore 10,30, ultimo 22,30, fest. ap. ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. Prima visione **Sexy** [redacted], con Cristopher Clark. Ap. no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi ore 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Lolita** con Marina Mantero, Anita Dark. Apertura [redacted] 10,30, ult. 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

[redacted] via P. Tommaso [redacted] 011 650 5470. 1ª visione. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30. **La prigione delle ninfomani** [redacted] sabato spettacoli improvvisati dal vivo con Andromeda, Devil & Co. novità

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Caldo di giorno scatenato di** [redacted] con Eric Edward, Pamela Mann. Ap. 15 ult. [redacted] 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 437 765. **Il gusto del proibito** [redacted] Erotika Pussycat, Sheila. Ap. 15 ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. [redacted] 011 696 3617. **Appassionatamente vostra** con Olivia Del Rio, Robert Malone. Ap. ore 15 ult. 22,30. [redacted] lunedì a venerdì ingr. [redacted] 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE [redacted] Cibrario 88. Telefono 011 749 2907. **Selen super porno star** con Selen e Rocco Siffredi [redacted] Luana Borgia. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS.** [redacted] tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra [redacted] **Gondo Desoindo - Ile réveil le Monde** (da lun. al sab. fino al 10.3)

CIRCOLO [redacted] **ARCI NEW AGE** Riposo

IL MUTAMENTO [redacted] [redacted] Principe [redacted] 8/A Torino. [redacted] fax 011 544 545. Progetto SpazioOsservatorio 2000 Spettacolo teatrale **L'architetto e l'imperatore d'Assiria** di F. Arrabal. Regia di V. Amato. Teatro Matteotti, giovedì 10/2 ore 21. Posto intero L. 20 000 - rid. 15 000

MARCIDO [redacted] **E FAMOSA MIMOSA.** [redacted] S. Domenico 25 [redacted] Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5 [redacted] 011 338.698. Si prenota per **Otello** di A. Cipriani in scena dal 19 [redacted]. Regia di Ilana Orage. Compagnia Testedastin Roma. Inf. e [redacted] 011 [redacted]

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione Teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna buchi nella sabbia [redacted] 18 febbraio ore 21 [redacted] **e altre storie** di e con Francesco [redacted] (Milano). Informazioni 011 645 740

[redacted]

[redacted] **CORSO:** 011 931 2403 Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633 Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249 Riposo

[redacted]
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6625 Anna and the King

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: [redacted] Riposo

CESANA TORINESE
E. SICARIO: 0122 811564 Non pervenuto

[redacted]
SPLENDOR: 011 942 16 01 Anna and the King.
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1867 Riposo

[redacted]
MODERNO: 011 910 97 37 Giovanna d'[redacted].
CINECITTA': 011 911 15 88 Chiuso
POLITEAMA: 011 910 1433 Riposo

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984 La leggenda del pianista sull'oceano.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. Il mistero di Sleepy Ho[redacted].
REGINA UNO: 011 781 623. American Beauty.
REGINA DUE: 011 781 623. Tutti gli uomini del deficiente.
STAZIONE: 011 780 792. Kiss me.
STUDIO LUCE: 0368 910 647. Non perv.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Non perv.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657 525 Riposo

GIAVENO
T. [redacted] 011 937 5923 Riposo

[redacted]
[redacted] **DORA:** 0125 651 079 Riposo
ABCINEMA: 0125 425 084. Faber - Stanley and Us
BOARO: 0125 641 480 Riposo
LA SERRA: 0125 44 341 Riposo
POLITEAMA: 0125 641 571 Riposo

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098. Non perv.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 Riposo

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088 Anna e il re.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 [redacted] Sleepy Hollow.
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted] Anna and the King.
MULT. ITALIA 500: American Beauty.
RITZ: 0121 374 957. Giovanna d'Arco.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 Non pervenuto

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Il mistero di Sleepy Hollow.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974 Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Blade

SUSA
CENISIO: 0122 622 686 Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096 Riposo

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122 Riposo

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pren. 011 459 30 88, inf. 011 459 30 89. Il mistero di Sleepy Hollow.
SUPERCINEMA 2: American Beauty.
SUPERCINEMA 3: 007 Il mondo non basta.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 857. Riposo

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 4181. Non perv.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Domani ore 20,30 ultima replica **Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)** opera di Krzysztof Penderecki, dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Un secolo di storia e vocalità al Regio 1936-1973** (prima parte). Conversazione e ascolti discografici di artisti d'opera che hanno cantato al Teatro Regio. A cura di Giorgio Gualerzi. [redacted] [redacted]. Prenotazioni 011 8815 24[redacted]

ACTOR'S STUDIO. Riposo

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. Non pervenuto

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/1. L'11 e il 12 [redacted] 20,45 e il 13 ore 16 la Comp. Alfa Folies presenta l'operetta **La principessa della** [redacted]. Per teatro bambini il 13 ore 16 la Comp. Corasi presenta **E vissero felici e...** Si prenota per **L'Italiana in Algeri** [redacted] inizia dal 25 [redacted]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Oggi ore 16 Giuseppe [redacted] Mastaglia, pianoforte **Omaggio a Chopin**, musiche di Chopin, Liszt. Dal 15 al 20 febbraio [redacted] Compagnia [redacted] Spettacoli presentano Elena Sofia Ricci in **Come tu mi vuoi** di Luigi Pirandello, regia di [redacted] Pugliese. Nuovo abbonamento 2000 Torino [redacted] Inf. e Bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per Buongustai». Venerdì e sabato ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** con Nino D'Introna e Toni Mazzara. Biglietti L. 16 000 - 12 000. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19 tel. 011 331 764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** validi per le poltrone numerate a L. 67 000 [illegible] 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Rai [illegible] via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810 4653 [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20,45 va in scena **Tutto per bene** di Luigi Pirandello, regia e interpretazione di Pino Micol, prodotto da Compagnia Mediterranea Contemporanea 83. [redacted] Garibaldi, T.S.T. via Roma 49 orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Questa sera alle 21 Alessandro Benvenuti e **Benvenuti in casa Gori**. Il 16/2 e il 17/2 ore 21 **Lucio Dalla** in concerto. [redacted] 18/2 al 20/2 ore 21 [redacted] **rocky** [redacted] [redacted]. Pr. inf. 011 [redacted] da [redacted] a sab. [redacted] 10-13/15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 **Eleonora, ultima notte a Pittsburg** con Adriana Innocenti di G. de Chiara, regia A. Innocenti

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. Ore 21 **Safari** spettacolo di prosa di A. [illegible]. La compagnia Marionette Lupi presenta con replica il 15 **Fill, avventure nel paese delle marionette**. Si effettuano repliche su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni [redacted] 17,30 per «I Mercoledì del [redacted]» **Il Gatto con gli Stivali e Le Streghe della Montagna.** Musiche di [redacted] ingresso [redacted] tel. 011 888 470. Ore 21 Unione Musicale il Hendricks soprano S. Schaap pianoforte Lieder di Brahms, [redacted] Rangstrom, Fauré, Grieg. Biglietti L. [redacted] e 35 000. Inf. tel. 011 544 523 - 011 517 5188

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532 087. Ore 20,45 Mandarà Ke Teatro (Sicilia) in **Attonito verbo** alte con L. Sardo, regia di M. Cappelli. Inf. e pren. (dalle 16 alle 19) tel. 011 540675. **Cafè Procope** ore 22,30 Tiziana Paccola e Tiberio Ferracane in **Singorita** [redacted]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 8178373. Si [redacted] spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche [redacted] [redacted]. Per informazioni tel. 011 817 93 73

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. [redacted] sera e l'11/2 ore 21 Luciana Savignano **La lupa** con la partecipazione di C. Careri mus. C. Ricca con S. [redacted] il [redacted] ore 15,30 e il 15/2 ore 15,30 Comp. T. Nuovo **La vedova allegra e tante altre storie** mus. F. Lehar con C. Careri

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Il Teatro delle Religioni. Questa sera ore 21 il Teatro dell'Arca presenta **Decalogo 4.** 10-11-12/2 ore 21 Donati & Olesen presentano **Barbablues.** Per inf. Ass. Teatro T. 011 437 4230 dalle 9 alle 19 orario 9-18 e T. 011 619 2351 dalle 15 in poi

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 12/2 ore 21 **Salomé - Mirra** coreografie di Levaggi-Monteverdi con Cesare Dompietro [redacted] Levaggi, Fumo, Scaglione. Inf. 011 4710[illegible]. 17/2 ore 21,30 **Giovedirido** [illegible] cabaret. Ospiti E. Trucanco, R. Boeor. Info 011 7774603 da lunedì al sabato 10-13, 15-19

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 981. Dal 10 al 14/2 la Comp. Lewis & Clark in **L'uomo con la barba** di A. Perna. Spettacolo di Metti una sera a Teatro. Ingresso L. [redacted] Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 026. L'11 ore 21 la Comp. Teatrale Il Cerpo presenta **Al me' temp** di M. Riva. Il 12/2 ore 21 per la rassegna I Grandi del Teatro la Comp. Teatrale La [redacted] presenta [redacted] **Marturano** di Eduardo De Filippo. Prev. e [redacted] dal 10/2 ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4. [redacted] Torinese. Fino al 11/2 Rassotuano [redacted] **Gli sprovvedi[redacted] stregoni** di e con A. Martella ore 21. Bigl. L. 15 000. Il 13/2 **La dimenica dei ragazzi**. Il Baliatvo presenta **Guidone mangiaverze e gli sporcaccioni.** Informazioni e prenotazioni tel. 011 897 1746

TEATRO [redacted] M. [redacted] 17 [redacted] Torinese. **Riposo.**

[redacted] **MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 10/7 il mutamento Zona Castalia in **L'architetto e l'imperatore d'Assiria** [redacted] Nuscondigi a cura del Teatro degli Illuni. L'11/2 Abr di Milano in **Romeo e Giulietta**. Prenotazioni allo 011 640 3700

PICCOLO [redacted] [redacted] Compagnia Viartisti Teatro. Piazza Matteotti 39, Grugliasco. L'11/2 ore 21 [redacted] **al Perempener** concerto del Trio Debussy. Ingr. gratuito. Il 12/2 ore 21 La scena dell'attore Marco [redacted] **Corpo di Stato.** Inf. e pren. Tel. 011 401 3328 - 780 8717

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011 460 41,11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sale di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario: lunedì [redacted], venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE ([redacted] 011 562 35 39). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un [redacted]». [redacted] sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumina» alle [redacted] su prenotazione. Inf. [redacted] 011 459 36 75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816 45 42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422. Museo R come: conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali, [redacted] prenotazioni per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra: «Calendario Lavazza 2000 - [redacted] intorno a un caffè». Fino al 20/2. [redacted] da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Mostra «Hans Hartung». Fino al 2/4, tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visita guidata dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). [redacted], [redacted], venerdì 9-14, giovedì [redacted], [redacted] 9-14, [redacted] 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]

MUSEO D'ARTE [redacted] **- CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì

MUSEO [redacted] «C. [redacted]» [redacted] **BIFFIA»** (corso Unità d'Italia 40 [redacted] 011 677 666). Mostra: «Il mito del rally 1966-1992». Fino al 13/2/2000 [redacted] tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88c, telefono 011 521 22 51). Orario [redacted] 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica [redacted] 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Informazioni: Domina Servo, tel. 011 562 12 84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79 12 - 561 80 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONARIE [redacted] **CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). [redacted] giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO [redacted] **DI** [redacted] **NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Orario tutti i giorni 10-18. Mostre: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino» fino al 24/3. «Bg Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura del 1998», fino al 13/2. Ingresso libero. Domenica aperto

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011.53 02 38. Orario da lun. a ven. 9-13, sab. 14-18; dom. su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66 04 104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria De Agostini e [redacted] Borati nelle solitudini australi». Video. La libertà di esplorare e scelte di vita - fino al 2/4/2000

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 4[redacted] 58 32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, [redacted] 660 1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)

PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, [redacted] 011 436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20 [redacted] 011.517.1660) [redacted] «Pittura dura - dal graffitismo [redacted]». Fino al 13/2/2000. Tutti i giorni 10-19. Lunedì 14-19. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517 1673

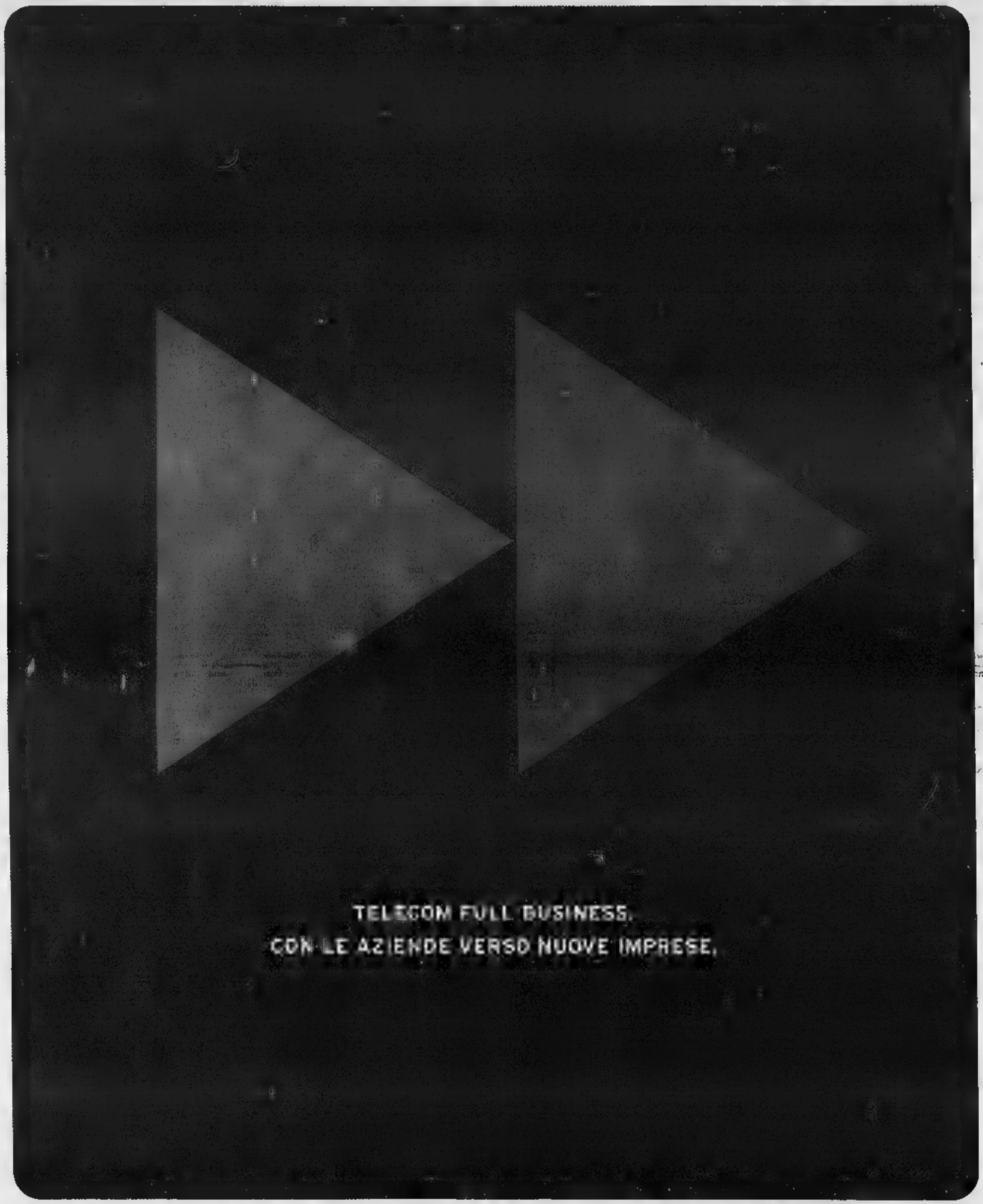
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 530 690). Mostra «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000 [redacted] da martedì a [redacted] 10-19,30. Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, [redacted] 011 436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45) [redacted] [redacted] giorni 10-12. [redacted] Festivi 10-12 [redacted]

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
AUTO AZIENDALI A KM ZERO
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311



Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

Dopo l'assassinio del ministro della Difesa il governo di Milosevic proclama la «guerra totale al terrorismo»

Belgrado, l'opposizione attacca «Questo è un Paese criminale»

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

E' ancora sotto choc la capitale jugoslava per l'assassinio di Pavle Bulatovic, il ministro federale della Difesa ucciso lunedì sera nel ristorante della società calcistica «Rad». «Il caos e l'anarchia regnano in questo Paese», affermano i principali leader dell'opposizione serba, mentre il governo annuncia misure drastiche nella lotta contro il terrorismo. «Pavle [illegible] patriota che ha messo fu sua vita al servizio della difesa della patria», ha dichiarato il vicepremier di Belgrado Nikola Sajnovic dopo la riunione d'emergenza del governo cui ha preso parte anche il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. «Combattere contro il terrorismo è il sacro dovere dello Stato. Lo dobbiamo a Pavle e ai suoi figli», ha aggiunto Sajnovic. Ma a Belgrado la gente comune pensa che sia proprio il regime a essere responsabile della situazione. «Ormai viviamo in un Paese a rischio. [illegible] questo dovrebbe essere un chiaro messaggio per tutti quelli che stanno al potere. La prossima volta può toccare a chiunque tra di loro», dice un [illegible] intervistato dalla televisione, spiegando che il legame tra polizia e criminalità è alla base della società jugoslava.

A ventiquattrore dall'attentato non [illegible] sa molto di più, se non che a sparare è stato un uomo che dal giardino, sul retro del ristorante, ha aperto il fuoco attraverso la finestra dietro la quale si trovava il tavolo del ministro. Era solito sedere proprio a quel tavolo Bulatovic, che frequentava regolarmente il ristorante Rad. Un'abitudine comune a molti funzionari jugoslavi di alto rango che hanno i loro locali preferiti dove continuano a recarsi come persone comuni, ignorando spesso le elementari misure di sicurezza. Di certo il ministro non si aspettava quella raffica assassina che ha ferito altri due commensali al suo tavolo. «L'omicidio è una prova del fatto che in Jugoslavia lo stato di diritto ha cessato di esistere. Milosevic e i suoi dovrebbero tutti dimettersi perché hanno trasformato il Paese in una società criminale in cui nessuno può più sentirsi sicuro», sostiene l'ex generale Vuk Obradovic, leader dell'Alleanza per il Cambiamento.

Di tutt'altro parere è il capo ultranazionalista del partito radicale serbo Vojislav Seselj: «L'attentato è opera dei servizi segreti americani, britannici e francesi che l'hanno organizzato per mettere al potere un'opposizione a loro obbediente. Bulatovic sbarrava la strada ai traditori del popolo serbo, ai separatisti e alle spie che lavorano per gli Usa, la Gran Bretagna e la Francia», afferma Seselj, che pochi giorni fa ha perso in una simile sparatoria la sua più fedele guardia del corpo.

Sono molto le ipotesi emerse sull'assassinio del ministro Bulatovic, uno dei più stretti collaboratori di Milosevic. Ma a differenza del presidente jugoslavo, ricercato come criminale di guerra dal Tribunale Internazionale dell'Aia, Bulatovic era soltanto indagato. Lo ha fatto sapere ieri un portavoce della Corte. Tuttavia il ministro si trovava sulla lista dei 600 jugoslavi cui è vietato entrare nei Paesi dell'Unio[illegible] Europea. Fonti vicine al regime parlano di un atto terroristico dei guerriglieri albanesi dell'Uck, una rappresaglia tardiva per la brutale azione delle forze armate jugoslave nel Kosovo. Di vendetta di tutt'altro genere si sussurra nelle strade: a uccidere Bulatovic sarebbero stati gli [illegible] di Arkan, il criminale di guerra [illegible] meno di [illegible] se fa nell'Hotel Intercontinental [illegible] Belgrado. Secondo questa tesi il capo delle milizie cetniche, che hanno seminato morte e terrore in Croazia e in Bosnia, è stato eliminato dal regime di Milosevic da cui si era allontanato due anni fa. Per ritorsione i suoi seguaci avrebbero ucciso un uomo simbolo del potere come il ministro della Difesa. Altra ipotesi, la pista montenegrina: benché montenegrino lui stesso, Bulatovic appoggiava Milosevic nella lotta contro l'attuale presidente del Montenegro, Milo Djukanovic. Ma ieri il premier di Podgorica, Filip Vujanovic, ha fatto sapere che le autorità della piccola Repubblica condividono la posizione di Belgrado sul fatto che si tratti [illegible] «classico atto di terrorismo» ed esigono che il responsabile sia smascherato al più presto.

IL NUOVO LEADER CROATO

«A Bruxelles il primo viaggio»

ZAGABRIA. «Come presidente vorrei prima di tutto visitare i Paesi vicini, e una delle mie prime destinazioni sarà Sarajevo, ma vorrei soprattutto [illegible]i a Bruxelles»: [illegible] nuovo capo della Croazia, Stipe Mesic, ha annunciato così il suo futuro programma politico, sottolineando che gli obiettivi di Zagabria sono l'Ue e la Nato. «Nel caso non fossi chiamato a visitare Bruxelles, sarò io stesso a chiedere di essere invitato», ha aggiunto Mesic, poco dopo essere stato eletto secondo presidente della Repubblica croata. «L'Ue è importante perché dalla zona della povertà potremo passare nella zona del benessere, mentre con la Nato avremo più sicurezza con meno costi». Secondo Mesic la sua vittoria conferma che i croati vogliono entrare in Europa. «Non dobbiamo più essere isolati dalla comunità internazionale. In questo [illegible] dobbiamo avere una politica trasparente verso la Bosnia Erzegovina, Paese vicino e amico». [i. b.]

Il pianto della moglie del ministro assassinato. Sotto, Milosevic con i parenti della vittima alla commemorazione ufficiale

IL NUOVO CAPITOLO DEL THRILLER BALCANICO

Una raffica diretta al Montenegro

Bulatovic, un padrino nello Stato fratello e ribelle

reportage
Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

A partire da adesso, in Serbia è possibile tutto. Nuovi omicidii eccellenti, morti per ritorsione, strette di freni contro terroristi veri o presunti, arresti in massa.

Il corpo di P[illegible] Bulatovic [illegible] ancora caldo [illegible] già un gruppetto di [illegible]mitra, il partito ultraradicale di Nikola Pasic, partiva all'attacco: «Abbiamo prove del fatto che i movimenti d'opposizione, manovrati dalla Nato, hanno messo a punto piani di esecuzione dei principali leaders politici, e chiediamo l'arresto immediato di tutti i traditori».

Nella seduta d'emergenza del Parlamento, il vice premier federale ha dichiarato: «Abbiamo il sacro compito di sradicare il terrorismo, e questa dura lotta s'inizierà subito». Dall'emergenza umana e civile che attanaglia la Serbia scaturisce un'emergenza nuova, [illegible] può autorizzare qualunque ritorsione [illegible] dare [illegible] via a fiammate violente. La vera resa dei conti s'inizia adesso.

Chi l'altra [illegible] ha ucciso Pavle Bulatovic ha sferrato un doppio pugno nello stomaco: il primo contro Slobodan Milosevic, di cui Bulatovic era fedelissimo solo come può esserlo un vecchio e grigio «apparatcik» elevato a uomo chiave. L'altro pugno è diretto contro il leader del Montenegro, il giovane Milo Djukanovic, che in questi giorni è negli Stati Uniti ma al suo ritorno si troverà a fronteggiare un'opposizione interna votata alla vendetta.

Come [illegible], polverose specchiere balcaniche moltiplicano all'infinito le ipotesi che possono scaturire da qual[illegible]si omicidio. Terroristi albanesi. No, terroristi interni. No, terroristi dei servizi segreti occidentali. Anzi, uomini di Arkan che si vendicano.

Negli ultimi mesi - è bene non dimenticarlo - Belgrado ha fatto sapere di aver individuato e stroncato due formazioni terroristiche. La prima denominata «Osa», cioè ape, formata da ex riservisti impiegati in Kosovo. L'altra («Pauk», ovvero ragno) sarebbe stata invece alimentata dai [illegible]i segreti f[illegible]i. Ogni giorno è buono per l'annuncio dell'esistenza di nuovi gruppi, ormai Belgrado vive al ritmo di un omicidio a settimana

Prima Arkan, poi una guardia del corpo dell'estremista Seselj, adesso un ministro, e che ministro. Eppure [illegible] un filo [illegible]mune può annodare la lunga teoria di cadaveri questo filo conduce oltrefrontiera. Meglio, al [illegible] là di quella che Belgrado [illegible] vorrebbe mai considerare tale. Arkan era sospettato di nuovi traffici col governo di Podgorica, appoggiava apertamente il suo presidente; al Montenegro anche un personaggio grigio [illegible] Pavle Bulatovic era particolarmente legato.

Due parole sull'ultima vittima, allora. Per cogliere lo spessore del personaggio bisogna risalire al '92: nel febbra[illegible] [illegible] quell'anno, poche ore dopo la nomina di Milosevic a presidente federale, l'uomo guidò una sorta di piccolo «golpe» interno.

La vittima era il capo indiscusso dei clan delle montagne fautori irriducibili dell'unione con la Serbia nella Federazione jugoslava: per loro la vendetta è un dovere

Era prima mattina e qualcuno a Belgrado notò un corteo di «Zastava» azzurre che risaliva la collina di Dedinje. Erano auto della polizia [illegible]ba che [illegible] fermarono in Knesa Milosa, dinanzi al palazzo della polizia federale. [illegible] scese una cinquantina di uomini che, mitra in pugno, sorprese i colleghi ed invase l'edificio. A guidarli era Pavle Bulatovic.

«C'è un nuovo ministro federale [illegible] polizia», annunciò l'uomo. Ed il nuovo ministro era lui: decine di poliziotti ed impiegati furono buttati fuori col divieto [illegible] portare con [illegible] anche una penna. Il [illegible] Presidente di Jugoslavia aveva mandato il suo uomo ad impossessarsi di tutti gli archivi.

Questo episodio è sufficiente a spiegare quanto Milosevic contasse [illegible] Bulatovic, [illegible] quale serbatoio di complicità e segreti l'uomo rappresentasse. Questo lascia intuire da parte dell'assassino una conoscenza del potere serbo tutt'altro che superficiale. Ma Bulatovic rivestiva anche un altro ruolo, forse meno importante ma ben più attuale: era leader e controllore dei «gorskj ljudi», i montenegrini delle montagne del Nord, irriducibili sostenitori dell'unione coi serbi.

A chi viene dall'Italia questa gente può ricordare i pastori della Barbagia o certi ceffi dell'entroterra calabro, con molte scuse verso entrambe le categorie. Una minoranza rude, valorosa, arcaica, che ancora si identifica in «clan» normalmente indicati attraverso il nome del capo: i Bulatovici, i Vasojevici e così via.

Nella battaglia politica montenegrina questa gente ha rappresentato la ridotta lealista, poi sconfitta da Milo Djukanovic per appena 5mila voti. E per di più i «gorsky ljudi» [illegible] gente dura, fra essi, per esempio, l'idea di vendetta è molto radicata ed il concetto di «faida» praticato da secoli. Adesso, se la morte del «capo» [illegible] venisse interpretata come offesa al gruppo le ritorsioni montenegrine, soprattutto si farebbero feroci. Forse non a caso il ministro Pavle Bulatovic sarà sepolto domani nel suo villaggio di nascita, in pieno territorio dei «clan».

A fine d'anno, nella rituale intervista al giornale «Politika», Slobodan Milosevic aveva detto a proposito del Montenegro: «Può abbandonare la federazione jugoslava solo se il suo popolo deciderà democraticamente di farlo, con un referendum». Nel tempo, questo significa buttare la palla nel campo dell'avversario: se in questo clima Milo Djukanovic pensa di poter organizzare un referendum e vincerlo, faccia pure. Ma intanto, ad una catena di assassinii forse decifrabili se ne affiancheranno dieci o cento di tutt'altra origine e con tutt'altri scopi. La teoria della «provokacija» è ben nota a tutti i servizi segreti, anche a quelli serbi

Il [illegible] in Cile potrebbe slittare di settimane [illegible] anche di mesi. Gioia tra i familiari delle vittime

Pinochet, l'aereo del ritorno spegne i motori

Accolti a Londra i ricorsi del Belgio e delle associazioni umanitarie

Paolo Galvano
[illegible]rrispondente [illegible] LONDRA

Per ogni porta che si apre, in questa vicenda, un'altra si chiude. Quando pareva ormai sulla strada del rimpatrio, per «motivi umanitari», Augusto Pinochet si è visto ieri allungare di settimane, forse di mesi, il controverso soggiorno inglese scaturito dall'iniziativa del giudice spagnolo Baltasar Garzon. Il tribunale di Londra ha infatti accolto le istanze del Belgio e di sei organizzazioni umanitarie guidate da Amnesty International, rimettendo in discussione la dichiarata «intenzione» del ministro degli Interni Jack Straw di rimandare l'ex dittatore in Cile. «Siamo felici che la questione possa [illegible] essere [illegible]minata nel suo merito», ha detto ieri un portavoce di Amnesty. Il Boeing dell'aviazione cilena, in attesa all'aeroporto militare di Brize Norton, può spegnere i motori. Anzi, urla la rumorosa schiera degli anti-Pinochet, «può tornare a Santiago, ma vuoto».

La scorsa settimana il tribuna[illegible] aveva respinto la richiesta del Belgio e delle sei organizzazioni umanitarie di una «revisione giudiziaria», cioè di [illegible] esame dei [illegible] motivazioni - quindi anche dei referti medici - che avevano indotto il ministro Straw a ritenere che il generale non [illegible] in grado di sostenere un processo e dovesse quindi essere rimandato a [illegible]. Niente da fare, aveva detto il giudice Maurice Jay. Sebbene avesse rifiutato di rendere noti i referti medici, [illegible] precisato, il ministro non aveva agito «illegalmente, ingiustamente e irrazionalmente», come invece sostenevano i suoi sette fustigatori.

A quel punto Straw avrebbe potuto liberare il generale. Non lo ha fatto, in [illegible] dal fair play: «Nessuna decisione finché [illegible] saranno esaurite tutte le procedure legali». Il governo di Bruxelles e Amnesty, con la coorte dei loro sostenitori, sono andati in appello. Ai tre giudici schierati da lunedì nell'aula della High Court toccherà [illegible] semplicemente riesaminare se concedere la «revisione giudiziaria». Sono andati molto [illegible] trasformando l'appello in revisione. Candidamente ammette il giudice Simon Brown, che guida la terna di magistrati: «Lo abbiamo fatto per risparmiare a un altro sfortunato tribunale di doversi occupare daccapo [illegible] questo complesso dibattito».

Il caso continua, quindi; e questa volta non si limiterà a esaminare punti di legge e [illegible] procedura, ma farà le pulci alla decisione di Straw. Potrebbe anche decidere, quindi, che i referti medici vanno rivelati; o la visita ripetuta. Una cosa è certa: i tempi della vicenda ridiventano lunghi. Perché, se vinceranno i postulanti, Straw avrà bisogno di nuove e salde motivazioni per rilasciare quello scomodo vecchio dalla sua prigione dorata nel Surrey. E se invece dovesse spuntarla il ministro, gli altri potranno appellarsi a quel tribunale supremo che sono in Inghilterra i giudici della Camera dei Lord.

Tutto questo soltanto per i «motivi umanitari», per la decisione politica che spetterebbe al ministro indipendentemente da «qualsiasi pronunciamento dei tribunali, ma che Straw ha democraticamente subordinato al parere delle «parti interessate» e dei tribunali. Perché poi, se si rientra nel merito dell'intera vicenda dell'estradizione richiesta 16 mesi fa da Madrid, l'ultima sentenza [illegible] quella dell'8 ottobre con cui il tribunale aveva accolto le argomentazioni del giudice Garzon e deciso di consegnare l'ex dittatore alla Spagna. I legali del generale si erano appellati: l'iniziativa di Straw si è inserita fra i due processi. La vicenda di Pinochet si svolge quindi su due binari: quello dell'estradizione e quello, interrotto ieri, della scarcerazione per motivi umanitari. E la quarantena continua.

IL BOEING DIROTTATO

«Ostaggi e pirati forse complici»

LONDRA. E [illegible] fosse solo un modo per rimanere tutti in Gran Bretagna? La corrispondente da Kabul della tv [illegible] stato britannico, Kate Clark, ieri [illegible] avanzato l'ipotesi che dietro il dirottamento del Boeing 727 (nella foto) della linee aeree afghane parcheggiato da lunedì all'aeroporto londinese di Stansted ci sia un accordo fra pirati dell'aria e una parte dell'equipaggio e dei passeggeri per chiedere asilo politico al governo di Londra. [Ansa]

primi.

Primi in Italia,
Primi negli USA.

Fiorucci
~dal 1850~

I GRANDI SAPORI D'ITALIA

SUPREMA

L'alta qualità della mortadella

Solo carne suina nazionale selezionata

1ª ***Certificazione Italiana di Mortadella***

È dal 1985 che la Fiorucci produce e commercializza i salumi a ***Richmond*** *in* ***Virginia****. Dal 9 febbraio si apriranno le importazioni di mortadella negli USA e Fiorucci si prepara allo sbarco. Suprema, la mortadella più venduta in Italia, è la prima mortadella che ha ottenuto la Certificazione italiana di Prodotto. Suprema è carne italiana al 100%, prodotta secondo l'antica ricetta, una tradizione di sapiente lavoro che Fiorucci valorizza da sempre, Un'ulteriore conferma che Fiorucci è ambasciatrice della tipicità, della tradizione e della gastronomia italiana nel mondo.*

www.mortadellasuprema.com

HILTON
MADE IN VESTIMENTA ITALY

Pitti Immagine Uomo. Firenze. Fortezza da Basso. 13/16 Gennaio 2000. Stand n. w/1/3. Padiglione centrale. Piano inferiore.

Gli inquilini: colpa dei lavori di ristrutturazione nella gioielleria sottostante

Vinovo, sgomberato un palazzo

Lo stabile rischia di crollare

Massimiliano Peggio

VINOVO

Sei famiglie evacuate da uno stabile nel centro di Vinovo, per il pericolo di crolli. Ieri, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco e dei tecnici comunali, il sindaco Piero Gamba ha firmato un'ordinanza di sgombero dell'edificio, che si trova all'angolo di via Marconi e via Roma. «Si tratta di un provvedimento cautelativo; secondo gli accertamenti dei tecnici non esisterebbero rischi immediati, tuttavia, vista la situazione, ho deciso di far evacuare le famiglie, per tutelare la loro incolumità», afferma il primo cittadino. E sono stati proprio gli inquilini dello stabile, costruito nei primi anni del '900, a far scattare l'allarme. «Sono quasi dieci anni che ci preoccupiamo per la stabilità della struttura, da quando sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione nel negozio sottostante. Ma negli ultimi giorni, sono affiorate crepe a ripetizione, e abbiamo sentito strani rumori nelle pareti», raccontano.

Al primo piano, nell'alloggio di Massimo Tisci, il pavimento del salotto è segnato da una frattura che attraversa tutta la stanza. Calpestando le piastrelle i mobili traballano. «Ecco, questa è la situazione; addirittura i vigili del fuoco dopo aver visionato la camera sono usciti di corsa», afferma. Nello stabile, gli inquilini sono tutti proprietari, molti hanno acquistato l'alloggio facendo sacrifici, pagando tuttora un mutuo. Sei famiglie, 17 persone, tra cui sei bambini piccoli. «La nostra non è una psicosi, abbiamo fatto fare delle perizie e non per nulla confortanti», aggiunge Michele Ciccomascolo. Mostrano i documenti: secondo gli accertamenti del loro professionista, i problemi strutturali sarebbero stati provocati dall'eliminazione di un muro portante all'interno del negozio, la gioielleria che si affaccia in via Marconi. «I lavori sono stati eseguiti agli inizi degli anni '90; poi il comune, ha condonato l'opera, perché era stata fatta abusivamente», spiegano. Da allora è iniziata una causa civile con il titolare del negozio, ancora in corso. «Su questo punto non abbiamo riscontri concreti, ma sembra che gli interventi siano stati effettuati in maniera non conforme. Per questo abbiamo chiesto ulteriori verifiche, per eventuali denunce», dice il sindaco Gamba.

Nell'ingresso della gioielleria, «Del Vago», sono stati collocati alcuni sostegni, che puntellano il soffitto. «Non possiamo rilasciare commenti - si affretta il titolare -. Posso dire però che i nostri periti hanno depositato in comune documenti che dimostrano che le condizioni della struttura non sono così allarmanti, come vogliono invece far credere gli inquilini». Nessun pericolo quindi? «Non c'è molta psicosi». Un braccio di ferro, combattuto soprattutto sfoderando consulenze tecniche. «Paure infondate? Per il professionista cui ci siamo affidati, stando ai calcoli di portata, il palazzo dovrebbe essere crollato. Insomma è solo questione di tempo». Per alcuni giorni le famiglie, che non hanno potuto trovare ospitalità presso parenti, saranno sistemate a spese del comune in un albergo di Nichelino. «Due o tre giorni, credo, almeno fino a quando non mano dati attendibili sulla consistenza dell'edificio», precisa il sindaco. L'ordinanza prevede anche l'avvio immediato di lavori per scongiurare pericoli di crolli.

SUSA

Troppe auto al mercato

SUSA. I commercianti ambulanti di Susa che ogni martedì sistemano i loro banchi di vendita in piazza Savoia a Susa protestano per il pericolo dal traffico delle auto. Ieri, alle ore 8.30, un ambulante è stato investito da un'auto che stava transitando nella piazza nello stretto passaggio che rimane fra i banchi di vendita. Giorgio Vassallo, ambulante di frutta e verdura di Sant'Ambrogio, mentre stava sistemando la merce di vendita sul banco è stato urtato da una Fiat seicento condotta da B.P. di Susa. Portato all'ospedale di Susa è stato giudicato guaribili in quindici giorni per contusioni alle gambe. Gli ambulanti hanno protestato i vigili urbani che hanno rilevato l'incidente ed hanno poi sottoscritto una petizione al sindaco dove chiedono «la chiusura della piazza al transito dei veicoli nelle ore del mattino dei giorni di mercato».

Lo stabile fatto sgomberare dal sindaco dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco

Paura, nessun ferito

Scuolabus in fiamme a Giaveno

GIAVENO

Attimi di panico nel primo pomeriggio di ieri per l'improvviso incendio dello scuolabus del comune, in borgata Provonda a Giaveno. L'autista del pulmino Mauro Alice, 44 anni di Sangano, stava accompagnando nelle borgate i ragazzi della scuola elementare, e sul momento dell'incidente, si trovavano solo più due bambini residenti a Monterossino. Secondo le testimonianze dell'autista, dal cruscotto si è sprigionato del fumo, seguito da alcune fiammelle. Il tempo utile per far scendere i due ragazzini, e dal vano motore sono sprigionate delle fiamme. Mauro Alice ha cercato di bloccare l'incendio con alcuni estintori, ma tutto è stato vano. Con cellulare sono stati chiamati i vigili del fuoco di Giaveno e i carabinieri. La è difficile da raggiungere con le botti per la strada ripida, stretta e piena di curve. All'arrivo dei mezzi di soccorso lo scuolabus era ormai una torcia di fuoco e le fiamme si erano estese anche ai margini del bosco. A provocare l'innesco della scintilla sarebbe stato l'improvviso blocco della ventola di raffreddamento e il conseguente surriscaldamento dei fili di alimentazione. L'assessore alla pubblica istruzione Daniela Ruffino ha precisato che i mezzi sono controllati costantemente, e che il mezzo interessato era stato revisionato solo la settimana scorsa. **[g. mar.]**

PROVINCIA FLASH

CARMAGNOLA, SCONTRO. Grave incidente, ieri intorno alle 13,30, sulla strada che da Carmagnola porta a Poirino. Quattro veicoli rimasti coinvolti uno schianto all'altezza della svincolo per l'Autostrada A6. Stefano Calligaris, 29 anni, di Corneliano d'Alba, è stato portato in elisoccorso Cto, e ricoverato in prognosi riservata.

PINEROLO, RISTRUTTURATO. Con un contributo di 6 miliardi dato dalla Fondazione Crt, verrà ristrutturata la ex caserma «Fenulli», all'interno della quale è previsto il trasferimento del liceo classico «Porporato», che da tempo necessita di nuovi spazi. «Il contributo permette di avere base certa per riqualificare un immobile di pregio come Fenulli, che resterà di proprietà del Comune», il Sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, e di dar vita a scelte in un quadro più complessivo, agevolate anche dalla revisione dei cicli scolastici».

Nella notte dell'altro ignoti, dopo forzato una porta del retro, sono entrati nei locali della tabaccheria-bar di Maria Stella Serraggio in località Ricciarda, 2 a Susa. Hanno asportato l'incasso della giornata (5 milioni), tabacchi ed ricariche telefoniche per valore di circa 25 milioni.

CHIVASSO, PIANTINA. Nuova piantina della città di Chivasso, realizzata dall'ATL del Canavese e Valli di Lanzo in collaborazione con la Pro Loco L'Agricola e l'Amministrazione Comunale. Si tratta di una planimetria a scopo di promozione turistica che verrà distribuita nei locali pubblici e durante le manifestazioni. E' stata presentata l'altra sera dal presidente della Pro Loco, Bruno Pasteria e dal vicosindaco Sogio Barigozzi.

TORRAZZA, INCIDENTE. Stefania Iadaresta, 17 anni, di Torrazza, via Gramsci 27, è rimasta ferita per un incidente accaduto in via Mazzini nel centro del paese. La ragazza viaggiava sulla Fiat Seicento condotta da Danile Bombardi, 19 anni, pure di Torrazza, via Goretta 3, che ha tamponato la Peugeot 306 guidata da Cosimo Sassanelli, 35 anni, di Rondissone, via Borella 19.

CESANA, ARRESTO. I carabinieri hanno arrestato ieri intorno alle 10,30 per favoreggiamento all'immigrazione clandestina Kurda Twana, un iracheno di 22 anni residente in Belgio. Sotto compenso di 24 mila franchi belgi, stava tentando di far passare il confine francese a due connazionali, ambedue clandestini: Mhad, anni e Suzan Ahmad, 30 anni.

MONCENISIO, TIR. Ancora Tir che strada chiusa rimane bloccato per 12 ore sui tornanti che salgono verso il Moncenisio a dell'asfalto gelato. E' stato recuperato ieri 15 dai vigili del fuoco di Susa. Segnaletica insufficiente o autista sbadati? In queste ultime settimane sono già quattro i Tir che nonostante il valico sia chiuso si sono avviati verso il Moncenisio per poi rimanere regolarmente bloccati.

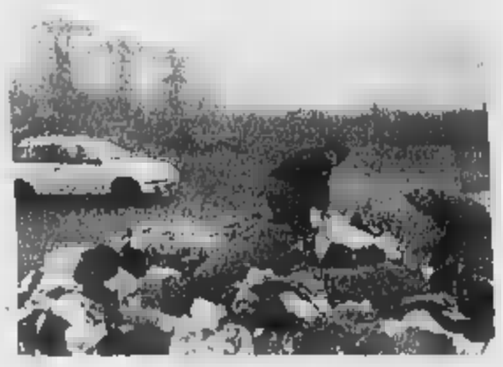
Scoperto dalle guardie ecologiche volontarie della Provincia, individuato il camion per il trasporto

«Cimitero di vestiti» nel laghetto della Falchera

Una cinquantina di sacchi con materiale destinato alla beneficenza

Gianni Giacomino

Giacche, pantaloni, camicie, maglie, coperte: c'è di tutto nella cinquantina di sacchi abbandonati sulla riva del laghetto sul quale si affacciano i palazzoni del quartiere Falchera. Più di tre tonnellate di abiti chiusi in sacchi neri ben assicurati con il nastro isolante e ammucchiati affianco delle centinaia di orti abusivi. A scoprirli sono state le guardie ecologiche volontarie della Provincia durante un servizio di pattugliamento. «Ora - assicurano i volontari - andremo fino in fondo alla vicenda. Questi indumenti forse sono stati consegnati per qualche operazione umanitaria, erano destinati a qualcuno che ne ha davvero bisogno e invece sono finiti qua in mezzo al fango». Le indagini continuano a ritmo serrato e già ieri le Gev avrebbero individuato alla periferia di Torino un grosso camion che trasportava sacchi pieni di vestiti chiusi con le stesse modalità. «Potrebbe anche trattarsi di gente che senza autorizzazione raccoglie questa roba da privati ed aziende e invece di smaltirla secondo la legge o di consegnarla alle associazioni di soccorso la getta «aree dismesse» ipotizza Antonio Lingua, uno dei cinque coordinatori dei 370 volontari che esistono in provincia.



Le guardie ecologiche volontarie della Provincia in mezzo ai sacchi di vestiti gettati nel laghetto della Falchera: cinquantina con all'interno pantaloni, maglie e camicie in buono stato

Da vestiti raccolti per beneficenza allo smaltimento rifiuti. Un problema colossale quest'ultimo che spesso trasforma fuorimano in discariche a cielo aperto. Come i laghetti che separano Settimo dalla Falchera dove anni fa furono trovati sott'acqua migliaia di copertoni e dove oggi si teme che vengano scaricate anche sostanze tossiche. «Per questo chiederemo al comune di Torino che ne vieti l'accesso» promettono le guardie. «Controllare è difficile - ammette Mario Coraglia, uno dei volontari -. Noi, però, spesso riusciamo a risalire a chi, anche in buona fede, affida a dei fuorilegge rifiuti che dovrebbero finire negli impianti Amiat o alla Barricalla». Le multe partono da 400 mila lire per i privati e arrivano fino a 5 milioni più denuncia penale per le aziende. «Stiamo compiendo sforzi enormi per educare la gente a rispettare il territorio - spiega Giuseppe Gamba, l'assessore provinciale all'ambiente -. Per intervenire e punire chi inquina sono fondamentali le segnalazioni dei cittadini che a noi arrivano a migliaia, anche anonime».

Chivasso, nella notte

Svaligiata orologeria

CHIVASSO. Ladri sempre più scatenati a Chivasso. Ieri mattina i malfattori, all'interno del Centro Commerciale Chivasso Est, corso Galileo Ferraris 191, hanno svaligiato l'orologeria Oro & Ora, di Claudio Cena, 40 anni, residente in città. L'allarme, collegato con il servizio di vigilanza Argus, è scattato alle 4, i ladri però hanno proseguito la loro impresa. Prima hanno divelto una massiccia saracinesca dalla parte esterna del Centro Commerciale, poi ne hanno forzata un'altra a maglie del negozio e con una grossa mazza di ferro hanno mandato in frantumi una vetrina espositiva. Da questa hanno portato via oltre 50 orologi Seiko e Breil e altri 10 in oro della Kienzle da una vetrinetta interna. Il tutto per un bottino complessivo di oltre milioni, più i danni alla struttura. Quando i carabinieri sono giunti sul posto, i ladri erano già riusciti a far perdere le tracce.

Costo, un miliardo

A Mappano una materna da 150 posti

MAPPANO. Mappano ha finalmente la sua scuola materna. Novecento metri quadrati per sei classi, bagni, refettorio, ampi spazi destinati alla ricreazione, ingresso indipendente, area gioco esterna e soprattutto centocinquanta posti disponibili.

L'edificio è stato presentato ai sindaci di Borgaro, Caselle, Leinì che hanno finanziato l'opera della frazione, costata circa miliardi. La scuola potrà così riunire le tre sezioni, attualmente ospitate in un capannone dell'ex Liquipibigas in via Rivarolo e quella interna alla scuola elementare e far fronte alla crescente richiesta di posti.

La parte superiore della struttura, ricavata ristrutturazione dell'ex scuola media, è destinata alle elementari che potranno così far fronte alla carenza ormai cronica di spazi ed è collegata all'edificio attraverso un tunnel, mentre il piano terra, costruito per la maggior parte novo, costituirà la materna.

NON E' MAI STATA COSI' RAGGIUNGIBILE!

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford MONDEO

4/5 porte, SW, benzina o TD.
• Fendinebbia • ABS • Climatizzatore • Servosterzo
• 4 airbag • Chiusura centralizzata • Vetri elettrici • Immobilizer

ifas SYSTEM Per il piacere di avere l'auto nuova guida.

SCEGLI LA TUA MONDEO CON L'ORGANIZZAZIONE AUTHOS:

NUOVA	KM. ZERO	AZIENDALE	USATA
PREZZO AUTHOS A PARTIRE DA L. 23.700.000	PREZZO AUTHOS A DA L. 25.950.000	PREZZO AUTHOS A DA L. 23.500.000	PREZZO AUTHOS A PARTIRE DA L. 8.900.000

ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Authos C.SO GROSSETO, 318 - TORINO TEL. 011/7395353
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 15 - TORINO - TEL. 011/326232 VIA NIZZA, 68 - - TEL. 011/6606535
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - RIVOLI - TEL. 011/9585715
Delfincar VIA CHIERI, 116 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO TEL. 011/5211417
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/9478455/8
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

NUOVA SEDE ▶ C.SO SAVONA, 39 - MONCALIERI TEL. 011/6402378

Dopo le proteste dei cittadini che si trovano le auto rigate se non danno denaro

Blitz contro gli abusivi nei parcheggi di Ivrea

Mauro Revello

IVREA

Torna d'attualità [redacted] problema degli extracomunitari, a Ivrea, con le stesse modalità e proteste già emerse nel febbraio del '99. Allora polizia e carabinieri, per rispondere all'aumento di segnalazioni e denunce, passarono al setaccio per diversi giorni le piazze cittadine. Ieri, ad un anno esatto di distanza, c'è stato un nuovo blitz: una quindicina i marocchini fermati, quasi tutti i regola con i permessi di soggiorno e, quindi, rilasciati nel giro di poche ore. I clandestini sono stati accompagnati [redacted] Torino, mentre resta [redacted] definire la posizione di un ragazzo minorenne.

Altri controlli potrebbero scattare [redacted] prossimi giorni. [redacted] certo, però, non basteranno [redacted] risolvere una situazione che, se pur priva di particolari tensioni, non è certo tranquilla. Non tende a calare, infatti, il [redacted] degli automobilisti che lamenta danni al proprio mezzo, dopo aver rifiutato di comprare oggetti o anche solo di dare qualche spicciolo [redacted] marocchino di turno. E non ci sarebbe più alcuna differenza tra le aree destinate alla sosta libera e quelle regolate dal parchimetro, cioè a pagamento.

«E' vero, le proteste sono sempre di più - ammette Daniele Gismondi, presidente della Confesercenti di Ivrea -. Del resto non si può pretendere che una persona, dopo aver pagato il posteggio, si senta ancora quasi costretta a scucire altro denaro per evitare di trovarsi la carrozzeria rigata. Anche se fortunatamente i personaggi violenti sono una ristretta minoranza». I danneggiamenti, comunque, sembrano [redacted] abbastanza frequenti. Come pure non mancherebbero casi di aggressioni fisiche [redacted] verbali, soprattutto ai danni di donne e persone anzia[redacted]

Da più parti si invoca un massiccio intervento delle forze dell'ordine (nonostante che polizia [redacted] carabinieri possano fare ben poco, se non sporadici raid nelle piazze). E il problema viene sollevato pure a livello politico. Il vicepresidente di An, Alberto Tognoli, [redacted] le istituzioni, e in primo luogo l'amministrazione comunale di Ivrea, di stare a guardare anzichè tutelare i cittadini. «Non è più possibile continuare [redacted] far finta di nulla - insorge -. Mantenendo questa situazione non si fanno gli interessi dei contribuenti, ma neppure degli stessi extracomunitari».

Ma non è solo il Comune il bersaglio di Tognoli. Nel mirino c'è anche l'Ivrea Parcheggi, la società mista (formata da Comune e Aci) che gestisce le aree di sosta. «Fino ad [redacted]ggi - [redacted] - l'Ivrea Parcheggi si è limitata a riempire la città [redacted] strisce blu, riscuotere i soldi e multare chi non paga. Forse sarebbe opportuno che i suoi operatori si occupassero anche [redacted] garantire [redacted] po' di sicurezza ai cittadini».

A fianco, vigili urbani controllano un giovane marocchino in un parcheggio. Sotto, Fiorenzo Grijuela

Il [redacted]indaco Grijuela

«Cercheremo di aumentare i controlli dei vigili urbani»

IVREA

La presenza degli extracomunitari nei posteggi è un problema, e non lo nasconde.

Al punto che già a dicembre lo aveva affrontato, andando ad incontrare in piazza i marocchini e i venditori ambulanti. Il sindaco Fiorenzo Grijuela è [redacted] alla ricerca di un[redacted] soluzione. «Loro stessi - spiega - [redacted] avevano assicurato che avevano tutto l'interesse ad emarginare i violenti e non creare spunti di protesta tra la popolazione. Ma nelle piazze c'è una continua rotazione, chi è oggi al posteggio dell'ex cinema Sirio tra 2 mesi potrebbe essere in un altra città».

L'anno scorso i blitz di carabinieri e polizia scatenarono dure polemiche, che per ragioni opposte coinvolsero anche l'assessore [redacted] Rifondazione comunista, Salvatore Rao, e il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari.

E oggi? «Ogni tanto - è l'analisi del sindaco - una retata fa bene, purchè nel rispetto [redacted]ei diritti delle persone e non per semplice repressione. La presenza delle forze dell'ordine è positiva per i cittadini: chiederò anche [redacted] vigili urbani di intensificare i controlli, pur se i limiti di organico non ci offrono grandi margini di manovra».

Di certo, però, è impossibile presidiare le piazze per tutto il giorno. «Sarebbe opportuno - dice ancora Grijuela - lavorare insieme alle forze dell'ordine, per un piano coordinato». Esclude, però, che la società Ivrea Parcheggi possa intervenire: «I suoi operatori non hanno alcun potere giuridico». [m. rev.]

Ivrea, sono 14

[redacted] vigili davanti alle scuole

IVREA

Sarà un gruppo di nonni vigili, con tanto di divisa, a coadiuvare il lavoro dei «civich» effettivi davanti alle scuole elementari di Ivrea. L'iniziativa, già partita [redacted] città lo scorso anno, da questi giorni ha visto un aumento delle adesioni. Sono raddoppiati, infatti, passando da 7 a 14 gli anziani (sono donne e uomini) che controlleranno i bambini all'ingresso e all'uscita dalle scuole.

«Un progetto che ha riscontrato l'entusiasmo generale - spiega Paola Oberto, assessore all'Istruzione di Ivrea -: ora "nonni" e vigili urbani sigleranno una convenzione per coordinare il lavoro».

Queste le scuole attualmente coinvolte nell'iniziativa: Massimo D'Azeglio, Nigra, Camillo Olivetti, Sant'Antonio, Fiorana; presto il servizio sarà attivato anche alla scuola elementare della frazione San Bernardo. Questi nuovi operatori sono facilmente riconoscibili perchè avranno una divisa arancione con la scritta «nonni vigili»: «I genitori stiano tranquilli - conti[redacted] Paola Oberto - solo gli anziani dotati di [redacted]a divisa [redacted] autorizzati a svolgere questo servizio, che è insieme utile alla salvaguardia dei bambini e un'importante azione sociale». [gp. mag.]

[redacted]

■ **IVREA, AIDO.** Venerdì alle 21, alla sede sociale di via Volontari del Sangue a Ivrea, si ritrovano i componenti del gruppo eporediese dell'Aido per l'assemblea annuale. Il presidente Federico Bona relazionerà sull'attività 1999, quindi verranno presentati [redacted] bilancio consuntivo, quello preventivo per il 2000 e [redacted] programma dell'anno. Inoltre si provvederà alla nomina del comitato elettorale, in vista delle votazioni per il rinnovo delle cariche, che si terranno a fine anno.

■ **RIVAROLO, CIRCONVALLAZIONE.** Una rotonda [redacted] sostituzione dell'attuale impianto semaforico, quello che si trova all'incrocio della circonvallazione est di Rivarolo con la strada per la frazione Cardine e corso Re Arduino a Rivarolo. La proposta arriva dal consigliere di minoranza, Fabrizio Bertot che sulla questione ha inviato un'interrogazione al sindaco, Edoardo Gaetano elencando tutta una serie di problemi. Dalla difficoltà per il traffico, ai rischi per la sicurezza per le vetture e per i pedoni.

■ **CASTELLAMONTE, CROCE [redacted]** Il sottocomitato Cri di Castellamonte, una delle più attive in Canavese con i suoi oltre 9 mila interventi effettuati nel '99 e circa 140 persone impegnate nei servizi, cerca volontari. Proprio a causa della mole di lavoro viene lanciato un appello affinchè i residenti in città e nei Comuni limitrofi (al sottocomitato castellamontese fanno riferimento anche i distaccamenti di Locana, Palit in Valchiusella, Sant'Elisabetta e Alpette) si facciano avanti. Per informazioni chiamare il numero 0124 513333.

■ **IVREA, PERIZIA.** Sarà una perizia per determinare la pericolosità sociale a pesare sul destino giudiziario di Luca Morabito, 32 anni, di Ivrea, accusato di attentato alla sicurezza dei trasporti, danneggiamento e resistenza. Il 3 marzo dello scorso anno era stato arrestato dai carabinieri, poco dopo aver messo alcune pietre e una sbarra di ferro sui binari a pochi passi dalla stazione di Ivrea. L'uomo (difeso dall'avvocato Benni) attualmente è agli arresti domiciliari in una clinica psichiatrica, ed è già stato dichiarato incapace di intendere e di volere all'epoca dei fatti.

■ **[redacted] ICS.** Sarà Pier Domenico Garrone, vicepresidente di Confimprese, ad occuparsi della fase di «start up» della Ics [redacted] Op Computers di Scarmagno. I vertici dell'azienda hanno affidato la responsabilità della comunicazione pubblicitaria a Pietro Lucchese dell'agenzia Bem di Udine, mentre Luisella Baro (della società Orange, sempre di Udine) guiderà l'ufficio stampa.

■ **VISTRORIO, TURISMO.** Un percorso attrezzato sulle rive della diga di Vistrorio. Si tratta di un'iniziativa che la giunta del paese sta preparando anche in chiave turistica. Sono state avviate le trattative con l'Enel, l'ente proprietario dei terreni.

Banchette e Samone

[redacted] a creare [redacted] orto [redacted] cascina

SAMONE. Una settantina di bambini che frequentano le scuole elementari di Banchette e Samone [redacted] impegnati, a partire da questa settimana, nella creazione di un orto [redacted] Cascina Praie.

Lo prepareranno e lo coltiveranno dietro il controllo [redacted] operatori del settore messi a disposizione dalla Cooperativa Consorzio Copernico, di cui fanno parte altre due cooperative, l'Alce Rosso e Cascina Praie.

L'iniziativa è stata promossa dal circolo didattico di Pavone Canavese: «Si tratta di un progetto singolare per i ragazzi - spiega il direttore, Reginaldo Palermo -: incominceremo [redacted] gli alunni di Samone che saranno impegnati in un'attività che di didattico forse [redacted] poco ma che vuole riavvicinarli al valore della terra».

Sarà [redacted] lavoro che impegnerà i ragazzi fino al prossimo autunno.

Valchiusella, la Seval

«E' [redacted] la nuova centrale»

TRAVERSELLA. Botta e risposta sulla centrale idroelettrica in Valchiusella. Parla la Seval, la società elettrica incaricata di realizzare l'impianto ad Issiglio dalla Comunità Montana. «Chi protesta è disinformato, non [redacted] fondo il nostro progetto. Noi concilieremo [redacted] necessità di produrre energia con [redacted] salvaguardia ambientale: in Piemonte e in tutta Europa, d'altronde, ci sono [redacted] rigide in quest'ambito». Seval e Comunità Montana organizzano per [redacted] marzo (data da definire) un incontro pubblico a Rueglio dal titolo: «Energia pulita per il recupero ambientale in Valchiusella». Sulla questione interviene il gruppo [redacted] valchiusellese: «Esprimiamo forti perplessità sul progetto, chiediamo alla Comunità Montana di sospendere ulteriori passi nelle procedure autorizzative». I Ds di Ivrea hanno inviato un'interpellanza al sindaco, Fiorenzo Grijuela, preoccupati per i danni che la centrale potrebbe creare all'acquedotto eporediese.

A Tavagnasco Rock

[redacted] tra i [redacted] Mau e il coro «La Rupe»

TAVAGNASCO. Non più soltanto concerti, ma anche sperimentazione [redacted] innovazione a Tavagnasco Rock, rassegna che si [redacted] conquistando spazi sempre più importanti all'interno del panorama musicale italiano.

Per la prossima edizione, prevista per la fine di aprile, gli organizzatori della rassegna offriranno una gustosissima «chicca» agli appassionati: i Mau Mau, ormai storica band torinese regina dell'etno-rock e ospiti d'eccezione [redacted] in cartellone ci sono anche i Subsonica), saliranno sul palco insieme al coro La Rupe [redacted] Quincinetto, ensemble vocale che vanta un ricco palmares di successi internazionali.

Grande è la curiosità di sapere cosa nascerà dall'unione di questi due «giganti» musicali, così diversi, ma [redacted] privi di punti in comune. Senza dimenticare che, nella stessa serata, i Mau Mau presenteranno il loro ultim[redacted] lavoro discografico.

DOVE & QUANDO

CINEMA «[redacted]». La rassegna «Un mercoledì da Abcinema» prosegue, alla sala di via Warmondo Arborio a Ivrea, con la presentazione di «Faber», di Bruno Bigoni e Romano Giuffrida, e di «Stanley and us», [redacted] Mauro Di Flaviano, Federico Greco e Stefano Landini. Segue un incontro con Adriano Virone [redacted] Luca Andreotti del Torino Film Festival. Si inizia alle 21, biglietti a 7 mila lire.

MUSICA CLASSICA. Al Teatro Giacosa di Ivrea alle 21, per il ciclo di concerti «Ivrea Musica [redacted]00», il duo composto dai cugini Enrico [redacted] Andrea Dindo, rispettivamente violoncello e pianoforte, presenta un recital imperniato su musiche di Beethoven, Brahms e Chopin. Informazioni e vendita dei biglietti: [redacted]ciazio[redacted] Il Contato del Canavese (0125.641161), dalle 10 alle 12, oppure al botteghino del teatro a partire dalle 20.

A PESCA. Cinque sabati, dal 19 febbraio al 18 marzo, per apprendere i segreti della «pesca a mosca». Il [redacted] è organizzato dal Consiglio di valle del [redacted] e Medio Orco, in collaborazione con la Provincia; le lezioni si svolgono ai laghetti di zona Tellario, a Pont Canavese, in orario 15-17. [redacted] mila lire il costo dell'iscrizione, 20 i posti disponibili. Per adesioni rivolgersi allo 0347.1093156.

SERATA [redacted]. Il dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea ospita, a partire dalle 22, i Latin Prestige, per una serata di musica tutta da ballare. Non mancano, come ogni mercoledì, le selezioni del disc jockey Kristian Rovier.

LEZIONI UNITRE. Le varie tecniche di pittura sono l'argomento del corso dell'Unitre Basso Canavese una lezione del quale è in programma, alle 17.30, alla sede di Agliè. I «Concetti fondamentali dell'omeopatia» vengono invece presentati, alle 14.30 nei locali dell[redacted] scuola media di via Olivero a Foglizzo, dalla dottoressa Carla Cane. Appuntamento alle 15, nell'ex ospedale di Castellamonte, per una lezione del corso di spagnolo.

IL CIOCCOLATO. Alle 20, al ristorante Il Convento di via Montenavale a Ivrea, Bruna Peyrano, titolare dell'omonima fabbrica di cioccolato di Torino, incontra le socie del Soroptimist Club di Ivrea [redacted] Canavese per parlare di «Storia del cioccolato ed esperienze di una donna imprenditrice».

TECNICHE DI [redacted]. Alla sede del circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, l'associazione Donna Oggi e Domani organizza un corso di rilassamento guidato da un insegnante yoga. Le lezioni iniziano oggi alle 16. Per informazioni telefonare allo 0125.49026.

LATINO [redacted]. Al disco pub La Giara di corso Re Arduino [redacted] Rivarolo tutti i mercoledì e le domeniche sera [redacted] dedicati al ballo latino americano, con tanto di scuola di ballo e animazione, che è assicurata da Enrique e Nuccio e Valeria.

DANZE [redacted]. Inizierà lunedì 14, alle 21 nei locali del centro «Alberton» di Cuscinette di Ivrea, un corso di danze tradizionali (scottish, bourrée, rondeau...) organizzato dall'associazione Carolando. Per informazioni e iscrizioni: 0125 617028 o 0125.616692.

a cura di MAURO SAROGLIA

NON E' MAI STATA COSI' RAGGIUNGIBILE!

4/5 porte, SW, benzina o TD.
• Fendinebbia • ABS • C[redacted] • Servosterzo
• 4 airbag • Chiusura centralizzata • Vetri elettrici • Immobilizer

ifas SYSTEM
...re l'auto nuova ogni 2 anni con il più basso costo di guida.

MONDEO

SCEGLI LA TUA MONDEO CON L'ORGANIZZAZIONE AUTHOS:

Servizio clienti 800-558899

NUOVA — [redacted] AUTHOS [redacted] DA L. 32.700.000*
KM. ZERO — PREZZO AUTHOS A [redacted] DA L. 25.950.000
AZIENDALE — PREZZO [redacted] PARTIRE DA L. 22.500.000
USATA — PREZZO AUTHOS [redacted] DA L. 8.900.000

ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Authos — C.SO GR[redacted], 318 - TORINO TEL. 011/7395353
NUOVA SEDE ▶ C.SO SAVONA, 39 - MONCALIERI TEL. 011/6402378
Autostadio — CORSO G. AGNELLI, 18 - TO[redacted] - TEL. 011/324232 VIA NIZZA, [redacted] - [redacted] - TEL. [redacted]
Co-Auto — C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9598218
Delfincar — VIA CHIERI, 119 - [redacted] TEL. 011/9711673
Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO TEL. 011/5211417
[redacted] — STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/9478456
ifas gruppo — Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

[redacted]
- Emergenze [redacted] [redacted]
- Guardia medica 58201600
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [redacted]
- Trasfusioni sangue 4957 0800 7705 5563
- Centri Antiveleni [illegible] 305434
- Farmaci a domicilio [illegible] 228941
- Alcolisti anonimi 6630620
- Droga che [redacted] [redacted]
- Ambulatorio veterinario [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza [illegible]
- Carabinieri [illegible]
- Polizia stradale [illegible]
- Vigili Urbani [illegible]
- Vigili del fuoco [illegible]
- Guardia di finanza [illegible] 117

[redacted]ZIONE
- Telefono Azzurro [illegible] [redacted]
- Telefono Rosa [illegible] 37518282

La libertà nell'ordine secondo Bach

IN Europa sono iniziati i festeggiamenti per i duecentocinquanta anni dalla morte di Johann Sebastian Bach. Proseguiranno per tutto l'anno. Persuadendoci ancora di più della sua forza creativa. E di quanto ordine abbia bisogno la libertà. Come dimostrano le sue invenzioni: aperte sull'infinito all'interno di forme predefinite. Anche Roma si prepara a celebrare il genio di Eisenach. Domani sera al **Teatro Olimpico** alle ore 21 per la stagione dell'accademia Filarmonica Romana ci sarà il primo dei tre concerti del pianista russo **Evgeny Koroliov** che esegue il Primo volume del Clavicembalo ben temperato del compositore tedesco. Nel 2001 il Secondo volume e le invenzioni. Un'opera monumentale con ben ventiquattro preludi e altrettante fughe nelle ventiquattro tonalità della scala temperata. La scuola pianistica russa ha molto contribuito al disvelamento di questo capolavoro, con la dedizione e l'intelligenza di studiosi ed interpreti come Samuel Feinberg, Sviatoslav Richter, Vladimir Horowitz, Tatiana Nikolayeva e oggi Evgeny Koroliov, che eseguirà l'intero ciclo del Clavicembalo in questo e in altri due concerti. Prossimo appuntamento romano con la musica di Bach è in programma il 30 marzo, con replica il giorno successivo, a Santa Cecilia dove verrà eseguita la Passione secondo Marco ricostruita da Ton Koopman. Informazioni allo 063265991.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228633
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Prestiti [redacted] idraulico 5295959
- Telecom 182

[redacted]
- [redacted] [redacted]
- Metrebus 167.431784
- [redacted] delle [redacted]
- [illegible] informazioni [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [redacted]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [redacted] 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5
Real life

TEATRI

ABACO [illegible] **Sex sex 'n' love** [illegible]

AGORA' [illegible] **Se sono rose... spunteranno!** [illegible]

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5 **Spettacolo di Cabaret** [illegible]

ANFITRIONE [illegible] **La Dama di Hilez Mazim** [illegible]

ARCILIUTO [illegible] **Mille anni di musica** [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] Alle 16 **Tartufo** di Molière [illegible] Alle 21

[redacted] [illegible]

ARGOT STUDIO [illegible] **L[illegible] mi hanno resa pazza** [illegible]

BELLI [illegible] **Perché John Lennon porta la gonna?** [illegible]

BLACKBULL TEATRO [illegible] **Pensieri cosmici nelle ultime 24 ore di Opler** [illegible]

CIRCO DI MOIRA ORFEI E CIRCO DI MOSCA [illegible] 1949 [illegible] Massimo [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Valoroso amore** [illegible] Alle 20.30 **Il compare** di Anthony Neilson. Con P. Bontempo. F. Panaino. Alle 22.15 [illegible] **Tuo e della madre che ha gestito** [illegible] A. Monti. Alle 20.30 **In viaggio con civetta** [illegible] A. Maresca [illegible] Alle 21.45 [illegible] 11 **Making Porn** di [illegible] Alle 22.45

[redacted] **& SOUND CAFÉ** 065623271 Via Bora [illegible] 19 (Ostia) **Comica sexy show** cabaret al [illegible] Alle 21.45

DAFNE [illegible] **La famiglia dell'antiquario** [illegible] Regia di R. Cagnini [illegible]

DE' SERVI [illegible] **Non sparate sul postino** [illegible] Alle 21.00

DEI COCCI [illegible] **Gl'innamorati** [illegible] Alle 21

DEI CONTRARI [illegible]

DEI SATIRI Sala A [illegible] **Mamma mella?** [illegible]

DEI SATIRI Sala B [illegible] **Sketch Book** [illegible]

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] **Orgasmo e pregiudizio** [illegible]

DEL CENTRO [illegible] **Riccardo III** [illegible] Valentini. Alle 21 **Macbeth** [illegible]

DELLA COMETA [illegible] **Un'(altra) indimenticabile serata** [illegible]

DELLE MUSE [illegible] 44233649 Via Forlì 43 [illegible] **Aspira ... Polvere di Stelle** [illegible]

DELL'OROLOGIO Grande - Caffèteatro - Artaud [illegible] **Le relazioni pericolose** [illegible]

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] 8330 Via dei Filippini 17/A **L'orso bruno** [illegible] (prima)

DUE 066788259 [illegible] **Penelope infedele** [illegible]

ELISEO [illegible] Via Nazionale [illegible] **Prima della pensione** di T. Bernhard [illegible] Alle 20.45 (prima)

ELISEO RAGAZZI [illegible] **La grammatica della fantasia** [illegible]

ELISEO PICCOLO [illegible] **Amerika** [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO [illegible] **Pensaci Giacomino** [illegible]

ETI TEATRO VALLE [illegible] **Il Fuoco, L'Acqua, L'Ombra, La danza della natura nelle immagini di Andrej Tarkovskij** [illegible]

EUCLIDE [illegible] **A dispetto e a dispetto** [illegible]

FLAIANO [illegible] **Patricia Highsmith: Brividi** [illegible]

FURIO CAMILLO [illegible] **In-felé** [illegible]

GHIONE [illegible] **Candida** [illegible]

GRECO [illegible] **Lisistrata** [illegible]

IL VASCELLO 065881021 [illegible] **Vita e morte di re Giovanni** [illegible] W. Shakespeare. Regia di G. Cobelli. Alle 21

IVELISE [illegible] 686562 Via Capo d'Africa [illegible] **L'ora grigia o l'ultimo cliente** di Agota Kristof [illegible]

LA CHANSON 064873164 [illegible] Brancaccio [redacted] [redacted] **donna sono** [redacted] **sono** [illegible] **Le bollicine** [illegible] [redacted] Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [illegible] **Pelle d'asino** [illegible]

IL PUFF [illegible] **Anno 2000, odissea nello strazio** [illegible]

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 [illegible] **Lei e lui... nel gioco della coppia che scoppia** [illegible]

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] **L'attore magico** [illegible]

MANZONI [illegible] **Uomini stregati dalla luna** [illegible]

META-TEATRO [illegible] **Oltre l'attore - Atelier delle arti sceniche** [illegible]

MONGIOVINO [illegible] **Circo Salgari** [illegible]

[redacted] [redacted] **SAN RAFFAELE** 066531628 [illegible] **I sette re di Roma** [illegible] Alle 10.30

OLIMPICO [illegible] **Già al Nord** [illegible]

ORIONE [illegible] **Forza venite gente** [illegible]

PALLADIUM [illegible] **Enrico Brignano show** Alle 22.30

PARIOLI [illegible] **Un'aria di famiglia** [illegible]

POLITECNICO [illegible] **Gala** [illegible]

PRATI [illegible] **L'amore** [illegible] **Sorrisi e canzoni** [illegible]

ROSSINI [illegible] **L'avaro** [illegible]

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) [illegible] **Trieste** [illegible]

SALA PETROLINI [illegible] **Shakespeare per attori comi** [illegible] **Scimmie** [illegible]

SALA TESTACCIO [illegible] **L'orgasmo della mia migliore amica** [illegible] **Ripose** [illegible]

SALA UNO TEATRO DI ROMA [illegible] **I pensieri di Marianne Fiore** [illegible] **L'ultimo [redacted] di Krapp** [illegible]

SALONE MARGHERITA [illegible] **Baffoni** [illegible]

SISTINA [illegible] **Rugantino** [illegible]

SPAZIO UNO [illegible] presenta **Salomè** di D. Bellezza con V. Bianco. Alle 20.45

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 **L'uomo ombra** di D. Hammett, regia di M. Belocchi con S. [redacted] L. Manganelli. Alle 21.30

[redacted] **DI** [redacted] **ROMANA** [illegible] 065125531 [redacted] 11 **Milite glorioso** da Tito Maccio Plauto. [illegible] Regia di G. Giaconia. Alle 20.45

STANZE SEGRETE [illegible] **Cabaret esoterico: ipnosi e oltre.** [illegible] **Il cappello del Papa** [illegible]

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO [illegible] **Uomo nudo** [illegible] Alle 21 [illegible] **Romagnoli alla stampa** [illegible]

TEATRO XX SECOLO [illegible] Via Garibaldi 30 [redacted] **I piedi tra le nuvole** [illegible]

TEATRO POPOLARE [illegible] **Non tutti i ladri vengono per nuocere** [illegible]

TEATRO SAN LEONE MAGNO [illegible] **La Traviata** [illegible]

TEATRO SETTE [illegible] **Sveglia e vinci - La paura che ti fai** [illegible]

TORDINONA [illegible] **Talk Radio** [illegible]

VELAVEVODETTO [illegible] **Il bello viene dopo** [illegible]

VERDE [illegible] **Fantasia d'amore** [illegible]

VITTORIA [illegible] **Rumors** [illegible] **Insalata di riso** [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA [illegible] Piazza B. Gigli [illegible] via Merulana [illegible] 2000 [illegible] Who cares [illegible]

ACC. [redacted] [redacted] **SANTA CECILIA** [illegible] 11 Presso [illegible] recital di [illegible] Musiche di Mo[illegible]

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via [illegible] Olimpico [illegible] pianista E. [illegible]

[redacted]**. POLIFONICA ROMANA** [illegible] 5505481 [illegible] selezionano [illegible] dell'Accademia. Informazioni [illegible]

ACC. ROMANA DI MUSICA [illegible] v. Chia[illegible] [illegible] polifonico e gospel [illegible] per bambini dai 3 [illegible]

ACC. PER UNA NUOVA SOCIETÀ [illegible] Lungotevere dei Tebaldi [illegible] S. Ma[illegible] 262) concerto del Duetto [illegible] Wieniawski. Musiche di Handel, Haydn [illegible] Alle 18

AGIMUS GROTTAFERRATA [illegible] 12824 viale 1 [illegible] Duo F. Bal[illegible] musiche di [illegible] Alle 17.45

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM [illegible] 9154984 [illegible] De Maria [illegible] A. Shoen[illegible]

AMI SPEVI 067843421 Via Amulio [redacted] Venerdì 11 a Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane 13) Prima parte: il duo di chitarre "Les Deux Amis" seconda parte [redacted] pianistico C. Anguillara, F. D'Atri. Musiche [redacted] [redacted] Schubert. Alle 20.30

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]-0644252303 via Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per [redacted] livello di preparazione

ASSOCIAZIONE LA NOTA AZZURRA 063055762 v. della Camilluccia, 180. Presso l'Auditorium Cavour Palazzo "M. Piacentini" (Piazza Adriana 3) concerto di musica da [redacted] "Trio violino violoncello pianoforte" musiche di [redacted], Haydn. Alle 21

[redacted] [redacted] [redacted] 065923034 - 065922221 Via di Vigna [redacted] 1. Domani [redacted] [illegible] l'Auditorio del Seraphicum concerto di C. [redacted] (pianoforte), N. Castelli (clarinetto). Alle [redacted]

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072642 via Tauraua [redacted] Venerdì 11 concerto a palazzo Doria Pamphili. Musiche di A. Corelli e S. [redacted] Alle 21

[redacted] **MUSICALE IL** [redacted] **MA** 066530049-0347454881B Via B. Bartolini 97/99 (Colli Portuensi). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte Classico Jazz e Violino, [redacted] [redacted] chitarra flauto sassofono, clarinetto, [redacted], contrabbasso

ASSOCIAZIONE ROBERT SCH[redacted] Domani presso il C.A.S.C. della Banca d'Italia (via San Vitale 19) [redacted] di E. Conti. Musiche di Beethoven, Brahms, Rachmaninov. [redacted] 17.30

[redacted] **ROMA SINFONIETTA** 0639723259 v. Germanico 90. Sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali presso la Sala [redacted] (via Flaminia, 118) Info [redacted]

[redacted] **MAGNA I.U.C.** [redacted] 172. P.le Aldo Moro, 5. Sabato 12 Presso l'Aula Magna (P.le Aldo Moro 5) concerto del quartetto Alban Berg musiche di Bach, Berio [redacted] Beethoven. Alle 17.30

AULICO [redacted]05, via F. Tamango, 1. Sabato 12 "Passeggiata musicale alla scoperta di Roma". Appuntamento al Pilgerzentrum (via della [redacted]cilliazione) Alle 10.00

[redacted] **FERROVIARIO** 0644180231 Via Bari [redacted] Lunedì 14 al Teatro Universal (via Bari, 18). Rassegna di chitarra classica. Musiche di Froberger, Bach, Granados. [redacted] Alle 21.00.

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 Piazza S. Marcello, 5. Domenica 13 "Le ore dell'organo Post Missam" concerto dell'organista E. Viccardi musiche di Bach, Schumann, Bossi, Respighi. Alle 19

[redacted] **DEL** [redacted] [redacted] 13 presso la Chiesa di S. Saba (circ. Ostiense 159) coro "Giuseppe Verdi" di Pavia. Alle 20

CONCERTI IN MOSTRA A PALAZZO RUSPOLI 0639726199 via del Corso, [redacted] Concerto di Galgani, Anselmi e Kramer. Musiche di Strauss e Lehar. [redacted] 17.00

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677206128. Sala Baldini - P.zza Campitelli 9. Sabato 12 concerto del pianista D. Garberini. Musiche di Beethoven, Chopin. Alle 20.30

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL [redacted] 069766711 Domani Presso il Teatro [redacted]ne (Viterbo) concerto con Radova Vladkov (corno). Direttore Lu Jia. Musiche di Mozart, Hindemith, Beethoven. Alle 21

[redacted] 06372294 Via delle Fornaci [redacted]. [redacted] 13 concerto straordinario [redacted] celebrare il 70° compleanno "Peter Katin, pianoforte". Alle 21

INCONTRI MUSICALI DI TOR VERGATA 0672591, via Orazio Raimondo, 18. Martedì 15 Presso l'Aula Magna [redacted] Gismondi concerto di A. Maio, [redacted] Buccarella. Musiche di Cajkovskij, Grieg, Schumann. Alle 17.30

[redacted] [redacted] **DI MUSICA DI TE**[redacted] **CIO** 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni per adulti e bambini. Tra i nuovi corsi multipercussioni [redacted] stradabanda, musica da camera sperimentale, armonia e arrangamenti jazz, laboratorio dalcroze, [redacted]rio di musica. Informazioni e iscrizioni piazza Giustiniani, 4 (ex Mattatoio) dal lun. al ven. 16-20 Tel. 065759846

TEATRO ORIONE [redacted] [redacted] Tortona, 7. Lunedì 14 l'orchestra regionale della Ca[redacted] A. Scarlatti presenta "La [redacted]" di G. Puccini. Direttore Adriano Melchiorre. Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. [redacted] - [redacted]93-06[redacted] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. [redacted] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

[redacted] via Kennedy 96, tel. [redacted] Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia [redacted]stale, consegna a domicilio tel. 06520721

[redacted] [illegible] Macchia Saponara 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì e giovedì 10.30-22; mercoledì, venerdì e sabato 10.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 18.000. In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' [redacted] uno dei [illegible] collezionisti e mecenati di suo tempo [illegible]

BIOPARCO [illegible] Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211 Orario: tutti i giorni 9.30-18. £ 10.000 "Scultura al Bioparco" [illegible] Pratolino [illegible] dedicate agli animali. Mostra permanente.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546 Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì [illegible] £ 10.000 Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie.

EX ISTITUTO SAN MICHELE via San Michele [illegible] Orario 10-1[illegible] lunedì £ 12.000 [illegible] vita di Gesù". La mostra [illegible] presenta una raccolta [illegible] una cinquantina di [illegible] più significative [illegible] anche prezio[illegible] [illegible]aggio

DOMUS [redacted] [illegible] della Domus Aurea [redacted] Orario: tutti i giorni 9-20 [illegible] £ 10.000 È possibile visitarla [illegible]

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione [illegible] 5 (Pinciano) tel. 06654848 [illegible] Borghese bisogna [illegible] telefonando allo [illegible] martedì-domenica 9-17 [illegible] [redacted]

GALLERIA [redacted] **E D'ARTE** [redacted] **E CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia [illegible] 066710900 Orario: 10-21 [illegible] 9-14. Chiuso lunedì. £ 8.000 "Umberto [illegible] Sul dinamismo" In mostra quindici [illegible] (dipinti, disegni [illegible]) provenienti dal Metropolitan Museum [illegible] Fino al 20 marzo

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 tel. 0667662267. Orario: 10-19, sabato 9-13, chiuso domenica. Ingresso libero. "La provincia romana, papi e santi [redacted] di fede nella tradizione locale. Proposte al [redacted] [redacted] Giubileo". La mostra presenta la cultura e il religiosità nella provincia romana. Fino al [redacted] febbraio

[redacted] [redacted] **D'ARTE MODERNA** via [illegible] delle Arti 131 tel. 06322981 Orario martedì-sabato 9-19 domenica 9-20 £ 12.000 "Dossier Van Gogh: ritratto di Saint Remy". Accanto ai dipinti "Il giardiniere" e "L'arlesiana" di proprietà della galleria, in mostra quattro ritratti [redacted] visti in Italia provenienti dai [redacted]. Fino al 22 febbraio. "Capogrossi, i segni [redacted] secolo veneziano". Esposizione di 80 opere fra dipinti e disegni. Fino al 19 marzo

MUSEO [redacted] piazza di Ponte Umberto I [redacted] Orario 9-19 festivi 9-13 £ 3.750 [illegible] Acquarelli di Filippo Caetani 1830-1860". Un centinaio di [redacted] dedicate a personaggi della società romana dell'epoca. Fino al 28 febbraio

[redacted] [redacted] **DI GOETHE** via del Corso 18 tel. 0632650412 Orario 10-18 chiuso [redacted] £ 5.000 Casa museo dell'artista tedesco con libri, quadri e cimeli vari. "La Compagnia di [redacted] di Roma 1830-1860. Paesaggi sulle tracce di [redacted]". Fino all [redacted]

MERCATI DI [redacted] via IV Novembre 94 (centro storico) tel. 0669941020 Orario martedì-domenica ore 9-19, chiuso lunedì [redacted] "Richard Serra" in mostra dieci grandi [redacted] [redacted] considerato uno dei più grandi scultori viventi. Fino al 5 marzo

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320 tel. 066786209 Orario ore 10-19.30 martedì-giovedì ore 10-22.30 chiuso lunedì £ 12.000 "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca". Panoramica su quattro secoli di pittura. Fino al 5 marzo

MUSEI [redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano tel. [redacted]83333 Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45 sabato ore 8.45-12.45 £ 15.000 L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

COMPLESSO DEL VITTORIANO via dei Fori Imperiali, tel. 063225380. Orario: 9.30-19.30 festivi 9.30-19.30. Ingresso libero. "Teofanie per il [redacted] [redacted]ra monografica di Giampistone con 40 grandi tele sulla spiritualità e sulle diverse religioni. Fino al 2[redacted]

MUSEO DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel. [redacted]-3225380. Orario: 9.30-19.30, sabato e festivi 9.30-20.30. Ingresso libero. "Metropolismo". Esposti 90 dipinti e diversi documenti sulla realtà [redacted] Movimento nato alla fine degli anni Ottanta. Fino al 22 febbraio

MUSEO DI [redacted] [redacted] [redacted] **ROMA** dipartimento di matematica, Università la Sapienza P.le [redacted] Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 065831022 [redacted] concordate telefonicamente. Ingresso libero. Accanto alla mostra degli strumenti di calcolo è stato inaugurato il secondo [redacted] espositivo denominato "I racconti [redacted] Numeri". Permanente

[redacted] **DI DIOCLEZIANO** viale L. Einaudi [redacted] [redacted] Orario 10-19 £ 12.000 "L'Italia [redacted] Sannita". Esposti più di duemila oggetti appartenuti all'antichissimo popolo originario della Sabina famoso per le "Forche Caudine": vasi, armi in bronzo, gioielli, pitture, ceramiche dipinte [redacted]. Fino al 19 marzo

[redacted] **NAZIONALE DI C**[redacted] [redacted] **LO** lungotevere Castello 50 tel. [redacted]0 Orario [redacted]-domenica 9-19 £ [redacted] "La sostanza dell'effimero. Gli abiti degli Ordini religiosi dal IV secolo ai nostri giorni" 150 opere, fra quadri, sculture e stampe, che [redacted] l'evoluzione della Chiesa. Fino al 31 marzo.

CALCOGRAFIA NAZIONALE via della Stamperia, 6 [redacted] 06699801 Orario 10-19. Chiuso [redacted] £ 10.000 "Giuseppe [redacted] Nitis incisore". [redacted]sposizione illustra il sperimentazioni tecniche dell'artista [redacted] Parigi ottocentesca. Fino al 15 febbraio

[redacted] [redacted] **PREISTORICO** [redacted] **GRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521 Orario: lunedì-sabato ore 9-14 domenica ore 9-14 £ 8.000 "Ipogei della Daunia. Culti e riti funerari della media età del Bronzo". Fino al 29 [redacted]

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN via P. S. Mancini, 20 tel. [redacted]19089. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 8.000 "L'eros nell'arte di Gustav Vigeland". In mostra sculture e disegni erotici dell'artista norvegese. [redacted] 19 marzo

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza di Corte, 14 tel. 069330053 Orario martedì domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì. £ 8.000 "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo". La collezione Fagiolo. Fino al 12 marzo. "Giovan Battista Gaulli il Baciccio". Esposte le opere di un protagonista del Seicento. Fino al [redacted]

[redacted] **DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194 tel. 064745903-064885465 Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000 "Borromini e l'universo Barocco". Mostra dedicata al grande architetto del [redacted]. Fino al 28 febbraio. "Erio Frigerio scenografo". Bozzetti, modelli e costumi. Fino al 14 febbraio. "Trialogo". Esposte le opere di Gormley, Hammons e Gallo. Fino al 13 marzo. "Francesca Woodman". Oltre [redacted] immagini [redacted] fotografa americana. Fino al 27 marzo.

PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento, tel. [redacted] Orario 9-19. Domenica 9-20. Chiuso lunedì. "Cesare Mezzagora un artista da scoprire". 50 opere fra medaglie e sculture. Fino al 13 febbraio

[redacted] **RUSPOLI** via del Corso 418 tel. [redacted] Orario [redacted] domenica 9.30-19 sabato fino alle [redacted] chiuso lunedì £ [redacted] "Bagliori del [redacted] romanica e gotica dal Museu d'Art de Catalunya". 50 pezzi di arte catalana [redacted] XI-[redacted] secolo. Fino al 28 febbraio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. [redacted] Orario martedì-domenica 10-19 £ 14.000 "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro". Esposte oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni sul [redacted] pellegrinaggi nella [redacted]. Fino al [redacted] febbraio.

[redacted] **PAPALI AL QUIRINALE** via XXIV Maggio [redacted] 16 tel. [redacted] Orario: 10-19, da giovedì a sabato 10-23 £ 15.000 "I cento capolavori dell'Ermitage". Nelle Scuderie del Quirinale opere impressioniste provenienti dal museo dell'Ermitage. In mostra tele di Monet, Degas, Picasso e tanti altri artisti. Fino all 11 [redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible] 226; via Arenula 73 [illegible] piazza della Repubblica 67 [illegible]

[redacted] via Tiburtina 437; via [illegible] via Tuscolana 1258 [illegible] via Ca[illegible] 1170

[redacted] viale Europa 76; viale Regina Margherita [illegible] del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza [illegible] 14; via Etruria 36; via Tuscolana [redacted]; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68 [redacted] Prenestina 365; via Collatina 112

USL RM/D [redacted] Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere [redacted] [redacted] Gino Bonichi 112; via Pietro [redacted] 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Pr[illegible] [redacted] 187; via Paraccaro 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; [redacted] Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI [redacted] [redacted] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI [illegible] 7/28 tel. 5884097 [illegible] 17.00 [illegible] 24.00 [illegible]

FAHRENHEIT 451 piazza Campo de' Fiori 44 tel. [illegible] sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana 771/a tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo [redacted] videocassette, Cd e Cd-Rom

[redacted] **ALLA** [redacted] - corso [redacted] Emanuele II 283 [redacted] [redacted] Orario [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri [redacted] alla presenza lezioni di ballo, domenica [redacted] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri [redacted]

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 [redacted] aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta [redacted] tel. 3207305-36 [illegible] 10.00-24.00 [illegible] 1.00 [illegible]

LIBRERIE LE PLEIADI - [illegible] Giubbonari 76/77 tel. 68804892; via Ammiragli 71 tel. 4826985; via dei Governo Vecchio [redacted] tel. 68307645. Orario dal lunedì al giovedì ore [redacted] 24.00, venerdì e sabato [illegible] Orario con [redacted] [illegible] e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo

PALOMAR - via Castro dei Bianchi 7 tel. 5750477-5754632 [redacted] dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala [redacted] con maxischermo per [redacted]

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23 [redacted] il sabato fino alle ore 24.00

LATTE[redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: [redacted] al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00 [redacted]. Costituita su [redacted] piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sere [redacted] alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9 tel. [illegible] con Sergio Cam[illegible]

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. [illegible] Mutoromba "Emergenza R[illegible] Miss Daisy Galle 8 Zen, Mafalda's, Wa[illegible] Supermarket [illegible]

[redacted] **ARRIBA** via [redacted] Capanne [illegible] 067213772 Alle 21 lezione di salsa e disco[illegible] musica commerciale selezionata dal dj Johnny Pura[illegible]

BE BOP via Giulietti 14, tel. 0657288055 Domani alle 21 concerto con Press - Falgins - Avena [illegible]

BERIMBAU via dei Fienaroli 30b, tel. [illegible] alle 22 musica brasiliana dal vivo con i [illegible] e l'animazione di Barb[illegible]

[redacted] [redacted] vicolo San Francesco a Ripa [illegible] 06581725 Alle ore 22 concerto di [redacted] gli Stone Washed

BLUES RIVER via F. Campagna 35, tel. 064470111. Dalle 22 classic rock del Max Leonardi Group

BRANCALEONE via Levanna 11, tel. 0682000959. Domani alle 21 concerto con Riccardo Lay Trio

CAFFÈ [redacted] via di [redacted] [redacted] [redacted] Alle 22.30 "Caia Na Gandaia" serata di animazione brasiliana con la musica dal vivo di Pagosando, capoeira con il gruppo Foluna. In consolle selezione [redacted]

CAFFÈ LATINO [redacted] Monte Testaccio, 96 tel. [redacted] Alle 21 concerto pop con Tanzilli - [redacted] [illegible]

[redacted] via dei Latini, 49 tel. [redacted] [redacted] 22 concerto di [redacted] popolare latino americana con i Bam Tevi

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali [redacted] [redacted] [redacted] Alle 22.30 concerto della band strumentale dei Billy Mahoney

[redacted] via degli Orti di Cesare, 2/3 tel. [redacted] Alle 22 sonorità latine con il dj Papinqui

FINCLEA via Crescenzio 82/a, tel. [redacted] [redacted] 30 concerto swing con la band di Liana Mileti

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 42 (Prati), tel. [redacted] Alle 21.30 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri

FOUR XXXX PUB via Galvani 29, tel. [redacted] [redacted] 21 concerto blues con Mario Donatone.

GUSTO [redacted] Augusto Imperatore, 9 (Centro Storico), [redacted] [redacted] Alle 23 concerto con la Classic Jazz Forum

GREGORY'S PUB [redacted] Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. [redacted] [redacted] 22 concerto [redacted] [redacted] vivo [redacted] Siniscaldi

HANGOUT via [redacted] 131, tel. [redacted]. Dalle 20.30 serata di musica house e black con le selezioni del dj Andrea Giordano

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel. 064454382 Alle 21.30 concerto con la musica [redacted] degli anni '70 e '80 con i Filoconduttore

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075 [redacted] 23 canzone d'autore con Alessandro Graziano

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. [redacted] 51, tel. 064782[redacted] Domani alle 22 "Omaggio al Folkstudio" con Luca Faggiella e Luigi Salerno.

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35, tel. 0643598029 Alle 22 concerto con Charlie Haden Quartet West

LETTERE CAFFÈ via di San Francesco a Ripa, tel. [redacted] Dalle 18 palcoscenico libero per improvvisazioni

[redacted] piazza G. Meucci 4, tel. 065530742 Alle 22 "Progressive Rock Festival" concerto con i Le[redacted]

[redacted] **JAZZ CLUB** Borgo Angelico, 18/a tel. 066806348 Alle 22 concerto di musica jazz con Aldo Bassi quartetto

SAINT LOUISA CAFÉ via Monte Testaccio 69, tel. 06575044 Alle 22 concerto con le cover dei Rolling Stones suonate dagli Undercover

ROCK CASTLE CAFÉ via B. Cenci 8, [redacted] 06 68807999 Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del[redacted]zo Cenci, sei sale tutte in stile medioevale. Tutte le sere, selezione di [redacted] rock. Mercoledì musica ska.

GRAINHOUSE circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. 065823780). Juke-box, Harley Davidson, e giubbotti di pelle così duiscono l'arredamento del locale

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. [redacted] [redacted] 22.30 si balla con il rapper Max Rao e le selezioni del dj Jeff Terry

STAZIONE [redacted] via Placanica 172 (stazione di Morena Sud), tel. 0679845959-0679896350. Alle 21.30 "Noche Salsera" con i J.V.

TAM TAM via A. Moroni, 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, [redacted] si entra nel mondo [redacted] liana, scimmie e una bella Jane nascosta tra la boscaglia. Per mangiare suppli, pizza e bruschette

THE FLASH [redacted] via Napoli, 29 (Esquilino), tel. 06 4880418. Uno dei locali più grandi della capitale. Aperto sempre, sala da the, bar, pub, musica dal vivo. Possibilità di vedere partite di calcio in pay tv

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. 066872316. Alle 23 musica da ballare con Radio centro Suono, in consolle il dj Andrea Torre per una notte di house music

WORLD MELODY via Madonna dei Monti, 28 (Esquilino) tel. 06678[redacted] Alle 22 concerto brit rock con Mick Brill Dave Summer Trio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Polizza
Ambulanze 5510
Assistenza [illegible] 5475322
Trasfusioni sangue [illegible]
Centri Antiveleni [illegible]
Farmaci a domicilio [illegible]
Alcolisti anonimi [illegible]
Droga che fare [illegible]
Ambulatorio veterinario [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

La libertà nell'ordine secondo Bach

IN Europa sono iniziati i festeggiamenti per i duecentocinquanta anni dalla morte di Johann Sebastian Bach. Proseguiranno per tutto l'anno. Persuadendoci ancora di più della sua forza creativa. E di quanto ordine abbia bisogno la libertà. Come dimostrano le sue invenzioni: aperte sull'infinito all'interno di forme predefinite. Anche Roma si prepara a celebrare il genio di Eisenach. Domani sera al Teatro Olimpico alle ore 21 per la stagione dell'accademia Filarmonica Romana ci sarà il primo dei tre concerti del pianista russo **Evgeny Koroliov** che esegue il Primo volume del Clavicembalo [illegible] perato del compositore tedesco. Nel 20[illegible] volume e le invenzioni. Un'opera [illegible] con ben ventiquattro preludi e altrettante fughe nelle ventiquattro tonalità della scala temperata. La scuola pianistica russa ha molto contribuito al disvelamento di questo capolavoro, con la dedizione e l'intelligenza di studiosi ed interpreti come Samuel Feinberg, Sviatoslav Richter, Vladimir Horowitz, Tatiana Nikolayeva e oggi Evgeny Koroliov, che eseguirà l'intero ciclo del Clavicembalo in questo e in altri due concerti. Prossimo appuntamento romano con la musica di Bach è in programma il 30 marzo, con replica il giorno successivo, a Santa Cecilia dove verrà eseguita la Passione secondo Marco ricostruita da Ton Koopman. Informazioni allo 063265991.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino [illegible]
Ama (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182

TRASPORTI
Atac 46954444
Metroroma 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino [illegible]
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33. Il Carro dell'Orsa presenta E. Galeotti e F. Rosso in **Sex sex 'n' love** regia di M. Fabiani. Alle 21

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A. Riposo. Sala B. **Se sono rose... sfioriranno!** di S. Scorà. Con C. Angrisani, I. Carinelli. Alle 21

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **La Dama di Chez Maxim** (prima) di G. Feydeau con M. Liberi, A. Sarra. Alle 20.45

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Salotto musicale. **Mille anni di musica** pianoforte, violino e chitarra con E. Samaritani. Alle 22

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. "Ben da Roma all'Europa" Letture Beltrame 2000 con G. Bonagura, L. Maggeri, M. Bigotto. Alle 17 - "La poesia in Dialetto". Alle 18. **Tartufo** di Molière regia di Toni Servillo. Alle 21

ARGILLATEATRI 0658[illegible]58 via dell'Argilla, 18. Sono aperte le iscrizioni a corsi di teatro di movimento. Per informazioni 06/6372[illegible] [illegible]

ARGOT STUDIO 0658981[illegible] Via Natale del Grande, 27. **La vicina ed il banco rosa pesca** con G. Jelo. Alle 21

BELLI 065894875 P.zza Santa Apollonia, 11/a. La Bilancia produzioni teatrali presenta **Perché John Lennon porta la gonna?** di Claire Dowie, regia di Barbara Nativi, con Ooo Conti. Alle 21

BLACKBULL TEATRO 064451250 via dei Piceni, 14. **Pensieri casuali nelle ultime 24 ore di Byter** [illegible]. Alle 21.00

CIRCO DI MOIRA ORFEI E CIRCO DI MOSCA 063721949 - Piazzale Clodio. Alle 20.30 Circo Massimo Terza Parte (solo metr.)

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande. **Valerone amore** di L. Falcidia. Alle 20.30. **Il sonnoro** di Anthony Neilson. Con E. Bonfante, E. Panante. Alle 22.15. Ridotto. **Tue e della madre che lo generò** scritto e diretto da A. Morè. Alle 20.30. **In viaggio con civetta** con A. Marcelli, M. [illegible]. Alle 21.45. Venerdì 11 **Making Porn** di R. Carson. Alle 22.45

COMEDY & SOUND CAFÈ 066623271 Via Borsari 19 (Ostia). **Comica very show** cabaret a [illegible]. Alle 21.45

DAFNE 06607424 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Domani **La famiglia dell'antiquario** (prima) di C. Goldoni, con A. Di Francesco. Regia di R. Capitani. Alle 21

DEI SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi). Domani la Compagnia Teatro di Alfasone in **Non sparate sul postino** (prima) di D. Benfield con P. Mireti, D. Fontano. Alle 21.00

DEI COCCI 065783521 2 Via Galvani, 69 (Accademia [illegible]) presenta **Gl'innamorati** (prima) di C. Goldoni. Regia di G. Bailemese. Alle 21

DEI CONTRARI 066845953 via [illegible] 35/A Riposo

DEI SATIRI Sala A 06687[illegible]39 Via di Grottapinta, 19. Grazia Scuccimarra in **Manca molto?** di Grazia Scuccimarra. Alle 21.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 18. Serge Lillo in **Sketch Book**. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Bianci Agus 066871639 Via di Grottapinta, 18. Fiona Bettanini, Diego Ruiz in **Orgoglio e pregiudizio** regia di Ammendola, Fosca. Alle 21

DEL CENTRO 06867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Tutti i lunedì **Riccardo III** di Shakespeare, con E. Gagno, I. Valentini. Alle 21. **Macbeth** di Shakespeare con E. Gagno, I. Valentini. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. **Un'(altra) inaccontentabile serata** con P. Degli Esposti, L. Bembi. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. A. Stella in **Aspira... Polvere di Stelle** di D. Verde, con A. Sieni. Alle 17.30

DELL'OROLOGIO Grande - Caffeteatro - Arlund 066830875 via dei Filippini, 17/A. **Le relazioni pericolose** di M. Moretti, con C. Barboni, L. dal Fabbro. Alle 21

DELL'OROLOGIO Orfeo 066830330 Via dei Filippini, 17/A. **L'orso bruno** di E. Galeoni. Alle 21 (prima)

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Penelope infedele** musical per attrice sola, di e con A. Zapparoli. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. **Prima delle pensione** di T. Bernhard, con V. Moriconi, U. Orsini. Alle 20.45 (prima B)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale 183. Domani **La grammatica della fantasia** di Gianni Rodari. Regia di C. Forioso. [illegible] 10.30

[illegible] PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Martedì 15 **Amerika** (prima) di F. Kafka con M. Malatesta. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 0667945[illegible] Via delle Vergini, 7. **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello con T. Ferro, L. Carrara. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE [illegible] Via del Teatro Valle, 21. **Il Fuoco, L'Acqua, L'Ombra, La danza della natura nelle immagini di Andrej Tarkovskij** [illegible] St. [illegible] Azzurro [illegible]

EUCLIDE [illegible] 19 **A rispetto e a dispetto** (prima) Aneddoti e stornelli nella Roma del 600. Alle 21

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Patricia Highsmith: Brividi** [illegible]

FURIO CAMILLO 067804476 via Camilla, 44. **Sileide** di A. Cipriani, L. Drago. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. La Compagnia Giovani del Teatro Ghione in **Candida** di G. B. Shaw. Con M. Ombari, C. Bragagni. Alle 21

GRECO 068077513 via R. Leoncavallo, 10/16. **Lisistrata** di Aristofane con A. Mereu, [illegible] Regia di [illegible] Prosperi [illegible] 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Vita e morte di re Giovanni** (prima) di W. Shakespeare. Regia di G. [illegible]. Alle 21

IVELISE 066868682 Via Capo d'Africa, 6. **L'orologio e l'ultimo cliente** di Agota [illegible] interpretazione e regia di Ivelise Ghione, R. Tasini. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, [illegible] **Le donne sono un'altra cosa** ed il balletto **La bohème** due tempi di S. Longo con Gegia, A. Rossi. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. **Pelle d'asino** [illegible] testo e regia di R. Diana. Spettacoli per le scuole. Alle [illegible] Pren. obbligatoria

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anno 2000, odisseo nelle strade** con Nadia Fiorini, Mary Cipolla, Tommaso Zavola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

MISTAPLE DELL'HUMOUR 065816057 Via [illegible] 14. **Lui e lei... nel gioco della coppia che scoppia** di D. Granata, regia di D. Toscani. D. Granata, M. Bachesa, E. Castellini. Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] **L'attore magico**. Alle 15.00 e 20.00

MANZONI [illegible] **Uomini stregati dalla luna** [illegible]

META-TEATRO [illegible] Domani **Oltre l'attore - Atelier delle arti sceniche** Alle 17

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Sabato 12 **Circo Salgari** con [illegible] Accettella. Alle 16.30

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 06659[illegible]628, via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia Il Cilindro. Alle [illegible]

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. Antonio Albanese in **Giù al Nord** di M. Serra, A. Albanese, E. Santin. Alle 21

ORIONE 067182037 Via di Tor[illegible] **Forza venite gente** Musical di M. Castellacci, [illegible] con M. Paravell [illegible]

PALLADIUM [illegible] mano, 8. Sabato 12 spettacolo con **Enrico Brignano show**. Alle [illegible]

PARIOLI 066088299 Via G. Borsi, 20. **Un'aria di famiglia** (Prima - Turno [illegible]) [illegible] Pierre Bacri con A. [illegible]

POLITECNICO 063219891 [illegible] 13/a. **Gata** con Roberto [illegible] [illegible] Paola Set [illegible] Alle 21.00

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni [illegible] **L'avaro** di Molière, con R. Garrone, G. Sa[illegible] [illegible] 21. Tutti i lunedì I Pa[illegible] **Sorrisi e canzoni** regia B. Gio[illegible]

ROSSINI [illegible] S. Chiara [illegible] **L'avaro** di A. Allieri. Con A. Allieri, R. Merlino [illegible] Alle 21

SALA MOLIÈRE (GIÀ SANGENESIO) [illegible] **Trilussa** con [illegible] [illegible] Sala e i solisti del balletto [illegible]

SALA PETROLINI [illegible] **Shakespeare per attori cani** [illegible] **Sciomnia**

SALA TESTACCIO [illegible] **L'orgasmo della mia amica** [illegible] Riposo

SALA UNO TEATRO DI ROMA [illegible] **I pensieri** [illegible] **Fiore** [illegible] **L'ultimo** [illegible] Krapp

SALONE MARGHERITA [illegible] **Buffoni** [illegible]

SISTINA [illegible]

SPAZIO UNO [illegible]

STABILE DEL GIALLO [illegible] **L'uomo ombra** [illegible]

STABILE S. FRANCESCA ROMANA [illegible]

STANZE SEGRETE [illegible] **Cabaret** [illegible] **Il cappello** [illegible]

STUDIOUNO [illegible]

TEATRO XX SECOLO [illegible]

TEATRO POPOLARE [illegible]

TEATRO SAN [illegible]

TEATRO SEI [illegible] **Sveglia** [illegible]

TORDINONA [illegible]

VELAVEVODETTO [illegible] il bello [illegible]

[illegible]

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible]

ARMONICA [illegible]

POLIFONICA [illegible]

SETTIMANA DI MUSICA [illegible]

ACC. PER UNA NUOVA [illegible]

ARTS ACADEMY [illegible]

ASSOCIAZIONE LA NOTA A[illegible]

ASS. MUSICALE [illegible]

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA [illegible]

ROMA SINFONIETTA [illegible]

AULA MAGNA I.U.C. [illegible]

AUDITORIUM [illegible]

DOPOLAVORO [illegible]

[illegible] AL [illegible]

CONCERTI DEL [illegible]

[illegible] IN MOSTRA A PALAZZO RUSPOLI [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible]

[illegible] MUSICALI DI TOR VERGATA [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

TEATRO ORIONE [illegible]

[illegible] SERVICE [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

[illegible]

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI [illegible]

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA [illegible]

GALLERIA BORGHESE [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E [illegible]

PALAZZO [illegible]

GALLERIA [illegible] D'ARTE [illegible]

MUSEO [illegible]

LA CASA DI GOETHE [illegible]

MERCATI DI TRAIANO [illegible]

MUSEO DEL CORSO [illegible]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible]

COMPLESSO DEL VITTORIANO [illegible]

MUSEO DEL RISORGIMENTO [illegible]

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA [illegible]

[illegible] DI [illegible]

MUSEO [illegible] DI CASTEL [illegible] LO [illegible]

CALCOGRAFIA NAZIONALE [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI [illegible] G. Marconi [illegible]

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN [illegible]

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible] gio, 16 tel 06696271. Orario 10-23. L. 15.000 [illegible] dal museo de [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ZONA NORD: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Risorgimento 46, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertolini 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Boccanera 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.

ZONA EST: via Tiburtina 437, via Tuscolana 395 in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220.

ZONA SUD: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Etruria 30, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 66, via Prenestina 366, via Casilina 112.

ZONA OVEST: viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Scrupe 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10.

ZONA NORD/E: largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187, via Paracchini 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donaggio 5, piazza Pirelli 15, piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Il lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala [illegible], incontri, postazioni Internet e [illegible]

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 19.00-24.00. Libri di teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai prezzi [illegible]

GULLIVER - via Tuscolana, 777 [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, video, cassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele, 283 tel 6861396/6896026. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri, [illegible], lezioni di ballo, domenica [illegible] libri introvabili fuori catalogo, [illegible] libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO [illegible] Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: [illegible] giorno fino alle 23.00

[illegible]

LIBRERIA [illegible]

LIBRERIA [illegible]

[illegible]

[illegible]

LA [illegible]

TERMINI [illegible]

ALEXANDERPLATZ [illegible]

ALPHEUS [illegible]

ARRIBA ARRIBA [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

BLUES [illegible]

BRANCALEONE [illegible]

[illegible] MAGAZZINI [illegible]

FONCLEA [illegible]

[illegible] GREEN [illegible]

FOUR XXXX PUB [illegible]

GREGORY'S PUB [illegible]

HANGOUT [illegible]

I GIARDINI DI [illegible]

IL POSTO DELLE FRAGOLE [illegible]

LA PALMA [illegible]

LETTERE CAFFÈ [illegible]

[illegible] BELLE [illegible]

MISSISSIPPI JAZZ CLUB [illegible]

[illegible] LONDRA [illegible]

ROCK CASTLE CAFÈ [illegible]

ROADHOUSE [illegible]

SPEEDY GONZALES [illegible]

STAZIONE [illegible]

TAM TAM [illegible]

THE FLANN [illegible]

THE GALLERY [illegible]

VICOLO DEI MUSICI [illegible]

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [redacted]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza [illegible] [redacted]
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860 / 3705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (avvisi, disdetti) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636[illegible]
- **Droga che fare** 167258298
- **Ambulatorio veterinario** 5600340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** [illegible] 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** [illegible] 67691
- **Vigili del fuoco** [illegible] 115
- **Guardia di finanza** [illegible] 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** [illegible] 5832063[illegible]
- **Telefono Rosa** [illegible] 3751828[illegible]

La libertà nell'ordine secondo Bach

IN Europa sono iniziati i festeggiamenti per i duecentocinquanta anni dalla morte di Johann Sebastian Bach. Proseguiranno per tutto l'anno. Persuadendoci ancora di più della sua forza creativa. E di quanto ordine abbia bisogno la libertà. Come dimostrano le sue invenzioni: aperte sull'infinito all'interno di forme predefinite. Anche Roma si prepara a celebrare il genio di Eisenach. Domani sera al **Teatro Olimpico** alle ore 21 per la stagione dell'accademia Filarmonica Romana ci sarà il primo dei tre concerti del pianista russo **Evgeny Koroliov** che esegue il Primo volume del Clavicembalo ben temperato del compositore tedesco. Nel 2001 il Secondo volume e le invenzioni. Un'opera monumentale con ben ventiquattro preludi e altrettante fughe nelle ventiquattro tonalità della scala temperata. La scuola pianistica russa ha molto contribuito al disvelamento di questo capolavoro, con la dedizione e l'intelligenza di studiosi ed interpreti come Samuel Feinberg, Sviatoslav Richter, Vladimir Horowitz, Tatiana Nikolayeva e oggi Evgeny Koroliov, che eseguirà l'intero ciclo del Clavicembalo in questo e in altri due concerti. Prossimo appuntamento romano con la musica di Bach è in programma il 30 marzo, con replica il giorno successivo, a Santa Cecilia dove verrà eseguita la Passione secondo Marco ricostruita da Ton Koopman. Informazioni allo 063265991.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

[illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229985
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** [redacted]
- **Telecom** 182

[redacted]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [redacted]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci [redacted]
- Ciampino [redacted]
- [redacted] 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere dei Mellini [illegible] Carro dell'Orsa presenta E. Collalto [illegible] **Sex sax 'n' love** regia [illegible]

AGORA' 0658747 57 Via della [illegible] **Se sono rose... spuntoranno?** [illegible]

ALFELLINO [illegible] **Spettacolo di Cabaret** [illegible]

ANFITRIONE [illegible] **La ferma di Chez Maxim** (prima) [illegible] Alle 21 [illegible]

ARCILIUTO [illegible] **Mille anni di musica** [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] **Tartufo** [illegible]

ARGILLATEATRI [illegible]

ABOUT STUDIO [illegible] **Le cicale mi hanno reso pazzo** [illegible]

BELLI [illegible] **Perché John Lennon porta la gonna?** [illegible]

BLACKBULL TEATRO 064451250 [illegible] **Pensieri cosmici sulle ultime 24 ore di Spler** [illegible] Alle 21.00

CIRCO DI MOIRA ORFEI E CIRCO DI MOSCA 063721949 [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Valeroso amore** di L. Ferrari Alle 20.30. **Il censore** di Anthony Neilson. Con P. Bonfempo, F. Pasanisi. Alle 22.15 [illegible] **Tuo e della madre che ho ucciso** [illegible] Alle 20.30 **In viaggio con cirotta** [illegible] M. Iacopini Alle 21.45. Venerdì 11 **Making Porn** di R. [illegible] Alle 22.45

COMEDY & SOUND CAFÈ [redacted]3271 Via Boncan 19 [illegible] **Comic**[illegible] Alle 21.45

DAFNE [illegible] **La famiglia dell'antiquario** [illegible]

DE' SERVI [illegible] **Non sparate sul postino** [illegible]

DEI COCCI [illegible] **Gl'innamorati** [illegible]

DEI CONTRARI [illegible]

DEI SATIRI Sala A [illegible] **Manca molto?** [illegible]

DEI SATIRI Sala B [illegible] **Sketch Book** [illegible]

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] **Orgasmo e pregiudizio** [illegible]

[illegible] CENTRO [illegible] **Riccardo III** [illegible] Alle 21 [illegible]

DELLA COMETA [illegible] **Un'(altra) indimenticabile serata** [illegible]

DELLE MUSE [illegible] **Aspira... Polvere di Stelle** [illegible]

DELL'OROLOGIO Grande - Caffeteatro - Artead [illegible] **Le relazioni pericolose** [illegible] Alle 21

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] **L'orso Samm**[illegible]

DUE [illegible] **Penelope infedele** [illegible]

ELISEO [illegible] **Prima della pensione** [illegible]

ELISEO RAGAZZI [illegible] **La grammatica della fantasia** di Gianni Rodari [illegible] Alle 10.30

ELISEO PICCOLO [illegible] **Amerika** [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 [illegible] **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello [illegible] Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE [illegible] **Il Fuoco, L'Acqua, L'Ombra, La danza della natura nelle immagini di Andrej Tarkovskij** [illegible]

EUCLIDE [illegible] **A rispetto e a dispetto** [illegible] Alle 21

FLAIANO [illegible] **Patricia Highsmith: Brividi** [illegible] Alle 21

FUMO CAMILLO 067804476 [illegible] **Gilles** di A. Cipriani [illegible]

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 La Compagnia del Teatro Ghione in **Candido** di G. B. Shaw. Con M. Ghidali [illegible] Alle 21

GRECO 0688607513 via R. Leoncavallo, 10/16 **Lisistrata** di Aristofane con A. Malvica [illegible]

IL VASCELLO 06588[illegible] Via G. Carini 72/78 **Vita e morte di re Giovanni** (prima) di W. Shakespeare. Regia di G. Cobelli. Alle 21

IVELISE 066868682 Via Capo d'Africa, 6. **L'ora grigia o l'ultimo cliente** di Agota Kristof [illegible] regia di Ivelise Ghione [illegible]

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Le donne sono un'altra cosa** ed il balletto **Le bellicine** due tempi di S. Longo con Gegia L. Rossi. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3 **Pelle d'asino** da C. Perrault [illegible]

IL PUFF [illegible] **Anno 2000, ultimo nella strada** [illegible]

ISTABILE DELL'HUMOUR 068415[illegible] **Lei e lui... nel gioco della coppia che scoppia** [illegible]

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] **L'attore magico** [illegible]

MANZONI [illegible] **Uomini stregati dalla luna** [illegible]

META-TEATRO [illegible] **Oltre l'attore - Atelier delle arti sceniche** [illegible]

MONGIOVINO [illegible] **Circo Salgari** [illegible]

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE [illegible] **I sette re di Roma** [illegible] Alle 10.30

OLIMPICO [illegible] **Giù al Nord** [illegible]

ORIONE [illegible] **Forza venite gente** [illegible]

PALLADIUM [illegible] **Enrico Brignano show** [illegible]

PARIOLI [illegible] **Un'aria di famiglia** [illegible] Alle 21.30

POL[redacted] 063219891 Via G. B. Tiepolo [illegible] **Gola** [illegible]

PRATI [illegible] **L'amore di Moliere** [illegible] **Sorrisi e canzoni** [illegible]

ROSSINI [illegible] **L'avaro** [illegible]

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) [illegible] **Trilussa** [illegible]

SALA PETROLINI 065757488 [illegible] **Shakespeare per attori cani** [illegible] **Schmuele** [illegible]

SALA TESTACCIO [illegible] **L'orgasmo della mia migliore amica** [illegible] **Riposo**

SALA UNO TEATRO DI ROMA [illegible] **I pensieri di Madame Fiore** [illegible] **L'ultimo nastro di Krapp** (prima) di S. Beckett [illegible]

SALONE MARGHERITA [illegible] **Bellioni** [illegible] Alle 21.30

[redacted] **Regolina** con Sabina Fioriti e Valerio Mastrandrea, Maurizio Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065896765 Vicolo dei Panieri, 3. La Contro Teatro Il quadro presenta **Salomè** di D. Bellezza, con V. Bianco. Alle 20.45

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 **L'uomo ombra** di D. Iannuzzi, regia [illegible] Belocchi con S. Abbati, L. Manganelli. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nerazzini tel 065125531. Venerdì 11 **Miles gloriosus** da Tito Maccio Plauto. Nell'adattamento di G. Giacomia. Regia di L. Giacomia. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 [illegible] **Cabaret esoterico: ipnosi e altro** [illegible] **Il cappello del Papa** [illegible]

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO [illegible] **Home sede** [illegible] **Rassegnati alla stampa** [illegible]

TEATRO XX SECOLO [illegible] **Con i piedi tra le nuvole** [illegible]

TEATRO POPOLARE [illegible] **Noi tutti i ladri vengono per nuocere** [illegible]

TEATRO SAN LEONE MAGNO [illegible] **La Traviata** [illegible]

TEATRO SETTE [illegible] **Sveglia e vinci - La paura che ti fai** [illegible]

TORDINONA [illegible] **Talk Radio** [illegible]

VELAVEVODETTO [illegible] **Il bello viene dopo** [illegible]

VERDE [illegible] **Fantasia d'amore** [illegible]

VITTORIA [illegible] **Rumors** [illegible] Alle 21. Sala B [illegible] **Ingolato di riso** [illegible] Alle 17 [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1 [illegible] (via Merulana 244) [illegible] del 2000 [illegible] Who ca[illegible]

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] Presso [illegible]

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118 [illegible] pianista E. [illegible]

ACC. POLIFONICA [redacted] 5605481 0665745413 via B. Capulli, 117 [illegible] dell'Accademia [illegible]

[illegible] ROMANA DI MUSICA 06850076[illegible] [illegible] gospel [illegible]

ACC. PER UNA NUOVA SOCIETÀ 06594006 [illegible] Sabato 19 presso S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) concerto del Quintetto d'archi "Wieniawski" [illegible] di Handel, Haydn, Mozart. Alle 18

AGNUS GROTTAFERRATA [illegible] 824 viale I Maggio 67 [illegible] Alle 17.45

ALLA CATTOLICA AMINTORIUM 0630154984 [illegible] go Francesco Vitr [illegible] pianista, musiche di F. Mendelssohn, A. Shoenberg, F. Schubert. Alle 20.45

AMICI EPEVI 067843421 Via Amulio, 13. Venerdì 11 a Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane) [illegible] Prima parte: il duo di chitarre "Les Deux Amis"; seconda parte: il duo pianistico C. Angrutlara, I. D'Atri. Musiche di [redacted] Schubert. Alle 20.30

ARTE ACADEMY 0644252208 0644252303 via Giuliani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

ASSOCIAZIONE LA NOTA AZZURRA 063055762 v. della Camilluccia [illegible] Presso l'Auditorium Cavour Palazzo M. Piacentini (Piazza Adriana, 3) concerto di musica da camera "Trio violino violoncello pianoforte", musiche di Beethoven, Haydn. Alle 21.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 - 065922223 via di Vigna Murata 1. Domani presso [illegible] concerto di C. Panone (pianoforte) [illegible] Alle 10.30

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842 via [illegible] 9. Venerdì 11 concerto a palazzo Doria Pamphilj. Musiche di A. Corelli, J.S. Bach. Alle 21.

ASSOCIAZIONE MUSICALE N. [illegible] 066530049 03474548518 Via R. Battistini 97/99 (Colli Portuensi). Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi di pianoforte Classico Jazz e Violino, tastiera, canto, chitarra, flauto, sassofono, clarinetto, basso, contrabbasso

[illegible] ROBERT SCH[illegible] Domani presso il C.A.S.C. della Banca d'Italia (via San Vitale) [illegible] concerto di E. Conti. Musiche di Beethoven [illegible], Rachmaninov. Alle 17.30

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723259, v. Gerolamo 99. Sono aperte le [redacted] per i corsi annuali presso la [illegible] Casella (via Flaminia, 118). Info 0639372000

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2 [illegible] Moro, 5. Sabato 12 Presso l'Aula Magna (P.le Aldo Moro, 5) concerto del quartetto Alban Berg musiche di [redacted] Berio, Kurtag [redacted] Alle 17.30

AULICO 066272209, via F. Tamango, 1. Sabato 12 "Passeggiata musicale alla scoperta di Roma". Appuntamento al Pilgerzentrum (via della Conciliazione) Alle 10.00

DOPOLAVORO FERROVIARIO 0644180231 Via [illegible] Lunedì 14 al Teatro Universal (via Bari, 18). Rassegna di chitarra classica. Musiche di Froberger, Bach, Granados, ed altri. Alle 21.00

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 Piazza S. Marcello, 5. Domenica 13 [illegible] l'organo Post Missam" concerto dell'organista E. Viccardi, musiche di Bach, Schumann, Bossi, Respighi. Alle 19

CONCERTI DEL [illegible] 0669887248 [illegible] 13 presso la Chiesa di S. Saba (circ. Ostiense 159) coro "Giuseppe Verdi" di Pavia. Alle 20

CONCERTI IN MOSTRA A PALAZZO RUSPOLI 0633726199 via del Corso [illegible] Concerto di Galgani, Anselmi e Kramer. Musiche di Strauss e Lehar [illegible] 17.00

[illegible] TEMPIETTO 0677209128, Sala Baldini - P.zza Campitelli, 9. Sabato 12 concerto dei pianisti L. Gasperini. Musiche di Beethoven, Chopin. Alle 20.30

[illegible] ORC[illegible] DEL LAZIO 066766711. Domani Presso il Teatro dell'Unione (Viterbo) concerto con Radova Vlatkov (corno). Direttore Lu Jia. Musiche di Mozart, Hindemith, Beethoven. [illegible] 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domenica 13 concerto straordinario per celebrare il 70° compleanno "Peter Katin, pianoforte". Alle 21

[illegible] DI TOR VERGATA 0672591, via Orazio Raimondo, 18. Martedì 15 Presso l'Aula Magna P. Gismondi concerto di A. Maio, C. Buccarella. Musiche di Cajkovskij, Grieg, Schumann. Alle 17.30

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni per adulti e bambini. Tra i nuovi corsi multipercussioni, [illegible] musica da camera sperimentale, armonia e arrangiamenti jazz, laboratorio dal coro, laboratorio [illegible] musica. Informazioni e iscrizioni piazza Giustiniani, 4 (ex Mattatoio) dal lun. al ven. 16-20. Tel. 065759846

[illegible] 06[illegible] via Tortona, 7. Lunedì 14 l'orchestra regionale della Campania A. Scarlatti presenta "La Bohème" di G. Puccini. Direttore Adriano Melchiorre. Alle 20.45

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/15-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel 0670450122. Chiuso domenica [illegible] dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 [illegible] 10-13

PRENIS via Kennedy 96, tel [illegible] Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. 06520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel [illegible] Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/15-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel [illegible]1. Orario: martedì e giovedì 10.30-22; mercoledì, venerdì e sabato 10.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 16.000. In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel [illegible] Orario: tutti i giorni 9.30-16. £ [illegible] "Scultura al Bioparco - Fauna 'Prestilero'". Quattro statue in alabastro dedicate agli animali. Mostra permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel 066796546. Orario 10-24 dal [illegible] £ 10.000 [illegible] il maestro [illegible]

EX ISTITUTO SAN MICHELE via San Michele [illegible] tel 0658498083. Orario 10 [illegible] "[illegible] e vita di Gesù". La [illegible] presenta una raccolta di [illegible] cinquantina di [illegible] più significative [illegible] Fino al 1 maggio

DOMUS [illegible] viale della Domus [illegible] Orario: tutti i giorni 9-[illegible] possibile visitare la [illegible] di Nerone solo con la pren[illegible]

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 [illegible] tel 063548577. Per visitare [illegible] Borghese bisogna munirsi [illegible] telefonando allo 06[illegible] martedì-domenica 9-17. £ 1[illegible] gratuito. £ 6.000

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 [illegible] 066710900. Orario 10-21 [illegible] 9-14. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Umb[illegible] dinamismo". In mostra quindi [illegible] dipinti, disegni e [illegible] Metropolitan Museum [illegible] 20 marzo

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 tel [redacted] 10-19, sabato 9-13, chiuso domenica. Ingresso libero. "La provincia romana: papi e santi, itinerari di fede nella tradizione locale. Proposte ai pellegrini del Grande Giubileo". La mostra presenta la cultura e la religiosità nella provincia romana. Fino al 15 febbraio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel 0632298[illegible]. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. "Dossier Van Gogh: I ritratti di Saint Remy". Accanto ai dipinti "Il giardiniere" e "L'arlesiana", di [redacted] della galleria, in mostra quattro ritratti [illegible] provenienti da musei americani. Fino al 22 febbraio. "Capogrossi: i segni del secolo ventesimo". Esposizione di 80 opere fra dipinti e disegni. Fino al 19 marzo.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I tel 0668806286. Orario 9-19, festivi 9-13. £ 3.750. Il salotto delle caricature. Acquerelli di Filippo Caetani 1830-1860". Un centinaio di opere dedicate a personaggi della società romana dell'epoca. Fino al 28 febbraio

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel [redacted] Orario 10-18, chiuso martedì. £ [illegible] Casa museo dell'artista tedesco con libri, quadri e cimeli vari. "La Compagnia di Dusseldorf a Roma 1830-1860. Paesaggi [illegible] tracce di Goethe". Fino all'8 maggio.

MERCATI DI TRAIANO via IV Novembre, 94 (centro storico) tel 0669941020. Orario: martedì-domenica ore 9-19, chiuso lunedì. £ 8.000. "Richard Serra". In mostra dieci grandi sculture dell'artista americano considerato uno dei più grandi scultori viventi. Fino al 5 marzo

MUSEO [illegible] CORSO via del Corso 320 tel 066786209. Orario: ore 10-19.30, martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì. £ 12.000. "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca". Panoramica su quattro secoli di pittura. Fino al 5 marzo

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

COMPLESSO DEL VITTORIANO via dei Fori Imperiali, tel 063225380. Orario: 9.30-19.30 festivi 9.30-19.30. Ingresso libero. "Terzlante per il G[illegible]". Opera monografica di Giampistone con 40 grandi tele sulla spiritualità e sulle diverse religioni. Fino al 24 febbraio

MUSEO DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel 06-3225380. Orario 9.30-19.30, sabato e festivi 9.30-20.30. Ingresso libero. "Metropolismo". Esposti 90 dipinti di diversi documenti [illegible] della del Movimento nato alla fine degli anni Ottanta. Fino al 2[illegible] febbraio.

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Accanto alla mostra degli strumenti di calcolo è stato inaugurato il secondo nucleo espositivo denominato "I racconti di Numeria". Permanente

[illegible] DI[illegible] viale L. Einaudi, tel 0639749907. Orario 10-19. £ 12.000. "L'Italia dei Sanniti". Esposti più di duemila oggetti appartenuti all'antichissimo popolo originario del la Sabina famoso per le "Forche Caudine" [illegible] gioielli, pitture [illegible] dipinte [illegible] Fino al 19 marzo

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [illegible] lungotevere Castello [illegible] Orario: martedì-domenica 9-19. £ [illegible] "La sostanza [illegible]. Gli abiti degli Ordini religiosi dal IV secolo ai nostri giorni". 150 opere, tra quadri, sculture e stampe, che documentano l'evoluzione della Chiesa. Fino al 31 marzo

CALCOGRAFIA NAZIONALE via [illegible] Stamperia, 6 tel [redacted] Orario [illegible] Chiuso festivi. £ [illegible] "Giuseppe De Nittis incisore". L'esposizione illustra le sperimentazioni tecniche dell'artista nella Parigi ottocentesca. Fino al 15 febbraio

[illegible] GRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel 06541[illegible]. Orario: lunedì-[illegible] ore 9-14, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Ipogei della Daunia. Culti e riti funerari della media età del Bronzo". Fino al 29 febbraio

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN via P. S. Mancini, 20 tel 063219089. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 8.000. "L'eros [illegible] di Gustav Vigeland". In mostra sculture e disegni erotici dell'artista norvegese. Fino al 19 marzo.

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza di Corte, 14 tel 069330053. Orario: martedì-domenica ore 10-[illegible]. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Pittura Barocca [illegible] Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo". La collezione Fagiolo. Fino al 12 marzo. "Giovan Battista Gaulli Il Baciccio". Esposte le opere di un protagonista del Seicento. Fino al 12 marzo.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel 064745903-064885465. Orario: 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Borromini e l'universo Barocco". Mostra dedicata al grande architetto del Seicento. Fino al 28 febbraio. "Ezio Frigerio scenografo". Bozzetti, modelli e costumi. Fino al 14 febbraio. "Trialogo". Esposte le opere di Gormley, Hammons e Gallo. Fino al 13 marzo. "Francesca Woodman". [illegible] cento immagini della fotografa americana. Fino al 27 marzo

PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento tel [redacted] Orario: 9-19. Domenica 9 [illegible] Chiuso lunedì. "Cesare Meragora: un artista da scoprire". 50 opere fra medaglie e sculture. Fino al 13 febbraio

PALAZZO RUSPOLI via [illegible] Corso, [illegible] tel [redacted] Orario: martedì-domenica 9.30-19, sabato fino [illegible] chiuso lunedì. £ [illegible] "Bagliori del Medioevo-Arte romanica e gotica dal Museu d'Art de Catalunya". 50 pezzi di arte catalana dell'XI-XI secolo. Fino al 28 febbraio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario: martedì-domenica 10-19. £ 14.000. "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro". Esposte oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni sul pellegrinaggio nella storia. Fino al 26 [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16 tel 06696271. Orario 10-19, da giovedì a sabato 10-23. £ [illegible] "I cento capolavori dell'Ermitage". Nelle Scuderie del Quirinale opere impressioniste provenienti dal museo dell'Ermitage: in mostra tele di Monet, Degas, Picasso e tanti altri artisti. Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 [illegible] 8.30

USL RM/A [illegible] 35/a [illegible] piazza Bologna [illegible]

USL RM/B [illegible] via Tuscolana 918 [illegible] delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Pitagora 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova [illegible], via Acqua Bullicante 68, via Prenestina [illegible], via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paraccuini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Donaggio 8; piazza [illegible] Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BOLI [illegible] 27/28 [illegible] ore 10.30-24.00. Libreria [illegible] di giornali internet e sala [illegible]

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel 6875930 [illegible] lunedì ore 16.00-24.00, dal [illegible] al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri usati a prezzi scontati, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: [illegible] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini. Libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA [illegible] tel 3207365 [illegible] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00 [illegible] ore 11-13.30 e 17 [illegible] 24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via [illegible] 76/77 tel 68804192; via Nazionale 211 tel 4826035; via dei [illegible] 46 tel 68307645. Orari: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted]. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

[illegible] STRANA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani, la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel 06[illegible] [illegible] con Sergio Cammariere [illegible]

ALPHEUS via del Commercio 36, tel 0[illegible] [illegible] Momotombo "Emergenza Ro[illegible]" [illegible] Mare, Dallo Gallo & 7 [illegible] Mafalda's, [illegible] Supervisione [illegible]

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle [illegible] 067213772. Alle 21 lezione di salsa e dopo [illegible] musica commerciale selezionata dal dj Johnny [illegible]

BE BOP via Giulietti 14, tel 06572[illegible] [illegible] 2° concerto con Press - Falabs - Avesa [illegible]

BERIMBAU via dei Fienaroli 30b, tel [illegible] musica brasiliana dal vivo con i B[illegible] lezioni del dj Tobi e Fantinazione di Baila [illegible]

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel 065812551. Alle ore 22 concerto di musica blues con [illegible] Stone Washed

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel [illegible] Domani alle 22 il classic rock del Mat Leonelli Group

BRANCALEONE via Levanna 11, tel 0682000959. Domani alle 21 concerto con Riccardo Lay Roe

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36 tel 065745019. Alle 22.30 "Caia Na Gandaia" [illegible] sion brasiliana con la musica dal vivo di [illegible] capoeira con il gruppo Folune. In consolle il selezioni del dj Edson

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 tel [redacted] Alle 21 concerto pop con Tanzilli 'Daddarioda'

DIVINE via dei Latini 49, tel 064461492. Alle 22 concerto di musica popolare latino americana con i Bom Tevi.

EX [redacted] via Magazzini Generali [illegible], tel [redacted] Alle 22.30 concerto della band strumentale dei Billy Mahoney

FIESTALOCAI via degli Orti di Cesare, 2/3 tel 0658333494. Alle 22 sonorità latine con il dj Papiriqui

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel 066896302. Alle 21.30 concerto swing con la band di Liana Meldi

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 82 (Prati) tel 063725091. Alle 21.30 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri

FOUR XXXX PUB via Galvani 66, tel 065757269. Alle 21 concerto blues con Mario Donatone

GIUSTO piazza Augusto Imperatore, 9 (Centro Storico), tel 063226273. Alle 23 concerto con la Classic Jazz Forum

[illegible] PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel 066796366. Alle 22 concerto di musica dal vivo con Stivali Siniscaldi

HANGOUT via Ostiense 131, tel 065783146. Dalle 23.30 serata di musica house e black con le selezioni del di Andrea Giordano

I MARCHI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel 064454382. Alle 21.30 concerto con la musica rock degli anni '70 e '80 con i Filoconduttore

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel 066879075. Alle 23 canzone d'autore con Alessandro Graziano

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta [illegible], tel 0647824[illegible]. Domani alle 22 "Omaggio ai Folkstudio" con Luca Faggella e Luigi Salerno

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35, tel 0643599029. Alle 22 concerto con Charlie Haden Quartet West

LETTERE CAFFÈ via di San Francesco a Ripa, tel 066896302. Dalle 18 palcoscenico libero per improvvisazioni

[illegible] piazza G. Meucci 4, tel 0655300742. Alle 22 "Progressive Rock Festival" concerto con i Leviathan

[illegible] JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel 0668806348. Alle 22 [illegible] di musica jazz con Aldo Bassi quartetto

[illegible] CAFÈ via Monte Testaccio 65, tel 065750044. Alle 22 concerto con le cover dei Rolling Stones suonate dagli Undercover.

[illegible] CASTLE CAFÈ [illegible] Cenci 8, tel 06 68807999. Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci, sei sale tutte in stile medioevale. Tutte le sere selezione di musica rock. Mercoledì musica ska

DEADHOUSE [illegible] Gianicolense 185/b (Monteverde), tel [illegible]291. Juke-box, Harley Davidson, e giubbotti di pelle [illegible] l'arredamento [illegible]

[illegible] via Libetta, 13, tel [redacted] Alle 22.30 si balla con il rapper Mad Rao e le selezioni del dj Jeff Terry

STAZIONE [illegible] via Placanica 172 (frazione di Morena Sud), tel 0679845959-0679896350. Alle 21.30 "Noche Salsera" con i J.V.

TAM TAM via A. Moroni, 9, tel 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e una bella Jane nascosta tra la boscaglia. Per mangiare suppli, pizza e bruschettoni

THE FLAN O'BRIEN via Napoli, [illegible] (Esquilino), tel 06.4880418. Uno dei locali più grandi della capitale. Aperto sempre: sala da thè, bar, pub, musica dal vivo. Possibilità di vedere partite di calcio in pay tv.

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel 066872315. Alle 23 musica da ballare con Radio centro Suono, in consolle il dj Andrea Torre per una notte di house music.

VICOLO [illegible] via Madonna dei Monti, 28 (Esquilino) tel 066786188. Alle 22 concerto brit rock con Mick [illegible] Dave Summer Trio.

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage) **[Doria 3, Excelsior 3, Warner Village 3]**

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio [illegible] regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia **(Alcazar, Andromeda 2, Cineland 3 e 14, Delle Mimose 1, Eurcine 2 e 3, Giulio Cesare 1 e 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village 7 e 11]**

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1867 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata [illegible] Re del Siam [illegible] educare i [illegible] figli **[Academy Hall, Admiral, Capitol, Capranica, Cineland 12, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 3, Odeon 2, Paris, Quirinale 2, Sala Troisi, Savoy 4, Trianon 4, Warner Village 10]**

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle manie di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff **[Pasquino 3, Warner Village 4]**

COL[illegible]E ONNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio **[Andromeda 1, Cineland 11, Cola di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 2, Maestoso 3, Rivoli, Warner Village [illegible]**

[illegible]. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia [illegible] sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, [illegible] ebrei **[Savoy 2]**

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei [illegible] campi di concentramento sotterranei [illegible] Buenos Aires **[Intrastevere 2, Mignon 2]**

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco **[Alhambra 1, Andromeda 4, Barberini 1, Cineland 10, Delle Mimose 4, Jolly 3, King 2, Madison 2, [illegible] 2, Pasquino 2, Warner Moderno 1, Warner Village 5 e [illegible]**

INCONTRIAMOCI A LAS V[illegible]. Azione. Antonio Banderas e Woody Harrelson sono due amici pugili che accettano di combattere l'uno contro l'altro: nel viaggio verso Las Vegas il loro rapporto s'incrina **[Alhambra 2, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 9, Doria 2, Empire Due, Europa, Excelsior 2, Galaxy Marte, Gordon, Rozy Rubino, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Village 17]**

KISS ME. Commedia. Due [illegible] compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta del ballo: la scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney **[Andromeda 5, Atlantic 5, Cineland 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Golden, Lux 1, Missouri 2, [illegible]n 4, Rozy Smeraldo, Warner Village 2]**

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro **[Atlantic 4, Cineland 5, Farnese]**

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido) **[Andromeda 3, Barberini 2, Cineland 13, Delle Mimose 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Madison 4, Maestoso 4, Warner Village 6]**

L'UOMO BICENTENARIO. Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill **[Academy Hall, Antares 1, Ciak 2, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Venere, Lux 9, Madison 1, Missouri 1, Rozy Zaffiro, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Moderno 4, Warner Village 18]**

NON UNO DI [illegible]. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene 'improvvisata' maestra di scuola elementare **[Intrastevere 1, Mignon 1]**

PASSION OF MIND. Commedia drammatica. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie È una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia. Marty È una donna in carriera a New York **[Sala Umberto]**

[illegible] DUE MINE VAGANTI. Azione. Jackie Chan, inflessibile agente di Hong Kong, e l'irriverente detective Chris Tucker formano l'anomala coppia impegnata nel ritrovamento della figlia del console cinese **[Ambassade 2, [illegible] 3, Broadway 3, Cineland 7, Galaxy Mercurio, Reale 2, Ritz, Royal 2, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 1]**

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: [illegible] sta storia interessa a Richard Gere, [illegible] scinante reporter **[Alhambra 3, Barberini 4, Dei Provincia, Missouri 3, Warner Village 16]**

007 IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere **[Cineland 8, Drive In, Lux 5, Madison 1, Odeon 3, Pasquino 1, Rozy Topazio, Trianon 5, Warner Moderno 3, Warner Village 3 e 14]**

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Ecco l'esordio alla regia di Lars Von Trier

«ABBIAMO sempre cercato l'elemento del crimine nella società, ma perché non cercarlo nella natura dell'uomo?»: la battuta spiega il titolo e la sostanza del primo film molto interessante diretto nel 1984 da Lars von Trier, a suo tempo visto da pochi, di nuovo distribuito in Italia adesso che l'autore è più noto al pubblico.

Von Trier aveva allora 28 anni, e come capita ai debuttanti il film è una mescolanza di citazioni (da Tarkovski, dal «noir» francese e americano, da classici tedeschi come «M») e di assoluta originalità.

Un'Europa disfatta, un mondo notturno semideserto e madido di acque (pioggia, fiume, inondazione) sono il paesaggio dell'avventura di [illegible] detective, tornato per la prima volta dopo tredici anni vissuti in Egitto per indagare su una serie di uccisioni di bambine, piccole venditrici di biglietti della lotteria.

Indaga seguendo (anche troppo) il metodo appreso dal suo maestro: identificarsi con l'assassino, con i suoi meccanismi operativi e con le sue pulsioni emotive. Cupo, molto affascinante.

L'ELEMENTO DEL CRIMINE di Lars Von Trier, [illegible] Michael Elphrick, Esmond Knight, Me Me Lai, Jerold Welles. Produzione Danimarca 1984.

[Nuovo Olimpia A]

ACADEMY HALL v. Stamira, 5/7 tel 0644237778
L'uomo bicentenario di [illegible] con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00 17.30-20.00-22.30 L [illegible]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel 068541195
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 19.30 22.30 L 8.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel [illegible]
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 16.00 18.10 20.30-22.30 L 8.000

[illegible] via Pier delle Vigne 4 tel [illegible]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich [illegible] 16.30-19.30-22.30 L 8.000
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** [illegible]
Sala 3 **Se scappi... ti sposo** [illegible]

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible]
Sala 2 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner [illegible]
Sala 3 **[illegible] a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30-17.50 [illegible]

[illegible] via Natale del Grande [illegible]
Tra(sgre)dire [illegible] VM 18 [illegible]

ANDROMEDA via Mattia Battistini [illegible]
Sala 1 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 17.50 20.10 22.30 [illegible]
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 14.45 [illegible] 22.30 L 8.000
Sala 3 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni [illegible] 18.10-20.20-22.30 L [illegible]
Sala 4 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich [illegible] 22.30 [illegible]
Sala 5 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook [illegible]

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel 068184388
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L 8.000
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30 17.50 20.10 22.30 L 8.000

APOLLO via Cairoli 98 tel [illegible]
Tra(sgre)dire di T. Brass [illegible] VM 18 [illegible] 22.30 L 8.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel 063242598
Il [illegible] di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000

[illegible] Via Cicerone 19 tel 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel 067610656
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Incontriamoci a [illegible] Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30 17.40 20.10 22.30 L 8.000
Sala 3 **Rush hour - [illegible] mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00-18.10 20.20 22.30 L [illegible]
Sala 4 **La [illegible] porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00 19.50 22.30 L 8.000
Sala 5 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe. VM 14 Orario 15.30 17.50 20.10-22.30 L 8.000
Sala 6 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook [illegible] 20.30-22.30 L 8.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel [illegible]
Sala 1 **Fucking Amal** di Lukas Moodysson, con Alexandra Dahlstrom, Rebecca Liljeberg. Orario 16.30 18.30-20.30-22.30 L 8.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 16.00-18.10 20.20 22.30 L 8.000

BARBERINI Piazza Barberini 24/25 tel [illegible]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 16.20-19.30 [illegible]
Sala 2 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 10.00 12.00-13.50-16.00 L 8.000 18.05-20.10 22.30 L 13.000
Sala 3 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario [illegible] 15.10-17.40 L 8.000 20.10 22.30 L 13.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 10.30 12.40-15.00-17.25 L 8.000 19.55-22.30 L 13.000

[illegible] via dei Narcisi 36 tel 062303444
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000
Sala 3 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00-18.10-20.20 22.30 L 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi [illegible] tel 063236619
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 19.30 22.30 L 8.000

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel 066792465
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat [illegible] 16.30 19.30-22.30 L 8.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel [illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis [illegible] VM 14 Orario [illegible]

CIAK via Cassia 692 tel [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00 17.30 [illegible] 22.30 L 8.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel 06561841
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.00-18.10 20.15-22.30 L 9.000
Sala 2 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.30-17.15 19.50-22.30 L 9.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 14.50 17.20 20.00-22.35 L 9.000
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.00 17.00 19.00 21.00-22.50 L 9.000
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 18.50 L 9.000 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 20.15-22.45 L 9.000
Sala 6 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 14.35-16.45 18.50-20.50-22.50 L 9.000
Sala 7 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00 18.00 20.00-22.10 L 9.000
Sala 8 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.45 17.10 19.45-22.20 L 9.000
Sala 9 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.00-17.15 19.45 22.25 L 9.000
Sala 10 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, [illegible] Malkovich. Orario 14.30-17.15 20.05-22.55 L 9.000
Sala 11 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd [illegible] 15.20-17.30 20.00-22.30 L 9.000
Sala 12 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 14.35-17.30 20.10-22.55 L 9.000
Sala 13 **[illegible] i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 14.50 16.50 18.50-20.50-22.50 L 9.000
Sala 14 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 15.30-18.00 20.30-22.50 L 9.000

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel 063235693
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.15 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 10.000

[illegible] Viale della Pineta 15 tel 068553485
Kirikù e la strega Karabà di M. Ocelot. Orario 16.20-17.40-19.00 L 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel [illegible]
Essere John Malkovich di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 20.30 22.30 L 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano [illegible] 0633261809
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00 22.30 L [illegible]
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 10.000
Sala 3 **[illegible] i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. P[illegible]. Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 10.000
Sala 4 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L 8.000 18.45 22.00 L 10.000

DORIA Via Andrea Doria 52/b tel [illegible]
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.45 17.20 19.50-22.30 L 8.000
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.00 17.30 20.00-22.30 L 8.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman [illegible] 15.00-17.30 20.00 22.30 L 8.000

DRIVE IN P. Fonte degli Acqua Acetosa tel 0650900649
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 21.00 L 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel 063612449
Sala 1 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.10-18.15 20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.50-18.00 20.10-22.30 L 8.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel 068070245
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.15 17.50-20.10-22.30 L 8.000

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel 068417719
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L [illegible]

EMPIRE DUE V.le Esercito 44 tel 065010652
Incontriamoci a Las [illegible] di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L 8.000

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel 066876125
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina [illegible]. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L 8.000

EURCINE Via Liszt 32 tel 065910986
Sala 1 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-[illegible] 10.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L 10.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 15.15 L 8.000 17.40-20.05-22.30 L 10.000
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., [illegible] Cook. Orario 16.15 L 8.000 18.20-20.25-22.30 L [illegible]

EUROPA Corso d'Italia 107 tel 0644249760
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L 8.000

EXCELSIOR V. BV del Carmelo [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L 8.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, [illegible] Goodman. Orario [illegible] 22.30 L 8.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel [illegible]
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.20 19.50 22.30 L 8.000

FIAMMA V. Bissolati 47 tel 064827100
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00 22.30 L 10.000
Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.15 L 8.000 18.20-20.25-22.30 L 10.000

GALAXY V. P. Maffi [illegible] 1662445
Giove **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L 8.000
Marte **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.50-18.00-20.10 22.30 L 8.000
Mercurio **Rush hour - Due mine vaganti** di [illegible], con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00 18.09-20.15-22.30 L 8.000
Saturno **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00 19.00-22.00 L 8.000
Venere **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00 17.30-20.00-22.30 L 8.000

GARDEN Viale Trastevere tel 065812848
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario [illegible] 17.50-20.10-22.30 L 8.000

GIOIELLO Via Nomentana [illegible]
[illegible] mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00 [illegible] 22.30 L 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00 22.30 L 10.000
Sala 2 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L [illegible]
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 15.15 L 8.000 17.40-20.05-22.30 L 10.000

GOLDEN Via Taranto 36 tel [illegible]
Kiss me di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.30 18.30-20.30 22.30 L 8.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel 065745825
Sala 1 **Sent la ment** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L 8.000
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 15.15 17.45 19.15-20.50-22.30 L 8.000

GREGORY Via Gregorio VII tel [illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L 8.000

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 tel [illegible]
Fucking Amal di Lukas Moodysson, con Alexandra Dahlstrom, Rebecca Liljeberg. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel 065884230
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000
Sala 3 **L'ultimo cinema del mondo** di A. Agresti, con V. Forwell, A. Molina. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L [illegible]

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L 10.000
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10 22.30 L 10.000
Sala 3 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L 8.000 18.45-22.00 L [illegible]
Sala 4 **[illegible] i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario [illegible] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L 10.000

KING Via Fogliano 37 tel 0686206732
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM [illegible] Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L [illegible]
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.40 L 8.000 18.50 22.00 L 10.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel 066832724
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario [illegible] 15-17.45 19.15-20.50-22.30 L [illegible]

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 19 tel [illegible]
Sala 1 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L 8.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30 18.15 L 8.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 20.10 22.35 L 8.000
Sala 4 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00 18.10 20.30-22.40 L 8.000
Sala 5 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00 17.45 20.30-22.55 L 8.000
Sala 6 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.40 19.10-21.00-22.40 L 8.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe. VM 14 Orario [illegible] 15.30-17.50 20.30-22.45 L 8.000
Sala 9 **L'uomo [illegible]** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario [illegible] 20-17.50 20.20-22.50 L 8.000
Sala 10 **Anna and [illegible] king** di Andy Tennant, [illegible] Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40 20.15-22.55 L 8.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel 065417926
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L 8.000
Sala 2 **[illegible]** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.45 18.45-22.00 L 8.000
Sala 3 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L 8.000
Sala 4 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 15.15 17.00 18.50-20.40-22.30 L 8.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel 0678[illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L 10.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L 8.000 18.45-22.00 L 10.000
Sala 3 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10 22.30 L 10.000
Sala 4 **[illegible] i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. P[illegible]. Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 10.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel 068559493
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L [illegible]
Sala 2 **[illegible]ge Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel [illegible]
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di [illegible], con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L 8.000
Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.30-17.15 19.00-20.45-22.30 L [illegible]
Sala 3 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.30-17.00 L 8.000 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 18.30-20.30-22.30 L 8.000
Sala 4 **Inspector Gadget** di D. Kellogg, con R. Everett, M. Broderick. Orario 15.30-17.00 L 8.000 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe. Orario 18.30-20.30-22.30 L [illegible]

NEW YORK Via Cave 36 tel [illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci [illegible] 16.00-18.10 20.20-22.30 L 8.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina [illegible] 066861068
Sala A **L'elemento del crimine** di Lars Vontrier, con Michael Elphick [illegible]. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000
Sala B **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L [illegible]

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel 065818116
[illegible] giorni [illegible] vita di un [illegible] VO di Jerzy Stuhr, con Gosia Dobrowolska [illegible] 20.30-22.30 L 8.000

ODEON MULTISCREEN P.zza Jacini 22 tel 0636298171
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 14.30 L 8.000 17.45 20.10 23.00 L 8.000
Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00 17.40 20.15-22.55 L 8.000
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45 20.30-22.55 L 8.000
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000
Sala 5 **Imminente apertura**

[illegible] Via M. Greca tel 0670490568
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 19.30-22.30 L 8.000

PASQUINO Piazza Sant'Egidio 10 tel 065803622
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** VO di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau [illegible] 15.45 18.00 20.15 22.30 L 8.000
Sala 2 **Sent la ment** VO di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30 [illegible] L 8.000
Sala 3 **Blade** VO di Stephen Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff [illegible] 16.00-18.10 20.20-22.35 L 8.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel 064741515
Sala 1 **Sent la ment** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15 20.30-22.30 L [illegible]
Sala 3 **[illegible]** di Luc e Jean Pierre [illegible], con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000
Sala 4 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30 19.00-20.45-22.30 L [illegible]

QUIRINALE Via Nazionale tel [illegible]
Sala 1 **Tra(sgre)dire** di T. Brass [illegible] VM 18 [illegible] 16.15-18.30 20.30-22.30 L 8.000
Sala 2 **Anna and [illegible] king** di Andy Tennant, [illegible] Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 19.30-22.30 L [illegible]

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel [illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow VO di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel 065810234
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00 18.10-20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker [illegible] 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel 066790763
Essere John Malkovich di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.30 18.30-20.30-22.30 L 8.000

RITZ Viale Somalia 109 tel 0686205683
Rush hour - Due mine vaganti di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L [illegible]

RIVOLI Via [illegible] 23 tel 064880883
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 18.00-20.10-22.30 L 8.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel 065812884
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario [illegible] 20.20-22.30 L 8.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel 068554305
Rush hour - Due mine vaganti di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000

ROXY MULTISALA via Luciani 52 tel 0636005606
Rubino **[illegible] a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson [illegible] 15.15 17.40-20.05-22.30 L 8.000
Zaffiro **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.40 [illegible] 8.000
Smeraldo **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L 8.000
Topazio **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau [illegible] 17.35 20.10-22.45 L 8.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel 0670474549
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker [illegible] 16.30-18.30 20.30-22.30 L 8.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel 06[illegible]
Anna and the king di Andy [illegible], con Jodie [illegible], Chow Yun Fat. Orario [illegible] 19.30-22.30 L [illegible]

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel 066794753
Passion of mind di [illegible] Berliner, con Demi Moore, Matthew Bresner [illegible] 16.30-18.30 20.[illegible] L 8.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel 0685300548
Sala 1 **[illegible]** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L 8.000
Sala 2 **[illegible] Harmonists** di J. Vilsmaier, con B. Bahn, H. Ferch. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L 8.000
Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30 17.50-20.10-22.30 L 8.000
Sala 4 **Anna and [illegible] king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00 19.00-22.00 L 8.000

TIBERIUS Via M. Scevola 99 tel 067858154
Sala 1 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15[illegible]30 L 8.000
Sala 2 **[illegible] bicentenario** di [illegible], con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00 17.30-20.00-22.30 L [illegible]
Sala 3 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker [illegible] 16.00-18.10 20[illegible]30 L 8.000
Sala 4 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00-19.00 [illegible] L 8.000
Sala 5 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau [illegible] 15.00-17.30 20.00-22.30 L 8.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel [illegible]
S. Blu **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam [illegible]. Orario 15.00-17.40 20.20-23.00 L [illegible]
S. Rosso **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.15-17.40 20.05-22.30 L 8.000
S. Verde **Rush hour - [illegible] mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker [illegible] 16.00-18.10 20.20-22.30 L 8.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel 0644231216
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della [illegible] 44/45 tel [illegible]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 12.20 15.35 19.00-22.15 L [illegible]
Sala 2 **Rush hour - Due [illegible] vaganti** di Brett [illegible], con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 13.10-15.25-17.50 20.10-22.25 L 10.000
Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di T[illegible], con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 13.25-15.45 18.05-20.25-22.45 L [illegible]
Sala 4 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 13.50-16.35 19.20-22.05 L 10.000
Sala 5 **[illegible] - Il mondo non basta** di [illegible] Apted, con Pierce [illegible], Sophie Marceau. Orario 14.20-17.05 19.50-22.35 L 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel 0665855111
Sala 1 **[illegible] hour - [illegible] mine vaganti** di Brett [illegible], con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 13.50-16.00 18.20-20.30 22.40 L [illegible]
Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 14.10-16.15 18.30-20.40-22.50 L 10.000
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 13.30 21.40-0.20 L 10.000 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, [illegible] Arquette, [illegible] Goodman. Orario 16.20 19.00 L 10.000
Sala 4 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri [illegible] 15.10 20.00 L 10.000 **Blade** di Stephen Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 17.30 22.20 L 10.000
Sala 5 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.40 18.50-22.00 L 10.000
Sala 6 **[illegible] i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 13.15 15.20 17.40 19.50-21.50-23.50 L 10.000
Sala 7 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 13.40 16.10 18.40-21.20-24.00 L 10.000
Sala 8 **[illegible] di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible] 17.50 [illegible] L 10.000
Sala 9 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con [illegible], Ashley Judd. Orario 14.30-16.50 19.10-21.30-23.50 L 10.000
Sala 10 **Anna and the king** di Andy Tennant, [illegible] Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.[illegible] 21.45 L [illegible]
Sala 11 **[illegible] beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 14.25-17.05 19.45-22.15 L 10.000
Sala 12 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 13.25-15.45 18.05-20.25-[illegible] 45 L 10.000
Sala 13 **La figlia del Generale** di S. West, con J. [illegible], M. Stowe. VM 14 Orario 15.15-17.45 20.15-22.55 L 10.000
Sala 14 **[illegible] - Il [illegible] non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau [illegible] 14.35 17.15 19.55-22.35 L 10.000
Sala 15 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 14.45-17.55 21.05 L 10.000
Sala 16 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. [illegible]. Orario 13.45-16.25 19.05-21.35-0.05 L 10.000
Sala 17 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody [illegible]. Orario 14.00-16.35 19.15-21.55-0.25 L 10.000
Sala 18 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.05-16.45 19.25-[illegible] 10.000

D'ESSAI

[illegible] Via Pompeo Magno 27 tel 0632[illegible] Sala A: **La ragazza sul ponte** Orario 20.30-22.30 Sala B: **La storia di Agnes Browne** Orario 20.30-22.30 Sala C: **Buena Vista Social Club** Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel 0639737161 Sala Lumière: **Manchette** Orario 18.30 **Il [illegible] probabilmente [illegible]** 20.00 **An [illegible]** Orario [illegible] Sala Chaplin: **L[illegible]etta e Sinovell** Orario 18.00 **La [illegible] a [illegible]** Orario 19.30 **Eyes wide shut** Orario [illegible]

[illegible]E Via Levanna 11, tel 06[illegible] **Guardami** Orario 20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel 0670[illegible] **Bellissime** Orario 21.15

[illegible] PROVINCE Viale delle Province 41, tel. [illegible] **Se scappi... ti sposo** Orario: 15.45 18.00-20.15-22.30

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **[illegible]** VO Orario 19.00 **Nodo on [illegible]** VO Orario 21.00

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA Via Antonio Gramsci 74 tel 063224754: **[illegible] Bellezza e crudeltà il cinema di [illegible] Il passo sotale** VO Orario 19.00

NUOVO [illegible] CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel 0650916719 **Passion of [illegible]** VO Orario 21.15

POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A, tel 063227559 **Ultimo - Legno 3** Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel 063236588 **La figlia del [illegible]** Orario [illegible]

VILLAGGIO [illegible]ALE L.go Tevere Testaccio, tel 0657300329 **La mela** Orario 22.00

RTL 102.5
DA DIECI ANNI TRASMETTE OGNI GIORNO SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real Life. Real radio

Innamorati a Le Gru!

da Mercoledì 9
a Mercoledì 16
dalle 15 alle 21

SPOT & SPORT srl

"CONCETTA" è stata scelta tra i clienti di Le Gru dalla selezione fotografica "A Le Gru ■ pubblicità la fai tu".

Febbraio è il mese degli innamorati e Le Gru regala a chi si vuole bene la loro canzone del cuore.
Porta il tuo "Amore" a Le Gru, puoi dedicargli la canzone preferita e farla cantare dal vivo,
nella Piazzetta Centrale, da un vero cantante.
E se vuoi fargli un regalo che resti, ci sono 180 Negozi per scegliere il meglio che c'è, risparmiando.
Puoi approfittare delle grandi PROMOZIONI che dureranno per tutto il mese di Febbraio.

SHOPVILLE

Le Gru, dove trovi di più?

◇ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◇ 5.000 posti auto gratuiti ◇ Distributore di benzina ◇ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini ■ babysitter ◇ Aria condizionata ◇ Banca ■■■ orario continuato fino alle 21 ◇ Apertura lunedì ore 12,30-22 da martedì ■ venerdì ■■■ 9-22, sabato ore 9-21 ◇ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo - tel. 0182 86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APE

Nell'inchiesta del procuratore Guariniello coinvolti tre ufficiali e dieci agenzie

Patenti, autoscuole e medici nei guai

La visita di rinnovo costava il triplo che all'Asl

Angelo Conti

Tre ufficiali medici denunciati ed almeno una decina di autoscuole torinesi sotto inchiesta: i carabinieri del Nas stanno mettendo a nudo un singolare castello di connivenze volte, da un lato a costringere gli automobilisti in procinto di rinnovare la patente a spendere più del dovuto, e dall'altro a compensare in modo anomalo i medici militari incaricati di accertare la sussistenza dei requisiti alla guida, pagati in molti casi in nero. A mandare i presunti responsabili davanti ad un magistrato saranno comunque soprattutto le violazioni al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie: le visite di idoneità avvenivano infatti in strutture inadeguate (di solito gli uffici delle autoscuole), senza i prescritti requisiti di legge, e quindi inadatte ad accertamenti rigorosi. Il giro d'affari sommerso sarebbe, solo [redacted] Torino, di almeno [redacted] miliardi all'anno. Si calcola che ognuno dei medici coinvolti sia riuscito ad incassare sino a 10 milioni al mese (oltre, naturalmente, allo stipendio dell'Amministrazione Militare). L'inchiesta sulla spinosa vicenda è condotta dal pretore Raffaele Guariniello.

Le denunce dei carabinieri avrebbero già raggiunto due ufficiali medici dell'Esercito in [redacted]izio a Torino (fra i quali un tenente colonnello), un ufficiale medico della Polizia di Stato (sempre in servizio a Torino) mentre si starebbe tuttora indagando su una sorprendente prassi accertata in alcune autoscuole che avrebbero assoldato ufficiali medici fatti arrivare in aereo da altre città (anche del Centro e Sud Italia) per svolgere in tempi strettissimi decine di visite e ritornare subito dopo, sempre in aereo, a casa. Perché ricorrere ad un sistema tanto scomodo e complesso? I carabinieri se lo stanno chiedendo e, dopo aver accertato le violazioni amministrative, stanno [redacted]chè vagliando eventuali profili penali. In buona sostanza si cercherà di accertare se trasferte tanto lunghe (e costose) non avevano spiegazione nella maggior benevolenza dei medici «arrivati da lontano».

Affari sommersi per 2 miliardi l'anno e ai dottori militari stipendi «in nero» di 10 milioni al mese

Gli automobilisti «costretti» [redacted] fare gli accertamenti di idoneità nella sede e non in ambulatorio

Le visite oculistiche per il rinnovo patenti nel mirino di Guariniello

L'inchiesta ha sinora permesso di accertare che, alle spalle degli automobilisti che si accingono a rinnovare la propria patente, si perpetra una sorta di ruberia basata sull'ignoranza. Le autoscuole, il più delle volte, inducono chi si rivolge loro per il disbrigo delle pratiche ad effettuare la visita in sede. A prescindere che la suddetta visita si svolge, quasi sempre, in un ambiente inadatto e privo delle necessarie attrezzature, la parcella da pagare per questa prestazione è solitamente superiore alle 100 mila lire. Una cifra che è quasi tripla rispetto alle 36 mila lire richieste agli automobilisti dai Servizi Medico Legali delle Asl (che hanno, fra l'altro, attese minime [redacted] orari anche pomeridiani).

L'equivoco è frutto dell'ignoranza di tanti sulla nuova normativa inerente il rinnovo delle patenti: prevede che sia la stessa Asl a trasmettere il certificato di idoneità alla Motorizzazione, la quale a sua volta provvede a spedire al domicilio dell'automobilista una talloncino adesivo da sistemare sulla patente. Tutto semplice, persino banale. Ma una volta non era tanto semplice. Così in tanti continuano a rivolgersi ad autoscuole o ad uffici di pratiche-auto, pensando di evitare code e lungaggini che oggi non rischierebbero comunque di fare più.

Pare, infine, che questo vezzo sia sole torinese. In molte altre regioni d'Italia si è curata di più l'informazione agli automobilisti, che ora si rivolgono in massa agli ambulatori pubblici. A Torino, curiosamente, il timore della pratica da sbrigare alla Motorizzazione ha resistito [redacted] più, sopravvivendo anche alla scomparsa di questo rischio. Forse solo adesso qualc[redacted]sa cambierà davvero.

IN BREVE
PIEMONTE [redacted] D'AOSTA

Fallita la «Fontauto» a marzo la gara d'acquisto

CUNEO. La «Fontauto» di Boves (foto) è fallita. L'ha deciso [redacted] tribunale di Cuneo comunicandolo alla proprietà e al commissario giudiziale. Enrico Stasi, nominato curatore fallimentare che ora procederà all'inventario delle attività fallimentari e preparerà la documentazione per la gara d'asta. Lo scopo è assegnare in affitto l'azienda con l'impegno di chi rileverà l'attività a partecipare a una successiva gara per l'acquisto, che dovrebbe svolgersi a marzo. Con la dichiarazione di fallimento [redacted] avvia a conclusione una vicenda che ha coinvolto uno degli stabilimenti più noti nel campo della fabbricazione di furgoni blindati. Ogni anno venivano modificati 700 veicoli per portavalori e forze dell'ordine.

Diventate troppo care le «tessere» degli sconti

AOSTA. La giunta regionale ha commissionato alla Finaosta spa uno studio per trovare un'alternativa alle ormai datate «tessere» per i beni contingentati (zucchero, caffè, alcol, birra). Il beneficio de[redacted]te dal non pagamento dell'imposta per alcuni generi, concesso ai valdostani dal finire degli anni Quaranta, è attualmente tanto irrisorio da [redacted] compensare nemmeno il costo dell'organizzazione del servizio.

Arriva in Piemonte il «bed and breakfast»

TORINO. Anche in Piemonte arriva il servizio di «bed and breakfast». Il testo è stato approvato ieri dal Consiglio regionale che regolamenta l'attività delle strutture ricettive extra alberghiere. La Regione è convinta che questo servizio possa sviluppare tutte le sue potenzialità in aree caratterizzate da una scarsa potenzialità di offerta di posti letto ma anche nell'area metropolitana e nelle città d'[redacted].

Amianto sui battelli del lago Maggiore?

NOVARA. Allarme amianto sul Lago Maggiore? La denuncia è stata lanciata questa mattina dalla Cgil e dall'organizzazione di categoria Filt. Secondo i sindacati, battelli e aliscafi della Compagnia di navigazione Lago Maggiore sono inquinati dal pericoloso materiale. L'allarme riguarderebbe anche i mezzi nautici in servizio sul Lago di Garda e sul Lago di Como. Sull'argomento è intervenuto il direttore d'esercizio, Piero Ferrozzi: «Sono stati costruiti quando la legge non lo vietava, ma già da tempo ci siamo attivati secondo la legge 257. Tutto il materiale pericoloso è stato incapsulato. Sui battelli di amianto non ce n'è più, il problema riguarda solo tre aliscafi, dei quali uno è già stato messo in sicurezza».

Dopo cinque anni e mezzo si sta ancora cercando di capire come avvenne l'incidente

Processo lento, risarcimento [redacted] rischio

Il caso della vedova e dei figli di un operaio morto nel '95

In sette anni [redacted] mezzo il reato di omicidio colposo può essere cancellato dalla prescrizione con la concessione delle attenuanti g[redacted]riche agli imputati. Lo sanno b[redacted] sia le compagnie che assicurano gli eventuali responsabili, sia i familiari delle vittime che rischiano di non essere risarciti. La vedova e i figli di Bruno Iardoni, morto di incidente sul lavoro a Porta Nuova, sono di fronte a questa concreta prospettiva: cinque anni dopo la disgrazia il processo penale di primo grado è tutt'altro che concluso. Sotto accusa non sono le Ferrovie dello Stato, ma alcuni compagni di lavoro della vittima. Scattando la condanna degli operai, l'ente ferroviario dovrebbe liquidare i danni come «responsabile civile» dell'incidente. Nel frattempo nessuno si è fatto avanti con la vedova e i figli di Iardoni. La loro vita non è solo stata sconvolta negli affetti. I ragazzi [redacted] stati improvvisamente costretti a diventare adulti. Il padre morì che aveva [redacted] anni.

Bruno Iardoni [redacted] folgorato da una scarica di tremila volt mentre eseguiva [redacted] intervento di manutenzione alla linea di alimentazione della corrente elettrica dello scalo ferroviario di Porta Nuova. Le indagini sono durate a lungo, avvitandosi attorno all'ora[redacted] delle programmate interruzio[redacted] di corrente sulla linea e dal [redacted] settembre 1995, la data della [redacted]sgrazia, trascorsero due [redacted] e mezzo per vederne [redacted] fine. Passano altri dieci mesi e inizia il processo ai tre imputati. Era l'11 dicembre 1998. Quattordici mesi dopo il pretore Gloria Pietrini è diventato giudice monocratico in base all'ultima riforma procedurale, ma il dibattimento per accertare se e perché l'incidente sul lavoro del caposquadra Iardoni fu un omicidio colposo è ancora alla fase in cui si [redacted]oltano i testimoni per capire [redacted] andarono [redacted] cose. Ieri c'è [redacted] udienza, la prossima è prevista il 24 febbraio. Per dopo già si parla di una perizia da conferire. Altro tempo se ne andrà in attesa della sentenza.

«Non ne abbiamo quasi più a disposizione», sbotta l'avvocato di parte civile, il massese Dino Del Giudice, parlando con i figli gemelli di Iardoni, venuti anch'essi dalla Toscana per l'udienza di ieri. Il giudice ha fretta. Il nuovo pm, Laura Ruffino, pure. Ovviamente non ce l'hanno i difensori degli imputati che non si possono permettere consulenti tecnici e spese processuali da capogiro. Stride un po' tutto in questo processo. Dai poveri diavoli contro poveri diavoli a un'organizzazione della sicurezza sul lavoro, per i manutentori delle linee elettriche delle Ferrovie, affidata soltanto agli orologi dei diretti interessati. «Un sistema che incrementa l'ansia di chi deve fare in fretta per non incorrere in penalità» osserva l'avvocato Pierluigi Ciaramella. Scenario tradizionale per gli incidenti sul lavoro.

[al. ga.]

A MILANO

Orefice sequestrato

COLLEGNO. È stato ritrovato ieri pomeriggio nei pressi di Rho (Milano), Gianfranco Cappa, 56 anni, residente a Collegno, titolare dell'omonima ditta di gioielleria di Valenza Po, sequestrato da tre uomini armati di pistola e mitra verso le 15.30. L'uomo è dovuto ricorrere alle cure mediche per una contusione alla testa. Secondo una prima ricostruzione, due banditi hanno preso posto con lui sulla sua Bmw mentre il terzo è rimasto alla guida di una Alfa 33. Le due auto si sono quindi dirette verso l'hinterland di Milano. Giunti in una zona di campagna, i rapinatori si sono impossessati della valigetta coi preziosi e lo ha colpito al capo con il calcio della pistola. Quando l'uomo si è ripreso ha raggiunto un capannone industriale e ha dato l'allarme. Il bottino della rapina ammonterebbe a 200-300 milioni di lire.

Unione industriale

Le ore di «cassa» di nuovo in salita lo scorso anno

Mentre si sta discutendo a livello nazionale di riforma degli ammortizzatori sociali si conteggiano le ore di cassa integrazione utilizzate nel corso del '99 e si verifica che la crisi lo scorso anno ha lambito il sistema economico in misura significativa: le ore sono state circa 12 milioni (8800 di cassa ordinaria e 2800 di cassa straordinaria) per un totale di sei mila lavoratori.

Naturalmente nulla di paragonabile ai 61 milioni del '93 quando i lavoratori coinvolti erano stati oltre 30 mila. Ma nel '99 - secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale - l'utilizzo della cassa sia ordinaria sia straordinaria è cresciuto rispetto all'anno precedente quando le ore erano state meno di dieci milioni per 4700 addetti.

Il ricorso alla cassa per periodi più o meno lunghi a seconda della maggiore o minore gravità della crisi aziendale è sicuramente un indicatore del ciclo economico. E leggendo l'andamento degli ultimi dieci anni si disegnano i cicli [redacted]ici vissuti dalla città e dalla provincia con chiarezza.

A inizio decennio le ore autorizzate dall'Inps erano 25 milioni con 12 mila lavoratori coinvolti, peggiora il '91 con 38 milioni e 18 mila addetti, ma è nel '92,'93, 94 che la crisi picchia più duro rispettivamente con 46 milioni di ore (23 mila lavoratori), 61 milioni e 42.500.000 (quasi 21 mila addetti). Poi la situazione tende a normalizzarsi, il ciclo economico migliora e la cassa integrazione [redacted] dimezza, passando a 23 milioni di ore e 11 mila persone coinvolte nel '95, anno di forte ripresa. La discesa prosegue fino ai 16 milioni di ore [redacted]l '96, ai 15 milioni del '[redacted] per scivolare sotto i dieci milioni nel 1998.

Nel dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, è esplicito: «L'ipotesi di una nuova regolamentazione della cas[redacted] che preveda anche l'estensio[redacted] a settori che [redacted] non la possiedono - come le banche, ad esempio - va benissimo, ma a patto che ogni comparto contribuisca [redacted] proprie risorse».

Aggiunge: «Ogni ipotesi di "solidarietà" e di travaso di fondi da un settore all'altro e in particolare dall'industria, che è in attivo, a altri comparti ci vede in disaccordo così come l'ipotesi di nuovi costi per finanziare l'estensione».

[m. cas.]

Autobus con la scorta nel quartiere [redacted] rischio»

GENOVA. Autobus con la scorta della polizia lungo la strada tra Bolzaneto e Rivarolo, dove si trova il quartiere-dormitorio di Begato. La richiesta è nata dalla protesta degli autisti dell'Amt che dopo anni di aggressioni, sputi, minacce da parte di alcuni « balordi», dapprima hanno protestato rallentando le corse poi, dopo l'ennesimo episodio di violenza hanno minacciato di entrare in sciopero.

Pulmini per [redacted] pagati dalla pubblicità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà il primo Comune d'Italia a sperimentare una iniziativa della società Mgg Italia. Dall'autunno avrà in uso gratuito due autovetture attrezzate per il trasporto di anziani e disabili, il cui costo sarà interamente pagato dalla pubblicità applicata sulla carrozzeria dei veicoli. Per gli utenti il trasporto non [redacted] gratuito ma regolato dalle norme in vigore per i Servizi sociali.

Emergenza pidocchi nell'asilo-nido

VERCELLI. Chiuso per una settimana l'asilo-nido del rione Aravecchia (foto): motivo, ci sono i pidocchi. Il provvedimento è stato preso dal Comune in base ad un rapporto inviato dall'Asl. La pediculosi aveva colpito alcuni dei 18 bambini che frequentano abitualmente il «nido» di via Baracca, nonché tutti gli operatori dell'asilo. Niente di grave, osservano in Comune, ma il provvedimento di chiusura si [redacted] reso necessario proprio perché l'infezione ha coinvolto gli operatori scolastici che l'amministrazione comunale non [redacted] in grado di rimpiazzare. La decisione è stata comunicata alle famiglie anche con un cartello affisso all'ingresso dell'asilo. La riapertura dovrebbe avvenire lunedì.

Un progetto di scambi tra Politecnico e India

TORINO. E' stato presentato ieri al Politecnico un progetto co-finanziato con circa un miliardo dall'Ue nell'ambito del «Programma economico e culturale Europa-India». «L'obiettivo - spiega il coordinatore Giuseppe Vecchi - è creare legami tra università e industria europei e indiani, tramite scambi di studenti e docenti e attività di progettazione, confronto e applicazione con le industrie».

Autostrada del Frejus venerdì in sciopero

SUSA. Si asterranno dal lavoro per un'ora, venerdì dalle 16.30 alle 17.30, i lavoratori della Sitaf, [redacted] società che gestisce l'autostrada del Frejus. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati contro «lo stato di abbandono in cui versa l'autostrada - dice un comunicato - e per le ripercussioni sui lavoratori», non ultime le ripetute rapine per mancanza di misure di sicurezza.

Anche Alessandria nel mirino dello shuttle

ALESSANDRIA. Ci saranno anche Alessandria e [redacted] territorio della provincia tra [redacted] aree che verranno studiate dallo spazio nell'ambito della prossima missione della Nasa che sarà condotta con lo shuttle Endeavour. La partenza della navetta dovrebbe avvenire venerdì. La missione consiste nel rilevamento topografico della superficie terrestre attraverso uno speciale e sofisticato radar. L'«obiettivo» di Alessandria è stato inserito su interessamento del professor Paolo Trivero, docente dell'Università del Piemonte Orientale e che coordina uno dei gruppi di ricerca coinvolti nella missione spaziale. I dati rilevati serviranno per lo studio della vegetazione, del territorio e per l'urbanistica.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [redacted] **Piemonte** (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuti-Lo Sport ore 6,30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10,30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14,30 - 15.30 - 16,30 - 17.30 - 18,30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6,**[redacted] Rassegna Stampa; **6,50** [redacted]. **7,50**: Polizia Stradale **8,05** Prima pagina 20 anni prima **9-12** Musica e notizie. [redacted] Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie: **12,10** Temperature, **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**. Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**. Abitudine quotidiana In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

Le grandi manovre in vista del voto del 16 aprile. Oggi il leader del Ccd Casini presenta il nuovo simbolo

Regione, anche Comino contro Ghigo e Turco

Il leader degli autonomisti: una scelta contro l'astensionismo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il ministro Livia Turco ha già presentato il programma, a fianco del quale circolano i primi nomi per proporzionale e listino. Soltanto voci anche sul fronte oppo[redacted]. Il coordinatore di Forza Italia, [redacted]berto Rosso domenica, alle 18, riunirà la direzione regionale all'hotel Sitea. Dal vertice, al quale parteciperà Marcello Dell'Utri, salvo sorprese dovrebbero uscire [redacted] lista e la «squadra» degli 11 che affiancheranno Enzo Ghigo [redacted]lla corsa elettorale per il 16 aprile.

Giochi fatti invece nello schieramento dei Verdi-verdi, con Maurizio Lupi candidato alla presidenza. E, mentre si attendono indicazioni sulla lista Bonino che, oltre all'ex commissario Ue (in [redacted]po per la guida del Piemonte) dovrebbe far scendere in lizza Carmelo Palma [redacted] Giulio Manfredi, arriva l'annuncio degli Autonomisti per l'Europa (Ape) di Domenico Comino: «Quasi sicuramente ci presenteremo da soli, [redacted]na scelta contro l'astensionismo». La decisione sarà tuttavia resa ufficiale non prima di domenica.

Oggi, intanto, arriva sotto la Mole il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini (ore 18,30, Galleria d'Arte Moderna) per presentare il nuovo simbolo del partito e i candidati. Fra gli altri: il capogruppo Antonello Angeleri, l'assessore Franco Botta, il sindacalista della polizia penitenziaria Cataldo Riccio, e l'ex sindaco di Montanaro Tosi.

Gli schieramenti. La scelta più difficile spetta a Forza Italia. Roberto Rosso si è trovato sul tavolo una settantina di richieste mentre i posti disponibili in provincia di Torino sono soltanto 25. Per ora si limita a dire: «Tendiamo a riconfermare gli uscenti». Innanzi tutto quelli azzurri (Scanderebech, Burzi, Gogliol, poi gli ex Cdu Giampie[redacted] Leo [redacted] Paolo Chiavarino, quindi chi, dopo aver lasciato il partito, vi è ritornato come Anna Benso e Caterina Ferrero.

Per il listino solo sussurri. Riguardano Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Vito Valsania, Giuliana Gabri e Susanna Fucini, consiglieri comunali; per An, gli assessori William Casoni e il federalista Roberto Vaglio; per i pensionati, Liliana Cavallo. Fra i nuovi partners, una poltrona per due Cdu: Rosanna Costa e il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Sergio Deorsola. Infine un posto per la Lega, che potrebbe essere riservato all'avvocato Mat[redacted] Brigandì. Nel proporzionale, capolista per An sarà (è certo) il capogruppo uscente Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dai consiglieri Marta Minervini e Roberto Salerno. Sempre che gli uomini di Fini avallino l'accordo fra Berlusconi e Bossi.

Anche nel centro-sinistra sono in [redacted] trattative. Livia Turco vuole nella «squadra degli 11» almeno sei donne e, comunque, persone non troppo [redacted] partito. Quasi sicuro l'oncologo Oscar Bertetto, possibile l'ex presidente della [redacted] Provincia di Asti, Goria, oltre alla presidente della Federcasalinghe, Giuliana Gardini, mentre Ma[redacted] Scalfaro avrebbe risposto «no grazie».

I Verdi si riuniranno domenica per eleggere il portavoce del Piemonte. Da Roma arriverà Grazia Francescato e, con lei, i tre [redacted] (Bagnasco, Turigliatto e Gardiol) dovrebbero definire [redacted] candidature. Pronto [redacted] Pdci: capolista Pino Chiezzi, seguito da Stefano Barbieri. Non ci sarà il consigliere uscente Laura Simonetti. Annunciate inoltre le presenze [redacted] vignettista Vauro e del chirurgo Mauro Salizzoni. Incerta, infine, [redacted] nascita di [redacted] lista «Margherita» (formata dai moderati del centro-sinistra), in attesa dell'adesione [redacted] Democratici. Ppi, Udeur [redacted] Ri, in ogni caso, sarebbero propensi a presentarsi uniti.

INCREDIBILE PROMOZIONE FINO AL 29 FEBBRAIO 2000

SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI

INTERESSI ZERO

FINO A 24 MESI.

CASA ARREDATA VACANZA REGALATA!

AFFRETTATEVI. MANCANO POCHE SETTIMANE!

Aut. Min. scade il 29/ febbraio 2000

VINCI UN FAVOLOSO VIAGGIO

ALLE MALDIVE

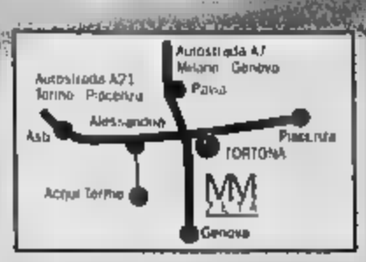
PER CHI ACQUISTA UN ARREDO SPENDENDO ALMENO 2 MILIONI, VENGONO MESSI IN PALIO 15 STRAORDINARI VIAGGI PER 2 PERSONE.

CENTRO COMMERCIALE

ommezeta

Torlona

Strada comunale Cabannoni (AL) - Tel. 0131/820522



ORARIO
Lunedì: 15.00/19.00
da martedì a venerdì:
9.00/12.30 - 15.00/19.00
sabato orario continuato:
9.00/19.30
domenica e
lunedì mattina chiuso

PAGAMENTI CON VISA, MASTERCARD E BANCOMAT

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Mercoledì 9 Febbraio 2000 35

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.203.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

CD COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica
ASSISTENZA E VENDITA PERSONAL COMPUTER
ALESSANDRIA
Corso Lamarmora, 45
Tel. 0131 - 445.447

Il presidente dell'Aov: «Ci vuole una volontà politica per risolvere il problema sicurezza, così non si va avanti»

Una rapina che esaspera Valenza

Dure reazioni per il sequestro dell'orafo a Milano

VALENZA

La notizia dell'ennesimo attacco banditesco a un esponente della categoria - Gianfranco Cappa, 56 anni, titolare della ditta Giancappa di viale Galimberti ed espositore a «Valenza Gioielli», sequestrato e rapinato ieri a Milano - scatena la protesta degli orafi: «Basta - dicono i viaggiatori, i più colpiti - vogliamo un minimo di sicurezza per continuare a svolgere il nostro lavoro. Non si può continuare con questa faisariga nè armarsi come nel Far-West».

Le pistole sono un boomerang per chi le porta e tenta di usarle, perchè rischia doppiamente la vita: «Ovvio - aggiungono - i banditi sono più esperti, non hanno scrupoli e, in molti casi, fanno uso di mitragliette. Valli a fermare».

Sinora, in solo caso, un orafo è riuscito a sottrarsi all'aggressione ricorrendo alla pistola. E' accaduto nell'ottobre '96, sulla statale Vigevanese, che collega Valenza a Milano. L'uomo, 39 anni, era balzato dalla sua auto, speronata da quella dei banditi, per rifugiarsi in un distributore di benzina. Braccato dai malviventi, che volevano le chiavi dell'auto, il valenzano aveva aperto il fuoco e, dopo un breve conflitto, aveva avuto partita vinta. Va detto però, che gli assalitori avevano preferito fuggire, perchè sulla zona stavano convergendo polizia e carabinieri, chiamati dal titolare della stazione carburanti.

Nelle altre occasioni gli orafi hanno lasciato nelle mani dei banditi campionari di valore di solito variante tra i 200 e i mlioni. Quando non è accaduto di peggio, con sequestri prolungati e bottini dell'ordine di miliardi.

La Lombardia è sempre stata una terra ad alto rischio, ancora di più del Piemonte, dove gli assalti superano i 50 l'anno. «C'è stato un periodo nero, quando i malviventi agivano su moto di grossa cilindrata, scaricando sulle auto degli orafi furibondi colpi di martello, per impadronirsi delle valige del campionario, custodite sul sedile posteriore - ricordano all'Associazione orafa valenzana - molti associati hanno preferito smettere pur di sottrarsi all'incubo di tali assalti».

Drastico il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano: «Solo una precisa volontà politica può risolvere una volta per tutte il problema della sicurezza, strettamente collegato a quello della giustizia: guarda caso i più colpiti sono gli orafi, che sono tutelati da nessuno. E dire che rappresentiamo un fiore all'occhiello dell'export e contibuiamo in modo decisivo al pareggio della bilancia valutaria. Il futuro è sempre più nero perchè non possiamo continuare ad essere competivi siamo costretti a pagare costi assicurativi altissimi».

Quando viene presa più volte di mira la stessa persona, il malcapitato deve viaggiare interamente a proprio rischio e pericolo. Nessuna compagnia d'assicurazione è disposta a stipulare polizze con lui. [r. c.]

LA RAPINA A PAGINA 14

Posto di blocco. Continua in Lombardia e sono a bandiera

Tesi di un rotariano

«L'aeroporto può convivere con il parco»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

«A Bresso si è a lungo litigato tra chi voleva il parco e chi si batteva per un aeroporto: scontro duro, alla fine si sono accorti che l'aeroporto convive benissimo col parco». Il riferimento alla città lombarda l'ha fatto l'avvocato Andrea Corte, del Rotary Club Scala di Milano, pilota e proprietario di un velivolo, per sostenere la causa di chi, in città, vuole il potenziamento dell'aeroporto di piazza d'armi senza impedire che sorga l'attesoparco.

L'ha sostenuto intervenendo al meeting indetto dal Rotary Club e dai Lions Club Host e Marengo di Alessandria, presieduti da Carlo Poggio, Cosimo Micrì (rappresentato dal vice Ugo Gafal e Anna Corti, dopo la presentazione del progetto dell'ingegner Francesco Marinoni che prevede di ampliare l'aeroporto alessandrino sostituendo, in particolare, l'attuale pista in terra lunga 700 metri con una pavimentata di 800-900 metri.

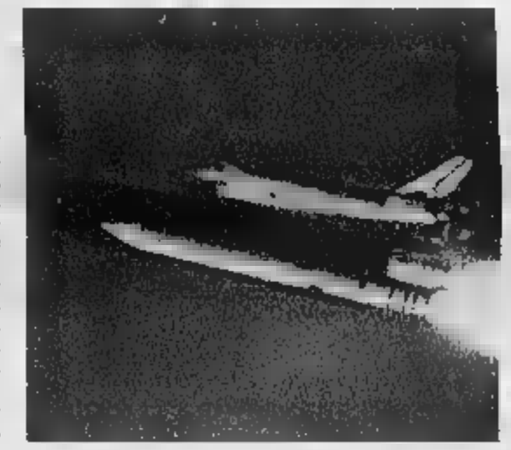
L'avvocato Corte e il secondo relatore, Andrea Veronese, del Rotary di Ferrara, città in cui è assessore al Turismo, hanno sostenuto l'importanza per una città come Alessandria di avere un aeroporto per il futuro trasporto regionale. «L'impianto che esiste - è stato detto - è un bene per la collettività e non può essere distrutto, altrimenti non sarà più possibile costruirlo in un'altra zona». Magari a Villa del Foro, come previsto dal prg e sostenuto dagli ambientalisti.

E' assicura che l'impianto potenziato, spostato verso il cimitero, non contrasta con la sicurezza, l'ambiente e, in particolare, l'idea di parco. Gli assessori provinciale Mara Scagni e comunale Gianni Berrone hanno riconosciuto l'importanza di ogni occasione di sviluppo per la città (il Comune è deciso ad acquistare l'ex piazza d'armi), ritengono che il progetto sia da valutare, verificando attentamente però gli aspetti della sicurezza e dell'impatto ambientale. Favorevolissimi il preside Cresta del «Volta», il professor Ravazzoni, appassionato di volo, il valenzano Arata che ha sottolineato l'importanza del trasporto di valori via aria, il deputato Rossi che ritiene possano convivere aeroporto, parco e fiera permanente, mentre l'altro deputato Penna consiglia di ragionare attraverso l'esperienza di Bresso. Negativo il giudizio del notaio Morandi: «Lì ci deve essere il parco, polmone verde, l'aeroporto vada a Villa del Foro». Come dicono gli ambientalisti che si preparano a raccogliere firme contro il progetto.

L'intera zona è uno degli obiettivi della missione dello shuttle della Nasa in partenza venerdì

Provincia «spiata» col radar dallo spazio

Studiati terreni, case, vegetazione



Uno shuttle in volo e Paolo Trivero coordinatore di uno dei gruppi di ricerca e docente dell'«Avogadro»

L'inserimento di quest'area è avvenuto per interessamento di uno scienziato che insegna nell'Università alessandrina

Facciolo

ALESSANDRIA

Ci sono anche Alessandria e il territorio provinciale tra gli «obiettivi» della prossima missione spaziale della Nasa, che sarà condotta dallo shuttle Endeavour. La partenza della navetta (originariamente fissata per il 31 gennaio e poi rinviata all'ultimo momento)'è prevista per venerdì e il della zona alessandrina per i rilevamenti, se non ci saranno intoppi, avverrà verso le 11,20 di giovedì 17. Saranno raccolti dati, che poi verranno elaborati da gruppi di esperti, sulla vegetazione, le caratteristiche del territorio (dai corsi d'acqua alle a rischio geologico), l'urbanistica e altro ancora.

L'intera area sarà «fotografata» e «mappata» con il Sar, il «radar ad apertura sintetica», una sofisticata apparecchiatura inizialmente elaborata per impieghi militari e ora applicata anche a studi di carattere scientifico.

L'inserimento di Alessandria fra le località che saranno studiate dallo spazio è avvenuto per interessamento del professor Paolo Trivero, da tempo collaboratore dell'Agenzia spaziale italiana e che nell'ambito della missione dello shuttle ha la responsabilità degli esperimenti con il Sar per quanto riguarda gli eventi marini ed atmosferici sul Mediterraneo. Il professor Trivero è docente dell'Ateneo di Alessandria: è a capo del dipartimento di Scienze e Tecnologie avanzate.

«Proprio il fatto di lavorare qui in città - spiega lo scienziato - mi ha spinto a far inserire questa zona tra quelle che verranno studiate. Lo strumento che abbiamo a disposizione è l'unico che consente rilevamenti sicuri e dettagliati in qualsiasi condizione di tempo, anche di notte. Attraverso la riflessione degli impulsi radar si ottiene una sorta di fotografia in tempo reale dell'area esaminata, con una risoluzione di circa 25 metri. Ottenuta la "mappa" di base, questa può essere poi facilmente aggiornata grazie a successivi passaggi sulla zona di satelliti dotati della stessa strumentazione: già ve ne sono in orbita e diversi altri verranno lanciati in futuro».

Secondo gli esperti, l'utilizzo di questa tecnologia per il controllo del territorio è destinato a diventare di comune, un po' accade già oggi nel campo della meteorologia con il Meteosat.

Sono diverse le applicazioni pratiche che si possono prevedere dall'elaborazione dei dati. Un gruppo di biologi dell'Ateneo cittadino, ad esempio, intende condurre particolare uno studio sulla vegetazione della Val Borbera. Ma si avrà anche una visione più chiara e dettagliato di smottamenti e frane, con la possibilità di un loro monitoraggio nel tempo. Poi si potranno avere preziosi dati per quanto riguarda le aree urbane (anche, al limite, con riflessi positivi nella lotta all'abusivismo) e sull'inquinamento.

«Da parte nostra - prosegue il professor Trivero - abbiamo informato della missione dello shuttle gli enti che riteniamo possano essere interessati ai suoi risultati, come ad esempio Provincia e Comune».

E' un ulteriore esempio di collaborazione tra l'Università del Piemonte Orientale e la realtà concreta in cui l'Ateneo opera. Con un'applicazione concreta sul territorio degli studi elaborati nei laboratori.

Presentato ieri programma del Comune per l'8 Marzo: le iniziative si svilupperanno in una settimana

Anche Catherine Spaak alla festa della donna

E ci sarà un concerto di Giorgio Conte, Paolo Frola e Marco Carena

ALESSANDRIA

«Donne fuori» è il titolo di una settimana di manifestazioni che l'amministrazione comunale ha organizzato per celebrare la Festa della donna tradizionalmente ricordata l'8 marzo. «La Festa della donna - dice l'assessore alle Pari opportunità Manuela Ulandi -, nel progetto di rivitalizzazione della città, è apparsa al Comune un'occasione unica per dare vita a un evento che offrisse, oltre a un clima divertente per tutti, anche momenti per conoscere più da vicino e in modo approfondito il mondo femminile, in tutti i suoi molteplici aspetti: è nata così l'idea di "Donne fuori"».

«Ma la Festa della donna - dice il sindaco Francesca Calvo - non deve solo un giorno o una settimana di iniziative, deve essere una riflessione continua sulla condizione femminile per raggiungere la vera parità. E quest'anno si coniuga con una serie di manifestazioni che si allacciano a quanto l'amministrazione sta facendo per accendere le luci sulla città».

«Donne fuori», presentata ieri, inizierà domenica marzo: negozi aperti nelle vie del centro, addobbati per rendere omaggio a tutte le donne a partecipare al concorso «Forme e colori in vetrina», bancarelle con prodotti enogastronomici, mercatino ambulante, artisti da strada, maghi e cartomanti, ritrattisti e caricaturisti. «Saranno i momenti piacevoli - dice l'assessore - di un'altra festa sempre più importante, quella che dura tutta la vita, con le donne dentro le mure domestiche e fuori, proiettate in una società i cui successi e delusioni sono le due facce della stessa medaglia».

Un concerto con Giorgio Conte, Paolo Frola e Marco Carena chiuderà la domenica, alle 21. Il 6, convegno «Donne A. La condizione della donna nel mondo», ospiti Catherine Spaak e Inge Feltrinelli; riflessione sulla condizione della donna. Il 7, mostra fotografica «Uno sguardo al passato, attività lavorative con attenzione alla presenza femminile». L'8, concerto «Le donne nella musica»; il 10, esposizione d'abiti d'epoca del museo permanente «La memoria del passato» e spettacolo alle 21, alla stessa ora dell'11 chiusura con concerto del Conservatorio. [f. m.]

Catherine Spaak sarà ospite il 6 marzo al convegno «Donne A la condizione della donna nel mondo» Molte altre iniziative dalla musica alle mostre

Ristorante il Fattore

Il locale, nasce in una seicentesca costruzione circondata dal verde delle colline novesi.

La cucina è tipica piemontese e, quando di stagione ricca di funghi e tartufi. L'ottima anche la scelta del pesce che, sempre fresco, viene proposto con un ricco menu degustazione.

Novità per gli sposi!

dehors estivo con musica dal vivo - sala per cerimonie

ampio parcheggio

15067 Novi Ligure (AL) Via Cassano, 126 - Tel. 0143.78259

Chiuso il Mercoledì

Il Consiglio comunale approva due mozioni per il controllo dell'inquinamento

In arrivo le centraline anti-smog

E via libera all'intesa con l'Ateneo per i controlli

ALESSANDRIA

L'amministrazione comunale provvederà, come si chiedeva in una mozione presentata dal consigliere Giorgio Bertolo, capogruppo di Rc, ad inserire tra le spese quella relativa all'acquisto di centraline per il rilevamento delle condizioni di inquinamento nell'atmosfera. La mozione di Bertolo è stata infatti approvata, sia pure con una modifica, unitamente ad un'altra che era stata presentata dal consigliere Roberto Ravera (Piemonte) che chiede di siglare un accordo con l'Università di Alessandria, facoltà di Scienze, per definire un progetto che consenta di studiare gli interventi necessari per migliorare [redacted] condizioni dello stato dell'ambiente in città.

La mozione Bertolo chiedeva di prevedere nel piano investimenti del bilancio dell'anno 2000 un apposito capitolo di spesa «per l'acquisizione di centraline atte al rilevamento degli inquinanti in atmosfera. Le centraline dovranno consentire il monitoraggio in tempo reale dell'inquinamento dell'aria».

La giunta, durante la discussione, ha dichiarato la propria disponibilità ad accogliere la mozione a condizioni che venisse apportata una modifica anziché prevedere un apposito capitolo di spesa per l'acquisto delle centraline, ha proposto di inserire la voce stessa quando, in occasione del primo assestamento, verrà apportata una variazione al bilancio.

Richiesta che il capogruppo di Rc ha accettato, di conseguenza la mozione è stata poi approvata dal Consiglio comunale. «E' una prima conquista - ha detto Bertolo -, un primo passo per affrontare seriamente [redacted] tema dell'ambiente in quanto l'amministrazione ha accettato che la città [redacted] dotata di centraline per i rilevamenti ambientali». La mozione Bertolo, tra l'altro, non contrasta con quella presentata da Roberto Ravera che chiede lo studio da parte dell'Università, possibile se ci sono i dati sulla situazione forniti dalle centraline. [f. m.]

Gas di scarico in piazza Cerana al Cristo. Contribuiscono in [redacted] determinante all'inquinamento dell'aria.

Rischio amianto

Saranno bonificati i tetti della scuola di via Campi

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità [redacted] mozione presentata dal capogruppo di Rc Giorgio Bertolo che, facendo presente i grossi rischi per la salute derivanti dalle fibre di amianto e la notevole presenza di cemento-amianto in edilizia anche [redacted] città, ha chiesto un piano [redacted] monitoraggio, [redacted] collaborazione con altri enti pubblici, per definire la presenza o lo stato di conservazione dei manufatti di questo tipo. Il consigliere chiedeva anche di inserire nel bilancio del Comune finanziamenti per intervenire nella rimozione o «incapsulamento» delle coperture di questo genere in edifici comunali. «In particolare - ha aggiunto Bertolo - un intervento nell'edificio di via Campi, che [redacted]ita asilo nido, scuole materna ed elementare. E' necessario intervenire con priorità, considerato che la scuola sorge a poca distanza da un traliccio con numerose antenne che fanno pensare alla presenza di campi elettromagnetici».

La mozione è stata approvata con una modifica. Tra le voci del bilancio preventivo 2000 c'è quella relativa alle spese di manutenzione degli edifici comunali. Anziché inserire, per la rimozio[redacted] dell'amianto, un capitolo specifico nel bilancio, è stato stabilito che per la bonifica dell'edifi[redacted] scolastico di via Campi verrà utilizzata parte dei fondi stanziati per la manutenzione. [f. m.]

IL [redacted]ALAVO[redacted]

All'ospedale Mauriziano 1 ausiliario e 2 impiegati

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provin[redacted]di Alessandria.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Nessuna segnalazione.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: **1 ausiliario specializzato addetto al servizio manutenzione**, 3° livello, e **2 coadiutori amministrativi**, 4° livello, [redacted] videoscrittura, a tempo indeterminato all'ospedale Mauriziano di Valenza. Graduatoria integrata con Valenza. Privati: la Rdb di Occimiano cerca [redacted] tempo determinato **1 operaio generico**, la richiesta è rivolta a chi è iscritto da almeno [redacted] mesi al Collocamento o è in mobilità.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **montatori e aggiustatori meccanici** qualificati, 20-40 anni, per industria metalmeccanica di Tortona; **autista con patente C-E**, massimo 60 anni, per viaggi giornalieri nel Nord Italia, per autotrasportatore di Capriata d'Orba; **1 barista** con esperienza, massimo [redacted] anni, per bar paninoteca di Serravalle; **1 apprendista cameriera**, età massima 25 anni, per pasticceria di Novi; pubblico esercizio cerca **1 commis di sala**, con libretto sanitario; **imprese di pulizie** di Pozzolo, Novi e Basaluzzo cercano donne, con automobile, 2 anni di iscrizione al Colloca[redacted]nto; **1 apprendista autista**, [redacted] patente C; **apprendista muratore** a Novi Ligure e Predosa; **1 cameriere/a**, età inferiore a 35 anni, per ristorante di Pasturana; **muratori qualificati** per impresa edile di Novi e Predosa; **operaio g[redacted]** del settore edile, a Predosa; **1 analista chimico qualificato** in possesso di diploma di perito chimico, a Novi.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). **Lavori socialmente utili: 4 elementi**, per 12 mesi alla Croce rossa, sottocomitato di Tortona: l'offerta è riservata a chi percepi[redacted] indennità di mobilità, [redacted] indennità di disoccupazione speciale o cassa integrazione speciale.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: **1 ausiliario specializzato addetto al servizio manutenzione**, 3° livello, e [redacted] **coadiutori amministrativi**, 4° livello, conoscenza videoscrittura, [redacted] tempo indeterminato [redacted] all'ospedale Mauriziano di Valenza. Graduatoria integrata [redacted] Casale. Privati: [redacted] **orafi qualificati** con almeno 2 [redacted] di esperienza; **1 corista orafa**; **1 orafo** [redacted] qualificato o da assumere con contratto di formazione; **1 pulitrice carista**, età massima 23 anni, da assumere in apprendistato o con contratto di formazione; **1 apprendista incassatore**, con esperienza, 16-23 anni; **2 incassatori qualificati**, età massima 38 anni, mansioni di lastra, tagliato e battuto; [redacted] **apprendisti orafi** preferibilmente con esperienza; **3 impiegati**, per studio di consulenza, esperienza pluriennale, contabilità, dichiarazione dei redditi, Iva, pratica nell'uso di elaboratori; **1 impiegata per agenzia viaggi** con esperienza di almeno un anno nel settore, conoscenza inglese [redacted] francese; **1 aiuto cuoca-lavapiatti**, patente B; **1 barista qualificato**.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Dall'11 al 15 febbraio, si accettano prenotazioni p[redacted] **lavori socialmente utili** (chiamata riservata a chi rientra in disciplina transitoria) al Comune di Carpeneto, per 12 mesi: [redacted] **impiegati**, fascia C1, diplomati, conoscenza pc. Privati: ditte edili cercano: **1 apprendista muratore**; **1 carpentiere**; per comunità psichiatric[redacted] nell'Acquese: **1 operatore** con attestato Ota, **1 assistente domiciliare tutelare** e **1 infermiere professionale**; **1 cuoca qualificata** per albergo di Acqui; aziende agricole cercano [redacted] **operai [redacted]gricoli (braccianti)** per palificazione vigneto: [redacted] **trattoristi (braccianti)** con patente B [redacted] C; **1 tipografo** per macchina offset per tipografia di Ovada.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Le prenotazioni [redacted] per le stesse chiamate in calendario ad Acqui: **lavori socialmente utili** (chiamata riservata a chi rientra in disciplina transitoria) al Comune di Carpeneto, per 12 mesi, per **3 impiegati**, [redacted]scia C1, diplomati, conoscenza pc. La graduatoria dei prenotati ad Ovada sarà pubblicata il mercoledì alle 11, quella definitiva, integrata con Acqui, venerdì alle 11. Privati: **1 apprendista attrezzista** per officina di Belforte; **1 apprendista**, patente B, per autolavaggio di Ovada; **1 disegnatore** pratico auto-Cad/tridimensionale per società progettazione e produzione strutture per impianti sportive; **giovani disegnatori** con buona conoscenza **autocad per studio di progettazione industriale**; **1 apprendista rilegatore per legatoria** di Molare.

Settore turistico-alberghiero. Il Centro per l'impiego di Ravenna ha attivato un servizio per facilitare la ricerca di lavoro stagionale. Schede di autocandidatura allo Sportello per l'impiego di Ovada.

Orari di apertura [redacted] pubblico dei Centri e degli sportelli per l'impiego: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30; lunedì e martedì anche dalle 15 alle 16,30. Sabato chiuso.

Adecco. La filiale di Casale dell'agenzia per la fornitura di lavoro temporaneo ha ricevuto la richiesta di inserimento di 20 operai generici in un'importante azienda del settore metalmeccanico con sede nelle vicinanze di Casale. La durata del lavoro è di [redacted] mesi prorogabili fino all'estate, con inserimento in fab[redacted]rica entro pochi giorni. Disponibilità a lavorare su tre turni, occorre essere muniti di automobile, poiché il posto di lavoro è servito con difficoltà dai mezzi pubblici di trasporto. Informazioni più dettagliate possono essere chieste all'Adecco di Casale, corso Manacorda 1, telefono 0142/451608. [m. fa.]

Patteggiamento negato

Sarà processato per la paziente morta in ospedale

ALESSANDRIA. Non ha potuto patteggiare (il pm ha negato il consenso ritenendo la pena proposta - un anno di reclusione - inadeguata alla gravità dell'accusa) Graziano Trento, 34 anni, un tecnico di Chivasso imputato di omicidio colposo con [redacted] collega e concittadino Francesco Lo Schirico, 37 anni, che invece ha accettato il processo, ritenendo di poter dimostrare la sua estraneità ai fatti.

Il dibattimento è iniziato ieri. I due tecnici sono ritenuti responsabili del decesso di Lidia Mercedes Ferreira, una dominica di 40 anni abitante in via Pastrengo e morta avvelenata dal protossido di azoto che il 2 febbraio '95 le fu somministrato in ospedale prima di [redacted] intervento chirurgico.

L'anestesista viste le difficoltà respiratorie della paziente proseguì nell'erogazione di quello che riteneva essere l'ossigeno, ma ne causò la morte per avvelenamento: per l'accusa i tecnici avevano invertito i bocchettoni durante la manutenzione delle apparecchiature della camera operatoria. [e. c.]

Iniziato un corso

Vigili [redacted] lezione per individuare i documenti falsi

ALESSANDRIA. Sei ufficiali e sottufficiali della polizia municipale sono impegnati sino a venerdì pomeriggio in un corso di formazione - venti ore complessive - sull'identificazione dei documenti falsi e falsificati. L'iniziativa, finanziata dalla Regione, rientra tra quelle indirizzate a migliorare l'efficienza degli agenti della polizia municipale in materia di sicurezza e ordine pubblico. [redacted] corso è tenuto dal professor Bruno Fabbiani, del Politecnico di Torino.

Vengono fornite indicazioni sui documenti di ogni tipo (italiani e stranieri, specialmente di Paesi a rischio), sulle varie banconote e sui documenti di circolazione e le targhe. Tutto mirato a dare la maggior conoscenza possibile per scoprire i falsi. A tutti gli allievi è stato anche consegnato un kit che comprende, tra l'altro, un microscopio portatile e una lampada a luce azzurra. Il professor Fabiani fornisce sui vari documenti indicazioni che danno agli agenti la chiave [redacted] stabilirne l'autenticità. Al termine del corso ci sarà un esame. [f. m.]

Non piace a Palazzo Rosso l'idea di finanziare i sistemi d'allarme per i negozi

Bocciati i contributi-sicurezza

Il piano d'interventi torna in commissione

ALESSANDRIA

Al termine di una lunga discussione in Consiglio comunale, l'altra sera, i presentatori di due mozioni sull'ordine pubblico e la sicurezza, Aldo Rovito per An, Piercarlo Fabbio e Fabrizio Priano per FI, hanno deciso di ritirare temporaneamente i due documenti, per portarli all'esame della commissione dei capigruppo. In questo modo si spera di riuscire a trovare un accordo per stilare un unico ordine del giorno, che raccolga [redacted] contributo di tutte le forze presenti in Consiglio.

«Il problema dell'ordine pubblico e della sicurezza - ha iniziato il suo intervento Rovito - era attuale ad ottobre quando presentai l'ordine del giorno, lo era a dicembre, lo è oggi, non vorremmo lo fosse ancora tra un anno. Chiediamo che l'amministrazione comunale faccia qualcosa di concreto per assicurare sicurezza ai cittadini».

Il consigliere comunale Aldo Rovito

Rovito, a parte gli interventi a livello nazionale per avere norme che garantiscano l'effettiva certezza che le condanne vengano scontate, propone una «Giornata dell'ordine pubblico e della sicurezza» per affrontare il tema a livello locale, verificando la situazione del coordinamento delle forze dell'ordine, del coinvolgimento delle associazioni di categoria, dell'informazione e partecipazione dei cittadini, della prevenzione della micro-criminalità. E iniziative per sconfiggere i fenomeni del racket e dell'usura.

Fabbio e Priano, invece, aggiungevano anche richieste di investimenti da parte del Comune per un piano serio e coordinato per la sicurezza, prevedendo tra l'altro contributi ai commercianti per l'acquisto di sistemi di allarme. Diversi interventi, dopo quelli dei presentatori: Bellotti, Rossi, Taverna, Bertolo, Pinna. Il [redacted] sindaco Pavanello a nome della giunta ha definito accettabile l'ordine del giorno di Rovito, accolto positivamente anche dalle altre forze, mentre perplessità sono state avanzate su alcuni punti dell'altro ordine del giorno, in particolare sui contributi.

Il presidente del Consiglio, Fabbio, ha proposto di votare il documento di Rovito e di portare in commissione capigruppo solo quello di Forza Italia, ma [redacted] capogruppo di An ha ritenuto più opportuno cercare di arrivare alla stesura di [redacted] documento accettato da tutti. [f. m.]

LETTERE AL [redacted]

Il brutto esempio di Alessandria

Centocinquanta città, diciotto milioni, un terzo degli italiani domenica 6 febbraio hanno aderito all'invito del ministero dell'Ambiente e partecipato alle «Domeniche Ecologiche» chiudendo le città al traffico delle auto per ridurre l'inquinamento atmosferico e incentivare l'uso dei mezzi pubblici compatibili.

Tra i Comuni che hanno aderito all'iniziativa quelli con una popolazione tra i 50 e i 150 mila abitanti sono 51. Il Comune di Alessandria non è compreso nell'elenco perché ha considerato l'iniziativa «inutile». Certo le iniziative delle domeniche senza au[redacted] non sono risolutive del problema ambientale, ma aiutano a creare tra i cittadini una mentalità nuova e una maggiore sensibilizzazione al problema.

Ad Alessand[redacted] manca persino un sistema efficace di rilevazione della qualità dell'aria; tuttavia quando le analisi sono state effettuate, per iniziativa dell'Università e della facoltà di Scienze, i valori [redacted] benzene sono risultati, in alcuni punti della città, pericolosamente superiori al tetto massimo consentito dalla legge dei 10 microgrammi per metro cubo. Come è noto l'eccessiva presenza di benzene nell'aria favorisce l'aumento dei tumori polmonari e accresce nei bambini il rischio di leucemia.

La decisione del Comune di non aderire alle domeniche anti smog appare, quindi superficiale e sbagliata. La città è priva di un serio progetto sulla mobilità urbana, la velocità dei mezzi pubblici risulta essere, [redacted] rapporto agli altri capoluoghi, tra le più basse a causa di [redacted] traffico disordinato e caotico. Alessandria è l'unica [redacted] italiana del nord e del centro che ha le piazze principali occupate dalle auto, mentre i parcheggi sono insufficienti, maldistribuiti e di concezione antiquata e solo la fantasia degli amministratori comunali può considerare che i molti «paletti dissuasori» installati abbiano, in qualche modo, migliorato la situazione del traffico e le possibilità di parcheggio. L'esperimento delle domeniche senza traffico sarà ripetuto il prossimo 5 marzo, e ancora il 9 aprile e il 7 maggio. Sarebbe bene che gli amministratori alessandrini ci ripensassero.

Associazione Labour «G. Cavalli», Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242. Cr Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 [redacted] 300. Cr Bianca 0144 [redacted]. Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [redacted]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258. Cr Verde 0142 453.310. Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [redacted]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [redacted] Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. [redacted]: Cr Verde 0143 [redacted]. **Pontestura:** Cri 0142 [redacted]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

Ad **Alessandria** [redacted] di turno la farmacia [redacted] Comunale Cristo: corso Acqui 377/A (0131 342079) e [redacted] Comunale Orti [redacted] Rossini 9 (0131 225.395) aperta [redacted] dalle 12.30 alle 15.30. La Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19.30 alle 9 del giorno [redacted] serrando abbassata [redacted] le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini [redacted] Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Accornero [redacted] Mazzini 2 (0142 452 220). **Novi:** Comunale [redacted] Verdi (0143 [redacted] 255). [redacted]: Moderna [redacted] Cavour 165 (0143 80.348). **Tortona:** [redacted] via Emilia 130 (0131 815 731). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

[redacted]

[redacted]a: 0131 208 537 a, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0[redacted] 322.211; **Ovada:** 0143 82 81. **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** [redacted] 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000. **Acqui:** 0144 311 440. **Casale:** 0142 434 334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763. **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra**[redacted] **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [redacted] 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Rassegna orafa

Rafo: ultimo giorno

Ultimo giorno oggi per visitare la rassegna orafa Rafo allestita nella sede dell'associazione orafa valenzana, orario 9,30-12,30; 14-17. [r. c.]

Progetto Co.In.Or.

Si presenta a Valenza

Nella sala della Cassa di risparmio di Alessandria, in piazza Verdi, a Valenza viene presentato stasera alle 21, il progetto del nuovo edificio per le attività produttive orafe, che sarà realizzato dalla Sivim di Alessandria per conto del consorzio «Co.In.Or. 2000», creato dalla Cna. [r. c.]

Comunisti italiani

Incontro con sindacati

Questo pomeriggio alle 17,30 a Valenza, nella sede di via Cavallotti, angolo via Goito, nel quadro degli incontri con enti ed associazioni presenti sul territorio per analizzare i temi più scottanti, il Partito dei Comunisti italiani incontra le organizzazioni sindacali. [r. c.]

[redacted] DEI SERVIZI SOCIO [redacted] DEI COMUNI [redacted]
Sede del Consorzio: via Galimberti 2/A - 15100 Alessandria
[illegible]
Evaldo Pavanello — dott.ssa Laura Marzano

[redacted] DI MELAZZO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Il Sindaco Vista [redacted] Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche [redacted] integrazioni - [redacted] noto - che il progetto preliminare [redacted] Variante [redacted] Piano Regolatore Generale del Comune di Melazzo, adottato al Consiglio Comunale con Delibera n. 50 del 26/11/99 [redacted] depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 1/2/2000 al 1/3/2000 durante i quali chiunque potrà prenderne [redacted] nei seguenti orari: - dal lunedì [redacted] sabato [redacted] ore 10 alle ore 13; - che il progetto preliminare della variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Melazzo per lo stesso periodo e messo a disposizione della Provincia e di ogni altro soggetto individuato [redacted] Statuto e [redacted] Regolamenti Comunali; - che [redacted] successivi [redacted] giorni e cioè dal 2/3/2000 al 31/3/2000 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo e in una copia su carta libera, indirizzate al Sindaco e consegnate presso gli Uffici Comunali.
Melazzo, lì 1/2/2000
IL SINDACO geom. [redacted] Ghiglia

La Stampa abbonamenti 2000
PER CHI SI [redacted]BBONA, [redacted]GNI GIORNO E [redacted]

Lovelli ribatte alle aspre critiche della minoranza e difende l'operato della giunta

Novi, il sindaco al contrattacco

«Ecco la mia verità su ex Ilva e caso Amga»

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Lovelli al contrattacco. Il sindaco di Novi assesta sonore bastonate alla minoranza consiliare, «e non opposizione - dice - perché l'opposizione si fa in altro modo», che nelle ultime settimane lo aveva duramente attaccato. Contesta e ribatte punto per punto in particolare le prese di posizione dei tre candidati sindaco (che i novesi hanno trombato alle ultime elezioni, commenta): Maria Rosa Porta di Forza Italia, Antonio Morettini della Lega Nord e Costanzo Cuccuru della lista civica Insieme per Novi. Temi della polemica: l'area ex Ilva e la vicenda Acos Amga.

Area ex Ilva. Innanzitutto Lovelli spiega che «l'attuale proprietario dell'area dove sorgeva il vecchio stabilimento siderurgico delle Partecipazioni statali, ossia la società Novisi, è al 100% di proprietà Iri e quindi dello Stato e ad essa sono stati trasferiti gli oneri della bonifica». Ancora: «Sulle destinazioni d'uso della zona fa testo la variante generale di prg approvata nel 1986, all'epoca della giunta di pentapartito della quale facevano parte gli irriducibili oppositori odierni Cuccuru e Vernetti e suggeritori urbanistici i cui nomi risaltano fra i progettisti storici del Comune di Novi. Sono poi state le amministrazioni comunali successive a porre con determinazione la questione della bonifica, che è preliminare a qualsiasi scelta progettuale». Lovelli definisce «una scelta di trasparenza»

Il sindaco Mario Lovelli

«Gli oneri della bonifica sono a carico di Novisì, una società che è dello Stato»

«L'Acos resta della città» «Nessun presupposto per presentare ricorso alla Corte dei conti»

quella di procedere nell'intervento attraverso un protocollo d'intesa. «Il Comune è così tutelato - spiega il sindaco - per gli oneri dell'operazione urbanistica che sono a carico di Novisì, comprese le colline e tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, sia sottoforma dei corrispettivi in denaro oppure nella diretta degli interventi. E' quindi falsa ogni affermazione contraria. Inoltre le realizzazioni che il Comune realizza anticipando il piano particolareggiato, quale la strada di collegamento fra via Bixio e via Ovada, sarà conteggiata fra le opere di urbanizzazione di chi attuerà il piano urbanistico, così come la cessione del relativo terreno al Comune è considerata a titolo gratuito: il recupero di tali oneri è specificato nell'atto notarile di acquisto che era necessario in mancanza di atto esecutivo come il piano particolareggiato non ancora approvato dal Consiglio comunale».

Bonifica area ex Ilva. «Il Comune e per quanto le compete la Provincia - dice Lovelli - hanno chiesto il versamento dei tributi e contributi ambientali previsti: l'importo di tale entrata è stato inserito a bilancio». Poi altra bacchettata a Morettini: «La normativa sulla distanza dai centri abitati da loro richiamata è stata abrogata da norme susseguenti e rivista alla luce delle nuove tecniche che privilegiano il trattamento in sito e il riutilizzo del suolo, del sottosuolo e dei materiali di riporto sottoposti a bonifica: quello che si sta facendo a Novi al 50%, mentre il resto è già stato smaltito in impianti idonei. Chi pontifica sull'ex Ilva è un "mago dell'immondizia", avendo portato da Acqui nelle discariche del nostro consorzio quasi 13 mila tonnellate di rifiuti negli ultimi tre anni».

Vicenda Acos-Amga. Lovelli ritiene infondati i presupposti del ricorso alla Corte dei conti inoltrato dalla minoranza «che si appoggia su uno studio legale specialista di contro l'Amga di Genova (il nuovo socio contestato di Acos; ndr), tanto che le motivazioni sono un testo fotocopia di atti precedenti». Ancora: «Impedita la reale concorrenza? Erano almeno 20 le aziende italiane titolate a concorrere con i requisiti del bando come è stato formulato. E se il prezzo base era basso, perché non c'è stata la corsa al rialzo da parte di altri concorrenti? Dove sarebbe la sottovalutazione del valore dell'azienda che, a seguito della gara, è stato in realtà incrementato del 33% (da 33,3 miliardi di patrimonio netto a 44) con un'offerta sulla base d'asta passata da 9,9 miliardi a 11?». Infine chiede ironicamente Lovelli: «Abbiamo forse ceduto il controllo di Acos o una quota di minoranza del 25%?».

Nel '99 sono state elevate oltre 13 mila contravvenzioni

Tortona incassa 900 milioni dalle multe dei vigili urbani

Maria Teresa
TORTONA

Sono ben 13.290 le contravvenzioni che i vigili urbani hanno elevato lo scorso anno (1868 in più rispetto al 1998), facendo affluire nelle casse comunali quasi 900 milioni di lire. Il dato emerge dalla relazione sull'attività svolta nel 1999 dal Corpo di polizia municipale. Solo un delle multe (4495) riguarda il divieto di sosta, le altre sono inerenti al superamento dei limiti di velocità e al mancato uso delle cinture. Il comandante Aldo Verra ha posto l'accento sul comportamento pericoloso degli automobilisti e sull'azione repressiva messa in atto dai vigili per tutelare la sicurezza pubblica. Le violazioni riguardano in particolare il mancato uso delle cinture (912 rilievi contro i 249 del 1998), l'uso del telefonino durante la guida (111 contro le 24 del '98), il passaggio col semaforo rosso contro 1781 e molte altre. In aumento anche il numero degli incidenti stradali, passati da 226 a 240, con 89 persone rimaste ferite. Per il comandante Verrea, la causa principale degli incidenti «è la distrazione dei conducenti, che non rispettano le precedenze effettuando cambiamenti di marcia irregolari e non attenendosi alla distanza di sicurezza e ai limiti di velocità».

Il comandante Aldo Verrea

L'attività dei vigili ha riguardato anche 1410 informazioni di polizia anagrafica, 181 informazioni per autorità ed enti pubblici, 11 violazioni relative ad attività economiche, 297 controlli di esercizi pubblici. E ancora: organizzazione e sistemazione degli operatori su aree pubbliche in occasione di manifestazioni come la fiera di Santa Croce, Cantarà e Catanai, la Festa della Madonna della Guardia, i mercati settimanali e quelli straordinari di dicembre. Sono stati effettuati 357 sopralluoghi edilizi, l'invio di 13 note informative e l'accertamento 19 violazioni strative. Sono state 118 le ordinanze predisposte in occasione di modifiche alla circola per manifestazioni o lavori stradali. Sono state presidiate otto scuole per un totale di 4110 ore di servizio. I veicoli per intralcio alla viabilità sono stati 113; le carte di circolazione e le patenti di guida ritirate o segnalate per la sospensione 132. Infine nel 1999 si è svolta la consueta attività di educazione stradale nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado per oltre 100 ore di lezione.

Stop alle auto

Domenica a piedi ecco il programma

TORTONA

Domenica, in occasione della chiusura totale del centro storico alle auto dalle 10 alle 16,30, il Teatro Civico sarà aperto al pubblico e ci saranno visite organizzate gratuite ai principali monumenti della città, in quattro diversi itinerari. Lo ha confermato l'amministrazione comunale, che ha deciso di aderire alle «domeniche senz'auto», proposte dal ministero dell'Ambiente, con il posticipo di una settimana nei mesi di febbraio e marzo, mentre verranno rispettate le date del 9 aprile e del 7 maggio scelte da Roma.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Protezione civile di Tortona, Legambiente, Radio Club CB Pupo, il Comitato «Tortona viva», Enpa, Progetto Ambiente e Associazione Volontari Ambiente, che aiuteranno i vigili urbani a presidiare gli ingressi nel centro storico distribuendo agli automobilisti la mappa della città con la zona interdetta al traffico. Una vasta area sarà interdetta a tutti i veicoli, moto comprese, con esclusione dei residenti e dei mezzi di soccorso. L'area abbraccia tutto l'asse della via Emilia e le strade adiacenti: da piazza Felice Cavallotti (ospedale) fino all'incrocio con via Pellizza da Volpedo. Chiuse al traffico tutte le piazze principali, che rimarranno sgombre dalle auto, e le vie limitrofe: via Schiavi, Carlo Varese, Calderari, San Marziano, Ammiraglio Mirabello, padre Michele, via Pinto, alle Fonti, via Giulia, Ribrocchi, via Verdi, piazza San Rocco, piazza San Simone, piazza Julia Dertona, Gavino Lugano, Duomo, via Pellizzari, corso Leoniero, corso Montebello, via Seminario, Rovereto, Perosi, Massa Saluzzo, Tito Carbone, Casino.

L'assessore Spanu

Il parcheggio del Loreto sarà in funzione, ma solo con consentito da via Galilei, mentre quello del Lavello verrà chiuso. Le visite guidate si effettueranno nel pomeriggio alle 15, mentre già dal mattino sarà possibile visitare il Teatro Civico. Il programma di massima è stato definito in queste ore in una riunione cui hanno aderito l'assessore alla Polizia, Alessandro Spanu, il comandante dei vigili Aldo Verrea e le associazioni ambientaliste, ma potrebbe essere arricchito con altre iniziative. Gli ecologisti hanno infatti proposto l'apertura dei negozi e quella della Biblioteca Civica, oltre ad altre manifestazioni. **[m. t. m.]**

VOGHERA

Coppia intossicata dal monossido di carbonio

Tragedia evitata a Voghera con una coppia di marocchini finita in ospedale per intossicazione da monossido di carbonio. Lei ha 25 anni ed è prossima al parto, il suo compagno ha 36 anni e lavora come operaio in una impresa artigiana. Abitano in corso Rosselli. L'altra notte, attorno alle 22,30, la ragazza ha accusato malori per il gas che fuoriusciva in casa dalla malfunzionante fumaria. L'uomo ha avuto la forza di chiamare il 113. Per la giovane la prognosi resta riservata. **[d. sa.]**

SANNAZZARO

Arrestato albanese ricercato per tentato omicidio

L'albanese Ferit H, anni, è stato arrestato in casa di parenti perché accusato di tentato omicidio della fidanzata, in Germania. La donna stata ridotta in fin di vita con 17 coltellate. **[c. b.]**

ALESSANDRIA

Sfiorata la tragedia per una stufetta difettosa

Tragedia sfiorata in via Maggioli 72 a causa di una stufetta mal funzionante. Chiamati dalla padrona di casa che si lamentava per il fumo sono intervenuti i vigili del fuoco che si sono resi conto del cattivo funzionamento della stufetta. **[r. al.]**

POZZOLO

Petizione al sindaco contro un'insegna luminosa

Si lamentano gli abitanti del condominio Padana 1 al civico 20 di via Colombara a Pozzolo hanno inviato una petizione al sindaco Luigi Orlando protestando per la presenza di un'insegna luminosa che resta continuamente accesa e li infastidisce. **[m. pu.]**

VALENZA

Strade chiuse e viabilità deviata

Traffico bloccato da oggi e per 20 giorni in viale Santuario, a Valenza per la potatura degli alberi. Strada provinciale chiusa anche a Frugarolo fino al 4 marzo. **[r. c.]**

Presi a Villalvernia

Tentavano di svuotare i videopoker

VILLALVERNIA. Tre giovani, di cui due minorenni, sono stati sorpresi l'altra notte dai carabinieri mentre rubavano 4 milioni in contanti dalle macchine del videopoker installate nel Green Bar di Villalvernia, nel Tortonese.

Sono Ruggero Foti, 19 anni, abitante a Novi Ligure, C.A., 17 anni, di Cassano Spinola, e E.F., 15 anni, anch'egli abitante a Novi Ligure.

I primi due giovani sono finiti in carcere, mentre il più giovane è stato segnalato al Tribunale per i minorenni di Torino e poi riconsegnato ai genitori.

L'accusa per tutti la parte dei carabinieri è di concorso in furto aggravato.

Il Green Bar era chiuso per turno settimanale. La pattuglia dei militari della compagnia di Tortona ha notato la luce delle torce accese all'interno del locale e la porta scardinata da cacciaviti. Così i carabinieri hanno fatto irruzione nel locale e hanno sorpreso i tre giovani in flagranza di reato. **[m. t. m.]**

Una vertenza tra Castellazzo Soccorso e l'Ospedale alessandrino

Trasporto malati in ambulanza il tribunale nega ogni rimborso

ALESSANDRIA

«Abbiamo lavorato per voi, e, comunque, a vostro vantaggio, dovete pagarci». «Nessuno ve lo ha chiesto, non abbiamo la benché minima intenzione di pagare». «C'era una convenzione fra noi». «Sì, ma riservata ad alcuni trasporti, non quelli oggetto del contendere e non esisteva alcun contratto». «Ma il vantaggio si è si tratta di un "arricchimento senza causa"». Tradotto in termini da normale lite, questo il succo della battaglia a suon di carta bollata (citazioni, contestazioni, udienze davanti ai giudici in sede civile) fra l'Associazione sanitaria di soccorso pubblico «Castellazzo Soccorso», di cui è presidente Enrico Barberis, e l'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo».

La causa si è conclusa in corte d'Appello a Torino (sezione I, civile). I giudici hanno dato ragione all'Azienda, negando a Castellazzo Soccorso il richiesto pagamento di oltre cento milioni per trasporto in ospedale di persone malate e infortunate. Non solo: l'Associazione dovrà pagare le spese di giudizio (5 milioni e 800 mila).

Enrico Barberis di Castellazzo Soccorso

La Corte torinese ha infatti dichiarato inammissibile l'appello proposto avverso la sentenza (19 gennaio '98) del tribunale civile di Alessandria, promossa dal presidente di Castellazzo Soccorso tramite l'avvocato Gian Guido Caratti di Tortona, contro l'Azienda ospedaliera, assistita da Tino Goglino.

Questi i fatti. Negli scorsi anni Castellazzo Soccorso chiese all'Azienda ospedaliera il pagamento dei trasporti di malati e infortunati effettuati con ambulanze nel 1993: la somma, con l'aggiunta degli interessi nel frattempo maturati, era complessivamente di oltre cento milioni. Non la ottenne e si diede inizio ad una causa civile. L'Azienda aveva rifiutato il pagamento in quanto non aveva ordinato tutti quei trasporti, l'Associazione però chiedeva il saldo proprio perché aveva effettuati a bordo delle sue ambulanze a tutto vantaggio del «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo».

«Il vantaggio non è stato dimostrato» è la tesi dell'avvocato Goglino. «C'era una convenzione» ha replicato l'avvocato Caratti. Ora la sentenza dei giudici che ha posto fine alla vertenza. **[o. c.]**

Valenza, le ditte che hanno partecipato alla fiera milanese deluse dalla freddezza del pubblico italiano

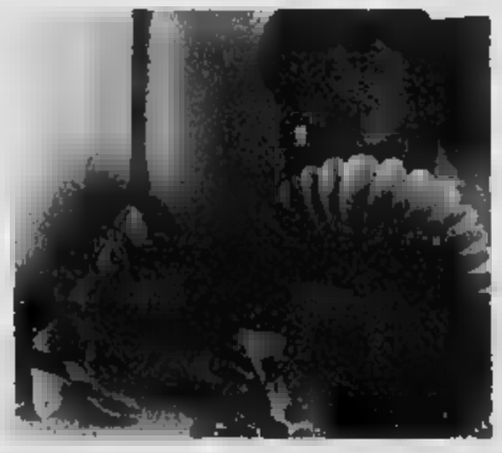
Bilancio in chiaroscuro per gli orafi al Macef

Buoni affari con i clienti europei, timori per l'impennata del dollaro

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Esito altalenante per il «Macef Primavera», la grande vetrina mondiale di articoli per la tavola, casalinghi e da regalo, argenteria, oreficeria e orologeria, che si è chiusa a Milano, dopo 4 giorni di intense contrattazioni. Il bilancio di visitatori, pari a 80 mila unità, segna un aumento del 4% rispetto all'edizione precedente mentre gli stranieri rapppresentano il 23% del totale. A Milano, su un fronte espositivo di 140 mq, 3500 «marchi», provenienti da 48 Paesi, presentavano il meglio del «sistema». Tra le cento ditte alessandrine presenti, spiccavano le 80 aziende orafe di Valenza, qualche alla ricerca di conferme, altre di nuovi ordinativi, dopo l'esito non del tutto felice di «Vicenza Oro I», la prima fiera dell'anno.

Dal Macef è venuta la conferma che le contrattazioni natalizie sono andare a rilento: «Il pubblico italiano è stato freddo - spiega Bruno Guarona, della Bibigi -. Per fortuna, ci siamo rifatti con arabi, spagnoli, svizzeri e greci». Quali oggetti destavano maggiore attenzione? «Quelli di concezione - sottolinea Carlo Re -. I gioielli obsoleti non vengono neppure presi in considerazione». ReCarlo ha lanciato una nuova linea giovane, per ragazzi e ragazze dai 15 ai 25 anni, di prezzo contenuto (200-900 mila lire), che ha incontrato grande interesse. Molta attenzione anche per la linea «Paillettes» dell'Alfieri & St John, che s'ispira agli Anni 70. Le complicazioni sono venute dal rialzo del dollaro: «Tutti gli ordinativi con gli States sono stati stipulati con riserva, in attesa, della stabilizzazione della moneta Usa - rileva Carlo Re -. Mi auguro che non ci siano altre complicazioni».


Esito altalenante per gli orafi valenzani al «Macef» la fiera milanese a cui hanno partecipato circa 80 aziende del gioiello. Gli affari migliori sono stati stipulati con i clienti europei

In merito al balzo in alto dell'oro, legato alla decisione della Placer Dome (secondo produttore del Canada) di interrompere le vendite di copertura, il presidente dell'Aov è ottimista: «Il tempo ha dimostrato i ribassi dell'oro erano solo un episodio - spiega Lorenzo Terzano -. Il rialzo non può che ridare morale al consumatore ed incrementare le vendite. La nostra Fiera di primavera potrebbe rappresentare il "clou" di questo rinnovato interesse».

Convegno al Comunale sulle indennità per gli amministratori pubblici

Nuovi stipendi per sindaci e assessori

La legge fissa i massimi, si può scegliere una riduzione

ALESSANDRIA

I bilanci degli enti locali (Provincia e Comuni) dovranno tenere conto delle nuove disposizioni per quanto riguarda le indennità di funzione e dei gettoni di presenza previsti, per sindaci, assessori, presidenti di Provincia, dalla legge 265/99 e che entrerà in vigore con l'approvazione del decreto attuativo la cui bozza è stata deliberata dalla Conferenza Stato-Città e che è stata oggetto di discussione ieri alla Sala Ferrero del Comunale. Il convegno, a cui sono stati invitati Silvana Riccio e Fabio Marsilio, rispettivamente dirigente e funzionario del ministero degli Interni, era organizzato dall'assessorato all'Assistenza tecnica ai Comuni della Provincia, coordinato da Paolo Filippi, e dall'Associazione Comuni del Monferrato, presieduta da Riccardo Triglia (anche sindaco di Coniolo).

Sono stati evidenziati alcuni degli aspetti fondamentali della nuova normativa che fissa il tetto massimo delle indennità. «Nulla vieta - ha spiegato chiaramente Triglia - che gli amministratori di ciascun ente decidano di rimanere al di sotto delle quote massime per evitare di incidere eccessivamente sulle risorse complessive destinate all'attività e agli investimenti per la popolazione». Triglia ha insistito sul fatto che la per l'importo delle sarà presa in modo trasparente nei Consigli comunali e provinciali. Le innovazioni, c'è il fatto che gli amministratori (sindaci o assessori) che svolgono un'attività da dipendente pubblico se vanno in aspettativa perpepiscono l'indennità e rinunciano allo stipendio; se non vanno in aspettativa percepiscono lo stipendio, ma solo metà indennità. Ciò non vale per i pensionati che percepiscono pensione e indennità complete: un nodo che ha sollevato discussioni. E' previsto poi che, in Comuni sotto i 5 mila abitanti, anche il vice sindaco e gli assessori percepiscano l'indennità (pari a una percentuale dell'indennità del sindaco) e non solo come ora il simbolico gettone di presenza.

Riccardo Triglia, presidente dell'Associazione dei Comuni del Monferrato (che ha promosso il convegno ad Alessandria) oltre che sindaco del Comune di Coniolo

La tabella del decreto attuativo prevede per i sindaci, in Comuni fino a 1000 abitanti, l'indennità massima di 2 milioni e mezzo; 2.800.000 da 1000 a 3000 abitanti; 6 milioni 10.001 a (come Novi, Tortona, Acqui, Valenza, Ovada); 6.700.000 da 30.001 a (come Casale); milioni 50.001 a 100.000 (come Alessandria anche se, essendo capoluogo di provincia, il sindaco ha diritto all'indennità pari a chi lo è in Comuni tra i 100.001 e i 200.000 abitanti). Per il presidente della Provincia 9.700.000. **[s. m.]**

www.alfaromeo.com

Climatizzatore,
ABS e air bag di serie.

Alfa 145

Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino a 29 grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento a 36 mesi a tasso zero*

ALFA 145 1.4 t.Spark L **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Targa Service

AUTOVAR
ALESSANDRIA Via Marengo, 54 - Tel. 0131229623
NOVI LIGURE (AL) Via E. Raggio, 27 Tel. 01432146

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/B
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel.

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL) Via E. Tarantelli, 11
Tel. 0142452130

Alfa Romeo Club Torino

*Le offerte non sono cumulabili con altre in corso e riservate ai clienti privati. Esempio di finanziamento: 1.1.15 L. 16.15 L. 23.0 I.D. 1.9 JTD: Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi esposti in Filiale o presso la rete.

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori di Alessandria

PRODOTTI DI QUALITÀ GARANTITA DAGLI AGRICOLTORI ALESSANDRINI
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Nell'azienda Adorno, in regione Cravarezza, macellazione in proprio e vendita diretta anche ai privati

In tavola carne e formaggi doc

A Ponti produzione a ciclo completo

PONTI

Un terno secco giocato sulla ruota di... Ponti. Per Adriano Adorno quella che è stato è azzardo è oggi risultata una scommessa vincente, grazie alla qualità dei prodotti dell'omonima azienda, sui quali ha puntato entusiasmo e credibilità: vino, formaggio e carne. Per l'azienda in regione Cravarezza di Ponti, vino, formaggio e allevamento fanno parte, da sempre, della linea produttiva: ora, dal gennaio, si è aggiunta anche la vendita diretta, la macellazione in proprio, di carne. L'inaugurazione della nuova attività è avvenuta in maniera ufficiale, alla presenza, fra gli altri, del sindaco e del direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio, oltre a numerosi potenziali clienti e amici.

«L'azienda è nata con i miei bisnonni - sottolinea Adriano Adorno - e già allora si produceva formaggio e vino e si allevava bestiame. Mio padre, Giuseppe, ha invece preferito dedicarsi soltanto alla vigna e al vino, ma quando, 25 anni fa, ne ho assunto la direzione ho deciso di ricostituire la stalla, a linea completa vacca-vitello: cioè facendo nascere il vitello che veniva fatto ingrassare e poi venduto. Attualmente in stalla ci sono 50 capi di bovini e 40 di caprini, di cui utilizziamo il latte per fare la robiola di Roccaverano, circa 150 al giorno, che vendiamo a grossisti e ristoratori a Cuneo, Asti e Alessandria e, naturalmente, a privati, nel nostro spaccio aziendale. Da qualche tempo però abbiamo pensato di giocare una scommessa con il mondo della carne, che per alcuni aspetti mi ha deluso in quanto a mio parere non salvaguarda abbastanza la qualità dei nostri allevamenti e così è nata l'idea di vendere direttamente il prodotto, con l'aiuto di mia moglie, Lucia, e dei miei tre figli, Alice, Andrea e Mirco. Di fatto, voglio vedere se vendendo direttamente la carne riesco a realizzare quello che il prodotto merita».

La macelleria agricola ricavata all'interno del complesso aziendale si chiama «Il», con riferimento ai tre figli, ma anche al patrimonio produttivo aziendale. L'attività si basa su regole ben precise: la vendita soltanto carne di produzione propria e in quantità limitata, in quanto viene macellato soltanto un vitello ogni quindici giorni, la cui carne viene commercializzata sino ad esaurimento il venerdì, dalle 14 alle 18 e al sabato e domenica, dalle 9 alle 18. E' possibile prenotare il fabbisogno, telefonando direttamente in azienda. Per fine febbraio saranno disponibili anche carni di capretto.

Naturalmente, assieme alla carne è possibile acquistare direttamente il vino, in bottiglia o damigiana, e i formaggi. La nuova struttura di vendita è stata ricavata in una parte completamente ristrutturata dell'azienda, dove già si trovava l'area destinata alla produzione del formaggio, nel massimo rispetto dell'igiene e delle funzionalità e delle norme di legge. I vari tagli di carne sono esposti in una luminosissima vetrinetta refrigerata e prelevati su indicazione del consumatore. «Al momento - precisa Adriano Adorno - l'attuale consistenza dell'allevamento non mi permette di macellare più di due vitelli al mese, ma se ci sarà richiesta, è probabile che in futuro possa aumentare la produzione. Comunque, il cliente potrà sempre essere certo della qualità della carne che troverà nella mia azienda».

Il macello dell'azienda Adorno di Cravarezza di Ponti e uno scorcio dell'allevamento che comprende una cinquantina di capi di bovini e 40 di caprini

AZIENDA AGRICOLA
strada Cravarezza 50
PONTI
Telefono 0144-596112
PRODUTTORE DI VINO
CARNE BOVINA
FORMAGGIO

Alcuni vini prodotti a Ponti. In alto, Adriano Adorno con la moglie Lucia. Nella foto grande la recente inaugurazione in grande stile della nuova attività di macellazione e vendita diretta della carne

Ma la sfida è partita dal vino

Punti di forza sono Dolcetto e Barbera

PONTI

Della produzione vinicola dell'azienda parliamo con il padre del titolare, Giuseppe Adorno, già presidente provinciale della Coldiretti. «Tornato dalla Russia, alla fine della guerra, quando a Ponti quasi tutti i giovani rincorrevano un posto sicuro, specialmente nelle Ferrovie, decisi di rimanere in campagna e di dedicarmi al vino. E' nata così la mia sfida, che poi mio figlio ha ripreso. Ora la vigna si estende per tre ettari e mezzo e produciamo, oltre al vino sfuso, 2500 bottiglie di Dolcetto d'Acqui, un migliaio di Barbera del Monferrato e poi Brachetto Piemonte, Freisa e Moscato. È tutto vino di ottima qualità, sia per la posizione ottimale dei vigneti, molto ben esposti, ma anche per la grande cura che vi dedichiamo. Comunque non vi sono segreti: puntiamo ad avere uva buona, applicando il diradamento dei grappoli, concimiamo, ma con parsimonia, esclusivamente con letame e interveniamo con trattamenti opportuni in caso di malattia della vite. Poi, dopo la vendemmia, la lavorazione è quella tradizionale».

A lavorazione ultimata, bottiglie e damigiane finiscono a privati e ristoranti in Piemonte e Lombardia.

Chiacchierando con Giuseppe Adorno, rinfiorra il suo passato di sindacalista. «Un tempo, in zona c'erano oltre 120 aziende agricole, mentre ora ne sono rimaste tre quattro e la collina si è spopolata, con tutti gli inconvenienti che derivano dai terreni incolti. I giovani vanno via, restiamo soltanto noi pensionati e poi chissà cosa succederà. Del resto ai giovani non si offre molto: la differenza fra costi e ricavi è sempre più marcata, la burocrazia è soffocante e lo Stato ci tartassa con un'Iva al 20 per cento sul ricavo e non sul guadagno netto, il che è assurdo».

Anche per il futuro, Giuseppe Adorno non si fa troppe illusioni. «Sino a che lo Stato non cambierà questa mentalità negativo nei confronti dell'agricoltura e non si renderà conto che essa è indispensabile per tutti, cittadini o campagnoli, la situazione non potrà migliorare e si assisterà ad una continua fuga dei giovani dalla terra e dai paesi d'origine e le aziende agricole dovranno chiudere i battenti e aumenteranno i terreni incolti. Oggi si danno contributi e agevolazioni senza troppo criterio, si aiutano le grandi aziende o coloro che si dedicano per hobby alla vita dei campi, mentre andrebbero mantenute magari altre attività, e ci si dimentica di quelle di piccole dimensioni, che comunque costituiscono l'ossatura dell'agricoltura, e di chi ha dalla terra l'unico reddito».

Giuseppe Adorno conclude con una proposta provocatoria: «Perchè non studiare la possibilità di una specie di zona franca per l'agricoltura, in cui ognuno, pagando il giusto, possa svolgere la propria attività produttiva senza quegli intralci burocratici che danneggiano il cittadino e non portano vantaggi allo Stato?». Che non sia questa la soluzione?

Delle cantine si occupa Giuseppe, ex presidente provinciale Coldiretti

Giuseppe Adorno, ex presidente provinciale della Coldiretti, si occupa dell'attività vitivinicola

Anche per te.

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale,

COLDIRETTI ALESSANDRIA

curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori. Perchè la Coldiretti è anche...

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
SINDACALE E LEGALE
U.M.A. Utenti Macchine Agricole
AREA INFORMATICA
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE
ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE
SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO
AGRICOLTURA DI GRUPPO
TERRITORIO E AMBIENTE
AGRITURISMO
PATRONATO E.P.A.C.A.
COMUNICAZIONE
COORDINAMENTO L'IMPRENDITORIA FEMMINILE
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
MOVIMENTO GIOVANILE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44

Lu Monferrato, l'azienda «La Fontana» si è specializzata da pochi anni nella ristorazione

L'agriturismo dell'avvocato «Cincinnato»

Piatto forte il risotto al salame Barbera

LU MONFERRATO

Accantonata forse definitivamente la recentissima laurea in Giurisprudenza, Graziano Demartini conduce dallo scorso settembre alla frazione Martini di Lu Monferrato l'agriturismo La Fontana, sorto nell'ambito dell'azienda agricola che la famiglia possiede sin dall'800. La scelta del nome la spiega il padre, Edoardo: «Anticamente, qui c'era una fontana naturale dove tutti gli abitanti della frazione attingevano l'acqua. Con l'arrivo dell'acquedotto è stata chiusa, ma nei mesi prossimi vorremmo rimetterla in funzione. In passato, l'azienda si reggeva sull'allevamento, sul vino, sul grano e la frutta, ma con gli anni abbiamo rinunciato al bestiame. Produciamo ancora vino e cereali, mentre frutta e verdura vengono coltivate esclusivamente per il nostro fabbisogno».

E proprio dove c'erano la stalla e il fienile è sorto, dopo una completa ristrutturazione, l'agriturismo. «Conseguita la laurea - dice Graziano Demartini - dovevo scegliere, ma all'attività forense o ad un impiego sicuro ho preferito giocare questa carta, che fra l'altro mi consente di restare in campagna, nella mia terra, a cui sono molto legato. Non è stata comunque una scelta facile, perché i miei non erano del tutto favorevoli». «La decisione di Graziano - intervengono i genitori - ci ha sorpresi ed anche un po' impensieriti, perché siamo giunti all'età della pensione e non avevamo messo in conto di ricominciare con una attività. Comunque, abbiamo accettato la decisione e siamo al suo fianco». In famiglia, ognuno ha compiti ben precisi. La madre, Giuseppina Panaro, si occupa della cucina ed è lei che prende per la gola i già numerosi clienti. Il padre continua a dedicarsi all'agricoltura ed alla produzione vinicola, mentre Graziano sovrintende alla sala da pranzo. In tavola vengono portati piatti quasi esclusivamente di produzione propria, verdure dell'orto, frutta dei frutteti a due passi da casa, e poi quel vino che Edoardo Demartini produce con tanta cura e passione: Barbera, Grignolino, Nebbiolo, Malvasia, Moscato e Bianco Secco, che viene pure venduto a privati, sia sfuso che in bottiglia. Il menù della Fontana è nello stesso tempo vario e tradizionale. Si comincia con verdure di stagione, affettati misti, vitello tonnato, carpaccio, e poi agnolotti alla monferrina, risotti al salame macerato nel Barbera, bolliti misti, arrosti, pollame di propria produzione, frutta fritta o cotta, crostate, bunet, mousse all'amaretto, vini e grappa all'albicocca. Il tutto per un conto che non supera le 40 mila lire. «Mi è sempre piaciuto cucinare - dice Giuseppina Panaro - ma non pensavo di doverlo fare per molti commensali e all'inizio ho avuto qualche problema con le dosi. I piatti che preferisco preparare sono gli agnolotti tradizionali ed il risotto al salame Barbera, che realizzo con soffritto di cipolla, burro, noce moscata, chiodi di garofano e pasta di salame tritata. Si fa cuocere il tutto e si aggiungono poi riso e Barbera, sempre mescolando. Alla fine si spargono il formaggio grana ed un po' di prezzemolo». Nei prossimi mesi verrà attrezzata un'area verde per adulti e bambini, «perché - dice Graziano Demartini - vorrei che i clienti non venissero soltanto a mangiare, ma a trascorrere l'intera giornata, a contatto con la natura». Fra qualche anno l'agriturismo potrebbe essere anche dotato di alcune camere ricavate nell'ampio ex fienile sovrastante la cascina, mentre un progetto più immediato è quello di riprendere l'allevamento di qualche capo di bestiame, da fare poi macellare, in modo di avere direttamente la carne per la cucina.

Giuseppina Panaro si occupa interamente della cucina e prepara piatti davvero raffinati per la clientela

GRAZIANO DEMARTINI
Frazione Martini 9
LU MONFERRATO
Tel. 0131-741385
AGRITURISMO LA FONTANA

Edoardo Demartini e il figlio Graziano, accanto al vino di propria produzione

Le sorelle Monti gestiscono l'attività da oltre 15 anni e ospitano abitualmente turisti di mezza Europa

Un piccolo paradiso a Vignale

Cibi e vino «doc»: gli stranieri lo adorano

Le sorelle Fernanda e Giancarla Monti, che gestiscono l'agriturismo di Vignale

VIGNALE

Trascorrere qualche giorno di vacanza all'agriturismo Monti, gestito a Ca' San Sebastiano di Vignale Monferrato dalle sorelle Fernanda e Giancarla, è come fare un salutare tuffo nel passato, circondati dalle cose curiose della civiltà contadina, in uno scenario sorprendente ed in una atmosfera serena e pacata, ospitati in una dimora nostera e nello stesso tempo accogliente, dove, ad esempio, una delle sale da pranzo è stata ricavata dall'antica stalla, con la mangiatoia trasformata in lunghe panche per i commensali. «La casa appartiene alla nostra famiglia dal 1919, quando il nonno acquistò l'edificio risalente al 1760 - raccontano le titolari -. All'epoca si producevano vino e seminativi, ai quali abbiamo poi aggiunto frutteti (ciliegie, lamponi, fichi, pesche, mele, pere ed albicocche; ndr) e verdura (aglio, pomodori, cipolle, patate, spinaci, rape e topinambur; ndr), che vendiamo ai clienti dell'agriturismo, insieme al nostro vino, cioè Grignolino, Barbero, Bianco Secco e Moscato Greco».

AGRITURISMO MONTI
Ca' San Sebastiano 10
VIGNALE MONFERRATO
Tel. 0142.933575
933236 (fax)
SOLO SU PRENOTAZIONE

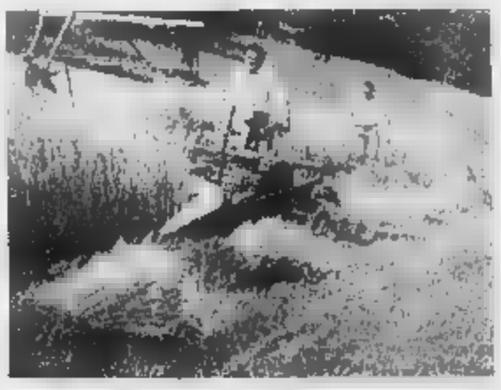
In azienda sono occupati, oltre alle due sorelle, anche il marito di Fernanda, Francesco, e la nipote, Elisabetta, ognuno con compiti prestabiliti. Fernanda si occupa della cucina, Giancarla e la figlia Elisabetta della gestione delle camere, Francesco della parte più legata alla produzione agricola. Per quanto riguarda l'agriturismo, le sorelle Monti sono state due «pioniere», avendo iniziato l'attività una quindicina di anni fa. «Ci siamo trovate una grande casa da gestire, con enormi costi, ed abbiamo allora deciso di utilizzarla, sperimentando quell'agriturismo che avevamo conosciuto ed apprezzato in Olanda, negli anni '60. Abbiamo cominciato con 4 camere ricavate nel granaio, poi abbiamo aggiunto una cucina più grande e, con gli anni, abbiamo costruito un'altra struttura nel porticato per gli attrezzi agricoli. Oggi abbiamo 12 camere, con 24 posti letto e puntiamo soprattutto, oltre alla ristorazione su prenotazione, al turismo a presenza lunga. La nostra clientela è rappresentata, al 60 per cento, da stranieri, in particolare tedeschi, svizzeri, turisti dell'Est, norvegesi, che acquisiamo con il classico passaparola. Chi soggiorna da noi e si trova bene non solo ritorna, ma lo dice agli amici. Ad esempio, nella settimana di Ferragosto '99, il nostro agriturismo sembrava una Torre di Babele, in quanto erano presenti russi, rumeni, argentini, svizzeri, tedeschi ed etiopi: alcuni di loro sono poi tornati anche per il Capodanno».

Difficile incontrare i gusti di tutti? «Direi di no - replica Fernanda Monti -, l'importante è servire in tavola prodotti genuini e di qualità. Noi iniziamo con un antipasto stagionale, secondo le verdure che abbiamo a disposizione e che cuciniamo fritte o in pastella, poi agnolotti, che piacciono a tutti, conigli, polli, fritto misto, bolliti vari con salse di nostra produzione, insalate di patate e cipolle con maionese fatta con l'aceto bianco oppure di mele renette con olio di noci. Infine, fra i dolci, torta di nocciole e bunet». Le sorelle Monti sono sempre entusiaste dell'attività scelta. «E' un bel lavoro perché oltre a tenerti legata alle origini ti permette di conoscere gente di altri Paesi, con i quali si creano col tempo anche rapporti di amicizia. Molti dei nostri clienti ci telefonano o ci scrivono spesso ed a Natale c'è sempre chi ci manda un regalino».

La sala da pranzo dell'agriturismo Monti è spesso frequentata da stranieri

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade



Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano
Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO FATA

A Vignale, in un'antica casa dove si può anche soggiornare si gustano vini e prelibatezze

L'Osteria dei Sapori «scrigno» del Monferrato

E alla titolare Alessandra Colonna è dedicato un Barbera

VIGNALE

«Da fratello e sorella ci vogliamo bene e ne vogliamo al Monferrato e alle meravigliose colline, in cui abbiamo deciso di vivere e lavorare. Questa è la storia di una famiglia, di una terra e dei suoi vini. Abitiamo in questa casa, tipica costruzione monferrina, sorretta dalle vecchie cantine di tufo, dove abbiamo ricavato una zona riservata all'accoglienza di quanti vogliono scoprire questo mondo. Qui curiamo, con sistemi ecocompatibili, i nostri 10 ettari di vigneti, adagiati nelle migliori esposizioni e coltiviamo con amore le uve da cui otteniamo i nostri vini, fedeli interpreti della tradizione e al contempo fautori dell'innovazione e di quanto di positivo la ricerca enologica porta con sé. Alcuni dei nostri vini fermentano o invecchiano in barriques, affinano in bottiglia, ci fanno compagnia». Inizia così l'originale depliant con il quale Alessandra Colonna, giovane ed entusiasta imprenditrice, presenta l'omonima azienda vitivinicola ed agrituristica che conduce alla frazione San Lorenzo di Vignale Monferrato e che nelle scorse settimane si è arricchita di una nuova attività: l'Osteria dei Sapori. Iniziamo da quest'ultima. «Abbiamo aperto l'Osteria dei Sapori-racconta- perché dalla passione per il vino è nata di conseguenza quella per il cibo, che ne è il compagno inseparabile. Ho così pensato di allestire un luogo dove è possibile gustare un buon bicchiere di vino e deliziare il palato con salumi, formaggi e ghiottonerie varie appartenenti all'antica tradizione piemontese. L'intenzione è quella di animarlo anche con varie iniziative che prenderanno corpo nell'arco dell'anno e cioè corsi di degustazione, di cucina, mostre di pittura e fotografia, workshops, proiezioni cinematografiche, feste ed animazione. La molla che mi ha spinta a dare vita all'iniziativa è stata la considerazione che questa è stata da sempre carente di produzione e carente di consumo e mi è allora sembrato giusto proporre un posto dove consumare il meglio delle cose locali». Specialità che Alessandra Colonna prepara personalmente e che vanno dai salumi e formaggi della migliore tradizione contadina ai peperoni, melanzane, funghi, pomodori essiccati, acciughe al verde, mostarda, miele, dolci: il tutto naturalmente accompagnato da un buon bicchiere di vino e dal pane prodotto con farine biologiche. L'Osteria dei Sapori è aperta, dal giovedì al sabato, dalle 20 alle 24; alla domenica dalle 12 alle 22. Il punto di forza dell'azienda rimane comunque il vino, di cui si producono 50 mila bottiglie l'anno che raggiungono mercati lontani: Germania, Svizzera, Danimarca, Belgio, Irlanda, Austria e Stati Uniti, oltre che buona parte dell'Italia. Le sei diverse qualità hanno nomi familiari. Si comincia con Alessandra, un Barbera del Monferrato che è l'espressione massima della produzione aziendale e non a caso porta il nome della titolare. Viene prodotto solo nelle migliori annate e affinato in barrique per circa un anno. Poi il Mondone, un Monferrato doc rosso ottenuto dall'assemblaggio di Cabernet, Sauvignon, Pinot Nero e Barbera, affinato per mesi in barriques e poi in bottiglia. Vino di grande struttura e di colore rosso granata intenso, si abbina con carni e formaggi stagionati. C'è poi il Bigio, Monferrato doc rosso di uve di Pinot Nero, vinificato in acciaio e affinato in bottiglia per oltre un anno. La rassegna prosegue con La Rossa, Barbera del Monferrato prodotto con uve selezionate, fermo, equilibrato, ricco al palato e intenso nel profumo; il San Sin, Grignolino Monferrato Casalese rosso rubino tendente all'aranciato dopo qualche mese dall'imbottigliamento. E' il vino della tradizione monferrina, da riscoprire per la sua stupefacente piacevolezza anche se bevuto fresco in estate. Adatto per l'intero pasto, si sposa ottimamente con salumi, minestre, carni e pesce alla griglia. Infine l'Armonia, un Piemonte doc Chardonnay di colore giallo paglierino, fresco e gradevole, dall'intenso profumo di frutta esotica. Dallo scorso marzo funziona, come solo soggiorno, l'agriturismo, ricavato in una zona dell'antica casa padronale, con sette camere da letto arredate con gusto particolare, sale televisione, di lettura e di degustazione, sala giochi per bambini ed anche con la possibilità di ospitare mini congressi e gruppi di lavoro, lontano dalla confusione.

Cà Accatino 1
frazione San Lorenzo
VIGNALE MONFERRATO
Tel. 0142- 933239
VINI, AGRITURISMO OSTERIA DEI SAPORI

Sopra la tenuta di Alessandra Colonna dove si trova l'Osteria dei Sapori a destra l'attrezzo con cui si dà il verderame alle viti e a sinistra Alessandra Colonna mentre «espone» alcuni dei vini che si producono in azienda

A Costa Bella di Spigno c'è una «fattoria» dove d'estate si produce anche la verdura

Una robiola genuina con il latte di capra

Ma anche altri gustosi formaggi

COSTA BELLA DI SPIGNO

Per gustare il vero sapore della tradizionale robiola di Roccaverano, un sicuro punto di riferimento può essere l'azienda agricola che Vanda Borreani conduce a Turpino, alla frazione Costa Bella di Spigno. «Oltre a produrre formaggio- dice la titolare- ci dedichiamo anche all'allevamento, con una quarantina di capi fra tori, vacche e vitelli, che facciamo crescere e poi vendiamo. A questi vanno aggiunte una quarantina di capre, che ci danno la materia prima per le robiole. In estate sono anche disponibili verdure, specialmente fagioli, che vendiamo direttamente al mercato, ad Acqui». Ma torniamo al formaggio. «L'azienda è nata con mio suocero- dice Vanda Borreani- e la gestisco direttamente da una quindicina d'anni. Già si faceva il formaggio, ma in modestissima quantità e la svolta è venuta tre anni fa, quando abbiamo rimodernato la stalla, aumentando di conseguenza la produzione. Il nostro è un formaggio di qualità e soprattutto genuino perché prodotto come si faceva una volta, senza aggiunta di altri ingredienti che non siano caglio e sale. Ne produciamo una ventina di pezzi al giorno, con grande cura, per poi venderli a privati, grossisti o direttamente al mercato».

Vanda Borreani con il direttore della Coldiretti Eugenio Torchio e accanto alle caprette
Con il latte delle sue prepara squisite robiole

TURPINO
fraz. Costa Bella di Spigno
Tel. 0144 - 91533
FORMAGGI ALLEVAMENTO,VERDURA

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, 69 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme - Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria - Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to - Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. - Via Solferino, 53	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina - Via Nazionale, 36	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure - Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada - Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona - Corso Repubblica, 48	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903

Casale, martedì incontro per definire la vertenza sulle villette del Rotondino

Asl-Comune all'ultimo «match»

Se salta l'accordo deciderà il giudice civile

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Se al termine dell'incontro fissato per martedì 15 febbraio il sindaco Paolo Mascarino e il direttore generale dell'Asl 21 si stringeranno la mano per siglare l'accordo, si potrà chiudere, senza l'intervento della magistratura, il lunghissimo contenzioso tra i due enti per la annosa questione riguardante le cosiddette «villette del Rotondino». E se il patto si chiuderà, come peraltro auspicano entrambe le parti, «a conguaglio zero», anche i proprietari delle case acquistate e costruite su quel terreno potranno tirare un sospiro di sollievo. Nulla di più dovranno sborsare rispetto a quanto hanno già versato a suo tempo (anche se, di fatto, nel contratto era inserita una clausola che lascia aperta la possibilità di un eventuale conguaglio).

Se, invece, salterà il patto da galantuomini, il 29 febbraio l'avvocato Francesco Inverso, a cui l'Asl ha affidato la tutela dei propri interessi, chiederà al giudice civile che venga nominato un perito d'ufficio affinché stabilisca il valore dei terreni del Rotondino su cui si è edificato (nonostante fossero di proprietà dell'allora Usl che, avendo personalità giuridica, li aveva temporaneamente affidati al Comune). La cifra stabilita dal tecnico andrà quella dovuta all'Azienda sanitaria. Sarà difficile, a quel punto, riuscire ancora a chiudere la vertenza senza tenere conto della quotazione contenuta in una perizia ufficiale (per il momento c'è la valutazione dell'Ufficio pari a circa 2 miliardi e 300 milioni).

Dunque, si sono ancora un paio di settimane per chiudere, definitivamente, il capitolo. Zerella da tempo ha avanzato una proposta, su cui il sindaco ha invitato l'altra sera a discutere le forze di maggioranza (non è intervenuta la lista civica Città insieme). Nella transazione indicata dal direttore generale, si prevede, tra l'altro, che l'Asl 21, in cambio del valore dei terreni al Rotondino, acquisisca: l'ex Sanber al prezzo con cui l'ha acquistata il Comune, circa 1000 metri del piazzale antistante l'ospedale, la zona verde tra ex Sanber e muro di cinta del Santo Spirito di circa 19 mila metri quadrati, l'edificio dell'ex bar K2.

Su questa base Mascarino e il vice sindaco Ettore Coppo andranno a discutere. Da sciogliere principalmente due nodi su cui le parti devono sforzarsi di trovare un accordo per scongiurare il ricorso al giudice: l'ex Sanber che il Comune non è intenzionato a cedere (il Consiglio di quartiere l'ha, tra l'altro, chiesta per la propria sede) e l'area verde d'amministrazione è preoccupato che, se fosse inglobata nel complesso ospedaliero, verrebbero meno numerosi posti auto gratuiti).

L'ospedale Santo Spirito. In alto, Emilio Zerella e, a fianco, il sindaco Paolo Mascarino

Cade l'associazione a delinquere, ma restano altre accuse

Assegni a vuoto «Usa e getta» per il gip nessuno è colpevole

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Si è sgonfiata la complessa vertenza penale a carico di trenta fra piemontesi, liguri e lombardi (casalinghe, disoccupati, commercianti, imprenditori oltre a un agente mobiliare e immobiliare) coinvolti nell'operazione «Usa e getta» condotta dai carabinieri.

Gli inquisiti, che rispondevano di associazione a delinquere finalizzata all'emissione di assegni a vuoto, sono stati ieri prosciolti dal gip dottoressa Mela perchè il fatto non sussiste. E', infatti, stato depenalizzato il reato di emissione di assegni a vuoto, e, quindi, è caduta l'associazione creata per commettere quel reato.

Inoltre lo stesso pm Lucio Bardi ha sostenuto che si trattava di un'associazione virtuale non supportata da alcun elemento che comprovasse l'esistenza di un accordo. Erano singoli episodi non collegati in un unico piano preventivo.

Tuttavia, la posizione di quattro imputati di truffa è stralciata e gli atti trasmessi per competenza a Torino.

Due degli inquisiti sono stati rinviati a giudizio: sono Elda Carosi (53 anni, Acqui, via de Nicola) accusata di ricettazione di una carta di credito e Roberta Spogarino (34 anni, Nizza Monferrato, via Don Bosco), imputata di indebito utilizzo di una carta di credito. Saranno processate il 19 luglio.

Da sinistra, Giuseppe Fameli e Fernando Paradiso sono stati prosciolti

Dario Doni (50 anni, Tremezzo di Como), Luigi Troiano (45 anni, Milano) e Raimondo Ranellucci (34 anni, Melazzo, via Recamo) che in precedenza avevano chiesto di essere giudicati con giudizio abbreviato sono stati a loro volta prosciolti perchè il fatto non sussiste. Ranellucci, che rispondeva anche di tentata violenza privata, è stato condannato a due mesi.

Elena Carosi, Fernando Paradiso (44 anni, Strevi, via Alessandria) e Antonio Fameli (61 anni, Loano, agente mobiliare e immobiliare, titolare di un piccolo impero economico) a loro volta prosciolti, erano considerati i capi e promotori dell'organizzazione che, secondo l'accusa, attraverso un'opera di reclutamento assumeva giovani, spesso tossicodipendenti, fornendo ad ognuno una piccola somma di denaro per aprire conto corrente e ottenere blocchetti assegni che venivano ritirati da alcuni degli inquisiti.

I «carnets», poi venduti a terze persone, servivano, insieme a documenti falsi, a rivolgersi a vari istituti di credito per accedere a finanziamenti soprattutto per l'acquisto di auto.

Non è escluso che alcuni fra i legali (Boccassi, Brignano, Cavallone, Cannatà, Gastini, Giolito, Lanzavecchia, Piola, Romagnolo) chiedano il risarcimento per ingiusta detenzione. Qualche imputato ha scontato fino a 6 mesi di carcere.

IN BREVE

Un corso per imparare a decorare il vetro

L'associazione Artemista propone un corso di decorazione su vetro per adulti e ragazzi. Il corso si svolge in dieci lezioni di due ore alla settimana (dal 9 febbraio), al mercoledì dalle 16 alle 18) nella sede del Paniere in via Balbo 37. Per informazioni telefonare ad Erica Agazzani (il numero è: 0142.488013). [r. sa.]

CASALE

Entra in funzione «banca del tempo»

E' aperto oggi (così come tutti i mercoledì), dalle 15,30 alle 17,30, oltre che al venerdì dalle 17 alle 19, lo «Scambiatempo», al piano terreno di via Mameli 17. La banca del tempo casalese non amministra denaro, ma ore che i soci scambiano fra di loro alla pari mettendo a disposizione capacità e prestazioni. [r. sa.]

SAN SALVATORE

Padre e figlia feriti in incidente stradale

Padre e figlia, di 65 e 39 anni, sono rimasti feriti in un incidente ieri dopo le 20,30 sull'A26 vicino alla galleria Olimpia. La donna, più grave, è ricoverata all'ospedale di Alessandria, il padre a Casale. Intervenuto il 118. [su. c.]

Casale, solo le macchine fanno battere il cuore in vista di un possibile espianto di organi

«Pregate per Anna Numico»

Appello nelle chiese per la giovane mamma

CASALE

La città sta vivendo con grande apprensione e dolore il dramma della famiglia Numico. Ieri in alcune chiese cittadine è stato chiesto di pregare per il grande dolore di familiari e conoscenti di Anna Numico, la giovane mamma di 37 anni, in coma irreversibile da venerdì, è ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santo Spirito. Già due giorni fa il bollettino medico parlava di morto celebrale, anche se il cuore, attaccato ai macchinari, continua a battere. Le apparecchiature del centro di Rianimazione stanno continuando a mantenere in funzione gli organi della donna, anche nell'eventuale prospettiva di una decisione dei familiari di concedere il permesso per l'espianto degli organi. Un ultimo gesto di grande generosità su cui Anna si era dichiarata favorevole già anni fa quando, dama dell'Oftal, si era recata in pellegrinaggio a Lourdes, insieme alla sorella Patrizia, per aiutare tanti malati sofferenti.

La giovane donna era rimasta profondamente segnata dal tragico episodio del 5 novembre quando il fratello Erminio si era presentato, armato di pistola, nella sua abitazione, in via Corte d'Appello, e aveva sparato alla madre Giovanna Numico, uccidendola. In questi mesi lo stress accumulato deve aver la sempre più affaticata fino all'episodio dello scorso fine settimana quando, per un aneurisma congenito, si è verificata una vasta emorragia cerebrale. A nulla è valso l'immediato ricovero, le sue condizioni sono subito state ritenute disperate. Già la madre, l'imprenditrice Giovanna Andreone Numico, era stata vittima di un aneurisma, ma dopo una battaglia durata mesi era riuscita a riprendersi. Nel frattempo, Erminio Numico, dal 5 novembre, è in carcere a Vercelli. Intanto, il magistrato attende i risultati della perizia psichiatrica che il sostituto Procuratore della Repubblica Maria Paola Marrali aveva affidato al professor Ugo Fornari e alla dottoressa Silvia Coda. L'esito dell'autopsia che aiutera anche a definire la dinamica del delitto, dovrà essere consegnata dalla dottoressa Rita Celli e del professor Torre di Torino. [r. sa.]

L'agricoltore Lorenzo Fiori

Atteso nulla osta per i funerali

CASALE. Non è ancora stata fissata la data dei funerali dell'agricoltore Lorenzo Fiori, 67 anni, deceduto l'altro sera all'ospedale di Novara dove era stato ricoverato in gravissime condizioni, in seguito alla caduta da un rimorchio sotto il portico della cascina «Stellina». Il magistrato non ha ancora concesso il nulla osta e non si esclude che possa venire eseguita l'autopsia. Intanto lunedì e ieri sera è stato recitato il rosario nella chiesa di S. Maria del Tempio. Lorenzo Fiori era molto conosciuto e stimato per la sua attività di agricoltore. Instancabile lavoratore aiutava il fratello Ugo e i nipoti Gian Luigi e Gian Paolo nella gestione della cascina Commenda e soprattutto curava i lavori in officina. In questi giorni stava anche collaborando alla realizzazione di uno stand espositivo di un fioraio che troverà posto nella prossima fiera di San Giuseppe. [r. sa.]

Il progetto interessa una ventina di Comuni

In Valle Belbo un piano per la protezione civile

NIZZA

Si chiama «Interreg 2 Cb». Dietro questa sigla, si cela un piano per la protezione civile sul rischio idrogeologico che si sta mettendo a punto grazie al lavoro del Servizio di prevenzione rischi geologici della Regione, in collaborazione con gli altri dipartimenti colegati (come quello della Protezione civile) e i Comuni. Un progetto complesso, che interessa l'Alta Val Susa, la valle Bormida e la valle Belbo. Quest'ultimo è stato presentato lunedì a Nizza ai sindaci (presenti anche i responsabili dei Vigili del fuoco di Asti): l'attuazione del piano è stata affidata con un appalto al consorzio Italcopo di Parma, Aquater e Risorse idriche. Stanziati già due miliardi e mezzo, per un lavoro che si dovrà completare entro il novembre del 2001.

«La prima fase è stata avviata - racconta l'assessore nicese Sergio Perazzo - abbiamo invitato i Comuni a riempire un questionario in cui sono elencati tutti i dati necessari, dai corsi d'acqua a rivi, alla rete fognaria, alla presenza in archivi di documenti anche antichi sulle esondazioni o sulla franosità del territorio. Elementi che finiranno in un grande elenco unico. Da qui, si potranno definire meglio le condizioni di pericolosità effettiva e di rischi di calamità».

Una volta acquisiti i dati, si entra nella seconda fase: la scelta di un piano di protezione civile su misura per ogni paese. Ma, stando ai primi pareri espressi dai sindaci, ci sarà un piano intercomunale che potrà garantire maggiore prontezza di intervento. «E' prevista anche la formazioni di tecnici di ogni Comune - prosegue Perazzo - con aggiornamenti sulle moderne tecnologie».

Alla riunione nicese hanno partecipato una ventina di sindaci dei paesi rivieraschi del Belbo (di tre province) ed altri primi cittadini della Val Bormida e di paesi collegati a Nizza, come Mombaruzzo, Maranzana, Fontanile. In totale più di cinquanta paesi della zona. «A giorni ci incontreremo di nuovo - annota ancora Perazzo - con i rappresentanti delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo, con le prefetture e con i Centri operativi misti». [e. ce.]

Si parla anche del «trenino» che a fine '800 collegava Ovada con Novi, Basaluzzo e Bosco Marengo

Quando la Freccia del Turchino portava al mare

Un libro sulla storia dei trasporti pubblici tra Liguria e Monferrato

Renzo Bottero

«La Freccia del Turchino» è il titolo di un volume, riccamente illustrato, pubblicato dalla Compagnia Librai di Genova, dove Corrado Bozzano, Roberto Pastore e Claudio Serra, raccontano la storia dei trasporti pubblici tra Genova ed il Monferrato. E in questa storia ha un posto di rilievo Ovada, le vallate dell'Orba e dello Stura, che proprio qui si incrociano.

Dopo un cenno storico-turistico, un capitolo è dedicato alla tranvia Novi-Ovada costruita nel 1881 con l'aggiunta, nel 1887, del tratto Basaluzzo-Boscomarengo. Suggestivo il materiale rotabile del «trenino» con locomotive a vapore. Mentre dall'aprile '40 sono poi entrate in funzione le «littorine» a nafta. La linea venne disattivata nel 1953, con l'avvento della autocorriere.

Ovada, piazza Castello, 1951. Una «littorina» attende la partenza per Novi

Il terzo capitolo è dedicato alla ferrovia Genova - Ovada - Acqui - Asti: l'inaugurazione del tratto Asti-Ovada avvenne nel giugno 1893, mentre l'Ovada-Genova venne aperto un anno dopo. Naturalmente il percorso più impegnativo è fra Ovada e Genova, con numerose gallerie: la più lunga quella del Turchino (6.450 metri), seguita da quella del Cremolino (poco più di 3.400 metri), mentre fra i ponti i più alti sono quelli Varenna di Gravina (57 metri) e l'Acquasanta (53 metri); il più lungo (300 metri) quello sul Bormida, presso Acqui. C'è poi l'Ovada-Alessandria aperta nel settembre 1907, ora quasi in disuso per quanto riguarda il trasporto viaggiatori, effettuato con materiale rotabile antiquato, ma con la prospettiva che possa essere notevolmente intensificato il traffico delle merci.

Buona parte del volume è dedicata agli autoservizi, partendo dalla numerose imprese private presenti prima della guerra e nel dopoguerra, fino ai fratelli Zaninetta, all'ALPI ed alla costituzione della Saamo, la società dei 16 comuni dell'Ovadese.

Non manca un accenno all'autostrada dei Trafori: il tratto fra Genova e l'entroterra aperto nell'agosto 1977, creando un via privilegiata di collegamento verso il Monferrato, e solo.

Minoranza critica sui prezzi dell'impianto alle «Vallette». La replica dell'assessore

«Affitti troppo cari in quella palestra»

Moncalvo, è polemica sull'aumento delle tariffe

Armando Brignolo
MONCALVO

Polemica in vista nel prossimo Consiglio comunale (febbraio), in cui si discuterà il bilancio. Nel corso della seduta i consiglieri di minoranza, Tiziano Brunoro e Mario Zonca, affronteranno anche un altro argomento, presentando un'interpellanza che riguarda i prezzi per l'utilizzo della palestra, nel complesso sportivo delle «Vallette» (10 mila metri quadrati compresi le aree verdi).

Non d'accordo con la procedura adottata dall'assessore Fabio Coggiola e dall'«Union sport» (gestisce gli impianti sportivi), che ha elevato da 100 mila lire l'importo orario per l'affitto della palestra. C'è da precisare che l'aumento riguarda solo l'uso del locale da parte di squadre o gruppi convenzionati impegnati in sfide a calcetto, per tutte le altre attività la tariffa è rimasta immutata.

«Gli aumenti sono scattati - accusano Brunoro e Zonca - senza che il Consiglio comunale fosse informato, tant'è vero che un gruppo di ragazzi dopo una partita a calcetto si sono sentiti chiedere una cifra diversa da quella che soliti pagare. Quando sono andati in municipio per avere chiarimenti, gli addetti sono caduti dalle nuvole: segno che la cosa è stata trattata come un fatto "privato". Solo qualche giorno l'importo della nuova tariffa è stato ufficializzato con una lettera dell'assessore e dell'Union sport. Chiediamo che d'ora innanzi argomenti come questi vengano discussi e ratificati preventivamente in Consiglio. C'è da aggiungere che il ritocco delle tariffe di tale servizio è consentito solo nel caso che le casse del Comune versino in condizioni di disagio».

Il canto suo l'assessore Fabio Coggiola sostiene che la ratifica di eventuali cambiamenti delle tariffe da parte del Consiglio comunale non è un atto obbligatorio, stabilito da una specifica normativa. La convenzione scade il 31 dicembre.

La scelta di coinvolgere nella conduzione degli impianti l'Union sport, polisportiva formata da hockey, calcio e giovani salesiani, in una specie di «gestione partecipata», deriva anche dalla necessità di risparmiare sui costi. «E' vero che questo sistema c'è un mancato introito degli incassi ma a fronte dei 98 milioni spesi dal Comune nel '97, la cifra oggi è ridotta a 62 milioni, erogati alla "Union" come contributo. Mi auguro che questo nuovo modo di gestione, sia il preludio alla nascita di una grande polisportiva che raggruppa tutte le organizzazioni e i club moncalvesi».

Il consigliere di minoranza Tiziano Brunoro, presenterà un'interpellanza con il collega Mario Zonca sull'aumento degli affitti della palestra

Crisi del settore e trattative internazionali: domani convegno di Confagricoltura

A Bruxelles in gioco il futuro del riso

Novara, vertice sulla riforma

Quaglia

NOVARA

Il futuro del [illegible] si gioca sui tavoli [illegible] Bruxelles, ma la battaglia per contrastare le importazioni e la concorrenza parte dal Piemonte, capitale storica della risicoltura non solo italiana ma europea. Il primo passo, domani pomeriggio al salone Borsa di Novara (ore 15) con un convegno organizzato da Confagricoltura su «Prospettive settore riso in funzione della futura Ocm e delle trattative Wto», relatori Cesare Tabaccini vicedirettore generale di Confagricoltura e Giuseppe Magnaghi, direttore dell'Ente Nazionale Risi. Ma sarà anche l'occasione per un confronto tra gli esponenti di tutta la filiera risicola (industriali compresi).

Il riso cerca soluzioni per uscire dalla crisi, ma deve fare in fretta, perchè fra poche settimane la Commissiione all'agricoltura dell'Unione europea, presieduta da Franz Fischler, presenterà una proposta di riforma sull'Ocm (organizzazione comune di mercato). Un progetto chiaro, che non piace [illegible] risicoltori, perchè rischia [illegible] penalizzarli ed esporli ancora di più agli effetti della concorrenza (leggi riso da Paesi Terzi, in particolare quello proveniente dagli Stati Uniti). L'orientamento di Bruxelles può esser così riassunto: abolizione del «prezzo palfonda» [illegible] di quello dell'intervento (il meccanismo che consente agli agricoltori di conferire il cereale all'ammasso quando le quotazioni scendono [illegible] al [illegible] sotto del livello [illegible] protezione). In cambio aumento del livello tariffario sulle importazioni nell'area comunitaria; pagamento diretto all'ettaro da equiparare [illegible] quello del mais, con un [illegible] «rete di sicurezza» da attivare in presenza di difficili situazioni di mercato.

Fischler vuole presentare il progetto durante la sessione di marzo del Consiglio dei ministri europei, ma la discussione sarebbe congelata in attesa di definire con i Paesi Terzi (Usa in prima fila) il livello tariffario da fissare sulle importazioni. Su questo punto [illegible] gioca [illegible] futuro del riso e soprattutto il [illegible]senso dei risicoltori: soltanto se l'applicazione della tariffa sarà soddisfacente e remunerativa, potrebbe[illegible]ercì una schiarita. Diversamente le aziende risicole italiane, concentrate tra Novara, Vercelli e Pavia, rischiano di essere esposte a una concorrenza dura, che non sarebbe compensata dal pagamento diretto all'ettaro così come previsto dall'ipotesi di riforma. E' difficile che i Paesi terzi accettino senza batter ciglio una tariffa pari a 264 euro la tonnellata rispetto a quella attuale di 210 ottenuta grazie ad accordi commerciali. Sarà quindi un negoziato lungo e difficile, durante il quale le parti cercheranno di trovare spazi [illegible] non perdere [illegible] posizioni già raggiunte.

La [illegible] della risicoltura du[illegible] ormai da alcuni anni. E nell'inverno '98-99 fu segnata anche da momenti clamorosi, con marce di risicoltori e il blocco delle borse risi a Novara, Vercelli, Pavia, Mortara e Milano. L'effetto massiccio delle importazioni è stato deflagrante sul settore europeo, tanto da abbassare le quotazioni a livelli inferiori a quello previsto dall'intervento. Alla vigilia della riforma diverse appaiono [illegible] posizioni dei paesi europei produttori: l'Italia, attraverso il ministro Paolo De Castro, ha chiesto un notevole aumento degli aiuti all'ettaro e una rete protettiva [illegible] [illegible] di crollo dei prezzi; la Spagna [illegible] ha invece chiarito il suo comportamento: così come i greci non si sono pronunciati; i greci non si sono pronunciati; la Francia è fortemente orientata [illegible] difendere il prezzo d'intervento, perché temono l'abolizione possa costituire un precedente per tutti gli altri cereali.

La Borsa risi di Vercelli, uno dei punti di riferimento delle [illegible] del mercato

IL RISO IN ITALIA E NEL MONDO

SUPERFICIE MONDIALE	148.707.000 ettari
SUPERFICIE EUROPEA	[illegible] ettari
SUPERFICIE ITALIANA	221.800 ettari
PRODUZIONE MONDIALE	588.840.000 tonnellate
PRODUZIONE EUROPEA	2.614.000 tonnellate
PRODUZIONE ITALIANA	1.330.000 tonnellate
IMPORTAZIONI EUROPEE (riso lavorato)	530.000 tonnellate

Fra poche settimane sarà presentato il progetto: aiuti in base agli ettari e abolizione del prezzo d'intervento

Con l'Onas si diventa esperti in degustazione

Ora Cuneo lancia la scuola per assaggiatori di salumi

A Cussanio di Fossano e Moretta ci sono due corsi serali di livello professionale

Gianni De Matteis

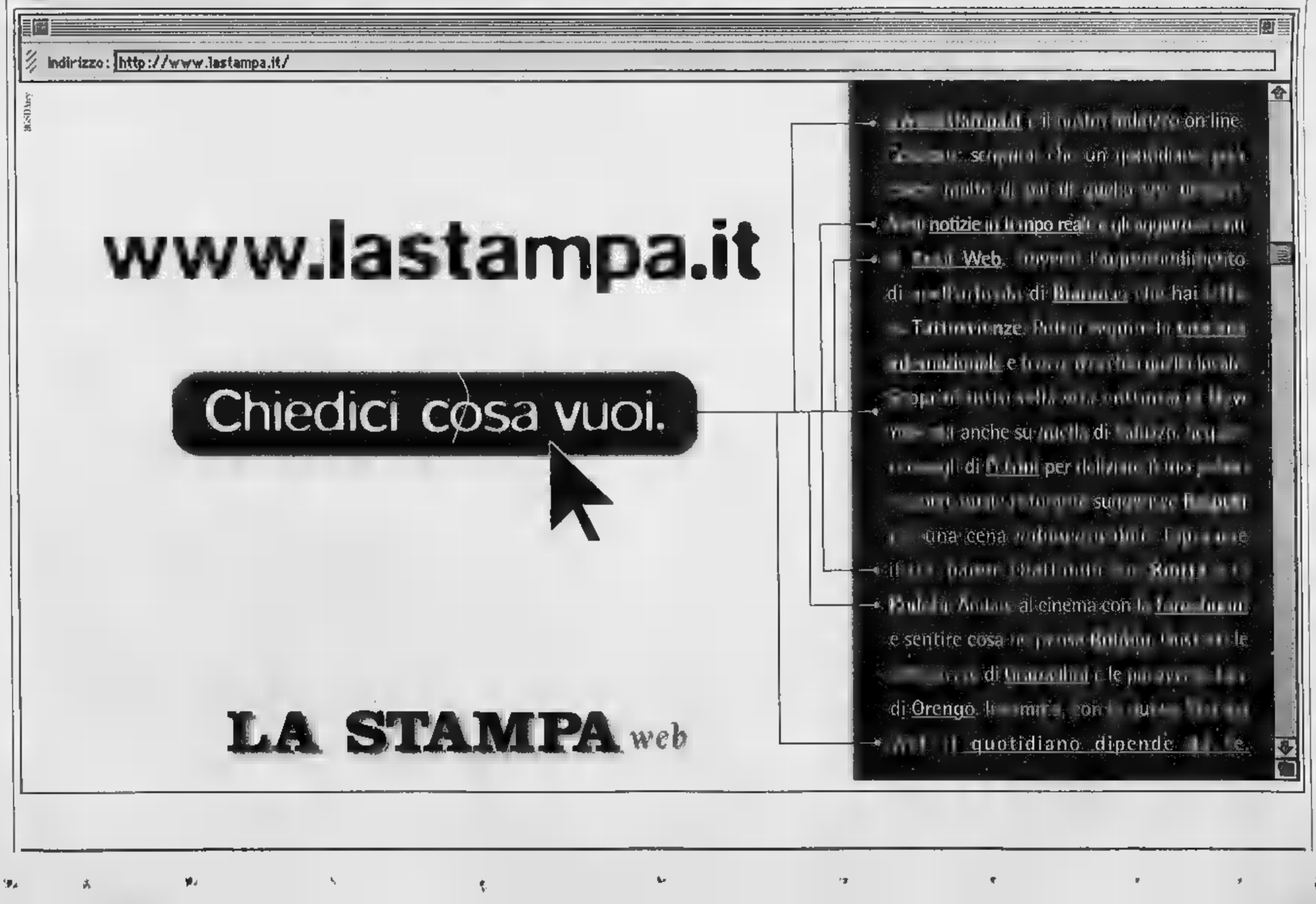
CUNEO

Vi piacciono i salumi e siete nello stesso interessati [illegible] conoscerli professionalmente e disponibili a valutarli? Nella «Granda» c'è una nuova iniziativa. Da due mesi è infatti operativa a Cuneo l'Onas, l'Organizza[illegible] nazionale degli assaggiatori di salumi, che è presieduta da Bianca Piovano, una microbiologa di fama internazionale (la segretaria è Lara Cavallaro).

L'Onas ha già promosso due corsi pratici-teorici, per assaggiatori di salumi, il primo dei quali sarà dal 3 marzo a Cussanio di Fossano, all'Istituto professionale per l'Agricoltura, mentre il secondo comincerà il 7 aprile a Moretta, nei locali dell'Istituto Lattiero-caseario. Le lezioni [illegible] cinque [illegible] cadenza settimanale e si svolgeranno la sera del venerdì, dalle 21 alle 23,30. Il costo per la frequenza [illegible] di 200 mila lire. I posti disponibili per ogni sessione sono 30; per iscriversi bisogna rivolgersi al più presto alla sede operativa dell'Onas (telefono 0171/447272) o alla società consortile Langhe-Monferrato-Roero (0141/89672). La prima esibizione dei diplomati assaggiatori di salumi del primo corso [illegible] svolgerà a Fossano l'8 aprile nell'ambito delle «Giornate zootecniche piemontesi».

In Piemonte [illegible] allevano 2 milioni di suini, dei quali 800 mila solo nel Cuneese. Forse è anche poco noto ai consumatori che dagli allevamenti suinicoli piemontesi partono ogni anno [illegible] milioni di cosce destinate a trasformarsi in profumati prosciutti «Parma» e «San Daniele». E' infatti carente nella regione la grande industria di trasformazione malgrado i tentativi degli Enti pubblici di incrementarla per utilizzare la materia prima disponibile che invece è costretta a emigrare e a perdere l'identità e l'origine. Commenta Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione piemontese allevatori suinicoli: «La Camera di commercio di Cuneo e un gruppo di produttori stanno promuovendo il "Salame Cuneo" ricavato da animali selezionati allevati secondo una rigida disciplina. Per ora non si parla ancora di "Dop" o "Igp", ma è la speranza del futuro. E' comunque un prodotto originale, pregiato, salubre che deve però farsi conoscere e apprezzare». Intanto, domani pomeriggio alle 15,30, in Provincia si svolge la conferenza stampa per presentare il convegno di studi sul tema «Come migliorare la qualità della carne di suino: la filiera dal macello al consumatore» in programma alle 9 di giovedì 17 febbraio con l'intervento di esperti, tecnici, docenti universitari, rappresentanti della Federconsumatori, amministratori pubblici.

Sara Ferrero, tecnico Associazione allevatori suinicoli



Per la commedia ci sono ancora biglietti disponibili

«Natale in casa Ciabotto» in scena all'Ariston di Acqui

ACQUI

Uno spaccato di sipario di provincia, tra miserie e nobiltà riflesse, come in uno specchio nelle quali molti di noi potrebbero riconoscersi. Questa, sinteticamente, potrebbe essere l'introduzione a «Natale in casa Ciabotto», commedia che va in in scena stasera alle 21.15 al Teatro Ariston di Acqui Terme. Chi ha avuto il piacere di assistere a «Achille Ciabotto medico condotto» messa in scena anni orsono dalla compagnia di Molino, riconoscerà subito in questo lavoro alcuni personaggi resi famosi dai compianti autori: ci riferiamo al medico Ciabotto, alla sorella Virginia, al maresciallo dei carabinieri ed a tanti altri. La trama di questa commedia è comunque assai diversa: un evaso bisognoso d'insulina fa irruzione nello studio medico del dottor Ciabotto e, sotto la minaccia delle armi, costringe il malcapitato a fornirgli il farmaco necessario. Un intreccio di personaggi che si alternano nello studio, assai frequentato, tende ad estremizzare ancora di più la già palpabile emotività che serpeggia nello studio di Ciabotto. Personaggi centrali ed esileranti sono l'evaso, interpretato da Riccardo Pellegrini, il maresciallo dei carabinieri, Paolo Belletrutti, Virginia interpretata da Anna Maria Bileta, suo marito, Michele Azzarito, il sindaco ovvero Francesco Dispenza e l'immancabile prostituta, il cui ruolo è di Graziella Porro.

Una scena della commedia «Natale in casa Ciabotto» con la compagnia Molino

Ci sono ancora biglietti disponibili in vendita all'Ariston e alle agenzie di viaggi Laiolo, di Acqui, la Via maestra di Nizza Monferrato, Europeando di Ovada. I prezzi variano dalle 35.000 del primo settore alle 18.000 della galleria. Tel. 0144/354824. [r. al.]

Il Conservatorio propone festival, spettacoli, concorsi ed anche seminari

Vivaldi, un anno di iniziative

Si inaugura la rassegna «Intorno al 900»

[illegible]

ALESSANDRIA

S'inaugura domani, «Intorno al 900», la prima delle nuove iniziative organizzate dal Conservatorio Vivaldi. Si tratta di un ciclo di conferenze, concerti, seminari in programma fino al 10 maggio. Spiega il direttore del Conservatorio Federico Ermirio: «Il Vivaldi è una scuola "bottega" offre agli studenti una preparazione a vasto raggio su tutto ciò che concerne il mondo della musica: qui non s'impara solo a suonare uno strumento ma si affrontano tutte le problematiche della musica e del mondo musicale. Ma per far questo ci vuole un profondo legame, fatto di sensibilità e rispetto tra insegnanti ed allievi. Il tandem deve essere perfetto. Per [illegible] ogni iniziativa vede il contributo di studenti e professori, che insieme suonano e insieme si presentano al pubblico». E a questo proposito è nata una piccola orchestra di fiati. Il Conservatorio poi è una scuola «viva», la musica e i risultati conseguiti dagli allievi, attraverso varie iniziative ed anche in collaborazione con il Comune vengono messe a disposizione della città gratuitamente. Aggiunge Angela Colombo, docente di pianoforte: «Ogni anno organizziamo iniziative aperte al pubblico. C'è bisogno di gente che ami e apprezzi la musica ma riteniamo che sia giusto che il Conservatorio metta a disposizione della città il suo patrimonio». E questo patrimonio è molto prezioso, ad esempio il Progetto Scriptorum, intende valorizzare le antiche musiche piemontesi riportandole su cd ed impedendo così che se ne perda la memoria. Le attività del Conservatorio si inseriscono in un momento molto delicato, quello della riforma degli studi. Continua il maestro Federico Ermirio «Non si tratta di un nuovo modo di studiare ma si devono trovare strategie peculiari per ogni tipo di realtà, in quanto ogni conservatorio ha una sua specificità. Noi tendiamo ad occuparci anche del futuro dei nostri ragazzi che dopo il diploma continuano a frequentare corsi e partecipare a varie iniziative». Ed ecco in sintesi il programma delle attività. Domani alle 14,30, il duo Tiziana Moneta e Gabriele Rota, con «Pini e fontane di Roma, ricreati da respighi per l'universo del pianoforte» inaugura la [illegible] gna «Intorno al 900», 12 incontri tra musica e seminari. Il 30 maggio alle 17, inizia «La scatola sonora», festival internazionale di opera e teatro musicale di piccole dimensioni; sempre in primavera ci sarà «Entriamo nella casa della musica», drammaturgia e teatro musicale» [illegible] la [illegible] in scena del Piccolo spazzacamino; a maggio «Marengo musica»; in autunno «I mercoledì del conservatorio», oltre naturalmente a concorsi, saggi e concerti. Tra le altre attività, venerdì 14 aprile, nella sala della Provincia «Dalla cornice al quadro», una giornata nazionale di studio e aggiornamento sulla riforma del conservatorio.

SOLIVA

Concerto con pianista bulgara

CASALE. La stagione del Soliva, promossa dagli Amici della Musica, s'inaugura stasera alle 21 nella sala concerti in via Facino Cane, con l'[illegible] della pianista bulgara Joana Karemova, 21 anni, di Sofia, già vincitrice del concorso Soliva nel '98. In programma un viaggio romantico che parte dalla Sonata opera 167 n.7 in La minore (Allegro non troppo), Allegretto quasi Andantino, Allegro Vivace, di Schubert, per poi passare all'Autumn Prelude di Baltschev, la Toccata opera 7 di Schumann, per concludere con alcune delle pagine più impegnative di Liszt: Sonetto 104 del Petrarca, Au bord d'un source, Etude Feux Folles, e il Mephisto Valzer. La stagione proseguirà poi il 15 marzo con il concerto, sempre nel salone dell'Istituto Soliva, del chitarrista Marco Tamayano, vincitore del [illegible] internazionale di chitarra Michele Pittaluga. Invece dal 27 marzo al 1 aprile la città ospiterà decine di musicisti provenienti da ogni parte del mondo per le prove e il concerto finale del Concorso Internazionale Soliva, premio Speciale Massaza. La serata finale con galà si terrà al Municipale. [r. sa.]

Mostra della pittrice alessandrina ispirata all'angelo

Il Melisante della Cerveglieri esposto a Monaco di Baviera

ALESSANDRIA

«Melisante, l'Angelo improbabile» è il tema di fondo delle opere che la pittrice alessandrina Loredana Cerveglieri espone all'Istituto italiano di cultura di Monaco di Baviera. La mostra personale dell'artista è stata inaugurata ieri con un'introduzione della storica dell'arte Friederike Wille e resta aperta fino al 2 marzo. E' la diciassettesima «personale» di Loredana Cerveglieri che ha iniziato ad esporre nel 1980 e ha partecipato ad altre 43 «collettive» in Italia e all'estero. L'eroe che l'artista ha creato a immagine somiglianza del pittore e Melisante, l'angelo che fu uomo e di quella condizione continua a rimpiangere inconsciamente alcuni aspetti precisi. Così invidia la libellula colorata ed effimera, è affascinato dalle architetture delle città, è attratto dalle farfalle che danzano per un giorno, subisce il fascino dei colori dell'alba e del tramonto, si innamora delle trasformazioni dell'acqua, della terra, del fuoco, delle nuvole, dell'aria, del cielo.

La pittrice Loredana Cerveglieri

«Melisante - dice Loredana Cerveglieri - è la pittura non in se stessa ma nel suo essere il prodotto empirico di una attività umana che rappresenta poi un'ulteriore modalità di esistenza e autoaffermazione, è più vera e determinata, meglio capace di farsi amare ed anche di suscitare desideri». [e. c.]

Giustiziato a 27 anni come il Passator cortese. Agì anche a Casale e Ottiglio

Bandito gentiluomo in Monferrato

Milo Julini narra le gesta del mitico Pietro Mottino

CASALE MONFERRATO

«Pietro Mottino, un canavesano brigante e gentiluomo» è il titolo dell'ultimo libro di Milo Julini che racconta la «Storia e la leggenda di un bandito piemontese bello, cortese e amato dalle donne», vissuto tra il 1849 e il 1854. Una breve vita, molto intensa, finita sul patibolo a 27 anni. Stessa sorte era toccata al celebre Stefano Pelloni (contemporaneo di Mottino) che Giovanni Pascoli definì il Passator cortese.

Julini, che da parecchi anni si occupa della ricostruzione di fatti di cronaca nera piemontese del periodo risorgimentale, ha già scritto altri libri tra cui «Poliziotti e propalatori del Piemonte sabaudo. Il caso Cibolla», «Vita quotidiana e giustizia nel Piemonte risorgimentale; i diciassette assassini», «Storia e leggenda del famigerato Francesco Delpero». Il libro dedicato al brigante Mottino è inserito nella collana «Crimini & misfatti nel Piemonte dell'Ottocento». Mottino, soprannominato il Bersagliere di Candia, fu personaggio divenuto leggendario nelle campagne del Canavese, del Vercellese e del Monferrato. Diede il meglio di sé negli assalti alle vetture postali, tra cui quella alla corriera di Casale presso Calciavaca nel novembre 1851. Proverbiale la sua squisita gentilezza con le sue vittime a cui dava rigorosamente del «lei». In Monferrato agì anche a Penango (un attacco fallito alla casa del parroco), a Ottiglio alla cascina Bess, a Casale alla cascina Gambera di Roncaglia, a Grazzano alla cascina Del Duca (impresa tragica, non nello stile Mottino: la padrona di casa fu seviziata, uno dei derubati morì). Finì sul patibolo il 12 dicembre 1854. Da allora la sua leggenda si tramanda tra le genti della campagna. [s. m.]

Nel racconto dell'Armanach assalto al biroccio presso Lu

LU MONFERRATO

Nell'Armanach Piemonteis 2000, edito da Andrea Viglongo, è contenuta una raccolta di scritti di altrettanti autori, tra cui quello di Giuseppe Colli che parla di uno scorcio meraviglioso di Monferrato casalese, intorno a Lu, partendo, a piedi, da Occimiano e seguendo «lungo una vecchia strada campestre» lo stesso percorso che nell'autunno 1861 don Bosco fece quando portò in gita circa 200 ragazzi. Dopo una sosta alla chiesetta di San Giovanni di Mediliano, «la prima presenza della cristianizzazione delle popolazioni locali e il documento architettonico più antico della zona», Colli fa tappa in una cascina, accanto al camino, sorseggiando il vino buono prelevato dall'*infernot* della cantina e si lascia raccontare una storia accaduta molti anni prima a suo padre e suo nonno, che abitavano nella zona. Mentre tornavano con il biroccio a Lu dopo essere stati in banca ad Alessandria a prelevare denaro per i loro commerci, ai piedi della salita di San Salvatore furono assaliti dai banditi. Il nonno reagì sparando in aria con il revolver, facendo impennare il cavallo che si diede al gran galoppo fino a raggiungere una cascina dove i contadini riuscirono, con fucili da caccia e forconi, a mettere in fuga i malviventi. [s. m.]

GIORNO E NOTTE

Nei locali

Dal country al rock

In sala Pessini a Castelnuovo Scrivia proseguono «I leoni del mercoledì», con l'esibizione del gruppo country Two guitar player string band. Si tratta di un quartetto che propone anche pezzi di ragtime e di swing. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera, si esibiscono i Minicardio & Franz, gruppo composto da Fabio Casali, chitarrista poliedrico di estrazione rock che ha all'attivo un disco da solista; Max colonna portante della sezione ritmica e musicista che ha lavorato con Biagio Antonacci; Luca, alla batteria e Raffaella Franzoni. Al Thunder Road di Codevilla, continua la rassegna wave. [r. al.]

Editoria

Fiera del libro a Cuba

S'inaugura oggi a l'Havana (Cuba), la nona fiera internazionale del libro, di cui è ospite d'onore l'Italia. L'Arci di Alessandria partecipa con il libro «Lettere d'amore e di abbandono» presentato da Ivano Buffa, curatore ed artefice dell'opera. Nell'occasione sarà varato in collaborazione con la televisione cubana il concorso letterario «Cartas de amor e abandono», ricerca sull'amore e sui sentimenti un remake del libro italiano. [r. al.]

Cappello nel mondo

Banditi due concorsi

Sono stati banditi dal Cifa Photo Gallery la tredicesima edizione del concorso per diapositive «Il cappello nel mondo» e il primo concorso internazionale per diapositive a tema «Napoleone e le battaglie». Informazioni nella sede di via Venezia 7 ad Alessandria. [r. al.]

Cineforum

film in ospedale

«Entrapment» è il titolo della pellicola, offerta da Video Elite, di Casale che oggi alle 14,30 aprirà la proiezione cinematografica all'ospedale Santo Spirito, nell'ex scuola dei fisioterapisti. [r. sa.]

Teatro Comunale

Madame Bovary

Domani sera alle 21,15 al teatro Comunale di Alessandria va in scena «Madame Bovary», di Gustave Flaubert, interpretata da Monica Guerritore. Ci sono ancora biglietti disponibili alla biglietteria del Teatro. Per informazioni telefonare allo 0131. 234240. [r. al.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Rush Hour - Due mine vaganti
di B. Ratner con J. Chan e C. Tucker
Ore 20.15-22.30 Lire 12 000

[illegible]. Tel 0131-252 079
Kiss me
Ore 20-22.20 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20-22.30 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Anna and the King
di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat
Ore 19.30-22.20 Lire 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
L'uomo bicentenario
[illegible] Columbus con R. Williams e S. Neil
Ore 19.45-22.15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Incontriamoci a Las Vegas
di R. Shelton con A. Banderas e W. Harrelson
Ore 20-22.15 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 20.20-22.25 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.30 [illegible] 12 000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Ghost dog-La regola del Samurai
[illegible]
Ore 20-22.30 Lire 12 000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Che quarantotto in casa ciabotto
Teatro di Giorgio Molino
[illegible] Lire 35 000/26 000/18 000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Colpevole d'innocenza
[illegible] Beresford con T. Lee Jones
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 536
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/7000

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 22 Lire [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
Terminus paradis
di L. Pintilie
Ore 20.20-22.20 Lire 10 000

[illegible]. Tel 0142-452 816
Giovanna D'Arco
di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich
Ore 19.15-22.15 Lire 12 000/9000

CASTELCERIOLO

[illegible]. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15 Lire 8000

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10[illegible]

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 [illegible] 12 000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 Lire 12 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
[illegible] da morire
Ore 21 [illegible] 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Tra(sgre)dire
vietato minori 18 anni
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Il mistero di Sleepy Hollow
Ore 20.20-22.30 [illegible] 10 000/8000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 477
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20.15-22.30 Lire [illegible]

MODERNO. Tel 0143-78 290
Incontriamoci a Las Vegas
di R. [illegible] con A. Banderas e W. Harrelson
Ore 20.15-22.20 Lire 12 000/8000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
The astronaut's wife
Ore 21 Lire 10 000/7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LUNA. Tel 0143-62 895
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30 Lire [illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20-22.30 L[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
American Beauty
[illegible] Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-[illegible] 124
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.20 Lire [illegible]

NELLE SALE DI [illegible] TORINO

ACCADEMIA p. S. [illegible] 2 bis, t. 011 88 78 07. **Se scappi ti sposo** Or. 20. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 0784 **Blade** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Giovanna d'Arco.** Or. 15.45, 18.45; 21.45
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il mistero di Sleepy [illegible]** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **American Beauty** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 V.M. 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15,[illegible]. 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50. 19. 22.10
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22 [illegible] **Colpevole d'innocenza** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 [illegible] 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
CENTRALE v. C. [illegible] 27 tel 540 110 **East is East** Or. 15.10. 17. 18.50. 20.40. 22.30
[illegible] 1 v. G[illegible] 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or. [illegible] 18.10. 20.20. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] 436 07 23 **Garage Olimpo** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30. 17,50. 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422. **Incontriamoci a Las Vegas** Or. 15.35. 17.55. 20.15. 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or. 15.45. 19.10. 22.10
DUE GIARDINI - Sala [illegible] Monfalcone 62, tel. 327 2214 [illegible] - **Il codice del Samurai** Vm 14 Or. 16. 18.15; 20.30. 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** [illegible] 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ELISEO [illegible], tel. 447 52 41. **Tarzan** Or. 15. 16,45. 18.25. 20.20. 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Kiss me** Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 47 **L[illegible]te i pesci** Or.: 16.10, 18.30; 20.30. 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 [illegible] Or. 16.15. 18.20. 15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **La vigna di Meylan. Unica proiezione ore 22,30.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma [illegible] 530 353 [illegible]. Or. 15.45. 18. 20,15. 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **Al di là della vita.** Or. 20. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or.: 15. 17.30, 20. 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Or. 14.30. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
[illegible] Po 21, tel. 817 5[illegible] **Il sesto senso.** Vm 14 Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
[illegible] S. Teresa 5, tel. 534 614 **Rosetta** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Anna and the King** Or.: 15.45. 19. 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 15.45. 18. 20.15. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Trasgredire** Or. 15.30. 17.20. 19. 20.45. 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532 448 **La figlia del Generale** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
[illegible] Arsenale 31, tel. 532 448 **Passion of Mind.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** V.M. 14 Or. 15. 17,30. 20. 22.30 Sala 3 **American Beauty.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 [illegible] 4 **Una [illegible] privata** Or. [illegible] 17.15. 19. 20.45. 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 567 01 45 **La nona porta** Or. [illegible] 17.30. 20. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Io amo Andrea** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Il pesce innamorato** Or. 15.15. 17. 18.50. 20.35. 22.35
VITTORIA v. Roma 336 tel. 5621789 **L'uomo bicentenario** Or. 14.50. 17,25. 20. 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 Domani ore 20.30 ultima replica **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki [illegible] direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo»: **Un secolo di storia e vocalità al Regio 1836-1873** [illegible] parte). Conversazione e ascolti discografici di grandi d'opera che hanno cantato al Teatro Regio. A cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Informazioni **Tel. 011.8815.246/210/238.**
AUDITORIUM Giovanni Agnelli L[illegible] NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica [illegible] per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4061
CONSERVATORIO G. [illegible] Bodoni NON [illegible]

AL COMUNALE MARTEDI' 22

Dal Baltico con virtuosismo

In scena il coro, l'orchestra e il corpo di ballo della Marina militare russa Flotta del Baltico, diretti dal capitano di vascello Boris Gastev (foto), martedì 22 alle 21.15 al Comunale di Alessandria. Lo spettacolo è fuori cartellone. Biglietti da 22 mila a 45 mila lire. L'ensemble, 60 elementi, proporrà musica, canti popolari, danze e virtuosismi acrobatici. E' iniziata la vendita dei biglietti. [r. al.]

Primo allenamento con i nuovi compagni per il neo-acquisto dell'Alessandria

Ai grigi un giocatore double-face

Carboni è attaccante ma anche mezza punta

ALESSANDRIA

Un attaccante [redacted] può giocare anche [redacted] punta: si definisce così Salvatore Carboni, il neo-acquisto dei grigi, proveniente dalla Primavera della Sampdoria. Ieri ha iniziato ad allenarsi con i nuovi compagni e ha confermato di aver accettato Alessandria per «puntare in alto e cercare di vincere il campionato». [redacted] poche parole, Carboni non ha fornito una scheda personale precisa, sostenendo che «saranno altri a dovermi giudicare in base alle prestazioni fornite sul campo». Classe '79, nato a Bosa (Nuoro), dopo avere cominciato nelle file della formazione locale partecipante al campionato sardo di Promozione, è passato a luglio '95 nelle file del Tempio (serie C2). Nessun incontro disputato con i sassaresi ed [redacted] campionato quasi completo con la stessa squadra nella stagione successiva, sempre in C2: 29 presenze ed un gol. Carboni ha debuttato da professionista, in una partita ufficiale, il 1° settembre '[redacted] nella gara casalinga contro il Mestre, a 17 anni. Nel '97-98, [redacted] il Tempio, l'attaccante ha collezionato 33 presenze realizzando due reti: contro il Pisa ed in trasferta sul terreno della Vis Pesaro. L'anno [redacted] è stato prelevato dalla Sampdoria ed inserito nella formazione Primavera. Con i blucerchiati ha segnato sei gol nel campionato di competenza. Ora si propone nell'Alessandria come giocatore in grado di dare consistenza alle manovre dei grigi.

Il neo-acquisto Salvatore Carboni

Carboni è il sedicesimo acquisto dell'Alessandria. E' un calciatore che mister Claudio Maselli conosce bene per averlo osservato più volte nelle gare del campionato Primavera. A lui i dirigenti dell'Alessandria si erano interessati anche prima della conclusione della terza del calcio mercato. Non avendo mai giocato in questa stagione con una compagine professionistica, Carboni può essere disponibile per la gara del «Moccagatta» di domenica col Viareggio. Intanto lo staff medico dei grigi valuterà oggi le condizioni di Montrone e Romairone, afflitti da problemi muscolari.

[redacted] perduta

Nel recupero dell'Uisp pareggia 1-1 e resta sempre distante dal vertice

Conto alla rovescia per la ripresa dei campionati amatoriali di calcio. Nell'**UISP** si comincia nel fine settimana con i gironi B e C, che hanno un [redacted] numero di squadre mentre per [redacted] raggruppamento A il ritorno in campo è fissato per il 19 e 20 febbraio. Intanto, si sono disputati i recuperi che hanno interessato i due gruppi in questione. Nel B, il Vittorio Gomme Montegioco ha piegato il Volpedo per 3-1, volando in testa alla classifica. Lo Chalet Colomba non è andato oltre il pari con l'Edil Due (2-2), mentre l'Impresa Edile Prizzon è caduta ad opera del Torregarofoli (0-1). Successi del Gulliver sul Casalnoceto (2-0) e degli Amatori Tortona sull'Alfa Romeo Bertè (2-1). Sospesa Arquatese-Garbagna. Il programma del weekend è assai allettante, grazie alla trasferta del Vittorio gomme sul campo dell'Arquatese, allo scontro tra Chalet Colomba e Torregarofoli, alla sfida tra la Cast e l'Edil Due. Nel girone C, l'Idea Casa Pasturana, pareggiando per 1-1 con l'Aquesana, ha mancato l'opportunità di avvicinarsi alla prima della classe, Chiosco Predosa. Dovrà fare meglio sabato a Strevi. La speranza dei novesi è che [redacted] Chiosco Predosa incontri difficoltà a Rossiglione.

Nell'**AICS**, riprende solo il girone amatoriale mentre l'Eccellenza tarderà di una settimana. Il programma: sabato alle 15, si giocano Piovera-Aston Villa, Pizzeria Bella Napoli 2-Oviglio, Keller-Pavese, Dogi gioielli-Litta, Bergamasco-Michelin; domenica alle 10,30 sfida Novo Ufficio-Arredamenti Bausone.

Il **CO**[redacted] **CASALE** ha fissato la ripresa per il 26 febbraio. Nel frattempo spazio alla Coppa, con gli incontri di sabato 12: Atletico 90-S.M. Tempio, Casale 90-Ideal Mobili, Frassineto-Grazzano Sicei, Morano-Giarole, Real Van Goof-Fubine Assibar, Warriors-Arnuzzese, Madonnina-Ac Morano, Cerrina-Bozzole, Acab Balzola-Cerrinese, Bar Nazionale-Frassinello, Bar Sempione Lu-Cabrino Gusmano, Ticineto-Camagna. Il 19 le gare di ritorno. [r. c.]

Nel «Golden Boys» continua a dominare Davide Forte

A Gino Armano la tappa del Campione del secolo

Scrutinio a rilento a [redacted] dei numerosi tagliandi che pervengono in redazione per i due sondaggi de «La Stampa», il «Golden Boys» e «Il campione del secolo». Per il primo referendum che interessa i giovani calciatori, fra l'altro pronti per la ripresa ufficiale della piena attività fissata per fine mese, si registrano 61 preferenze nella categoria Allievi a favore di Davide Forte del Felizzano. Lo segue Matteo Lonardi, che milita negli Allievi della Viguzzolese, beneficiario di 40 consensi. Terzo è Giorgio Odino (Allievi Derthona Fbc) [redacted] 26 punti. Undici segnalazioni ciascuno per Francesco Mandirola, dei Giovanissimi del Derthona Fbc, e per Fabio Pallavicini, della Viguzzolese Juniores.

Nel secondo sondaggio, Gino Armano, [redacted] il calcio, riceve [redacted] preferenze. Fausto Coppi, ciclismo, ne ottiene 66, cinque in più dell'acquese Franco Musso, pugilato. Inoltre sono pervenuti 20 tagliandi a favore dell'ingegner Silvio Sacco, il presidente che condusse in serie A l'Alessandria nella seconda metà degli anni Cinquanta. Altre tredici schede recano il nominativo dell'Us Novese, squadra che si è aggiudicata lo scudetto nella stagione '21-22. Un numero minore di consensi ha premiato altri personaggi dell'Alessandrino. E' il caso di Franco Berni, rugby, destinatario di otto voti, uno in più di Silvio Pero (tennistavolo) e tre di vantaggio nei confronti di Giuseppe Cornara, istruttore di calcio giovanile ed anche maestro di tennis. Con due preferenze a testa ci sono Lella Lombardi, di Frugarolo, per l'automobilismo, Alberto Fioretta, di Casale, per la motonautica, Corrado Barazzutti, tennis, Lino Nobili, calcio, Pieri Bassano, ciclismo, Angelo Lo Faro, nuoto, Luigi Guido, judo, e Gian Lorenzo Cellerino. Quest'ultimo è stato anche titolare della nazionale italiana alle Olimpiadi di Monaco '74 nella staffetta 4x400. Un solo voto, infine, per Paolo Fornari, pallamano, e Umberto Caligaris, difensore di Casale e nazionale italiana negli Anni Venti. [r. g.]

MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

TIRO CON L'ARCO

Selezionata dal tecnico Vella dopo il quarto posto agli Assoluti

La Panico torna in nazionale

Vestirà l'azzurro agli Europei in Polonia

ALESSANDRIA

Lucia Panico torna in nazionale [redacted] quasi sette anni dall'ultima apparizione. Il direttore tecnico della squadra azzurra di tiro con l'arco, specialità «compound», Gigi Vella, ha convocato l'ex campionessa iridata per gli Europei Seniores che si disputeranno in Polonia, a cavallo [redacted] fine febbraio e inizio marzo. La scelta del coach dell'Italia è stata dettata certamente dall'eccellente momento di forma dell'atleta alessandrina, che proprio domenica a Pesaro ha conquistato il quarto posto agli Assoluti, dopo essere stata a lungo in testa alla classifica. Soddisfazione enorme per la portacolori del club «Città della Paglia», rientrata nel grande giro dopo qualche stagione di appannamento. «Il titolo mondiale ottenuto nel '91 l'aveva forse appagata - dice il fratello Federico, presidente del sodalizio alessandrino -. Poi, gli impegni di lavoro le avevano impedito di allenarsi con continuità, così il tiro con l'arco era passato in secondo piano. Adesso, invece, è pronta per tornare alla ribalta».

L'alessandrina Lucia Panico ritorna a vestire la maglia azzurra dopo 7 anni dall'ultima apparizione. La portacolori del club Città della Paglia è stata convocata per gli Europei della specialità «compound» che sono in programma a fine febbraio in Polonia

Prima di volare in Polonia, Lucia Panico dovrà onorare un altro appuntamento prestigioso, cioè il «Gran Fita Round» in programma il 20 febbraio in Toscana. Sarà uno scontro diretto tra le tiratrici classificate dal primo all'ottavo posto agli Assoluti di Pesaro: un testa a testa esaltante, che preparerà anche psicologicamente l'atleta alessandrina per la rassegna continentale. [r. c.]

TENNISTAVOLO

Nel test regionale la Redini precede la compagna di club Marciano

Le Junior della Soms Bistagno centrano la doppietta ad Alba

ALESSANDRIA

La terza prova [redacted] Grand Prix regionale giovanile [redacted] tennistavolo disputata [redacted] ha messo ancora in bella evidenza i pongisti della provincia, prime fra tutte le ragazze della Soms Bistagno. Ma anche gli atleti della Saoms Costa d'Ovada si [redacted] difesi egregiamente [redacted] cospetto dei più quotati esponenti [redacted]. Nello Junior femminile, prima assoluta Michela Retini (Soms Bistagno), seguita dalla compagna [redacted] club Sara Marciano: le due ragazze hanno conquistato anche il terzo gradino del podio nella gara riservata alle Allieve, che ha visto la vittoria della Zucchetti, del Verzuolo. Ottava piazza per Alessandra Simonetti, della Soms Bistagno, [redacted] Ragazze, mentre si è classificato al nono posto Simone Ambrosiolo fra i Giovanissimi. Eccellente il terzo posto tra gli Allievi di Matteo Frezza (Bistagno): successo per Nasi, del Verzuolo.

Al test regionale anche la Saoms Costa d'Ovada ha presentato parecchi giovani, tra i quali si [redacted] distinti Enrico Bonifacino, quinto tra i Ragazzi, e Luca Campostrini, stesso piazzamento tra gli Allievi. Nel torneo di consolazione, riservato ai terzi ed ai quarti dei vari gironi, vittoria per Francesco Vigo tra gli Allievi e, nella medesima [redacted], [redacted] per Arianna Ravera e terzo posto per Claudia Ravera. Minor fortuna hanno avuto Marco Lerma tra gli Junior e Marcella Barisone tra gli Allievi. La quarta prova del Gran Prix si disputerà domenica a Moncalieri: al mattino, dalle 9,30, [redacted] agli Juniores ed i Ragazzi, mentre dalle ore tredici toccherà ad Allievi e Giovanissimi. [r. al.]

I pongisti della provincia in evidenza nella competizione giovanile di Alba

SPORT FLASH

CALCETTO AICS

Dieci reti dell'Edilidea al Pedron Bassignana

In vigore la «regola del dieci» negli anticipi della dodicesima giornata del campionato di calcetto Aics. La capolista Salumificio Gay ha rifilato 10 gol al Bar Eureka Valenza subendone 1; l'ha imitata l'Edilidea con [redacted] 10-2 al Pedron Bassignana. Altro risultato: Gefit-Gs Pavese 5-2. Stasera il turno si completa [redacted] Bar 3° Millennium-Avis Alessandria (alle 21) e Zimetal-Gran Caffè (alle 22). [r. c.]

BOCCE

Finale «in famiglia» al torneo di Acqui

Due terne della Boccia Acqui sono approdate alle finale del torneo di categoria CDD disputato sui campi del club termale, con l'adesione di soli 17 team. La sfida per il titolo non è stata disputata: Oggero, Caligaris e Acarne hanno lasciato il successo ai compagni Pelizzari, Perleto e Moretti. Terzo posto ex aequo per Garbarino, Enrico e Nino Petronio (La Boccia) e Bertana, Zanella e Marcolongo (Madonnina Valenza). Al Csc Felizzano, invece, la formazione Piano-Tacchini-Sandrone ha vinto la gara extra-calendario piegando in finale Longo-Gilardenghi-Rossi. [r. g.]

VOLLEY GIOVANILE

In Prima Divisione maschile la capolista Acqui la spunta al tie-break e il Novi piega [redacted] Quattrovalli

Arquatese e Carrosio a tutto sprint tra le Allieve

Comincia bene il girone finale anche la Spendibene Gaiero Casale

Entra nel vivo il campionato **Allieve** di volley, con il primo turno della [redacted]da fase. [redacted] gruppo G partono a spron battuto la Spendibene Gaiero A, che travolge per 3-0 il Pro Molare, e il Canelli che con identico punteggio batte fra le mura amiche la Pgs Fortitudo. Nel gruppo H, buon inizio del Pgs Futura che, con qualche difficoltà, fa suo l'incontro con il Vama Cester Valenza per 3-1. Doppia vittoria esterna nel gruppo L con il Bar Nuovo Carrosio che si impone 3-0 sul parquet del Cartosio Bike, mentre l'Arquatese passeggia 3-0 sul campo della Spendibene Gaiero C. Infine, netta affermazione della Spendibene Gaiero B che supera nel derby la Pgs Ardor Casale per 3-0. [redacted] girone M, il Team Volley Alessandria [redacted] il nuovo girone con un 3-0 a spese della Plastipol Ovada B. Nel campionato **Ragazze** prosegue il momento positivo della Spendibene Gaiero A, che espugna [redacted] secco 3-0 il campo del Jonathan Sport Acqui, assicurandosi la testa della classifica davanti al Pgs Vela Cra Alessandria. Il Matteo Coffigel batte al tie-break l'Autoelite Sportline.

La squadra del Pgs Vela Cra Alessandria che disputa il Campionato Ragazze

In **Prima Divisione femminile**, la capolista Valnegri Sy Yokohama sconfigge sul parquet della Leardi la Spendibene Gaiero, mentre nel derby del Monferrato la Pgs Fortitudo Grotto passa 3-1 sul [redacted] del Villanova. Gara dalle mille emozioni fra Bar Cavo Voltaggio e Castellazzo, [redacted] successo dei locali al tie-break. Il Derthona con [redacted] rapido 3-0 viola [redacted] parquet di Valenza. Stasera in campo Fratelli Parodi e Tecniteia, con la squadra di casa favorita. In **Prima Divisione maschile**, tutte vittorie al tie-break. Il Novi passa 3-2 in trasferta con il Quattrovalli, mentre il Gs Acqui legittima la prima posizione battendo 3-2 il Villanova. Plastipol Ovada-Green Volley si giocherà il 22 e Asti Grande Volley-Alessandria il 19 febbraio. In **Seconda Divisione femminile** prosegue il testa a testa fra Gs Quattrovalli e Pgs Fortitudo Grotto che battono 3-0 Team Volley e Gs Acqui e [redacted] appaiati, in vetta a 20 punti. Vittorie nette (3-0) della Pgs Ardor e del Pgs Vela Cral su Autotrasporti Senelli e Anspi Pieve, mentre il Don Orione batte al tie-break la Pgs Sagitta [redacted] Cucine. La Plastipol Ovada vincendo il posticipo con la Pozzolese potrebbe però restare [redacted] in vetta a 21 punti. [r. sa.]

CALCIO A CINQUE

Ovadesi vittoriosi 4-2 nel match con la Crevarese

Pivato Mobili ad un passo dagli spareggi promozione

OVADA

Playoff promozione ormai vicinissimi per la Pivato Mobili nel campionato di calcio a cinque, serie D. Nella terzultima giornata della regular-season, la squadra ovadese ha regolato 4-2 la Crevarese, consolidando il quarto posto nel girone (l'ultimo utile per partecipare agli spareggi) e portando a sei lunghezze il margine di vantaggio sui Blue Boys Arenzano, fermati sul 5-5 dalla Lanterna Campo Ligure. Basta dunque un punto in due gare a Valtrude e compagni per qualificarsi alla fase successiva del torneo. Contro la Crevarese, la Pivato (in campo senza il duo Armellini-Giordano e con il neo-acquisto Parisi in tribuna, pronto per l'esordio che avverrà lunedì prossimo) è passata in vantaggio al quarto d'ora del primo tempo con un gol del solito Fassio, poi ha sempre comandato il gioco evidenziando un'eccellente condizione atletica. I [redacted]nti senza palla degli ovadesi hanno disorientato gli avversari, che però non hanno subito un passivo più pesante grazie alla parate del portiere, che ha negato almeno quattro volte la gioia del gol ai mobilieri. Il numero uno ospite ha pure sventato tre tiri liberi dai 12 metri, concessi dagli arbitri dopo che i liguri avevano esaurito il «bonus» dei falli di squadra.

In avvio di ripresa, è giunto a sorpresa il pareggio della Crevarese, che ha approfittato di un errato disimpegno di Croce. Punta sul vivo, la Pivato ha reagito, realizzando due reti nel giro di tre minuti con Fiorucci e Ruggeri, quest'ultimo a segno dopo una splendida triangolazione con Croce. Dopo la rete del 3-2 dei liguri, Fassio ha arrotondato il bottino a un minuto dal termine.

Gli altri risultati della giornata: Voltri-Amatori Genova 11-4, Lago Tana Arenzano-Arci Rizzolio 11-0. [m. d.]

BADMINTON

Nel singolo e nel «misto»

L'acquese Memoli coglie due argenti agli Assoluti

ACQUI. Due argenti per l'Automatica Brus ai Campionati italiani individuali di badminton disputati a Castelvetrano: li ha colti Monica Memoli nel singolare femminile e nel doppio misto, in coppia con il meranese Theiner, che disputa la serie A con un club svizzero. La giocatrice acquese ha confermato di attraversare un eccellente periodo di forma: in semifinale ha piegato l'altoatesina Leiter, ma ha ceduto l'oro alla fortissima romena Stich, da poco naturalizzata italiana. Nel «misto», il duo Theiner-Memoli ha perso la finale di fronte ai campioni Raffeiner-Schrott. Nel doppio femminile, la Memoli in coppia con la Stich è stata eliminata nei quarti dal duo Mur-Allegrini per 17-16 al terzo set. Onorevole il comportamento degli altri acquesi: in particolare, Alessio Di Lenardo ha lottato quasi alla pari nel match di singolare maschile contro il numero due d'Italia, il meranese Brunner, cedendo 15-11 15-5. [r. al.]

Per la commedia ci sono ancora biglietti disponibili

«Natale in casa Ciabotto» in scena all'Ariston di Acqui

ACQUI

Una scena della commedia «Natale in casa Ciabotto» con la compagnia Molino

Uno spaccato di sipario di provincia, tra miserie e nobiltà riflesse, come in uno specchio nelle quali molti di noi potrebbero riconoscersi. Questa, sinteticamente, potrebbe essere l'introduzione a «Natale in casa Ciabotto», commedia che va in in scena stasera alle 21.15 al Teatro Ariston di Acqui Terme. Chi ha avuto il piacere di assistere a «Achille Ciabotto [redacted] dico condotto» messa in scena anni orsono dalla compagnia di Molino, riconoscerà subito in questo lavoro alcuni personaggi resi famosi dai compianti autori: ci riferiamo al medico Ciabotto, alla sorella Virginia, al maresciallo dei carabinieri ed a tanti altri. La trama di questa commedia è comunque assai diversa: un evaso bisognoso d'insulina fa irruzione nello studio medico del dottor Ciabotto e, sotto la minaccia delle armi, costringe il malcapitato a fornirgli il farmaco necessa[redacted]. Un intreccio di personaggi che si alternano nello studio, assai frequentato, tende ad estremizzare ancora di più la già palpabile emotività che serpeggia nello studio di Ciabotto. Personaggi centrali ed esilaranti sono l'evaso, interpretato da Riccardo Pellegrini, il maresciallo dei carabinieri, Paolo Bellettrutti, Virginia interpretata da Anna Maria Bileta, suo marito, Michele Azzarito, il sindaco ovvero Francesco Dispenza e l'immancabile prostituta, il cui ruolo è di Graziella Porro.

Ci sono ancora biglietti disponibili in vendita all'Ariston e alle agenzie di viaggi Laiolo, di Acqui, la Via maestra di Nizza Monferrato, Europeando di Ovada. I prezzi variano dalle 35.000 del primo settore alle 18.000 della galleria. Tel. 0144/364824 [r. al.]

Il Conservatorio propone festival, spettacoli, concorsi ed anche seminari

Vivaldi, un anno di iniziative

Si inaugura la rassegna «Intorno al 900»

[redacted]ma Chiosso
ALESSANDRIA

S'inaugura domani, «Intorno al 900», la prima delle nuove iniziative organizzate dal Conservatorio Vivaldi. [redacted] tratta di un ciclo di conferenze, concerti, seminari in programma fino al 10 maggio. Spiega il direttore del Conservatorio Federico Ermirio: «Il Vivaldi è una scuola "bottega" offre agli studenti [redacted] preparazione a vasto raggio su tutto ciò che concerne il mondo della musica: qui non s'impara solo a suonare uno strumento ma si affrontano tutte le problematiche della musica e del mondo musicale. Ma per far questo ci vuole un profondo legame, fatto di sensibilità e rispetto tra insegnanti ed allievi. Il tandem deve essere perfetto. Per questo ogni iniziativa vede il contributo di studenti [redacted] professori, che insieme suonano e insieme si presentano al pubblico». E [redacted] questo proposito è nata una piccola orchestra di fiati. Il Conservatorio poi è una scuola «viva»: [redacted] musica e i risultati conseguiti dagli allievi, attraverso varie iniziative ed anche in collaborazione con il Comune vengono messe a disposizione della città gratuitamente. Aggiunge Angelo Colombo, docente di pianoforte: «Ogni anno organizziamo iniziative aperte al pubblico. C'è bisogno di gente che [redacted] e apprezzi la musica ma riteniamo che sia giusto che il Conservatorio metta a disposizione della città il suo patrimonio». E questo patrimonio è molto prezioso, ad esempio il Progetto Scriptorum, intende valorizzare le antiche musiche piemontesi riportandole su cd ed impedendo così che se ne perda la memoria. Le attività del Conservatorio si inseriscono in [redacted] momento molto delicato, quello della riforma degli studi. Continua il maestro Federico Ermirio «Non [redacted] tratta di un nuovo modo di studiare ma si devono trovare strategie peculiari per ogni tipo di realtà, in quanto ogni conservatorio ha una sua specificità. Noi tendiamo ad occuparci anche del futuro dei nostri ragazzi che dopo il diploma continuano a frequenta[redacted] corsi [redacted] partecipare a varie iniziative». Ed [redacted] in sintesi il programma delle attività. Domani alle 14,30, [redacted] duo Tiziana Moneta e Gabriele Rota, con «Pini e fontane di Roma, ricre..ti [redacted] respighi per l'universo del pianoforte» inaugura la rassegna «Intorno al 900», 12 incontri tra mu[redacted]a e seminari. Il 30 maggio alle 17, inizia «La scatola sonor...», festival internazionale di opera [redacted] teatro musicale di piccole dimensioni; sempre in primavera ci sarà «Entriamo nella casa della musica», drammaturgia e [redacted]tro musicale» con la messa [redacted] scena del Piccolo spazzacamino; a maggio «Marengo musica»; in autunno «I mercoledì del conservatorio», oltre naturalmente a concorsi, saggi e concerti. Tra le altre attività, venerdì 14 aprile, nella sala della Provincia «Dalla cornice al quadro», una giornata nazionale di studio e aggiornamento sulla riforma del conservatorio.

SOLIVA

Concerto con pianista bulgara

CASALE. La stagione del Soliva, promossa dagli Amici della Musica, s'inaugura stasera alle 21 nella sala concerti in via Facino Cane, con l'esibizione della pianista bulgara Joana Karemova, 21 anni, di Sofia, già vincitrice del concorso Soliva nel '98. In programma [redacted] viaggio romantico che parte dalla Sonata opera 167 n.7 in La minore (Allegro non troppo), Allegretto quasi Andantino, Allegro Vivace, di Schubert, per poi passare all'Autumn Prelude di Raitschev, la Toccata opera 7 di Schumann, per concludere con alcune delle pagine più impegnative di Liszt: Sonetto 104 del Petrarca, Au bord d'un source, Etude Feux Folles, e il Mephisto Valzer. La stagione proseguirà poi il 15 marzo [redacted] il concerto, sempre nel salone dell'Istituto Soliva, del chitarrista Marco Tamayano, vincitore del concorso internazionale di chitarra Michele Pittaluga. Invece dal 27 marzo al 1 aprile la città ospiterà decine [redacted] musicisti provenienti da [redacted] parte del mondo per le prove e il concerto finale del Concorso Internazionale Soliva, premio Speciale Massazo. La serata finale con galà si terrà al Municipale. [r. sa.]

Mostra della pittrice alessandrina ispirata all'angelo

Il Melisante della Cerveglieri esposto a Monaco di Baviera

ALESSANDRIA

La pittrice Loredana Cerveglieri

«Melisante, l'Angelo improbabile» è il tema di fondo delle opere che la pittrice alessandrina Loredana Cerveglieri espone all'Istituto italiano di cultura di Monaco di Baviera. La mostra personale dell'artista è stata inaugurata ieri con un'introduzione della storica dell'arte Friederike Wille e resta aperta fino al 2 marzo. E' la diciassettesima «personale» di Loredana Cerveglieri che ha iniziato ad esporre nel 1980 [redacted] ha partecipato ad altre 4[redacted] «collettive» in Italia e all'estero. L'eroe che l'artista ha creato a immagine somiglianza del pittore e Melisante, l'angelo che fu uomo e di quella condizione continua a rimpiangere inconsciamente alcuni aspetti precisi. Così invidia la libellula colorata ed effimera, è affascinato dalle architetture delle città, [redacted] attratto dalle farfalle che danzano per un giorno, subisce il fascino dei colori dell'alba e del tramonto, si innamora delle trasformazioni dell'acqua, della terra, del fuoco, delle nuvole, dell'aria, del cielo.

«Melisante - dice Loredana Cerveglieri - e la pittura non in se stessa ma nel suo essere il prodotto empirico di [redacted] attività umana che rappresenta [redacted] un'ulteriore modalità di esistenza e autoaffermazione, è più vera e determinata, meglio capace di farsi amare [redacted] anche di suscitare desideri». [o. c.]

Giustiziato a 27 anni come il Passator cortese. Agì anche a Casale e Ottiglio

Bandito gentiluomo in Monferrato

Milo Julini narra le gesta del mitico Pietro Mottino

CASALE MONFERRATO

«Pietro Mottino, un canavesano brigante e gentiluomo» è il titolo dell'ultimo libro di Milo Julini che racconta la «Storia e la leggenda di [redacted] bandito piemontese bello, cortese e amato dalle donne», **vissuto tra il 1849 e il 1854. Una breve vita, molto intensa, finita sul patibolo a soli 27 anni. Stessa sorte era toccata al celebre Stefano Pelloni** (contemporaneo di Mottino) che Giovanni Pascoli definì il Passator cortese.

Julini, che da parecchi anni si occupa della ricostruzione di fatti di cronaca nera piemontese del periodo risorgimentale, ha già scritto altri libri tra cui «Poliziotti e propalatori del Piemonte sabaudo. Il caso Cibolla», «Vita quotidiana e giustizia nel Piemonte risorgimentale: i diciassette assassini», «Storia e leggenda del famigerato Francesco Delpero». Il libro dedicato al brigante Mottino è inserito nella collana «Crimini & misfatti nel Piemonte dell'Ottocento». Mottino, soprannominato il Bersagliere di Candia, fu personaggio divenuto leggendario nelle campagne del Canavese, del Vercellese [redacted] del Monferrato. Diede il meglio di se negli assalti alle vetture postali, tra cui quella alla corriera di Casale presso Calciavacca nel novembre 1851. Proverbiale la sua squisita gentilezza con le sue vittime a cui dava rigorosamente del «lei». In Monferrato agì anche a Penango (un attacco fallito alla casa del parroco), a Ottiglio alla cascina Bess, a Casale alla [redacted]cina Gambera di Romagnia, a Grazzano alla cascina Del Duca (impresa tragica, non nello stile Mottino: la padrona di casa fu seviziata, uno dei derubati morì). Finì sul patibolo il 12 dicembre 1854. Da allora la sua leggenda si tramanda tra le genti della campagna. [s. m.]

[illegible] assalto al biroccio presso Lu

LU MONFERRATO

Nell'Armanach Piemonteis 2000, edito da Andrea Viglongo, è contenuta una raccolta di scritti di altrettanti autori, tra cui quello di Giuseppe Colli che parla di uno scorcio meraviglioso di Monferrato casalese, intorno a Lu, partendo, a piedi, da Occimiano e seguendo «lungo [redacted] vecchia strada campestre» lo stesso percorso che nell'autunno 1861 don Bosco fece quando portò in gita circa 200 ragazzi. Dopo una sosta alla chiesetta di San Giovanni [redacted] Mediliano, «la prima presenza della cristianizzazione delle popolazioni locali e il documento architettonico più antico della zona», Colli fa tappa in una cascina, accanto al camino, sorseggiando il vino buono prelevato dall'*infernot* della cantina e si lascia raccontare una storia accaduta molti anni prima a suo padre e suo nonno, che abitavano nella zona. Mentre tornavano con il biroccio a Lu dopo essere stati in banca ad Alessandria a prelevare denaro per i loro commerci, ai piedi della salita di San Salvatore furono assaliti dai banditi. [redacted] nonno reagì sparando [redacted] aria con il revolver, facendo impennare il cavallo che si diede al gran galoppo fino a raggiungere una cascina dove i contadini riuscirono, con fucili da caccia e forconi, a mettere in fuga i malviventi. [s. m.]

GIORNO [illegible]

Nei locali

Dal country al rock

In sala Pessini a Castelnuovo Scrivia proseguono «I leoni del mercoledì», con l'esibizione del gruppo country Two guitar player string band. Si tratta di un quartetto che propone anche pezzi di ragtime e di swing. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera, si esibiscono i Minicardio & Franz, gruppo composto da Fabio Caseli, chitarrista poliedrico di estrazione rock che ha all'attivo [redacted] disco da solista, Max colonna portante della sezione ritmica e musicista che ha lavorato con Biagio Antonacci; Luca, alla batteria e Raffaella Franzoni. Al Thunder Road di Codevilla, continua la rassegna wave. [r. al.]

Editoria

Fiera del libro a Cuba

S'inaugura oggi a l'Havana (Cuba), la nona fiera internazionale del libro, di cui è ospite d'onore l'Italia. L'Arci di Alessandria partecipa con il libro «Lettere d'amore e di abbandono» presentato da Ivano Buffa, curatore ed artefice dell'opera. Nell'occasione sarà varato in collaborazione con la televisione cubana il concorso letterario «Cartas de amor o abandono», ricerca sull'amore e sui sentimenti un remake del libro italiano. [r. al.]

Cappello nel mondo

Banditi due concorsi

Sono stati banditi [redacted] Cifa Photo Gallery la tredicesima edizione del concorso per diapositive «Il cappello nel mondo» e il primo concorso internazionale per diapositive a tema «Napoleone e le battaglie». Informazioni nella sede di via Venezia 7 ad Alessandria. [r. al.]

Cineforum

Film in ospedale

«Entrapment» è il titolo della pellicola, offerta da Video Elite, di Casale che [redacted] alle 14,30 aprirà la proiezione cinematografica all'ospedale Santo Spirito, nell'ex scuola dei fisioterapisti. [r. sa.]

Teatro Comunale

Madame Bovary

Domani [redacted] alle 21,15 al teatro Comunale di Alessandria va in scena «Madame Bovary», di Gustave Flaubert, interpretata da Monica Guerritore. Ci sono ancora biglietti disponibili alla biglietteria del Teatro. Per informazioni telefonare allo 0131. 234240. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Rush Hour - Due mine vaganti
di B. Ratner con J. Chan e C. Tucker
Ore 20.15-22.30 [redacted] 12.000

[illegible]. Tel 0131-252 079
Kiss me
Ore 20-22.20 Lire 12 [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20-22.30 L[illegible]

[illegible] Sala [illegible]. Tel 0131-234 240
Anna and the King
di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat
[illegible] 19.30-22.20 Lire 12.000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
L'uomo bicentenario
di C. Columbus con R. Williams e S. Neil
Ore 19.45-22.15 [redacted] 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 317
Incontriamoci a Las Vegas
di R. Shelton con A. Banderas e W. Harrelson
Ore 20-22.15 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 20.20-22.25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
American Beauty
[illegible] Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.30. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Ghost dog - La regola del Samurai
di Jim Jarmusch
Ore 20-22.30 Lire 12.000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Che quarantotto in casa ciabotto
Teatro di Giorgio Molino
[illegible] 18.000/18.000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/7000

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 22 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.25 Lire 12.000/9000

POLI. Tel 0142 452 081
Terminus paradis
di L. Pintilie
Ore 20.20-22.20 Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-457 816
Giovanna D'Arco
di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich
Ore 19.15-22.15 L[illegible]

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15 [illegible]

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/8000

[illegible]

LUX. Tel [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 12.000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 Lire 12.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Tano da morire
Ore 21 Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Tra(sgre)dire
[illegible]
Ore 20.30-22.30 Lire 15.000 [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Il mistero di Sleepy Hollow
Ore 20.20-22.30 Lire 1[illegible]

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
American beauty
di S. [illegible] con K. Spacey e A. Bening
Ore 20.15-22.30 Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Incontriamoci a Las Vegas
di R. Shelton con A. Banderas e W. Harrelson
Ore 20.15-22.20 Lire 12.000/8000

OVADA

COMUNALE RTS Tel 0143-81 411
The astronauts wife
Ore 21 Lire 10.000/7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 [illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20-22.30 Lire 12.00[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.30. Lire 12.000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-[illegible] 124
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
[illegible] Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. [illegible] 7 bis. 1. 011.88.78.07 **Se scappi ti sposo** Or. 20. 22.30
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b tel 216.67.84 **Blade** Or. [illegible] 17.30, 20. 22.30
[illegible] **200** c. [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521 **Giovanna d'Arco** Or. 15.45, 18.45, 21.45
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856.521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14. Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel 5817.190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540.110 **East is [illegible]** 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel 436.07.23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] tel 436.07.23 **Garage Olimpo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422 **Incontriamoci a Las Vegas** Or. 15[illegible], 17.55, 20.15, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel 327.2214 **Giovanna d'Arco** Or. 15.45, 19.10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** V.M. 14 Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41. **Tarzan** Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52.41 [illegible] Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16.47 **Liberate i pesci** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 **Existenz** Or. 16.15, 18.20, 15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 **La vigna di Meytan. Unica proiezione ore 22.30.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530.353 **Comedian Harmonists.** [illegible] 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO v. [illegible] 30 [illegible] 817.33.73 **Al di là della vita.** Or. 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385.2057 **Colpevole d'innocenza** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.43[illegible] **Rush hour - Due mine vaganti** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. Po 21, tel 812.59.96 **Il sesto senso.** Vietato 14. Or. 16, 18.10, 20.20, [illegible]
LORO v. S. Teresa 5, tel 534.614 **Rosetta** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541.283 **Anna and the King** Or. 15.45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812.41.73 **Trasgredire** Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532.448 **La figlia del Generale** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 [illegible] **Mind.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531.400 Sala 1: **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2: **007 Il mondo non basta** V.M. 14 [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3: **American Beauty.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4: **Una [illegible] privata** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5: **Liberate i pesci** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562.01.45 **La nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819.01.50 **American [illegible]** 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel [illegible] **Io amo Andrea** [illegible] 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00 **Il pesce innamorato** Or. 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 **L'uomo bicentenario** Or. 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 Domani ore 20.30 ultima replica **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki [illegible] direttore. Regia [illegible] Piazza Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Un secolo di storia e vocalità al Regio 1836-1873** (prima parte). Conversazione e ascolti discografici di arie d'opera che hanno cantato al Teatro Regio. A cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso [illegible] Informazioni Tel. 011.8815.246/210/238.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni NON PERVENUTO

AL COMUNALE MARTEDI' 22

Dal Baltico con virtuosismo

In scena il coro, l'orchestra e il corpo di ballo della Marina militare russa Flotta del Baltico, diretti dal capitano di vascello Boris Gastev (foto), martedì 22 alle 21,15 al Comunale di Alessandria. Lo spettacolo è fuori cartellone. Biglietti da 22 mila a 45 mila lire. L'ensemble, 60 elementi, proporrà musica, canti popolari, danze e virtuosismi acrobatici. E' iniziata la vendita dei biglietti. [r. al.]

Primo allenamento con i nuovi compagni per il neo-acquisto dell'Alessandria

Ai grigi un giocatore double-face

Carboni è attaccante ma anche mezza punta

Gelato

ALESSANDRIA

Un attaccante che può giocare anche da mezza punta: si definisce così Salvatore Carboni, il neo-acquisto dei grigi, proveniente dalla Primavera della Sampdoria. Ieri ha iniziato ad allenarsi con i nuovi compagni e ha confermato di aver accettato Alessandria per «puntare in alto e cercare di vincere il campionato». Di poche parole, Carboni ha fornito una scheda personale precisa, sostenendo che «saranno altri a dovermi giudicare in base alle prestazioni fornite sul campo». Classe '79, nato a Bosa (Nuoro), dopo avere cominciato nelle file della formazione locale partecipante al campionato sardo Promozione, è passato a luglio '95 nelle file del Tempio (serie C2). Nessun incontro disputato con i sassaresi ed invece campionato quasi completo con la stessa squadra nella stagione successiva, sempre C2: 29 presenze ed un gol. Carboni ha debuttato da professionista, in una partita ufficiale, il 1° settembre '96 nella gara casalinga contro il Mestre, a 17 anni. Nel '97-98, con il Tempio, l'attaccante ha collezionato 33 presenze realizzando due reti: contro il Pisa ed in trasferta sul terreno della Vis Pesaro. L'anno scorso è stato prelevato dalla Sampdoria ed inserito nella formazione Primavera. Con i blucerchiati ha segnato sei gol nel campionato di competenza. Ora si propone nell'Alessandria come giocatore in grado di dare consistenza alle manovre dei grigi.

Il neo-acquisto Salvatore Carboni

Carboni è il sedicesimo acquisto dell'Alessandria. E' un calciatore che mister Claudio Maselli conosce bene per averlo osservato più volte nelle gare del campionato Primavera. A lui i dirigenti dell'Alessandria si erano interessati anche prima della conclusione della terza del calcio mercato. Non avendo mai giocato in questa stagione con una compagine professionistica, Carboni può essere disponibile per la gara del «Moccagatta» di domenica col Viareggio. Intanto lo staff medico dei grigi valuterà oggi condizioni di Montrone e Romairone, afflitti da problemi muscolari.

AMATORI

Pasturana, occasione perduta

Nel recupero dell'Uisp pareggia 1-1 e resta sempre distante dal vertice

Conto alla rovescia per la ripresa dei campionati amatoriali di calcio. Nell'**UISP** si comincia nel fine settimana con i gironi B e C, che hanno un maggior numero di squadre mentre per il rappruppamento A il ritorno in campo è fissato per il 19 e 20 febbraio. Intanto, si sono disputati i recuperi che hanno interessato i due gruppi in questione. Nel B, il Vittorio Gomme Montegioco ha piegato il Volpedo per 3-1, volando in testa alla classifica. Lo Chalet Colomba non è andato oltre il pari con l'Edil Due (2-2), mentre l'Impresa Edile Prizzon è caduta ad opera del Torregarofoli (0-1). Successi del Gulliver sul Casalnoceto (2-0) e degli Amatori Tortona sull'Alfa Romeo Bertè (2-1). Sospesa Arquatese-Garbagna. Il programma del weekend è assai allettante, grazie alla trasferta del Vittogomme sul campo dell'Arquatese, allo scontro tra Chalet Colomba e Torregarofoli, alla sfida tra la Cast e l'Edil Due. Nel girone C, l'Idea Casa Pasturana, pareggiando per 1-1 con l'Aquasana, ha mancato l'opportunità di avvicinarsi alla prima della classe, Chiosco Predosa. Dovrà fare meglio sabato a Strevi. La speranza dei novesi è che il Chiosco Predosa incontri difficoltà a Rossiglione.

Nell'**AICS**, riprende solo il girone amatoriale mentre l'Eccellenza tarderà di una settimana. Il programma: sabato alle 15, si giocano Piovera-Aston Villa, Pizzeria Bella Napoli 2-Oviglio, Keller-Pavese, Dogi gioielli-Litta, Bergamasco-Michelin; domenica alle 10,30 sfida Novo Ufficio-Arredamenti Bausone.

Il **COMITATO CASALE** ha fissato la ripresa per il 26 febbraio. Nel frattempo spazio alla Coppa, con gli incontri di sabato 12: Atletico 90-S.M. Tempio, Casale 90-Ideal Mobili, Frassineto-Grazzano Sicei, Morano-Giarole, Real Van Goof-Fubine Assibar, Warriors-Arnuzzese, Madonnina-Ac Morano, Cerrina-Bozzole, Acab Balzola-Cerrinese, Bar Nazionale-Frassinello, Bar Sempione Lu-Cabrino Gusmano, Ticineto-Camagna. Il 19 le gare di ritorno. [r. c.]

Nel «Golden Boys» continua a dominare Davide Forte

A Gino Armano la tappa del Campione del secolo

Scrutinio a rilento a causa dei numerosi tagliandi che pervengono in redazione per i due sondaggi de «La Stampa», il «Golden Boys» e «Il campione del secolo». Per il primo referendum che interessa i giovani calciatori, fra l'altro pronti per la ripresa ufficiale della piena attività fissata per fine mese, si registrano 61 preferenze nella categoria Allievi a favore di Davide Forte del Felizzano. Lo segue Matteo Lonardi, che milita negli Allievi della Viguzzolese, beneficiario di 40 consensi. Terzo è Giorgio Odino (Allievi Derthona Fbc) con 26 punti. Undici segnalazioni ciascuno per Francesco Mandirola, dei Giovanissimi del Derthona Fbc, e per Fabio Pallavicini, della Viguzzolese Juniores.

Nel secondo sondaggio, Gino Armano, per il calcio, riceve 84 preferenze. Fausto Coppi, ciclismo, ne ottiene 66, cinque in più dell'acquese Franco Musso, pugilato. Inoltre sono pervenuti 20 tagliandi a favore dell'ingegner Silvio Sacco, il presidente che condusse in A l'Alessandria nella seconda metà degli anni Cinquanta. Altre tredici schede recano il nominativo dell'Us Novese, squadra che si è aggiudicata lo scudetto nella stagione '21-22. Un numero minoru di consensi ha premiato altri personaggi dell'Alessandrino. E' il caso di Franco Berni, rugby, destinatario di otto voti, uno in più di Silvio Pero (tennistavolo) e tre di vantaggio nei confronti di Giuseppe Cornara, istruttore di calcio giovanile ed anche maestro di tennis. Con due preferenze a testa ci sono Lella Lombardi, di Frugarolo, per l'automobilismo, Alberto Fioretta, di Casale, per la motonautica, Corrado Barazzutti, tennis, Lino Nobili, calcio, Pieri Bassano, ciclismo, Angelo Lo Faro, nuoto, Luigi Guido, judo, e Gian Lorenzo Cellerino. Quest'ultimo è stato titolare della nazionale italiana alle Olimpiadi di Monaco '74 nella staffetta 4x400. Un solo voto, infine per Paolo Fornari, pallamano, e Umberto Caligaris, difensore di Casale e nazionale italiana negli Anni Venti. [r. g.]

MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

TIRO

Selezionata dal tecnico Vella dopo il quarto posto agli Assoluti

La Panico torna in nazionale

Vestirà l'azzurro agli Europei in Polonia

ALESSANDRIA

Lucia Panico torna in nazionale a distanza di quasi sette anni dall'ultima apparizione. Il direttore tecnico della squadra azzurra di tiro con l'arco, specialità «compound», Gigi Vella, ha convocato l'ex campionessa iridata per gli Europei Seniores che si disputeranno in Polonia, a cavallo tra fine febbraio e inizio marzo. La scelta del coach dell'Italia è stata dettata certamente dall'eccellente momento di forma dell'atleta alessandrina, che proprio domenica a Pesaro ha conquistato il quarto posto agli Assoluti, dopo essere stata a lungo in testa alla classifica. Soddisfazione enorme per la portacolori del club «Città della Paglia», rientrata nel grande giro dopo qualche stagione di appannamento. «Il titolo mondiale ottenuto nel '91 l'aveva forse appagata - dice il fratello Federico, presidente del sodalizio alessandrino -. Poi, gli impegni di lavoro le avevano impedito di allenarsi con continuità, così il tiro con l'arco era passato in secondo piano. Adesso, invece, è pronta per tornare alla ribalta».

L'alessandrina Lucia Panico ritorna a vestire la maglia azzurra dopo 7 anni dall'ultima apparizione. La portacolori del club Città della Paglia è stata convocata per gli Europei della specialità «compound» che sono in programma a fine febbraio in Polonia

Prima di volare in Polonia, Lucia Panico dovrà onorare un altro appuntamento prestigioso, cioè il «Gran Fita Round» in programma il febbraio in Toscana. Sarà uno scontro diretto tra le tiratrici classificate dal primo all'ottavo posto agli Assoluti di Pesaro: un testa a testa esaltante, che preparerà anche psicologicamente l'atleta alessandrina per la rassegna continentale. [r. c.]

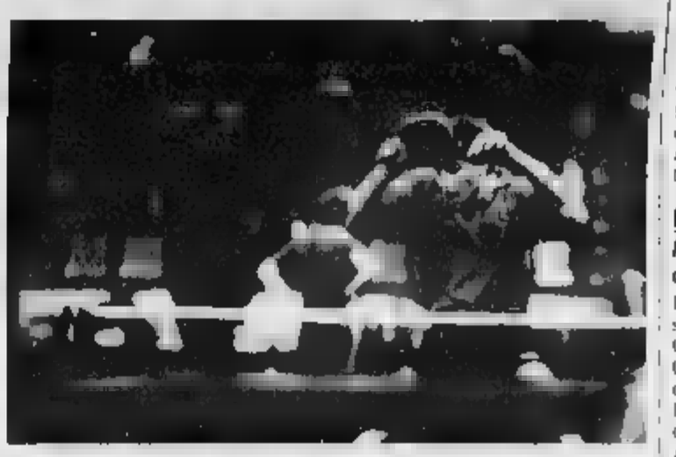
TENNISTAVOLO

Nel test regionale la Redini precede la compagna di club Marciano

Le Junior della Soms Bistagno centrano la doppietta ad Alba

ALESSANDRIA

La terza prova del Grand Prix regionale giovanile di tennistavolo disputata ad Alba ha messo ancora in bella evidenza i pongisti della provincia, prime fra tutte le ragazze della Soms Bistagno. Ma anche gli atleti della Saoms Costa d'Ovada si sono difesi egregiamente al cospetto dei più quotati esponenti piemontesi. Nello Junior femminile, prima assoluta Michela Retini (Soms Bistagno), seguita dalla compagna di club Sara Marciano: le due ragazze hanno conquistato anche il terzo gradino del podio nella gara riservata alle Allieve, che ha visto la vittoria della Zucchetti, del Verzuolo. Ottava piazza per Alessandra Simonetti, della Soms Bistagno, tra le Ragazze, mentre si è classificato al nono posto Simone Ambrosiolo fra i Giovanissimi. Eccellente il terzo posto tra gli Allievi di Matteo Frezza (Bistagno): secondo per Nasi, del Verzuolo.



I pongisti della provincia in evidenza nella competizione giovanile ad Alba

Al test regionale anche la Saoms Costa d'Ovada ha presentato parecchi giovani, tra i quali si sono distinti Bonifacino, quinto tra i Ragazzi, e Luca Campostrini, stesso piazzamento tra gli Allievi. Nel torneo di consolazione, riservato ai terzi ed ai quarti dei vari gironi, vittoria per Francesco Vigo tra gli Allievi e, nella medesima categoria, per Arianna Ravera e terzo posto per Claudia Ravera. Minor fortuna hanno avuto Marco Lerma tra gli Junior e Marcella Barisone tra gli Allievi. La quarta prova del Gran Prix si disputerà domenica a Moncalieri: al mattino, dalle 9,30, spazio agli Juniores ed i Ragazzi, mentre dalle ore tredici toccherà ad Allievi e Giovanissimi [r. al.]

SPORT FLASH

CALCETTO AICS

Dieci reti dell'Edilidea al Pedron Bassignana

In vigore la «regola del dieci» negli anticipi della dodicesima giornata del campionato di calcetto Aics. La capolista Salumificio Gay ha rifilato sei gol al Bar Eureka Valenza subendone 1; l'ha imitata l'Edilidea un 10-2 al Pedron Bassignana. Altro risultato: Gefit-Cs Pavese 5-2. Stasera il turno si completa con Bar 3° Millennium-Avis Alessandria (alle 21) e Zimetal-Gran Caffè (alle 22). [r. c.]

BOCCE

Finale «in famiglia» al torneo di Acqui

Due terne della Boccia Acqui sono approdate alle finale del torneo di categoria CDD disputato sui campi del club termale, con l'adesione di soli 17 team. La sfida per il titolo non è stata disputata: Oggero, Calgaris e Acarne hanno lasciato il successo ai compagni Pelizzari, Perletto e Moretti. Terzo posto ex aequo per Garbarino, Enrico e Nino Petronio (La Boccia) e Bertana, Zanella e Marcolongo (Madonnina Valenza). Al Csc Felizzano, invece, la formazione Piano-Tacchini-Sandrone ha vinto la gara extra-calendario piegando in finale Longo-Gilardenghi-Rossi. [r. g.]

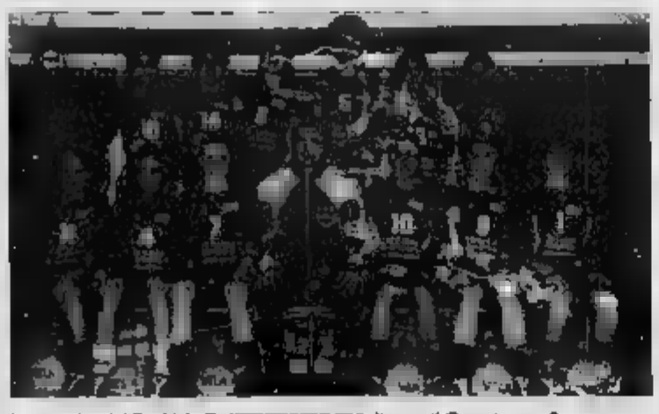
VOLLEY GIOVANILE

In Prima Divisione maschile la capolista Acqui la spunta al tie-break e il Novi piega il Quattrovalli

Arquatese e Carrosio a tutto sprint fra le Allieve

Comincia bene il girone finale anche la Spendibene Gaiero Casale

Entra nel vivo il campionato **Allieve** di volley, con il primo turno della seconda fase. Nel gruppo G partono a spron battuto la Spendibene Gaiero A, che travolge per 3-0 il Pro Molare, e il Canelli che con identico punteggio batte fra le amiche la Pgs Fortitudo. Nel gruppo H, buon inizio del Pgs Futura che, con qualche difficoltà, fa suo l'incontro con il Vama Cester Valenza per 3-1. Doppia vittoria esterna nel gruppo L con il Bar Nuovo Carrosio che si impone 3-0 sul parquet del Cartosio Bike, mentre l'Arquatese passeggia 3-0 sul campo della Spendibene Gaiero C. Infine, netta affermazione della Spendibene Gaiero che supera nel derby la Pgs Ardor Casale per 3-0. Nel girone M, il Team Volley Alessandria inizia il nuovo girone con 3-0 a spese della Plastipol Ovada B. Nel campionato **Ragazze** prosegue il momento positivo della Spendibene Gaiero A, che espugna un secco 3-0 il campo del Jonathan Sport Acqui, assicurandosi la testa della classifica davanti al Pgs Vela Cra Alessandria. Matteo Coffigel batte al tie-break l'Autocelite Sportline.



La squadra del Pgs Vela Cra disputa il Campionato Ragazze

In **Prima Divisione femminile**, la capolista Valnegri By Yokohama sconfigge sul parquet Leardi Spendibene Gaiero, mentre nel derby Monferrato Pgs Fortitudo Grotto passa 3-1 sul campo del Villanova. Gara dalle mille emozioni fra Bar Cavo Voltaggio e Castellazzo, con successo dei locali al tie-break. Il Derthona con un rapido 3-0 viola il parquet di Valenza. Stasera in campo Fratelli Parodi e Tecnitela, con la squadra di casa favorita. In **Prima Divisione maschile**, tutte vittorie al tie-break. Il Novi passa 3-2 in trasferta con Quattrovalli, mentre il Gs Acqui legittima la prima posizione battendo 3-2 il Villanova. Plastipol Ovada-Green Volley si giocherà il e Asti Grande Volley-Alessandria il 19 febbraio. In da **Divisione femminile** prosegue il testa a testa fra Gs Quattrovalli e Pgs Fortitudo Grotto che battono 3-0 Team Volley e Gs Acqui e restano appaiate vetta a 20 punti. Vittorie nette (3-0) della Pgs Ardor e del Pgs Vela Cral su Autotrasporti Senelli e Anspi Pieve, mentre il Don Orione batte al tie-break la Pgs Sagitta M2 Cucine. La Plastipol Ovada vincendo il posticipo con la Pozzolese potrebbe però restare sola in a 21 punti. [r. sa.]

CALCIO A CINQUE

Ovadesi vittoriosi 4-2 nel match con la Crevarese

Pivato Mobili ad un passo dagli spareggi promozione

OVADA

Playoff promozione ormai vicinissimi per Pivato Mobili nel campionato di calcio a cinque, serie D. Nella terzultima giornata della regular-season, la squadra ovadese ha regolato 4-2 la Crevarese, consolidando il quarto posto nel girone (l'ultimo utile per partecipare agli spareggi) e portando a sei lunghezze il margine di vantaggio sui Blue Boys Arenzano, fermati sul 5-5 dalla Lanterna Campo Ligure. Sfida dunque un punto in due gare a Valtrude e compagni per qualificarsi alla fase successiva del torneo. Contro la Crevarese, la Pivato (in campo il duo Armellini-Giordano e con il neo-acquisto Parisi in tribuna, pronto per l'esordio che avverrà lunedì prossimo) è passata in vantaggio al quarto d'ora del primo tempo con un gol solito Fassio, poi ha sempre comandato il gioco evidenziando un'eccellente condizione atletica. I movimenti senza palla degli ovadesi hanno disorientato gli avversari, che però non hanno subito un passivo più pesante grazie alla parate del portiere, che ha negato almeno quattro volte la gioia del gol ai mobilieri. Il numero uno ospite ha pure sventato tre tiri liberi dai 12 metri, concessi dagli arbitri dopo che i liguri avevano esaurito il «bonus» dei falli di squadra.

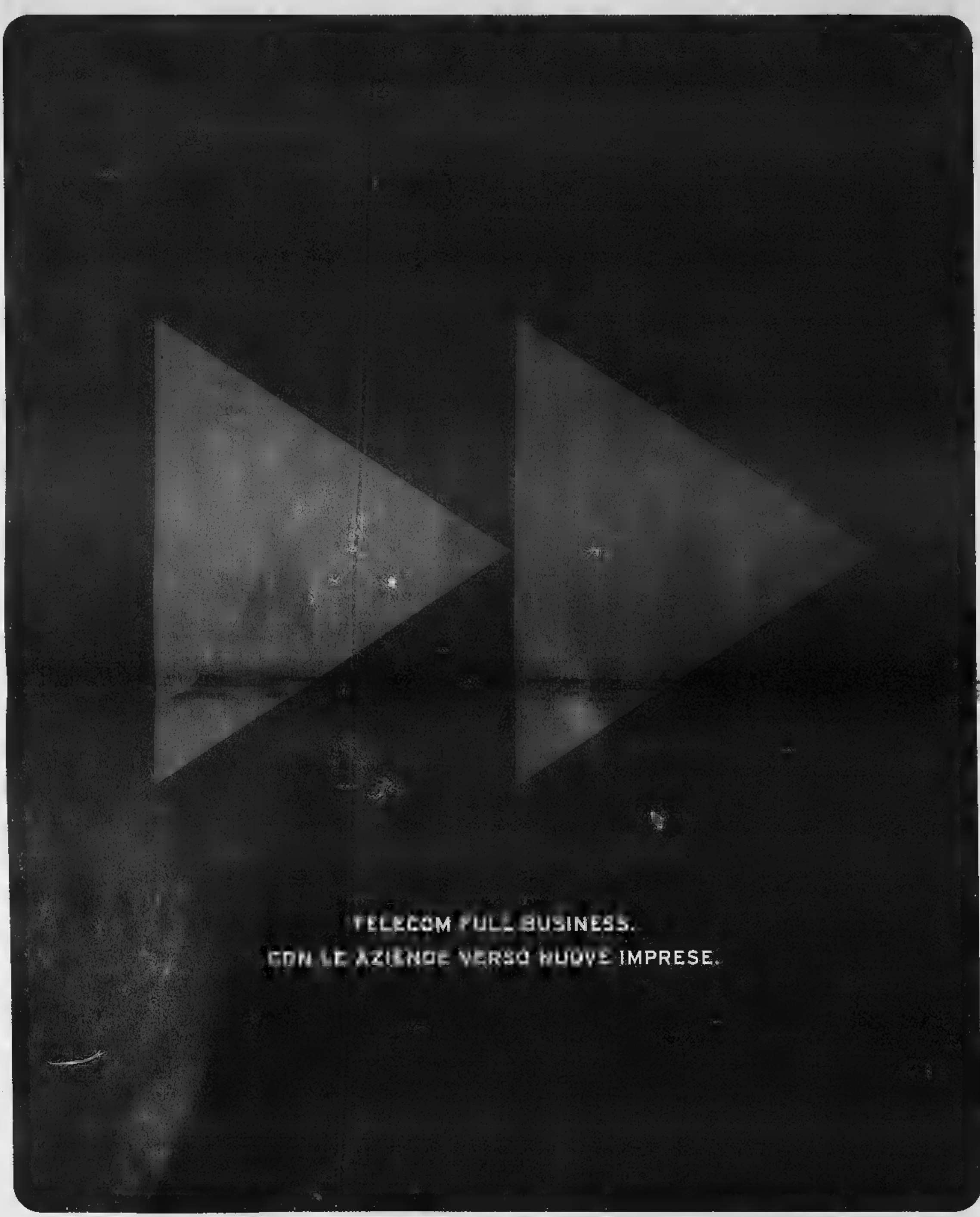
In avvio di ripresa, è giunto a sorpresa il pareggio della Crevarese, che ha approfittato di un errato disimpegno di Croce. Punito sul vivo, la Pivato ha reagito, realizzando due reti nel giro di tre minuti con Fiorucci e Ruggeri, quest'ultimo a segno dopo una splendida triangolazione con Croce. Dopo la rete del 3-2 dei liguri, Fassio ha arrotondato il bottino a un minuto dal termine.

Gli altri risultati della giornata: Voltri-Amatori Genova 11-4, Lago Tana Arenzano-Arci Rizzolio 11-0. [m. d.]

Nel singolo e nel «misto»

L'acquese Memoli coglie due argenti agli Assoluti

ACQUI. Due argenti per l'Automatica Brus ai Campionati italiani individuali di badminton disputati a Castelvetrano. Li ha colti Monica Memoli nel singolare femminile e nel doppio misto, in coppia con il meranese Theiner, che disputa la serie A con un club svizzero. La giocatrice acquese ha confermato di attraversare un eccellente periodo di forma: in semifinale ha piegato l'altoatesina Leiter, ma ha ceduto l'oro alla fortissima romena Stich, da poco naturalizzata italiana. Nel «misto», il duo Theiner-Memoli ha perso la finale di fronte ai campioni Raffainer-Schrott. Nel doppio femminile, la Memoli in coppia con la Stich è stata eliminata ai quarti dal duo Mur-Allegrini per 17-16 al terzo set. Onorevole il comportamento degli altri acquesi: in particolare, Alessio Di Lenardo ha lottato quasi alla pari nel match di singolare maschile contro il numero due d'Italia, il meranese Brunner, cedendo 15-11 15-5. [r. al.]



Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti in tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

COLORIFICIO PRELUDIO
SCA
OPO
Numero Verde
800-228048
Organizzazione:
Fierimpresa
In collaborazione con:
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

Innamorati a Le Gru!

da Mercoledì 9
a Mercoledì 16
dalle 15 alle 21

"CONCETTA" è stata scelta tra i clienti di Le Gru dalla selezione fotografica "A Le Gru la pubblicità la fai tu".

Febbraio è il mese degli innamorati e Le Gru regala a chi si vuole bene la loro canzone del cuore.
Porta il tuo "Amore" a Le Gru, puoi dedicargli la canzone preferita e farla cantare dal vivo,
nella Piazzetta Centrale, da un vero cantante.
E se vuoi fargli un regalo che resti, ci sono 180 Negozi per scegliere il meglio che c'è, risparmiando.
Puoi approfittare delle grandi PROMOZIONI che dureranno per tutto il mese di Febbraio.

SHOPVILLE LE GRU

Le Gru, dove trovi di più?

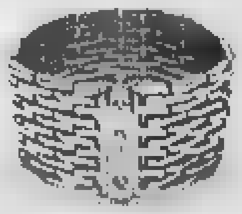
◇ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◇ 5.000 posti auto gratuiti ◇ Distributore di benzina ◇ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◇ Aria condizionata ◇ Banca con orario continuato fino alle 21 ◇ Apertura lunedì ore 12,30-22 da martedì a venerdì ore 9-22, sabato ore 9-21 ◇ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
op.....

CHIMENTO
Bracciale reversibile "Double"

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 9 Febbraio 2000

Via Marenco 32, telefono 011.65.68.111 / Fax 663.90.03
Segreteria telefonica "La Mia Città" 011.65.68.531 / 252 / 205

.....là

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale reversibile "Double"

IL TEMPO

TORNANO LE NUVOLE MA LE TEMPERATURE SI MANTERRANNO MITI

La lunga stagione dell'alta pressione sembra avere le ore contate. Dopo settimane di bello stabile (e smog stagnante sulle città) le previsioni dicono che l'«ombrello» che ci ha protetti [illegible] e perturbazioni sarà investito da correnti in arrivo dal Nord Est europeo. Il cielo si presenterà dapprima variabile, poi nuvoloso. Sono previste deboli precipitazioni. Temperatura: sempre mite.

[illegible]

QUATTORDICI GOL NEL DERBY DEL 1913 RECORD IMBATTUTO

IL 9 febbraio 1913 in un derby spettacolare e appassionato il Torino batte la Juventus per 8 a 6, mai più in una partita di campionato si vedranno così tanti goal. Stesso segno anche per la partita di andata il 17 novembre del 1912 quando c'era stata ancora la vittoria granata con 8 reti a zero. Due vittorie "facili" dal momento che la squadra bianconera era in un momento di grande crisi tanto da chiudere il campionato ultima con soli 3 punti in dieci partite. In testa al campionato del raggruppamento piemontese la Pro Vercelli seguita dal Casalese e quindi dal Toro.

QUANTO MANCA A...

ENTRO LA FINE DI MARZO PRENDERANNO SERVIZIO I VIGILI DI QUARTIERE

-51 GIORNI

DAL 31 marzo sbarcheranno in città - anche se con quasi un anno di ritardo - i primi vigili di quartiere. Su modello dei «bobbies» inglesi viaggeranno in coppia e avranno il compito di prendersi cura dei piccoli e grandi problemi delle diverse circoscrizioni. In tutto saranno 600, all'incirca 40 per quartiere. Le prime zone della città a vederne l'arrivo [illegible] San Salvario, Lingotto e Mirafiori.

DOVE ANDARE

AL CONSERVATORIO ARRIVA LA HENDRICKS SOPRANO IMPEGNATO

PER i concerti dell'Unione musicale, questa sera (ore 21) al Conservatorio approda il soprano Barbara Hendricks. Un'artista nota anche ai non addetti ai lavori perché all'attività operistica e concertistica alterna l'impegno sociale di membro della commissione Onu per i campi profughi (è stata in Zambia, Malaysia, Cambogia, Thailandia, Tanzania; in Bosnia, ha cantato a Sarajevo e a Dubrovnik). La Hendricks fa parte del Tribunale internazionale per i diritti dei bambini, ha dato vita ad una fondazione [illegible]he si batte per la prevenzione dei conflitti.

In calo monossido di carbonio e biossido di azoto. Il Comune: iniziativa da ripetere e organizzare meglio

La nebbia batte la domenica senz'auto

Maggiore concentrazione di polveri il giorno del blocco

IDENTIKIT DELLO SMOG

[illegible] Le polveri fini (Pm 10, inferiori a 10 micron) vengono propagate [illegible] gas di scarico delle automobili, dagli impianti di riscaldamento e da quelli industriali. La soglia, fissata da una direttiva europea, è di 70 microgrammi al metro cubo al giorno.

MONOSSIDO DI CARBONIO E' un agente inquinante prodotto specificamente dalle auto. La soglia di attenzione è di 15 milligrammi [illegible] metro cubo, quella di allarme di 30 milligrammi al metro cubo

BIOSSIDO DI AZOTO Viene generato da ogni tipo [illegible] combustione, sia per alimentare autoveicoli, sia [illegible] gli impianti di riscaldamento. [illegible] soglia di attenzione [illegible] microgrammi al metro cubo e quella di allarme 400 microgrammi al metro cubo.

BIOSSIDO DI ZOLFO Si crea quando c'è una [illegible]e, soprattutto di benzina diesel e nafta. Prodotto tipico di impianti industriali. Il limite di allarme è 125 microgrammi al metro cubo.

[illegible] La sua creazione è più complessa rispetto a quella degli altri agenti inquinanti: [illegible] forma nell'aria a seguito di un'alterazione della luce con sostanze inquinanti. La soglia di attenzione è di 180 microgrammi al metro cubo e quella di allarme 360 [illegible]grammi al metro cubo.

NEBBIA Favorisce la condensazio[illegible] degli agenti inquinanti, che si fissano nell'aria. Un esempio? Sabato [illegible] nell'aria c'erano 129 microgrammi al metro cubo di polveri fini, mentre domenica (dopo una [illegible] di nebbia) la concentrazione è salita a 168 microgrammi. Domanda: ma la nebbia non c'era stata pure venerdì notte?

VENTO La sua presenza riduce lo smog. Varia di quartiere in quartiere. La prova? Domenica scorsa a Mirafiori nord la centralina Arpa segnalava 8 milligrammi di monossido di carbonio al metro cubo che lunedì (nonostante l'aumento del traffico) scendevano a 7,6. Ma, sempre domenica, [illegible] piazza Rebaudengo si registravano [illegible] milligrammi al metro cubo di monossido di carbonio contro i 10 di lunedì.

Emanuela Minucci

Quando le agenzie battono la notizia che la domenica del pedone, in realtà, ha finito per aumentare la concentrazione delle polveri nell'aria, anziché diminuirla, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter è riunito in giunta insieme con il sindaco e i colleghi assessori. Tema della seduta: decidere come e quando anticipare il secondo, riuscito «stop» subalpino alle auto.

I dati forniti dall'Arpa - l'agenzia regionale per l'ambiente - riguardo al famoso pulviscolo «Pm10» piombati sul tavolo ovale presieduto da Castellani impongono una riflessione completamente diversa. In quel fax sta scritto che domenica scorsa si erano raggiunti i 168 microgrammi al metro cubo contro [illegible] 129 di sabato e i 126 di venerdì, mentre il massimo tollerabile è di [illegible].

A quel punto, il partito dei favorevoli alla chiusura soltanto parziale della città accantona [illegible] proprie ragioni per ottenere dall'assessore all'Ambiente una spiegazione all'inatteso epilogo. Ovvero, come mai dieci ore di stop alle auto, a sorpresa, [illegible] sono servite a ripulire l'aria dallo smog? Lui risponde in mo[illegible] tutt'altro che sorpreso: «Non vedo [illegible]he cosa ci sia di strano. Lo sapevo, a Milano è capitato lo stesso, e poi l'avevo già detto domenica [illegible], con il nebbione che c'era, questo era già il massimo che potevamo ottenere».

Secondo Hutter - e a dire [illegible] vero anche secondo i tecnici dell'Arpa - se tre giorni fa non si fossero imbavagliati i motori i valori del «Pm 10» si sarebbero impennati ulteriormente. «Bisogna tenere conto di moltissime componenti negative - aggiunge lui - primo, appunto, la nebbia, poi l'inversione termica, poi il traffico del sabato sera...». Quindi passa alla parte costruttiva: «E nonostante ciò siamo riusciti ad abbattere il monoss[illegible] di carbonio, il biossido di azoto». Ride: «Pure i reati consumati in città [illegible] calati, passando da 112 a 50. I dati ce li ha forniti la questura, come vedete una città ecologica è pure più sicura».

Ironie a parte, le conclusioni a cui è approdata ieri la Giunta è la seguente: esperimenti di questo tipo - lo stop totale dei motori - sono da ripetersi a un patto, che si[illegible] organizzati a regola d'arte. Di contattare l'Atm per mettere a punto un piano che elimini il più possibile l'effetto «zattera per profughi», ma pure di dare un'occhiata prima del blocco alle previsioni meteo e mettere d'accordo il più possibile i Comuni dell'hinterland è stato incaricato il solito Hutter. [illegible] quale ieri ha pure preso in considerazione l'idea - [illegible]a realizzare attraverso l'Amiat - di procedere in caso di [illegible] prolungata assenza di pioggia, a una lavatura capillare delle strade. Lo aveva già fatto il suo predecessore Vernetti: «E' una buona idea - ha riconosciuto - vedremo come potremo realizzarla».

Per quanto riguarda invece i prossimi stop alle auto domani [illegible] procede come in ogni altro giovedì (auto non catalitiche ferme dalle 9-13 e dalle 16-19, attenzione, i vigili dicono che molti automobilisti circolano convinti che l'auto sia catalitica [illegible] invece non la è, bisogna guardare il libretto), mentre su domenica 20 febbraio non si è ancora deciso nulla: «Dobbiamo valutare attentamente, ma l'inclinazione della Giunta - ha dichiarato l'assessore - è di replicare un successo tanto gradito ai torinesi. Magari organizzando in quella domenica anti-smog un maggiornumero di eventi in periferia e creando corsie protette per i mezzi pubblici, ma questi sono aspetti tecnici ancora da valutare». Restano le date del 9 aprile e del 7 maggio. Sulle quali una cosa è certa: il blocco sarà molto più leggero, considerato il fatto che si tratterà di due domeniche primaverili, con i termosifoni spenti e tutto quello che nederiva. Nonostante comunque le spiegazioni di Hutter siano state corpose e pure colorite ieri non sono mancate le critiche dell'opposizione, compresa, da parte di, An la richiesta delle sue dimissioni.

Una veduta della città sotto la cappa dello smog: è l'immagine ricorrente di questo inverno avaro di vento e pioggia

«Bisognava fermarsi 24 ore»

L'esperto di fronte ai dati sullo smog «Divieto utile, ma dev'essere esteso»

Grazia Longo

Il traffico diminuisce, eppure - strano, ma vero - i valori dell'inquinamento crescono. Perché? Per quali motivi, nonostante lo stop alle auto di domenica scorsa, è aumentata la concentrazione delle polveri e del monossido di carbonio? Lo abbiamo chiesto a Paolo Natale, direttore del dipartimento Arpa - agenzia regionale per la protezione ambientale - di Torino.

Domenica c'erano nell'aria 168 microgrammi al metro cubo di polveri contro i 129 del giorno precedente. Come se lo spiega?

«La variazione è legata alle condizioni meteorologiche».

Cioè?

«Nella notte tra sabato e domenica c'è stata una fitta nebbia che ha aumentato notevolmente la "posa" delle sostanze inquinanti».

Ma cosa c'era da fissare? Domenica le auto non hanno circolato.

«Il blocco avrebbe dovuto essere totale, per l'intera giornata. Alle 20 il traffico è ripreso regolarmente, anzi addirittura con maggiore intensità di altre serate e così i gas di scarico delle auto si sono velocemente condensati».

E il monossido di carbonio? La vostra centralina in via della Consolata ne ha registrati 10 milligrammi per metro cubo, domenica e 7,4 lunedì. Sempre colpa della nebbia?

«No, in questo caso dipende dal vento. Evidentemente domenica ce n'era di meno e quindi, pur avendo bloccato la circolazione automobilistica per 10 ore, la percentuale del monossido di carbonio è stata più alta di lunedì».

Pare quasi che i fattori scatenanti dell'inquinamento siano nebbia e vento...

«Non esageriamo, la verità è che 10 ore di black out al mese non incidono in maniera decisiva».

La domenica ecologica è dunque un'iniziativa senza senso?

«Non la metterei in questi termini. Certamente, però, non migliora la qualità dell'aria. Occorrono altre strategie».

Di che tipo?

«Ad esempio potenziando la rete dei trasporti pubblici e abolendo gli autoveicoli diesel».

E per quanto riguarda il blocco del traffico?

«Guardi, perché funzioni veramente dovrebbe essere attuato tre volte al mese, ma ogni volta per 24 ore. In questo modo l'inquinamento potrebbe ridursi di un buon 10% all'anno».

Paolo Natale, direttore Arpa

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
[illegible]
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-955500
(dal lunedì al venerdì 9-13/14-18)
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Al Martini un giro di auto fantasma. Il professionista: anch'io fra le vittime

«Usato sicuro», psichiatra nei guai

Aiutava una commerciante denunciata per truffa

Massimo Numa

Guai a fidarsi di un'avvenente commerciante specializzata nella vendita di auto a prezzi così vantaggiosi (dal 30 al 40 per cento in meno del listino) da far cadere ogni cautela. E' il «sentito» suggerimento di decine di dipendenti dell'ospedale «Martini» di Torino che, pagato l'anticipo alla sedicente mediatrice, non hanno visto nulla in cambio. Soldi perduti, auto fantasma e tanta rabbia. Anche contro un medico che, secondo una raffica [illegible] precise testimonianze, avrebbe fatto da tramite con la bella venditrice free-lance.

Sono già decine le denunce per truffa presentate alla procura (un giro di centinaia di milioni) ma il caso del «Martini» sarebbe solo la punta dell'iceberg: In realtà, l'affascinante Claudia T. (unica indagata per ora nell'inchiesta della Guardia di finanza) potrebbe avere colpito anche in altri settori, dalla pubblica amministrazione alle grandi aziende. Con le Fiamme Gialle si sarebbe avvalsa della facoltà di non rispondere. Nei guai anche il professionista, trasferito [illegible] via precauzionale [illegible] responsabili del «Martini» [illegible] altro settore, è stato oggetto di minacce e scritte sui muri («I soldi ch[illegible] hai rubato non te li godrai»). I vertici dell'ospedale hanno intanto aperto un'inchiesta interna e il dossier è stato trasmesso a Finanza e procura.

Il medico si chiama Giuseppe Rabezzana. Si sente al centro di una campagna diffamatoria e si difende con forza, senza alcun timore: «Il paradosso di tutta questa storia è che di questa signora mi sono fidato ciecamente. Io stesso le ho dato un anticipo ma l'auto promessa [illegible] l'ho mai vista. Sono stato interrogato dalla Finanza e ho cercato di chiarire tutto. Il mio ruolo nella vicenda è stato solo quello di conoscere la commerciante e di metterla in contatto con alcuni miei colleghi. Tra l'altro, nei primi tempi, tutto era andato bene. Le auto venivano [illegible] davvero consegnate e molti erano soddisfatti. Tanto da chiedermi di attivare altri contatti. Il resto è cattiveria e perfidia. Mi tutelerò nelle sedi opportu[illegible]. Non voglio, in seguito a questa storia, rischiare la mia immagine professionale. Ripeto, ho la coscienza tranquilla, non ho fatto nulla di disonesto».

Una vita d'inferno, quella dello psichiatra del «Martini»: ha subito pesanti minacce, danneggiamenti, varie forme di persecuzione. I [illegible] legali hanno presentato una serie di denunce - per ora - contro ignoti. La sua difesa sarà condotta soprattutto attraverso [illegible] documentazione bancaria. Le caparre ricevute dai colleghi sarebbero state infatti regolarmente consegnate a Claudia T.

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
ROSENTHAL — RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES — PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET — GUY DEGRENNE
WMF — VAL SAINT LAMBERT
Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Gien - Villeroy [illegible] Roch

Dopo la nomina di Massimo Castri a nuovo direttore artistico è il momento delle polemiche

Lo Stabile alla resa dei conti

Comune e Provincia contro il presidente

Stefania Miretti

Intorno al nome dell'incolpevole Massimo Castri, ottimo e stimato regista e dall'altra sera nuovo direttore del Teatro Stabile di Torino, è guerra politico-istituzionale: non priva, dato anche il fondale, di colpi di scena e coup de théâtre. Il sorpasso di Castri sul candidato locale (e perciò localmente sostenu[redacted] da [redacted] squadra molto motivata), Gabriele Vacis, è infatti avvenuto in circostanze non proprio ideali, con due consiglieri assenti (uno, Barbera, irreperibile in Iran, l'altro, Brosio, contattato telefonicamente nelle more d'una riunione sul Fondo Monetario a Washington), un terzo consigliere, Ayassot, che evidentemente cambia idea, un vice-presidente, Boursier, che se ne va senza partecipare a una votazione che ritiene «impropria». Praticamente, è l'intero gruppo Vacis (sulla carta) ad uscire di scena: se per colpo di mano del nemico o per «suicidio» della candidatura, difficile stabilirlo. Resta il risultato: quattro votanti, quattro preferenze per Castri. E resta [redacted] fatto, non irrilevante dal punto di vista degli equilibri politici, che il nuovo direttore sia stato eletto esclusivamente dai rappresentanti della Regione e delle banche Crt e San Paolo, tagliando fuori Comune e Provincia.

Mentre una bufera s'addensa sulla sua testa, il presidente del teatro Agostino Re Rebaudengo si gode le telefonate di congratulazioni che arrivano da tutta Italia. «Il nostro dovere era scegliere il meglio, fare gli interessi del teatro: e sfido chiunque a dire che, nominando Castri, non l'abbiamo fatto». Ma l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, è arrabbiatissimo: «Re Rebaudengo doveva fare l'arbitro, [redacted] ha interferito: non ha più la mia fiducia». E la notte non ha portato ripensamento per il presidente della Provincia Mercedes Bresso, la più seccata di tutti perché ha sempre auspicato la nomina [redacted] Vacis mentre il suo rappresentante, il professor Brosio, contattato telefonicamente, [redacted] sarebbe detto d'accordo sulla scelta di Castri: «Ho buoni motivi per ritenere che Brosio sia stato raggirato, e questo sarebbe particolarmente grave. Quanto a Re Rebaudengo, non ha cercato l'accordo, come avrebbe dovuto, preferendo fare un colpo di mano. Chiedo formalmente le sue dimissioni». S'associano i Ds, decisamente perplessi sul metodo, e soprattutto i Comunisti Italiani che definiscono Re Rebaudengo un «satrapo manovratore». Mentre dall'interno del teatro, il vicepresidente Guido Boursier ricorda che «prima dell'altra sera, ben due consigli d'amministrazione erano stati rimandati senza motivo», e conferma l'impressione che «fin da subito non si volesse ragionare sui programmi ma sui nomi: e a Vacis, chissà perché, avrebbero preferito anche un gatto». «Nessun colpo di mano. Con Brosio siamo sempre stati [redacted] contatto - [redacted] difende Re Rebaudengo - e l'altra sera, quando gli ho spiegato quali fossero gli orientamenti della maggioranza, ha detto "votate pure, sono d'accordo". Barbera l'abbiamo cercato, senza trovarlo. Se avessimo aspettato il loro ritorno, ci saremmo riuniti il 24, cioè fuori tempo massimo, perché entro il 27 dobbiamo mandare al ministero un programma triennale. Un impegno che vale oltre dieci miliardi». Dalla sua parte [redacted] presidente della Regione Enzo Ghigo: «Mi compiaccio, è stato scelto il miglior professionista possibile, e [redacted] uomo politicamente non sospetto, segnalatoci dallo stesso ministro Melandri: non abbiamo mica [redacted]inoto Branciaroli, considerato vicino a Forza Italia... Certo, anche Vacis è un ottimo regista, e tra l'altro ha firmato la regia di una co-produzione dello Stabile: ma non sempre si può avere tutto». Concorda il consigliere Manuela Lamberti, anche lei alto Stabile come rappresentante della Regione: «Castri è uno dei più grandi registi italiani. E non capisco le critiche del Comune o della Provin[redacted]: gli assessori sapevano benissimo che si sarebbe votato, io sono tornata dall'estero affrontando un [redacted]ggio massacrante, [redacted] i loro rappresentanti li hanno delusi se la prendano con loro. Ma la verità [redacted] che se anche avessimo aspettato il ritorno di Barbera, l'esito della votazione [redacted] sarebbe stato diverso, quattro voti su [redacted] sono comunque la maggioranza». Giovanni Ayassot, invece, preferisce non motivare ulteriormente [redacted] sua scelta pro Castri: una sorpresa, per i molti che lo ritenevano più orientato verso Vacis. Nella polemica che s'inasprisce, [redacted] rinuncia [redacted] dire la sua Alleanza Nazionale, che per [redacted] di Agostino Ghiglia difende Re Rebaudengo e la scelta d'un diretto[redacted] artistico «di grande levatura culturale». Cosicché il povero Castri, che [redacted] sempre stato uomo di sinistra, si trova [redacted] malgrado trasformato in vessillo del centro-destra.

La cordata sconfitta accusa Re Rebaudengo perché il voto finale si è svolto in assenza di due consiglieri L'interessato replica «Ci sono scadenze che vanno rispettate Non avevo scelta»

Il presidente del Teatro Stabile **Agostino Re Rebaudengo** è al centro della polemica dopo la nomina di **Massimo Castri** a direttore artistico. Castri succederà a Gabriele Lavia: il suo incarico durerà tre anni

DUE STILI A CONFRONTO

[redacted]

CASTRI vincitore, Vacis sconfitto. Se riducessimo la nomina del [redacted] direttore del Teatro Stabile alla terminologia sportiva, commette[redacted] un grave peccato di valutazione. In realtà, nel tormentosissimo dibattito che ha preceduto il voto del consiglio d'amministrazione, la posta non consisteva nel preferire un atleta [redacted] un altro. Se i contrasti sono stati [redacted] esasperati, ciò è accaduto perché sul tavolo della discussione [redacted] opponevano due mondi diversi. Si [redacted] detto che Massimo Castri incarna la tradizione teatrale alta, mentre Gabriele Vacis sarebbe assimilabile a un uso più spregiudicato del mezzo teatrale.

Come [redacted] tutte le definizioni, anche questa contiene il vero e il falso. Castri è un grande regista. Di questo nessuno dubita. E' [redacted]n regista-autore che non [redacted] limita a mettere [redacted] scena un testo, [redacted] di quel testo vuol cercare le risonanze nascoste, le pieghe segrete. I suoi allestimenti pirandelliani, ibseniani e goldoniani sono lo specchio di una intelligenza fervidamente inquisitiva. Ma sarebbe sbagliato, o del tutto parziale, pensare che questo toscano brusco e introverso possa limitarsi a portare al suo pubblico un «museo critico». Il grande repertorio è un suo banco [redacted] prova per ipotesi teatrali [redacted] e magari sconvolgenti, ma non è tutto: convive con un'attività pedagogica e sperimentale che Castri ha sviluppato quando [illegible] avuto la possibilità. E basterà ricordare l'esperienza dell'Atelier Costa Ovest per cogliere tutte le stratificazioni di un lavoro teatrale che non basta mai a se stesso e non vuole mai essere fine a se stesso.

Anche per Vacis il lavoro teatrale incontra dilatazioni e deviazioni. Non sarà [redacted] caso [redacted] sua qualità fondamentale stia nel pedagogismo e nel costante esercizio del laboratorio, dal quale sono nati testi giustamente famosi e spettacoli di bella espressività. Pensiamo [redacted] «Vajont», alla prima [redacted] del «Romeo e Giulietta», alla prima tranche di «Olivetti»: testi e spettacoli che hanno attratto il pubblico e hanno mosso un meccanismo di studio, di discussione [redacted] di elaborazione lontano dalla drammaturgia tradizionale. In questo genere di attività, nel gesto per [redacted] monologo e per la narrazione popolare Vacis rivela tutto il proprio talento. Ma sull'altro fronte, quello della messinscena imperniata sul grande testo e sul grande attore, si trova in evidente disagio. E purtroppo di grandi testi e grandi attori sono lastricate le sale dei teatri stabili.

Massimo Castri, 56 anni e una lunga carriera con numerosi riconoscimenti alle spalle

«Hanno vinto le logiche politiche»

Vacis: che peccato, avrei voluto cambiare il teatro

Giovanna Favro

Gabriele Vacis, come l'ha presa? E' deluso, arrabbiato?

«Un po' [redacted] sono rimasto male, ovvio. Soprattutto perché la cosa [redacted] stata protratta per parecchio tempo».

Come l'ha saputo?

«Nessuno m'ha chiamato, dallo Stabile, né ieri né oggi. Ho avuto la notizia dai giornalisti».

Un atteggiamento non gentile?

«Si commenta da sé».

Com'era nata la sua candidatura?

«Guido Boursier m'aveva domandato se ero disponibile, poi di presentare un programma. La mia proposta partiva dal bilancio dello Stabile, che [redacted] regge per il 75% su fondi pubblici. Mi proponevo di portare al 50%, come al Piccolo di Milano, le entrate dal botteghino. Non esiste più una contrapposizione netta fra il teatro di cultura e quello che incassa: volevo "parigliare", magari arrivare [redacted] invertire il rapporto, come accade al Teatro Settimo, dove i 75% degli incassi arriva dalla sala».

E questo programma non è piaciuto?

«Mi risulta [redacted] piaciuto molto. Volevo riequilibrare tra spettacoli di "messa [redacted] scena", e di "composizione": nel primo si prende un testo classico e lo si porta sul palcoscenico, nell'altro no. Questo secondo tipo [redacted] teatro dilaga in Europa, ma è del tutto assente dalla produzione dello Stabile: un'assurdità».

Dunque cosa non ha funzionato?

«Non c'è stata, che io sappia, alcuna discussione sui program[redacted]. Credo abbiano contato più le logiche politiche che le scelte artistiche».

Ha rimpianti? Rancori?

«No, anche se penso che [redacted] sarebbero potuto fare cose interessanti. Lo Stabile torinese ha un'anomalia [redacted] in Italia: gestisce 30 teatri nella regione, con una concentrazione arcaica, monopolistica, nella realizzazione dei cartelloni. Avrei voluto scardinare questo meccanismo, con la realizzazione di "residenze", di teatri-case per importanti gruppi che non hanno luoghi in cui lavorare».

Ora che rapporti avrà [redacted] lo Stabile?

«Dipende dallo Stabile, che ha dei doveri verso il territorio. S[redacted] si destini un altro teatro, il Gobetti, a spettacoli di "composizione", che dialoghino con cinema, tivù e musica».

Che farà, nell'immediato?

«Dal 2 marzo sarò ogni sera su Rai1 con un programma letterario, "42° parallelo". E sto preparando, con Baricco, la videocassetta di "Totem": in occasione del video, presenteremo uno straordinario "Totem" completamente nuovo, a Reggio Emilia».

Lo porterà anche in Piemonte?

«No. Settimo a parte, con il Piemonte ho chiuso. Il pubblico verrà a vederci anche in Lombardia».

L'attore-regista **Gabriele Vacis**

Studi in ritardo

Museo Egizio probabile un rinvio

Maurizio Lupo

Il futuro del Museo Egizio è difficile che sia chiarito e reso noto prima delle elezioni regionali, entro il 30 marzo prossimo, come aveva promesso l'anno scorso il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri.

Perché il suo Ministero pare non abbia ancora formalizzato l'avvio dello studio [redacted] fattibilità che, tra l'altro, dovrà chiarire se [redacted] conveniente trasferire l'Egizio nella Reggia di Venaria o [redacted] è meglio potenziarlo dov'è. «Non è stata istituita - notano l'assessore comunale Ugo Perone e la Soprintendente del Museo, Anna Maria Donadoni - nemmeno la commissione che valuterà lo studio».

«Ci vorranno mesi, dai quattro ai sei, prima di avere risposte serie. Entro fine marzo tutt'al più sarà possibile analizzare i problemi sul tappeto, ma non indicare le soluzioni». Lo afferma l'economista Alessandro Leon della società Cles di Roma, di cui è amministratore delegato [redacted] padre, professor Paolo Leon, al quale il ministero dovrebbe affidare lo studio economico necessario per capire se è conveniente il trasferimento dell'Egizio, o se sono da preferire a Venaria soluzioni alternative: il Museo dell'Europa o quello del Design, «o altre ancora».

Alessandro Leon conferma che «finora l'incarico [redacted] è stato formalizzato, solo a causa di lentez[redacted] burocratiche». Secondo indiscrezioni autorevoli i «ritardi sono dovuti al fatto che [redacted] Compagnia di San Paolo si è offerta di finanziare lo studio, ma lo Stato deve ancora capire come introitare il contributo».

«Noi [redacted] comunque pronti» prosegue Leon. «Conosciamo bene il Piemonte. Nell'84 avevamo già curato [redacted] progetto Fio sulle residenze sabaude. Nell'attesa di stipulare questo nuovo impegno, abbiamo avviato, in accordo con il Ministero, incontri con Soprintendenza, Regione [redacted] Compagnia di San Paolo».

Che cosa avete concluso? «Abbiamo ascoltato le posizioni degli enti interessati e acquisito cognizioni per un lavoro che non riguarda solo l'Egizio, ma che deve indicare il miglior utilizzo delle Citroniere di Venaria Reale, per farne un punto di richiamo per un milione di visitatori l'anno, indispensabili per pareggiare i costi di gestione».

Nell'attesa, l'Accademia delle Scienze, condomina [redacted] Collegio dei Nobili, ieri ha voluto incontrare Comune, Provincia e Regione per fare il punto sulla situazione. Perone ha schierato il Comune a favore del Museo d'Europa. «Noi - ha ricordato a nome della Provincia Walter Giuliano - desideriamo che l'Egizio sia potenziato dov'è». Alberto Vanelli, dirigente della Regione, non ha più parlato di trasferimenti, indicando Venaria «quale sede di grandi mostre dedicate alle civiltà antiche».

A fronte di queste posizioni Donadoni ha annunciato che «il Museo avvierà nell'attuale sede lavori da un miliardo di lire, per ampliare l'Egizio entro l'estate [redacted] altri 250 metri quadri, che renderanno più cronologico il percorso [redacted]».

Specchio dei tempi

«Perplessità sui "cobas internati"» - «In collina per 35 giorni senza bus» - «Perché si sparge sale anche con 10 gradi?» - «Cacciatori e turisti, pericolosa convivenza» - «Lunghe attese per il 36»

Il Presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Ex Internati ci scrive:

«Leggo l'articolo con titolo "Lavoro nei lager: sarà risarcito. Nasce in città [redacted] primo 'Cobas' internati" in cui apprendo che l'on. Borghezio, con un ex di Bussoleno, si è fatto carico di formare un Comitato che definisce come "Cobas internati".

«A questo punto, par grato all'onorevole della Lega Nord per la sua encomiabile iniziativa, vorrei cortesemente avvisarlo che la questione della quale si è fatto interprete non [redacted] poi così facile come sembra. Il succitato parlamentare - beato lui - è sicuramente più giovane dei reduci dei lager e forse, dico forse, non sa che nel 1944 molti italiani andarono volontariamente a lavorare per il Terzo Reich! Il pericolo che qualcuno di "questi" si intrufoli fra i richiedenti non è campato in aria.

«Le sole Associazioni in possesso di dati e referenze sono due: l'Anei e l'Aned. Entrambe sono qualificate a fornire le garanzie necessarie sui loro soci, internati e deportati. Al momento non sanno nulla di preci[redacted] al riguardo, ma [redacted] molto attente e vigilanti sui problemi dei risarcimenti da parte delle ditte tedesche, che per ora riguarda solo un'iniziativa Volkswagen poiché altri nominativi non risultano. Pertanto, ogni interessamento da parte di terzi potrebbe trasformarsi in un boomerang: promesse... illusioni... sfumate.

«Noi internati diciamo aiutateci, ne abbiamo bisogno come in passato, ma lasciate che siano le Associazioni interessate a dirimere questa complicatissima querelle».

Giovanni Vergnano

Una lettrice ci scrive:

«Sono residente da più di 30 anni nella collina (via Lavazza 57, Val San Martino) località servita dal bus 54. Sabato recandomi alla fermata del bus per scendere in piazza Borromini per la spesa al mercato, ho avuto la sorpresa di trovare un cartello [redacted] il quale l'azienda comunica che per 3[redacted] giorni [redacted] bus non effettuerà il servizio per lavori in corso. Non è possibile che non si sia trovata una soluzione al problema lasciando tutta la zona priva del servizio pubblico per così lungo tempo? Forse si pensa che tutti i residenti abbiano un'auto [redacted] disposizione e che gli anziani possano arrangiarsi magari andando a piedi fino [redacted] Val S. Martino Inferiore?».

Franca Icardi

Un lettore ci scrive:

«Mi continuo a chiedere insistentemente per quale arcano motivo le strade della [redacted] città debbano essere viscide e scivolose per evitare il formarsi del ghiaccio. Ci rendiamo conto quanti incidenti ha provocato questa fissazione del sale sulle strade? E' mai possibile che da [redacted] anni [redacted] questa parte [redacted] città si abbiano le strade più scivolose che in montagna? Siamo forse in Alaska? Non credo. Perché si sparge il sale con temperature vicine ai 10°?».

Maurizio Loiacono

Due lettori ci scrivono:

«Scriviamo [redacted] presidenti delle associazioni "Chasò ed mountagne Valle di Susa" e "Caccia pesca e ambiente Sauze d'Oulx" che rappresentano quasi tutti i cacciatori residenti in Valle, cacciatori che per [redacted] decennio si [redacted] occupati della gestione faunistica del territorio; già a novembre abbiamo interessato [redacted] amministrazioni comunali, affinché non permettessero sui loro territori l'attività venatoria a gennaio.

«Durante l'inverno i nostri boschi sono fruiti da migliaia di turisti provenienti da ogni parte del mondo, la convivenza tra questi ed un grosso numero [redacted] cacciatori è sicuramente pericolosa. Condividiamo quanto già denunciato da u[redacted] lettore sull'avanzato stato di gravidanza degli animali cacciati, e [redacted] mancanza di accompagnatori esperti durante le battute, per evitare i sempre più frequenti errori [redacted] tiro. Le nostre richieste di chiusura purtroppo [redacted] hanno portato [redacted] nulla, l'assessorato Caccia della Regione non ha permesso che i singoli sindaci intervenissero».

Riccardo Gorlier
Stefano Daverio

Una lettrice ci scrive:

«Tutti i giorni da quasi tre anni prendo, verso le 8 l'autobus 36 da corso Francia angolo corsoso Monte Cucco fino a Cascine Vica (25 minuti di viaggio) e fino alla fine del '[redacted] mi sono ritenuta soddisfatta del servizio: mezzi generalmente puntuali (ogni 5 minuti) e non troppo affollati. Dall'inizio dell'anno è cambiato tutto: le attese sono di 15 e anche 20 minuti e terminano con l'arrivo di due [redacted] tre mezzi, uno di seguito all'altro».

Simona Bravo

specchiotempi@lastampa.it

Nell'inchiesta del procuratore Guariniello coinvolti tre ufficiali e dieci agenzie

Patenti, autoscuole [redacted] guai

La visita di rinnovo costava il triplo che all'Asl

Angelo Conti

Tre ufficiali medici denunciati ed almeno una decina di autoscuole torinesi sotto inchiesta: i carabinieri del Nas stanno mettendo a nudo un singolare castello di connivenze volte, da un lato a costringere gli automobilisti in procinto di rinnovare la patente a spendere più del dovuto, e dall'altro a compensare in modo anomalo i medici militari incaricati di accertare la sussistenza dei requisiti alla guida, pagati in molti [redacted] in nero. A mandare i presunti responsabili davanti ad un magistrato saranno comunque soprattutto le violazioni al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie: le visite di idoneità avvenivano infatti in strutture inadeguate (di solito gli uffici delle autoscuole), senza i prescritti requisiti di legge, e quindi inadatte ad accertamenti rigorosi. Il giro d'affari sommerso sarebbe, solo a Torino, di almeno 2 miliardi all'anno. Si calcola che ognuno dei medici coinvolti sia riuscito [redacted] sino a 10 milioni al mese (oltre, naturalmente, allo stipendio dell'Amministrazione Militare). L'inchiesta sulla spinosa vicenda è condotta dal pretore Raffaele Guariniello.

[redacted]

Affari sommersi per 2 miliardi l'anno e ai dottori militari stipendi «in nero» di 10 milioni al mese

Gli automobilisti «costretti» [redacted] fare gli accertamenti di idoneità nella sede e non in ambulatorio

Le visite oculistiche per il rinnovo patenti nel mirino di Guariniello

Le denunce dei carabinieri avrebbero già raggiunto due ufficiali medici dell'Esercito in servizio a Torino (fra i quali un tenente colonnello), un ufficiale medico della Polizia di Stato (sempre in servizio a Torino) mentre si starebbe tuttora indagando su una sorprendente prassi accertata in alcune autoscuole che avrebbero assoldato ufficiali medici fatti [redacted] in [redacted] da altre città (anche del Centro e Sud Italia) per svolgere in tempi strettissimi decine di visite e ritornare subito dopo, sempre in aereo, [redacted]. Perché ricorrere ad un sistema tanto scomodo e complesso? I carabinieri se lo stanno chiedendo e, dopo aver accertato [redacted] violazioni amministrative, stanno anche vagliando eventuali profili penali. In buona sostanza [redacted] cercherà di accertare se trasferte tanto lunghe (e costose) non avevano spiegazione nella maggior benevolenza dei medici «arrivati da lontano».

L'inchiesta ha sinora permesso di accertare che, alle spalle degli automobilisti che si accingono a rinnovare la propria patente, si perpetra una sorta di ruberia basata sull'ignoranza. Le autoscuole, il più delle volte, inducono chi si rivolge loro per il disbrigo delle pratiche ad effettuare la visita in sede. A prescindere che la suddetta visita si svolge, quasi sempre, in un ambiente inadatto [redacted] privo delle necessarie attrezzature, la parcella da pagare per questa prestazione è solitamente superiore alle [redacted] mila lire. Una cifra che è quasi tripla rispetto alle [redacted] mila lire richieste agli automobilisti [redacted] Servizi Medico Legali delle Asl (che hanno, fra l'altro, attese minime ed orari anche pomeridiani).

L'equivoco è frutto dell'ignoranza di tanti sulla nuova normativa inerente il rinnovo delle patenti: prevede che sia la stessa Asl [redacted] trasmettere [redacted] certificato di idoneità alla Motorizzazione, la quale a sua volta provvede a spedire al domicilio dell'automobilista una talloncino adesivo da sistemare sulla patente. Tutto semplice, persino banale. Ma una volta [redacted] era tanto semplice. Così in tanti continuano a rivolgersi ad autoscuole o ad uffici di pratiche-auto, pensando di evitare code e lungaggini che oggi non rischierebbero comunque di fare più.

Pare, infine, che questo vezzo sia solo torinese. In molte altre regioni d'Italia si [redacted] curata di più l'informazione agli automobilisti, che ora si rivolgono in massa agli ambulatori pubblici. A Torino, curiosamente, [redacted] timore della pratica da sbrigare alla Motorizzazione ha resistito di più, sopravvivendo anche alla scomparsa di questo rischio. Forse solo adesso qualcosa cambierà davvero.

Dopo cinque anni [redacted] mezzo si [redacted] ancora cercando di capire come avvenne l'incidente

[redacted] lento, risarcimento [redacted] rischio

Il caso della vedova e dei figli di un operaio morto nel '95

In sette anni e mezzo il reato di omicidio colposo può essere cancellato dalla prescrizione con la concessione delle attenuanti generiche agli imputati. Lo sanno bene [redacted] compagnie che assicurano gli eventuali responsabili, [redacted] i familiari delle vittime che rischiano di non essere risarciti. La vedova e i figli di Bruno Iardoni, morto di incidente sul lavoro [redacted] Porta Nuova, [redacted] di fronte a questa concreta prospettiva: cinque anni dopo la disgrazia il processo penale di primo grado è tutt'altro che concluso. Sotto accusa non sono le Ferrovie dello Stato, ma alcuni compagni di lavoro della vittima. Scattando [redacted] condanna degli operai, l'ente ferroviario dovrebbe liquidare i danni come «responsabile civile» dell'incidente. Nel frattempo nessuno si è fatto avanti con la vedova e i figli di Iardoni. La loro vita non è solo stata sconvolta negli affetti. I ragazzi sono stati improvvisamente costretti a diventare adulti. [redacted] padre morì che aveva 48 anni.

[redacted]

Orefice sequestrato

COLLEGNO. È stato ritrovato ieri pomeriggio nei pressi di Rho (Milano), Gianfranco Cappa, 56 anni, residente a Collegno, titolare dell'omonima ditta di gioielleria di Valenza Po, sequestrato da tre uomini armati [redacted] pistola e mitra verso le 15.30. L'uomo [redacted] dovuto ricorrere alle cure mediche per una contusione alla testa. Secondo una prima ricostruzione, due banditi hanno preso posto con lui sulla sua Bmw mentre il terzo è rimasto alla guida di una Alfa 33. Le due auto si sono quindi dirette verso l'hinterland di Milano. Giunti in una zona di campagna, i rapinatori si sono impossessati della valigetta coi preziosi e lo ha colpito al capo [redacted] il calcio della pistola. Quando l'uomo si è ripreso ha raggiunto un capannone industriale e ha dato l'allarme. Il bottino della rapina ammonterebbe a 200-300 milioni di lire.

Bruno Iardoni morì folgorato da una scarica di tremila volt mentre eseguiva un intervento di manutenzione alla linea di alimentazione della corrente elettrica dello scalo ferroviario di Porta Nuova. Le indagini sono durate a lungo, avvitandosi attorno all'orario delle programmate interruzioni di corrente sulla linea e dal 26 settembre 1995, [redacted] data della disgrazia, trascorsero due anni e mezzo per vederne [redacted] fine. Passano altri dieci mesi e inizia il processo ai tre imputati. Era l'11 dicembre 1998. Quattordici mesi dopo [redacted] pretore Gloria Pietrini è diventato giudice monocratico [redacted] base all'ultima riforma procedurale, ma il dibattimento per accertare se e perché l'incidente sul lavoro del caposquadra Iardoni fu un omicidio colposo è ancora alla fase [redacted] ascoltano i testimoni per capire [redacted] andarono le cose. Ieri c'è stata udienza, la prossima è prevista il 24 febbraio. Per dopo già si parla di una perizia da conferire. Altro tempo se ne andrà in attesa della sentenza.

«Non ne abbiamo quasi più a disposizione», sbotta l'avvocato di parte civile, il massese Dino Del Giudice, parlando con i figli gemelli di Iardoni, venuti anch'essi dalla Toscana per l'udienza di ieri. Il giudice ha fretta. Il [redacted] pm, Laura Ruffino, pure. Ovviamente [redacted] ce l'hanno i difensori degli imputati che non [redacted] possono [redacted]mettere consulenti tecnici e spese processuali da capogiro. Stride un po' tutto in questo processo. Dai poveri diavoli contro poveri diavoli a un'organizzazione della sicurezza sul lavoro, per i manutentori delle linee elettriche delle Ferrovie, affidata soltanto agli orologi dei diretti interessati. «Un sistema che incrementa l'ansia di chi deve fare in fretta per non incorrere in penalità» [redacted] l'avvocato Pierluigi Ciaramella. Scenario tradizionale per gli incidenti sul lavoro.

[al. ga.]

Unione industriale

[redacted] di nuovo in [redacted] lo scorso anno

Mentre si sta discutendo a livello nazionale di riforma degli ammortizzatori sociali si conteggiano le [redacted] di cassa integrazione utilizzate nel corso del '99 [redacted] si verifica che la crisi lo scorso anno ha lambito il sistema [redacted]nomico in misura significativa: le ore sono state circa 12 milioni (8800 di cassa ordinaria e 2800 di cassa straordinaria) per un totale di sei mila lavoratori.

Naturalmente nulla di paragonabile ai 61 milioni del '93 quando i lavoratori coinvolti erano stati oltre 30 mila. Ma nel '99 - secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale - l'utilizzo della cassa sia ordinaria sia straordinaria è cresciuto rispetto all'anno precedente quando le [redacted] erano state meno di dieci milioni per 4700 addetti.

Il ricorso alla cassa per periodi più o meno lunghi a seconda della maggiore o minore gravità della crisi aziendale è sicuramente un indicatore del ciclo economico. E leggendo l'andamento degli ultimi dieci anni [redacted] disegnano i cicli economici vissuti dalla città e dalla provincia con chiarezza.

A inizio decennio le ore autorizzate dall'Inps erano 25 milioni con 12 mila lavoratori coinvolti, peggi[redacted] il '91 [redacted] 38 milioni e 18 mila addetti, [redacted] è nel '92, '93, 94 che la crisi picchia più duro rispettivamente con 46 milioni di ore (23 mila lavoratori), 61 milioni e 42.500.000 (quasi 21 mila addetti). Poi [redacted] situazione tende [redacted] normalizzarsi, il ciclo economico migliora e la cassa integrazione si dimezza, passando a 23 milioni di [redacted] e 11 mila persone coinvolte nel '95, [redacted] di forte ripresa. La discesa prosegue fino ai 16 milioni di ore del '96, ai 15 milioni del '97 per scivolare sotto i dieci milioni nel 1998.

Nel dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, è esplicito: «L'ipotesi di una nuova regolamentazione della cassa [redacted] che preveda anche l'estensione [redacted] settori che ora non la possiedono - come le banche, ad esempio - va benissimo, ma [redacted] patto che ogni comparto contribuisca con proprie risorse».

Aggiunge: «Ogni ipotesi di "solidarietà" e di travaso [redacted] fondi da un settore all'altro e in particolare dall'industria, che è in attivo, a altri comparti ci vede in disaccordo [redacted] l'ipotesi di nuovi costi per finanziare l'estensione».

[m. cas.]

Le grandi manovre in vista del voto del 16 aprile. Oggi il leader del Ccd Casini presenta il nuovo simbolo

Regione, [redacted] contro [redacted]

Il leader degli autonomisti: una scelta contro l'astensionismo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il ministro Livia Turco ha già presentato il programma, a fianco del quale circolano i primi nomi per proporzionale e listino. Soltanto voci anche sul fronte opposto. Il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso domenica, alle 18, riunirà la direzione regionale all'hotel Sitea. Dal vertice, al quale parteciperà [redacted]arcello Dell'Utri, salvo sorprese dovrebbero uscire [redacted] lista e [redacted] «squadra» degli 11 che affiancheranno Enzo Ghigo nella corsa elettorale per il 16 aprile.

Giochi fatti invece nello schieramento dei Verdi-verdi, con Maurizio Lupi candidato alla presidenza. [redacted], mentre [redacted] attendono indicazioni sulla lista Bonino che, oltre all'ex commissario Ue (in campo per la guida del Piemonte) dovrebbe far scendere in lizza Carmelo Palma e Giulio Manfredi, arriva l'annuncio degli Autonomisti per l'Europa (Ape) di Domenico Comino: «Quasi sicuramente ci presenteremo da soli, una scelta contro l'astensionismo». La decisione sarà tuttavia resa ufficiale [redacted] prima di domenica.

Oggi, intanto, [redacted] Mole il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini (ore 18.30, Galleria d'Arte Moderna) per presentare il nuovo simbolo del partito [redacted] i candidati. Fra gli altri: [redacted] capogruppo Antonello Angeleri, l'assessore Franco Botta, il sindacalista della polizia penitenziaria Cataldo Riccio, e l'ex sindaco [redacted] Montanaro Tosi.

Gli schieramenti. La scelta più [redacted]fficile spetta a Forza Italia. Roberto Rosso si è trovato sul tavolo una settantina di richieste mentre i posti disponibili in provincia di Torino sono soltanto 25. Per ora si limita a dire: «Tendiamo a riconfermare gli uscenti». Innanzi tutto quelli azzurri (Scanderebech, Burzi, Goglio), poi gli ex Cdu Giampiero Leo e Paolo Chiavarino, quindi chi, dopo aver lasciato il partito, vi è ritornato come Anna Benso e Caterina Ferrero.

Per il listino solo sussurri. Riguardano Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Vito Valsania, Giuliana Gabri [redacted] Susanna Fucini, consiglieri comunali; per An, gli assessori William Casoni e il federalista Roberto Vaglio; per i pensionati, Liliana Cavallo. Fra i nuovi partners, una poltrona per due Cdu: Rosanna Costa o il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Sergio Deorsola. Infine un posto per [redacted] Lega, che potrebbe essere riservato all'avvocato Mat[redacted] Brigandì. Nel proporzionale, capolista per An sarà (è certo) il capogruppo uscente Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dai consiglieri Marta Minervini e Roberto Saler[redacted]. Sempre che gli uomini di Fini avallino l'accordo fra Berlusconi e Bossi.

Anche nel centro-sinistra sono in corso trattative. Livia Turco vuole nella «squadra degli 11» almeno [redacted] donne e, comunque, persone non troppo di partito. Quasi sicuro l'oncologo Oscar Bertetto, possibile l'ex presidente della Provincia di Asti, Goria, oltre alla presidente delle Federcasalinghe, Giuliana Gardini, mentre Marianna Scalfaro avrebbe risposto «no grazie».

I Verdi si riuniranno domenica per eleggere il portavoce del Piemonte. Da Roma arriverà Grazia Francescato e, [redacted] lei, i tre saggi (Bagnasco, Turigliatto [redacted] Cardiol) dovrebbero definire le candidature. Pronto il Pdci: capolista Pino Chiezzi, seguito da Stefano Barbie[redacted]. Non ci sarà il consigliere uscente Laura Simonetti. Annunciate inoltre le presenze del vignettista Vauro e [redacted] chirurgo Mauro Salizzoni. Incerta, infine, la nascita di una lista «Margherita» (formata dai moderati del centro-sinistra), in [redacted] dell'adesione dei Democratici. Poi, Udeur e Ri, in ogni caso, sarebbero propensi a presentarsi uniti.

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore

690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi!
Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri
le più grandi esposizioni di salotti
aperti anche la domenica pomeriggio!
Pagamenti dilazionati a tasso zero!
(tag-taeg zero %)
TOTÀC tel. 0121/352.866

CASA VELOCE
SOCIETÀ DI SERVIZI
RICERCA NUOVI AFFILIATI IN TORINO E PIEMONTE
TEL. 011.59.91.64 ore ufficio

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
MARTEDÌ 8 FEBBRAIO
MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO
VALENTINE DEMY

Via Cameriana 11 - Torino Tel. 535010

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
A TORINO [redacted]
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
[redacted] Angeli, 2

PARRUCCHIERE A DOMICILIO
Uomo/donna
Professionalità/serietà
Coiffeur c.so Francia 9 - Torino
Tel. 011.4344607 - 0349.8176915

[redacted]
Cena e Balli con [redacted]
Vivo a Lit. 45.000
Str. Rivalta, 15 - Orbassano
[redacted]

DA [redacted] LEADER NEI SERVIZI [redacted]
FUNERALI
A PREZZI ONESTI
[redacted] CLASSICO 2.500.000
FUNERALE LUSSO 3.900.000
[redacted] legno o scelta fra numerosi modelli (anche in pregiata radica di noce), imbottitura in raso, disbrigo di tutte le pratiche, accompagnamento con autofunebri Mercedes CLASSE LUSSO.
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
CHIAMATA GRATUITA 800 [redacted] 24 ORE SU 24

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
[redacted] quello che può [redacted] di tuo interesse lo [redacted] su RTL TORINO!
Tel. 011 6824611
Fax 011 [redacted]
rtltorino@rtl.it
TORINO e Provincia
FM 94.400

[redacted]
LA STAMPA

I docenti bocciano il ministro Berlinguer e contestano i sindacati confederali

Insegnanti contro il «concorsone»

In sciopero il 17 febbraio

Maria Teresa Martinengo

«Questa assemblea, indetta dal coordinamento regionale appena costituito, nasce dal cuore degli insegnanti iscritti a tutti i sindacati, anche dalla nostra rabbia». Si è aperta così, ieri, la prima manifestazione pubblica contro il «concorsone» a quiz per gli aumenti di merito, contro la scuola del ministro Berlinguer. La parola d'ordine? Sciopero. Far riuscire «alla grande» lo sciopero del 17 febbraio indetto da Cub Scuola, portando tutte le scuole sotto le finestre del Provveditorato.

All'appello del «Volta» e del «Berti», ieri al palazzetto «Aldo Moro», hanno risposto in cinquecento, dalle materne alle superiori, giovani e anziani, iscritti ai sindacati confederali o alle sigle di base. Numerosi come nessuno forse solo venti giorni fa si sarebbe aspettato. «E' bello trovarsi tanti, liberi dalle divisioni per materie, politiche e sindacali che ci hanno inchiodati per anni», ha detto il professor Giuseppe Italiano del «Volta», estensore del documento «di principio» approvato dall'assemblea. «Oggi è in gioco il nostro mestiere: vogliono trasformarci in "gestori di attività di apprendimento", in "operatori scolastici". Invece, il nostro mestiere ha ancora senso così com'è, fatto di cultura e di libertà». E il collega-filosofo Costanzo Preve, riferendosi alla marcia indietro del ministro sulle procedure: «Abbiamo superato una battaglia perché ci siamo mossi usando un linguaggio diverso dal politichese e dal sindacalese. Ma per vincere davvero non dovremo farci spaventare da parole come "confermisti" o "tradizionalisti" che ci verranno rivolte quando cercheranno di dividerci tra berlusconiani e veltroniani».

In sala forti applausi hanno salutato ogni intervento. La divisione in buoni e cattivi, a parità di mansioni, non piace a nessuno. Nelle affollate assemblee di stamattina a Moncalieri e a Rivoli è stato anche chiesto il ritiro totale del concorso. «Come si può creare una scuola - ha detto Gino Giove dello "Staffa" di Orbassano, Cub - con docenti di serie A e di serie B? Qualunque genitore farebbe di tutto per mandare i figli nelle sezioni con gli insegnanti premiati dal concorso. Si creerebbero situazioni dannose». Ma sotto accusa, ieri, c'era tutta la scuola berlinguerian: dai cicli, all'esame di Stato al dimensionamento. Al microfono si è parlato di «pedagogia di Stato, didattica di regime, senza libertà di confronto».

Alberto Bianco, docente dell'«Albe Steiner», ha attaccato Cgil, Cisl, Uil e Snals: «Dobbiamo ricordare ai sindacati che sono al nostro servizio e non al servizio del governo. Che sono sottoposti al nostro mandato e che non potranno mai più prendere decisioni come il firmare un contratto come questo». Dal sindacalismo di base, poi, la rivendicazione di poter indire assemblee, negate da molti presidi sulla scorta di una nota emanata in ottobre dal ministero: «Sono autorizzate solo le assemblee di Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda».

Solidarietà agli insegnanti della scuola è venuta dal docente universitario Marco Revelli, consigliere comunale di Rifondazione. «Sono qui a testimoniare la mia obiezione di [illegible] in cui venissi chiamato in commissione per selezionarvi». Ma Revelli va oltre, tocca altri temi al centro dell'attenzione dell'assemblea, come l'avversione nei confronti della scuola-azienda: «All'Università ho visto che cosa succede con la colonizzazione del linguaggio d'impresa, il consiglio di facoltà che si trasforma in consiglio d'amministrazione, il corpo docente che parla di "prodotto culturale da offrire sul mercato". Il vostro è l'inizio di una lotta che deve durare nel tempo».

Da oggi, per i cinquecento del palazzetto «Aldo Moro», si tratta «di convincere gli incerti ad andare fino in fondo, di aderire allo sciopero del 17». E in vista di questo appuntamento lunedì 14 alle 17 si riunirà, nuovamente in via Sant'Ottavio, il coordinamento regionale.

I NUMERI DEL CONCORSO

16.175 su **23.256** i docenti che partecipano in provincia di Torino
1305 nella scuola materna
[illegible] nell'elementare
4766 nella scuola media inferiore
4248 alle superiori

140 scuole elementari
138 scuole medie
95 scuole superiori
28.300 alunni nelle materne
83.000 nelle elementari
[illegible] nelle medie
75.515 nelle superiori
376 dirigenti

20.729.000 stipendio (al lordo ed esclusa indennità integrativa speciale), dei [illegible] di materne ed elementari con 9-14 [illegible] anzianità
23.755.000 stipendio dei professori di scuola media
24.615.000 stipendio professori delle superiori
31.280.000 stipendio maestri materne ed elementari con 35 anni di anzianità
35.862.000 stipendio professori di scuola media
38.262.000 stipendio professori [illegible] superiori

Un momento dell'assemblea dei docenti che contestano il «concorsone»

Università

«Disertate le elezioni per il rettore»

«Dipendenti dell'Università, disertate le elezioni del rettore». E' l'appello di Giovanni Garbarino, rappresentante del personale nel Senato accademico dell'ateneo di via Po, dopo che è naufragata, nell'ultimo Senato, la sua proposta di modifica dei meccanismi di elezione del «Magnifico». Nella riunione s'è votata una mozione per il ritiro del disegno di legge sui ricercatori, e s'è stoppato (su richiesta di Gian Mario Bravo) l'aumento dell'indennità ai presidi, rinviato al Consiglio d'amministrazione.

Il senso della modifica chiesta da Garbarino era questo: anziché eleggere dei rappresentanti che a loro volta voteranno il rettore, («Cosa che sottopone questo piccolo gruppo di elettori alle pressioni dei docenti»), i dipendenti si sarebbero tutti recati alle urne: 6 loro preferenze avrebbero «pesato» quanto il voto di un docente. Il Senato ha posto in coda ai lavori la proposta, «quando - dice Garbarino - c'era più la maggioranza necessaria alla modifica - spiega Garbarino -: un modo per affossarla, in una linea conservatrice che umilia il voto dei dipendenti». Tra i contrari alla riforma, Gian Savino Pene Viduri. «Perché è arrivata a campagna elettorale iniziata, e non prevedeva analoga modifica per studenti e ricercatori». Il rettore aveva comunque votato a favore: «Ero disponibile alla riforma - spiega Rinaldo Bertolino - ma l'opportunità di procedervi in modo coordinato non ha consentito di raggiungere la maggioranza richiesta». E' passata invece la mozione di Paolo Simone, a favore dei ricercatori: chiede che approdi presto alla Camera la legge istitutiva della terza fascia dei professori.

BIANCA [illegible]

ARRESTI A PORTA PALAZZO. A gennaio, nel corso di operazioni di prevenzione, la polizia ha arrestato [illegible] extracomunitari e un italiano per spaccio di sostanze stupefacenti. Altre 13 persone sono state arrestate per reati contro il patrimonio e la persona.

CARLO ALBERTO. Il Comune sottolinea che durante i lavori di ristrutturazione dell'istituto Carlo Alberto di corso Casale gli ospiti non saranno trasferiti in altra struttura.

REGOLAMENTO EDILIZIO. Venerdì alle 9,30 presso la Galleria d'arte moderna, corso Galileo Ferraris 30, si terrà un incontro sul «Regolamento edilizio tipo», strumento predisposto dalla Regione per uniformare i linguaggi delle prescrizioni tecniche ai progetti edilizi privati. Interverrà l'assessore regionale all'urbanistica Franco Maria Botta.

[illegible] SULLA [illegible]. Si svolgerà domani sera a Pinerolo, alle 21 presso il salone Cavalieri di via Giolitti 6, il convegno «Dal processo accusatorio al giusto processo: tra prove e pentiti», organizzato dal Partito Popolare Italiano. Presenti il deputato Giorgio Merlo e il sottosegretario alle Finanze Armando Veneto.

[illegible] NON [illegible]. Il Consiglio comunale di Torino ha approvato un ordine del giorno, proposto dal capogruppo dei Verdi Silvio Viale, per chiedere l'istituzione di una Commissione regionale per le medicine non convenzionali nel prossimo Piano sanitario regionale.

[illegible] MEMORIA. Giovanni Berardi, segretario dell'Associazione italiana vittime del terrorismo, ha sporto denuncia contro ignoti per scritte di vernice apparse [illegible] alla lapide che ricorda la vittima del terrorismo maresciallo Rosario Berardi».

[illegible]. Due agenti della Polfer saranno processati dal Tribunale di Torino con l'accusa di avere malmenato un immigrato peruviano alla stazione di Porta Nuova. Carmine Santo e Filippo Boero devono rispondere di abuso e lesioni. A denunciarli è stato Carlos Luis Negrete, operaio, sposato con una giovane maestra elementare italiana. L'episodio risale al '96. Negrete ha detto che si [illegible]va con alcuni connazionali nell'atrio della stazione quando gli agenti lo hanno invitato ad allontanarsi. Al suo rifiuto, li avrebbero insultato e trascinato in ufficio, dove uno di loro, con un violento schiaffo, gli avrebbe lesionato un timpano. L'uomo, a sua volta, è stato denunciato e il marzo verrà processato per ingiuria.

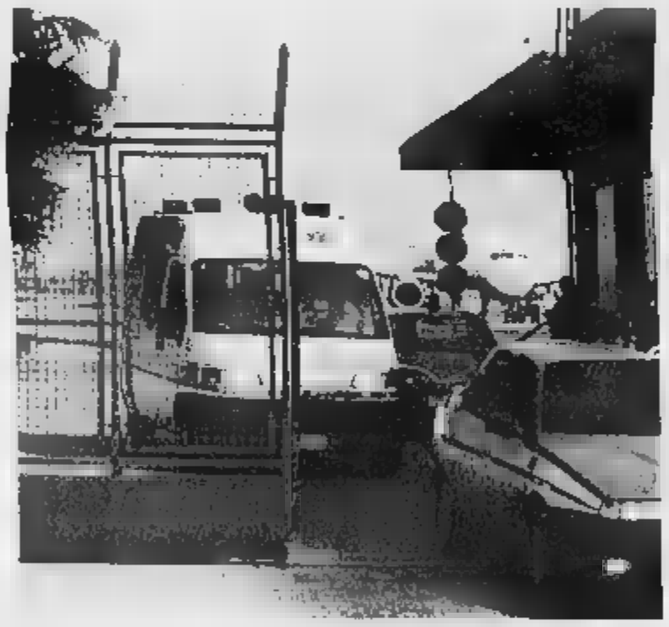
[illegible]. I Verdi piemontesi nomineranno domenica il loro portavoce regionale, [illegible] ricoperto oggi da Raffaele Barrina. Tra i candidati, lo stesso Barrina, il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, e il portavoce torinese dei Verdi, Roberto Tricarico.

SANITA'. L'assessore alla Sanità Ambrosio è tornato in Consiglio regionale sul problema del deficit sanitario accumulato. Secondo le opposizioni, la sanità piemontese - [illegible] il governo di centro-destra - ha raggiunto un disavanzo di circa [illegible] miliardi; cifra che l'assessore riduce a 2600 miliardi. «Si tratta di un deficit che speriamo di ripianare - ha spiegato D'Ambrosio: [illegible] convinto che il [illegible] 2003 il bilancio andrà in attivo».

Guido Nasi, lo studente di 18 anni ferito e bottigliate la scorsa estate in Irlanda, ha lasciato il reparto di rianimazione del Cto

Poesie per tornare a vivere

Le scrive il ragazzo aggredito a Dublino


A destra, Guido Nasi, lo studente torinese che è aggredito a bottigliate a Dublino da un ubriaco. Accanto, l'arrivo del giovane all'aeroporto di Caselle lo scorso luglio

[illegible]

Sulla parete bianca sopra il letto il poster di Sabrina Ferilli e quello di Bob Marley che Guido aveva a casa. Accanto, le sue poesie: «Giardino, mio piccolo giardino / neanche tanto verde / ma respirarti l'aria / ma rivedere il sole / Quanto vali per me».

Neanche tanto verde il giardino di Guido Nasi, lo studente di 18 anni del liceo Gioberti aggredito a bottigliate lo scorso luglio al Fairview Park di Dublino e rimasto per diversi giorni in coma. «E' fuori pericolo», dicono i medici del centro di recupero funzionale dell'ospedale Maria Adelaide, dove il giovane è stato trasferito dal reparto di rianimazione del Cto. «Ma la rieducazione sarà ancora lunga, molto lunga». Guido è uscito da quel [illegible] profondo, vede e riconosce il mondo che lo circonda, e con l'aiuto degli amici che non lo hanno mai abbandonato ha trasformato la stanza d'ospedale nel «suo» piccolo mondo: quei poster di sempre, le poesie struggenti appese con il nastro adesivo alla parete bianca. Vuole solo «rivedere il sole». «E' un ragazzo forte - sussurrano i genitori e la zia - ce la farà a uscire dall'incubo». Ce la farà, forse, ma intanto non riesce ancora a pronunciare parola. Le sue parole sono le mani che tengono le mani della madre e che lui stringe quando sente le lettere che gli servono a comporre [illegible] frase: «a», «b», «c», «d», «e».

Guido ha la parte destra del corpo quasi totalmente paralizzata. Anche stare seduto su una sedia a rotelle è uno sforzo che non riesce a sopportare più di qualche minuto. Chissà se ricorda quegli attimi terribili. Ma a questo punto conta soltanto il futuro: «Quando nella sua stanza entrano gli amici che ogni giorno vengono a fargli visita il suo volto s'illumina», racconta ancora la zia Persino il giorno di Natale Guido era circondato d'amore. «Ha riscoperto legami che credeva perduti». E' venuta a trovarlo in ospedale anche la sua maestra d'asilo.

Giorni difficili. Centonovantaquattro. A volte lo sconforto prende il sopravvento. E volte sembra non cambiare nulla, da una settimana all'altra. Si va avanti a piccole conquiste, progressi quasi impercettibili. Nel reparto della dottoressa Maria Vittoria Actis si occupano di Guido una logopedista, una fisioterapista, un neuropsicologo. Cinque, sei ore di esercizi al giorno. «L'altro ieri, approfittando del sole, un'amica lo ha portato sulla carrozzella nel giardino dell'ospedale. Era felice». A Dublino, nel frattempo, è iniziato ma è stato subito rinviato a marzo il processo contro l'uomo che l'ha ridotto in quello stato: da Torino non sono arrivate le cartelle cliniche necessarie ai giudici.

«Pieno di vita». Era un ragazzo pieno di vita, Guido, ripetono gli amici. I medici: «Senza forza di volontà non ce la farebbe a sopportare tutto questo». Si deve quasi ricominciare tutto da zero: imparare a parlare, a stare in piedi [illegible] l'aiuto di attrezzature ortopediche, a scrivere.

Sono passati quasi sette mesi da quel giorno, quando alle 22,30 James Osborne, ubriaco fradicio, ha colpito e ricolpito alla nuca con una bottiglia lo studente torinese. Un raptus. Decine di testimoni hanno visto e raccontato quella scena. Quasi immediato l'arresto del colpevole.

Guido tornerà a camminare? Quando sarà dimesso dal Maria Adelaide? I medici non si sbilanciano: «La riabilitazione è appena cominciata». Da Dublino è arrivata a Torino anche un'équipe del «Victim support», un gruppo di specialisti che si occupa delle vittime di violenze. *The Irish Times* ha già dedicato alla vicenda numerosi articoli, e nelle prossime settimane seguirà il processo contro Osborne. «L'opinione pubblica si è indignata, si è scagliata contro quel delinquente», sbotta la zia del ragazzo. «Guido è forte, ce la farà».

Sfilano Gft e Snos

Operai in piazza contro il rischio di licenziamento

Le crisi di due importanti aziende torna in piazza oggi in due cortei, uno in centro, l'altro in Madonna di Campagna. I lavoratori del Gruppo finanziario tessile (Gft), la cui crisi si trascina da anni e che oggi rischiano di [illegible] altri 6-700 esuberi, si ritrovano alle 10 in piazza Statuto da dove, in corteo lungo via Garibaldi, raggiungeranno piazza Castello. Una delegazione sarà ricevuta dal prefetto.

In corteo anche i dipendenti della Società officine di Savigliano (Snos), una storica azienda con più di un secolo di vita che oggi rischia altri 130 esuberi su 213 addetti. La manifestazione parte alle 8,30 dallo stabilimento di corso Mortara per concludersi in piazza Chiesa della salute con un comizio del segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi. E dal [illegible] che l'azienda, per carenza di commesse, ricorre alla cassa integrazione e riduce il personale. Lunedì, in fabbrica, si terrà un'assemblea aperta con enti locali e forze politiche.

Partecipa il Politecnico

Per il programma Europa-India un miliardo dall'Ue

E' stato presentato ieri al Politecnico un progetto co-finanziato con circa un miliardo dall'Ue nell'ambito del «Programma economico e culturale Europa-India». Partners nell'accordo sono l'ateneo di corso Duca degli Abruzzi, Camera di Commercio e dell'Industria di Quimper (Francia), il Gruppo Fata di Pianezza, l'Indian institute of technology di Nuova Delhi e la Confindustria indiana: «L'obiettivo - spiega il coordinatore del progetto Giuseppe Vecchi - è creare legami duraturi tra università e industria europei e indiani, tramite scambi di studenti e docenti (con la realizzazione di materiale multimediale) e attività di progettazione, confronto e applicazione con le industrie». I primi ambiti d'intervento potrebbero interessare il settore metallurgico ed agroalimentare. Il progetto è fra i 29 finanziati, su circa 400 presentati.

Dalle 16,30 alle 17,30

«Non c'è sicurezza» Venerdì scioperano i lavoratori Sitaf

Si asterranno dal lavoro per un'ora, venerdì dalle 16,30 alle 17,30, i lavoratori della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Frejus. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati contro «lo stato di abbandono in cui versa l'autostrada», dice un comunicato, e per le ripercussioni sui lavoratori.

In particolare viene ricordato che il 5 febbraio vi è stato un assalto di banditi ad una cabina per l'esazione del pedaggio ad Avigliana e l'addetta, in stato di shock per essere stata minacciata con un'arma, «è stata abbandonata a se stessa dalla direzione che non ha ritenuto di dover intervenire sul posto personalmente o tramite un suo incaricato».

I sindacati giudicano «intollerabile ed inaccettabile» sia il «nulla fatto» per migliorare la sicurezza, malgrado il ripetersi delle rapine, sia la «mancanza di rispetto verso i lavoratori».

Argomento: Mirafiori

Il Comune chiede di incontrare i vertici Fiat Auto

Anche il Comune, dopo la Provincia, ha deciso di tenere una audizione con i vertici della Fiat Auto per conoscere la situazione dello stabilimento di Mirafiori. Lo ha deciso la riunione dei capigruppo. La presidente della Provincia Mercedes Bresso e l'assessore al lavoro Barbara Tibaldi hanno inviato una lettera all'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, nella quale chiedono che si discutano «possibili sviluppi degli assetti proprietari, azionari e occupazionali».

Intanto negli stabilimenti Fiat prosegue la mobilitazione dei lavoratori e del sindacato contro i referendum sociali dei radicali: oggi a Mirafiori e Rivalta, durante il cambio turno saranni distribuiti volantini dal titolo «No ai licenziamenti». Ai cancelli verranno organizzati incontri con i lavoratori. L'iniziativa è del comitato per il no di Fim-Fiom-Uilm al quale hanno già aderito oltre 500 delegati sindacali. Ieri si è tenuta una assemblea a Mirafiori con Cremaschi.

Docente denuncia

«Via Sant'Ottavio è pericolosa per i lavori»

Disagi per i lavori in corso in via Sant'Ottavio, quasi all'angolo con via Po. Li denuncia in una lettera spedita al sindaco e al rettore, e portata pure all'ultimo Senato accademico dell'Università degli Studi, il preside di Scienze della Formazione Roberto Alonge: «C'è una situazione rischiosa, pazzesca».

Scrive Alonge: «Metà della carreggiata nel tratto tra via Po e via Verdi è ostruita, ridotta ad budello dai lavori. Ma quel tratto continua a funzionare nei due sensi di marcia e ad essere la sola via d'entrata e uscita al parcheggio di piazzale Aldo Moro per le auto di docenti e dipendenti di Palazzo Nuovo (gli studenti utilizzano [illegible] "porta" di via Verdi)». Il risultato? «Ho pure chiamato i vigili, ma il caos permane. E' indispensabile chiudere quel pezzo di strada, o almeno creare un senso unico, finché ci saranno i lavori, prima che qualche studente finisca investito».

Dopo l'insediamento

Comitato olimpico l'assessore Rachelli critica Castellani

Coda polemica all'insediamento del comitato olimpico. Ettore Rachelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, ha scritto una lettera al sindaco di Torino, Valentino Castellani, presidente del Comitato olimpico, per protestare contro la sua esclusione dal tavolo della presidenza. Scrive: «Credevo che una semplice richiesta logistica dovuta alla mia funzione di rappresentante della Regione fosse più che naturale e non tale da turbare la suscettibilità o il "bon ton" di un presidente che mi pare poco immedesimato nello spirito olimpico».

Aggiunge Rachelli: «Comprendo come l'istinto "proprietario" con cui Lei ha cercato di "Castellanizzare" i prossimi giochi La porti invente ad una sovrapposizione che potrebbe essere ben più temperata e, quindi, [illegible] faziosa, solo se volesse comprendere, una volta per tutte, che la Regione [illegible] un organo delegato di via Palazzo di Città».

Il «sì» della Regione

Anche in [illegible] il servizio bed and breakfast

Anche in Piemonte [illegible] il servizio di «bed and breakfast». Lo prevede il testo unificato approvato ieri all'unanimità dal Consiglio regionale del Piemonte che regolamenta l'attività delle strutture ricettive extra alberghiere. Questi [illegible] inseriti all'interno di un apposito elenco già previsto per gli «affittacamere, articolato per livelli di qualità definiti dai criteri indicati dalla Giunta regionale. Gli esercenti potranno beneficiare degli interventi previsti dalla legge regionale. L'attività - che si svolge nell'ambito delle mure domestiche e prevede il pernottamento e la prima colazione a prezzi accettabili - deve essere assicurata per [illegible] durata minima di dieci anni. La Regione è convinta che questo servizio possa sviluppare tutte le sue potenzialità in aree [illegible] da [illegible] potenzialità di offerta di posti letto [illegible] anche nell'area metropolitana e nelle città d'arte.

VAGARY

LIGHTECH

ALLUMINIO

La leggerezza dell'alluminio, la forza di Vagary

L.139.000

L.149.000

L.198.000

Garanzia 24 mesi Garantito da CITIZEN

Nella piacevole leggerezza dell'alluminio, in un perfetto equilibrio tra tecnologia, avanzato design ■ innovative forme bicolori, Vagary ha creato la collezione Lightech. Orologi da sogno.

INCREDIBILE!

www.vagary.it

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 9 Febbraio 2000 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.09

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

La Finaosta è stata incaricata dalla giunta regionale di studiare soluzioni alternative per i beni contingentati

Caffè e zucchero, stop ai bollini

Viérin: «I costi sono maggiori dei benefici»

Alessandro Camera
AOSTA

Dopo più di mezzo secolo di vita attiva (iniziata sul finire degli Anni Quaranta) potrebbe arrivare a breve scadenza il tempo per il pensionamento delle tessere dei generi contingentati. Sarebbe l'invio nel cestino della carta straccia dei tradizionali e datati «bollini» del caffè, dello zucchero, dell'alcool e della birra. Quando e se ciò accadrà, per il momento non è dato a sapere, ma di sicuro c'è l'approvazione da parte della giunta regionale di un incarico alla Finaosta per uno «studio finalizzato all'analisi e all'individuazione di possibili soluzioni delle problematiche di utilizzo e gestione dei contingenti dei beni esenzione fiscale».

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin è stato chiaro: «Nella vicenda delle tessere ci sono alcuni elementi anacronistici. Le tessere sono ormai datate e vogliamo cercare soluzioni alternative meglio aderenti alla realtà. Questo - ha aggiunto il capo dell'esecutivo regionale - non significa che intendiamo rinunciare a qualche cosa che è nostro come i beni contingentati. La questione "zona franca" è ancora da definire in molti dei suoi aspetti e non intendiamo lasciare perdere nulla».

Il presidente della giunta, Dino Viérin

Rispetto agli anni del dopoguerra è indubbio che il beneficio derivante dalle «tessere» è diventato oggi poca cosa. Attualmente ogni cittadino ha diritto annualmente, in esenzione fiscale, a 26 chili di zucchero, a 3,9 chili di caffè, a 3/4 di litro di alcol (solo per gli ultra ventunenni) e 12 litri di birra. Il vantaggio economico non arriva alle diecimila lire annue.

«Nella sostanza - dice anche il presidente della giunta - il costo dell'operazione "tessere" finisce per essere superiore al beneficio che ne deriva ai cittadini valdostani».

Non solo. I negozi che vendono generi contingentati, per le poche lire di beneficio, devono tenere una «contabilità» abbastanza complicata e «tagliare e incollare i bollini per non perderli». In più i negozianti segnalano il fatto che «ormai ci sono cittadini che non ci portano neppure più le tessere, oppure che se le portano sfruttano poco i bollini».

E allora via verso altre strade. Le alternative potranno interessare anche i carburanti in esenzione fiscale. «Anche l'attuale gestione del contingente carburante - dice Viérin - pur dando una valutazione positiva del progetto "Carte Vallée" inaugurato l'anno scorso, non ci sembra più tanto attuale». Di qui la necessità di studiare forme differenti.

«Non abbiamo ancora indicazioni precise. Per evitare di non utilizzare quote di contingente, che nel 1999 sono risultate di oltre 4 miliardi di lire che però non devono essere considerati perduti - dice Viérin - dobbiamo pensare a soluzioni nuove. Di primo acchito vi è in mente un'articolazione non annuale, ma triennale del contingente, oppure un utilizzo della quota di carburante esente per diminuire l'incidenza del costo del riscaldamento. Ipotesi e riflessioni che stiamo facendo per adeguare il contingentamento alla realtà attuale».

La tessera e i bollini per l'acquisto dei generi contingentati. A sinistra, un distributore di benzina

I risultati della discussione fatta lunedì sera nel Comité Fédéral del movimento di maggioranza relativa

Caso Haider, per l'Uv «fenomeno preoccupante»

Perplessità sull'atteggiamento austriaco riguardo al federalismo

AOSTA

L'Uv ha seguito con preoccupazione la crescita del partito di destra austriaco guidato da Jörg Haider». Dell'ingresso nel governo dell'Austria del partito di Haider, il Comité Fédéral del movimento di maggioranza relativa in Valle, presieduto da Augusto Rollandin, ha discusso lunedì sera e ha analizzato l'impatto che questo evento politico può avere sui giovani, che finiscono per «essere attratti da valori effimeri e superficiali, dall'estremismo vuoto e violento»; ma anche sul federalismo, concetto sul quale «il fenomeno Haider dimostra che l'Europa viene costruita dimenticando lo spirito federalista» e sull'Europa, che, dice il Comité Fédéral «senza spirito federalista cresce fragile».

Sulla base di queste riflessioni, l'Uv ha deplorato «l'azione delle forze politiche austriache che, pur rappresentando il 75 per cento dell'elettorato di un Paese democratico, non hanno saputo trovare un accordo alternativo alla partecipazione del partito di Haider al governo». Il movimento si è «ispirato alla lotta contro il nazi-fascismo, agli ideali dei martiri della Resistenza, alla propria esperienza storica che l'ha vista sempre in prima linea nella difesa delle minoranze etniche e linguistiche e nella diffusione dei principi federalisti».

Augusto Rollandin, presidente dell'Uv

Il leader politico austriaco Jorg Haider

L'Uv ha riaffermato la necessità di «vegliare sul rispetto dei diritti dell'uomo in tutti i Paesi e in tutte le occasioni, contro tutti gli estremismi di non importa quale natura e colore, contro tutte le forme di violenza, di xenofobia, di rifiuto dei deboli e dei diversi». Il Comité Fédéral dell'Uv si è detto «preoccupato non soltanto per la possibilità che i diritti dell'uomo possano essere violati in Austria, ma anche e soprattutto per le violazioni attuali, quotidiane e concrete in numerosi Paesi del mondo, Europa compresa».

L'Union valdôtaine ha concluso l'analisi sulla «questione Haider» con l'auspicio che «le forze politiche e sociali, a livello regionale, dello Stato e della Comunità Europea, si impegnino in un dialogo costruttivo, basato sui valori fondamentali condivisi dall'insieme della società civile, per riuscire a evitare di cadere in situazioni critiche, simili a quelle che si sono manifestate in Austria». (a. c.)

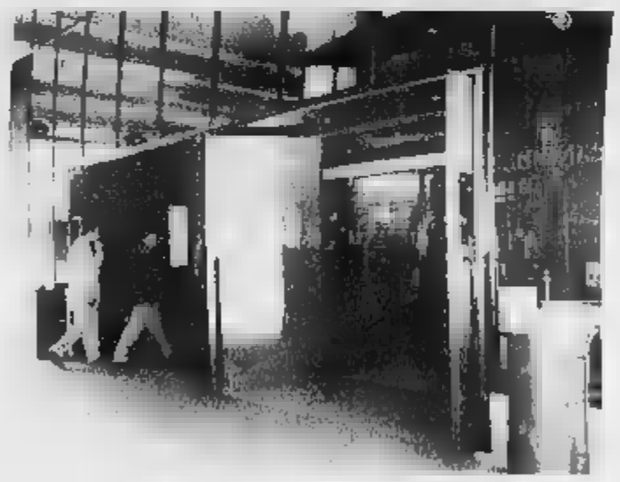
ESPRIT VALDOTAIN

«Nessun accostamento»

Il Comitato direttivo dell'Associazione Esprit Valdôtain, nata a fine gennaio con l'obiettivo di «operare per lo sviluppo dell'identità linguistica e culturale valdostana, che pare gravemente compromessa», ha preso posizione sulla vicenda Haider. Etienne Andrione, portavoce dell'associazione, ha detto: «L'ingresso nel governo austriaco del partito guidato da Jörg Haider non ci ispira né timori né simpatie. Sarebbe stato meglio se gli austriaci non lo avessero votato, ma lo hanno votato democraticamente e dell'esito del voto va preso atto». Andrione rifiuta ogni accostamento con il partito di Haider: «Se mai, queste vanno ricercate nei neo fascisti, nella cui ideologia compaiono concetti come intolleranza e non rispetto delle diversità, che non fanno certo parte del bagaglio culturale degli aderenti all'Esprit Valdôtain». (a. c.)

CASINÒ

Tremila «pionieri» per il Progetto fedeltà



Il Casinò di Saint-Vincent (nella foto, l'ingresso della casa da gioco) lancia un progetto «pilota» in Italia che prevede l'assegnazione di un punteggio alla clientela calcolato in base all'assiduità di frequenza e alla partecipazione alle giocate ai tavoli verdi. Su 300 mila frequentatori annui la casa da gioco ne ha già selezionati 8000 di cui 3000 hanno aderito al «Progetto fedeltà» che dara loro diritto a sconti e biglietti gratis per gli spettacoli, a inviti per serate gastronomiche e a riduzioni sugli ingressi al Casinò. SERVIZIO A PAGINA 39

Sarà illustrato a fine mese nell'ambito delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» a La Thuile

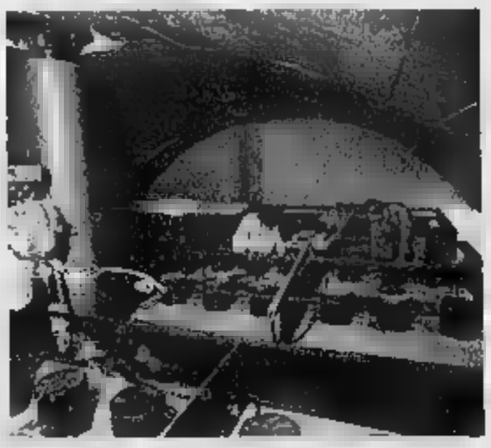
Esperimento per conoscere il futuro dell'universo

Fascio di neutrini «sparato» dal Cern di Ginevra al Gran Sasso

LA THUILE

Fra venti giorni comincerà al centro congressi dell'Hôtel Planibel di La Thuile, l'edizione del 2000 delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste». Il convegno internazionale, centrato sulle particelle elementari, sarà l'occasione per presentare a livello mondiale il grandioso esperimento europeo sui neutrini programmato nel 2005. Il direttore generale del Cern, il Centro Europeo per le ricerche nucleari, è l'italiano professor Luciano Maiani, subentrato (per scadenza di mandato) al Premio Nobel per la Fisica, Carlo Rubbia, a più volte presente al convegno di La Thuile.

Lo scienziato interverrà quest'anno per presentare l'esperimento che prevede il «lancio» dai laboratori del Cern di Ginevra di un fascio di neutrini, particelle prive di massa e molto penetranti nella materia, che viaggeranno in linea retta attraverso la Terra, fino a raggiungere, a 732 chilometri di distanza, i rivelatori collocati nei laboratori sotterranei del Gran Sasso d'Italia in Abruzzo. Per compiere il suo viaggio (sotterraneo per proteggere i neutrini dai raggi cosmici), il fascio attraverserà anche rivelatori collocati nel laboratorio dell'Istituto di Cosmogeofisica del Consiglio nazionale delle ricerche di Torino, posto all'interno del tunnel del Monte Bianco e rimasto indenne nel rogo del 24 marzo '99; quindi Aosta, Alessandria (dove incrocerà il Po), gli Appennini (dove toccherà la sua profondità massima di circa 8 chilometri), Firenze e Assisi. Per l'intero viaggio, da Ginevra al Gran Sasso, alla velocità della luce, i neutrini impiegheranno 2,5 millesimi di secondo.


Una fase del primo esperimento sui neutrini avviato nel 1984 nel laboratorio sotto il Monte Bianco in collaborazione con l'Accademia delle Scienze di Mosca

L'esperimento, che durerà 5 anni e a cui collaboreranno ricercatori di tutta Europa, si prefigge di conoscere i misteriori neutrini, nelle loro interazioni con la materia, con ricadute importanti per predire il futuro dell'universo. La Valle d'Aosta ha avuto un ruolo importante nella ricerca sui neutrini perché più di vent'anni fa, dopo l'apertura del traforo del Bianco, vennero installati i primi rilevatori sotterranei di neutrini d'Europa e avviate le prime ricerche con l'Accademia delle Scienze di Mosca. (b. bus.)

Ristorante Joli

Via Valli Valdostane, 11 - Aosta
14 FEBBRAIO - SAN VALENTINO
Menù per gli innamorati
ANTIPASTI
Insalata di Mare - Gamberetti alla mousse di Avocado - Nidi di Tartare al Salmone Fresco e Fumè
PRIMI PIATTI
Stracci di Crêpes ai Gamberetti - Tagliolini allo Scoglio
SECONDI PIATTI
Calamaretti Affogati - Gallinella alla Portofino
DESSERT
Sfogliata di Mele
La serata avrà inizio alle ore 21.00 e sarà allietata da musica dal vivo.
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165/361799

Il commissariamento non ha potuto evitare la frattura

An si è [redacted] sul [redacted] di [redacted]

AOSTA

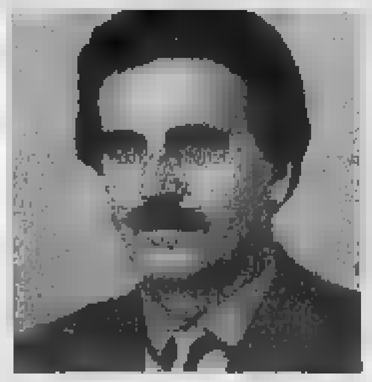
Alleanza Nazionale della Valle d'Aosta si [redacted]. E non è [redacted] escludere che una frangia di aderenti al partito di Gianfranco Fini scelga di dare vita in Valle d'Aosta a un nuovo soggetto politico. Non pare aver sortito effetti il commissariamento della fede[redacted] regionale, con l'arrivo dell'avvocato torinese Maurizio Tosi in veste di mediatore tra le differenti anime (Borluzzi e Aloisi in primis) e anche di tessitore di un nuovo rapporto tra An Valle d'Aosta e [redacted] differenti componenti del Polo (in particolare Forza Italia) in previsione delle elezioni amministrative di maggio.

Aderenti ad An che fanno capo all'ex coordinatore regionale Giancarlo Borluzzi hanno costituito «un gruppo operativo denominato "Destra valdostana" all'interno di An della Valle d'Aosta». Il gruppo afferma «di condividere in tutto la linea che Alleanza Nazionale porta avanti a livello centrale, pur tra le molteplici difficoltà insite [redacted] un sistema politico né proporzionale né maggioritario».

Senza giri di parole, ma in modo diretto indicando anche cognome e nome, [redacted] Destra valdostana identifica in Domenico Aloisi l'avversario da combattere all'interno di Alleanza Nazionale in Valle. Aloisi è stato consigliere regionale del Msi, poi diventato «indipendente [redacted] corso di legislatura, ultimo rappresentante della destra a palazzo regionale nella legislatura 1998 - 1993. Prendendo a prestito [redacted] frase di Gianfranco Fini riferita a Umberto Bossi, anche Giancarlo Borluzzi dice «che con Aloisi non prendo nemmeno un caffè». La Destra valdostana ritiene «un atto di masochismo politico il permettere l'eventuale ingresso di Domenico Aloisi in An» e precisa che «nel neonato gruppo si riconos[redacted] quanti sono indisponibili a qualunque rapporto con i camaleonti della politica. Nella Destra valdostana si ritrovano quelli che si sono dichiarati incompatibili con i voltagabbana della politica e chi ha fornito finora a An Valle d'Aosta contributi culturali, pratici e finanziari effettivi e non solo millantati».

Nessuno spazio «per i pochissimi, ineffabili fantasmi della politica, che nulla hanno [redacted] fatto nel partito, ma ora, telecomandati dall'esterno, si candidano a portaborse di Aloisi». [redacted] minaccia di dare corpo a una nuova formazione politica arriva a conclusione dell'attacco a Aloisi. «L'inauspicato tesseramento del girovago della politica causerebbe una "crisi di coscienza"».

Per il commissario Tosi «non c'è sentore di lotta intestina. Sono stato nominato commissario per portare il partito al progresso ed eleggere i nuovi dirigenti. E spero che questo avvenga quanto prima. Sarà l'assemblea degli iscritti a decidere chi sostituirà Giancarlo Borluzzi alla guida di An in Valle. [a. c.]



Dall'alto, l'ex presidente [redacted] An in Valle Giancarlo Borluzzi, il commissario del partito Maurizio Tosi e l'ex consigliere regionale del Msi Domenico Aloisi, che presto tornerà a fare politica nel partito di Fini

Sottoscritta una «Carta dei servizi» per aumentare l'efficienza nel reparto

Un [redacted] per il Pronto soccorso

Obiettivo: ridurre le attese e i carichi di lavoro

[redacted]

AOSTA

«Il Pronto soccorso è la struttura operativa dell'ospedale deputata ad affrontare, nel miglior modo e nel minor tempo possibili, l'urgenza/emergenza intesa come [redacted]tuazione sanitaria che necessita di provvedimenti diagnostici o terapeutici immediati per garantire la vita, [redacted] per evitare un danno permanente o il peggioramento dello stato di salute». E' questa [redacted] considerazione che ha portato alla stesura della «Carta dei servizi del Pronto soccorso» che fissa le linee di indirizzo per l'ottimizzazione del reparto attraverso l'indicazione [redacted] percorsi differenti per i pazienti, stabiliti a seconda dell'urgenza e del problema sanitario accertato, in modo [redacted] ridurre i tempi di attesa e la pressione sul personale in servizio.

In altre parole si tratta di un «patto con i cittadini» (e non a caso alla sua stesura hanno partecipato anche le associazioni dei consumatori) per garantire la qualità tecnico professionale delle prestazioni, la qualità organizzativa del servizio, i diritti e la soddisfazione degli utenti-clienti, la sicurezza e la soddisfazione degli operatori, il buon uso delle risorse.

Promotore della «Carta dei servizi» che, presentata in anteprima ad Alessandria nell'ambito di un convegno sulla qualità della vita, è stata giudicata la migliore in Italia, è il primario del Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, Massimo Pesenti, alle prese quasi ogni giorno con i problemi derivanti da un eccessivo e spesso immotivato ricorso al [redacted] reparto. Ed è Pesenti a fornire i dati che quantificano l'attività del Pronto [redacted] dove nel '99 sono state visitate 37.000 persone di [redacted] 7.600 (circa il 20 per cento) sono state ricoverate. Nello stesso anno sono stati compiuti 158.000 [redacted]mi di laboratorio, 15.498 consulenze (a fronte delle 3.500 del '97) e 32.416 esami strumentali. «Negli Anni 80 - aggiunge Pesenti - un infermiere del Pronto soccorso assisteva circa 800 malati l'anno, nel '99 ne ha assistiti 2.453 di cui, [redacted]ni giorno, almeno dieci sono da seguire contemporaneamente».

La mole di lavoro, in costante crescita, («non credo - dice Pesenti - che nessun altro reparto ospedaliero abbia subito un cambiamento così radicale») ha reso necessario studiare delle soluzioni. Tra gli indicatori presi in esame: i tempi di attesa (nel '99 in media 26 minuti) e di permanenza nel reparto dei pazienti (sempre lo scorso anno in media 76 minuti). «Ottimizzare il servizio - dice ancora Pesenti - significa ridurre al [redacted] o annullare le attese [redacted] casi urgenti. Dobbiamo chiederci se sia giusto che un infarto aspetti [redacted] minuti piuttosto che una situazione non grave venga risolta dopo [redacted] ore».

Raggiungere gli obiettivi fissati nella «Carta dei servizi», app[redacted]vata dal commissario Usl, richiederà tempo e il coinvolgimento di altri settori della sanità pubblica. L'operazione efficienza interesserà l'assistenza specialistica di altri reparti e quella territoriale, i medici di guardia e di famiglia chiamati a valutare l'urgenza di una prestazione e [redacted] personale infermieristico del Pronto soccorso per il quale è prevista la certificazione di un'elevata preparazione professionale. Non sono esclusi i cittadini chiamati a capire che l'attesa al Pronto [redacted] dipende dalla gravità del caso.

Massimo Pesenti, primario dell'Unità [redacted] Pronto soccorso dell'ospedale di [redacted] Ginevra. A destra, l'ingresso del reparto riservato alle ambulanze

Gli autonomi si uniscono alla Cisl

Poste in sciopero [redacted] l'[redacted]

AOSTA

Il destino delle Poste. E' questo il «perno» delle [redacted] di lotta intraprese dalle organizzazioni sindacali per sollecitare la direzione aziendale ad operare in maniera rispondente alle loro aspettative. Allo sciopero, proclamato per lunedì dagli iscritti alla Slp-Cisl in aperto contrasto [redacted] gli aderenti di Cgil e Uil, parteciperà anche il sindaca[redacted] autonomo italiano lavoratori postelegrafoni» i.

In un comunicato, le segreterie regionali di Sailp e Failp, organizzazioni sindacali autonome, sottolineano le motivazioni dell'astensione dal lavoro per 24 ore. Innanzitutto, l'urgenza di rinnovare il contratto di lavoro scaduto da due anni, a cui si aggiunge il notevole malcontento dei lavoratori «costretti - è scritto - a sostenere sacrifici sempre più pesanti, a fronte di sprechi perpetrati con incredibile leggerezza dai vertici dell'Azienda». E vengono ribaditi gli abusi subiti dai dipendenti, vessati nel prolungamento degli orari non riconosciuto, nella mobilità senza regole e in altre discriminazioni insostenibili.

Ma la volontà di unirsi alla mobilitazione organizzata dalla Slp-Cisl è motivata da un altro concetto di fondo: «Ci battiamo - sono sempre parole degli Autonomi - per un servizio più qualificato alla clientela e per migliorare le condizioni economiche e ambientali dei lavoratori». E ancora: «Il governo deve dirci con chiarezza quale sarà il futuro delle Poste e, quindi, di migliaia di lavoratori». [a. l.]

Questa sera a palazzo regionale

[redacted] a confronto sul «[redacted] Cecenia»

Profughi fuggiti in seguito al conflitto in Cecenia

AOSTA. Stasera a palazzo regionale [redacted] parlerà del conflitto in Cecenia, costato la vita a migliaia [redacted] persone. Marco Bottino, docente di Storia dell'Europa orientale all'Università di Torino, e Claudio Canal, saggista ed esperto di problemi internazionali, cercheranno di spiegare le [redacted] di questa tragedia «caucasica» e di rispondere alla domanda «Perché la comunità internazionale è risultata impotente?». Nella serata, Vera Scebanovic, cittadi[redacted] del Montenegro, e Rozi Dako, albanese, leggeranno testi di letteratura russa sul Caucaso, da Puskin a Tolstoj. L'appuntamento è alle 20,45. [a. b.]

Giornata sulla neve

[redacted] a Pila per gli studenti del Classico

AOSTA. Oggi i 180 allievi del Liceo classico XXVI Febbraio di Aosta si trasferiranno a Pila per partecipare alla «Giornata sulla neve» organizzata dall'istituto superiore aostano. Gli studenti saranno accompagnati da 10 insegnanti e troveranno ad attenderli nella stazione di sport invernali 19 maestri di sci, che li accompagneranno sulle piste dopo averli divisi in classi in base alle loro capacità.

Per gli allievi che non hanno mai sciato, sono state organizzate attività chiamate «da pedoni della neve»: sono giochi e prove di abilità senza gli sci ai piedi e senza le tavole da snowboard che sembrano sempre più diffuse tra i giovani. La preside del Liceo, Edilia Ferrarese, fa presente che «iniziative [redacted] quella di Pila s[redacted] un momento importan[redacted] di aggregazione per tutte le componenti della scuola». Al rientro da Pila, nel pomeriggio, è ancora previsto un momento di attività sportiva con i pattini: l'appuntamento sarà organizzato al Palaghiaccio di Aosta, in regione Tzamberlet. [b. bas.]

IN BREVE

[redacted]

Doppia esposizione [redacted] Torre dei Signori

Nella sala espositiva della Torre dei Signori (alla Porta Praetoria) è possibile visitare la mo[redacted]stra degli artisti aostani Francesco Cieri (conosciuto anche per la sua attività di cantante) e Luca Perazzone, intitolata «Arte aliena». L'esposizione [redacted] aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, [redacted] chiusura spostata alle 19 il sabato e la domenica.

[redacted]

Corsi serali di francese organizzati dall'Alliance

L'Alliance Française propone due corsi serali di preparazione alla «rédaction», che avranno inizio alla fine di febbraio. Ogni corso durerà 16 settimane, per un totale di 32 ore. Per informa[redacted] è possibile telefonare allo 0165/42331.

AYMAVILLES

Incontro sul trauma cranico al centro polivalente

Nell'ambito della «campagna di prevenzione del trauma cranico», organizzata dall'assessorato regionale della Sanità, [redacted] in programma per [redacted] alle 20,30, un incontro al centro polivalente [redacted] di Aymavilles, sulla piazza principale del paese.

EDITORIA

La storia del Cervino diventa tascabile

IL «Centro documentazione alpina» di Torino ripropone, nella collana «Tascabili», un testo classico in materia di alpinismo: si tratta del volume «Grandi imprese sul Cervino», scritto dall'alpinista e scrittore trevigia[redacted] Giuseppe «Bepi» Mazzotti (1905-1981) e pubblicato per la prima volta nel 1934. Nell'opera Mazzotti racconta le prime epiche salite compiute sui diversi versanti del Cervino: la parete Nord, [redacted] Ovest, la Sud, la Cresta di Furggen, la parete Est, il Pic Tyndall.

Ripercorre gli episodi salienti che ebbero come protagonisti i primi «esploratori» della montagna, a partire dal 14 luglio 1865, quando Edward Whymper riuscì a calpestare la neve della vetta della montagna considerata «inaccessibile»: un'impresa che costò la vita a 4 [redacted]. Come è stato scritto, «quello di Bepi Mazzotti è stato certamente un [redacted]re intenso per la montagna, appassionato, ma non egoistico, perché egli ha largamente contribuito a far conoscere la montagna e a stimolare il prossimo a frequentarla. La montagna di Bepi Mazzotti non è solo una costruzione intellettuale, un po' astratta [redacted] idealizzata, ma è la montagna [redacted] e viva, in tutti [redacted] contenuti naturali e umani».

Fra le altre opere di particolare importanza di Mazzotti si segnalano «La montagna presa in giro» del 1931, «La grande parete» del 1938 e «Montagnes valdôtaines» del 1951. Il libro «Grandi imprese sul Cervino», che comprende anche [redacted] intervento [redacted] Pietro Giglio, è in vendita nelle librerie a 19 mila lire. [a. b.]

La copertina del libro sul Cervino

LETTERE [redacted]

Il servizio [redacted] si può migliorare

Ho letto sulle pagine di questo giornale l'intervista sui problemi della Sanità valdostana rilasciata dal signor Callisto Savioz, rappresentante di un fantomatico movimento osservatorio europeo (Moe).

Egli, da buon ultimo, elenca una serie di disfunzioni nel servizio sanitario senza suggerire soluzioni. Faccio presente di aver già scritto nel recente passato su questi problemi, attirandomi le ire dell'assessore Vicquery (ringrazio tutti quelli che con lettere e telefonate mi hanno dimostrato la loro solidarietà), anche alcune forze politiche, in particolare Forza Italia, hanno presentato interpellanze, interrogazioni e proposte di legge su queste problematiche.

La Sanità in Valle non è allo sfascio, molte [redacted] funzionano egregiamente, ma ci sono margini [redacted] di miglioramento. Dal Dopoguerra a oggi siamo passati da una gestione paternalistica-caritatevole ad una gestione sindacale-politica della salute pubblica.

Si producono dibattiti, incontri, concorsi, conferenze, commissioni, incarichi, circolari. Con l'inquadramento unico e con l'appiattimento salariale si è mortificata un'intera generazione di lavoratori della sanità.

Quello che si vuole oggi è una rivoluzione che definisco liberale, civile, umana. Il Servizio Sanitario deve produrre salute, deve soddisfare le richieste dei cittadini offrendo loro quei servizi che la medicina moderna ci mette a disposizione.

Se almeno ci fosse una Sanità alla francese, forse si apprezzerebbe di più anche la lingua.

Tullio Biazzetti, Aosta

Le lettere indirizzate [redacted] questa rubrica devono avere una lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e devono [redacted] complete [redacted] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico dell'autore.
Vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* **dalle 9 di oggi alle [redacted] di domani** *Comunale 2, corso Ivrea 50*
Distr. 1: *Morgex*, **La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).**
Distr. 2-3: *Villeneuve*, **Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).**
Distr. 4: *Valpelline*.
Distr. 6: *Nus*.
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Issime*

[redacted]

Ha raggiunto il [redacted] papà nella luce di [redacted] l'archetto

Pier Carlo Chamois

Di anni 49

Lo piangono la mamma Enrichetta Bionaz, la sorella Lilli con il marito Beppe ed i nipoti Federico e Stefano, le zie, i cugini, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo a Saint Christophe giovedì 10 c.m. alle ore 15 partendo dall'Ospedale Regionale alle ore 14,30. Un particolare ringraziamento al dott. Giulio Doveri, ai primari, ai medici e al personale [redacted] dei reparti nefrologia e malattie infettive dell'Ospedale Regionale per le cure e la sensibilità dimostrategli nella sua [redacted] malattia.

-- Aosta, 8 febbraio 2000.

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel [redacted] 262720 **Oggi riposo**

[redacted] **DE LA VALLE:** Prenot. (ore 18-23) tel (0165) 230536 (sito internet www.delavalle.it) **Oggi riposo**

[redacted]

DES [redacted] (0166) 949473 **Oggi riposo**

[redacted]

[redacted] Tel [redacted] 841 206 **Oggi riposo**

[redacted]

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 686 **Oggi riposo.** Da venerdì a martedì **Toy Story 2** [redacted] **Giovanna [redacted]** [redacted] ingresso 10.000, Cinepass 8000

[redacted]

IDEAL: T. (0335) 52.58.686. **Oggi riposo.** Da venerdì a martedì [redacted] **d'Arco**. Ore 20,30. Ingresso 10.000, Cinepass 8000

[redacted]

ARCIMEMA: Tel (0125) [redacted] **Faber e** [redacted] **Joy And us** Rassegna. Ore 21.

BOARO: Tel (0125) 641480. **Oggi riposo** Ore 20; 22

POLITEAMA: Tel (0125) 841 571 **Oggi riposo**. Ore 17, 19,30, 21,45.

[redacted]

[redacted] T. [redacted] 651079 (sito [redacted] www.lands.it/ rossetoni). **Oggi riposo**

TV [redacted]

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
[redacted] **Finis Terrae, la libertà di esplorare**

France 2
13,00 **Journal**
13,45 [redacted]
13,50 **Un livre, des livres**
15,50 **Tiercé en direct d**[redacted] **mer**
16,05 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Un livre, des livres**
18,45 **Friends**, série
20,55 **L'Instit**

Television Suisse
[redacted]
12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,55 **Matlock**
14,45 **Euroflics**
15,40 **Le renard**
16,40 **Sabrina**
17,05 **Demain à la une**
17,55 **Friends**
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj Soir**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21,00 **Double détente**
22,45 **Loterie suisse à numéros**
22,50 [redacted] **Bridges**

• Eventuali variazioni [redacted] programmi sono causate dalla non tempestiva [redacted] da parte delle emittenti.

UNITÀ [redacted] VALLE D'AOSTA
Via Guido Rey 1 - 11100 Aosta
tel. 0165.271411 - [redacted] 0165 40405
Rettifica dell'estratto del bando di gara [redacted] appalto concorso ai sensi del D. Lgs. n. 157 del 17/03/1995, [redacted] oggetto [redacted]mento, per un periodo di anni quattro, dei servizi di raccolta rifiuti e spazzamento aree esterne, per un importo presunto annuo di lire 750 000 000, [redacted] pari a Euro 387 342,67, pubblicato [redacted] "La Stampa" edizione nazionale e regionale in data [redacted]. Termine per la presentazione [redacted] candida[redacted]: ore 13.00 del giorno 22/02/2000
IL COMMISSARIO
dott. Pietro Bessa

UNITÀ [redacted] LOCALE REGIONE VALLE D'[redacted]
Via Guido Rey 1 - 11100 Aosta
tel. 0165.271411 - fax 0165 40405
Rettifica all'estratto del bando di gara per licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17/3/95
Avente [redacted] per [redacted] anni quattro, dei servizi di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e sanitari pericolosi, per un importo presunto [redacted] di lire 450 000 000 [redacted] pari a Euro 237 405,80, pubblicato su "La Stampa" edizione nazionale ed edizione regionale in data [redacted]. Termine per la presentazione delle [redacted] [redacted] giorno 22/2/2000
IL COMMISSARIO
dott. Pietro Bessa

[redacted] DUE
TAPPETI PERSIANI

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
[redacted] CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

I clienti potranno avere un punteggio in base all'assiduità di presenza

Casinò, arriva il «passe-partout»

Sconti per serate gastronomiche e spettacoli

Sandra Lucchini
SAINT-VINCENT

«Progetto fedeltà», ovvero il «passe-partout» del giocatore. Facile aderirvi e ancora più allettante partecipare alle proposte. Bisogna, però, guadagnarsi un punteggio, attribuito dalla casa da gioco, in base all'assiduità della frequenza e alla presenza ai tavoli verdi, prerogative elaborate da un «satellite» elettronico studiato per filtrare la clientela e recuperare dati interessanti.

Una segnalazione sull'assiduità dei clienti e un'analisi del loro rapporto con la casa da gioco. Il tutto, salvaguardando al massimo la privacy, come prevede la legge. Coloro che si distinguono per «fedeltà» al Casino vengono inseriti nel progetto e, quindi, acquisiscono il diritto di partecipare ad iniziative premianti. Quali? Sconti e biglietti gratis per gli spettacoli; serate gastronomiche a tema (anche quelle gratis) sia al Billia sia al Palais e, in questo mese, si prospetta l'ingresso al Casinò con abbonamento a prezzo ridotto.

L'avvio è promettente: dei 300 mila frequentatori annui, la selezione ne ha individuati mille fra i migliori clienti per assiduità; di questi, 3 mila hanno aderito al «Progetto fedeltà». Da aprile, ci sarà un grande sorteggio fra i clienti più «fedeli», degli 8 mila «filtrati» e premi distribuiti ogni due mesi.

Nella foto il Casinò di Saint-Vincent. La casa da gioco della cittadina termale ha avviato un progetto «pilota» che prevede sconti per serate e spettacoli riservati alla clientela selezionata sulla base dell'assiduità ai tavoli verdi

Il programma è il primo del genere in Italia, ideato dalla direzione del Casinò de la Vallée per migliorare le relazioni tra la casa da gioco e il livello medio e medio-basso della clientela. «Una concorrenza in continuo aumento - dice Marco Fiore, responsabile dell'ufficio stampa e manifestazioni - che arriva soltanto dalle case da gioco nazionali ed estere, ma anche dai vari giochi organizzati dai locali pubblici impone l'elaborazione di strategie mirate a potenziare i numeri e la qualità».

Fiore pone l'accento sulla situazione qualitativa del Casino: «Risponde alle aspettative del grande giocatore, cliente, in media una o due volte al mese. Dobbiamo concentrare l'attenzione su chi frequenta la casa da gioco con assiduità, ma per puro divertimento».

E nel 2000, la direzione della casa da gioco ritiene di avere i requisiti per «amplificare proposte e progetti, a 360 gradi», dice Marco Fiore. L'avvio è promettente con gli incassi record registrati a gennaio: 27 miliardi e 64 milioni suddivisi fra giochi francesi, videopoker e giochi americani.

DALLA VALLE

AOSTA

Trenta provvedimenti in Consiglio regionale

E' convocato per stamattina il Consiglio regionale. Trenta i provvedimenti all'ordine del giorno tra i quali 6 interrogazioni, 11 interpellanze, 3 disegni di legge e 2 mozioni. Tra gli argomenti che vivacizzeranno la seduta, programmata per continuare anche nella giornata di domani, c'è l'approvazione del rendiconto al 30 giugno 1999 del Casinò di St-Vincent.

AOSTA

Un nuovo direttivo per gli infermieri

Il Collegio degli infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia, ha rinnovato il consiglio direttivo e il collegio dei revisori dei conti per il triennio '99-2002. Alla presidenza è stata confermata Mery Stellino, sua vice sarà Bruna Dagnes con Nives Magri segretaria e Marco Buggi tesoriere. Nel consiglio figurano anche Pier Giorgio Assanti, Raffaella Di Terlizzi, Ivo Gerbelle, Francesco Macrì, Helga Zen. Da revisori dei conti fungeranno Cinzia Botteon, Monica Cognari, Florestano Marangio e Marina Marino (supplente).

SAINT-CHRISTOPHE

Corso di agricoltura nella biblioteca

Dalle 21 alle 23, inizierà a Châtillon nel salone della biblioteca, un corso di agricoltura organizzato dall'Associazione «Amis des Chèvres». Le lezioni saranno 4 e si terranno ogni mercoledì, fino al 1° marzo. Per informazioni telefonare al presidente dell'Associazione, Guido Oberto, allo 0347/4669932.

Il sindaco di Chamonix a Courmayeur

Il «no» francese ai Tir nel Traforo

Gianluigi Milella
COURMAYEUR

Il sindaco di Chamonix, Michel Charlet, parlerà stasera alle 21 nell'auditorium delle scuole elementari. L'argomento, «Perché diciamo no ai Tir sotto al Monte Bianco», è di estremo interesse, soprattutto dopo le ultime dichiarazioni che allontanano la riapertura del Tunnel. Charlet è a Courmayeur su iniziativa del Comitato indipendente «Tunnel del Bianco. Stop ai Tir». «L'invito a Charlet - precisa Luisa Bergomi, del comitato - è di fine anno ed è stato fatto per sapere e far sapere se sul versante francese sono in corso nuove iniziative».

Avete notizie in proposito? «No. Anche noi aspettiamo. In ogni caso Charlet ribadirà quello che dice da mesi. Per noi è importante che venga un invito del Comitato che ha una valenza molto più ampia di quella ecologica e, proprio per questa valenza, mercoledì scorso abbiamo avuto audizione presso la terza e la quarta Commissione regionale in un clima disteso e di rispetto reciproco».

Le firme raccolte avranno anche un peso politico? «Al di là dei significati politici c'è da prendere atto che la presidenza del Consiglio regionale ha ritenuto che la nostra petizione rientri nei termini della legislazione e dobbiamo dare atto alle istituzioni della loro correttezza. Da aggiungere che dagli incontri avuti è emersa, sul problema del traffico pesante, una trasversalità molto più ampia del previsto. In altre parole, presso alcuni politici sta prendendo corpo una tesi che dice: Se abbiamo firmato la Convenzione delle Alpi, dobbiamo anche onorarla con una presa di posizione coerente».

E la vostra posizione? «La nostra posizione è chiara. Traforo aperto al più presto, ma solo per il traffico leggero».

Una posizione che presta il fianco alle recenti critiche, in particolare a quelle di carattere economico. «Qualcuno cerca di contrabbandare, senza giustificazioni logiche, che l'economia valdostana è in ginocchio perché noi vogliamo i Tir. Il dato di fatto è che l'economia è in crisi perché al Traforo è successo quello che è successo perché da anni si era andati oltre ogni parametro di sicurezza e la battaglia sulla sicurezza è un problema di giustizia. Oggi, una qualsiasi attività commerciale deve sottostare a una rigida normativa di sicurezza preventiva, ma non il Tunnel dato che tutti i grossi interventi previsti sono mirati a tamponare eventuali emergenze. Di prevenzione se ne parla molto meno, altrimenti si andrebbe già ad agire sulle strutture degli automezzi che oggi, e lo vediamo ogni volta che si verifica un tamponamento, sono delle vere e proprie bombe incendiarie».

Riunione stasera a Pont-St-Martin sulle iniziative del Carnevale

Invito a sorpresa per i consoli

Tradizione del ruolo presente dal 1910

PONT-SAINT-MARTIN

Sta suscitando molta curiosità la riunione che si terrà oggi alle 21 nella sala di Palazzo Europa. L'unico dato certo è l'invito a essere presenti, rivolto a tutti coloro che hanno rivestito il ruolo di console nelle passate edizioni del carnevale storico di Pont-St-Martin. Sull'argomento c'è il massimo riserbo. Giulio Clerino, tra i promotori dell'iniziativa, dice: «Come è possibile sapere quello che si intende fare, quando le eventuali iniziative dovranno scaturire dalle proposte di tutti. Non abbiamo ancora nessuna idea in proposito. L'unica certezza è data dall'invito spedito a tutti i consoli. In base al numero dei presenti e ai suggerimenti che emergeranno, valuteremo che cosa sarà possibile realizzare».

E' il clima del Carnevale che inizia a farsi sentire. Come ogni anno si presentano i problemi organizzativi, di reperimento persone, le polemiche, ma alla fine la manifestazione si farà e sembrerà più bella e ben riuscita di quella dell'anno prima.

Un console a cavallo in una passata edizione del Carnevale storico di Pont-St-Martin

La riunione dei consoli è comunque di buon auspicio: il console è il personaggio più importante del Carnevale ed è presente dal 1910. Chiunque può ambire alla carica, se disposto a rinunciare per 4 giorni a occhiali, orologio e pantaloni, inesistenti all'epoca della Repubblica Romana. Avvolto nella bianca toga, ricoperto da un mantello rosso, dovrà dimostrare destrezza sfilando sulla biga e salutando la folla.

Le proposte che emergeranno stasera andranno in ogni caso a far parte della macchina organizzativa, che più forze ha e più impulso potrà dare alla riuscita del Carnevale che, tra appuntamenti enogastronomici, presentazione dei personaggi e sfilate, coinvolge la popolazione per circa 2 mesi. **[d. g.]**

Record nazionale

In Valle il 44% del lavoro è femminile

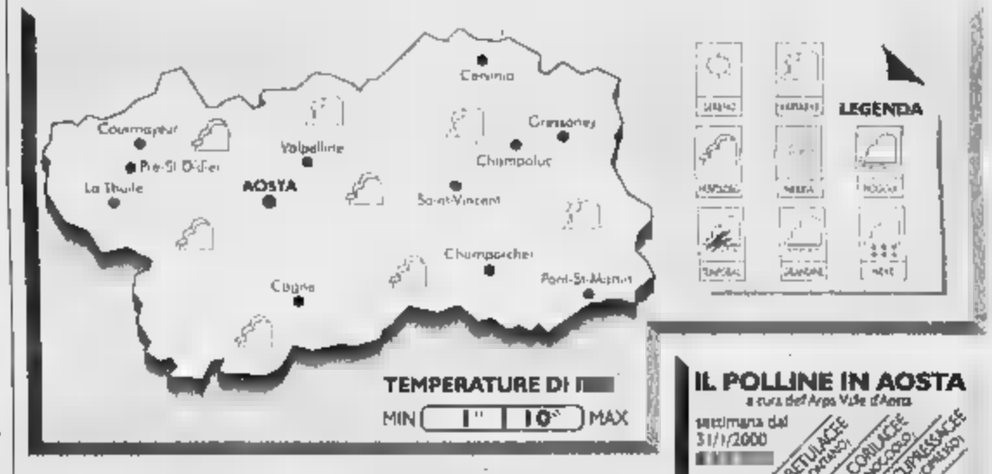
AOSTA. In Valle d'Aosta vi sono mille persone occupate di queste il 44 per cento sono donne: la regione fa segnare un «record» nazionale, perché la media nel Paese è molto al di sotto del 40 per cento.

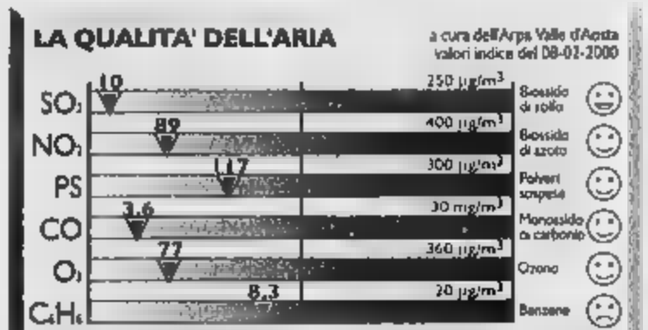
La maggior parte delle donne che lavorano si trova nelle pubbliche amministrazioni, compreso anche il settore della scuola, dove sono il 71 per cento. Forte la presenza femminile nel commercio, con il 61 per cento fra tutti gli addetti.

Buona la presenza anche nella ristorazione, con il 51 per cento. Nei trasporti e negli impianti funiviari, fra tutti gli addetti soltanto il 21 per cento è di sesso femminile, valore che scende al 16 per cento nell'agricoltura. Più basso ancora il livello di presenza nell'industria, con solo il 10 per cento di donne.

In Valle d'Aosta, il livello di disoccupazione è arrivato al 5,5 per cento, poco meno della metà del dato riscontrato a livello nazionale, che supera ancora l'11 per cento. **[b. bas.]**

IL METEO E DINTO





La tecnologia Honda ha un nuovo indirizzo dove farsi ammirare.

Per il piacere dei vostri occhi, la Concessionaria Futurauto inaugura una nuova prestigiosa sede. Un'occasione eccezionale per ammirare tutti i traguardi della tecnologia Honda, conoscere le più sorprendenti novità motoristiche e apprezzare la professionalità e la cura maniacale che dedichiamo all'assistenza. Oggi più che mai, Honda lancia una vera sfida ai vostri sensi. Siete pronti a raccoglierla?

HONDA
First win, then machine.

Sabato 12 e domenica 13 febbraio vi aspettiamo per un cocktail di inaugurazione nella nostra nuova filiale.

Filiale Ufficiale

FUTURAUTO

Aosta - Via Jean Claude Mochet, 7 - Cavalcavia Via Ivrea - Tel. 0165.262.709

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI. WALTER BONATTI
AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, di FULVIO MARIANI
SCELTE DI VITA. SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI, di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO e REGIONE PIEMONTE
con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • e la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Dopo le proteste dei cittadini che si trovano le auto rigate se non danno denaro

Blitz contro gli abusivi nei parcheggi di Ivrea

Mauro Revello

IVREA

Torna d'attualità il problema degli extracomunitari, a Ivrea, con le stesse modalità e proteste già emerse nel febbraio del '99. Allora polizia e carabinieri, per rispondere all'aumento di segnalazioni e denunce, passarono al setaccio per diversi giorni le piazze cittadine. Ieri, ad un anno esatto di distanza, c'è stato [redacted] nuovo blitz: una quindicina i marocchini fermati, quasi tutti i regola con i permessi di soggiorno e, quindi, rilasciati nel giro di poche ore. I clandestini sono stati accompagnati a Torino, mentre resta da definire la posizione di un ragazzo minorenne.

Altri controlli potrebbero scattare nei prossimi giorni. Di certo, però, non basteranno a risolvere una situazione che, se pur priva di particolari tensioni, non è certo tranquilla. Non tende a calare, infatti, il [redacted] degli automobilisti ch[redacted] lamenta danni al proprio mezzo, dopo aver rifiutato di comprare oggetti o anche solo di dare qualche spicciolo al marocchino di turno. E non ci sarebbe più alcuna differenza tra le aree destinate alla so[redacted] libera e quelle regolate dal parchimetro, cioè a pagamento.

«E' vero, le proteste sono sempre di più - ammette Daniele Gismondi, presidente della Confesercenti di Ivrea -. Del resto non [redacted] può pretendere che una persona, dopo aver pagato il posteggio, si senta ancora quasi costretta a scucire altro denaro per evitare di trovarsi la carrozzeria rigata. Anche se fortunatamente i personaggi violenti sono una ristretta minoranza». I danneggiamenti, comunque, sembrano essere abbastanza frequenti. Come pure non mancherebbero casi di aggressioni fisiche e verbali, soprattutto ai danni di donne e persone anziane.

Da più parti si invoca [redacted] massiccio intervento delle forze dell'ordine (nonostante che polizia e carabinieri possano fare ben poco, se non sporadici raid nelle piazze). E il problema viene sollevato pure a livello politico. Il vicepresidente di An, Alberto Tognoli, accusa le istituzioni, e in primo luogo l'amministrazione comunale di Ivrea, di stare a guardare anziché tutelare i cittadini. «Non è più possibile continuare a far finta di nulla - insorge -. Mantenendo questa situazione non si fanno gli interessi dei contribuenti, ma neppure degli stessi extracomunitari».

Ma non è solo il Comune il bersaglio di Tognoli. Nel mirino c'è anche l'Ivrea Parcheggi, la società mista (formata da Comune e Aci) che gestisce le aree di sosta. «Fino ad oggi - [redacted] - l'Ivrea Parcheggi si è limitata a riempire la città di strisce blu, riscuotere i soldi e multare chi non paga. Forse sarebbe opportuno che i [redacted] operatori si occupassero anche di garantire un po' di sicurezza ai cittadini».

A fianco, vigili urbani controllano un giovane marocchino in un parcheggio. Sotto, Fiorenzo Grijuela

Il [redacted] Grijuela

«Cercheremo di aumentare i controlli dei vigili urbani»

IVREA

La presenza degli extracomunitari nei posteggi è un problema, e non lo nasconde.

Al punto che già a dicembre lo aveva affrontato, andando ad incontrare in piazza i marocchini e i venditori ambulanti. Il sindaco Fiorenzo Grijuela è ora alla ricerca di una soluzione. «Loro stessi - spiega - mi avevano assicurato che avevano tutto l'interesse ad emarginare i violenti e non creare spunti di protesta tra la popolazione.

Ma nelle piazze c'è una continua rotazione, chi è oggi al posteggio dell'ex cinema Sirio tra 2 [redacted] potrebbe essere in un altra città».

L'anno scorso i blitz di carabinieri e polizia scatenarono dure polemiche, che per ragioni opposte coinvolsero anche l'assessore di Rifondazione comunista, Salvatore Rao, e il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari.

E oggi? «Ogni tanto - è l'analisi del sindaco - una retata fa bene, purchè nel rispetto dei diritti delle persone e non per semplice repressione. La presenza delle forze dell'ordine è positiva per i cittadini: chiederò anche ai vigili urbani di intensificare i controlli, pur se i limiti di organico [redacted] ci offrono grandi margini di manovra».

[redacted] certo, però, è impossibile presidiare le piazze per tutto il giorno. «Sarebbe opportuno - dice ancora Grijuela - lavorare insieme alle forze dell'ordine, per un piano coordinato». Esclude, però, che la società Ivrea Parcheggi possa intervenire: «I [redacted] operatori non hanno alcun potere giuridico». **[m. rev.]**

Ivrea, sono 14

Nonni vigili davanti alle scuole

IVREA

Sarà un gruppo di nonni vigili, con tanto di divisa, a coadiuvare il lavoro dei «civich» effettivi davanti alle scuole elementari di Ivrea. L'iniziativa, già partita in città lo scorso anno, da questi giorni ha visto un aumento delle adesioni. Sono raddoppiati, infatti, passando da 7 a 14 gli anziani (sono donne e uomini) che controlleranno i bambini all'ingresso e all'uscita dalle scuole.

«Un progetto che ha riscontrato l'entusiasmo generale - spiega Paola Oberto, assessore all'Istruzione di Ivrea -: ora "nonni" e vigili urbani sigleranno una convenzione per coordinare il lavoro».

Queste le scuole attualmente coinvolte nell'iniziativa: Massimo D'Azeglio, Nigra, Camillo Olivetti, Sant'Antonio, Fiorana; presto il servizio sarà attivato anche alla scuola elementare della frazione San Bernardo. Questi nuovi operatori sono facilmente riconoscibili perchè avranno una divisa arancione con la scritta «nonni vigili»: «I genitori stiano tranquilli - continua Paola Oberto - solo gli anziani dotati di una divisa sono autorizzati a svolgere questo servizio, che è insieme utile alla salvaguardia dei bambini e un'importante azione sociale». **[gp. mug.]**

IN BREVE

■ **IVREA,** [redacted] Venerdì alle 21, alla sede sociale di via Volontari del Sangue a Ivrea, si ritrovano i componenti del gruppo eporediese dell'Aido per l'assemblea an[redacted]. Il presidente Federico Bona relazionerà sull'attività 1999, quindi verranno presentati il [redacted]lancio consuntivo, quello preventivo per il 2000 e il programma dell'anno. Inoltre si provvederà alla nomina del comitato elettorale, [redacted] vista delle votazioni per il rinnovo delle cariche, che si terranno a fine anno.

■ **RIVAROLO, CIRCONVALLAZIONE.** Una rotonda in sostituzione dell'attuale impia[redacted] semaforico, quello che si trova all'incrocio della circonvallazione est di Rivarolo con [redacted] strade per la frazione Cardine e corso Re Arduino a Rivarolo. La proposta arriva dal consigliere di minoranza, Fabrizio Bertot che sulla questione ha inviato un'interrogazione al sindaco, Edoardo Gaetano elencando tutta una serie di problemi. Dalla difficoltà per il traffico, ai rischi per la sicurezza per le vetture e per i pedoni.

■ **CASTELLAMONTE, CROCE ROSSA.** Il sottocomitato Cri di Castellamonte, [redacted] delle più attive in Canavese con i suoi oltre [redacted] mila interventi effettuati nel '99 e circa 140 persone impegnate nei servizi, cerca volontari. Proprio a causa della mole di lavoro viene lanciato un appello affinchè i residenti in città e nei Comuni limitrofi (al sottocomitato castellamontese fanno riferimento anche i distaccamenti di Locana, Palit in Valchiusella, Sant'Elisabetta e Alpette) si facciano avanti. Per informazioni chiamare il numero 0124.513333.

■ **IVREA, PERIZIA.** Sarà [redacted]a perizia per determinare la pericolosità sociale a pesare sul destino giudiziario di Luca Morabito, 32 anni, di Ivrea, accusato di attentato alla sicurezza dei trasporti, danneggiamento e resistenza. Il 3 marzo dello scorso anno era stato arrestato dai carabinieri, poco dopo aver messo alcune pietre e una sbarra di ferro sui binari a pochi passi dalla stazione di Ivrea. L'uomo (difeso dall'avvocato Benni) attualmente è agli arresti domiciliari in una clinica psichiatrica, ed è già stato dichiarato incapace di intendere e di volere all'epoca dei fatti.

■ **SCARMAGNO, ICS.** Sarà Pier Domenico Garrone, vicepresidente di Confimprese, ad occuparsi della fase di «start up» della Ics (ex Op Computers) di Scarmagno. I vertici dell'azienda hanno affidato la responsabilità della comunicazione pubblicitaria a Pietro Lucchese dell'agenzia Rem di Udine, mentre Luisella Bairo (della società Orange, sempre di Udine) guiderà l'ufficio stampa.

■ **VISTRORIO, TURISMO.** Un percorso attrezzato sulle rive della diga di Vistrorio. Si tratta di un'iniziativa che la giunta del paese sta preparando anche in chiave turistica. Sono state avviate le trattative con l'Enel, l'ente proprietario dei terreni.

Banchette e Samone

Bimbi imparano [redacted] orto [redacted] una cascina

SAMONE. Una settantina di bambini che frequentano le scuole elementari di Banchette e Samone saranno impegnati, a partire da questa settimana, nella creazione di [redacted] orto a Cascina Praie.

Lo prepareranno e lo coltiveranno dietro il controllo di operatori del settore messi a disposizione dalla Cooperativa Consorzio Copernico, di cui fanno parte altre due cooperative, l'Alce Rosso e Cascine Praie.

L'iniziativa è stata promossa dal circolo didattico di Pavone Canavese: «Si tratta di un progetto singolare per i ragazzi - spiega il direttore, Reginaldo Palermo -: incominceremo [redacted] gli alunni di Samone che saran[redacted] impegnati in un'attività che di didattico forse ha poco ma che vuole riavvicinarli al valore della terra».

Sarà un lavoro che impegnerà i ragazzi fino al prossimo autunno.

Valchiusella, la Seval

«E' disinformato chi contesta la nuova centrale»

TRAVERSELLA. Botta e risposta sulla centrale idroelettrica in Valchiusella. Parla la Seval, la società elettrica incaricata di realizzare l'impianto ad iniziativa della Comunità Montana. «Chi protesta è disinformato, non [redacted] a fondo il nostro progetto. Noi concilieremo la necessità di produrre energia con la salvaguardia ambientale: in Piemonte e in tutta Europa, d'altronde, ci [redacted] rigide in quest'ambito». Seval e Comunità Montana organizzano per metà marzo (data da definire) un incontro pubblico a Rueglio dal titolo: «Energia pulita per il recupero ambientale in Valchiusella». Sulla questione interviene il gruppo Ds valchiusellese: «Esprimiamo forti perplessità sul progetto, chiediamo alla Comunità Montana di sospendere ulteriori passi nelle procedure autorizzative». I Ds di Ivrea hanno inviato un'interpellanza al sindaco, Fiorenzo Grijuela, preoccupati per i danni che la centrale potrebbe creare all'acquedotto eporediese.

A Tavagnasco Rock

[redacted] tra i Mau Mau [redacted] «La Rupe»

TAVAGNASCO. Non più soltanto concerti, ma anche sperimentazione e innovazione a Tavagnasco Rock, rassegna che si sta conquistando spazi sempre più importanti all'interno del panorama musicale italiano.

Per la prossima edizione, prevista per la fine di aprile, gli organizzatori della rassegna offriranno [redacted] gustosissima «chicca» agli appassionati: i Mau Mau, ormai storica band torinese regina dell'etno-rock e ospiti d'eccezione (e in cartellone ci sono anche i Subsonica), saliranno sul palco insieme al coro La Rupe di Quincinetto, ensemble vocale che vanta un ricco palmares di successi internazionali.

Grande è la curiosità di sapere cosa nascerà dall'unione di questi due «giganti» musicali, così diversi, ma non privi di punti in comune. Senza dimenticare che, nella stessa serata, i Mau Mau presenteranno il loro ultimo lavoro discografico.

DOVE & QUANDO

CINEMA «MINORE». La rassegna «Un mercoledì da Abcinema» prosegue, alla sala di via Warmondo Arborio a Ivrea, con la presentazione di «Faber», di Bruno Bigoni e Romano Giuffrida, e di «Stanley and us», di Mauro Di Flaviano, Federico Greco e Stefano Landini. Segue un incontro con Adriano Virone e Luca Andreotti del Torino Film Festival. Si inizia alle 21, biglietti a 7 mila lire.

MUSICA CLASSICA. Al Teatro Giacosa di Ivrea alle 21, per il ciclo di concerti «Ivrea Musica 2000», il duo composto dai cugini Enrico e Andrea Dindo, rispettivamente violoncello e pianoforte, presenta un recital imperniato su musiche di Beethoven, Brahms e Chopin. Informazioni e vendita dei biglietti: associazione Il Contato del Canavese (0125.641161), dalle 10 alle 12, oppure al botteghino del teatro a partire dalle [redacted].

A PESCA. Cinque sabati, dal 19 febbraio al 18 marzo, per apprendere i segreti della «pesca a mosca». Il corso è organizzato dal Consiglio di valle del Basso e Medio Orco, in collaborazione con la Provincia; le lezioni si svolgono ai laghetti di zona Tellario, a Pont Canavese, in orario 15-17. 10 mila lire il costo dell'iscrizione, 20 i posti disponibili. Per adesioni rivolgersi allo 0347.1093156.

SERATA DANZANTE. Il dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea ospita, a partire dalle 22, i Latin Prestige, per una serata di musica tutta da ballare. Non mancano, come ogni mercoledì, le selezioni del disc jockey Kristian Rovier.

[redacted] Le [redacted] tecniche di pittura sono l'argomento del corso dell'Unitre Basso Canavese una lezione del quale è in programma, alle 17.30, alla sede [redacted] Agliè. I «Concetti fondamentali dell'omeopatia» vengono invece presentati, alle 14.30 nei locali della scuola [redacted]dia di via Olivero a Foglizzo, dalla dottoressa Carla Cane. Appuntamento alle 15, nell'ex ospedale [redacted] Castellamonte, per una lezione del corso di spagnolo.

[redacted] Alle 20, al ristorante Il Convento di via Montenavale a Ivrea, Bruna Peyrano, titolare dell'omonima fabbrica di cioccolato di Torino, incontra le [redacted] del Soroptimist Club di Ivrea e Canavese per parlare di «Storia del cioccolato ed esperienze di una donna imprenditrice».

TECNICHE DI [redacted] Alla sede del circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, l'associazione Donna Oggi e Domani organizza [redacted] corso di rilassamento guidato da un insegnante yoga. Le lezioni iniziano oggi alle 16. Per informazioni telefonare allo 0125.49026.

[redacted] Al disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo tutti i mercoledì e le domeniche [redacted] sono dedicati al ballo latino americano, con tanto di scuola di ballo e animazione, che è assicurata da Enrique e Nuccio e Valeria.

DANZE TRADIZIONALI. Inizierà lunedì 14, alle 21 [redacted] locali del centro «Albertoni» di Cascinette di Ivrea, un corso di danze tradizionali (scottish, bourree, rondeau...) organizzato dall'associazione Carolando. Per informazioni e iscrizioni: 0125.617028 o 0125.616692.

a cura di MAURO SAROGLIA

NON E' MAI STATA COSI' RAGGIUNGIBILE!

Ford MONDEO

4/5 porte, SW, [redacted]ina o TD.
• 4 airbag • Fendinebbia • ABS • Climatizzatore • Servosterzo • Chiusura [redacted] • Vetri elettrici • Immobilizer

Auto nuova ogni 2 anni. ogni 2 anni con il più basso costo di guida.

SCEGLI LA TUA MONDEO CON L'ORGANIZZAZIONE AUTHOS:

Servizio clienti 800-558899

NUOVA	KM. [redacted]	[redacted]	USATA
PREZZO [redacted] DA L. 32.700.000*	PREZZO [redacted] A [redacted] DA L. [redacted]	[redacted] AUTHOS A [redacted] L. 22.500.000	[redacted] AUTHOS [redacted] PARTIRE DA L. 8.900.000

ORGANIZZAZIONE AUTHOS

[redacted] C.SO [redacted]ETO, 318 - T[redacted] TEL. 011/7395353
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO - TEL. 011/326232 [redacted] - TEL. 011/6505535
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218
Delfincar VIA CHIERI, 119 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873
[redacted] C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO TEL. 011/5211417
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/94784556
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

[redacted] SEDE ▶ C.SO SAVONA, 39 - MONCALIERI TEL. 011/6402378

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Crisi del settore e trattative internazionali: domani convegno di Confagricoltura

A Bruxelles in gioco il futuro del riso

Novara, vertice sulla riforma

Quaglia

NOVARA

Il futuro del riso si gioca sui tavoli di Bruxelles, ma la battaglia per contrastare le importazioni e la concorrenza parte dal Piemonte, capitale storica della risicoltura non solo italiana ma europea. Il primo passo, domani pomeriggio al salone Borsa di Novara (ore 15) un convegno organizzato da Confagricoltura su «Prospettive settore riso in funzione della futura Ocm e delle trattative Wto», relatori Cesare Tabaccini vicedirettore generale di Confagricoltura e Giuseppe Magnaghi, direttore dell'Ente Nazionale Risi. sarà anche l'occasione per un confronto tra gli esponenti di tutta la filiera risicola (industriali compresi).

Il riso cerca soluzioni per uscire dalla crisi, ma deve fare in fretta, perchè fra poche settimane la Commissiione all'agricoltura dell'Unione europea, presieduta da Franz Fischler, presenterà una proposta di riforma sull'Ocm (organizzazione comune di mercato). Un progetto chiaro, che non piace ai risicoltori, perchè rischia di penalizzarli ed esporli di più agli effetti della concorrenza (leggi riso da Paesi Terzi, in particolare quello proveniente dagli Stati Uniti). L'orientamento di Bruxelles può esser riassunto: abolizione del «prezzo palfond» e di quello dell'intervento (il meccanismo che consente agli agricoltori di conferire il cereale all'ammasso quando le quotazioni scendono di sotto del livello di protezione). In cambio aumento del livello tariffario sulle importazioni nell'area comunitaria; pagamento diretto all'ettaro da equiparare a quello del mais, una «rete di sicurezza» da attivare in presenza di difficili situazioni di mercato.

Fischler vuole presentare il progetto durante la sessione di marzo del Consiglio dei ministri europei, ma la discussione sarebbe congelata in attesa di definire con i Paesi Terzi (Usa in prima fila) il livello tariffario da fissare sulle importazioni. Su questo punto si gioca il futuro del riso e soprattutto il consenso dei risicoltori: soltanto se l'applicazione della tariffa sarà soddisfacente e remunerativa, potrebbe esserci uno schiarita. Diversamente le aziende risicole italiane, concentrate tra Novara, Vercelli e Pavia, rischiano di essere esposte a una concorrenza dura, che non sarebbe compensata dal pagamento diretto all'ettaro così come previsto dall'ipotesi di riforma. E' difficile che i Paesi terzi accettino senza batter ciglio una tariffa pari a 2 euro la tonnellata rispetto a quella attuale di 210 ottenuta grazie ad accordi commerciali. Sarà quindi un negoziato lungo e difficile, durante il quale le parti cercheranno di trovare spazi pe non perdere le posizioni già raggiunte.

La crisi della risicoltura dura ormai da alcuni anni. E nell'inverno '98-99 fu segnata anche da momenti clamorosi, con marce di risicoltori il blocco delle borse a Novara, Vercelli, Pavia, Mortara e Milano. L'effetto massiccio delle importazioni è stato deflagrante sul settore europeo, tanto da abbassare le quotazioni a livelli inferiori a quello previsto dall'intervento. Alla vigilia della riforma diverse appaiono le posizioni dei paesi europei produttori: l'Italia, attraverso il ministro Paolo De Castro, ha chiesto un notevole aumento degli aiuti all'ettaro e una rete protettiva in caso di crollo dei prezzi; la Spagna non ha invece chiarito il suo comportamento; così come i greci non si sono pronunciati; i greci non si sono pronunciati; la Francia è fortemente orientata a difendere il prezzo d'intervento, perchè temono l'abolizione possa costituire un precedente per tutti gli altri cereali.

SUPERFICIE MONDIALE	148.707.000 ettari
SUPERFICIE EUROPEA	ettari
SUPERFICIE ITALIANA	231.800 ettari
PRODUZIONE MONDIALE	tonnellate
PRODUZIONE EUROPEA	2.614.000 tonnellate
PRODUZIONE ITALIANA	1.330.000 tonnellate
IMPORTAZIONI EUROPEE (riso lavorato)	520.000 tonnellate

Fra poche settimane sarà presentato il progetto: aiuti in base agli ettari e abolizione del prezzo d'intervento

La Borsa risi di Vercelli, uno dei punti di riferimento delle contrattazioni del mercato

Con l'Onas si diventa esperti in degustazione

Ora Cuneo lancia la scuola per assaggiatori di salumi

A Cussanio di Fossano e Moretta ci sono due corsi serali di livello professionale

Gianni Da Mattels

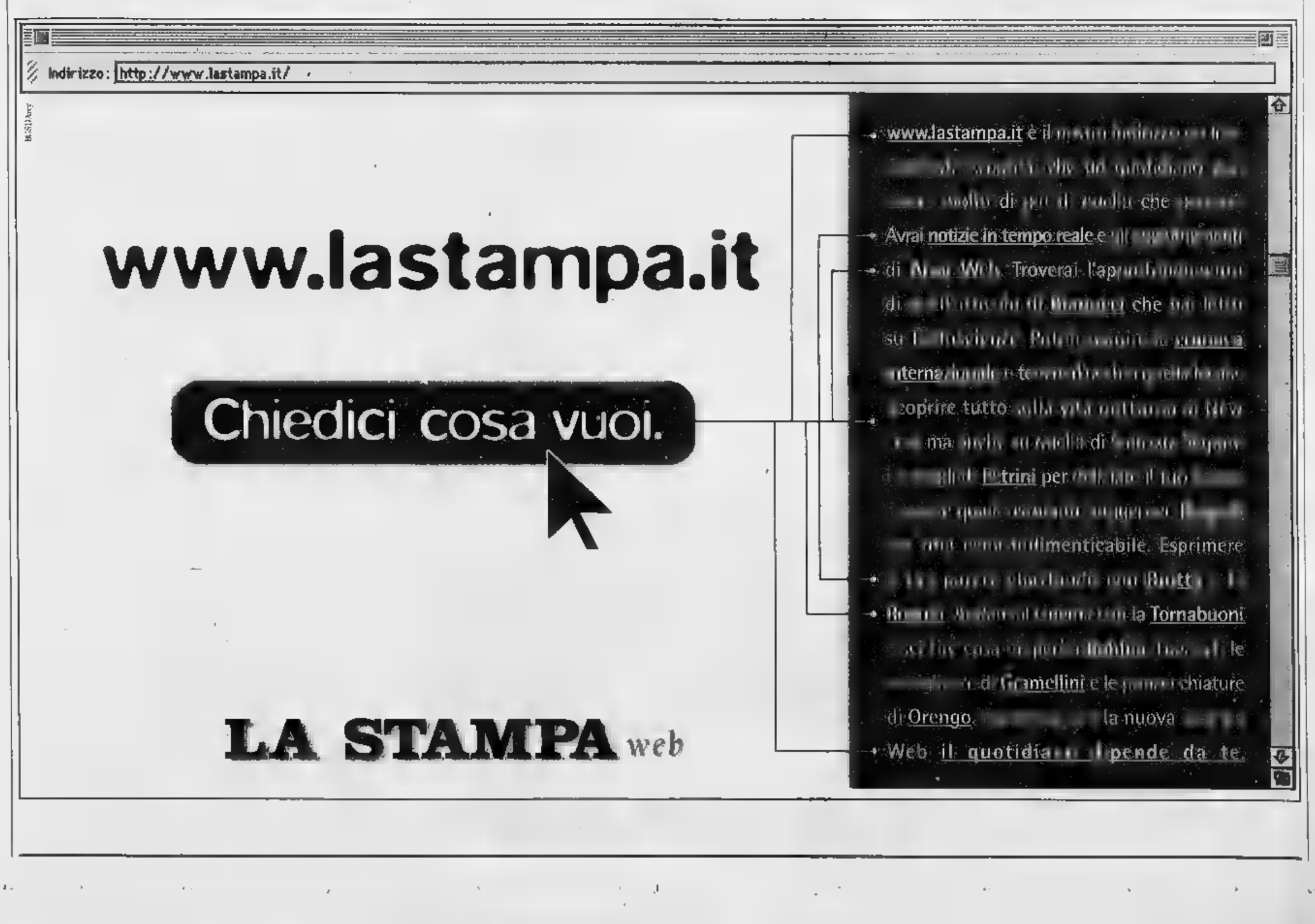
CUNEO

Vi piacciono i salumi e siete nello stesso interessati a conoscerli professionalmente e disponibili a valutarli? Nella «Granda» c'è una nuova iniziativa. Da due mesi è infatti operativa a Cuneo l'Onas, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di salumi, che è presieduta da Bianca Piovano, una microbiologa di fama internazionale (la segretaria è Lara Cavallaro).

L'Onas ha già promosso due pratici-teorici, per assaggiatori di salumi, il primo dei quali sarà dal 3 marzo a Cussanio di Fossano, all'Istituto professionale per l'Agricoltura, mentre il secondo comincerà il 7 aprile a Moretta, locali dell'Istituto Lattiero-caseario. Le lezioni sono cinque a cadenza settimanale e si svolgeranno la sera del venerdì, dalle 21 alle 23,30. Il costo per la frequenza è di 200 mila lire. I posti disponibili per ogni sessione sono 30; per iscriversi bisogna rivolgersi al più presto alla sede operativa dell'Onas (telefono 0171/447272) o alla società consortile Langhe-Monferrato-Roero (0141/89672). La prima esibizione dei diplomati assaggiatori di salumi del primo corso si svolgerà a Fossano l'8 aprile nell'ambito delle «Giornate zootecniche piemontesi».

Sara Ferrero, tecnico Associazione allevatori suinicoli

In Piemonte si allevano 2 milioni di suini, dei quali 800 mila solo nel Cuneese. Forse è anche poco noto ai consumatori che dagli allevamenti suinicoli piemontesi partono ogni anno 3 milioni di cosce destinate a trasformarsi in profumati prosciutti «Parma» e «San Daniele». E' infatti carente nella regione la grande industria di trasformazione malgrado i tentativi degli Enti pubblici di incrementarla per utilizzare la materia prima disponibile che invece è costretta a emigrare e a perdere l'identità e l'origine. Commenta Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione piemontese allevatori suinicoli: «La Camera di commercio di Cuneo e un gruppo di produttori stanno promuovendo il "Salame Cuneo" ricavato da animali selezionati allevati secondo una rigida disciplina. Per ora non si parla ancora di "Dop" o "Igp", ma è la speranza del futuro. E' comunque un prodotto originale, pregiato, salubre che deve però farsi conoscere e apprezzare». Intanto, domani pomeriggio alle 15,30, in Provincia si svolge la conferenza stampa per presentare il convegno di studi sul tema «Come migliorare la qualità della carne di suino: la filiera dal macello al consumatore» in programma alle 9 di giovedì 17 febbraio con l'intervento di esperti, tecnici, docenti universitari, rappresentanti della Federconsumatori, amministratori pubblici.



BCSDAmy

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento ■ davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti ■ più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi ■ la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro ■ 7,30, ■ 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio ■ quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un ■■■ ■ lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per ■ cinema, ■ in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi ■■■■■

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Calcio a cinque, prezioso pareggio interno contro la forte formazione del Chieti

L'Aymavilles ferma la 2ª della classe

Chabod: «Confermata la nostra crescita tecnica»

AOSTA

L'Aymavilles Gressan frena la marcia del Chieti, 2° in classifica, grazie a un incontro giocato con grande attenzione e intensità. Il 2-2 finale premia comunque i valdostani che i più riprese si sono presentati davanti al bravo e giovane Scordella, uno dei migliori portieri visti in Valle. Un risultato giusto che mantiene inalterate le speranze dei valdostani di agganciare una delle prime 5 posizioni e al tempo stesso li allontana dalla zona retrocessione.

«E' un punto guadagnato - dice Loris Chabod -. Dopo sei gare interne in cui non avevamo raccolto molto, siamo riusciti a fare risultato contro delle squadre più attrezzate del campionato. Un risultato che ci soddisfa in pieno e che conferma la nostra crescita tecnica. Siamo stati favoriti anche dal fatto che a loro mancava il vero trascinatore, Mileno, che all'andata ci aveva fatto impazzire. Abbiamo avuto le migliori occasioni sul 2-1, non le abbiamo sfruttate e poi nel finale abbiamo rischiato di perdere l'incontro».

La partita è stata piacevole soltanto nella ripresa quando le due squadre si sono affrontate a viso aperto e hanno creato occasioni in serie. Concluso il 1° tempo in vantaggio con un gol di Donnangelo e con palo di occasioni sprecate nel finale, le «furie rosse» si sono fatte sorprendere in avvio di ripresa e dopo una traversa di Lanza, hanno subito il pareggio di Di Muzio. Dopo pochi secondi sono ritornate in vantaggio con Chatrian che di testa ha sfruttato un errore di Habibja. Spinta dall'entusiasmo, l'Aymavilles si getta in avanti alla ricerca del 3° gol che non arriva a causa degli interventi di Scordella e dei pali colpiti da Donnangelo e Ceccato. Puntuale invece arriva il pareggio di Lanza la difesa apparsa non impeccabile. Sul finire poi Lanza si mangia il gol vittoria per gli ospiti. [p. l.]

Loris Chabod, dell'Aymavilles

L'Aosta punita dal Bologna Luca Mercanti furibondo

AOSTA

L'Aosta di Luca Mercanti è stata superata 4-3 a Bologna al termine di una gara dai due volti: un primo tempo sconcertante e la solita ripresa di carattere. Questa volta risalire 4-1 non è stato facile, complice anche un po' sfortuna. «Non possiamo permetterci alibi - ammette Mercanti -. Abbiamo giocato primo tempo disastroso, poi l'arrembaggio della ripresa non può giustificare nulla».

Al 1', i felsinei erano già avanti, complice la solita distrazione su un calcio d'angolo. Dopo l'autogol di Concio, Rissone accorciava. Al 15', però, Simeunovic in 2 minuti si fa un paio di «coast to coast»: nel primo caso infilava lui stesso, nel secondo faceva un assist per un compagno.

Nella ripresa, al 3' Derviscausevic segnava il gol del 4-2 sugli sviluppi di un calcio piazzato e al 13' Concio realizzava il 4-3. A seguire, c'è stato un autentico forcing con almeno una decina di ghiotte occasioni e due pali colpiti. «Lasciamo perdere la sfortuna - continua l'allenatore-giocatore -. Dobbiamo cambiare il tipo di approccio alla gara. Gli errori arbitrali oppure i salvataggi sulla linea non fanno punti. Sono furibondo».

Ancora: «Rimango preoccupato, lo ero già ad ottobre quando avevo rassegnato le dimissioni, perché siamo una squadra pazza. Non è possibile battere una squadra come quella del Terni e poi perdere con squadre più deboli». [m. i.]

Il tecnico e giocatore dell'Aosta Luca Mercanti

In B il Futsal perde in casa

AOSTA. Sei gol contro 2 segnano la sconfitta casalinga del Futsal di serie B contro il Top Wool di Biella. «Débacle» molto dolorosa, dato che i lanieri sono in diretta concorrenza per la salvezza. Nella parte bassa della classifica ci sono Aldeno e Biella a 15, Futsal a 13, Caseificio Pugliese a 12, Monza a 11 e Rapallo a 8 (le ultime due retrocedono subito, terz'ultima e quart'ultima spareggiano). Al Montfleuri, la formazione di Gianluca Fea, che ritrovava il suo carioca Oliveira (in condizioni non ottimali e ben marcato dal giovane Saracenol, è stato costretto alla rincorsa fin dai primi minuti.

Il primo tempo si chiudeva sullo 0-2, con i valligiani sprecoli sui tiri liberi e soprattutto quando veniva espulso Ramella. Nella ripresa, accorciava Berger e ancora una volta il Futsal non riusciva ad approfittare dell'espulsione di Riva. Arrivava poi la mazzata con il 3-1 e 4-1. A fine partita, Oliveira realizzava su rigore e gli ospiti andavano ancora in gol 2 volte approfittando dello sbilanciamento del Futsal che giocava con il portiere di movimento. [m. i.]

Tsan, i gironi del torneo primaverile

Divise le favorite del campionato

AOSTA

Tutto è pronto per l'edizione del campionato valdostano di tsan, che incomincerà il 5 marzo. Chiuse le iscrizioni, sono stati fatti i sorteggi della serie A, della B, della C e dei juniores. In campo vi saranno 45 squadre, 4 in più rispetto alla passata edizione, delle quali 12 sono in serie A, 12 in B, 13 in C e 8 fra gli juniores. Per le 4 categorie vi saranno due gironi (A e B) e dopo la fase eliminatoria vi saranno gli incontri «incrociati» fra le prime due compagini di ogni girone, per determinare le finaliste della varie serie.

Il presidente della Federazione regionale tsan, Lino Blanchod, dice che «bisogna essere soddisfatti nel notare un interesse sempre vivo per la specialità, che si manifesta con il maggior numero di squadre partecipanti e, soprattutto, con il fatto che sono ben 8 quelle della categoria juniores, a significare passione e desiderio di giocare dei giovani, che sono le nuove leve del futuro». In serie A, nel girone A vi sono St-Vincent, Valtournenche, Pollein, Chambave, Verrayes e Montjovet; nel girone B, sono inserite Verrayes II, Brissa, Challand-St-Anselme, Montjovet, Quart e Châtillon.

Il sorteggio ha mandato in gironi diversi le due squadre che più si sono distinte negli ultimi anni. Il Verrayes I (girone A), ha vinto i 3 ultimi campionati autunnali, aggiudicandosi lo speciale trofeo messo in palio dalla Federazione valdostana. Lo Châtillon (girone B) ha vinto le ultime due edizioni del campionato primaverile e si presenta quindi come campione in carica. Da notare che, lo scorso anno, sia in primavera sia in autunno, le due finali sono state giocate da Châtillon e Verrayes. Il pronostico per una stessa finale è quasi d'obbligo, ma vi sono squadre molto agguerrite, come il Pollein nel girone A e il Quart e lo Challand-St-Anselme nel girone B. [b. bas.]

Il presidente Lino Blanchod

BOCCE

La Nitri vola con la vittoria conquistata con il Roverino per 14-6

Scalata agli spareggi-scudetto

E' stato importante il fattore campo

SAINT-VINCENT

La Nitri non si lascia sfuggire l'occasione di sfruttare, per la seconda volta consecutiva, il fattore campo e raccoglie i punti preziosi per l'ammissione agli spareggi-scudetto. Dopo aver superato la Cumianese, la squadra di Giacomo Ariatello si è ripetuta contro il Roverino. Il punteggio finale di 14-6 testimonia a sufficienza la superiorità fatta registrare dagli aostani, che sabato renderanno visita alla capolista Tubosider Asti.

I successi parziali per gli aostani nella sfida con il Roverino sono giunti nelle terne (12-5 di Angelo Cappato, Edoardo Castellino e Roberto Pesce su Artioli, Siccardi e Ferino e 13-3 di Edoardo Castellino, Roberto Guglielmo e Franco Manzo Artioli, Zucchetto e Gallo), nell'individuale (13-7 di Maurizio Polloni su Amati), nella staffetta (33-31 di Walter Biava e Andrea Peaquin su Ianni e Moncia), nel tiro di precisione (45-30 di Luca Cicchero su Artioli) e nel tiro progressivo (33-19 Andrea Peaquin su Moncia). Nulla da fare nell'individuale (8-9 di Guido Ducourtil contro Ianni), nel punto tiro alternato (21-22 di Guido Ducourtil contro Spocci) e nella coppia (6-9 di Angelo Cappato e Luca Cicchero contro Degola e Ianni).

Nelle altre partite si sono registrate le vittorie della Brb Ivrea sulla Rivolese (16-4), della Perosina sulla Tubosider Asti (16-5), degli Amici Chiavazza sull'Albisola (18-2) e della Rapallese sulla Cumianese (12-8). Guida la classifica la Tubosider Asti, a quota 25, davanti a Brb Ivrea (20 punti), Nitri e Perosina (17), Amici Chiavazza (16), Rapallese e Roverino (12), Rivolese (9), Cumianese (7) e Albisola (5). [r. a.]

Contro il Roverino Edoardo Castellino ha ottenuto due vittorie nelle prove

BASKET

Serie C, coach Tournoud commenta il successo contro il Cuneo

«La difesa è stata perfetta»

Sabato, Buckler in casa contro il Kolbe

AOSTA

Si è interrotta, contro una delle squadre più accreditate del girone, la serie negativa della Buckler nel campionato di C2. Dopo 3 sconfitte consecutive, gli aostani hanno espugnato il campo del Cuneo, secondo in classifica. Dopo aver dato chiari segnali di ripresa nel turno precedente contro la capolista, i gialloneri hanno disputato la miglior prestazione stagionale, imponendo l'alt alla seconda forza del torneo. Il punteggio finale di 79-49 la dice lunga sulla superiorità fatta registrare da Padovani e compagni.

«Se nelle ultime partite avevo sottolineato i difetti della squadra - dice coach Walter Tournoud -, questa volta sono il primo a dovermi complimentare con i ragazzi. Abbiamo messo in seria difficoltà il Cuneo fin dalle prime battute di gioco, assumendo il comando delle operazioni grazie alla fluidità di manovra in attacco e alla perfetta organizzazione difensiva. Abbiamo ritrovato la giusta continuità di rendimento nell'arco della partita, cosa che ci era mancata negli ultimi tempi. La vittoria, al di là della conquista di due preziosi punti per la classifica, è importante per il morale. E' rientrato dopo una lunga sosta per infortunio, Peaquin, che ha disputato una buona partita. Le uniche note negative sono giunte dagli infortuni a Lucchi e a Polin».

Il coach aostano mandava subito in campo Colombini, Armand, Polin, Carere e Laurencet. La Buckler si portava a condurre per 10-8 al 5' per poi incrementare il divario con il trascorrere dei minuti (18-15 al 10' e 32- al 15'), andando al riposo con 16 lunghezze di vantaggio: 40-24. Nella ripresa i gialloneri continuavano a dominare la lotta sotto i tabelloni e a far registrare ottime percentuali di realizzazione, controllando con grande autorità i tentativi di rimonta dei padroni di casa (52-26 al 25', 66-40 al 30' e 72-42 al 35'), per chiudere vittoriosamente sul 79 49.

Miglior realizzatore è stato Alex Armand, 23 punti. Sono andati a segno anche tutti gli altri giocatori: Laurencent (19), Colombini (16), Carere, Lucchi, Padovani (4), Gallarato (3), Peaquin, Polin e Pompele (2). Sabato, confronto casalingo per la Buckler, che riceverà la visita dei torinesi del Kolbe. [r. a.]

Alex Armand, miglior realizzatore

SPORT FLASH

SKIARC

Valdostani in evidenza nella Coppa Europa

Ottimi risultati degli skiarcieri valdostani nelle gare di Coppa Europa disputate in Francia. Nelle gare a staffetta vinte delle formazioni azzurre i valdostani hanno contribuito ai successi con Alberto Peracino e Fabrizio Salvadori tra gli uomini e con Ednea Ollier tra le donne. Nelle prove individuali Peracino si è classificato te Salvadori sesto, mentre Ednea Ollier si è piazzato quarta. Sabato e domenica i valdostani dell'Arco Club Valdigne saranno impegnati a Rovere Veronese nei Campionati italiani e il 19 e 20 febbraio a Forni Avoltri per la Coppa Europa.

GINNASTICA RITMICA

Dodicesimo posto per l'Olimpia in Lombardia

La Ginnastica Olimpia si è classificata in dodicesima posizione nella finale interregionale Nord Ovest del campionato di serie C di ginnastica ritmica disputata a Desio, in provincia di Milano. La squadra valdostana era composta da Anais Pedroza, Nicole Arbaney, Beatrice Bordet, Giorgia Righi, Mara Bianchini e Isabel Bugna.

REFERENDUM

Arrivano a centinaia i tagliandi sui Golden Boys e i Campioni del secolo

Courmayeur domina le classifiche

Tanti i giovani votati della società dell'Alta Valle

Arrivano a centinaia i tagliandi per il Campione valdostano del secolo e i Golden boys del calcio. Ecco le classifiche. **Golden Boys**. Primi calci: Mauro Grosso (Courmayeur) Marco Cabraz (St-Christophe) 1. Pulcini: Tommaso Rabbia (Courmayeur) 72, Federico De Zottis (Courmayeur) 71, Giovanni Rabbia (Courmayeur) 21, Nicolò Vittoni (Courmayeur) 20, Vittorio Cauteruccio (Courmayeur) 14, Nicolas Lavevaz (VdA) 7, Mathieu Cerisey (St-Christophe) 1. Esordienti: Jacopo Albarello (Courmayeur) 177, Nicholas Di Gregorio (Pont Donnas) 38, André Savoye (Courmayeur) 21, Laurent Dujany (VdA) 7, Fabio Ferrazzi (St-Christophe) 1. Giovanissimi: Verthuy (VdA) 7, Sebastien Proment (Anpi Elter) 1. Allievi: Mattia Castelnuovo (Aymavilles/Gressan) 122, Cristian Monsy (Valle d'Aosta) 8. **Campione del secolo**: Marco Albarello 180, Franco Perruquet 21, Giorgio Dal Monte 16, Vito Placanica 11, Roberta Brunet 2, Delia Vaudan 2.

Segnali incoraggianti nella gara valdostana utile come test prima delle finali di Coppa del Mondo

A Combasse ritorna la vera Simona Martin

Ha battuto senza problemi la rivale di sempre Sonja Steinacher

Piercarlo Lunardi

FENIS

Non ha tradito le attese la gara di qualificazione nazionale di slittino su pista naturale disputata sulla pista di Combasse-Fénis e valida quale test per la Finale di Coppa del Mondo. Simona Martin della Polisportiva Pollein e Anton Blasbichler, alpino di Bressanone e bronzo ai recenti Mondiali di Valdaora, hanno vinto alla grande, anticipando i «duelli» che si rinnoveranno a fine mese con la disputa della finale della Coppa del Mondo. Se per Blasbichler la vittoria era ampiamente pronosticabile, il successo della Martin ha restituito agli appassionati valdostani la campionessa che conoscevano e che negli ultimi tempi non ora più riuscita a esprimersi sui livelli a cui aveva abituato in passato.

La sua gara è stata perfetta lungo i 1280 metri di una pista resa sul finire più lenta a causa delle elevate temperature degli ultimi giorni. Al termine delle due manche la Martin, reduce dall'8° posto dei Mondiali, ha fatto segnare il tempo di 3'01''87 e ha preceduto l'argento mondiale e la rivale di sempre, Sonja Steinacher, di 28 centesimi e l'altra altoatesina Ireen Mitterstieler di 97 centesimi. Nelle juniores Arianne Ferrol (St-Marcel) in 3'17''84 ha preceduto Lara Bracchi (Tersival) di 3''41.

In campo maschile Blasbichler, tre volte vincitore della Coppa del Mondo e detentore del record della pista di Combasse, è stato autore di un'ottima seconda manche e ha vinto con il tempo totale di 2'56''84 e un vantaggio di 1''75 sull'altoatesino Daniel Quitta e 1''86 sul valdostano Daniele Pieiller (Tersival), autore anche lui di un'ottima gara. L'alpino Eddy Perrin ha chiuso al 5° posto a 2''89 da Blasbichler, 6° Emanuele Giannelli (Rasl, 7° Simone Donné (Pollein), 8° Michel Celesia (Pollein), 9° Giorgio Pieiller (Tersival), 11° Stefano Giansetto (Tersival e 12° Mirko Imperial (Pollein). Nel doppio, Perrin-Giannelli hanno chiuso in 1'36''36.

Fervono intanto i preparativi per ospitare al meglio a Combasse la finale di Coppa del Mondo nei giorni 25, 26 e 27 febbraio. Venerdì 25, dalle 9 alle 13,30, si svolgeranno le prove del singolo femminile e maschile e del doppio. Sabato 26, dalle 9 si assegnerà la vittoria del singolo maschile e si svolgerà anche femminile, mentre domenica 27 si concluderà la Coppa del Mondo con le ultime due discese femminili e le due del doppio.

Sulla pista di Fénis-Combasse Simona Martin ha vinto senza problemi

Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti in tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM

www.telecomitalia.it

Nell'inchiesta del procuratore Guariniello coinvolti tre ufficiali e dieci agenzie

Patenti, autoscuole e medici nei guai

La visita di rinnovo costava il triplo che all'Asl

Angelo Conti

Affari sommersi per 2 miliardi l'anno e ai dottori militari stipendi «in nero» di 10 milioni al mese

Gli automobilisti «costretti» a fare gli accertamenti di idoneità nella sede e non in ambulatorio

Le visite oculistiche per il rinnovo patente nel mirino di Guariniello

Tre ufficiali medici denunciati ed almeno una decina di autoscuole torinesi sotto inchiesta: i carabinieri del Nas stanno mettendo a nudo un singolare castello di connivenze volte, da un lato a costringere gli automobilisti in procinto di rinnovare la patente a spendere più del dovuto, e dall'altro a compensare in modo anomalo i medici militari incaricati di accertare la sussistenza dei requisiti alla guida, pagati in molti casi in nero. A mandare i presunti responsabili davanti ad un magistrato saranno comunque soprattutto le violazioni al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie: le visite di idoneità avvenivano infatti in strutture inadeguate (di solito gli uffici delle autoscuole), senza i prescritti requisiti di legge, e quindi inadatte ad accertamenti rigorosi. Il giro d'affari sommerso sarebbe, solo a Torino, di almeno 2 miliardi all'anno. Si calcola che ognuno dei medici coinvolti sia riuscito ad incassare sino a 10 milioni al mese (oltre, naturalmente, allo stipendio dell'Amministrazione Militare). L'inchiesta sulla spinosa vicenda è condotta dal pretore Raffaele Guariniello.

Le denunce dei carabinieri avrebbero già raggiunto due ufficiali medici dell'Esercito in servizio a Torino (fra i quali un tenente colonnello), un ufficiale medico della Polizia di Stato (sempre in servizio a Torino) mentre si starebbe tuttora indagando su una sorprendente prassi accertata in alcune autoscuole che avrebbero assoldato ufficiali medici fatti arrivare in aereo da altre città (anche del Centro e Sud Italia) per svolgere in tempi strettissimi decine di visite e ritornare subito dopo, sempre in aereo, a casa. Perché ricorrere ad un sistema tanto scomodo e complesso? I carabinieri lo stanno chiedendo e, dopo aver accertato le violazioni amministrative, stanno anche vagliando eventuali profili penali. In buona sostanza si cercherà di accertare se trasferte tanto lunghe (e costose) avevano spiegazione nella maggior benevolenza dei medici «arrivati da lontano».

L'inchiesta ha sinora permesso di accertare che, alle spalle degli automobilisti che si accingono a rinnovare la propria patente, si perpetra una sorta di ruberia basata sull'ignoranza. Le autoscuole, il più delle volte, inducono chi si rivolge loro per il disbrigo delle pratiche ad effettuare la visita in sede. A prescindere che la suddetta visita si svolge, quasi sempre, in un ambiente inadatto e privo delle necessarie attrezzature, la parcella da pagare per questa prestazione è solitamente superiore a 100 mila lire. Una cifra che è quasi tripla rispetto alle 36 mila lire richieste agli automobilisti dai Servizi Medico Legali delle Asl (che hanno, fra l'altro, attese minime ed orari anche pomeridiani).

L'equivoco è frutto dell'ignoranza di tanti sulla nuova normativa inerente il rinnovo delle patenti: prevede che sia la stessa Asl a trasmettere il certificato di idoneità alla Motorizzazione, la quale a sua volta provvede a spedire al domicilio dell'automobilista una talloncino adesivo da sistemare sulla patente. Tutto semplice, persino banale. Ma una volta non era tanto semplice. Così in tanti continuano a rivolgersi ad autoscuole e ad uffici di pratiche-auto, pensando di evitare code e lungaggini che oggi non rischierebbero comunque di fare più.

Pare, infine, che questo vizio sia solo torinese. In molte altre regioni d'Italia si è curata di più l'informazione agli automobilisti, che ora si rivolgono in massa agli ambulatori pubblici. A Torino, curiosamente, il timore della pratica da sbrigare alla Motorizzazione ha resistito di più, sopravvivendo anche alla scomparsa di questo rischio. Forse solo adesso qualcosa cambierà davvero.

Dopo cinque anni e mezzo si sta ancora cercando di capire come avvenne l'incidente

Processo lento, risarcimento a rischio

Il caso della vedova e dei figli di un operaio morto nel '95

In sette anni e mezzo il reato di omicidio colposo può essere cancellato dalla prescrizione con la concessione delle attenuanti generiche agli imputati. Lo sanno bene sia le compagnie che assicurano gli eventuali responsabili, sia i familiari delle vittime che rischiano di non essere risarciti. La vedova e i figli di Bruno Iardoni, morto di incidente sul lavoro a Porta Nuova, sono di fronte a questa concreta prospettiva: cinque anni dopo la disgrazia il processo penale di primo grado è tutt'altro che concluso. Sotto accusa non sono le Ferrovie dello Stato, ma alcuni compagni di lavoro della vittima. Scattando la condanna degli operai, l'ente ferroviario dovrebbe liquidare i danni come «responsabile civile» dell'incidente. Nel frattempo nessuno si è fatto avanti con la vedova e i figli di Iardoni. La loro vita non è solo stata sconvolta negli affetti. I ragazzi sono stati improvvisamente costretti a diventare adulti. Il padre aveva 48 anni.

Bruno Iardoni morì folgorato da una scarica di tremila volt mentre eseguiva un intervento di manutenzione alla linea di alimentazione della corrente elettrica dello scalo ferroviario di Porta Nuova. Le indagini sono durate a lungo, avvitandosi attorno all'orario delle programmate interruzioni di corrente sulla linea e dal 26 settembre 1995, la data della disgrazia, trascorsero due anni e mezzo per vederne la fine. Passano altri dieci mesi e inizia il processo ai tre imputati. Era l'11 dicembre 1998. Quattordici mesi dopo il pretore Gloria Pietrini è diventato giudice monocratico in base all'ultima riforma procedurale, ma il dibattimento per accertare se e perché l'incidente sul lavoro del caposquadra Iardoni fu un omicidio colposo è ancora alla fase in cui si ascoltano i testimoni per capire come andarono le cose. Ieri c'è stata udienza, la prossima è prevista il 24 febbraio. Poi dopo già si parla di una perizia da conferire. Altro tempo se ne andrà in attesa della sentenza.

«Non ne abbiamo quasi più a disposizione», sbotta l'avvocato di parte civile, il massese Dino Del Giudice, parlando con i figli generali di Iardoni, venuti anch'essi dalla Toscana per l'udienza di ieri. Il giudice ha fretta. Il nuovo pm, Laura Ruffino, pure. Ovviamente non ce l'hanno i difensori degli imputati che non si possono permettere consulenti tecnici e spese processuali da capogiro. Stride un po' tutto in questo processo. Dai poveri diavoli contro poveri diavoli a un'organizzazione della sicurezza sul lavoro, per i manutentori delle linee elettriche delle Ferrovie, affidata soltanto agli orologi dei diretti interessati. «Un sistema che incrementa l'ansia di chi deve fare in fretta per non incorrere in penalità» osserva l'avvocato Pierluigi Ciaramella. Scenario tradizionale per gli incidenti sul lavoro.

[al. ga.]

A MILANO

Orefice sequestrato

COLLEGNO. È stato ritrovato ieri pomeriggio nei pressi di Rho (Milano), Gianfranco Cappa, 56 anni, residente a Collegno, titolare dell'omonima ditta di gioielleria di Valenza Po, sequestrato da tre uomini armati di pistola e mitra verso le 15.30. L'uomo è dovuto ricorrere alle cure mediche per una contusione alla testa. Secondo una prima ricostruzione, due banditi hanno preso posto con lui sulla sua Bmw mentre il terzo è rimasto alla guida di una Alfa 33. Le due auto si sono quindi dirette verso l'hinterland di Milano. Giunti in una zona di campagna, i rapinatori si sono impossessati della valigetta coi preziosi e lo ha colpito al capo con il calcio della pistola. Quando l'uomo si è ripreso ha raggiunto un capannone industriale e ha dato l'allarme. Il bottino della rapina ammonterebbe a 200-300 milioni di lire.

Unione industriale

Le ore di «cassa» di nuovo in salita lo scorso anno

Mentre si sta discutendo a livello nazionale di riforma degli ammortizzatori sociali si conteggiano le ore di cassa integrazione utilizzate nel corso del '99 e si verifica che la crisi lo scorso anno ha lambito il sistema economico in misura significativa: le ore sono state circa 12 milioni 48800 di cassa ordinaria e 2800 di cassa straordinaria) per un totale di sei mila lavoratori.

Naturalmente nulla di paragonabile ai 61 milioni del '93 quando i lavoratori coinvolti erano stati oltre 30 mila. Ma nel '99 - secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale - l'utilizzo della cassa sia ordinaria sia straordinaria è cresciuto rispetto all'anno precedente quando le ore erano state meno di dieci milioni per 4700 addetti.

Il ricorso alla cassa per periodi più o meno lunghi a seconda della maggiore o minore gravità della crisi aziendale è sicuramente un indicatore del cielo economico. E leggendo l'andamento degli ultimi dieci anni si disegnano i cieli economici vissuti dalla città e dalla provincia con chiarezza.

A inizio decennio le ore autorizzate dall'Inps erano 25 milioni con 12 mila lavoratori coinvolti, peggiora il '91 con 38 milioni e 18 mila addetti, ma è nel '92,'93, 94 che la crisi picchia più duro rispettivamente con 46 milioni di ore (23 mila lavoratori), 61 milioni e 42.500.000 (quasi 21 mila addetti). Poi la situazione tende a normalizzarsi, il cielo economico migliora e la cassa integrazione si dimezza, passando a 23 milioni di ore e 11 mila persone coinvolte nel '95, anno di forte ripresa. La discesa prosegue fino ai 16 milioni di ore del '96, ai 15 milioni del '97 per scivolare sotto i dieci milioni nel 1998.

Nel dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, è esplicito: «L'ipotesi di una nuova regolamentazione della cassa che preveda anche l'estensione a settori che ora non la possiedono - come la banche, ad esempio - va benissimo, ma a patto che ogni comparto contribuisca con proprie risorse».

Aggiunge: «Ogni ipotesi di "solidarietà" e di travaso di fondi da un settore all'altro e in particolare dall'industria, che è in attivo, a altri comparti ci vede in disaccordo così come l'ipotesi di nuovi costi per finanziare l'estensione». **[m. cas.]**

Le grandi manovre in vista del voto del 16 aprile. Oggi il leader del Ccd Casini presenta il nuovo simbolo

Regione, anche Comino contro Ghigo e Turco

Il leader degli autonomisti: una scelta contro l'astensionismo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il ministro Livia Turco ha già presentato il programma, a fianco del quale circolano i primi nomi per proporzionale e listino. Soltanto voci anche sul fronte opposto. Il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso domenica, alle 18, riunirà la direzione regionale all'Hotel Suea. Dal vertice, al quale parteciperà Marcello Dell'Utri, salvo sorprese dovrebbero uscire la lista e la «squadra» degli 11 che affiancheranno Enzo Ghigo nella corsa elettorale per il 16 aprile.

Giochi fatti invece nello schieramento dei Verdi-verdi, con Maurizio Lupi candidato alla presidenza. E, mentre si attendono indicazioni sulla lista Bonino che, oltre all'ex commissario Ue (in campo per la guida del Piemonte) dovrebbe far scendere in lizza Carmine Palma e Giulio Manfredi, arriva l'annuncio degli Autonomisti per l'Europa (Ape) di Domenico Comino: «Quasi sicuramente ci presenteremo da soli, una scelta contro l'astensionismo». La decisione sarà tuttavia resa ufficiale non prima di domenica.

Oggi, intanto, arriva sotto la Mole il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini (ore 18,30, Galleria d'Arte Moderna) per presentare il nuovo simbolo del partito e i candidati. Fra gli altri: il capogruppo Antonello Angeleri, l'assessore Franco Botta, il sindacalista della polizia penitenziaria Cataldo Riccio, e l'ex sindaco di Montanaro Tosi.

Gli schieramenti. La scelta più difficile spetta a Forza Italia. Roberto Rosso si è trovato sul tavolo una settantina di richieste mentre i posti disponibili in provincia di Torino sono soltanto 25. Per ora si limita a dire: «Tendiamo a riconfermare gli uscenti». Innanzi tutto quelli azzurri (Scanderebech, Burzi, Goglio), poi gli ex Cdu Giampiero Leo e Paolo Chiavarino, quindi chi, dopo aver lasciato il partito, vi è ritornato come Anna Benso e Caterina Ferrero.

Per il listino solo sussurri. Riguardano Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Vito Valsania, Giuliana Gabri e Susanna Pucini, consiglieri comunali: An, gli assessori William Casoni e il federalista Roberto Vaglio; per i pensionati, Liliana Cavallo. Fra i nuovi partners, una poltrona per due Cdu: Rosanna Costa e il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Sergio Deorsola. Infine un posto per la Lega, che potrebbe essere riservato all'avvocato Matteo Brigandì. Nel proporzionale, capolista per An sarà (è certo) il capogruppo uscente Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dai consiglieri Marta Minervini e Roberto Salerno. Sempre che gli uomini di Fini avallino l'accordo fra Berlusconi e Bossi.

Anche nel centro-sinistra sono in corso trattative. Livia Turco vuole nella «squadra degli 11» almeno sei donne e, comunque, persone non troppo di partito. Quasi sicuro l'oncologo Oscar Bertetto, possibile l'ex presidente della Provincia di Asti, Goria, oltre alla presidente della Federcasalinghe, Giuliana Gardini, mentre Marianna Scalfaro avrebbe risposto «no grazie».

I Verdi si riuniranno domenica per eleggere il portavoce del Piemonte. Da Roma arriverà Grazia Francescato e, con lei, i tre saggi (Bagnasco, Turigliatto e Gardiol) dovrebbero definire le candidature. Pronto il Pdci: capolista Pino Chiezzi, seguito da Stefano Barbieri. Non ci sarà il consigliere uscente Laura Simonetti. Annunciate inoltre le presenze del vignettista Vauro e del chirurgo Mauro Salizzoni. Incerta, infine, la nascita di una lista «Margherita» (formata dai moderati del centro-sinistra), in attesa dell'adesione dei Democratici. Ppi, Udeur e Ri, in ogni caso, sarebbero propensi a presentarsi uniti.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fallita la «Fontauto» a marzo la gara d'acquisto

CUNEO. La «Fontauto» di Boves (foto) è fallita. L'ha deciso il tribunale di Cuneo alla proprietà e al commissario giudiziale, Enrico Stasi, nominato curatore fallimentare che ora procederà all'inventario delle attività fallimentari e preparerà la documentazione per la gara d'asta. Lo scopo è assegnare in affitto l'azienda con l'impegno di chi rileverà l'attività a partecipare a una successiva gara per l'acquisto, che dovrebbe svolgersi a marzo. Con la dichiarazione di fallimento si avvia a conclusione una vicenda che ha coinvolto uno degli stabilimenti più noti nel campo della fabbricazione di furgoni blindati. Ogni anno venivano modificati 700 veicoli per portavalori e forze dell'ordine.

Diventate troppo care le «tessere» degli sconti

AOSTA. La giunta regionale ha commissionato alla Finaosta spa uno studio per trovare un'alternativa alle ormai datate «tessere» per i beni contingentati (zucchero, caffè, alcol, birra). Il beneficio derivante dal non pagamento dell'imposta per alcuni generi, concesso ai valdostani dal finire degli anni Quaranta, è attualmente tanto irrisorio da non compensare nemmeno il costo dell'organizzazione del servizio.

Arriva in Piemonte il «bed and breakfast»

TORINO. Anche in Piemonte arriva il servizio di «bed and breakfast». Il testo è stato approvato dal Consiglio regionale che regolamenta l'attività delle strutture ricettive extra alberghiere. La Regione è convinta che questo servizio possa sviluppare tutte le sue potenzialità in aree caratterizzate da una scarsa potenzialità di offerta di posti letto ma anche nell'area metropolitana e nelle città d'arte.

Amianto sui battelli del lago Maggiore?

NOVARA. Allarme amianto sul Lago Maggiore? La denuncia è stata lanciata questa mattina dalla Cgil e dall'organizzazione di categoria Filt secondo i sindacati, battelli e aliscafi della Compagnia di navigazione Lago Maggiore sono inquinati dal pericoloso materiale. L'allarme riguarderebbe anche i mezzi nautici in servizio sul Lago di Garda e sul Lago di Como. Sull'argomento è intervenuto il direttore d'esercizio, Piero Ferrozzi: «Sono stati costruiti quando la legge non lo vietava, ma già da tempo ci stiamo attivati secondo la legge 257. Tutto il materiale pericoloso è stato incapsulato. Sui battelli di amianto non ce n'è più, il problema riguarda solo tre aliscafi, dei quali uno è già stato messo in sicurezza».

Autobus la scorta nel quartiere «a rischio»

GENOVA. Autobus con la scorta della polizia lungo la strada tra Bolzaneto e Rivarolo, dove si trova il quartiere-dormitorio di Begato. La richiesta è nata dalla protesta degli autisti dell'Amt che dopo anni di aggressioni, botti, minacce da parte di alcuni «balordi», dapprima hanno protestato rallentando le corse poi, dopo l'ennesimo episodio di violenza hanno minacciato di entrare in sciopero.

Pulmini per disabili pagati dalla pubblicità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà il primo Comune d'Italia a sperimentare una iniziativa della Società Mgg Italia. Dall'autunno avrà in uso gratuito due automezzi attrezzati per il trasporto di anziani e disabili, il cui costo sarà interamente pagato dalla pubblicità applicata sulla carrozzeria dei veicoli. Per gli utenti il trasporto non sarà gratuito ma regolato dalle norme in vigore per i Servizi sociali.

Emergenza pidocchi nell'asilo-nido

VERCELLI. Chiuso per una settimana l'asilo-nido del rione Aravecchia (foto): motivo, ci sono i pidocchi. Il provvedimento è stato preso dal Comune in base ad un rapporto inviato dall'Asl. La pediculosi aveva colpito alcuni dei 18 bambini che frequentano abitualmente il «nido» di via Baracca, nonché tutti gli operatori dell'asilo. Niente di grave, osservano in Comune, ma il provvedimento di chiusura si è reso necessario proprio perché l'infezione ha coinvolto gli operatori scolastici che l'amministrazione comunale non è in grado di rimpiazzare. La decisione è stata comunicata alle famiglie anche con un cartello affisso all'ingresso dell'asilo. La riapertura dovrebbe avvenire lunedì.

Un progetto di scambi tra Politecnico e India

TORINO. E' stato presentato ieri al Politecnico un progetto co-finanziato con circa un miliardo dall'Ue nell'ambito del «Programma economico e culturale Europa-India». «L'obiettivo - spiega il coordinatore Giuseppe Vecchi - è creare legami tra università e industria europei e indiani, tramite scambi di studenti e docenti e attività di progettazione, confronto e applicazione con le industrie».

Autostrada del Frejus venerdì in sciopero

SUSA. Si asterranno dal lavoro per un'ora, venerdì dalle 16,30 alle 17,30, i lavoratori della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Frejus. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati contro «lo stato di abbandono in cui versa l'autostrada - dicono congiuntamente - e per le ripercussioni sui lavoratori» non ultime le ripetute rapine per mancanza di misure di sicurezza.

Anche Alessandria nel mirino dello shuttle

ALESSANDRIA. Ci saranno anche Alessandria e il territorio della provincia tra le aree che verranno studiate dallo spazio nell'ambito della prossima missione della Nasa che sarà condotta con lo shuttle Endeavour. La partenza della navetta dovrebbe avvenire venerdì. La missione consiste nel rilevamento topografico della superficie terrestre attraverso uno speciale e sofisticato radar. L'«obiettivo» di Alessandria è stato inserito su interessamento del professor Paolo Trivero, docente dell'Università del Piemonte Orientale e che coordina uno dei gruppi di ricerca coinvolti nella missione spaziale. I dati rilevati serviranno per lo studio della vegetazione, del territorio e per l'urbanistica.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 8 - 8 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport ore 6,30 - 7,30 - 8 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25**' Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità, **7,50**' Polizia Stradale **8,05**. Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del tempo **10,50** Viabilità Ferrovie **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** Dediche **13,50**' Viabilità Polizia Municipale **14,20** Dediche, **15-18** Musica e notizie, **15,50**' Viabilità Ferrovie **16,50**. Viabilità Polizia Municipale,**17,20** Dediche, **18-21** Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa, **21-24** Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale

IDROCENTRO

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Rubinetteria
Misurazioni
Controllo
Pompe
Serbatoi
Paratoie fluviali
Acquedotto
Trattamento acqua
Alimentare
Enologia
Antincendio
Aria compressa
Trattamento aria
Riscaldamento
Condizionamento
Vapore
Olio diatermico
Chimica
Criogenica
Carburanti
GAS
Oleodinamica
Lubrificazione
Ceramiche
Rubinetteria
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Arredamenti
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Fumisteria
Pannelli solari
Caminetti
Lavelli

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.
studio livio www.livio.it

Asti Corso Torino 483
Tel. 0141 21.27.10

Torre S. Giorgio • Borgo S. Dalmazzo - Cuneo
Fossano • Mondovì • Ceva • Alba
Torino • Beinasco • Rivoli
Moncalieri • Pinerolo
Ivrea • Settimo Torinese
Milano • Vigliano Biellese
Gravellona Toce • Novara • Vercelli
Casale Monferrato • Alessandria
Tortona • Ovada • Romania - Timisoara
Chieri - Grenoble

Idrocentro SS Torino - Saluzzo km 32 Torre San Giorgio (CN)

COGNOME NOME
VIA N.
CITTÀ CAP
N° TEL. PROV.
E-MAIL

GELATERIA
L' ORCHIDEA
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.38.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.50.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
Novità per il completo benessere del piede e delle gambe
CALZATURE
scarpe ■ ciabatte per piede diabetico
scarpe e plantari ■ misure
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

Approvati ieri sera i lavori del primo lotto tra Massimini di Carrù e Perucca

L'Anas dà il via all'Asti-Cuneo

Ma resta da rinnovare la convenzione con la Satap

Fulvio Lavina
ASTI

L'attesa si è protratta sino a tarda sera: il Consiglio di amministrazione dell'Anas alle 21, ha dato il via libera al primo lotto dell'Asti-Cuneo. Una notizia che sblocca dopo anni di battaglie e feroci polemiche, un progetto di grande importanza per il Sud Piemonte.

L'avvio del primo lotto (Massimini di Carrù - Trinità di Perucca, poco più di tre chilometri) non vuol ancora dire che tutti i problemi siano stati risolti: il comunicato rilasciato ieri sera dall'Anas è scarno: «Viste le deliberazioni già assunte e valutate complessivamente le problematiche relative alla Satap, si delibera di dare il via i lavori dell'unico lotto il cui progetto è pervenuto all'Ente completo».

Non si fa cenno ad uno dei nodi più intricati, cioè la convenzione con la Società che gestisce la Torino-Piacenza, e che dovrà realizzare l'Asti-Cuneo.

Stamani forse si saprà qualcosa di più. Di certo, quella di ieri è stata una seduta difficile. Il Consiglio di amministrazione (cinque componenti) si è riunito alle 13, per discutere di alcuni temi tra cui il più spinoso era l'Asti-Cuneo: una seduta fiume, interrotta brevemente verso le 20, quando alcuni consiglieri si sono trovati nell'ufficio del presidente Giuseppe D'Angiolino. E in tarda serata, erano pure rimbalzate voci di possibili dimissioni di alcuni consiglieri, vista la difficoltà a trovare un'intesa soddisfacente per tutti.

Il nodo è quello della Satap, la società guidata da Marcellino Gavio. A sollecitare la firma della convenzione, la scorsa settimana era arrivato in Piemonte il ministro ai Lavori pubblici Willer Bordon, che di fatto aveva invitato l'Anas ad andare avanti.

L'amministratore Anas Giuseppe D'Angolino e a destra i sindaci del Comitato di monitoraggio davano alla prefettura di Cuneo nel '98

L'ok dopo otto ore di seduta Stamane riunione dei sindaci

Ma su questo punto, le cautele di D'Angiolino sarebbero parecchie. E basate soprattutto su due elementi: la convinzione (forte anche di una delibera- della Corte dei conti) che la concessione rilasciata nel 1961 alla Satap dall'allora ministro Prandini non sia del tutto regolare e l'inchiesta penale avviata contro gli ex vertici della società per irregolarità in bilancio.

E non solo: c'è il ricorso al Tar del Lazio presentato dagli ambientalisti (sarà discusso in marzo) che potrebbe bloccare il progetto dell'autostrada.

Infine c'è la questione dei costi: per la nuova autostrada si spenderebbero 1400 miliardi, la Satap ne chiede 840 all'Anas, la quale offre circa 350 riservandosi di erogare altri fondi in corso d'opera.

In ogni caso con l'ok che arriva da Roma, la Satap può avviare i cantieri. Nei giorni scorsi aveva già assegnato all'Itinera i lavori del primo lotto: restano da definire le procedure per gli espropri dei terreni. Finalmente per il primo «colpo di piccone» della futura autostrada, questa volta potrebbero bastare pochi giorni.

Intanto questa mattina in prefettura a Cuneo si riunisce il Comitato di monitoraggio composto dai sindaci e dagli amministratori che da anni combattono la battaglia per il nuovo collegamento diretto tra i due capoluoghi: per loro una prima vittoria, ma il cammino è ancora lungo.

Delitto Lorena

Mario Petrini a marzo in Cassazione

ASTI. Si svolgerà il 15 marzo in Cassazione, a Roma, l'udienza per il delitto di Lorena Veronese, uccisa nell'ottobre '96.

Accusato della morte della giovane, il cui corpo era stato ritrovato in una radura a Bric- Roasin, è l'ex maresciallo dei carabinieri Mario Petrini, attualmente detenuto ad Alba.

In primo grado, la Corte d'assise di Asti gli aveva inflitto 23 anni di carcere: la pena era stata aumentata poi di due anni in appello dai giudici torinesi.

Lorena era stata contattata da un sedicente professionista milanese che aveva risposto ad una inserzione di lavoro.

A telefonare era stato Petrini: l'ex maresciallo ammette le chiamate ma nega di aver dato appuntamento alla giovane alla fermata dei bus di località Valbella, sulla Asti-Chivasso dove Lorena fu vista per l'ultima volta. **[r.gon.]**

SI DA TEMPO ANCHE ALTRE OPERE

Isola attende il tunnel

Servono cento miliardi ma manca il sì da Roma

ISOLA

Una cerniera tra Asti e il Sud della provincia: si presenta la variante, «chiodo fisso» degli isolani per liberare dal traffico pesante Volpini, ovvero il centro abitato del paese. Il progetto per sulla carta, ma la speranza è che giunga, in estate, alla fase realizzativa: il finanziamento (100 miliardi) dell'opera, nella precedente seduta del consiglio di amministrazione Anas, non è passato per un soffio. Se ne sarebbe dovuto riparlare il 15 febbraio, ma dopo la riunione di ieri sulla Asti-Cu- non è certo che la seduta sia confermata.

«Quel che è importante sottolineare - indica Claudio Musso, assessore provinciale ai Lavori pubblici - è che a Roma non ci sono opposizioni al progetto: né tecniche né amministrative o finanziarie. Ho potuto appurarlo di persona qualche tempo fa, direttamente nella sede Anas». Il finanziamento della futura circonvallazione (destinata a collegare frazione Molini Vigliano, per mezzo di un tunnel, e «ancorata» alla futura Asti-Cuneo, oggi tangenziale Asti-Isola) è contenuto nel programma triennale . Quest'ultimo, avuto il via libera dall'Anas, sarà trasmesso al ministro dei Lavori pubblici, Bordon, per l'approvazione e i visti necessari. Lo stesso ministro dovrà poi firmare l'accordo di programma 2000 l'Anas, in cui inserite le opere che possono vantare un iter avanzato: tra queste c'è la variante di Isola. In municipio seguono l'evolversi della vicenda con attenzione, ma si astengono dal rilasciare dichiarazioni: «Troppe volte - dice il sindaco Ferro - la soluzione della variante è parsa vicinissima, ma senza mai arrivare alla conclusione». **[l. n.]**

La tangenziale Est tra Asti e Casa Coppi: qualche mese dovrebbe essere aperto anche il tratto sino a Portacomaro stazione

CIRCONVALLAZIONI DI NIZZA

Si faranno anche una galleria e il viadotto

NIZZA. Il terzo lotto della tangenziale della città corso Asti (in direzione di Acqui-Alessandria), è stato inserito tra le opere da finanziare nel prossimo triennio: lo ha confermato nei giorni l'assessore regionale Casoni e quindi in primavera si potrà entrare nella fase esecutiva. Via libera dunque, alle pratiche per gli espropri e cui seguiranno gli appalti. Un'opera da circa 40 miliardi, che ha avuto una lunga gestazione. La Provincia da mesi, ha completato il progetto richiesto anni fa dall'Anas. La tangenziale comprenderà un ponte a campata unica sul Belbo (138 metri) una galleria che attraversa la collina per arrivare in regione Ponteverde, un viadotto (260 metri). Alcuni dati; la galleria costerà 35 milioni al metro, il viadotto poco meno di 21 milioni. Difficile per calcolare i tempi di realizzazione, ma nel giro di due o tre anni il nuovo tratto di strada potrebbe diventare una realtà, completando il nodo viario tra Canelli, Nizza, Acqui ed Alessandria, già operativo. Sempre in tema di lavori pubblici, per ora non si parla più della statale Nizza-Canelli: un progetto entrato ed uscito più volte dai cassetti in Regione e Provincia. Per una soluzione al traffico della vallata, occorrerà ancora attendere. **[e. ce.]**

Tangenziale Est

Si lavora da oltre 8 anni e sono aperti solo 3 km

ASTI

Per qualcuno è una presenza che comincia a incombere, quella della tangenziale Est nel tratto tra Casa Coppi e Portacomaro stazione: la presenza di svincoli e sovrappassi è ben visibile lungo la statale per Casale.

Il primo tratto della superstrada (zona di corso Alessandria) è in funzione dal settembre '97, dopo aver superato una lunga serie di vicissitudini. Il cantiere venne aperto nel '92, ma ci vollero ben anni per realizzare la prima parte del primo lotto, vale a dire poco più di 3 chilometri sui 6 e mezzo necessari per arrivare a Portacomaro Stazione. Sul tratto Casa Coppi-Portacomaro Stazione si lavora da tempo, anche per superare i problemi di impatto ambientale sollevati, a suo tempo, dalla Circoscrizione. «Per quel che ne sappiamo - indica Marco Graziano, presidente della ventina - lo svincolo di Portacomaro Stazione dovrebbe essere terminato entro i prossimi mesi: a quel punto sarà chiusa la "vecchia" strada provinciale, che dovrà far posto al terrapieno della futura tangenziale. Per i lavori a Casa Coppi si attende invece l'ok definitivo, dopo l'approvazione della variante, a dicembre, in Conferenza dei servizi».

Utilizzando un finanziamento regionale di 200 milioni, intanto, la Provincia ha affidato a un gruppo di professionisti, la progettazione preliminare del tratto tra Portacomaro Stazione e Castell'Alfero. «Nel lavoro dei tecnici è anche compreso lo svincolo sulla strada 22 della Valle Versa» indica l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Musso. Il costo previsto per la realizzazione di questo segmento è di 80 miliardi. **[l. n.]**

SINDACI

Scurzolengo protesta

La nascita di un comitato, un Consiglio comunale che si annuncia infuocato, volantini: l'ipotesi di una discarica sta mobilitando gli abitanti. Sotto accusa il sindaco che avrebbe assunto, senza consultarsi, l'iniziativa di mettere a disposizione un sito per i rifiuti

SERVIZIO A PAGINA 37

L'attività del Centro territoriale per adulti con oltre mille iscritti nell'Astigiano

S'impara il russo o a usare i computer

Da marzo tre corsi per assistenti: iscrizioni gratuite

ASTI

C'è chi vuole imparare il russo, e chi deve prendere la licenza elementare; chi si desidera avvicinarsi all'arte della lavorazione della ceramica e chi ha necessità di famigliarizzare con i computer. Il «Centro territoriale educazione degli adulti» è una realtà forse ancora molto conosciuta, benché conti oltre mille iscritti e sedi ad Asti, Nizza, Canelli Costigliole. Ma sicuramente originale: tra i suoi studenti si possono trovare il laureato che deve migliorare la sua conoscenza informatica, l'extracomunitario che cerca una specializzazione il detenuto che vuole il diploma della scuola dell'obbligo. Ma qui è anche possibile ottenere il cosidetto «credito formativo», cioè ore di lezione su una determinata materia, utilizzabili per partecipazione ad eventuali altri corsi.

«Una realtà che si consolidando» ammette il responsabile del Centro, Alberto Bianchino, che terminata l'esperienza sindaco di Asti si divide ora il Centro terriotriale e la presidenza della media Goltieri. Il Centro organizin proprio i corsi oppure coordina iniziative delle scuole: «L'obbiettivo è rispondere alle esigenze del territorio - spiega Bianchino - Cerchiamo di capire di che cosa si ha bisogno e organizziamo il corso che può risolvere quel problema». Di qui le lezioni per licenza elementare media, quelli in carcere, ma anche di informatica, o lingua straniera. Con alcune curiosità: a Nizza, ad esempio, il di arabo è frequentato da marocchini che non vogliono far perdere ai propri figli l'uso della lingua madre, e da operatori sociali che invece a contatto con extracomunitari; a Canelli il gruppo di famiglie che ospita ogni estate i bambini che arrivano dalla zona di Cernobil, da due anni partecipano a corsi di russo.

Il preside della scuola media Goltieri e responsabile del Centro educazione degli adulti, Alberto Bianchino

Il Centro promuovendo tre nuovi corsi di formazione, di cui uno riservato a extracomunitari: i temi saranno elementi di informatica (65 ore) e elementi di assistenza alle persone (35 ore).

Le lezioni si svolgeranno da marzo il giovedì venerdì in orario pomeridiano serale e partecipazione è gratuita. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria scuola Goltieri, (via Goltieri) dalle 8 alle 19 di tutti i giorni, (il sabato dalle 8 alle 13), tel. 0141-592.902. **[f. la.]**

MAGAZZINI
Alciati
Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15
SOLO PER OGGI!!!
LA QUALITÀ A BUON MERCATO
PENTOLE A PRESSIONE AETERNUM
A METÀ PREZZO!

Aeternum 3,5 litri
Lire 65.000
solo per oggi
L. 34.900

Aeternum 5 litri
Lire 87.000
solo per oggi L. 39.900

Aeternum 3,5 litri
Lire 109.000
solo per oggi
L. 48.000

L'assessore Gherlone prende posizione

Asp, basta rinvii voglio le nomine

Franco Cavagnino

ASTI

La misura è colma, sembra voler dire l'assessore al Bilancio Pier Paolo Gherlone (Cdu). «Il balletto» delle nomine Asp che sta agitando gli alleati di Forza Italia, non può e non deve assolutamente compromettere o ritardare il fondamentale processo di trasformazione dell'azienda in società per azioni. E così anche l'esponente del cristiano democratici è sceso in campo alla vigilia del Consiglio comunale di domani. «Non possiamo pensare ad una ulteriore proroga - ha detto - Giovedì, in Consiglio, si deve arrivare al voto. Non è concepibile che logiche esterne al Consiglio continuino ad avere la meglio, impedendo all'assemblea di assumersi la responsabilità di nominare i vertici dell'Asp. Il Consiglio comunale - prosegue - è sovrano e domani si dovrà esprimere»

Sono state settimane di «melina» esasperante: l'impossibilità di trovare l'unanimità interna sul nome di Gianni Bertolino ha costretto gli «azzurri» a prendere tempo. Intanto fuori dal palazzo municipale (ma anche all'interno del gruppo consiliare berlusconiano) si è consumata una battaglia fratricida. L'ultimo colpo di mano alcuni giorni fa ad opera di quindici consiglieri di maggioranza che hanno proposto la conferma in blocco del presidente Visconti e del Cda in carica sino al passaggio dell'azienda da società speciale a spa. Una poco gradita ai supporter di Bertolino, il quale, di fronte a precipitare degli eventi, avrebbe dato la disponibilità a compiere il classico passo indietro. Salvatore Ingrasci che ha condotto una personale crociata a favore dell'ex assessore psi, ha rifilato una tirata d'orecchie ad Alberto Pasta, uno dei firmatari del documento pro Visconti: come, si è chiesto Ingrasci, il capogruppo di Forza Italia, osa mettersi contro al partito? «Io non faccio questioni di nomi - aggiunge Gherlone - e neppure scendo nel merito della vicenda. L'ipotesi del traghettamento, con Visconti che porta l'azienda alla privatizzazione è proponibile, ricordandoci bene che al momento dell'ingresso del privato l'assetto aziendale va ridiscusso poiché la spa è un'altra cosa. Non è più prevista, per esempio, la figura del direttore (il mandato di Perale scade il 31 dicembre prossimo e in tale veste non potrà più essere confermato ndr), bensì quella dell'amministratore delegato. E' importante - conclude l'assessore - che in questa fase che io chiamo di traghettamento, non resti scoperto l'aspetto direzionale, che non è meglio una guida con cultura di impresa. Ma il Consiglio comunale è sovrano ed ora la parola deve passare a lui»

«Il Consiglio deve votare» Bertolino pronto a farsi da parte?

La giunta provinciale replica alla minoranza sullo statuto

Noi siamo democratici

Marmo: «Solo accuse infondate»

ASTI

Botti e ribalti, la lite sullo statuto provinciale, tra maggioranza e minoranza, si fa incandescente. Tre giorni dopo la conferenza stampa di Grappolo, Lega, Pdci e Rifondazione, lunedì sera il presidente Marmo ha convocato i giornalisti. Al fianco ha voluto i capigruppo di Forza Italia, Arezca, e di Alleanza nazionale, Meda. La minoranza denuncia che il Polo, con gli emendamenti approvati in aula al testo del nuovo statuto, ha ormai imboccato la strada del «regime illiberale»? Marmo sugli avversari replica con parole taglienti: «Le loro sono accuse infondate, su questa questione sono in assoluta malafede. Hanno convocato una conferenza stampa per disinformare l'opinione pubblica».

Arezca e Meda confermano. Dice Marmo: «Fin dal momento dell'insediamento, questa amministrazione si è imposta di non rispondere ai veleni che provenivano dalla minoranza, ma ciò che è uscito da quella conferenza stampa è grave: faremo un'eccezione». E' un lungo intervento, quello di Marmo: un'ora di precisazioni su nomi, articoli, emendamenti; modifiche al testo originario apportate nella commissione Affari istituzionali e poi in aula. Tra i nomi degli esponenti di minoranza, il presidente pronuncia per primo quello di Sebastiano Pogliato, capogruppo leghista: «Si è lamentato che delle sue proposte non abbiamo preso quasi nulla. Ricordo che ha ritirato gran parte degli emendamenti perchè recepiti all'unanimità dai capigruppo: abbiamo inserito nel testo anche il passaggio sulla capacità impositiva autonoma del nostro ente». «E' invece stato respinto l'emendamento che puntava alla dichiarazione di Asti come provincia autonoma: e ci mancherebbe altro» aggiunge Meda.

Su Ugo Rapetti (Rifondazione): «Ho letto le sue critiche sui giornali, ma in aula bisognerebbe cercare di esserci quando si vota». Poi le puntualizzazioni ai molti rilievi venuti da Giuseppe Goria, capogruppo del Grappolo: «Questa maggioranza è così antidemocratica che gli ha assegnato la presidenza della commissione Affari istituzionali. Quando la Provincia c'era lui, la poltrona è rimasta alla maggioranza».

Sulle accuse di aver cancellato, tra le libertà previste per i dipendenti provinciali, quella di organizzarsi sindacalmente: «Il passaggio è stato tolto solo perchè, più avanti, si parla di contrattazione: è stata un'eliminazione per questioni formali. Consideriamo il sindacato una forza necessaria». «E non è vero - dice Marmo - che la minoranza non potrà scegliersi i propri rappresentanti in caso di nomine assembleari: vada a rileggersi ciò che è stato approvato all'unanimità dai capigruppo».

Il testo del nuovo statuto tornerà in Consiglio il 21 febbraio per essere approvato: è scontata una riedizione della polemica. [l. n.]

COSTIGLIOLE

«Chiediamo più sicurezza»

«Come sindaco, a nome della popolazione di Costigliole fortemente preoccupata, mi rivolto a Voi per rappresentare una situazione che genera paura nella gente». Comincia così la lettera che Luigi Solaro ha inviato al prefetto D'Alfonso, al procuratore della Repubblica Sorbello e ai carabinieri di Asti, Canelli e Costigliole. Il primo cittadino segnala il caso dei «fratelli Azzolina (con particolare riferimento a Rocco) che, sovente sotto l'azione dell'alcol, eserciterebbero azioni intimidatorie e risse generando timori, specie nelle persone più deboli». Proprio Rocco Azzolina domenica sera è stato arrestato dai carabinieri dopo uno scenataccia al bar Europa: aveva lasciato il carcere poco tempo prima, dove vi era entrato per lo stesso motivo. Nel dare atto delle azioni tempestive dei carabinieri e per prevenire altre tensioni, Solaro chiede alle autorità «un'energica azione per assicurare tranquillità e sicurezza alla nostra gente». [l. n.]

Astigiani vi aspetto in Consiglio comunale

Palio straordinario sì, Palio straordinario no. Città divisa o semplice disputa fra paliofili e ambulanti?
Ritengo restrittivo ridurre una manifestazione importante come il Palio di Asti a una lotta fra due sole rappresentanze di astigiani (addirittura alcuni tra gli ambulanti non lo sono neppure). Non voglio parlare di referendum per i costi elevati di una simile consultazione, ma esiste un luogo, come ha già indicato il sindaco di Asti, che è il Consiglio comunale, in cui deve essere discussa qualsiasi iniziativa relativa la nostra città e quindi anche l'eventuale Palio straordinario. Sarà pure tranquillo Vittorio, nessuno ha intenzione di spostarti perché è grande il tuo prestigio e non solo per Asti.
Forse è lo dice un sostenitore di Palio e di Palio in piazza Alfieri, se identico fosse il prestigio della manifestazione, oggi non sarebbe necessario discuterne. Attendiamo comunque gli astigiani per confrontarci con loro in Consiglio comunale, auspicando, tra l'altro, che questa disputa sia di stimolo anche per tutti quei concittadini che si disinteressano del Palio di settembre.
Fulvio Brusa, coordinatore Forza Italia Asti

Fulvio Brusa, coordinatore cittadino di Forza Italia è impegnato in prima persona nel Palio come responsabile del servizio veterinario. Anch'egli interviene sul Palio bis

Lucia amava il Palio non portatecelo via

Noi siamo qui a discutere una corsa mancata e tu non ci più tra noi. Tra qualche giorno torneremo tutti attorno al nostro tavolo di lavoro, che adesso è lì come tu lo hai lasciato. I tuoi aghi, il tuo filo, aspettano che qualcuno riprenda in mano la missione che tu hai portato avanti per trent'anni e che è improvvisamente interrotta. I nostri cuori sono pieni di dolore e i colori delle nostre bandiere sembrano più sbiaditi adesso che tu non ci sei più. Non so se ce la faremo di te, settembre è vicino. Di una cosa sono certo: quest'anno la nostra alfiera non avrà bisogno di accompagnatori perché la tua dolce mano ci guiderà dal cielo. Ciao Lucy, lotteremo in tuo nome perché nessuno ci porti via questo Palio che lanlo hai amato.
Un cuore biancoverde, in ricordo di Lucia Rosa

Con una pista avremmo risolto tutto

Mi chiedo: se Asti avesse avuto una pista permanente quella che da anni sindaci e amministratori vanno promettendo e che ancora c'è, forse il Palio bis lo avremmo potuto correre, senza disturbare ambulanti e quanti altri. Magari in prato perché no, solo con fantini astigiani (perché no?). tutti, seduti sull'erba senza pagare una lira e spese per il Comune. Un a festa della città, un vero Palio straordinario perché diverso da quello di settembre.
Messaggio dal cellulare 0335.....

PALIO O
Dì la tua sul futuro della manifestazione nel terzo millennio scrivendo a
"La Stampa"
Fax. **0141-530224**
E-mail: **lracav@lastampa.it**

FATTI E MISFATTI

RITROVATO E RITROVATO

Ore di ansia per un anziano che soffre di amnesie

Si era allontanato in bicicletta dalla sua casa astigiana, facendo perdere le tracce. I familiari hanno dato l'allarme ai carabinieri che hanno avviato le ricerche. Alla fine il protagonista di questa «fuga» (un anziano che soffre di amnesie) è stato ritrovato a San Damiano, dai militari della locale Stazione. Era in stato confusionale, vicino al cimitero: stava vagando a piedi, in una stradina ed era anche senza giubbotto. Se non fosse stato trovato, avrebbe quasi certamente trascorso la notte all'addiaccio, con il rischio di assideramento.

DONNE ESERCITO

Oltre 50 domande di astigiane per l'Accademia

Per la prima volta ai prossimi corsi dell'Accademia militare di Modena potranno partecipare anche le donne. Nell'Astigiano sono una cinquantina le domande presentate da ragazze per l'ammissione alla prestigiosa scuola che forma i quadri dirigenti di Esercito e Carabinieri.

VIALE PILONE

Per l'estate sarà pronta la pista ciclabile?

L'impresa «Cps» di Tortona si è aggiudicata i lavori per la della pista ciclabile di viale Pilone con un ribasso del 15,13% sull'importo base di 370 milioni. La pista sarà lunga un chilometro e 600 metri. L'intervento prevede il rifacimento del manto stradale della banchina, la realizzazione delle barriere di separazione dalla carreggiata, la segnaletica orizzontale e verticale, la posa di dissuasori a protezione dei ciclisti. Durata del cantiere 4 mesi. «La pista contribuirà a riqualificare viale Pilone - ha detto l'assessore Marengo - Ci auguriamo che i tempi consentano di metterla a disposizione degli astigiani per l'estate».

FUNERALI

Oggi a San Martino l'addio a Lucia Rosa

Si svolgono oggi, alle , con partenza dall'ospedale di Asti per la chiesa di San Martino, i funerali di Lucia Rosa, titolare del negozio «Er plisserè» di corso Dante e tra i fautori della ripresa del Palio nel 1967. Per 30 anni Lucia Rosa è stata costumista del rione San Martino- San Rocco. Ha anche fatto parte del comitato Palio

La sede ha traslocato in via Carducci 22

La famiglia delle Acli ora ha una nuova casa

ASTI

Le Acli cambiano casa. Lasciata al Patronato la storica sede di via Cavour, l'associazione che raggruppa i lavoratori cristiani si è trasferita in via Carducci 22. Ma l'inaugurazione ufficiale avverrà solo il 4 marzo quando in città si terrà il congresso regionale. Febbraio e marzo saranno per i 2980 iscritti astigiani (21 i circoli in provincia), mesi di lavoro. «Siamo nell'Astigiano da oltre mezzo secolo - spiega il presidente Roberto Genta - oggi è necessario guardare con occhi diversi a quelli che restano i nostri valori: i nostri circoli continuano a funzionare anche per questo, cosentire alla gente di parlare».

Il primo appuntamento è il 14 con l'assemblea degli iscritti, alle 21 al Centro culturale San Secondo. Saranno eletti i 70 delegati che parteciperanno il 27 al congresso provinciale in programma a Chiusano: nell'occasione saranno anche rinnovati i vertici provinciali. Attualmente, oltre al presidente Genta, ne fanno parte Angela Bosio, Filippo Chirone, Mauro Ferro, Giorgio Magnetti, Giovanni Miglietta (e anche presidente regionale uscente)Mauro Montrucchio e Giovanni Valente.

La maratona di incontri aclisti non finisce qui: il 4 e 5 marzo al Centro culturale San Secondo sarà la volta del congresso regionale: i 180 delegati eleggeranno 22 consiglieri piemontesi e 4 nazionali.

Poi dal 30 marzo al 2 aprile a Bruxelles il testimone passerà al congresso nazionale dal titolo «Osare il futuro nella Europa». [r. gon.]

Roberto Genta, presidente delle Acli astigiane: nel '99 il tesseramento provincia si è chiuso 2980

AGENDA

Si svolgerà domani alle 21, nel salone della Pro loco in via Roma 6, la riunione dei sindaci del Basso Monferrato. All'ordine del giorno la grande viabilità. Tra i temi: la messa in sicurezza della statale 457 (Asti-Moncalvo), la tangenziale di Calliano, i collegamenti della statale con Penango e Cioccaro, e il tunnel di Moncalvo. All'incontro parteciperanno autorità regionali e provinciali.
PORTACOMARO. Si conclude stasera alle 21 nella sala della nuova biblioteca, la serie di quattro incontri dell'Utea, dedicati ai viaggi. Si riprenderà giovedì 24 con le lezioni sulla medicina naturale.
VARIGLIE. Il Consiglio di circoscrizione definirà stasera le manifestazioni da includere nel calendario 2000. La seduta, che è pubblica, è fissata al centro civico alle 21.
Domani alle 18 all'Archivio storico del Comune, Pia Massaia, il docente universitario di Medievistica e storia della liturgia Cesare Alzati, terrà una conferenza «Provincia ecclesiastica milanese ed ecumene cristiana. Secoli IV e V». L'iniziativa rientra nel ciclo dedicato al Giubileo organizzato dal Gruppo Ricerche astigiane.
MONCALVO. Domani alle 21 in municipio si parla di astronomia. La lezione, per l'Utea, sarà tenuta da Carlo Serafino.

IL TEMPIO DEL LISCIO
SIMBOL
DANCING
S.S. Asti Mare - VIGLIANO D'ASTI
La pagina dei 2 cuori
Lunedì 14 febbraio
S. VALENTINO
Domenica 13 febbraio
"La Stampa" pubblicherà
GRATUITAMENTE
I Vostri messaggi d'amore.
Entro la mattina di venerdì 11 potete faxare a Publikompass Filiale di Asti Corso Dante, 80 - tel. 0141.356014 oppure inviare a carcon@lastampa.it Il Vostro messaggio, che sarà inserito senza alcuna spesa il giorno di S. Valentino
IL TEMPIO DEL LISCIO
SIMBOL
GIOV ♦ SABATO ♦ DOMENICA
Tel: 052132

LETTERE AL DIRETTORE

Transgenico, attenti al salmone e al vino

Una serie di spiacevoli e prioritarie circostanze personali mi hanno concesso solo ora di esporre la mia personale opinione, per altro suffragata da un polo di anni di attività parlamentare sullo spinosissimo problema «biotecnologie».

Debbo dire che apprendere in data 26 gennaio, dal suo autorevole giornale, la posizione semplicistica e la visione da «giardino incantato» di alcuni esponenti politici ai massimi livelli provinciali mi impensierisce e mi dà l'esatta dimensione della scarsa conoscenza delle reali problematiche legate al mondo delle Biotecnologie e alla loro applicazione specifica nel mondo dell'agroalimentare: i cibi transgenici.

Per quanto concerne la posizione dell'assessore provinciale Sizia, debbo pensare che abbia tratto ispirazione dal nome della sala da ballo di Bubbio, suo paese di residenza, che, se la memoria non m'inganna, tradotto in italiano, suona: «Giardino dei sogni». Io non voglio pensare che l'assessore avesse intenzione di fare disinformazione presentando come unico aspetto il volto buonista del mondo «biotech», scordando di approfondire tutta la serie di aspetti perlomeno preoccupanti, che vanno dal contrasto con il concetto di «biodiversità», alle esperienze devastanti dei salmoni transgenici immessi involontariamente nei torrenti della Norvegia, al ritiro dal mercato dei mosti da vino geneticamente modificati del Sud Africa perchè nocivi alla salute umana, per non parlare dei danni alle coltivazioni di mais tradizionale derivanti, ove questo si verifica, dalla contiguità con coltivazioni di mais transgenico.

Tutto ciò, non per creare allarmismo, ma per invitare a maggiore attenzione e senso di responsabilità nell'affrontare un tema così denso di implicazioni per gli anni a venire, senza dimenticare che il punto nodale continua ad essere il concetto di «brevettabilità di tipo industriale» e di conseguenza il monopolio delle fonti dell'alimentazione e, persino oltre: il controllo della vita stessa.

Paolo Franzini Tibaldeo

A quel «Baracca» aggiungete una «F.»

Recatomi occasionalmente ad attendere la nipotina all'uscita della scuola, comunemente denominata «Baracca» e «S. Pietro» ho visto l'insegna ufficiale a lato del cancello d'ingresso con la rinfrescata scritta «Scuola elementare statale "Buracca"».

Perplessità: Baracca di nome o di fatto? Mi auguro che tutti, compresi gli scolari, sappiano che Baracca è un cognome a cui manca l'apposizione del nome «Francesco»; meglio poi se ricordiamo che questi fu pioniere dell'aeronautica civile, poi militare e cadde nella guerra '15/18.

Certo che, così come appare dall'insegna, la denominazione ufficiale della scuola può prestarsi alle varie interpretazioni del termine «Baracca», ivi compresi i sinonimi, con conseguenti dubbi, commenti o battute ironiche. Io così scritto, quantomeno una «F.» davanti alla parola «Baracca». Personalmente, mentre attendo la mia nipotina e assisto all'uscita gioiosa di tanti bambini, preferisco ispirarmi a Francesco Baracca e non ad una baracca. Anche queste piccole cose sono significative e possono aiutare i nostri bambini a conoscere, a capire, ad essere attenti osservatori.

Un nonno che vuole bene alla scuola e ai bambini

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE Asti: 0141 593 345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979, **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669 237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31, **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

oggi sono di turno con orario e 16,30 senza la farmacia *San Domenico Savio*, corso Volta 29, tel. 271.721. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno *Liprandi*, corso 424, tel 592.821.
Canelli: *Fantozzi*, via G B Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
: *Baldi*, via Carlo Alberto 85.

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6408. **Cocconato** 0141 **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160 **Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644. **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

: 0141 530 190; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 ; **Moncalvo:** 0141 917 100, **Montegrosso** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **Damiano:** 0141 975.064;**Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 590.232 743, **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721.704; **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

0141 413.711.

2000 l.
Fine 92. Gommata nuova. Vernice originale, sempre in garage pagato.
L. 3.200.000 trattabili
0141.35.37.78

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

IL CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011520
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Proteste, [redacted] comitato e volantini contro l'ipotesi di un'area per i rifiuti

Discarica [redacted] Scurzolengo? Mai

Accuse al sindaco: «Ha agito di sua iniziativa»

LETTERA DAL COMITATO [redacted]

Un momento delle proteste antidiscarica a Cerro Tanaro: è l'aprile del 1996

Riceviamo e pubblichiamo

A Cerro si ritorna a parlare insistentemente di discarica. È questo il leit-motiv che prevale nei discorsi della gente che si incontra in piazza, al bar o per strada. Si ferma, discute e si interroga: «ma perchè [redacted] l'hanno sempre [redacted] noi?».

L'Amministrazione comunale ed [redacted] Comitato dei cittadini si sono incontrati più volte nel corso di questo inizio d'anno e tutti sono concordi nel rifiutare la soluzione che vorrebbe venir loro imposta: la discarica a Cerro. Tutti qui sono a dir poco adirati perchè il loro sito per l'ennesima volta ha guadagnato la vetta della classifica.

Cerro vince sempre, anche questa volta è al primo posto ma non per meriti propri. Anche quando inizialmente [redacted] ad occupare posizioni di retrovia o d'attesa, quasi per magia, vuoi perchè coloro che lo sopravanzano si dissolvono nel nulla, vuoi perchè, [redacted] in questo caso, vengono «penalizzati» e retrocessi, cerro si ritrova ad essere al primo posto.

Questo giochetto è già successo altre volte nel corso di questa ridicola telenovela che dura da anni, e ci sarebbe da ridere se non fosse che più che di una farsa si tratta di una tragicommedia vissuta in prima persona dai cittadini di Cerro. [redacted] pensare che nell'Astigiano di siti idonei ne sono stati individuati oltre cinquanta ed altri ne potrebbero essere individuati in territori più ampi del nostro ed in luoghi appartati [redacted] non [redacted] ridosso dei paesi. Cerro ed i cerresi [redacted] vogliono la discarica per gli stessi identici motivi per i quali anche gli altri 115 paesi e gli oltre 200.000 abitanti dell'Astigiano rifiutano di ospitarla. Fatti e sentenze che hanno riguardato Vallemanina diranno pur qualche cosa! ...O no? Ma allora se nessuno la vuole, quale potrebbe essere la soluzione?

Noi ci permettiamo di fare una proposta che vuol [redacted] anche un augurio: politici, amministratori, uomini di potere, rileggano il passato [redacted] progettino un futuro credibile, cercando di prevenire l'insorgere di situazioni esecrabili e la risposta verrà, senza inaccettabili imposizioni, senza che pochi abbiano [redacted] pagare per tutti e [redacted] che alcuno abbia ad essere vittima di soprusi.

Renzo Savio, *presidente Comitato dei cittadini di Cerro*

Laura [redacted]
SCURZOLENGO

Ma chi glielo ha fatto fare, al sindaco Paolo Colombati, di cacciarsi in quello che sbrigativamente si potrebbe definire il guaio della discarica? Forse, dopo che la notizia è venuta fuori e che in paese ha iniziato a soffiare il vento della protesta, se lo starà chiedendo anche lui. Chi lo contesta è lapidario: «In quel pasticcio si è infilato da solo, perchè ha agito all'insaputa di tutti».

E' questo ciò che non gli perdonano [redacted] paese. La notizia che Colombati aveva indicato al Consorzio rifiuti un sito da «esplorare» per eventualmente accogliere la futura discarica dell'Astigiano (qualora l'a[redacted] fosse stata dichiarata idonea), Scurzolengo l'ha appresa due settimane fa da «La Stampa». Il primo cittadino aveva rilasciato dichiarazioni cau[redacted] («Non confer[redacted] e non smentisco, anche [redacted] trovasse un sito idoneo non significa che la futura discarica si farà a Scurzolengo»).

Il sindaco Paolo Colombati

E l'area comunale ai confini con Portacomaro, dopo i sondaggi idrogeologici svolti anch'essi nel massimo riserbo, era risultata effettivamente adeguata. L'aveva ammesso anche Silvano Roggero, alla vigilia delle dimissioni dal Consorzio: «Una prima verifica tecnica ha indicato che il progetto della discarica è fattibile». Ma tutta la questione era da considerarsi solo un'ipotesi, perchè per diventare qualcosa di più sarebbero stati [redacted] i pronunciamenti ufficiali, a partire da quelli del Comune (sull'accettazione dell'impianto, destinato ad accogliere gli scarti trattati in arrivo da Valterza) e dell'assemblea consortile (per modificare strategia, che oggi punta su Cerro per dare all'Astigiano una nuova discarica).

«Il fatto è che in Consiglio comunale non si è mai discusso dell'ipotesi della discarica o di individuare un sito: e questo è un fatto grave - dice Giuseppe Poncini, l'ex primo cittadino ora capogruppo di minoranza - Io e altri consiglieri [redacted] anche andati all'assemblea consortile: Roggero ha confermato la trattativa col Comune [redacted] dato atto della "disponibilità coraggiosa" di Colombati. Noi insistiamo a dire che un chiarimento è urgente».

Venerdì, alle 20,45, si riunirà il Consiglio comunale: al 12° punto ci sono le «comunicazioni sulla vicenda della discarica». Non si sa se, dopo l'intervento di Colombati («un romano imprestato casualmente al Piemonte e per caso eletto sindaco» [redacted] è autodefinito), [redacted] aprirà la discussione: di certo la sala consiliare accoglierà il pubblico delle grandi occasi[redacted].

E nel frattempo da una questione di principio [redacted] è passati a [redacted] no frontale: [redacted] paese si è costituito il «comitato contro la discarica» (vi aderiscono anche consiglieri dell'opposizione), che ha diffuso un primo volantino. Colombati domenica ha replicato diffondendone [redacted] suo; il comitato lunedì ne ha composto un secondo. C'è anche chi ha iniziato a giocare un'altra carta, a riprova di quanto continuino a essere scomodi i rifiuti: «Quel sito non è lontano dalla casa di Paolo Conte...».

Fuori dal comune, [redacted] primo finale alla vicenda lo ha già scritto il Polo, che in una riunione di amministratori (vi ha preso parte anche Colombati) ha tracciato la rotta dei rifiuti: per la discarica si punta su Cerro. Per [redacted] serie di ragioni pratiche (a partire dal progetto, già redatto), ma sicuramente complice l'esigenza di non sollevare malumori, a Scurzolengo e paesi vicini, alla vigilia delle elezioni regionali.

Sabato pomeriggio un convegno per spiegare la nuova legge

Nasce il Distretto del vino e Nizza lo vuole guidare

Enrica Cerrato
NIZZA MONFERRATO

C'è molto interesse tra produttori e addetti al settore, per l'applicazione della nuova legge sui Distretti del vino: [redacted] proprio a Nizza è stato organizzato un convegno (il primo nell'Astigiano, dopo l'approvazione della normativa regionale). E' [redacted] programma per sabato alle 16,30 nel salone consiliare. Servirà a «raccontare» [redacted] legge e confrontare le opinioni di politici e produttori. Nella speranza, più volte espressa da Mario Castino, capogruppo consiliare di maggioranza e imprenditore vinicolo delle cantine Scarpa, che sia proprio Nizza ad ospitare la futura sede del distretto del Sud Piemonte.

«Siamo in posizione centrale rispetto alla zona interessata - annota Castino - che va dalle Langhe, all'Alessandrino al Chierese. E poi la nostra, è una città centro di servizi». Il convegno di sabato (moderatore il giornalista de La Stampa Sergio Miravalle), avrà tra i relatori [redacted] dei padri della legge, Lido Riba, consigliere regionale e presidente della Commissione agricoltura. Insieme alla collega Mariangela Cotto, illustrerà le modalità di applicazione della normativa. Allo stesso tavolo ci saranno i tre assessori provinciali all'agricoltura, Luigi Perfumo (Asti), Emilio Lombardi (Cuneo) e Paolo Filippi (Alessandria).

Spiega Antonino Baldizzone, consigliere delegato alle produzioni agricole: «E' un'opportunità fondamentale per le nostre zone - sia in termini di promozione, sia per la valorizzazione e il coordinamento di tutte le iniziative enogastronomiche, già sviluppate sul nostro territorio». Annota Castino: «Questa legge è troppo importante per il nostro futuro. Bisogna conoscerla bene e saperla utilizzare. Proprio da qui è nata l'idea del convegno». Di recente in Provincia, sono stati nominati i membri che rappresenteranno l'Astigiano all'interno del distretto: oltre a Perfumo, del gruppo fanno parte i sindaci di Nizza (Flavio Pesce), di Cantarana [redacted] docente universitario Vincenzo Gerbi) e di Costigliole (Luigi Solaro). I «Distretti», completato l'organigramma, si dovranno dotare di uffici e potranno entrare in funzione: [illegible] educazione alimentare, valorizzazione del territorio (fondamentali le Strade del vino) e promuoveranno la nascita di una Enoteca regionale [illegible] finanziamenti di cui i nuovi enti [illegible] tre miliardi e 600 milioni il primo anno [illegible] miliardi 700 milioni per i due anni successivi, con possibilità di attingere a cospicui contributi [illegible] europei.

Bollicine italiane per la finale

Da Canelli un invito a Luna rossa dopo il brindisi con lo champagne

Lamberto Vallarino Gancia

CANELLI

«Il brindisi con lo Champagne a bordo di Luna Rossa? E' molto probabile sia stato dettato dalle sponsorizzazioni. Del resto la barca italiana, battendo AmericaOne, [redacted] è aggiudicata non solo l'entrata [redacted] finale dell'America's Cup, ma anche la Louis Vuitton Cup, sponsorizzata dalla casa francese di moda [redacted] cui sono collegate molte aziende di Champagne». Lamberto Vallarino Gancia, dell'omonima azienda spumantiera canellese, spiega così il «cin cin» a base di [redacted] francese [redacted] cui, nella notte [redacted] sabato e domenica, [redacted] team dello skipper napoletano de Angelis aveva festeggiato la vittoria sull'americano Cayard. Un gesto di gioia, ripreso dalle tv di mezzo mondo, criticato però da produttori vinicoli e viticoltori canellesi che avrebbero preferito calici con prodotti italiani.

Lamberto Gancia, esperto di marketing enologico, non si [redacted]pone: «Vuitton fa parte della Lvmh, la "multinazionale del lusso" con a capo Bernard Arnault che controlla grandi marchi di Champagne francesi, da Moet & Chandon a Veuve Cliquot. Ovvio che sulle barche in gara nella baia di Auckland ci fossero magnum di Champagne».

Ma in mare non sempre [redacted] brinda francese, dal [redacted] al '90 proprio Gancia, con Pinot di Pinot e Gancia dei Gancia, fu sponsor in campionati nazionali e internazionali di offshore, [redacted] seguitissime gare di motonautica con motoscafi super veloci. «Oltre a sponsorizzare le nostre barche, nelle premiazioni e nei brindisi erano di rigore gli spumanti [illegible] da l'industriale canellese, tra l'altro appassionato di vela e motonautica, nell'[illegible] ad Auckland, partecipa ad una gara del campionato del mondo di offshore. E Luna Rossa? «Non so se sarà possibile brindare italiano nella finale con i Neozelandesi dell'America's Cup, ma mi associo all'invito del sindaco Bielli quando il team Prada tornerà in Italia venga a Canelli per gustare gli spumanti italiani». [G. I.]

IN BREVE

[redacted]

Scontro con ferito in corso Cavallotti

Scontro in corso Cavallotti, all'angolo [redacted] Vigna. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Peugeot condotta da Valter Brondolo, 37 anni, via Gancia 27, è entrata in collisione con la Punto di Franco Rovere, 30 anni, via Tagliamento 14. Rovere ha riportato lievi ferite e se la caverà in pochi giorni.

[redacted]

Il Comune ha deciso di utilizzare l'autovelox

Saranno intensificati i controlli sulla velocità delle auto nel tratto della statale in località Stazio[redacted] Noveiva. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di far installare periodicamente l'autovelox. [gi. m.]

[redacted]

Nuova sede del gruppo consiliare [redacted] minoranza

Il gruppo consiliare «Nizza Nuova» ha aperto la nuova sede i via Balbo 8 (accanto a piazza del municipio), al primo piano. L'ufficio sarà aperto al martedì ed al giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18, al venerdì dalle 10 alle 12. Alcuni incaricati saranno a disposizione per ricevere segnala[redacted] dei cittadini oppure avere informazioni sull'attività del gruppo di minoranza (guidato [redacted] Pietro Braggio). La domenica mattina, a turno saranno presenti i consiglieri comunali. L'inaugurazione ufficiale è prevista entro fine mese. [e. ce.]

ASTI

«La Michelin di Cuneo inquinò il Tanaro?»

Il Comune intende denunciare la Michelin di Cuneo per il recente inquinamento del Tanaro? A chiederlo, in un'interpellanza rivolta al sindaco Florio, [redacted] il consigliere Luciano Montanella (Ds), [redacted] ricorda «i danni causati alle attività economiche, sportive e ricreative cittadine». [l. n.]

Il caso di Ferragosto

Rimini si scusa con il disabile di San Damiano

SAN DAMIANO. Giungerà oggi in paese Stefano Vitali, assessore ai Servizi sociali di Rimini. Porterà le scuse ufficiali del Comune a Roberto Secco, [redacted] anni, affetto da distrofia muscolare. Il giovane che da sette anni è costretto a condividere le sue giornate con [redacted] sedia [redacted] rotelle, è stato infatti suo malgrado protagonista la scorsa estate [redacted] un increscioso episodio. Era Ferragosto, terminate le vacanze, Roberto [redacted] mamma e papà era pronto per ritornare a casa. L'automobile su [redacted] viaggiava la famiglia è stata fermata da due vigilesse dopo aver percorso pochi chilometri su di un viale a traffico limitato. Dopo i primi accertamenti il padre è stato accusato di esibire un pass invalidi falso. Il documento era stato regolarmente emesso [redacted] Comune sandamianese e inoltre Roberto era [redacted] auto e quindi accertabili [redacted] sue condizioni di salute. Ma questo non è bastato e la famiglia è stata costretta [redacted] incredibile iter che si è concluso in caserma. Subito sono corsi in aiuto della famiglia alcuni amici, tra cui il proprietario dell'albergo dove la famiglia aveva soggiornato. «In quell'ora le condizioni respiratorie di Roberto si [redacted] aggravate - spiega [redacted] padre -. Il ritardo ci ha costretti a correre sull'autostrada per riuscire ad arri[redacted] San Damiano in tempo [redacted] il respiratore artificiale. Roberto ha rischiato la vita».

E' così partita la denuncia informale al Comune per l'operato delle due vigilesse e la richiesta di scuse ufficiali alla famiglia. Ma ora alla famiglia [redacted] dopo tutti questi mesi non bastano più le scuse: [redacted] esposto sull'accaduto è stato presentato nelle settimane scorse alla Procura di Rimini.

All'incontro interverrà anche Andrea Pelissier, legale della Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), il sindaco Valter Valle e il comandante dei vigili Domenico Monticone. [cl. o.]

DALLE ANAGRAFI

[redacted] -24. La popolazione si allontana da quota 2000. I buttiglieresi sono 1959 (978 maschi [redacted] femmine). Negli ultimi dodici mesi sono nati 15 bambini (6 maschi e 9 femmine), mentre sono deceduti [redacted] 33 persone (11 maschi e 22 femmine). Le immigrazioni sono state minori che le partenze: [redacted], contro 62. Le famiglie erano 777. Dieci i matrimoni, un divorzio. Gli extracominitari residenti erano 16. [gi. m.]

[redacted] -. Perfetta stabilità: 251 abitanti (123 uomini e 128 donne) esattamente come 12 mesi prima. La cicogna ha volato una sola volta e ha portato un bimbo. Tre i decessi. Gli immigrati sono stati 12, 10 le partenze. Le famiglie erano 135. Tre i matrimoni. [gi. m.]

[redacted] -. Il paese è a crescita zero. Il numero degli abitanti è infatti uguale a quello dell'an[redacted] precedente: 436 (211 maschi, 225 femmine). I nuclei familiari sono 211. I nati sono [redacted] (un fiocco azzurro ed due rosa). Le sepolture sono state 12. In 33 hanno chiesto la residenza mentre in 24 si sono traferiti fuori del comune. Presente [redacted] sola famiglia di extracomunitari (marocchini) composta da [redacted] persone. [cl. o.]

[redacted] +28. Cresce sensibilmente la polpolazione. Sono 918 i residenti (454 maschi, 464 donne). Le famiglie sono 398. La cicogna ha portato 11 bebè (5 maschietti e 6 femminucce). I [redacted] sono stati 5 (3 uomini [redacted] donne). [redacted] 36 hanno lasciato [redacted] paese (15 uomini [redacted] 21 donne), in 55 sono stati iscritti all'ufficio anagrafe (25 uomini, [redacted] donne). Sono 6 i matrimoni celebrati di cui 2 civili. [cl. o.]

[redacted]. Negli ultimi dodici mesi si è [redacted] 206 (104 maschi e 102 femmine) abitanti. Nessuna nascita, [redacted] i decessi. Sei anche gli immigrati, [redacted] le emigrazioni. Le famiglie [redacted]no 95, 2 i matrimoni. A inizio '900 la popolazione sorpassava le 800 unità. [gi. m.]

[redacted] -16. I residenti scendono a 446. Un solo nato, 9 i decessi; 15 sono state le richieste di nuove residenze, 22 le cancellazioni. Le famiglie erano 230. I matrimoni sono stati 4. [redacted] extracominitari sono 5. Ad inizio '900 la popolazione sorpassava le 800 unità. [gi. m.]

[redacted]. Sono aumentati i residenti: ora [redacted] 594 (291 uomini e 303 donne): [redacted] i nati (5 maschietti e 1 femmina), 10 i decessi (3 uomini [redacted] 7 donne). Attivo il bilancio tra nuovi iscritti e cancellati: i primi sono stati 44, 25 i secondi. Gli extracomunitari erano 21, le famiglie 300. [gi. m.]

[redacted] -2. Leggero calo tra i residenti: sono 237 (113 uomini e 124 donne). Tre nascite, tutte bambine. I decessi sono stati 5 (3 uomini e 2 donne). Pareggio 9-9 tra immigrazioni ed emigrazioni. Le famiglie erano 113. Quattro i matrimoni. Sette abitanti extracomunitari. Ad inizio Novecento Pino sorpassava i 500 abitanti. [gi. m.]

[redacted] -3. La popolazione è scesa 574 abitanti (297 uomini e 277 donne): 4 nati (3 maschi e 1 femmina), 6 decessi (2 uomini e 4 donne). Gli emigrati sono stati 16, gli immigrati 15. Le famiglie erano 256. Celebrati 4 matrimoni. Una sola cittadina extracominitaria, rumena. Ad inizio Novecento i robellesi erano oltre 1500. [gi. m.]

[redacted] +4. Il paese sale a 287 residenti, 146 maschi e 141 femmine. La cicogna è volata due volte, portando una femminuccia e un maschietto; 2 anche i morti; gli immigrati sono 8 (4 e 4); 4 gli emigrati (1 [redacted] 3). I nuclei famigliari sono 121. Una decina gli stranieri, svizzeri, francesi e tedeschi. [fi. l.]

[redacted] +6 I residenti erano 2854 (1372 uomini, 1482 donne). Sono 1161 le famiglie iscritte all'ufficio anagrafe. La cicogna è arrivata [redacted] volte (18 femminucce e 16 maschietti). Ci [redacted] state [redacted] sepolture. In 120 hanno p[redacted] la residenza e 116 hanno lasciato il [redacted]. Tra gli extracomunitari in [redacted] sono giunti dal Marocco e 5 dal Senegal.

Si sono celebrati 9 matrimoni, uno di questi ha unito [redacted] giovane [redacted] Villafranca [redacted] una ragazza della Lituania. [cl. o.]

CHANEL

ALLURE È UN PROFUMO UNICO, COME UNICA È LA DONNA CHE LO PORTA.
CON LE SUE MILLE SFACCETTATURE, CHE SI COMBINANO ALL'INFINITO,
SA ESSERE FRESCO E DELICATO, GRAZIE A DOLCI ARMONIE FIORITE E FRUTTATE...
MA SA ANCHE DIVENTARE CALDO E SENSUALE, CON PROFONDE NOTE ORIENTALI.
ALLURE SI ESPRIME IN MODO DIVERSO OGNI DONNA, PERCHÉ NESSUNA È UGUALE A UN'ALTRA.
ECCO PERCHÉ È INDEFINIBILE, ECCO PERCHÉ È ASSOLUTAMENTE IRRESISTIBILE.
ALLURE VI ASPETTA NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE
MODUS

ALBA: CORSO PIAVE, 16/D • VIA CALISSANO, 3 • PIAZZA SAVONA, 7 • VIA VITTORIO EMANUELE, 23
BRA: VIA MARCONI, 19 - **CUNEO:** VIA XX SETTEMBRE, 43 • VIA XX SETTEMBRE, 10 • GALLERIA IPERCOOP
SALUZZO: CORSO PIEMONTE, 54 - **SAVIGLIANO:** VIA SAVIO, 13

Casale, martedì incontro per definire la vertenza sulle villette del Rotondino

Asl-Comune all'ultimo «match»

Se salta l'accordo deciderà il giudice civile

Silvana

CASALE MONFERRATO

Se al termine dell'incontro fissato per martedì 15 febbraio il sindaco Paolo Mascarino e il direttore generale dell'Asl 21 si stringeranno la mano per siglare l'accordo, si potrà chiudere, senza l'intervento della magistratura, il lunghissimo contenzioso tra i due enti per la questione riguardante le cosiddette «villette del Rotondino». Se il patto si chiuderà, come peraltro auspicano entrambe le parti, «a conguaglio zero», anche i proprietari delle acquista- quel terreno potranno tirare un sospiro di sollievo. Nulla di più dovranno sborsare rispetto a quanto hanno già versato tempo (anche se, di fatto, nel contratto inserita una clausola che lascia aperta la possibilità di eventuale conguaglio).

Se, invece, salterà il patto da galantuomini, il 29 febbraio l'av- Francesco Boverio, a cui l'Asl affidato la tutela dei propri interessi, chiederà al giudice civile che venga nominato un perito d'ufficio affinché stabilisca il valore dei terreni del Rotondino su cui si è edificato (nonostante fossero di proprietà dell'allora Usl che, non avendo personalità giuridica, li temporaneamente affidati al Comune). La cifra stabilita dal tecnico sarà quella dovuta all'Azienda sanitaria. Sarà difficile, a quel punto, riuscire ancora a chiudere la vertenza senza tenere conto della quotazione contenuta in una perizia ufficiale (per il momento c'è la valutazione dell'Ute pari a circa 2 miliardi e 300 milioni).

Dunque, ci sono ancora un paio di settimane per chiudere, definitivamente, il capitolo. Zerella da tempo ha avanzato una proposta, su cui il sindaco ha invitato l'altra sera a discutere le forze di maggioranza (non è intervenuta la lista civica Città insieme). Nella transazione indicata dal direttore generale, si prevede, tra l'altro, che l'Asl 21, in cambio del valore dei terreni al Rotondino, acquisisca: l'ex Sanber al prezzo cui l'ha acquistata il Comune, circa 1000 metri del piazzale antistante l'ospedale, la zona verde tra ex Sanber e muro di cinta del Santo Spirito di circa 19 mila metri quadrati, l'edificio dell'ex bar K2.

In questa base Mascarino e il vice sindaco Ettore Coppo dranno a discutere. Da sciogliere principalmente due nodi su cui le parti devono sforzarsi di trovare un accordo per scongiurare il ricorso al giudice: l'ex K2 che il Comune non è intenzionato a cedere (il Consiglio di quartiere l'ha, tra l'altro, chiesta per la propria sede) e l'area verde (l'amministrazione è preoccupato che, se fosse inglobata nel complesso ospedaliero, verrebbero meno numerosi posti auto gratuiti).

L'ospedale Santo Spirito. In alto, Emilio Zerella e, sotto, il sindaco Paolo Mascarino

Cade l'associazione delinquere, ma restano altre accuse

Assegni a vuoto «Usa e getta» per il gip nessuno è colpevole

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Si sgonfiata la complessa vertenza penale a carico di trenta fra piemontesi, liguri lombardi (casalinghe, disoccupati, commercianti, imprenditori oltre a un agente mobiliare immobiliare) coinvolti nell'operazione «Usa e getta» condotta dai binieri.

Gli inquisiti, che rispondevano di associazione a delinquere finalizzata all'emissione di assegni a vuoto, sono stati ieri prosciolti dal gip dottoressa Mela perché il fatto non sussiste. E', infatti, stato depenalizzato il reato di emissione di assegni a vuoto, e, quindi, caduta l'associazione creata commettere quel reato.

Inoltre lo stesso pm Lucio Bardi ha sostenuto che si trattava di un'associazione virtuale non supportata da alcun elemento che comprovasse l'esistenza di un accordo. Erano singoli episodi non collegati in un unico piano preventivo.

Tuttavia, la posizione di quattro imputati di truffa è stata stralciata e gli atti trasmessi per competenza a Torino.

Due degli inquisiti sono stati rinviati a giudizio: sono Elda Carosi (53 anni, Acqui, via de Nicolai accusata di ricettazione di una carta di credito e Roberta Spagarino (34 anni, Nizza Monferrato, via Don Bosco), imputata di indebito utilizzo di una carta di credito. Saranno processate il 19 luglio.

Da sinistra, Giuseppe Fameli e Fernando Paradiso sono stati prosciolti

Dario Doni (50 anni, Tremezzo di Como), Luigi Troiano (45 anni, Milano) e Raimondo Ranellucci (34 anni, Melazzo, via Recamo) che in precedenza avevano chiesto di essere giudicati con giudizio abbreviato sono stati i loro volta prosciolti perché il fatto non sussiste. Ranellucci, che rispondeva anche di tentata violenza privata, è stato condannato a due mesi.

Elena Carosi, Fernando Paradiso (44 anni, Strevi, via Alessandria) e Antonio Fameli (61 anni, Loano, agente mobiliare e immobiliare, titolare di un piccolo impero economico) a loro volta prosciolti, erano considerati i capi e promotori dell'organizzazione che, secondo l'accusa, attraverso un'opera di reclutamento assumeva giovani, spesso tossicodipendenti, fornendo ad ognuno una piccola somma di denaro per aprire un conto corrente e ottenere blocchetti di assegni che venivano ritirati da alcuni degli inquisiti.

I «cartisti», poi venduti a terze persone, servivano, insieme a documenti falsi, a rivolgersi a vari istituti di credito per accedere a finanziamenti soprattutto per l'acquisto di auto.

Non è escluso che alcuni tra i legali (Boccassi, Brignano, Cavallone, Cannata, Gastini, Giulio, Lanzavecchia, Piola, Romagnolo) chiedano il risarcimento per ingiusta detenzione. Qualche imputato ha scontato fino a 6 mesi di carcere.

IN BREVE

CASALE

Un corso per imparare decorare

L'associazione Artemista propone un di decorazione vetro per adulti e ragazzi. Il corso si svolge in dieci lezioni di due ore alla settimana (dal 23 febbraio, al mercoledì dalle 16 alle 18) nella sede del Paniere Balbo 37. Per informazioni telefonare ad Erica Agazzani (il numero è: 0142.488013). [r. sa.]

CASALE

Entra in funzione la «banca del tempo»

E' aperto oggi (così tutti i mercoledì), dalle 15,30 alle 17,30, oltre che al venerdì dalle 17 alle 19, «Scambiatempo», al piano terreno via Mellana 17. La banca del tempo casalese amministra denaro, ma ore che i scambiano tra di loro alla pari mettendo a disposizione capacità e prestazioni. [r. sa.]

SAN SALVATORE

Padre e figlia feriti in un incid stradale

Padre e figlia, di e 39 anni, sono rimasti feriti in incidente ieri dopo le 20,30 sull'A26 vicino alla galleria Olimpia. La donna, più grave, è ricoverata all'ospedale di Alessandria, il padre a Casale. Intervenuto il 118. [se. c.]

Casale, solo le macchine fanno battere il cuore in vista di un possibile espianto di organi

«Pregate per Anna Numico»

Appello nelle chiese per la giovane mamma

CASALE

La città sta vivendo con grande apprensione e dolore il dramma della famiglia Numico. Ieri in alcune chiese cittadine è stato chiesto di pregare per il grande dolore di familiari e conoscenti di Anna Numico, la giovane mamma di 37 anni, in coma irreversibile da venerdì, è ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santo Spirito. Già due giorni fa il bollettino medico parlava di morte celebrale, anche se il cuore, attaccato ai macchinari, continua a battere. Le apparecchiature del centro di Rianimazione stanno continuando a mantenere in funzione gli organi della donna, anche nell'eventuale prospettiva di una decisione dei familiari di concedere il permesso per l'espianto degli organi. Un ultimo gesto di grande generosità su Anna si era dichiarata favorevole già anni fa quando, dama dell'Oftal, si era recata in pellegrinaggio a Lourdes, insieme alla sorella Patrizia, per aiutare tanti malati sofferenti.

La giovane donna era rimasta profondamente segnata dal tragico episodio del 5 novembre quando il fratello Erminio si era presentato, armato di pistola, nella sua abitazione, in via Corte d'Appello, e aveva sparato alla madre Giovanna Numico, uccidendola. In questi mesi lo stress accumulato deve aver-la sempre più affaticata fino all'episodio dello scorso fine settimana quando, per un aneucongenito, si è verificata una vasta emorragia cerebrale. A nulla è valso l'immediato ricovero, le sue condizioni sono subito state ritenute disperate. Già la madre, l'imprenditrice Giovanna Andreone Numico, era stata vittima di un aneurisma, ma dopo una battaglia durata mesi era riuscita a riprendersi. Nel frattempo, Erminio Numico, dal 5 novembre, è in carcere a Vercelli. Intanto, il magistrato attende i risultati della perizia psichiatrica che il sostituto Procuratore della Repubblica Maria Paola Marrali aveva affidato al professor Ugo Fornari e alla dottoressa Silvia Coda. L'esito dell'autopsia che aiuterà anche a definire la dinamica del delitto, dovrà essere consegnata dalla dottoressa Rita Celli e del professor Torre di Torino. [r. sa.]

AGRICOLTORE MORTO

Atteso nulla osta per i funerali

CASALE. Non è ancora stata fissata la data dei funerali dell'agricoltore Lorenzo Fiori, 67 anni, deceduto l'altra sera all'ospedale di Novara dove era stato ricoverato in gravissime condizioni, in seguito alla caduta da un rimorchio sotto il portico della cascina «Stellina». Il magistrato non ha ancora concesso il nulla osta e non si esclude che possa venire eseguita l'autopsia. Intanto lunedì e ieri sera è stato recitato il rosario nella chiesa di S. Maria del Tempio. Lorenzo Fiori era molto conosciuto e stimato per la sua attività di agricoltore. Instancabile lavoratore aiutava il fratello Ugo e i nipoti Gian Luigi e Gian Paolo nella gestione della cascina Commenda e soprattutto curava i lavori in officina. In questi giorni stava anche collaborando alla realizzazione di uno stand espositivo di un fiornio che troverà posto nella prossima fiera di San Giuseppe. [r. sa.]

L'agricoltore Lorenzo Fiori

Il progetto interessa una ventina di Comuni

In Valle Belbo un piano per la protezione civile

NIZZA

Si chiama «Interreg 2 C». Dietro questo sigla, si cela un piano per la protezione civile sul rischio idrogeologico che si sta mettendo a punto grazie al lavoro del Servizio di prevenzione rischi geologici della Regione, in collaborazione con gli altri dipartimenti collegati (come quello della Protezione civile) e i Comuni. Un progetto complesso, che interessa l'Alta Val Susa, la valle Bormida e la valle Belbo. Quest'ultimo è stato presentato lunedì a Nizza sindaci (presenti anche i responsabili dei Vigili del fuoco di Asti): l'attuazione del piano è stata affidata un appalto al Italcopò di Parma, Aquater e Risorse idriche. Stanziati già due miliardi e mezzo, per un lavoro che si dovrà completare entro il novembre del 2001.

«La prima fase è stata avviata - racconta l'assessore nicese Sergio Perazzo - abbiamo invitato i Comuni a riempire un questionario in cui sono elencati tutti i dati necessari, dai corsi d'acqua a rivi, alla rete fognaria, alla presenza in archivi di documenti anche antichi sulle esondazioni o sulla franosità del territorio. Elementi che finiranno in un grande elenco unico. Da qui, si potranno definire meglio le condizioni di pericolosità effettiva e di rischi di calamità».

Una volta acquisiti i dati, si entra nella seconda fase: la scelta di un piano di protezione civile su misura per ogni paese. Ma, stando ai primi pareri espressi dai sindaci, ci sarà un piano intercomunale che potrà garantire maggiore prontezza di intervento. «E' prevista anche la formazioni di tecnici di ogni Comune - prosegue Perazzo - con aggiornamenti sulle moderne tecnologie».

Alla riunione nicese hanno partecipato una ventina di sindaci dei paesi rivieraschi del Belbo (di tre provincie) ed altri primi cittadini della Val Bormida e di paesi collegati a Nizza, come Mombaruzzo, Maranzana, Fontanile. In totale più di cinquanta paesi della zona. «A giorni ci incontreremo di nuovo - annota ancora Perazzo - con i rappresentanti delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo, con le prefetture e con i Centri operativi misti». [e. cu.]

Si parla anche del «trenino» che a fine '800 collegava Ovada con Novi, Basaluzzo e Bosco Marengo

Quando la Freccia del Turchino portava al mare

Un libro sulla storia dei trasporti pubblici tra Liguria e Monferrato

Renzo Bottaro

OVADA

«La Freccia del Turchino» il titolo di un volume, riccamente illustrato, pubblicato dalla Compagnia Librai di Genova, dove Corrado Bozzano, Roberto Pastore e Claudio Serra, raccontano la storia dei trasporti pubblici tra Genova ed Monferrato. E in questa storia ha un posto di rilievo Ovada, con le vallate dell'Orba e dello Stura, che proprio qui si incrociano.

Dopo un cenno storico-turistico, un capitolo è dedicato alla tranvia Novi-Ovada costruita nel 1881 l'aggiunta, nel 1887, del tratto Basaluzzo-Bosco marengo. Suggestivo il materiale rotabile del «trenino» con locomotive a vapore. Mentre dall'aprile '40 sono poi entrate in funzione le «littorine» a nafta. La linea venne disattivata nel 1953, con l'avvento della autocorriera.

Ovada, piazza Castello, 1951. Una «littorina» attende la partenza per Novi

Il terzo capitolo è dedicato alla ferrovia Genova - Ovada - Acqui - Asti: l'inaugurazione del tratto Asti-Ovada avvenne nel giugno 1893, mentre l'Ovada-Genova venne aperto un anno dopo. Naturalmente il percorso più impegnativo è fra Ovada e Genova, con numerose gallerie: la più lunga quella del Turchino (6.450 metri), seguita da quella Cremolino (poco più di 3.400 metri), mentre fra i ponti i più alti sono quelli Varenna di Granara (57 tri) e l'Acquasanta (53 metri): il più lungo (300 metri) quello sul Bormida, presso Acqui. C'è poi l'Ovada-Alessandria aperta nel settembre 1907, quasi in disuso per quanto riguarda il trasporto viaggiatori, effettuato con materiale rotabile antiquato, ma la prospettiva che possa es notevolmente intensificato il traffico delle merci.

Buona parte del volume è dedicata agli autoservizi, partendo dalle numerose imprese private presenti prima della guerra e nel dopoguerra, fino ai fratelli Zaninetta, all'ALPI ed alla costituzione della Saamo, la società dei comuni dell'Ovadese.

Non manca un accenno all'autostrada dei Trafori: il tratto fra Genova e l'entroterra aperto nell'agosto 1977, creando un via privilegiata di collegamento so il Monferrato, e non solo.

Minoranza critica sui prezzi dell'impianto alle «Vallette». La replica dell'assessore

«Affitti troppo cari in quella palestra»

Moncalvo, è polemica sull'aumento delle tariffe

Armando Brigeolo

MONCALVO

Polemica in vista nel prossimo Consiglio comunale (28 febbraio), in cui si discuterà il bilancio. Nel corso della seduta i consiglieri di minoranza, Tiziano Brunoro e Mario Zonca, affronteranno anche un altro argomento, presentando un'interpellanza che riguarda i prezzi per l'utilizzo della palestra, nel complesso sporti- delle «Vallette» (10 mila metri quadrati comprese le aree verdi).

Non sono d'accordo con la procedura adottata dall'assessore Fabio Coggiola e dall'«Union sport» (gestisce gli impianti sportivi), che ha elevato da 25 a 100 mila lire l'importo orario per l'affitto della palestra. C'è da precisare che l'aumento riguarda solo l'uso del locale da parte di squadre e gruppi non convenzionati impegnati in sfide a calcetto, mentre per tutte le altre attività la tariffa è rimasta immutata.

«Gli aumenti sono scatt - Brunoro e Zonca - senza che il Consiglio comunale fosse informato, tant'è vero che gruppo di ragazzi dopo una partita a calcetto si sono sentiti chiedere una cifra diversa da quella che erano soliti pagare. Quando sono andati in municipio per avere chiarimenti, gli addetti sono caduti dalle nuvole: segno che la cosa è stata trattata come un fatto "privato". Solo qualche giorno l'importo della nuova tariffa è stata ufficializzato con una lettera dell'assessore e dell'Union sport. Chiediamo che d'ora innanzi argomenti come questi vengano discussi e ratificati preventivamente in Consiglio. C'è da aggiungere che il ritocco delle tariffe di tale servizio è consentito solo nel caso che le casse del Comune versino in condizioni di disagio».

Dal canto suo l'assessore Fabio Coggiola sostiene che la ratifica di eventuali cambiamenti delle tariffe da parte del Consiglio comunale non è un atto obbligatorio, stabilito da una specifica normativa. La convenzione scade il 31 dicembre del 2000.

La scelta di coinvolgere nella conduzione degli impianti l'Union sport, polisportiva formata da hockey, calcio e giovani salesiani, in una specie di «gestione partecipata», deriva anche dalla necessità di risparmi sui costi. «E' vero che con questo sistema c'è un mancato introito degli incassi ma a fronte dei 98 milioni spesi dal Comune nel '97, la cifra oggi è ridotta a 62 milioni, erogati alla "Union" come contributo. Mi auguro che questo nuovo modo gestione, sia il preludio alla nascita di una grande polisportiva che raggruppa tutte le organizzazioni e i club moncalvesi».

Il consigliere di minoranza Tiziano Brunoro, presenterà un'interpellanza con il collega Mario Zonca sull'aumento degli affitti della palestra

Il Reale

Il Flauto magico

Ristorante in Asti

San Valentino 2000

"Cena a lume di candela"

SABATO 12 FEBBRAIO

LUNEDÌ 14 FEBBRAIO

Ai fornelli lo Chef Pierluigi Lazzarino
e la sua Brigata

Alla tastiera "Luigi Bertolino"
Al microfono "Sara"

Prenotazione ai numeri
0141/351169 - 0141/532279

Colle dei Saraceni
Allevamenti e prodotti ecologici

Agriturismo
COLLE DEI SARACENI
di Jean Claude Maton

Per festeggiare S. Valentino
Domenica sera e Lunedì sera
a lume di candela

È gradita la prenotazione
Tel. 0141.950902

Via Croara, 5 Fraz. Noche Vinchio - AT

Domenica una festa dedicata agli innamorati al castello di Mango

Moscato con un giro di valzer

Brindisi, danze, premi e omaggi floreali

Chi ha una storia d'amore da raccontare e abita in uno dei paesi dove nasce il Moscato, è invitato a partecipare alla festa degli innamorati organizzata dall'Enoteca Regionale di Mango per domenica 13 febbraio. Un premio speciale sarà riservato alla coppia più giovane e a quella più anziana. E poi ancora musica e fiori e un brindisi con il vino adatto alle storie sentimentali: il Moscato d'Asti di tanti piccoli e grandi viticoltori, accomunati dalla passione con cui lo producono.

Dalle 15, in omaggio all'amore, valzer viennesi di Strauss, eseguiti dai fratelli Andrea e Alberto Bertino, a violino e pianoforte. Un omaggio al compositore romantico per eccellenza, morto un secolo fa.

Con questa iniziativa (la prima del Duemila), riprende a pieno ritmo l'attività dell'Enoteca di Mango, che fino alla fine di marzo sarà aperta al pubblico ogni mercoledì e domenica dalle 15 alle 18. Da aprile a dicembre i battenti del castello di Busca si apriranno anche al mattino dalle 10,30 alle 13.

Appena spente le luci sulla festa domenicale degli innamorati, lunedì 14 alle 21 s'inizierà la rassegna «Messaggi in bottiglia», incontri e dibattiti legati alle problematiche di mercato dell'Asti Spumante.

Tema del primo appuntamento «L'Asti spumante torna italiano?». Giornalisti e tecnici solleciteranno il dibattito a cui partecipano Lamberto Gancia e Piero Cane (direttore tecnico della casa spumantiera).

Lunedì 21 febbraio alle 21, si preannuncia una serata «calda» con un faccia a faccia tra i liberi produttori (noti alle cronache come Cobas, guidati da Giovanni Bosco) e i rappresentanti ufficiali di categoria. Moderatore il giornalista della «Stampa» Sergio Miravalle. Partecipano Angelo Dezzani (direttore Assomoscato), Ezio Pelissetti (direttore Consorzio tutela), esponenti delle organizzazioni agricole: Teresio Ravotto (Coldiretti), Dino Scanavino (Confederazione agricoltori), Mario Viazzi (Unione agricoltori).

Lunedì 6 marzo alle 21, «Comunicare il territorio»: partecipano Valter Acciglaro, esperto d'arte ed architettura, Rita Brignolo (At) di Alessandria), Giancarlo Drocco (Aca), Giancarlo Montaldo (sindaco di Barbaresco), Adriano Poncellini (agriturismo Riondino) e il giornalista Cosimo Torlo. Moderatore Luca Ferrua della «Stampa».

Ultima serata in programma, lunedì 13 marzo, con «Il Barolo e i grandi formaggi dop del Piemonte». Degustazione guidata e commentata da Armando Gambera e Massimo Martinelli. Introduce Luigi Cabutto presidente dell'Enoteca regionale di Barolo.

Il castello di Mango, sede dell'enoteca regionale, dove domenica si brinderà agli innamorati con calici di Moscato d'Asti al ritmo dei valzer di Strauss

Dillo con i fiori

I simboli segreti di rose e tulipani

Si sa, per San Valentino le rose rosse sono di rigore, come simbolo di amore passionale. Ma il linguaggio di fiori è variegato: le rose gialle indicano gelosia, i lilium amicizia. Il profumato lillà equivale a un pronunciamento di amore sincero. Anche i colori nascondono significati: il giallo (oro) è anche il colore del lusso, della gloria e del successo. Il bianco indica purezza e l'imminente arrivo di buone notizie. L'arancione può essere scelto per un omaggio a una compagna di vita di vecchia data: rappresenta un sentimento forte e consolidato. Il rosa è per un amore appena sbocciato.

E per gli uomini? Parrebbe indicato il tulipano, ma non è detto che chi lo riceve ne sia entusiasta. Una curiosità: anche gli abbinamenti hanno un segreto. Donne attenzione: se ricevete una combinazione di rose gialle, caprifoglio e verbena state in guardia. Significa «Ti ho tradito ma non ho mai smesso di amarti e di volerti bene».

«Pagina dei 2 cuori»

Domenica i vostri messaggi d'amore su «La Stampa»

Non è necessario essere poeti come Prévert per inviare un messaggio speciale alla persona amata. Basta prendere carta e penna, oppure anche un computer, e lasciar andare la fantasia e il cuore.

Per la ricorrenza di San Valentino anche «La Stampa» si farà complice degli innamorati: sull'edizione di domenica 13 uscirà la «pagina dei due cuori». Saranno pubblicati gratuitamente tutti i messaggi (possibilmente di poche righe per dare spazio a tutti) che i lettori invieranno entro **venerdì 11 febbraio**.

Per fare una sorpresa al vostro partner potete recapitare il messaggio alla filiale astigiana della Publikompass, corso Dante 80, o anche inviare un fax al numero 0141/356.014.

Oppure, visto che siamo in piena era tecnologica e Internet si rivela il nuovo Ermes, messaggero senza confini degli dei e degli umani, potete inviare il vostro messaggio all'indirizzo e-mail: carcon@lastampa.it.

«QUESTO AMORE» di JACQUES PRÈVERT

Questo amore
così violento
così fragile
così tenero
così disperato
questo amore
bello come il giorno
cattivo come il tempo
quando il tempo è cattivo
questo amore così vero
questo amore così bello
così felice
così gioioso
così irrisorio
tremante di paura come un bambino quando è buio
così sicuro di sé
come un uomo tranquillo nel cuore della notte
questo amore che faceva paura agli altri
e li faceva parlare e impallidire
questo amore tenuto d'occhio
perché noi lo tenevamo d'occhio
braccato ferito calpestato fatto fuori negato cancellato
perché lo abbiamo braccato ferito calpestato fatto fuori
negato cancellato
questo amore tutt'intero
così vivo ancora
e baciato dal sole
è il tuo amore
è il mio amore
è quel che è stato
questa cosa sempre nuova
che non è mai cambiata
vera come una pianta
tremante come un uccello
calda viva come l'estate
sia tu che lo possiamo
andare e tornare possiamo
dimenticare
e poi riaddormentarci
svegliarci soffrire invecchiare
addormentarci ancora
sognarci della morte
ringiovanire
e svegli sorridere ridere
Il nostro amore non si muove
testardo come un mulo
vivo come il desiderio
crudele come la memoria
stupido come i rimpianti
tenero come il ricordo
saldo come il marmo
bello come il giorno
fragile come un bambino
ci guarda sorridendo
ci parla senza dire
e io l'ascolto tremando
e grido
grido per te
grido per me
ti supplico
per te per me per tutti quelli che si amano
e che si sono amati
oh gli gli grido
per te per me per tutti gli altri
che non cano
resta dove sei
non andartene via
resta dov'eri un tempo
resta dove sei
non muoverti
non te ne an
noi che siamo amati non l'abbiamo
dimenticato
tu non dimenticarci
non avevamo che te sulla terra
non lasciarci morire assiderati
lontano sempre più lontano
dove tu vuoi
dacci un segno di vita
più tardi, più tardi, di notte
nella foresta del ricordo
sorgi improvvisa
tendici la mano
portaci in salvo

F F

FANTASIE FLOREALI

Piante e fiori - Artificiali e secchi

ARVIOLA - Via Brofferio, 1.15
ASTI - Tel. 0141/31.900

GELATERIA BAR
L' ORCHIDEA

C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

Torte gelato con l'immagine a Voi più cara

Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrai metterla sulla tua torta in occasione di:

San Valentino

Crisi del settore e trattative internazionali: domani convegno di Confagricoltura

A Bruxelles in gioco il futuro del riso

Novara, vertice sulla riforma

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Il futuro del [illegible] si gioca [illegible] tavoli di Bruxelles, ma la battaglia per contrastare le importazioni [illegible] la concorrenza parte dal Piemonte, capitale storica della risicoltura non solo italiana ma europea. Il primo passo, domani pomeriggio al salone Borsa di Novara (ore 15) con un convegno organizzato da Confagricoltura [illegible] «Prospettive settore riso in funzione della futura Ocm [illegible] delle trattative Wto», relatori Cesare Tabaccini vicedirettore generale di Confagricoltura e Giuseppe Magnaghi, direttore dell'Ente Nazionale Risi. Ma sarà anche l'occasione per un confronto tra gli esponenti di tutta la filiera risicola (industriali compresi).

Il ri[illegible] cerca soluzioni per uscire dalla crisi, [illegible] deve f[illegible] in fretta, perchè fra poche setti[illegible] la Commissiione all'agricoltura dell'Unione europea, presieduta da Franz Fischler, presenterà una proposta di riforma sull'Ocm (organizzazione comune di mercato). Un progetto chiaro, che non piace ai risicoltori, perchè rischia di penalizzarli ed esporli [illegible] di più agli effetti della concorrenza (leggi riso da Paesi Terzi, in particolare quello proveniente dagli Stati Uniti). L'orientamento di Bruxelles può esser[illegible] riassunto: abolizione del «prezzo palfond» e di quello dell'intervento (il [illegible] che consente agli agricoltori di conferire il cereale all'ammasso quando le quotazioni scendono al di sotto del livello di protezione). In cambio aumento del livello tariffario sulle importazioni nell'area comunitaria; pagamento diretto all'ettaro da equiparare a quello del mais, con una «rete di sicurezz[illegible] da attivare in presenza di difficili situazioni di mercato.

Fischler vuole presentare il progetto durante la sessione di marzo del Consiglio dei ministri europei, ma la discussione sarebbe congelata in attesa di definire con i Paesi Terzi (Usa in prima fila) il livello tariffario da fissare sulle importazioni. Su questo punto [illegible] gioca [illegible] futuro del riso e soprattutto il consenso dei risicoltori: soltanto se l'applicazione della tariffa sarà soddisfacente e remunerativa, potrebbe esserci una schiarita. Diversamente le aziende risicole italiane, concentrate tra Novara, Vercelli e Pavia, rischiano di essere esposte a una concorrenza dura, che non sarebbe compensata dal pagamento diretto all'ettaro così [illegible] previsto dall'ipotesi di riforma. [illegible]' difficile che i Paesi terzi accettino senza batter ciglio una tariffa pari [illegible] 264 euro la tonnellata rispetto a quella attuale di 210 ottenuta grazie ad accordi commerciali. Sarà quindi un negoziato lungo [illegible] difficile, durante il quale le parti cercheranno di trovare spazi per non perdere le posizioni già raggiunte.

La [illegible] della risicoltura du[illegible] ormai da alcuni anni. E nell'inverno '98-99 fu segnata anche da momenti clamorosi, con marce di risicoltori e il blocco delle borse risi a Novara, Vercelli, Pavia, Mortara e Milano. L'effetto massiccio delle importazioni è stato deflagrante sul settore europeo, tanto da abbassare le quotazioni a livelli inferiori a quello previsto dall'intervento. Alla vigilia della riforma diverse appaiono le posizioni dei paesi europei produttori: l'Italia, attraverso il ministro Paolo De Castro, ha chiesto un notevole aumento degli aiuti all'ettaro e una rete protettiva in caso di crollo dei prezzi; la Spagna non ha invece chiarito il suo comportamento; così come i greci non si sono pronunciati; i greci non si sono pronunciati; la Francia è fortemente orientata a difendere il prezzo d'intervento, perchè temono l'abolizione possa costituire un precedente per tutti gli altri cereali.

La Borsa risi di Vercelli, uno dei punti di riferimento delle [illegible] del mercato

IL RISO IN ITALIA E NEL MONDO

SUPERFICIE MONDIALE	[illegible] ettari
SUPERFICIE EUROPEA	408.285 ettari
SUPERFICIE ITALIANA	221.800 ettari
PRODUZIONE MONDIALE	[illegible] tonnellate
PRODUZIONE EUROPEA	[illegible]
PRODUZIONE ITALIANA	1.330.000 tonnellate
IMPORTAZIONI EUROPEE (dico bruto)	520.000 tonnellate

Fra poche settimane sarà presentato il progetto: aiuti in base agli ettari e abolizione del prezzo d'intervento

Con l'Onas si diventa esperti in degustazione

Ora Cuneo lancia la scuola per assaggiatori di salumi

A Cussanio di Fossano e Moretta ci sono due corsi serali di livello professionale

Gianni De [illegible]
CUNEO

Vi piacciono i salumi e siete nello stesso interessati a conoscerli professionalmente e disponibili a valutarli? Nella «Granda» c'è una nuova iniziativa. Da due mesi è infatti operativa a Cuneo l'Onas, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di salumi, che è presieduta da Bianca Piovano, una microbiologa di fama internazionale (la segretaria è Lara Cavallaro).

L'Onas ha già promosso due corsi pratici-teorici, per assaggiatori di salumi, il primo dei quali sarà dal 3 marzo a Cussanio di Fossano, all'Istituto professionale per l'Agricoltura, mentre il secondo comincerà il 7 aprile a Moretta, nei locali dell'Istituto Lattiero-caseario. Le lezioni [illegible] cinque a cadenza settimanale e si svolgeranno la sera del venerdì, dalle 21 alle 23,30. Il costo per la frequenza è di 200 mila lire. I posti disponibili per ogni sessione sono 30: per iscriversi bisogna rivolgersi al più presto alla sede operativa dell'Onas (telefono 0171/447272) o alla società consortile Langhe-Monferrato-Roero (0141/89672). La prima esibizione dei diplomati assaggiatori di salumi del primo corso si svolgerà a Fossano l'8 aprile nell'ambito delle «Giornate zootecniche piemontesi».

In Piemonte si allevano 2 milioni di suini, dei quali 800 mila solo nel Cuneese. Forse è anche poco noto ai consumatori che dagli allevamenti suinicoli piemontesi partono ogni anno 3 milioni di cosce destinate a trasformarsi in profumati prosciutti «Parma» e «San Daniele». E' infatti carente nella regio[illegible] la grande industria di trasformazione malgrado i tentativi degli Enti pubblici di incrementarla per utilizzare la materia prima disponibile che invece è costretta a emigrare e [illegible] perdere l'identità e l'origine. Commenta Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione piemontese allevatori suinicoli: «La Camera di commercio di Cuneo e un gruppo di produttori stanno promuovendo il "Salame Cuneo" ricavato da animali selezionati allevati secondo una rigida disciplina. Per [illegible] si parla ancora di "Dop" o "Igp", ma è la speranza del futuro. E' comunque un prodotto originale, pregiato, salubre che deve però farsi conoscere e apprezzare». Intanto, domani pomeriggio alle 15,30, in Provincia si svolge la conferenza stampa per presentare il [illegible]egno di studi sul tema «Come migliorare la qualità della carne di suino: la filiera dal macello al consumatore» [illegible] programma alle [illegible] di giovedì 17 febbraio con l'intervento di esperti, tecnici, docenti universitari, rappresentanti della Federconsumatori, amministratori pubblici.

Sara Ferrero, tecnico Associazione allevatori suinicoli

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

www.lastampa.it [illegible] on line [illegible] essere [illegible] di [illegible] di quel [illegible] che proveni[illegible] l'[illegible]ervizio [illegible] aggiornamenti [illegible] Ansa Web, [illegible] l'opportunità [illegible] di [illegible] dell'edizione di Biancaneve [illegible] all'[illegible]nterazione. Potrai [illegible] [illegible] nazionale e tenere [illegible] Scoprirai tutto sulla vita [illegible] di New York [illegible] anche su quelli di [illegible] [illegible] di Wall [illegible] può [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] Rodotà, [illegible] il cinema con [illegible] Tornabuoni [illegible] [illegible] Bubbio, [illegible] [illegible] di Bonvicini e le [illegible] [illegible] Orengo, [illegible] con le [illegible] [illegible] il quotidiano [illegible]

Aperte le prevendite per lo spettacolo fuori programma del 16 febbraio

Canelli attende Carlo Croccolo

Interprete del classico «Miseria e nobiltà»

CANELLI

C'è attesa per il prossimo spettacolo della rassegna «Tempo di teatro» organizzata da Comune e Gruppo Teatro Nove. Il 16 febbraio, alle 21, al Balbo, fuori dal calendario del cartellone canellese per [redacted] della sostituzione dovuta al mancato svolgimento [redacted] 22 dicembre scorso) dello spettacolo «Posizione di stallo» annullato per un grave incidente occorso a Nando Gazzolo, va in scena «Miseria e nobiltà» di Eduardo Scarpetta.

Nel ruolo principale Carlo Croccolo, uno degli attori italiani più noti, con alle spalle 50 [redacted] di teatro, è conosciuto dal grande pubblico per le recenti partecipazioni a fiction televisive, ma anche per le interpretazioni di film e commedie a fianco di Eduardo [redacted] Filippo e Totò (col quale interpretò l'unica versione cinematografica di «Miseria e Nobiltà»).

La commedia è un classico del teatro napoletano firmato da Scarpetto; la vicenda, dapprima ambientata [redacted] un «basso» di Napoli e che nel secondo atto si sposta in una grande e ricca casa «nobile», mette alla berlina vizi ed assurde aspirazioni della borghesia. «Il titolo non tragga in inganno - spiega la regista Daniela Cenciotti - Scarpetta intende la miseria non come mancanza di mezzi, ma come povertà spirituale, mancanza di stimoli e di volontà ad uscire da una certa situazione. La nobilta di cuto, inseguita ingenuamente dal protagonista, gran lavoratore approdato con sacrifici e fatica alla borghesia agiata, è contrapposta a una "nobilta" più concreto, interiore, fatta [redacted] umiltà e dirittura morale». La commedia riserva colpi di scena e gustose situazioni comiche.

Lo spettacolo canellese servirà anche per festeggiare i 50 anni di teatro di Carlo Croccolo: «Stiamo preparando qualcosa di speciale - anticipa Alberto Maravalle, di Teatro Nove, direttore artistico della rassegna - Un grande attore come Croccolo merita festeggiamenti spumeggianti che solo Canelli può allestire».

Biglietti: 35 mila lire (25 mila ridotti). Prevendite da «Il Gigante Viaggi», 0141/832.524. [fi. l.]

L'attore Carlo Croccolo con la moglie Valeria Cenciotti. Mercoledì 16 febbraio porterà in scena «Miseria e nobiltà» di Scarpetta al teatro Balbo di Canelli in una serata fuori programma

[redacted]

È tempo di prevendite. Sono aperte anche per altri spettacoli di rilievo [redacted] programma nell'Astigiano. Ecco una panoramica.

GOLDONI. Ultimi giorni per assicurarsi l'ingresso allo spettacol. in programma domani alle 21 al teatro comunale di Moncalvo: «Sior Todero Brontolon» con Gianrico Tedeschi. Ingressi: da 12 a 30 mila lire. Info: 0141/31.383.

OPERETTA. Venerdì al Politeama [redacted] c'è «La vedova allegra» di Lehàr, portata in scena dalla Compagnia italiana di operette [redacted] Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. Biglietti: da 20 a 40 mila lire. Informazioni allo 0141/399.331 o 0141/557.667.

JAZZ. Concerto pro Croce Ros[redacted] il soprano Tiziana Fabbricini e il saxofonista jazz Gianni Basso, lunedì 14 [redacted] 21,15 al Politeama. Sul palco anche la big band di Gianni Basso. Ingressi da 15 a 30 mila lire. Info: 0141/592.000.

[redacted] La stagione teatrale astigiana prosegue con un grande interprete, Michele Placido, che reciterà con Nino Bellomo «Beffe della vita e della morte», ovvero gli atti unici «L'uomo dal fiore in bocca» e «All'uscita» di Pirandello. L'appuntamento è per martedì 15 febbraio alle 21 al Politeama. Biglietti da 15 a 25 mila lire. Informazioni allo 0141/399.331 o 0141/557.667.

[redacted] Atteso rifacimento in chiave comica del colossal oceanico con Leonardo Di Caprio della compagnia astigiana «Siparietto», formata da dipendenti Telecom, tutti uomini. In scena al Politeama il [redacted] e 25 febbraio. Biglietti: 20 mila lire (numerati) e 15 mila (ingressi). Prevendita al Centro Telecom Italia in piazza Alfieri, da martedì a venerdì dalle 17 alle 18. Info: 0141/391.346.

Michele Placido, ad Asti il 15 febbraio

PAUSA CAFFÈ

Con le sue cartoline Asti ha girato il mondo

Armando Brignolo

Lei è stato fotografo professionista. Per quanti anni?

Ho lavorato dal 1938 al 1989, poi mi sono ritirato. La mia prima esperienza l'ho fatta come apprendista stampatore nel negozio di Provera, in piazza Alfieri. Avevo 14 anni. Ho dovuto imparare presto il mestiere per rimpiazzare chi nel '40 [redacted] partito per la guerra. Della fotografia a colori a quell'epoca non se ne parlava nemmeno. Dopo ho lavorato da Moramarco, altro negozio storico, dove [redacted] stato fino all'inizio degli Anni Cinquanta.

E poi?

Facendo il servizio militare nella caserma dell'Aeronautica a Castello d'Annone, ho avuto la fortuna di incontrare un commilitone che da civile faceva il rappresentante di cartoline illustrate [redacted] vedute delle Valli di Lanzo e del Canavese. Mi [redacted] fatto entrare come fotografo nella ditta in cui lavorava, l'Omnia Foto di Torino. Ci [redacted] rimasto fino al '57.

Che lavoro svolgeva?

I miei colleghi e io eravamo chiamati «vedutisti», perché eravamo sempre in giro a fotografare paesaggi. Il primo lavoro affidatomi è stato un servizio sul Santuario di Crea, finito sulle cartoline. Da allora ho viaggiato e ritratto tante cose belle, in libertà, a contatto con la natura. La cosa che mi piaceva era il rapporto con la gente.

Qual era la sua attrezzatura?

Una costosissima macchina fotografica a banco ottico col «basculaggio», per far sì che sulle foto gli edifici e le linee verticali risultino perfettamente parallele, e un sacco di obiettivi. Per [redacted] fotografare era [redacted] rito: appoggiavo la macchina sul cavalletto, studiavo l'inquadratura e riflettevo ancora qualche istante prima di «scatta[redacted].

La sua esperienza di maggior rilievo?

Alla Ce.Cami di Milano, una delle più grandi industrie italiane di cartoline. Era il '57. Sono stato in tutta Italia e all'estero a fotografare le città, i monumenti e i centri turistici più famosi. Stavolta con pellicola a colori.

È vero che nella sua attrezzatura c'erano anche vasi di rose e una scala doppi[redacted]?

È vero, trasportavo tutto su un[redacted] «millecento» blu. La scala mi serviva per le riprese da una certa altezza, mentre i vasi di rose li disponevo per creare scenografie improvvisate. Avevo sempre molti curiosi attorno, quando lavoravo in questo modo. Ho fotografato molto in provincia di Asti.

Poi è diventato collaboratore de «La Stampa».

[redacted], quando sono tornato a stabilirmi [redacted] Asti, nell'ottobre del '79.

Ci [redacted] sue immagini che vorrebbe dimenticare? E quella che invece ricorda più volentieri?

La sofferenza e la disperazione segnata sui volti della gente di Rocchetta Tanaro, vittime di una delle alluvioni subite. Nella fattispecie quella all'inizio degli Anni Ottanta. Tra le foto che ricordo più volentieri, l'esultanza di giocatori, dirigenti e tifosi dell'Asti calcio, quando la squadra fu promossa in [redacted] C1, nell'84.

Francesco Sciorato, 75 anni

[redacted]

NOME: Francesco Sciorato

NATO: ad Asti, località Viatosto, il 4 ottobre 1924

SEGNO ZODIACALE: Bilancia

ORIGINI: il padre, Stefano, astigiano di origini ovadesi, aveva una piccola impresa edile ad Asti, la mamma, Serafina Fiora, originaria di Maretto, casalinga. Ha due fratelli e una sorella, Riccardo, Aldo e una sorella, Bruna.

FAMIGLIA: è sposato [redacted] Angela Vastadore, originaria [redacted] Isola d'Asti. Ha una figlia, Daniela, che lavora alla Cassa di Risparmio di Asti.

[redacted]: In tv segue i dibattiti politici, commedie e film leggeri. Legge ancora libri di fotografie e manuali di tecnica fotografica. Gli piaceva il settimanale «Epoca» perchè pubblicava bellissime immagini. Il fotografo che ammira di più è Oliviero Toscani. Si interessa di storia dell'Astigiano. È anche appassionato di pittura: lo affascinano soprattutto gli Impressionisti.

SPORT: li segue un po' tutti guardando la televisione. E' tifoso della Juventus.

CUCINA: piatti preferiti: agnolotti, pollo arrosto. Vino: Barbera pasteggiando e Moscato con il dessert. [a. b.]

FILM D'ESSAI AL LUMIÈRE

Il blues secondo [redacted] Wenders

Prosegue stasera la «Rassegna d'Essai» al cinema Lumière (Don Bosco). In programma alle 21,15 «Buena Vista Social Club», ultima fatica di Wim Wenders con i musicisti Ry Cooder, Rubén Gonzales (nella foto), Joaquim Cooder, Ibrahim Ferrer, Eliades Ochoa e Omara Portuondo. Il film nasce da un album per il quale il chitarrista blues Ry Cooder ha riunito a Cuba un gruppo di vecchi musicisti, suonando con loro le antiche melodie dell'isola. Il disco ha venduto milioni di copie e vinto un Grammy. Nel 1998 Cooder, tornato a L'Avana per incidere con Ibrahim Ferrer e i musicisti del primo LP, ha invitato il regista Wim Wenders («Il cielo sopra Berlino»), con [redacted] aveva già collaborato in «Paris, Texas» e «Crimini invisibili», a girare un documentario musicale. Ingressi: 9 mila lire (ridotti 7 mila); replica domani.

Al Centro di danza

Parte il corso per imparare l'arte [redacted] tango

ASTI. Il tango torna ad affascinare. Stasera al Centro di danza, piazza Roma 10, si svolgerà la seconda lezione dedicata al tango argentino. L'appuntamento, alle 20,30, segue il primo incontro che si è tenuto al Circolo culturale Santa Maria Nuova sabato scorso. La partecipazione è gratuita.

Inoltre, sabato, sempre al Centro di danza di piazza Roma, s'inizierà uno stage che a[redacted] la durata di 8 ore suddivise [redacted] 5 lezioni. Gli insegnanti sono Monica Gallarate e Giorgio Proserpio.

Gli stage, indicano gli organizzatori dell'Associazione culturale «Tango Argentino» sono stati organizzati «per consentire di raggiungere, anche a chi non ha mai ballato in precedenza, un sufficiente livello di armonia con il proprio corpo in movimento nello spazio, con la musica e con il partner». Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0141/30.333, in orario d'ufficio. [a. b.]

Domenica alla radio

Lo scrittore Marco Drago [redacted]

Lo scrittore canellese Marco Drago ora conduce la trasmissione «Candido» per Radiotre la domenica mattina

CANELLI. Lo scrittore canellese Marco Drago, 33 anni, fondatore e redattore della rivista «Maltese narrazioni» e autore del libro «L'amico del pazzo» (Feltrinelli) è approdato alla Rai. Conduce per Radio3, con la giornalista Antonella Fiori e la partecipazione telefonica di Gene Gnocchi, il programma «Candido, domande semplici a persone complicate», in onda dagli studi Rai di Torino, la domenica dalle 10 alle 10,45. La trasmissione intende chiarire, con gli autori, temi trattati in articoli sulle pagine culturali di quotidiani e periodici. [fi. l.]

Venerdì al «Cristallo»

Il Cineforum di p[redacted]

SAN DAMIANO. Ritorna al cinema «Cristallo» l'appuntamento primaverile con il [redacted] d'autore. La rassegna organizzata dal cinecircolo San Vincenzo propone 8 pellicole uscite tutte nel '99. Le proiezioni si terranno ogni venerdì sera. La sala si aprirà alle 21. È possibile acquistare l'abbonamento agli 8 film a 32 mila lire. Il biglietto singolo costa 10 mila lire. Le tessere si possono trovare a San Damiano: edicola Rattazzi, cinema «Cristallo», nei bar; ad Asti alla libreria «Il pellicano», corso Alfieri 338. Questo il calendario:

11 febbraio: «Il sesto senso»

18 febbraio: «Addio terra ferma»

[redacted] **febbraio:** «Amore a prima vista»

3 marzo: «La via degli angeli»

10 marzo: «Il viaggio di Felicia»

17 marzo: «La figlia del generale»

24 marzo: «Come [redacted] nessuno mai»

31 marzo: «Sogno di una notte di mezza estate» [cl. o.]

STASERA AL CINEMA

AD ASTI [redacted]

[redacted]

LUX. Tel 0141-594 147
Riposo

POLITEAMA. Tel 0141-530 060
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch
Orario 19.50, 22.30 Biglietto 10.0[redacted] (8000)

RITZ. Tel 0141-530 060
Colpevole d'innocenza
di B. Baresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Incontriamoci a Las Vegas
di R. Shelton con A. Banderas, W. Harrelson, [redacted] Davidovich
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp, C. Ricci e M. Richardson
Orario 20.15, 22.30 [redacted] 10.000 (7000)

[redacted]IÈRE. Tel 0141-413 630
Buena vista Social Club
di Wim Wenders
Orario 21.15 Biglietto 9000 [redacted] 35.000)

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Riposo

[redacted]

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Riposo

[redacted]

LUX. Tel [redacted]
Riposo

SOCIALE (NTB). Tel. 0141-701 496
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, [redacted] Bening, M. Souvari
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Tano da morire
di Roberta Torre
Orario 21 Biglietto 8000 (abb. 30.000)

MULTISALA. Sala Regina
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp, C. Ricci e M. Richardson
Orario 20.20, 22.30 Bigl. 10.000 (8000)

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
[redacted]

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo

[redacted]

ARISTON. Tel [redacted]2.400.
[redacted]atro: «Che quarantotto in casa Ciabatto»
compagnia Giorgio Molino
Orario 21 Biglietto 35.000 (18.000)

CRISTALLO. Tel 0144-322.885
Colpevole d'innocenza
di B. Baresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

[redacted]

[redacted] Tel 0142-452 791
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Souvari
Orario 20, 22.25 Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Terminus Paradis
[redacted] Pinbille con C. Cascaval, D. Chirac
[redacted] 20.20, 22.20 [redacted]o [redacted]

MODERNO. Tel 0142-452 816
Giovanna d'Arco
di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman
Orario 19.15, 22.15 Biglietto 10.0[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Rush Hour. Due mine vaganti
di B. Ratner con J. Chan e C. Tucker
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Kiss me
[redacted] R. Scove con F. Prinze e R. Leigh Cook
Orario 20, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Colpevole d'innocenza
di B. Baresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario 20, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

[redacted] **- SALA FERRERO.** Tel 0131-234 240
Anna e il re
di A. Tennant con J. Foster, [redacted] Yun-Fat e T. Felton
Orario 19.30, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
L'uomo bicentenario
di C. Columbus con R. Williams, S. Neill e O. Platt
Orario 19.45, 22.15 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Incontriamoci a Las Vegas
Orario 20, 22.15 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Riposo

[CINE]KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
American beauty
Orario 20, 22.30 Biglietto [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Ghost dog. La regola del samurai
di J. Jarmusch
Orario 20, 22.10 Biglietto [redacted]

[redacted]

EDEN. Tel 0173-363 021.
Riposo

[redacted]ORETTA. Tel 0173-364 936
Riposo

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI consiglia: — NUOVO, ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE, •• MEDIOCRE, • BRUTTO

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2 bis [redacted] 011 88 78 07 **Se scappi ti sposo** Or. 20, 22.30 Ingr [redacted], rid 9000 ••

ACTOR'S STUDIO
[redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel 011 216 6784 **Blade** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000, [redacted] 9000 ••

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesa[redacted], tel 011 856 521 **Giovanna d'Arco** Or 15.45, 18.45, 21.45 [redacted] pom 7000, sera 12.000 •••

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel [redacted] 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 16; [redacted].10, 20.20, 22.30 Ingr pom [redacted], sera [redacted] •••

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **American Beauty** Vietato minori 14 [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, [redacted], sera [redacted], cinecard 10.000 •••

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio [redacted] tel [redacted] 547 007 **Colpevole d'innocenza** [redacted]: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 [redacted] 8000, cinecard [redacted], sera 12.000, cinecard 10.000 ••

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel 011 547 007 **Giovanna d'Arco** Or 15.50, 19; 22.10, Ingr pom 8000, [redacted], sera 12.000, cinecard 10.000 [redacted]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 561 7190 **Colpevole [redacted]**, [redacted] 16; 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom [redacted], [redacted], sera 12.000, 8000 mil rag ••

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, [redacted] 011 [redacted] **Il mistero di Sleepy [redacted]** Or 15.30; 17.50; 20.10, 22.30 Ingr. pom. [redacted], sera 12.000. •••

C[redacted]
v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110 **East is east** Or 15.10, 17; 18.50, 20.40, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000, aiace 7000 •••

C. CH[redacted]
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Non uno di meno** Or 16, 18.[redacted], 20.20, 22.30 [redacted] pom 7000, sera 12.000, rid 9000 •••

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E tel 011 436 0723 **Garage Olimpo** Or 16.30, 18.30, 20.30, [redacted] Ingr pom 7000, sera 12.000, rid [redacted] [redacted]

CIAK
corso [redacted] Cesare 105 tel [redacted] 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom [redacted] 12.000 ••

DORIA
[redacted] Gramsci 9, tel 011 542 422 **Incontriamo[redacted] a Las Vegas** Or 15.35, 17.55, 20.15, 22.35, Ingr pom 7000, anz [redacted] cinecard 5000, sera 12.000 ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or 15.45; 19.10, 22.10 Ingr pom 6000, sera 12.000; rid 8000 •••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Ghost dog - Il codice del Samurai** VM 14 Or. 16, 18.15; 20.30, 22.40 [redacted] pom. 6000, sera 12.000, [redacted] •••

[redacted]
piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30 Ingr pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

EL[redacted]
piazza [redacted], tel 011 447.5241. [redacted] Or.: 15, 16.45; 18.25, 20.20, 22.20 Ingr. pom. [redacted]. •••

EL[redacted]
piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **Kiss Me**. Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom 7000; sera 12.000.

[redacted]
piazza Vittorio Veneto [redacted], tel 011 817 1642 **Liberate i pesci** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000, rid 9000 ••

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Existenz** Or 120 15 22.30 [redacted] 11.000, rid 8000 [redacted]

ERBA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 [redacted] 5447 **Le vigne di Meylan**. Unica proiezione ore 22.30. Ingr 5000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530 353 **Comedian harmonists** Or. 15.45; 18, 20.15; 22.30. Ingr pom 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ••

FARO
[redacted] Po 30, tel 011 817.3323. [redacted] **della vita** Or 20, 22.30 Ingr 12.000, rid 9000.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Colpevo[redacted]** Or 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr pom 8000, sera 12.000 ••

[redacted]
corso Beccaria 4, tel 011 521.4316 **Rush Hour - Due mine vaganti** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000 ••

[redacted]
via Po 21, tel. 011 812 5996. **Il sesto senso**. Viet. min. 14 Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 •••

[redacted]
via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **Rosetta** Or 16.30, 18.30, 20.30; 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000; rid 8000. ••••

LUX
Gall. S. Federico, tel 011 541 283 **Anna and the King** Or [redacted]; 19, 22.15 Ingr. pom 7000, an[redacted], cinecard 5000, sera 12.000. ••

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel 011 812.4173 [redacted] **Sleepy Hollow** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. [redacted] 11.000 [redacted]

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel 011 812.4173 **Trasgredire** Viet min 18 Or 15.30, 17.20, 19; 20.45; 22.35 Ingr 7000; [redacted].

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel 011 532.448 **La figlia del generale** Viet min 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000 ••

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel 011 532.448 **Passion of [redacted]** Or 15; 17.30, 20, [redacted] Ingr [redacted] 8000, sera 12.000

[redacted]
via XX [redacted]embre [redacted], tel 011 531.400 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ••

[redacted]
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **007 Il mondo non [redacted]** Or. 15, 17.30, [redacted], 22.30, Ingr pom 8000, sera 12.000 [redacted]

R[redacted]
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **American Beauty**. viet min 14. Or 15, 17.30; 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera [redacted] [redacted]

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Una relazione privata** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel 011 537.100. **Liberate i pesci** Or. 16, 19.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000 ••

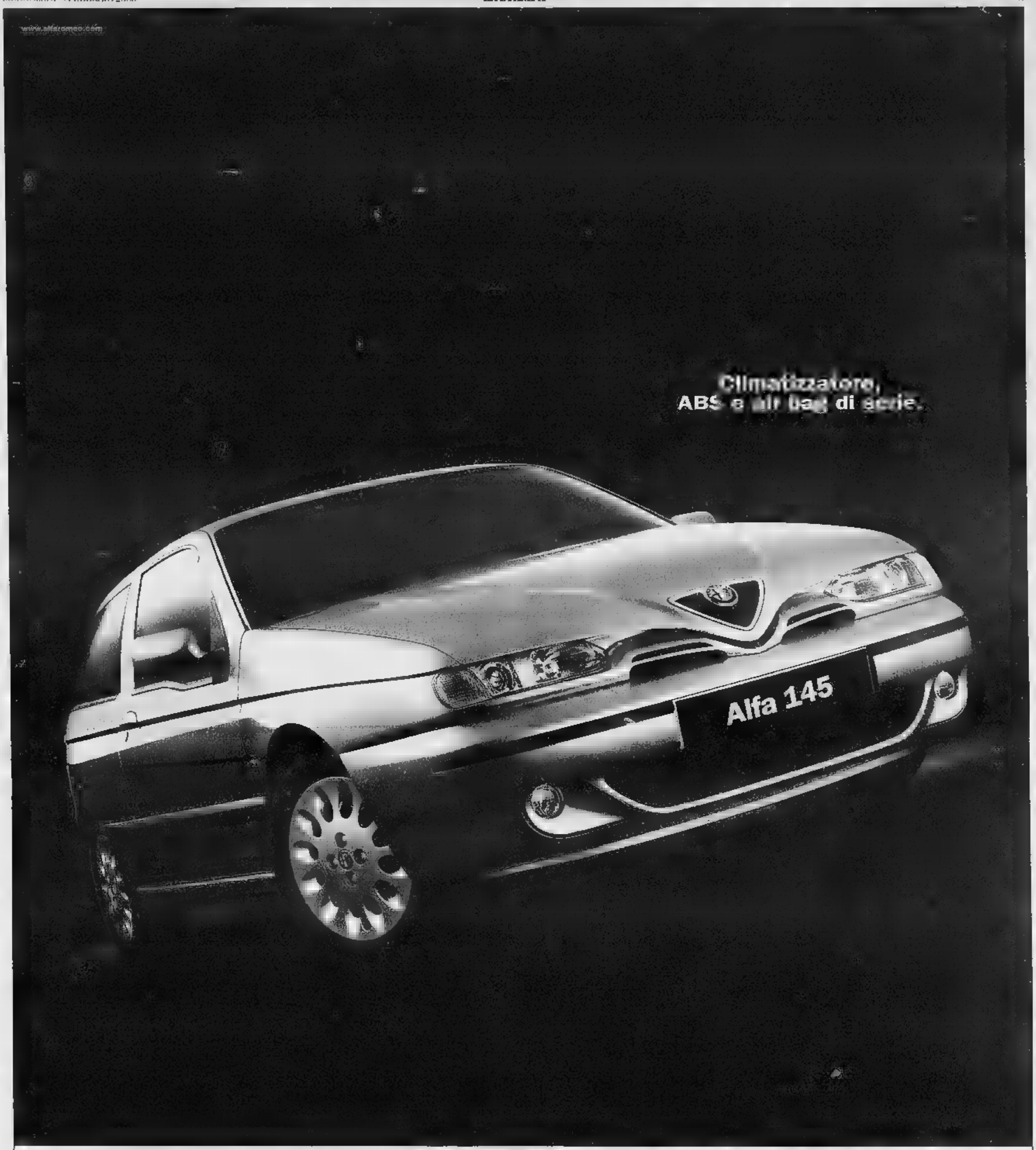
[redacted]
Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **La nona porta** [redacted] 15; 17.[redacted], 20, 22.30 Ingr [redacted] sera 12.000 ••

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel 011 [redacted] **American Beauty**. Or: 15; 17.30, 20; 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000 •••

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Io amo Andrea** [redacted] 20.10, 22.30 Ingr 11.000, rid 8000 ••

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 [redacted] **Il genio innamorato** Or. 20.35, 22.35 Ingr 11.000, rid 8000 [redacted]

VITTORIA
via Roma 356, tel 011 562 1789 **L'uomo bicentenario**. [redacted]: 14.50, 17.25; 20, 22.35. Ingr pom 7000, anz giov cinecard 5000, sera [redacted] ••



Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- **5 milioni in sul prezzo listino se consegni un usato catalizzato che vale zero***
- **3 milioni supervalutazione se consegni usato quotato su Eurotax Blu***
- **milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero***

ALFA 145 1.4 T Spark L **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa della Concessionaria

TARGA Services

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

ALFA ROMEO

B2BDiary

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa [illegible] tua, entro le 7,30, [illegible] 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio [illegible] quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e [illegible] tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni [illegible] una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

[illegible] puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta; a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Calcio Eccellenza, dopo la goleada a Cannobbio, domenica la sfida che può valere una stagione

Asti, se batte l'Oleggio è fuga vera

I galletti sono primi e in serie positiva da 16 giornate

Enzo Armando

ASTI

L'Asti (dopo la goleada di domenica: 5-0 a Cannobbio) si riscopre capolista. E' la quarta volta in questo campionato che i galletti guardano le avversarie dall'alto. Era accaduto in precedenza nella decima giornata, nella dodicesima e nella prima di ritorno.

Il comando del girone d'Eccellenza è stato occupato da diverse squadre. La prima volta dell'Asti dura appena tre giorni: gli astigiani stendono il Varallo, allora capolista e lo superano ma il mercoledì il Biella vince un recupero e diventa il nuovo leader del campionato. Tempo quindici giorni e due vittorie consecutive e Schiavone e compagni, battuto il Monferrato in casa, si ritrovano in vetta. Seguono due pareggi esterni con Crevolamasera e Varalpombiese, che fanno perdere la testa. Il titolo d'inverno se l'aggiudica il Gravellona, un punto di vantaggio sull'undici biancorosso.

Il sorpasso avviene alla ripresa del campionato. L'Asti scardina la difesa del Biella, mentre il Gravellona si fa bloccare dalla Sunese. Il cambio della guardia giunge nel turno successivo in cui i risultati sul campo si invertono: pareggia la compagine guidata da Franco Delladonna, vince il Gravellona con il Monferrato. Lo scontro diretto, terminato 1-1, lascia inalterata la classifica per una domenica.

Un'azione di Alex Di Bartolo, bomber biancorosso. Accanto, a destra, il tecnico Gianfranco Delladonna

Siamo quindi a domenica, con l'Asti che passa facile a Cannobio (5-0) e il Gravellona che non va oltre l'1-1 la Varalpombiese. Sarà duraturo il regno dell'Asti da ora in avanti? Il calendario di febbraio è favorevole ai colori biancorossi, mentre il Gravellona dovrà sorbirsi le fatiche supplementari della Coppa Piemonte con la finale contro il Pinerolo. Intanto il Varallo sembra aver gettato la spugna dopo le due sconfitte consecutive; è tornata invece alla carica la Sunese, che ha avuto un avvio di girone di ritorno scoppiettante e potrebbe inserirsi da terzo incomodo.

Sembrano lontanissimi i tempi in cui una squadra, il Moncalieri, non aveva rivali e poteva correre verso la serie D senza che nessuno fosse di grado di ostacolarne la marcia. Il riferimento è all'anno passato, gli altri sodalizi a contendersi la seconda piazza.

Il raggruppamento attuale è estremamente equilibrato, formazioni ben organizzate dal lato del gioco. In coda nulla è ancora scontato.

A parte la Cannobiese esistono club-materasso. Giocare su certi campi (Serravalle Scrivia, Oleggio, Varallo Pombia, anche Castelletto Ticino o Crevoladossola) non è facile per nessuno. Se l'Asti riesce a proseguire nella sua serie positiva che dura ormai da sedici giornate, sarà dura per le avversarie andare a riprenderla.

Uno degli incontri più difficili sarà quello di domenica prossima al «Censin Bosia» con l'Oleggio; a ottobre vinse l'Asti ma disputando la migliore partita esterna stagionale.

La compagine novarese, con Gravellona, Varallo e Sunese tra le rivali più pericolose

TUTTI IN SELLA

Ecco chi pedala nel 2000 con il team Maggiora

Carlo Lisa

Dario Rossino, sarà anche quest'anno capitano e punta di diamante del team Maggiora-Caporali: la formazione astigiana correrà nella categoria Amatori

Verrà presentata sabato 12 alle 20, ad Asti, al ristorante La Grotta, la formazione ciclistica amatoriale del Gs Maggiora-Team Caporali che disputerà la prossima stagione.

La squadra, presieduta da Gian Guido e Rossella Maggiora e capitanata da Dario Rossino, giunta al suo quarto anno di attività a livello amatoriale, si è rafforzata con gli arrivi di Luca Galiotto, 19 anni, ex dilettante under 23 nelle file della Sc Armonia & Vita-Roeder Farmaceutici di Pino Torinese, di Mauro Piazzano, ex dilettante con i colori della Fiat, ex azzurro dell'inseguimento su pista e vice-campione italiano della specialità, dell'alessandrino Massimo Frulio e del giovane torinese Fissore, ventenne di belle speranze.

Sono stati invece confermati: Rossino, Caporali, Rissone, Accossato, Cesare, Frallini, Lettieri, Cecchetto, Rastaldi e Coraglia.

Hanno invece lasciato la società astigiana Massimo Della Croce e Alessandro Raviolo, con destinazione Mobili Nota e Enzo Borgatti accasatosi alla Cartosio.

Intanto Dario Rossino, dopo la vittoria nella crono a coppie da Imperia ad Arma di Taggia in compagnia di Luca Galiotto, si è piazzato quinto assoluto e primo tra gli «amatori», nella Gran do di 136 chilometri, valida come prima prova del Trofeo Aliparma, organizzata a Riva Ligure e a cui hanno partecipato oltre 800 corridori.

Dopo una fuga in solitaria sulla salita di passo Santa Brigida, Rossino veniva prima raggiunto dall'ex professionista Montanari, con cui scalava la Cipressa e successivamente dagli altri ex professionisti Nicoletti, Rampollo e dall'argentino Gabriel Moreu. Sul traguardo ligure si imponeva Nicoletti (Nuova Cortil davanti al compagno di squadra Rampollo (ex Motorola), Moreu (Nus), Montanari (Nuova Cortil e Rossino. Il successo di squadra del Gs Maggiora veniva completato dal sesto posto di Stefano Caporali e dall'undicesimo di Luca Galiotto

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI E IL CAMPIONE DEL SECOLO

MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'	

Prosegue anche questa settimana il gioco del concorso «Golden Boys». Utilizzando il tagliando i lettori hanno la possibilità di votare il giovane calciatore che ritengono più meritevole di segnalazione e anche il campione del secolo. Ricordiamo che quest'ultimo va individuato tra gli sportivi, di qualsiasi disciplina che hanno dato lustro allo sport astigiano. Partecipare è semplicissimo: è sufficiente compilare il coupon ed inviarlo in busta chiusa oppure consegnarlo alla redazione di Asti de «La Stampa» in via de Gasperi 2. Non valgono le fotocopie.

VOLLEY

Serie C, astigiani battuti 3 a 1 nello scontro al vertice con la capolista

L'Arol scivola in casa del Lurisia

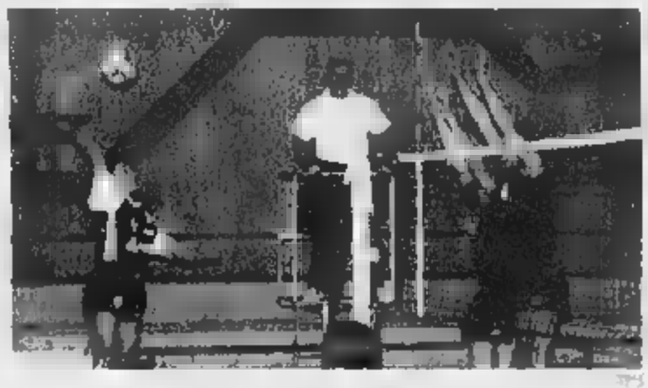
E le girls Futura sprecano col San Dalmazzo

ASTI

Non è riuscita all'Arol l'impresa di fermare la capolista Lurisia a Mondovì. Il sestetto astigiano allenato da Jordan Angholov ha perso il confronto di serie C maschile con la primatista per 3-1. La partita si era iniziata nel migliore dei modi con l'Arol, che si assicurava il primo parziale per 25-21. Nei tre set successivi, tutti equilibrati, il Lurisia imponeva la sua legge e si affermava i punteggi di 25-19, 25-22 e 25-20. In graduatoria l'Arol scivola al quinto posto, superata dal Peveragno.

Serie C femminile. Sconfitta al tie-break in trasferta per la Futura contro il Borgo San Dalmazzo. Le cuneesi si sono rivelate ancora una volta la «bestia nera» della formazione allenata da Antonio Giangrande: all'andata si erano imposte al Palafutura per 3-0. A Borgo la Futura si è portata in vantaggio per 2-0 ma poi non è riuscita a far suo il terzo e decisivo set. Le avversarie hanno recuperato i due parziali, vincendoli per 23-25 e si sono aggiudicate allo sprint il quinto set per 17-15. In classifica la Futura resta al nono posto con 20 punti.

Serie D. La Pgs Rig ha concesso uno solo set al La Bussola Reinasco. Il confronto tra le girls astigiane, seconde in classifica e le torinesi si è disputato a Castello d'Annone. I parziali sono stati 25-16, 25-23, 22-25 e 25-14. Battute invece le altre due formazioni astigiane, impegnate entrambe in trasferta. La Futura ha ceduto al tie-break contro l'Acli Aosta (25-23, 27-25, 15-25, 8-25, 16-14; l'Azzurra Moncalvo ha perso contro il Dlf Torino per 3-1 (23-25, 27-25, 25-20, 25-23). [a.a.]



Un'azione d'attacco dell'Arol durante una partita di campionato sul parquet del Giobert: il sestetto allenato da Jordan Anghelov è quinto in classifica

PODISMO

Tra le donne Fausone (4ª) miglior astigiana

Ferrero dominatore nella «Stra-azzurra»

Alberto Redditi

ASTI

Enzo Ferrero (Brancaleone Asti) è stato il dominatore della 18ª edizione della Stra-Azzurra di S. Biagio, gara che di fatto ha aperto la stagione astigiana del podismo su strada.

Oltre 130 i concorrenti che, malgrado la mattinata molto umida si sono dati appuntamento presso il Bar Jolly di piazza 1 Maggio per prendere parte alla tradizionale manifestazione del Napoli Club.

Ferrero si è imposto sui dieci chilometri del percorso dopo dura lotta Silvio Gambetta (Cover Domodossola) giunto in seconda posizione, il podio è stato completato da Giovanni Sireus (Podismo 2000). Tra gli astigiani da rilevare ancora le prestazioni di Sergio Bertolino (Costigliolese) giunto in settima posizione e di Alessandro Prunotto (Brancaleone) ottavo.

Tutto forestiero invece il podio femminile: a vincere è stata Marialda Manzone (Apt) davanti ad Aurora Pasquino (Ferrero Alba) e Fiorenza Arduino (Podistica Fuletto). Lorena Fausone 4ª, prima astigiana.

Giuseppe Pennella (Ferrero Alba) si è imposto tra i Veterani precedendo nell'ordine Giuseppe Rosso (Fuletto) e Dario Amateis (Dlf-Asti).

La Brancaleone con 43 iscritti s. è aggiudicata il trofeo per i gruppi numerosi davanti a Dlf e Vittoria Alfieri.

Enzo Ferrero (Brancaleone)

Intervista al titolare della concessionaria «Ford», protagonista in gioventù di leggendarie imprese

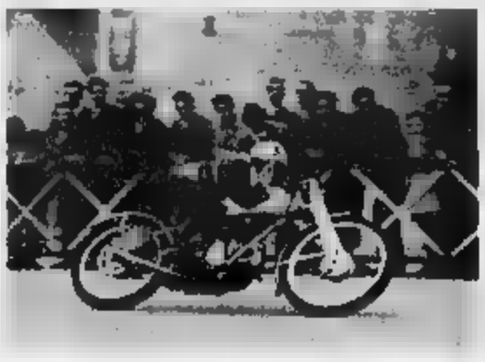
Perosino, da meccanico a campione delle due ruote

Una vita di corsa. Quelle epiche sfide (anni '40) sul circuito di Asti

Una vita spesa tra i motori. In gioventù tra le due , nel negozio del padre successivamente come pilota, abbandonate nella maturità per le «quattro», quando ha aperto la concessionaria Ford. Giovanni Perosino è uno di quei personaggi che Asti tiene stretti perché rappresentano un pezzo di storia cittadina: un esempio di capacità commerciale sul lavoro ma anche un mito sportivo. Leva del '24, la sua esistenza si può dividere in tre fasi: pre-corse, corse, post-corse.

La attività di pilota di moto è cominciata subito dopo la seconda guerra mondiale. La giovinezza di Perosino è trascorsa nell'officina del padre Giuseppe, che dal '40 sarà concessionario Guzzi.

«La "bottega" di motociclette - racconta - era in via XX settembre. Nel '42 ci siamo spostati in corso Dante. La sua passione per i motori mi aveva contagiato. Mio padre voleva che studiassi: l'ho accontentato prendendo il diploma alle Magistrali, ma poi ho inforcato la moto e ho cominciato a gareggiare».



Giovanni Perosino, 75 anni, in gara durante una delle tante sfide motociclistiche a cui prese parte negli Anni '40. Il titolare della concessionaria «Ford» di corso Casale è stato uno dei più grandi campioni astigiani delle due ruote

Nel '46 vince tre gare nella classe 65. Nel '47 passa alla 175 e le vittorie salgono a quattro. L'anno successivo a guidare la 2 della Guzzi, la quale vince la Biella-Oropa. L'anno d'oro è il 1949, quando diventa campione italiano di 3ª categoria. Poteva essere il viatico per una carriera ad altissimo livello. Tutti i principali giornali italiani scrivono della sua impresa. Perosino fa parte di generazione che comprendeva Masetti, Pagani, Rulfo, tutti futuri iridati.

'ha la possibilità di entrare a far parte della scuderia Guzzi e di partecipare al campionato mondiale della 250: «Il commendator Guzzi in persona mi disse: vinci tre gare in seconda categoria e sarai promosso a pilota ufficiale».

Perosino partecipa a due circuiti, conquista un primo e secondo posto, ma non mai una terza gara.

«Mia moglie Carla mise il veto. Era appena nata mia figlia Maurizia. Carla considerava a motociclismo troppo pericoloso: su dieci competizioni c'erano almeno quattro corridori che ci rimettevano la pelle. E poi, per continuare a praticare questo sport, mi sarei dovuto dedicare a quest'attività a tempo pieno. Avrei finito per trascurare la famiglia».

Una decisione irrevocabile, tant'è che «da quando ho smesso nel 1950 non sono più salito su una motocicletta: io puntavo sempre a . Partecipare soltanto non mi interessava».

Giovanni Perosino (al centro) con il suo grande rivale astigiano, Francesco «Checchi» Guglielmetti

A 75 anni riesuma con piacere dall'archivio della memoria quei circuiti cittadini che erano seguiti da migliaia di appassionati: «Quello di Asti era uno dei più famosi d'Italia. Si iscrivevano i migliori piloti. Si partiva da corso alla Vittoria, vicino all'ospedale. Si costeggiavano i giardini pubblici e si saliva per corso Dante per poi girare al Fortino. Il percorso era di chilometri e mezzo e si facevano sui marciapiedi era immenso. Ti dava un'emozione incredibile».

La moto l'ha appesa al chiodo nel '50 ma dal ricordo di quel rombo di motori Perosino non si è mai staccato. [a. a.]

Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM

www.telecomitalia.it

ALTERNATIVA

Arredamenti d'interni

Alternativa s.a.s.

Acerbis International Album Baleri Italia
Besana Campeggi Cyrus Company De Rosso
Emmebi Felicerossi Ferlea Flam Italia
Gallotti & Radice Gruppo Ferretti Kartell
ICT Wissenbach Inso Lumen Center
Malofancon Minotti salotti Mittel
Maroso O Luce

13832 Ponzone B.se (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
www.intercom.it/alternativa

Nell'inchiesta del procuratore Guariniello coinvolti tre ufficiali e dieci agenzie

Patenti, autoscuole e medici nei guai

La visita di rinnovo costava il triplo che all'Asl

Angelo Conti

Tre ufficiali medici denunciati ed almeno una decina di autoscuole torinesi sotto inchiesta: i carabinieri del Nas stanno mettendo a nudo un singolare castello di connivenze volte, da un lato a costringere gli automobilisti in procinto di rinnovare la patente a spendere più del dovuto, e dall'altro a compensare in modo anomalo i medici militari incaricati di accertare la sussistenza dei requisiti alla guida, pagati in molti casi in nero. A mandare i presunti responsabili davanti ad un magistrato saranno comunque soprattutto le violazioni al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie: le visite di idoneità avvenivano infatti in strutture inadeguate (di solito gli uffici delle autoscuole), senza i prescritti requisiti di legge, e quindi inadatte ad accertamenti rigorosi. Il giro d'affari sommerso sarebbe, solo a Torino, di almeno 2 miliardi all'anno. Si calcola che ognuno dei medici coinvolti sia riuscito ad incassare sino a 10 milioni al mese (oltre, naturalmente, allo stipendio dell'Amministrazione Militare). L'inchiesta sulla spinosa vicenda è condotta dal pretore Raffaele Guariniello.

Le denunce dei carabinieri avrebbero già raggiunto due ufficiali medici dell'Esercito in servizio a Torino (fra i quali un tenente colonnello), un ufficiale medico della Polizia di Stato (sempre in servizio a Torino) mentre si starebbe tuttora indagando su una sorprendente prassi accertata in alcune autoscuole che avrebbero assoldato ufficiali medici fatti arrivare in aereo da altre città (anche del Centro e Sud Italia) per svolgere in tempi strettissimi decine di visite e ritornare subito dopo, sempre in aereo, a casa. Perché ricorrere ad un sistema tanto scomodo e complesso? I carabinieri se lo stanno chiedendo e, dopo aver accertato le violazioni amministrative, stanno anche vagliando eventuali profili penali. In buona sostanza si cercherà di accertare se trasferte tanto lunghe (e costose) non avevano spiegazione nella maggior benevolenza dei medici arrivati da lontano».

Affari sommersi per 2 miliardi l'anno e ai dottori militari stipendi «in nero» di 10 milioni al mese

Gli automobilisti «costretti» a fare gli accertamenti di idoneità nella sede e non in ambulatorio

Le visite oculistiche per il rinnovo patenti nel mirino di Guariniello

L'inchiesta ha sinora permesso di accertare che, alle spalle degli automobilisti che si accingono a rinnovare la propria patente, si perpetra una sorta di ruberia basata sull'ignoranza. Le autoscuole, il più delle volte, inducono chi si rivolge loro per il disbrigo delle pratiche ad effettuare la visita in sede. A prescindere che la suddetta visita si svolge, quasi sempre, in un ambiente inadatto e privo delle necessarie attrezzature, la parcella da pagare per questa prestazione è solitamente superiore alle [illegible] mila lire. Una cifra che è quasi tripla rispetto alle 36 mila lire richieste agli automobilisti dai Servizi Medico Legali delle Asl (che hanno, fra l'altro, attese minime ed orari anche pomeridiani).

L'equivoco è frutto dell'ignoranza di tanti sulla nuova normativa inerente il [illegible] delle patenti: prevede che sia la stessa Asl a trasmettere il certificato di idoneità alla Motorizzazione, la quale a sua volta provvede a spedire al domicilio dell'automobilista una talloncino adesivo da sistemare sulla patente. Tutto semplice, persino banale. Ma una volta non [illegible] tanto semplice. Così in tanti continuano a rivolgersi ad autoscuole o ad uffici di pratiche-auto, pensando di evitare code e lungaggini che oggi non rischierebbero comunque di fare più.

Pare, infine, che questo vezzo sia solo torinese. In molte altre regioni d'Italia si è curato di più l'informazione agli automobilisti, che ora si rivolgono in massa agli ambulatori pubblici. A Torino, curiosamente, il timore della pratica da sbrigare alla Motorizzazione ha resistito di più, sopravvivendo anche alla scomparsa di questo rischio. Forse solo adesso qualcosa cambierà davvero.

Dopo cinque anni e mezzo si sta ancora cercando di capire come avvenne l'incidente

Processo lento, risarcimento a rischio

Il caso della vedova e dei figli di un operaio morto nel '95

In sette anni e mezzo il reato di omicidio colposo può essere cancellato dalla prescrizione con la concessione delle attenuanti generiche agli imputati. Lo sanno bene sia le compagnie che assicurano gli eventuali responsabili, sia i familiari delle vittime che rischiano di non essere risarciti. La vedova e i figli di Bruno Iardoni, morto di incidente sul lavoro a Porta Nuova, sono di fronte a questa concreta prospettiva cinque anni dopo la disgrazia: il processo penale di primo grado è tutt'altro che concluso. Sotto accusa non sono le Ferrovie dello Stato, ma alcuni compagni di lavoro della vittima. Stanando la condanna degli operai, l'ente ferroviario dovrebbe liquidare i danni come «responsabile civile» dell'incidente. Nel frattempo nessuno si è fatto avanti con la vedova e i figli di Iardoni. La loro vita non è solo stata sconvolta negli affetti. I ragazzi sono stati improvvisamente costretti a diventare adulti. Il padre morì che aveva 48 anni.

Bruno Iardoni morì folgorato da una scarica di tremila volt mentre eseguiva un intervento di manutenzione alla linea di alimentazione della corrente elettrica dello scalo ferroviario di Porta Nuova. Le indagini sono durate a lungo, avvitandosi attorno all'orario delle programmate interruzioni di corrente sulla linea e dal 25 settembre 1995, la data della disgrazia, trascorsero due anni e mezzo per vederne la fine. Passarono altri dieci mesi e inizia il processo ai tre imputati. Era l'11 dicembre 1998. Quattordici mesi dopo il pretore Gloria Pietrini è diventato giudice monocratico in base all'ultima riforma processuale, ma il dibattimento per accertare se e perché l'incidente sul lavoro del caposquadra Iardoni fu un omicidio colposo è ancora alla fase in cui si ascoltano i testimoni per capire come andarono le cose. Ieri c'è stata udienza, la prossima è prevista il [illegible] febbraio. Per dopo già si parla di una perizia da conferire. Altro tempo se ne andrà in attesa della sentenza.

«Non ne abbiamo quasi più a disposizione», sbotta l'avvocato di parte civile, il massese Dino Del Giudice, parlando con i figli gemelli di Iardoni, venuti anch'essi dalla Toscana per l'udienza di ieri. Il giudice ha fretta. Il nuovo pm, Laura Buffino, pure. Ovviamente non ce l'hanno i difensori degli imputati che non si possono permettere consulenti tecnici e spese processuali da capogiro. Stride un po' tutto in questo processo. Dai poveri diavoli contro poveri diavoli a un'organizzazione della sicurezza sul lavoro, per i manutentori delle linee elettriche delle Ferrovie, affidata soltanto agli orologi dei diretti interessati. «Un sistema che incrementa l'ansia di chi deve fare in fretta per non incorrere in penalità» osserva l'avvocato Pierluigi Ciaramella. Scenario tradizionale per gli incidenti sul lavoro.

[al. ga.]

A MILANO

Orefice sequestrato

COLLEGNO. È stato ritrovato ieri pomeriggio nei pressi di Rho (Milano), Gianfranco Cappa, 56 anni, residente a Collegno, titolare dell'omonima ditta di gioielleria di Valenza Po, sequestrato da tre uomini armati di pistola e nudo verso le 15.30. L'uomo è dovuto ricorrere alle cure mediche per una contusione alla testa. Secondo una prima ricostruzione, due banditi hanno preso posto con lui sulla sua Bmw mentre il terzo è rimasto alla guida di una Alfa 33. Le due auto si sono quindi dirette verso l'hinterland di Milano. Giunti in una [illegible] di campagna, i rapinatori si sono impossessati della valigetta coi preziosi e lo ha colpito al capo con il calcio della pistola. Quando l'uomo si è ripreso ha raggiunto un capannone industriale e ha dato l'allarme. Il bottino della rapina ammonterebbe a 200-300 milioni di lire.

Unione industriale

Le ore di [illegible] di nuovo in salita lo scorso anno

Mentre si sta discutendo a livello nazionale di riforma degli ammortizzatori sociali si conteggiano le ore di cassa integrazione utilizzate nel corso del '99 e si verifica che la crisi lo scorso [illegible] ha lambito il sistema economico in misura significativa: le ore sono state circa 12 milioni (8800 di cassa ordinaria e 2800 di cassa straordinaria) per un totale di [illegible] mila lavoratori.

Naturalmente nulla di paragonabile ai 61 milioni del '93 quando i lavoratori coinvolti erano stati oltre 30 mila. Ma nel '99 - secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale - l'utilizzo della cassa sia ordinaria sia straordinaria è cresciuto rispetto all'anno precedente quando le ore erano state meno di dieci milioni per 4700 addetti.

Il [illegible] alla [illegible] per periodi più o meno lunghi a seconda della maggiore o minore gravità della crisi aziendale è sicuramente [illegible] indicatore del ciclo economico. E leggendo l'andamento degli ultimi dieci anni si disegnano i cicli economici vissuti dalla città e dalla provincia con chiarezza.

A inizio decennio le ore autorizzate dall'Inps erano 25 milioni con 12 mila lavoratori coinvolti, peggiora il '91 con 38 milioni e 18 mila addetti, ma è nel '92,'93, [illegible] che la crisi picchia più duro rispettivamente con [illegible] milioni di ore (23 mila lavoratori), 61 milioni e 42.500.000 (quasi 21 mila addetti). Poi la situazione tende a normalizzarsi, il ciclo economico migliora e la cassa integrazione si dimezza, passando a 23 milioni di ore e 11 mila persone coinvolte nel '95, anno di forte ripresa. La discesa prosegue fino ai 16 milioni di ore del '96, ai 15 milioni del '97 per scivolare sotto i dieci milioni nel 1998.

Nel dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, è esplicito: «L'ipotesi di una nuova regolamentazione della cassa che preveda anche l'estensione a settori che ora non la possiedono - come la banche, ad esempio - va benissimo, a patto che ogni comparto contribuisca con proprie risorse».

Aggiunge: «Ogni ipotesi di "solidarietà" e di travaso di fondi da un settore all'altro e in particolare dall'industria, che è [illegible] attivo, a altri comparti si vede in disaccordo così come l'ipotesi di nuovi costi per finanziare l'estensione». **[m. cas.]**

Le grandi manovre in vista del voto del 16 aprile. Oggi il leader del Ccd Casini presenta il nuovo simbolo

Regione, anche Comino contro Ghigo e Turco

Il leader degli autonomisti: una scelta contro l'astensionismo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il ministro Livia Turco ha già presentato il programma, a fianco del quale circolano i primi nomi per proporzionale e listino. Soltanto voci anche sul fronte opposto. Il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso domenica, alle 18, riunirà la direzione regionale all'hotel Sitea. Dal vertice, al quale parteciperà Marcello Dell'Utri, salvo sorprese dovrebbero uscire le liste e la «squadra» degli 11 che affiancheranno Enzo Ghigo nella corsa elettorale per il 16 aprile.

Giochi fatti invece nello schieramento dei Verdi-verdi, con Maurizio Lupi candidato alla presidenza. E, mentre si attendono indicazioni sulla lista Bonino che, oltre all'ex commissario Ue (in campo per la guida del Piemonte) dovrebbe far scendere in lizza Carmelo Palma e Giulio Manfredi, arriva l'annuncio degli Autonomisti per l'Europa (Ape) di Domenico Comino: «Quasi sicuramente ci presenteremo da soli, una scelta contro l'astensionismo». La decisione sarà tuttavia resa ufficiale non prima di domenica.

Oggi, intanto, arriva sotto la Mole il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini (ore 18,30, Galleria d'Arte Moderna) per presentare il nuovo simbolo [illegible] partito e i candidati. Fra gli altri: il capogruppo Antonello Angeleri, l'assessore Franco Botta, il sindacalista della polizia penitenziaria Cataldo Riccio, e l'ex sindaco di Montanaro Tosi.

Gli schieramenti. La scelta più difficile spetta a Forza Italia. Roberto Rosso si è trovato sul tavolo una settantina di richieste mentre i posti disponibili in provincia di Torino sono soltanto 25. Per ora si limita a dire: «Tendiamo a riconfermare gli uscenti». Innanzi tutto quelli azzurri (Scanderobech, Burzi, Goglio), poi gli ex Cdu Giampiero Leo e Paolo Chiavarino, quindi chi, dopo [illegible] lasciato il partito, è ritornato come Anna Benso e Caterina Ferrero.

Per il listino solo sussurri. Riguardano Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Vito Valsania, Giuliana Gobbi e Susanna Fucini, consiglieri comunali; per An, gli assessori William Casoni e il federalista Roberto Vaglio; per i pensionati, Liliana Cavallo. Fra i nuovi partners, una poltrona per due Cdu: Rosanna Costa o il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Sergio Deorsola. Infine un posto per la Lega, che potrebbe essere riservato all'avvocato Mat[illegible] Brigandì. [illegible] proporzionale, capolista per An sarà lì certo il capogruppo uscente Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dai consiglieri Marta Minervini e Roberto Salerno. Sempre che gli uomini di Fini avallino l'accordo fra Berlusconi e Bossi.

Anche nel centro-sinistra sono in corso trattative. Livia Turco vuole nella «squadra degli 11» almeno sei donne e, comunque, persone non troppo di partito. Quasi sicuro l'oncologo Oscar Bertetto, possibile l'ex presidente della Provincia di Asti, Goria, oltre alla presidente delle Federcasalinghe, Giuliana Gardini, mentre Marianna Scalfaro avrebbe risposto «no grazie».

I Verdi si riuniranno domenica per eleggere il portavoce del Piemonte. Da Roma arriverà Grazia Francescato e, [illegible] lei, i tre saggi (Bagnasco, Turigliatto e Gardiol) dovrebbero definire le candidature. Pronto il Pdci: capolista Pino Chiezzi, seguito da Stefano Barbieri. Nomi sarà il consigliere uscente Laura Simonetti. Annunciate inoltre le presenze del vignettista Vauro e del chirurgo Mauro Salizzoni. Incerta, infine, la nascita di [illegible] lista «Margherita» (formata [illegible] moderati del centro-sinistra), in attesa dell'adesione dei Democratici. Ppi, Udeur e Ri, in ogni caso, sarebbero propensi a presentarsi uniti.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'LA [illegible]

Fallita la [illegible] la [illegible] d'acquisto

CUNEO. La «Fontanile» di Boves (foto) è fallita. L'ha deciso il tribunale di Cuneo comunicandolo alla proprietà e al commissario giudiziale, Enrico Stasi, nominato curatore fallimentare che ora procederà all'inventario delle attività fallimentari e preparerà la documentazione per la gara d'asta. Lo scopo è assegnare in affitto l'azienda con l'impegno di chi rileverà l'attività a partecipare a una successiva gara per l'acquisto, che dovrebbe svolgersi a marzo. Con la dichiarazione di fallimento si avvia a conclusione una vicenda che ha coinvolto uno degli stabilimenti più noti nel campo della fabbricazione di furgoni blindati. Ogni anno venivano modificati 700 veicoli per portavalori e forze dell'ordine.

Diventate troppo care le «tessere» degli sconti

AOSTA. La giunta regionale ha commissionato alla Finaosta spa uno studio per trovare un'alternativa alle [illegible] datate «tessere» per i beni contingentati (zucchero, caffè, alcol, birra). Il beneficio derivante dal non pagamento dell'imposta per alcuni generi, concesso ai valdostani dal finire degli anni Quaranta, è attualmente tanto irrisorio da non compensare nemmeno il costo dell'organizzazione del servizio.

Arriva [illegible] Piemonte il [illegible] and breakfast»

TORINO. Anche in Piemonte arriva il servizio di «bed and breakfast». Il testo è stato approvato ieri dal Consiglio regionale che regolamenta l'attività delle strutture ricettive extra alberghiere. La Regione è convinta che questo servizio possa sviluppare tutte le sue potenzialità in aree caratterizzate da una scarsa potenzialità di offerta di posti letto ma anche nell'area metropolitana e nelle città d'arte.

Amianto sui battelli del lago Maggiore?

NOVARA. Allarme amianto sul Lago Maggiore? La denuncia è stata lanciata questa mattina dalla Cgil e dall'organizzazione di categoria Filt: secondo i sindacati, battelli e aliscafi della Compagnia di navigazione Lago Maggiore sono inquinati dal pericoloso materiale. L'allarme riguarderebbe anche i mezzi nautici in servizio sul Lago di Garda e sul Lago di Como. Sull'argomento è intervenuto il direttore d'esercizio, Piero Ferrozzi: «Sono stati costruiti quando la legge non lo vietava, ma già da tempo ci siamo attivati secondo la legge 257. Tutto il materiale pericoloso è stato incapsulato. Sui battelli di amianto non ce n'è più, il problema riguarda solo tre aliscafi, dei quali uno è già stato messo in sicurezza».

Autobus con la scorta nel quartiere «a rischio»

GENOVA. Autobus con la scorta della polizia lungo la strada tra Bolzaneto e Rivarolo, dove si trova il quartiere-dormitorio di Begato. La richiesta è nata dalla protesta degli autisti dell'Amt che dopo anni di aggressioni, sputi, minacce da parte di alcuni «balordi», dapprima hanno protestato rallentando le corse poi, dopo l'ennesimo episodio di violenza hanno minacciato di entrare in sciopero.

Pulmini per disabili pagati dalla pubblicità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà il primo Comune d'Italia a sperimentare [illegible] iniziativa della società Mgg Italia. Dall'autunno avrà in uso gratuito due automezzi attrezzati per il trasporto di anziani e disabili, il cui costo sarà interamente pagato dalla pubblicità applicata sulla carrozzeria [illegible] veicoli. Per gli utenti il trasporto non [illegible] gratuito [illegible] regolato dalle norme in vigore per i Servizi sociali.

Emergenza pidocchi nell'asilo-nido

VERCELLI. Chiuso per una settimana l'asilo-nido del rione Aravecchia (foto): motivo, ci sono i pidocchi. Il provvedimento è stato preso dal Comune in base ad un rapporto inviato dall'Asl. La pediculosi aveva colpito alcuni dei 18 bambini che frequentano abitualmente il «nido» di via Baracca, nonché tutti gli operatori dell'asilo. Niente di grave, osservano in Comune, ma il provvedimento di chiusura si è reso [illegible] proprio perché l'infezione ha coinvolto gli operatori scolastici che l'amministrazione comunale non è in grado di rimpiazzare. La decisione è stata comunicata alle famiglie anche [illegible] un cartello affisso all'ingresso dell'asilo. La riapertura dovrebbe avvenire lunedì.

Un progetto di [illegible] tra Politecnico e India

TORINO. E' stato presentato ieri al Politecnico un progetto co-finanziato [illegible] miliardo dall'Ue nell'ambito del «Programma economico e culturale Europa-India». «L'obiettivo - spiega il coordinatore Giuseppe Vecchi - è creare legami tra università e industria europei e indiani, tramite scambi di studenti e docenti e attività di progettazione, confronto e applica[illegible] le industrie».

[illegible] Frejus venerdì in sciopero

SUSA. Si asterranno dal lavoro per un'ora, venerdì dalle 16,30 alle 17,30, i lavoratori della [illegible]taf, la società che gestisce l'autostrada del Frejus. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati contro «lo stato di abbandono in cui versa l'autostrada - dice un comunicato - e per le ripercussioni sui lavoratori», non ultime le ripetute rapine per mancanza di misure di sicurezza.

Anche Alessandria nel mirino dello [illegible]

ALESSANDRIA. Ci saranno anche Alessandria e il territorio della provincia tra le aree che verranno studiate dallo spazio nell'ambito della prossima missione della Nasa che [illegible] condotta con lo shuttle Endeavour. La partenza della navetta dovrebbe avvenire venerdì. La missione consiste nel rilevamento topografico della superficie terrestre attraverso uno speciale e sofisticato radar. L'«obiettivo» di Alessandria è stato inserito su interessamento del professor Paolo Trivero, docente dell'Università del Piemonte Orientale e che coordina uno dei gruppi di ricerca coinvolti nella missione spaziale. I dati rilevati serviranno per lo studio della vegetazione, del territorio e per l'urbanistica.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.[illegible]
6-8. Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: [illegible] Polizia Municipale. **14,20**: Dediche, **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. *In diretta da La Stampa*, **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15
TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
Pulizie ordinarie, trattamenti specifici su pietra - ardesia - cotto, levigatura parquet, lucidatura marmo, manutenzione verdi.
preventivi gratuiti - selezione personale

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Febbraio 95
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 9.12.12 / FAX 015.849.33.25

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE INDUSTRIALE: Facchinaggio generico e specialistico; pulizie iniziali e di manutenzione per stabilimenti, enti pubblici e privati; decorazioni e trattamento coperture; lavori aerei con ponteggi; noleggio.

E' successo a Pollone ieri mattina. L'uomo è stato liberato poche ore dopo a Novara dai carabinieri

Non paga i debiti, sequestrato

Un impresario ostaggio di tre albanesi

Renato Ambiel
NOVARA

Volevano farsi giustizia da soli. Vantavano un credito di una quarantina di milioni per lavori edili eseguiti l'estate scorsa e adesso ne pretendevano il doppio. L'imprenditore però non poteva far fronte alle loro richieste.

Così, ieri mattina, tre albanesi l'hanno prelevato a Pollone, mentre si recava al lavoro. Picchiato e caricato in auto l'hanno tenuto segregato in un appartamento a Novara fino a quando, tre ore più tardi, sono arrivati i carabinieri a liberarlo.

Luca Casalinuovo, 29 anni, pesto e sanguinante, quando ha visto i carabinieri s'è sentito rinascere. E' stato soccorso dai militari e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale. Qui l'hanno medicato e dimesso. Guarirà in sette giorni, ma questa disavventura se la ricorderà per un bel pezzo. L'hanno salvato i carabinieri con un intervento fulmineo frutto di precedenti operazioni investigative. I tre rapitori sono finiti in carcere a Novara. Sono i fratelli Kujtim e Malik Skikaj di 47 e 46 anni ed un loro cugino, Adem di 26 anni. Vivono fra Novara e Trecate e sono tutti in possesso di regolare permesso di soggiorno. Dovranno rispondere di sequestro di persona a scopo di estorsione, minacce e lesioni. Resta da stabilire se la competenza sarà della magistratura di Novara o di quella biellese dov'è iniziato il reato.

In base alla ricostruzione dei carabinieri di Novara, che hanno operato in collaborazione con i colleghi di Biella, i tre albanesi, che lavorano come muratori, avevano preso in subappalto da Casalinuovo alcuni lavori edili a lui affidati dal comune di Brusnengo. La ristrutturazione del Cinema K e l'allargamento di una strada. Lavori che avrebbero regolarmente portato a termine per un importo pattuito di 39 milioni. Soldi che non avrebbero mai visto. Così a gennaio si sarebbero presentati a Pollone pretendendo 47 milioni. L'importo originario dell'appalto che l'imprenditore doveva riscuotere e non aveva. Allora sarebbe stato costretto a sottoscrivere un impegno che avrebbe saldato un debito per questo importo. L'impresa di Casalinuovo pare non navighi in buone acque. Gli albanesi l'avrebbero saputo. Così pensavano di potersi fare giustizia da soli.

Ieri mattina hanno raggiunto Pollone con la Passat di uno dei tre. Hanno affrontato l'imprenditore nei pressi della sua azienda. Stavolta gli hanno chiesto ottanta milioni. Di fronte all'ennesimo diniego «perchè anch'io sto ancora aspettando il pagamento di quei lavori», avrebbe cercato di giustificarsi Casalinuovo, i tre l'hanno caricato a forza sulla loro auto e sono partiti. Un testimone ha notato la scena telefonando subito ai carabinieri. Attraverso il tipo d'auto e le testimonianze dei parenti del rapito, che dovevano sapere di quel debito, le indagini si sono spostate subito nel Novarese. Qui i carabinieri della compagnia stanno lavorando da tempo ad un censimento delle famiglie di albanesi. Così è stato facile risalire ai proprietari della Passat che abitano a Trecate. In casa c'erano. Erano fuori dal mattino presto. L'attenzione dei militari s'è spostata a Novara dove, in corso Milano, vive il cugino. Qui hanno fatto irruzione i carabinieri liberando l'ostaggio. Gli avevano detto che l'avrebbero trattenuto fin quando non si sarebbe procurato i soldi per saldare il debito con gli interessi. Gli albanesi hanno opposto resistenza convinti com'erano di poter far valere le loro ragioni anche se con metodi un pò spicci.

L'agguato è scattato alle 8 quando l'artigiano è uscito di casa per raggiungere il cantiere

Nella foto di Micheletti scorcio di regione Borrino, a Pollone, dove vive l'imprenditore edile sequestrato da tre albanesi e poi liberato a Novara dai carabinieri

Lavoravano per lui

Subappalto a Brusnengo per ristrutturare il cinema

POLLONE

A distanza di circa tre ore dal sequestro, i carabinieri hanno arrestato i responsabili, due fratelli albanesi e un loro cugino, e liberato l'ostaggio, un artigiano edile di Pollone.

La vicenda ha avuto inizio ieri mattina, poco prima delle 8. I tre albanesi hanno atteso l'arrivo di Luca Casalinuovo in cantiere e gli sono volati addosso, picchiandolo. Poi lo hanno caricato su una Passat targata Novara e sono partiti a tutta velocità. Ma alla scena ha assistito un testimone, pare un dipendente dell'imprenditore, che ha dato l'allarme.

In pochi minuti, grazie anche alle precise indicazioni ricevute, il comando dei carabinieri di Biella ha fatto scattare un vasto piano anti-sequestro, che ha interessato tutti i comandi e le caserme di Biella, Vercelli e Novara. Nei pressi del capoluogo novarese l'auto è stata intercettata e per l'ostaggio sono finite tre ore da incubo.

A spingere gli albanesi a usare le maniere forti con il pollonese è stato un credito di circa 80 milioni per lavori eseguiti tempo fa, soldi tante volte promessi, ma mai dati. L'imprenditore edile aveva subappaltato ai tre alcuni lavori ottenuti dal Comune di Brusnengo per la ristrutturazione di un vecchio cinema e la sistemazione di una strada. Ma quello di ieri è solo l'ultimo «pestaggio». Alcune settimane fa alcuni ex operai, a loro volta in molti stipendi arretrati, erano ricorsi a metodi spicci nel tentativo di obbligare l'artigiano a onorare i suoi impegni, con il passare del tempo diventati invece sempre più pesanti.

Luca Casalinuovo aveva ereditato l'impresa edile dal padre Vittorio, senza tuttavia mantenerne il prestigio. Per sottrarsi ai creditori, l'imprenditore era anche scomparso per un po' di tempo, circa un anno fa, ma inutilmente.

E non gli sarebbero bastati, si dice, neppure alcuni ricorsi a prestiti usurari per rimettere in piedi la pesante situazione finanziaria. Di certo è che una parte dell'impresa è stata già dichiarata fallita. **[f. p.]**

UN PLAYMAKER DALLA GRECIA

Per la Fila arrivano i rinforzi

Arrivano i rinforzi, per la Fila Basket. Da ieri e a Biella per un periodo di prova il greco Yannis Georgikopoulos, 27 anni, fino allo scorso 11 gennaio nei ranghi della Ionikos Atene, in A2. Georgikopoulos (nella foto con il general manager della Fila Marco Atripaldi) è un play-guardia di 194 centimetri e da ieri si allena con i giocatori rossoblu, con i quali esordirà nell'amichevole di giovedì alle 17 a Cantù.
A PAGINA 45

Un mistero le cause del decesso. Ordinata l'autopsia

Valdengo, bimba di 7 anni è stroncata da un malore

VALDENGO

Un dramma in paese: una bambina di sette anni, E. D., è morta per cause ancora da stabilire. Il magistrato ha ordinato l'autopsia.

Tutto ha avuto inizio la notte scorsa, quando la piccola si è lamentata con i genitori perchè non si sentiva bene. Il papà e la mamma non hanno fatto neppure in tempo a rendersi conto di quanto stava accadendo, che le condizioni della bimba si sono improvvisamente aggravate. E' stato chiamato un medico che, giunto in brevissimo tempo al capezzale della bambina, ha consigliato l'immediato trasferimento in ospedale.

Presa in braccio la bimba, i genitori hanno avvertito il pronto soccorso e sono partiti. Una corsa disperata, nell'angoscia, ma quanto l'auto ha imboccato la che conduce al pronto soccorso, la piccola respirava già più. Ai medici non è rimasto altro che constatare il decesso. La notizia si è diffusa rapidamente anche a Chiavazza dove la famiglia ha abitato per anni prima di trasferirsi a Valdengo. **[f. p.]**

Inutile il trasporto in ospedale per la bimba di Valdengo, giunta al Pronto soccorso in fin di vita

Indagano i carabinieri

Ferito al lavoro durante una lite E' giallo a Donato

DONATO. I carabinieri di Netro stanno cercando di fare luce su un episodio di violenza accaduto nell'ambito di una famiglia di Donato: un uomo sarebbe stato ferito al torace con un punteruolo. I fatti risalgono alle 20,30 di lunedì. Dall'abitazione dei coniugi P. T., 38 anni, disoccupato, e V. C., 33 anni, è partita la richiesta di intervento del 118 per il capo famiglia, ferito allo sterno.

Fortunatamente la lesione si è rilevata superficiale, tanto che i medici degli Infermi hanno medicato e dimesso l'uomo. Ma l'episodio non è stato del tutto chiarito: secondo la donna, a ferire il marito sarebbe stato un conoscente, incontrato in paese alcune ore prima. L'uomo ha invece sostenuto di essere stato ferito involontariamente dalla moglie, durante un breve litigio. Tocca ora ai carabinieri tentare di ricostruire l'accaduto. **[f. p.]**

Crosa f.lli s.n.c.
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ASCOM
Sistemi mobili Dect integrati
Fino a 64 linee
Fino a 180 interni
Crosa f.lli
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

CARROZZERIA
GRANDIN
ESCLUSIVISTA DI BIELLA E VERCELLI
LAIKA
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
CAMPER
BIELLA
Ivrea
Cossato
Ponderano
GRANDIN
Gaglianico
Santhià
Carisio
TO
A4
MI
PONDERANO
Via De Amicis - Tel. 015 542804
http://195.62.227.1/free/agrandin

Bar - Ristorante
Biancaneve
San Valentino
Volete passare una serata indimenticabile?
Cenare al lume di candela?
Ascoltare la vostra canzone preferita con la voce di Beppe?
...se volete tutto questo vi aspettiamo
Sabato 12 febbraio
ore 20,00
Beppe e Betty, augurandovi una serata indimenticabile, vi offriranno un piccolo dono.
£. 50.000 vini compresi
MICCA (Bi) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - http/www.s-i-v.com/page/biancaneve

Convenzione Comune-Mgg, parte una particolare raccolta pubblicitaria

Lo spot paga l'auto per disabili

In autunno nuovi veicoli per i Servizi sociali

Sopra l'assessore Flavio Como e a fianco i veicoli per disabili della [redacted] Mgg Italia presentati ieri

Dal prossimo autunno il Comune avrà a disposizione gratuitamente due automezzi particolarmente attrezzati per il trasporto dei disabili: il costo dell'operazione sarà pagato dalla pubblicità che sarà applicata sulla carrozzeria delle auto.

L'iniziativa è stata presentata ieri sera a Palazzo Oropa dall'assessore ai Servizi sociali Flavio Como. nel pomeriggio [redacted] giunta aveva approvato la convenzione con la Mgg Italia, una società che fa capo al gruppo tedesco Kesting leader in Europa nel settore sociale, diventando così la prima città in Italia ad applicare questa innovativa sinergia tra pubblico e privato.

E di questa opportunità [redacted] sindaco Gianluca Susta, presente alla manifestazione insieme al vice sindaco Diego Presa, ha ringraziato i rappresentanti della Mgg (il nome è l'abbreviazione di Mobilità Garantita Gratuitamente): in un momento in cui gli enti locali [redacted] a corto di risorse, queste nuove sinergie tra privato e pubblico consentono di migliorare i servizi alla persona. E Susta che è vice presidente vicario dell'Aci ha promesso il suo appoggio per diffondere il progetto nelle altri Comuni italiani.

Ma dietro la convenzione c'è stato un lungo lavoro iniziato a settembre quando [redacted] fotografo Mauro Pollotti del giornale la Nuova Provincia ha messo in contatto i responsabili della società con l'assessore Como. Il progetto è stato poi presentato a tutte le associazioni di categoria, riscuotendo immediati consensi dall'Uil all'Ascom agli artigiani. Ma anche il vescovo Giustetti ha dato la sua benedizione all'iniziativa.

Il progetto è stato poi presentato da Ferdinando Capecchi responsabile della Mgg Italia. In sintesi consiste nell'acquisto di due mezzi attrezzati per il trasporto di anziani e disabili da dare poi in uso gratuito al Comune che li utilizzerà per potenziare i servizi di assistenza a domicilio. Servizi che non sono gratuiti e [redacted] cui utilizzo è regolato da norme precise.

Le due auto scelte per il progetto pilota di Biella (una media e una piccola) costano dai 130 ai 160 milioni l'uno (a seconda degli accessori installati e della capienza). Per coprire i costi, ogni veicolo avrà sulla carrozzeria degli appositi spazi pubblicitari di varia grandezza. [redacted] più economico costa 800 mila lire. Lo spazio viene venduto però per 4 anni più altri 4. Il costo del veicolo viene così coperto [redacted] 4 anni. Gli altri 4 servono per dare un minimo di utili all'operazione (si devono anche retribuire i costi della raccolta della pubblicità, pagare le tasse, eccetera). Alla fine degli 8 anni i veicoli vengono regalati ad una associazione di volontariato che si occupato di aiuti ai Paesi del Terzo Mondo «E questo perché se le auto [redacted] materialmente di proprietà della Mgg, sotto il profilo etico sono degli inserzionisti - ha spiegato Ferdinando Capecchi -. Giusto quindi che anche la destinazione finale [redacted] in linea con lo spirito del progetto». [m. al.]

Nei prossimi giorni

Formazione Due corsi a Texilia

Corsi di formazione a Texilia per tecnici di tintoria e finissaggio e per esperti di «Sistema qualità: conduzione verifiche ispettive». La prossima settimana sono due i cicli di specializzazione che decollano a Texilia.

Il primo proseguirà fino a luglio e rientra nel progetto «Pom nobilitazione» finanziato dal Fondo sociale europeo. Rappresenta, per le aziende che operano nel settore, un'occasione di formazione dei loro addetti, un momento di studio dell'evoluzione di importanti figure professionali, nonché un modo per disporre di uno strumento multimediale di autoformazione per un comparto di estrema importanza nel tessile. Le lezioni, giunte al secondo modulo, s'iniziano mercoledì prossimo con seminari specifici.

Il g[redacted] prima, martedì 15, prende il via anche il corso «Sistema qualità: conduzione verifiche ispettive (audit)» rivolto [redacted] responsabili di funzioni aziendali coinvolti nella predisposizi[redacted] o applicazione del sistema qualità aziendale ed in particolare, nella verifica dell'effettiva attuazione delle [redacted]scrizioni previste.

Il ciclo avrà la durata di 32 ore oltre alle 4 di preparazione per l'esame e si articolerà su 4 giornate. L'esame è previsto il 7 marzo. A tutti verrà rilasciato un attestato di frequenza e a chi avrà sostenuto l'esame, anche l'attestato di superamento della prova. [r. mo.]

IN BREVE

SI[redacted]

Unione generale del lavoro, fissato il congresso

Si svolgerà domenica 19 marzo, nella sede di via Quintino Sella il congresso territoriale dell'Ugl: all'ordine del giorno il nuovo segretario provinciale e i delegati al congresso confederale. [f. p.]

[redacted]TAMENTI

Una serata sull'astrologia all'Iti

[redacted] svolgerà questa sera nell'aula magna dell'Iti, con inizio alle 21, la conferenza dal titolo «Dall'astrologia al cammino delle stelle». L'iniziativa è del Lectorium Rosicrucianum. [d. sa.]

[redacted]TITI

Il direttore [redacted] Fs regionali a SuperSix

Giovanni Cassola, direttore regionale Fs, sarà ospite domani sera, dalle 21 alle 22, della trasmissione in diretta «Prego s'accomodi». Il tema trattato sarà particolarmente d'attualità: riguarda infatti i treni biellesi. [f. p.]

TEMPO LIBERO

Un [redacted] per conoscere i segreti d[redacted] Taijiquan

Venerdì alle 19,30, nell'ex monastero di Castelletto Cervo, in frazione Garella, è in programma la prima delle otto lezioni introduttive al Taijiquan, la disciplina per l'energia vitale. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Le diapositive di «Montagna amica»

Ai parchi degli States è dedicata la serata con proiezione di diapositive a cu[redacted] di Paolo Versaldo. Organizza «Montagna amica» nella sede di [redacted]ia Orfanotrofio 16, a Biella. [r. mo.]

[redacted]

A Champorcher con lo Sci club di Salussola

Sono due le gite in programma a febbraio dello sci club di Salussola. La prima è per domenica a Sestriere-Via Lattea, la seconda domenica 27, [redacted] meta a Champorcher; in quest'occasione si svolgerà la gara sociale (iscrizioni entro il 19). [f. p.]

CARNEVALE

Il programma delle feste [redacted] Bulliana

È stato reso il programma del carnevale di Bulliana organizzato dal Comitato benefico. La manifestazione prenderà il via la sera di sabato 26 [redacted] la fagiolata preparata dai volontari [redacted] locali della cooperativa. Il 27, alle 14,30, corteo mascherato lungo le vie del paese c[redacted] la banda di Crocemosso. Al termine, Bianin e Bianin'a, maschere bullianesi, premieranno i costumi più belli. [m. ch.]

[redacted] SEDE DEL CRAB

Ulti[redacted] i lavori in [redacted] Torino

La stessa tecnologia viene utilizzata per rivestire i grattacieli americani e gli edifici moderni. E a Biella non si era mai visto nulla di simile. Il nuovo palazzo di via Torino, che ospiterà la sede del Crab, è il primo in provincia ad essere realizzato in questo modo. L'impresa Lanza, che ha realizzato la costruzione, e la Vella Graniti di Andorno (quest'anno festeggia il centenario), che ha fornito il granito rosa ancorandolo ad una struttura di acciaio molto particolare, sono gli artefici del manufatto. «La pietra non è stata "incollata" ma staffata con materiali [redacted] acciaio - spiega Stefano Vella -. Resta così un'intercapedine di 5, 6 centimetri che garantisce durata e minor deterioramento dei materiali». [g. co.]

Indaga la polizia

Droga in Riva Arrestato un marocchino

La polizia ha arrestato Hassan Naamad, 35 anni, di origine marocchina, residente a Biella, con l'accusa di possesso di sostanze stupefacenti.

Nella sua abitazione gli agenti hanno trovato 200 grammi di hashish, una dose di eroina, un telefonino che gli inquirenti ritengono di provenienza furtiva, e 160 mila lire. Tutto è iniziato verso la mezzanotte di lunedì. Una telefonata anonima al 113, segnalava [redacted] rissa nel quartiere Riva.

Sul posto sono intervenute alcune pattuglie della squadra mobile [redacted] due «volanti», che hanno sorpreso sette nordafricani intenti a darsele di santa ragione. Accompagnati in Questura e controllati, nelle tasche di alcuni di loro i poliziotti hanno trovato tracce di hashish, tanto da far scattare una serie di perquisizioni nelle loro case, eseguite dalla squadra narcotici. Di qui l'arresto del marocchino. Gli altri sei sono stati invece denunciati per rissa. [f. p.]

Vicina la soluzione per le direzioni didattiche [redacted] rischio dopo la proposta di Gioggia

Scuola, salve Vigliano e Brusnengo?

Provincia fiduciosa: manca solo l'ok della Regione

L'amministrazione provinciale attende l'autorizzazione definitiva dalla Regione che garantirà l'autonomia scolastica per Brusnengo, Masserano, Ronco, Vigliano e Valdengo.

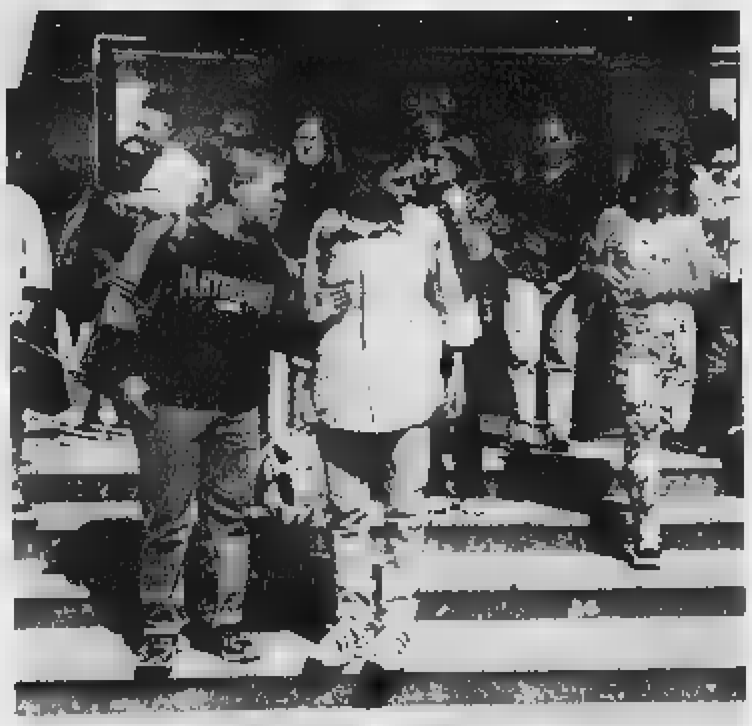
Le due direzioni, quella che fa capo alle scuole elementari e materne di Brusnengo e che comprende anche gli istituti di Masserano e quella delle medie di Ronco, Vigliano e Valdengo, sono infatti le uniche che l'amministrazione provinciale aveva tenuto «congelate» perché non corrispondevano appieno alle norme di legge.

In particolare, il numero degli studenti, calcolato nell'anno scolastico '98-'99 appariva inferiore a quello previsto per ottenere l'autonomia.

La Regione ha approvato il piano di dimensionamento accettando il progetto della Provincia, ma ha richiesto approfondimenti relativi alle due direzioni didattiche.

La scorsa settimana l'assessore all'istruzione Massimo Gioggia ha presentato una soluzione individuando tra i criteri integrativi proposti dalla Regione le motivazioni per cui le due direzioni didattiche possono essere conservate: in particolare il decreto 233 del '98, che regola appunto il dimensionamento scolastico. La proposta è stata accolta, ottenendo per le due direzioni didattiche l'autonomia. Occorre ora però l'approvazione definitiva con una delibera formale.

«Potremo parlare di successo - spiega Gioggia - solo quando avremo in mano il documento che approva definitivamente le due autonomie. Questo risultato premia il lungo lavoro di approfondimento sulla realtà scolastica biellese e sul modo migliore di organizzarla. Sarà questa la base da cui partire per attuare la riforma dei cicli di studio appena approvata, e che ci impegnerà molto nei prossimi mesi». [r. s.]



Salvataggio in vista, per le direzioni didattiche che rischiavano la soppressione

LETTERE AL GIORNALE

Nuovo palasport e promesse elettorali

La questione relativa alla costruzione del nuovo palazzetto dello sport o, meglio, di un centro polifunzionale all'interno del quale poter svolgere non solo manifestazioni sportive, è troppo importante per essere ridotta ad un fatto di bassa cucina elettorale.

Mi pare invece che sia questa la piega che sta prendendo la vicenda dopo la lettera con la quale il presidente Ghigo comunica all'amministrazione provinciale di Biella la disponibilità della Regione a finanziare in futuro una parte dell'intervento.

«Ghigo promette un finanziamento» è stato scritto, credo interpretando fedelmente lo spirito e il contenuto della lettera, come se la giunta regionale stesse valutando la possibilità di assumere sull'importante questione una specifica iniziativa legislativa e/o finanziaria.

Così non è. Infatti la possibilità di accedere a contributi ed agevolazioni potrà semmai dipendere dall'utilizzazione di una legge regionale ai cui finanziamenti possono accedere gli enti locali piemontesi o altri soggetti sulla base delle modalità e dei criteri che in essa vengono indicati, naturalmente solo dopo che la legge sarà stata rifinanziata.

Posso capire l'eccesso di zelo [redacted] la tempestività con il quale il presidente Ghigo ha informato l'amministrazione provinciale di Biella circa le possibilità che si possono aprire con legge regionale. Capisco meno e, anzi, considero francamente strumentale e un po' elettoralistico il tentativo di presentare un finanziamento che si rende possibile in forza di una legge regionale come il frutto di una autonoma decisione della giunta.

Wilmer Ronzani, Biella

«E se Scanzio [redacted] soci facessero i lavavetri?»

La manifestazione organizzata d[redacted] Polo di fronte all'Unione industriale, nella quale il presidente della Provincia Scanzio, il suo vice Pastorello, l'on. Demaistro si sono improvvisati lavavetri, si presta ad alcune riflessioni. Contiene infatti due importanti elementi di verità.

Il primo è che in effetti il mestiere dei lavavetri sarebbe proprio il più confacente a questi personaggi data la fallimenta[redacted] prova di sé data in Provincia.

A tale proposito la compagnia potrebbe essere proficuamente arricchita dalla professionalità [redacted] Ghigo e Pichetto per la Regione (bilanci approvati in esercizio provvisorio, assessori dimessi per [redacted] questione morale, il buco della sanità regionale).

Il secondo, ben meno faceto, è lo striscione di Azione giovani (i giovani - ma già nostalgici - di Alleanza Nazionale) che tristemente richiamava nel suo contenuto i temi cari Joerg Heider.

Almeno hanno avuto il pudore di risparmiarci il turpe armamentario di croci celtiche che amano ostentare nelle scuole biellesi e nelle loro iniziative politiche.

Pier Salivotti
Ds, Biella

Le lettere, dattiloscritte, non superiori alle trenta righe [redacted] corredate di mittente, si possono inviare alla redazione de «La Stampa» via della Repubblica 29, [redacted] Biella, o al fax 015/25.22.379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966 068; **Cossato:** tel. 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

[redacted]
Biella: telefono 015/20.848.9; **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922.001.

CARA[redacted]
Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.[redacted].047 (pronto intervento 112).

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, [redacted] 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO
[redacted] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. [redacted].

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
[redacted] Lamarmora 3, [redacted] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.08.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.[illegible]14.

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
[redacted] altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

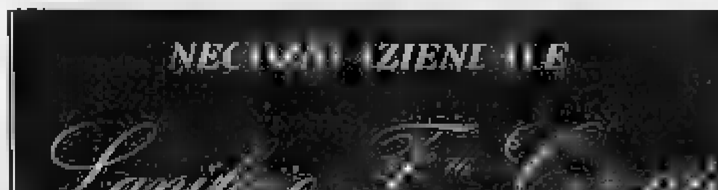
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, [redacted] Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.



PER TUTTO IL MESE DI
FEBBRAIO
SULLE COLLEZIONI A/I
ULTERIORI RIBASSI
SINO AL 70%

BIELLA - Via Cernaia, 40 - Tel. 015 351144

ORARI: Lunedì dalle 15 alle 19
da Martedì a Venerdì dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle 9 alle 19 (orario continuato)

All'assemblea annuale il grido d'allarme della Federazione: «Ci sentiamo trascurati». Appello per la nuova legge

I pescatori: stop ai cormorani

«Sono troppi, minacciano la fauna ittica»

Renato Moreschi

BIELLA

Piena consapevolezza dei propri mezzi, critiche alla gestione territoriale dei bacini idrici e voglia di avere maggior peso nelle scelte sulle attività sportive provinciali: è questa la sintesi della relazione '99 della Fipsas, la più importante delle associazioni dei pescatori.

Alla presenza dell'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto e dell'assessore provinciale all'agricoltura, Giancesare Gariazzo l'assemblea presieduta da Pier Giovanni Rampone ha chiesto a viva voce la revisione della legge regionale sulla gestione delle acque libere, che risale al 1981 e che sarebbe di fatto superata.

Rampone ha sollevato il problema dei cormorani e degli aironi, il cui inarrestabile aumento è considerato dai pescatori un vero flagello. «Da uno studio dell'Unione europea - commenta Rampone -, risulta che l'ultimo censimento ha riportato una stima di circa 60 mila uccelli nella sola pianura padana. Avendo questi ultimi un consumo pro-capite di pesce di 170 chili l'anno, si fa presto a capire che tali ritmi di prelievo eccedono le capacità riproduttive dell'ecosistema».

I pesci finiscono preda degli uccelli, insomma. E proprio su questo punto l'assemblea ha ricordato l'esempio positivo della Provincia di Sondrio, che mesi scorsi ha autorizzato un parziale abbattimento di cormorani. L'augurio è che faccia altrettanto la giunta Scanzio. «In questi primi mesi abbiamo provveduto a rinnovare la consulta provinciale - commenta Giancesare Gariazzo -, ed è nostra intenzione redigere un piano ittico provinciale, per avviare una concreta attività di monitoraggio e di programmazione degli interventi futuri. Da parte mia c'è la piena disponibilità a verificare in fondo tutte le problematiche del settore, dando risposte concrete nel minor tempo possibile».

I pescatori della Fipsas si mobilitano contro aironi e cormorani, che starebbero decimando la fauna ittica Anche nel lago di Viverone (a destra) i coregoni sono preda degli uccelli

L'amministrazione provinciale, per il 2000, ha messo a disposizione 15 milioni per uova, 47 milioni per semine e 15 per opere di manutenzione degli incubatoi che interesseranno le strutture di Campiglia Cervo e di Sordevolo. L'assemblea ha sottolineato lo «scempio» degli ultimi interventi antialluvione sui torrenti Elvo e Cervo, e la dannosa «politica di distruzione» perpetrata in questi anni dall'autorità del magistrato del Po. «Purtroppo la nostra realtà è dimenticata - conclude Rampone -: a Biella si costruisce un bocciodromo, si stanno cercando i fondi per ampliare il palazzetto, ma per noi si fa poco e niente. Siamo rammaricati per la bocciatura della Regione ha apportato al nostro progetto di laghi artificiale a Chiavazza. Assurda la motivazione: "Rovinava l'ambiente"». Sollecitato sull'argomento, Gilberto Pichetto ha premesso che la materia non è di sua competenza, e che il veto era dovuto a valutazioni di tipo ambientale che lasciavano pochi spazi di manovra. Più ottimista, l'assessore, su una rapida approvazione della nuova legge sulla pesca.

Coregoni, «blitz» sul lago

La Provincia: a Viverone il centro per l'immissione degli avannotti

BIELLA

Anche a Viverone i cormorani minacciano i pesci: cioè il coregone, specie tipica messa a rischio pure dall'eutrofizzazione delle acque. Se n'è parlato all'ultimo Consiglio provinciale, richiesta di An: la giunta s'è impegnata a finanziare un centro per la produzione di avannotti, da immettere poi nel lago. Sempre in aula, l'assessore Gariazzo ha spiegato che il piano ittico provinciale, chiesto dal capogruppo di An Andrea Delmastro, si sta già facendo. «E' uno strumento fondamentale - commenta Delmastro -; sia per chi fa pesca sia per il turismo indotto». Alleanza nazionale aveva chiesto che venissero create di accoglienza per i pescatori. Giancesare Gariazzo ha detto che non erano previste: «Ma in seguito ha assicurato che verranno inseriti nel piano ittico - aggiunge Delmastro -, e ci sarà pure un fondo per opere di ingegneria naturalistica. Noi crediamo fortemente nella pesca e nei benefici che può portare. E' vero che questa è la terra del tessile, ma bisogna uscire dalla logica della monocultura». [r. s.]

IN PROVINCIA

PETTINENGO

E' l'uomo ferito sulla superstrada

E' morto nel reparto di rianimazione del «Degli Infermi» Francesco Ferrigno, 57 anni, residente in paese: venti giorni fa era rimasto ferito in un incidente avvenuto sulla superstrada Biella-Cossato, allo svincolo di Valdengo. La Citroen su cui viaggiava (con lui c'era il nipote sedicenne), era uscita di strada finendo in un prato dove si era capottata più volte. [f. p.]

TURNO

Progetto per ristrutturare le scuole elementari

Sarà presto ristrutturato il tetto della scuola elementare: il progetto prevede anche la sostituzione dei vecchi serramenti. Dopo 25 anni - spiega il sindaco Marco Turotti - si è reso necessario questo intervento, che si aggiunge al recente rifacimento degli impianti. Ciò è stato possibile anche grazie al consistente contributo della Regione, che finanzia il 70 per cento del costo totale, che è di 270 milioni. Sempre quest'anno è prevista la sostituzione del vecchio scuolabus. Anche in questo caso l'amministrazione comunale usufruirà di un contributo regionale che coprirà l'80 % della spesa. [f. p.]

CAMANDONA

Convocato per domani sera il Consiglio comunale

Si riunirà domani, alle 21, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione dello schema di convenzione con la Comunità montana Bassa valle Cervo per l'asilo nido. [r. mo.]

Cossato, visite guidate nelle aziende agricole con «Informacibo»

I bambini a scuola in cascina per conoscere gli alimenti

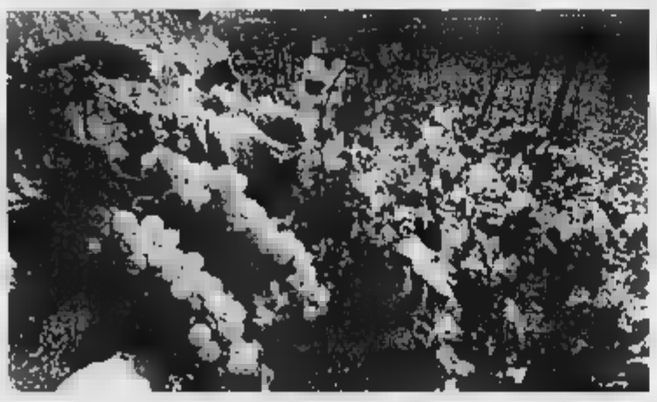
COSSATO

Un percorso tra i formaggi e i salumi, tra il riso e i vini, tra le verdure e la frutta per conoscere le tecniche di coltivazione e di trasformazione, sino all'arrivo dei prodotti in tavola. «Informacibo», lo sportello provinciale che si occupa delle mense nel Biellese (sia pubbliche che private), ha proposto alla scuole una serie di visite guidate nelle aziende agricole per conoscere il ciclo del cibo.

All'iniziativa hanno aderito l'Agriturismo Prapien (formaggi) di Mosso Santa Maria, l'Azienda agricola Ratti (formaggi e salumi) di Pettinengo, Roviore (agriturismo) di Trivero, Sella (vini) di Lessona, Enrietti (vini) di Viverone, Fraire (frutta) di Vigliano, Lazzarini (castagne) di Cavaglià, Forlin (carne) di Vallemosso, Maffeo (ortofrutta) di Occhieppo, Manenti (biosagricoltura) di Sostegno, Mulin d'la Sareja (cereali e farine) di Netro, Pezzato (pasticceria) di Cossato, Prina Cerai (formaggi) di Cossato, Provera (riso) di Santhià, Travaglini Export di Gattinara.

L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: permettere ai bambini di prendere contatto con la realtà agro-zootecnica e di trasformazione alimentare del territorio e nel contempo recuperare le radici dell'alimentazione, un momento così importante nella vita, ma diventata un fatto quasi meccanico.

Le scuole interessate all'iniziativa possono rivolgersi allo sportello «Informacibo», che ha sede a Villa Berlanghino (0159993225). [d. sa.]



Anche i vigneti nel percorso proposto alle scuole da «Informacibo»

L'anno scorso l'uomo denunciò l'agente per aver trasportato degli asini sullo scuolabus

«Troppe multe, il vigile mi perseguita»

Coggiola, è polemica fra un cittadino ed il Comune

COGGIOLA

Un fa denunciò un vigile perchè aveva trasportato sullo scuolabus alcuni asini. Ora, dopo aver ricevuto due multe in poco tempo dallo stesso agente lo accusa di volersi vendicare nei suoi confronti.

Così torna a alla ribalta il «caso asini». A rinfocolare la polemica è stata proprio una contravvenzione affibbiata nei giorni scorsi a Osvaldo Cerruti e oggetto di una lettera aperta che il coggiolese ha indirizzato senza esitazioni al sindaco Angela Maria Pastore.

«E sabato, giorno di mercato, non c'è posto per parcheggiare, riesco a infilarmi fuori dagli spazi segnati. Tempo dieci minuti e trovo una multa di 121.200 lire» scrive Cerruti che, avendo violato il codice la multa. «Quello che contesto - precisa nella sua missiva - è il personaggio che l'ha rilevata», ossia il vigile che, circa un anno fa, Cerruti denunciò pubblicamente.

«Per trasportare animali - ci vogliono le autorizzazioni dell'Asl e di un veterinario, oltre che un mezzo idoneo: le autorizzazioni non sono state richieste, e lo scuolabus non mi pare serva a questo».

Al vigile, che stando a Cerruti, violò parecchi articoli, l'Amministrazione comunale appioppò una multa di 29.000 lire, pari a quattro ore di stipendio. Da qui l'accusa rivolta al primo cittadino, Angela Maria Pastore, di aver esitato a difendere il comportamento del vigile portando il caso in Consiglio ma a porte chiuse.

«Non ho mai capito quella difesa ostinata, né la genuflessione della maggioranza - prosegue Cerruti -. Mi domando perchè a Coggiola si amministri con pesi e misure diverse a piacimento. Non può essere un caso che in meno di un anno io abbia ricevuto multe per un totale di 200mila lire».

Ma il sindaco rimane fermo sulle sue posizioni e non accetta la tesi della «vendetta personale»: «La sosta era vietata e la multa ci sta tutta: un cittadino che ha avuto due contravvenzioni nell'arco di un anno non è un perseguitato. In merito alla vicenda degli asini preciso che la sanzione non è stata solo pecuniaria, e che rendere pubblico l'ammontare dello stipendio di un dipendente è violazione della privacy. E bene, comunque, che Cerruti sappia che è stato applicato in toto il regolamento di disciplina previsto dal contratto nazionale di lavoro: altro l'Amministrazione non può fare e non accanirsi come sta facendo Cerruti, e l'accanimento non fa parte di questa amministrazione. Sono certa di non aver mai mancato nei suoi confronti, ne moralmente né eticamente, perchè se è vero che ho tanti difetti ho certo quello di portare odio o rancore verso alcuno». [m. ch.]

Dr. Maurizio Fiora

SPECIALISTA IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

VISITE IN STUDIO E DOMICILIARI

BIELLA - Via Trento, 5 - Tel. 015 27509
BRUSNENGO - Via Forte, 3 - Tel. 015 985682

Sabato 26 è anche il ministro Livia Turco

Cossato ospita il convegno sulla mediazione familiare

COSSATO

Si parlerà di mediazione familiare sabato 26 al teatro Comunale. L'appuntamento è stato organizzato dal Cissabo in collaborazione con il consorzio dei sevizi socioassistenziali del Biellese Orientale e di Progetto Donna Più, e vede in cattedra, oltre agli addetti ai lavori, anche un ospite illustre, il ministro per gli Affari sociali Livia Turco.

Il primo convegno provinciale di mediazione familiare (dopo le iscrizioni alle 8,30) si aprirà alle 9 con il saluto di Giovanni Foglia, presidente del Cissabo. Seguiranno gli interventi degli esperti fra i quali appunto quello della Turco, del direttore della scuola genovese di formazione alla mediazione familiare Mastropaolo e di quello di un rappresentante del modello canadese.

Dopo il coffee-break interverranno anche un giudice ed un avvocato, quindi alle 12,45 seguirà un dibattito e poi un buffet. Il convegno riprenderà nel pomeriggio con la testimonianza di due biellesi e la presentazione dei tavoli di lavoro sugli aspetti legali e sul rapporto con il territorio. Alle 16,45 ancora un dibattito e la chiusura dell'incontro.

Il convegno è stato realizzato nell'ambito del progetto «Proteggere il minore - aiutare la famiglia». [p. g.]

Il ministro agli Affari sociali Livia Turco sarà a Cossato sabato 26 ospite di un convegno del Cissabo

Verrà chiesto un mutuo

Cavaglià investe cinque miliardi sulla casa di riposo

CAVAGLIA'. Cinque miliardi per realizzare la casa di riposo. La struttura sorgerà vicino all'Infermeria e potrà ospitare una quarantina di anziani. A questo scopo potrebbe anche essere abbattuto parzialmente il vecchio edificio in via Vercellone per realizzare un'area verde ed un parcheggio.

Nel bilancio di previsione preparato dall'amministrazione l'opera rientra fra le cose più importanti da ultimare entro la fine della legislatura.

Il Comune ha appunto ipotizzato un preventivo che ammonta a 5 miliardi anche se, al momento, le modalità di finanziamento non sono state definite. La scelta del mutuo è la più probabile e gli amministratori stanno valutando le condizioni più favorevoli alle quali accedere. Intanto, per fare fronte alle spese è stato previsto un aumento (che potrebbe anche essere solo temporaneo) dell'Ici dal 4,5 per mille al 5 per mille. [f. p.]

Martedì 22 con la Fand

Diabete, incontro a Sandigliano con i medici dell'Asl

SANDIGLIANO. «Diabete: una malattia da conoscere» è il titolo dell'incontro guidato dai medici diabetologi dell'Asl in programma martedì 22 nella sala della mensa scolastica di via Maroino.

L'appuntamento, alle 21, è stato organizzato dalla sezione Fand dell'Associazione diabetici di Biella e provincia e prevede l'intervento dei dottori Franco Travaglino e Gabriella Morone, del medico di famiglia Laura Schiapparelli e della farmacista Piera Valeggia. L'incontro è aperto a tutti gli interessati e durante la serata verrà eseguita la misurazione gratuita dei valori glicemici e della pressione arteriosa a chi lo desidera.

Per avere più informazioni si può telefonare al presidente Quirico Loro (015-26164) ed al vicepresidente Alina Russo (015-33456). [d. sa.]

Nella sala del Ricetto

Antichi documenti in mostra dal 25 a Candelo

CANDELO. Una mostra sugli antichi documenti storici conservati nell'archivio.

L'iniziativa è promossa dal consiglio della Biblioteca civica, il cui presidente è Glauco Tomelleri. La rassegna, in programma da sabato 26 a domenica 5 marzo, sarà particolarmente interessante perchè proporrà tra l'altro la documentazione sulla «querelle» che oppose la comunità candelese e Sebastiano Ferrero, 500 anni fa, per il possesso del Ricetto. Controversia che si concluse in giudizio con verdetto favorevole ai candelesi. Per qualche tempo la controversia fu persino rappresentata in paese con attori e comparse in costumi d'epoca.

La rassegna verrà allestita a cura del Comitato folkloristico nella sala cerimonie del Ricetto. [f. p.]

SALONE
POP
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

Il parlamentare chiede al governo di occuparsi del problema dei risarcimenti

Ex schiavi di Hitler, intervenga Dini

Un'interrogazione del sen. Sella di Monteluce

BORGOSESIA

Dal problema dei ventilati risarcimenti per gli ex «schiavi di Hitler» occuperanno il presidente del Consiglio dei ministri Massimo D'Alema e il ministro per gli Affari [illegible] Lamberto Dini: [illegible] richiesta in questo senso è stata formulata con un'interrogazione dal senatore Nicolò Sella di Monteluce.

Il parlamentare, nel suo documento, chiede «di essere aggiornato sulle iniziative del Governo per il problema» del risarcimento dei civili italiani «prigionieri nei campi di lavoro nazisti durante la seconda guerra mondiale». Dopo aver ricordato che «il Governo federale tedesco intenderebbe risarcire i sopravvissuti con il contributo delle banche [illegible] delle industrie che avevano utilizzato il lavoro [illegible] internati [illegible] deportati», il senatore Sella di Monteluce chiede «di sapere se il Governo italiano intenda promuovere con quello tedesco contatti bilaterali finalizzati a questo scopo».

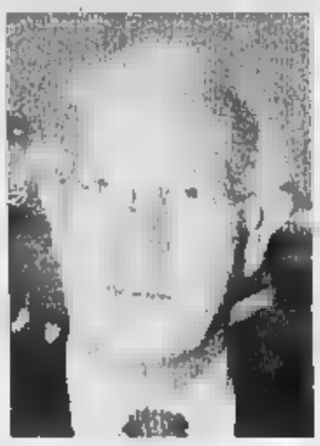
Della vicenda, si ricorderà, [illegible] sta occupando l'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia, che è in contatto con il suo omologo comasco, al quale va riconosciuto il merito di aver varato l'iniziativa su scala nazionale.

Durante la seconda guerra mondiale, in Germania sono fini[illegible] diverse categorie di persone, molte delle quali nostre connazionali: i lavoratori volontari, per [illegible] più emigranti [illegible] dalle lusinghe delle industrie tedesche; i cosiddetti «Imi», cioè gli «Internati militari italiani», vale a dire i prigionieri di guerra arrestati dopo l'8 settembre e considerati dai Tedeschi «traditori badogliani»; infine [illegible] categoria trattata peggio, quella dei «deportati per ragioni di razza, fede o ideologia» che comprende[illegible] Ebrei, Testimoni di Geova, comunisti [illegible] più genericamente «sovversivi». E' appunto nei confronti degli appartenenti a quest'ultima categoria che si riferisce l'iniziativa dell'Istituto.

A loro volta i deportati erano divisi in due sottoclassi: quella degli «zwangsarbeiter», come venivano definiti i lavoratori coatti; e quella degli «sklavenarbeiter», cioè i lavoratori in schiavitù che erano detenuti nei Lager [illegible] venivano «affittati» dalle Ss alle imprese [illegible] alle aziende agricole per rimpiazzare gli uomini al fronte; oppure messi a disposizione dei Comuni per la manutenzione stradale o la rimozione delle macerie provocate dai bombardamenti.

Come spiega Piero Ambrosio, direttore del «Cino Moscatelli», il ventilato risarcimento, nella misura massima di 15 milioni ciascuno, dovrebbe trovare spazio [illegible] un disegno di legge del quale il Governo tedesco prevede l'approvazione non prima del prossimo giugno. Riguarderebbe le domande dei soli superstiti (non gli eredi) che siano stati trattenuti nei campi per più di sei mesi, e che producano una documentazione scritta [illegible] questo loro «status».

Conclude Ambrosio: «Sembra di capire che questa legge con le sue limitazioni miri piuttosto [illegible] salvare la Germania e le sue industrie dalle giuste domande degli ex deportati». [w. ca.]



Il [illegible] Sella [illegible] Monteluce (foto) chiede al governo [illegible] intervenire a favore degli [illegible] prigionieri [illegible] campi [illegible]

VERCELLI FLASH

[illegible] • [illegible]

Ascom, due incontri sulla legge Bersani

Questa sera doppio appuntamento dell'Associazione commercianti con i propri associati. A partire dalle 20,30 nella biblioteca [illegible] di Trino [illegible] nel centro sociale di Serravalle si terranno due incontri in cui verranno spiegate le nuove norme in materia fiscale, le modifiche introdotte dalla legge Bersani ed [illegible] rinnovato contratto del commercio.

[illegible] DEI [illegible] • [illegible]

Elezioni, [illegible] 16 aprile [illegible] rinnovano i Consigli comunali

Domenica 16 aprile gli elettori di Motta dei Conti e Tronzano vercellese andranno alle [illegible] per l'elezione diretta dei rispettivi sindaci e dei Consigli comunali: [illegible] ha stabilito con uno specifico provvedimento il prefetto di Vercelli Antonio Pagnozzi. [illegible] Motta il rinnovo del Consiglio è motivato dall'immatura scomparsa del sindaco Giovanni Luchino; [illegible] Tronzano invece dalla normale scadenza.

GATTINARA

Un cd rom racconta la storia [illegible] Carnevale

La storia del Carnevale in un cd rom. L'iniziativa è del comitato «Gran Carnevale 2000» presieduto da Gianni Caramellino e la presentazione è [illegible] programma venerdì alle 21 nella sala convegni di Villa Paolotti. Nel compact disc sono ricordati i momenti principali della storia carnevalesca gattinarese con dettagliati riferimenti Alla tradizionale battaglia dell'acqua.

[illegible]

Riprende il sorteggio dei buoni-benzina

Senza ospiti d'onore [illegible] primo sorteggio dell'anno dei dieci buoni benzina che mensilmente [illegible] Comune assegna ai cittadini. Come al solito sono stati consegnati premi da 50 mila lire ciascuno; ecco i nomi dei vincitori: Renato Piolo, Cornelio Bertola, Giorgio Dellanegra, Adriano Togna, Leopoldo Cappato, Angela Musano, Anna Apicella, Franca Mauletti, Marisa Vadori e Manuela Bergamo.

SANTHIA'

Fiaccolata per la Beata Vergine di Lourdes

Venerdì a Santhià si festeggia la Beata Vergine di Lourdes, con un ricco programma che avrà inizio fin dalle 8,30 del mattino. Tutti i fedeli, e gli ammalati in particolare, potranno ricevere l'Unzione degli infermi durante la messa. Quindi a mezzogiorno i santhiatesi saranno invitati a partecipare alla Supplica alla Madonna. Alle 20,30, dopo il bis della mesa, suggestiva fiaccolata per le vie della città. Il corteo partirà da piazza Roma, proseguirà per corso Nuova Italia, via Monsignor Ravetti, per poi ritornare sul sagrato della chiesa di Sant'Angata per la benedizione finale.

Si infiamma il clima pre-elettorale

Festa dell'agricoltore organizzata da Pedrale scorn [illegible] rivale Bodo

VILLARBOIT

Luca Pedrale

Entra nel vivo la campagna elettorale ed è per lo meno curioso che a guardarsi in cagnesco siano i candidati dello [illegible] partito. La decisione di Silvio Berlusconi di mettere in lizza tutti i [illegible] big nel proporzionale, escludendo dal listino bloccato gli assessori uscenti, sta provocando duelli all'arma bianca un po' in tutte le province.

E, a Vercelli, assistiamo al tentativo ufficiale di Luca Pedrale di inserirsi nel campo di gioco del [illegible] «avversario», l'assessore regionale Giovanni Bodo. Per sabato pomeriggio, Pedrale ha infatti organizzato [illegible] «Festa dell'agricoltore» alla tenu[illegible] Bigona [illegible] Villarboit. Vi prenderanno parte tutti i più illustri esponenti d[illegible] mondo agricolo, da Greppi a Oletti, da Garrione a Lisa Greppi, da Lella Bassignana a Tinarelli, [illegible] non ci sarà proprio l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni [illegible]. Sarà [illegible] presente [illegible] coordinatore regionale Roberto Rosso, che salta da un'assemblea con Bodo alle iniziative di Pedrale, [illegible] nientefudesse».

Per sabato, Pedrale ha fatto davvero le cose in grande: panisse, salumi, polenta e formaggi offerti a tutti i presenti. Poi le danze. [e. d. m.]

Attivo alla Camera di commercio

Servizio di conciliazione per liti [illegible] consumatori e proprietari dei negozi

VERCELLI

Una volta c'era «Forum», con il mitico giudice Sante Licheri, a dirimere le controversie tra privati cittadini. Da alcuni giorni, invece, è attivo alla Camera di commercio un «servizio di conciliazione», appositamente studiato per risol[illegible] i conflitti tra consumatori e operatori commerciali. La procedura, che interessa «casi» non superiori ai 20 milioni, può essere attivata da entrambe le parti.

Diverse le motivazioni che hanno spinto alla creazione del «servizio»: l'ammontare delle «liti» non giustifica il ricorso alla magistratura ordinaria, permettendo, spesso, di trovare una soluzione vantaggiosa per tutti grazie alla presenza di un esperto conciliatore. Inoltre vengono abbattuti i tempi d'attesa, risolvendosi le «querelle» in una sola seduta.

La scelta della Camera di commercio, poi, è dettata [illegible] fatto che, istituzionalmente, rappresenta imprenditori [illegible] consumatori, garantendo efficienza e imparzialità.

Il servizio [illegible] aperto al pubblico dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e, al pomeriggio, dalle 14,45 alle 15,30. Solo al mattino il venerdì (8,30-12,30). Per qualunque tipo di informazione ci [illegible] potrà rivolgere direttamente alla Camera di Commercio, Ufficio arbitrato [illegible] conciliazione: telefono 0161-59.82.21 (fax 0161-59.82.65). Ci sarà anche la possibilità di mettersi in contatto via E-mail:prior@postaweb.com. [p. m. f.]

Borgosesia, il parcheggio della discordia resta chiuso. E interviene anche la Provincia

Sbarra e lucchetti al posteggio del Liceo

Rotti: «L'area bloccata per motivi di ordine pubblico»

BORGOSESIA

Il parcheggio della discordia resta chiuso. Non sono serviti gli interventi della preside del Liceo scientifico Marisa Grando[illegible] e dell'assessore provinciale Pietro Bondetti (che insegna [illegible] quella scuola) per convincere il sindaco a togliere la sbarra all'ingresso dell'area comunale retrostante l'edificio scolastico e fino al dicembre scorsa utilizzata come parcheggio di servizio. «L'abbiamo chiusa - precisa Corrado Rotti - per motivi [illegible] ordine pubblico. Lì, di notte, avveniva qualcosa di poco chiaro e per non peggiorare la situazione si è deciso di vietare l'accesso al pubblico».

La zona in questione confina oltre che [illegible] il Liceo anche [illegible] l'impianto sportivo di San Secondo: «Sappiamo che era utilizzata pure da chi frequenta la pista di atletica - aggiunge il primo cittadino - ma erano doverosi dei provvedimenti».

Cioè [illegible] e lucchetto: la preside chiede in custodia la chiave, in modo che i bidelli possano aprire al mattino il parcheggio e richiuderlo al termine delle lezioni. «Impossibile anche questo - spiega ancora Rotti - perchè inizieranno i lavori di sistemazione. Intendiamo bonificare l'area, pavimentarla e illuminarla, poi diventerà un parcheggio pubblico, non certo a uso esclusivo di una scuola. E comunque è bene ricordare che da quelle parti ci sono molti posti auto, basta fare qualche metro a piedi».

Bondetti teme invece incidenti: «Prima gli studenti uscivano sul retro, ora sono costretti a camminare sulla strada: non vorrei che succedesse qualche disgrazia. Noi l'abbiamo detto: con un po' di buon senso si può sistemare tutto, se invece si preferiscono altri sistemi sapremo con chi prendercela quando accadrà qualcosa». L'assessore della Provincia all'Edilizia scolastica insiste sul fatto che si possa trovare un accordo: «I [illegible] possono [illegible] fatti anche d'estate, quando la scuola è chiusa, quindi adesso l'area può essere riaperta». [i. fo.]

Gattinara, [illegible] in arrivo [illegible] zone blu I posti [illegible] primavera

GATTINARA

S[illegible] in arrivo le zone blu [illegible] centro. Parcheggi a pagamento nei quattro corsi principali per cercare, come spiega il sindaco Mario Mantovani, «di mettere un po' di ordine. Adesso [illegible] quasi impossibile trovare un posto: gli spazi vengono occupati tutti al mattino presto [illegible] restano tali fino a sera».

La tariffa a tempo scatterà in primavera (nei prossimi giorni verranno disegnate le strisce blu al posto di quelle bianche) e per pagare è stato scelto il sistema tipo «gratta [illegible] vinci», come a Vercelli. Niente macchinette mangiasoldi che rilasciano ticket dunque: si dovranno acquistare i coupon [illegible] negozi del centro [illegible] «grattare» l'ora di arrivo. I biglietti saranno venduti nei locali pubblici [illegible] nei negozi: «Abbiamo fatto un sondaggio tra i commercianti - aggiunge Mantovani - e le risposte positive sono state molte» Sono previste tre fasce: mezz'ora (500 lire), un'ora (mille) e quattro ore (quattromila). Il provvedimento interessa quattro corsi: Vercelli, Valsesia, Garibaldi e Cavour oltre a piazza Italia.

«Le zone blu riguardano però solo l' area del centro storico», specifica Mantovani. Solo una parte, quindi, dei corsi Vercelli e Valsesia. Intanto è stato nominato l'assessore che sostituirà Carlo Riva Vercellotti, amministratore che ha dato le dimissioni dalla giunta cittadina per dedicarsi [illegible] tempo pieno [illegible] quella provinciale: di sport, cultura e tempo libero si occuperà Gianni Manfredini. [i. fo.]

L'assessore Soldà: ma non tutti usano i contenitori

Trino, il Comune promuove la «raccolta differenziata»

TRINO

«La raccolta differenziata ha funzionato abbastanza bene - spiega Pietro Soldà, [illegible] a patrimonio, viabilità, manutenzione, verde pubblico e servizio nettezza urbana -, [illegible] può e si deve ancora migliorare: è sufficiente un po' più di attenzione da parte della cittadinanza nello smistare i vari tipi di rifiuti» A distanza di un anno dall'attivazione del [illegible] servizio di Igiene urbana svolto [illegible] Atena [illegible] Vercelli (anche attraverso il coordinamento degli addetti comunali che già vi lavoravano), l'assessore Pietro Soldà traccia un bilancio sulla base dei dati raccolti.

«C'è ancora - continua -, chi immette indiscriminatamente nei contenitori [illegible] rifiuti comuni, vetro, plastica, carta e cartone. Inoltre alcuni lasciano i rifiuti fuori dagli appositi conte[illegible]. Questo comporta maggiori oneri per il Comune». Così non viene massimizzato il parziale riciclaggio dei rifiuti, che è [illegible] degli scopi della raccolta differenziata. «Nel 1999 - precisa Soldà -, la raccolta dei rifiuti comuni è stata di circa 2.917.000 chili, 247.000 chilogrammi in [illegible] rispetto al 1998. La raccolta differenziata di carta-cartone, plastica [illegible] vetro ha raggiunto circa 342.000 chilogrammi (283.600 kg in più del 1998). Inoltre [illegible] stati raccolti 55.235 chili di rifiuti ingombranti (mobili, materassi elettrodomestici [illegible]). La [illegible] colta differenziata totale di ol[illegible] 397.000 chili (carta, plastica, vetro, ingombranti) è il 12% del complessivo 'raccolta rifiuti'. Nel [illegible] è stata l'1,8%, il 2,2% nel 1997, il 5,8% nel 1996, il 2,9% [illegible] 1995». Prosegue anche la raccolta di rifiuti pericolosi (pile esauste, e medicinali), attraverso contenitori presenti sul territorio. [r. co.]

Tutte le quotazioni

Mercato del riso [illegible] di 10 lire per i «Sant'Andrea»

VERCELLI. Mercato risiero normale sulla piazza di Vercelli, con prezzi invariati ad eccezione dei risoni Sant'Andrea che so[illegible] aumentati di 10 lire al chilo. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 505-525; Cripto-Elio 485-515; Selenio 495-525; Lido-Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-635; Loto 535-570; Ariete 530-565; Roma e Baldo 625-675; Arborio 715-765; Thaibonnet e Indica vari 510-540. Lavorati: Originario 980-1030; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240;Roma e Baldo 1260-1320; Ariete-Drago e Loto 1100-1160; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1080-1140. Parboiled: Medio 1310-1370; Lungo 1350-1410; Thaibonnet 1340-1400. Aumenta di 2 lire al chilo [illegible] granoturco: l'ibrido ora vale 247-249 e il semivitreo 257-259; [illegible] calo [illegible] [illegible] lire la sola nazionale, quotata ora 380-385 lire al chilogrammo. [w. ca.]

Le sanzioni in aumento

Divieto di sosta E [illegible] record di multe [illegible] Borgosesia

BORGOSESIA. Record di multe per divieto di sosta in città. Nel '99, secondo i dati forniti dall'amministrazione comunale, ne sono state elevate ben 1.495 tra sosta vietata e ticket per i parking a pagamento scaduti. Per [illegible] altre violazioni al codice della strada ne [illegible] state redatte invece [illegible] lo [illegible] significa, dunque, che la circolazione avviene in modo decisamente corretto [illegible] gli automobilisti che diventano improvvisamente indisciplinati al momento di parcheggiare l'auto.

Comunque le sanzioni sono in aumento: [illegible] '99 il totale è stato di 2394, mentre nel [illegible] avevano appena sfiorato quota duemila (2046) [illegible] l'anno precedente si erano fermate a 1.147. Più del doppio, dunque, rispetto a due anni fa per un incasso che sfiora i 130 milioni. E dire che il personale della polizia municipale è ridotto: [illegible] cinque vigili in servizio [illegible] viaggia ben al di sotto dell'organico ideale. [i. fo.]

Salodini srl - Agenzia

publikompass concessionaria pubblicità su LA STAMPA

cerca

AGENTI DI VENDITA per Vercelli [illegible] provincia

[illegible] richiede : Forte motivazione
Predisposizione ai contatti umani
Titolo di studio diploma [illegible] equivalente
Automuniti

Si offre : Inquadramento Enasarco
Anticipo provvigioni

Telefonare per appuntamento allo 015 8491212 in ore [illegible] ufficio.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI. WALTER BONATTI
AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI ESPLORARE di FULVIO MARIANI
SCELTE DI VITA, SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO e REGIONE PIEMONTE
con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Crisi del settore e trattative internazionali: domani convegno di Confagricoltura

A Bruxelles in gioco il futuro del riso

Novara, vertice sulla riforma

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Il futuro del riso si gioca sui tavoli di Bruxelles, ma la battaglia per contrastare le importazioni e la concorrenza parte dal Piemonte, capitale storica della risicoltura, solo italiana ma europea. Il primo passo, domani pomeriggio al salone Borsa di Novara (ore 15) con un convegno organizzato da Confagricoltura su «Prospettive settore riso in funzione della futura Ocm e delle trattative Wto», relatori Cesare Tabaccini vicedirettore generale di Confagricoltura e Giuseppe Magnaghi, direttore dell'Ente Nazionale Risi. Ma anche l'occasione per un confronto tra gli esponenti di tutta la filiera risicola (industriali compresi).

Il riso cerca soluzioni per uscire dalla crisi, ma deve fare in fretta, perchè fra poche settimane la Commissione all'agricoltura dell'Unione europea, presieduta da Franz Fischler, presenterà una proposta di riforma sull'Ocm (organizzazione comune di mercato). Un progetto chiaro, che non piace ai risicoltori, perchè rischia di penalizzarli ed esporli ancora di più agli effetti della concorrenza (leggi riso da Paesi Terzi, in particolare quello proveniente dagli Stati Uniti). L'orientamento di Bruxelles può esser così riassunto: abolizione del «prezzo pelfond» e di quello dell'intervento (il meccanismo che consente agli agricoltori di conferire il cereale all'ammasso quando le quotazioni scendono al di sotto del livello di protezione). In cambio aumento del livello tariffario sulle importazioni nell'area comunitaria; pagamento diretto all'ettaro da equiparare a quello del mais, una «rete di sicurezza» da attivare in presenza di difficili situazioni di mercato.

La Borsa risi di Vercelli, uno dei punti di riferimento delle quotazioni del mercato

ITALIA E NEL MONDO

SUPERFICIE MONDIALE	
SUPERFICIE EUROPEA	408.285 ettari
SUPERFICIE ITALIANA	221.800 ettari
PRODUZIONE MONDIALE	568.840.000 tonnellate
PRODUZIONE EUROPEA	2.614.000 tonnellate
PRODUZIONE ITALIANA	tonnellate
IMPORTAZIONI EUROPEE (riso lavorato)	tonnellate

Fra poche settimane sarà presentato il progetto: aiuti in base agli ettari e abolizione del prezzo d'intervento

Fischler vuole presentare il progetto durante la sessione di marzo del Consiglio dei ministri europei, ma la discussione sarebbe congelata in attesa di definire con i Paesi Terzi (Usa in prima fila) il livello tariffario da fissare sulle importazioni. Su questo punto si gioca il futuro del riso e soprattutto il consenso dei risicoltori: soltanto se l'applicazione della tariffa sarà soddisfacente e remunerativa, potrebbe esserci schiarita. Diversamente le aziende risicole italiane, concentrate tra Novara, Vercelli e Pavia, rischiano di essere esposte a concorrenza dura, che sarebbe compensata dal pagamento diretto all'ettaro così come previsto dall'ipotesi di riforma. E' difficile che i Paesi terzi accettino senza batter ciglio una tariffa pari a 264 euro la tonnellata rispetto a quella attuale di 210 ottenuta grazie ad accordi commerciali. Sarà quindi un negoziato lungo e difficile, durante il quale le parti cercheranno di trovare spazi pe non perdere le posizioni già raggiunte.

La crisi della risicoltura dura ormai da alcuni anni. E nell'inverno '98-99 fu segnata anche da momenti clamorosi, con marce di risicoltori e il blocco delle borse risi a Novara, Vercelli, Pavia, Mortara e Milano. L'effetto massiccio delle importazioni è stato deflagrante sul settore europeo, tanto da abbassare le quotazioni a livelli inferiori a quello previsto dall'intervento. Alla vigilia della riforma diverse appaiono le posizioni dei paesi europei produttori: l'Italia, attraverso il ministro Paolo De Castro, ha chiesto un notevole aumento degli aiuti all'ettaro e una rete protettiva in caso di crollo dei prezzi; la Spagna non ha invece chiarito il suo comportamento; così come i greci non si sono pronunciati; i greci non si sono pronunciati; la Francia è fortemente orientata a difendere il prezzo d'intervento, perchè temono l'abolizione possa costituire un precedente per tutti gli altri cereali.

Con l'Onas si diventa esperti in degustazione

Ora Cuneo lancia la scuola per assaggiatori di salumi

A Cussanio di Fossano e Moretta ci sono due corsi serali di livello professionale

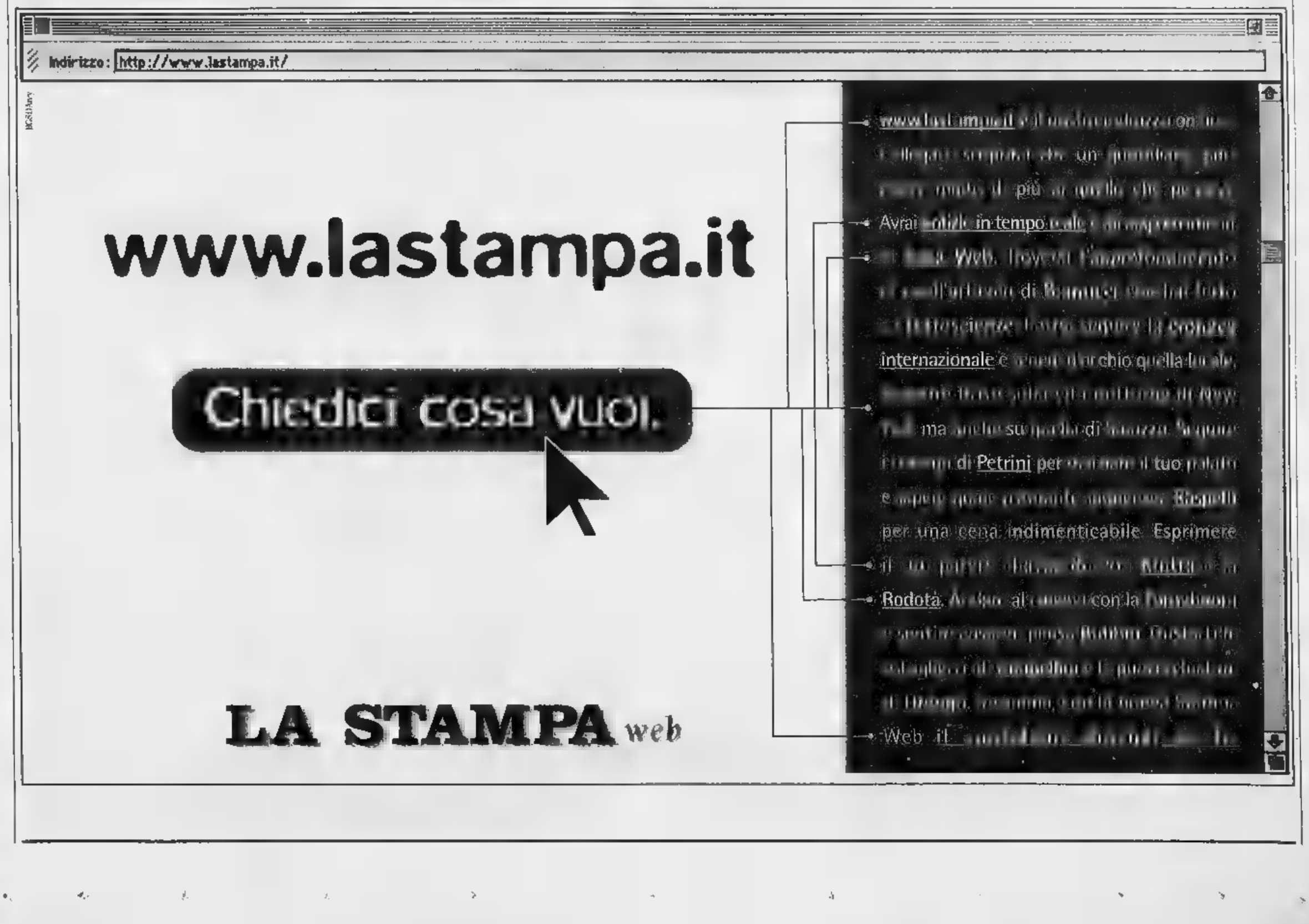
Gianni De Mattels

Vi piacciono i salumi e siete nello stesso interessati a conoscerli professionalmente e disponibili a valutarli? Nella «Granda» c'è una nuova iniziativa. Da due mesi è infatti operativa a Cuneo l'Onas, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di salumi, che è presieduta da Bianca Piovano, una microbiologa di fama internazionale (la segretaria è Lara Cavallaro).

L'Onas ha già promosso due corsi pratici-teorici, per assaggiatori di salumi, il primo dei quali sarà dal 3 marzo a Cussanio di Fossano, all'Istituto professionale per l'Agricoltura, mentre il secondo comincerà il 7 aprile a Moretta, nei locali dell'Istituto Lattiero-caseario. Le lezioni sono cinque a cadenza settimanale e si svolgeranno la sera del venerdì, dalle 21 alle 23,30. Il costo per la frequenza è di 200 mila lire. I posti disponibili per ogni sessione sono 30; per iscriversi bisogna rivolgersi al più presto alla sede operativa dell'Onas (telefono 0171/447272) o alla società consortile Langhe-Monferrato-Roero (0141/89672). La prima esibizione dei diplomati assaggiatori di salumi del primo corso si svolgerà a Fossano l'8 aprile nell'ambito delle «Giornate zootecniche piemontesi».

Sara Ferrero, tecnico Associazione allevatori suinicoli

In Piemonte si allevano 2 milioni di suini, dei quali 800 mila solo nel Cuneese. Forse è anche poco noto ai consumatori che dagli allevamenti suinicoli piemontesi partono ogni anno 3 milioni di destinate a trasformarsi in profumati prosciutti «Parma» e «San Daniele». E' infatti carente nella regione la grande industria di trasformazione malgrado i tentativi degli Enti pubblici di incrementarla per utilizzare la materia prima disponibile che invece è costretta a emigrare e a perdere l'identità e l'origine. Commenta Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione piemontese allevatori suinicoli: «La Camera di commercio di Cuneo e un gruppo di produttori stanno promuovendo il "Salame Cuneo" ricavato da animali selezionati allevati secondo una rigida disciplina. Per ora non si parla ancora di "Dop" o "Igp", ma è la speranza del futuro. E' comunque un prodotto originale, pregiato, salubre che deve però farsi conoscere e apprezzare». Intanto, domani pomeriggio alle 15,30, in Provincia si svolge la conferenza stampa per presentare il convegno di studi sul tema «Come migliorare la qualità della carne di suino: la filiera dal macello al consumatore» in programma alle 9 di giovedì 17 febbraio con l'intervento di esperti, tecnici, docenti universitari, rappresentanti della Federconsumatori, amministratori pubblici.



LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Ponderano, il concerto al Babylonia. E sabato tocca alle «Schegge Sparse»

Wackerman, [redacted]

Domani sera il musicista della band di Zappa

[redacted]

In pedana arriva il mitico batterista di Frank Zappa, Chad Wackerman. E c'è grande attesa al Babylonia per il primo evento «doc» [redacted] Duemila.

Per il concerto del musicista americano, che si presenterà nella music-hall biellese domani sera, entrerà [redacted] azione un trio che vede in line-up Leon Gaer al basso elettrico, Daryl Pratt alle percussioni e James Muller alla chitarra. I battenti si spalancano alle 21 mentre l'ingresso costa 27 mila lire.

Wackerman è un vero fenomeno delle percussioni [redacted] nello [redacted] con disinvoltura dal rock al jazz. La sua [redacted] è iniziata nel '78 [redacted] la Bill Watrous band per poi proseguire in un crescendo al fianco [redacted] Zappa. Con quest'ultimo ha infatti collaborato [redacted] anni, girando gli Stati Uniti [redacted] l'Europa e registrando niente meno che 25 album. Ma non solo. Il batterista [redacted] lavorato son un'altra chitarra leggendaria, quella di Allan Holdsworth con il quale è entrato [redacted] cabina di registrazione per sei volte. Il concerto di «One voice» l'ha visto sul palcoscenico con Barbra Streisand ed altri big delle scene internazionali come Steve Vai, Andy Summers e Colin Hay, hanno suonato con lui.

Al [redacted] attivo, [redacted] con un critica entusiasta, ha tre cd, «Forty Reasons», «The view» [redacted] «Scream». L'ultimo dei tre è stato realizzato nel luglio '99.

Domani sera i riflettori s'accenderanno per [redacted] concerto dalle grandi emozioni. Il sound di Wackerman combina insieme potenza e rock genuino con la sensibilità e le finezze del jazz, non [redacted] improvvisazioni e «scambi di battute» [redacted] i componenti della [redacted] band, un gruppo collaudato [redacted] professionisti.

Venerdì il Babylonia [redacted] invece una «Time bomb night» con Skinner dj di Radio Torino popolare mentre sabato si viaggia a tutto rock made in Italy con le «Schegge Sparse». La blasonata formazione biellese, che dedica [redacted] repertorio [redacted] Ligabue, [redacted] al Babylonia per proporre delle novità (alle 22,30 ingresso 10 [redacted]). Ovviamente si tratta dei brani tratti dall'ultimo ultimo cd del grande «Liga». [p. g.]

Chad Wackerman suona domani sera al Babylonia con il suo trio mentre sabato tocca alle «Schegge sparse» [redacted] biellese di Ligabue

Tony Binarelli protagonista vip della serata a teatro

[redacted]

Giovanni Barberis

VERCELLI

Per voi amanti delle magie, [redacted] giochi di illusionismo e di quelli (incredibili) con [redacted] carte. Per voi appassionati di colombe che sbucano dai cappelli [redacted] cilindro e [redacted] prestidigitazioni che fanno restare con il fiato sospeso. Lo spettacolo - domani sera, ore 21 al Civico - è vostro!

La serata, [redacted]o il titolo «Primo galà della magia», prevede [redacted] cast di altissimo livello.

Sul palco il pluridecorato Tony Binarelli (Louis Tannen Special Award in America ed Tenkai Prize di Tokyo, riconoscimento per la prima volta assegnato ad un europeo). E poi Eleonora & Serena, «Le Dolci Magie», illu[redacted] bravissime e bellissime: [redacted] che non guasta. Poi Mr. Joseph Smith, consigliere nazionale del Club Magico Italiano ed il mago Hollis. Ed ancora: il noto Mirco Menegatti, esponente della magia classica, ed il mago Tiziano Moggio, che gioca quasi in [redacted] (abita a Rovasenda).

Una parte dello show sarà riservata alla danza e alla musica: negli intermezzi si esibiranno i ballerini vercellesi del New Dance Center [redacted] Gabriele Pacella e Rachele Forlani. Spazi sonori, appannaggio della Supersonic Band.

Il magico galà [redacted] organizzato nell'ambito della stagione al Teatro Civico della Belvedere Spettacoli, in collaborazione son il Comune, con il Comitato Manifestazioni Vercellesi e la delegazione regionale [redacted] Club Magico Italiano.

Biglietti in prevendita negli uffici di via Chicco 24 (info 0161.210.882) in [redacted] 16-19. Posto unico 15 mila, ridotto [redacted].

Alla Belvedere sono in prevendita anche i biglietti per [redacted] media musicale [redacted] Gianfranco Jannuzzo «Due ore sole ti vorrei», sempre al Civico, alle 21 di sabato 11 marzo: poltrone 32 mila, poltroncine 27 mila, palchi 37 mila, galleria 17 mila (più diritti di prevendita).

[redacted]

Il pluripremiato Tony Binarelli è l'invitato illustre della serata di magia e illusionismo organizzata per domani al Teatro Civico dalla Belvedere Spettacoli

UN SUCCESSO LA MOSTRA SU FRED

[redacted] per [redacted] Buscaglione

VERCELLI. [redacted] chiuso i battenti la mostra dedicata a Buscaglione, organizzata nel foyer del Salone Dugentesco dagli «Amici [redacted] Fred» in occasione della morte del cantante, avvenuta quarant'anni [redacted]. «L'esposizione di documenti, foto, dischi, spartiti e giornali ha avuto un successo a dir poco eccezionale - commenta Stefano Di Tano, leader del club [redacted] sede in città e diramazioni [redacted] Torino e Rovereto -. In questi pochi giorni d'apertura, abbiamo visto arrivare in città visitatori da ogni parte d'Italia: circa duemila in tutto».

E così l'evento proseguirà con esposizioni [redacted] Rimini, a Serravalle Sesia e poi [redacted] Torino e Rovereto. Nella foto [redacted] Greppi, il nipote di Fred Buscaglione, Ferdinando (a sinistra), [redacted] Tano, [redacted] fianco ad un poster [redacted] cantante «dal whisky facile» esposto al Salone Dugentesco. [g. bar.]

Dal latino alla lap dance, guida alle proposte dei locali nelle due province

[redacted] grande

Nardi a Valdengo, Morena Santamaria a Santhià

Gli appassionati [redacted] danza [redacted] questa settimana avranno [redacted] serie di chances sconfinate. Iniziamo dal Biellese dove stasera, al Cinecittà di Cossato, dalle 21 c'è latino americano con D&G, mentre nella sala 2, alla regia dischi, appare Maurizio Codini dee jay. Stesso orario, venerdì, con liscio ad ingresso libero ed in sala due, lap dance. Sabato.Damiano Cavallaro ed in sala 2 latino [redacted] con D&G. Domenica alle [redacted] disco liscio con ingresso libero, alle 21 liscio con l'orchestra Euroband. Alla Peschiera di Valdengo, venerdì alle 21,30, si balla con i Barry, sabato con [redacted] (ed in sala [redacted] strip maschile), domenica alle 15 e alle 21 danze con Beppe Nardi (cantan[redacted] noto al pubblico di «Piazza Grande», trasmissione tv di Quarta Rete Nord).

Nel Vercellese. A Vercelli, all'Astoria Remake, questa [redacted] alle 23, c'è latino americano [redacted] la scuola di ballo [redacted] maestro Comeglio. [redacted] Beverly Hills di Santhià di zona casello autostradale To-Mi, domani alle 21, [redacted] scenderà in pista con le sonorità del gruppo di Emilio Zilioli, mentre sabato [redacted] ballerà con l'orchestra [redacted] Morena Santamaria (altra protagonista di «Piazza Grande»). Ed ancora domenica, alle 15 e alle 21, orchestra di Valerio Frati.

Nella [redacted] oltre Sesia di Borgovercelli, questa settimana al Globo dalle 21,30 si balla [redacted] l'orchestra I Filadelfia (venerdì), Arman[redacted] Savini (sabato) e I Rodigini (domenica). Sabato, almeno per tutto il mese di febbraio, ci [redacted] no prezzi dimezzati, nella sala [redacted] Globo, proprio per festeggiare il venticinquennale di attività del locale.

[redacted] qualche spunto fuori provincia. Venerdì sera al Maneggio di Romagnano Sesia, [redacted] mezzanotte, ospiti del party, appariranno i ballerini etichettati come [redacted] Bo[redacted] per [redacted] «irriverente» show. Al Maneggio si balla anche sabato. [g. bar.]

[redacted]

Ancora una settimana ballando ballando nei locali [redacted] Vercellese [redacted]. [redacted] Globo (nella foto di Greppi) continua la festa per i 25 anni di attività

Vercelli, da Mas Media

[redacted] le [redacted] per una stagione a tutto musical

VERCELLI. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, per le performances fuori dai confini...Sono in prevendita da Mas Media [redacted] via Galileo Ferraris 77, i biglietti per spettacoli che si tegono a Milano in questo periodo e nei prossimi mesi. Tra i musicals in cartellone. «A qualcuno piace caldo» in programma al Palavobis dal 24 febbraio, «Un americano [redacted] Parigi» al Teatro Nuovo dal 29 febbraio

Invece, tra i concerti di richiamo internazionale: Mariah Carey il 17 febbraio al Forum, Simply Red il [redacted] febbraio al Forum, Bush il 15 febbraio all'Alcatraz, gli Yes il 6 marzo al Forum, gli Articolo 31 il [redacted] aprile al Rolling Stones. Ed [redacted] prevendite per i concerti di Francesco Guccini l'8 aprile al Forum, di Lou Reed [redacted] 2 maggio all'Alcatraz, di The Cure il 4 maggio al Forum, di Ricky Martin l'[redacted] ed [redacted] Forum e [redacted] Carlos Santana il 23 maggio al Forum. Per saperne di più, dai costi dei biglietti alle disponibilità dei posti, si potrà chiamare lo 0161.21.77.87. [g. bar.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. Tel 015-22 736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
SALA 1: **Giovanna d'Arco**, di Luc Besson con Milla Jovovich, Dustin Hoffman
SALA 2: **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V.M. 14.
SALA 3: **Il mistero di Sleepy Hollow**, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312. Alle ore 21 spettacolo del complesso folkloristico militare russo **Armata rossa** tournée ufficiale della Marina Militare Flotta del Baltico

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **L'uomo** [redacted], con Robin Williams

[redacted]

LUX. Inf. Tel 0163-22.698. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

ARSELIS. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] 015-767 323 [redacted]

IDEAL. Inf. Tel 0161 930 627 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18 OGGI CHIUSO

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] 54 265 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. [redacted] 0161-255 045. CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [redacted] 0161-257 744. CHIUSO PER RIPOSO.

[redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-259.047 **Il mistero di Sleepy Hollow**, [redacted]. [redacted] spett. [redacted]. Lire 12.000/10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845 CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018. CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375. [redacted] RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. [redacted]

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667. [redacted]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [redacted] 0161-255 544. CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] Giulia 2 bis. T. 011 86 78 07 **Se scappi il sposo** Or.: 20; 22,30
ACTOR'S [redacted] Saluzzo [redacted] tel. 216 6784 **Blade** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Giovanna d'Arco**. Or.: 15,45; 18,45, 21,45.
[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16, 18,10, [redacted]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1: **American Beauty**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17,50, 20,10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15,50, 19, 22,10.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Colpevole d'innocenza** Or. 16, 18,10, 20.20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 15,30; 17,50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **East is East** Or. 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Non uno di meno** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Garage Olimpo** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Colpevole d'innocenza** Or.: 15.30, 17,50, 20.10, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Incontriamoci a Las Vegas**. Or.: 15.35, 17,55, 20.15; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Giovanna d'Arco**. [redacted]; 19,10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm. 14 Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 15.30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan**. Or. 15, 16,45; 18.25; 20.20; 22.20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Kiss me** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Liberate i pesci**. Or.: 15,30; 18.30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47 **Existenz** Or. 16 15; 18, 20.15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **La vigna di Meyten. Unica proiezione ore 22,30.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Comedian Harmonists**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Al di là della vita.** Or.: 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, [redacted]. **Colpevole d'innocenza.** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [redacted]. [redacted] **Due mine vaganti** Or. 14,30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX v. Po 21, tel. 812 59 95 **Il sesto senso.** Vietato min. 14 Or. 16; 18,10, 20.20, 22.30
LUX v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Rosetta** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Anna and the King** Or. 15.45, 19, 22.15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 **Triangredire** Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **La figlia del Generale** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Passion of Mind**. Or. 15, 17,30; 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** V.M. 14 Or. 15; 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Una relazione privata** Or. 15,30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Io amo Andrea** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Il pesce innamorato** Or. 15,15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **L'uomo bicentenario** Or. 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Domani ore 20.30 ultima replica **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki. Yoram David direttore. Regia [redacted] Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo»: Un secolo [redacted] vocalità al Regio 1896-1973 (prima [redacted]. Conversazione e ascolti discografici di artisti d'opera che hanno cantato al Teatro Regio. A cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Informazioni Tel. 011.8815.240/210/238.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. NON [redacted]

GIORNO [redacted]

[redacted]

L'Armata Rossa

Replica, questa sera alle 21 [redacted] teatro Od[redacted] d[redacted] spettacolo folkloristico dell'Armata Rossa. L'ensemble, che propone sul palcoscenico di via Torino una rappresentazione di cori e danze che appartengono alla cultura [redacted] costumi russi, [redacted] in tournée in Italia per la prima volta.

[redacted]

Appunta[redacted]ti alla Fab

Venerdì alle 21,15 [redacted] Fab interviene Fausto Banino. Il fotoamatore biellese, [redacted] palazzo Ferrero, propone [redacted] viaggio nel colore e nella tradizione svizzera. Il servizio s'intitola «Da San Gallo [redacted] Sciaffusa».

[redacted]

Le serate con la Kibo

Una serata dedicata al Sud Africa, venerdì, al Circolo Commerciale. L'appuntamento, organiz[redacted] dalla Kibo Viaggi, prevede alle 19,45 un aperitivo, una cena a base di piatti tipici del Paese e la proiezione delle [redacted]apositive di Pierino Francioso.

[redacted]

Concerto irish folk

Sabato sera nella chiesa di Cristo Re, in via Rosselli, c'è [redacted] concerto irish folk alle 21. Suona il duo di Rodney Cordner e Jean Pierre Rudolph.

[redacted]

Cow Boy da cabaret

Alla Cow Boy Steak House di corso Vercelli, oggi dalle 23, cabaret con Pippo Romano. Venerdì, stesso orario, live con il rock dei Led. Sabato dopo le 22,30, al Caffè '900 di Ottiglio Monferrato, suonerà il gruppo del vercellese Sergio Rigon, [redacted] Renzo Rigon al sax alto, Mauro Parodi al trombone, Marco Micheli al contrabbasso, Luigi Ranghino al piano e Claudio Saveriano alla batteria.

[redacted]

Cantautori cercansi

L'agenzia «CreatiVandO», con sede in via Santa Maria 12, organizza per il Piemonte la selezione [redacted] «Destinazione successo», per valorizzare cantanti, cantautori e gruppi. Info [redacted] iscrizioni allo 011.56.18.871.

[redacted]

Il teatro del [redacted]

La rassegna «il teatro del cuore», organizzata dalla compa[redacted] vercellese Stranomiscuglio al Barbieri, avrà inizio venerdì 18 febbraio [redacted] 21,15) [redacted] «Sole nero», protagonista Maria Maglietta (drammaturgia di Maria Maglietta ed Alessandra Ghiglione). La regia è di Marco Balliani. Lo spettacolo d'esordio, «Diari» con Enza Fantini e la regia di Massimiliano Giacometti, in programmma venerdì, [redacted] stato annullato.

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Art. Mille Rich. scade il 6 aprile 2000

LA STAMPA

Amichevole a Cantù in vista dell'inizio della fase a orologio

La Fila prova un play greco

Georgikopoulos domani in campo

[redacted] Blasio

BIELLA

Mentre fa discutere la composizione del calendario della «fase ad orologio» del campionato di A2, è arrivato a Biella, per [redacted] periodo di prova, il probabile rinforzo tanto atteso dai tifosi della Fila.

[redacted] tratta del giocatore greco Yannis Georgikopoulos, nato ad Atene [redacted] 19 marzo del 1973, fino allo scorso 11 gennaio impegnato nelle fila della squadra dello Ionikos Atene che milita nel campionato di serie A2. Georgikopoulos è [redacted] play-guardia di 194 centimetri e da ieri si allena con i giocatori rossoblù, con i quali esordirà nell'amichevole in programma giovedì, alle 17, a Cantù. Nel [redacted] ha conquistato il titolo di campione d'Europa con la nazionale greca Cadetti ed in seguito ha fatto parte delle nazionali Juniores e maggiore, senza però partecipare ad Europei o Mondiali. Fino alla passata stagione ha sempre giocato in serie A1, militando prima nel Panathinaikos di Atene e poi nell'Apollon Patrasso. Prima di [redacted] dere [redacted] A2 in questa stagione con [redacted] Ionikos ha disputato, con [redacted] maglia del Panathinaikos, due final-four di Eurolega ed ha vinto una coppa di Grecia nel [redacted]. Nell'ultima stagione trascorsa ad Atene (1996-'97) ha fatto registra[redacted], in campionato, una media di 2,6 punti in 13,6 minuti e, in Eurolega, 1 punto in 7 minuti. Lo scorso anno con l'Apollon Patrasso ha disputato la coppa Korac, segnando una media di 4 punti, in 20 minuti mediamente giocati, mentre in campionato non è andato oltre ai 3 punti in 17 minuti.

La decisione sulla permanenza o meno del giocatore a Biella verrà presa solamente dopo l'amichevole di domani a Cantù ed in caso di giudizio positivo potrebbe già esordire domenica a Napoli.

«Ci terrei [redacted] sottolineare che Georgikopoulos è da noi in prova e che le altre trattative tutt'ora aperte non si concluderanno certamente in tempi brevi e quindi non entro [redacted] settimana», puntualizza Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila. Il possibile arrivo della guardia-play greca ha in parte addolcito la delusione dei tifosi rossoblù per il calendario, non certamente favorevole alla Fila, della seconda fase della stagione. La formazione di coach Federico Danna è chiamata infatti ad esordire con due consecutive trasferte su campi particolarmen[redacted] difficili come quelli di Napoli e Jesi.

Dopo essere [redacted] i primi ad usufruire del turno di riposo nella regular season, i biellesi potranno fermarsi solamente il 9 aprile: una condanna per una squadra che, per recuperare i molti giocatori acciaccati, ha quanto [redacted] bisogno di una sosta in tempi brevi. La Fila non è stata [redacted] fortunata [redacted] turni infrasettimanali. Giovedì 16 marzo, infatti, i rossoblù saranno impegnati a Barcellona, uno dei parquet meno [redacted] da raggiungere per la dislocazione geografica lontana da aeroporti.

«E' evidente che quest'anno i fattori esterni generali non ci sono favorevoli - è il commento di Marco Atripaldi -. Il "cervellone" della Lega [redacted] avrebbe potuto riservarci un calendario peggiore, [redacted] noi dobbiamo essere più forti anche di questo ulteriore colpo di sfortuna».

Yannis Georgikopoulos con Marco Atripaldi: da ieri il play-guardia si allena con i rossoblù. A fianco Danna

Lo sciatore vercellese brilla in Coppa del mondo

Nel gigante di Maier l'Italia scopre Roberto

VERCELLI

Nel giorno che consacrava Hermann Maier come l'austriaco più vittorioso (27 volte) di tutti i tempi, nel «circo bianco» irrompeva la stella di Alessandro Roberto. Il ventiduenne vercellese è stata l'unica nota positiva di un gigante altrimenti da dimenticare per i colori azzurri. Partito con il pettorale 46, Roberto è riuscito a qualificarsi per la seconda manche dove ha ottenuto un grande decimo tempo parziale. Alla fine è giunto 24° lasciandosi comunque alle spalle personaggi del calibro di Jure Kosir e Hans Knauss. Co[redacted] debutto in Coppa del mondo non c'è male.

Per la verità Alessandro Roberto, nato [redacted] Vercelli nel '77, aveva già provato l'emozione in Val d'Isere, ma il maltempo aveva rinviato l'esordio, avvenuto l'altro giorno a Todtnau in Germania. Un sogno, insomma che si realizza dopo anni d'intenso lavoro e sacrificio.

E' dall'inizio degli anni Ottanta che Roberto ha iniziato a sciare giovanissimo al Sestriere, scalando tutte le principali tappe. Quindi la «chiamata», sciisticamente parlando, dell'Esercito e [redacted] prime gare di Coppa Europa, utili per abbassa[redacted] il punteggio e garantirsi un ranking di partenza più basso e condizioni di pista meno proibitive.

Hermann Maier festeggia a Todtnau: un'immagine beneaugurante per Roberto

Pur disimpegnandosi bene anche tra i pali stretti dello slalom, Roberto si sta specializzando come gigantista. E proprio in questa specialità, nello scorcio iniziale del Duemila, lo sciatore vercellese ha ottenuto piazzamenti d'assoluto prestigio: nelle quattro gare della kermesse europea è sempre finito tra i primi dieci con gli exploit di Valloire (ottavo [redacted] stante sia partito sessantatreesimo) e di Plejsy Krumpachy in Slovacchia (quarto). Quindi un terzo e un primo posto nelle prove Fis, piazzamenti che, di fatto, sono valsi la convocazione per la Coppa del mondo.

Attualmente, per non smentirsi, Roberto è con la Nazionale a Sella Nevea, al confine con la Slovenia, per la Coppa Europa, ma il suo nome è già stato incluso tra i convocati per la tappa mondiale di Adelboden e, probabilmente, anche nella trasferta asiatica. [p. m. f.]

VOLLEY

In B2 il Biella Scarpe batte il Voghera e sale al secondo posto

Tie-break fatale per la Mokaor con il Piacenza un ko che brucia

VERCELLI

La sconfitta al tie break con il Piacenza è di quelle che bruciano. [redacted]e, nonostante la battuta d'arresto, la Mokaor esce dalla sfida con gli emiliani rafforzata nelle proprie ambizioni. E se il secondo posto è, almeno momentaneamente, sfumato, le possibilità [redacted] contrare i play off restato intatte. Anzi. Raramente si è visto un volley [redacted] così elevato spessore tecnico in B1.

Un duello [redacted] esclusione di colpi, risolto 16-14 al quinto set dopo un match intenso e spettacolare. Traditi, forse, dall'emozione i vercellesi sono partiti «al rallentatore», permettendo agli emiliani di portarsi in vantaggio 2-0. Una squadra «normale», a questo punto, avrebbe mollato gli ormeggi. Ma è bastato lo sguardo di coach Taborda per «ricaricare» il sestetto vercellese che, con due parziali tiratissimi (25-22, 25-21), ristabilisce la parità. Nel tie break il Piacenza [redacted] a piazzare, sia pure ai vantaggi, la stoccata vincente.

«Peccato per l'inizio in sordina - osserva [redacted] presidente Antonio Bertolini -, ma i ragazzi hanno dimostrato di meritare questa posizione. Tutto sommato abbiamo conquistato un punto e "rintuzzato" gli attacchi delle nostre rivali dirette». San Giuliano e Busca sono [redacted] a cinque lunghezze. «D'altra parte sapevamo che l'inizio del girone di [redacted] coinciderà con un ciclo d'incontri decisivi. Speriamo di passare indenne questa fase e giocarsi [redacted] chances play off nella fase conclusiva».

Qui Biella Scarpe. In B2 maschile è iniziato nel migliore [redacted] modi il girone di ritorno per i lanieri. Battendo [redacted] Voghera 3-0, il Biella Scarpe ha guadagnato [redacted] posizione in classifica. Ora è secondo con 32 punti a due lunghezz[redacted] dalla capolista Novara (l'Asti sconfitto a Pinerolo è rimasto fermo a quota 31).

Nonostante le assenze per l[redacted]ro di Monti (ottima la prova di Veratelli e di Occleppo (Lucchetti si è sacrificato nel ruolo di libero), i biellesi hanno disputato una gara molto accorta, priva di sbavature. «Abbiamo chiuso con il 74 per cento di attacchi su ricezione e il 67 su rigiocata, ovvero le percentuali migliori di tutta la stagione - afferma coach Gabriele Melato -. Nel primo set abbiamo conquistato 22 punti per merito nostro e nella terza frazione 23. In complesso una prova decisamente positiva, in cui la squadra ha fatto vedere una pallavolo molto concreta. Il secondo posto? E' relativo, i conti li faremo alla fine. Ma rispetto all'andata abbiamo [redacted] punti in più, visto che a Voghera avevamo perso al tie-break».

Qui Sprint. Le ragazze [redacted] Pollono hanno espugnato 3-0 il parquet del Piacenza lasciando alle emiliane l'ultimo posto della B1. [redacted] seconda vittoria stagionale rilancia così le speranze di salvezza della Sprint, attesa sabato da un match chiave (a Candelo arriverà il Donoratico, quart'ultimo e avanti di 6 lunghezze). [r. s.]

Una spettacolare schiacciata di Roberto Dalmasso, [redacted] tagonisti della vittoria del Biella Scarpe sabato scorso sul Voghera. Grazie al 3-0 sui pavesi, i lanieri sono ora secondi in serie B2

MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione [redacted]
Banca Popolare [redacted] Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Alla ribalta di Golden Boys il giovanissimo Mazza, difensore e tifoso del Toro

Paolo, un veterano di appena 9 anni

E' la quarta stagione che veste i colori del Santhià

VERCELLI

Prosegue senza soluzione di continuità il concorso «Golden boys» promosso da «La Stampa» per individuare i talenti calcistici del nuovo millennio. E, senza sosta, i tagliandi, ogni giorno, arrivano ai «punti di raccolta».

Tra i protagonisti del referendum che quest'anno taglierà la quarta edizione, c'è forse uno dei calciatori più giovani: si tratta di Paolo Mazza che sta letteralmente dominando nella categoria «Primi calci».

Paolo Mazza è nato a Biella nel giugno del '91, ma abita ad Alice Castello. Come squadra per «debuttare» nell'emozionante pianeta-calcio ha scelto il Santhià, [redacted]età in cui milita da ben quattro stagioni, in pratica [redacted] da quando era piccolissimo. Quando si dice «il sacro fuoco» calcistico.

Il ruolo preferito è quello di difensore ma, naturalmente a questa età, viene spesso [redacted] con successo [redacted] impiegato [redacted] altre posizioni del campo. I suoi «biografi» raccontano della passione per il Torino. Tifosissimo del granata ha come idolo il bomber Ferrante, ma, tenendo anche fede al proprio ruolo, ha una spiccata simpatia per [redacted] «defender» di razza come Bonomi.

Naturalmente Paolo Mazza non vive di solo pallone. Oltre a studiare, ama giocare [redacted] i videoga[redacted] e divertirsi assieme agli amici anche se, ovviamente, spera di continuare nella sua carriera di calciatore.

Nei prossimi giorni continueremo nella carrellata dei «ragazzi d'oro» per illustrare le caratteristiche dei baby calciatori votati. Per questo ribadiamo l'invito a inviare, assieme ai tagliandi, una fotografia e un curriculum del giocatore. Questo per entrare sempre più nello spirito del concorso che ha, tra gli obiettivi, quello di promuovere l'attività giovanile, troppo spesso dimenticata a favore del calcio professionistico. E per i giocatori questa «passarella» può rappresentare il primo riconoscimento d'una lunga serie, [redacted] caso contrario un simpatico ricordo di gioventù da esibire orgogliosamente in futuro.

I coupon vanno spediti in busta chiusa alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Stesse modalità per partecipare anche all'altro [redacted], quello che, al termine, eleggerà il campione del secolo. Anche in questo caso la lotta è serrata. Oltre ai tre battistrada (Silvio Piola, Giovanni Pirovano e Marcello Bertinetti) stanno recuperando campioni quali Livio Berruti, Nino Piacco e Maurizio Mandazzo. [p. m. f.]

Paolo Mazza, 9 anni, del Santhià

GINNASTICA RITMICA

Sull'esclusione delle ragazze di Gianna Cagliano pesano alcuni discutibili giudizi degli arbitri

La Marmora, i sogni di serie A sfumano a Desio

Biellesi quinte nonostante il ritorno in squadra dell'azzurra Bollo

BIELLA

Non [redacted] bastata alla La Marmora-Ing la presenza dell'azzurra Linda Bollo, che ha lasciato il raduno della nazionale per essere d'aiuto alle compagne per consentire alla società laniera di accedere alla finale nazionale a squadre di ginnastica Ritmica, in programma a Chieti, dove [redacted] decideranno le due promozioni alla serie A. Le ragazze allenate da Gianna Cagliano non [redacted] riuscite a cogliere uno dei primi tre posti nella manifestazione interregionale svoltasi a Desio e che ha visto impegnate le migliori 16 squadre provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e Sardegna.

Il successo è andato alle milanesi della «Forza e coraggio» che hanno preceduto la Nervianese e la Ginnastica Rho mentre le biellesi, malgrado una condotta di gara decisamente buona, hanno dovuto accontentarsi del quinto posto. Sul loro rendimento hanno però pesato alcune decisioni arbitrali per le meno discutibili. Nell'interregionale dello scorso anno, la prova alle clavette di Linda Bollo venne premiata con un 8,95 mentre a Desio, dopo il lavoro svolto dalla ginnasta con i tecnici della nazionale azzurra che l'ha molto migliorata tecnicamenmte, le è stato attribuito un modesto 8,15. Per Maria Agatiello, Linda Bollo, Samantha Brussolo, Nadia Ferrigo, Federica Gabasio, Valentina Rattone e Monica Scarlatta i sogni di promozione in serie A si sono interrotti a Desio, ma la stagione della ginnastica Ritmica è ancora lunga e le soddisfazioni non mancheranno loro.

Nella gara interregionale a squadre di serie C di Ritmica, svoltasi sempre a Desio, le biellesi Laura Catto, Alice Kepsati, Monica Vercellino e Martina Gulmini hanno ottenuto il sesto posto. [w.d.b.]

La squadra di ginnastica Ritmica della La Marmora-Ing ha mancato di un soffio l'accesso alla finale che avrebbe deciso la promozione in serie A

PESCA

Sabato riunione a Vercelli

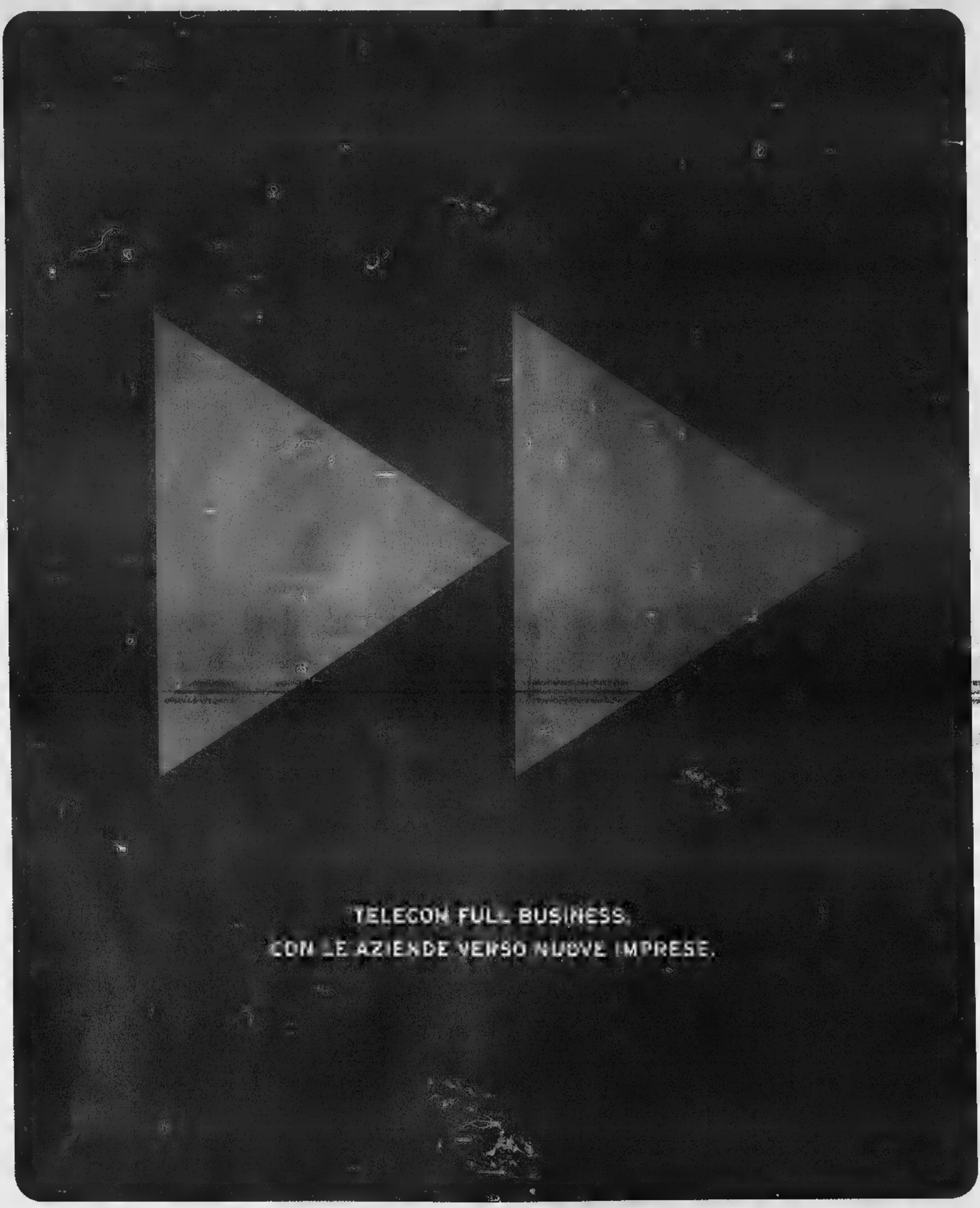
L'assemblea Fipsas fra gravi problemi dell'inquinamento

VERCELLI. Come ogni anno i pescatori sportivi della provincia si ritroveranno per la tradizionale assemblea annuale. Un momento d'incontro, ma anche di confronto per parlare del futuro di una disciplina messa sempre più in crisi dai problemi legati all'inquinamento.

L'appuntamento è fissato per sabato nell'aula magna dell'Istituto tecnico agrario. E proprio sull'argomento legato alle prospettive di questo sport, il presidente Antonio Mandrino incentrerà la sua relazione che, intorno alle 15, aprirà i lavori.

Quindi la riunione proseguirà con gli altri punti all'ordine del giorno: tra questi la nomina dei delegati che rappresenteran[redacted] la Fipsas vercellese alle assemblee regionali e nazionali.

Come sempre l'ultima parte sarà dedicata alla premiazione di pescasportivi e società per i risultati conseguiti nella stagione '98-'99. [p. m. f.]



Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Nell'inchiesta del procuratore Guariniello coinvolti tre ufficiali e dieci agenzie

Patenti, autoscuole e medici nei guai

La visita di rinnovo costava il triplo che all'Asl

Angelo Conti

Affari sommersi per 2 miliardi l'anno e ai dottori militari stipendi «in nero» di 10 milioni al

Gli automobilisti «costretti» a fare gli accertamenti di idoneità nella sede e non in ambulatorio

Le visite oculistiche per il rinnovo patenti nel mirino di Guariniello

Tre ufficiali medici denunciati ed almeno una decina di autoscuole torinesi sotto inchiesta: i carabinieri del Nas stanno mettendo a nudo un singolare castello di connivenze volte, da un lato a costringere gli automobilisti in procinto di rinnovare la patente a spendere più del dovuto, e dall'altro a compensare in modo anomalo i medici militari incaricati di accertare la sussistenza dei requisiti alla guida, pagati in molti casi in nero. A mandare i presunti responsabili davanti ad un magistrato (Guariniello) comunque soprattutto le violazioni al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie: le visite di idoneità avvenivano infatti in strutture inadeguate (di solito gli uffici delle autoscuole), senza i prescritti requisiti di legge, e quindi inadatte ad accertamenti rigorosi. Il giro d'affari sommerso sarebbe, solo a Torino, di almeno 2 miliardi all'anno. Si calcola che ognuno dei medici coinvolti sia riuscito ad incassare sino a 10 milioni al (oltre, naturalmente, allo stipendio dell'Amministrazione Militare). L'inchiesta sulla spinosa vicenda è condotta dal pretore Raffaele Guariniello.

Le denunce dei carabinieri avrebbero già raggiunto due ufficiali medici dell'Esercito in servizio a Torino (fra i quali un tenente colonnello), un ufficiale medico della Polizia di Stato (sempre in servizio a Torino) mentre si starebbe tuttora indagando su una sorprendente prassi accertata in alcune autoscuole che avrebbero assoldato ufficiali medici fatti arrivare in da altre città (anche del Centro e Sud Italia) per svolgere in tempi strettissimi decine di visite e ritornare subito dopo, sempre in aereo, a casa. Perché ricorrere ad un sistema tanto scomodo e complesso? I carabinieri se lo stanno chiedendo e, dopo aver accertato le violazioni amministrative, stanno anche vagliando eventuali profili penali. In buona sostanza si cercherà di accertare se trasferte tanto lunghe (e costose) non avevano spiegazione nella maggior benevolenza dei medici «arrivati da lontano».

L'inchiesta ha sinora permesso di accertare che, alle spalle degli automobilisti che si accingono a rinnovare la propria patente, si perpetra una sorta di ruberia basata sull'ignoranza. Le autoscuole, più delle volte, inducono chi si rivolge loro per il disbrigo delle pratiche ad effettuare la visita in sede. A prescindere che la suddetta visita si svolge, quasi sempre, in un ambiente inadatto e privo delle necessarie attrezzature, la parcella da pagare per questa prestazione è solitamente superiore alle mila lire. Una cifra che è quasi tripla rispetto alle 36 mila lire richieste agli automobilisti dai Servizi Medico Legali delle Asl (che hanno, fra l'altro, attese minime ed orari anche pomeridiani).

L'equivoco è frutto dell'ignoranza di tanti sulla nuova normativa inerente il rinnovo delle patenti: prevede che sia la stessa Asl a trasmettere il certificato di idoneità alla Motorizzazione, la quale a sua volta provvede a spedire al domicilio dell'automobilista una talloncino adesivo da sistemare sulla patente. Tutto semplice, persino banale. Ma una volta non tanto semplice. Così in tanti continuano a rivolgersi ad autoscuole e uffici di pratiche-auto, pensando di evitare code e lungaggini che oggi non rischierebbero comunque di fare più.

Pare, infine, che questo vezzo sia solo torinese. In molte altre regioni d'Italia si è curata di più l'informazione agli automobilisti, che ora si rivolgono in massa agli ambulatori pubblici. A Torino, curiosamente, il timore della pratica da sbrigare alla Motorizzazione ha resistito più, sopravvivendo anche allo scomparsa di questo rischio. Forse solo adesso qualcosa cambierà davvero.

Dopo cinque anni e mezzo si sta ancora cercando di capire come avvenne l'incidente

Processo lento, risarcimento a rischio

Il caso della vedova e dei figli di un operaio morto nel '95

In sette anni e mezzo il reato di omicidio colposo può essere cancellato dalla prescrizione e la concessione delle attenuanti generiche agli imputati. Lo sanno bene sia le compagnie che assicurano gli eventuali responsabili, sia i familiari delle vittime che rischiano di non essere risarciti. La vedova e i figli di Bruno Iardoni, morto di incidente sul lavoro a Porta Nuova, sono di fronte a questa concreta prospettiva: cinque anni dopo la disgrazia il processo penale di primo grado è tutt'altro che concluso. Sotto accusa sono le Ferrovie dello Stato, ma alcuni compagni di lavoro della vittima. Scattando la condanna degli operai, l'ente ferroviario dovrebbe liquidare i danni come «responsabile civile» dell'incidente. Nel frattempo nessuno si è fatto avanti con la vedova e i figli di Iardoni. La loro vita non è solo stata sconvolta negli affetti. I ragazzi sono stati improvvisamente costretti a diventare adulti. Il padre morì che aveva 48 anni.

Bruno Iardoni morì folgorato da una scarica di tremila volt eseguiva un intervento di manutenzione alla linea di alimentazione della corrente elettrica dello scalo ferroviario di Porta Nuova. Le indagini sono durate a lungo, avvitandosi attorno all'orario delle programmate interruzioni di corrente sulla linea e dal settembre 1995, la data della disgrazia, trascorsero due e mezzo per vederne la fine. Passarono altri dieci mesi e inizia il processo ai tre imputati. Era l'11 dicembre 1998. Quattordici mesi dopo il pretore Gloria Pietrini è diventato giudice monocratico in base all'ultima riforma procedurale, ma il dibattimento per accertare se e perché l'incidente sul lavoro del caposquadra Iardoni fu un omicidio colposo è ancora alla fase in cui si ascoltano i testimoni per capire come andarono le cose. Ieri c'è stata udienza, la prossima è prevista il 24 febbraio. Per dopo già si parla di una perizia da conferire. Altro tempo se ne andrà in attesa della sentenza.

«Non ne abbiamo quasi più a disposizione», sbotta l'avvocato di parte civile, il massese Dino Del Giudice, parlando con i figli gemelli di Iardoni, venuti anch'essi dalla Toscana per l'udienza di ieri. Il giudice ha fretta. Il nuovo pm, Laura Ruffino, pure. Ovviamente ce l'hanno i difensori degli imputati che non si possono permettere consulenti tecnici e spese processuali da capogiro. Stride un po' tutto in questo processo. Dai poveri diavoli contro poveri diavoli a un'organizzazione della sicurezza sul lavoro, per i manutentori delle linee elettriche delle Ferrovie, affidata soltanto agli orologi dei diretti interessati. «Un sistema che incrementa l'ansia di chi deve fare in fretta per non incorrere in penalità» osserva l'avvocato Pierluigi Ciaramella. Scenario tradizionale per gli incidenti sul lavoro.

[al. ga.]

AMILANO

Orefice sequestrato

COLLEGNO. È stato ritrovato ieri pomeriggio nei pressi di Rho (Milano), Gianfranco Cappa, 56 anni, residente a Collegno, titolare dell'omonima ditta di gioielleria di Valenza Po, sequestrato da tre uomini armati di pistola e mitra verso le 15.30. L'uomo è dovuto ricorrere alle cure mediche per una contusione alla testa. Secondo una prima ricostruzione, due banditi hanno preso posto con lui sulla sua Bmw mentre il terzo è rimasto alla guida di una Alfa 33. Le due auto si sono quindi dirette verso l'hinterland di Milano. Giunti in una zona di campagna, i rapinatori si sono impossessati della valigetta coi preziosi e lo ha colpito al capo con il calcio della pistola. Quando l'uomo si è ripreso ha raggiunto un capannone industriale e ha dato l'allarme. Il bottino della rapina ammonterebbe a 200-300 milioni di lire.

Unione industriale

Le ore di «cassa» di nuovo in salita lo scorso anno

Mentre si sta discutendo a livello nazionale di riforma degli ammortizzatori sociali si conteggiano le ore di cassa integrazione utilizzate nel corso del '99 e si verifica che la crisi scorso anno ha lambito il sistema economico in misura significativa: le ore sono state circa 12 milioni (8600 di cassa ordinaria e 2800 di straordinaria) per un totale di sei mila lavoratori.

Naturalmente nulla di paragonabile ai 61 milioni del '93 quando i lavoratori coinvolti erano stati oltre 30 mila. Ma nel '99 - secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale - l'utilizzo della cassa sia ordinaria sia straordinaria è cresciuto rispetto all'anno precedente quando le ore erano state meno di dieci milioni per 4700 addetti.

Il ricorso alla cassa per periodi più o meno lunghi a seconda della maggiore o minore gravità della crisi aziendale è sicuramente un indicatore del ciclo economico. E leggendo l'andamento degli ultimi dieci anni si disegnano i cicli economici vissuti dalla città e dalla provincia con chiarezza.

A inizio decennio le ore autorizzate dall'Inps erano 25 milioni con 12 mila lavoratori coinvolti, peggiora il '91 - 38 milioni e 18 mila addetti, ma è nel '92,'93, 94 che la crisi picchia più duro rispettivamente con 46 milioni di ore (23 mila lavoratori), 61 milioni e 42.500.000 (quasi 21 mila addetti). Poi la situazione tende a normalizzarsi, il ciclo economico migliora e la integrazione si dimezza, passando a 23 milioni di ore e 11 mila persone coinvolte nel '95, anno di forte ripresa. La discesa prosegue fino ai 16 milioni di ore del '96, 15 milioni dal '97 per scivolare sotto i dieci milioni nel 1998.

Nel dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, è esplicito: «L'ipotesi di una nuova regolamentazione della cassa che preveda anche l'estensione a settori che ora non la possiedono - come la banche, ad esempio - è benissimo, a patto che ogni comporto contribuisca con proprie risorse».

Aggiunge: «Ogni ipotesi di "solidarietà" e di travaso di fondi da un settore all'altro e in particolare dall'industria, che è in attivo, a altri comparti ci vede in disaccordo così come l'ipotesi di nuovi costi per finanziare l'estensione». [m. cas.]

Le grandi manovre in vista del voto del 16 aprile. Oggi il leader del Ccd Casini presenta il nuovo simbolo

Regione, anche Comino contro Ghigo e Turco

Il leader degli autonomisti: una scelta contro l'astensionismo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il ministro Livia Turco ha già presentato il programma, a fianco del quale circolano i primi nomi per proporzionale e listino. Soltanto voci anche sul fronte opposto. Il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso domenica, alle 18, riunirà la direzione regionale all'hotel Sitea. Dal vertice, al quale parteciperà Marcello Dell'Utri, sorprese dovrebbero uscire la lista e la «squadra» degli 11 che affiancheranno Enzo Ghigo nella corsa elettorale per il 16 aprile.

Giochi fatti nello schieramento dei Verdi-verdi, con Maurizio Lupi candidato alla presidenza. E, mentre si attendono indicazioni sulla lista Bonino che, oltre all'ex commissario Ue (in campo per la guida del Piemonte) dovrebbe far scendere in lizza Carmela Palma e Giulio Manfredi, arriva l'annuncio degli Autonomisti per l'Europa (Ape) di Domenico Comino: «Quasi sicuramente ci presenteremo da soli, una scelta contro l'astensionismo». La decisione sarà tuttavia ufficiale non prima di domenica.

Oggi, intanto, arriva sotto la Mole il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini (ore 18,30, Galleria d'Arte Moderna) per presentare il nuovo simbolo del partito e i candidati. Fra gli altri: il capogruppo Antonello Angeleri, l'assessore Franco Botta, il sindacalista della polizia penitenziaria Cataldo Riccio, e l'ex sindaco di Montanaro Tosi.

Gli schieramenti. La scelta più difficile spetta a Forza Italia. Roberto Rosso si è trovato sul tavolo una settantina di richieste mentre i posti disponibili in provincia di Torino sono soltanto 25. Per ora si limita a dire: «Tendiamo a riconfermare gli uscenti». Innanzi tutto quelli azzurri (Scanderebech, Burzi, Goglio), poi gli ex Cdu Giampiero Leo e Paolo Chiavarino, quindi chi, dopo lasciato il partito, vi è ritornato come Anna Benso e Caterina Ferrero.

Per il listino solo sussurri. Riguardano Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Vito Valsania, Giuliana Gabri e Susanna Fucini, consiglieri comunali; per An, gli assessori William Casoni e il federalista Roberto Vaglio; per i pensionati, Liliana Cavallo. Fra i nuovi partners, una poltrona per due Cdu: Rosanna Costa o il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Sergio Deorsola. Infine un posto per la Lega, che potrebbe essere riservato all'avvocato Matteo Brigandì. Nel proporzionale, capolista per An sarà (è certo) il capogruppo uscente Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dai consiglieri Marta Minervini e Roberto Salerno. Sempre che gli uomini di Fini avallino l'accordo fra Berlusconi e Bossi.

Anche nel centro-sinistra sono in corso trattative. Livia Turco vuole nella «squadra degli 11» almeno donne e, comunque, persone non troppo di partito. Quasi sicuro l'oncologo Oscar Bertetto, possibile l'ex presidente della Provincia di Asti, Goria, oltre alla presidente delle Federcasalinghe, Giuliana Gardini, Marianna Scalfaro avrebbe risposto «no grazie».

I Verdi si riuniranno domenica per eleggere il portavoce del Piemonte. Da Roma arriverà Grazia Francescato e, con lei, i tre saggi (Bagnasco, Turigliatto e Gardiol) dovrebbero definire le candidature. Pronta il Pdci: capolista Pino Chiezzi, seguito da Stefano Barbieri. Non ci sarà il consigliere uscente Laura Simonetti. Annunciate inoltre le presenze del vignettista Vauro e del chirurgo Mauro Salizzoni. Incerta, infine, la nascita di una lista «Margherita» (formata dai moderati del centro-sinistra), in attesa dell'adesione dei Democratici. Ppi, Udeur e Ri, in ogni caso, sarebbero propensi a presentarsi uniti.

In BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Fontauto» gara d'acquisto

CUNEO. La «Fontauto» di Boves (foto) è fallita. L'ha deciso il tribunale di Cuneo comunicandolo alla proprietà e al commissario giudiziale, Enrico Stasi, nominato curatore fallimentare che ora procederà all'inventario delle attività fallimentari e preparerà la documentazione per la gara d'asta. Lo scopo è assegnare in affitto l'azienda con l'impegno di chi rileverà l'attività a partecipare a una successiva gara per l'acquisto, che dovrebbe svolgersi a marzo. Con la dichiarazione di fallimento va avvia a conclusione una vicenda che ha coinvolto uno degli stabilimenti più noti nel campo della fabbricazione di furgoni blindati. Ogni anno venivano modificati 700 veicoli per portavalori e forze dell'ordine.

Diventate troppo le «tessere» degli

AOSTA. La giunta regionale ha commissionato alla Finaosta spa uno studio per trovare un'alternativa alle ormai datate «tessere» per i beni contingentati (zucchero, caffè, alcol, birra). Il beneficio derivante dal non pagamento dell'imposta per alcuni generi, concesso ai valdostani dal finire degli anni Quaranta, è attualmente tanto irrisorio da non compensare nemmeno il costo dell'organizzazione del servizio.

Arriva in Piemonte il and

TORINO. Anche in Piemonte arriva il servizio di «bed and breakfast». Il è stato approvato ieri dal Consiglio regionale che regolamenta l'attività delle strutture ricettive extra alberghiere. La Regione è convinta che questo servizio possa sviluppare tutte le sue potenzialità in aree caratterizzate da una scarsa potenzialità di offerta di posti letto anche nell'area metropolitana e nelle città d'arte.

Amianto sui battelli del lago Maggiore?

NOVARA. Allarme amianto sul Lago Maggiore? La denuncia è stata lanciata questa mattina dalla Cgil e dall'organizzazione di categoria Filt: secondo i sindacati battelli e aliscafi della Compagnia di navigazione Lago Maggiore inquinati dal pericoloso materiale. L'allarme riguarderebbe anche i mezzi navali in servizio sul Lago di Garda e sul lago di Como. Sull'argomento è intervenuto il direttore d'esercizio, Piero Ferrozzi: «Sono stati costruiti quando la legge non lo vietava, ma già da tempo ci stiamo attivando secondo la legge 257. Tutto il materiale pericoloso è stato incapsulato. Sui battelli di amianto non ce n'è più, il problema riguarda solo tre aliscafi, dei quali uno è già stato messo in sicurezza».

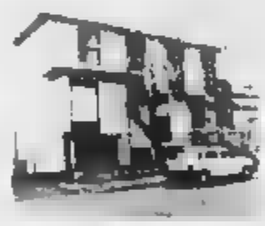
Autobus con la scorta nel quartiere «a rischio»

GENOVA. Autobus la scorta della polizia lungo la strada tra Bolzaneto e Rivarolo, dove si trova il quartiere-dormitorio di Begato. La richiesta è nata dalla protesta degli autisti dell'Amt che dopo anni di aggressioni, sputi, minacce da parte di «teppisti e balordi» dapprima hanno protestato rallentando le corse poi, dopo l'ennesimo episodio di violenza hanno minacciato di entrare in sciopero.

Pulmini per pagati dalla pubblicità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà il primo Comune d'Italia a sperimentare una iniziativa della società Mgg Italia. Dall'autunno avrà in uso gratuito due automezzi attrezzati per il trasporto di anziani e disabili. Il cui costo sarà interamente pagato dalla pubblicità applicata sulla carrozzeria dei veicoli. Per gli utenti il trasporto non sarà gratuito ma regolato dalle norme in vigore per i Servizi sociali.

Emergenza pidocchi nell'asilo-nido



VERCELLI. Chiuso per una settimana l'asilo-nido del rione Aravecchia (foto): motivo, ci sono i pidocchi. Il provvedimento è stato preso dal Comune in base ad un rapporto inviato dall'Asl. La pediculosi aveva colpito alcuni dei 18 bambini che frequentano abitualmente il «nido» di via Haraca, nonché tutti gli operatori dell'asilo. Niente di grave, osservano in Comune, ma il provvedimento di chiusura si è reso necessario proprio perché l'infezione ha coinvolto gli operatori scolastici che l'amministrazione comunale non è in grado di rimpiazzare. La decisione è stata comunicata alle famiglie anche con cartello affisso all'ingresso dell'asilo. La riapertura dovrebbe avvenire lunedì.

Un progetto di scambi tra Politecnico e India

TORINO. E' stato presentato ieri al Politecnico un progetto co-finanziato con circa un miliardo dall'Ue nell'ambito del «Programma economico e culturale Europa-India». «L'obiettivo - spiega il coordinatore Giuseppe Vecchi - è creare legami tra università e industrie europei e indiani, tramite scambi di studenti e docenti e attività di progettazione, confronto e applicazione le industrie».

Autostrada del Frejus venerdì in sciopero

SUSA. Si asterranno dal lavoro per un'ora, venerdì dalle 16.30 alle 17.30, i lavoratori della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Frejus. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati contro «lo stato di abbandono in cui versa l'autostrada - dice un comunicato - e per le ripercussioni sui lavoratori», non ultime le ripetute rapine per mancanza di misure di sicurezza.

Anche Alessandria nel mirino dello shuttle

ALESSANDRIA. Ci saranno anche Alessandria e il territorio della provincia tra le aree che verranno studiate dallo spazio nell'ambito della prossima missione della Nasa che sarà condotta con lo shuttle Endeavour. La partenza della navetta dovrebbe avvenire venerdì. La missione consiste nel rilevamento topografico della superficie terrestre attraverso uno speciale e sofisticato radar. L'«obiettivo» di Alessandria è stato inserito su interessamento del professor Paolo Trivero, docente dell'Università del Piemonte Orientale e che coordina uno dei gruppi di ricerca coinvolti nella missione spaziale. I dati rilevati serviranno per lo studio della vegetazione, del territorio e per l'urbanistica.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, NO e VB 94.5
Giornale Orario Piemonte (in collaborazione La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30° minuto-Lo Sport, ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina. **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità. **7,50**: Polizia Municipale; **8,05**. Prima pagina 20 anni prima. **8-12**: Musica e notizie; **8,30**: Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo: **10,50**: Viabilità Ferrovie: **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche. **15-16** Musica e notizie. **16,30** Viabilità Ferrovie. **16,50** Polizia Municipale. **17,20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie. **00-6** Notturno.

Alfa 145 **Lasciati tentare.**

Fino al 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- **5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato catalizzato che vale zero***
- **3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu***
- **20 milioni di finanziamento a 36 mesi a tasso zero***

Alfa 145 1.6 T.Spark L **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

TARGA Service

CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

Chrysler
Jeep
EURO Mattauda
CUNEO TEL. 0171-602594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Febbraio 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

alba spurghi
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili e industriali
• Trasporti a norma ADR
• Raccolta e trasporto rifiuti urbani, e assimilabili
• Analisi Chimiche
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24 cell. 0335.8438614
Sede operativa: S.S.
Borgo , 5 ALBA (Cn)

Ieri il Consiglio di amministrazione Anas ha approvato i lavori tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità

Via libera al primo lotto della Cn-At

Ma resta da rinnovare la convenzione con la Satap

Bosonetto

Il Consiglio di amministrazione dell'Anas - ieri sera, alle 21 - ha dato il libera al primo lotto dell'Asti-Cuneo, quello tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità, da tempo definitivamente approvato dalla Conferenza dei servizi. Formalmente i lavori potrebbero iniziare immediatamente, non è detto che il «passaggio» consumatosi a Roma segni davvero l'avvio della costruzione dell'autostrada che il Piemonte Sud attende da oltre vent'anni. La delibera infatti non risolve il nodo «centrale» del rinnovo della convenzione tra il Satap, società concessionaria, «legata» attualmente all'Anas più da ragioni di contenzioso che da comuni progetti.

Il comunicato rilasciato ieri sera dall'Anas è scarno: «Viste le deliberazioni già assunte e valutate complessivamente le problematiche relative alla Satap, si delibera di dare il via ai lavori dell'unico lotto il cui progetto è pervenuto all'Ente completo». Nessun accenno alla convenzione con la Società che gestisce la Torino-Piacenza, e che dovrebbe realizzare l'Asti-Cuneo. Forse stamani si saprà qualcosa di più sul destino dell'autostrada. È certo, quella di ieri è stata una seduta difficile. Il Consiglio di amministrazione (cinque componenti) si è riunito alle 13, per discutere di diversi temi: una seduta fiume, interrotta brevemente verso le 20, quando alcuni consiglieri si sono trovati nell'ufficio del presidente Giuseppe D'Angiolino. E in tarda serata, erano pure rimbalzate voci di possibili dimissioni, vista la difficoltà a trovare un'intesa soddisfacente per tutti.

A sinistra un'immagine delle proteste a cui hanno partecipato migliaia di cittadini cuneesi e astigiani e (a fianco) l'amministratore dell'Anas Giuseppe D'Angiolino

anche sulla questione Cuneo-Asti.

A sollecitare la firma della convenzione, la scorsa settimana era arrivato in Piemonte il ministro ai Lavori pubblici Willer Bordon, che di fatto aveva invitato l'Anas ad andare avanti. Ma su questo punto, le cautele di D'Angiolino sarebbero parecchie. E basate soprattutto su due elementi: la convinzione (forte anche di una deliberazione della Corte dei conti) che la concessione rilasciata nel alla Satap dall'allora ministro Prandini non sia del tutto regolare. Dall'altra l'inchiesta penale avviata contro i vertici della società piemontese per irregolarità in bilancio.

Sull'autostrada pesa poi, il ricorso al Tar del Lazio presentato dagli ambientalisti (sarà discusso in marzo) che potrebbe bloccare il progetto: è stato chiesto, infatti, l'annullamento del decreto il quale, nel '94, il governo Berlusconi «bypassò» il giudizio - negativo - della Commissione di valutazione di impatto ambientale sulla tratta Cuneo-Massimini di Carrù, mentre già c'era stato il pronunciamento favorevole per il tratto Marene-Asti.

Infine c'è la questione dei costi: per la nuova autostrada si spenderebbero 1400 miliardi, la Satap ne chiede 800 all'Anas, la quale ne offre invece circa 350.

In ogni caso con l'ok che arriva da Roma, la Satap può avviare i cantieri. Nei giorni scorsi aveva già assegnato all'Itinera - società che controlla - i lavori del primo lotto: restano da definire le procedure per gli espropri dei terreni. E va aggiunto che è ancora come la Satap valuterà il via libera per il primo lotto, disgiunto però dal rinnovo della convenzione: inizierà l'opera fidando in una modifica delle attuali condizioni della convenzione, in corso d'opera?

Soddisfatto il primo commento «a caldo» ieri sera del presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e dell'assessore ai Trasporti William Casoni. «Un concreto passo avanti nella direzione per la quale la Regione si è fortemente impegnata in questi mesi».

Più prudente il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli: «Non vogliamo essere presi in giro, volere in nessun "trucco". Torneremo oggi, ndr a riunirci in Prefettura con i sindaci del Comitato di monitoraggio. La decisione assunta ieri a Roma non ci basta. Vogliamo che il governo garantisca anche i futuri passaggi, fino a quando dalle parole si passi ai fatti e la prima ruspa sia davvero in azione».

Tre anni fa contava 170 dipendenti. Lo stabilimento inizialmente sarà concesso in affitto a un possibile acquirente

E' fallita la Fontauto di Boves che ora verrà ceduta all'asta

Beppe Sajeva
BOVES

La «Fontauto» è ufficialmente fallita. ha il tribunale di Cuneo comunicandolo lunedì pomeriggio alla proprietà e il commissario giudiziale, Enrico Stasi, che è stato nominato curatore fallimentare e che procederà all'inventario di tutte le attività fallimentari e preparerà la documentazione necessaria a indire gara d'asta. Lo scopo è di assegnare in affitto l'azienda con l'impegno di chi rileverà l'attività a partecipare a una successiva gara per l'acquisto, che dovrebbe svolgersi entro questo mese nei primi giorni di marzo, davanti al giudice del tribunale di Cuneo, dottor Fabrizio Cacciopoli. All'asta dovrebbero partecipare quanti avevano avanzato le precedenti offerte non considerate soddisfacenti dal commissario giudiziale, che ora ritiene possibile che in questa fase se ne aggiungano delle nuove in modo da ampliarne le possibilità di aggiudicazione.

Con la dichiarazione di fallimento si è a conclusione una vicenda che ha coinvolto degli stabilimenti più noti d'Italia nel campo della fabbricazione di furgoni blindati. Ogni venivano modificati negli stabilimenti di Boves oltre 700 veicoli blindati fra furgoni, mezzi per portavalori e forze dell'ordine. Le lastre di protezione e i cristalli collaudati in base a un proiettile di Kalashnikov sparato a media distanza. La Fontauto ha fornito al Vaticano diverse auto blindate una delle quali serve al Papa per i suoi spostamenti.

Poi la crisi cominciata tre anni fa quando l'azienda contava 170 dipendenti e mentre annunciava possibili accordi commerciali e l'apertura di stabilimenti in Cina in Cassa dipendenti.

Si moltiplicano i problemi occupazionali nella «Granda»

La protesta degli operai «Fomb» e lo stabilimento «Fontauto» a Boves

RACCONIGI

In Regione per la «Mawel»

Oggi alle 14, in Regione, i sindacalisti della «Mawel» (azienda di impianti elettromeccanici che occupa 160 operai) incontreranno i rappresentanti del nuovo gruppo titolare della azienda in Elvetia (a capitale tedesco-elvetico). La proprietà aveva chiesto ai sindacati di firmare un accordo sulla ripresa produttiva in modo da giustificare i 300 milioni ricevuti dall'amministrazione regionale per finanziare i corsi di formazione e in seguito per accedere a altri 100 milioni. Questo stanziamento era però subordinato al ritorno al lavoro di almeno una quarantina di operai entro tre mesi dalla fine dei corsi. Tutto questo non è avvenuto e i sindacati non hanno intenzione di sottoscrivere ulteriori accordi». Intanto stanno per essere trasferiti all'Inps i tabulati relativi al pagamento degli arretrati delle lavoratrici che dovranno essere pagati entro pochi giorni. [m. b.]

Gruppo Bongiovanni

A Vignolo sei giorni di «ferie obbligatorie»

VIGNOLO. In ferie, loro malgrado. Erano decisi a continuare a lavorare, ma l'impossibilità di completare la produzione per di materie prime li ha convinti ad accettare la richiesta dell'azienda: da ieri gli operai della «Bpk» di Vignolo (azienda del «Gruppo Bongiovanni») sono a casa in ferie. Ci resteranno fino a lunedì, quando, in un incontro tra le parti (sindacato e azienda) decideranno che fare. La «Bpk» produce caldaie. I semilavorati arrivano dalla «Fonderia» di Fossano, che in questi giorni lavora grazie all'apertura di una linea di credito da parte della banca «Alpi marittime» che ha consentito il pagamento di una fornitura di ghisa. Nessun intervento bancario straordinario, invece, per «Bpk», che è stata costretta a sospendere la produzione: mancano componenti essenziali per l'assemblaggio delle caldaie. Lunedì gli operai avrebbero dovuto rimanere a casa, si sono presentati in fabbrica, perché non disposti a «mangiarsi le ferie e i permessi retribuiti». «L'azienda non ha neanche specificato bene chi deve considerarsi in ferie e chi no. Gli impiegati, per esempio, dovrebbero venire a lavorare, così come gli addetti alla manutenzione e altri operai; però non ci è stato fornito un elenco dettagliato» - diceva lunedì Marco Einuadi, operaio della «Rsu». In serata l'azienda ha diffuso un comunicato in cui precisa di aver concordato sei giorni di sospensione dell'attività produttiva». [l. a.]

Id, incontro rinviato

Dopo il «no» all'accordo sono a rischio 161 posti

SAN MICHELE MONDOVI'. Trattativa «extremis» sull'Id: le organizzazioni sindacali hanno ottenuto dall'Ufficio regionale del lavoro il rinvio di una settimana dell'incontro previsto per ieri a Torino, nel corso del quale si sarebbe dovuto sottoscrivere il «verbale di mancato accordo» con la «Ledorex». In un referendum, i lavoratori avevano respinto l'ipotesi di ristrutturazione aziendale. «Firmando il verbale - ha spiegato Nunzio Napoli della Fulc - non ci sarebbe più stata possibilità di trattare, né di avere alcuna voce in capitolo sull'avvio della mobilità per 161 lavoratori e sulle condizioni contrattuali». [p. s.]

Probabile overdose

Un uomo di è trovato morto sul treno a Centallo

CENTALLO. è partito da Torino nel primo pomeriggio: direzione Alba. è stato trovato cadavere che tornava a Limone alla stazione di Centallo. I passeggeri del convoglio 10304 hanno visto il giovane uscire barcollando dalla toelette e accasciarsi a terra. Il capotreno ha avvertito la polizia ferroviaria di Cuneo che ha raggiunto la stazione di Centallo, dove alle 18,30, era prevista la fermata del treno. Ad attendere il convoglio, oltre agli uomini della Polfer, i carabinieri di Centallo e l'équipe del «118». I medici hanno tentato di rianimare il giovane, che però non si è più ripreso.

La salma è nel cimitero di Centallo. Il giovane non aveva documenti. La Polfer ha solo un codice fiscale appartenente a I. A., anni, di Diano D'Alba. Le indagini hanno consentito di identificare l'uomo. Si presume che sia morto per overdose. [l. a.]

Animato dibattito con gli amministratori: revisione del traffico e un sagrato fruibile

«Piazza Europa a misura d'uomo»

Negozianti e residenti chiedono un restyling

Gianpaolo Marro

[illegible]

Le «vasche» si fanno sotto i portici di corso Nizza a valle di [illegible] Dante e le manifestazioni si concentrano in piazza Galimberti e nel centro storico. Il baricentro di Cuneo, però, si sta sempre più spostando verso Sud e piazza Europa - una volta ridisegnata - potrebbe diventare luogo d'aggregazione. Lo chiedono ormai da tempo i commercianti del comitato [illegible] Cuneo Nuova '82 e lo hanno ribadito l'altra sera agli amministratori in un affollato dibattito in Sala Falco.

«La [illegible], da cinquant'anni - ha esordito il presidente dei commercianti cuneesi, Luigi Isoardi - ha un solo polo d'aggregazione: piazza Galimberti. Ma piazza Europa, che un anno fa ha ospitato la Festa degli autori, rivendica un ruolo; ora però si vuole spostarla nel salotto [illegible] Cuneo, ma così si renderebbe vano lo sforzo di un intero quartiere».

L'idea di ridisegnare piazza Europa diventa così strategica anche per una migliore distribuzione degli eventi in città. «Nella parte Sud di Cuneo - ha sottolineato Desirée Lubatti, presidente del comitato Cuneo Nuova '82 - abitano 24 mila persone, ci sono 300 attività commerciali e si concentra il maggior [illegible] di scuole. Oggi piazza Europa è un giardino, un'autostrada urbana e un posteggio. Ha un peccato originale dovuto a motivi politici e interessi di privati. Noi vogliamo un ripensamento dell'area e chiediamo equilibrio tra le manifestazioni: Fiera del marrone nel centro storico e qui la festa del libro». La Lubatti ha presentato al sindaco 1466 firme raccolte fra commercianti, clienti e residenti con cui si chiede una conferma di piazza Europa come sede della manifestazione dei libri.

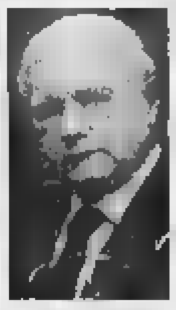
Carlo Mondini, presidente del comitato di quartiere, ha espresso la posizione degli abitanti: «Tre anni fa presentammo un questionario su piazza Europa nel quale il 56% degli intervistati era per la ristrutturazione dell'area e 7 cuneesi su 10 erano dell'idea di creare in piazza Europa un'area verde fruibile. Il 50 per cento, poi, chiedeva rallentamenti al traffico».

Per cercare soluzioni l'arch. Enrico Rudella ha evidenziato alcuni dati: la piazza (90 per 180 metri) è stata costruita fra il '60 e il '70 con una posizione asimmetrica sui due assi. Il sagrato è scarsamente utilizzato anche per via degli alberi (cedri atlantici, passati da 20 a 12, con un'altezza massima di 30 metri e un tronco di 1,5) e l'area del verde è «distaccata», non coinvolgente. Due le soluzioni ipotizzate: utilizzo unitario del sagrato con il traffico in rotatoria (stile piazza Galimberti) oppure una destinazione disgiunta delle due aree - verde e sagrato, con un collegamento verso i portici. E fra le soluzioni potrebbe esserci quella della creazione di diversi livelli, con lo sfruttamento del sotterraneo.

Il sindaco Elio Rostagno ha ribadito l'impegno del Comune a esaminare la questione del restyling «anche se ci sono altre priorità». Quindi ha annunciato che «molto difficilmente la prossima festa degli autori si farà in piazza Europa». «Ci vogliono spazi più ampi - ha chiarito - e poi dobbiamo abbattere i costi d'allestimento, evitando doppioni nei montaggi per Festa degli autori e Fiera del marrone. Forse la scelta può essere piazza Galimberti, ma non abbiamo ancora la soluzione definitiva».

[illegible] presidente del comitato di esercenti Cuneo Nuova '82 Desirée Lubatti

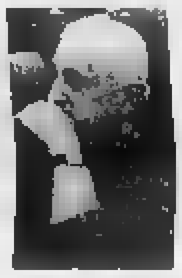
Carlo Mondini presidente del comitato di quartiere



Luigi Isoardi guida l'associazione commercianti del capoluogo

Il consigliere comunale e regionale della Lega nord Claudio Dutto

L'architetto Enrico Rudella ha illustrato gli aspetti tecnici del restyling



Amilcare Bombardi propone sconti sulla tassa occupazione suolo pubblico a chi abbellisce la strada con vasi di fiori

Appello per riavere la Festa degli autori

E gli ambulanti bocciano l'idea di spostarla nel «salotto» di Cuneo

CUNEO

La Festa degli autori in piazza Europa come bilanciamento della Fiera del Marrone in piazza Galimberti. L'equilibrio, raggiunto non senza una certa fatica dai commercianti di corso Nizza alta, ora è a rischio: la prossima Festa degli autori - come confermato dal sindaco - quasi sicuramente si farà altrove, cioè in piazza Galimberti. C'è necessità di garantire minori costi e raddoppiare gli spazi espositivi. Piazza Europa ha grossi limiti. L'indicazione dell'amministrazione, però non soddisfa né i commercianti della parte nuova di Cuneo né gli ambulanti. «Siamo preoccupati - ha spiegato Carlo Cerrina, rappresentante di categoria dei titolari dei banchi - le decisioni vengono prese sulla pelle di chi lavora in piazza Galimberti. Non siamo stati convocati e già dobbiamo subire le mancate scelte sullo spostamento delle giostre». All'amministrazione del no al trasferimento della Festa degli autori in piazza Galimberti, in sala Falco, è stato esposto uno striscione. E i commercianti di piazza Europa non vogliono perdere l'occasione di approfittare della manifestazione per rilanciare il progetto di restyling. L'altra sera sono emerse diverse idee.

Il consigliere comunale e regionale della Lega nord, Claudio Dutto, ha rispolverato il suo vecchio piano di completare il percorso dei portici: «Abbiamo una grande particolarità che deve trovare gli ultimi collegamenti. Cosa almeno si disegnerebbe il perimetro di piazza Europa». Michelangelo Manassero ha messo l'accento sulla riqualificazione urbanistica che potrebbe derivare da un progetto da 30 miliardi. Il signor Esposito, invece, ha proposto una rotonda nella piazza per migliorare la scorrevolezza del traffico, oltre alla creazione di due soppalchi sulle aree verdi quali piattaforma dove ospitare la Festa degli autori, abbattendo però anche gli alberi e conseguente rimozione della fontana.

Amilcare Bombardi, commerciante di corso Giolitti, ha puntato l'attenzione sulla necessità di creare incentivi per chi s'impegna a vitalizzare la zona: esenzione sull'imposta occupazione suolo pubblico a chi allestisce vetrine contro i pilastri dei portici e a chi sceglie abbellimenti floreale. Bombardi ha infine proposto di trasformare il pian terreno del palazzo del liceo classico (l'ala che si affaccia su corso Giolitti) in sezione staccata della biblioteca civica, da aprire oltre l'orario di lezione. [g. p. m.]

LA [illegible] DELL'INDUSTRIA

Senza l'Albo Costruttori gare d'appalto paralizzate

Dopo l'abolizione dell'Albo Nazionale Costruttori, scattata il 1° gennaio, si va verso la paralisi degli appalti per l'assegnazione delle opere pubbliche: lo denuncia è stata lanciata dal Presidente della Sezione Costruttori dell'Unione Industriale, Maurilio Verna, con una lettera al Ministro dei Lavori Pubblici Willer Bordon. «La situazione si fa ogni giorno più difficile - spiega Verna -. L'Albo Nazionale, anche con tutti i suoi limiti, garantiva pur sempre uno snellimento burocratico amministrativo nell'assegnazione dei lavori. Il suo annullamento, anche se [illegible] ormai da cinque anni che se ne parlava, è stato operato in modo drastico. Il Governo, con un "blitz", ha infatti cancellato la validità dei relativi certificati [illegible] deroga transitoria. Di conseguenza le aziende che ora vogliono partecipare alle gare di appalto devono produrre una smisurata mole di documenti e certificati, un tempo compresi nella semplice iscrizione all'Albo Costruttori».

Il nuovo sistema di qualificazione si basa inoltre sulle SOA (Società Organismo di Attestazione). Si tratta di aziende private con scopo di lucro, a cui non possono partecipare né le imprese, né gli enti appaltanti. La situazione è paradossale anche perché le SOA di fatto non esistono, poiché non è ancora ufficiale la normativa che le istituisce. Quindi le imprese sono chiamate a produrre le dichiarazioni sotto forma di autocertificazioni. I tempi per l'assegnazione dei lavori sono destinati ad allungarsi, in proporzione all'aumento del materiale cartaceo che l'azienda deve fornire nel partecipare alle gare e al conseguente onere per l'Amministrazione di verificarlo.

«I Costruttori non sono contro le riforme - conclude Verna -. Non vogliamo a tutti i costi la sopravvivenza dell'Albo Nazionale, ma questa riforma ci viene imposta senza un giorno di transizione dal vecchio al nuovo sistema. L'incertezza normativa costringe inoltre gli enti appaltanti, [illegible] quelli piccoli, ad attendere l'evolversi della situazione rimandando l'assegnazione dei lavori. Inoltre le imprese devono improntarsi sempre di più verso un sistema di qualità aziendale. Se le altre componenti (Amministrazioni appaltanti e progettisti) non stanno facendo altrettanto, sarebbero vani gli sforzi delle imprese».

Borgo San Dalmazzo

Botta e risposta sull'impianto [illegible]

BORGO SAN DALMAZZO. L'installazione di un impianto di telecomunicazioni della Omnitel, in via Piave ha scatenato le critiche del gruppo consiliare di minoranza «Insieme per Borgo».

Se ne è discusso nell'ultimo Consiglio comunale.

«Il problema non è stato affrontato dal sindaco Marco Borgogno con il dovuto approfondimento - sostengono Fulvio Molinengo, Aldo Di Massimo, Mauro Fantino, Lino Monaco e Pierpaolo Varrone -. Quale ufficiale di governo il sindaco è il primo responsabile della Sanità pubblica e ad esso è demandata l'emanazione di atti in materia di Sanità locale. Vista la complessità della materia e considerati i [illegible] recenti studi nel campo dell'inquinamento elettromagnetico, che mettono in connessione l'insorgere di patologie con la vicinanza di tali situazioni, il sindaco avrebbe dovuto sospendere l'autorizzazione a installare la stazione. E' necessario tutelare la salute dei cittadini. Tale azione è resa tanto più urgente considerato che nuove disposizioni di legge, sia nazionali, sia regionali stanno per entrare in vigore. Esse vincoleranno in modo articolato le modalità di installazione delle stazioni di cui all'argomento».

Il sindaco Borgogno: «Quando intervengo come responsabile della Sanità locale mi avvalgo di tutti gli istituti preposti (come Usl, Arpa). Avendo avuto pareri favorevoli dall'Arpa di Ivrea mi è stato impossibile intervenire, non posso mettermi contro la legge».

«Insieme per Borgo» chiede che il Comune si doti di norme che individuino sul Piano regolatore i siti idonei per l'installazione di impianti per le teleradiocomunicazioni: «Dovranno essere collocati alla giusta distanza dalle zone residenziali, ma in modo di permettere, pur con una bassa esposizione della popolazione alle onde magnetiche, una corretta trasmissione dei segnali radio».

«E' questa una procedura già adottata da Comuni di grandi città - spiegano i cinque consiglieri - e siamo quindi convinti che è possibile realizzarlo in breve tempo anche per il territorio del Comune di Borgo».

Il gruppo «Insieme per Borgo» si impegna a presentare nei prossimi giorni un ordine del giorno al Consiglio comunale perché recepisca queste richieste.

Replica l'assessore all'Urbanistica del Comune Gianmario Parola: «Premesso che il ripetitore Omnitel [illegible] è ancora attivo perché manca l'autorizzazione regionale, noi come amministrazione, proprio per tutelare la salute dei cittadini, sentiremo ancora altri tecnici e il personale degli istituti preposti per ottenere più informazioni possibili sull'impianto. Inoltre non si escludono ulteriori monitoraggi per individuare zone più idonee alle installazioni». [r. s.]

[illegible]

COLLOCAMENTO

Si assumono giardinieri impiegati e assistenti

Domani, alle 9, al Collocamento di Cuneo, Borgo e Dronero, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un assistente domiciliare all'ospedale di Busca, un impiegato e un giardiniere in municipio a Dronero, tre esecutori amministrativi in Comune a Cuneo. [r. s.]

[illegible]

La Finanziaria 2000 in materia tributaria

Oggi, alle 15, al Centro incontri della Provincia, su iniziativa della Gec e dell'Unione industriale convegno su «La Finanziaria 2000 in materia tributaria e novità fiscali». [r. s.]

MUNICIPIO

Accertamenti e lotta all'evasione fiscale

Oggi, alle 18, in municipio, si discuterà sull'attività d'accertamento e di lotta all'evasione fiscale. [r. s.]

OSPEDALE

Nuovo acceleratore lineare a Radioterapia

Al [illegible] di radioterapia del «Santa C[illegible]» sarà sostituito il vecchio acceleratore lineare installato nel 1982, [illegible] più moderno e dotato di maggiori dispositivi di sicurezza e automazione che consentiranno la velocizzazione del lavoro. L'impianto sarà pronto a fine settembre. Durante questo periodo funzionerà un solo acceleratore lineare, che sarà utilizzato al massimo d'operatività, con orario dalle 7 alle 22 dal lunedì al venerdì. [r. s.]

[illegible]

Pizza, coca e gelato arrivano a domicilio

Una Margherita e una Coca cola in lattina a domicilio a 10 mila lire: è l'offerta promozionale inventata da «Pizza Sì», (tel. 0171/631827). Pizza Sì offre fra le specialità anche la pizza alla bagna caoda e quella zucchine-gamberetti. Inoltre con «Pizza Sì» si possono ricevere su ordinazione, a domicilio, anche i gelati del bar Corso. [c. g.]

[illegible]

Si cercano volontari per l'assistenza ai malati

L'Associazione volontari ospedalieri cerca persone disposte ad aiutare i degenti durante i pasti (tel: 0171/380888). [b. s.]

[illegible] PESIO

Nuovo direttivo della Pro Loco

Nuovi consiglieri della Pro loco: Barbara Audisio, Laura Audisio, Linda Baudena, Lorena Baudena, Gianni Bertone, Monica Bonelli, Claudio Bottasso, Cristiano Bottasso, Mauro Carlevaris, Bruno Cavallo, Lorena Dalmasso, Carlo Gaggino, Giancarlo Giaccaria, Luca Giraudi, Rossella Grometto, Diego Macario, Gloria Pepino, Luca Sonego, Gianni Tamburrano. [b. s.]

LETTERE [illegible]

Dibattito a Beinette [illegible] antenne [illegible]

A Beinette si è tenuta una conferenza pubblica sull'installazione di ripetitori di telefonini mobili e salute umana. La serata si è movimentata grazie al coro di proteste dei cittadini residenti nell'area circostante al ripetitore, che hanno chiesto una localizzazione più idonea dell'antenna in una zona non abitata e non al di sopra dell'unica area verde e sportiva di Beinette.

Siamo arrivati al 2000, nel corso dei secoli tante persone si sono battute per il principio del rispetto della vita umana, altri hanno difeso in tutti i modi anche gli animali, e qui a Beinette invece si è negata palesemente la salute come diritto fondamentale dell'individuo.

La richiesta di trecento e più persone che hanno firmato per salvaguardare la salute loro, ma soprattutto quella dei bambini che non hanno assolutamente chiesto, in modo volontario, di abitare 24 ore su 24 sotto le onde elettromagnetiche di questi ripetitori, non è stata minimamente valutata e neanche ascoltata. La risposta è stata che «con il telefonino noi avremmo potuto "anche" salvare una persona» o quindi i rischi dovevano essere anche accettati. Se un bambino si ammalerà di una malattia tumorale e non, di certo non sarà una telefonata con il telefonino che lo salverà.

Nonostante le varie proteste e le preoccupazioni motivate dei residenti, gli amministratori sono stati irremovibili sulle loro decisioni, compreso il sindaco, cui fa capo la tutela della salute pubblica. Sembra che i cittadini non abbiano nessun diritto di chiedere la salvaguardia della salute, ma hanno l'obbligo di sacrificarsi per il progresso tecnologico ed economico del paese.

Più che di progresso si può parlare di concorrenza fra gestori di telefonia mobili private e le attuali tradizionali linee telefoniche a filo, in quanto vogliono portare (come è stato dichiarato) i loro campi di frequenza direttamente dentro le nostre case per poter così sfidare la telefonia a filo.

Questa è stata una delle tante verità che ci hanno nascosto in modo molto sapiente e con una finezza presuntuosa. A questo punto chiediamo: «Sarò poi così conveniente risparmiare il canone di [illegible] mila lire al mese rischiando la salute?».

Seguono 19 firme
Beinette

Domeniche a piedi «Cuneo assente»

Cuneo non ha aderito all'iniziativa «Domeniche a piedi». Strana decisione (poi magari ci saranno ottime ragioni, ma sarebbe bello conoscerle), anche in considerazione del fatto che, se ho capito bene, vi sono in ballo fondi a favore delle città aderenti, da spendere per l'ecologia e il trasporto pubblico. Inoltre sarebbe stata un'ottima occasione per far scendere i cuneesi in piazza, dopo la pessima figura di Capodanno. considerate le brevi distanze, non ci sarebbero stati grossi disagi. E non mi si dica che c'è già l'isola pedonale del viale: il blocco del traffico è tutt'altra cosa. Come ha ben detto un intervistato, abitante di una delle città aderenti, a una radio: [illegible] soprattutto come disinquinamento psicologico».

Ferruccio Bertullo
Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, Alba: 316.313; [illegible] 441.744, Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836, Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; [illegible] 423.370, 42.01, [illegible] 946.658, 945.455, Caraglio: 819.102; Ceva: [illegible]31, Demonte: 95.115; Dronero: 918.333, [illegible]: 699.111; [illegible]: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 652.255; Monforte [illegible]: 787.313; Monticello: 64.319, Moretta: 811.010, Morozzo: 772.555, Neive: 677.407; Niella [illegible] bo: 796.388; Ormea: 390[illegible]; Paesana: 987.477, Piverogno: 339.555, Racconigi: 84.644, [illegible]: 4[illegible] 245.470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.666; Sommariva del Bosco: 551.02, Savigliano Cri: 0172. 717.107, Vinadio: 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;
Stradale. Cuneo: 606.811; Ceva: 70.65.11; [illegible]: 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma [illegible], tel. 0171 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Du Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440.458.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172 412.187

Fossano: *Comino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 586.059.

Savigliano: *Bonelli*, via [illegible] 11, tel. 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure [illegible] Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147817817.

La Soprintendenza ora vigila sul cantiere e suggerisce di volta in volta ai tecnici come operare

Nello scavo reperti di 2500 anni fa

Mondovì, trovati durante i lavori nel quartiere Piazza

Paola Scola

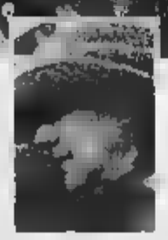
MONDOVI'

Una lastricatura di mattoni che risale probabilmente al 1600-1700, per lungo tempo nascosta dall'aiuola centrale di piazza Maggiore, è ora ben visibile in mezzo al cantiere. Un'ombra nera, a circa mezzo metro sotto l'asfalto, invece gli scarti di lavorazione ferrosa, datati V-II secolo a.C., che hanno suscitato l'interesse della Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte. Sono le sorprese che gli interventi per la risistemazione del «salotto» cittadino hanno riservato agli operai, all'amministrazione comunale, agli abitanti di Piazza.

Ieri mattina Egle Micheletto e Marica Venturino della Soprintendenza hanno compiuto un sopralluogo sul cantiere, insieme agli assessori comunali ai Lavori Pubblici Livio Viglietti, alla Cultura Gianni Ferrero, all'Urbanistica Marco Manfredi, ai responsabili delle imprese interessate e ai progettisti. L'archeologa che, dal momento del ritrovamento, ha seguito il procedere degli interventi passo passo, ha illustrato i reperti: gli scarti di ferro visibili sulla parete di una buca profonda circa un metro; i mattoni, ripuliti sommariamente, al centro della zona ca[illegible]. Le responsabili dei Beni Archeologici hanno fornito alcune indicazioni operative: procedere alla pulizia e alla documentazione dei ritrovamenti, con fotografie, misurazioni, sondaggi, per trasmettere il dossier alla soprintendente ai Beni Monumentali, Laura Moro, a cui spettano le decisioni successive.

«I lavori possono continuare - hanno sottolineato le dottoresse Micheletto e Venturino -, procedendo con alcune precauzioni. Noi seguiremo gli interventi con attenzione, suggerendo di volta in volta ai tecnici come operare». Le possibilità sono diverse: la Soprintendenza potrebbe, una volta catalogata la presenza della lastricatura di mattoni, autorizzarne la copertura, oppure studiare il modo per mantenerne visibili le parti migliori, se la scelta non comprometterà l'unitarietà del progetto di recupero. Ieri mattina si ipotizzava anche il mantenimento dell'intero passaggio, ma questo creerebbe problemi per la fruibilità della piazza, a causa della troppo marcata pendenza.

«Con la Soprintendenza c'è una grande collaborazione - ha commentato l'assessore Viglietti durante il sopralluogo -, perché i lavori vadano avanti nel migliore dei modi, limitando al massimo eventuali problemi. Ci atterremo alle loro indicazioni, nella consapevolezza che non si vuole in alcun modo rallentare il cantiere».



L'archeologa Egle Micheletto e il cantiere di Piazza dove sono emersi i mattoni

Altri appalti

Previsti lavori per due miliardi

MONDOVI'. Lavori per quasi 2 miliardi partiranno nelle prossime settimane in città: le gare d'appalto hanno definito quali saranno le imprese che eseguiranno gli interventi. La «Fenoglio Costruzioni» di San Michele Mondovì realizzerà le opere di urbanizzazione primaria in via Fossano e in [illegible] Savigliano, che prevedono la posa delle condutture sotterranee, la costruzione di un [illegible] su via Torino, la sistemazione della passerella ferroviaria, in un tempo massimo di 150 giorni: la spesa è di 815 milioni, su [illegible] la ditta, che ha prevalso su altri venticinque concorrenti, ha praticato un ribasso del 10,4 per cento. La stessa impresa ha vinto l'appalto per realizzare la raccolta delle acque bianche dal [illegible] Piazza al torrente Ellero: il costo è di 220 milioni e i lavori dovranno concludersi entro due mesi. La «Giarzena Sergio» di Cavour avrà invece 120 giorni per procedere al consolidamento strutturale del ponte della Madonnina, con una spesa di 400 milioni. [p. s.]

DALLA GRANDA

Aiuti Rotary [illegible] e a «Come voi, insieme a voi»

Il Rotary Club di Cuneo, presieduto da Gianni Romano, nell'ambito dei service del sodalizio, ha elargito 3 milioni all'Adas e 2 milioni e 500 mila lire all'associazione «Come voi, insieme a voi», in occasione dell'annuale «Festa degli auguri», a cui hanno presenziato i responsabili delle due associazioni, rispettivamente Mariangela Buzzi e Giuseppe Viada. [v. p.]

Lunedì scioperano i lavoratori postelegrafonici

«Abbiamo fatto tutto il possibile per evitarlo - scrivono Cisl, Slp, Failp Cisal e Sailp, i sindacati che l'hanno proclamato - ma l'azienda Poste Italiane da mesi adotta [illegible] politica di finzioni e di dilazioni, nell'indifferenza complice [illegible] mondo politico». I sindacati che proclamano lo sciopero generale di 24 [illegible] chiedono un tavolo negoziale per il rinnovo del contratto scaduto da 2 anni, il mantenimento degli impegni assunti dal Governo, la fine delle [illegible] cessazioni», con l'affidamento all'esterno delle «attività postali pregiate». Inoltre «Tempi certi e modalità trasparenti del processo di nuova occupazione, più volte promesso e mai realizzato» e «la cessazione degli abusi e delle mortificazioni ai danni dei lavoratori Pt, con prolungamento di orari non riconosciuti, mobilità senza regole, clientelismi e discriminazioni». [r. s.]

CUNEO

Due [illegible] cinture [illegible] di Aikido

Gianfranco Lovera e Giovanni Lazzara, della palestra cuneese «Tao Healing» di [illegible] Vittorio Amedeo II, con una eccellente prova, hanno recentemente superato l'esame per diventare cinture nere di Aikido, durante lo stage nazionale svoltosi a Castelfidardo e diretto dal maestro Paolo Corallini (IV dan). Nella stessa occasione, Aldo Armando (già cintura nera) ha superato l'esame di 1 dan «bukiwaza» (armi) ed è stato abilitato all'insegnamento delle armi (bastone e spada). Il maestro dei tre, Alberto Boglio, ha [illegible] volta superato il difficile esame di IV dan «bukiwaza». [m. bo.]

[illegible]

Insegnanti a scuola di lingua piemontese

Sono aperte le iscrizioni al corso di lingua piemontese rivolto agli insegnanti di tutte le scuole, che si terrà alla sede della Cassa di Risparmio di Savigliano a partire dal [illegible] febbraio, organizzato dalla Regione, in collaborazione con una serie di associazioni. Le iscrizioni scadono il 25 febbraio, informazioni allo 011/4360469. [p. b.]

SAVIGLIANO

Preghiera [illegible] padre Ghi in «San Filippo»

Venerdì alle 20 nella chiesa di San Filippo, il gesuita padre Pierino Ghi celebrerà l'eucarestia e guiderà l'adorazione [p. b.]

MONASTEROLO

La popolazione è diminuita di venti abitanti

Un calo demografico di 20 unità, e il bilancio dell'andamento della popolazione nel 1999, passata da 1183 residenti al 31 dicembre 1998 a 1163 al 31 dicembre scorso [p. b.]

MARENE

Corso di computer con il Comune e la biblioteca

Il Comune organizza in collaborazione con la biblioteca civica un corso serale di avvicinamento al computer e a Internet, che prenderà il via lunedì. Il costo di partecipazione è di 50 mila lire. Le iscrizioni si ricevono in biblioteca civica o telefonando al Comune (0172/742029) e chiedendo di Franco Greppo. [p. b.]

FOSSANO

A Cascina Sacerdote c'è lo Sportello del consumatore

Il mercoledì e il venerdì, dalle 8 alle 9, a «Cascina Sacerdote» è aperto lo «Sportello del consumatore». Si alternano i volontari delle associazioni di difesa dei consumatori. [l. a.]

[illegible] STURA

Con il Credito cooperativo si gioca in borsa «on line»

La Banca di Credito cooperativo offre un nuovo servizio ai suoi clienti: il «Trading on line», ovvero la possibilità di giocare in Borsa da casa propria (o via telefono cellulare), in qualsiasi giorno dell'anno (24 ore su 24). Ai clienti viene assegnata una «password» segreta per poter accedere alle Borse di tutto il mondo. Il sito dell'istituto di credito è «www.santalbanostura.bcc.it». [l. a.]

FOSSANO

Beppe Manfredi racconta la sua «vita da sindaco»

Sabato, nella sede Unitre, alle 15,30, il primo cittadino Beppe Manfredi racconta la sua «Vita da sindaco», infarcita di aneddoti e descrizioni curiose. [l. a.]

FOSSANO

I riconoscimenti della «Congrega degli orsi»

La «Congrega degli orsi», che raccoglie oltre 200 soci, ha assegnato le «cariche annuali»: orsi dell'anno Ezio, Stefano e Fabio Gemello; il riconoscimento alla carriera è andato a Ede Lombardi, Adriano Arlaudo e Gianpiero Pompeiano. Peio Longo è stato insignito dell'onorificenza di «Cavaliere dell'ordine Yoghi». [l. a.]

Compensi solo al Consiglio di amministrazione

Fondazione Crs Savigliano senza gettoni di presenza

SAVIGLIANO

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, presidente l'avvocato Gianluigi Graneris, ha approvato all'unanimità il testo definitivo del nuovo statuto, che è stato adeguato alle [illegible] disposizioni di legge e alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del ministero del Tesoro. La principale novità è costituita dall'istituzione di [illegible] nuovo organo di indirizzo, che affianca [illegible] due preesistenti, di amministrazione e controllo. Si tratta del Consiglio generale, che sarà composto da dodici membri, designati per metà dalla società civile e per metà dagli enti locali: due dal Comune di Savigliano e uno per ciascuno dai Comuni di Genola, Marene e Monasterolo di Savigliano. «Non sono previsti gettoni e altre indennità per i componenti del Consiglio generale - si legge nel comunicato di presentazione del nuovo statuto -, che potrà invece deliberare compensi a favore degli amministratori, fissandone anche l'importo».

L'avvocato Gianluigi Graneris da anni presiede la Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano che detiene la maggioranza della Banca Crs

Il nuovo Comitato di amministrazione sarà invece composto da cinque membri, fra cui il presidente, tutti designati dal Consiglio generale. «Per quanto riguarda la finalità - spiegano [illegible] alla Fondazione Cassa di Risparmio - è stato accentuato l'interesse al settore sociale, con particolare riguardo alla famiglia, alle categorie più deboli e alla prevenzione contro ogni forma di disagio».

Lo Statuto è stato inviato al ministero del Tesoro, che entro la fine di marzo dovrà comunicare le proprie osservazioni oppure approvarlo. [p. b.]

Solo 4 in servizio per ogni turno

Saluzzo richiede più vigili del fuoco

SALUZZO

Mancano vigili del fuoco al distaccamento di Saluzzo. L'organico, come in altre parti della provincia, è sottostimato, a causa dei tagli sulla finanza pubblica. I vigili del fuoco saluzzesi invitano la popolazione ad allertare, in caso di emergenza, il 115.

«A Saluzzo - spiegano - siamo soltanto in sette. In servizio, tenendo conto dei riposi, ferie o malattie si è però stabilmente soltanto in quattro o cinque. La nostra realtà è simile peraltro, ad altre situazioni in provincia, a causa dei tagli che, per ragioni economiche, vengono fatti dal ministero dell'Interno».

Nonostante questo, l'invito dei pompieri saluzzesi è di ricorrere, in caso di emergenza, al 115, che permette un rapido intervento degli stessi vigili del fuoco. Nel 1999, gli interventi, nel Saluzzese, sono stati 911, di [illegible] 230 per incidenti stradali. Le chiamate per incendi boschivi [illegible] state 18. Sessanta le chiamate per gli incendi in generale, 8 per quelli a capannoni e fabbriche, 33 per il fuoco di camini, [illegible] per la disinfestazione da calabroni ed altri insetti.

«I nostri interventi sono immediati e completamente gratuiti» spiegano. Il cortile della caserma, alle porte della città, sulla provinciale per Villafalletto, è utilizzato spesso [illegible] sede di atterraggio dell'Elisoccorso. [g. ne.]

Sono stati distrutti con un veleno

Verzuolo, vandali contro 8 platani

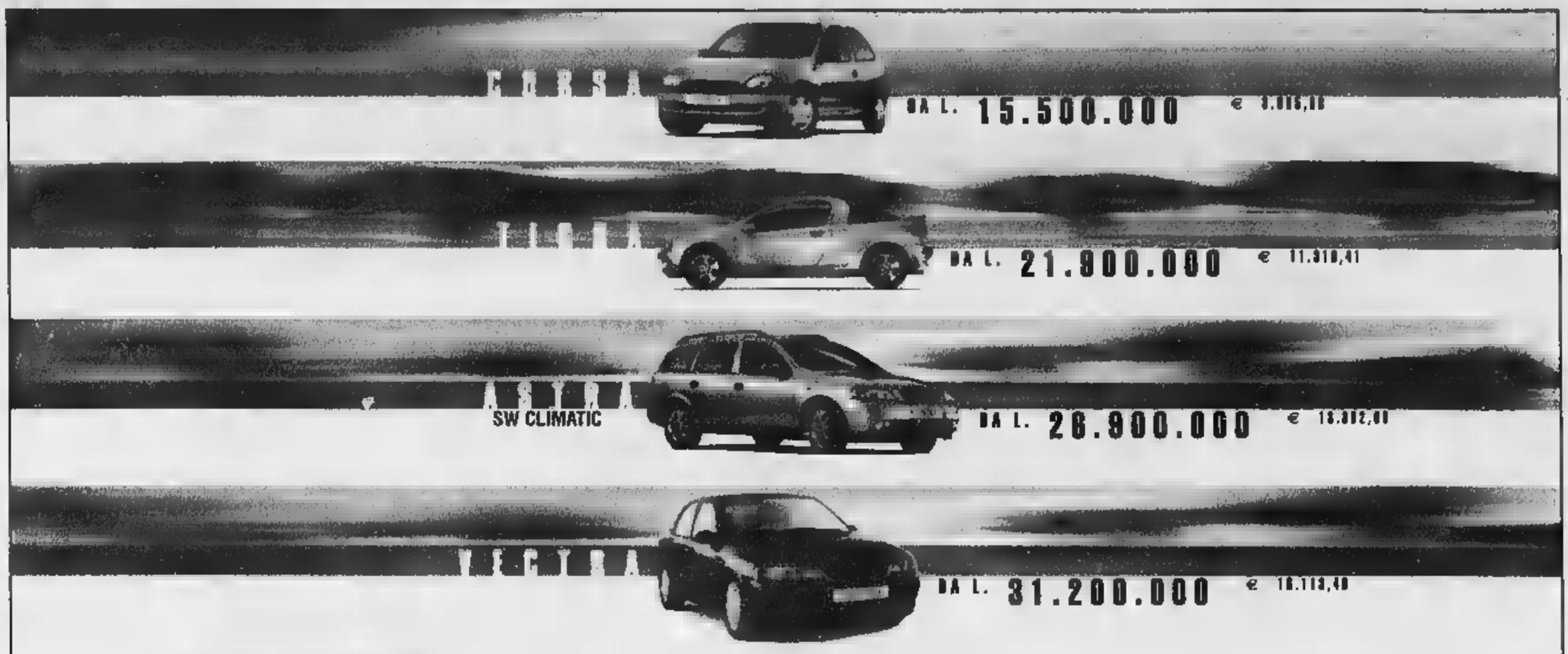
VERZUOLO

Un atto vandalico in via Valcrosa ha causato la morte di otto platani. Otto piante di medie dimensioni sono state fatte morire, volontariamente, da ignoti.

Ad accorgersi della morte degli alberi, sono stati gli operai del Comune, che si sono recati in via Valcrosa per portare via una pianta che era caduta. Gli operai comunali hanno notato che otto platani presentavano un foro orizzontale sul tronco, all'altezza di un metro e mezzo circa da terra. I buchi erano tutti chiusi [illegible] un tappo di sughero, tagliato su misura e mimetizzato con la corteccia dei platani: è evidente che attraverso quei fori [illegible] state iniettate sostanze velenose nel tronco delle piante, sostanze che le hanno fatte successivamente seccare portandole alla morte.

Dal Comune, le sezioni dei platani morti sono state inviate all'Istituto professionale statale per l'agricoltura di Verzuolo.

«Gli accertamenti [illegible] in [illegible] - spiega la professoressa Maria Vittoria Bori dell'Istituto per l'Agricoltura -, ma per capire con precisione quale veleno è stato introdotto negli alberi, occorrerebbero analisi costose: bisogna vedere se il Comune di Verzuolo vuole farle. Di certo c'è, invece, che chi ha introdotto il veleno, ha potuto agire indisturbato, viste le procedure che sono state adottate per far morire gli alberi». [al. bu.]



OPEL COMPIE 100 ANNI.
È IL MOMENTO DI [illegible] UN BEL REGALO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.

Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra,** con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra,** con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra,** con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi iripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

OPEL [illegible]
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in [illegible], I.P.T. [illegible]. [illegible] non cumulabili con [illegible] iniziative in [illegible]

LE CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI CUNEO VI ASPETTANO CON LE IRRIPETIBILI OFFERTE "100 ANNI DI OPEL".

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

[illegible] **Automobile**

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Fondi agevolati (fino a 50 milioni) per attività turistiche e alberghiere

Così si aiutano le nuove imprese

Convenzione Banca d'Alba-commercianti

Giuseppina [illegible]

ALBA

«Finanziamento alle nuove imprese»: la convenzione è stata firmata ieri tra la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero e l'Associazione commercianti. Consiste nel finanziamento, fino a cinquanta milioni, per tutte le nuove attività commerciali, turistiche e alberghiere che nascono sul territorio. Il tasso finale è molto basso, circa il 2,73% grazie al contributo della banca unito a quello dell'Aca, la quale si fa carico del 30% degli interessi che deve sostenere l'impresa. Un altro aspetto importante riguarda la restituzione del prestito: per [illegible] il nuovo imprenditore non dovrà restituire nulla in quanto il rimborso, a rate, entro [illegible] mesi, scatterà solo dopo il primo anno di esperienza. Ne possono beneficiare i giovani fino a [illegible] anni per attività da avviare o iniziate da non più di dodici mesi. Alla presentazione dell'iniziativa, avvenuta nella sede dell'istituto, in corso Italia 4, [illegible] intervenuti il presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti, il direttore generale Nino Arpellino, il presidente dell'Aca, Gian Gia[illegible] Toppino, il vice Sergio Vacchetti e il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco.

Il presidente Cerruti, ha commentato: «Questa iniziativa vuole essere un aiuto concreto ai giovani che vogliono diventare imprenditori. Per la nostra banca è un modo di dimostrare l'interesse per lo sviluppo locale ed è anche una forma di investimento. Le nuove imprese [illegible] una linfa vitale ed è determinante per il futuro locale che l'attività imprenditoriale cresca e si qualifichi, sfruttando le opportunità del mercato globale. Sic[illegible] i tempi di avviamento [illegible] molto faticosi e lunghi, faremo tutto il possibile per svellire le pratiche burocratiche». Soddisfazione per l'intesa è stata espressa dal presidente Toppino e dal direttore Drocco dell'Aca, che hanno sottolineato la necessità non solo di tutelare la categoria in senso generale, ma di offrire delle opportunità concrete. L'Ascom Fidi Langhe Roero, la società cooperativa collegata all'Aca, che contribuisce a dare garanzie alle banche per la concessione di mutui, ha già in corso un'altra convenzione [illegible] la banca d'Alba (mutui da 500 milioni fino a 1 miliardo a tassi molto agevolati). La Banca d'Alba, che ha 24 filiali e diecimila soci, ha aperto recentemente filiali a Cortemilia, Torino, Villanova d'Asti e ha in programma l'apertura di una terza sede ad Asti.

La firma della convenzione tra la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero e l'Associazione commercianti

La Fidapa (in festa sabato) ribadisce la richiesta al Comune

«Intitolate strade albesi alle donne benemerite»

BAROLO

Si svolgerà sabato (foresteria cantine Marchesi di Barolo, ore 19,30) la cerimonia delle candele organizzata dalla sezione albese della Federazione italiana donne arti professione affari (Fidapa). Le donne albesi con la manifesta[illegible], che vede ogni anno in questa occasione l'accensione di numerose candele, rappresentanti simbolicamente le varie sezioni dell'associazione, si uniranno idealmente alle quattrocentomila socie sparse nel mondo della «International federation of business and professional women» di cui la Fidapa fa parte. «La cerimonia delle candele - spiega la presidente albese, Elena Monte Lazzaro - si svolge quasi contemporaneamente in tutti i Paesi, a partire da metà febbraio. Lo scopo è di ribadire lo spirito di solidarietà, di comprensione, la volontà di collaborare nelle iniziative che le [illegible] intraprendono nel contesto della società e del paese in cui vivono. E' questo al di sopra delle differenze razziali, religiose e culturali».

La sezione albese, di [illegible] è madrina Bianca Vetrino, era stata costituita nel '98. Tra le iniziative più interessanti c'è stata quella di chiedere all'amministrazione comunale di intitolare più strade cittadine alle donne. «L'idea è venuta dalla constatazione che ad Alba ci sono solo due vie che portano nomi femminili - osserva Elena Monte - Troppo poche rispetto alle strade con nomi maschili. Così abbiamo fatto una ricerca su donne che si sono distinte nella vita albese e chiesto, già l'anno scorso, alla precedente amministrazione co[illegible]nale di intitolare loro vie, piazze o edifici pubblici. La richiesta è stata ripresentata da poco all'attuale sindaco». Le figure femminili suggerite dalla Fidapa sono: Ottavia Amerio Ferrero, fondatrice del Centro di riabilitazione, che accoglie oltre cento ragazzi, Elena Viglino Miroglio, moglie di Giuseppe Miroglio fondatore dell'industria tessile e madre degli attuali titolari Carlo e Franco. Inoltre, Wera De Martini Silvano, che si occupò dell'Opera nazionale maternità infanzia (Onmi).

Le uniche due donne a cui sono intitolate altrettante vie ad Alba sono Piera Cillario Ferrero e Anna Rosso. Piera Cillario era la moglie di Pietro Ferrero (fondatore dell'industria dolciaria) e madre dell'industriale Michele. Fu presidente del consiglio di amministrazione della società fino alla morte, nel 1980. La strada che porta il suo nome collega corso Torino con via Ognissanti. Anna Rosso (la via omonima si trova tra corso Coppino e piazza San Paolo) era un'infermiera volontaria che morì nel 1916, a 29 anni, per una malattia contratta curando i soldati durante la prima guerra mondiale. Le donne Fidapa si interessano di molti temi: hanno organizzato o partecipato ad incontri sul nuovo ospedale, sull'euro, su vino e letteratura, si sono occupate di anziani e volontariato. Alla serata di sabato saranno presenti oltre alla presidente Monte e alla madrina Vetrino, la segretaria nazionale Luisa Mossio Pavesio e la presidente del distretto Nord Ovest, Simonetta Lazzari. [g. f.]

A sinistra la presidente [illegible] Fidapa Elena Monte Lazzaro spiega il significato della cerimonia delle candele che si terrà sabato a Barolo. A destra la madrina della sezione albese Bianca Vetrino

IN BREVE

[illegible]

Rubati dieci candelieri del Settecento

Un furto è stato compiuto nella chiesa Confraternita di San Michele Arcangelo. I ladri sono entrati forzando una porta laterale e hanno rubato dieci candelieri dorati del Settecento. [g. f.]

[illegible]

Tavola rotonda del circolo Ccd

Il circolo [illegible] Ccd [illegible] Alba organizza per domani (sala Fenoglio, ore 21) [illegible] tavola rotonda sul [illegible] «Per un Polo [illegible] governo: dal congresso Ccd di Fiuggi alle elezioni regionali del 16 aprile». Interverranno Tomaso Zanoletti [illegible] Ettore Paganelli, rispettivamente segretario e presidente regionale Ccd, Renzo Meinardi (componente del consiglio nazionale Ccd) e Oscar Bielli (sindaco di Canelli e consigliere nazionale Ccd). [g. f.]

ALBA

Condannato dal tribunale per lesioni

Il tribunale [illegible] condannato Livio Bocchino [illegible] anni), residente in via Crispi, a [illegible] a quindici giorni di reclusione e 200 mila lire [illegible] ammenda con la condizionale. Era accusato di lesioni in relazione a un incidente stradale in cui rimase ferito il guidatore di un ciclomotore che si era scontrato con la sua auto. Il fatto risale al '98. [g. f.]

[illegible]

Ponte percorribile forse in primavera

Ieri, in Provincia, l'assessore ai Lavori pubblici Marco Botto ha presieduto un vertice per fare il punto sull'intervento di rifacimento del ponte all'imbocco del paese. La strada sarà ritransitabile entro la primavera, salvo imprevisti. [p. s.]

[illegible]

«Marchi di qualità» [illegible] Camera di commercio

L'albergo «Conte d'Aste» è fra le 14 strutture che hanno ricevuto dalla Camera di commercio il «marchio di qualità» [illegible] inserire nella guida nazionale. Gli altri locali sono «Al castello» di Novello, «Albergo della pace» di Sambuco, «Cavallo bianco» di Dronero, «Hotel Napoleon» di Cherasco, «Hotel San Carlo» di Ormea, «La Pineta» di Roccabruna, «Margueréis» e «Principe» di Limone, «Nazionale» di Vernante, «Nuovo Secolo» di Torre Bormida, «Park Hotel» di Mondovì, «Roero Park Hotel» di Sommariva Perno, «Siesta» di Cuneo. [p. s.]

ALBA

Spettacolo a favore del «Nuovo oratorio del Duomo»

Uno spettacolo di beneficenza a favore del progetto «Nuovo oratorio [illegible] Duomo» si terrà sabato alla Fondazione Ferrero (ore 21). La compagnia «Nostro teatro» di Sinio presenterà la commedia piemontese «Viva la sposa» di Oscar Barile. Ingresso ad offerta libera. [g. f.]

ALBA

Eseguì opere [illegible] senza concessione

Andrea Palma (29 anni), abitante a Castagnito, [illegible] patteggiato in tribunale la pena [illegible] dieci giorni di arresto (sostituita con il pagamento di 750 mila lire) e 4 milioni e mezzo di ammenda. [illegible] accusato di avere eseguito, a Castagnito, opere edilizie in assenza della prescritta concessione. Il fatto risale a novembre '96. [g. f.]

[illegible]

Convenzione per il trasporto degli alunni

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione per gestire il servizio di trasporto degli [illegible] della scuola materna e dell'obbligo insieme con i Comuni di Igliano e Marsaglia. [p. s.]

ALBA

Presidente della Consulta pari opportunità

L'assemblea della Consulta comunale delle pari opportunità [illegible] eletto il consiglio direttivo, presente il consigliere delegato Pia Cavallo Bressano. Presidente è stata eletta Mariella Bottallo, vice Ivana Sarotto e Maria Cristina Guglielmoni. Il comitato di segreteria è [illegible]posto da [illegible] Maria Guglielmino e Silvana Musso. [g. f.]

La Regione ha autorizzato altri 84 ettari di vitigni nella «Granda» a cui si aggiungerà una quota dell'Ue

Più vigneti sulle colline della Langa e del Roero

Ma l'Unione europea chiede l'inventario della superficie coltivata

[illegible]

LA [illegible]

Il ministero ha assegnato al Piemonte 322 ettari per nuovi vigneti che la Regione ha ora distribuito alla province: a[illegible] «Granda» ne sono stati assegnati 84, come per Asti e Alessandria. Ben più cospicuo sarà però il «bottino» per i viticoltori langaroli quando saranno distribuiti 13 mila ettari di nuovi impianti [illegible] all'Italia dall'Ue. Bruxelles ha però posto due condizioni. Primo: l'Italia provveda a un serio inventario dei vigneti esistenti. Secondo: una quota ancora da definire venga assegnata ai giovani fino a 40 anni ancora presenti in azienda. Mentre per quest'ultima clausola [illegible] dovrebbero esserci ostacoli, per l'inventario [illegible] vigneti l'Italia non ha ancora cominciato il censimento e quindi non si sono mossi per ora nè il Piemonte nè la Langa.

Spiega Fabrizio Rapallino, tecnico vitivinicolo della Coldiretti di Alba: «La Regione ha gli archivi dell'anagrafe vitivinicola che possono essere una buona base di partenza per l'operazione "inventario dei vigneti". Che andrà realizzato perchè in caso contrario non avremo dall'Ue nè l'assegnazione di [illegible] impianti nè la possibilità di accedere ai contributi comunitari. Sappiamo che presto la Regione avvierà la pratica dello schedario dei vigneti, chiamando a raccolta i viticoltori. La Coldiretti ha però chiesto che si provveda allo schedario in un periodo che non coincida con i grandi lavori agricoli. Non solo, ma [illegible] anche certezze sugli oneri relativi a eventuali irregolarità passate, per le dichiarazioni di raccolta, produzione, giacenze delle uve, per la rivendicazione delle denominazione di origine. In una parola, chiediamo la massima semplificazione, cioè [illegible] adempimenti burocratici come hanno ribadito l'altra settimana i giovani dirigenti Coldiretti di tutta Italia riuniti ad Alba». Sulla futura assegnazione dei 13 mila ettari di nuovi impianti concessi dall'Ue all'Italia divampano le pole[illegible] Chi ha molti doc, come la «Granda», chiede una maggiore assegnazione. Altre province, ed [illegible] soprattutto il Meridione, si batt[illegible] invece per una distribuzione in base alla superficie vitata.

I vigneti sono una delle risorse più preziose dell'economia albese (MURIALDO)

Primi dodici mesi di attività del pullman dei bambini

Una festa di compleanno a Belvedere per il ludobus

BELVEDERE LANGHE

Il ludobus «Città delle Langhe» compie un [illegible] Per festeggiare i primi dodici mesi di attività della «ludoteca mobile», domenica 20 febbraio l'associazione «Ricercare educare scoprire partecipare ideare raccontare osservare» organizza una sorta di «festa di compleanno», nella piazza di Belvedere Langhe. Lo slogan della giornata è «Per fare la festa al ludobus giochi e giocattoli li portiamo noi, tu porta ciò che vuoi per fare insieme una fantastica merenda». Protagonisti dell'iniziativa sono bambini e bambine, in particolare quelli che, nell'anno, hanno imparato a conoscere la proposta della ludoteca a quattro ruote, ricavata sull'ex autobus di linea.

Il ludobus, che è gestito da «Respiro», è capace di realizzare nelle piazze in cui si ferma spazi attrezzati per il gioco. Le possibilità sono sei. All'interno del mezzo ci sono cuscini, tappeti, pupazzi, carta e colori, per intrattenere in sicurezza i più piccoli e per permettere alle mamme di vigilarli, chiacchierando tranquillamente.

All'esterno, invece, possono prendere forma i «grandi giochi», tutti ispirati alla tradizione popolare e realizzati soprattutto con materiale di scarto: l'angolo della pittura», il «tavolo delle costruzioni», la «giocoleria», per ricordare solo alcune delle opportunità. «I bambini vengono impegnati con giochi che mettono alla prova la loro manualità e danno modo di sfogare la loro fantasia - hanno sottolineato gli animatori -. L'attività non serve solo a passare il tempo, ma è anche [illegible] stimolo». Perchè mamme e papà non si annoino, attendendo i loro bambini, la ludoteca è stata anche attrezzata con giochi da tavolo, dama, scacchi, carte, maxicruciverba, per far [illegible] qualche ora di divertimento anche ai più grandi. Per informazioni, ci si può rivolgere allo 017376591, oppure all'E-mail respiro@ett.it. [p. s.]

Una singolare «casa dei giochi» con cuscini tappeti e pupazzi

Diminuita la presenza degli uccelli nell'area roerina. Tutti i dati sui volatili

Pesticidi nemici di rondini e capinere

L'allarme lanciato dagli ornitologi di Baldissero

Gianfranco Corino

BALDISSERO

Sono sempre [illegible] numerosi i volatili che scelgono l'area roerina per nidificare o che solcano i cieli sopra le rocche nei loro movimenti migratori. Molte specie stanno scomparendo, mentre altre sembrano risentire meno dei disturbi causati da una presenza umana sempre più invadente. I dati sulla popolazione dei volatili del Roero sono stati forniti dalla stazione ornitologica «Cascina Ferralunga» di Baldissero, un centro che si occupa dello studio e dell'inanellamento. Gli ornitologi hanno tracciato un bilancio della loro attività nell'ultimo anno, i dati troveranno spazio su un opuscolo.

Il lavoro portato avanti nella [illegible] ornitologica è interessante e curioso. Intorno al centro sono sistemate alte reti che si allungano per decine di metri, mimetizzandosi tra alberi e cespugli. Uccelli di ogni [illegible] che vi rimangono intrappolati vengono subito estratti dagli ornitologi roerini e sottoposti a studi meticolosi. Per ogni volatile vengono annotati diversi parametri, come la lunghezza del becco e delle ali, il sesso e la consistenza dello strato di grasso. Prima della liberazione, all'uccello viene collocato un minuscolo anello metallico alla zampa con una data e una serie di numeri. «Lo scopo - spiega l'ornitologo Costanzo Ruella - è quello di studiare i movimenti migratori degli uccelli. In tutto il mondo sono in funzione stazioni [illegible] inanellamento come quella di Baldissero e spesso capita di trovare intrappolato tra le reti un uccellino già stato inanellato altrove. Queste ricatture ci permettono di stabilire quale è stata la rotta seguita dal volatile nella sua migrazione e quale il tempo di percorrenza».

Nel 1999 nel centro di Baldissero è stato catturato un numero di pennuti inferiore rispetto a quello degli anni precedenti. Per alcune specie [illegible] il frosone, la peppola e la capinera, le riduzioni [illegible] state superiori al 50%, ma dati altrettanto preoccupanti riguardano specie più conosciute, come il passero e la rondine. Proprio la rondine è stata al centro di [illegible] recente studio condotto dagli ornitologi roerini. Il quadro sul futuro di questa specie è tutt'altro che roseo: negli ultimi anni, la popolazione delle nostre rondini si è ridotta drasticamente a causa di una serie di fattori, non ultimi l'utilizzo massiccio di pesticidi. Non mancano dati positivi. «Alcune specie - conclude Ruella - sono in aumento. E' il caso ad esempio del verdone e del coloratissimo cardellino, sempre più numeroso nei nostri campi». Da alcuni anni, è inoltre possibile osservare con maggior frequenza anche specie come la cicogna e il cormorano.

NIGHT CLUB
ONE WAY
[illegible]NO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5

ECONOMICI
RISTORANTE nel Saluzzese, apertura serale, cerca cuoco con esperienza. Tel 0335 8831366 dalle ore 18 alle ore 20

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

MAGAZZINI GRUPPO RISPARMIO

TI INVITA A VISITARE IL NUOVO MONDO

CASTAGNITO
VIA NEIVE, 16
TEL. 0173 212537
FAX 0173 212428

NEIVE
VIA DE REVELLO, 26
TEL. 0173 677636

158.000 x 9 RATE A PARTIRE DA SETTEMBRE

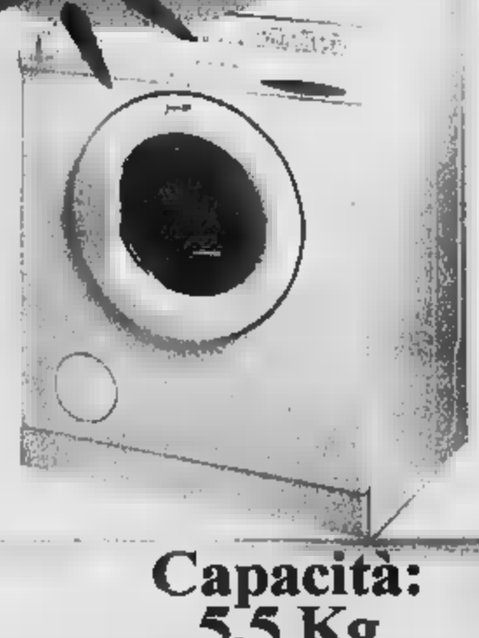
Whirlpool
Elettrodomestici

77.000 x 9 RATE A PARTIRE DA SETTEMBRE

I nuovi frigoriferi NIGHT&DAY [illegible] come essere complici della tua personalità, originalità, allegria e simpatia.

78.000 x 9 RATE A PARTIRE DA SETTEMBRE

Comandi elettronici
26 Litri
Potenza forno 1000 W
Potenza grill 900 W



Capacità: 5,5 Kg
[illegible] giri/min
22 Programmi personalizzati
Sistema dondolo per lana

Salvo esaurimento scorte - Promozione valida [illegible] 27 Febbraio 2000

PROPOSTA [illegible]NDECENTE

ZERO INTERESSI
PRIMA RATA A SETTEMBRE*

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI ARTICOLI PER LA CASA

TVCOLOR - VIDEO DVD - HI-FI IMPIANTI SATELITARI TELEFONIA

Promozione valida per acquisti superiori [illegible] Spese attivazione pratica £.25.[illegible]

ABBIAMO DECISO DI PUBBLICARE ALCUNI PREZZI VERAMENTE INDECENTI.

Crisi del settore e trattative internazionali: domani convegno di Confagricoltura

A Bruxelles in gioco il futuro del riso

Novara, vertice sulla riforma

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Il futuro del [illegible] si gioca sui tavoli di Bruxelles, [illegible] la battaglia per contrastare le importazioni e la concorrenza parte dal Piemonte, capitale storica della risicoltura non solo italiana ma europea. Il primo passo, doma[illegible] pomeriggio al salone Borsa [illegible] Novara (ore 15) [illegible] un convegno organizzato da Confagricoltura [illegible] «Prospettive settore riso [illegible] funzione della futura Ocm e delle trattative Wto», relatori C[illegible] Tabaccini vicedirettore generale di Confagricoltura e Giuseppe Mugnaghi, direttore dell'Ente Nazionale Risi. Ma sarà anche l'occasione per un confronto tra gli esponenti di tutta la filiera risicola (industriali compresi).

Il riso cerca soluzioni per uscire dalla crisi, ma deve fare in fretta, perchè fra poche settimane la Commissiione all'agricoltura dell'Unione europea, presieduta da Franz Fischler, presenterà una proposta di riforma sull'Ocm (organizzazione comune di mercato). Un progetto chiaro, che non piace ai risicoltori, perchè rischia di penalizzarli ed esporli ancora di [illegible] agli effetti della [illegible] renza (leggi riso da Paesi Terzi, in particolare quello proveniente dagli Stati Uniti). L'orientamento di Bruxelles può esser così riassunto: abolizione del «prezzo palfond» e [illegible] quello dell'intervento (il meccanismo che consente agli agricoltori di conferire il cereale all'ammass[illegible] quando le quotazioni scendo[illegible] ol di sotto del livello di protezione). In cambio aumento del livello tariffario sulle importazioni nell'area comunitaria; pagamento diretto all'ettaro da equiparare a quello del mais, [illegible] una «rete di sicurezza» [illegible] attivare in presenza di difficili situazioni di mercato.

Fischler vuole presentare il progetto durante la sessione di [illegible] del Consiglio dei ministri europei, ma la discussione sarebbe congelata in attesa [illegible] definire con i Paesi Terzi (Usa in prima fila) il livello tariffario da fissare sulle importazioni. Su questo punto si gioca [illegible] futuro del riso e soprattutto il consenso dei risicoltori: soltanto se l'applicazione della tariffa sara soddisfacente e remunerativa, potrebbe esserci una schiarita. Diversamente le aziende risicole italiane, concentrate tra Novara, Vercelli [illegible] Pavia, rischiano di essere esposte a una concorrenza dura, che non sarebbe compensata dal pagamento diretto all'ettaro così come previsto dall'ipotesi di riforma. E' difficile che i Paesi terzi accettino senza batter ciglio una tariffa pari a 264 euro la tonnellata rispetto a quella attuale di 210 ottenuta grazie [illegible] accordi commerciali. Sarà quindi un negoziato lungo [illegible] difficile, durante il quale le parti cercheranno di trovare spazi pe non perdere le posizioni già raggiunte.

La crisi della risicoltura dura ormai da alcuni anni. [illegible] nell'inverno '98-99 fu segnata anche da momenti clamorosi, [illegible] marce di risicoltori e il blocco delle borse risi a Novara, Vercelli, Pavia, Mortara e Milano. L'effetto massiccio delle importazioni è stato deflagrante sul settore europeo, tanto da abbassare le quotazioni a livelli inferiori a quello previsto dall'intervento. Alla vigilia della riforma diverse appaiono le posizioni dei paesi europei produttori: l'Italia, attraverso [illegible] ministro Paolo De Castro, ha chiesto un notevole aumento degli aiuti all'ettaro e una rete protettiva in caso di crollo dei prezzi; la Spagna non ha invece chiarito il suo comportamento; così come i greci non [illegible] sono pronunciati; i greci non si sono pronunciati; la Francia è fortemente orientata a difendere il prezzo d'intervento, perchè temono l'abolizione possa costituire un precedente per tutti gli altri cereali.

La Borsa risi di Vercelli, uno dei punti di riferimento delle contrattazioni del mercato

IL RISO IN ITALIA E NEL MONDO	
SUPERFICIE MONDIALE	148.707.000 ettari
SUPERFICIE EUROPEA	408.285 ettari
[illegible]	221.800 ettari
PRODUZIONE MONDIALE	568.840.000 tonnellate
[illegible] EUROPEA	2.614.000 tonnellate
PRODUZIONE ITALIANA	1.330.000 tonnellate
IMPORTAZIONI EUROPEE (dati provvisori)	630.000 tonnellate

Fra poche settimane sarà presentato il progetto: aiuti in base agli ettari e abolizione del prezzo d'intervento

Con l'Onas si diventa esperti in degustazione

Ora Cuneo lancia la scuola per assaggiatori di salumi

A Cussanio di Fossano e Moretta ci sono due corsi serali di livello professionale

Gianni De Mattels

CUNEO

Vi piacciono i salumi e siete nello [illegible] interessati a [illegible] oscerli professionalmente e disponibili a valutarli? Nella «Granda» c'è una nuova iniziativa. Da due mesi è infatti operati[illegible] a Cuneo l'Onas, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di salumi, che è presieduta da Bianca Piovano, una microbiologa di fama internazionale (la segretaria è Lara Cavallaro).

L'Onas ha già promosso due corsi pratici-teorici, per assaggiatori di salumi, il primo dei quali sarà dal 3 marzo a Cussanio di Fossano, all'Istituto professionale per l'Agricoltura, mentre il secondo comincerà il 7 aprile a Moretta, [illegible] locali dell'Istituto Lattiero-caseario. Le lezioni sono cinque a cadenza settimanale e si svolgeranno la sera del venerdì, dalle [illegible] alle 23,30. Il costo per la frequenza è di 200 mila lire. I posti disponibili per ogni sessione [illegible] 30; per iscriversi bisogna rivolgersi al più presto alla sede operativa dell'Onas (telefono 0171/447272) o alla società consortile Langhe-Monferrato-Roero (0141/896721). La prima esibizione dei diplomati assaggiatori di salumi del primo corso si svolgerà a Fossano l'8 aprile nell'ambito delle «Giornate zootecniche piemontesi».

In Piemonte si allevano 2 milioni di suini, dei quali 800 mila solo nel Cuneese. Forse è anche poco noto ai consumatori che dagli allevamenti suinicoli piemontesi partono ogni anno 3 milioni di cosce destinate a trasformarsi [illegible] profumati prosciutti «Parma» e «San Daniele». E' infatti carente nella regione la grande industria di trasformazione malgrado i tentativi degli Enti pubblici di incrementarla per utilizzare la materia prima disponibile che invece è costretta a emigrare e a perdere l'identità e l'origine. Commenta Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione piemontese allevatori suinicoli: «La Camera di commercio di Cuneo e un gruppo di produttori stanno promuovendo il "Salume Cuneo" ricavato da animali selezionati allevati secondo una rigida disciplina. Per ora non si parla ancora di "Dop" o "Igp", ma è la speranza del futuro. E' comunque un prodotto originale, pregiato, salubre che deve però farsi conoscere e apprezzare». Intanto, domani pomeriggio alle 15,30, in Provincia si svolge la conferenza stampa per presentare il convegno di studi sul tema «Come migliorare la qualità della carne di suino: la filiera dal macello al consumatore» in programma alle 9 di giovedì 17 febbraio con l'intervento di esperti, tecnici, docenti universitari rappresentanti della Federconsumatori, amministratori pubblici.

Sara Ferrero, tecnico Associazione allevatori suinicoli

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Domani a Borgo San Dalmazzo prende il via la rassegna cinematografica

Film d'essai e «corti» italiani

Tredici storie da grande schermo al Moderno

BORGO SAN DALMAZZO

E' «La storia di Agnes Brown», il film di Angelica Huston a inaugurare domani la rassegna cinematografica «Piccolo...grande cinema...grandi e piccoli film». In cartellone tredici film d'essai che [redacted]o proiettati sul grande schermo del «Moderno». L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura e alle Politiche giovanili, del Comune.

L'appuntamento è alle [redacted]. Il film sarà preceduto dalla presentazione della rassegna. «La storia di Agnes Brown», presentato all'ultimo Festival di Cannes, verrà priettato anche venerdì (spettacoli [redacted] 20 e alle 22).

Il 18 febbraio (ore [redacted] e 22) in cartellone c'è «A walk on the moon» (Complice la luna), un film americano di Goldwin. Febbraio si chiuderà con le immagini di «Un amore» (ore 20 e 22) del regista Tavarelli.

Il 3 marzo «Lock e stock-pazzi scatenati», un film inglese di Ritchie. Come consuetudine, il «Moderno» [redacted] festeggererà [redacted] donne con il film «Rosetta», Palma d'oro a Cannes nel '99. L'ingresso per questo film è libero.

«Al di là della vita» [redacted] Martin Scorsese con Nicolas Cage verrà proiettato il 10 marzo (ore 19,45 e 22); «Appassionate» di Bernardi il 17 marzo (ore 20 e 22); venerdì [redacted] «Garage Olimpo» di Bechis (ore 20 e 22) e «Addio terraferma» il 31 marzo (ore 19,45 e 22).

Quattro le storie per aprile: il 7 «The eye-Lo sguardo»; «Juha» il 14; «Judy Berlin» il 21 e infine «The intruder» [redacted] (per tutti ore 20 e 22)

Inotre in ogni [redacted] verrà proiettato uno dei seguenti cortometraggi: «Cattiva condotta», «Senza parole», «Binari», [redacted] tempo che manca», «Little rock», «Ulcera», «Tritone», «Fate i bravi ragazzi», «Biscotti», «BBK Baby Bounty Killer», «La selezione» e «L'amore era una cosa meravigliosa».

La tessera della rassegna, valida per 5 ingressi costa 25 mila e da diritto all'ingresso gratuito alla serata inaugurale. [a. f.]

«La storia di Agnes Brown» firmata da Angelica Huston, apre la rassegna borgarina. Il film è stato presentato all'ultimo Festival di Cannes. A destra una scena tratta da «Al di là della vita», la pellicola del celebre regista Martin Scorsese in cartellone il 10 marzo prossimo

Il cantautore è atteso domani sera al «Lux» di Centallo

Giorgio Conte racconta l'arte del compositore

La caratteristica che ha sempre contraddistinto i testi di Conte è l'anticonvenzionalità

CENTALLO

[redacted] secondo appuntamento del ciclo «Il mestiere di scrivere», l'iniziativa itinerante del Lions club Busca e Valli realizzata [redacted] collaborazione con l'associazione culturale Marcovaldo di Caraglio, domani [redacted] fa tappa al cinema teatro Nuovo Lux, dove alle 21 si parlerà del «mestiere di scrivere canzoni». Relatore d'ecce[redacted] sarà Giorgio Conte, fratello di Paolo e come lui autore di testi in cui poesia e note formano un tutt'uno, brani che sono racconti presi dalla realtà di ogni giorno e filtrati dalla magia della parola.

L'incontro, che fa seguito a quello inaugurale del ciclo tenuto dal giornalista Piero Soria, a Caraglio, presenta un'altra dimensione della scrittura dopo quella del racconto giallo: nella prima parte del serata Conte racconterà la sua arte di compositore, mentre nella seconda interpreterà alcuni [redacted] suoi più celebri brani accompagnato da un fisarmonicista.

Paragonato dalla critica francese a George Brassens, Giorgio Conte è sempre stato più noto al di là delle Alpi che non in Italia. Avvocato [redacted] il fratello, per molto tempo ha scritto canzoni per grandi interpreti, restando dietro le quinte. Sono molte le sue canzoni che in questi anni sono entrate nelle hit parade, da «Deborah», cantata da Fausto Leali a «Non sono Maddalena» portata al successo da Rosanna Fratello e poi ancora motivi scritti per Francesco Baccini, Rosanna Casale, Ornella Vanoni, Milva, Mina, Celentano, Patty Pravo. La caratteristica che ha sempre contraddistinto i testi di Conte è l'anticonvenzionalità: le sue storie minime [redacted] quotidiane ma mai banali e le [redacted] che spaziano [redacted] ampio raggio nella [redacted] popolare e in quella colta con echi di «rive gauche». Pur avendo iniziato a comporre giovanissimo è solo dal 1993 che Giorgio Conte ha lasciato la toga per dedicarsi completamente alla sua passione per la musica. L'anno scorso ha pubblicato il cd «Eccomi qua», un album della maturità [redacted] cui condensa tutta la sua arte di musicista e la sua delicata vena poetica. Con Conte la scrittura e la [redacted] diventano due elementi complementari e di questo binomio Conte svelerà qualche segreto, dedicato anche chi, magari, vorrebbe percorrere la [redacted] strada.

Durante [redacted] serata saranno offerti alcuni assaggi preparati dagli allievi dell'Istituto alberghiero di Dronero. L'ingresso è libero. Le prossime due serate del ciclo saranno [redacted] 24 marzo a Dronero [redacted] Bruno Gambarotta e il 6 aprile a Busca [redacted] il disegnatore Silver, «papà» di Lupo Alberto. [v. p.]

VERZUOLO

Grande attesa per i Mambassa

Domani sera al Trusce pub, ore 22, sono attesi i Mambassa, gruppo braidese che [redacted] suo secondo cd «2M» si è confermato sulla [redacted] nazionale. Il concerto spazierà tra suoni elettro pop con influenze soul e funky. Venerdì sera tributo a Marilyn Manson con gli Antichrist. Oltre a rendere omaggio ad uno dei personaggi più discussi del secolo la band è nata [redacted] l'obiettivo di diffondere il rock del futuro. [r. s.]

BUSCA

Ecco i vincitori del Festivalpianobar '99 al Jolly Joker club

Il Jolly Joker club ha festeggiato il suo compleanno la scorsa settimana con la premiazione del primo Festivalpianobar '[redacted], un concorso ideato dai titolari per valorizzare e premiare gli intrattenitori che accompagnano le serate del club. La gara canora, che ha visto settimana dopo settimana durante ogni weekend, proporsi nuovi volti e nuove voci, è stata seguita con partecipazione dal pubblico che è stato il giudice unico. Al primo posto, con 1585 punti, si sono imposti Enrico Bernardi e Alberto Monge, [redacted] soli cinque punti di distacco, al secondo i PLM (Pulce-Lallo-Mario) e infine [redacted] terzo con 735 punti Dario&C. (Tutti nella foto con i titolari del locale Rossella e Cristiano Picco e il presentatore della serata Giangi Giordano). Gli altri votati sono stati inseriti, a pari merito, al quarto posto. Sono: Alchimia Prestige, Chiara Rosso&Pinuccio Gertosio, Cristina Monte, Domenico&Piergiorgio, Gianni Secondo, I bidelli, Il Vecchio e il bambino, Rosangela e i Sixties Graffiti e Samuele Dutto. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-690.554 OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 017[redacted] OGGI RIPOSO
ITALIA. Tel. 0171-692.961. **Incontriamoci a Las Vegas**. Or. fer. 17,30; 19,45; 22. Dom. 15,30; 17,30; 19,45; 22
[redacted] 0171-631.771. OGGI RIPOSO
DON BOSCO OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN T. 01[redacted] **Suarè** Or. fer. 21
MORETTA. Tel. 0173-36.49.36 OGGI RIPOSO

[redacted]
C[redacted] Tel. 0175-346.901 [redacted] Or. 21
[redacted] Tel. 0171-262.21[redacted]
CINELANDIA
Sala 5: **Due mine vaganti** Or. 20,30; [redacted]
Sala 6: **L'uomo bicentenario**. Or. 20; 22,40
Sala 7: [redacted]
Sala 8: **American beauty**. Or. 20,15; 22,40
Sala 9: **Sleepy Hollow** Or. 20,30; 22,45
Sala 10: [redacted] **d'innocenza** Or. 20,20; 22,35

[redacted] SALA IMPERO Tel. 0172-412.31[redacted] Sala Grande. **American Beauty** Or. fer.: 19,50; 22,05. Fest. [redacted],30; 17,45; 20; 22,05

[redacted] Tel. 0172-412.317. [redacted] **Il mistero di Sleepy Hollow** Orario fer.: 20; 22,15. Fest. 15; 16,40; 18,20; 20; 22,05
MULTISALA IMPERO. [redacted] 0172-412.317. Sala Mignon. **Trasgredire**. Or. 19,50; 22,05

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 Sala Millenium n.p. ore 20,10; 22,20
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771. Sala Metropolis n.p. Or. 19,45; 22,15

[redacted]
LUX Tel. 0171-948069 OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO **Oggi riposo**

[redacted]
FENOGL. Tel. 0171-619.131 OGGI RIPOSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.279 OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 OGGI RIPOSO

[redacted] 0174-7701 552 OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0172-488.324 OGGI [redacted]

[redacted]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321 Sala Blu. [redacted]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321 Sala Grande. OGGI RIPOSO
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321 Sala Rossa. OGGI RIPOSO

[redacted]
IRIS. Tel. 0171-916.393 OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0172-62.407 [redacted]

[redacted]
EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534 [redacted]

[redacted]
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898 OGGI RIPOSO
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898 [redacted]
CINEMA TEATRO BARETTI Tel. 0174.45.660. OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391.311 [redacted]

[redacted] OGGI CHIUSO

[redacted]
MOV. Tel. 0347-60.04.243 **Lo sguardo** Or. fer. 21; sab. e fest. 20; 22

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756 OGGI RIPOSO
ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Giovanna D'Arco**. Or. 19; 21,30

[redacted]
MONVISO. Oggi riposo

[redacted]
ARPOSA. Tel. 0172-712.957 OGGI RIPOSO
RITZ. Tel. 0172-712.477 OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis. T. 011 88.78.07 **Se scappi ti sposo** Or. 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216.6784 **Blade** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 858.521 **Giovanna d'Arco.** Or. 15.45, 18.45, 21.45
[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. [redacted], 18,10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. V[redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **American Beauty**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14. Sala 2. **Colpevole d'innocenza**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, [redacted] Sala 3 **Giovanna d'Arco**. Or. 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Colpevole d'innocenza** [redacted] 18, 18.10, 20.20, [redacted]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **East is East** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Non uno di meno**. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
C. [redacted] 2 v. [redacted] tel. [redacted] **Garage Olimpo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Incontriamoci a Las Vegas**. Or. 15.35; [redacted] 20.15, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Giovanna d'Arco** Or. 15,45, 19,10, 22,10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ghost Dog - Il [redacted] dei Samurai** Vm 14 Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17,50, 20,10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Tarzan**. Or. 15, 16,45, 18.25, 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42 **Liberate i pesci**. Or.. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Existenz** Or. 16.15, 18.20,15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47 **La vigna di Meylan. Unica proiezione ore 22,30.**
ETOILE v. 8 Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.350 **Comedian Harmonists**. Or.: 15,45, 18; 20,15; [redacted]
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Al di là della vita**. Or. 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Colpevole d'innocenza** Or. [redacted]; 17,30; 20; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Or. 14.30, 16.30, [redacted], 20.30, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Il sesto senso.** V.M. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KORO v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **[redacted]** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Anna and the King** Or. 15.45, 19, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812.41.73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45, 18.20, 15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 817.41.73 **Trasgredire** Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **La figlia del[redacted]** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Passion of Mind**. Or. 15, 17.30, 20, 22.[redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty**. Or. 15, 17.30, 20, [redacted] Sala 4 **Una [redacted] privata** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **La nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Io amo Andrea** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Il pesce innamorato** Or. 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **L'uomo bicentenario** Or. 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Domani ore 20.30 ultima replica **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Un secolo di storia e vocalità al Regio 1900-1973** (prima parte). Conversazione e ascolti discografici di artisti d'opera che hanno cantato al Teatro Regio. A cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Informazioni: **Tel. 011.8815.240/210/238.**
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810.4653-810.4961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

CUNEO. Nella sala San Giovanni, in via Roma 4, stasera alle 21, l'associazione Girotondo presenta i nuovi [redacted] individuali e personalizzati, per adulti e bambini, di batteria, basso e tastiere. I docenti che illustraranno le tecniche di insegnamento dei loro strumenti e proporranno un excursus nei vari generi, jazz, fusion, funky e rock, sono musicisti di grande esperienza che hanno al loro attivo un corposo curriculum artistico e collaborazioni con artisti di livello nazionale. Il basso elettrico sarà presentato da Roberto Chiriaco che dopo gli studi classici si è perfezionato al Centro Jazz di Torino. La batteria sarà illustrata da Edoardo Bellotti, spalla di Giorgio [redacted] Tullio, noto batterista milanese e collaboratore di alcuni dei migliori jazzmen italiani da Giorgio Li Calzi a Dino Contenti. Infine per la tastiera interverrà Bruno Sorba, tastierista arrangiatore, diplomato al Conservatorio Ghedini. Tra le [redacted] composizioni «A [redacted] soleil» [redacted] cd dei Li Troubaires [redacted] Coumboscuro e gli arrangiamenti dei brani di «Cartolina», album d'esordio della cantautrice bovesana Luisa Rossaro. L'ingresso è libero.

[redacted] Chiriaco è l'insegnante di basso elettrico ai corsi che sono in programma nella sala San G[redacted] di Cuneo. L'artista si è perfezionato al Centro Jazz di Torino

[redacted]. Nell'antico palazzo comunale, in via Miretti, stasera alle 21, il circolo Imago presenta «Namibia e Sud Africa», proiezione con diapositive di un viaggio in Africa compiuto, l'anno scorso, dal saviglianese appassionato di fotografia Sergio Gaudissard. L'ingresso è libero.

BERNEZZO. Nella Libroteca comunale stasera (ore 21) si terrà un incontro culturale dedicato al pittore Paul Cezanne. Le sue principali opere, proiettate sul maxischermo, saranno commentate dallo scultore saluzzese Lorenzo Griotti.

CUNEO. Inizia stasera, alle 21, nei locali della Biblioteca del Quartiere Cuneo 2 un corso di Teatro comunicazione. Il laboratorio è curato da Elena Cometti e Patrizia Candido dell'associazione Thees (tel. 0171344002).

BRA. Per la rassegna «Al cinematografo», nella sala Metropolis del Vittorio, stasera (ore 21) verrà proiettato il film «Pazzi in Alabama» di Antonio Banderas con Melanie Griffith e David Morse. Il biglietto, per i non abbonati, costa 8 mila lire.

[redacted] MONDOVI'. Al «Dylan Dog» stasera, ore 21, due maestri di latino emericano insegnano danze latino amiricano, lezioni gratuite dalle 21 alle 23. L'iniziativa si ripete tutti i mercoledì.

[redacted]O. Stasera, alle 21, al «Milanollo», si replica «Il Malato immaginario» di Molière, interprete e regista Aldo Giuffrè.

RCSDAvy

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut. Min. Rich. scade il 18 aprile 2000

LA STAMPA

Stasera in Coppa Pascual e compagni cercano un successo con il Castelo da Maia

Tnt Alpitour, fatica portoghese

Sabato a Cuneo arriva il Sisley di Papi e Grbic

Luca Ferrua

CUNEO

Un passo alla volta verso il sogno della quarta finale consecutiva in Coppa delle Coppe. Stasera, anche [redacted] sarebbe [redacted] glio dire stanotte visto che la partita comincerà alle 22 (ora italiana), la Tnt Alpitour deve battere i portoghesi del Castelo da Maia, formazione senza «stelle», [redacted] in grado di proporre una pallavolo efficace [redacted] dimostrano i quattro set cui hanno costretto il Belgorod, favorito per la vittoria del girone finale.

Per Cuneo la sfida portoghese è una fatica fondamentale per restare in corsa, anzi ogni set rischia di diventare decisivo nella volata a tre per due posti nella Final four.

Anche a Modena la squadra allenata [redacted] Nino Beccari ha dimostrato di avere grandi potenzialità, ma di commettere troppe ingenuità per offrire [redacted] reale continuità di rendimento. L'Europa propone meno insidie del campionato, [redacted] ogni gara dovrebbe essere un passo nella direzione di quell'efficienza di gioco necessaria per ritrovare successi importanti, un'occasione per Pascual di ritrovarsi ad alti livelli; per Goriouchev [redacted] confermarsi [redacted] per il talento Mastrangelo di mettere in mostra quel muro che lo conferma a ogni sfida fra i migliori centrali del mondo.

Se in Coppa ogni giornata è un banco di prova, anche il campionato non scherza. Sabato (ore 16) a Cuneo c'è il Sisley Treviso. [redacted] a una prima e superficiale analisi [redacted] vittoria al quinto set contro Ferrara può apparire un segno di sofferenza, in realtà [redacted] stato un momento di grande crescita dei campioni d'Italia. Senza Bernardi, con Milinkovic sempre più oggetto misterioso e Nik Grbic infortunato per un set e mezzo, la squadra di Daniele Bagnoli ha vinto un quinto set dove si era trovata sotto 14-11. Un segnale di grandi capacità di ripresa e di quella volontà di reagire senza sbagliare che sembra mancare proprio alla Tnt Alpitour.

Ultimi risultati: Belogorie Belgorod-Castelo da Maia 3-1 (28-30; 25-15, 25-22; 25-20) Tnt Alpitour-Bayer Wuppertal 3-0 (25-17 25-23 25-15); Matador Puchov-Paris Volley 0-3 (22-25 18-25 20-25); Belleman Nissan Averbode-Unicaja Almeria 3-2 (25-19 18-25 25-21 19-25 15-13) **Classifica:** Belgorod e Parigi 8; Tnt Alpitour 6; Almeria 4; Averboden, Puchov, Wuppertal e Castelo da Maia 2.

Dall'alto, lo spagnolo Rafael Pascual e Luigi Mastrangelo. A sinistra Valery Goriouchev. La Tnt Alpitour si affida anche e soprattutto a loro tre per inseguire una prestigiosa vittoria internazionale in Portogallo nella Coppa delle Coppe e caricarsi per il Sisley Treviso, sabato a Cuneo [redacted]

Coalvi e Bra ripartono bene

Busca e i [redacted] vincono nella serie B1
Bieffe «strappa» [redacted] punto alla capolista

CUNEO

E' iniziato bene il ritorno per le formazioni della «Granda» nella B1 maschile [redacted] volley. Il Coalvi La Caselinda Busca ha sconfitto 3-0, dopo un incontro molto combattuto, il difficile Albisola. «La squadra ligure - ha [redacted] l'allenatore buschese Giorgio Salomone - ha dimostrato di essere un gruppo affiatato, che si toglierà ancora diverse soddisfazioni. Noi abbiamo avuto buona grinta [redacted] voglia di vincere, anche [redacted] abbiamo [redacted] ancora qualche [redacted] di troppo». Anche la Bre Cuneo incamera [redacted] posta piena, grazie al 3-1 di Decimomannu contro il Pecorino Sardo: i cuneesi hanno sofferto un po' l'ambiente piccolo e molto ostile, cedendo il primo set, riprendendosi però senza problemi. «L'impatto [redacted] la palestra non è stato dei migliori - dice il vice-allenatore Chico Blengini -: faceva freddo e il tifo [redacted] assordante. I nostri avversari venivano da [redacted] serie di incontri positivi e avevano assoluto bisogno di punti».

Buona prestazione anche della Bieffe Cosmo, che in serie B1 femminile riesce a strappare comunque un punto al Cantù, seconda forza del torneo: la partita è stata vinta al tie-break dalle lombarde, dopo che le pad[redacted] di casa erano riuscite a rimontare addirittura due set. «E' [redacted] un punto importante - ha commentato la capitana Luisa Calò -: siamo venute fuori con determinazione e abbiamo speso tanto, forse anche per qu[redacted] [redacted] calate nella quinta [redacted]».

In [redacted] [redacted] [redacted]hile un Pima Mondovì in formazione rimaneggiata, a causa delle squalifiche di Bina e Carle e dell'assenza di Griseri, ha dovuto arrendersi al Concorezzo per 3-0. «I lombardi - ha spiegato Gino Carle - hanno battuto molto bene, e non c'è stato possibile costruire un gioco aggressivo, siamo risultati prevedibili in attacco. Siamo sempre rimasti in partita, ma i padroni di casa hanno meritato la vittoria».

In B2 femminile il V2 Pack Racconigi ha perso 3-1 contro il Tecnocopie, realizzando il primo set e mostrando importanti segni di progresso. [p. b.]

GRANDA SPORT

[redacted]

Giro d'Italia, [redacted] i traguardi intermedi

Saranno a Santuario di Vicoforte (per la tappa di giovedì primo giugno Genova-Prato Nevoso Le Due Frabose) e Pontechianale (per la Saluzzo-Briancon, [redacted] passaggio sul Colle dell'Agnello, «Cima Coppi» del 2000, venerdì 2) i due traguardi «Intergiro» per il prossimo Giro d'Italia nel Cuneese. L'accordo [redacted] stato raggiunto con il presidente del Comitato Organizzatore Locale Ferruccio Dardanello, con il direttore operativo Lorenzo Tealdi e con il primo dirigente Guido Campana. Lo show «Giro Giro Fiat» sarà il venerdì sera (2 giugno) [redacted] Saluzzo [l. t.]

[redacted]

Corsi di apnea primo grado con rilascio di brevetto

La società sportiva «Cuneo sub» con sede [redacted] via XX Settembre a Cuneo ha iniziato la seconda sessione di corsi di apnea primo grado sub alla piscina comunale al Parco della Gioventù. Le lezioni, che dureranno quattro mesi (termineranno a maggio) [redacted] rilascio di un brevetto, [redacted] tengono dalle 21 alle 22,30 il lunedì e giovedì. [r. s.]

ATLETICA

Meeting indoor di velocità nel Palazzetto braidese

Al Palasport di Bra, con l'organizzazione dell'Atletica Moretta, si è svolto il terzo [redacted]eting indoor sui 60 metri piani. Fra i Ragazzi successi di Laura Pelleriti (Alba-Mondo) e Danilo Lusso (Avis-Bragas), nei Cadetti, primi Sara Aragno (Fossano) e Alessandro Lecce se (Sisport Fiat). Nel «duathlon» Esordienti vittorie di Alice Ambrogio (Atletica Cuneo) [redacted] Simone Fratello (Cus Torino). [r. s.]

REFERENDUM [redacted]

I lettori de «La Stampa» partecipano con entusiasmo all'iniziativa

«Il campione del secolo a Cuneo»

Ieri una busta con 105 tagliandi per la Belmondo

CUNEO

Mentre comincia a «scaldarsi» anche la lotta per le prime posizioni nelle sei categorie del «Golden boys» (Primi Calci; Pulcini; Esordienti; Giovanissimi; Allievi e Juniores), si fa sempre più entusiasmante (grazie soprattutto al grande interesse fra i lettori de «La Stampa») [redacted] referendum «Vota il campione [redacted] secolo a Cuneo». Ieri nella Redazione di corso Nizza 11 (si può spedire [redacted] lettera, o [redacted] gnare direttamente il materiale: valgono solo i «coupon» originali, si andrà avanti anche oltre Pasqua) è arrivata [redacted] busta accompagnata da qualche simpatica parola firmata da Ilario Peirano, [redacted] Mondovì. All'interno, c'erano [redacted] tagliandi per Stefania Belmondo. «E ne seguiranno altri» ha promesso il nostro lettore. Grazie a questo ulteriore sostegno, la campionessa dello sci [redacted] fondo rafforza il suo secondo posto, ma non può insidiare (almeno per ora) la prima posizione di Sandro Cois, il calciatore fossanese della Nazionale azzurra e della Fiorentina, che è saldamente in testa alla graduatoria. [l. t.]

MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

[redacted]

Serie A: Auxilium Cr Saluzzo perde ad Asti

Gli Autonomi Fossano sono in zona play-off

Renato Arduino

FOSSANO

Il netto successo casalingo per 14-6 sulla Balangerese e la contemporanea sconfitta dell'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo sul campo del Dlf Asti, rilancia[redacted] gli Autonomi Fossano al quarto posto del massimo campionato di bocce, [redacted] piena [redacted] «play-off». «L'obiettivo è quello di conservare questa posizione di classifica fino al termine del torneo, per disputare le finali Tricolori - dice l'addetto stampa fossanese Matteo Pirra -. Sabato prossimo, dovremo puntare alla vittoria anche sul difficile campo della Voltrese».

Gli Autonomi hanno superato di un punto l'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo, che ha ceduto (17-3) al Dlf, terza forza del campionato. «La compagine astigiana è forte e blasonata; [redacted]oi, però, abbiamo commesso troppi errori» spiega Fulvio Riccio, addetto stampa del club saluzzese, che poi ribadisce: «Il nostro traguardo stagionale resta comunque la salvezza». Sabato pomeriggio (dalle 14) Michele Giordanino e compagni riceveranno la vicecapolista «Ferrero», [redacted]ietà nella quale milita il fossanese Fabio Mandolo, campione del mondo Seniores e Under 23 nel tiro tecnico.

Nel Campionato cadetto, la Sommarivese vince (10-6) ad Alessandria e [redacted] conferma al primo posto del girone A, a pari merito con la Chierese. Risale la classifica il Gs Vecchio mulino, grazie al successo casalingo per 14-2 sull'Ucci Pianezza. Nell'altro girone, bella impresa dell'Auxilium-Cr Saluzzo, che supera (9-7) la capolista Cdc Asti. Bra vince agevolmente (12-4) a Rivoli; Alba si aggiudica col punteggio di 10-6 il derby con Le Valli Niella Tanaro.

Il programma di sabato (gli atleti saranno in campo a partire dalle 14): Porti Sant Fossano-Alpignano; Cr Ferrero-Vecchio mulino; Sommarivese-Colombo Torino; Le Valli Niella Tanaro-Rostagno Cuorgnè; Bra bocciofila-Alba. Turno di riposo per l'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo.

[redacted]

L'albese Scanavino: «Difenderemo i nostri diritti»

Il patron del Superslalom presidente di tutti i piloti

Aldo Scavino

ALBA

Mauro Scanavino, «patron» della scuderia Supergara di Vezza d'Alba, organizzatore del Superslalom, campionato automobilistico di velocità in salita e di altri avvenim[redacted]ti agonistici sempre legati allo sport dei motori, è stato nominato presidente dell'Ancai (Associazione nazionale corridori automobilistici italiani) nella riunione del Consiglio direttivo che si è tenuta ad Alba. Scanavino, già vicepresidente, subentra al dimissionario Giorgio Pianta. Per lui [redacted] tratta di un riconoscimento molto ambito che corona una lunga militanza nell'automobilismo agonistico.

Assumendo l'incarico, il neopresidente ha detto di volersi impegnare sempre di più nella difesa dei diritti e degli interessi dei piloti italiani in un momento delicato, ma decisivo. «Continueremo la battaglia nei confronti di coloro che gestiscono lo sport automobilistico, ma che [redacted] sensibili quasi esclusivamente alle attività di maggiore visibilità come la Formula Uno, dimenticando il resto».

Mauro Scanavino (della scuderia Supergara di Vezza d'Alba) è stato nominato presidente dell'Ancai, l'Associazione nazionale corridori automobilistici italiani

Mauro Scanavino ha anche ringra[redacted] Giorgio Pianta, che rimarrà comunque nel direttivo dell'Ancai, per l'attività svolta. Scanavino è uno sportivo molto noto nell'Albese. Più di 20 anni [redacted] fu lui [redacted] «inventare» la corsa [redacted] salita fra i birilli, una sintesi tra gimkana e velocità, che si [redacted] rivelata una formula vincente, perché [redacted] costi e rischi molto bassi per i piloti, consentiva [redacted] tutti, soprattutto [redacted] giovani, di cimentarsi [redacted] l'automobilismo sportivo. Da quell'idea pionieristica nacque successivamente il Superslalom, che nel '99 è giunto alla ventitreesima edizione.

[redacted]

Mangimi Ferrero Ceva «ko»

Gli albesi battono i primi della classe [redacted] pieno merito

ALBA

Nella quarta giornata di ritorno della serie D di basket la Cestisti[redacted] Albese si è concessa il lusso di battere la capolista Atlavir [redacted]valle e ha conquistato l'ottava vittoria stagionale. Gli albesi di Karim El Nadoury hanno vinto, con pieno merito, 87-76 (primo tempo 38-31). I langaroli hanno sempre avuto un discreto margine di vantaggio e hanno saputo controllare nel finale il nervoso tentativo di rimonta della capolista. «Top scorer» dell'incontro lo Juniores Andrea Zubbini, [redacted] punti, seguito da Balbo con 14.

Nulla da fare invece per il Mangimi Ferrero Ceva sconfitto a Beinasco 48-60 (primo tempo 27-37). I cebani, [redacted] cinque Juniores in formazione, hanno resistito solo per i primi 10' dell'incontro, poi hanno progressivamente ceduto. Il Mangimi Ferrero rimane fermo a quota 8 in classifica. [a. s.]

[redacted]

Vive tra la Val Vermenagna [redacted] Montecarlo [redacted] studia con impegno. «Discoteca? No, penso ad allenarmi»

[redacted] Il suo sogno è la Coppa [redacted] mondo

Alexandra Coletti vince i titoli giovanili di sci alpino ma vuole di più

Giancarlo Spadoni

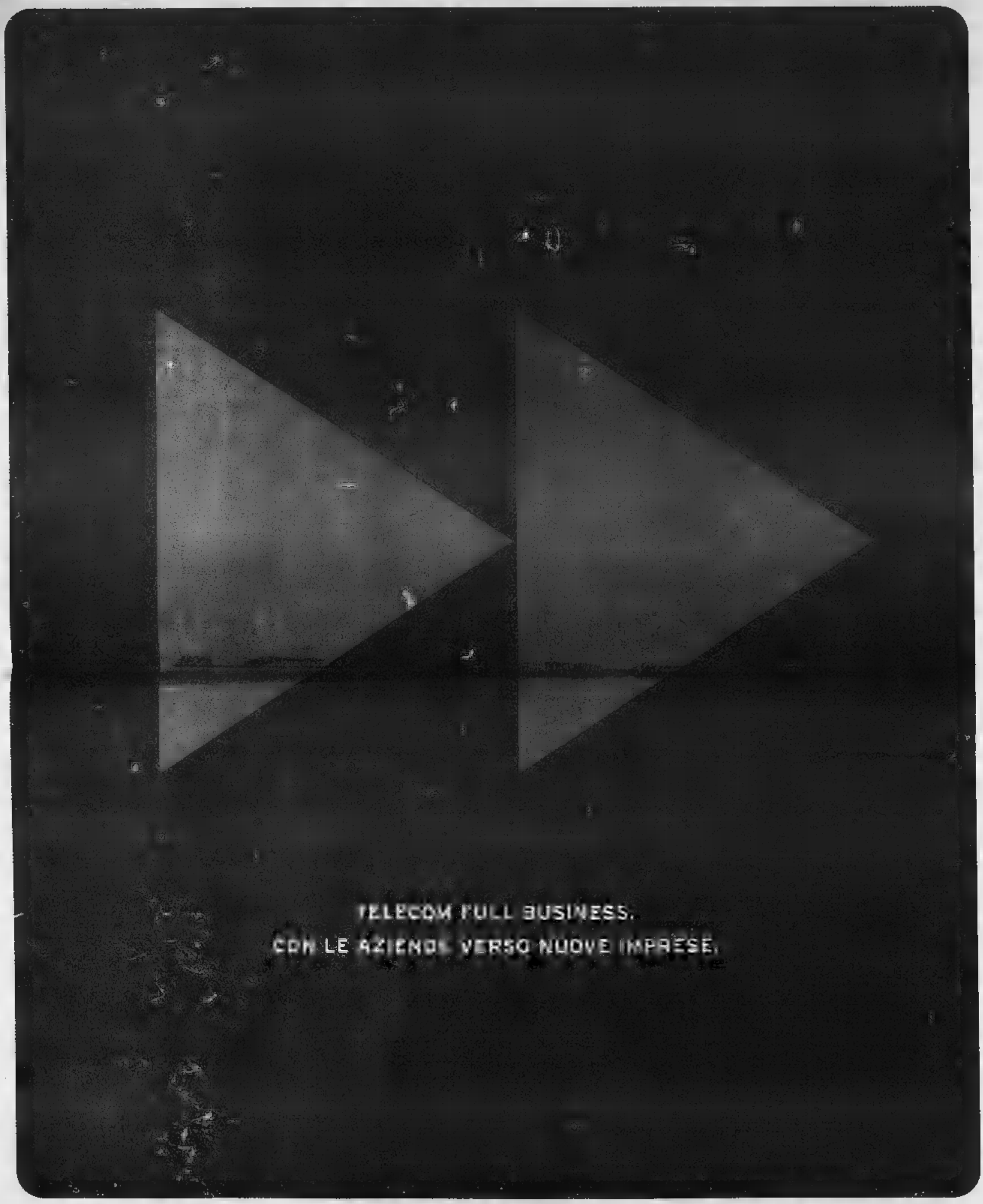
LIMONE

Si dice negli ambienti piemontesi dello sci [redacted]ino che, tra le [redacted] coetanee, sia tra le [redacted]que o sei più veloci del mondo. [redacted] chiama Alexandra Coletti, ha due passaporti poiché vive un po' a Montecarlo [redacted] [redacted] po' [redacted] Limone, dove, dalla sua agiografia per il momento redatta in famiglia, risul[redacted] che ha calzato gli [redacted] esattamente a 2 anni e 3 mesi. Ora Alexandra ha 16 anni, e gli sci li mette ai p[redacted] per [redacted] mesi l'anno, quasi tutti i giorni, per allenarsi e gareggiare.

«Da giovanissima ho provato anche con tennis e il nuoto, [redacted] è lo sci che [redacted] ha preso» premette quando gli chiediamo di raccontare della prima gara di discesa, corsa [redacted] Limone quando aveva 8 anni, per partecipare alle qualificazioni regionali [redacted] «Pinocchio». Da quella volta Alexandra, tra lezioni e gare domestiche, ha preso la cosa sul serio, seguita giorno per giorno dalla sua istruttrice Elena Manissero. Il primo successo importante per la sciatrice limonese arriva a 14 [redacted] nel '98, [redacted] le permette di entrare tra le [redacted]rvate» dai tecnici, e non solo quelli del Comitato Alpi Occidentali. Vince il titolo italiano di Super Gigante della categoria Allievi, anche questa volta sulle nevi di casa. Nel '99 trionfa [redacted] nella g[redacted] per lo stesso titolo giovanile [redacted] Super G., [redacted] Santa Caterina di Valfurva. [redacted] 2000 le ha già assegnato due vittorie nelle Fis giovanili, a Pozza di Fassa e Ravaschetto, sempre in Friuli. Prossimo suo traguardo è quello di entrare in Nazionale C, e inseguire sogni come i Mondiali Juniores [redacted] la Coppa del mondo.

Fuori stagione, da maggio a novembre, studia per corrispondenza [redacted] una scuola francese (Liceo scientifico), e ogni tanto va a dare qualche esame a Mentone. Ma in questi mesi è impegnata dalle gare di Coppa Europa, dislocate in tutto l'arco alpino, e tra [redacted] viaggio e l'altro, lavora sodo sulle nevi di casa, sacrificando vacanze e discoteche. «Se il mattino dopo c'è allenamento, non si può certo andare a dormire tardi» dice con tono già professionale. Ora i suoi istruttori sono i ragazzi del Comitato Alpi Occidentali, [redacted] in special modo è seguita da Davide Borgogno, che del Comitato stesso è istruttore ufficiale per le discipline veloci femminili. Alexandra, ultimamente, si [redacted] solo concessa [redacted] lusso di farsi crescere i capelli, d'un biondo quasi rosso, che spuntano lunghi dal casco ondeggiando al vento quando si tuffa «sparata» giù tra i paletti, a sfidare la velocità e il [redacted] futuro di sciatrice.

Alexandra Coletti (che ha praticato anche tennis e nuoto) [redacted] campionessa italiana Allievi di SuperG nel '98 e '99: quest'anno ha già vinto due gare Fis. A sinistra con il papà GianLuigi, presidente dello Sci Club Limone [redacted]



Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Nell'inchiesta del procuratore Guariniello coinvolti tre ufficiali e dieci agenzie

Patenti, autoscuole e medici nei guai

La visita di rinnovo costava il triplo che all'Asl

Angel[illegible]

Affari sommersi per 2 miliardi l'anno e ai dottori militari stipendi «in nero» di 10 milioni al mese

Gli automobilisti «costretti» a fare gli accertamenti di idoneità nella sede non in ambulatorio

Le [illegible] oculistiche per il rinnovo patente nel mirino di Guariniello

Tre ufficiali medici denunciati almeno decina di autoscuole torinesi sotto inchiesta: i carabinieri del stanno mettendo nudo un singolare castello di connivenze volte, da un lato a costringere gli automobilisti in procinto di rinnovare la patente a spendere più del dovuto, e dall'altro a compensare in modo anomalo i medici militari incaricati di accertare la sussistenza dei requisiti alla guida, pagati molti nero. A mandare i presunti responsabili davanti ad un magistrato comunque soprattutto le violazioni al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie: le visite di idoneità avvenivano infatti in strutture inadeguate (di solito gli uffici delle autoscuole), senza i prescritti requisiti legge, e quindi inadatte ad accertamenti rigorosi. Il giro d'affari sommerso sarebbe, solo a Torino, di almeno miliardi all'anno. Si calcola che ognuno dei medici coinvolti sia riuscito ad incassare sino a 10 milioni al mese (oltre, naturalmente, allo stipendio dell'Amministrazione Militare). L'inchiesta sulla spinosa vicenda condotta dal pretore Raffaele Guariniello.

Le denunce dei carabinieri avrebbero già raggiunto dei ufficiali medici dell'Esercito in servizio a Torino (fra i quali un tenente colonnello), un ufficiale medico della Polizia di Stato (sempre in servizio a Torino) mentre si starebbe tuttora indagando su una sorprendente prassi accertata in alcune autoscuole che avrebbero assoldato ufficiali medici fatti arrivare in aereo da altre città (anche del Centro e Sud Italia) per svolgere in tempi strettissimi decine di visite e ritornare subito dopo, sempre in aereo, a casa. Perché ricorrere ad sistema tanto scomodo e complesso? I carabinieri se lo stanno chiedendo e, dopo aver accertato le violazioni amministrative, anche vagliando eventuali profili penali. In buona sostanza si cercherà di accertare se trasferte tanto lunghe (e costose) non avevano spiegazione nella maggior benevolenza dei medici «arrivati da lontano».

L'inchiesta ha permesso di accertare che, alle spalle degli automobilisti che si accingono a rinnovare propria patente, si perpetra una sorta di ruberia basata sull'ignoranza. Le autoscuole, il più delle volte, inducono chi si rivolge loro per il disbrigo delle pratiche effettuare la visita in sede. A prescindere che la suddetta visita si svolge, quasi sempre, in un ambiente inadatto e privo delle necessarie attrezzature, la parcella da pagare per questa prestazione solitamente superiore alle 100 mila lire. Una cifra che è quasi tripla rispetto alle 36 mila lire richieste agli automobilisti dai Servizi Medico Legali delle Asl (che hanno, fra l'altro, attese minime ed orari anche pomeridiani).

L'equivoco è frutto dell'ignoranza di tanti sulla nuova normativa inerente rinnovo delle patenti: prevede che sia la stessa Asl a trasmettere certificato di idoneità alla Motorizzazione, la quale a sua volta provvede a spedire al domicilio dell'automobilista una talloncino adesivo da sistemare sulla patente. Tutto semplice, persino banale. Ma una volta non era tanto semplice. Così in tanti continuano a rivolgersi ad autoscuole o ad uffici di pratiche-auto, pensando di evitare code e lungaggini che oggi non rischierebbero comunque di fare più.

Pare, infine, che questo vezzo sia solo torinese. In molte altre regioni d'Italia si è curata di più l'informazione agli automobilisti, che si rivolgono in massa agli ambulatori pubblici. A Torino, curiosamente, il timore della pratica da sbrigare alla Motorizzazione ha resistito di più, sopravvivendo anche alla scomparsa di questo rischio. Forse solo adesso qualcosa cambierà davvero.

Dopo cinque anni mezzo si sta ancora cercando di capire come avvenne l'incidente

Processo lento, risarcimento a rischio

Il caso della vedova e dei figli di un operaio morto nel '95

In sette anni e mezzo reato di omicidio colposo può essere cancellato prescrizione con la concessione delle attenuanti generiche agli imputati. Lo bene sia le compagnie che assicurano gli eventuali responsabili, sia i familiari delle vittime che rischiano di non essere risarciti. La vedova e i figli di Bruno Iardoni, morto di incidente sul lavoro a Porta Nuova, sono di fronte a questa concreta prospettiva: cinque anni dopo la disgrazia il processo penale di primo grado è tutt'altro che concluso. Sotto accusa non le Ferrovie dello Stato, ma alcuni compagni lavoro della vittima. Scattando la condanna degli operai, l'ente ferroviario dovrebbe liquidare i danni come «responsabile civile» dell'incidente. Nel frattempo nessuno si è fatto avanti con la vedova e i figli di Iardoni. La loro vita non è solo stata sconvolta negli affetti. I ragazzi stati improvvisamente costretti diventare adulti. Il padre morì che aveva 48 anni.

Bruno Iardoni morì folgorato da una di tremila volt mentre eseguiva intervento di manutenzione alla linea di alimentazione della corrente elettrica dello scalo ferroviario di Porta Nuova. Le indagini durate lungo, avvitandosi attorno all'orario delle programmate interruzioni di corrente sulla linea e dal 26 settembre 1995, la data della disgrazia, trascorsero due anni e mezzo per vederne la fine. Passano altri dieci mesi e inizia il processo ai tre imputati. Era l'11 dicembre 1998. Quattordici mesi dopo il pretore Gloria Pietrini è diventato giudice monocratico in base all'ultima riforma procedurale, ma il dibattimento per accertare se e perché l'incidente sul lavoro del caposquadra Iardoni fu un omicidio colposo è ancora alla fase in cui si ascoltano i testimoni per capire come andarono le cose. Ieri c'è stata udienza, la prossima è prevista il 24 febbraio. Per dopo già si parla di una perizia da conferire. Altro tempo se ne andrà in attesa della sentenza.

«Non ne abbiamo quasi più a disposizione», sbotta l'avvocato di parte civile, il massese Dino Del Giudice, venuto con i figli generali di Iardoni, venuti anch'essi dalla Toscana per l'udienza di ieri. Il giudice ha fretta. Il nuovo pm, Laura Ruffino, pure. Ovviamente non ce l'hanno i difensori degli imputati che non si permettere consulenti tecnici e spese processuali da rapporto. Stride un po' tutto in questo processo. Dai poveri diavoli contro poveri diavoli a un'organizzazione della sicurezza sul lavoro, per i manutentori delle linee elettriche delle Ferrovie, affidata soltanto agli orologi dei diretti interessati. «Un sistema che incrementa l'ansia di chi deve fare in fretta per non incorrere penalità» osserva l'avvocato Pierluigi Ciaramella. Scenario tradizionale per gli incidenti sul lavoro

[al. ga.]

A MILANO

Orefice sequestrato

COLLEGNO. È stato ritrovato ieri pomeriggio nei pressi di Rho (Milano), Gianfranco Cappa, 56 anni, residente a Collegno, titolare dell'omonima ditta di gioielleria Valenza Po, sequestrato da tre uomini armati di pistola e mitra verso le 15.30. L'uomo è dovuto ricorrere alle cure mediche per una contusione alla testa. Secondo prima ricostruzione, due banditi hanno preso posto con lui sulla Bmw mentre il terzo è rimasto alla guida di una Alfa 33. Le due auto si sono quindi dirette verso l'hinterland di Milano. Giunti in una zona di campagna, i rapinatori si sono impossessati della valigetta coi preziosi e lo ha colpito al capo con il calcio della pistola. Quando l'uomo si è ripreso ha raggiunto un capannone industriale e ha dato l'allarme. Il bottino della rapina ammonterebbe a 200-300 milioni di lire.

Unione industriale

Le ore di «cassa» di nuovo in [illegible] lo scorso anno

Mentre si sta discutendo a livello nazionale di riforma degli ammortizzatori sociali si contegiano le ore cassa integrazione utilizzate nel corso del '99 e si verifica che la crisi lo scorso anno ha lambito il sistema economico in misura significativa. le ore state 12 milioni (8800 di ordinaria e 2800 di cassa straordinaria) per un totale di sei mila lavoratori.

Naturalmente nulla di paragonabile ai 61 milioni del '93 quando i lavoratori coinvolti erano stati oltre 30 mila. nel '99 - secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale - l'utilizzo della cassa sia ordinaria straordinaria è cresciuto rispetto all'anno precedente quando le ore erano state meno di dieci milioni per 4700 addetti.

Il ricorso alla cassa per periodi più o meno lunghi a seconda della maggiore o minore gravità della crisi aziendale sicuramente un indicatore del ciclo economico. E leggendo l'andamento degli ultimi dieci anni si disegnano i cicli economici vissuti dalla città e dalla provincia con chiarezza.

A inizio decennio ore autorizzate dall'Inps erano 25 milioni con 12 mila lavoratori coinvolti, peggiora il '91 38 milioni e mila addetti, ma nel '92,'93, 94 che la crisi picchia più duro rispettivamente con 45 milioni di ore (23 mila lavoratori), 61 milioni e 42.500.000 (quasi 21 mila addetti). Poi la situazione tende a normalizzarsi, il ciclo economico migliora e la cassa integrazione si dimezza, passando a 23 milioni di ore e 11 mila persone coinvolte nel '95, di forte ripresa. La discesa prosegue fino a 16 milioni di ore del '96, ai 15 milioni del '97 per scivolare sotto i dieci milioni nel 1998.

Nel dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, esplicito: «L'ipotesi di una nuova regolamentazione della cassa che preveda anche l'estensione settori che ora non la possiedono - come la banche, ad esempio - va benissimo, ma a patto che ogni comparto contribuisca con proprie risorse».

Aggiunge: «Ogni ipotesi di "solidarietà" e di travaso di fondi da un settore all'altro e in particolare dall'industria, che è in attivo, a altri comparti ci vede in disaccordo così come l'ipotesi di nuovi costi per finanziare l'estensione». [m. cas.]

Le grandi manovre in vista del voto del 16 aprile. Oggi il leader del Ccd Casini presenta il nuovo simbolo

Regione, anche Comune contro Ghigo e Turco

Il leader degli autonomisti: una scelta contro l'astensionismo

Giuseppe Sangiorgio
[illegible]rizio Tropeano

Il ministro Livia Turco ha già presentato il programma, a fianco del quale circolano i primi nomi per proporzionale e listino. Soltanto voci anche sul fronte opposto. Il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso domenica, alle 18, riunirà la direzione regionale all'hotel Sitea. Dal vertice, al quale parteciperà Marcello Dell'Utri, salvo sorprese dovrebbero uscire la lista e la «squadra» degli 11 che affiancheranno Enzo Ghigo nella corsa elettorale per il 16 aprile.

Giochi fatti invece nello schieramento dei Verdi-verdi, con Maurizio Lupi candidato alla presidenza. E, mentre si attendono indicazioni sulla lista Bonino che, oltre all'ex commissario Ue (in campo per la guida del Piemonte) dovrebbe far scendere in lizza Carmelo Palma e Giulio Manfredi, arriva l'annuncio degli Autonomisti per l'Europa (Apel di Domenico Comino: «Quasi sicuramente ci presenteremo da soli, una scelta l'astensionismo». La decisione sarà tuttavia ufficiale non prima di domenica.

Oggi, intanto, arriva sotto la Mole il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini (ore 18,30, Galleria d'Arte Moderna) per presentare il nuovo simbolo del partito e i candidati. Fra gli altri: il capogruppo Antonello Angeleri, l'assessore Franco Botta, il sindacalista della polizia penitenziaria Cataldo Riccio, e l'ex sindaco di Montanaro Tosi.

Gli schieramenti. La scelta più difficile spetta a Forza Italia. Roberto Rosso si è trovato sul tavolo una settantina di richieste mentre i posti disponibili in provincia di Torino soltanto 25. Per si limita a dire: «Tendiamo a riconfermare gli uscenti». Innanzi tutto quelli azzurri (Scanderebech, Burzi, Goglio), poi gli ex Cdu Giampiero Leo e Paolo Chiavarino, quindi chi, dopo aver lasciato il partito, vi è ritornato come Anna Benso e Caterina Ferrero.

Per il listino solo sussurri. Riguardano Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Vito Valsania, Giuliana Gabri e Susanna Fucini, consiglieri comunali; per An, gli assessori William Casoni e il federalista Roberto Vaglio; per i pensionati, Liliana Cavallo. Fra i nuovi partners, una poltrona per due Cdu: Rosanna Costa o il presidente dell'assemblea Palazzo Lascaris, Sergio Deorsola. Infine un posto per la Lega, che potrebbe essere riservato all'avvocato Matteo Brigandì. Nel proporzionale, capolista per An sarà (è certo) il capogruppo uscente Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dai consiglieri Marta Minervini e Roberto Salerno. Sempre che gli uomini di Fini avallino l'accordo fra Berlusconi e Bossi.

Anche nel centro-sinistra corso trattative. Livia Turco vuole nella «squadra degli 11» almeno donne e, comunque, persone non troppo di partito. Quasi sicuro l'oncologo Oscar Bertetto, possibile l'ex presidente della Provincia di Asti, Goria, oltre alla presidente delle Federcasalinghe, Giuliana Gardini, mentre Marianna Scalfaro avrebbe risposto «no grazie».

I Verdi si riuniranno domenica per eleggere il portavoce del Piemonte. Da Roma arriverà Grazia Francescato e, lei, i tre saggi (Bagnasco, Turigliatto e Gardiol) dovrebbero definire le candidature. Pronto il Pdci: capolista Pino Chiezzi, seguito da Stefano Barbieri. Non ci sarà il consigliere uscente Laura Simonetti. Annunciate inoltre le presenze del vignettista Vauro e del chirurgo Mauro Salizzoni. Incerta, infine, la nascita una lista «Margherita» (formata dai moderati del centro-sinistra), in attesa dell'adesione dei Democratici. Ppi, Udeur e Ri, in ogni caso, sarebbero propensi a presentarsi uniti.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Fontauto» a marzo la gara d'acquisto

CUNEO. La «Fontauto» di Boves (foto) è fallita. L'ha deciso il tribunale di Cuneo comunicandolo alla proprietà e al commissario giudiziale, Enrico Stasi, nominato curatore fallimentare che ora procederà all'inventario delle attività fallimentari e preparerà la documentazione per la gara d'asta. Lo scopo è assegnare in affitto l'azienda con l'impegno di chi rileverà l'attività a partecipare a una successiva gara per l'acquisto, che dovrebbe svolgersi a marzo. Con la dichiarazione di fallimento si avvia a conclusione una vicenda che ha coinvolto uno degli stabilimenti più noti nel campo della fabbricazione di furgoni blindati. Ogni anno venivano modificati 700 veicoli per portavalori e forze dell'ordine.

troppo «tessere» degli sconti

AOSTA. La giunta regionale ha commissionato alla Finaosta spa uno studio per trovare un'alternativa alle ormai datate «tessere» per i beni contingentati (zucchero, caffè, alcol, birra). Il beneficio derivante dal non pagamento dell'imposta per alcuni generi, concesso ai valdostani dal finire degli Quaranta, è attualmente tanto irrisorio da non compensare nemmeno costo dell'organizzazione del servizio.

Arriva in Piemonte il «bed and breakfast»

TORINO. Anche in Piemonte arriva il servizio di «bed and breakfast». Il testo è stato approvato ieri dal Consiglio regionale che regolamenta l'attività delle strutture ricettive extra alberghiere. La Regione è convinta che questo servizio possa sviluppare tutte le potenzialità in aree caratterizzate da una scarsa potenzialità di offerta di posti letto ma anche nell'area metropolitana e nelle città d'arte.

Amianto sui battelli del lago Maggiore?

NOVARA. Allarme amianto sul Lago Maggiore? La denuncia è stata lanciata questa mattina dalla Cgil e dall'organizzazione di categoria Filt: secondo i sindacati, battelli e aliscafi della Compagnia di navigazione Lago Maggiore sono inquinati dal pericoloso materiale. L'allarme riguarderebbe anche i mezzi nautici in servizio sul Lago di Garda e sul Lago di Como. Sull'argomento è intervenuto il direttore d'esercizio, Piero Ferrozzi: «Sono stati costruiti quando la legge non lo vietava, ma già da tempo ci siamo attivati secondo la legge 257. Tutto il materiale pericoloso è stato incapsulato. Sui battelli di amianto non ce n'è più, il problema riguarda solo tre aliscafi, dei quali uno è già stato messo in sicurezza».

Autobus con la scorta nel quartiere «a rischio»

GENOVA. Autobus con la scorta della polizia lungo la strada tra Bolzaneto e Rivarolo, dove si trova il quartiere-dormitorio di Begato. La richiesta è nata dalla protesta degli autisti dell'Amt che dopo anni di aggressioni, sputi, minacce da parte di alcuni «balordi», dapprima hanno protestato rallentando le corse poi, dopo l'ennesimo episodio di violenza hanno minacciato di entrare in sciopero.

Pulmini disabili pagati pubblicità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà il primo Comune d'Italia a sperimentare una iniziativa della società Mgg Italia. Dall'autunno avrà in uso gratuito due automezzi attrezzati per trasporto anziani e disabili, il cui costo sarà interamente pagato dalla pubblicità applicata sulla carrozzeria dei veicoli. Per gli utenti il trasporto non sarà gratuito ma regolato dalle norme in vigore per i Servizi sociali.

Emergenza pidocchi nell'asilo-nido

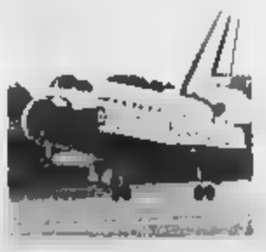
VERCELLI. Chiuso per una settimana l'asilo-nido del rione Aravecchia (foto): motivo, sono i pidocchi. Il provvedimento è stato preso dal Comune in base ad un rapporto inviato dall'Asl. La pediculosi aveva colpito alcuni dei 18 bambini che frequentano abitualmente il «nido» di via Baranca, nonché tutti gli operatori dell'asilo. Niente di grave, osservano in Comune, ma il provvedimento di chiusura si è reso necessario proprio perché l'infezione ha coinvolto gli operatori scolastici che l'amministrazione comunale non è in grado di rimpiazzare. La decisione è stata comunicata alle famiglie anche con un cartello affisso all'ingresso dell'asilo. La riapertura dovrebbe avvenire lunedì.

Un progetto [illegible] tra Politecnico e India

TORINO. E' stato presentato ieri al Politecnico un progetto co-finanziato con circa un miliardo dall'Ue nell'ambito «Programma economico e culturale Europa-India». «L'obiettivo - spiega il coordinatore Giuseppe Vecchi - è creare legami tra università e industria europei e indiani, tramite scambi di studenti e docenti e attività di progettazione, confronto e applicazione con le industrie».

Autostrada del Frejus venerdì in sciopero

SUSA. Si asterranno dal lavoro per un'ora, venerdì dalle 16,30 alle 17,30, i lavoratori della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Frejus. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati contro «lo stato di abbandono in cui versa l'autostrada - dice un comunicato - e per le ripercussioni sui lavoratori», non ultime le ripetute rapine per mancanza di misure di sicurezza.



Anche Alessandria nel mirino dello shuttle

ALESSANDRIA. Ci saranno anche Alessandria e il territorio della provincia tra le aree che verranno studiate dallo spazio nell'ambito della prossima missione della Nasa che sarà condotta con lo shuttle Endeavour. La partenza della navetta dovrebbe avvenire venerdì. La missione consiste nel rilevamento topografico della superficie terrestre attraverso uno speciale e sofisticato radar. L'«obiettivo» di Alessandria è stato inserito su interessamento del professor Paolo Trivero, docente dell'Università del Piemonte Orientale e che coordina uno dei gruppi di ricerca coinvolti nella missione spaziale. I dati rilevati serviranno per lo studio della vegetazione, del territorio e per l'urbanistica.

PROGRAMMI RTL TORINO

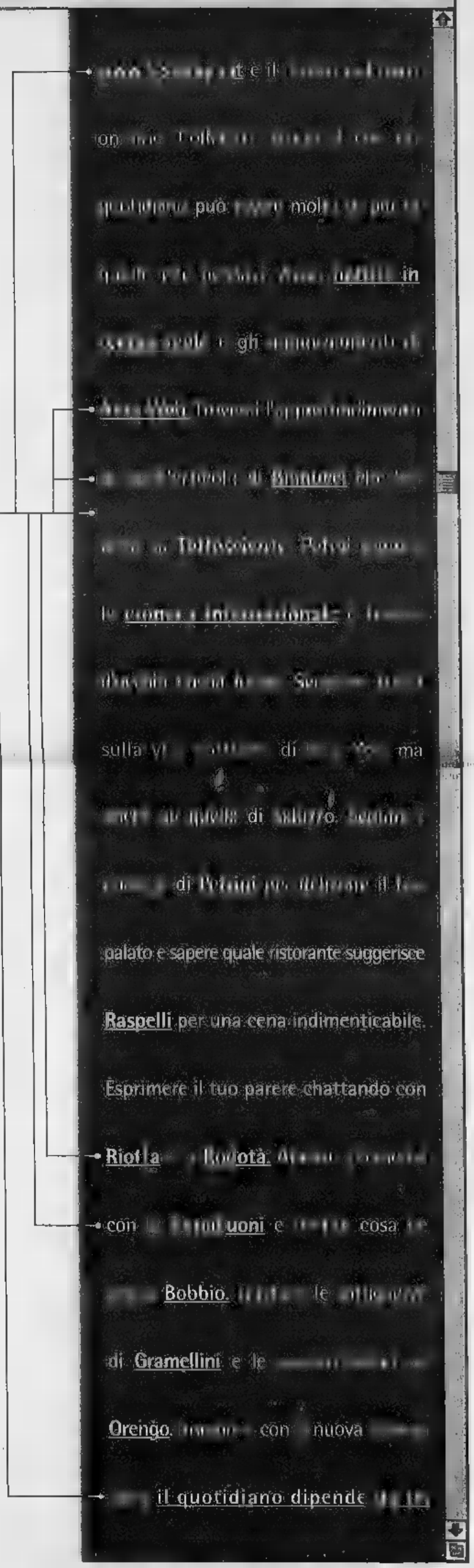
TO 94.4 Mhz - CN 94.1 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Oranio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto Le Sport ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
8-9: quotidiana. **8,25**: Prima pagina. **8,40**: Rassegna Stampa. Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale. **8,05**: Prima pagina anni prima. **9-12**: Musica e notizie. Viabilità Aeroporto **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50** Ferrovie. **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature. **12,20**: **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche **15-16**: Musica e notizie: **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web



Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
10128
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

Per pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 8 - Tel. 010.530 701

E' la zona più problematica della città dove i bus per Begato sono scortati

Cornigliano, polveriera di Genova

La criminalità cresce e gli agenti sono pochi

Le storie

Tra solitudine e vere necessità

GENOVA

All'una e mezzo dell'altra un poliziotto ha chiesto l'aiuto dei colleghi telefonando al 113: l'inquilino dell'appartamento soprastante il suo, a Sampierdarena, ricominciato a picchiare sul pavimento una bottiglia di plastica. A nulla erano valsi precedenti tentativi di spiegazioni e poi gli esposti contro le intemperanze del coinquilino: l'uomo, un pensionato settantacinquenne che vive solo, convinto di venir avvelenato con l'emissione di gas tossici proprio dalla famiglia dell'agente e quindi picchiava forte per far smettere i nemici.

Il medico del 118 ha somministrato un calmante al pensionato e gli agenti hanno cercato di convincerlo che il loro collega non aveva alcuna intenzione di fargli del male.

Qualche tempo fa, un altro anziano di Cornigliano diventato frequentatore abituale del commissariato, dove un ispettore con grande pazienza lo stava ad ascoltare, cercando di rassicurarlo. Il pensionato, ottantenne, riteneva che i vicini irrorassero il suo appartamento con gas refrigerante per farlo ammalare e che intendessero lanciargli polverina avvelenata negli occhi, che l'anziano usciva protetto da occhialoni da saldatore. Le visite al commissariato si risolte in una di terapia psicanalitica prima e in frequentazione tra amici poi, tanto che alla fine un gruppo di agenti aveva accettato la proposta del pensionato di pranzo fuori tutti assieme. All'appuntamento, l'ottantenne si era presentato elegantemente vestito in giacca e cravatta, senza più gli occhialoni da saldatore, e si era dimostrato un amabile conversatore ricordando gli aneddoti del suo passato da macchinista in ferrovia. «Era solo un problema di solitudine - spiega un ispettore di Cornigliano - da noi aveva trovato degli amici e anche le manie si erano attenuate. Come poliziotti dobbiamo affrontare anche situazioni di questo tipo, richieste e stranezze nate dal bisogno di comunicare». [a.p.]

Alessandra Pieracci
GENOVA

Un'unica volante del commissariato per coprire, da mezzanotte alle 7 del mattino, il territorio più problematico della città, da Sampierdarena a Rivarolo, Bolzaneto a Pontedecimo, con la Diga Begato. E' la zona con i centri sociali zapatisti ma anche con i locali notturni che richiamano la malavita extracomunitaria, è il quartiere ammorbato da passato industriale e che ora si dilania sulle Acciaierie, ma anche quello la più folta rappresentanza dei comitati che chiedono porto d'armi collettivo, spray antiaggressione ed espulsione degli immigrati. Ed è l'area dove sorgono i più grossi centri commerciali, dall'Aquilone all'Ikea, alla Metro.

«Il nostro è un territorio pieno di problemi e contraddizioni, una sorta città nella città, dove certamente non bastare i 55 uomini forza al commissariato», il dirigente Vincenzo Di Teodoro. Per questo, lo stesso Di Teodoro ha sollecitato incontro con il questore Francesco Colucci, allargato rappresentanti sindacali.

Controlli della polizia

«Non a nulla la toppa di un rafforzamento con 6-7 auto ed equipaggi del Nucleo prevenzione crimine - spiega il segretario del Silp-Cgil, Fabio Occhi, in servizio proprio al commissariato di Cornigliano - Saranno qui per una ventina di giorni, poi tutto tornerà come prima. E' che chiediamo di incontrare i vertici della Questura per affrontare il problema. Forse venerdì sarà la volta buona».

Per raffreddare la situazione rovente, da lunedì gli uomini di rinforzo hanno consentito aumentare la presenza di volanti per il cosiddetto quadrante 19-24 e venerdì e sabato saranno in servizio durante i turni di e pomeriggio. In questo modo è stata garantita anche una scorta agli autobus che raggiungono la collina di Begato: dopo le sassaiole dalla Diga negli anni scorsi, in questi ultimi mesi registrati episodi di violenza confronti dei conducenti. «Tutto, però, è provvisorio», ribadisce il rappresentante sindacale.

«Ho svuotato il commissariato riducendo il personale degli uffici al minimo indispensabile per non bloccare tutte le pratiche, ma più non possiamo fare», spiega il vicequestore Di Teodoro che proprio per questa rivoluzione del lavoro è spesso scontrato in passato i sindacati

Intanto a Sampierdarena le notti spezzate dai rumori delle risse che esplodono tra ubriachi nei pressi dei locali, via di Francia, lungomare Canepa e corso Perrone una sorta di supermarket del sesso esotico e no. «Per non parlare della più grossa comunità rumena per la quale il Comune non è ancora riuscito a sistemazione definitiva e, cacciata da una parte, ricompare dall'altra, suscitando ogni volta malumori e proteste», insiste l'ispettore Occhi.

«Questa fetta di città deve essere vigilata in maniera costante, estemporanea. Non possiamo essere i supplenti delle altre istituzioni, chiamati all'ultimo momento a risolvere i problemi sociali e strutturali frutto di errori del passato. Parlo ad esempio dell'assegnazione negli Anni Ottanta degli appartamenti della Diga in maggioranza a un certo tipo di persone. Lì si concentra un grossa percentuale dei pregiudicati agli arresti domiciliari e sottoposti ad altri obblighi alternativi alla detenzione»

POLITICA

Gli accordi per il voto

Ieri a Genova la visita di Walter Veltroni(nella foto). Polemiche all'interno di Verdi e Rifondazione dopo sì al centro-sinistra. Domenica l'incontro tra Polo e Lega Nord per appoggiare la candidatura di Biasotti. A PAGINA 39

TEATRO

La gallina e il «furto»

Sparito, forse rubato, il pennuto protagonista de «La tempesta» di Shakespeare alla Tosse. In forse la prima, poi trovata una sostituta in un allevamento sopra Molassana. Le canzoni dello spettacolo di Nino D'Angelo (foto) A PAGINA 45

Due marocchini e un libanese sono condannati al carcere a vita

Atroce delitto nell'ex oleificio sono confermati tre ergastoli

GENOVA

Ali Assan El Rachid, palestinese di 19 anni, stato sevizziato, forse a di un debito, ed per lo sfondamento del cranio. Ieri pomeriggio i giudici della corte d'assise d'appello hanno confermato l'ergastolo per due marocchini e un libanese accusati dell'omicidio avvenuto ai primi d'agosto del '97, nell'ex oleificio Gaslini di Rivarolo. Il solo Farés Abdelkader, 41 anni, era in aula. Gli altri due, il suo connazionale Houcin Binani, 36 anni, e il libanese Bathe Hsin, anni, sono latitanti. Un terzo marocchino sarà processato dal tribunale dei minorenni per la sua minore età all'epoca dei fatti.

Quando Farés, difeso dall'avvocato Bruno Lo Monaco, ha sentito che i giudici avevano confermato condanna del carcere a vita, si è scagliato contro sbarre della gabbia dove rinchiuso picchiando violentemente testa. Per più di un quarto d'ora stato in preda a forti convulsioni fino a che gli agenti della polizia penitenziaria sono riusciti a calmarlo e condurlo . Il difensore ha già preannunciato il ricorso in Cassazione.

Gli aguzzini di El Rachid lo avevano . Fu anche torturato con plastica fusa sulla pelle e con una pinza che fu utilizzata dai suoi torturatori.

Negli interrogatori a cui è stato sottoposto Farés Abdelkader ha sempre ribadito quello che aveva detto fin dal momento del suo arresto: di non avere partecipato al pestaggio, ma di avere soltanto visto quelli che picchiavano Ali Assan.

[a. l.]

Arsenale da antico guerriero

Una collezione di armi, dai coltelli alle mazze ferrate, ai dischi con punte di acciaio, è stata scoperta ieri mattina in un appartamento di Bobbio dai poliziotti del commissariato di San Fruttuoso intervenuti per sedare una lite. Proprietario dell'arsenale, venticinquenne strumentista in un complesso di black metal, frequentatore, secondo la polizia, dei gruppi «alternativi» che ruotano intorno a stazione Brignole e via San Vincenzo. Il giovane è stato denunciato per detenzione illegale. Stati sequestrati coltelli, una mazza ferrata, una mannaia, due archi con faretra e frecce, una pistola a tamburo di piccolo calibro. L'allarme è scattato intorno alle 8. Una telefonata al 113 segnalava una rissa in un appartamento di via Bobbio, probabilmente tra padre e figlio. «Attenzione, in quella casa ci sono parecchie » avrebbe avvertito l'anonimo per mettere in guardia gli agenti. La collezione di bianche era esposta in camera, pistola è stata invece consegnata spontaneamente dallo stesso proprietario. Il giovane ha detto di essere un appassionato di armi. [a.p.]

Due uomini armati di coltello ieri mattina in piazzale Bligny

La banda del cutter in banca

Farmacista minacciata con un pugnale

GENOVA

Rapina, ieri mattina alle 12,45, presso filiale della Banca di Roma, in piazzale Bligny, nel quartiere di Staglieno. Due uomini a viso scoperto, armati di cutter, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito quando all'interno si trovavano circa quindici persone, tra impiegati e clienti. Mentre uno dei rapinatori si è fermato davanti alla porta per bloccare l'uscita, minacciando i presenti, l'altro si è impossessato del contante trovato in cassa, circa milioni.

I due si poi allontanati a piedi. I carabinieri, intervenuti poco dopo, hanno immediatamente perlustrato la zona, controllando meticolosamente anche gli esercizi pubblici, compreso un supermercato. Dei rapinatori, però, nessuna traccia.

Un rapinatore solitario, armato di coltello, ha invece colpito l'altra sera alle 19,30 nella farmacia San Giorgio, nell'omonima nei pressi di piazza Cavour. In questo si è trattato di un giovane di età apparente tra i 25 e i 30 anni, basso, senza particolari inflessioni dialettali. Indossava giubbotto e jeans, oltre a un cappellino da baseball per alterare parzialmente fisionomia. Si è avvicinato al bancone e ha estratto il coltello. La farmacista è corsa nel retrobottega e ha chiamato il 113, ma nel frattempo il rapinatore ha aperto la cassa impossessandosi di un milione e mezzo in contanti. E' poi scappato, prima che arrivasse la polizia.

Rapina solo tentata, infine, l'altro pomeriggio alla stazione di servizio Esso in corso Europa. Intorno alle 17,30 si è fermato un automobilista per fare rifornimento. Al momento di pagare, ha però afferrato il borsello del benzinaio, cercando di strapparglielo. Il rapinatore non è riuscito nell'intento, nemmeno trascinando a terra il benzinaio che non mollava la presa. Alla fine, il malvivente ha desistito ed è fuggito con l'auto. I carabinieri stanno cercando di rintracciarlo attraverso la descrizione dell'auto e alcuni numeri della targa [a.p.]

Firmava in questura poi rubava sul bus

Un algerino è stato arrestato dai carabinieri di Brignole durante un servizio antiborseggio sul bus. L'uomo, un quarantatreenne pregiudicato, è stato sorpreso sul bus 30 tra la Nunziata e via XX Settembre: aveva appena rubato il portafogli con le 900 mila lire appena ritirato della pensione a una donna di 77 anni. I carabinieri hanno scoperto che l'algerino era già stato condannato per una serie di borseggi a persone anziane ed era sottoposto all'obbligo di firma ogni giorno in Questura. Anche l'altra mattina aveva firmato prima di recarsi al «lavoro»

Tre arrestati per spaccio e cinque denunciati

I carabinieri del comando provinciale di Genova, nel corso di un servizio finalizzato alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti in città, hanno arrestato, in due distinte operazioni, tre persone trovate in possesso di eroina ed hanno denunciato cinque giovani, di età compresa tra i 18 ed i 20 anni, che avevano complessivamente 4 grammi di hashish. I tre arrestati sono Monica F., di 35 anni, Luca L., 36, ed un marocchino di 28, Moustafa L. I primi due sono stati bloccati in via Negrotto Cambiaso: avevano 10 grammi di eroina confezionata e altri 10 grammi in casa. Il marocchino è stato invece sorpreso in via Santa Maria di Castello mentre spacciava due bustine di eroina

Il più «ricco» tra i consiglieri risulta Filippo Schiaffino con 314 milioni

La Provincia è senza «Paperoni»

Ecco i redditi della presidente e degli assessori

GENOVA

E' Filippo Schiaffino, di Forza Italia, manager del settore portuale, il primo contribuente dell'amministrazione provinciale, seguito Giovanni Costa, sempre di Forza Italia, medico, con milioni. Al terzo posto, in assoluto, c'è l'assessore alla Cultura, Gabriella Airaldi, Sdi, professore prima fascia, 170 milioni.

La professoressa Airaldi è dunque la prima tra gli assessori, seguita dalla presidente Marta Vincenzi, Ds, 108 milioni; in giunta il terzo è Gualtiero Schiaffino, Verde, re ai beni culturali, con milioni; il vicepresidente Paolo Tizzoni, Ds, ingegnere, 79 milioni, Diego Cattivelli, popolare, sindacalista, è a 76 milioni; gli altri assessori oscillano il minimo 68 milioni (lo stipendio lordo della carica) e cifre superiori di pochi milioni.

Il consigliere Filippo Schiaffino

In consiglio, dopo Schiaffino e Costa, c'è una piccola pattuglia che oscilla tra i 108 milioni e i 100: Fallabrini, Genova Nuova, Angelo Piccardo, Fi, MichaleLatorre, Ds, Gianfranco Bertocchi, Ds, Andrea Lavarello, Ds.

In fondo alla classifica, sempre in Consiglio, c'è il consigliere dei popolari Livio Ravera con 5 milioni e 700 mila lire, che la indennità di carica. Il penultimo è il consigliere dello Sdi, Elio Ugolini con milioni e, risalendo, i sono: Ferruccio Barnaba, Fi, avvocato, con po meno di 27 milioni, Raffaele Francesca, Ds, 29 milioni, Francesco Casaretto An con milioni e Felice Stagnaro, Ds, con 32 milioni. Le altre denunce oscillano tra i 40 e gli 80 milioni. Nel complesso, non si può certo dire che gli 11 componenti della giunta e i 36 consiglieri provinciali siano dei «Cresi». Non siamo di fronte a una assemblea ricchi, considerato che, comunque, a formare il reddito dei consiglieri concorrono i modesti gettoni di presenza che, al lordo, oscillano dai 3 ai 9 milioni (con la sola eccezione presidente Bertocchi, che riceve 33 milioni). [p. l.]

Prospettive di sviluppo

Tubighisa:

GENOVA. A completamento del piano di ristrutturazione dello stabilimento di Cogoleto avviato tre anni fa (i dipendenti sono da 284 a 184, 12 dei quali ancora in integrazione che sta per concludersi, e la direzione della società è stata trasferita da Cogoleto a Milano con il trasferimento di una quarantina di quadri ed impiegati) sono stati realizzati investimenti in nuova tecnologia per più di 10 miliardi la riduzione - è detto - pressochè totale dell'impatto ambientale della fabbrica che sorge nel centro abitato.

È stato realizzato un nuovo sistema di fusione con una batteria di forni rotativi, alimentati a ossigeno e metano, della capacità di 30 tonnellate ciascuno, la taglia più grande installata nel mondo.

Lo stabilimento, secondo in Liguria, ha così ottenuto la certificazione Iso 14001 per la tutela ambientale.

Al Ministero del Tesoro

La Provincia ricorre lo della banca Carige

GENOVA. La Provincia di Genova ha presentato ricorso al Ministero del Tesoro contro lo statuto della Fondazione Carige.

«Abbiamo scelto anche la strada del ricorso - spiega la presidente Marta Vincenzi - perchè vogliamo riportare il confronto sul futuro della Fondazione anche nel merito delle linee guida indicate nell'agosto scorso dal ministero per gli statuti delle fondazioni, in particolare sulla trasparenza e sulla netta distinzione tra indirizzi, controlli e gestione patrimoniale. Se entro i 60 giorni previsti il ministero non accoglierà il nostro ricorso siamo pronti a impugnare lo statuto di fronte al Tar».

La Provincia non è pregiudizievolmente contraria alla soluzione di fusione ipotizzata con il gruppo Cardine, ma sostiene la proposta dell'advisor Schroeder, cioè un'asta pubblica per Carige.

Sulla Statale dei Giovi

Precipita con l'auto in una scarpata Grave insegnante

GENOVA. Un'insegnante genovese di 47 anni, Anna Chiara, è ricoverata in serie condizioni all'ospedale di San Martino per un incidente stradale sulla statale dei Giovi. La donna è precipitata con l'auto in una scarpata, fermandosi dopo 12 metri. Nella caduta, ha riportato una serie di fratture in varie parti del corpo. Anna Chiara era alla guida di una Fiat Uno e stava percorrendo il tratto fra Ronco Scrivia e Isola del Cantone quando, in località Creverina, intorno alle 17, per cause ancora da accertare, la vettura ha sfondato il guard-rail ed è precipitata di sotto, nel greto di un torrente. I soccorsi sono stati particolarmente difficili. Il 118 ha fatto intervenire l'elicottero e la donna ferita è stata issata a bordo il verricello. Trasportata all'ospedale di San Martino, è stata ricoverata in prognosi riservata. I medici non escludono lesioni interne. [a.p.]

I giocatori rossoblucerchiati visitano «El siglo» al Ducale

I giocatori di Sampdoria e Genoa hanno visitato la mostra «El Siglo de Los Genoveses», in svolgimento a palazzo Ducale sino al prossimo 26 maggio. Mancavano i dirigenti, ma le squadre al completo con gli allenatori. Per l'occasione la società di gestione di Palazzo Ducale ha offerto alle due società la possibilità di promuovere presso i loro abbonati una particolare facilitazione: i titolari degli abbonamenti di ciascun settore avranno l'ingresso gratuito alla mostra accompagnati da almeno una persona pagante. L'iniziativa sarà valida sino a fine di marzo. [a.p.]

UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghiozzi, a B. Ayres 18; Europa, c. Europa 676; Foscallo, a Balbi 188*

Genova centro con or. 8,30-20: *Economica, v. Fieschi 17, Centrale, v. Cairoli 42; Operaia Somasi, p. Raibetta 4; Giusto, v. Buozzi 59, Dell'Oro, v. Rimassa 112*

E. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *N.S. del Monte v. D'Albertis 15; La Farmaceutica v. Canevari* **Con orario 8,30-13/15-19,30:** *Monticelli, v. Monticelli 82*

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Centrale, v. V. Marigio 97, Commaria, v. Quinto 34* **Con orario: - 12,30 / 15,30 - 18,30:** *S. Rocco v. Borgoratti 123*

Val Bisagno 8,30-21,30: *N.S. Assunta, v. Molassana 90,*

Sampierdarena 8,30-21,30: *Gentora, v. Cantore 51; Centrale, v. Canzio 47;*

Cornigliano-Sestri con or. 8,30- 21,30: *Popolare, v. Menotti 77A, Centrale, v. Cantu*

Val Polcevera 8,30-21,30: *Sorlini,* **Pontedecimo 8,30-21,30:** *Gervino, v. Canepa 110* **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale, v. Pastorino 64; Barbavara, v. Campopian 179*

Pegli-Voltri con or. 8,30-21,30: *Mauro, v. Gioveo* **Con orario 8,30-12,30/15,30 - 21,30:** *Gianuario, v. Cantarana 21*

SORI. *Sori v. Cairoli 18, tel. 700 632*

RECCO. *Sivori p. N. da Recco, t. 0185-74 055*

CAMOGLI. *Antolini v. della Repubblica 97, t. 0185-771 669*

SANTA MARGHERITA. *Bruzzo Mazzini v. Palestro 44, t. 0185-287 002*

RAPALLO. *Modenna v. Marsala 4, t. 0185-50 609*

ZOAGLI. *Valenti, p. XXVI Dicembre 8, t. 0185-259 041*

CHIAVARI. *Frizzolo, via Roma 36 (Lavagna) t. 0185-392 816*

SESTRI LEVANTE. *Internazionale, v. Colombo 52, t. 0185-41 024*

MONEGLIA. *Marcenaro, v. Longhi 66, tel. 49 232*

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56301, **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** tel. 448 941, **Sestri P.:** tel. 65 651, **Oselini** (pediatria), tel. 66.361; **Borgo Fornari:** tel. 932 , **Recco:** tel. 74 102, **S. Margherita:** tel. 283 611 ; (tel.); **Lavagna:** tel. 32 91, **Cogoleto:** tel. 910 3456

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651 12 30. **Camogli:** telefono 770 205, : tel. 771 110. **Recco:** tel. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 619 **Rapallo:** tel. 50 433 60 760, **Chiavari:** tel. 302 422, 309 055, **Cogorno:** tel. 384 520, **Lavagna:** tel. 309 947, **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel. 49 241, **Cogoleto:** tel. 9188 360, **Sori:** tel. 700 917

Notturno prefestivo e festivo: Genova, Cogoleto, Pievo Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** t. . Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sestri Levante, Santo Stefano, Chiagne e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 207.451; **S. Margherita:** telefono 287 029

AUTOLINEE

Genova: tel. 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 315. ; **Sestri Levante:** tel. 41 784, 480 655, 47 751. **Rapallo:** tel. 51 306, 54 508

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco;** tel. ; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269 285; **S. Margherita L.:** tel. 286 508 - 287 906; **Rapallo:** tel. 55 858, 54.474, 50 048, 55 868, 55 969, 50 317, 50 047, **Zoagli:** tel. 259 385; **Chiavari:** tel. 308 284, 305 522; **Lavagna:** tel. 303 1572, **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.278, **Sori:** tel. 700 306

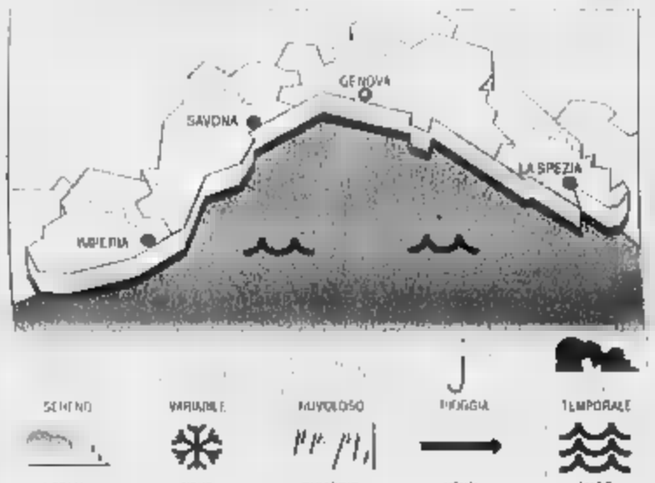
FERROVIE

F.S. informa 040 7 21; **Genova:** tel. 010/2741, **Camogli:** tel. 771 137, **Recco:** tel. 0185/ 75 134; **S. Margherita:** tel. 0185/ 286 630; **Rapallo:** tel. 01852 331.000, **Zoagli:** tel. 259 358 **Chiavari:** tel. 324 369, **Sestri L.:** tel. 0185/41 620, **Riva Trigoso:** tel. 0185/41 217, **Cogoleto:** tel. 010/9181 765; **Moneglio:** tel. 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566 831, 429, 586 553, **Casarza L.:** tel. 467 141, **Borzonasca:** tel. 340 016, **Cicagna:** tel. 92 035 **Rezzoglio:** tel. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** tel. 99 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sull'intera regione passaggi nuvolosi e ampie zone di sereno.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Moderata variabilità

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura dell'aria 12 C°, umidità relativa 75%, pioggia 0 mm; vento Est, velocità 15 km/h; Mare poco mosso, cielo: irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1021 (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 9
Savona	max 14	min 9
Imperia	max 15	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 5; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,4
La Luna cala alle 21,59 e si leva alle 9,47 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Museo di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91 46
Giovanna
Regia di L. con M. , J. Malkovich
15, 20

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91 46
Trasgredire Regia di T. Brass con Y. Mayakovski, J.
Or. 15.10, 17.10, 18.50, 20.40, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49.
Ariston 1. Liberate i pesci
Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40.

Ariston 2.
007 Il mondo non basta
Or. 15.15, 17.45, 20.10, 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566 810
American beauty
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
King con J. Foster e C. Yun-Fat
Or. 15.30, 18.45, 20, 0.55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Rush hour Due mine vaganti
Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 18.20
d'arco Regia Basson con M.
Or. 15.40, 18.50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T.
Burton con J. Depp e C. Ricci
Or. 16, 18.15, 20.30, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
American beauty Regia di S. Mendes. con K. Spacey, A. Bening
Or. 15, 17.10, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
L'uomo bicentenario con Robin Williams
Or. 14.30, 17.20, 20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
La nona porta
14.30, 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
Ci incontriamo a Las Vegas
Or.. 15.10, 17.40, 20.10, 22.40.

Colpevole d'in Wilkens
15.10, 17.40, 20.10, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Blade
Or. 17.05, 19.40

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
Zani la East Regia di D. con D. Proulx, Basset
15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
Non uno di meno
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

EUROPA Tel. 010-377 95 35.
Se scappi ti sposo
Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX Tel. 010-561 231
Il mistero Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ODEON Tel. 010-362 82 98
and king con J. Foster e C. Yun-Fat
Or. 15.30, 18.45, 21.15

OLIMPIA Tel. 010-581.445
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or. 16, 18.15, 20.30, 22.45

ORFEO Tel. 010-564 840
Rush hour Due mine vaganti Regia di con J. Chan, C. Tucker
Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Rosetta.
Or. 15, 16.45, 18.30, 20.45, 22.30

UNIVERSALE Tel. 010-582 451
Colpevole d'innocenza
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 451
Kiss me
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 451
Incontriamoci a Las Vegas
Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

VERDI Tel. 010-582 137
L'uomo bicentenario Regia di C. Columbus, con R. Williams, S. Neill
15, 15, 17.40, 20.05, 22.30

AMICI DEL CI
Miglio la figlia di D'Artagnan Or. 20.15.
L'orso 22.30

CARIGNANO D'ESSAI
Forces of nature (Piovuta dal cielo)
Ver. sott. inglese
Or. 21.15

FITZ LARD
Oggi riposo

Tel. 010-505 936.
Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh e W.
Or. 20.15, 22.30

MICHELONEON Tel. 010-589 840
Oggi riposo

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
Oggi riposo
EM>

EDEN.
Giovanna d'Arco Regia di L. Jovovich, John Malkovich
Or.: 15.15, 18.15, 21.15

S. SIRO
L'uomo bicentenario Regia di B. Columbus con Robin Williams.
Or. 15, 17.45, 20.15, 22.30

AMBROSIANO
007 Il mondo non basta.
Or.: 20, 22.30

CINEMA FONTANABUONA
Oggi riposo

CINEMA
CENTRALE Tel. 0185-286 033
Oggi riposo

RAPALLO
Oggi riposo
Or.: 20.20, 22.20

Tel. 0185-507 81
Prima del tramonto Regia di S. con B. Tagliamacque e V. Peluso
Or. 21.15

CHIAVARI
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or. 16, 15, 18.25, 20.25, 22.30

MIGNON Tel. 0185-309 094
Oggi riposo

SESTRI LEVANTE
Tel. 0185-41 505.
Oggi riposo

TEATRI

CARLO FELICE
Riposo. Giovedì 10 febbraio parata di «Fedora», opera di U. Giordano. 170/120/90 mila, galleria 90 60 mila, abbonamento ingresso

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Alda Merini
La tempesta: dormiti, Gallina dormiti, di W. Shakespeare. di T. D'Angelo.
Or. 21

Gino Campan
Aperte le prenotazioni per «Esopo spensierato»
Regia di S. Marinese, musica di B. Coli in scena sabato 12 alle 16 12/10/8 mila

Sala Agorà.
Oggi riposo

Tel. Coll
di 21 Anas e R. De Ceccatty ore 20.30, lire 45/31 mila

TEAT Sala Duse
Lombardiero di A. Camus con R. Abbati, V. Brasco, G.P. Poddighe e S. Volpe. Or.: 20.30. Dall 45/3 mila. Prenotazioni per «Giorni Felici» di S. Beckett, regia di G. Strehler con G. Lazzarini.

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83 90 569)
Oggi riposo Da venerdì grande truffa» di L. Barbareschi con L. Barbareschi, C. Noschese e R. Ore 21

A SAVONA

Aspettando Godot Spettacolo per la stagione di prosa Giulio Bosetti lire 49000-36000

ASTOR. Tel. 019-854627
Colpevole d'innocenza.
15,45-18-20, 15-22.30 Lire -

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
American beauty.
Or. 18.30, 17.45, 20, 22.30 Lire 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
Liberate i pesci.
Orario: 15.45-18-20.15-22.30.
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
L'uomo bicentenario.
Orario: 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-820503
Il mistero di Sleepy Hollow.
Orario: 15.45; 18, 20.15-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
La coppa
Orario: 15.30-20.30-22.30

LUMBO. Tel. 0182-640 263
Incontriamoci a Las Vegas.
Or.: 20,30-22,30 (nei anche spettacoli alle 16.30-18,30). Lire 10 000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427 7
American Beauty.
Orario: 20,15 22,30. (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16-18,10)
lire 10000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Oggi riposo.
Or.: ore 20.30-22.30 lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Oggi riposo
Or. 20.15, 22.30
(nei e festivi spettacoli anche alle 15.45-18) Lire

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97 249
American beauty
Or.: 20,30, 22,40
prefestivi anche alle 15.20 e 17.30)

VERDI 2. Tel. 019-97 249
L'uomo bicentenario
Or.: 20.20, 22.40
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15.15 e 17.30)

A IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
prevendite per balletto «La lupa». Luciana Savignano Bettelheim. lunedì sabato 9.30-12.30 e 16.30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Oggi riposo

DANTE. Tel. 0183-293620
Guardami
Orario: 20.40-22.40
Lire 10
Martedì prezzo unico lire 8000

Tel. 0183-292745
Oggi riposo

NA
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel.
Notting Hill
20.30-22,30

DOLCEACQUA
Tel.
Oggi riposo

VALLECROSIA
Tel. 0184-252572
Oggi riposo

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento festival

ARLETON ROTE. Tel. 0184-506 060
American beauty (drammatico).
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno, lire

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Colpevole d'in (thriller)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
due spettacoli dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
a fil ro (commedia sentimentale)
(indicativi) 15,30, ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani veneràì e mercoledì tutto il giorno,

Tel. 0184-506 060.
Liberate i pesci (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani al venerdì e mercoledì tutto il giorno, 8000)

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412 135)
Oggi riposo
12 Kocani Orchestar - Gipsy Brass (Macedonia) in concerto Lire 35/30 mila

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

	Annuale				Semestrale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.		7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000	METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000	POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000◆	354.000	296.000	EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000◆	177.000	148.000

*solo Torino città ◆esclusa Torino città

LA STAMPA

In manette un ragazzo di 21 anni già segnalato altre volte per gravi episodi di violenza

Aggredisce la madre, fermato dalla nonna

S. Margherita: aveva cercato di strangolarla dopo una lite

Giuliano Vignolo

S. MARGHERITA

Un ventunenne di S. Margherita, noto alle forze dell'ordine per episodi di violenza, dopo una discussione ha schiaffeggiato la sorella, tentato di uccidere, strangolandola, la madre e ha ferito morsi la nonna intervenuta per difendere le due donne. M.B. sono le iniziali del giovane stato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio e furto: si trova nelle carceri di Chiavari in attesa della decisione del magistrato per la convalida meno dell'arresto. Il giovane, secondo i carabinieri che hanno ricevuto più volte denunce nei suoi confronti da parte madre, del padre e della sorella, ha un carattere decisamente improntato alla violenza.

L'altroieri M. B. ha passato decisamente il segno rischiando di uccidere la madre. La causa scatenante è stato un telefono cellulare che il giovane aveva rubato un'amica della sorella che era venuta trovarla. La ragazza ha creduto di aver dimenticato il telefono in casa della sua amica, ma quest'ultima ha intuito verità e ha chiesto spiegazioni al fratello. Questi ha negato di essersi impossessato del telefono, ma il alibi crollato quando il telefono è stato trovato nella tasca di una sua giacca in camera da letto.

Le dure parole della sorella hanno scatenato ancora una volta la violenza di cui M. è capace. Ha schiaffeggiato la sorella e quando la madre è intervenuta per sedare gli animi, il giovane è andato in bagno, ha preso la cintura di un accappatoio ha tentato di strangolare la madre. Ci sarebbe riuscito se non fosse intervenuta la nonna richiamata dal trambusto e dalle urla della sorella che ha vi la madre crollare sul pavimento priva di sensi.

stata solo questione di minuti. Mentre la madre era svenu- sul pavimento, evidenti segni sul collo provocati dalla cintura dell'accappatoio, il giovane ha scaricato sua violenza contro la nonna prendendola a morsi. Il pronto intervento dei carabinieri della Compagnia di Santa Margherita, chiamati dalla sorella, ha evitato il peggio. Il giovane è stato bloccato, portato in caserma in stato di arresto per tentato omicidio e furto.

Esplosione di violenza a S. Margherita: aggredisce la madre, fermato dai carabinieri

L'ennesima storia di violenza nasce in un contesto familiare particolarmente difficile. I genitori, un tempo titolari di due agenzie di pratiche automobilistiche, separati. I figli sono stati cresciuti dalla madre con la convinzione che la causa della separazione fosse proprio gli scoppi di violenza sopportata troppo a lungo dalla donna da parte del marito. Il giovane ha carattere introverso e pare abbia maturato un odio feroce verso il padre. Sin dall'adolescenza ha frequentato ambienti che hanno portato sulla strada della droga. Il padre più volte denunciato le aggressioni e le subite da parte del figlio.

La madre è stata vittima più volte delle violenze del giovane, ma lo ha sempre giustificato pur denunciando il comportamento irascibile e violento del figlio. Questa volta però la donna ha rischiato la vita, per questo l'amore di madre è stato travolto dalla paura nei confronti del proprio figlio. Lo ha dovuto denunciare, ancora una volta, ai carabinieri che l'hanno salvata dalla furia dell'energumeno.

DALLA RIVIERA

RECCO

Un autosilo i giardini della passeggiata

L'amministrazione comunale è intenzionata a realizzare un autosilo sotto i giardini della passeggiata a mare. E' stato affidato l'incarico ad uno studio professionale per verificare i costi, i vantaggi e gli svantaggi del possibile intervento.

CHIAVARI

«Idea imprenditoriale», concorso per gli studenti

Presso la delegazione chiavarese dell'associazione Industriali è svolto un incontro per illustrare ai presi degli istituti superiori del Tigullio, il concorso «idea imprenditoriale». L'iniziativa è riservata agli studenti delle ultime classi delle medie superiori e premierà la migliore idea imprenditoriale per un mix di creatività, innovazione e fattibilità.

RECCO

«Recco Dove»: una guida agli itinerari cittadini

Questa sera l'amministrazione comunale e la Pro Loco presentano il pieghevole «Recco dove», guida commentata sulle strade e itinerari cittadini. La guida, realizzata con la collaborazione dell'Automobile club e della banca San Paolo, verrà presentata al ristorante La Giara.

ZOAGLI

Verrà ristrutturato l'Istituto «Conte Canevaro»

L'Istituto «Conte Canevaro», ex ospedale di Zoagli, verrà ristrutturato. E' previsto un potenziamento della capacità ricettiva dell'istituto che ospita anziani, anche autosufficienti. Il progetto verrà presentato sabato prossimo nei locali dell'istituto. Con il sindaco Franco Rocca e il presidente dell'istituto Sandro Galli, parteciperà il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori. [g. vi.]

Polemica sui fondi

Ferrovie: lite tra l'Emilia e la Liguria

GENOVA

I fondi che il governo sta per il completamento delle linee ferroviarie italiane stanno facendo litigare le due Riviere liguri l'Emilia. Autorità commerciali portuali di tutto il Nord Italia si sono riunite alla Spezia per chiedere formalmente al ministro dei Trasporti i 25 miliardi che occorrono per proseguire il raddoppio della linea ferroviaria Parma-La Spezia, meglio conosciuta come «Pontremolese».

Uno stanziamento di 25 miliardi previsto da un emendamento caldeggiato dal senatore Ds Lorenzo Forcieri di Sarzana fatto sparire dalla Finanziaria a causa dell'intervento di altri parlamentari che hanno invece approvato l'aumento di capitali con cui l'Ente Ferrovie dello Stato dovrà invece finanziare quattro opere, oltre la Pontremolese, la Orte-Falconara, la Aosta-Martigny e la Genova-Ventimiglia. I numerosi soggetti interessati al raddoppio della Pontremolese puntano ad ottenere almeno la metà di questo finanziamento con il recupero dei 25 miliardi sfumati dalla Finanziaria.

Spiega l'avv. Piergino Scardigli, presidente della Camera di Commercio della Spezia: «Si tratta di comprendere, con il supporto di due ordini del giorno votati da Senato e Camera, se si riuscirà a far sì che questi 50 miliardi in parte congrua vengano destinati proprio al problema della galleria di valico e della presentazione per il raddoppio definitivo della Pontremolese» [g. gh.]

L'aumento, «dovuto» in base alla legge Ronchi, scatterà ad aprile

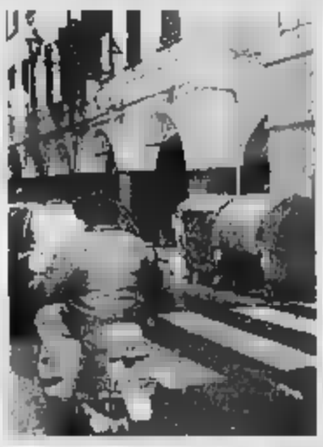
Chiavari, sale del 13 per cento la tassa sui rifiuti solidi urbani

CHIAVARI

Ad aprile scatterà l'aumento medio 13 per cento sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'aumento è stato approvato all'unanimità in Consiglio comunale. Una delle spese maggiori per le casse chiavaresi è proprio quella per la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti: circa miliardi che presto, quando entrerà in vigore la legge Ronchi, dovrà essere coperta al 100 per cento con gli introiti della relativa tassa. Con l'applicazione dell'aumento per cento, Comune coprirà il 90 per cento del costo di gestione. La tassa verrà poi trasformata in tariffa, a cui si dovrà aggiungere l'Iva oggi al 10 per cento. Le imprese potranno detrarre l'Iva, non i cittadini. Attraverso uno studio dalla Gf Ambiente sono state individuate le fasce contribuenti e stabiliti gli importi tariffari, secondo i criteri della legge Ronchi.

Per gli autosaloni locali per esposizione ci sarà una diminuzione della spesa, come pure per il commercio all'ingrosso; la tassa passerà dagli attuali 6.208 li al metro quadrato, a 5.970, diminuita notevolmente la tariffa per gli stabilimenti balneari, che passa da 10.176 lire al metro a 5.375 lire; taglio circa il per cento non deve ingannare perché adesso anche la spiaggia in concessione demaniale viene tassata. Per le abitazioni passa da 3.076 lire a 3.360, però chi vive solo ha diritto ad una riduzione del 10 per cento.

Qualche altra cifra. Conventi, istituti religiosi, collegi e associazioni passano da 785 lire al metro a 1.540; palestre, giostre circhi da 6.208 a 6.210; lieve aumento anche per cinema e teatri, da 5.107 a 5.225 lire al metro. Diminuisce la tassa per le aree scoperte operative, da 3.076 a 2.990, stangata per ospedali e istituti di assistenza, carceri e che passano da 785 lire a 2.240, alberghi, pensioni, hotel da 10.176 a 9.800; senza ristorante gli stessi pagano meno, 7.840 lire metro gli affittacamere. Per studi professionali, uffici privati e pubblici, gabinetti medici, assicurazioni e parrucchieri, da 5.107 a 6.190 lire, negozi, magazzini, officine e laboratori, da 7.654 a 8.210 lire. [g. vi.]



Rifiuti: a Chiavari rincaro del 13 per cento

Ritoccate le tariffe per il mensa e il trasporto scolastico e la retta dell'asilo nido

Sestri discute il bilancio: 64 miliardi

«Congelate» Ici, Tosap e Tarsu, arriva l'addizionale Irpef

SESTRI LEVANTE

Le amministrazioni comunali in questi giorni sono alla prese il bilancio di previsione per l'anno in corso. A Sestri Levante il bilancio, che verrà presentato e discusso in Consiglio comunale il febbraio, pareggia a poco più di 64 miliardi. Per spiegare il perchè dell'aumento di alcune tariffe, l'assessore al bilancio vicesindaco Aldo Rivolini dice: «Gli amministratori definiscono gli obbiettivi, i dirigenti quantificano le manovre economiche necessarie: messi a confronto questi dati, emerge la necessità di far quadrare i conti, come del resto avviene in ogni famiglia».

Ieri nel presentare alla stampa il bilancio di previsione 2000, gli amministratori sestresi hanno sottolineato più volte che le tasse rimangono immutate, almeno per quanto riguarda i contributi principali: quindi non saranno aumentati i tributi relativi all'imposta sulla casa (Ici), quelli per la tassa sull'occupazione del suolo pubblico (Tosap) e della tassa sui rifiuti urbani (Tarsu). Però alcune tariffe sono state ritoccate ad è stato introdotta l'addizionale Irpef dello 0,20 per cento. L'amministrazione comunale, è stato detto in municipio, è stata costretta a trovare nuove risorse per sopperire alla diminuzione delle entrate da parte dello Stato.

Il Sestri aumentano mensa e scuolabus

Spiega il sindaco Mario Chella: «Applicheremo un modesto aumento di tariffe per la mensa e il trasporto scolastico e per l'asilo nido». Il Comune di Sestri Levante fornisce molti servizi nel campo del sociale, per esempio i centri estivi, i centri di socializzazione, centri educativi e ha una buona assistenza domiciliare agli anziani.

«Per mantenere questi servizi, molto costosi - aggiunge il sindaco Chella - è stato necessario fare questi pochi aumenti». La voce nuova che incide sulla spesa corrente è il costo per la raccolta differenziata; altri 800 milioni sulle spese comunali. Considerando che la spesa per il servizio di nettezza urbana deve, o dovrà, chiudere in pareggio ecco spiegato i ritocchi ad alcune tariffe.

L'introduzione dello 0,2 per cento sull'Irpef viene definita dal Mario Chella «una modesta tassazione per alcuni cittadini che comporterà un aumento delle entrate di circa 600 milioni l'anno per il Comune. Introito che peraltro non è neppure sufficiente a ripianare quello che spenderemo in più per la raccolta differenziata». L'assessore al bilancio Rivolini aggiunge: «Ci siamo posti di continuare a dare i servizi come negli anni precedenti, facendo però possibile per contenere la pressione fiscale.

Nel bilancio 2000 andranno però ad incidere, come detto, le spese per l'attivazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e per il miglioramento dei servizi iniziati nel del '99.

Con l'aggiornamento delle tariffe e con economie nelle spese di funzionamento è stato possibile arrivare al pareggio». Rivolini per quanto riguarda l'applicazione dell'addizionale Irpef nel '99 fa rilevare che i Comuni in Liguria che l'anno applicata sono 58, di cui 28 nella sola Provincia di Genova. [g. vi.]

Curato dal prof. Paolo Torsello

Rapallo: il restauro dell'Antico Castello è diventato un libro

Il restauro dell'antico castello sul mare, il forte eretto nel XVI secolo difesa dei pirati che all'epoca infestavano la riviera, è stato trasfotto in un libro. Il volume, curato dallo stesso progettista, il prof. Paolo Torsello, è il frutto di un accurato studio progettuale realizzato dalla scuola di specializzazione di restauro della facoltà Architettura Genova, guidata dal prof. Torsello, insegnante di restauro architettonico e direttore della scuola di specializzazione in restauro dei monumenti di Genova.

Il volume verrà presentato venerdì Miramare di Santa Margherita, nel corso intermeeting promosso dal Lions Club Rotary Club di Rapallo Zonta International Portofino. Per il restauro del castello, il Comune ha ricevuto un contributo di 700 milioni dalla Fondazione Carige. [g. vi.]

Kumaravel venne massacrato di botte in una palestra di Rapallo: al processo sfilano i testimoni

Il cingalese fu ucciso per vendicare uno sgarro

L'uomo avrebbe cercato di violentare la moglie di un connazionale

Attilio Lughi

RAPALLO

E' la volta degli imputati al processo in assise in cui cinque cittadini dello Sri Lanka un italiano accusati della morte un cingalese, Kumar Dinesh Kumaravel, ucciso in una palestra Rapallo in seguito a un feroce pestaggio nella notte tra il 29 e il 30 settembre di due anni fa.

Per primo ha testimoniato Anton Britton Antonfranco, 22 anni, che ha detto di essersi trovato sul lungomare della cittadina insieme ad altri connazionali e lì di aver saputo che Radi, la moglie di uno di loro, Percy Soosaipillai, 28 anni, era stata picchiata da Kumar. Percy è attualmente latitante.

Dopo aver appreso quella notizia Anton, insieme agli altri imputati Claudio Ragu- anni, Govinna Archchigi, anni, Sujumar Ramakrishnan, 31 anni e Teelpa Arulgan si erano diretti verso di Soosaipillai. Quando si trovarono di fronte alla sua abitazione Percy disse che voleva andare a parlare Kumar, che viveva in una palestra, proposito di quanto era successo alla moglie.

Anton cercò di dissuaderlo perché sapeva che Kumar «aveva un brutto carattere» ma tant'è, poi, si unì agli altri. Quando arrivarono davanti alla palestra, sempre secondo il racconto dell'imputato, Claudio Siragusa andò a bussare alla porta Kumar uscì. Li vide e richiuse subito. Poi arrivarono altri dieci suoi connazionali che lui non aveva mai visto prima.

I dieci cingalesi sarebbero così entrati nella palestra sfondando la porta. A questo punto anche Anton sarebbe entrato per portare via Percy.

Kumar Dinesh Kumaravel, la vittima

Quando vide che Kumar era a terra circondato dagli altri dieci sconosciuti lui fuggì.

Il pm Francesco Pinto ha anche domandato sapeva che la moglie di Percy presentato una denuncia per aver subito un tentativo violenza carnale da parte di Kumar. Anton ha risposto che lo sapeva.

All'inizio dell'udienza è stata interrogata anche vicina di di Radi, Carmela Siragusa (non parente di uno degli imputati). La donna ha detto che una sera precedente all'omicidio era seduta davanti alla televisione casa sua quando udì un forte colpo alla porta d'ingresso. Si spaventò e andò ad aprire. Vide Radi che aveva «un grosso bozzo» sulla faccia.

La moglie di Percy piangeva e urlava e lei non riusciva a capire stesse dicendo. Poi comprese che la donna diceva di essere stata picchiata da «quello che sta nella palestra». La testimone ha aggiunto aver cercato, senza riuscirci, di calmare la vicina di casa.

Chiavari e Rapallo hanno avviato le procedure

Contributi per l'affitto di casa Dal 1° marzo via alla richiesta

RAPALLO

Chiavari e Rapallo hanno avviato da tempo le procedure per essere inseriti nella lista dei Comuni assegnatari di quote del Fondo nazionale per il sostegno alle locazioni per famiglie a basso reddito. Il primo marzo due Comuni saranno resi pubblici gli appositi bandi a cui le famiglie aventi abbienti potranno accedere per poter partecipare e accedere all'eventuale concessione di un contributo tantum» per il pagamento dell'affitto. «Dei 13 miliardi messi a disposizione della Regione Liguria, oltre la metà sono stati assegnati all'ambito provinciale di Genova - spiega l'assessore ai servizi sociali di Rapallo Pier Angelo Paganini. Si tratta di un aiuto economico che verrà erogato a cittadini a basso reddito e locatari di appartamenti con contratti regolarmente registrati. Mi auguro che quei fondi vengano poi effettivamente ripartiti sul territorio per non creare false illusioni ed aspettative»

Ad ogni l'ufficio svolgendo tutte le pratiche necessarie. Secondo i calcoli dei tecnici il contributo tantum» a sostegno delle locazioni dovrebbe oscillare percentualmente tra un minimo di mezzo milione ad un massimo 5 milioni e sarà proporzionale all'incidenza dell'affitto sul reddito. Dal Comune di Chiavari invece viene fatto sapere che è possibile stabilire quale sarà l'entità del finanziamento che verrà assegnato dalla Regione Liguria al nostro Comune. Coloro che già usufruiscono di contributi per l'affitto da parte del Comune, potranno altresì domanda». A Rapallo gli interessati possono rivolgersi ai servizi Sociali, ufficio casa, in corso Matteotti 47. [g. vi.]

SCA
POLI
Numero Verde
800-226048
Organizzazione:
Fiorimpresa
in collaborazione con
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

Il presidente Giancarlo Mori oggi si reca a Roma per discutere con il Tesoro

Fondi Ue: sì dall'Europa, no da Roma

Anche la Regione presenta un ricorso al Tar

Paolo Lingua

GENOVA

Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, [redacted] recherà oggi a Roma e avrà una serie di incontri con i dirigenti del ministero del Tesoro per affrontare la delicatissima, e adesso [redacted] pre più drammatica, questione dei «mancati» fondi Ue per l'industria di tre province liguri (400 miliardi per Genova, Savona e La Spezia). In margine alle voci d'una perdita definitiva dei fondi per una serie di veti e controveti, Mori ha spiegato che c'è, nella vicenda un aspetto postivo: cioè [redacted] fatto che a livello [redacted] accettata la proposta ligure dei sub-sistemi pe[redacted]disegnare perimetri di territorio e abitanti, il che, secondo Mori «pone in evidenza il buon diritto della Liguria». La notizia cattiva invece [redacted] l'annunciata resistenza e l'ostilità dei vertici del ministero [redacted] Tesoro. «I problemi non mancano - ha agigunto Mori - perchè i fondi vanno redistribuiti su tutte le Regioni. La Lombardia, per esempio, che ha aree di [redacted] recente de-industrializzazione, ha fatto la parte del leone. Comunque o[redacted] dobbiamo vedercela con il Governo. A questo punto, abbandono ogni prudenza, se [redacted]emo giustizia noi faremo ricorso al Tar del Lazio».

Per l'opposizione questa scelta di percorso politico [redacted] pia[redacted]: il deputato di Fi Alberto Gagliardi ha chiesto a Mori e alla sua giunta di dimettersi per dare enfasi alla protesta. Ma ormai la vicenda è oggetto di campagna elettorale.

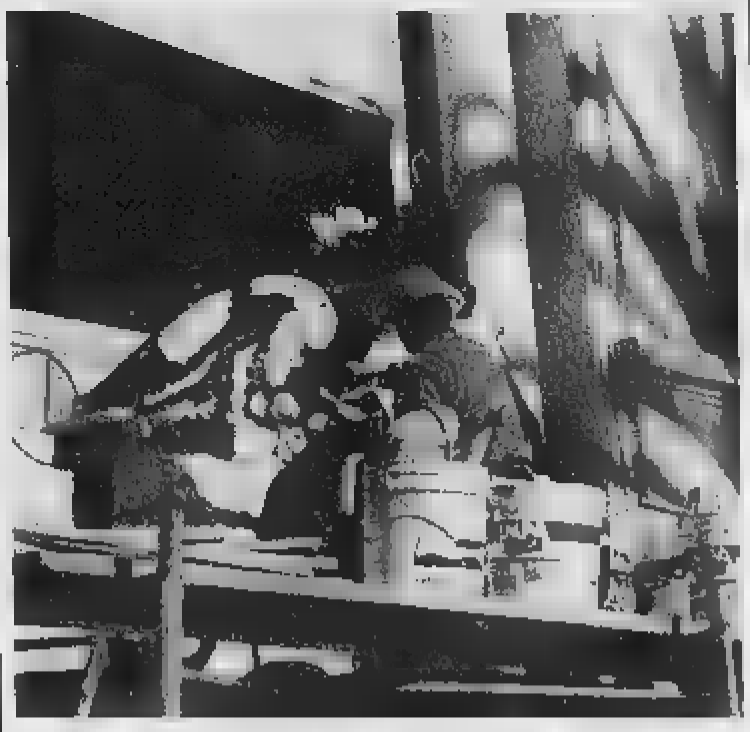
[redacted] mattinata lo stesso Mori, in consiglio, insieme all'assessore al bilancio Fulvio Vassallo, [redacted] presentato il bilancio preventivo 2000, ultimo atto dell'amministrazione che sarà discusso e approvato entro la fine [redacted] febbraio, quando per legge, il Consiglio chiuderà i battenti sino a dopo le lezioni.

L'assessore Fulvio Vassallo

Copertura finanziaria per 800 assunzioni nel servizio sanitario regionale. [redacted] questo uno dei punti più qualificanti del bilancio finanziario del 2000 della Regione. La manovra pareggia a 6740 miliardi di lire (5610 dei quali destinati alla spesa corrente), qualche centinaio di miliardi in meno rispetto all' anno scorso anche in virtù di minori entrare derivanti dall' abolizione della tassa di concessione finora applicata agli esercizi pubblici. Il bilancio prevede, nel complesso, finanziamenti per 1000 miliardi, destinati in gran parte a sviluppo economico (355 miliardi), territorio e tutela dell' ambiente (220 miliardi), sanità e servizi sociali (378 miliardi). Un capitolo importante della manovra è quello che riguarda il finanziamento che la Regione affianca ai fondi Ue.

«Tutti i progetti potranno es[redacted] finanziati», ha dichiarato Vassallo a questo proposito. «Una novità è l'emissione dei «Bor», buoni obbligazionari della Regi[redacted]. Vassallo ha riferito che, dal punto di vista tecnico, la Regione ha affidato alla società Merril Lynch il compito di studiare le modalità dell' operazione. Un completo risanamento, infine, è stato raggiunto nei conti della sanità. Nel '94, quando arrivai in Regione trovai un buco di 952 miliardi».

RESTAURI AL CASINO'



«Maquillage» per i fregi liberty

Partiti i lavori per restaurare i preziosi fregi della casa da gioco (nella foto di Manrico Gatti). Gli stucchi costituiscono uno degli elementi che conferiscono alla struttura il caratteristico stile liberty. Proprio questi elementi, più delicati, [redacted] i primi a deteriorarsi e a subire le intemperie. Il maquillage dovrebbe essere completato nel giro di pochi giorni. [m. c.]

Nuove opportunità

C'è un corso per cuochi disoccupati

IMPERIA

Per dodici disoccupati di «lunga durata» [redacted] esposti al rischio di disoccupazione si apre, in provincia di Imperia una interessante possibilità. Con 600 ore di lezione di [redacted] 140 di stage aziendale potranno acquisire un attestato di qualifica di cuoco con specilizzazione nel campo del «Kattering» che potrebbe aprire buone prospettive di la[redacted]. E, particolare ancora più interessante, il corso, organizzato dalla Provincia di Imperia in collaborazione [redacted] centro di formazione professionale «G. Pastore», con i fondi della Com[redacted]nità Europea, per i frequentanti sarà completamente gratuito.

Dice l'assessore alle politiche attive del lavoro, Massimiliano Jacobucci: «Anzi, ai partecipanti saranno forniti sempre gratuitamente, tutti i sussidi didattici necessari».

Aggiunge il direttore Bruno Ferrari: «Il corso preparera specificamente i giovani nel comparto della organizzazione di buffet e rinfreschi. Il titolo di studio richiesto per iscriversi è quello della scuola dell'obbligo. I requisiti sono rappresentati dalla iscrizione alle liste di collocamento. La durata del corso di studi è di 600 ore».

Per partecipare è necessario presentare domanda al Centro Pastore di via Nazionale entro il 29 febbraio. I candidati dovranno sostenere apposite prove attitudinali. [a. b.]

Comune e scuola

Una raffica di assunzioni «a tempo»

SANREMO

Piccola boccata d'ossigeno sul fronte della disoccupazione. [redacted]verse assunzioni saranno portate a termine da Comune di Sanremo, casa di riposo «Borea» e direzione didattica del primo Circolo di Taggia. Queste ultime, riguardano quattro bidelli che verranno assunti per cinque mesi, alcuni part-time, in diverse scuole della Valle Argentina: a Triora, Molini di Triora, Badalucco e Castellaro

Le assunzioni dei bidelli avverranno il 16 febbraio, a partire dalle 8.30, attraverso una selezione nell'Ufficio circoscrizionale del lavoro di via Pietro Agosti 245, a Sanremo. Contemporaneamente (stesso luogo, giorno e orario) ci sarà anche la scelta di un operatore socio-assistenziale [redacted] assegnare alla casa di riposo «Borea»

[redacted] Comune ha intanto varato alcuni progetti-obiettivo per as[redacted] giovani disoccupati per un anno. Si tratta del «Progetto scuola» con l'assunzione di due ragazzi e una [redacted] con età inferiore ai 25 anni che dovranno procedere alla catalogazione di raccolte antiche e di periodici della Biblioteca civica.

Due le assunzioni per il settore demografico per computerizzare atti precedenti il 1970. Ultime assunzioni nei Lavori pubblici, settore viabilità: due [redacted]tri si occuperanno della razionalizzazione degli impianti tecnologici nel sottosuolo [m. c.]

[redacted] LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Non è ancora chiaro in Liguria il quadro delle candidature, delle alleanze e delle liste

Veltroni: il nostro candidato è serio

Doemica si scioglie il nodo tra il Polo e la Lega Nord

GENOVA

Il segretario nazionale dei Ds, Walter Veltroni, è [redacted] primo big della politica nazionale che visita Genova, aprendo così la campagna elettorale. Veltroni ha preso parte a un incontro (è stato il debutto della [redacted] liturgia» instaurata dalla neo-segretaria Roberta Pinotti che ha fatto sfilare in bell'ordine alcuni giovani neo-eletti e fiancheggiaotri che hanno tessuto gli elogi per il nuovo corso del partito, in un clima ultrabuonista), poi ha parlato al cinema Grattacielo in un [redacted] ricolmo di supporters. Veltroni ha difeso la scelta della candidatura di Giancarlo Mori alla presidenza della Regione, definendolo «persona seria, competente e preparata». Veltroni ha raso al suolo le considerazioni che erano stata sollevate nell'autunno scorso (anche da esponenti locali del suo partito), alimentate anche da pseudo-sondaggi pretestuosi: «Non si fanno concorsi di bellezza - ha detto Veltroni - ma si dever scegliare chi è capace di governare». Veltroni, che poi, nella sede dei Ds, ha tracciato [redacted] volta il suo modello di partito «nuovo e aperto», ha anche difeso l'accordo con Rifondazione e ha elogiato il «pacchetto» della coalizione di centrosinistra e delle candidature, anche se [redacted] quelle della Quercia pende il mistero.

[redacted] Con il [redacted] di domenica [redacted] Rifondazione e dei Verdi, Mori è [redacted] fatto «incoronato» candidato. Mancano [redacted] piccoli dettagli, [redacted] adesso la candidatura e i programmi dell'alleanza dovrebbero decollare. Si attendono le prossime mosse: scelta del simbolo d'accodo tra tutti i partiti, organizzare una grossa manifestazione per lanciare Mori, messa a punto del programma e delle liste. Poi tutti i partiti, pancia a terra, dovranno raccogliere le firme. Ma ci sono ancora movimenti tellurici: non si sa se popolari e democratici, [redacted] «diniani» e «mastelliani» daranno vita a una «margherita» come richiesto dai consiglieri regiona[redacted] dei due partiti. Su questo fronte [redacted] attivi i popolari Banti (assessore all'agricoltura) e Costa (capogruppo) e il democratico De Simone (vicepresidente del consiglio). Se non ci sarà la «margherita», Udeur e Ri presenteranno proabilmente candidati nella lista dei popolari.

Romolo Benvenuto, leader dei Verdi

Caduto il vecchio «trifoglio», resta certa la lista unita tra socialisti e repubblicani, cui potrebbero aggiungersi però esponenti o gruppi d'area di centro. Qualche problema in casa dei verdi, dove la [redacted] (Villa-Malagoli) minaccia scissioni e contesta [redacted] leader Benvenuto, così come è rimasta a «mugugnare» la sinistra di Rifondazione.

[redacted] Domenica prossima, finalmente, si scioglierà il nodo della possibile alleanza tra il Polo e la Lega Nord che dovrebbe portare i suoi voti alla corte di Sandro Biasotti. Ma si annunciano anche liste «single» slegate dai due grandi raggruppamenti. Una potrebbe essere la lista radicale della Bonino che ha già messo a punto i candidati di Savona (Daniele Liberatori, Michela Coscia, Cesare Vismara, Gabriella De Santi Giordano, Maria Bambina, Davide Chiarlone) e che però dovranno raccogliere le firme. Ha fatto sorridere d'incredulità la notizia romana secondo cui, per [redacted] partito di [redacted] Michelis, potrebbe correre l'ex deputato Mauro Sanguineti. [p. l.]

Difficile l'intesa per [redacted] candidato unico dell'area progressista

Sanremo, centrosinistra diviso Due donne sfideranno Bottini?

Gianni Micaletto

SANREMO

Due donne contro Bottini. E' la sfida che si profila tra centrosinistra e centrodestra per le elezioni amministrative del 16 aprile. Ben difficilmente, infatti, l'area dei progressisti si presenterà compatta attorno al [redacted] di un candidato unico per la poltrona di sindaco. Contro il leader del Polo, che chiede la conferma a Palazzo Bellevue, potrebbero schierarsi Daniela Cassini, da una parte, e Stefania Russo, dall'altra.

La prima candidata naturale di Sanremo Insieme, di cui è capogruppo uscente; la seconda, medico radiologo e volto nuovo della politica, come espressione del cartello di partiti che va dai Ds al Ppi. Divisioni emerse nel confronto dell'altra sera tra le otto anime del centrosinistra. Contrasti sul piano d'azione ma anche (e soprattutto) sulla scelta di Sanremo Insieme, che ha lanciato la volata ancora prima di stringere le intese preliminari.

Così i Ds hanno proposto la dottoressa Russo come alternativa alla Ca[redacted]. E se Rifondazione Comunista decidesse di correre da sola, ci sarebbe una terza donna contro il sindaco uscente, l'attuale capogruppo Valeria Feraldi.

Daniela Cassini, di Sanremo Insieme

Tuttavia, il progetto di un candidato unico non è ancora tramontato. «Non c'è nulla di deciso», conferma Andrea Gorlero (Ppi), che, nel '95, ha conteso a Bottini la poltrona più ambita. E spiega: «Il Ppi ha rinunciato a rivendicare candidature proprie per arrivare al massimo coinvolgimento delle forze del centrosinistra. Siamo convinti che sia ancora possibile una larga intesa».

E mentre Ds, Verdi, Comunisti Italiani, Ppi, Sdi, Asinello, Rifondazione e la stessa Sanremo Insieme discutono su nomi e strategie anti-Bottini, il Polo porta avanti la «campagna acquisti».

E la Lega? Potrebbe essere il terzo incomodo tra i due blocchi. Tutto dipenderà dalle posizioni che assumerà Bossi nel panorama nazionale. Intanto, il Carroccio prepara la lista: quasi certi alcuni ex consiglieri del '93-'94, mentre il consigliere uscente Marco Lupi dovrebbe essere candidato per la Regione. C'è, poi, la lista civica annunciata da Enzo Colantonio, consigliere uscente di maggioranza.

L'inchiesta, per diffamazione, è nata dopo l'affissione di un manifesto per le vie di Riva Ligure: il primo cittadino è parte civile

L'opposizione, in tribunale, ha dato del mafioso al sindaco

Nei racconti degli imputati il presunto «regime» instaurato da venti anni di potere

IL CASO

RIVA LIGURE

L'opposizione in tribunale per aver dato del «mafioso» al sindaco. E' un dibattimento acceso quello che ieri ha preso il via di fronte al tribunale di Sanremo per i manifesti che quattro esponenti di «Nuova Riva» e de «Il Garofano» avevano appeso per le vie del paese nel '94. Parole dure contro il sindaco Francesco Montesano, 65 anni, oltre venti spesi e capo della giunta. Quella parola, «mafioso», scritta sui manifesti e poi cancellata con una striscia bianca, sostituita con «falso e bugiardo», il primo cittadino non l'ha «digerita» e dopo la querela si è costituito parte civile. L'accusa di diffamazione è rivolta a Anselmo Avena, 43 anni, Mario Bosso, 44 anni, Gianni Prevosto, 59 anni, e Antonio Ascheri, 37 anni, tutti consiglieri d'opposizione all'epoca dei fatti. L'accusa, rappresentata dal pm Giovanni Maddaleni, si basa sul testo del manifesto: «Questa maggioranza... ha nuovamente dimostrato di essere incapace e moralmente non degna di governare: di aver creato un regime mafioso contro gli interessi dei cittadini rivesi; di avvalersi, in questa gestione, della complicità del segretario comunale. Sindaco falso: giù le mani dalla città». Ma il capo d'imputazione riporta anche che su alcuni manifesti al sindaco erano state accostate le parole «mafioso» e «falso e bugiardo».

Montesano, assistito come parte civile dall'avvocato Luigi Patrone, è stato il primo testimone: «Fu mio figlio a [redacted] dei manifesti. Mi sono precipitato in strada, ho visto le scritte "mafioso" e "bugiardo". Non ho alcun rapporto con gli imputati, da anni non parlo con loro». I carabinieri che avevano raccolto la denuncia del sindaco e fatto gli accertamenti, avevano sequestrato un unico manifesto, «censurato», con una striscia bianca e la «correzione» di «mafioso» in «falso e bugiardo»: «Era sul vetro di un bar e in controluce si vedeva la scritta in questione».

Lo scontro politico a Riva Ligure è passato dal Consiglio all'aula del tribunale

Poi la parola è passata agli imputati. Mario Bosso, de «Il Garofano», ha ammesso di aver redatto sul proprio computer il manifesto. «Abbiamo parlato di regime mafioso, ci siamo accorti solo alla fine, dopo la stampa, che era rimasto "mafioso" vicino a sindaco e, siccome avevamo già fatto le fotocopie, abbiamo corretto il tutto con [redacted] fascette bianche e pennarello. I manifesti saranno stati in tutto una decina». Tutti scomparsi tranne quello sequestrato dai carabinieri. Il controesame degli imputati, da parte dell'avvocato difensore Bruno Di Giovanni, ha visto emergere, invece, il presunto regime mafioso». E i consiglieri di minoranza hanno «vuotato il sacco» sui comportamenti politici di Montesano e sulle «stranezze» di Riva Ligure. L'elenco, che il sindaco a stigmatizzato come tutti gli altri attacchi politici, riguarda il «clima»: denunce per manifesti strappati; una decina di esposti alla magistratura; liti del sindaco con imprenditori; insulti come «gaglioffo» e «troveranno la morte civile» (Montesano rivolto ai tre esponenti di Nuova Riva che avevano lasciato la sua coalizione); la minaccia di «spezzare le gambe» rivolta da un assessore a Mario Bosso, portatore di handicap; le minacce subite sempre da Bosso in relazione ad un esposto su un abuso edilizio «sospetto»; ordinanze mirate a limitare l'attività dell'opposizione. E altro ancora. Il dibattimento è stato aggiornato all'11 maggio.

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI. WALTER BONATTI
AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE. LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, di FULVIO MARIANI
SCELTE DI VITA. SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI, di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO e REGIONE PIEMONTE
con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Nelle superiori verso il distacco da Savona per Ipsia e geometri di Loano

Rivoluzione nelle scuole finalesi

Autonomia per i tre circoli delle elementari

Augusto Rembado

FINALE L.

Quasi decisa una prima rivoluzione con l'accorpamento [redacted] molti istituti, le scuole pubbliche del Finalese, come quella [redacted] mezza Italia, si apprestano a vivere due-tre anni di grandi trasformazioni. Sarà la fine di molte tradizioni scolastiche anche per la trasformazione di elementari e medie che diventeranno un unico contesto [redacted] scuola di base della durata di 7 anni. Cambiamenti sostanziali anche per le superiori. Quello che [redacted] avvenuto in decine di anni dovrebbe succedere ora in [redacted] paio di stagioni scolastiche, almeno queste sono le previsioni del ministro Berlinguer. Ma le tensioni restano molte.

ELEMENTARI Dal prossimo autunno ci [redacted] la definitiva autonomia per le direzioni didattiche di Finale Ligure (564 alunni nelle elementari e 214 nella materna), Pietra Ligure (490 alunni [redacted] 170 bambini della materna) e Loano-Borghetto (637 alunni oltre [redacted] delle materne). Resta da definire la collocazione delle elemen[redacted] di Toirano, forse graviteranno a Borghetto. Per [redacted] anno solo però questi Circoli didattici saranno «tranquilli». Dall'anno scolastico 2001-2002 infatti si prevede un'unica scuola di base che invece di 5 anni più 3 dovrà durare solo 7 stagioni. Ci sarà [redacted] fase di transizione. «La situazione è ovunque complicata e confusa. Non darei nulla per scolato anche [redacted] innegabile che la recente legge ha impresso una accelerazione a tutte queste trasformazioni. Si aspettano nei prossimi mesi i programmi didattici che sono poi la cosa più importante per la scuola [redacted] futuro», spiega Gabriello Castellazzi, presidente del Distretto scolastico.

Rivoluzione nelle scuole finalesi

[redacted] Dal prossimo anno, ma forse per solo 12 mesi «transizione» [redacted] parte, ci sarà la ristrutturazione in parallelo delle scuole [redacted] del Finalese. In realtà due sole scuole (erano 7 pochi anni fa). La nuova media di Pietra (306 alunni), Borgio e Finale Ligure (301) [redacted] quella Borghetto (142) e Loano (265). Dall'anno successivo, comunque sarà solo questione di tempo, le medie torneranno ad una gestione «verticale» per singola città proprio per l'entrata in vigore della [redacted] scuola di base dei 7 anni.

[redacted] Nel Finalese resteranno, dall'autunno, solo tre g[redacted]di istituti autonomi: il l[redacted] scientifico Issel (395 studenti) a Finale Ligure, l'alberghiero e l'Ipsia di Finale Ligure (449 e 130 iscritti) e ragioneria [redacted] geometri di Loano (473 e 199). Ma tutto [redacted] sarà semplice anche perchè ci sarà il nuovo biennio (quasi) uguale per tutti e l'innalzamento dell'obbligo scolastico sino ai 18 anni che dovrebbe far crescere le iscrizioni. La riforma didattica prevede nuovi corsi di studio per gli ultimi tre anni delle superiori. Per l'Ipsia [redacted] geometri finisce la dipendenza [redacted] dalle sedi centrali di Savona. Tutti i cambiamenti in corso sono anche il preludio ad un utilizzo diverso delle attuali sedi scolastiche.

[redacted]

Il latte promuove il turismo

Alassio sulle confezioni Frascheri per valorizzare vacanze e salute

ALASSIO

In difesa del latte e dei suoi derivati. Nasce con questo scopo l'iniziativa «Latte e dintor[redacted]», lanciata [redacted] a palazzo Morteo dall'assessore al turismo Marco Melgrati e dalla «Confraternita del basilico e prodotti di Liguria» che la organizzano in collaborazione con «Frascheri Latte» e le direzioni didattiche di Alassio e Andora. L'evento clou, della manifestazione di sensibilizzazione e difesa del latte e prodotti caseari nostrani, patrocinata dalla Regione Liguria e dalla Provincia [redacted] Camera di commercio di Savona, si terrà il 27 e 28 maggio ad Alassio (via Cavour, via Colombo [redacted] molo) con l'organizzazione di numerose attività collaterali. Protagonisti, al lavoro nei prossimi mesi, saranno i bambini delle scuole elementari che elaboreranno uno studio sulla produzione del latte dalla stalla alla distribuzione, ossia dalla mucca al consumatore, [redacted] visite guidate alle aziende locali. «Sarà importante capire cosa pensano i bambini del latte e se lo consumano», ha detto ieri l'assessore Marco Melgrati. Per un mese, dalla metà di aprile, sul tetrapak del latte «Frascheri» comparirà il logo [redacted] Alassio 2000 ed il richiamo alla manifestazione di fine maggio.

«Alla due giorni alassina ci sarà [redacted]o spazio espositivo per le aziende produttrici di prodotti derivati dal latte come formaggi, yogurth e dolci, uno spazio artigianale con i prodotti tipici di Liguria ed un terzo spazio dedicato alle comunità montane e alla regione che ogni [redacted]no verrà ospitata», ha spiegato Cesare Bollani dello «Studio Bollani» di Diano Marina che cura l'evento. In aggiunta ci saranno dimostrazioni e degustazioni, un'area di animazione ed espositiva per i bambini, spettacoli di strada e la mostra fotografica «Why white?» («Perchè bianco?») nella sala della Società di mutuo soccorso in via XX Settembre. [m. br.]

Finale, «doppiaggio» con polemica

L'Opera progetti rigetta le accuse

FINALE L.

«Ci riserviamo di intervenire in questa vicenda nelle sedi istituzionali, con le "carte" davanti, senza alimentare altre polemiche». I rappresentanti dell'associazione Opera Progetti [redacted] intervengono nel merito della vicenda dell'appunto per l'organizzazione [redacted] «Voci nell'ombra», la manifestazione nazionale del doppiaggio, dopo le polemiche dei giorni scorsi. Il caso è stato sollevato dal gruppo consigliare [redacted] minoranza di centrodestra. Nel mirino in particolare i rapporti economici fra il Comune e Opera Progetti. L'associazione è pronta a fare il suo intervento di fronte alla com[redacted] turismo. Bocciata dal centro-sinistra l'ipotesi di una commissione speciale il caso dovrà essere esaminato proprio in commissione turismo. Almeno su questo punto c'è l'accordo. In discussione in realtà sembra essere tutta la strategia turistico-culturale della giunta Cervone che punta al recupero del teatro Sivori ed ad eventi culturali di qualità. Con questi obiettivi ha vinto le elezioni meno di un anno fa. Il centro-destra chiede invece prima investimenti per i servizi essenziali.

Intanto si è costituito il coordinamento Finalese di «Liguria Futura» (autonomisti per l'Europa), che fa capo al senatore Roberto Avogadro. Coordinatori sono stati nominati Roberto Paolino e Nicola Daccò. [a. r.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Dipendenti in agitazione per gli incentivi comunali

Stato di agitazione per i dipendenti comunali di Loano. In questi giorni [redacted] è svolta una assemblea sul problema degli incentivi. I comunali chiedono in particolare un avanzamento di livello generalizzato. [a. r.]

PIETRA L.

I carabinieri traslocano in via Nunzio Regina

Conferma ufficiale dell'imminente trasferimento dei carabinieri di Pietra Ligure da via XXV Aprile nei nuovi locali comunali di via Nunzio Regina. Nella vecchia caserma, dopo la ristrutturazione, verrà invece allestito [redacted] comando della polizia municipale. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Ieri l'ultimo saluto [redacted] milite Vanelli

Si sono svolti [redacted] pomeriggio a Borghetto i funerali di Renato Vanelli, 73 anni, milite della Croce Bianca. L'uomo è morto l'altra mattina in casa probabilmente a [redacted] di un infarto. Renato Vanelli per tanti anni, sino a pochi giorni fa, era stato un milite attivo e disponibile. [a. r.]

CERIALE

Si gioca a Lotto anche in stazione Fs

[redacted] gioco del Lotto [redacted] allarga in Riviera. Anche nel bar della stazione di Ceriale è ora possibile giocare i numeri della fortuna. [redacted] servizio è accessibile per residenti e turisti, [redacted] gli utenti della ferrovia. [a. r.]

ALASSIO

«Rubano in collina» [redacted] un falso allarme

Suona il sistema d'allarme ma è stato solo un guasto. Lunedì sera i carabinieri hanno raggiunto tempestivamente una villa della zona collinare per poi accorgersi che non [redacted] era trattato di ladri ma di un falso allarme. [m. br.]

FINALE L.

Nominati i coordinatori di «Liguria Futura»

Roberto Paolino e Nicola Daccò sono i coordinatori per il Finalese del movimento federalista «Liguria Futura», aderente a «Autonomisti per l'Europa». «Alle regionali Liguria Futura si presenterà da sola», ha detto il senatore Roberto Avogadro. [m. br.]

ALBENGA

Gli artisti cattolici riuniti in associazione

E' nata anche nella diocesi di Albenga-Imperia una sezione dell'«Unione cattolica artisti italiani» (Ucai) per la formazione di artisti ed animatori. Il primo incontro si [redacted] svolto sabato nel seminario vescovile in via [illegible] 36. [m. br.]

Toirano: chiede di essere reintegrato. I legali: sanzione oltre misura

Postino non consegna le lettere Licenziato, si appella al giudice

SAVONA

E' stato licenziato perchè avrebbe lasciato in giacenza la corrispondenza, omettendo di consegnarla. Ma il postino, di Toirano, padre [redacted] famiglia, ha impugnato il provvedimento davanti al giudice del Lavoro: chiede, [redacted] un ricorso d'urgenza, di [redacted] reintegrato in servizio.

La vicenda risale all'ottobre scorso. A seguito di una ispezione interna, la direzione regionale delle Poste ha contestato al postino la presunta omissione, avviando la procedura disciplinare, che ha portato al provvedimento di licenziamento. I dirigenti hanno sostenuto che dal comportamento imputato al postino di Toirano (entrato nelle Poste nell'82, passato di ruolo nell'84) avrebbe fatto venir meno quell'«aspetto fiduciario presupposto indispensabile nel rapporto di lavoro subordinato». Al postino sarebbe stata contestata anche una mancata giustificazione della presunta omissione.

Il dipendente ha impugnato il licenziamento, rivolgendosi agli avvocati Giordano e Romani. I legali, nel ricorso, sostengono che il loro assistito - mai oggetto di un richiamo [redacted] 17 anni di servizio - avrebbe presentato la giustificazione richiesta (la mancata consegna della corrispondenza sarebbe rientrata in un periodo [redacted] l'uomo sarebbe stato sottoposto a gravi tensioni d'ordine familiare). E ancora, che la presunta [redacted] non sarebbe tale da giustificare la sanzione massima, ovvero il licenziamento, provvedimento quest'ultimo secondo i legali «fuori misura e sproporzionato». L'ultima parola spetta ora al giudice. [f. p.]

ALBENGA

Guerra sindacale alle poste

«Non vogliono trasferire [redacted] dipendente da Albenga a Cairo per gravi e impellenti motivi familiari ma, in effetti, la vera ragione è che la dipendente che ha chiesto il trasferimento è iscritta all'Ugl e, concederglielo, sarebbe un riconoscimento al sindacato. Ma qui [redacted] c'entra ne la politica ne la sigla sindacale, [redacted] tratta solamente [redacted] una questione di giustizia e di umanità»: così Alfio Contarino, segretario regionale dell'Ugl comunicazioni, parla della vicenda di una sua iscritta. «A quanto sembra la direzione regionale delle poste ha [redacted] deciso [redacted] fare marcia indietro. Il direttore Musolino, che ha ricevuto la nostra lettera [redacted] protesta, ha capito che [redacted] si tratta di una vicenda sindacale o politica ma più semplicemente di un caso umano». La vicenda arriverà anche in Parlamento [redacted] una interrogazione dell'Msi. [s. p.]

Serviranno a potenziare i servizi sanitari e [redacted] coprire le urgenze

Nuovi infermieri al S. Corona

Ventiquattro assunzioni nei reparti

PIETRA L.

Sedici infermieri in più nei reparti [redacted] 8 in servizio nelle sale operatorie. E' [redacted] destinazione dei [redacted] infermieri di ruolo che saranno assunti [redacted] giro [redacted] poche settimane dalla direzione del Santa Corona di Pietra Ligure. [redacted] per concludere l'ennesima emergenza infermieri iniziata in autunno con [redacted] ritardo delle nuove assunzioni, anche per problemi di bilancio. I disagi [redacted] proseguito con lo scat[redacted] dei partime per oltre 20 infermieri e l'ondata di assenze (sino a punte di 70-80 contemporanee), per malattia. Al calo di presenze degli infermieri in servizio aveva fatto seguito un incremento vertiginoso di ricoveri a causa delle conseguenze dell'influenza. Da alcuni giorni i ricoveri in medicina e i «transiti» di pazienti al pronto soccorso sono in calo, anche se lento.

I 24 nuovi assunti andranno ad aggiungersi alla pianta organica, [redacted] ad occupare posti vacanti. «Circa la metà delle unità previste, per le situazioni più urgenti, saranno a disposizione dell'ufficio infermieristico e della direzione sanitaria. Per i restanti verrà fatta una verifica con le organizzazioni sindacali per la definitiva collocazione nei reparti», spiega la direzione.

Le assunzioni saranno veloci perchè il Santa Corona ha una graduatoria in vigore, relativa al concorso di tre anni fa. Dei 500 infermieri «promossi» [redacted] già stati chiamati in 225. In queste settimane per le emergenze [redacted] stata utilizzata invece [redacted] graduatoria (quasi 200 nominativi) destinata ad infermieri incaricati, sino ad un massimo di [redacted] mesi. [a. r.]

SPOTORNO

Un corso in Croce Bianca

La Croce Bianca di Spotorno organizza, dal 15 febbraio, [redacted] nuovo corso di rianimazione cardio-polmonare aperto a tutti. L'iniziativa sarà articolata in quattro serate. Al termine ci sarà una verifica teorico-pratica seguita da un infermiere professionale del 118 di Savona-Soccorso. «Esperienze americane confermano che l'introduzione più capillare [redacted] servizi di rianimazione cardio-polmonare a livello extra ospedaliero danno notevoli risultati. Per questo è importante l'intervento effettuato dal semplice cittadino. Tutto questo ha determinato un significativo incremento della sopravvivenza. Per questo motivo organizziamo programmi di insegnamento con le tecniche di base della rianimazione», spiegano alla Croce Bianca. Informazioni e iscrizioni gratuite, tutti i giorni, presso la pubblica assistenza di Spotorno al numero 019-746.847. [a. r.]

Loano e Finale in lutto

Oggi i [redacted] di don [redacted] e padre [redacted]

LOANO. Ultimo saluto oggi a Finalpia al parroco de Le Manie [redacted] Loano al parroco di Santa Maria Immacolata. Due frati da anni al [redacted] delle comunità religiose. Padre Andrea Pelliccia, [redacted] morto all'età di 76 anni, nella sua Badia Benedettina dove viveva ed operava da oltre trent'anni. In questi [redacted] era parroco a Le Manie. Era conosciuto da tutti nel rione di Pia e sull'altopiano. I funerali alle 10 presso la chiesa di Finalpia.

Loano si ferma invece alle 10,30 per l'ultimo saluto a padre Gianpiero Bertolino, 51 anni, morto per malattia domenica al Santa Corona di Pietra Ligure. Sarà presente il vescovo monsignor Mario Oliveri. Il parroco dell'Immacolata dei Cappuccini era [redacted] e stimato anche a Sanremo, sua città natale dove ha lavorato per anni. Si era inserito con grande dinami[redacted] e disponibili nella sua nuova parrocchia loanese. [a. r.]

Non ci sono più pietre e la sabbia, ora finissima, sta recuperando metri al mare dopo anni di erosione

La spiaggia di Laigueglia ha cambiato aspetto

Primi risultati positivi dei lavori di ripascimento dell'arenile

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Un arenile così non [redacted] vedeva da moltissimi anni. Ripascimenti e lunghi interventi di rimozione delle pietre dalla riva del mare ed in profondità, nel tratto di spiaggia a ponente di Laigueglia, han[redacted] portato benefici visibili (e speriamo non solo momentanei) sul litorale.

In attesa di nuovi lavori di contenimento e di rallentamento dei fenomeni erosivi, i [redacted]nari dei bagni [redacted] hanno messo le mani avanti commissionando [redacted] serie di lavori che hanno portato alla progressiva eliminazione delle pietre nel tratto di arenile di circa [redacted] chilometro a ponente della cittadina. Probabilmente non sarà un'operazione radicale ma si spera almeno di mettere la prossima stagione balneare al riparo da imprevisti. Inoltre la spiaggia ha guadagnato spazi rispetto ai mesi passati.

«Beneficiamo solo adesso dei lavori [redacted] ripascimento eseguiti [redacted] scorso anno. La spiaggia è veramente bella e più ampia in questi giorni, come non succedeva da tempo», ha detto il sindaco Silvano Montaldo. Una volta che il progetto preliminare per l'esecuzione dei prossimi interventi sarà approvato si passerà alla ridefinizione di tutti i moli, compreso quello principale, e alla sistemazione di sacchi di sabbia. Successivamente verranno eseguiti nuovi ripascimenti. Contando a bre[redacted] termine sul progetto definitivo i lavori potrebbero iniziare ad ottobre. Intanto, [redacted] levante della città, proseguono con celerità i lavori di sistemazione della passeggiata tra [redacted] discoteca «L'onda» ed il bastione di difesa. Il vecchio lungomare [redacted] già [redacted] smantella[redacted] quasi totalmente e [redacted] ricostruzione, lungo via Mazzini (che verrà sistemata in seguito), proce[redacted] in vista del momentaneo stop estivo ai lavori nella zona.

La spiaggia di Laigueglia è più bella dopo i lavori di ripascimento dell'arenile

Aperture e cambi di gestione nei locali pubblici

Albenga, nel centro storico nascono nuovi bar e caffè

ALBENGA

Quello dei bar [redacted] dei caffè è un settore commerciale in continuo movimento. Più che per nuove l[redacted] per il passaggio di gestione e per il radicale rinnovo delle strutture. Ad Albenga ultimamente sono stati numerosi i p[redacted]aggi di proprietà ed anche si è registrata qualche nuova apertura. Nuovi locali sono sorti a Vadino d'Albenga ed in via Trieste, nel palazzo che fa angolo fra via Trieste e via Don Isola, la strada che da viale Martiri porta alla parrocchia del Sacro Cuore. [redacted] non solo. Ci sono numerosi cambi di gestione: ha cambiato conduzione il bar l'Archetto di via Oddo, nel centro storico, la birreria Le Macine del complesso del Minisport [redacted] ora condotta dai proprietari del bar «Il ritrovo» [redacted] via Dalmazia. Il bar [redacted] via Porta Molino [redacted] stato trasferito, seppure solo [redacted] qualche decina di metri, in via Genova. Ad Albenga i bar sono ottantuno, tre in più della turistica Alassio. «Si tratta di un settore gonfiato, sproporzionato alle reali potenzialità della clientela», dicono alcuni baristi che aggiungono: «Cambiamenti di gestione non portano [redacted] benessere».

Da un punto di vista normativo, si è fermi alla regolamentazione [redacted] 1994, mentre [redacted] continua [redacted] annunciare come prossima una nuova regolamentazione di esecuzione che porti ad una vera e propria liberalizzazione degli esercizi. Questa «irrequietezza» commerciale si riflette quindi all'interno della programmazione ormai datata. Un sintomo [redacted]munque delle difficoltà che incontrano i pubblici esercizi i quali cercano comunque di rinnovarsi e di affrontare nuove esperienze. [r. ar.]

Fina
SWIMMING WORLD CUP 2000
IMPERIA
9 - 10 February

FIN
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

RARI NANTES IMPERIA

arena

OMEGA

PROVINCIA DI IMPERIA
CITTÀ DI IMPERIA
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia

COPPA DEL MONDO DI NUOTO

IMPERIA 9-10 FEBBRAIO
PISCINA COMUNALE FELICE CASCIONE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA
ISNARDI
MISURA
SAN BENEDETTO
CASINO' SANREMO
RIVIERA TRASPORTI
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.

mattina
abbonamento 2
15,0 L. 1
L.
L.
cell. 21 13

LA STAMPA

dal 7 al 12 febbraio a scuola

'99-2000

Per informazioni:
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Il pennuto protagonista della «Tempesta» di Shakespeare nella Sala Trionfo

A teatro con il «furto» della gallina

Sparisce Caterina, forse rubata: giallo alla Tosse

Boccaccio

Già mettere in scena e calare la «Tempesta» di Shakespeare in una piazza di paese, farla recitare, cantare in dialetto napoletano e persino ballare da un gruppo di «guitti» della sceneggiata partenopea, non è una operazione da poco.

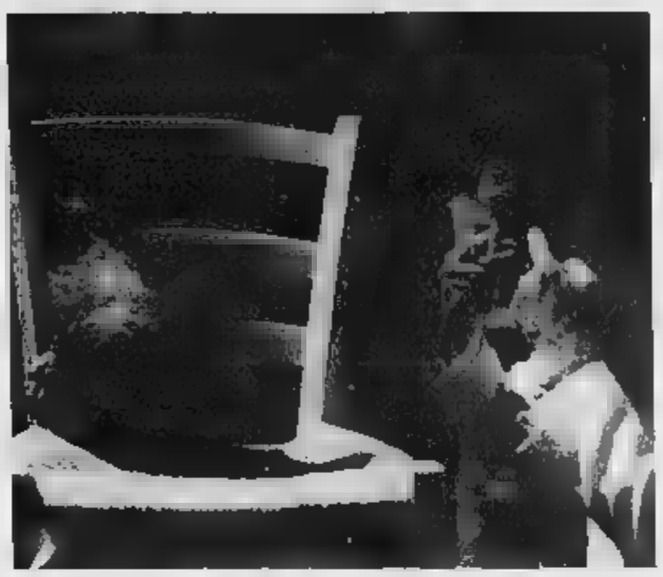
Figurarsi, poi, se qualche ora prima del debutto, Caterina si dilegua nel nulla.

Scomparsa, fuggita per un capriccio da diva, per una ripicca contrattuale, per amore. Forse addirittura rapita. Chissà.

Per quanto, gli intellettuali, presenti in sala, l'altra sera alla Tosse, si cimentassero nel gioco dei rimandi, da Peter Brook a Carmelo Bene (passando per Maradona e i Camaleonti) nessuno riusciva a comprendere che cosa stesse succedendo dietro le quinte.

Poi, Laura Grendanin, dell'ufficio stampa del Teatro della Tosse, ha svelato il fuori-programma: Caterina è la gallina della locandina dello spettacolo. Uno splendido esemplare di pennuto di razza «padovana» con le piume rosse, che l'Ariele scespiriano, il comico Emir Salvador, alla fine de «La Tempesta», tenta invano ogni sera di ipnotizzare per rallegrare le nozze di Miranda e Ferdinando.

Da qui il titolo dello spettacolo «La tempesta: dormiti gallina dormiti...».



«Vincienzo 'o Pazzo», al secolo Emir Salvador, e la gallina fuggiasca Caterina II

Ma di Caterina non c'è traccia. Dopo aver razzolato nelle scale della Sala Aldo Trionfo, nel pomeriggio non è stata più trovata. Senza di lei lo spettacolo non sarebbe potuto andare in scena e solo grazie alla centralinista della Tosse è stata trovata una sostituta, nell'allevamento Zenith di Pino Soprano, sopra Molassana.

Battezzata prima Caterina II, nella speranza che anche lei facesse regolarmente un uovo al giorno e poi, in scena, Genoveffa, la gallina debuttante se n'è ben guardata da farsi incantare da Vincienzo 'o Pazzo, l'unico colto da una crisi di sonno durante la scenetta, un classico del teatro popolare napoletano.

Risolto il problema della gallina, resta da chiarire questa curiosa operazione teatrale del giovane regista Davide Iodice.

La prima cosa che salta agli occhi è la fedeltà degli autori testo scespiriano. L'ardito accostamento tra il Globe di Shakespeare e lo stretto tempio del mitico teatro San Ferdinando di Napoli funziona, ma non avrebbe certo rovinato il riuscito esperimento della Compagnia Libera Mente-Napoli CRT Centro di Ricerca per il Teatro una maggiore «contaminazione» fra la prima parte dello spettacolo e la seconda. Tantopiù che gli interpreti de «La Tempesta», giovani e anziani tutti bravissimi. Sono: Davide Compagnone, Vincenzo Del Prete, Tania Garibba, Rino Gioielli, Giovanni Ludeno, Angelo Montella, Nando Neri, Emi Salvador, Silvestro Sentiero. Le canzoni dello spettacolo sono di Nino D'Angelo, le musiche dal vivo sono eseguite da Luciano Catapano (fisarmonica, violino, flauti), Claudio Marino (batteria, percussioni) e Lello Settembre (flauti, clarinetto, tammorre).

Calorosi e scroscianti gli applausi del pubblico della prima dello spettacolo.

Repliche fino a sabato 12 febbraio. Ieri pomeriggio, l'episodio è stato raccontato nei dettagli anche nell'incontro che la compagnia ha avuto con il pubblico nel corso della rassegna «Pillole».

DIGERENDO E NOTTE

MASCHERE

Festa per i bambini all'Orto Botanico

Festa per i bambini oggi all'Orto Botanico di Genova, in Corso Dogali,1, cancello, con gli animatori della Cooperativa Progetto Gias che insegneranno ai più piccini come costruire maschere con foglie e fiori. Per informazioni, telefonare al numero 010 252.820.

GALLIERA

Fotografia e informatica Alessandro Zunino

Prosegue, con il secondo livello di lezioni, al Centro Culturale Franco Italiano Galliera, in Via Garibaldi,20, il corso Fotografia e Informatica organizzato dal Cdrm e tenuto dal fotografo Alessandro Zunino con il consulente informatico Stefano Mosca. Per informazioni e iscrizioni, telefono 010 25.10.433.

DUCALE

S.Bartolomeo degli Armeni Visita al «Volto Santo»

Visita guidata oggi, alle 10, al «Volto Santo» di San Bartolomeo degli Armeni organizzata dall'associazione Amici di Palazzo Ducale. Appuntamento alle 10 davanti alla chiesa di San Bartolomeo. [m. b.]

Videogiochi, Internet e Tele+ al Checkmate

Musica e piatti afrodisiaci con le ricette della Allende

Gastronomia Vip al Tricheballacche Paolo & Giuly alle Cantine Embriaci

Musica e piatti afrodisiaci al Tricheballacche, la chitarra di Maurizio Oddoni a Pegli, il recital di Paolo e Giuly alle Cantine Embriaci, fra le proposte della serata.

CANTINE EMBRIACI. Musica dal vivo con Paolo e Giuly, alle 23, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci.

TRICCHEBALLACCHE. Serata gastronomica e musicale, dedicata alle ricette afrodisiache di Isabel Allende, tratte dal libro «Afrodite», questa sera, alle 22, nel locale di Via XX Settembre 26.

SALA CONTE. Concerto del chitarrista Maurizio Oddoni, alle 21, nella Sala Conte di Pegli, in Via Piandilucco.

PLANET BAR. Discopub, birreria, gelateria, pizzeria, ristorante e tanti giochi da tavolo, al Planet Bar, in via Trento aperto fino alle due di notte.

Birre, panini, spuntini e musica nel locale di Vico Casana, a Genova, aperto dalle 17 alle due di notte.

Videogiochi, giochi da tavolo, Internet e Telepiù al Checkmate, in Via Trebisonda.

Karaoke, hypernet per «chattare» con amici di tutta Italia, giochi e drink alle Vasche di Sampierdarena (nuova gestione), in Via Sestri.

CITY CLUB. Musica dal vivo anni 70 e folk con il Duo Deno alle 21,30, al City Club di Sampierdarena (Piazza Vittorio Veneto).

BOOMERANG. Ore piccole nel locale australiano genovese, il 'Boomerang' in Corso Italia, aperto fino alle 4 del mattino.

MEMPHIS BELLE. Festa della birra (prendi tre paghi due) nel locale di Nervi, in Via Oberdan.

L'INCONTRO. Lap dance con animatrici e modelle, domani sera alle 22, nel disco pub di via Stefano Ratto, a Genova Prà.

DOLCE VITA. Musica internazionale e lap dance nel nuovo night club genovese aperto fino a tarda notte in Piazza Rossetti.

La musica di Mirko, domani sera, nell'ex Cappe Rosse, in Vico dietro il Coro di San Salvatore (a due passi da Piazza Sarzano).

Messaggeria musicale telematica collegata a diverse città italiane con il dj Christian, giochi di società, maxischermo satellitare, possibilità di navigare in Internet (8 mila lire l'ora), alle 22.30 al Piper Internet Pub in corso Europa 185, a Genova, cento metri dopo la sede regionale della Rai, in direzione levante.

R4. Dj in azione, questa sera alla spaghetteria birreria R4, in via Monticello, a Rapallo.

ULTIMA SPIAGGIA. Discobar, birra, videogiochi, all'Ultima Spiaggia, in Via Pamaro, a San Michele di Pagana. [m. b.]

E MOSTRE

DUCALE

«El Siglo de Los Genoveses» sino al 28 maggio

Resterà aperta fino al 28 maggio la grande mostra «El Siglo de Los Genoveses», che espone circa quattrocento opere fra dipinti, sculture, arazzi, oreficerie, mobili, armi e ricostruiscono la storia di Genova. Orario: 9-21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Chiusura biglietteria ore 20. Ingresso lire 12 mila, 10 mila ridotti, 6 mila lire scuole. Visite guidate il venerdì, sabato e domenica alle 16. Costo lire 16 mila (compreso ingresso alla mostra). Catalogo Electa Milano, prezzo lire 75 mila.

PORTICATO

Le magiche trasparenze dei vetri antichi

Nel Sottoporticato di Palazzo Ducale continua, fino al 15 marzo, la mostra «Magiche trasparenze. I vetri dell'antica Albingaunum», con 150 pezzi tra vetri e reperti d'epoca romana del II e III secolo d.C. ritrovati nei recenti scavi archeologici nella necropoli di Albenga. Orario 9-19, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 6 mila, 6 mila ridotti, 2 mila lire per le scuole. Visite guidate domenica alle 16.

PEGLI

Vetri d'epoca al Museo archeologico di Pegli

Vetri antichi delle collezioni civiche sono in mostra in questi giorni anche nella Sala Verde del Museo Civico di Archeologia di Pegli, a Villa Pallavicini. In mostra una cinquantina di pezzi provenienti dagli scavi ottocenteschi delle città di Libarna e Tortona, dalla collezione del Principe Odone di Savoia, dalla Necropoli preromana di Genova. La mostra è aperta al martedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 19 e al venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 13.

RETTILI

Dinosauri in Museo a Camporone

Aperta fino al febbraio, a Palazzo Balbi, a Camporone, la mostra e rettili preistorici», organizzata dal Comune della Val Verde e dal laboratorio paleontologico «Fossilia». La mostra resterà aperta fino al 23 febbraio, dal lunedì al sabato, dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17. Ingresso libero.

SAN DONATO

In mostra mitogenia di Alessandro

Alla Galleria San Donato è stata inaugurata nei giorni scorsi la mostra «Mitogenia delle piccole del pittore Alessandro Genta. La mostra è stata presentata da Giannina Scorza. Orario 16,30-19.30. Lunedì e festivi chiuso.

QUI ARTE

I maestri dell'acquerello a Pegli: venerdì chiude

Una dedicata ai maestri dell'acquerello è aperta, fino all'11 febbraio, alla Galleria Qui Arte, in Via Monferrato, 8, a Pegli.

Ultimi giorni per Miscellanea, in al Crocicchio

«Miscellanea 800-900» è il titolo di una mostra aperta alla Galleria il Crocicchio, di Camporone, visitabile fino all'11 febbraio.

MAP CAFE'

A La Spezia pittura-racconto di Barrani

Map Cafè della Spezia si è inaugurata di di Antonio Barrani, un artista della natura autore di pittura che racconta paesaggi e sentimenti.

CABARET

Le fotografie di Daniela Scian, immagini di donne

E' aperta al Cabaret Voltaire, in Via Napoli 92, la mostra fotografica di Daniela Scian. Le foto della giovane artista di Tellaro raccolgono immagini di donne nella società di oggi.

SATURA

«Stereopatia» linee di ricerca di Massimo Zilioli

Inaugurata nella sede dell'associazione culturale «Satura», in Piazza Stella, nel centro storico di Genova, la mostra «Steropatia», di Massimo D. Zilioli, che raccoglie le sue principali linee di ricerca artistica. La mostra resterà aperta fino di febbraio. [m. b.]

Salata gremita al Teatro della Corte per la prima serata di letture pubbliche della serie «Lo Stato e il cittadino»

Parlano Nitti, Togliatti, La Pira, Ruini, Moro

Luciano Violante allude all'Austria di oggi: «Mai più indifferenti»

Paolo Lingua

GENOVA

La scoperta della prima serata del ciclo di letture pubbliche, «Lo Stato e il cittadino» dedicato alla riscoperta del dibattito in seno all'Assemblea Costituente nei mai febbrili del 1947, è un politico che solo gli addetti ai lavori ricordano, Francesco Saverio Nitti, presidente del consiglio del dopoguerra 1915-18 e poi ancora vivace nei primi dieci anni dell'Italia repubblicana. Un suo «passaggio», così carico di cultura, di ironia, di laico dubbio e, al tempo stesso, di pragmatica franchezza, è stata una piccola gemma oratoria.

Serata di gala, dunque, al Teatro della Corte gremito, aperta dalle efficaci e rapide presentazioni del professor Aldo Viganò (cui va il merito di curatore e organizzatore della rassegna) e del giudice costituzionale Fernanda Contri, che ha contribuito alla realizzazione in termini culturali e con preziosi suggerimenti e proseguita poi dalla presentazione del presidente della Camera Luciano Volante, il quale ha presentato le varie serie di lettura, effettuate, con grande efficacia, da due grandi attori, Giulio Bosetti e Omero Antonutti.

Luciano Violante lunedì sera introduce le letture di Bosetti e Antonutti

Violante, verso la conclusione, ha avuto anche una battuta polemica nei confronti di quanto avvenendo in questi giorni in Austria. Ha ricordato che il ministro della giustizia austriaco, pochi giorni fa, ha definito i lager semplici «campi di punizione per civili». Ha allora ricordato l'articolo della Costituzione che parla dei diritti dell'uomo (non del semplice cittadino) e ha detto che la caratteristica fondamentale della Costituzione italiana è appunto quella che supera ogni «discriminazione». Di qui un monito di forte significato civile e morale: «Non siate mai più indifferenti».

Per quel che riguarda l'aspetto teatrale delle letture, c'è da dire che Giulio Bosetti, seguendo anche la sua indole, ha puntato a una lettura pacata, badando a sottolineare le sottigliezze, le sfumature: a lui, infatti, sono stati affidati gli interventi di Moro e di La Pira (particolarmente efficace quest'ultimo nella richiesta, poi ritirata, dopo serrato dibattito, di inserire il nome di Dio nella Costituzione). Ma in particolare, superando invece quella che era la sua peculiarità (il non ruggente e tribunizio), Bosetti ha reso in maniera nitida l'intervento finale, a conclusione dei lavori, di Vittorio Emanuele Orlando, il leggendario «presidente della Vittoria» (1918), piccolo capolavoro di arte tribunizia e di grande cultura.

Omero Antonutti ha scelto, invece, la strada della lettura aggressiva, tribunizia, appassionata e accalorata. Ha dato la sua voce a un Togliatti lucido e tagliente e a un Umberto Terracini fiero presidente di l'Assemblea (dalla grande generosità di toni, dalla passione controllata dalla razionalità e dalla lingua forbita ed elegante. Ma altri personaggi della storia della repubblica sono emersi dall'ombra: Meuccio Ruini, Roberto Lucifero, Concetto Marchesi (bellissimo il suo intervento sull'importunità di inserire il nome di Dio).

La nuova rassegna di letture, che procederà per argomenti monografici con presentatori illustri di volta in volta (la prossima volta sarà il turno di Oscar Luigi Scalfaro che fu tra i costituenti ed è uno dei pochi sopravvissuti), si annuncia dunque come un esperimento di successo destinato a riportare a livello di ingegno civile e culturale la parola «alta e nobile della politica», in epoca di personaggi modesti di decadenza.

Il concerto liederistico con un'artista di prim'ordine, numerosi i bis

Barbara Hendricks, splendida voce

Applausi al soprano per la stagione della Gog

GENOVA

Con una certa regolarità, la Giovine Orchestra Genovese inserisce ogni stagione, nel cartellone, un concerto liederistico. E se qualche anno fa la platea era desolantemente semideserta (nonostante la presenza sul palcoscenico di nomi di prim'ordine), gradualmente si è avvertita una crescita di interesse da parte del pubblico.

Lunedì sera il soprano Barbara Hendricks (accompagnato dal pianista Staffa Scheja) ha attirato un buon numero di spettatori. C'erano, sia chiaro, molti posti vuoti, ma la piazza del Carlo Felice non è facile da riempire.

E i presenti hanno assistito ad una performance di rilievo, particolarmente articolata e impegnativa.

Rispetto al programma previsto (e stampato) la Hendricks ha (sembra all'ultimo momento) alle Melodie del compositore svedese Rangstrom che avrebbe dovuto costituire il suo più «originale» dei recital.

Prima parte, dunque, all'insegna della cultura tedesca con due rappresentanti del tardo romanticismo quali Brahms e Wolf. Una serie di straordinari ritratti musicali, dai diversificati umori espressivi. Di Wolf, in particolare, si sono ascoltati sette Lieder tratti dal suggestivo universo poetico di Eduard Moricke.

Splendida voce, duttile, calda, vibrante, la Hendricks è artista di prim'ordine che sa passare con tranquillità dalle liriche al settore cameristico, affrontando entrambi con una ineccepibile professionalità e autorevolezza espressiva. Interprete elegante, rigorosa nella linea di canto, ha regalato una serie di letture di notevole fascino. Al pianoforte, Scheja non ha, a nostro parere, supportato in maniera convincente il canto: un accompagnamento alquanto uniforme e non privo di diverse durezze.

Impressioni confermate parzialmente nella seconda parte aperta ancora da Wolf, ma poi proseguita con Fauré e con Grieg. Fauré ha costituito probabilmente uno dei momenti migliori della serata. Per il suo spirito raffinato della vocalità della Hendricks, morbida e impreziosita nelle sfumature; e per il pianismo di Scheja qui più che mai agio. Infine Grieg: sui Canti op. 48 dal sapore alquanto sdolcinato, eppure magistralmente colti dalla Hendricks e il pubblico ha tributato meritatissimi applausi. Lunga la lista dei bis: fra i tanti «Die Forelle» e «Ave Maria» di Schubert, autore che in un programma liederistico non può mai mancare.

Il prossimo concerto, lunedì, nell'ambito del ciclo dedicato al Novecento, sarà interamente riservato al compositore Toshio Hosokawa che interverrà allo spettacolo. [r. l.]

Concorso per gli studenti delle Elementari e Medie

Invito del «Bacherontius» rivolto ai giovani scrittori

S. MARGHERITA

«Bacherontius», periodico di attualità, cultura, satira politica, ha indetto un mini concorso riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie. «Inizia in cinque righe il tuo romanzo», è l'invito a scrivere, liberare la fantasia, rivolto ai giovani. Il periodico in collaborazione con la «Libreria Santa», sino all'8 aprile mette a disposizione di tutti i mini scrittori che vorranno cimentarsi a dare il via al loro primo romanzo o racconto, uno spazio ed un computer all'interno della stessa libreria in via Cavour. I ragazzi fuori provincia potranno invece far pervenire le loro frasi alla redazione di «Bacherontius» Concorso scuola, via Belvedere 5 - 16038 Santa Margherita. Oppure inviare una e-mail via internet all'indirizzo librismi@promox.it entro l'8 aprile.

Le frasi più significative passeranno al vaglio di una giuria, verranno esaminate e selezionate e le migliori saranno premiate. Gli organizzatori del concorso contano di realizzare entro giugno un vero e proprio libro, di oltre cento pagine, ricco di tutte le frasi e quegli spunti che gli alunni delle scuole elementari e medie avranno scritto, e naturalmente spedite agli indirizzi citati. La scelta stessa del titolo nasce da un idea di un gruppo di studenti e la realizzazione del libro sarà frutto della volontà narrativa dei giovani scrittori delle elementari e medie. L'invito è quindi rivolto a tutti i giovani scolari, ma anche alle loro insegnanti. E' un invito alla collaborazione, «perchè questa - dicono al Bacherontius - è un'occasione per rilanciare il mondo della scuola nel campo dell'editoria e per far conoscere, attraverso un libro, i sogni e le idee dei ragazzi del 2000». [g. vl.]

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS CASSA DI RISPARMIO

la filanda SPORTING CLUB

di per di IL SUPERMERCATO

Presentano

Lo sportivo dell'anno 2000

con
Simona Ventura
e
Alessia Merz

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper TMC CANALE 7 Video Vela Onda Azzurra La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio ▪ Ceramiche San Giorgio ▪ Condor Service ▪ Club Nautico Savona ▪ Daubaci ▪ Elio Carrozzeria Alfa Romeo ▪ Flor As. ▪ Fulvio Cerulli Video ▪ Hotel Aida Alassio ▪ Hotel Mirò Savona ▪ Hotel Riviera Suisse Savona ▪ 2M Monzeglio ▪ Nuova Spotornese ▪ Oreficeria Del Bono ▪ Oreficeria Ferrarassa ▪ Ottonello ▪ Polizio Stradale ▪ Rolls Car ▪ Seri Ars Promotion ▪ Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero ▪ Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI

Le gare proseguono domani: tra i 400 atleti spiccano i primatisti Thorpe e Krayzelburg

Nuoto, il «D-day» della Coppa del mondo

Da oggi i campioni si sfidano nella piscina di Imperia

Luca Amoretti
IMPERIA

Nomi di gran richiamo per la tappa italiana della World Cup 2000, che oggi e domani, per la quinta volta consecutiva, sarà ospitata dalla piscina «Cascione» di Imperia. La manifestazione approda in Riviera nella sua terzultima frazione, molte classifiche di specialità ancora apertissime. Garantisce quindi un grande spettacolo e, possibilmente, risultati eclatanti. La tappa appena conclusa, nella vasca di Berlino, ha esaltato gli appassionati con due clamorosi record del mondo, quello del fenomeno australiano Ian Thorpe nei 200 stile libero, e l'impresa di Lanny Krayzelburg, dorsista statunitense di origine ucraina, che ha ritoccato i primati nei 50 e nei 200.

Con queste premesse il capoluogo si appresta ad ospitare un'edizione importantissima della Coppa del Mondo di nuoto in corta, che cade in un momento molto particolare, gli atleti alla ricerca della forma migliore in vista dell'Olimpiade.

I numeri. Oltre 400 atleti, in rappresentanza di 37 nazioni, fin dalla giornata di lunedì hanno iniziato una piacevole invasione della città accompagnati da tecnici, dirigenti e giornalisti provenienti da tutto il mondo. Alberghi al gran completo, anche nelle cittadine limitrofe, e un grande impegno logistico per trasferire i partecipanti dagli hotel alla piscina di zona San Lazzaro.

L'azzurro Emanuele Merisi

I protagonisti. Parata di stelle a Imperia dove si daranno battaglia, oltre ai recordmen Thorpe e Krayzelburg, tutti i migliori talenti internazionali, dal finlandese Iairi Sievinen, al ranista russo Andrei Kornev. Ci saranno anche lo statunitense Chad Carvin, grandissimo nello stile libero, il croato Milos Milosevic specialista della farfalla e il campione mondiale in carica degli 800 sl, l'americano Brooke Bennet. Di grande spicco anche la partecipazione femminile, con Jenny Thompson (Usa), che detiene il record mondiale sui 100 in lunga e sui in vasca corta, pronta a cercare il successo nella specialità del delfino. La Thompson è stata le prime ad arrivare a Imperia, per far conoscenza con le caratteristiche dell'impianto sportivo ed ambientarsi nel modo migliore. Occhi puntati sulla campionessa europea del dorso Nina Zhivaneskaja (Spagna), e sulla cinese Danghua Lu, campionessa mondiale sui 100 dorso, ma ci si attendono faville anche dall'ucraina Yana Klochkova, specialista dei 200 e 400 misti.

Gli azzurri. L'approssimarsi dell'appuntamento olimpico ha di fatto imposto all'intera nazionale azzurra di scendere in vasca a Imperia per test fondamentale in vista di Sydney. Riflettori puntati, quindi su Merisi, Brembilla, Fioravanti, Vismara, Eroli, Gusperti, Oriana e, fra le donne, Biscia, Cappa, Cavallino, Chiuso, Susin, Vanni e Vianini.

I record di Imperia. La piscina «Cascione» si è sempre dimostrata particolarmente «veloce» e in passato la carovana della World Cup ne ha approfittato per centrare risultati importanti. Nelle quattro precedenti edizioni stati battuti due record mondiali e uno europeo. Nel '96 il britannico Foster festeggiò un ottimo 23'63 sui 50 farfalla. Nel '97 toccò al russo Pankratov (51'93 sui 100 farfalla) e nel '98 l'olandese De Bruijn volò nei 50 farfalla (26'61), centrando il primato europeo.

Il programma. Il cartellone prevede 34 gare, concentrate in due giornate molto intense, caratterizzate dalle batterie di qualificazione al mattino, le finali nel pomeriggio, a partire dalle 17,30 per esigenze televisive. Oggi, dalle 9.15, sono in programma: 100 stile libero maschile, 200 sl femminile, rana m., 100 rana f., 400 misti m., 100 farfalla f., dorso m., 50 dorso f., 200 farfalla m., 200 misti f., 400 sl m., 50 sl f., 200 rana m., 800 sl f., 100 misti m., 200 dorso f e 50 farfalla m.

I prezzi. Assistere alle gare di qualificazione, alla mattina, costerà 8 mila lire (5 mila il biglietto ridotto per scuole e militari), mentre il prezzo del biglietto per la gare pomeridiane è stato fissato in 15 mila lire (12,000 il ridotto). Sono previsti anche biglietti di abbonamento e una speciale riduzione per gli studenti universitari.

L'organizzazione. Tocca come sempre alla Rari Nantes Isnardi e al Comune di Imperia curare che tutto funzioni nel modo migliore, spalleggiati da Azienda speciale della Camera di Commercio, APT e Prefettura.

montepremi. Anche quest'anno la Fina ha previsto un ricco montepremi, collegato ai risultati conseguiti dagli atleti nelle varie tappe della World Cup. Per concorrere è necessario aver partecipato ad almeno una tappa per ognuna delle tre zone (Americhe, Asia-Oceania, Europa). Ai primi tre classificati della graduatoria finale viene riconosciuto un premio in denaro, rispettivamente di 4000, 2000 e 1000 dollari. La tappa imperiese prevede anche premi speciali, offerti dagli sponsor agli atleti che riusciranno a migliorare un primato mondiale, europeo o italiano. In palio il trofeo Carige, il Trofeo Isnardi e il Trofeo Mis

Nella foto di Roberto Ruscello una fase della World Cup dell'anno scorso: si tratta della partenza di una gara femminile

Veleni su Florentia-Rari

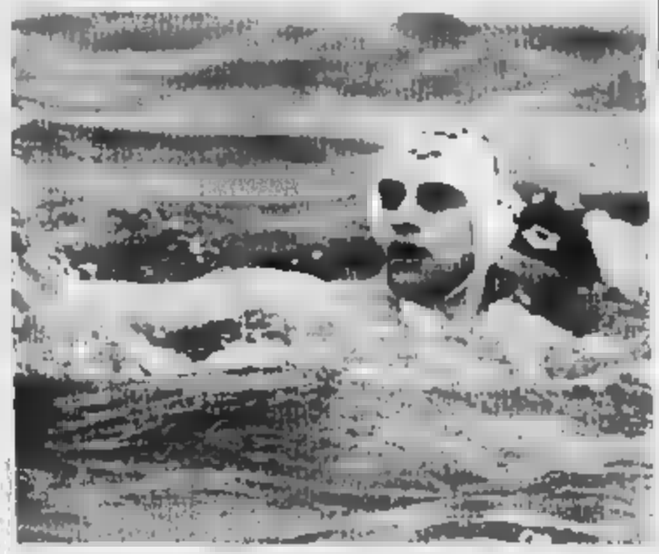
Oggi l'anticipo tra le polemiche

SAVONA

Florentia-Rarifore 17.30, arbitri Petronilli e Caputi), un anticipo-sfida al vetriolo con polemiche pesanti da parte dei toscani. Che nei confronti della Rari non corresse buon sangue, lo si sapeva già, le parole del presidente Del Lungo hanno infastidito e non poco la dirigenza biancorossa.

La Florentia ha accusato la ligure di retromarcia sulla richiesta di giocare la partita alle 19 per favorire un incremento del pubblico. Invece si gioca 17.30 a fronte di problemi già espressi dai ragazzi di Mistrangelo (su tutti motivi scolastici). La società toscana ha pensato bene, oltre a fare pressione sugli organi di Federazione e Lega, di accusare la Rari di scarso dialogo con le altre società e invocando un intervento chiarificatore da parte dei vertici. La verità è che alla Florentia è andato bene l'orario sino ad ieri, quando con manovra repentina si è preteso il proprio comodo. «Noi abbiamo dimostrato di giocare in Liguria, anche con la neve», ha dichiarato un irritato Del Lungo, autore poi di un comunicato stampa molto pepato.

La risposta della società savonese non si è fatta attendere, con un comunicato: «Ci meraviglia che una società organizzata, forte e che porta il nome di una banca di così grande prestigio, debba ricordarsi il giorno prima di spostare la gara per il giorno dopo. Ci meraviglia che la richiesta di spostamento era dettata 24 ore prima, da disponibilità dell'impianto e non da orari favorevoli per il pubblico.


Victor Jelenic è stato uno dei migliori dell'Athena sabato scorso con il Posillipo

Ci amareggia il fatto che le nostre modeste problematiche di 6 studenti, la scuola, non siano state prese neppure in considerazione.- Colleghiamo questo fatto all'esigenza di creare l'incidente, come dimostrato all'andata, quando l'allenatore Tempestini polemizzò, in giornata di splendido sole (neve?), sulla vasca scoperta di Savona. Ben venga , quindi, un confronto in Lega, a viso aperto e su tutti i temi».

Questi i passaggi più significativi della risposta savonese. Riguardo al lato prettamente tecnico, Victor Jelenic, migliore della Rari sabato scorso, dice: «Ora è importante prendere qualcosa anche perché il calendario ci ha messo 4 partite difficili consecutive, ma sono convinto che ci manca poco per essere a livello delle altre. Io abbiamo dimostrato in vasca, ora cerchiamo di recuperare posizioni». Sull'avversario, il giudizio di Fresia: «Non è una partita chiusa, noi non abbiamo niente da perdere ma sarà molto difficile». Il tecnico Mistrangelo: «A fronte di una possibile quarta sconfitta, dovremo essere moralmente forti, d'altronde abbiamo affrontato le big una dietro l'altra». Chiude Pelizzoli: «Il Recco dice che fa la corsa su di noi per il quarto posto? Non è vero, fanno i conti sul Pescara...». (en. for.)

Le grandi firme al Laigueglia

Paolo Savoldelli difende il trofeo vinto l'anno scorso: in 219 al via

Paolo Savoldelli, vincitore della scorsa edizione del Trofeo Laigueglia, tenterà il bis martedì prossimo nella classica d'apertura della stagione ciclistica, ma si dovrà guardare numerosi rivali tra cui Mirko Celestino

LAIGUEGLIA

Duecentodiciannove corridori, ventidue squadre ed un pronostico incerto: il Trofeo Laigueglia, edizione numero trentasette in programma martedì prossimo, scopre le carte con l'elenco definitivo dei partecipanti.

Gli organizzatori possono essere soddisfatti considerato che alla partenza saranno presenti «grandi firme» delle due ruote a partire da Paolo Savoldelli (Saeco Valli & Valli vincitore della scorsa edizione

Mirko Celestino, che non fa misteri di puntare ad una vittoria davanti al «suo» pubblico il numero 183 lui il portacolori della Polti che si presenta corridori di tutto rispetto come Rossano Brasi (181), Mirco Crepaldi (184), Pascal Hervè (186), Eddy Mazzoleni (187). Tre le squadre italiane occhio alla Vini Caldirola che annovera Gianluca Bortolami (192), Mauro Gianetti (193) e Massimo Apollonio (191)

Squadra che punta a far bene al primo appuntamento stagionale per i Pro Ltrasmesso da Raisport Sat) e la Lampre-Daikin che punta su Franco Ballerini (101) e Oscar Camenzind (103), due corridori che possono puntare a qualcosa di più di un semplice piazzamento.

Sempre nella Lampre occhio a Marco Serpellini (108) mentre nella Liquigas i riflettori sono puntati su Davide Rebellin (114)e Denis Zanette (118).

Un buon team schiera anche la Fassa Bortolo con Andrea Ferrigato (71), Dmitri Konyshev (74) e Roberto Petito (76) mentre nella Mobilvetta Design spicca il nome di Eugeni Berzin (141) che ha tra i compagni di squadra Mirco Gualdi (142) e Ivan Quaranta (147).

Sicuramente da tenere d'occhio la Mapei con Paolo Fornaciari (131), Marco Figueras (132), Andrea Noe (137), Tom Steels (139) e soprattutto Axel Merckx (134) che in questa stagione vuole mettere in risalto tutta la sua tecnica. E se la Post Swiss Team punta su Bruno Boscardin (153) ecco, tra le compagini straniere, la forte Rabobank che schiera Coen Bovernan (161), Rolf Sorensen (168) e Markus Zberg (169)

Tra le case straniere la Vitalicio Seguros con Luis Castaneda (201) nel ruolo di capitano.

Bruno Zanoni, uno degli organizzatori della manifestazione organizzata dal Comune, Apt e U.C.Laigueglia Pro Bike afferma «E'un grande Laigueglia. E poi, dopo tanti anni c'è nuovamente un corridore di casa che fa sognare: Mirko Celestino ha promesso di puntare alla vittoria. Le possibilità ci sono tutte. Da tanti anni del resto un corridore di casa non punta alla vittoria nel Laigueglia l'ultimo fu, nei primi anni '70, Bruno Vittiglio, albenganese, che si trovò al comando negli ultimi chilometri prima di venir beffato da un passaggio a livello chiuso che consentì al gruppo di recuperare

Il «Trofeo Laigueglia» (che domenica sarà preceduto dalla «Pedalando con Gianni Bugno» apre una serie di manifestazioni ciclistiche di primo piano.

Dopo i Pro saranno gli Elite ed Under 23 a recitare un ruolo da primo piano con il «Trofeo Strazzi» organizzato dal «Pedale Albenganese 1947» ed in programma domenica 27 febbraio e la «Mentone-Savona» di martedì 29 febbraio sotto l'egida del Comune di Savona, Velo Club Alassio e U.C.Savona.

Dal 1° al 3 marzo, sempre per questa categoria, è in programma il «Giro Riviera delle Palme» con arrivi ad Andora, Loano e Pietra Ligure. Tutte le corse saranno trasmesse da Eurosport Sat. Al via di tutte queste manifestazioni le principali squadre italiane e una nutrita presenza di compagini provenienti dall'Est europeo, soprattutto Polonia e Ucraina che avranno nelle loro fila atleti che inizieranno la lunga preparazione in vista delle Olimpiadi di Sidney. (g. o.)

BASKET

La situazione nei campionati regionali a pochi turni della conclusione della regular season: molte le sentenze emesse

In C2 maschile si conoscono già i nomi di sei team promossi

Nella serie D quattro turni ancora da disputare, vola il Tigullio Santa Margherita

Chiusi tutti risolti i dubbi sulla C2 maschile di baskot, con 6 su 8 già aritmeticamente qualificate alla poule promozione.

Sempre a livello regionale, la D maschile potrebbe ancora riservare qualche sorpresa, soprattutto nel girone B. Una differenza tra la C2, sostanziale, esiste: le ammesse alla poule promozione saranno dieci e non otto come nella categoria superiore.

Due turni al termine della regular season, girone A (ponentine e genovesi) di con tutto deciso: saranno Arci Varazze, Riviera Savona, Ospedaletti e Finale a disputare la poule promozione. La Polisportiva Maremola, quattro punti in meno rispetto al Finale, deve ancora osservare un doppio turno di riposo. Nel B (levantine e spezzine, più la genovese Granarolo), aritmeticamente qualificate Alciona Rapallo e Sarzana, in tre a lottare per gli altri due posti: Meci Centro Basket Sestri Levante (punti 16; Lerici in casa e Rapallo fuori), Pontremolese (16; Crdd in casa e Lerici fuori) e Spezia 1993 (14; Sarzana fuori e Granarolo in casa). La Pontremolese dovrebbe conquistare quattro punti, e passare; ai «verdi» di Sestri Levante i due sicuri contro il Lerici potrebbero bastare, se lo Spezia 1993 dovesse vincere a Sarzana. In caso di arrivo alla pari fra Meci e Spezia 1993, promossi gli spezzini per i risultati conseguiti negli scontri diretti.

Serie D quattro turni ancora da disputare, tre qualificate su cinque nel girone A: Imperia, Casinò Sanremo e Cus Genova. Per gli altri due posti, in corsa Uisp Rivarolo (14); Ceriale (12) e Pegli (12). Il Rivarolo deve ancora riposare, quindi virtualmente il rush finale vede Ceriale (facile il prossimo turno casalingo contro Columbus, mentre trasferta proibitiva per Pegli e Rivarolo riposa) e Uisp partire alla pari, con Pegli in leggero ritardo. Ma i possibili incroci del girone di ponente sono nulla rispetto alla situazione ingarbugliatissima che si registra a levante. Vola il Tigullio Santa (26), da tempo aritmeticamente qualificato, ma dietro è... ammucchiata per gli altri quattro posti nella poule promozione. Impossibile fare pronostici, limitiamoci a leggere la classifica attuale: Sestri Ponente 14; Pro Recco, Villaggio e Pontecarrega 12; Ardita Nervi e San Fruttuoso 10; Virtus Spezia e Canaletto 8. (g. s.)

Una «spinta» per le squadre liguri

«Non abbiamo alcuna intenzione di gettare la spugna»: il presidente del Termocentro Joannes Recco, Antonino Carrara, in passato a capo della Delegazione del Levante prima e del comitato regionale poi, invita a battersi le squadre liguri impegnate nei nazionali di pallavolo. Un appello che vale soprattutto per i tre team che si battono nel girone A della B2 femminile, che può valere anche per la Carisa Albisola di maschile. «Che questa stagione si stia rivelando più dura del previsto è un dato di fatto. Non ci attendevamo avversarie così agguerrite, ma questo deve servire da stimolo per le nostre atlete non dà giustificazione per le loro sconfitte. Sabato ho visto finalmente Recco reattivo e determinato, la quattordicesima giornata ha portato punti anche a Rapallo e Spezia. Non c'è ancora nulla di scritto e non ci sono partite impossibili». Carrara a conferma delle sue parole racconta la partita del Recco a Piossasco: «Giocavamo sul terreno della terza forza del torneo, in piena corsa per la promozione (la capolista Chieri era a due lunghezze), prima della partita avrei firmato per andare al tie break, quando ci siamo arrivati e lo abbiamo perso 16-14 mi sarei mangiato le mani dalla rabbia, perchè potevano tornare dal Piemonte con due e forse anche con tre invece che con un solo punto». (d. s.)

VELA

S'è chiuso il campionato invernale del Tigullio

Il trofeo Paros a Chiavari Yacht club va in copertina

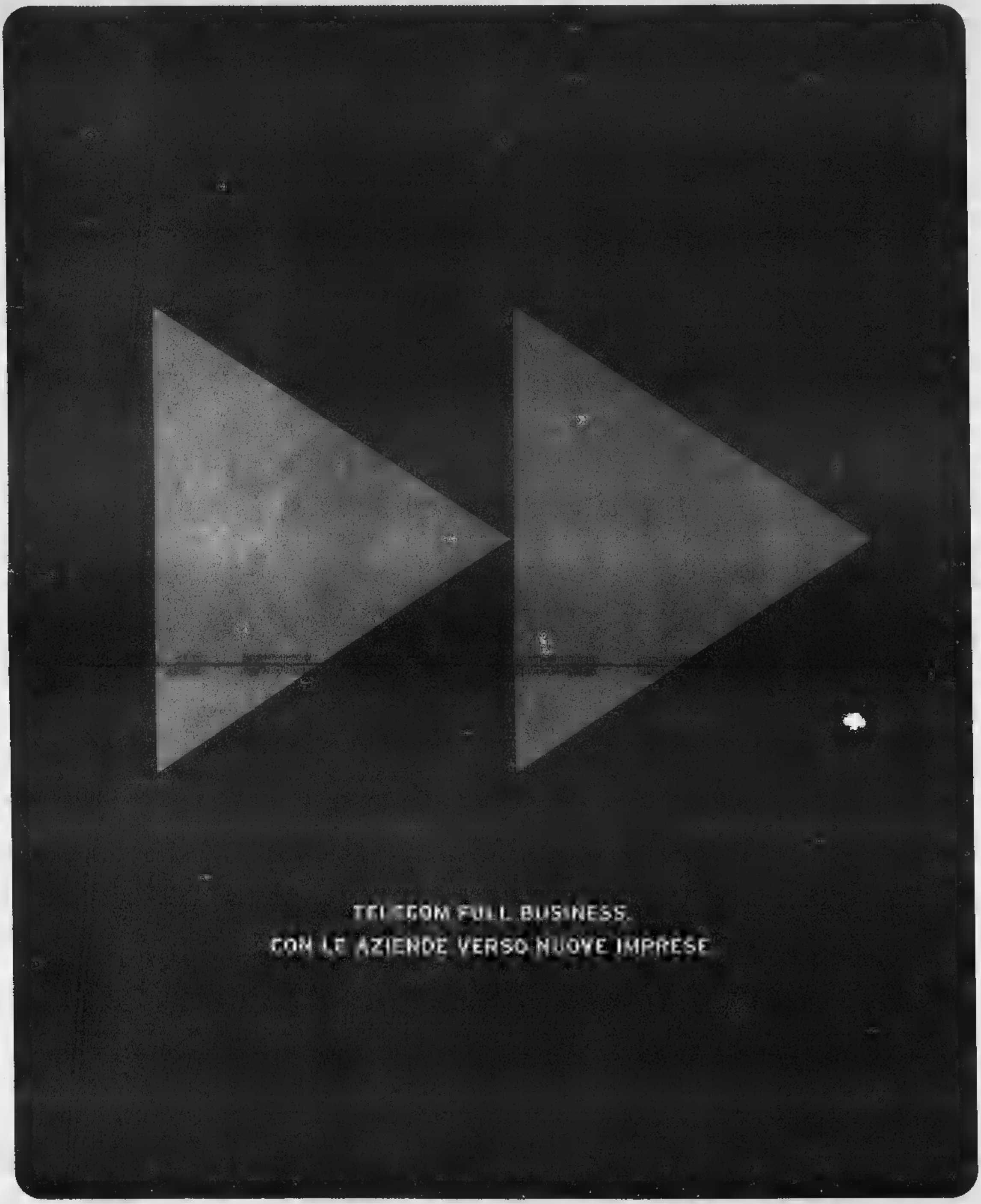
LAVAGNA

Il campionato invernale del Tigullio-Trofeo Paros torna in darsena con un bilancio eccellente in calce alla ventiquattresima edizione, la quarta da quando c'è l'abbinamento con la società di brokeraggio internazionale.

L'organizzazione del Comitato società veliche del Tigullio guidato da Franco Noceti è stata al solito più che soddisfacente, la partecipazione alle regate articolate sui quattro mesi a cavallo tra 1999 e 2000, quantitativamente buona (sessanta iscritti) e qualitativamente ottima. Le classifiche finali hanno tenuto conto solo in parte dei risultati delle prove di domenica, in alcune categorie IMS e CHS il vantaggio acquisito dai leader nelle sei giornate precedenti (9 regate in tutto, tre scarti per ottenere il punteggio finale) era troppo grande per essere colmato con risultati ottenuti in extremis.

Nella classe Crociera 1 ha vinto la 24a edizione «Despeinada» di Borrini; nella Crociera 2 «Lady X Lady» di Ravaioni (en plein nelle prove disputate), nella Crociera 3 «X-Magic» di Maggiori; nella Crociera 4 «Città di Finale» di Seghezza; nella Crociera 5 «Nina» di Fogli, nella Regata 1-3 «Dieci e Lode di Manzoli», nella Regata 5 «Azha» di Boragno-Savazzi; nella CHS 1 «Back» di Fantini; nella CHS 2 «Semelodiceviprimas»; nella CHS 3 «Ala Bianca» di Capozzi

Il Trofeo Paros, attribuito al club velico con il maggior numero di soci vincitori di classe è andato allo Yacht Club Chiavari (sotto la sua bandiera regatano «Despeinada», «X-Magic», «Ala Bianca», «Azha»), davanti al Circolo Nautico Lavagna e alla LNI Milano. La premiazione dei vincitori domenica al parco Tigullio di Lavagna alle 10.30. (d. s.)



Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. Il Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Nell'inchiesta del procuratore Guariniello coinvolti tre ufficiali e dieci agenzie

Patenti, autoscuole e medici nei guai

La visita di rinnovo costava il triplo che all'Asl

Angelo [redacted]

Tre ufficiali medici denunciati ed almeno una decina di autoscuole torinesi sotto inchiesta: i carabinieri del Nas stanno mettendo a nudo un singolare castello di connivenze volte, da un lato a costringere gli automobilisti in procinto di rinnovare la patente a spendere più del dovuto, e dall'altro a compensare in modo anomalo i medici militari incaricati di accertare la sussistenza dei requisiti alla guida, pagati in molti casi in nero. A mandare i presunti responsabili davanti ad un magistrato saranno comunque soprattutto le violazioni al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie: le visite di idoneità avvenivano infatti in strutture inadeguate (di solito gli uffici delle autoscuole), senza i prescritti requisiti di legge, e quindi inadatte [redacted] accertamenti rigorosi. Il giro d'affari sommerso sarebbe, solo a Torino, di almeno [redacted] miliardi all'anno. Si calcola che ognuno dei medici coinvolti sia riuscito ad incassare sino a 10 milioni al mese (oltre, naturalmente, allo stipendio dell'Amministrazione Militare). L'inchiesta sulla spinosa vicenda è condotta dal pretore Raffaele Guariniello.

Le denunce dei carabinieri avrebbero già raggiunto [redacted] ufficiali medici dell'Esercito in servizio a Torino (fra i quali un tenente colonnello), [redacted] ufficiale medico della Polizia di Stato (sempre in servizio a Torino) mentre si starebbe tuttora indagando su una sorprendente prassi accertata in alcune autoscuole che avrebbero assoldato ufficiali medici fatti arrivare in aereo da altre città (anche del Centro e Sud Italia) per svolgere, in tempi strettissimi decine di visite e ritornare subito dopo, sempre in aereo, a casa. Perché ricorrere ad un sistema tanto scomodo e complesso? I carabinieri se lo stanno chiedendo e, dopo aver accertato le violazioni amministrative, stanno anche vagliando eventuali profili penali. In buona sostanza si cercherà di accertare se trasferte tanto lunghe (e costose) non avevano spiegazione nella maggior benevolenza dei medici «arrivati da lontano».

[redacted]

Affari sommersi per 2 miliardi l'anno e ai dottori militari stipendi «in nero» di 10 milioni al [redacted]

Gli automobilisti «costretti» a fare gli accertamenti di idoneità nella sede e non in ambulatorio

Le visite oculistiche per il [redacted] patenti nel mirino di Guariniello

L'inchiesta ha sinora permesso di accertare che, alle spalle degli automobilisti che si accingono a rinnovare la propria patente, si perpetra una sorta di ruberia basata sull'ignoranza. Le autoscuole, il più delle volte, inducono chi si rivolge loro per il disbrigo delle pratiche ad effettuare la visita in sede. A prescindere che la suddetta visita si svolge, quasi sempre, in un ambiente inadatto e privo delle necessarie attrezzature, la parcella [redacted] pagare per questa prestazione è solitamente superiore alle 100 mila lire. Una cifra che è quasi tripla rispetto alle [redacted] mila lire richieste agli automobilisti dai Servizi Medico Legali delle Asl (che hanno, fra l'altro, attese minime ed orari anche pomeridiani).

L'equivoco è frutto dell'ignoranza di tanti sulla nuova normativa inerente il rinnovo delle patenti: prevede che sia la stessa Asl a trasmettere il certificato di idoneità alla Motorizzazione, la quale a [redacted] volta provvede a spedire al domicilio dell'automobilista [redacted] talloncino adesivo da sistemare sulla patente. Tutto semplice, persino banale. Ma una volta non era tanto semplice. Così in tanti continuano a rivolgersi ad autoscuole o ad uffici di pratiche-auto, pensando di evitare code e lungaggini che oggi non rischierebbero comunque di fare più.

Pare, infine, che questo vezzo sia solo torinese. In molte altre regioni d'Italia si è curata di più l'informazione agli automobilisti, che ora si rivolgono in massa agli ambulatori pubblici. A Torino, curiosamente, il timore della pratica da sbrigare alla Motorizzazione ha resistito di più, sopravvivendo anche alla scomparsa di questo rischio. Forse solo adesso qualcosa cambierà davvero.

Dopo cinque anni e mezzo si sta ancora cercando di capire come avvenne l'incidente

Processo lento, risarcimento a rischio

Il caso della vedova e dei figli di un operaio morto nel '95

In sette anni e mezzo il reato di omicidio colposo può essere cancellato dalla prescrizione con la concessione delle attenuanti generiche agli imputati. Lo sanno bene sia le compagnie che assicurano gli eventuali responsabili, sia i familiari delle vittime che rischiano di non essere risarciti. La vedova e i figli di Bruno Iardoni, [redacted] di incidente sul lavoro a Porta Nuova, sono di fronte a questa concreta prospettiva: cinque anni dopo la disgrazia il processo penale di primo grado è tutt'altro che concluso. Sotto [redacted] non sono [redacted] Ferrovie dello Stato, ma alcuni compagni di lavoro della vittima. Scattando la condanna degli operai, l'ente ferroviario dovrebbe liquidare i danni come «responsabile civile» dell'incidente. Nel frattempo [redacted] si è fatto avanti con la vedova e i figli di Iardoni. La loro vita non è solo stata sconvolta negli affetti. I ragazzi sono stati improvvisamente costretti a diventare adulti. [redacted] padre morì che aveva 48 anni.

Bruno Iardoni morì folgorato da una scarica di tremila volt mentre eseguiva un intervento di manutenzione alla linea di alimentazione della corrente elettrica dello scalo ferroviario [redacted] Porta Nuova. Le indagini sono durate a lungo, avvitandosi attorno all'orario delle programmate interruzioni di corrente sulla linea e dal [redacted] settembre 1995, la data della disgrazia, trascorsero due [redacted] e mezzo per vederne la fine. Passano altri dieci mesi e inizia il processo ai tre imputati. Era l'11 dicembre [redacted]. Quattordici mesi dopo il pretore Gloria Pietrini è diventato giudice monocratico in base all'ultima riforma procedurale, ma il dibattimento per accertare se e perché l'incidente sul lavoro del caposquadra Iardoni fu un omicidio colposo è ancora alla fase in cui si ascoltano i testimoni per capire come andarono le cose. Ieri c'è stata udienza, [redacted] prossima è prevista il 24 febbraio. Per dopo già si parla di una perizia da conferire. Altro tempo se ne andrà in attesa della sentenza.

«Non ne abbiamo quasi più a disposizione», sbotta l'avvocato di parte civile, il massese Dino Del Giudice, parlando con i figli gemelli di Iardoni, venuti anch'essi dalla Toscana per l'udienza di ieri. Il giudice ha fretta. [redacted] nuovo pm, Laura Ruffino, pure. Ovviamente [redacted] l'hanno i difensori degli imputati che non si possono per[redacted] consulenti tecnici e spese processuali da capogiro. Stride un po' tutto in questo processo. Dai poveri diavoli contro poveri diavoli a un'organizzazione della sicurezza sul lavoro, per i manutentori delle linee elettriche delle Ferrovie, affidata soltanto agli orologi dei diretti interessati. «Un sistema che incrementa l'ansia di chi deve fare in fretta per non incorrere in penalità» osserva l'avvocato Pierluigi Ciaramella. Scenario tradizionale per gli incidenti sul lavoro. **[al. ga.]**

[redacted] A MILANO [redacted]

Orefice sequestrato

COLLEGNO. È stato ritrovato ieri pomeriggio nei pressi di Rho (Milano), Gianfranco Cappa, 56 anni, residente a Collegno, titolare dell'omonima ditta di gioielleria di Valenza Po, sequestrato da tre uomini armati di pistola e mitra verso le 15.30. L'uomo è dovuto ricorrere alle cure mediche per una contusione alla testa. Secondo una prima ricostruzione, due banditi hanno preso posto con lui sulla sua Bmw mentre il terzo è rimasto alla guida [redacted] una Alfa 33. Le due auto si sono quindi dirette verso l'hinterland di Milano. Giunti in [redacted] zona di campagna, i rapinatori si sono impossessati della valigetta coi preziosi e lo ha colpito al capo con il calcio della pistola. Quando l'uomo si è ripreso ha raggiunto un capannone industriale e ha dato l'allarme. Il bottino della rapina ammonterebbe a 200-300 milioni di lire.

Unione industriale

Le ore di [redacted] di nuovo in salita lo scorso anno

Mentre si sta discutendo a livello nazionale di riforma degli ammortizzatori sociali si conteggiano le ore di [redacted] integrazione utilizzate nel corso del '99 e si verifica che la crisi lo [redacted] anno ha lambito il sistema economico in misura significativa: le ore sono state circa 12 milioni (8800 di cassa ordinaria e 2800 di cassa straordinaria) per un totale di sei mila lavoratori.

Naturalmente nulla di paragonabile ai 61 milioni del '93 quando i lavoratori coinvolti erano stati oltre [redacted] mila. [redacted] nel '99 - secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale - l'utilizzo della cassa sia ordinaria sia straordinaria è cresciuto rispetto all'anno precedente quando le ore erano state meno di dieci milioni per 4700 addetti.

Il ricorso alla cassa per periodi più o meno lunghi a seconda della maggiore o minore gravità della crisi aziendale è sicuramente un indicatore del ciclo economico. E leggendo l'andamento degli ultimi dieci anni si disegnano i cicli economici vissuti dalla città e dalla provincia con chiarezza.

A inizio decennio le ore autorizzate dall'Inps erano 25 milioni con 12 mila lavoratori coinvolti, peggiora il '91 con [redacted] milioni e 18 mila addetti, ma è nel '92,'93, 94 che la crisi picchia più duro rispettivamente [redacted] 46 milioni di [redacted] (23 mila lavoratori), 61 milioni e 42.500.000 (quasi 21 mila addetti). Poi la situazione tende a normalizzarsi, il ciclo [redacted]omico migliora e la cassa integrazione si dimezza, passando a 23 milioni [redacted] ore e 11 mila persone coinvolte nel '95, [redacted] di forte ripresa. La discesa prosegue fino ai 16 milioni di ore del '96, ai 15 milioni del '97 per scivolare sotto i dieci milioni nel [redacted].

Nel dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali [redacted] presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, è esplicito: «L'ipotesi di una nuova regolamentazione della cassa che preveda anche l'estensione a settori che ora non la possiedono - [redacted] le banche, [redacted] esempio - va benissimo, ma a patto che ogni comparto contribuisca con proprie risorse».

Aggiunge: «Ogni ipotesi di "solidarietà" e di travaso di fondi da un settore all'altro e in particolare dall'industria, che è in attivo, a altri comparti ci vede in disaccordo così come l'ipotesi di nuovi costi per finanziare l'estensione». **(m. cas.)**

Le grandi manovre in vista del voto del 16 aprile. Oggi il leader del Ccd Casini presenta il nuovo simbolo

Regione, anche Comino contro Ghigo e Turco

Il leader degli autonomisti: una scelta contro l'astensionismo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il ministro Livia Turco ha già presentato il programma, a fianco [redacted] quale circolano i primi nomi per proporzionale e listino. Soltanto voci anche sul fronte opposto. [redacted] coordinatore di Forza [redacted], Roberto Rosso domenica, alle 18, riunirà la direzione regionale all'hotel Sitea. Dal vertice, al quale parteciperà Marcello Dell'Utri, salvo sorprese dovrebbero uscire la lista e la «squadra» degli 11 che affiancheranno Enzo Ghigo nella corsa elettorale per il 16 aprile.

Giochi fatti invece nello schieramento dei Verdi-verdi, [redacted] Maurizio Lupi candidato [redacted] presidenza. E, mentre si attendono indicazioni sulla lista Bonino che, oltre all'ex commissario Ue (in campo per la guida del Piemonte) dovrebbe far scendere in lizza Carmelo Palma e Giulio Manfredi, arriva l'annuncio degli Autonomisti per l'Europa (Ape) di Domenico Comino: «Quasi sicuramente ci presenteremo da soli, una scelta contro l'astensionismo». La decisione sarà tuttavia resa ufficiale non prima [redacted] domenica.

Oggi, intanto, arriva sotto la Mole il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini (ore 18,30, Galleria d'Arte Moderna) per presentare il nuovo simbolo del partito e i candidati. Fra gli altri: il capogruppo Antonello Angeleri, l'e[redacted] Franco Botta, il sindacalista della polizia penitenziaria Cataldo Riccio, e l'ex sindaco di Montanaro Tosi.

Gli schieramenti. La scelta più difficile spetta a Forza Italia. Roberto Rosso si è trovato sul tavolo una settantina di richieste mentre i posti disponibili in provincia di Torino sono soltanto 25. Per ora si limita a dire: «Tendiamo a riconfermare gli uscenti». Innanzi tutto quelli azzurri (Scanderebech, Burzi, Goglio), poi gli ex Cdu Giampiero Leo e Paolo Chiavarino, quindi chi, dopo aver lasciato il partito, vi è ritornato come Anna Benso e Caterina Ferrero.

Per il listino solo sussurri. Riguardano Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Vito Valsania, Giuliana Gabri e Susanna Fucini, consiglieri comunali; per An, gli assessori William Casoni e il federalista Roberto Vaglio; per i pensionati, Liliana Cavallo. Fra i nuovi partners, una poltrona per due Cdu: Rosanna Costa o il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Sergio Deorsola. Infine un posto per la Lega, che potrebbe essere riservato all'avvocato Matteo Brigandì. Nel proporzionale, capolista per An sarà (è certo) il capogruppo uscente Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dai consiglieri Marta Minervini o Roberto Salerno. Sempre che gli uomini di Fini avallino l'accordo fra Berlusconi e Bossi.

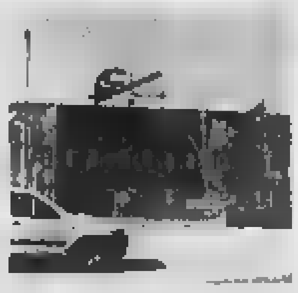
Anche nel centro-sinistra [redacted] in corso trattative. Livia Turco vuole nella «squadra degli 11» almeno sei donne e, comunque, persone non troppo di partito. Quasi sicuro l'oncologo Oscar Bertetto, possibile l'ex presidente della Provincia di Asti, Goria, oltre alla presidente delle Federcasalinghe, Giuliana Gardini, mentre Marianna Scalfaro avrebbe risposto «no grazie».

I Verdi si riuniranno domenica [redacted] eleggere il portavoce [redacted] Piemonte. Da Roma arriverà Grazia Francescato e, con lei, i tre saggi (Bagnasco, Turigliatto e Gardiol) dovrebbero definire le candidature. Pronto il Pdci: capolista Pino Chiezzi, seguito da Stefano Barbieri. Non ci sarà il consigliere uscente Laura Simonetti. Annunciate inoltre [redacted] presenze del vignettista Vauro e del chirurgo Mauro Salizzoni. Incerta, infine, la nascita di [redacted] lista «Margherita» (formata dai moderati del centro-sinistra), in attesa dell'adesione dei Democratici. Ppi, Udeur e Ri, in ogni caso, sarebbero propensi a presentarsi uniti.

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Fallita [redacted] «Fontauto» a marzo la gara d'acquisto



CUNEO. La «Fontauto» di Boves (foto) è fallita. L'ha deciso il tribunale di Cuneo comunicandolo alla proprietà e al commissario giudiziale, Enrico Stasi, nominato curatore fallimentare che ora procederà all'inventario delle attività fallimentari e preparerà la documentazione per la gara d'asta. Lo scopo è assegnare in affitto l'azienda [redacted] l'impegno di chi rileverà l'attività a partecipare a una successiva gara per l'acquisto, che dovrebbe svolgersi a marzo. Con la dichiarazione di fallimento si avvia a conclusione una vicenda che ha coinvolto uno degli stabilimenti più noti nel campo della fabbricazione di furgoni blindati. Ogni anno venivano modificati 700 veicoli per portavalori e forze dell'ordine.

Diventate troppo care le «tessere» degli sconti

AOSTA. La giunta regionale ha commissionato alla Finaosta spa uno studio per trovare un'alternativa alle ormai datate «tessere» per i beni contingentati (zucchero, caffè, alcol, birra). Il beneficio derivante dal non pagamento dell'imposta per alcuni generi, concesso ai valdostani dal finire degli anni Quaranta, è attualmente tanto irrisorio da non compensare nemmeno il costo dell'organizzazione del servizio

Arriva in Piemonte il «bed and breakfast»

TORINO. Anche in Piemonte arriva il servizio di «bed and breakfast». Il [redacted] è stato approvato [redacted] dal Consiglio regionale che regolamenta l'attività delle strutture ricettive extra alberghiere. La Regione è convinta che questo servizio possa sviluppare tutte le sue potenzialità in aree caratterizzate da una scarsa potenzialità di offerta di posti letto ma anche nell'area metropolitana e nelle città d'arte

Amianto sui battelli del lago Maggiore?

NOVARA. Allarme amianto sul Lago Maggiore? La denuncia è stata lanciata questa mattina dalla Cgil e dall'organizzazione di categoria Filt: secondo i sindacati, battelli e aliscafi della Compagnia di navigazione Lago Maggiore sono inquinati dal pericoloso materiale. L'allarme riguarderebbe anche i mezzi nautici in servizio sul Lago di Garda e sul Lago di Como. Sull'argomento è intervenuto il direttore d'esercizio, Piero Ferrozzi: «Sono stati costruiti quando la legge non lo vietava, ma già da tempo ci siamo attivati secondo la legge 257. Tutto il materiale pericoloso è stato incapsulato. Sui battelli di amianto non ce n'è più, il problema riguarda solo tre aliscafi, dei quali uno è già stato messo in sicurezza».

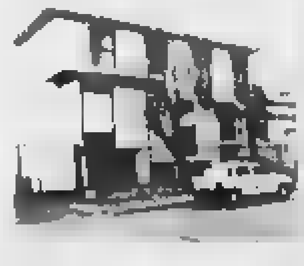
Autobus con la scorta nel quartiere «a rischio»

GENOVA. Autobus con la scorta della polizia lungo la strada tra Bolzaneto e Rivarolo, dove si trova il quartiere-dormitorio di Begato. La richiesta è nata dalla protesta degli autisti dell'Amt che dopo anni di aggressioni, sputi, minacce da parte di alcuni «balordi», dapprima hanno protestato rallentando le corse poi, dopo l'ennesimo episodio di violenza hanno minacciato di entrare in sciopero

Pulmini per disabili pagati dalla pubblicità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà il primo Comune d'Italia a sperimentare una iniziativa della società Mgg Italia. Dall'autunno avrà in uso gratuito due automezzi attrezzati per il trasporto di anziani e disabili, il cui costo sarà interamente pagato dalla pubblicità applicata sulla carrozzeria dei veicoli. Per gli utenti il trasporto non sarà gratuito ma regolato dalle norme in vigore per i Servizi sociali

Emergenza pidocchi nell'asilo-nido



VERCELLI. Chiuso per una settimana l'asilo-nido del rione Aravecchia (foto): motivo, ci sono i pidocchi. Il provvedimento è stato preso dal Comune in base ad un rapporto inviato dall'Asl. La pediculosi aveva colpito alcuni dei [redacted] bambini che frequentano abitualmente il «nido» di via Baracca, nonché tutti gli operatori dell'asilo. Niente di grave, osservano in Comune, ma il provvedimento di chiusura si è reso necessario proprio perché l'infezione ha coinvolto gli operatori scolastici che l'amministrazione comunale non è in grado di rimpiazzare. La decisione è stata comunicata alle famiglie anche con un cartello affisso all'ingresso dell'asilo. La riapertura dovrebbe avvenire lunedì.

Un progetto di scambi tra Politecnico e [redacted]

TORINO. E' stato presentato ieri al Politecnico un progetto co-finanziato con [redacted] un miliardo dall'Ue nell'ambito del «Programma economico e culturale Europa-India». «L'obiettivo - spiega il coordinatore Giuseppe Vecchi - è creare legami tra università e industria europei e indiani, tramite scambi di studenti e docenti e attività di progettazione, confronto e applicazione con le industrie».

Autostrada del Frejus venerdì in sciopero

SUSA. Si asterranno dal lavoro per un'ora, venerdì dalle 16.30 alle 17.30, i lavoratori della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Frejus. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati contro «lo stato di abbandono in cui versa l'autostrada - dice un comunicato - e per le ripercussioni sui lavoratori», [redacted] ultime le ripetute rapine per mancanza di misure di sicurezza

Anche Alessandria nel mirino [redacted] shuttle

ALESSANDRIA. Ci saranno anche Alessandria e il territorio della provincia tra le aree che verranno studiate dallo spazio nell'ambito della prossima missione della Nasa che sarà condotta con lo shuttle Endeavour. La partenza della navetta dovrebbe avvenire venerdì. La missione consiste nel rilevamento topografico della superficie terrestre attraverso uno speciale e sofisticato radar. L'«obiettivo» di Alessandria è stato inserito su interessamento del professor Paolo Trivero, docente dell'Università del Piemonte Orientale e che coordina uno dei gruppi di ricerca coinvolti nella missione spaziale. I dati rilevati [redacted] per lo studio della vegetazione, del territorio e per l'urbanistica

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.5 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [redacted] La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina [redacted] anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: [redacted]; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino al [illegible] febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- **5 milioni in meno sul prezzo di listino in consegni in [illegible] catalizzato che vale zero***
- **5 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu***
- **20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero***

*[illegible]

ALFA 145 1.4 T.Spark L. **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero. [illegible] partecipativa dei Concessionari Alfa Romeo

AUTO ROJA
SANREMO (IM) Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
prenotazione

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto
tutte le sere, escluso
lunedì

Discusse in un convegno le misure per arginare il fenomeno della microcriminalità

Contro la malavita anche i vigili urbani

Imperia, intesa Prefetto-Comune

Delfino
IMPERIA

La risposta all'escalation della microcriminalità in provincia arriva da un utilizzo più massiccio della Polizia municipale nel controllo del territorio e, passerà la legge all'esame del Parlamento, anche degli per servizi volontari, che riguardano la sorveglianza di scuole, parchi, monumenti. Sarà inoltre il numero dei «vigilantes»: da 13 anni, non venivano più rilasciate licenze a vi istituti di vigilanza, ma presto un terzo si aggiungerà ai due già esistenti, mentre la richiesta di un quarto è in fase istruttoria.

Queste le prime, concrete soluzioni indicate dal prefetto Giuseppe Montebelli, al seminario sull'attualissimo, sentito tema della «sicurezza dei cittadini», che si è tenuto ieri mattina a Imperia. Anche se risultati soddisfacenti si registrati nella lotta alla droga (meno reati, più sequestri di stupefacenti) e in quelle all'usura, all'estorsione, allo sfruttamento della prostituzione e all'abusivismo commerciale, resta «un diffuso allarme sociale ed è necessario un ulteriore sforzo per combattere reati come quelli contro il patrimonio».

Il prefetto Giuseppe Montebelli e Luigi Carli, procuratore capo di Imperia

E, in tale prospettiva, ecco l'indicazione del «sistema integrato di sicurezza»: al di là della terminologia burocratica, si tratta dell'inserimento della Polizia municipale nella Pianificazione dei Piani di controllo coordinato. Anche a Imperia stanno quindi per e i «vigili di quartiere», spiega il sindaco Luigi Sappa: «Saranno i rappresentanti del Comune per "monitorare" il territorio e avranno sedi decentrate in alcuni punti-chiave della città , ad esempio presso le Circoscrizioni».

Incalza il prefetto Montebelli: «Conoscere il territorio significa non solo individuare gli obbiettivi sensibili, come banche, poste, supermercati o particolari esercizi commerciali, ma anche scoprire situazioni di rischio, proprie di singole realtà locali, dalle aree dismesse e degradate alla presenza di soggetti non integrati». Enrico Lupi, il presidente della Confcommercio, è d'accordo: «Il ruolo dei Vigili urbani, come collaboratori delle forze di polizia, è fondamentale: offrire maggiore sicurezza significa anche tutelare il turismo».

Non è tutto. Per realizzare iniziative coordinate di prevenzione sociale e raggiungere obbiettivi come il Piano coordinato di controllo del territorio (e delle licenze di esercizi più «rischio», come i videogiochi), gli interventi di assistenza per rimuovere i fattori di disagio e di emarginazione, il miglioramento della pubblica illuminazione, o la repressione del commercio abusivo, è in via di definizione un Protocollo d'intesa tra Prefettura e il Comune di Imperia, come già era stato fatto in precedenza per Sanremo e per Ventimiglia.

Un occhio di riguardo è rivolto agli anziani, spesso bersaglio della criminalità diffusa, e invitati a fare il minor uso possibile di contanti: casi più gravi, saranno le istituzioni a recarsi presso le abitazioni, per evitare ai pensionati rischi e disagi. Il tentativo è di ridurre le truffe a domicilio da parte di falsi addetti a servizi pubblici», il prefetto Montebelli. Il rovescio della medaglia? Senza peli sulla lingua lo indica Rosanna Brun, sindaco di San Bartolomeo al Mare: «Sono gli , purtroppo, i maggiori protagonisti di furti di fiori e piante aiuole e dai giardini pubblici».

Qualcosa si muove, dunque, anche con provvedimenti spiccioli. Tutti i settori sono coinvolti. La conferma arriva dalle Poste: su 93 uffici in provincia, soltanto paio ancora privi di vetro antiproiettile al bancone, e 61 sono dotati di impianto di allarme.

Nella foto grande, in Questura vengono illustrati i risultati di una operazione anticrimine. L'aspetto più preoccupante in provincia di Imperia è quello legato ai reati contro il patrimonio: 7.300 furti nel '99, e di questi 1.250 negli appartamenti. Sono in aumento le rapine in banca (da 17 a 19) e nei supermercati. In basso, il pubblico segue con interesse il dibattito [Foto Ruscello]

La rapine in crescita 7.300 i furti nel '99

Non c'è dubbio, l'attività che desta maggiori preoccupazioni è quella dei reati contro il patrimonio, anche se, dai dati statistici più recenti, comunicati ieri mattina dal prefetto Montebelli, nel '99 si è registrata una sostanziale stabilità del fenomeno rispetto all'anno precedente: i furti, che nel '98, sono stati 7.400 e di questi 1.500 in appartamenti, sono calati a 7.300 (1.250 negli alloggi).

Per quanto riguarda le rapine, invece, al decremento del dato generale (26 in meno - da 86 a 60 - nell'arco di un anno), fa riscontro un aumento di quelle in banca, passate da 17 a 19 e un affacciarsi di quelle in danno dei supermercati, delle tabaccherie e della farmacie, sinora non presenti nel panorama dell'attività criminosa in questa provincia.

Spiega il prefetto Montebelli: «Dall'analisi dei dati emergono alcune peculiarità. I Comuni più interessati sono quelli della fascia costiera, il numero dei "colpi" cresce nei periodi o in festività e particolari manifestazioni. C'è, inoltre, un maggiore coinvolgimento di extracomunitari, e vi sono orari, e "modus operandi" specifici di ciascun tipo di reato».

In questo quadro non proprio rassicurante, tuttavia, c'è un aspetto «di particolare rilievo», sottolinea ancora il dottor Montebelli: «Si tratta di delitti estemporanei, che non sono riconducibili a organizzazioni criminali, bensì vengono effettuati da piccoli malavitosi che, per di più, si servono non di armi da fuoco, ma di semplici strumenti quali coltelli, pugnali e taglierini».

Particolare impegno, alle Forze di Polizia, ha richiesto l'azione di contrasto all'immigrazione clandestina: nel '99, sono state identificate oltre 10 mila persone, e si è proceduto a 144 espulsioni, 16 rimpatri coattivi e 27 accompagnamenti presso i Centri di permanenza temporanea in attesa di espulsione. Sono inoltre in corso di definizione, informa il prefetto, «le istanze di regolarizzazione, oltre 100 delle quali non sono state accolte per dei requisiti di legge». [a. d.]

L'ombra inquietante dei «clan»

La Riviera tra narcotraffico e prostituzione

Giulio Gavino
SANREMO

I «clan» continuano a rappresentare dei principali pericoli della Riviera. Se in provincia di Imperia le «famiglie» non quelle della mafia, della 'ndrangheta, della camorra, la criminalità organizzata vive e si sviluppa legata ai grossi traffici. Estorsioni, usura, intermediazione nel narcotraffico a livello internazionale e locale, prostituzione. E se le roccaforti continuano ad essere i quartieri popolari di Ventimiglia, e i centri storici di Sanremo e Taggia, le indagini di polizia giudiziaria hanno confermato alleanze inquietanti con il Savonese e la Costa Azzurra in tema, rispettivamente, di sfruttamento delle lucciole e di eroina. Ramificazioni inquietanti che confermano come la «generazione dei malavitosi» appartenga ormai ad un passato che le indagini delle procure, compresa quella Distrettuale Antimafia di Genova, non sono riuscite a scrivere nemmeno con l'alleanza dei «pentiti» dei primi anni '90. Tanti processi, poche condanne, e ancora tante vittime della «lupara bianca»: i omicidi sono rimasti senza mandanti ed esecutori materiali.

In Riviera ancora indagini della Dia

Oggi la criminalità organizzata che prolifera in Riviera non è più costituita da clan sempre più omogenei. Sul fronte della droga il '99 ha visto la procura di Sanremo smantellare un'organizzazione (operazione Punto Excalibur, trenta indagati, udienza preliminare venerdì mattina) dedita al rifornimento di cocaina, eroina ed hashish. Sono emersi i collegamenti con la Costa Azzurra, un confine «caldo» che continua ad essere una delle «porte della droga», una zona dove i grossi narcotrafficanti hanno basi e amicizie in grado di aiutare i corrieri in arrivo. Ma quello che riguarda la frontiera è anche il capitolo delle «latitanze eccellenti», che vede l'esodo continuo da Ventimiglia di ricercati e grossi boss in fuga dai mandati di cattura delle procure di Napoli, Palermo, Catania.

Sul fronte della prostituzione, invece, la Riviera ha scoperto la malavita albanese, i clan a gestione prevalentemente familiare, lo sfruttamento sistematico delle ragazze tra i 17 e i 22 anni fatte arrivare per alimentare un mercato del sesso che in provincia interessa soltanto Sanremo ma che si stima abbia un «fatturato» che supera i due miliardi all'anno. Sono interessi enormi, quindi, quelli che gravitano intorno alle ragazze slave e nigeriane che popolano l'Aurelia tra Taggia e Ventimiglia, alla periferia della «città delle canzonette» che dopo lo scandalo delle «lucciole in centro» (era il '95 e fu il questore Nicola Cavaliere a darsi da fare, e molto) sembra essersi adeguata al fenomeno.

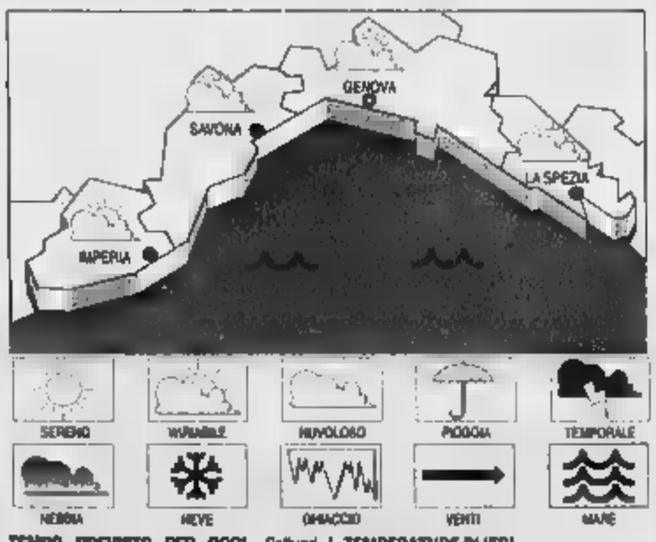
E all'ombra dei clan nasce e si sviluppa il fenomeno delle gang, gruppi di giovani, tra i 16 e i 23 anni, dediti al principio solo ad atti di teppismo ma che avrebbero allargato le loro sfere di interesse anche al mondo della droga. E' il capitolo, preoccupante, dei «cavalli dell'ecstasy», gli spacciatori che vendono le pillole ai loro coetanei, anche minorenni, che vengono deviati dal «guadagno facile». Se è vero che la microcriminalità è un problema che tocca da vicino la gente è innegabile che i «clan» rappresentano un pericolo di portata preoccupante. Non vivono la pressione dell'allarme sociale che vede l'attuale dispersione di forze ma proliferano in quel degrado morale che, e non è la prima volta, rischia di sfociare nel banditismo e in una jungla di violenza.

Esploso colpo di revolver

assalto oreficeria imperiese cella

Anche un imperiese implicato nel tentativo di rapina a una gioielleria di Reggio Emilia. La reazione del titolare, intervenuto a difesa della moglie, sorto il tiro di una pistola, ha messo in fuga i malviventi, tra cui l'imperiese, che hanno anche sparato un colpo contro la porta blindata. I due sono poi stati bloccati e arrestati: si tratta di Francesco Gallo, anni, di Napoli, e di Giulio Alias, 45 anni, sardo ma residente a Imperia, entrambi precedenti per rapina, armi, evasione. Uno loro aveva una Beretta 6,35 matricola abrasa, con colpo in . I due sono entrati gioielleria del centro, verso le 10 e hanno immobilizzato la titolare, di 46 anni. Poi hanno razziato numerosi orologi di valore e si preparavano ad uscire quando è intervenuto il marito della donna, di 50 anni, che si trova nel laboratorio. Infine la fuga e la cattura. [b. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Saltuari passaggi nuvolosi e ampie zone di sereno.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Moderata variabilità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12 C°, umidità relativa 75%, pioggia 0 mm.; vento: Est, velocità: 15 km/h, : poco mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1021 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 9
	max 14	min 9
	max 15	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 5; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,48. La Luna cala alle 21,59 e si leva alle 9,47 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Nursia

Imperia, sfuma il sogno dell'aumento di stipendio

Per docenti insegnanti il concorso è «rimandato»

IMPERIA

Sono state rinviate al prossimo autunno le prove del concorso di «Eccellenza» riservato ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado e che consentirà ai più bravi di ottenere un aumento di stipendio di 6 milioni all'anno. L'esame riguarda chi ha almeno dieci anni di servizio di ruolo. In provincia di Imperia sono 2.000 gli insegnanti che, sostenuti dal sindacato, alla notizia dello slittamento, giunta dal Ministero, hanno scatenato un'autentica protesta.

Dice Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals, l'organizzazione sindacale più rappresentativa nel settore scolastico sul territorio: «Ci anche il rinvio. Il nostro sindacato che era già contrario a questo tipo di esame perchè rappresenta un autentico insulto verso coloro che hanno lavorato per una vita in cattedra non può accettare anche questo smacco. Manifestiamo tutto il nostro scontento in una serie di assemblee che si svolgeranno in ogni parte della provincia».

In effetti oggi dalle 11 alle 13 i docenti delle scuole medie superiori sono convocati nella sala degli Specchi del Comune di Sanremo per sentire le proposte del sindacato. Domani identico appuntamento è fissato, alla stessa ora, nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, in viale Matteotti. Venerdì ancora dalle 11 alle 13, il convegno del personale docente sarà a Ventimiglia al Liceo Aprosio e Martedì 15 il ciclo delle riunioni si concluderà alle scuole elementari di Diano Marina dalle 8.30 alle 10.30. La prima prova del concorso, condo il calendario, avrebbe dovuto svolgersi il 4 aprile. Ora si dovrà attendere sino alla fine dell'anno. [a. b.]

Padova e Milano
vi danno il benvenuto
Nuovo
SALONE INTERNAZIONALE
MIFLOR - PP PRIMAVERA
Padova Fiere
Padova
18/20 feb.
2000
Nuovo Park
a Padova Ovest

In piazza Ricci un grande parcheggio all'aperto di almeno tre piani

«Posti auto nell'ex Consorzio»

Un progetto del Comune nel centro di Porto

Giulio Galuardi
IMPERIA

Potrebbero essere risolti in un tempo relativamente breve i problemi di parcheggio nel centro di Porto Maurizio. C'è un'idea del Comune che, se realizzata, potrebbe mettere la parola fine alla ricerca disperata e stressante del posto macchina nella zona di via Cascione e vie limitrofe. A spiegarla è l'assessore Bonfiglio Adolfo che, fra le altre cose, si occupa di Viabilità. «L'ex Consorzio Agrario - spiega Adolfo - è attualmente in liquidazione. Nella parte restrostante, quella dietro piazza Ricci che fa da anello di congiunzione tra via Cascione e via Martiri della Libertà, l'ex Consorzio ha un grande magazzino. Attualmente è occupato essendo tutta la struttura in vista di vendita definitiva, l'intenzione è quella di acquistarlo». Per la verità non è un'idea inedita: anche la passata Amministrazione comunale aveva avuto la stessa intuizione, ma probabilmente i tempi non erano ancora maturi. Resta il fatto che la struttura a due passi dal centro fa ancora gola al Comune e sfruttarla per adibirla a parcheggio non sarebbe davvero male. Ma come?

Risponde ancora l'assessore Adolfo: «Si tratterebbe di costruire un parcheggio su tre o quattro piani, della stessa altezza dell'attuale magazzino. In questo modo si avrebbe una grossa struttura in centro senza impatti ambientali, che consentirebbe di parcheggiare la macchina in un posto comodissimo. L'acquisto, però, dipende dal mio assessorato ma io mi auguro ugualmente che venga fatto e al più presto. Come "Viabilità" sarebbe un grosso passo avanti».

Ma non è solamente questa l'iniziativa che riguarda Porto Maurizio. Sono già stati acquistati alcuni "dissuasori" per regolamentare meglio i parcheggi. «Si tratta di due tipi di paletti: uno alto e uno di dimensioni più piccole», dice Adolfo. Quelli alti verranno collocati al Parasio, in piazza Roma e in altre aree dove si sente l'esigenza maggiore di impedire parcheggi selvaggi. «Gli altri - aggiunge l'assessore - verranno messi in piazza del Duomo di fronte alla chiesa dove le auto vengono posteggiate così male che a volte non si riescono neppure a fare i funerali. I paletti sono bassi in modo tale che le bancarelle del venerdì possano essere piazzate senza problemi. In questo modo la parte antistante il Duomo sarà sempre libera».

Ma ci sono altri due nodi cruciali a Porto. Il primo è quello dei semafori in via Nizza. Adolfo: «Sono già stati chiamati i tecnici per allungare i tempi del verde». L'altro è il pericolosissimo incrocio a S. Lazzaro dove quasi nessuno rispetta lo stop. «L'ho già detto - conclude Adolfo - l'unica soluzione sono le pattuglie di vigili urbani».

Il piazzale del magazzino dell'ex Consorzio dietro piazza Ricci. A destra l'assessore Adolfo (FOTO ROBERTO BASILICO)

L'area acquisita grazie a un esproprio, ecco il progetto

Diano: vicino allo stadio nuove strutture sportive

Angelo Ba
DIANO MARINA

La procedura d'esproprio è stata avviata. Quanto prima la vasta superficie a Nord del campo di calcio «Wladimiro Marengo», un gerbido da tempo inutilizzato, diventerà proprietà del Comune per essere trasformato in un'area sportiva. Lo ha annunciato ieri il consigliere delegato allo Sport, Giuseppe Tarabie che sta lavorando sul progetto da diversi mesi.

Dice lo stesso Tarable: «Dopo anni di attesa e di tentativi di acquisto del terreno andati male, l'Amministrazione ha deciso, comunque, di realizzare il progetto già approvato ricorrendo ai sistemi messi a disposizione, in questi casi, dalla legge. Sull'area a Nord dell'attuale campo di calcio costruiti i nuovi spogliatoi del tipo modulare come suggerito dal Coni, un campetto regolamentare per il calcio a cinque e un piccolo impianto di atletica delle dimensioni di quelli realizzati "indoor" tanto di pista e di pedane per il salto e per i lanci. Nei vecchi spogliatoi della Dianese, a Sud del rettangolo di gioco, nasceranno, invece, gli uffici e la nuova sede della società calcistica».

Per realizzare l'ambizioso disegno il Comune spenderà la cifra complessiva di 900 milioni. Aggiunge Tarable: «Ma in questa somma è compresa anche la spesa per la creazione del campo in erba secondo i sistemi più moderni e celeri. Abbiamo già chiesto agli Istituti di Credito un mutuo che rimborseremo in quindici anni. Per Diano Marina si tratta del raggiungimento di un traguardo inseguito da anni».

Anche le precedenti Amministrazioni avevano tentato di ottenere la proprietà della nuova area, ma con scarso successo. I progetti negli anni erano, però, quelli di realizzare in quella zona alcuni campi da tennis di cui si sentiva la necessità. Ma le difficoltà nell'acquisire il terreno sono state notevoli e addirittura sfibranti. Il fatto che l'immobile fosse di diversi proprietari aveva complicato non poco le trattative. Ora dopo anni di attesa, il nodo sembra sciolto. Ma si è dovuti ricorrere all'istituto dell'esproprio per pubblica utilità.

L'area a Nord del campo di Diano. realizzate altre strutture sportive

DALLA CITTA'

PESCA

La Provincia approva il regolamento per il 2000-2001

Il Consiglio provinciale ha approvato il calendario e la disciplina di pesca nelle acque interne del territorio provinciale per la stagione 2000-2001. Gli appassionati potranno esercitare l'attività dall'alba al tramonto tutti i giorni della settimana, dal 27 febbraio al 1° ottobre. Per altre informazioni è opportuno telefonare all'Ufficio provinciale di Imperia Caccia e Pesca allo 0183-704411. **[a. b.]**

Sempre stabili i prezzi dell'extra vergine di oliva

Non hanno subito variazioni, nell'ultima settimana, i prezzi all'ingrosso dell'extra vergine di oliva sulla piazza di Imperia. Lo rende noto la Camera di Commercio nel suo bollettino settimanale sulle quotazioni. Il prodotto con acidità sino allo 0,5 per cento è stato quotato, infatti, dalle 9 alle 16 mila lire al chilo, proprio come la settimana scorsa. **[a. b.]**

SINDACATO

Guglieri chiede alla Cgil quanto incassa dai pensionati

Singolare richiesta da parte del sindaco di Diano Marina alla Cgil. Andrea Guglieri, appellandosi alla legge sulla trasparenza, ha chiesto al sindacato di Imperia di sapere il numero dei pensionati iscritti al sindacato e al patronato, e le entrate derivanti dalle trattenute effettuate dal sindaco sulle pensioni. Dicono alla Cgil: «Perché la richiesta è stata avanzata soltanto a noi?». **[a. b.]**

Le proiezioni del Cai si terrano il 16 febbraio

Non si terrà questa sera, ma mercoledì 16 (alle 21.15), la proiezione, proposta dal Club Alpino Italiano di Imperia e già annunciata al Cinema Centrale. Nella circostanza si potranno vedere in dissolvenza alcune diapositive realizzate da Gigi Borsani (fotografo alpinista di Busto Arsizio) e dal titolo «Appunti di viaggio». Le immagini riguardano alcuni recenti viaggi in Alaska, Groenlandia e altri interessanti Paesi. **[b. v.]**

Due arresti ieri all'Ipervallè di Pontedassio

Rubano al market ma vengono bloccati

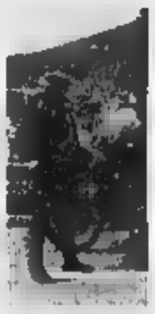
PONTEDASSIO

Sorpresi dai carabinieri a rubare all'Ipervallè di Pontedassio due slavi sono finiti in manette l'altro pomeriggio, mentre due loro presunti complici sono stati denunciati a piede libero per lo stesso reato di furto aggravato. Sono stati condotti in carcere Radu Secutic, di nazionalità serba, e Goran Costadinev, macedone, entrambi di 26 anni ed entrambi senza fissa dimora. I due denunciati sono invece D. Z., di 31 anni, e N. J., di 41, entrambi macedoni.

Gli uomini dell'Arma sono stati avvertiti da una telefonata delle presenze sospette all'interno dell'ipermercato di Pontedassio. E' stato un dipendente ad aver notato che i due slavi si stavano aggirando con fare sospetto nelle vicinanze degli scaffali dei superalcolici. Temendo reazioni, ha preferito dare l'allarme.

Una pattuglia si è precipitata sul posto per le verifiche del caso. Dopo un appostamento, i carabinieri hanno sorpreso i due malviventi letteralmente con le mani nel sacco. I due slavi si erano appropriati, infatti, di alcune bottiglie di liquore. Colti in flagrante, i due sono stati arrestati e tradotti in carcere. Poi, proseguendo le indagini, i carabinieri hanno rintracciato nei pressi dell'Ipervallè i due presunti complici che attendevano in auto fuori dal grande magazzino.

Per i due presunti «pali» è scattata, invece, la denuncia a piede libero per complicità in furto aggravato. **[a. b.]**



E' sempre alta l'attenzione dei carabinieri nei confronti dei furti nei supermarket che vengono messi a segno soprattutto da extracomunitari

Diano si libera di centrali e vecchi pozzi

Venduti ad Andora impianti del Merula

DIANO MARINA

Sono state cedute al Comune di Andora le vecchie centrali per il pompaggio dell'acqua del Merula e anche i pozzi dello stesso acquedotto, che per molti anni hanno consentito di dissetare Diano Marina. Ora, sempre sul territorio andorese, gli Amministratori dianesi hanno messo in vendita due lotti di terreno per complessivi metri quadrati con altrettanti progetti già approvati per costruirvi in ciascuno un villa di 170 metri quadrati di superficie. L'importante operazione immobiliare decisa dopo l'avvio del raddoppio del Roja consentirà al Comune di Diano di realizzare altre importanti opere pubbliche.

La vendita di pozzi e centrali del Merula ha consentito un introito di 120 milioni. La somma sarà utilizzato per portare la rete del gas alla bicciofila, al club del Tennis e agli spogliatoi della Dianese calcio. L'annuncio viene dal consigliere delegato allo sport, Giuseppe Tarable: «L'Italgasa ha già realizzato un centralina nei pressi del bocciodromo. Da questa centrale partiranno ai tubi che porteranno il metano nel capannone della boccifila che sarà quindbi riscaldato con il nuovo combustibile e nei locali del Tennis edella Dianese. Con i soldi che avanzeremo interverremo per alcune urgenti opere nel palazzo delle esposizioni».

I due lotti con i progetti approvati consentiranno al Comune di Diano l'introito di altri 400 milioni.

Aggiunge Tarable: «Abbiamo messo in vendita il terreno con i progetti per 800 milioni l'uno. La somma in parte sarà reinvestita nella zona del campo sportivo e in parte sarà utilizzata dall'Amministrazione comunale per altre opere pubbliche».

La decisione di vendere le proprietà esistenti sul territorio andorese è stata presa dopo che è risolto il grave problema dei rifornimenti idrici con l'emungimento dall'acquedotto del Roja. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Protesta del titolare

Una toilette di fronte all'albergo

DIANO MARINA. Si litiga sempre quando si parla i servizi igienici a Diano Marina. Se non ci si protesta, e quando sono installati nessuno li vuole nei pressi. C'è, in città, chi sostiene che si potrebbero trovare soluzioni soddisfacenti per tutti. L'ultima protesta è scattata quando nei giorni la toilette che l'Amministrazione comunale aveva installato l'estate scorsa di fronte all'ingresso dei Bagni Lino, in viale Torino, è spostato a pochi metri dalla veranda del Palace Hotel, uno dei più lussuosi alberghi della cittadina turistica. Il sindaco, Andrea Guglieri, ha replicato che l'alternativa potrebbe essere solo la disponibilità dei privati a far usare i propri servizi. Nel dibattito si è inserito il Consigliere Comunale Ahmadeo Al Beik: «Non si capisce perchè il gabinetto sia stato spostato in posizione peggiore. Fosse stato incassato sotto l'aiuola confinante forse si sarebbe ovviato agli inconvenienti. Comunque, così non va bene». **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Vertenza vigili urbani la Uil è soddisfatta

E' con sincera soddisfazione e vivo apprezzamento che la Uil Enti Locali ha appreso in sede di riunione convocata dall'Amministrazione comunale in data 4 febbraio scorso alle ore 12 alla presenza delle Rappresentanze sindacali unitarie, del dottor Enrico Lauretti e dell'assessore alla Viabilità, che le richieste avanzate dalla Cgil sulle problematiche che riguardano il corpo di polizia municipale non erano strumentali come invece sono apparse alla stragrande maggioranza o, quanto meno, dalle deduzioni ricavate a mezzo stampa.

Ciò detto le segreterie del gruppo aziendale e la segreteria provinciale della Uil Enti Locali si dichiarano ampiamente soddisfatte di quanto enunciato dalla parte pubblica in merito agli interventi che intendono attuare specificamente alla riorganizzazione, nel suo complesso, del comando di polizia municipale. Corre l'obbligo affermare, in aggiunta a quanto fin qui dichiarato, che la nostra organizzazione ha espresso, solo negli ultimi cinque anni, una cospicuissima mole di richieste e di proposte relativamente alle questioni gestionali e organizzative del comando dei vigili urbani e, quindi, oggi possiamo ritenerci, appunto, soddisfattissimi se l'Amministrazione Sappa si fa carico di muovere i primi passi nel tentativo di portare a risoluzione i molti problemi, non ultimo quello di ordine pubblico, che fanno capo al corpo di polizia municipale. Vedi se che la nostra organizzazione intende fattivamente collaborare in termini di equilibrio nella ricerca, attento e competente, di linee che prevedano, come in questo caso, il bene dei cittadini.

Per questo riteniamo che i dipendenti del Comune di Imperia, tutti i dipendenti, debbano essere un mezzo e strumento per il raggiungimento di un fine comune. Ritenianmo anche che, coinvolto, le parti sociali possono, insieme all'amministrazione civica, far fronte all'emergenza di fatti straordinari legati all'ordine pubblico e sempre a tutela e garanzia della cittadinanza.

Uil Enti Locali, Imperia

Che pasticcio quei biglietti

Sono una signora di Imperia che quando devono spostarmi per recarmi in altre località uso il treno. Ebbene, sabato scorso mi è capitato una esperienza che non riesco a digerire e che vorrei raccontare, anche per sfogarmi. Sono partita in mattinata assieme ad altri per Genova dalla stazione di Oneglia.

Non quando mi sono recata allo sportello della biglietteria per acquistare il biglietto, l'ufficio era chiuso. Salita sul treno con i miei amici ho subito chiamato il controllore dicendo che ero sprovvista appunto di biglietto. Malgrado abbia comunicato che non c'era matematicamente la possibilità di acquistare il biglietto in stazione mi è stata applicata una multa di lire.

Subito non volevamo pagare, poi ad Alassio è intervenuto al polizia ferroviarie e allora ci siamo arresi. Ma, mi chiedo, vi pare giusto?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, o Sanremo, via Roma 76.

NUMERI UTILI

(turno provinciale)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 252.525 Vallecrosia: Camporosso: 28 191 Cervo - S. Bartolomeo: 405 350 Diano: 494.112. Dolceacqua: 206 878. Ospedaletti: 505.050 Pieve: 36 377 Pontedassio: 279 700 Pornassio: 325.132 Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486 000. Sanremo: 0184-507710; 0184-505 050 Arma: 0184-41.444 Ventimiglia: 250 722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia:Massabò, via Cascione 146 tel.

Novaro, via Bonfante 64/65 tel. 0183293723

Sanremo:Alla Foce, corso Matuzia 123, tel. 0184662233

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel 0183 407530 (Diano Marina)

Arma di Taggia:*Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 0184443580

Bordighera-Vallecrosia: *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera)

Ventimiglia:Quaglia, via Cavour 47 tel.0184 351269

Camporosso: *Manessero*, via S. Emanuele 82, tel. 0184288191. Dolceacqua: *Muratorio*, piazza tel 0184-206.133. Ospedaletti: *Marcuz*, tel. 0184-689 015. Pieve: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36 209. Riva: *Nuvoloni*, piazza Bizio 42, tel 0184 485 754. S. Stefano: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (nch. ambulanza): 118, tutta la prov. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Centralino: 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA: non. e fest. tel. 167-654 400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183- 299 909

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA'

IMPERIA

Il libro di Amirante

Domani alle 17, al centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, sarà presentato il libro edito dal Centro Editoriale Imperiese dal titolo: «Una chiave di lettura delle incisioni della Valle delle Meraviglie» di Franco Amirante. L'iniziativa è promossa dall'associazione culturale Il Faro. **[a. b.]**

IMPERIA

Corso di enigmistica

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, è in programma un corso di enigmistica curato da Franco Dente. Seguirà alle 15.45 una lezione di letteratura italiana tenuta da Romano Spica. Concluderà il pomeriggio alle 17.15 Marisa Contestabile con Tecniche pittoriche. **[a.b.]**

IMPERIA

Si parla di oncologia

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi a Oneglia, è prevista una conferenza del dottor Domenico Guarneri. Il medico dell'Usl parlerà sul tema: «Prevenire in oncologia, la cura vincente». **[a. b.]**

IMPERIA

Ai giovedì culturali

Domani alle 16.30 nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, la dottoressa Ersilia Castagneto parlerà sul tema: «Pensieri». L'iniziativa è promossa dalla Compagnia de l'Urivu. **[a. b.]**

IMPERIA

I 150 anni della S

Venerdì alle 18 alla Soms di via Santa Lucia a Oneglia, il professor Vittorio Coletti ricorderà i 150 anni della fondazione della Società Operaia. I soci e la cittadinanza sono invitati a partecipare. **[a. b.]**

CERVO

Il museo etnografico

E aperto a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il etnografico del Ponente Ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. **[a. b.]**

Il presidente Giancarlo Mori oggi si reca a Roma per discutere con il Tesoro

Fondi Ue: sì dall'Europa, no da Roma

Anche la Regione presenta un ricorso al Tar

Paolo Lingua

GENOVA

Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, si recherà oggi a Roma e avrà una serie di incontri con i dirigenti del ministero del Tesoro per affrontare la delicatissima, e adesso sempre più drammatica, questione dei fondi Ue per l'industria di tre province liguri (400 miliardi per Genova, Savona e La Spezia). In margine alle d'una perdita definitiva dei fondi per una serie di veti e controveti, Mori ha spiegato che c'è, nella vicenda un aspetto postivo: cioè il fatto che a livello comunitario è stata accettata la proposta ligure dei sub-sistemi per ridisegnare perimetri di territorio e abitanti, il che, secondo Mori «pone in evidenza il buon diritto della Liguria». La notizia cattiva invece è l'annunciata resistenza e l'ostilità dei vertici del ministero del Tesoro. «I problemi non mancano - ha agiguto Mori - perchè i fondi vanno redistribuiti su tutte le Regioni. La Lombardia, per esempio, che ha di più recente de-industrializzazione, ha fatto la parte del leone. Comunque ormai dobbiamo vedercela con il Governo. E questo punto, abbandono ogni prudenza, se non avremo giustizia noi faremo ricorso al Tar del Lazio».

Per l'opposizione questa scelta di percorso politico non piace: il deputato di Fi Alberto Gagliardi ha chiesto a Mori e alla sua giunta di dimettersi per dare enfasi alla protesta. Ma ormai la vicenda è oggetto di campagna elettorale.

L'assessore Fulvio Vassallo

In mattinata lo stesso Mori, in consiglio, insieme all'assessore al bilancio Fulvio Vassallo, ha presentato il bilancio preventivo 2000, ultimo atto dell'amministrazione che sarà discusso e approvato entro la fine di febbraio, quando per legge, il Consiglio chiuderà i battenti sino a dopo le lezioni.

Copertura finanziaria per 800 assunzioni nel servizio sanitario regionale. È questo uno dei punti più qualificanti del bilancio finanziario del della Regione. La manovra pareggia a 6740 miliardi di lire (5610 dei quali destinati alla spesa corrente), qualche centinaio di miliardi in meno rispetto all' anno anche in virtù di minori entrare derivanti dall' abolizione della tassa di concessione applicata agli esercizi pubblici. Il bilancio prevede, nel complesso, finanziamenti per 1000 miliardi, destinati in gran parte a sviluppo economico (355 miliardi), territorio e tutela dell' ambiente (220 miliardi), sanità e servizi sociali (378 miliardi). Un capitolo importante della manovra è quello che riguarda il finanziamento che la Regione affianca ai fondi Ue.

«Tutti i progetti potranno essere finanziati», ha dichiarato Vassallo a questo proposito. «Una novità è l'emissione dei «Bor», buoni obbligazionari della Regione. Vassallo ha riferito che, dal punto di vista tecnico, la Regione ha affidato alla società Merril Lynch il compito di studiare le modalità dell' operazione. Un completo risanamento, infine, è stato raggiunto conti della sanità. Nel '94, quando arrival in Regione trovai buco di 952 miliardi».

RESTAURI AL CASINO'

«Maquillage» per i fregi liberty

Partiti i lavori per restaurare i preziosi fregi della casa da gioco nella foto di Manrico Gattil. Gli stucchi costituiscono uno degli elementi che conferiscono alla struttura il caratteristico stile liberty. Proprio questi elementi, più delicati, sono i primi a deteriorarsi e a subire le intemperie. Il maquillage dovrebbe essere completato nel giro di pochi giorni. [m. c.]

Nuove opportunità

C'è un corso per cuochi disoccupati

IMPERIA

Per dodici disoccupati di «lunga durata» o esposti al rischio di disoccupazione si apre, in provincia di Imperia una interessante possibilità. Con 600 ore di lezione di cui 140 di stage aziendale potranno acquisire un attestato di qualifica di cuoco con specializzazione nel campo del «Kattering» che potrebbe aprire buone prospettive di la-. E, particolare ancora più interessante, il corso organizzato dalla Provincia di Imperia in collaborazione con il centro di formazione professionale «G. Pastore», con i fondi della Comunità Europea, per i frequentanti sarà completamente gratuito.

Dice l'assessore alle politiche attive del lavoro, Massimiliano Jacobucci: «Anzi, ai partecipanti saranno forniti sempre gratuitamente, tutti i sussidi didattici necessari».

Aggiunge il direttore Bruno Ferrari: «Il corso preparerà specificamente i giovani nel comparto della organizzazione di buffet e rinfreschi. Il titolo di studio richiesto per iscriversi è quello della scuola dell'obbligo. I requisiti sono rappresentati dalla iscrizione alle liste di collocamento. La durata del corso di studi è di 600 ore».

Per partecipare è necessario presentare domanda al Centro Pastore di via Nazionale entro il 29 febbraio. I candidati dovranno sostenere apposite prove attitudinali. [a. b.]

Comune e scuola

Una raffica di assunzioni «a tempo»

SANREMO

Piccola boccata d'ossigeno sul fronte della disoccupazione. Diverse assunzioni saranno portate a termine da Comune di Sanremo, casa di riposo «Borea» e direzione didattica del primo Circolo di Taggia. Queste ultime, riguardano quattro bidelli che verranno assunti per cinque mesi, alcuni part-time, in diverse scuole della Valle Argentina: a Triora, Molini di Triora, Badalucco e Castellaro.

Le assunzioni dei bidelli avverranno il 16 febbraio, a partire dalle 8,30, attraverso una selezione nell'Ufficio circoscrizionale del lavoro di via Pietro Agosti 245, a Sanremo. Contemporaneamente (stesso luogo, giorno e orario) ci sarà anche la scelta di un operatore socio-assistenziale da assegnare alla casa di riposo «Borea»

Il Comune ha intanto varato alcuni progetti-obiettivo per assunzioni di giovani disoccupati per un anno. Si tratta del «Progetto scuola» con l'assunzione di due ragazzi e una ragazza con età inferiore ai 25 anni che dovranno procedere alla catalogazione di raccolte antiche e di periodici della Biblioteca civica.

Due le assunzioni per il settore demografico per computerizzare atti precedenti il 1970. Ultime assunzioni nei Lavori pubblici, settore viabilità: due geometri si occuperanno della razionalizzazione degli impianti tecnologici nel sottosuolo [m. c.]

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Non è ancora chiaro in Liguria il quadro delle candidature, delle alleanze e delle liste

Veltroni: il nostro candidato è serio

Doemica si scioglie il nodo tra il Polo e la Lega Nord

GENOVA

Il segretario nazionale del Ds, Walter Veltroni, è il primo big della politica nazionale che visita Genova, aprendo così la campagna elettorale. Veltroni ha preso parte a un incontro (è stato il debutto della «nuova liturgia» instaurata dalla neo-segretaria Roberta Pinotti che ha fatto sfilare in bell'ordine alcuni giovani neo-eletti e fiancheggiatori che hanno tessuto gli elogi per il nuovo partito, in un clima ultrabuonista), poi ha parlato al Grattacielo in un teatro ricolmo di supporters. Veltroni ha difeso la scelta della candidatura di Giancarlo Mori alla presidenza della Regione, definendolo «persona seria, competente e preparata». Veltroni ha reso al suolo le considerazioni che erano state sollevate nell'autunno scorso (anche da esponenti locali del partito), alimentate anche da pseudo-sondaggi pretestuosi: «Non si fanno concorsi di bellezza - ha detto Veltroni - ma si deve scegliere chi è capace di governare». Veltroni, che poi, nella sede del Ds, ha tracciato ancora una volta il suo modello di partito «nuovo e aperto», ha anche difeso l'accordo con Rifondazione e ha elogiato il «pacchetto» della coalizione centrosinistra e delle candidature, anche se su quella della Quercia pende il mistero.

CENTROSINISTRA Con il «sì» di domenica scorsa di Rifondazione e dei Verdi, Mori è di fatto «incoronato» candidato. Mancano ancora piccoli dettagli, ma adesso la candidatura e i programmi dell'alleanza dovrebbero decollare. E attendono le prossime mosse: scelta del simbolo d'accodo tra tutti i partiti, organizzare grossa manifestazione per lanciare Mori, messa a punto del programma e delle liste. Poi tutti i partiti, pancia a terra, dovranno raccogliere le firme. Ma ci sono ancora movimenti tellurici: non si sa se popolari e democratici, con «dininni» e «mastellinni» daranno vita a una «margherita» come richiesto dai consiglieri regionali dei due partiti. Su questo fronte attivi i popolari

Romolo Benvenuto, leader dei Verdi

Banti (assessore all'agricoltura) e Costa (capogruppo) e democratico De Simone (vicepresidente del consiglio). Se non ci sarà la «margherita», Udeur e Ri presenteranno proabilmente candidati nella lista dei popolari.

Caduto il vecchio «trifoglio», resta certa lista unita tra socialisti e repubblicani, cui potrebbero aggiungersi però esponenti o gruppi d'area di centro Qualche problema a casa dei verdi, dove la mi (Villa-Malagoli) minaccia scissioni e contesta il leader Benvenuto, così come è rimasta a «mugugnare» la sinistra di Rifondazione.

POLO E ALTRI Domenica prossima, finalmente, si scioglierà il nodo della possibile alleanza tra il Polo e la Lega Nord che dovrebbe portare i suoi voti alla corte di Sandro Biasotti. Ma si annunciano anche liste «single» slegate dai due grandi raggruppamenti. Una potrebbe essere la lista radicale della Bonino che ha già messo a punto i candidati di Savona (Daniele Liberatori, Michela Coscia, Cesare Vismara, Gabriella De Santi Giordano, Maria Bambina, Davide Chiarlone) e che però dovranno raccogliere le firme. Ha fatto sorridere d'incredulità la notizia romana secondo cui, per partito di De Michelis, potrebbe correre l'ex deputato Mauro Sanguineti. [p. l.]

Difficile l'intesa per un candidato unico dell'area progressista

Sanremo, centrosinistra diviso Due donne sfideranno Bottini?

Gianni Micaletto

SANREMO

Due donne contro Bottini. E' la sfida che si profila tra centrosinistra e centrodestra per le elezioni amministrative del 16 aprile. Ben difficilmente, infatti, l'area dei progressisti si presenterà patto attorno al nome di un candidato unico per la poltrona di sindaco. Contro il leader del Polo, che chiede la conferma a Palazzo Bellevue, potrebbero schierarsi Daniela Cassini, da una parte, e Stefania Russo, dall'altra.

La prima candidata naturale di Sanremo Insieme, di cui è capogruppo uscente; la seconda, medico radiologo e volto nuovo della politica, come espressione del cartello di partiti che va dai Ds al Ppi. Divisioni emerse nel confronto dell'altra sera tra le otto anime del centrosinistra. Contrasti sul piano d'azione ma anche (e soprattutto) sulla scelta di Sanremo Insieme, che ha lanciato la volata ancora prima di stringere le intese preliminari.

Così i Ds hanno proposto la dottoressa Russo come alternativa alla Cassini. E se Rifondazione Comunista decidesse di correre da sola, ci sarebbe una terza donna contro il sindaco uscente, l'attuale capogruppo Valeria Faraldi.

Daniela Cassini, di Sanremo Insieme

Tuttavia, il progetto di un candidato unico non è ancora tramontato. «Non c'è nulla di deciso», conferma Andrea Gorlero (Ppi), che, nel '95, ha conteso a Bottini la poltrona più ambita. E spiega. «Il Ppi ha rinunciato a rivendicare candidature proprio per arrivare al massimo coinvolgimento delle forze del centrosinistra. Siamo convinti che sia ancora possibile una larga intesa».

E mentre Ds, Verdi, Comunisti Italiani, Ppi, Sdi, Asinello, Rifondazione e la stessa Sanremo Insieme discutono su nomi e strategie anti-Bottini, il Polo porta avanti la «campagna acquisti».

E la Lega? Potrebbe essere il terzo incomodo tra i due blocchi. Tutto dipenderà dalle posizioni che assumerà Bossi nel panorama nazionale. Intanto, il Carroccio prepara la lista: quasi certi alcuni ex consiglieri del '93-'94, mentre il consigliere uscente Marco Lupi dovrebbe essere candidato per la Regione. C'è, poi, la lista civica annunciata da Enzo Colantonio, consigliere uscente di maggioranza.

L'inchiesta, per diffamazione, è nata dopo l'affissione di un manifesto per le vie di Riva Ligure: il primo cittadino è parte civile

L'opposizione, in tribunale, ha dato del mafioso al sindaco

Nei racconti degli imputati il presunto «regime» instaurato da venti anni di potere

RIVA LIGURE

L'opposizione in tribunale per aver dato del «mafioso» al sindaco. E' un dibattimento acceso quello che ieri ha preso il via di fronte al tribunale di Sanremo per i manifesti che quattro esponenti di «Nuova Riva» e de «Il Garofano» avevano appeso per le vie del paese nel '94. Parole dure contro il sindaco Francesco Montesano, 65 anni, oltre venti spesi a capo della giunta. Quella parola, «mafioso», scritta sui manifesti e poi cancellata con una striscia bianca, sostituita con «falso e bugiardo», il primo cittadino non l'ha «digerita» e dopo la querela si è costituito parte civile. L'accusa di diffamazione è rivolta a Anselmo Avena, 43 anni, Mario Bosso, 44 anni, Gianni Prevosto, 59 anni, e Antonio Ascheri, 37 anni, tutti consiglieri d'opposizione all'epoca dei fatti. L'accusa, rappresentata dal pm Giovanni Maddalena, si basa sul testo del manifesto: «Questa maggioranza... ha nuovamente dimostrato di essere incapace e moralmente non degna di governare: di aver creato un regime mafioso contro gli interessi dei cittadini rivesi; di avvalersi, in questa gestione, della complicità del segretario comunale. Sindaco falso: giù le mani dalla città». Ma il capo d'imputazione riporta anche che su alcuni manifesti al sindaco erano state accostate le parole «mafioso» e «falso e bugiardo».

Montesano, assistito come parte civile dall'avvocato Luigi Patrone, è stato il primo testimone: «Fu mio figlio a dirmi dei manifesti. Mi sono precipitato in strada, ho visto le scritte "mafioso" e "bugiardo". Non ho alcun rapporto con gli imputati, da anni non parlo con loro». I carabinieri che avevano raccolto la denuncia del sindaco e fatto gli accertamenti, avevano sequestrato un unico manifesto, «censurato», con una striscia bianca e la «correzione» di «mafioso» in «falso e bugiardo»: «Era sul vetro di un bar e in controluce si vedeva la scritta in questione».

Lo scontro politico a Riva Ligure è passato dal Consiglio all'aula del tribunale

Poi la parola è passata agli imputati. Mario Bosso, de «Il Garofano», ha ammesso di aver redatto sul proprio computer il manifesto. «Abbiamo parlato di regime mafioso, ci siamo accorti solo alla fine, dopo la stampa, che era rimasto "mafioso" vicino a sindaco e, siccome avevamo già fatto le fotocopie, abbiamo corretto il tutto con fascette bianche e pennarello. I manifesti saranno stati in tutto una decina». Tutti scomparsi tranne quello sequestrato dai carabinieri. Il controesame degli imputati, da parte dell'avvocato difensore Bruno Di Giovanni, ha visto emergere, invece, il presunto regime mafioso». E i consiglieri di minoranza hanno «vuotato il sacco» sui comportamenti politici di Montesano e sulle «stranezze» di Riva Ligure. L'elenco, che il sindaco a stigmatizzato tutti gli altri attacchi politici, riguarda il «clima»: denunce per manifesti strappati; decina di esposti alla magistratura; liti del sindaco con imprenditori; insulti come «gaglioffo» e «troveranno la morte civile» (Montesano rivolto ai tre esponenti di Nuova Riva che avevano lasciato la sua coalizione); la minaccia di «spezzare le gambe» rivolta da un assessore a Mario Bosso, portatore di handicap; le minacce subite sempre da Bosso in relazione ad un esposto su un abuso edilizio «sospetto»; ordinanze mirate a limitare l'attività dell'opposizione. E altro ancora. Il dibattimento è stato aggiornato all'11 maggio.

Il calendario delle manifestazioni promosse dal Comitato Festeggiamenti dal 12 al 27 febbraio

Da Taggia l'omaggio a San Benedetto

Una nuova tensostruttura ospiterà cene e banchetti

A Taggia, rivivono le ambientazioni medievali, nella foto «Nobili alla Giostra»

TAGGIA

Due settimane di cultura, tradizione popolare e divertimento. Questo il senso, all'insegna dell'innovazione, di «San Benedetto 2000», il pacchetto di eventi e manifestazioni che il comitato festeggiamenti, i Rioni di Taggia e il Comune hanno allestito per far rivivere al centro storico l'atmosfera medievale che ancora aleggia tra piazze e carrugi. Si inizia sabato con la magica notte dei «furgari», dei fuochi «profani» di San Benedetto, e si chiuderà il 27 febbraio con la giornata dedicata alla ventesima edizione del corteo storico, un'edizione decisamente particolare che quest'anno non vedrà i Rioni gareggiare nell'allestimento dei quadri viventi ma, bensì, presentare «il meglio del corteo storico» ripercorrendo in venti anni di storia. La grande novità, invece, rappresentata dalla Tensostruttura Polivalente, una «tenda del Medioevo», allestita nel suggestivo scenario di Palazzo Spinola. Qui, ogni sera, si terranno momenti di animazione tra i più svariati, dalle sfilate di moda alla musica dal vivo, con quattro momenti invece dedicati alla «Cena Seicentesca», con ricette tipiche, originali dell'epoca, affidate alla realizzazione di tre maestri del «mangiar bene in Riviera», i maitre Francesco Ammirati, Marcello Panizzi e Claudio Arnaldi. Camerieri e figuranti in costume faranno da cornice ad un banchetto davvero raro, una prelibatezza da gourmet. In calendario anche serate «Taverna» e a «sorpresa», con animazioni a cura dei Rioni.

La ricorrenza di San Benedetto affonda le sue radici nella storia di Taggia. Era il 1625 quando il parlamento della città fece appello al «glorioso San Benedetto Vescovo di Albenga» per riuscire a salvare la comunità dall'assedio dal quale Taggia era stretta nell'ambito della Guerra dei Trent'anni e dei rivolti che, in terra di Liguria, vedevano opposte il Ducato di Savoia e la Repubblica di Genova. Quel voto, l'impegno ad onorare il Santo ogni anno, la seconda domenica di febbraio, a spese «dello pubblico», divenne concreto quando nell'agosto le truppe nemiche levarono l'assedio senza sferrare il colpo decisivo. Taggia fu risparmiata, racconta la storia dagli eventi sfortunati della ventura savoiarda nel Ponente, per gli abitanti rimase l'impegno onorare San Benedetto.

E in occasione di «San Benedetto 2000», per i venti anni del corteo storico, con la novità della Tensostruttura, è doveroso un ritorno al passato. Questo, il integrale della delibera del Parlamento di Taggia del 26 aprile 16. «Ci soprastano molti pericoli e sciagure essendo circondati dai soldati del signor Duca di Savoia, li quali il vanno occupando molti lochi della serenissima Repubblica e si vanno approssimando, nè avendo noi forze da poter resistere nè difendersi non ci resta che ricorrere in buona fede e profonda umiltà alla misericordia e benignità del Nostro Signor Iddio, procurando con preghiere e lacrime e intercessione di Santi di placarlo e per conseguenza avendo noi in cielo il glorioso San Benedetto Vescovo di Albenga potremo confidare se ricorressimo alla intercessione sua che per mezzo suo otterremo gratie dal Signor Dio Misericordioso e dalla Gloriosa Maria Vergine la quale anco per le orationi e meriti di detti Santi ci impetrerà misericordia e saremo sollevati e liberati dalli immensi pericoli. Pertanto facciamo voto fra un anno prossimo e a spese del pubblico edificare un oratorio conveniente a gloria di Dio e di San Benedetto da fabbricarsi nel presente loco con l'ancona della Beata Vergine Cristo nostro in braccio, San Benedetto da parte e San Marco evangelista dall'altra con provvederli perpetui temporibus delli ornamenti concedenti pro l'altare e ancora altre cose necessarie senza alcuna arma particolare, il tutto a nome e spese pubbliche, e promette e obbligarsi di festare in perpetuum la sua festa che è alli 12 di febbraio, nel qual giorno in perpetuo si faccia solenne processione visitando detto oratorio imponendo pena di lire quattro a chi non festerà quel giorno». [g. ga.]

Nel corteo rivivono le antiche usanze della tradizione, quelle di una civiltà contadina e di una nobiltà fiera e antica

IN TAVOLA LA CUCINA DEL '600

Tre maitre, giullari e animazione magiche notti a Palazzo Spinola

TAGGIA

La punta di diamante dei «Festeggiamenti di San Benedetto» è rappresentata dalla nuova Tensostruttura Polivalente di Palazzo Spinola che ospiterà serate a tema. Gli eventi di maggior rilievo sono sicuramente le «Cene Seicentesche», quatto eventi dedicati ad altrettanti nobili casati dell'antica Tabia, Lercari, Curlo, Spinola e Clavesana. Questo, in dettaglio, l'originale menù preparato dai cuochi Francesco Ammirati, Marcello Panizzi e Claudio Arnaldi.

«Lista di tutte le cosse che se manzano: Fructus de lo loci; Panis unctus cum herbis; Panicia cum cepullis; Frita cum borragine, serva, menthae et verzaris; Folia betae; Pulmentum farris faseoli silvestre cum fungis; Globuli ex farina cum iure piperato, lardo et feniculo silvarum; Porcellus a lo ferro cum herborum gustu et legumin herbae silvarum mixtae; Sepiae cum costis betarum olivisque; Caseus cum origano; dulcia de lo casato; Pruna in aqua vitae; Vinum de lo loco». Il volgare permette di intuire le prelibatezze, con un'attenzione particolare alla zuppa di farro e fagioli con funghi, invitanti gnocchetti con il lardo, seppie con coste di bietole e olive, maiale alla rigl'a misto di legumi.

Il prezzo della seicentesca è fissato in 100 mila lire che, oltre al menù, assicurano una serata immersi nella tradizione, con spettacoli d'arte varia, animazioni in costume, fiaccole e bandiere. Per informazioni e prenotazioni il Comitato Festeggiamenti ha indi- telefonico 0184/475421.

Questo, in dettaglio, il calendario degli appuntamenti nella tensostruttura: domenica 13, inaugurazione tensostruttura «Nella Fantasia»; lunedì 14, sfilata di moda a sfondo benefico a Taverna; martedì 15 serata sorpresa, Taverna, G. Martini e la sua fisarmonica; mercoledì 16, serata a sorpresa con il "Rione Orso"; venerdì 18, cena seicentesca, Casato Lercari; sabato 19, cena seicentesca, Casato Curlo; domenica 20, mostra mercato Comunità Montana, Taverna, G. Martini e la sua fisarmonica; lunedì 21, taverna; martedì 22, serata a sorpresa, Taverna; mercoledì 23 Taggia, serata a sorpresa, Taverna; venerdì 25, cena seicentesca, Casato Spinola; sabato 26, cena seicentesca, Casato Clavesana; domenica 27 gran finale alla Taverna. [g. ga.]

Cene d'epoca e figuranti in

Programma

Sabato 12
San Benedetto
Festa Tradizionale

Domenica 13 - dalle 10
Cerimonia religiosa
Inaugurazione tensostruttura
Proiezione spettacolo
"Nella fantasia"

Lunedì 14 - ore 20
Sfilata di Moda
a sfondo benefico - Taverna

Martedì 15 - ore 20
Serata sorpresa - Taverna
G. Martini e la sua fisarmonica

Mercoledì 16 - ore 20
Serata a sorpresa con il
"Rione Orso" - Taverna

Venerdì 18 - ore 21
Cena Seicentesca
Casato Lercari

Sabato 19 - ore 21
Cena Seicentesca - Casato Curlo

Domenica 20
dalle ore 10 alle 24
Mostra Mercato - Comunità
Montana Taverna - G. Martini
e la sua fisarmonica

Lunedì 21 - ore 20
Taverna

Martedì 22 - ore 20
Serata a sorpresa - Taverna

Mercoledì 23 - ore
Serata sorpresa - Taverna

Venerdì 25 - ore 21
Cena seicentesca
Casato Spinola

Sabato 26 - ore 21
Cena seicentesca
Casato Clavesana

Domenica 27
dalle ore 10 alle 24
Ambientazioni
Corteo Storico Taverna

Niente competizione tra i rioni

Per celebrare al meglio il ventennale della festa

TAGGIA

Niente gara tra i rioni, quest'anno, per la festa di San Benedetto. Una scelta non casuale, quella voluta dal Comitato organizzatore, troppe le coincidenze per lasciarsi sfuggire l'occasione di cambiare il tradizionale cliché della manifestazione. Almeno per una volta. Il corteo storico celebra infatti il ventennale nel 2000, cioè l'anno del Giubileo.

«I rioni sono liberi di scegliere il tema da loro giudicato migliore nelle varie edizioni che si sono svolte a partire dall'80. E se lo vorranno, potranno anche proporre due rappresentazioni, una al mattino, l'altra al pomeriggio», spiegano i responsabili del Comitato di San Benedetto, che, di recente, ha cambiato guida.

Tomaso Arnaldi, figura storica dell'associazione, ha infatti passato il mano: il nuovo presidente è Giuliano Torre, dipendente comunale a Sanremo con solide radici a Taggia. Arnaldi resta comunque nel Comitato, disponibile a sostenerne l'impegno e l'esperienza accumulata nei lunghi anni in prima fila, unita alla passione di sempre.

I rioni tabiesi sono sedici. Non tutti, però, sono coinvolti nella manifestazione. In genere, ne intervengono la metà nella giornata del corteo storico, alternandosi poi da un anno all'altro, anche e soprattutto per problemi legati al non indifferente impegno organizzativo.

Per il ventennale dell'appuntamento ne scendono in campo una decina, a conferma della particolarità del programma dell'edizione che sta per decollare.

I rioni che realizzeranno le ambientazioni, pescando nel meglio del repertorio della festa di San Benedetto, sono quelli di San Dalmazzo, Ciazo, Parasio, Pozzo, San Sebastiano, Orso, Piazza Nuova, Confrario e Pantano. Gli altri, che resteranno alla finestra per motivi organizzativi o di personale, sono Piazza Grande, Santa Lucia, San Domenico, Trinità, Bastioni, Colletto, Barbarasa.

Tutti, comunque, sono pronti a dare una mano, se necessario, per la migliore riuscita della manifestazione che è diventata il biglietto da visita di Taggia.

«Non è detto che la scelta delle ambientazioni sia strettamente legata al risultato ottenuto negli anni in cui sono state proposte - osserva il neo presidente del Comitato -. Vi potrebbero essere, infatti, dei "quadri" non vincenti ma ugualmente ritenuti validi e significativi. Per qualcuno, può anche l'essere l'occasione per una rivincita, a distanza di anni. Ovviamente, tutti i rioni cercheranno di migliorare le rappresentazioni rispetto alla prima uscita, anche se per questa particolarissima edizione non sarà stilata alcuna classifica. Ovviamente, dal 2001 tornerà la competizione, che resta il sale della festa di San Benedetto».

L'appuntamento con le ambientazioni del è fissato per domenica 27, dalle alle 16. Seguirà il corteo storico, con partenza dalla chiesa di San Benedetto. «L'impostazione ricalcherà quella dei primi anni, con la coppia dei nobili a i cavalli», fa sapere Torre. [g. mi.]

Le ambientazioni storiche quest'anno sono ispirate al meglio della manifestazione

Clandestini e tossicodipendenti «abitano» l'area della Pigna risanata ma ignorata dal Comune

Lavatoi-dormitorio, è allarme degrado

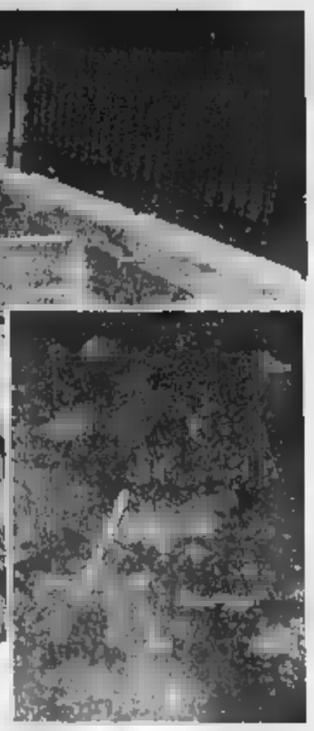
I bagni pubblici sono chiusi perchè manca il guardiano

Savino

Lavatoi dormitorio, ricettacolo di rifiuti e siringhe a pochi passi dall'asilo. E' uno scenario di degrado profondo quello che appare a chi percorre i vicoli della Sanremo antica a pochi metri dalla chiesa di San Giuseppe, cuore della Pigna l'ennesimo esempio di mala-amministrazione è sotto gli occhi di tutti, anche dei turisti che, sempre pochi e spaesati, si arrampicano per i carrugi a caccia delle testimonianze di passato che, anche se trascurato, rappresenta pur sempre un'attrazione. L'indignazione affiora di fronte alle centinaia di milioni da Palazzo Bellevue per riattivare i lavatoi e per ristrutturare i bagni pubblici. Il motivo? I primi sono chiusi da un cancello che viene costantemente violato solo da extracomunitari e tossicodipendenti. I secondi sono «blindati» perchè manca un servizio di guardianaggio che ne permetta l'effettivo utilizzo.

L'area dei lavatoi è un esempio di degrado urbano che non dovrebbe appartenere alla Sanremo della canzonetta e dei miliardi per il Palafestival. Il problema non è tanto la discussione legata all'utilità o meno dei lavatoi (anche se sono ancora molte le abitazioni della Pigna prive di acqua corrente e di abitabilità) ma al fatto che i clandestini, i senza extracomunitari, se ne siano appropriati proprio in virtù del disinteresse pubblico. Dietro al cancello chiuso, infatti, materassi accatastati, resti di miseri pasti, rifiuti, sono la prova delle presenze clandestine che animano da mesi le notti di questo angolo di Sanremo-dimenticata. Come se non bastasse, a pochi metri all'asilo, i lavatoi sono anche uno degli «angoli discreti» che vengono utilizzati dai tossicodipendenti. Siringhe abbandonate, lacci e tracce di sangue non hanno bisogno di commenti. Nel quartiere nessuno ricorda di aver visto i lavatoi aperti, e tantomeno la presenza di netturbini incaricati a pulire. E a chi chiede mai i bagni sono chiusi la gente risponde con scrollata di spalle e commenta: «Però guardi come sono rifiniti bene». Insomma, nella Pigna Sanremo ha toilette-artistiche che si possono usare. Dare un appalto per il guardianaggio, trovare una soluzione è sicuramente un problema dal punto vista amministrativa ma allora, si chiede la gente, perchè ristrutturare, costruire, spendere denaro pubblico inutilmente?

Palazzo Bellevue non ha risparmiato finanziamenti alla Pigna, dove molti sono stati gli interventi di risanamento, non ultimo il complesso iter di acquisizione dello stabile pericolante della Rivolte di San Sebastiano. Ma il problema dei lavatoi e dei «bagni chiusi», è quello di sempre. Manca l'attenzione alle piccole cose, la capacità di riuscire a sanare una situazione prima che diventi un problema. E in quest'ottica, anche per la sicurezza del centro storico, sembra sempre più importante l'istituzione di un vigile di quartiere, occhio vigile sulla città pronto a segnalare al Comune ogni disservizio, pronto a scoraggiare ogni atteggiamento sconveniente. Quella «terra di nessuno» vicino a San Giuseppe merita un risanamento che, indubbiamente, costerà più di un addetto al controllo.



Le immagini inquietanti del degrado e del disinteresse per la Pigna. Qui sopra i lavatoi-dormitorio di San Giuseppe e, nel riquadro, le siringhe abbandonate dai . A destra i gabinetti, nuovi chiusi al pubblico. [Foto Manrico Gatti]

In corso Cavallotti

Arriva primo sì per recuperare l'ex chiesetta

SANREMO. Primo «sì» della Soprintendenza al progetto per il recupero della chiesetta delle ex Carmelitane. Ieri mattina tecnici del Comune e il geometra Giuseppe Bellezza, dell'organo di controllo e tutela dei beni architettonici e paesaggistici, hanno visitato la chiesa, ora sconsacrata.

Il funzionario genovese ha dato il suo nulla osta di massima dopo aver valutato con attenzione le soluzioni progettuali volute dall'Amministrazione. La chiesetta delle ex Carmelitane, nell'area della costruenda stazione ferroviaria, presenta sia all'interno che all'esterno alcune soluzioni architettoniche di qualche pregio. Una volta recuperata, resta da deciderne la destinazione. Quella più probabile è che sia utilizzata per piccole mostre esposizioni.

Contemporaneamente sono anche state esaminate le soluzioni possibili sui lampioni che dovranno illuminare il piazzale della nuova stazione. Anche questo caso la decisione finale sulla scelta spetterà alla Soprintendenza. [m. c.]

I nomi dei premiati

Arte floreale un successo all'Ariston

SANREMO. Una mostra di alto valore artistico, notevole affluenza di pubblico e ottimi risultati delle iscritte rivierasche. Il corso di composizioni floreali organizzato dal Flos Club ha chiuso i battenti all'Ariston. Questi i premiati. Categoria 1: 1) Annie Penellet (Mougins), 2) Carol Del Becaro (Edfa Sanremo), 3) Silvyanne Contamine (Mougins). Cat. 3: 1) Marisa Ferraresi (Edfa Sanremo), 2) Marie Claude Tan (Parigi), 3) Gianna Tosso (Genova). Cat. 4: 1) Loredana Manfreda (Flos Sanremo), 2) Livia Rosso (Caf), 3) Claudia Gismondi (Flos Sanremo). Cat. 5: 1) Leoni-Ghersi (Edfa Sanremo), 2) Giovanna-Stupazzini (Bologna), 3) Artusio-Laurenti. Cat. 5 professionisti: 1) Iulita-Rigo. Cat. 6: 1) Andreina Sala (Genova). Premio originalità a Carla Raffa (Flos Sanremo), premio «scelta dei materiali» a Maria Teresa Artusio e Carla Laurenti (Edfa Sanremo). Gran premio a Iole Leone-Ghersi (Edfa Sanremo). Categoria 7: 1) Federica Spingola, 2) Giulia Grazini (Ospedaletti), 3) Andrea Gurnari (Sanremo). [m. c.]

La strada, un parcheggio da trecento posti auto e le infrastrutture

Accordo tra Comune e Portosole per completare le opere a terra

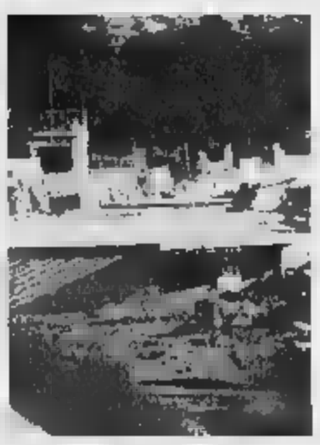
Marco Corradi

SANREMO

Ultimati i lavori di spostamento dei tubi Aamaie, condizione indispensabile per completare la strada di Portosole a servizio della città, ieri mattina c'è stato un vertice in Comune e un sopralluogo con amministratori, tecnici e rappresentati della società che gestisce l'approdo turistico. Oltre che a un bilancio di quanto è stato fatto, è stato esaminato quanto resta ancora da fare.

All'incontro hanno preso parte il sindaco Giovenale Bottini, gli assessori a Lavori Pubblici e Urbanistica Giuseppe Cuggo e Franco Erasmi, gli ingegneri Locatelli e Fassone per il Comune, il presidente di Cnis-Portosole Gianni Cozzi e l'architetto Paola Muratorio, progettista delle opere, e alcuni tecnici dell'Aamaie.

La convenzione prevede che le opere di urbanizzazione a terra siano a carico per il 70% di Portosole e per il restante 30% del Comune. «Da parte nostra - afferma l'architetto Paola Muratorio - procederemo a realizzare lavori per una percentuale ben maggiore rispetto a quella che dovevamo rispettare. La strada a 3,5 metri sul livello del mare di nostra competenza è stata quasi completata». Ora, dopo lo spostamento di acquedotto e fogne, sarà possibile completare il tratto restante. Solo a quel punto potrà intervenire il Comune che procederà all'impermeabilizzazione e alla pavimentazione della strada. Un'operazione che costerà, a Palazzo Bellevue, almeno un miliardo e mezzo. L'Amministrazione intende collegare la rotabile con via Vesco. L'opera permetterà una valida alternativa viaria.



Presto ultimata la strada di Portosole

Ancora la Muratorio: «I lavori di nostra competenza saranno completati in tre mesi. A quel punto Portosole avrà speso 6 miliardi e mezzo». Alla società restano da costruire il parcheggio (che potrà ospitare circa trecento vetture) e la sua copertura per farne una piazza pubblica. Il parcheggio, per motivi tecnici, non potrà essere costruito prima non sarà terminata l'arteria. Altre opere che la Cnis-Portosole eseguirà invece a completamento del porto sono due lotti a rustico e cemento, per insediamenti commerciali e artigianali, e l'albergo.

DALLA CITTA'

CASINO'

Rinviato processo d'appello per lo stralcio-chemin de fer

E' stata rinviata l'udienza discussione relativa alle posizioni di sei imputati coinvolti nello scandalo dei furti allo chemin de fer le cui posizioni erano state stralciate a causa di un incidente stradale nel quale era rimasto ferito l'avvocato difensore Bruno Di Giovanni. Il processo, fissato per questa mattina, è stato aggiornato per il «legittimo impedimento» del difensore, attualmente ancora in convalescenza e impossibilitato al viaggio fino a Genova. La data dell'udienza sarà fissata questa mattina. [g. ga.]

POLEMICA

Caso della sala giochi parla il sindaco Bottini

Il sindaco Giovenale Bottini torna sulla polemica per l'imminente apertura di una nuova sala giochi in piazza Colombo (due assessori nel mirino per gli incarichi tecnici e accuse possibile concorrenza al casino con i videopoker). «Non posso impedire l'apertura della sala giochi - sottolinea -, ma garantisco che i controlli saranno costanti e rigorosissimi, anche attraverso i nostri vigili, d'intesa con la Questura». [g. mi.]

«C'è un'auto che brucia» Ma era un pessimo scherzo

Scherzo di pessimo gusto ieri Vigili del fuoco. Una chiamata li ha invitati a raggiungere il porto di Arma di Taggia dove vi sarebbe stata un'auto in fiamme. Un mezzo è arrivato a sirene spiegate nella darsena. Ma si trattava di un falso allarme. [m. c.]

BADALUCCO

Per i programmi informatici ufficio postale chiuso il 15

Chiuderà per tutta la giornata l'agenzia postale di Badalucco, martedì 15 febbraio. Ciò per permettere l'installazione di nuovi programmi computerizzati. [m. c.]

RIVA LIGURE

Il traffico è rallentato per il cantiere Telecom

Via Aurelia con un semaforo mobile (e code), a Riva Ligure, a seguito di lavori della Telecom. L'intervento proseguirà fino al confine con Santo Stefano e non sarà ultimato prima di due settimane. [m. c.]

[illegible]

Un nuovo fuoristrada per la Protezione Civile

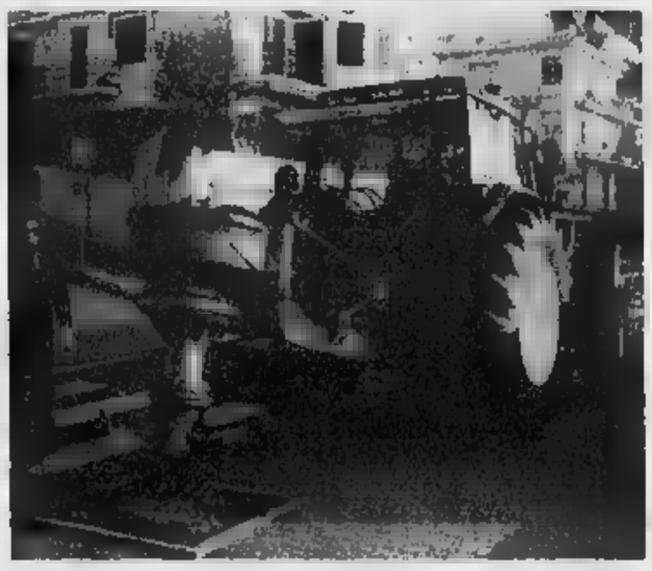
Una Panda 4x4 è stata acquistata dal Comune di Molini di Triora e messa a disposizione della squadra di Protezione civile. I venti milioni necessari all'acquisto sono stati assegnati dalla Fondazione Carige. [m. c.]

CASTELLARO

L'Ici sulle seconde case sale dal 5 al 6 per mille

Aumenterà soltanto la tariffa Ici sulle seconde case, nel 2000 a Castellaro. L'imposta sarà portata infatti dal 5 al 6 per mille. Lo ha deciso l'Amministrazione comunale. [m. c.]

ALBERI TAGLIATI



Trivella rimuove le vecchie radici

Una speciale trivella è entrata in azione per rimuovere le parti interrate degli alberi tagliati alla base in corso Mazzini. Il macchinario (nella foto) era stato in precedenza utilizzato in corso Garibaldi e in corso Orazio Raimondo. L'insolita operazione ha richiamato le attenzioni di molti curiosi. Al posto delle radici saranno successivamente sistemate nuove piante in tutte e tre le vie. [m. c.]

L'Amministrazione rivuole i locali, destinati all'assessorato al Turismo

«Via l'Osservatorio da Villa Zirio»

«Sfrattato» il servizio per le malattie delle piante

Gianni Micaletto

SANREMO

Il Comune «sfratta» l'Osservatorio per le malattie delle piante, gestito dalla Regione. L'Amministrazione vuole infatti avere i locali di Villa Zirio dove, da moltissimi anni, si svolge l'attività del servizio, utile soprattutto al mondo degli operatori floricoli.

Quegli spazi, quattro stanze al primo piano, di cui una adibita a laboratorio, servono all'assessorato al Turismo per organizzare meglio il lavoro degli uffici, oggi un po' sacrificati rispetto all'incidenza sempre più forte del settore nell'economia cittadina.

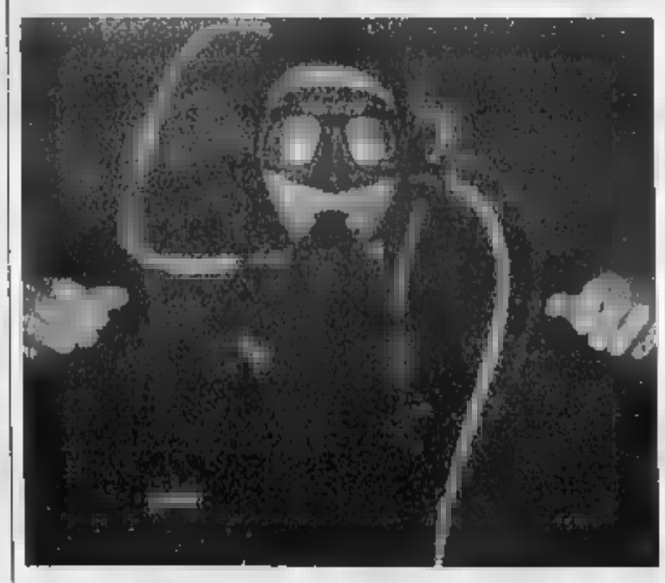
La Giunta ha infatti sollecitato il Patrimonio ad «attivare al più presto le procedure di sgombero dei locali». il problema di una sede alternativa. Già, perchè è rimasta solo un'idea la proposta di trasferire l'Osservatorio all'interno del mercato dei fiori di Valle Armea. I soldi per adattare gli spazi al terzo livello della struttura sono stanziati un paio d'anni, ma il progetto non esiste ancora, nonostante l'incarico che l'Amministrazione ha affidato a un tecnico.

«Se il progetto non è pronto non è certo per colpa nostra - si affretta a sottolineare l'assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli -. Abbiamo invitato la Regione, da cui dipende l'Osservatorio, a chiederci per iscritto la concessione dei nuovi locali (una questione burocratica) e, soprattutto, a indicare le esigenze strutturali per lo svolgimento del servizio, in modo da varare una progettazione mirata. Ma non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione. Per contro, mi è stato chiesto di poter effettuare interventi di adeguamento della sede attuale alle nuove normative in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro. Opere che non vogliamo e non possiamo autorizzare, semplicemente perchè quei locali devono essere liberati al più presto, in quanto ritenuti indispensabili per l'attività dell'assessorato al Turismo. Fra l'altro, da alcuni anni non riceviamo più il canone di concessione».

Non a caso, il Patrimonio ha già fatto partire richiesta per il pagamento degli arretrati, sulla scia del mancato rinnovo della concessione d'uso dei locali. E ora scatterà anche l'invito ufficiale a liberare le stanze di Villa Zirio, dove lavorano impiegati e tecnici. Ma difficilmente l'Amministrazione potrà riaverle a breve. Si profila infatti l'ennesimo braccio di ferro.

L'Osservatorio, restio ad abbandonare il centro per la periferia, è un punto di riferimento per tutto il Ponente. Controlla la salute delle piante, cercando di bloccare sul nascere eventuali nuove minacce sotto forma di parassiti.

«CENTRO SUB I MATUZIANI»



Nuova sede sociale e via ai corsi

Tante novità per il «Centro Sub I Matuziani». Dopo l'inaugurazione della sede sociale, presso l'Associazione Canottieri, sul molo di levante del porto vecchio, sono in programma diverse iniziative. Così, oltre alle immersioni guidate nei mari della Liguria di ponente e della Costa Azzurra, ci sono i corsi per sommozzatori sportivi. I prossimi saranno tenuti dagli istruttori Marcello Lanteri e Flavio Andrioletti. [m. c.]

Ventimiglia, si discute sul futuro di commercio e artigianato nel rione più antico

«Il centro storico? Sta morendo»

Accuse per il mancato rilancio della città alta

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Il rilancio del centro storico potrebbe partire dal potenziamento dell'artigianato unito al commercio. Se ne parlerà martedì, nel corso di un incontro tra tutti gli operatori del borgo antico, in particolare i negozianti, che sono circa trenta. «L'idea è quella di costituire un'associazione per rilanciare il commercio nel centro storico - spiega il presidente della Confesercenti Sergio Scibilia - Se si riuscisse a integrare le due cose sarebbe una buona iniziativa per la città alta».

C'è già stato un incontro preliminare, ora se ne farà un secondo per discutere dell'idea di creare un sodalizio che potrebbe essere formato dagli operatori economici, ossia artigiani e commercianti insieme.

Tornando alle affermazioni del vicesindaco Gaetano Scullino sul recupero del borgo antico grazie all'artigianato, il consigliere Domenico De Leo, polemico, ricorda che, appena si era insediata questa Amministrazione, aveva ripreso una delibera della giunta Berlengiero per destinare fondi al sostegno delle imprese artigiane. «Avevo ottenuto uno stanziamento di 30 milioni - spiega De Leo - Il primo anno non si è fatto niente, al secondo ho ottenuto un finanziamento di 50 milioni e la promessa di costituire una commissione ad hoc. Dopo vari solleciti era stato indicato, per il Comune, il consigliere Fabri- Maccario: non si è saputo nulla, nè della commissione, nè dei soldi a bilancio».

L'ex sindaco Claudio Berlengiero, sempre in riferimento alle parole di Scullino, riferisce che il Comitato di quartiere è informato del progetto di rilancio. «Anzi, da un anno sta chiedendo l'attivazione di un mercatino - dice - Nel centro storico non si è fatto nulla, se non il restauro di Porta Colla. E ora si torna a parlare di progetti guarda caso in piena campagna elettorale regionale. E i fatti?».

Per il centro storico di Ventimiglia si parla di interventi in campo commerciale

«Quell'arco? Un obbrobrio»

«La Porta del Giubileo è un obbrobrio». Ora che l'opera è quasi terminata e si può vedere, in corso Francia, arrivano i primi commenti. L'opposizione aveva già criticato il progetto, definendolo un [illegible]so di cemento», ora il giudizio è più severo. «Secondo l'intenzione del progettista, dovrebbe riprodurre una porta medievale - sbotta l'ex sindaco Berlengiero - Mi sembra assurdo aver ricreato una struttura in stile medievale quando, a poca distanza, c'è una città della stessa epoca da tutelare. E' un'aberrazione». Continua: «Se volevano riprodurre un arco medievale, secondo me lo hanno fatto nella maniera più sgradevole, utilizzando l'effimero». In tema di recupero delle strutture del centro storico, Berlengiero accusa: «Non viene più fatto rispettare il divieto di sosta: in via Garibaldi, le auto sono parcheggiate in entrambi i lati. A volte non è nemmeno possibile transitare. Si è tornati indietro di dieci anni». Il consigliere sollecita incentivi per invogliare i privati a sistemare i propri edifici: «Bisogna recuperare il patrimonio dei privati: a quello pubblico aveva già pensato la vecchia amministrazione». **(d. bo.)**

Una petizione contro il ripetitore di Monte Bauso

«Non vogliamo un'antenna tra le nostre abitazioni»

BORDIGHERA

«No all'antenna sul monte Bauso». Un comitato di abitanti di via Conca Verde si oppone alla costruzione di un ripetitore destinato a risolvere il «black out televisivo» che, dall'inizio dell'anno, ha colpito le famiglie della valle Verbone. Il progetto del Comune di Vallecrosia, che ha redatto a tempo di record un piano per consentire a oltre quattromila abitanti di riavere i segnali televisivi, e quindi contrastato dagli abitanti di una zona al confine tra Bordighera e Vallecrosia.

Una raccolta di firme è stata inviata ai Comuni interessati, alla Rai, a Mediaset, ai carabinieri e all'Usl per denunciare i problemi urbanistico-ambientali e i danni alla salute che, a loro giudizio, deriverebbero dall'installazione di antenne e dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

«Siamo contrari all'installazione sul monte Bauso e nelle sue vicinanze di qualsiasi tipo di antenna - affermano, per il comitato, Daniela Novella e Vito Ottonelli - Non vogliamo rischiare la salute e tutti sanno che le onde elettromagnetiche fanno male. Ormai è ampiamente dimostrato in tutte le sedi scientifiche».

L'Amministrazione Biancheri aveva annunciato l'arrivo del ripetitore la [illegible]ssa settimana. Ha infatti deliberato un impegno di trenta milioni per la costruzione dell'impianto che avrebbe consentito di ricevere, per ora, i canali Mediaset. **(d.bo.)**

VENTIMIGLIA

Lavori anche a Breil

[illegible] 14 [illegible] via Tenda: disagi

VENTIMIGLIA. Rimarrà bloccato alla circolazione stradale fino a oggi il passaggio a livello di via Tenda. L'interruzione del traffico veicolare è stata disposta dalle Ferrovie per consentire i lavori di asfaltatura del passaggio a livello ed altri interventi sulle traversine dei binari. Oggi, alle 14, gli operai dovrebbero procedere all'asfaltatura del percorso, dopodichè la circolazione stradale tornerà alla normalità. Per il momento è possibile raggiungere la periferia Nord di Ventimiglia attraverso il cavalcavia del lungo Roja.

Intanto fino a venerdì la circolazione ferroviaria fra Breil Roya e Ventimiglia è parzialmente sospesa tra le 12 e le 17,30 per lavori di rinnovamento del binario. **(d.bo.)**

VALLECROSIA

Il bilancio dei controlli

Vigili: [illegible] multati [illegible] grazie alle [illegible]

VALLECROSIA. Multe per conto milioni e interventi in sessanta incidenti stradali. Il comando di polizia municipale di Vallecrosia ha comunicato il bilancio dell'attività per il '99. Gli uomini del comandante Chiarenza hanno assicurato un controllo costante sul territorio per prevenire e reprimere i reati, in modo particolare quelli legati alla microcriminalità. Controlli anche durante le fiere e i mercati, che hanno portato a cinque sequestri di merci vendute abusivamente da extracomunitari.

I vigili si sono occupati anche del servizio di prevenzione davanti alle Poste, nei giorni di ritiro delle pensioni, e hanno organizzato pattuglie anche serali, durante il periodo estivo.

Sono dodici le denunce alla magistratura, 87 i veicoli (auto e ciclomotori) rimossi. **(d. bo.)**

DALLA CITTA'

CAMPOROSSO

Organo disponibile, pronto il trapianto per un anziano

Un pensionato di 69 anni, Enzo Borro, residente a Camporosso, in lista di attesa da quasi un anno per ricevere un nuovo cuore, è stato trasferito d'urgenza, ieri pomeriggio, alla divisione di Cardiochirurgia del Policlinico San Matteo di Pavia per essere sottoposto agli esami di «istocompatibilità» in previsione di un imminente trapianto. La buona notizia è arrivata intorno alle 14,30, quando i medici dell'ospedale lombardo hanno avvisato la famiglia dell'anziano, annunciando la disponibilità dell'organo. Un'ambulanza di rianimazione della Croce Rossa di Ventimiglia ha portato l'uomo a Pavia, dove è arrivato alle 16,30. Non è stato possibile utilizzare l'elicottero a causa della fitta nebbia che imperversava in Lombardia. Borro, essendo probabilmente secondo nella lista, potrà [illegible] operato soltanto nell'ipotesi di incompatibilità del primo paziente.

[illegible]

Sfida [illegible] medici in un torneo per beneficenza

Continua, sul campo Raul Zaccari di Camporosso, il 1° Torneo di Calcio Amatori over 35, organizzato dal dottor Andrea Peirano per [illegible] dell'Unione sportiva medici imperiesi. Partecipano otto squadre che disputano quattro partite alla settimana: due il sabato pomeriggio e due la domenica mattina. Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto in beneficenza all'associazione per la ricerca sul tumore del midollo [illegible] all'associazione Il Pollicino per l'assistenza a famiglie e bambini. Nella foto, la squadra dei medici.

[illegible]

Problema mensa, chiesto un incontro col sindaco

I rappresentanti dei genitori dei due circoli didattici di Ventimiglia, anche per conto di tutti i genitori delle elementari e materne, chiedono un incontro urgente con il sindaco Giorgio Valfrè. Vogliono discutere dei problemi inerenti il servizio mensa.

VENTIMIGLIA

Inseguimento in autostrada, [illegible] ladro d'auto

Si è concluso [illegible] un arresto e due denunce un'operazione della polizia stradale di Ventimiglia, che è riuscita a bloccare un furgone rubato a Genova al termine di un rocambolesco inseguimento per l'autostrada dei Fiori. L'altra notte, sull'A10, all'altezza di Ventimiglia, gli agenti hanno individuato [illegible] mezzo [illegible] tre persone sospette. Fanno cenno di accostare, ma il conducente accelera e tenta di speronare la pattuglia della polizia. Al casello il malvivente fratturia con il veicolo la barriera autostradale e si lancia in direzione della Francia, sperando di non essere catturato. I poliziotti continuano l'inseguimento, riuscendo a bloccare il furgone, che era stato rubato poche [illegible] prima a Genova. Arrestato un rumeno di 20 anni, mentre le passeggere, rumene di 27 e [illegible] anni, sono state denunciate perchè clandestine. **(d. bo.)**

Per S. Valentino 2000, in regalo un paio di occhiali-moda.

Salmoiraghi Viganò C.so Matteotti 56/58, Sanremo, regala un paio di occhiali-moda a chi ricorda il nome di [illegible] famosa coppia con gli occhiali.
Auguri con [illegible] il cuore per un fantastico S. Valentino.

SALMOIRAGHI & VIGANO'

Sanremo - C.so Matteotti 56/58

SOLO IN QUESTO NEGOZIO E SOLO SABATO 12 FEBBRAIO 2000*

Nelle superiori verso il distacco da Savona per Ipsia e geometri di Loano

Rivoluzione nelle scuole finalesi

Autonomia per i tre circoli delle elementari

Augusto Rembado
FINALE L.

Quasi decisa una prima rivoluzione con l'accorpamento di molti istituti, le scuole pubbliche del Finalese, come quella di mezza Italia, si apprestano a vivere due-tre anni di grandi trasformazioni. Sarà la fine di molte tradizioni scolastiche anche per la trasformazione di elementari e medie che diventeranno un unico contesto di scuola di base della durata di 7 anni. Cambiamenti sostanziali anche per le superiori. Quello che non è avvenuto in decine di anni dovrebbe succedere ora in un paio di stagioni scolastiche, almeno queste sono le previsioni del ministro Berlinguer. Ma le tensioni restano molte.

Dal prossimo autunno ci sarà la definitiva autonomia per le direzioni didattiche di Finale Ligure (564 alunni nelle elementari e 214 nella materna), Pietra Ligure (490 alunni e 170 bambini della materna) e Loano-Borghetto (637 alunni oltre ai 359 delle materne). Resta da definire la collocazione delle elementari di Toirano, forse graviteranno a Borghetto. Per un anno solo però questi Circoli didattici saranno «tranquilli». Dall'anno scolastico 2001-2002 infatti si prevede un'unica scuola di base che invece di 5 anni più 3 dovrà durare solo 7 stagioni. Ci sarà una fase di transizione. «La situazione è ovunque complicata e confusa. Non darei nulla per scolato anche se è innegabile che la recente legge ha impresso una accelerazione a tutte queste trasformazioni. Si aspettano nei prossimi mesi i programmi didattici che sono poi la cosa più importante per la scuola del futuro», spiega Gabriello Castellazzi, presidente del Distretto scolastico.

Rivoluzione nelle scuole finalesi

SCUOLE MEDIE Dal prossimo anno, ma forse per solo 12 mesi «transizione» a parte, ci sarà la ristrutturazione in parallelo delle scuole medie del Finalese. In realtà due sole scuole (erano 7 pochi anni fa). La nuova media di Pietra (306 alunni), Borgio e Finale Ligure (301) e quella Borghetto (142) e Loano (265). Dall'anno successivo, comunque sarà solo questione di tempo, le medie torneranno ad una gestione «verticale» per singola città proprio per l'entrata in vigore della nuova scuola di base dei 7 anni.

LICEI Nel Finalese resteranno, dall'autunno, solo tre grandi istituti autonomi: il liceo scientifico Issel (395 studenti) a Finale Ligure, l'alberghiero e l'Ipsia di Finale Ligure (449 e 130 iscritti) e ragioneria e geometri di Loano (473 e 199). Ma tutto non sarà semplice anche perché ci sarà il nuovo biennio (quasi) uguale per tutti e l'innalzamento dell'obbligo scolastico sino ai 18 anni che dovrebbe far crescere le iscrizioni. La riforma didattica prevede nuovi corsi di studio per gli ultimi tre anni delle superiori. Per l'Ipsia e geometri finisce la dipendenza dalle sedi centrali di Savona. Tutti i cambiamenti in corso sono anche il preludio ad un utilizzo diverso delle attuali sedi scolastiche.

Il latte promuove il turismo

Alassio sulle confezioni Frascheri per valorizzare vacanze e salute

ALASSIO

In difesa del latte e dei derivati. Nasce con questo scopo l'iniziativa «Latte e dintorni», lanciata ieri a palazzo Morteo dall'assessore al turismo Marco Melgrati e dalla «Confraternita del basilico e prodotti di Liguria» che la organizzano in collaborazione con «Frascheri Latte» e le direzioni didattiche di Alassio e Andora. L'evento clou, della manifestazione di sensibilizzazione e difesa del latte e prodotti caseari nostrani, patrocinata dalla Regione Liguria e dalla Provincia e Camera di commercio di Savona, si terrà il 27 e 28 maggio ad Alassio (via Cavour, via Colombo e moli) con l'organizzazione di numerose attività collaterali. Protagonisti, al lavoro nei prossimi mesi, saranno i bambini delle scuole elementari che elaboreranno uno studio sulla produzione del latte dalla stalla alla distribuzione, ossia dalla mucca al consumatore, con visite guidate alle aziende locali. «Sarà importante cosa pensano i bambini del latte e se lo consumano», ha detto ieri l'assessore Marco Melgrati. Per un mese, dalla metà di aprile, sul tetrapak del latte «Frascheri» comparirà il logo di Alassio 2000 ed il richiamo alla manifestazione di fine maggio.

«Alla due giorni alassina ci sarà uno spazio espositivo per le aziende produttrici di prodotti derivati dal latte come formaggi, yogurth e dolci, uno spazio artigianale con i prodotti tipici di Liguria ed un terzo spazio dedicato alle comunità montane e alla regione che ogni anno verrà ospitata», ha spiegato Cesare Bollani dello «Studio Bollani» di Diano Marina che cura l'evento. In aggiunta ci saranno dimostrazioni e degustazioni, un'area di animazione ed espositiva per i bambini, spettacoli di strada e la mostra fotografica «Why white?» («Perché bianco?») nella sala della Società di mutuo soccorso in via XX Settembre. [m. br.]

Finale, «doppiaggio» con polemica

L'Opera progetti rigetta le accuse

FINALE L.

«Ci riserviamo di intervenire in questa vicenda nelle sedi istituzionli, con le "carte" davanti, senza alimentare altre polemiche». I rappresentanti dell'associazione Opera Progetti non intervengono nel merito della vicenda dell'appunto per l'organizzazione di «Voci nell'ombra», la manifestazione nazionale del doppiaggio, dopo le polemiche dei giorni scorsi. Il caso è stato sollevato dal gruppo consigliare di minoranza di centrodestra. Nel mirino in particolare i rapporti fra il Comune e Opera Progetti. L'associazione è pronta a fare il suo intervento di fronte alla commissione turismo. Bocciata dal centro-sinistra l'ipotesi di una commissione speciale il caso dovrà essere esaminato proprio in commissione turismo. Almeno su questo punto c'è l'accordo. In discussione in realtà sembra essere tutta la strategia turistico-culturale della giunta Corvone che punta al recupero del teatro Sivori ed ad eventi culturali di qualità. Con questi obiettivi ha vinto le elezioni meno di un anno fa. Il centro-destra chiede invece prima investimenti per i servizi essenziali.

Intanto si è costituito il coordinamento Finalese di «Liguria Futura» (autonomisti per l'Europa), che fa capo al senatore Roberto Avogadro. Coordinatori sono stati nominati Roberto Paolino e Nicola Dacco. [a. r.]

RIVIERA FLASH

LOANO

Dipendenti in agitazione per gli incentivi comunali

Stato di agitazione per i dipendenti comunali di Loano. In questi giorni si è svolta una assemblea sul problema degli incentivi. I comunali chiedono particolare avanzamento di livello generalizzato. [a. r.]

PIETRA L.

I carabinieri traslocano in via Nunzio Regina

Conferma ufficiale dell'imminente trasferimento dei carabinieri di Pietra Ligure da via XXV Aprile nei nuovi locali comunali di via Nunzio Regina. Nella vecchia caserma, dopo la ristrutturazione, verrà invece allestito il comando della polizia municipale. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Ieri l'ultimo saluto al milite Vanelli

Si sono svolti ieri pomeriggio a Borghetto i funerali di Renato Vanelli, 73 anni, milite della Croce Bianca. L'uomo è morto l'altra mattina in casa, probabilmente a causa di un infarto. Renato Vanelli per tanti anni, sino a pochi giorni fa, era stato un milite attivo e disponibile. [a. r.]

CERIALE

Si gioca a Lotto anche in Fs

Il gioco del Lotto si allarga in Riviera. Anche nel bar della stazione di Ceriale è ora possibile giocare i numeri della fortuna. Il servizio è accessibile per residenti e turisti, non solo gli utenti della ferrovia. [a. r.]

ALASSIO

«Rubano in collina» ma è un falso

Suona il sistema d'allarme ma è stato solo un guasto. Lunedì sera i carabinieri hanno raggiunto tempestivamente una villa della zona collinare per poi accorgersi che non si era trattato di ladri ma di un falso allarme. [m. br.]

FINALE L.

Nominati i coordinatori di «Liguria Futura»

Roberto Paolino e Nicola Dacco sono i coordinatori per il Finalese del movimento federalista «Liguria Futura», aderente a «Autonomisti per l'Europa». «Alle regionali Liguria Futura si presenterà da sola», ha detto il senatore Roberto Avogadro. [m. br.]

ALBENGA

Gli artisti cattolici riuniti in

È nata anche nella diocesi di Albenga-Imperia una sezione dell'«Unione cattolica artisti italiani» (Ucai) per la formazione di artisti ed animatori. Il primo incontro si è svolto sabato nel seminario vescovile in via Galilei 36. [m. br.]

Toirano: chiede di essere reintegrato. I legali: sanzione oltre misura

Postino non consegna le lettere Licenziato, si appella al giudice

SAVONA

E' stato licenziato perchè avrebbe lasciato in giacenza la corrisponenza, omettendo di consegnarla. Ma il postino, di Toirano, padre di famiglia, ha impugnato il provvedimento davanti al giudice del Lavoro: chiede, con un ricorso d'urgenza, di essere reintegrato in servizio.

La vicenda risale all'ottobre scorso. A seguito di una ispezione interna, la direzione regionale delle Poste ha contestato al postino la presunta omissione, avviando la procedura disciplinare, che ha portato al provvedimento di licenziamento. I dirigenti hanno sostenuto che dal comportamento imputato al postino di Toirano (entrato nelle Poste nell'82, passato di ruolo nell'84) avrebbe fatto venir meno quell'«aspetto fiduciario presupposto indispensabile nel rapporto di lavoro subordinato». Al postino sarebbe stata contestata anche una mancata giustificazione della presunta omissione.

Il dipendente ha impugnato il licenziamento, rivolgendosi agli avvocati Giordano e Romani. I legali, nel ricorso, sostengono che il loro assistito - oggetto di un richiamo in 17 anni di servizio - avrebbe presentato la giustificazione richiesta (la mancata consegna della corrispondenza sarebbe rientrata in un periodo in cui l'uomo sarebbe stato sottoposto a gravi tensioni d'ordine familiare). E ancora, che la presunta omissione non sarebbe tale da giustificare la sanzione massima, ovvero il licenziamento, provvedimento quest'ultimo secondo i legali «fuori misura e sproporzionato». L'ultima parola spetta ora al giudice. [f. p.]

SAVONA

Guerra sindacale alle poste

«Non vogliono trasferire una dipendente di Albenga a Cairo per gravi e impellenti motivi familiari ma, in effetti, la vera ragione è che la dipendente che ha chiesto il trasferimento è iscritta all'Ugl e, concederglielo, sarebbe un riconoscimento al sindacato. Ma qui non c'entra nè la politica nè la sigla sindacale, si tratta solamente di una questione di giustizia e di umanità»: così Alfio Contarino, segretario regionale dell'Ugl comunicazioni, parla della vicenda di una sua iscritta. «A quanto sembra la direzione regionale delle poste ha ora deciso di fare marcia indietro. Il direttore Musolino, che ha ricevuto la nostra lettera di protesta, ha capito che non si tratta di una vicenda sindacale o politica ma più semplicemente di un caso umano». La vicenda arriverà anche in Parlamento con una interrogazione dell'Msi. [s. p.]

Serviranno a potenziare i servizi sanitari e a coprire le urgenze

Nuovi infermieri al S. Corona

Ventiquattro assunzioni nei reparti

PIETRA L.

Sedici infermieri in più nei reparti e 8 in servizio nelle sale operatorie. E' la destinazione dei 24 infermieri di ruolo che saranno assunti nel giro di poche settimane dalla direzione del Santa Corona di Pietra Ligure. Si sta per concludere l'ennesima emergenza infermieri iniziata in autunno con il ritardo delle assunzioni, anche per problemi di bilancio. I disagi erano proseguito con lo scatto dei partime per oltre 20 infermieri e l'ondata di assenze (sino a punte di 70-80 contemporanee), per malattia. Al calo di presenze degli infermieri in servizio aveva fatto seguito un incremento vertiginoso di ricoveri a causa delle conseguenze dell'influenza. Da alcuni giorni i ricoveri in medicina e i «transiti» di pazienti al pronto soccorso sono in calo, anche se lento.

I 24 nuovi assunti andranno ad aggiungersi alla pianta organica, per occupare posti vacanti. «Circa la metà delle unità previste, per le situazioni più urgenti, saranno a disposizione dell'ufficio infermieristico e della direzione sanitaria. Per i restanti verrà fatta una verifica con le organizzazioni sindacali per la definitiva collocazione nei reparti», spiega la direzione.

Le assunzioni saranno veloci perchè il Santa Corona ha graduatoria in vigore, relativa al concorso di tre anni fa. Dei 500 infermieri «promossi» sono già stati chiamati in 225. In queste settimane per le emergenze è stata utilizzata invece una graduatoria (quasi 200 nominativi) destinata ad infermieri incaricati, sino ad massimo di 8 mesi. [a. r.]

SPOTORNO

Un corso in Croce Bianca

La Croce Bianca di Spotorno organizza, dal 15 febbraio, un nuovo corso di rianimazione cardio-polmonare aperto a tutti. L'iniziativa sarà articolata in quattro serate. Al termine ci sarà una verifica teorico-pratica seguita da un infermiere professionale del 118 di Savona-Soccorso. «Esperienze americane confermano che l'introduzione più capillare di servizi di rianimazione cardio-polmonare a livello extra ospedaliero danno notevoli risultati. Per questo è importante l'intervento effettuato dal semplice cittadino. Tutto questo ha determinato un significativo incremento della sopravvivenza. Per questo motivo organizziamo programmi di insegnamento con le tecniche di base della rianimazione», spiegano alla Croce Bianca. Informazioni e iscrizioni gratuite, tutti i giorni, presso la pubblica assistenza di Spotorno al numero 019/746.847. [a. r.]

Loano e Finale in lutto

Oggi i funerali di don Bertolino e padre Pelliccia

LOANO. Ultimo saluto oggi a Finalpia al parroco de Le Manie e a Loano al parroco di Santa Maria Immacolata. Due frati anni al servizio delle comunità religiose. Padre Andrea Pelliccia, è morto all'età di 76 anni, nella sua Badia Benedettina dove viveva ed operava da oltre trent'anni. In questi anni era parroco a Le Manie. Era conosciuto da tutti nel rione di Pia e sull'altopiano. I funerali alle 10 presso la chiesa di Finalpia.

Loano si ferma invece alle 10,30 per l'ultimo saluto a padre Gianpiero Bertolino, 51 anni, morto per malattia domenica al Santa Corona di Pietra Ligure. Sarà presente il vescovo monsignor Mario Oliveri. Il parroco dell'Immacolata dei Cappuccini era noto e stimato anche a Sanremo, sua città natale dove ha lavorato per anni. Si era inserito con grande dinamismo e disponibili nella sua nuova parrocchia loanese. [a. r.]

Non ci sono più pietre e la sabbia, finissima, sta recuperando metri al dopo anni di erosione

La spiaggia di Laigueglia ha cambiato aspetto

Primi risultati positivi dei lavori di ripascimento dell'arenile

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

Un arenile non si vedeva da moltissimi anni. Ripascimenti e lunghi interventi di rimozione delle pietre dalla riva del mare ed in profondità, nel tratto di spiaggia a ponente di Laigueglia, hanno portato benefici visibili (e speriamo non solo momentanei) sul litorale.

In attesa di nuovi lavori di contenimento e di rallentamento dei fenomeni erosivi, i concessionari dei bagni marini hanno messo le mani avanti commissionando una serie di lavori che hanno portato alla progressiva eliminazione delle pietre nel tratto di arenile di circa un chilometro a ponente della cittadina. Probabilmente non un'operazione radicale ma si spera almeno di mettere la prossima stagione balneare al riparo da imprevisti. Inoltre la spiaggia ha guadagnato spazi rispetto ai mesi passati.

«Beneficiamo solo adesso dei lavori di ripascimento eseguiti lo scorso anno. La spiaggia è veramente bella e più ampia in questi giorni, come non succedeva da tempo», ha detto il sindaco Silvano Montaldo. Una volta che il progetto preliminare per l'esecuzione dei prossimi interventi sarà approvato si passerà alla ridefinizione di tutti i moli, compreso quello principale, e alla sistemazione di sacchi di sabbia. Successivamente verranno eseguiti nuovi ripascimenti. Contando a breve termine sul progetto definitivo i lavori potrebbero iniziare ad ottobre. Intanto, a levante della città, proseguono con celerità i lavori di sistemazione della passeggiata tra la discoteca «L'onda» ed il bastione di difesa. Il vecchio lungomare è già stato smantellato quasi totalmente e la ricostruzione, lungo via Mazzini (che verrà sistemata in seguito), procede in vista del momentaneo stop estivo ai lavori nella zona.

La spiaggia di Laigueglia è più bella dopo i lavori di ripascimento dell'arenile

Aperture e cambi di gestione nei locali pubblici

Albenga, nel centro storico nuovi bar e caffè

ALBENGA

Quello dei bar e dei caffè è un settore commerciale in continuo movimento. Più che per licenze per il passaggio di gestione e per il radicale rinnovo delle strutture. Ad Albenga ultimamente sono stati numerosi i passaggi di proprietà ed anche si è registrata qualche nuova apertura. Nuovi locali sono sorti a Vadino d'Albenga ed in via Trieste, nel palazzo che fa angolo fra via Trieste e via Don Isola, la strada che da viale Martiri porta alla parrocchia del Sacro Cuore. Ma non solo. Ci sono numerosi cambi di gestione: ha cambiato conduzione il bar l'Archetto di via Oddo, centro storico, la birreria Le Macine del complesso del Mini-sport è ora condotta dai proprietari del bar «Il ritrovo» di via Dalmazia. Il bar di via Porta Molino è stato trasferito, seppure solo di qualche decina di metri, in via Genova. Ad Albenga i bar sono ottantuno, tre in più della turistica Alassio. «Si tratta di un settore gonfiato, sproporzionato alle reali potenzialità della clientela», dicono alcuni baristi che aggiungono: «Cambiamenti di gestione non portano nuovo benessere».

Da un punto di vista normativo, si è fermi alla regolamentazione del 1994, mentre continua ad annunciare prossima nuova regolamentazione di che porti ad una vera e propria liberalizzazione degli orari. Questa «irrequietezza» commerciale si riflette quindi all'interno della programmazione ormai datata. Un sintomo comunque delle difficoltà che incontrano i pubblici esercizi i quali cercano comunque di rinnovarsi e di affrontare nuove esperienze. [r. ar.]

ALCO

PIAGGIO CENTER

NUOVA CONCESSIONARIA PIAGGIO A SANREMO

Cordialmente a Vostra disposizione con:

- Tutta la gamma 2 ruote Piaggio e Gilera
- Tutta la gamma Ape e Porter
- Allestimenti specifici (cassoni, ribaltabili, furgoni, isotermici, ecc.)
- Finanziamenti agevolati con istruttoria immediata
- Officina con assistenza specializzata Piaggio, Gilera e Piaggio Professional
- Magazzino ricambi

PIAGGIO

PER INFORMAZIONI:
C.SO MARCONI, 140 (davanti a Villa Helios) - SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A. - FAX 0184.696294

GILERA

Fina

SWIMMING WORLD CUP 2000

IMPERIA 9 - 10 February

FIN FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

RARI NANTES IMPERIA

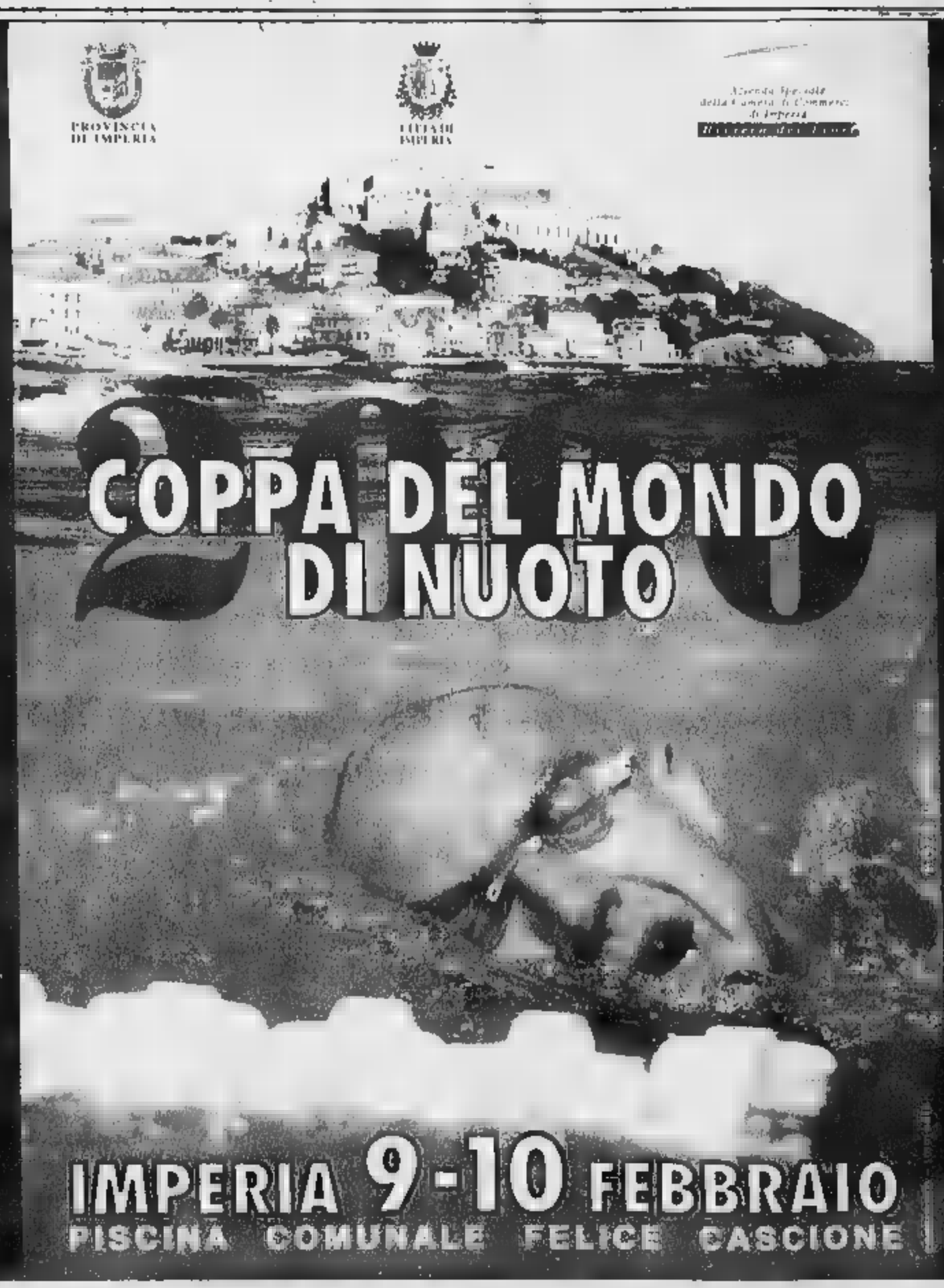
arena

Ω OMEGA

PROVINCIA DI IMPERIA

CITTÀ DI IMPERIA

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA

ISNARDI

MISURA

SAN BENEDETTO

CASINO' SANREMO

RIVIERA TRASPORTI

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI

RTL 102.5 LA RADIO

Inizio mattina ore 11

mattina L. 15.000 L. 65 08 095

Le proposte di oggi nel Ponente ligure [redacted] Costa Azzurra

Cascata di note in Riviera
Musica live a Montecarlo

Ecco la guida al divertimento della serata in Riviera [redacted] Costa Azzurra.

[redacted] L. Musica black (hip hop, rap) al Jaws Gasoline (ex Mirò). Discobar al Baquito. Cineclub, alle 21 unico spettacolo, all'Ondina (oggi Entrapment).

[redacted] Dancing con liscio [redacted] revival al Malibù.

LOANO Liscio e revival [redacted] dancing Saitta e al Manhattan Inn (anche pomeriggio).

[redacted] Pomeriggi danzanti all'Ippocampo.

[redacted] Musica alla Piazzetta degli Artisti, cover con Giorgio Bertellotti [redacted] La Città Vecchia, [redacted] Rock Bank Cafè. Animazione, giochi e dj al Jammin'. [redacted] Musica al Cabaret. Rock nazionale, blues e altro all'Hallowe'En con jam session.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

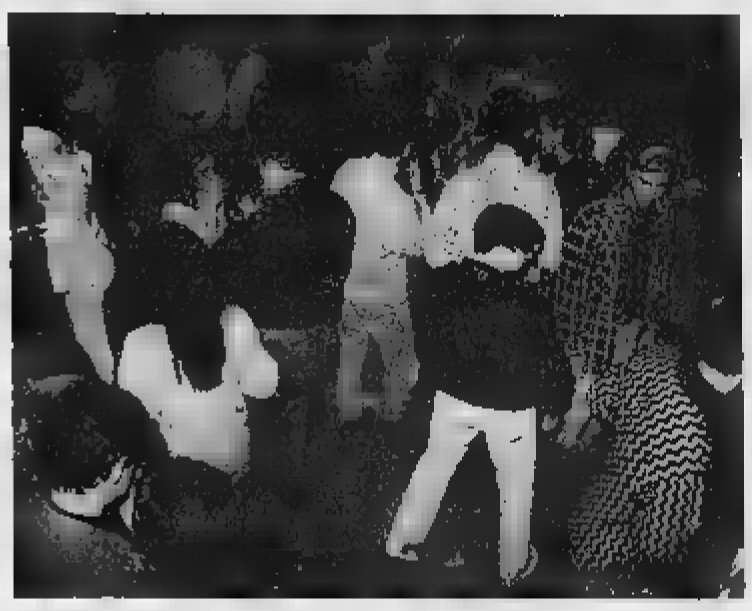
[redacted] Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

DIANO M. Live all'Acqua Salata.

[redacted] Musica con dj [redacted] Los Tres.

[redacted] Musica al Saint James Pub.

BORDIGHERA Panini, birre e un piacevole sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, che quest'anno ha cambiato il suo giorno di chiusura: non è più il mercoledì, ma la domenica. Un punto d'incontro [redacted] anche il G.P., in corso Italia, [redacted] lumini e musica.


Tante le occasioni per divertirsi insieme [redacted] locali della Riviera dei Fiori

[redacted] Atmosfera del Nord Europa [redacted] Tramway Irish Pub di lungomare Marconi, ispirato ad un tram irlandese.

[redacted] Allo snack-bar Hobbit di via Hanbury 14, dove si possono assaggiare i Club Sandwich, novità per la zona. C'è anche una postazione di Hypernet per collegarsi ad altri locali italiani.

[redacted] Piano-bar al Sass Café e disco-bar al Bombay Frigo in Av. P.sse Grace con i dj di Rmc. Live-music e dj allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine Io. Al Cabaret del Casino' lo spettacolo del "Crazy Horse", con attrazioni internazionali, dalle 23.

[redacted] Al Dizzy Club musica groove, deep house, funk. Sul porto al 26 Quai Lunnel. Serata [redacted] tema al Borsabar, [redacted] degustazione di specialità messicane fino alle 0,30. Nella città vecchia, 2 rue du Pont Vieux.

[redacted] DU [redacted] St. Laurent du Var. Al Jazz Rock Café, sul porto, concerto pop rock con Carolyn Monroe. Inizio alle ore 22.

Doppio appuntamento con la canzone d'autore nel tempio della lirica

Carlo Felice tra Dalla e Fossati

Lucio canta il 15 febbraio, Ivano il 16 marzo

GENOVA

Lucio Dalla [redacted] Ivano Fossati trasformeranno, nel giro di un [redacted] - rispettivamente martedì [redacted] febbraio [redacted] giovedì 16 marzo, il Teatro Carlo Felice di Genova in un tempio, oltre che della lirica, anche della canzone d'autore. Due concerti che riporteranno il capoluogo ligure in primo piano, prima [redacted] dopo il cinquantesmo Festival di Sanre[redacted]. Il recital di Lucio Dalla, legato al tour «Ciao», il disco per salutare il nuovo Millennio, segna il ritorno dell'artista bolognese [redacted] Genova quattro anni dopo [redacted] concerto «Pierino e il Lupo» di Prokovief sempre, sul palcoscenico, al Comunale dell'Opera, accompagnato dai Solisti Veneti. Uno spettacolo curio[redacted] e divertente, con finalità benefiche.

Anche questa volta, [redacted] concer[redacted] [redacted] stato promosso con [redacted] scopo sociale preciso dall'Asso[redacted] Italiana Ricerca sul Cancro (Airc), Genova ha risposto subito entusiasta [redacted] il Carlo Felice ha già registrato il tutto esaurito.

I fan di Lucio Dalla rimasti senza biglietti dovranno accontentarsi di [redacted] cantautore nel pomeriggio, quando visiterà [redacted] Palazzo Ducale la mostra «El siglo del los Genoveses».

Per il concerto [redacted] Ivano Fossati, in tour fra qualche giorno con «La disciplina della terra», l'album uscito qualche giorno fa, gli organizzatori della Little Things-Grandi Eventi aprono oggi le prevendite dei biglietti presso i botteghini del Teatro Carlo Felice. Nel primo settore costano [redacted] mila, nel secondo 50 mila e in galleria [redacted] mila lire, più i consueti diritti di [redacted]vendita. Per informazioni, telefonare ai numeri 010/58.93.29 [redacted] 522.10.01, oppure rivolgendosi al sito internet http: //www. grandieventi. It.

Superfluo ricordare agli appassionati che anche i biglietti per assistere al concerto di Ivano Fossati, impegnato in una nuova avventura live in compagnia di tanti nuovi musicisti, dal trombettista Enrico Rava al fisarmonicista Riccardo T[redacted]. Il tour «La disciplina della terra» partirà lunedì prossimo da Perugia. Ivano Fossati non ha escluso che in qualche «data» possa salire in palcoscenico anche Luvi De Andrè che con il musicista interpreta nel disco il brano «La rondine», [redacted] ballata popolare lombarda. I suoi fan genovesi sperano che Luvi faccia parte del gruppo che accompagna Ivano Fossati proprio nella serata al Carlo Felice. Lo sapremo tra qualche giorno. [m. b.]

Al Carlo Felice doppio appuntamento con la [redacted]one d'autore. Si comincia il 15 febbraio con Lucio Dalla, il 16 marzo tocca a Ivano Fossati

Il cantautore nei «Salotti teatrali» a Ventimiglia

A[redacted]oisio [redacted] «Gulliver» e [redacted] giovani [redacted]

VENTIMIGLIA

A.A.A. Cercasi attori per Salotti musicali e teatrali. Da questa settimana, tutti i venerdì, all'ex chiesa di San Francesco, e dal 19 febbraio, tutti i sabati, nella sala polivalente di Santo Stefano al Mare, alle 21, si terranno dodici Salotti musicali teatrali condotti da Gian Piero Alloisio, dal titolo «Ultimi viaggi di Gulliver».

Saranno divisi in due parti: un'ora di spettacolo e un'ora di «pubblici provini» per tutti quegli attori o aspiranti attori [redacted] cui interessi partecipare agli eventi estivi del Teatro Italiano [redacted] Disagio. Chiunque voglia verificare le proprie capacità avrà [redacted] disposiziona [redacted] palcoscenico e un pubblico.

Dopo l'esperimento riuscito del «Processo ai Templari», realizzato con 45 attori dilettanti della provincia, quest'anno Alloisio vorrebbe continuare a lavo[redacted] con attori locali, anche per [redacted] disperdere quel piccolo patrimonio d'esperienze accumulato durante i laboratori teatrali in alcuni Comuni dell'estremo Ponente lo scorso anno.

«Ai «provini» possono partecipare anche bambini o anziani, come nel caso [redacted] «Processo [redacted] Templari», a cui parteciparono attori dai 9 ai 69 anni: la Compagnia [redacted] ha limiti d'età. Durante i dodici incontri verranno proposti adattamenti [redacted] letture drammatizzate di testi teatrali [redacted] musicali scritti da Alloisio.

I Salotti vogliono essere quin[redacted] il punto d'incontro per chi ama il teatro [redacted] la canzone d'autore in cui c'è spazio per [redacted] spettacolo, per [redacted] discussione [redacted] tempi proposti dalle varie pièces per la selezione di quegli attori locali [redacted] cui interessa partecipare alle attività estive di Teatro Itinerante dell[redacted] compagnia di Alloisio.

Alcune serate saranno dedicate a temi specifici proposti da associazioni locali che agiscono a livello sociale [redacted] culturale, come l'Aasp, con [redacted] si discuterà del disagio psichico dopo la rappresentazione di uno spettacolo sull'argomento. [d. bo.]

Da lunedì 14 la prevendita per lo spettacolo che ha rischiato l'annullamento perchè il duo deve girare un film

I Fichi d'India anticipano al 19 febbraio il loro spettacolo al Teatro Cavour

Cavour, [redacted] i Fichi d'India

«Un, due, tre... stella!» anticipato al 19

Stefano Delfino

[redacted]

Devono girare un film, hanno sospeso la tournee. [redacted] niente paura, I Fichi d'India a Imperia ci saranno, e accadrà [redacted] 19 febbraio: merito del Festival, della loro partecipazione al Grande Barnum della canzone, dove dal 21 febbraio saranno impegnati a Sanremo Notte, in diretta tv dal Teatro dell'Opera, al fianco di Alessia Marcuzzi e con le irruzioni di Teo Teocoli.

Avrebbero dovuto [redacted] al Cavour il 29 marzo, [redacted] già da settimane il botteghino (che avrebbe comunque iniziato le prenotazioni il [redacted] marzo, quin[redacted] tra oltre un mese) era preso d'assalto. Poi, si era sparsa la voce - suffragata peraltro dalle interviste a raffica del duo, composto da Bruno Arena e Massimiliano Cavallari - che lo spettacolo sarebbe stato annullato, proprio a causa di impegni cinematografici.

Ma adesso è giunta la conferma definitiva, con lo spostamento di data e con sollievo sia del Comune di Imperia, che rischiava di perdere uno degli appuntamenti più attesi della stagione teatrale, [redacted] della Società di Monza, alla quale (dopo aver vinto la gara d'appalto) è stato affidato quest'anno il compito di allestire e gestire il cartellone del Cavour: i Fichi d'India proporranno il loro «Un, due, tre... stella!», già presentato all'Ari[redacted] di Sanremo e [redacted] altre piazze liguri, la sera del 19.

E' un sabato e lo spettacolo, anzichè alle 21, come di consueto, avrà inizio mezz'ora dopo, alle 21,30: lo slittamento d'orario [redacted] è reso necessario per consentire di liberare il palcoscenico del teatro, occupato sino alle 18,45, [redacted] i lavori del convegno nazionale di studi sul tema: «Cittadini, fisco ed illecito tributario», promosso dai vari Ordini professionali di categoria con il sostegno di Comune, Provincia, Polo Universitario e Centro Studi Giuridici «Maria Pellegrina Amoretti».

La prevendita per I fichi d'India [redacted] il loro spettacolo «cult», che si dipana all'insegna della comicità demenziale (e presentato fuori abbonamento), avrà inizio lunedì 14 febbraio. Per prenotazioni e informazioni, [redacted] opportuno rivolgersi al botteghino, via Cascione 3[redacted] (telefono 0183-61978), aperto ogni giorno, esclusa la domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

[redacted]

SANREMO

Un ritrattista di fama

Oggi e domani al casinò, ultimi giorni della mostra di Silvano Caselli, ritrattista di fama (sue opere sono anche agli Uffizi di Firenze). Fra i disegni esposti quelli di volti molto noti: il papa Buono, Giovanni XXIII, Picasso, Evita Peron, Charlie Chaplin ed altri. [m. c.]

SANREMO

L'impressionista L[redacted]

Continua la personale dell'impressionista [redacted] paesaggista Leo alla Galleria Bonbonnière davanti al casinò. Fiori, nature morte e figure gli argomenti preferiti. Orario apertura 10,30-13 e 15,30-20. [m. c.]

[redacted]

Le tele della pinacoteca

Raccolte di quadri, anche di notevole valore, di epoche diver[redacted], sono esposte nella Pinacoteca Rambaldi a Coldirodi. Apertura martedì, giovedì e sabato 15-18, mercoledì e venerdì 9-12. [m. c.]

SANREMO

Alla Bottega d'arte

Le sculture in legno di Maria Gioseffi e i quadri di Don Manfredi figurano fino a sabato alla Bottega d'Arte di via Canessa 35. Orario 10-12 e 16-19. [m. c.]

[redacted]

Collettiva al Circolo

Collettiva di pittura al Circolo degli artisti di piazza Nota. Sono esposte opere che rappresentano vari stili e scuole. Apertura ore 16-19. [m. c.]

[redacted]

In mostra gli ex voto

Resta aperta fino a martedì, nell'Oratorio dei Trinitari, la mostra «Il mare tra insidia e devozione». Sono esposti soprattutto ex voto, quadri, «cristetti» e documenti provenienti da Liguria e Costa Azzurra. Orario 10-13. [m. c.]

TAGGIA

Le maxi-statuine

Il maxi-presepe permanente è una delle maggiori attrazioni del Convento dei Cappuccini. Di pregevole fattura, e valore artistico, anche il tabernacolo e numerosi quadri degli ultimi quattro secoli. L'apertura è alle 10. Fino alle dodici. [m. c.]

TRIORA

Documenti sulle streghe

Strumenti di tortura, documenti del celebre processo alle streghe e oggetti della cultura contadina. E' quanto offre il Museo etnografico e della stregoneria di Triora. L'apertura va dalle 15,30 alle 19 [m. c.]

BORDIGHERA

Ceramisti alla Balbo

La Galleria d'arte Riviera dei Fiori «Giuseppe Balbo» ha organizzato una collettiva di ceramisti-scultori. Sono esposte opere di Sergio «Ciacio» Biancheri, Juni, Adriano Leverone, Emile Marze [redacted] Renza Sciutto. La mostra ha per tema «Mistero della terra» e proseguirà sino a domenica 13 febbraio, tutti i giorni, dalle 16 alle 18,30. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Oper[redacted] ristorante

Una esposizione permanente ha preso il via, da febbraio, al ristorante La Stella Marina di via Roma 1. Ogni mese saranno ospitate le opere di un artista: si inizia con Alfonso Bersani. E' nato ad Ariano Polesine nel 1934 ed ha iniziato a dipingere [redacted] Francia, come cartellonista pubblicita[redacted] ed eseguendo vignette. La sua vera passione però, stando alle sue dichiarazioni e anche secondo i critici, è il paesaggio. [d. bo.]

[redacted]

Le foto sul Principato

Una mostra fotografica sulla storia del Principato di Monaco, intitolata «Les Grandes Heu[redacted] de Montecarlo» è stata allestita dall[redacted] Sbm [redacted] giardini davanti al casinò. Negli scatti sono ritratti i grandi personaggi che sono stati di casa o di passaggio nel Principato, gli «anni folli», [redacted] nuove tecniche, i grandi cantieri, il presente [redacted] l'avvenire. E' un'iniziativa destinata a richiamare moltissimi visitatori. [d. bo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978
Inizio prevendita per balletto «La lupa», con Luciana Savignano. Botteghino: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 16.30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Oggi riposo.

DANTE. Tel. 0183-293620.
Guardami
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-261955.
Notting Hill Orario 20,3[illegible]

[redacted]

CRISTALLO. Tel. [redacted]-206049
Oggi riposo

[redacted]

DON BOSCO. Tel 0184-252672
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON. Tel [redacted]
Chiuso per allestimento festival

ARISTON RITZ. Tel 0184-[redacted]
American beauty (drammatico).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000 - [redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Colpevole d'innocenza (thriller)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Anna e il re (commedia sentimentale)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000 - 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [redacted] mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. [redacted] 0184-506 060
Liberate i pesci (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30 Lire 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Il mistero di Sleepy Hollow (horror).
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire [redacted]

[redacted] Tel [redacted]184-597[redacted]
Giovanna d'Arco
Orari (indicativi) 15,30, ultimo 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire [redacted]

[redacted] Tel 0184-507 070
Kiss me (azione)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 120[redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e [redacted] tutto il giorno, lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-622.333.
Tra(sgre)dire.
Vietato ai minori di anni 18
[redacted] (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000 (Mercoledì lire [redacted]

SAVONA

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Incontriamoci a Las Vegas.
Or.: 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire [redacted]

RITZ. Tel 0182-640 427 7
American Beauty.
Orario 20,15-22,30 (nei prefestivi e [redacted] spettacoli anche alle 16-18,10)
[redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel 0182-51419
Oggi riposo.
Or.: ore 20,30-22,30 lire 10000-6000

[redacted] 0182-50 997.
Oggi riposo.
Or 20,15, 22,30
(nei [redacted] e [redacted] spettacoli anche [redacted] 15,45-18). Lire 10000-6000-5000

[redacted]

VALLECHIARA.
Oggi riposo
ore 16-21
lire 10000-8000-6000

[redacted]

ONDINA. Tel 019-692 910.
Entrapment.
Ore 21. Lire 4000

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

la filanda SPORTING CLUB

Presentano

Lo sportivo dell'anno 2000

con
Simona Ventura
e
Alessia Merz

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper · TMC · Odeon Canale 7 · Video Vela · onda ligure La Radio

Si ringraziano:

Coop. CO.VI. ■ Autoliguria ■ Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio ■ Condor Service • Club Nautico Savona • Daubaci ■ Elio Carrozzeria Alfa Romeo ■ Flor As. ■ Fulvio Cerulli Video • Hotel Aida Alassio • Hotel Mirò Savona ■ Hotel Riviera Suisse Savona ■ 2M Monzeglio • Nuova Spotornese • Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa ■ Ottonello ■ Polizia Stradale • Rolls Car • Seri Ars Promotion • Scultori Orafi 7SV • Sottozero ■ Studio Walter Boj

direzione artistica eccoci

Le gare proseguono domani: tra i 400 atleti spiccano i primatisti Thorpe e Krayzelburg

Nuoto, il «D-day» della Coppa del mondo

Da oggi i campioni si sfidano nella piscina di Imperia

Luca Amoretti
IMPERIA

Nomi di gran richiamo per la tappa italiana della World Cup 2000, che oggi e domani, per la quinta volta consecutiva, sarà ospitata dalla piscina «Cascione» di Imperia. La manifestazione approda in Riviera alla sua terzultima frazione, con molte classifiche di specialità ancora apertissime. Garantisce quindi un grande spettacolo e, possibilmente, risultati eclatanti. La tappa appena conclusa, nella vasca di Berlino, ha esaltato gli appassionati con due clamorosi record del mondo, quello del fenomeno australiano Ian Thorpe nei stile libero, e l'impresa di Lanny Krayzelburg, dorsista statunitense di origine ucraina, che ha ritoccato i primati nei 50 e nei 200.

Con queste premesse il capoluogo si appresta ad ospitare un'edizione importantissima della Coppa del Mondo di nuoto in corta, che cade in un momento molto particolare, con gli atleti alla della forma migliore in vista dell'Olimpiade.

I numeri. Oltre 400 atleti, in rappresentanza di 37 nazioni, fin dalla giornata di lunedì hanno iniziato una pacifica invasione della città accompagnati da tecnici, dirigenti e giornalisti provenienti da tutto il mondo. Alberghi al gran completo, anche nelle cittadine limitrofe, e un grande impegno logistico per trasferire i partecipanti dagli hotel alla piscina di zona San Lazzaro.

L'azzurro Emanuele Merisi

I protagonisti. Parata di stelle a Imperia dove si daranno battaglia, oltre ai neo recordmen Thorpe e Krayzelburg, tutti i migliori talenti internazionali, dal finlandese Iairi Sievinen, al ranista russo Andrei Korneev. Ci saranno anche lo statunitense Chad Carvin, grandissimo nello stile libero, il croato Milos Milosavic specialista della farfalla e il campione mondiale in carica degli sl, l'americano Brooke Bennet. Di grande spicco anche la partecipazione femminile, con Jenny Thompson (Usa), che detiene il record mondiale sui 100 in vasca lunga e sui 50 in vasca corta, pronta a cercare il successo nella specialità del delfino. La Thompson è stata tra le prime ad arrivare a Imperia, per far conoscenza con le caratteristiche dell'impianto sportivo ed ambientarsi nel modo migliore. Occhi puntati sulla campionessa europea del dorso Nina Zhivaneskaja (Spagna), e sulla cinese Danghua Lu, ex campionessa mondiale sui 100 dorso, ma ci si attendono faville anche dall'ucraina Yana Klochkova, specialista dei 200 e 400 misti.

Gli azzurri. L'approssimarsi dell'appuntamento olimpico ha di fatto imposto all'intera nazionale azzurra di scendere in vasca a Imperia per un fondamentale in vista di Sydney. Riflettori puntati, quindi Merisi, Brembilla, Fioravanti, Vismara, Eroli, Gusperti, Oriana, fra le donne, Biscia, Cappa, Cavallino, Chiuso, Susin, Vanni e Vianini.

I record di Imperia. La piscina «Cascione» si è sempre dimostrata particolarmente «veloce» e in passato la carovana della World Cup ne ha approfittato per centrare risultati importanti. Nelle quattro precedenti edizioni sono stati battuti due record mondiali e uno europeo. Nel '96 il britannico Foster festeggiò un ottimo 23'63 sui farfalla. Nel '97 toccò al russo Pankratov (51'93 sui 100 farfalla) e nel '98 l'olandese De Bruijn volò nei 50 farfalla (26'61), centrando il primato europeo.

Il programma. Il cartellone prevede 34 gare, concentrate in due giornate molto intense, caratterizzate dalle batterie di qualificazione al mattino, con le finali nel pomeriggio, a partire dalle 17,30 per esigenze televisive. Oggi, dalle 9.15, sono in programma: 100 stile libero maschile, 200 sl femminile, 50 rana m., 100 rana f., 400 misti m., 100 farfalla f., 100 dorso m., 50 dorso f., farfalla m. 2 misti f., 400 sl m., 50 sl f., rana m., sl f., 100 misti m., 200 dorso f e 50 farfalla m.

I prezzi. Assistere alle gare di qualificazione, alla mattina, costerà mila lire (5 mila il biglietto ridotto per scuole e militari), mentre il prezzo del tagliando per le gare pomeridiane è stato fissato in 15 mila lire (12.000 il ridotto). Sono previsti anche biglietti di abbonamento e una speciale riduzione per gli studenti universitari.

L'organizzazione. Tocca come sempre alla Rari Nantes Ismardi e al Comune di Imperia curare che tutto funzioni nel modo migliore, spalleggiati da Azienda speciale della Camera di Commercio, APT e Prefettura.

Il montepremi. Anche quest'anno la Fina ha previsto un ricco montepremi, collegato ai risultati conseguiti dagli atleti nelle varie tappe della World Cup. Per concorrere è necessario aver partecipato ad almeno una tappa per ognuna delle tre zone (Americhe, Asia-Oceania, Europa). Ai primi tre classificati della graduatoria finale viene riconosciuto un premio in denaro, rispettivamente di 4000, e dollari. La tappa imperiese prevede anche premi speciali, offerti dagli sponsor agli atleti che riusciranno a migliorare un primato mondiale, europeo o italiano. In palio il trofeo Banca Carige, il Trofeo Ismardi e il Trofeo Misura.

Nella foto di Roberto Ruscello una fase della World Cup dell'anno scorso: si tratta della partenza di una gara femminile

Veleni su Florentia-Rari

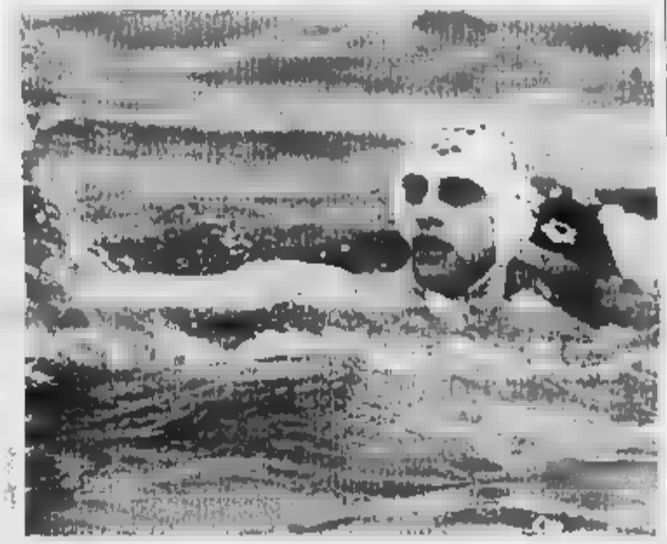
Oggi l'anticipo tra le polemiche

SAVONA

Florentia-Rari ore 17.30, arbitri Petronilli e Caputi), un anticipo-sfida al vetriolo con polemiche pesanti da parte dei toscani. Che nei confronti della Rari non corresse buon sangue, lo si sapeva già, le parole del presidente Del Lungo hanno infastidito e non poco la dirigenza biancorossa.

Le Florentia ha accusato la società ligure di retromarcia sulla richiesta di giocare la partita alle 19 per favorire un incremento del pubblico. Invece si gioca alle 17.30 in fronte di problemi già espressi dai ragazzi di Mistrangelo (su tutti motivi scolastici). La società toscana ha pensato bene, oltre a fare pressione sugli organi di Federazione e Lega, di accusare la Rari di scarso dialogo con le altre società e invocando un intervento chiarificatore da parte dei vertici. La verità è che alla Florentia è andato bene l'orario sino ad ieri, quando con manovra repentina si è preteso il proprio comodo. «Noi abbiamo dimostrato di giocare in Liguria, anche con la neve», ha dichiarato un irritato Del Lungo, autore poi di comunicato stampa molto pepato.

La risposta della società savonese si è fatta attendere, con un comunicato: «Ci meraviglia che una società organizzata, forte e che porta il nome di una banca di così grande prestigio, debba arrendersi il giorno prima di spostare la gara per il giorno dopo. Ci meraviglia che la richiesta di spostamento era dettata 24 ore prima, da disponibilità dell'impianto da orari favorevoli per il pubblico.


Victor Jelenic è stato uno dei migliori dell'Athena sabato scorso con il Posillipo

Ci amareggia il fatto che le nostre modeste problematiche di 6 studenti, la scuola, non siano state prese neppure in considerazione. Colleghiamo questo fatto all'esigenza di creare l'incidente, come dimostrato all'andata, quando l'allenatore Tempestini polemizzò, in una giornata di splendido sole (neve?), sulla scoperta di Savona. Ben venga, quindi, un confronto in Lega, a aperto e su tutti i temi».

Questi i passaggi più significativi della risposta savonese. Riguardo al lato prettamente tecnico, Victor Jelenic, migliore della Rari sabato scorso, dice: «Ora è importante prendere qualcosa anche perché il calendario ci ha messo 4 partite difficili consecutive, ma sono convinto che ci manca poco per essere a livello delle altre, lo abbiamo dimostrato in vasca, ora cerchiamo di recuperare posizioni». Sull'avversario, il giudizio di Fresia: «Non è una partita chiusa, noi non abbiamo niente da perdere ma sarà molto difficile». Il tecnico Mistrangelo: «A fronte di una possibile quarta sconfitta, dovremo essere moralmente forti, d'altronde abbiamo affrontato le big una dietro l'altra». Chiude Pelizzoli. «Il Recco dice che fa la corsa su di noi per il quarto posto? Non è, fanno i conti sul Pescara...».

[an. for.]

Le grandi firme al Laigueglia

Paolo Savoldelli difende il trofeo vinto l'anno scorso: in 219 al via

Paolo Savoldelli, vincitore della scorsa edizione del Trofeo Laigueglia, tenterà il bis martedì prossimo nella classica d'apertura della stagione ciclistica, ma si dovrà guardare da numerosi rivali tra cui Mirko Celestino

LAIGUEGLIA

Duecentodiciannove corridori, ventidue squadre ed un pronostico incerto: il Trofeo Laigueglia, edizione numero trentasette in programma martedì prossimo, scopre le carte con l'elenco definitivo dei partecipanti.

Gli organizzatori possono essere soddisfatti considerato che alla partenza saranno presenti «grandi firme» delle due ruote a partire da Paolo Savoldelli (Saeco Valli & Valli) vincitore della scorsa edizione.

Mirko Celestino, che non fa misteri di puntare ad una vittoria davanti al «suo» pubblico avrà il numero 183: lui sarà il portacolori della Polti che presenta con corridori di tutto rispetto come Rossano Brasi (181), Mirco Crepaldi (184), Pascal Hervè (186), Eddy Mazzoleni (187). Tra le squadre italiane occhio alla Vini Caldirola che annovera Gianluce Bortolami (192), Mauro Ginnetti (193) e Massimo Apollonio (191).

Squadra che punta a far bene al primo appuntamento stagionale per i Pro (trasmesso da Raisport Sat) è la Lampre-Daikin che punta su Franco Ballerini (101) e Oscar Camenzind (103), due corridori che possono puntare a qualcosa di più di un semplice piazzamento.

Sempre nella Lampre occhio a Marco Serpellini (108) mentre nella Liquigas i riflettori sono puntati su Davide Rebellin (114) e Denis Zanette (118).

Un buon team schiera anche la Fassa Bortolo con Andrea Ferrigato (71), Dmitri Konyshev (74) e Roberto Petito (76) mentre nella Mobilvetta Design spicca il nome di Eugeni Berzin (141) che ha tra i compagni di squadra Mirco Gualdi (142) e Ivan Quaranta (147).

Sicuramente da tenere d'occhio la Mapei con Paolo Fornaciari (131), Marco Figueras (132), Andrea Noè (137), Tom Steels (139) e soprattutto Axel Merckx (134) che in questa stagione vuole mettere in risalto tutta la tecnica. E se la Post Swiss Team punta su Bruno Boscardin (153) ecco, tra le compagini straniere, la forte Rabobank che schiera Coen Boerman (161), Rolf Sorensen (168) e Markus Zberg (169).

Tra le case straniere la Vitalicio Seguros con Luis Castaneda (201) nel ruolo di capitano.

Bruno Zanoni, uno degli organizzatori della manifestazione organizzata dal Comune, Apt e U.C. Laigueglia Pro Bike afferma: «E' un grande Laigueglia. E poi, dopo tanti anni c'è nuovamente un corridore di casa che fa sognare: Mirko Celestino ha promesso di puntare alla vittoria. Le possibilità ci sono tutte». Da tanti anni del resto un corridore di casa non punta alla vittoria nel Laigueglia: l'ultimo fu, nei primi anni '70, Bruno Vittiglio, albenganese, che si trovò al comando negli ultimi chilometri prima di venir beffato da un passaggio a livello chiuso che consentì al gruppo di recuperare.

Il «Trofeo Laigueglia» (che domenica sarà preceduto dalla «Pedalando con Gianni Rugna») apre una serie di manifestazioni ciclistiche di primo piano.

Dopo i Pro gli Elite ed Under 23 a recitare un ruolo da primo piano con il «Trofeo razzi» organizzato dal «Pedale Albenganese 1947» ed in programma domenica 27 febbraio e la «Mentone-Savona» di martedì 29 febbraio sotto l'egida del Comune di Savona, Velo Club Alassio e U.C.Savona.

Dal 1° al 3 marzo, sempre per questa categoria, e in programma il «Giro Riviera delle Palme» arrivi ad Andora, Loano e Pietra Ligure. Tutte le corse saranno trasmesse da Raisport Sat. Al via di tutte queste manifestazioni le principali squadre italiane e una nutrita presenza di compagini provenienti dall'Est europeo, soprattutto Polonia e Ucraina che avranno nelle loro fila atleti che inizieranno la lunga preparazione in vista delle Olimpiadi di Sidney. [g. o.]

Ore decisive per l'assetto societario: è prevista una riunione per l'azzeramento e la ricostituzione del capitale sociale

Imperia, Carlo Soldo ha adesso le redini della squadra

Il nuovo mister affronta oggi pomeriggio al Ciccione gli austriaci dell'Ilorn Vienna

IMPERIA

«L'obiettivo è la salvezza». Non perde tempo Carlo Soldo, nuovo allenatore dell'Imperia, chiamato lunedì mattina dalla dirigenza nerazzurra a sostituire Giorgio Benedetti, ma ufficializzato soltanto ieri, quando ormai il suo era sulla bocca di tutti.

Il nuovo tecnico, forte di un bagaglio di esperienza di ventisei anni passati sulle panchine di C1 e C2, tenterà di portare la squadra verso la permanenza nei professionisti, traguardo indispensabile anche per il futuro societario dell'Imperia.

Soldo è cautamente ottimista: «Non voglio certo nascondere le evidenti difficoltà del momento, ma penso che questa squadra abbia le potenzialità e il carattere per potersi risollevare. L'allenatore ha visto all'opera l'Imperia solo in due occasioni, a Meda e nella sfortunata trasferta di Montichiari: «Tutte e due le volte ho visto formazione grintosa, che ha raccolto meno di quanto meritasse. Mi è parsa una squadra sulla quale si può lavorare, buone possibilità di riuscire nell'intento, anche se sarà necessario far quadrare alcuni meccanismi, stravolgere gli schemi ormai assimilati». Già oggi il mister potrà prendere contatto la realtà dell'Imperia, in campo alle 15,30 al «Ciccione», in una partitella gli austriaci dell'Ilorn Vienna: «Sarà un ottimo banco di prova per valutare i giocatori a mia disposizione, tenuto conto, soprattutto, che con la Biellese non potrò contare sugli squalificati Giuntoli e Urbani».

Carlo Soldo è pronto a scommettere anche sulle qualità di Carrettucci: «E' un attaccante completo, che negli anni scorsi ha fatto soffrire le mie squadre rifilandoci gol pesanti. Sono certo che tornerà ad il bomber che conoscevo».

Per integrare la rosa, si stanno intanto perfezionando gli ingaggi del centrocampista Giannasi, mediano reduce da tre stagioni da titolare nella Carrarese, e dell'attaccante Paniccia, 22 anni, cresciuto nella Lazio dove ha conquistato il titolo tricolore Primavera prima di passare alla Reggiana.

Ma momento è delicatissimo anche sul fronte societario. Stamane alle 10, infatti, nello studio del notaio Saguato, i soci dell'Imperia incontreranno un'assemblea decisiva. Se non ci saranno intoppi, si procederà all'azzeramento e alla ricostituzione del capitale sociale, che permetterà di sbloccare le quote Pino Cipolla, che poi un amministratore unico di nuova nomina si assumerà l'incarico di sistemare presso i gruppi che paiono interessati all'acquisto. [l. s.]

A sinistra il dirigente Renato Cavalieri, a destra il nuovo trainer Carlo Soldo

Sono iscritti già 12 atleti

A Dolceacqua sta nascendo

DOLCEACQUA. Sta per nascere, a Dolceacqua, una nuova società di karate.

Le basi sono state poste nel corso di una trasferta dimostrativa, nel centro della Val Nervia, degli atleti del Karate Borgo di Sanremo. «Quella di Dolceacqua è una realtà importante del karate tradizionale. Gli atleti già 12», dice Sebastiano Rapanà del Karate Borgo che sarà il club ispiratore del nuovo sodalizio.

Non a caso il responsabile tecnico sarà Fernando Gianaccia, cintura nera 5° dan, responsabile del team sanremese; sarà coadiuvato dalle cinture nere Salvatore Secci ed Enrico Monterosso. Nel corso della manifestazione di Dolceacqua, con gli esami per l'acquizione delle cinture colorate, buona performance di Paolo Trevisanutto, 7 anni, promosso con 21,9, voto raramente assegnato alle cinture colorate. [b.m.]

Circolo degli Ulivi

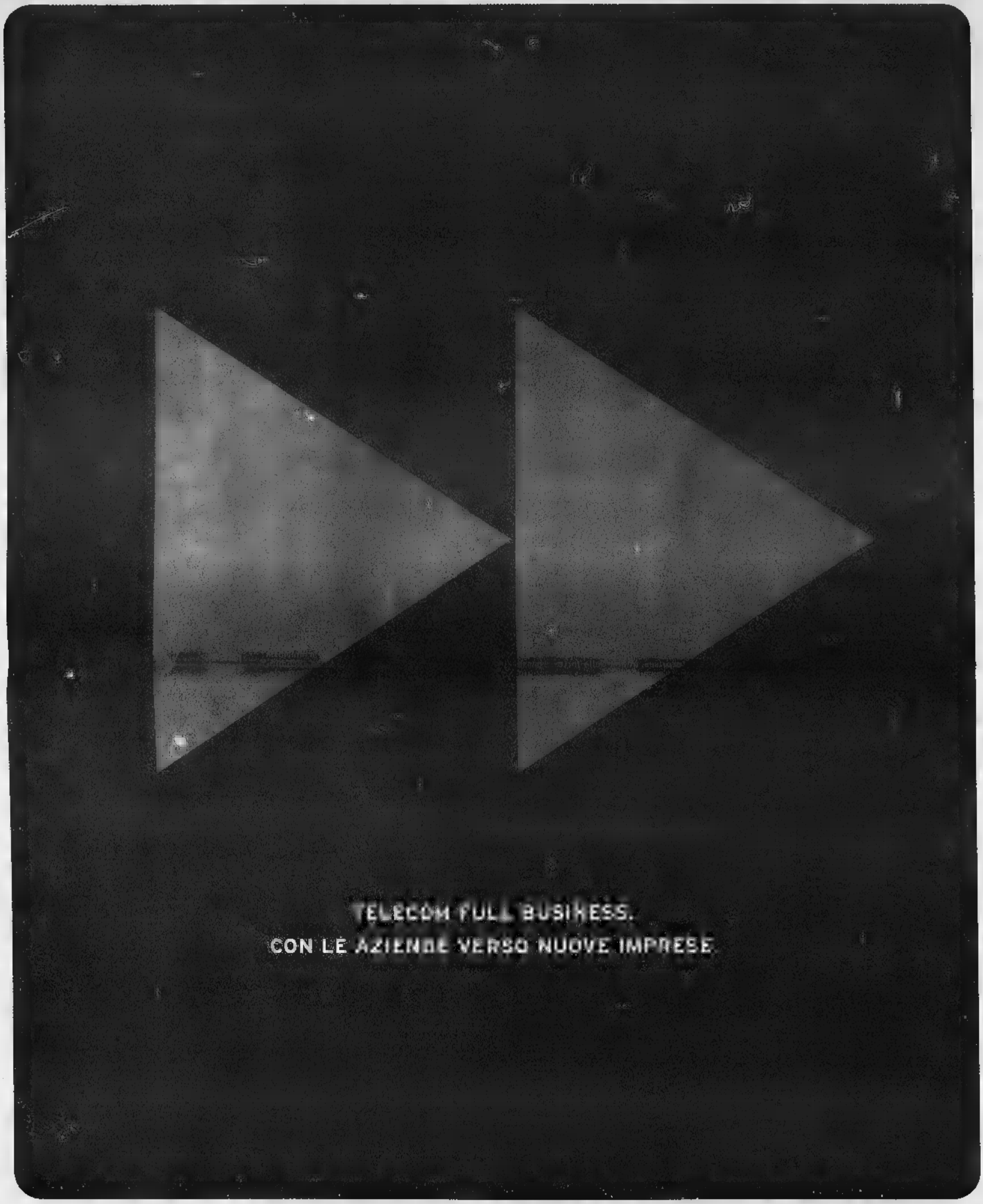
Green di Sanremo i vincitori nelle due gare

SANREMO. Doppio appuntamento, nell'ultimo weekend, al Circolo Golf degli Ulivi con la disputa della «Coppa Bianchi Hotel's Memorial» a 18 buche greensome chapman (90 iscritti) e della «Coppa Gioielleria Abate» a 18 buche 4 palle medal (100 iscritti).

Nella prima successo di Fabio Bestagno e Andrea Grosso davanti a Dario Cerruto e Titta Deaglio (fra i seniores vittoria di Tullio Carbone e Michele Raffa).

Nella seconda successo del solito Enzo Milan, un habitué del podio e di Gian Carlo Pretti davanti a Luciano Bonaso e Maria Pia Toselli (fra i seniores hanno vinto Giorgio Brigatti e Lampo Lamperti; nella coppia mista successo di Renato e Mabel Davicol).

Nel «lordo», in entrambe le gare, vittoria della coppia formata da Cristian Lanza ed Antonella Isaia. [b.m.]



Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

Nell'inchiesta del procuratore Guariniello coinvolti tre ufficiali e dieci agenzie

Patenti, autoscuole e medici nei guai

La visita di rinnovo costava il triplo che all'Asl

Angelo Conti

Affari sommersi per 2 miliardi l'anno e ai dottori militari stipendi «in nero» di 10 milioni al mese

Gli automobilisti «costretti» a fare gli accertamenti di idoneità nella sede e non in ambulatorio

Le visite oculistiche per il rinnovo patente nel mirino di Guariniello

Tre ufficiali medici denunciati ed almeno una decina di autoscuole torinesi sotto inchiesta: i carabinieri del Nas stanno mettendo a nudo un singolare castello di connivenze volte, da un lato a costringere gli automobilisti in procinto di rinnovare la patente a spendere più del dovuto, e dall'altro a compensare in modo anomalo i medici militari incaricati di accertare la sussistenza dei requisiti alla guida, pagati in molti casi in nero. A mandare i presunti responsabili davanti ad un magistrato [illegible] comunque soprattutto le violazioni al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie: le visite di idoneità avvenivano infatti in strutture inadeguate (di solito gli uffici delle autoscuole), senza i prescritti requisiti di legge, e quindi inadatte ad accertamenti rigorosi. Il giro d'affari sommerso sarebbe, solo a Torino, di almeno 2 miliardi all'anno. Si calcola che ognuno dei medici coinvolti sia riuscito a incassare sino a [illegible] milioni al mese (oltre, naturalmente, allo stipendio dell'Amministrazione Militare). L'inchiesta sulla spinosa vicenda è condotta dal pretore Raffaele Guariniello.

Le denunce dei carabinieri avrebbero già raggiunto due ufficiali medici dell'Esercito in servizio a Torino (fra i quali un tenente colonnello), un ufficiale medico della Polizia di Stato (sempre in servizio a Torino) mentre si starebbe tuttora indagando su [illegible] sorprendente prassi accertata in alcune autoscuole che avrebbero assoldato ufficiali medici fatti arrivare in [illegible] da altre città (anche del Centro e Sud Italia) per svolgere in tempi strettissimi decine di visite e ritornare subito dopo, sempre in aereo, a casa. Perché ricorrere ad un sistema tanto scomodo e complesso? I carabinieri se lo stanno chiedendo e, dopo aver accertato le violazioni amministrative, stanno anche vagliando eventuali profili penali. In buona sostanza si cercherà [illegible] accertare [illegible] trasferte tanto lunghe (e costose) [illegible] avevano spiegazione nella maggior benevolenza dei medici «arrivati da lontano».

L'inchiesta ha sinora permesso di accertare che, alle spalle degli automobilisti che si accingono a rinnovare la propria patente, si perpetra una sorta di ruberia basata sull'ignoranza. Le autoscuole, il più delle volte, inducono chi si rivolge loro per il disbrigo delle pratiche ad effettuare la visita in sede. A prescindere che la suddetta visita si svolge, quasi sempre, in un ambiente inadatto e privo delle necessarie attrezzature, la parcella da pagare per questa prestazione è solitamente superiore alle [illegible] mila lire. Una cifra che è quasi tripla rispetto alle 36 mila lire richieste agli automobilisti dai Servizi Medico Legali delle Asl (che hanno, fra l'altro, attese minime ed orari anche pomeridiani).

L'equivoco è frutto dell'ignoranza di tanti sulla nuova normativa inerente il rinnovo delle patenti: prevede che sia la stessa Asl a trasmettere il certificato di idoneità alla Motorizzazione, la quale a sua volta provvede a spedire al domicilio dell'automobilista una talloncino adesivo da sistemare sulla patente. Tutto semplice, persino banale. Ma una volta non era tanto semplice. Così in tanti continuano a rivolgersi ad autoscuole o ad uffici di pratiche-auto, pensando di evitare code e lungaggini che oggi non rischierebbero comunque di fare più.

Pare, infine, che questo vezzo sia solo torinese. In molte altre regioni d'Italia si è curata di più l'informazione agli automobilisti, che ora si rivolgono in massa agli ambulatori pubblici. A Torino, curiosamente, il timore della pratica da sbrigare alla Motorizzazione ha resistito di più, sopravvivendo anche alla scomparsa di questo rischio. Forse solo adesso qualcosa cambierà davvero.

Dopo cinque anni e mezzo si sta ancora cercando di capire come avvenne l'incidente

Processo lento, risarcimento a rischio

Il caso della vedova e dei figli di un operaio morto nel '95

In sette anni e mezzo il reato di omicidio colposo può essere cancellato dalla prescrizione con la concessione delle attenuanti generiche agli imputati. Lo sanno bene sia le compagnie che assicurano gli eventuali responsabili, sia i familiari delle vittime che rischiano di non essere risarciti. La vedova e i figli di Bruno Iardoni, morto di incidente sul lavoro a Porta Nuova, sono di fronte a questa concreta prospettiva: cinque anni dopo la disgrazia il processo penale di primo grado è tutt'altro che concluso. Sotto accusa non sono le Ferrovie dello Stato, ma alcuni compagni di lavoro della vittima. Scattando la condanna degli operai, l'ente ferroviario dovrebbe liquidare i danni come «responsabile civile» dell'incidente. Nel frattempo nessuno si è fatto avanti con la vedova e i figli di Iardoni. La loro vita non è solo stata sconvolta negli affetti. I ragazzi sono stati improvvisamente costretti a diventare adulti. Il padre morì che aveva 48 anni.

Bruno Iardoni morì folgorato [illegible] una scarica di tremila volt mentre eseguiva un intervento di manutenzione alla linea di alimentazione della corrente elettrica dello scalo ferroviario di Porta Nuova. Le indagini sono durate a lungo, avvitandosi attorno all'orario delle programmate interruzioni di corrente sulla linea e dal 26 settembre 1995, la data della disgrazia, trascorsero due anni e mezzo per vederne la fine. Passano altri dieci mesi e inizia il processo ai tre imputati. Era l'11 dicembre 1998. Quattordici mesi dopo il pretore Gloria Pietrini è diventato giudice monocratico in base all'ultima riforma procedurale, ma il dibattimento per accertare se e perché l'incidente sul lavoro del caposquadra Iardoni fu un omicidio colposo è ancora alla fase in cui si ascoltano i testimoni per capire come andarono le cose. Ieri c'è stata udienza, la prossima è prevista il 24 febbraio. Per dopo già si parla di una perizia da conferire. Altro tempo se ne andrà in attesa della sentenza.

«Non ne abbiamo quasi più a disposizione», sbotta l'avvocato di parte civile, il massese Dino Del Giudice, parlando con i figli gemelli di Iardoni, venuti [illegible] dalla Toscana per l'udienza di ieri. Il giudice ha fretta. Il [illegible] pm, Laura Ruffino, pure. Ovviamente non [illegible] l'hanno i difensori degli imputati che non si possono permettere consulenti tecnici e spese processuali da capogiro. Stride un po' tutto in questo [illegible]. Dai poveri diavoli contro poveri diavoli e un'organizzazione della sicurezza sul lavoro, per i manutentori delle linee elettriche delle Ferrovie, affidata soltanto agli orologi dei diretti interessati. «Un sistema che incrementa l'ansia di chi deve fare in fretta per non incorrere in penalità» osserva l'avvocato Pierluigi Ciaramella. Scenario tradizionale per gli incidenti sul lavoro.

[al. ga.]

A MILANO

Orefice sequestrato

COLLEGNO. È stato ritrovato ieri pomeriggio nei pressi di Rho (Milano), Gianfranco Cappa, 56 anni, residente a Collegno, titolare dell'omonima ditta di gioielleria di Valenza Po, sequestrato da tre uomini armati di pistola e mitra verso le 15.30. L'uomo è dovuto ricorrere alle cure mediche per una contusione alla testa. Secondo [illegible] prima ricostruzione, due banditi hanno preso posto con lui sulla [illegible] Bmw mentre il terzo è rimasto alla guida di [illegible] Alfa [illegible]. Le due auto si sono quindi dirette verso l'hinterland di Milano. Giunti in una zona di campagna, i rapinatori si sono impossessati della valigetta coi preziosi e lo ha colpito al capo con il calcio della pistola. Quando l'u[illegible] si è ripreso ha raggiunto un capannone industriale e ha dato l'allarme. Il bottino della rapina ammonterebbe a 200-300 milioni di lire.

Unione industriale

Le ore di «cassa» di nuovo in salita lo scorso anno

Mentre si sta discutendo a livello nazionale di riforma degli ammortizzatori sociali si contegginano le ore di cassa integrazione utilizzate nel corso del '99 e si verifica che la crisi lo scorso [illegible] ha lambito il sistema economico in misura significativa: le ore sono state circa 12 milioni (8800 di cassa ordinaria e 2800 di cassa straordinaria) per un totale di sei mila lavoratori

Naturalmente nulla di paragonabile ai 61 milioni del '93 quando i lavoratori coinvolti erano stati oltre 30 mila. Ma nel '99 - secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale - l'utilizzo della cassa sia ordinaria sia straordinaria è cresciuto rispetto all'anno precedente quando le ore erano state meno di dieci milioni per 4700 addetti.

Il ricorso alla cassa per periodi più o meno lunghi a seconda della maggiore o minore gravità della crisi aziendale è sicuramente un indicatore del ciclo economico. E leggendo l'andamento degli ultimi dieci anni si disegnano i cicli economici vissuti dalla città e dalla provincia con chiarezza.

A inizio decennio le ore autorizzate dall'Inps erano 25 milioni [illegible] 12 mila lavoratori coinvolti, peggiora il '91 con 38 milioni e [illegible] mila addetti, ma è nel '92,'93, 94 che la crisi picchia più duro rispettivamente [illegible] milioni di [illegible] (23 mila lavoratori), 61 milioni e 42.500.000 (quasi 21 mila addetti). Poi la situazione tende a normalizzarsi, il ciclo economico migliora e la cassa integrazione si dimezza, passando a 23 milioni di ore e 11 mila persone coinvolte nel '95, anno di forte ripresa. La discesa prosegue fino ai 16 milioni di [illegible] del '96, ai 15 milioni del '97 per scivolare sotto i dieci milioni nel 1998.

Nel dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, è esplicito: «L'ipotesi di una nuova regolamentazione della cassa che preveda anche l'estensione a settori che ora non la possiedono - come le banche, ad esempio - è benissimo, ma a patto che ogni comparto contribuisca con proprie risorse».

Aggiunge: «Ogni ipotesi di "solidarietà" e di travaso di fondi da un settore all'altro e in particolare dall'industria, che è attivo, a altri comparti si vede in disaccordo così come l'ipotesi di nuovi costi per finanziare l'estensione». **[m. cas.]**

Le grandi manovre in vista del voto del 16 aprile. Oggi il leader del Ccd Casini presenta il nuovo simbolo

Regione, anche Comino contro Ghigo e Turco

Il leader degli autonomisti: una scelta contro l'astensionismo

[illegible]ppo Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il ministro Livia Turco ha già presentato il programma, a fianco del quale circolano i primi nomi per proporzionale e listino. Soltanto voci anche sul fronte opposto. Il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso domenica, alle 18, riunirà la direzione regionale all'hotel Sitea. Il vertice, al quale parteciperà Marcello Dell'Utri, salvo sorprese dovrebbero uscire la lista e la «squadra» degli 11 che affiancheranno Enzo Ghigo nella corsa elettorale per il 16 aprile.

Giochi fatti [illegible] nello schieramento dei Verdi-verdi, con Maurizio Lupi candidato alla presidenza. E, mentre si attendono indicazioni sulla lista Bonino che, oltre all'ex commissario Ue (in campo per la guida del Piemonte) dovrebbe far scendere in lizza Carmelo Palma e Giulio Manfredi, arriva l'annuncio degli Autonomisti per l'Europa (Ape) di Domenico Comino: «Quasi sicuramente ci presenteremo soli, una scelta contro l'astensionismo». La decisione sarà tuttavia [illegible] ufficiale non prima di domenica.

Oggi, intanto, arriva sotto la Mole il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini (ore 18,30, Galleria d'Arte Moderna) per presentare il nuovo simbolo del partito e i candidati. Fra gli altri: il capogruppo Antonello Angeleri, l'assessore Franco Botta, il sindacalista della polizia penitenziaria Cataldo Riccio, e l'ex sindaco di Montanaro Tosi.

Gli schieramenti. La scelta più difficile spetta a Forza Italia. Roberto Rosso si è trovato sul tavolo una settantina di richieste mentre i posti disponibili in provincia di Torino sono soltanto 25. Per ora si limita a dire: «Tendiamo a riconfermare gli uscenti». Innanzi tutto quelli azzurri (Scanderebech, Burzi, Goglio), poi gli ex Cdu Giampiero Leo e Paolo Chiavarino, quindi chi, dopo aver lasciato il partito, vi è ritornato come Anna Benso e Caterina Ferrero.

Per il listino solo sussurri. Riguardano Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Vito Valsania, Giuliana Gabri e Susanna Fucini, consiglieri comunali; per An, gli assessori William Casoni e il federalista Roberto Vaglio; per i pensionati, Liliana Cavallo. Fra i nuovi partners, una poltrona per due Cdu: Rosanna Costa e il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Sergio Deorsola. Infine un posto per la Lega, che potrebbe [illegible] riservato all'avvocato Matteo Brigandì. Nel proporzionale, capolista per An sarà (è certo) il capogruppo uscente Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dai consiglieri Marta Minervini e Roberto Salerno. Sempre che gli uomini di Fini avallino l'accordo fra Berlusconi e Bossi.

Anche nel centro-sinistra [illegible] in [illegible] trattative. Livia Turco vuole nella «squadra degli 11» almeno sei donne e, comunque, persone non troppo di partito. Quasi sicuro l'oncologo Oscar Bertetto, possibile l'ex presidente della Provincia di Asti, Goria, oltre alla presidente delle Federcasalinghe, Giuliana Gardini, mentre Marianna Scalfaro avrebbe risposto «no grazie».

I Verdi riuniranno domenica per eleggere il portavoce del Piemonte. Da Roma arriverà Grazia Francescato e, con lei, i tre saggi (Bagnasco, Turigliatto e Gardiol) dovrebbero definire le candidature. Pronto il Pdci: capolista Pino Chiezzi, seguito da Stefano Barbieri. Non ci [illegible] il consigliere uscente Laura Simonetti. Annunciate inoltre le presenze del vignettista Vauro e del chirurgo Mauro Salizzoni. Incerta, infine, la [illegible] di [illegible] lista «Margherita» (formata dai moderati del centro-sinistra), in attesa dell'adesione dei Democratici. Ppi, Udeur e Ri, in ogni caso, sarebbero propensi a presentarsi uniti.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fallita «Fontauto» a marzo gara d'acquisto

CUNEO. La «Fontauto» di Boves (foto) è fallita. L'ha deciso il tribunale di Cuneo comunicandolo alla proprietà e al commissario giudiziale, Enrico Stasi, nominato curatore fallimentare che ora procederà all'inventario delle attività fallimentari e preparerà la documentazione per la gara d'asta. Lo scopo è assegnare in affitto l'azienda con l'impegno di chi rileverà l'attività a partecipare a una successiva gara per l'acquisto, che dovrebbe svolgersi a marzo. Con la dichiarazione di fallimento si avvia a conclusione una vicenda che ha coinvolto uno degli stabilimenti più noti nel campo della fabbricazione di furgoni blindati. Ogni anno venivano modificati 700 veicoli per portavalori e forze dell'ordine.

Diventate troppo le «tessere» degli sconti

AOSTA. La giunta regionale ha commissionato alla Finaosta spa uno studio per trovare un'alternativa alle ormai datate «tessere» per i beni contingentati (zucchero, caffè, alcol, birra). Il beneficio derivante dal non pagamento dell'imposta per alcuni generi, concesso ai valdostani dal finire degli anni Quaranta, è attualmente tanto irrisorio da non compensare nemmeno il costo dell'organizzazione del servizio

Arriva in Piemonte il «bed and breakfast»

TORINO. Anche in Piemonte arriva il servizio di «bed and breakfast». Il testo è stato approvato ieri dal Consiglio regionale che regolamenta l'attività delle strutture ricettive extra alberghiere. La Regione è convinta che questo servizio possa sviluppare tutte le sue potenzialità in aree caratterizzate da una scarsa potenzialità di offerta di posti letto ma anche nell'area metropolitana e nelle città d'arte

Amianto sui battelli del lago Maggiore?

NOVARA. Allarme amianto sul Lago Maggiore? La denuncia è stata lanciata questa mattina dalla Cgil e dall'organizzazione di categoria Filt, secondo i sindacati, battelli e aliscafi della Compagnia di navigazione Lago Maggiore sono inquinati dal pericoloso materiale. L'allarme riguarderebbe anche i mezzi nautici in servizio sul Lago di Garda e sul Lago di Como. Sull'argomento è intervenuto il direttore d'esercizio, Piero Ferrozzi: «Sono stati costruiti quando la legge non lo vietava, ma già da tempo ci stiamo attivati secondo la legge 257. Tutto il materiale pericoloso è stato incapsulato. Dei battelli di amianto non ce n'è più, il problema riguarda solo tre aliscafi, dei quali uno è già stato messo in sicurezza».

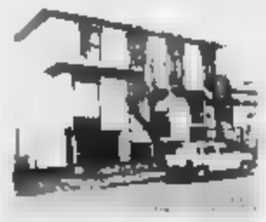
Autobus con la scorta nel quartiere «a rischio»

GENOVA. Autobus con la scorta della polizia lungo la strada tra Bolzaneto e Rivarolo, dove si trova il quartiere-dormitorio di Begato. La richiesta è nata dalla protesta degli autisti dell'Amt che dopo anni di aggressioni, sputi, minacce da parte di alcuni «balordi», dapprima hanno proteggato [illegible] do le corse poi, dopo l'ennesimo episodio di violenza hanno minacciato di entrare in sciopero.

Pulmini per disabili pagati dalla pubblicità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà il primo Comune d'Italia a sperimentare una iniziativa della società Mgg Italia. Dall'autunno avrà in uso gratuito due automezzi attrezzati per il trasporto di anziani e disabili, il cui costo sarà interamente pagato dalla pubblicità applicata sulla carrozzeria dei mezzi. Per gli utenti il trasporto non sarà gratuito ma regolato dalle norme in vigore per i Servizi sociali

Emergenza pidocchi nell'asilo-nido



VERCELLI. Chiuso per [illegible] settimana l'asilo-nido del rione Aravecchia (foto): motivo, ci sono i pidocchi. Il provvedimento è stato preso dal Comune in base ad un rapporto inviato dall'Asl. La pediculosi aveva colpito alcuni dei 18 bambini che frequentano abitualmente il «nido» di via Baracca, nonché tutti gli operatori dell'asilo. Niente di grave, osservano in Comune, ma il provvedimento di chiusura si è reso necessario proprio perché l'infezione ha coinvolto gli operatori scolastici che l'amministrazione comunale non è in grado di rimpiazzare. La decisione è stata comunicata alle famiglie anche con un cartello affisso all'ingresso dell'asilo. La riapertura dovrebbe avvenire lunedì.

Un progetto scambi tra Politecnico e India

[illegible]. E' stato presentato ieri al Politecnico un progetto co-finanziato con circa un miliardo dall'Ue nell'ambito del «Programma economico e culturale Europa-India». «L'obiettivo - spiega il coordinatore Giuseppe Vecchi - è creare legami tra università e industrie europei e indiani, tramite scambi di studenti e docenti e attività di progettazione, confronto e applicazione con le industrie»

Autostrada del Frejus venerdì in sciopero

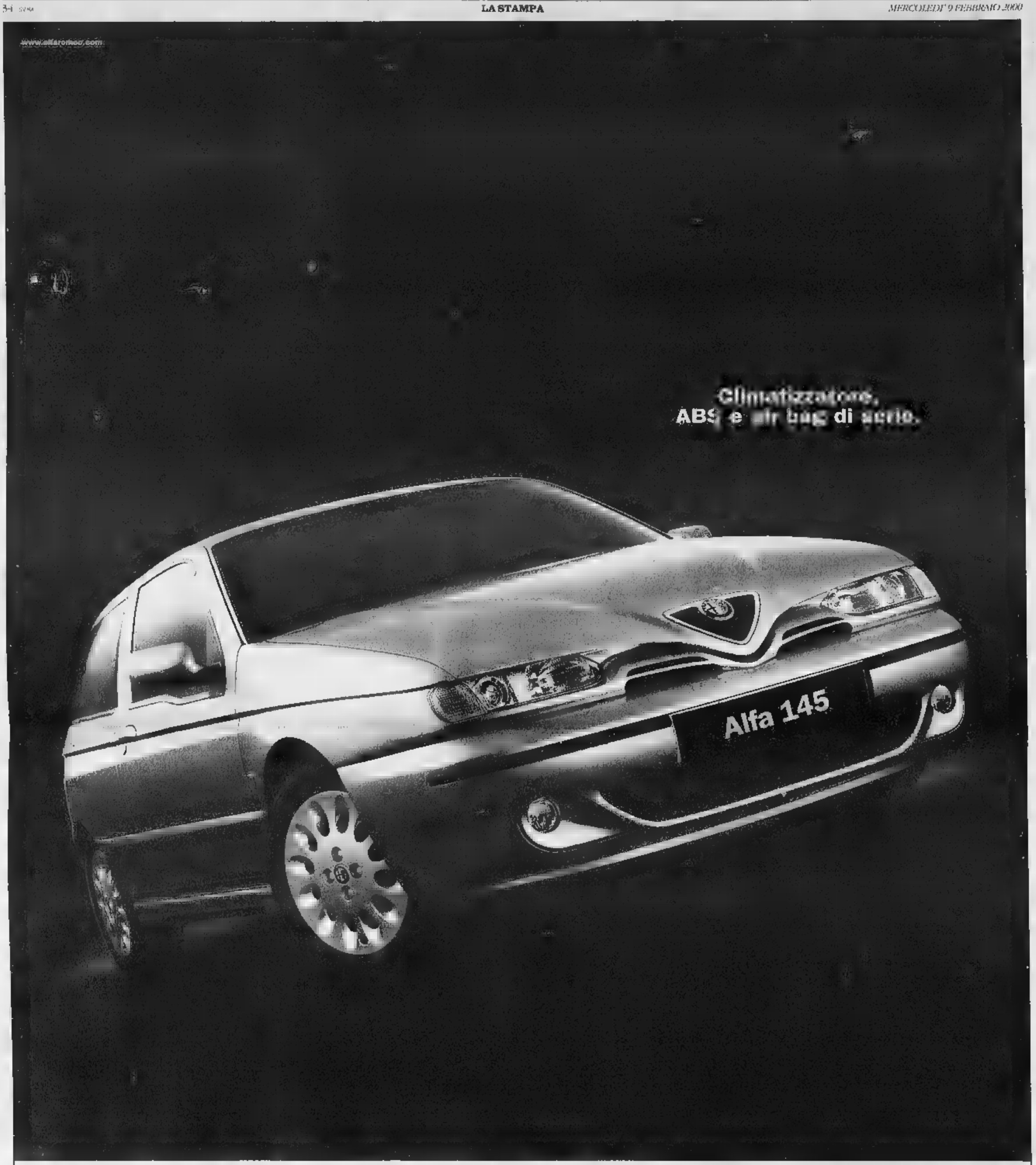
SUSA. Si asterranno dal lavoro per un'ora, venerdì dalle 16.30 alle 17.30, i lavoratori della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Frejus. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati contro «lo stato di abbandono in cui versa l'autostrada - dice un comunicato - e per le ripercussioni sui lavoratori», non ultimo il ripetuto rapine per mancanza di misure di sicurezza

Anche Alessandria nel mirino dello shuttle

ALESSANDRIA. Ci saranno anche Alessandria e il territorio della provincia tra le aree che verranno studiate dallo spazio nell'ambito della prossima missione della Nasa che sarà condotta con lo shuttle Endeavour. La partenza della navetta dovrebbe avvenire venerdì. La missione consiste nel rilevamento topografico della superficie terrestre attraverso uno speciale e sofisticato radar. L'«obiettivo» di Alessandria è stato inserito su interessamento del professor Paolo Trivero, docente dell'Università del Piemonte Orientale e che coordina uno dei gruppi di ricerca coinvolti nella missione spaziale. I dati rilevati serviranno per lo studio della vegetazione, del territorio e per l'urbanistica.

PROGRAMMI RTL TORINO

TQ 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport, ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9 Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità, **7,50** Polizia Stradale **8.05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto, **10.10** Previsioni del Tempo **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche, **15-16** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50** Viabilità Polizia Municipale,**17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24** Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale.



Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino al 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- **5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero***
- **3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu***
- **20 milioni di finanziamento in 48 mesi a tasso zero***

ALFA 145 1.4 T.Spark L. **23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN. TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.49.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, - Tel. 019.814.687-811.182

Il direttore di Confindustria Innocenzo Cipolletta ha ufficializzato l'intesa fra le categorie

Gli alberghi diventano industrie

Siglata ieri l'adesione a Federturismo

Il direttore di Confindustria Innocenzo Cipolletta ha annunciato l'alleanza tra gli albergatori e la federazione degli industriali

Tra gli obiettivi dell'alleanza la possibilità di poter accedere anche a finanziamenti dell'Ue

Ermanno Branca
SAVONA

Gli albergatori voltano le spalle alla Confcommercio per aderire all'Unione industriali. Ieri mattina è stato ufficializzato l'accordo alla presenza del direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta. Un'intesa che porterà nell'orbita degli Industriali di Savona le oltre 700 aziende alberghiere della provincia più turistica d'Italia. Una decisione giustificata dagli imprenditori turistici la necessità di trovare partnership più solida per attingere ai finanziamenti europei che trae origine dalle furibonde polemiche provocate dalla nomina della Camera di commercio. La rottura con il leader della Confcommercio Vincenzo Bertino ha indotto il presidente dell'Unione albergatori Massimo Parodi a scegliere soluzioni alternative. Per gli albergatori savonesi si è prospettato quindi il grande ombrello protettivo dell'Unione industriali, attraverso l'adesione a Federturismo.

La decisione del Consiglio generale dell'Unione albergatori è stata ratificata dalle 14 associazioni comunali. Il processo di adesione viene considerato «pilota» a livello nazionale, sulla base della considerazione che i grandi alberghi sono come industrie e che il turismo risponde sempre più spesso alle logiche di mercato, di organizzazione del lavoro e di marketing tipiche dei processi produttivi. Secondo gli albergatori, inoltre, Federturismo sarà in grado di offrire una serie di servizi alle imprese che altre associazioni non avrebbero garantito. L'obiettivo principale è quello di dare ai finanziamenti europei per le in declino industriale. Il Patto territoriale predisposto dalla Provincia prevede in effetti una vasta partecipazione privati. Fra questi, è particolarmente rilevante il ruolo che saranno chiamati a svolgere gli imprenditori del settore alberghiero. Sono ben 74 gli alberghi che hanno chiesto finanziamenti per la ristrutturazione degli immobili di cui, in molti , non nemmeno proprietari. Complessivamente sono in programma investimenti per 90 miliardi, destinati a migliorare l'offerta turistica e le capacità ricettive della provincia che dal turismo trae gran parte del reddito.

Fin qui le motivazioni di carattere tecnico. Ma è indubbbio che le violenti liti che hanno scosso il mondo del commercio e dei servizi per le nomine della Camera di commercio, hanno giocato un ruolo determinante nel processo di aggregazione fra albergatori e industriali. Bisognerà attendere qualche anno per verificare se la nuova alleanza sia destinata a superare la prova delle battaglie politiche.

Elezioni in Liguria

Genova, Mori «incoronato» da Veltroni

GENOVA

Il segretario nazionale dei Ds Walter Veltroni, è il primo big della politica nazionale che visita Genova, aprendo così la campagna elettorale. Veltroni ha preso parte a un incontro, poi ha parlato al cinema Grattacielo in un teatro ricolmo di supporters. Veltroni ha difeso la scelta della candidatura di Giancarlo Mori alla presidenza della Regione, definendolo «persona seria, competente e preparata». Veltroni ha raso al suolo le considerazioni che erano state sollevate nell'autunno scorso anche da esponenti locali del suo partito, alimentate anche da pseudo-sondaggi pretestuosi. «Non si fanno concorsi di bellezza - ha detto Veltroni - ma si deve scegliere chi è capace di governare».

Walter Veltroni

CENTROSINISTRA Con il «sì» di domenica scorsa di Rifondazione e dei Verdi, Mori è di fatto «incoronato» candidato. Mancano ancora piccoli dettagli, ma adesso la candidatura e i programmi dell'alleanza dovrebbero decollare. Si attendono le prossime mosse: scelta del simbolo d'accodo tra tutti i partiti, organizzare una grossa manifestazione per lanciare Mori, messa a punto del programma e delle liste. Poi tutti i partiti, pancia a terra, dovranno raccogliere le firme. Ma ci sono ancora movimenti tellurici: non si sa se popolari e democratici, con «diniani» e «mastelliani» daranno vita a una «margherita» come richiesto dai consiglieri regionali dei due partiti. Se non ci sarà la «margherita», Udeur e Ri presenteranno probabilmente candidati nella lista dei popolari. Caduto il vecchio «trifoglio», resta certa la lista unita tra socialisti e repubblicani, cui potrebbero aggiungersi però esponenti o gruppi d'area di centro. Qualche problema in casa dei verdi, dove la minoranza (Villa-Malagoli) minaccia scissioni o contesta il leader Benvenuto.

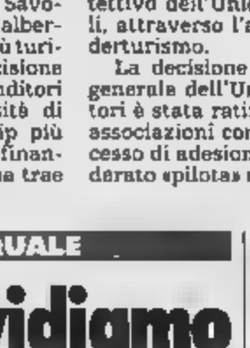
POLO E ALTRI Domenica prossima, finalmente, si scioglierà il nodo della possibile alleanza tra il Polo e la Lega Nord che dovrebbe portare i suoi voti alla corte di Sandro Biasotti. Ma si annunciano anche liste «singole» slegate dai due grandi raggruppamenti. Una potrebbe essere la lista radicale della Bonino che ha già messo a punto i candidati di Savona (Daniele Liberatori, Michela Coscia, Cesare Visnara, Gabriella De Santa Giordano, Maria Bambina, Davide Chiarlone).

[p. l.]

LUCIANO PASQUALE

«Condividiamo fanti obiettivi»

SAVONA. Il direttore dell'Unione Industriali Luciano Pasquale ha concluso un'operazione di quelle che pesano, destinata a far crescere ulteriormente il valore aggiunto degli Industriali in provincia di Savona. Pasquale spiega così i motivi dell'accordo: «Il primo elemento di convergenza è che l'impresa alberghiera ha problematiche analoghe a quelle industriali come il confronto con il mercato, la competività, la gestione della qualità. Entrare a far parte di un gruppo in cui questi temi sono dibattuti di sempre, è un'esigenza legata al cambiamento dei tempi. Si passa dallo spontaneismo a una forma programmata e organizzata. Il turismo è molto importante per la provincia. Si mettono in comune le esperienze. Il nostro know how per la formazione degli imprenditori, la gestione dei servizi telematici, l'informazione in tempo reale su ogni novità che riguarda la gestione delle aziende. Noi supportiamo l'organizzazione degli albergatori. Lo scopo è migliorare l'efficacia dei servizi. Fermo restando che l'Unione una propria autonomia nella rappresentanza degli interessi». A livello nazionale, invece, gli albergatori entreranno veramente a far parte degli Industriali attraverso Federturismo: «L'adesione a Federturismo significa la rappresentanza a livello nazionale. Un elemento importante perchè le politiche del turismo vengono determinate ancora a livello nazionale. La scelta è stata quella di entrare in un'organizzazione che crescendo e ha approcci molto vicino esigenze dell'impresa». Prosegue Pasquale: oggi un'azienda alberghiera per piccola che sia, o è gestita da una famiglia molto » ha numero dipendenti elevato ma deve pur sempre affrontare il mercato, qualità, marketing e rispettare le norme». [e. b.]



VINCENZO BERTINO

Per la Confcommercio «nessun tradimento»

Stefano Pezzini
SAVONA

Uno «schiaffo» alla Confcommercio? «No, una scelta pericolosa. Quando si fa società se uno dei soci è irrimediabilmente più forte il rischio è di essere fagocitati», è la dichiarazione non ufficiale dei vertici della potente associazione dei commercianti. A stemperare quella che potrebbe essere una dichiarazione di guerra ci pensa il presidente provinciale Vincenzo Bertino: «La nostra confederazione ha per statuto la promozione e l'assistenza al commercio, al turismo e ai servizi. Non a caso un vicepresidente è Lino Pagliari, albergatore. andiamo avanti per la nostra strada cercando di potenziare i servizi agli associati», spiega. E aggiunge: «Credo che i cambiamenti siano sempre positivi ma non penso che mi sia stato uno "schiaffo". Già dall'estate del 1998 gli albergatori dell'Unione provinciale chiesto di correre da soli. Questo non vuol dire che altri loro colleghi, ma anche i locali pubblici, i bagni marini, i campeggiatori non siano nostri associati. Per quello che ci riguarda continueremo a fornire servizi e a lavorare per promuovere il turismo. Questo senza voler avere l'esclusiva di un settore che per l'economia provinciale è particolarmente importante».

Nessuna dichiarazione di guerra da parte di Bertino. siamo sempre a disposizione della categoria turistica. Lo abbiamo dimostrato anche in passato e i nostri sforzi per promuovere questo settore sono costanti e sotto gli occhi di tutti».

Se Bertino ha in mano il ramoscello di ulivo non per tutti i vertici dell'associazione è così: «Non possiamo dimenticare che grazie alle prese di di alcuni albergatori la nostra associazione ha perso la presidenza della Camera di commercio».

MASSIMO PARODI

«Oggi il turismo lo vende Internet»

SAVONA

Diecimila dipendenti, in 700 aziende. Otto milioni di pernottamenti ogni anno. Questa la radiografia degli alberghi savonesi, delle strutture ricettive, del turismo. La dote che gli albergatori portano alla Confindustria con un'alleanza clamorosa. «Bisogna recuperare l'iniziativa che molti piccoli e medi imprenditori hanno perduto - spiega il presidente dell'Associazione albergatori, Massimo Parodi - Il turismo ha bisogno della linfa vitale di quei comparti economici che danno alla provincia di Savona un valore aggiunto reale e che trovano un comune denominatore nelle necessità di confrontarsi con un mercato globale».

E aggiunge: «Un pacchetto vacanza oggi si vende via Internet come un libro oppure un ferro da stiro. E si vende alle stesse condizioni a Punta del Este come a Savona. Il turismo, come il porto e l'industria è impegnato in una sfida che può essere vinta solo elevando l'efficienza del sistema territoriale in cui opera, migliorandone i servizi e potenziandone le infrastrutture, sia materiali sia informatiche».

Promuovere Savona per svilupparla. Il presidente Parodi pone l'accento soprattutto sul contributo di idee e di progetti che il settore alberghiero sta portando avanti.

«Partecipiamo al patto territoriale della provincia che prevede investimenti complessivi per circa 100 miliardi. Senza contare il ruolo nel turismo, quasi metà del movimento turistico ligure si identifica negli 8 milioni di pernottamenti l'anno». [p. p.]

L'Asl denunciò se stessa

Archiviata inchiesta su carrelli pericolosi Prosciolto Amodeo

SAVONA

Il pm Maurizio Picozzi ha archiviato l'inchiesta che aveva visto il direttore generale dell'Asl Davide Amodeo finire sott'accusa per la presunta cessione in alla ditta appaltatrice del servizio mensa del San Paolo di 24 carrelli portavivande ritenuti pericolosi per gli addetti al loro trasporto.

A denunciare Amodeo erano stati gli ispettori del servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, ufficio della stessa Asl. Secondo questi ultimi i carrelli una vaschetta dove si condensava il vapore che poteva essere fonte di scottature. I carrelli erano stati ritirati e sostituiti dall'Asl. Il difensore di Amodeo, l'avvocato Massimo Botta, l'erroneità dell'ipotesi di reato, che comunque non sarebbe dovuta essere contestata all'attuale direttore generale, e ha eccepito la prescrizione. [f. p.]

Impiegato aggredito in via Perugia da quattro giovani che stavano litigando e cercato di dividere

Le danno un passaggio in auto e la derubano

Un'anziana di 80 anni si è vista sfilare il collier d'oro alla Villetta

Claudio Vimercati
SAVONA

Anziani ancora nel mirino di ladri privi di scrupoli. L'ultimo episodio ieri pomeriggio nel quartiere della Villetta dove un'ottantenne, M.S., abitante in bonello, si è vista sfilare il collier d'oro da una coppia che le aveva dato un passaggio in auto. Secondo il racconto, fatto alla polizia dall'anziana, sarebbero un uomo e una donna di circa 40 anni, dai modi educati e vestiti elegantemente. «Non sarà facile identificarli - hanno spiegato ieri sera in questura - perchè la vittima ricorda poco dell'accaduto. Quando ha chiamato era sotto choc. E non sa neppure il tipo di auto a bordo della quale sono fuggiti i malviventi».

L'anziana è stata avvicinata per strada due sconosciuti che, per guadagnarsi la sua fiducia, hanno finto di conoscerla da tempo, parlandole di alcuni familiari e facendo anche i loro nomi. Poi si sono offerti di darle un passaggio la loro auto. L'ottantenne è caduta nel tranello. E' salita, senza sospettare di nulla, a bordo della macchina e si è fatta accompagnare davanti al palazzo dove abita. I malviventi, arrivati a destinazione, hanno quindi fatto scendere la pensionata e l'hanno salutata. Rimasta sola, M.S. ha scoperto di non aver più il collier d'oro: i ladri glielo avevano sfilato senza che se ne accorgesse.

Ieri un altro episodio di microcriminalità in via Perugia. Un impiegato postale, G.C., è stato aggredito da quattro giovani, i quali due ragazze. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, l'uomo tornava a casa quando ha visto alcuni giovani litigare fra loro ed è intervenuto per dividerli. Ha finito per a volta aggredito. Gli sconosciuti sono poi fuggiti a bordo di un'auto e inutili sono state le successive indagini da parte della polizia. L'uomo ha riportato una leggera contusione a una mano, per la quale ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici. La prognosi di pochi giorni.

PROVINCIA

Una perizia per l'albanese

Sarà sottoposto a perizia psichiatrica Shako Kerafili, anni, l'albanese che nel maggio scorso ha ucciso in via Milano la moglie, Zhaneta Oemeni (aveva 31 anni), accoltellata nel portone di casa. La richiesta di incidente probatorio, formulata dal difensore Francesco Ruffino, era stata respinta dal gip; è stata ora accolta dal pm, il procuratore Vincenzo Scolastico, che ha nominato consulente il professor Giorgio Chiozza. La difesa ha designato quale consulente di parte il criminologo Marco Lagazzi. Spiega l'avvocato Ruffino: «In casi come questi occorre accertare la stabilità psichica dell'indagato. Il mio assistito era svenuto dopo il delitto, si ricorda più nulla di quei tragici momenti. Nel corso della detenzione è stato ricoverato per un mese nel centro clinico di Pisa». [f. p.]

Suicidio ieri pomeriggio nel quartiere di Villapiana

Donna si lancia dalla finestra tenendo il cane fra le braccia

SAVONA

Si è lanciata dalla finestra di casa, tenendo in braccio il cagnolino al quale era molto affezionata. Angelina G., 63 anni, non voleva lasciare solo l'animale che per tanti anni le aveva tenuto compagnia. E così si è gettata nel vuoto, stringendolo stretto a sè, per condividere la stessa tragica sorte. La donna è morta un'ora dopo il ricovero in ospedale. Il cane, soccorso da un vicino di casa, potrebbe cavarsela anche se nella caduta ha riportato gravi fratture.

E' successo ieri pomeriggio in via Corridoni dove Angelina G. abitava da alcuni anni. La donna, secondo quanto ricostruito dalla polizia, era sola in quando ha meditato di farla finita. Ha scritto un biglietto ai familiari, poi ha afferrato l'animale e scavalcata la finestra, situata al quarto piano dello stabile, si è lanciata nel vuoto. Sono stati alcuni abitanti del caseggiato a rendersi conto di quello che era successo e a dare l'allarme. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato i volontari della Croce bianca e l'automedica del San Paolo con un medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure alla donna. Angelina G. era ancora in vita, ma le sue condizioni erano ormai disperate. Ogni tentativo di rianimazione è stato inutile: le gravi lesioni interne non le hanno dato scampo. Angelina G. è morta un'ora e mezza dopo all'ospedale San Paolo. La donna molto conosciuta in città, soprattutto negli ambienti sportivi. Tifosissima del Savona calcio, negli anni 70-80 era stata anche vicina alla società, ospitando nella sua casa i giocatori biancoblù. I funerali stati fissati. [c. v.]

Reposi fronteggia la concorrenza del progetto Cineplex alla Squadra rialzo

L'Eldorado diventa [redacted] multisala

Ospiterà tre cinema collegati con il Diana

[redacted]

COGOLETO

Lavoratori della Stoppani lunedì in [redacted] di agitazione

Riportare al centro del confronto sulla Stoppani [redacted] questioni sociali ed occupazionali e non solo gli interessi economici: questo è quanto chiedono i sindacati che hanno proclamato lo stato di agitazione e si preparano ad una manifestazione accompagnata da quattro ore di sciopero lunedì 14 Febbraio. Le preoccupazioni dei lavoratori sono state illustrate ieri in una conferenza stampa dai sindacati di categoria Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcem-Uil

[redacted]

Morto all'età di 72 anni il dottor Vincenzo Starace

E' morto all'ospedale San Paolo, il dottor Vincenzo Starace, ex dirigente sanitario dell'Usl di Savona, medico fiduciario delle assicurazioni Sara e Assitalia, e dell'Inps di Savona e Albissola Marina. Aveva 72 anni. Lascia la moglie Vera e i figli Katy e Tony. I funerali si svolgeranno domani mattina alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Concordia ad Albissola Marina. [c. v.]

[redacted] DEI [redacted]

Donna investita da un'auto mentre attraversa la strada

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in via dei Vegerio. Una donna di 53 anni, Giuseppina Gatti, abitante a Savona, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. Ha riportato la frattura del bacino ed è stata ricoverata in ospedale. La prognosi è di 35 giorni. [c. v.]

[redacted]

Sondaggio alle elementari Ai bambini non piace il menù

Solo il 41 per cento dei ragazzi delle elementari apprezza il menu offerto dalla mensa scolastica. E' quanto risulta da un sondaggio realizzato dal Comune che però attribuisce il risultato alla «cattiva educazione alimentare» dei ragazzi. Uno darsi invece che gli scolari siano stati più schietti degli adulti. La mensa della scuola viene invece apprezzata dal 98 per cento degli insegnanti. [c. b.]

PARCHEGGI

Le Ferrovie reclamano le aree di Parco Doria

Le Ferrovie hanno inviato una lettera al Comune per reclamare le aree di parco Doria che sono state adibite a parcheggio in via Cherubini. Sta infatti per scadere il contratto di affitto che aveva durata quadriennale. Non è ancora chiaro se le Ferrovie rinnoveranno il contratto al Comune o gestiranno il parcheggio in proprio. [e. b.]

SAVONA

L'Eldorado diventa una multisala. La famiglia Reposi ha presentato un progetto al Comune per l'ammodernamento e la ristrutturazione del cinema di via Boselli. Un progetto innovativo che si rende indispensabile per far fronte alle manovre della concorrenza (Sony) che sta trattando con Metropolis l'acquisto dell'ex Squadra rialzo sempre per costruire una multisala.

Il fatto che la provincia di Savona sia una delle poche realtà italiane in cui le sale cinematografiche fanno segnare sempre discreti incassi, induce gli imprenditori a effettuare investimenti. La famiglia Reposi che ormai da anni detiene il monopolio del cinema in città, tra Diana, Astor ed Eldorado, ha deciso di sistemare la sala di via Boselli che risultava ormai datata. E così i Reposi hanno presentato un progetto in Comune che prevede il frazionamento dell'Eldorado in tre sale che saranno comunicanti con le altre tre sale del Diana. In questi locali la famiglia Reposi avrà anche la possibilità di effettuare servizio bar per gli spettatori. Fra via Brignoni e via Boselli verrà quindi realizzato un complesso attrezzato, che si predispone a resistere all'assalto della concorrenza. Lorenzo Passalacqua, vicepresidente dell'Anec, sottolinea: «La multisala è sintomo di crescita e di sviluppo. L'anno prossimo avremo pellicole tali da giustificare gli investimenti». [e. b.]

Una scena di American Beauty in questi giorni in programmazione a Savona

GIORNATA [redacted]

Domenica ospedali aperti

La Confederazione per la tutela dei diritti del malato sarà in prima linea domenica in occasione del tradizionale appuntamento con la «Giornata del malato». Ha anche fatto espressa richiesta alla direzione generale dell'Asl affinché venga ampliato l'orario di visita. In occasione della Giornata del malato gli operatori distribuiranno a pazienti e parenti materiale informativo su Carta dei servizi, su funzioni del medico di famiglia sul funzionamento di residenze protette, residenze sanitarie assistenziali, e dell'Adi, l'assistenza domiciliare integrata. Oltre agli orari e al funzionamento degli sportelli della Confederazione, che è presente in tutte le Asl liguri. [p. p.]

Palazzo Sisto

Nuovo manager subito al lavoro

SAVONA. Subito al lavoro il nuovo direttore generale del Comune. Leonardo Falduto, presentato ieri mattina dal sindaco Carlo Ruggeri, è stato inserito dalla giunta nella delegazione che avrà il compito di trattare con i sindacati il contratto di lavoro decentrato. «L'amministrazione ha [redacted] compito di raggiungere certi obiettivi mentre ai dipendenti interessa migliorare la qualità del lavoro e ottenere riconoscimenti economici. Abbiamo gli strumenti per raggiungere un accordo vantaggioso per entrambi». Falduto, che è docente della facoltà di Economia di Novara, avrà anche altri compiti. Spiega il sindaco Ruggeri: «Il nuovo manager avrà la responsabilità di gestire al meglio il funzionamento della macchina comunale e [redacted] sovrintendere al coordinamento dei dirigenti per raggiungere gli obiettivi che verranno concordati. Inoltre abbiamo assegnato a Falduto il compito di seguire il progetto speciale sul Priamar». [e. b.]

Incertezza sui costi e ostacoli politici

Offshore addio Savona rinuncia

I bolidi dell'Offshore almeno [redacted] quest'anno [redacted] sfrecceranno a Savona

SAVONA

Offshore addio. Gli enti savonesi quest'anno non saranno in grado di organizzare la manifestazione che lo scorso anno aveva calamitato l'interesse di 150 mila spettatori. Dopo una lunga serie di rinvii, il sindaco Ruggeri dovrà rispondere negativamente agli organizzatori del campionato mondiale. Infatti i costi della manifestazione sono sempre elevati [redacted] sotto il profilo politico, Provincia [redacted] Regione remano contro l'iniziativa.

Ruggeri ha rinviato di un paio di mesi il verdetto [redacted] alla fine si è arreso all'evidenza: «La società italiana che ha rilevato i diritti del campionato mondiale Classe 1 [redacted] ancora in fase di assestamento. Al momento non esistono quindi quelle garanzie economiche che avrebbero consentito di abbattere i [redacted]ti per le amministrazioni pubbliche che aderivano al consorzio. Inoltre dobbiamo anche registrare problemi [redacted] il profilo politico. Queste manifestazioni per aver successo dovrebbero vedere lo sforzo congiunto di tutti e invece mi sembra che [redacted] siano create divisioni». [e. b.]

Vietata la svolta a sinistra da corso Mazzini

Anche via Guidobono cambia la viabilità

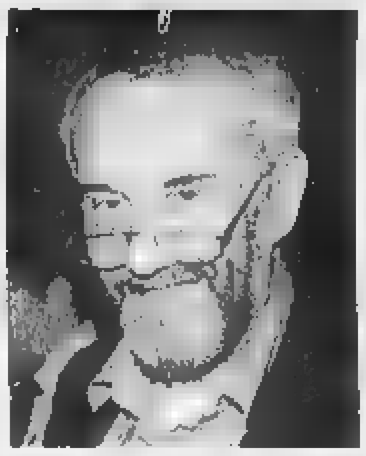
SAVONA

Il Comune tenta nuove sperimentazioni nella viabilità. L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha annunciato novità per piazza Mameli, via Vittime di [redacted]rescia e via Guidobono.

PIAZZA MAMELI Si torna all'antico ma solo durante il periodo dei lavori in via Paleocapa. «Si tratta di una soluzione temporanea per consentire il deflusso del traffico - spiega l'assessore Casaccia - poi perfezioneremo la rotonda. Entro 20 giorni, verrà riaperto il centro della piazza, in modo da consentire agli automobilisti di percorrere via Paleocapa sino a piazza del Popolo». La sperimentazione partirà non appena verranno risistemati i basoli.

VIA [redacted] L'assessore Casaccia ha dato disposizione ai vigili di vietare la svolta a sinistra verso via Guidobono per gli automobilisti che percorrono corso Mazzini in direzione porto: «Si tratta dell'incrocio in cui si verificano più incidenti. Per entrare in via Guidobono bisognerà passare dalla zona mare oppure percorrere corso Mazzini in senso opposto». Una decisione che non piacerà ai commercianti.

VIA VITTIME DI [redacted] Siamo ancora [redacted] livello di ipotesi, ma anche qui Casaccia intende impedire la svolta verso via Vittime di Brescia agli automobilisti che provengono da via Stalingrado. [e. b.]



L'assessore al Traffico Piero Casaccia

Anche alla Metalmetron potranno aprire attività commerciali

Negozi nelle aree del Paip

Il Comune si adegua al decreto Bersani

SAVONA

Le aree Paip e Metalmetron diventano commerciali. Il regolamento di applicazione della legge Bersani consentirà l'apertura di negozi sino a mille metri nelle vaste aree di via Stalingrado che [redacted] il Comune aveva cercato di mantenere a destinazione industriale.

Alla fine la legge di liberalizzazione del commercio ha fatto breccia anche a Palazzo Sisto. Le nuove [redacted] del decreto Bersani che hanno una portata di notevole innovazione e consentono l'apertura di nuove attività commerciali, consentiranno la trasformazione delle aree abbandonate o poco sfruttate della periferia a scopo commerciale. La novità scaturisce dal regolamento urbanistico del Comune che, pur fra mille cautele, non ha potuto tradire lo spirito della nuova legge. Nelle aree del Paip e in parte della Metalmetron, che vengono contrassegnate nel Piano regolatore vigente con la sigla I-23, si potranno aprire attività commerciali di dimensioni comprese fra [redacted] e 1000 metri quadrati. Non sono ammessi discount alimentari né centri commerciali, ma potrà sorgere un consorzio di negozi autonomi. Per fare [redacted] esempio concreto, in questa [redacted] della città potranno trovare spazio le concessionarie delle auto o altre attività commerciali di grandi dimensioni. Una novità che potrebbe anche sbloccare la vicenda Metalmetron.

Novità anche per il centro città. Comune e commercianti hanno concordato che nel [redacted] ottocentesco potranno aprire nuove attività sino a 600 metri anche senza dotazione di parcheggi. Per gli alimentari è previsto invece il limite dei 250 metri e con dotazione di parcheggi. [e. b.]

URBANISTICA

Celle vara il «Puc»

Il Puc di Celle, letteralmente piano urbanistico comunale, è diventato ufficialmente efficace da lunedì sera con l'approvazione del Consiglio comunale. Spiega l'assessore all'Urbanistica del Comune, Giovanni Pastorino: «Siamo il primo Comune della Liguria a essersi dotato di uno strumento urbanistico così innovativo e flessibile. Il piano prevede limitati insediamenti in dove nelle quali l'indice fondiario non è stato ancora del tutto sfruttato e in alcune [redacted] per soddisfare l'esigenza della prima casa per i cittadini cellesi». Altri interventi riguardano adeguamenti alla viabilità e al sistema dei parcheggi oltre ad alcune nuove strutture pubbliche: un nuovo centro polifunzionale lungo il rio Santa Brigida, la riqualificazione dell'area centrale di fronte alla stazione ferroviaria, la sistemazione della passeggiata di levante con la realizzazione di una discoteca. [p. p.]

Le vittime del Reich

Sarà risarcito chi lavorò per i nazisti

SAVONA. La Corte Costituzionale tedesca ha emesso, recentemente, una sentenza che rende operativo il diritto di indennizzo dei lavoratori coatti dell'industria bellica tedesca nel corso della seconda guerra mondiale. Dal canto suo il governo [redacted] ha raggiunto un'ipotesi di accordo, in [redacted] di approvazione, con quello tedesco per [redacted] risarcimento del lavoro coatto, entro il 1937, e in questa logica [redacted] muovono anche gli esponenti italiani interessati al problema. Per quanto riguarda Savona si tratta dell'Istituto storico della Resistenza, presieduto da Lelio Speranza, che ha sede nel Palazzo dei marescialli, sul Priamar, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 (telefono [redacted] 019/813553, fax 019/8428504, posta elettronica djlhsa@tin.it). Le domande per il risarcimento devono essere inoltrate al governo tedesco entro il prossimo mese di aprile. Tutti gli interessati possono richiedere all'Istituto storico della Resistenza il modulo per [redacted] rilevazione [redacted] dati personali cui va allegata la relativa documentazione personale da parte di chi ne è ancora [redacted] possesso. [l. p.]

LETTERE AL [redacted]

Quando la Ferrania [redacted] un «Eldorado»

E ci mancava anche la crisi della Ferrania! Le notizie sono sicuramente di forte preoccupazione. Per molti decenni la fabbrica è stata un leader nazionale in campo fotografico e mondiale nello sviluppo del materiale radiologico. Intere generazioni da tutta la provincia hanno lavorato nei vari reparti, producendo ricchezza e risorse. Chi veniva assunto alla Ferrania ora come raggiungere la meta ideale, l'Eldorado. Per decenni è stata all'avanguardia della ricerca e della tecnologia. Poi, un brusco cambiamento dell'economia mondiale, la globalizzazione e le scelte di investimento, hanno incominciato a rodere un tessuto collaudato nel tempo. Gli ultimi anni del '90 hanno visto l'azienda cambiare nomi e denominazioni, ma parlare della Ferrania era sempre una speranza. Ma l'impatto delle notizie negative ha lasciato indifferenti gran parte delle persone, molte delle quali [redacted] più coinvolte [redacted] processi produttivi. Sono intervenuti [redacted] alcuni sindaci che si sono mossi seriamente, le forze sindacali, alcuni politici regionali. Ma, in generale, c'è molta freddezza.

Se fosse successo almeno una decina di anni fa, sarebbe sceso in campo un potenziale ben più ampio e soprattutto le forze politiche e i partiti. Ma dove sono finiti i partiti e le bandiere che per decenni hanno rappresentato i lavoratori? La nostra amata valle ha perso migliaia di posti di lavoro Si sente molto la mancanza dell'onorevole Ruffino, senza nulla togliere all'impegno e alle capacità di altri politici nazionali e regionali che rappresentano la nostra provincia. Lui, oltre alla notevole esperienza politica, era anche l'uomo di riferimento. Molti diranno: altri tempi, altre situazioni. E' vero! Ma anche altre competenze.

Renzo Cirio, Cairo M.

Borghetto, è aperto l'agriturismo al [redacted]

Formula la presente a nome e per conto [redacted] signor Giovanni Michelini, residente in Borghetto [redacted]. Spirito, nella [redacted] qualità di titolare e legale rappresentante pro tempore dell'azienda agrituristica «Il kiwi» di Borghetto S. Spirito, via Tiziano n. 3, [redacted] significare quanto in appresso. Il giorno 3 u s. nelle cronache di Savona e Provincia, notizie flash, è apparso [redacted] trafiletto intitolato: «Borghetto S. S., chiuso un agriturismo per violazioni alle leggi Ps». Quanto in esso è riportato è [redacted]esatto. All'uopo tengo a precisare quanto segue: 1) L'ordinanza citata nel trafiletto non ha decretato la chiusura dell'agricampeggio, ma ha semplicemente disposto una temporanea sospensione dell'attività a decorrere da un determinato giorno e solo per un determinato periodo. 2) Tale provvedimento, non definitivo, attesa la sua illegittimità ed infondatezza, è stato impugnato presso le competenti sedi giurisdizionali. Pertanto l'eventuale e definitiva decisione sulla temporanea chiusura dell'agriturismo è rimessa al Tar Liguria. 3) A prescindere da quanto sopra, l'ordinanza in questione non fa riferimento alcuna a persone nomadi [redacted] riportato nel supracitato articolo. 4) Infine, l'esercizio in questione a tutt'oggi risulta essere aperto.

Dott. Alessandro Cibien, Alessio

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: [redacted] num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto [redacted]tra Ligure: telefonare numero verde 800 556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).

[redacted] di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde [redacted].

FARMACIE DI [redacted]

SAVO[redacted]

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19,30: *Internazionale*, v. Paleocapa, tel. 822624. *Nuova*, via Corsi, tel. 821955. *Scotti*, via Crispi [redacted]. 812491.

Il [redacted] notturno [redacted] garantito dalle 19.30 alle 8,30 [redacted] farmacia: *Della Ferrera*, c. Italia, tel. 019/827.202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128

ALBENGA: *Savona*, via Medaglie d'oro 42, tel. 543984.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel 019 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel [redacted].

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comu[redacted], via Europa 33, tel 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via [redacted]ma 75, tel.503865

CERIALE: *Noli*, via Libertà 3, [redacted].

[redacted]: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel.692690

LOANO: *Nuova*, [redacted] Doria 34, tel. 675737.

[redacted] *Longo*, via padre Garello, tel. 554045.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [redacted]. 019 748 938.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi [redacted], tel.626021. (Finadri, via Montaldo, tel. 6280[redacted] per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: *Cerino*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

QUILIANO: *Comunale*, [redacted] Roma 55, [redacted]7.

[redacted] *Montenero*, vicolo Morchio, tel.934610.

[redacted] CIVILE

[redacted]

NATI. Sara Loddo, Chiara Lolli.

MORTI. Antonio Besante, [redacted] anni, Albissola Marina, via Gentile 68. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Riccardo Sala, 76 anni, Milano. Trasporto diretto questa [redacted]ttina alle 9,30. Mario Migliore, 82 anni, Valleggia, via San Pietro 29. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Antonino Grasso, 85 anni, Savona, via Bourniquez 2. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

NECROLOGIE

All'ospedale San Paolo, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Vincenzo [redacted]

[redacted] anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie Vera, i figli Katy e Tony, il genero, le nipotine unitamente a tutti i parenti. I funerali avranno luogo giovedì 10 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di N.S. della Concordia - Albissola Marina. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.

— Savona, 8 febbraio 2000.

O.F. La Savonese

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

Domus: teatro cambia sede

Per problemi di acustica si terrà alla Domus [redacted] non all'Auditorium di Santa Caterina [redacted] spettacolo «Olivetti», con Laura Curino, in programma venerdì 11 febbraio a Finalborgo. Prevendita biglietti per [redacted] «Riviera dei Teatri» alla libreria «Centofiori» di Finalmarina. [a. r.]

FINALE L.

Monumento agli Alpini

Si terrà domenica in piazzale Wuillermin a Finale Ligure l'inaugurazione del monumento restaurato ai caduti a cura degli Alpini del gruppo Portico. Alla manifestazione, in programma alle 10,30, interverrà la fanfara Taurinense. [a. r.]

[redacted]

Quattro gite con il Cai

Il Club alpino italiano organizza quattro escursioni [redacted] Liguria che si svolgeranno sempre al giovedì nei mesi di febbraio e marzo. La prima è [redacted] programma domenica e si svolgerà fra Portovenere e Riomaggiore. Per informazioni occorre telefonare al numero 854489. [e. b.]

Scatta l'allarme e l'arrivo dei carabinieri costringe i ladri a darsi alla fuga e ad abbandonare gli attrezzi da scasso

La banda del buco assalta le Poste

Di notte a Millesimo, ma il «colpo» fallisce

Mauro Camoirano

MILLESIMO

Banda del buco all'assalto dell'ufficio postale di Millesimo. I malviventi [illegible] già [illegible]iti, in piena notte, [illegible] aprirsi un varco nel pavimento quando l'arrivo dei carabinieri, messi in allarme dai sistemi di sicurezza dell'ufficio, li ha costretti a desistere e, successivamente, a darsi alla fuga. Una banda formata da almeno quattro elementi e ben attrezzata, quella che, l'altra notte ha tentato il clamoroso colpo. La tecnica usata e i vari attrezzi precipitosamente abbandonati [illegible] lasciano dubbi. Obiettivo, valori bollati e i soldi delle pensioni, custoditi in cassaforte.

Secondo una prima ricostruzione - le indagini sono affidate ai carabinieri di Millesimo in collaborazione con quelli di Cairo - [illegible] banda [illegible] raggiunto le cantine del condominio che ospita l'ufficio postale. Una volta individuata quella proprio sottostante le Poste ne hanno facilmente forzato il lucchetto, iniziando a bucare il soffitto. Un lavoro lungo, e probabilmente anche [illegible] che, però, è passato inosservato considerato che i primi due piani dell'edificio ospitano solo negozi [illegible] uffici, a quell'ora ovviamente deserti. Intorno all'una e [illegible] il varco - abbastanza ampio da far agevolmente p[illegible] un uomo - era aperto. [illegible] che, però, i ladri non avevano calcolato era l'allarme volumetrico collegato direttamente alla Compagnia carabinieri di Cairo. Immediatamente le pattuglie convergevano su Millesimo, ed anche [illegible] i carabinieri dall'esterno non riuscivano a notare nulla di strano, quel rapido dispiegamento di forze, [illegible] un pattugliamento della zona prolungatosi per circa un'ora, convinceva i malviventi a desistere e a rifugiarsi nella cantina, [illegible] tutta probabilità abbandonata alle prime luci dell'alba. Il tentato furto è stato scoperto solo verso le 8 dal direttore, Pietro Bellavia.

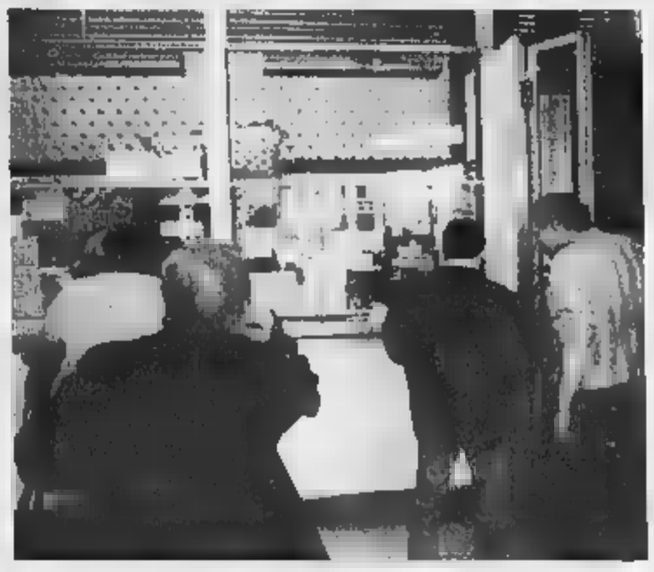
Il riserbo degli investigatori è massimo ma, a quanto sembra, proprio dall'esame dei molti attrezzi lasciati nella cantina - borse con attrezzi da scasso, fiamma ossidrica, un potente martinetto idraulico, trapani - le indagini potrebbero aver già imboccato una pista ben definita.

[illegible] luglio '98 lo stesso ufficio postale era stato teatro di una rapina a mano armata: due uomini si erano avvicinati agli impiegati mentre entravano nel locale e, pistola in pugno, minacciando Bellavia, si erano fatti consegnare circa 30 milioni in contanti e 10 in valori bollati.

I carabinieri esaminano i numerosi arnesi da scasso che i ladri sono stati costretti ad abbandonare dopo che era scattato l'allarme

Nella cassaforte dell'ufficio erano custoditi i soldi per le pensioni e valori bollati

L'interno della cantina sottostante la sede delle Poste [illegible] Millesimo dove i malviventi hanno praticato un buco nel soffitto con l'intenzione di raggiungere la cassaforte dell'ufficio



In alto i carabinieri davanti alle Poste; qui sopra la riapertura degli sportelli

Nella trasmissione «Cominciamo bene»

Albenga, ieri Rinino protagonista [illegible] Rai 3

Stefano Pezzini

ALBENGA

«L'occasione [illegible] l'uomo ladro»? E chi poteva rispondere meglio di Renato Rinino al tema lanciato dalla trasmissione [illegible] Rai Tre «Cominciamo bene» condotta da Tony Garrani e Furio Busignani (in effetti ci sarebbe anche Manuela Di Centa ma, dopo l'operazione, deve disertare gli studi televisivi per qualche giorno)? E infatti proprio Rinino, dagli studi di Radio Onda Ligure, emittente di Albenga che per quindici giorni è [illegible] diretta alla trasmissione, ha dissertato [illegible] mattina sull'argomento.

Renato Rinino, ladro sì ma simpatico [illegible] guascone, ha raccontato l'impresa che lo ha reso famoso, il furto dei gioielli nel palazzo di Saint James a Londra, residenza del principe Carlo d'Inghilterra. «Ma un appartamento del genere [illegible] superprotetto», ha chiesto Garrani provocando la subitanea risposta [illegible] del ladro savonese: «E' vero, ma è altrettanto [illegible] che proprio [illegible] case più controllate [illegible] quelle più vulnerabili. L'ho dimostrato a Londra nel 1993 [illegible] [illegible] ha poi detto niente. Se non av[illegible] deciso di restituire la refurtiva nessuno avrebbe saputo del furto».

[illegible] è l'occasione a fare l'uomo ladro? Per Rinino no: «Ladri si nasce. Con [illegible] tempo si possono affinare le tecniche e la scelta delle vittime. Io ho cominciato facendo gavetta, rubando di tutto, poi ho colpito solo persone danarose, non [illegible] Robin Hood ma non credo di aver fatto derubato dei poveracci». La classe, anche [illegible] ladri, [illegible]n è acqua, insomma. Renato Rinino [illegible] [illegible] un altro [illegible]. Con i furti, almeno dice, ha smesso definitivamente. Lo ha proclamato anche in diretta: «Oggi lavoro [illegible] un bar a Savona, ho la mia vita e non credo di tornare a rubare. Ho pagato il mio conto con la giustizia», ha detto a Garrani attraverso la [illegible] di Paolo Allara [illegible] Sabrina Calcagno che conducono i collegamenti con Radio Onda Ligure. Ma ha anche aggiunto [illegible] non rinnegare nulla [illegible] suo passato. I soldi facili, l'emozione del furto, [illegible] ore passate a studiare il colpo [illegible] poi l'azione. Il parlare fluente e l'innata simpatia di un personaggio negativo hanno affascinato i conduttori [illegible] Rai Tre mentre gli ospiti in studio hanno riso a più non posso a quello che doveva essere un intervento di pochi secondi [illegible] si è invece trasformato in un pezzo di cabaret. La fine è stata degna di uno spettacolo di Cochi [illegible] Renato. Garrani: «Qual'è la dieta di [illegible] ladro?» Rinino: «Non c'è dieta, meglio rubi, meglio mangi». Risate.

Renato Rinino e Paolo Allara

Celestino Farina e Stefano Patri, albissolesi, erano stati arrestati un anno fa dalla squadra mobile di Genova

Manager e imprenditore condannati per droga

Avevano cercato di piazzare quasi quattro chili di cocaina: 6 anni

SAVONA

L'uno imprenditore, l'altro ex dirigente aziendale e consulente esterno dell'Assoindustriali. Stefano Patri e Celestino Farina, 62 [illegible] 59 anni, entrambi [illegible] Albisola, sono stati condannati ieri mattina a Savona dal giudice per l'udienza preliminare Caterina Fiumanò a sei anni di reclusione [illegible] 50 milioni di multa. L'accusa: detenzione ai fini di commercio di circa quattro chili di cocaina.

I due savonesi [illegible] stati giudicati con rito abbreviato. Il gup ha riconosciuto loro le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti. Farina - difeso dall'avvocato Carlo Risso - è attualmente agli arresti domiciliari, Patri detenuto in carcere. [illegible] legale di quest'ultimo, Roberto Nosuti, ha presentato istanza di libertà, sulla quale [illegible] giudice si è riservato.

[illegible] processo ha visto la condanna anche di Marco Gagliano, 32 anni, genovese, che era già noto alle forze dell'ordine prima di questo arresto: gli sono stati inflitti 5 anni e 8 mesi di reclusione [illegible] 40 milioni di multa. E' stata stralciata la posizione di una quarta persona, un argentino, latitante, il presunto fornitore di Patri e Farina: sarà giudicato il 14 marzo.

I fatti. Gli arresti risalgono alla metà del marzo scorso. L'operazione è stata condotta dagli uomini della squadra mobile di Genova, coordinati dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico e [illegible] sostituto procuratore di Genova Enrico Zucca. Tutto avrebbe preso le mosse da una segnalazione confidenziale, alla quale sarebbero seguite [illegible]re di appostamento. I poliziotti hanno seguito Patri da Albisola sino ad un'area di servizio dell'autostrada Voltri-Alessandria, dove sono scattate le manette. Secondo l'ipotesi accusatoria, Patri e Farina avrebbero ricevuto dall'argentino la droga, un pacco del peso di circa 3 chili 950 grammi. Quindi Farina si sarebbe accordato con Gagliano, che avrebbe fatto da intermediario tra gli albissolesi e l'acquirente. La cocaina, 3 chili 900 grammi, l'avrebbe custodita Patri in un garage di piazza dei Mille.

L'incontro per la transazione si è tenuto nella piazzuola dell'«A26». Qui si è dato appuntamento il quartetto. Farina sarebbe entrato nel bar dell'area di servizio con il genovese e l'acquirente. Patri sarebbe restato in auto e avrebbe fatto alcuni giri di perlustrazione in zona. Quest'ultimo ad un certo punto si sarebbe fermato, avrebbe telefonato a Farina per dare l'«ok»; Patri avrebbe infilato la droga in un cestino portarifiuti, farina avrebbe risposto: a questo punto sarebbero entrati in azione gli uomini della mobile.

Nel cestino sono stati trovati [illegible] sequestrati, custoditi in un involucro di plastica, quattro pani di cocaina per due circa due chili di peso. Altrettanti verranno successivamente sequestrati nel garage di piazza dei Mille, all'interno di una Jaguar. Le manette, però, sono scattate soltanto per Patri, Farina e Gagliano; il quarto uomo, il presunto acquirente, è riuscito a fuggire (misteriosamente) al blitz sferrato dalla polizia nell'area di servizio.

Patri e Farina sono persone molto conosciute ad Albisola. Il primo ha gestito una azienda di produzione di materassi e un negozio collegato; il secondo è stato dirigente della Essa, consulente dell'Acna, segretario dell'Unione utenti del porto di savona e consulente esterno per il settore trasporti dell'Assoindustriali di Savona, nonché componente della commissione [illegible]sporti della Motorizzazione.

[f. p.]

Celestino Farina e Stefano Patri sono stati condannati a 6 a[illegible] di carcere

Le indagini della polizia giudiziaria tra siti «ombra», chat e newsgroup dove vige un gergo da «iniziati»

Savona, il pm su Internet a caccia di pedofili

In casa di [illegible] giovane di Altare sequestrate immagini hard di minori

Fabio Pozzo

[illegible]

I pedofili in Rete utilizzano un gergo specifico. Navigano, si trovano, si confrontano [illegible] siti «ombra», al cui nome gli iniziati difficilmente arrivano. Gli altri siti, quelli più palesi, solitamente sono pagine Web «esca», per voyeur generici, dove le «lolite» ritratte in pose hard [illegible] in realtà false minorenni. I pedofili, soprattutto, si contattano su chat e newsgroup.

Una porta, sulla pedofilia virtuale, è stata aperta dalla procura di Savona. L'inchiesta sta andando avanti da alcuni [illegible] [illegible] coordinata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto procuratore Chiara Venturi; [illegible] indagini sono affidate ai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria del tribunale. Un'inchiesta ad ampio raggio, che guarda anche oltre ai confini regionali e nazionali, e che ha già fatto segnare un primo «punto».

Gli investigatori del virtuale si sono imbattuti in un presunto «iniziato» della pedofilia in Rete. Il suo personal computer era ad Altare (ogni pc ha [illegible] numero di identificazione, attraverso il [illegible] di [illegible]sso ad Internet la magistratura può risalire al possessore). Nel [illegible] appartamento sarebbero [illegible] sequestrati diversi dischetti, contenitori di files con immagini di minori ritratti in situazioni a luci rosse, con partner adulti. E' sospettato [illegible] aver diffuso tali immagini, attività che configura un reato (il mero collezionismo può essere discutibile moralmente, [illegible] non interessa il codice penale). Ma l'inchiesta è solo all'inizio.

Le indagini non sono semplici. I siti dedicati alla pedofilia cambiano coordinate di giorno in giorno; i «link», i collegamenti che permettono di raggiungere tali pagine, sono celati in siti all'apparenza innocui. E spesso, questi siti, sono stati aperti in nazioni dove il business del sesso, della pedofilia sono tollerati, [illegible] non protetti, comunque non perseguiti. Ma non tutti: e su quelli italiani, [illegible] comunque europei, che sta puntando la procura di Savona.

Una ricerca che si sarebbe immersa anche nelle comunità virtuali, chat e newsgroup, dove i pedofili si scambiano messaggi, informazioni. La cosa non è immediata: ci sono filtri, gerghi, conversazioni-chiave. Ci si deve fidare del proprio interlocutore virtuale per passare alle immagini. Un'attività, quella che le riguarda, che può restare uno scambio, seppur illecito, tra collezionisti; oppure una vera e propria transazione commerciale. Un singolo navigatore, come [illegible] esempio quello di Altare, potrebbe rappresentare un por[illegible] su un vasto antro. Una pista virtuale che potrebbe portare, questo l'obiettivo della procura di Savona, non solo a coloro che diffondono queste immagini illecite, [illegible] anche a chi le produce.

I magistrati savonesi impegnati nella caccia ai pedofili su Internet. Sono il procuratore capo Vincenzo Scolastico e il sostituto procuratore Chiara Venturi. Le indagini sono state affidate [illegible] carabinieri della sezione di polizia giudiziaria del tribunale

Anziano trovato morto

[illegible] CAIRO M. [illegible]

Un anziano pensionato è stato trovato morto nel suo appartamento di via Colla a Cairo Montenotte. Da sabato non aveva dato più sue notizie. L'allarme è [illegible] lanciato dai vicini [illegible] casa e dal figlio che si è rivolto ai vigili urbani. Per entrare nell'appartamento [illegible] L. M., 78 anni, è stato, però, necessario l'intervento dei vigili del fuoco: i pompieri hanno dovuto sfondare la porta d'ingresso: sul pavimento era riverso l'anziano, ormai privo di vita. Sarà ora compito del medico legale (il pm di turno, il procuratore Maurizio Picozzi, ha disposto l'autopsia) stabilire le cause della morte, nonchè giorno ed ora del decesso.

[m. ca.]

EXPO
VIVRE
Numero Verde
800-226048
Organizzazione
Fierimpresa
in collaborazione con
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO
VIVRE

Nelle superiori verso il distacco da Savona per Ipsia e geometri di Loano

Rivoluzione nelle scuole finalesi

Autonomia per i tre circoli delle elementari

Augusto

FINALE L.

Quasi decisa una prima rivoluzione l'accorpamento di molti istituti, le scuole pubbliche del Finalese, come quella di mezza Italia, si apprestano a vivere due-tre anni di grandi trasformazioni. Sarà la fine di molte tradizioni scolastiche anche per la trasformazione di elementari e medie che diventeranno un unico contenitore scuola base della durata di 7 anni. Cambiamenti sostanziali anche per le superiori. Quello che non è avvenuto in decine di anni dovrebbe succedere in un paio di stagioni scolastiche, almeno queste sono le previsioni del ministro Berlinguer. Le tensioni restano molte.

Dal prossimo autunno ci sarà la definitiva autonomia per le direzioni didattiche di Finale Ligure alunni nelle elementari e 214 nella materna), Pietra Ligure (490 alunni e 170 bambini della materna) e Loano-Borghetto (637 alunni oltre a 359 delle materne). Resta da definire la collocazione delle elementari di Toirano, forse graviteranno a Borghetto. Per anno solo però questi Circoli didattici «tranquilli». Dall'anno scolastico 2001-2002 infatti si prevede un'unica scuola di base che

Rivoluzione nelle scuole finalesi

invece di 5 anni più dovrà durare solo 7 stagioni. Ci una fase di transizione. «La situazione è ovunque complicata e confusa. Non darei nulla per scolato anche se è innegabile che recente legge ha impresso accelerazione a tutte queste trasformazioni. Si aspettano nei prossimi i programmi didattici che poi la cosa più importante per la scuola del futuro», spiega Gabriello Castellazzi, presidente del Distretto scolastico.

Dal prossimo anno, forse per solo 12 mesi «transizione» a parte, ci sarà la ristrutturazione parallelo delle scuole medie del Finalese. In realtà due sole scuole (erano 7 pochi anni fa). La media di Pietra (306 alunni), Borgio e Finale Ligure (301) e quella Borghetto (142) e Loano (285). Dall'anno successivo, comunque sarà solo questione di tempo, le medie torneranno ad una gestione «verticale» per singola città proprio per l'entrata vigore della nuova scuola di base dei 7 anni.

Nel Finalese resteranno, dall'autunno, solo tre grandi istituti autonomi: il liceo scientifico Issel (395 studenti) a Finale Ligure, l'alberghiero e l'Ipsia di Finale Ligure (449 e 130 iscritti) e ragioneria e geometri di Loano (473 e 199). tutto non sarà semplice anche perché ci sarà il nuovo biennio (quasi) uguale per tutti e l'innalzamento dell'obbligo scolastico sino ai 18 anni che dovrebbe far crescere le iscrizioni. La riforma didattica prevede nuovi corsi di studio per gli ultimi tre anni delle superiori. Per l'Ipsia e geometri finisce la dipendenza dalle sedi centrali di Savona. Tutti i cambiamenti in anche il preludio ad un utilizzo diverso delle attuali sedi scolastiche.

Il Ioano promuove il turismo

Alassio sulle confezioni Frascheri per valorizzare vacanze e salute

ALASSIO

In difesa del latte e dei suoi derivati. Nasce questo scopo l'iniziativa «Latte dintorni», lanciata ieri a palazzo Morteo dall'assessore al turismo Marco Melgrati e dalla «Confraternita del basilico e prodotti di Liguria» che la organizzano in collaborazione con «Frascheri Latte» e le direzioni didattiche di Alassio e Andora. L'evento clou, della manifestazione di sensibilizzazione e difesa del latte e prodotti caseari nostrani, patrocinata dalla Regione Liguria e dalla Provincia e Camera di commercio di Savona, si terrà il 27 e 28 maggio ad Alassio (via Cavour, via Colombo e molo) con l'organizzazione di numerose attività collaterali. Protagonisti, al lavoro nei prossimi mesi, saranno i bambini delle scuole elementari che elaboreranno uno studio sulla produzione del latte dalla stalla alla distribuzione, ossia dalla mucca al consumatore, con visite guidate alle aziende locali. «Sarà importante capire cosa pensano i bambini del latte e se lo consumano», ha detto ieri l'assessore Marco Melgrati. Per un mese, dalla metà di aprile, sul tetrapak del latte «Frascheri» comparirà il logo di Alassio 2000 ed il richiamo alla manifestazione di fine mag

«Alla due giorni alassina ci sarà uno spazio espositivo per le aziende produttrici di prodotti derivati dal latte come formaggi, yogurth e dolci, uno spazio artigianale con i prodotti tipici di Liguria ed un terzo spazio dedicato alle comunità montane e alla regione che ogni anno verrà ospitata», ha spiegato Cesare Bollani dello «Studio Bollani» di Diano Marina che cura l'evento. In aggiunta ci saranno dimostrazioni e degustazioni, un'area di animazione ed espositiva per i bambini, spettacoli di strada e la mostra fotografica «Why white?» («Perché bianco?») nella sala della Società di mutuo soccorso in via XX Settembre. [m. br.]

Finale, «doppiaggio» con polemica

L'Opera progetti rigetta le accuse

FINALE L.

«Ci riserviamo intervenire questa vicenda nelle sedi istituzionali, con le "carte" davanti, alimentare altre polemiche». I rappresentanti dell'associazione Opera Progetti non intervengono nel merito della vicenda dell'appunto per l'organizzazione di «Voci nell'ombra», la manifestazione nazionale del doppiaggio, dopo le polemiche dei giorni scorsi. Il caso è stato sollevato dal gruppo consigliare di minoranza di centrodestra. Nel mirino in particolare i rapporti economici fra il Comune e Opera Progetti. L'associazione è pronta a fare il suo intervento di fronte alla commissione turismo. Bocciata dal centro-sinistra l'ipotesi di una commissione speciale il caso dovrà essere esaminato proprio in commissione turismo. Almeno su questo punto c'è l'accordo. In discussione in realtà sembra essere tutta la strategia turistico-culturale della giunta Cervone che punta al recupero del teatro Sivori ed ad eventi culturali di qualità. Con questi obiettivi ha vinto le elezioni meno di un anno fa. Il centro-destra chiede invece prima investimenti per i servizi essenziali.

Intanto si è costituito il coordinamento Finalese di «Liguria Futura» (autonomisti per l'Europa), che fa capo al senatore Roberto Avogadro. Coordinatori sono stati nominati Roberto Paolino e Nicola Dacco. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Dipendenti in agitazione per gli incentivi comunali

Stato di agitazione per i dipendenti comunali di Loano. In questi giorni si è svolta una assemblea sul problema degli incentivi. I comunali chiedono in particolare un avanzamento di livello generalizzato. [a. r.]

PIETRA L.

I carabinieri traslocano in via Nunzio Regina

Conferma ufficiale dell'imminente trasferimento dei carabinieri di Pietra Ligure da via XXV Aprile nei nuovi locali comunali di via Nunzio Regina. Nella vecchia caserma, dopo la ristrutturazione, verrà invece allestito il comando della polizia municipale. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Ieri l'ultimo saluto al milite Vanelli

Si sono svolti ieri pomeriggio a Borghetto i funerali di Renato Vanelli, 73 anni, milite della Croce Bianca. L'uomo è morto l'altra mattina in ospedale improvvisamente a causa di un infarto. Renato Vanelli per tanti anni, sino a pochi giorni fa, era stato un milite attivo e disponibile. [a. r.]

CERIALE

Si gioca il Lotto anche in stazione Fs

Il gioco del Lotto si allarga in Riviera. Anche nel bar della stazione di Ceriale è ora possibile giocare i numeri della fortuna. Il servizio è accessibile per residenti e turisti, non solo gli utenti della ferrovia. [a. r.]

ALASSIO

«Rubano in collina» ma è un falso allarme

Suona il sistema d'allarme ma è stato solo un guasto. Lunedì sera i carabinieri hanno raggiunto tempestivamente una villa della zona collinare per poi accorgersi che non si era trattato di ladri ma di un falso allarme. [m. br.]

FINALE L.

Nominati i coordinatori di «Liguria Futura»

Roberto Paolino e Nicola Dacco sono i coordinatori per il Finalese del movimento federalista «Liguria Futura» aderente a «Autonomisti per l'Europa». «Alle regionali Liguria Futura si presenterà da sola», ha detto il senatore Roberto Avogadro. [m. br.]

ALBISOLA

Gli artisti cattolici riuniti in associazione

È nata anche nella diocesi di Albenga-Imperia sezione dell'«Unione cattolica artisti italiani» (Ucai) per la formazione di artisti ed animatori. Il primo incontro si è svolto sabato nel seminario vescovile in via Galilei 36. [m. br.]

Toirano: chiede di essere reintegrato. I legali: sanzione oltre misura

Postino non consegna le lettere Licenziato, si appella al giudice

SAVONA

E' stato licenziato perché avrebbe lasciato in giacenza la corrispondenza, omettendo di consegnarla. Ma il postino, di Toirano, padre famiglia, ha impugnato il provvedimento davanti al giudice del Lavoro: chiede, un ricorso d'urgenza, di essere reintegrato in servizio.

La vicenda risale all'ottobre scorso. A seguito di una ispezione interna, la direzione regionale delle Poste ha contestato al postino la presunta omissione, avviando la procedura disciplinare, che ha portato al provvedimento di licenziamento. I dirigenti hanno sostenuto che dal comportamento imputato al postino di Toirano (entrato nelle Poste nell'82, passato di ruolo nell'84) avrebbe fatto venir meno quell'«aspetto fiduciario presupposto indispensabile nel rapporto di lavoro subordinato». Al postino sarebbe stata contestata anche una mancata giustificazione della presunta

Il dipendente ha impugnato il licenziamento, rivolgendosi agli avvocati Giordano e Romani. I legali, nel ricorso, sostengono che il loro assistito - mai oggetto di un richiamo in 17 anni di servizio - avrebbe presentato la giustificazione richiesta (la mancata consegna della corrispondenza relativa rientrata in un periodo in cui l'ufficio sarebbe stato sottoposto a gravi tensioni d'ordine familiare). E ancora, che la presunta omissione non sarebbe tale da giustificare la massima, ovvero il licenziamento, provvedimento quest'ultimo secondo i legali «fuori misura e sproporzionato». L'ultima parola spetta ora al giudice. [f. p.]

ALBENGA

Guerra sindacale alle poste

«Non vogliono trasferire una dipendente da Albenga a Cairo per gravi e impellenti motivi familiari ma, in effetti, la ragione è che la dipendente che ha chiesto il trasferimento è iscritta all'Ugl e, concederglielo, sarebbe un riconoscimento al sindacato. qui non c'entra ne la politica ne la sigla sindacale, si tratta solamente una questione di giustizia e di umanità»: così Alfio Contarino, segretario regionale dell'Ugl comunicazioni, parla della vicenda di una iscritta. «A quanto sembra la direzione regionale delle poste ha deciso fare indietro. Il direttore Musolino, che ha ricevuto la nostra lettera di protesta, ha capito che non si tratta di vicenda sindacale o politica più semplicemente un umano». La vicenda arriverà anche in Parlamento con una interrogazione dell'Msi. [s. p.]

Serviranno a potenziare i servizi sanitari e a coprire le urgenze

Nuovi infermieri al S. Corona

Ventiquattro assunzioni nei reparti

PIETRA L.

Sedici infermieri in più nei reparti e 8 in servizio nelle sale operatorie. E' la destinazione dei 24 infermieri di ruolo che saranno assunti nel giro di poche settimane dalla direzione del Santa Corona di Pietra Ligure. Si sta per concludere l'ennesima emergenza infermieri iniziata in autunno con il ritardo delle nuove assunzioni, anche per problemi di bilancio. I disagi erano proseguito con scatto dei partime per oltre 20 infermieri e l'ondata assenze (sino a punte di 70-80 contemporanee), per malattia. Al calo di presenze degli infermieri in servizio aveva fatto seguito un incremento vertiginoso di ricoveri a causa delle conseguenze dell'influenza. alcuni giorni i ricoveri in medicina e i «transiti» di pazienti al pronto soccorso sono in calo, anche se lento.

I 24 nuovi assunti andranno ad aggiungersi alla pianta organica, non ad occupare posti vacanti. «Circa la metà delle unità previste, per le situazioni più urgenti, saranno a disposizione dell'ufficio infermieristico e della direzione sanitaria. Per i restanti verrà fatta una verifica con le organizzazioni sindacali per la definitiva collocazione nei reparti», spiega la direzione.

Le assunzioni saranno veloci perché il Santa Corona ha una graduatoria in vigore, relativa al di tre anni fa. Dei 500 infermieri «promossi» sono già stati chiamati in 225. In queste settimane per le emergenze è stata utilizzata invece una graduatoria (quasi 200 nominativi) destinata ad infermieri incaricati, sino ad un massimo di 8 mesi. [a. r.]

SPOTORNO

Un corso in Croce Bianca

La Croce Bianca di Spotorno organizza, dal 15 febbraio, nuovo corso di rianimazione cardio-polmonare aperto a tutti. L'iniziativa sarà articolata in quattro serate. Al termine ci sarà una verifica teorico-pratica seguita da un infermiere professionale del 118 di Savona-Soccorso. «Esperienze americane confermano che l'introduzione più capillare di servizi di rianimazione cardio polmonare a livello extra ospedaliero danno notevoli risultati. Per questo è importante l'intervento effettuato dal semplice cittadino. Tutto questo ha determinato un significativo incremento della sopravvivenza. Per questo motivo organizziamo programmi di insegnamento con le tecniche di base della rianimazione», spiegano alla Croce Bianca. Informazioni e iscrizioni gratuite, tutti i giorni, presso la pubblica assistenza di Spotorno al numero 019/746.847 [a. r.]

Loano e Finale in lutto

Oggi i funerali di don Bertolino e padre Pellicia

LOANO. Ultimo saluto oggi a Finalpia al parroco de Le Manie e a Loano al parroco di Santa Maria Immacolata, frati da anni al servizio delle comunità religiose. Padre Andrea Pellicia, è morto all'età di 76 anni, nella a Benedettina dove viveva operava da oltre trent'anni. In questi anni parroco a Le Manie. Era conosciuto da tutti nel rione di Pia sull'altopiano. I funerali alle 10 presso la chiesa di Finalpia.

Loano ferma invece alle 10,30 per l'ultimo saluto a padre Gianpiero Bertolino, 51 anni, morto per malattia domenica al Santa Corona di Pietra Ligure. Sarà presente il vescovo monsignor Mario Oliveri. Il parroco dell'Immacolata dei Cappuccini era noto e stimato anche a Sanremo, sua città natale dove ha lavorato per anni. Si era inserito con grande dinamismo e disponibilità nella sua nuova parrocchia loanese. [a. r.]

Non ci sono più pietre la sabbia, finissima, recuperando metri al mare dopo anni di erosione

La spiaggia di Laigueglia ha cambiato aspetto

Primi risultati positivi dei lavori di ripascimento dell'arenile

LAIGUEGLIA

Un arenile si vedeva da moltissimi anni. Ripascimenti e lunghi interventi di rimozione delle pietre dalla riva dal ad in profondità, nel tratto di spiaggia a ponente di Laigueglia, hanno portato benefici visibili (e speriamo non solo momentanei) sul litorale.

In attesa di nuovi lavori di contenimento e di rallentamento dei fenomeni erosivi, i concessionari dei bagni marini hanno messo le mani avanti commissionando una serie di lavori che hanno portato alla progressiva eliminazione delle pietre nel di arenile di circa un chilometro a ponente della cittadina. Probabilmente non sarà un'operazione radicale ma si spera almeno di mettere la prossima stagione balneare al riparo da imprevisti. Inoltre la spiaggia ha guadagnato spazi rispetto ai mesi passati.

«Beneficiamo solo adesso dei lavori di ripascimento eseguiti lo scorso anno. La spiaggia è veramente bella e più ampia in questi giorni, non succedeva da tempo», ha detto il sindaco Silvano Montaldo. Una volta che il progetto preliminare per l'esecuzione dei prossimi interventi sarà approvato si passerà alla ridefinizione di tutti i moli, compreso quello principale, e alla sistemazione di sacchi di sabbia. Successivamente verranno eseguiti nuovi ripascimenti. Contando a breve termine sul progetto definitivo i lavori potrebbero iniziare ad ottobre. Intanto, a levante della città, proseguono con celerità i lavori di sistemazione della passeggiata tra la discoteca «L'onda» ed il bastione di difesa. Il vecchio lungomare è già smantellato quasi totalmente e la ricostruzione, lungo via Mazzini (che verrà sistemata in seguito), procede in vista del momentaneo stop estivo ai lavori nella zona.

La spiaggia di Laigueglia è più bella dopo i lavori di ripascimento dell'arenile

Aperture e cambi di gestione nei locali pubblici

Albenga, nel centro storico nascono nuovi bar e caffè

ALBENGA

Quello dei bar e dei caffè è un settore commerciale in continuo movimento». Più che per nuove licenze per il passaggio di gestione e per il radicale rinnovo delle strutture. Ad Albenga ultimamente stati numerosi i passaggi di proprietà ed anche si è registrata qualche nuova apertura. Nuovi locali sorti in Vadino d'Albenga ed in Trieste, nel palazzo che fa angolo fra via Trieste e via Don Isolo, la strada che da viale Martiri porta alla parrocchia del Sacro Cuore. Ma non solo. Ci sono numerosi cambi di gestione: ha cambiato conduzione il bar l'Archetto di via Oddo, nel centro storico, la birreria Le Marine del complesso del Minisport è ora condotta dai proprietari del bar «Il ritrovo» di via Dalmazia. bar via Porta Molino è stato trasferito, seppure solo di qualche decina di metri, in via Genova. Ad Albenga i bar sono ottantuno, tre più della turistica Alassio. «Si tratta di settore gonfiato, sproporzionato alle reali potenzialità della clientela», dicono alcuni baristi che aggiungono: «Cambiamenti di gestione non portano nuovo benessere».

Da un punto di vista normativo, si è fermi alla regolamentazione del 1994, mentre si continua ad annunciare come prossima una nuova regolamentazione di esecuzione che porti ad una vera e propria liberalizzazione degli esercizi. Questa «irrequietezza» commerciale si riflette quindi all'interno della programmazione ormai datata. Un sintomo comunque delle difficoltà che incontrano i pubblici esercizi i quali cercano comunque di rinnovarsi e affrontare nuove esperienze. [r. sr.]

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI. WALTER BONATTI
AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI ESPLORARE di FULVIO MARIANI
SCELTE DI VITA. SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO e REGIONE PIEMONTE
con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI - TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Fermo invito della Cgil al Comune di Cairo perchè assuma una decisione

Lotta aperta per le aree di Bragno

Contese tra centrale a metano e riciclaggio

Punto lavoro

Uno «sportello» per Millesimo

MILLESIMO. Il Comune di Millesimo inaugura «Punto lavoro», sportello sul mondo del lavoro indirizzato prevalentemente ai giovani.

L'iniziativa è stata illustrata dal vice sindaco Mauro Righello: «Si tratta di un'iniziativa - ha detto - che si collega a quella denominata "Progetto futuro", curata dalla Provincia, che prevede l'apertura di due Centri per l'Impiego in Val Bormida, uno presso i locali dello IAL di Carcare, e l'altro presso l'attuale Ufficio collocamento di Cairo. Con "Punto Lavoro" - prosegue Righello - si potrà quindi [illegible] ad informazioni ed orientamento, partecipare a corsi formativi presso i Centri, imparare a redigere un curriculum, visionare offerte di lavoro ed opportunità».

In altre parole, uno sportello telematico che sarà una «finestra in rete» su tutti i servizi e le attività dei due nuovi Centri per l'Impiego.

Per quanto riguarda gli orari, spiega ancora Righello, «durante quelli di apertura della biblioteca funzionerà il servizio informativo, mentre il mercoledì, dalle 16,30 alle 18,30, [illegible] il sabato, dalle 10,30 alle 12,30, sarà a disposizione un'operatrice specializzata».

(m. ca.)

Lucia Barlocco

CAIRO M.

L'ipotesi di realizzare una centrale termoelettrica a gas metano sulle aree industriali di Bragno, [illegible] facendo discutere. In un primo tempo erano state indicate le ex aree Agrimont di S.Giuseppe, ma pare che i terreni su cui installare l'impianto non siano sufficienti, visto che la centrale dovrebbe occupare una superficie complessiva di circa 80-100 mila metri quadrati.

E proprio di recente, la Entergy Corporation, la società statunitense [illegible] che ha avanzato la proposta, sembra indirizzarsi sulle aree di Bragno. Ma sorge un problema. Quelle aree, in base ad un accordo siglato nei mesi scorsi tra la Vetr.I-Dego e il sindacato, dovrebbe ospitare un impianto di recupero e riciclo del vetro. Un programma di intervento che prevede un investimento di 10 miliardi e che dovrebbe prendere il via in primavera. Un progetto ritenuto di fondamentale importanza anche per potenziare il ciclo produttivo [illegible] vetreria e per consolidarne ulteriormente la presenza in Val Bormida.

A sollevare dubbi e perplessità è Renato Viazzi della Cgil: «A questo punto, il Comune di Cairo o chi per esso, deve decidere cosa fare. Insomma, deve dare indicazioni precise, perchè non si può certamente perdere un investimento e un progetto come quello della Vetr.I.». Prosegue: «Siamo disponibili a trovare un accordo, ma è assolutamente necessario conoscere i piani». Dice [illegible] Viazzi: «Se l'intenzione è quella di realizzare la centrale sulle aree di Bragno, gli enti preposti devono indicare in tempi brevi su quali aree installare l'impianto di riciclo e recupero del vetro».

Renato Viazzi, [illegible]ista della Cgil

Insomma, l'eventualità di «perdere un'altra importante occasione non è accettabile. Chi è chiamato a decidere, lo faccia e in fretta».

La centrale termoelettrica a metano, secondo le informazioni fornite dalla Entergy all'amministrazione comuale, avrebbe una potenza di 800 megawatt con [illegible] produzione annua di 6 terawatt, e darebbe lavoro a circa 40 dipendenti e, nella fase di realizzazione impiegherebbe 600 lavoratori per un periodo di due anni. Un progetto che comporterebbe un investimento di mille miliardi. Un impianto innovativo, sotto il profilo tecnologico, visto che avrebbe un rendimento pari al [illegible] per cento, ovvero con uno sfruttamento doppio delle capacità energetiche del combustibile utilizzato.

Un'opera «faraonica» su cui il dibattito è solo agli inizi. Anche perchè nel sindacato si chiede di tener fede all'accordo stipulato con la Vetr.I., dopo lunga trattativa, per l'impianto [illegible] riciclo e recupero.

Al capezzale delle [illegible]

Oggi un «vertice» di Cgil, Cisl e Uil sulla grave crisi della Valbormida

CAIRO M.

C'è rabbia e preoccupazione sul futuro industriale e occupazionale del Savonese e, in particolare, della Val Bormida. L'ultima batosta è arrivata l'altro giorno con la notizia ufficiale che la Liguria non potrà usufruire dei finanziamenti dell'Unione europea per le zone a degrado industriale.

E per la Val Bormida questo rappresenta un durissimo colpo per poter dar vita ai tanti attesi piani di reindustrializzazione, di cui si parla da anni, ma che continuano a rimanere solo sulla carta rischiando di restarvi ancora per altro tempo.

Una quadro a tinte fosche, che oggi, con inizio alle 14,30, nei saloni della Scuola edile di Savona, sarà al centro di un «attivo» del sindacato dei chimici che aderiscono a Cgil, Cisl e Uil.

«Come si può reindustrializzare senza i fondi della Comunità europea?», domanda Renato Viazzi della Cigl. E aggiunge: «I finanziamenti sono stati dirottati altrove e per la nostra provincia significa mettere in seria discussione tutti i progetti». I piani, infatti, riguardano soprattutto le [illegible] Acna di Cengio e quelle dell'Agrimont di S.Giuseppe di Cairo.

Insomma, l'orizzonte si fa sempre più cupo. Dice ancora il sindacalista: «Nel corso dell'incontro di oggi faremo il punto della situazione e chiederemo, per l'ennesima volta, la convocazione di una riunione con la presidenza del Consiglio in merito alla questione Acna affichè venga tenuta fede al progetto di bonifica e reindustrializzazione delle aree».

E ancora, si parlerà delle aree Agrimont che, peraltro saranno anche al centro del convegno in programma venerdì alla Camera di Commercio che vedrà la partecipazione dei vertici di «Cairo Reindustria».

Ma l'attivo sindacale di oggi sarà anche occasione per discutere sulla vicenda della Ferrania Imaging Technologies, in attesa del summit di domani tra la direzione dello stabilimento e i rappresentanti dei lavoratori sulla questione degli esuberi determinati dalla scadenza del contratto con la Kodak per l'area medicale.

Sino ad ora si parla di mobilità per 140 dipendenti e di Cassa integrazione a rotazione per altri 120.

Il sindacato, tuttavia, ha chiesto modifiche sugli incentivi per quei lavoratori che hanno i requisiti per poter usufruire del prepensionamento e un preciso piano industriale. **(l. b.)**

Versa meno tasse

Cengio, l'Acna [illegible] in crisi il Comune

CENGIO. Il Comune rischia il commissariamento. L'allarme sulle ripercussioni, anche per la vita amministrativa del Comune, scatenate dalla chiusura dell'Acna [illegible] stato lanciato da mesi, ed ora la predisposizione del bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2000 rischia di far avverare quelle profezie.

«Nel preparare il bilancio preventivo - spiega il sindaco Gamba - si è evidenziato uno squilibrio intorno ai 500 milioni, attribuibile, essenzialmente, al venir meno delle imposte comunali normalmente versate dall'Acna» Una drastica riduzione degli introiti, spiegano dal Comune, «dovuta principalmente all'autoriduzione dell'Ici basata su un'ipotetica riduzione del valore degli immobili che, pur continuando ad ospitare gli impianti, non possono più considerarsi produttivi».

E Gamba sbotta: «Certo, la soluzione sarebbe aumentare pesantemente le tasse: portando l'Ici sulla prima casa dal 5 al 6 per mille; applicando l'addizionale Irpef; aumentando le altre tariffe come spazzatura ed acqua, con un aumento della pressione fiscale di circa 250 mila lire a famiglia, riusciremmo a far quadrare il bilancio, ma non crediamo sia questa la strada ed auspichiamo che chi ha provocato tale situazione, e quindi il governo, si attivi per trovare una soluzione che non metta in ginocchio il paese. E se per ottenere un minimo di attenzione sarà necessario [illegible] consegnare le nostre dimissioni, lo faremo».

L'impossibilità, palesata dal Comune, di presentare il bilancio entro il termine del 29 febbraio, comporterà, dopo possibili dilazioni, l'intervento di un commissario per redigere il bilancio, senza escludere, però, alla fine, di giungere [illegible] un commissariamento vero e proprio. **(m. ca.)**

Cartiera Bormida

Il pm revoca il sequestro dell'azienda

MURIALDO. Sono stati dissequestrati dalla procura di Savona gli impianti della Cartiera Bormida di Murialdo.

Il provvedimento segue ad [illegible] accurata consulenza tecnica, disposta dal pm Domenico Pellegrini, con la quale è stato accertato che l'azienda ha dato corpo a tutte le prescrizioni che erano state ritenute necessarie dallo stesso consulente del magistrato.

Gli impianti erano stati sottoposti ad un sequestro a fronte di presunti scarichi inquinanti. Secondo la procura, la cartiera non avrebbe lavorato a ciclo chiuso. Ipotesi contestata dalla stessa azienda, rappresentata dall'avvocato Piero Castagneto. Il sequestro era stato «virtuale»: il pm aveva consentito all'imprenditore di proseguire nell'attività, a salvaguardia dei posti di lavoro dei dipendenti.

Il magistrato aveva però condizionato l'esecuzione del provvedimento. Era stato nominato un consulente tecnico, il quale aveva disposto diverse prescrizioni, lavori di adeguamento dell'impianto alla normativa per la tutela ambientale.

Lavori che sono stati portati regolarmente a termine dall'azienda: lo stesso consulente ha compiuto un sopralluogo, per accertare l'avvenuto rispetto delle prescrizioni. L'accertamento ha dato esito positivo, e ciò ha consentito al sostituto procuratore Domenico Pellegrini di richiedere il dissequestro degli impianti.

Resta in piedi il provvedimento penale, per le contestate violazioni alle norme ambientali. Il processo era a ruolo ieri pomeriggio: l'udienza è stata aggiornata a marzo, a fronte di una istanza di patteggiamento presentata dall'avvocato Castagneto per conto dell'azienda. **(f. p.)**

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Al Daubaci si cercano due vallette per Cicciulin, re del carnevale savonese

[redacted] rock protagonista della notte

«Dr. Zibba» al Killer's, live all'Halloween

Elezione delle due vallette di Cicculin al Daubaci, «Dr Zibba» live al The Killer's Inn di Cosseria, «Black Night» al Gasoline [redacted] Finalpia, lap dance al Pirata di Savona,. Queste la notte.

[redacted] Musica con Mariano Maio al sax all'Hamburger Boy. Ritrovi al Todo Santos Cafè e al Nord Ovest.

ALBISSOLA M. Musica [redacted] paninoteca Frends. Ritrovi al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[redacted] Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).

[redacted] L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

[redacted] Musica live al The Killer's Inn con i «Dr Zibba e Jam Party»

[redacted] Ritrovo al Dylan Dog.

[redacted] **O M.** Musica e ritrovo a La Riffa, El Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

[redacted] Ritrovo [redacted] Veliero.

[redacted] Show di lap dance Al Pirata. «Discoliscio» al dancing Le Chat. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario. Messaggerie all'Empire Cyber Pub.

BERGEGGI Ritrovo con «happy hour» al Sinte Galeskha.

[redacted] Ritrovi in musica, anche per bambini, al Crazy Bull Caffè. Elezione delle due vallette che accompagneranno il re del carnevale savonese Cicciulin Daubaci con il sottofondo musicale degli «On line».

«Dr. Zibba» [redacted] vivo al Killer's

[redacted] L. Musica black (hip hop, rap) al Jaws Gasoline (ex Mirò). Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al Klipper Caffè e all'Agorà di Gorra. Nuovo Ferro Caffè. Cineclub, alle 21 unico spettacolo, all'Ondina (oggi Entrapment).

[redacted] L. Dancing con liscio [redacted] revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, [redacted] Soleluna, all'In e Out, all'Iguana e al Barone Rosso.

TOIRANO Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub. Specialità vino all'arancio al bar dei Capitani.

[redacted] Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggerie e karaoke al Poseidon. Liscio [redacted] revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (anche pomeriggio). Ritrovo all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella.

BORGHETTO Ritrovo con maxischermo tv al bar Valvet.

[redacted] Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi [redacted] La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[redacted] In settimana musica alla Piazzetta degli Artisti, [redacted] con Giorgio Bertellotti a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè. Animazione, giochi e dj al Jammin'. Ritrovi al Guaranà, [redacted] Le [redacted]acine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

[redacted] Musica al Cabaret. Rock nazionale, blues e altro all'Hallowe'En con jam session. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[redacted] Ritrovo a [redacted] Casa del Priore, [redacted] Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

DIANO [redacted] Live all'Acqua Salata.

[redacted] Musica [redacted] dj al Los Tres.

[redacted] **DI TAGGIA** Musica al Saint James Pub. [a. r.]

Al Filmstudio torna il jazz

Domani sera il concerto fusion del quartetto di Pietro Bonelli

SAVONA

Il «Pietro Bonelli Quartet» arriva a Savona domani sera. Al Filmstudio, trasformato ogni giovedì in jazz club grazie all'impegno degli «Amici del jazz», il quartetto proporrà dalle 21 la sua musica. Il quartetto, che [redacted] scorso agosto ha registrato il suo primo cd «Igapo», raccolta di brani firmati da Bonelli e Mario Zara, si fonda sulla stretta intesa tra musicisti accomunati da forti affinità musicali e precedenti collaborazioni professionali. Ideatore e motore della formazione è Pietro Bonelli, poliedrico chitarrista [redacted] compositore che [redacted] riuscito a consolidare un progetto dove le calde sonorità e gli intrecci musicali danno corpo ad una atmosfera intensa nella quale il pubblico riveste [redacted] ruolo fondamentale. Convinto assertore del jazz e della fusion Bonelli non poteva che seguire questa via estetica, quella che unisce nella musica gioia e divertimento.

Il chitarrista jazz Pietro Bonelli

Con lui sul palco del Filmstudio saliranno domani sera Mario Zara al pianoforte, Antonio Papagno al basso elettrico e Luigi Scuri alla batteria mentre, al cd, hanno collaborato Emilio Soana al trombone e Guido Bombardieri al sax. [s. p.]

Al Chiabrera Bosetti propone Beckett

[redacted] aspetta [redacted] Godot

SAVONA

Il teatro dell'assurdo al Chiabrera. Stasera alle 21 esordisce «Aspettando Godot» di Samuel Beckett con Giulio Bosetti. Un testo che compie 50 anni ein mezzo secolo di rappresentazioni ha trasformato la storia stessa del teatro.

Era la fine del 1949 quando Samuel Beckett terminò di scrivere la sua commedia anche se poi trascorsero 3 o 4 anni prima che si trovassero i fondi necessari per mettere in scena lo spettacolo. Ma anche una volta superati gli ostacoli materiali, «Godot» incontrò le consuete resistenze e riserve mentali con cui devono confrontarsi tutte le novità, in qualunque campo vengano proposte. Beckett, con il suo teatro dell'assurdo, tutto intriso delle cocezioni sulla solitudine nichilistica dell'individuo, ha faticato più di altri ha imporre quello che poi si rivelò un nuovo genere di espressione. La fama per «Godot» e peril suo autore scaturirono comunque, proprio dal rifiuto degli spettatori e della critica, che a Parigi ostentarono una palese contestazione nei confronti della commedia. La zuffa e il dibattito culturale che [redacted] seguirono fecero le fortune di Godot e di Beckett.

Con Giulio Bosetti sul palco del Chiabrera saliranno Massimo De Francovich, Antonio Salines, Enrico Bonavera per la regia del francese Patrice Kerbrat. Lo spettacolo verrà replicato sino a sabato, sempre alle 21. Venerdì pomeriggio alle 16 è inoltre in programma una rappresentazione nell'ambito del Teatro giovani. La stagione artistica del Chiabrera proporrà a distanza di pochi giorni un altro spettacolo impegnativo, «Fedra» di Racine, con Mariangela Melato e Sergio Romano per la regia di Marco Sciaccaluga. [e. b.]

Giulio Bosetti di scena al Chiabrera

Inventati da Bessone

I [redacted] «afrodi[redacted]» [redacted]

LOANO. Silvano Bessone il pasticcere-artista di Loano torna in televisione con i suoi cioccolatini afrodisiaci. Venerdì pomeriggio la trasmissione di Raidue «La vita in diretta», condotta da Michele Cucuzza, si occuperà infatti di «Fuego», l'originale cioccolatino afrodisiaco inventato dal pasticcere [redacted] Loano che da qualche tempo si è trasferito a e Vicoforte di Mondovì.

Le telecamere della Rai saranno nel laboratorio piemontese per cercare di carpire i segreti di questi cioccolatini [redacted] soprattutto le tecniche di preparazione. «Oltre ai soliti dolcini di marca, tanto buoni ma scontati, parleremo del nostro cioccolatino [redacted] dichiara [redacted] sue intenzioni, ma che soprattutto aiuta a s[redacted]narla», spiega con un pizzico di malizia un divertito Silvano Bessone. I cioccolatini «Fuego», che stanno anche per essere esportati, si possono trovare alla pasticceria Delizia in via Aurelia a Loano e al bar autostradale di Carcare. [a. r.]

Da oggi [redacted] Ceriale

Conferenze [redacted] [redacted]

CERIALE. Conferenze [redacted] temi preistorici e geologici [redacted] corso, da lunedì, a Ceriale per iniziativa del Comune e della Riserva naturale del Rio Torsero in collaborazione [redacted] con l'Università di Genova, dipartimento di scienze naturali.

Questa sera, ore 20,30, presso il museo paleontologico [redacted] «Lai» di Peagna, incontro su «Trivellazioni su alto fondale: i risultati che vengono ottenuti durante le campagne dell'Ocean Drilling Program» [redacted] relazione di Stefania Gerbaudo.

Domani (ore 17) conferenza su «Metodologie di estrazione e di studi di microfossili». Venerdì (ore 20,30) incontro sul tema «Metodi di studio di microfacies silicee pliopleistoceniche».

Conclusione del ciclo sabato con l'incontro su «Cretacic Park: crisi biologiche ed estinzioni in massa delle fine del Mesozoico». L'ultima conferenza sarà tenuta da Fran[redacted] Rossi. [a. r.]

Avrà uno stand per promuovere il prestigioso concorso letterario

Il premio di Alassio [redacted] Praga

«Un autore per l'Europa» va in fiera

ALASSIO

Il premio «Un autore per l'Europa», istituito cinque anni fa dal Comune di Alassio, sta riscuotendo sempre nuovi riconoscimenti. La formula inedita (far giudicare la narrativa italiana contemporanea dagli italianisti delle principali università europee), l'autorevolezza della giuria tecnica, la presenza annuale autopromozionale alla Fiera del Libro di Torino, sono serviti per far salire il premio nella classifica dei premi letterari, che superano in Italia il migliaio.

Un altro riconoscimento è arrivato nei giorni scorsi alla biblioteca di viale Hanbury con [redacted] lettera dell'Istituto Italiano di Cultura di Praga che invita [redacted] far pervenire i volumi dei vincitori delle prime cinque edizioni per esporli (con una breve sintesi del premio) alla «Fiera Internazionale del Libro di Praga 2000», che sta diventando la vetrina del libro europeo.

I libri inviati diverranno oggetto di [redacted] mostra itinerante che sarà ospitata [redacted] vari dipartimenti di Italianistica [redacted] delle università della Repubblica Ceca. Intanto è stata convocata, per sabato [redacted] marzo, la giuria tecnica di cui [redacted] stati chiamati [redacted] far parte, da quest'anno, anche Antonio Ricci, ideatore di «Striscia [redacted] notizia», e Giulio Anselmi, direttore del settimanale «L'Espresso». Nomi che vanno ad aggiungersi agli altri esponenti della giuria. [r. sr.]

ALASSIO

Le favole entrano a scuola

Questa mattinata, dalle 10,30 alle 11,30, i piccoli alunni delle prime [redacted] delle seconde classi elementari, [redacted] riuniranno nella palestra delle scuole di via Neghelli. L'argomento è inconsueto: si parlerà di un libro di favole per far capire la bellezza delle carta stampata e delle parole scritte che raccontano delle storie. «Il fatto che [redacted] legga meno rappresenta non solo un impoverimento dei singoli, ma un grave danno per la collettività. Come assessorato alla pubblica istruzione e alla cultura abbiamo varato un programma di sensibilizzazione verso il libro nelle scuole che oggi, dopo le iniziative nelle medie e nel liceo, grazie all'intervento di autori di valenza nazionale, raggiunge anche i più piccini che stanno proprio imparando a scrivere», spiega Monica Zioni, assessore comunale che ha organizzato l'iniziativa di concerto con la direttrice didattica del Circulo alassino. Il libro che farà da campione è quello dell'albenganese Enrico Liut, «Le favole del baule» edito da Delfino Moro. [r. sr.]

MOSTRE [redacted]

SAVONA
Foto di Paparella
Nella sala mostre della Provincia di Savona mostra di fotografie di Giorgio Paparella promosso dall'Aifo. Si tratta di una raccolta di immagini scattate in Mozambico.

ALBISSOLA
Il cuore di Treccani
I dipinti da «ComunicArte»; le ceramiche da «Bludiprussia»; i vetri al Circolo degli Artisti; i disegni alla Galleria d'Arte Osemont. Albissola ha riservato una grande accoglienza a «La via del cuore», mostra multipla di Ernesto Treccani.

ALBISSOLA
Collettiva Arte Spazio
Prosegue, alla ex sede del centro Telecom di via Grosso, la mostra ospitata per concessione dell'appassionato Paolo Battaglia. Espongono Alfeo, Cuvato, Battaglia, Gambaretto, Lusso, Marchese, Manani, Mignone, Pilat, Ponzone, Rossi, Robutti, Roma, Sellerio, Tinti, Savaia, Venturino e Venier.

[redacted]
Il sogno di Fabbri
Molti visitatori all'antologica di Agenore Fabbri alla Piccola Galleria di corso Italia. Esposti oltre 40 splendidi lavori.

[redacted]
Le opere di Chino Bert
Pittura, grafica e ceramica: uno spaccato dell'opera di Chino Bert. L'esposizione è al civico 64 di via Medaglie d'oro.

[redacted]
Tour in Costa Azzurra
Il pittore Leonardo Rosa (che da 25 anni vive a Castelvecchio) ha iniziato un «tour» di mostre [redacted] Costa Azzurra che da Grasse lo porterà, entro il [redacted] in corso, a La Trinité, Vence, Antibes, Carros e Nizza.

[redacted]
Berrino a Parigi
[redacted] pittore Mario Berrino esporrà un centinaio di suoi quadri a Parigi nel [redacted] di una mostra che si svolgerà dal 12 marzo [redacted] 12 aprile del prossimo anno alla «Grande Arche» della capitale francese.

[redacted]
Arte moderna
Sono in esposizione, presso la Galleria d'Arte Ristori di viale dei Mille, opere di arte moderna e contemporanea di: Marc Chagall, Giogio De Chirico, Paul Delvaux, Francisco Goya, Fernad Leger, Joan Mirò, Pablo Picasso, Gino Severini, Graham Sutherland e molti altri. La mostra è visitabile da lunedì [redacted] sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.30.

[redacted]
Contemporanei
Mostra collettiva di maestri contemporanei, pezzi unici, di artisti quali Brindisi, Sassu, D'Orazio, Nespolo, Guerin, Arrigoni e altri alla galleria d'arte Merchionne in viale Europa a Loano. Merchionne è presente anche, con mobili d'arte ed altre antichità, a Finalborgo e in piazza XX Settembre a Pietra Ligure.

[redacted]
I vetri di Caiazzo
Esposizione, in vico Santa Caterina, delle opere in vetro realizzate dalla vetreria artistica di Flavio Caiazzo. L'artista illustra la storia di Alassio dalle origini ai nostri giorni.

[redacted]O
Le foto di Pesato
E' stata inaugurata in questi giorni la mostra fotografica di Sandro Pesato nella sala Carletti-Associazione Vecchia Alassio in via XX Settembre 7

ALBENGA
Personale di Risso
E' visitabile dal martedì al sabato, dalle 16 alle 19, in viale dei Mille 39 la personale di Ciso Risso. In esposizione numerosi quadri di paesaggi facenti parte della terra di Liguria

[redacted]
Filadelli a Genova
Inaugurata centro culturale Bagdad in salita San Rocchino a Genova, la mostra personale [redacted] Elena Filadelli, pittrice di Cisano sul Neva, dal titolo «Pensieri in Fiomme». La mostra rimarrà aperta dal martedì al sabato, dalle 17 alle 24

[redacted]
Luisa Conte in galleria
Una nuova galleria d'arte in via Badarò 3. Ospita la mostra permanente delle suggestive opere di Luisa Conte, pittrice nata a Rivoli, ma affezionata a Laigueglia, che predilige volti, animali e scorci.

FINALE [redacted]
Collettiva da Ghiglieri
Mostra collettiva con opere [redacted] Asteggiante, Bersi, Bertagnin, Canetti, Cannistrà, Chapel, Chieco, Frixione, Gaggero, Laschi ed altri, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto dalle 10 [redacted] 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

ALASSIO
Pavesi allo Spiaggia
Espone sino al 26 febbraio, presso il Grand Hotel Spiaggia, il maestro Angelo Pavesi. La mostra (con orario continuato) è allestita dalla BS-T gallery di Milano. L'ingresso è libero.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

CHIABRERA
Aspettando Godot. spettacolo per la stagione di prosa con Giulio Bosetti. ore 21. [redacted] 45000-35000.

ASTOR. Tel [redacted]
Colpevole d'innocenza.
ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714.7
American beauty.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
Lire [redacted]; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
Liberate i pesci.
Orario. 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000, [redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
L'uomo bicentenario.
Orario. 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. [redacted] 019-820563
[redacted] di Sleepy Hollow.
Orario. 15,45, 18, 20,15-22,30.
Lire 12.000; [redacted]; 7000.

FILMSTUDIO. [redacted] 322.
La coppa
Orario. 15, [redacted]

JOLLY. Tel. 019-650 570.
Film a luci rosse
Orario: 15. 22,30 Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI. Tel. 019-820704.
Oggi riposo

[redacted]
[redacted] Tel 01[redacted]640 262
Incontriamoci a Las Vegas.
Or.: 20,30-22,30 (nei prefestivi e [redacted] spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
American Beauty.
Orario: 20,15-22,30. (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 18-18,10)
[redacted] 10000-6000-5000

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419
Oggi riposo.
Or.: ore 20,30-22,30 lire [redacted]0

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
[redacted]
Or. 20,15; 22,30.
(nei prefestivi e [redacted] 15,45-18) Lire 10000-6000-5000

[redacted]
VALLECHIARA.
Oggi riposo
ore 16-21.
lire 10000-8000-6000

[redacted]
[redacted]. Tel 504234
La moglie dell'astronauta.
Or. 20, 22,15
lire 10000-8000-6000

[redacted]
[redacted]. Tel 019-692 910
Entrapment.
Ore 21 Lire 4000

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669 961
La nona porta
Ore 20-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,30) Lire 10000-6000

[redacted]
Oggi riposo.
ore 17-21.
[redacted]

[redacted]
Oggi riposo.

[redacted]
VERDI 1. Tel. 019-97.249
American beauty
Or.: 20,30; 22,40.
(nei festivi e [redacted] e 17,30)

VERDI 2. Tel. 019-97.249
[redacted]
Or.: 20,20; 22,40
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,15 e 17,30)

IMPERIA

[redacted]
CAVOUR Tel 61978
Inizio prevendita per balletto «La lupa», con Luciana Savignano. Botteghino dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-19

[redacted] Tel [redacted]
Oggi riposo

DANTE. Tel 0183-293620
Guardami
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

[redacted] -43440

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-261956
[redacted]ing Hill
Orario 20,30-22,30

[redacted]
[redacted] Tel 0184-252672
[redacted]

[redacted] Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento festival

[redacted] Tel 0184-506 060
American beauty(drammatico)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000-8000

[redacted]

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo. Giovedì 10 prima di «Fedora» opera di U. Giordano

TEATRO STABILE - [redacted] «Lo straniero» di A. Camus con R. Abbati. Or. 20.30, lire 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Pene di cuore di una gatta francese» di A. Anas, ore 20.30

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

[redacted] **DELLA TOSSE** - Sala Aldo Trionfo. «La tempesta, dormito, Gallina dormita» di W. Shakespeare, canzoni di N. D'Angelo, ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [redacted] Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO [redacted] **MODENA**- Oggi riposo

[redacted]

America A: Giovanna d'Arco
America B: Trasgredire
Ariston 1: Liberate i [redacted]
[redacted]
Augustus: American beauty
Cineplex Porto Antico multisala: Rush hour due mine vaganti - L'uomo bicentenario - La nona porta - Blade - Cincontriamo a Las Vegas - Colpevole d'innocenza - Anna and the King - Giovanna d'Arco - [redacted] beauty - Il mistero di Sleepy Hollow.
Corallo multisala: East is East - Non uno di meno
Universale multisala: Colpevole d'innocenza - Toy Story 2/Kazuma - Incontriamoci a Las Vegas
Europa: Se scappi ti sposo

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

la filanda SPORTING CLUB

dì dì

Presentano

Lo sportivo dell'anno 2000

con
Simona Ventura
e
Alessia Merz

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper · TF1 · Odeon Canale 7 · Video Vela · onda ligure La Radio

Si ringraziano:

Coop. CO.VI. ■ Autoliguria • Centro Calcio ■ Ceramiche San Giorgio ■ Condor Service • Club Nautico Savona • Daubaci • Elio Carrozzeria Alfa Romeo ■ Flor As. • Tulvio Cerulli Video • Hotel Aida Alassio ■ Hotel Mirò Savona ■ Hotel Riviera Suisse Savona • 2M Monzeglio ■ Nuova Spotornese • Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa • Ottonello • Polizia Stradale ■ Rolls Car ■ Seri Ars Promotion ■ Scultori Orafi 7SV ■ Sottozero • Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI ACADEMIA DI [redacted]

Le gare proseguono domani: tra i 400 atleti spiccano i primatisti Thorpe e Krayzelburg

Nuoto, il «D-day» della Coppa del mondo

Da oggi i campioni si sfidano nella piscina di Imperia

Luca Amoretti
IMPERIA

Nomi di gran richiamo per la tappa italiana della World Cup 2000, che oggi e domani, per la quinta volta consecutiva, sarà ospitata dalla piscina «Cascione» di Imperia. La manifestazione approda in Riviera nella terzultima frazione, con molte classifiche di specialità ancora apertissime. Garantisce quindi un grande spettacolo e, possibilmente, risultati eclatanti. La tappa appena conclusa, nella di Berlino, ha esaltato gli appassionati con due clamorosi record del mondo, quello del fenomeno australiano Ian Thorpe nei 200 stile libero, e l'impresa di Lanny Krayzelburg, dorsista statunitense di origine ucraina, che ha ritoccato i primati nei e nei 200.

Con queste premesse il capoluogo si appresta ad ospitare un'edizione importantissima della Coppa del Mondo di nuoto in corta, che cade in un momento molto particolare, con gli atleti alla ricerca della forma migliore in vista dell'Olimpiade.

I numeri. Oltre 400 atleti, in rappresentanza di 37 nazioni, fin dalla giornata di lunedì hanno iniziato una pacifica invasione della città accompagnati da tecnici, dirigenti e giornalisti provenienti da tutto il mondo. Alberghi al gran completo, anche nelle cittadine limitrofe, e un grande impegno logistico per trasferire i partecipanti dagli hotel alla piscina di zona San Lazzaro.

L'azzurro Emanuele Me...

I protagonisti. Parata di stelle a Imperia dove si daranno battaglia, oltre ai neo recordmen Thorpe e Krayzelburg, tutti i migliori talenti internazionali, dal finlandese Jairi Jaervinen al ranista russo Andrei Korneev. Ci saranno anche lo statunitense Chad Carvin, grandissimo nello stile libero, il croato Milos Milosevic specialista della farfalla e il campione mondiale in carica degli 800 sl, l'americano Brooke Bennet. Di grande spicco anche la partecipazione femminile, con Jenny Thompson (Usa), che detiene il record mondiale sui in vasca lunga e sui 50 in vasca corta, pronta a cercare il successo nella specialità del delfino. La Thompson è stata tra le prime ad arrivare a Imperia, per far conoscenza con le caratteristiche dell'impianto sportivo ed ambientarsi nel modo migliore. Occhi puntati sulla campionessa europea del dorso Nina Zhivanevskaja (Spagna), e sulla cinese Denghua Lu, ex campionessa mondiale sui 100 dorso, ma ci si attendono faville anche dall'ucraina Yana Klochkova, specialista dei 200 e 400 misti.

Gli azzurri. L'approssimarsi dell'appuntamento olimpico ha di fatto imposto all'intera nazionale azzurra di scendere in vasca a Imperia per un test fondamentale in vista di Sydney. Riflettori puntati, quindi su Merisi, Brembilla, Fioravanti, Vismara, Eroli, Gusperti, Oriana e, fra le donne, Biscia, Cappa, Cavallino, Chiuso, Susin, Vanni e Vianini.

I record di Imperia. La piscina «Cascione» si è sempre dimostrata particolarmente «veloce» e in passato la della World Cup ne ha approfittato per centrare risultati importanti. Nelle quattro precedenti edizioni sono stati battuti due record mondiali e uno europeo. Nel '96 il britannico Foster festeggiò un ottimo 23'63 sui 50 farfalla. Nel '97 toccò al russo Pankratov (51'93 sui 100 farfalla) e nel '98 l'olandese De Bruijn volò nei 50 farfalla (26'61), centrando il primato europeo.

Il programma. Il cartellone prevede 34 gare, in due giornate molto intense, caratterizzate dalle batterie di qualificazione al mattino, con le finali nel pomeriggio, a partire dalle 17,30 per esigenze televisive. Oggi, dalle 9.15, sono in programma: 100 stile libero maschile, 200 sl femminile, 50 rana m., 100 rana f., 400 misti m., 100 farfalla f., 100 dorso m., 50 dorso f., farfalla m. 200 misti f., 400 sl m., sl f., 200 rana m., 800 sl f., 100 misti m., 200 dorso f e 50 farfalla m.

I prezzi. Assistere alle gare di qualificazione, alla mattina, costerà 8 mila lire (5 mila il biglietto ridotto per scuole e militari), mentre il prezzo del tagliando per le gare pomeridiane è stato fissato in 15 mila lire (12.000 il ridotto). Sono previsti anche biglietti di abbonamento e una speciale riduzione per gli studenti universitari.

L'organizzazione. Tocca come sempre alla Rari Nantes Imperia e al Comune di Imperia curare che tutto funzioni nel modo migliore, spalleggiati da Azienda speciale della Camera di Commercio, APT e Prefettura.

Il montepremi. Anche quest'anno la Fina ha previsto un montepremi, collegato ai risultati conseguiti dagli atleti nelle varie tappe della World Cup. Per concorrere è necessario aver partecipato ad almeno una tappa per ognuna delle tre (Americhe, Asia-Oceania, Europa). Ai primi tre classificati della graduatoria finale viene riconosciuto un premio in denaro, rispettivamente di 4000, e 1000 dollari. La tappa imperiese prevede anche premi speciali, offerti dagli sponsor agli atleti che riusciranno a migliorare un primato mondiale, europeo o italiano. In palio il trofeo Banca Carige, il Trofeo Isnardi e il Trofeo Misura.

Nella foto di Roberto Ruscello una fase della World Cup dell'anno scorso: si tratta della partenza di una gara femminile

Veleni su Florentia-Rari

Oggi l'anticipo tra le polemiche

SAVONA

Florentia-Rariiore 17.30, arbitri Petronilli e Caputi), anticipo-sfida al vetriolo con polemiche pesanti dà parte dei toscani. Che nei confronti della Rari non corresse buon sangue, lo si sapeva già, ma le parole del presidente Del Lungo hanno infastidito e non poco la dirigenza biancorossa.

La Florentia ha accusato la società ligure di retromarcia sulla richiesta di giocare la partita alle 19 per favorire un incremento del pubblico. Invece si gioca 17.30 a fronte di problemi già espressi dai ragazzi di Mistrangelo (su tutti motivi scolastici). La società toscana ha pensato bene, oltre a fare pressione sugli organi di Federazione e Lega, di accusare la Rari di scarso dialogo con le altre società e invocando un intervento chiarificatore da parte dei vertici. La verità è che alla Florentia è andato bene l'orario sino ad ieri, quando manovra repentina si è preteso il proprio comodo. «Noi abbiamo dimostrato di giocare in Liguria, anche con la neve», ha dichiarato un irritato Del Lungo, autore poi di un comunicato stampa molto pepato.

La risposta della società savonese non si è fatta attendere, con un comunicato: «Ci meraviglia che una società organizzata, forte e che porta il nome di banca di così grande prestigio, debba ricordarsi il giorno prima di spostare la gara per il giorno dopo. Ci meraviglia che la richiesta di spostamento era dettata 24 ore prima, da disponibilità dell'impianto e da favorevoli per il pubblico. Ci amareggia il fatto che le nostre modeste problematiche di 6 studenti, la scuola, non siano state prese neppure in considerazione. Colleghiamo questo fatto all'esigenza di creare l'incidente, come dimostrato all'andata, quando l'allenatore Tempestini polemizzò, in giornata di splendido sole (nove?), sulla vasca scoperta di Savona. Ben venga, quindi, un confronto in Lega, a viso aperto e su tutti i temi».

Victor Jelenic è stato uno dei migliori dell'Athena sabato scorso con il Posillipo

Questi i passaggi più significativi della risposta savonese. Riguardo al lato prettamente tecnico, Victor Jelenic, migliore della Rari sabato scorso, dice: «Ora è importante prendere qualcosa anche perché il calendario ci ha messo 4 partite difficili consecutive, ma sono convinto che ci manca poco per essere a livello delle altre, lo abbiamo dimostrato in vasca, ora cerchiamo di recuperare posizioni». Sull'avversario, il giudizio di Fresia: «Non è una partita chiusa, noi non abbiamo niente da perdere ma sarà molto difficile». Il tecnico Mistrangelo: «A fronte di una possibile quarta sconfitta, dovremo essere moralmente forti, d'altronde abbiamo affrontato le big una dietro l'altra». Chiude Pellizzoli: «Il Recco dice che fa la corsa su di per il quarto posto? Non è vero, fanno i sul Pescara...».

[en. for.]

Le grandi firme al Laigueglia

Paolo Savoldelli difende il trofeo vinto l'anno scorso: in 219 al via

Paolo Savoldelli, vincitore della scorsa edizione del Trofeo Laigueglia, tenterà il bis martedì prossimo nella classica d'apertura della stagione ciclistica, ma si dovrà guardare da numerosi rivali tra cui Mirko Celestino

LAIGUEGLIA

Duecentodiciannove corridori, ventidue squadre ed un pronostico incerto: il Trofeo Laigueglia, edizione numero trentasette in programma martedì prossimo, scopre le carte l'elenco definitivo dei partecipanti.

Gli organizzatori possono essere soddisfatti considerato che alla partenza saranno presenti «grandi firme» delle due ruote a partire da Paolo Savoldelli (Saeco Valli & Valli) vincitore della scorsa edizione.

Mirko Celestino, che non fa misteri di puntare ad una vittoria davanti al «suo» pubblico avrà il numero 183: lui sarà il portacolori della Polti che si presenta con corridori di tutto rispetto come Rossano Brasi (181), Mirco Crepaldi (184), Pascal Hervè (186), Eddy Mazzoleni (187). Tra le squadre italiane occhio alla Vini Caldirola che annovera Gianluca Bortolami (192), Mauro Gianetti (193) e Massimo Apollonio (191).

Squadra che punta a far bene al primo appuntamento stagionale per i Pro (trasmesso da Raisport Sat) è la Lampre-Daikin che punta su Franco Ballerini (101) e Oscar Camenzind (103), due corridori che possono puntare a qualcosa di più di un semplice piazzamento.

Sempre nella Lampre occhio a Marco Serpellini (108) mentre nella Liquigas i riflettori sono puntati su Davide Rebellin (114) e Denis Zanette (118).

Un buon team schiera anche la Fassa Bortolo con Andrea Ferrigato (71), Dmitri Konyshev (74) e Roberto Petito (76) mentre nella Mobilvetta Design spicca il nome di Eugeni Berzin (141) che ha tra i compagni di squadra Mirco Gualdi (142) e Ivan Quaranta (147).

Sicuramente da tenere d'occhio la Mapei con Paolo Fornaciari (131), Marco Figueras (132), Andrea Noe (137), Tom Steels (139) e soprattutto Axel Merckx (134) che in questa stagione vuole mettere in risalto tutta la sua tecnica. E se la Post Swiss Team punta su Bruno Boscardin (153) ecco, tra le compagini straniere, la forte Rabobank che schiera Coen Beerman (161), Rolf Sorensen (168) e Markus Zberg (169).

Tra le case straniere la Vitalicio Seguros con Luis Castaneda (201) nel ruolo di capitano.

Bruno Zanoni, uno degli organizzatori della manifestazione organizzata dal Comune, Apt e U.C.Laigueglia Pro Bike afferma: «E' un grande Laigueglia. E poi, dopo tanti anni è è nuovamente un corridore di casa che fa . Mirko Celestino ha promesso di puntare alla vittoria. Le possibilità ci sono tutte. Da tanti anni del resto un corridore di casa non punta alla vittoria nel Laigueglia. L'ultimo fu, primi anni '70, Bruno Vittiglio, albenganese, che si trovò al comando negli ultimi chilometri prima di venir beffato da un passaggio a livello chiuso che consentì al gruppo di recuperare.

Il «Trofeo Laigueglia» (che domenica sarà preceduto dalla «Pedalando con Gianni Rugna») apre una serie di manifestazioni ciclistiche di primo piano.

Dopo i Pro saranno gli Elite ed Under 23 a recitare un ruolo da primo piano con il «Trofeo Strazzi» organizzato dal «Pedale Albenganese 1947» ed in programma domenica 27 febbraio e la «Mentone-Savona» di martedì 29 febbraio sotto l'egida del Comune di Savona, Velo Club Alassio e U.C.Savona.

Dal 1° al 3 marzo, sempre per questa categoria, è in programma il «Giro Riviera delle Palme» con arrivi ad Andora, Loano e Pietra Ligure. Tutte le corse saranno trasmesse da Raisport Sat. Al via di tutte queste manifestazioni le principali squadre italiane e una nutrita presenza di compagini provenienti dall'Est europeo, soprattutto Polonia e Ucraina che avranno nelle loro fila atleti che inizieranno la lunga preparazione in vista delle Olimpiadi di Sidney.

[g. o.]

CALCIO

Al secondo posto c'è la scuola media Guidobono

La prima tappa del 2000 dominata da Roberto Peri

E' un fedelissimo dell'Edicola Peri il vincitore, 38 punti, della prima tappa del Savona Goal Primavera Roberto Peri è anche fresco trionfatore della Coppa delle Coppe.

Colonna vincente: 0-0, 0-1, 2-2, 1-0, 3-2, 1-0. Ordine d'arrivo tappa n° 1: punti 38 Roberto Peri; 36 Classi Prima Media Guidobono; 34 Rik Turin, Simo Turin, Zorro Boban, Classi Seconda Media Guidobono, Classi Terza Media Guidobono; 32 Mimmo Minuto e Tea Coniglietti; 30 Antonio Fazio, Lama Turin, Graz Turin e Bruna Reposo; 28 Rossana Mordeglia, Tamino Coniglietti, Ilda Peri, Mito Peri, Anita Rossello, Giorgio Faggioni, Toldo Peri, Piergiorgio Carrara e Giuseppe Diprima; 26 Edicola Guiliano, Tomaso Gazzolo, Paolo Ferrero e Mario Varicelli; 24 Nura Maraya, Giancarlo Settone, Franco Bennati, Roby Bennati, Luca Maiocchi, Franco Peri, Fabio Carlini, Manuel Diprima, Andrea Penna, Mauro Ciarlo, Franco Giamello, Lino Wazz, Gioele Bellina, Paolo Ferro, Piero Minuto, Domenico Minuto, Franco Minuto, Nuccio Minuto, Patty La Pergola, Pippo La Pergola, Rina La Pergola, Eli La Pergola, Juan La Pergola; 22 Claudia Bertola, Nuccio La Pergola e Pino La Pergola. Seguono altri con punteggi minori.

Fioccano le motivazioni per gli Olympic Gold e per la Miss dello Sport. La prima classifica è guidata segnalazioni per la nuotatrice Valentina Ghione: i voti giunti da Minuto, Edicola Bennati e Scuola Media Guidobono. Insegue 130 schede la pescatrice sportiva, Daniele Ravera, lo sponsor è l'Edicola Peri (fresca vincitrice di tappa), insegue a voti Patrizia Tinti, votata dal Club delle Conigliette; infine da Varazze Bar Stella per la sincronette Alice Dominici, è soltanto l'inizio.

[n. d. m.]

TAP 2 MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2000

SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 13 febbraio 2000

1	SAMM - SAVONA	
2	VADO -	
3	- ARGENTINA	
	-	
	-	
	-	

LA MISS P:

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica .....
Basket .....
Ciclismo .....
Volley .....
Sport acquatici .....
Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è: .....

HOCKEY IN LINE

Battuta l'Alessandria

Il vince e della classifica

SAVONA. Savona irresistibile nel campionato di A2 di hockey in line.

Il team del presidente Giovanni Guelfi, superando per 9-2 l'Alessandria nella quarta giornata del girone di andata, è balzato in vetta della classifica.

Per i sono andati a segno tre volte Monaco, e due volte ciascuno Grosso, Bertolini e Delfino. Domenica trasferta delicata contro l'Arona.

Intanto l'ex tecnico dello Skating Club Savona Giuseppe Carenini è stato designato, dal presidente federale della Fihp, Sabatino Aracu, nella Commissione hockey in line.

Il compito della commissione è quello di impostare il nuovo regolamento di questa disciplina, e di far conoscere in tutte le regioni l'hockey in line. Carenini si dovrà occupare della Liguria e della Sardegna, regioni in cui l'hockey in line è in forte crescita.

[r. p.]

PATTINAGGIO

Domenica ad Ariccia

Cinque al campionato junior e senior

SAVONA. Domenica ad Ariccia si svolge il campionato italiano indoor di pattinaggio riservato alla categoria Juniores e Seniores.

Cinque i protagonisti di questa manifestazione che apre ufficialmente la stagione agonistica.

L'Hp Savona in line si presenterà ai nastri di partenza con Sara Arri e Danilo Fiorato, mentre la San Nazario Varazze, schiererà Matteo Rebagliati. Matteo Polletti, medaglia d'argento ai Mondiali in Cile, tesserato per il Team Piacenza Fila Verducci, sarà presente anch'egli alla manifestazione assieme al compagno di società Ivo Lovesio.

Intanto l'Hp Savona in line del presidente Giorgio Pasquini sta organizzando i Campionati regionali di strada, che si svolgeranno il prossimo a Savona nel circuito di piazza del Popolo.

[r. p.]

BADMINTON

La rinuncia di Gambetti

Obiettivo il podio per tre al

SAVONA. Tre savonesi parteciperanno ai campionati italiani assoluti di badminton che si svolgeranno da venerdì a domenica a Castelvetrano, in provincia di Trapani.

Si tratta di Stefano Murgia, Alessia Oppido e Ivan Piperis dello Xenia Savona.

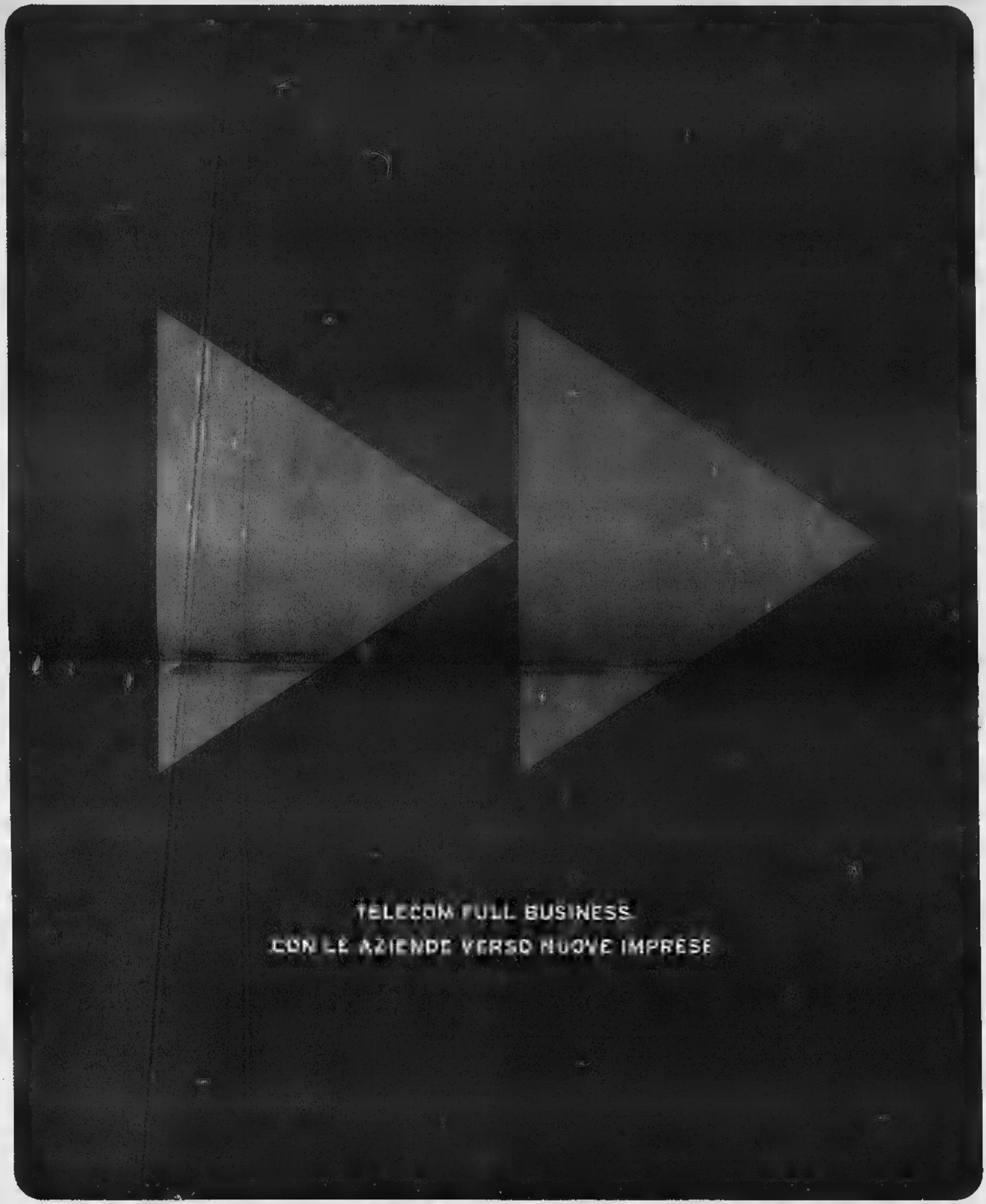
Non ci sarà invece Ivan Gambetti che ha dovuto rinunciare alla trasferta siciliana per un infortunio.

La squadra sarà accompagnata dal dirigente Roberto Murgia.

L'obiettivo è quello di arrivare a centrare il podio, anche se non sarà facile per i ragazzi del presidente Aldo Cappello. Intanto l'altra società locale, il Savona Badminton, si prepara ad organizzare l'ottava edizione del torneo internazionale «Città di Savona».

La manifestazione si svolgerà a Savona e Varazze il 13 e 14 maggio.

[r. p.]



Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

Lavoro minorile: prosegue l'impegno di Confartigianato contro la norma

In arrivo il differimento di entrata in vigore del decreto

Proseguono gli incontri a ogni livello per la modifica del decreto 345/99, meglio conosciuto come decreto sul rumore, quel decreto cioè che impedisce di adibire minorenni a lavori in ambienti dove il rumore supera la soglia degli 80 decibel), neppure dotandoli di dispositivi di protezione (quando la 626 prevede la soglia degli 85 e l'obbligo dei dispositivi individuali di protezione). Il governo - dopo l'ennesimo incontro con Confartigianato e le altre organizzazioni imprenditoriali e sindacali si è impegnato a emanare una norma che differisce al prossimo 20 maggio 2000 l'entrata in vigore dei limiti di impiego dei minori nelle aziende. Nel contempo è stato richiesto alle parti sociali di attivarsi per definire proposte comuni di modifica del decreto 345/99 che il Ministero del Lavoro si è impegnato a trasfondere in un decreto correttivo da adottarsi entro il 20 maggio. All'inizio di gennaio le parti sociali avevano preso una dura posizione contro il Ministero del lavoro sul problema del lavoro dei minori attraverso una lettera unitaria che pubblichiamo. Il decreto 345/99 in nome di un presunto garantismo verso i minori impiegati in attività produttive, di fatto limitava le possibilità occupazionali degli stessi e – incomprensibilmente – andava a cozzare contro una legge italiana sulla sicurezza nei luoghi di lavoro che prevedeva parametri diversi e dispositivi di protezione e alla quale le imprese artigiane e non solo si sono adeguate. Perché la tutela della salute è bene primario: la demagogia no.

R..., 12 gennaio 2000
Sen. Dr. Francesco SALVI
Ministro ... Lavoro e della Previdenza Sociale
Via Flavia, 6 - 00187 ROMA

Le sottoscritte parti, con riferimento ai problemi conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.345, rilevano che con la emanazione della circolare n.1 del 5 gennaio 2000, codesto Dicastero ha sostanzialmente disatteso l'impegno assunto, da ultimo nel corso della riunione tenutasi il 22 dicembre 1999, di sospendere gli effetti del citato decreto n.345/99 per un periodo determinato e comunque fino all'adozione del provvedimento correttivo del decreto medesimo, già previsto nella legge comunitaria. Inoltre le scriventi organizzazioni rilevano che la predetta circolare sia insufficiente ed in alcune parti importanti non condivisa. Allo stato dei fatti, dunque, permane una situazione di incertezza e di estremo disagio per le imprese, per i giovani assunti e per le loro famiglie che ricordiamo sono coinvolte nelle previste pesanti sanzioni. Pertanto si chiede di provvedere all'emanazione di un provvedimento urgente di sospensione, ricordando che analoghi interventi sono stati attuati anche per l'entrata in vigore delle norme del decreto legislativo 626/94 ed il conseguente superamento della stessa circolare.
Allo stesso tempo le parti sociali ribadiscono l'impegno a lavorare per l'individuazione di proposte comuni che garantiscono l'elevato grado di protezione dei giovani adibiti al lavoro come previsto dalla direttiva comunitaria, consentendo al contempo agli stessi di maturare quelle utili esperienze lavorative che facilitino l'occupazione futura.
Tale impegno è comunque subordinato ad un chiarimento del ruolo che i soggetti coinvolti sono chiamati a svolgere e, a riguardo richiediamo un urgente incontro.

Distinti saluti.

CONFARTIGIANATO - CNA - CASA - CLAAI - CONFINDUSTRIA - CONFAPI - CONFESERCENTI
CONFCOMMERCIO - CONFAGRICOLTURA - LEGACOOP - CGIL - CISL - UIL

Appuntamenti

La storia nel futuro Incontri al Forum di Omegna

Storia nel futuro edizione 2000: artigianato protagonista. Nella nuova edizione del ciclo di incontri promossi dall'associazione Storia nel futuro, Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola sarà presente promuovendo - con altri - l'intero ciclo di incontri e con una serata a tema sull'artigianato con testimonianze di Enrico Albertini e Piera Ramoni, imprenditori artigiani, e presentando la Guida storico turistica all'artigianato, che Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola ha promosso con la casa editrice Interlinea di Novara nel dicembre 1999. Inoltre fra gli interventi in calendario anche quello del fotoreporter artigiano Renato Andorno. Ecco in dettaglio il programma degli incontri culturali (tutti gli incontri si terranno al Forum di Omegna - via Parco Rodari, 1):

Venerdì 11 febbraio 2000
ore 21
RUVARIS: RICERCA E SVILUPPO PER RUBINETTI E VALVOLE
L'industria dei rubinetti e delle valvole guarda al futuro: la storia di Ruvaris, un progetto di ricerca per rendere più pura l'acqua che beviamo.
Relatore: **Paolo Marenco**, presidente Associazione La Storia nel Futuro.

Venerdì 3 Marzo 2000
ore 21
... NOVARESE AL NEPAL
Una vita con la macchina fotografica: dalle immagini di paesi ai servizi giornalistici alla documentazione di eventi alpinistici e sportivi.
Relatore: **Renato Andorno**, fotoreporter.

Venerdì 24 Marzo 2000
ore 21
POPOLI DELLE ALPI: WALSER E OCCITANI
La storia di due minoranze etniche: cultura e tradizione.

Venerdì 14 Aprile 2000
ore 21
...L'ORIENTE LIN DEL FIORE: LA CAMELIA
Habitat ideale sul Lago Maggiore per questa pianta da tè. Presentazione dell'atlante delle specie coltivate.
Relatore: **Andrea Corneo**, naturalista.

Venerdì 5 Maggio 2000
ore 21
PERCORSI ARTIGIANI: STORIA, ARTE, TRADIZIONE, INNOVAZIONE E SCUOLA
Artigianato come scoperta e valorizzazione del territorio e della nostra memoria collettiva. L'esperienza di Confartigianato nell'orientamento scolastico. Presentazione della "Guida turistica dell'artigianato del Novarese e del Verbano Cusio Ossola" - Interlinea Edizioni Novara.
Intervento musicale con strumenti d'epoca di origine provenzale.
Relatori: **Enrico Rizzi, Sergio Arnedo, Davi Arnedo**, studiosi di storia locale.

Venerdì 19 Maggio 2000
ore 21
CENTO ANNI DI INDUSTRIA: LAGOSTINA
Una famiglia, una fabbrica, una città: momenti di storia, vicende, personaggi. Un rapporto imperniato sul lavoro e la socialità dell'impresa.
Relatore: **Vitaliano Moroni**, amministratore delegato Lagostina SpA

Venerdì 2 Giugno 2000
ore 21
IL CANTAR POPOLARE
Il canto popolare nell'Ossola. Una storia cantata: la partenza e il ritorno, la gioia e la paura, l'amore e la morte. Una vita in musica: l'ascolto delle registrazioni originali.
Relatori: **Luca e Loris Bonavia**, studiosi di tradizione e canto popolare.

Concessionaria Sat Nissan Scania di Briga Novarese
I relatori al convegno *Trasporti e viabilità impatto e compatibilità sociale nell'Italia nord occidentale*

Un successo la festa dell'autotrasporto a Briga Novarese

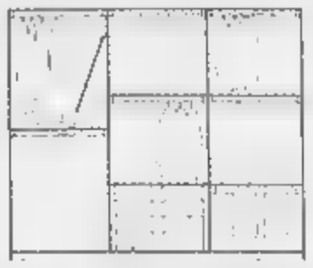
Autotrasporto, viabilità e territorio: sviluppo e prospettive

Autotrasporto artigiano come risorsa e sviluppo del territorio e dell'economia, un settore da vedere in un'ottica sinergica con la politica delle infrastrutture, dell'intermodalità, per un autotrasporto moderno e una società che si sviluppa di pari passo con le sue imprese. Nell'ambito della festa dell'autotrasportatore che Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, Concessionaria SAT NISSAN SCANIA, EUROTEL - TIM, Banca CRT e che si è svolta lo scorso 30 gennaio 2000 presso la sede della Concessionaria SAT NISSAN SCANIA di Briga Novarese, un' importante momento di riflessione e di proposta è stato il convegno Trasporti e viabilità impatto e compatibilità sociale nell' Italia nord occidentale, che ha visto la partecipazione di Anna Emilia Savoini e Giorgio Marsich della direzione SAT NISSAN SCANIA, Mario Galli, presidente di Confartigianato Piemonte e Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, Silvano Berna, Segretario Confartigianato Piemonte; Francesco Del Boca, presidente FEDERTRASPORTI Confartigianato Piemonte, Maurizio Pagani, Presidente della Provincia di Novara, Roberto Boniperti, assessore trasporti e viabilità della Provincia di Novara, Giovanni Francini, assessore trasporti provincia del Verbano Cusio Ossola, William Casoni, assessore regionale trasporti, Elio Cavalli Presidente nazionale Confartigianato trasporti, Gianni Mancuso, consigliere regionale.
Moderatore del convegno è stato il giornalista Ambrogio Rowelli, di Tutto Trasporti. Anna Emilia Savoini e Giorgio Marsich hanno accolto i numerosi interventi al Convegno, illustrando le opportunità e i servizi di SAT NISSAN SCANIA.
L'importanza dell' autotrasporto nel sistema economico delle nostre province è stato sottolineato dal presidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e Confartigianato Piemonte Mario Galli che ha sottolineato l' importanza dei tavoli di concertazione per sviluppare ad ogni livello una politica che sia reale sviluppo.
L'impegno di un coordinamento regionale e l'impegno in questo senso da parte di Confartigianato Piemonte nel fare sistema con le istituzioni regionali è stato testimoniato dal segretario regionale Silvano Berna.
I problemi dell'autotrasporto sono stati tracciati con ampio sintesi da Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato trasporti Piemonte e dirigenti di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola. Del Boca ha evidenziato il carattere strategico che assumerà la logistica nei trasporti e l' importanza di leggere lo sviluppo dell' autotrasporto nel quadro generale dello sviluppo del territorio attraverso i grandi nodi tematici che sono Malpensa 2000, l'alta velocità, il Centro intermodale merci, e poi su scala regionale il rinnovamento della tangenziale di Torino e dell' autostrada Asti Cuneo.
Il presidente della Provincia di Novara Maurizio Pagani ha evidenziato l'impegno dell' amministrazione provinciale per una razionalizzazione delle linee di comunicazione, citando fra i prossimi immediati impegni il rinnovo del ponte sul Ticino.
Altri interventi previsti sul territorio sono stati specificati dall'assessore ai trasporti Roberto Boniperti, per la provincia di Novara, e dall' assessore Giovanni Francini per la provincia del Verbano Cusio Ossola.
Una valutazione a più ampio raggio, sull'intera realtà regionale viene proposta dall'assessore Casoni e dal consigliere Mancuso. Sulla realtà nazionale dell'autotrasporto è invece intervenuto Cavalli che ha criticato alcuni aspetti della legge finanziaria che prevede 190 miliardi per l'autotrasporto ma non sono spendibili a causa di un cavillo burocratico, oppure il grosso problema della restituzione del bonus fiscale: l'Italia è stata condanna dall'Unione Europea ma non sia che si chieda agli autotrasportatori di restituire il bonus senza avere qualcosa in cambio".
In chiusura di convegno le opportunità per le aziende dell' autotrasporto offerte dal settore della telefonia con EUROTEL - TIM RUSCHETTI GROUP illustrati da Roberto Ruschetti e Paolo Crosetto, del credito con BANCA CRT, proposti dal direttore della filiale di Borgomanero Federico Mora e da Norma Morea.
Al pranzo sociale - offerto dalla concessionaria SAT NISSAN SCANIA - ha fatto poi seguito la prova dei veicoli della gamma NISSAN SCANIA, particolarmente gradito il nuovo veicolo NISSAN ATLEON.
Alla manifestazione hanno partecipato oltre quattrocento persone, confermando il successo di un appuntamento divenuto ormai una importante tradizione.

Chi cerca un **armadio** trova un **emporio**.
Chi cerca un **emporio** lo ha già trovato.

Boiz Advertising

Armadio cercasi? Emporio offresi. L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi e cabine armadio, nata per distribuire la qualità **ESTEL**. Scegliete il vostro armadio fra **oltre mille versioni, tutte garantite 10 anni, e prezzi chiari e trasparenti** e con **vantaggiose formule di finanziamento***. In uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio **ESTEL** vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



* L'armadio Teatro (in foto), fino al 31 marzo, è in promozione a 350.000 lire al mese per 18 mesi a tasso zero (TAN 0%, TAEG 0%): 3 ante scorrevoli (L. x H. cm 263) in vetro opalino temperato con cornici in alluminio, interno color magnolia, cassettiera a 4 cassetti, portapantaloni estraibile, 3 ripiani, 6 aste appendiabiti e una forcella.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

...
Via Milano, 55
Tel. 0322 243040

...
Via De Pagave, 6
Tel. 0321 393357

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA 800-237335

Nell'inchiesta del procuratore Guariniello coinvolti tre ufficiali e dieci agenzie

Patenti, autoscuole e medici nei guai

La visita di rinnovo costava il triplo che all'Asl

Angelo Conti

Tre ufficiali medici denunciati ed almeno una decina di autoscuole torinesi sotto inchiesta: i carabinieri del Nas stanno mettendo a nudo un singolare castello di connivenze volte, da un lato a costringere gli automobilisti in procinto di rinnovare la patente a spendere più del dovuto, e dall'altro a compensare in modo anomalo i medici militari incaricati di accertare la sussistenza dei requisiti alla guida, pagati in molti casi in nero. A mandare i presunti responsabili davanti ad un magistrato saranno comunque soprattutto le violazioni al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie: le visite di idoneità avverrebbero infatti in strutture inadeguate (di solito gli uffici delle autoscuole), senza i prescritti requisiti di legge, e quindi inadatte ad accertamenti rigorosi. Il giro d'affari sommerso sarebbe, solo a Torino, di almeno 2 miliardi all'anno. Si calcola che ognuno dei medici coinvolti sia riuscito ad incassare sino a 10 milioni al mese (oltre, naturalmente, allo stipendio dell'Amministrazione Militare). L'inchiesta sulla spinosa vicenda è condotta dal pretore Raffaele Guariniello.

Le denunce dei carabinieri avrebbero già raggiunto due ufficiali medici dell'Esercito in servizio a Torino (fra i quali un tenente colonnello), un ufficiale medico della Polizia di Stato (sempre in servizio a Torino) mentre si starebbe tuttora indagando su una sorprendente prassi accertata in alcune autoscuole che avrebbero assoldato ufficiali medici fatti arrivare in aereo da altre città (anche del Centro e Sud Italia) per svolgere in tempi strettissimi decine di visite e ritornare subito dopo, sempre in aereo, a casa. Perché ricorrere ad un sistema tanto scomodo e complesso? I carabinieri se lo stanno chiedendo e, dopo aver accertato le violazioni amministrative, stanno anche vagliando eventuali profili penali. In buona sostanza si cercherà di accertare se trasferte tanto lunghe (e costose) non avevano spiegazione nella maggior benevolenza dei medici «arrivati da lontano».

Affari sommersi per 2 miliardi l'anno e ai dottori militari stipendi «in nero» di 10 milioni al mese

Gli automobilisti «costretti» a fare gli accertamenti di idoneità nella sede e non in ambulatorio

Le visite oculistiche per il rinnovo patenti nel mirino di Guariniello

L'inchiesta ha sinora permesso di accertare che, alle spalle degli automobilisti che si accingono a rinnovare la propria patente, si perpetra una sorta di ruberia basata sull'ignoranza. Le autoscuole, il più delle volte, inducono chi si rivolge loro per il disbrigo delle pratiche ad effettuare la visita in sede. A prescindere che la suddetta visita si svolge, quasi sempre, in un ambiente inadatto e privo delle necessarie attrezzature, la parcella da pagare per questa prestazione è solitamente superiore alle 100 mila lire. Una cifra che è quasi tripla rispetto alle 36 mila lire richieste agli automobilisti dai Servizi Medico Legali delle Asl (che hanno, fra l'altro, orari anche pomeridiani).

L'equivoco è frutto dell'ignoranza di tanti sulla nuova normativa: inerente il rinnovo delle patenti prevede che sia la stessa Asl a trasmettere il certificato di idoneità alla Motorizzazione, la quale a sua volta provvede a spedire al domicilio dell'automobilista una talloncino adesivo da sistemare sulla patente. Tutto semplice, persino banale. Ma una volta non era tanto semplice. Così in tanti continuano a rivolgersi ad autoscuole o ad uffici di pratiche-auto, pensando di evitare code e lungaggini che oggi non rischierebbero comunque di fare più.

Pare, infine, che questo vezzo sia solo torinese. In molte altre regioni d'Italia si è curata di più l'informazione agli automobilisti, che ora si rivolgono in massa agli ambulatori pubblici. A Torino, curiosamente, il timore della pratica da sbrigare alla Motorizzazione ha resistito di più, sopravvivendo anche allo scomparso di questo rischio. Forse solo adesso qualcosa cambierà davvero.

Dopo cinque anni e mezzo si sta ancora cercando di capire come avvenne l'incidente

Processo lento, risarcimento a rischio

Il caso della vedova e dei figli di un operaio morto nel '95

In sette anni e mezzo il reato di omicidio colposo può essere cancellato dalla prescrizione con la concessione delle attenuanti generiche agli imputati. Lo sanno bene sia le compagnie che assicurano gli eventuali responsabili, sia i familiari delle vittime che rischiano di non essere risarciti. La vedova e i figli di Bruno Iardoni, morto in incidente sul lavoro a Porta Nuova, sono di fronte a questa concreta prospettiva: cinque anni dopo la disgrazia il processo penale di primo grado è tutt'altro che concluso. Sotto accusa non sono le Ferrovie dello Stato, ma alcuni compagni di lavoro della vittima. Scaricando la condanna degli operai, l'Ente Ferroviario dovrebbe liquidare i danni come «responsabile civile» dell'incidente. Nel frattempo nessuno si è fatto avanti con la vedova e i figli di Iardoni. La loro vita non è solo stata sconvolta negli affetti: i ragazzi sono stati improvvisamente costretti a diventare adulti. Il padre morì che aveva 48 anni.

Bruno Iardoni morì folgorato da una scarica di tremila volt mentre eseguiva un intervento di manutenzione alla linea di alimentazione della corrente elettrica dello scalo ferroviario di Porta Nuova. Le indagini sono durate a lungo, avvitandosi attorno all'orario delle programmate interruzioni di corrente sulla linea e dal 26 settembre 1995, la data della disgrazia, trascorsero due anni e mezzo per vederne la fine. Passarono altri dieci mesi e iniziò il processo ai tre imputati. Era l'11 dicembre 1998. Quattordici mesi dopo il pretore Gloria Pietrini è diventato giudice monocratico in base all'ultima riforma processuale, ma il dibattimento per accertare se e perché l'incidente sul lavoro del capo squadra Iardoni fu un omicidio colposo è ancora alla fase in cui si ascoltano i testimoni per capire come andarono le cose. Ieri c'è stata udienza, la prossima è prevista il 24 febbraio. Per dopo già si parla di una perizia da conferire. Altro tempo se ne andrà in attesa della sentenza.

«Non ne abbiamo quasi più a disposizione», sbotta l'avvocato di parte civile, il massese Dino Del Giudice, parlando con i figli gemelli di Iardoni, venuti anch'essi dalla Toscana per l'udienza di ieri. Il giudice ha fretta. Il nuovo pm, Laura Ruffino, pure. Ovviamente non ce l'hanno i difensori degli imputati che non si possono permettere consulenti tecnici e spese processuali da capogiro. Stride un po' tutto in questo processo. Dai poveri diavoli contro poveri diavoli in un'organizzazione della sicurezza sul lavoro, per i manutentori delle linee elettriche delle Ferrovie, affidata soltanto agli orologi dei diretti interessati. «Un sistema che incrementa l'ansia di chi deve fare in fretta per non incorrere in penalità» osserva l'avvocato Pierluigi Ciaramella. Scenario tradizionale per gli incidenti sul lavoro.

(al. ga.)

A MILANO

Orefice sequestrato

COLLEGNO. È stato ritrovato ieri pomeriggio nei pressi di Rho (Milano), Gianfranco Cappa, 56 anni, residente a Collegno, titolare dell'omonima ditta di gioielleria di Valenza Po, sequestrato da tre uomini armati di pistola e mitra verso le 15,30. L'uomo è dovuto ricorrere alle cure mediche per una contusione alla testa. Secondo una prima ricostruzione, due banditi hanno preso posto con lui sulla sua Bmw mentre il terzo è rimasto alla guida di una Alfa 33. Le due auto si sono quindi dirette verso l'hinterland di Milano. Giunti in una zona di campagna, i rapinatori si sono impossessati della valigetta con preziosi e lo ha colpito al capo con il calcio della pistola. Quando l'uomo si è ripreso ha raggiunto un capannone industriale e ha dato l'allarme. Il bottino della rapina ammonterebbe a 200-300 milioni di lire.

Le grandi manovre in vista del voto del 16 aprile. Oggi il leader del Ccd Casini presenta il nuovo simbolo

Regione, anche Comino contro Ghigo e Turco

Il leader degli autonomisti: una scelta contro l'astensionismo

Giuseppe Sangiorgio
e Tropeano

Il ministro Livia Turco ha già presentato il programma, a fianco del quale circolano i primi nomi per proporzionale e listini. Soltanto voci anche sul fronte opposto. Il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso domenica, alle 18, riunirà la direzione regionale all'hotel Sitea. Dal vertice, al quale parteciperà Marcello Dell'Utri, salvo sorprese dovrebbero uscire la lista e la «squadra» degli 11 che affiancheranno Enzo Ghigo nella corsa elettorale per il 16 aprile.

Giochi fatti invece nello schieramento dei Verdi-verdi, con Maurizio Lupi candidato alla presidenza. E, mentre si attendono indicazioni sulla lista Bonino che, oltre all'ex commissario Ue (in campo per la guida del Piemonte) dovrebbe far scendere in lizza Carmelo Palma e Giulio Manfredi, arriva l'annuncio degli Autonomisti per l'Europa (Ape) di Domenico Comino: «Quasi sicuramente ci presenteremo da soli, una scelta contro l'astensionismo». La decisione sarà tuttavia resa ufficiale non prima di domenica.

Oggi, intanto, arriva sotto la Mole il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini (ore 18,30, Galleria d'Arte Moderna) per presentare il nuovo simbolo del partito e i candidati. Fra gli altri: il capogruppo Antonello Angeleri, l'ex Franco Botta, il sindacalista della polizia penitenziaria Cataldo Riccio, e l'ex sindaco di Montanaro Tosi.

Gli schieramenti. La scelta più difficile spetta a Forza Italia. Roberto Rosso si è trovato sul tavolo una settantina di richieste mentre i posti disponibili in provincia di Torino sono soltanto 25. Per ora si limita a dire: «Tendiamo a riconfermare gli uscenti». Innanzi tutto quelli azzurri (Scanderebech, Burzi, Goglio), poi gli ex Cdu Giampiero Leo e Paolo Chiavarino, quindi chi, dopo aver lasciato il partito, vi è ritornato come Anna Benso e Caterina Ferraro.

Per il listino solo sussurri. Riguardano Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Vito Valsania, Giuliana Gabri e Susanna Fucini, consiglieri comunali; per An, gli assessori William Casoni e il federalista Roberto Vaglio; per i pensionati, Liliana Cavallo. Fra i nuovi partners, una poltrona per due Cdu: Rosanna Costa o il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Sergio Deorsola. Infine un posto per la Lega, che potrebbe essere riservato all'avvocato Matteo Brigandì. Nel proporzionale, capolista per An sarà (e certo) il capogruppo uscente Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dai consiglieri Marta Minervini e Roberto Salerno. Sempre che gli uomini di Fini avallino l'accordo fra Berlusconi e Rossi.

Anche nel centro-sinistra sono in corso trattative. Livia Turco vuole nella «squadra degli 11» almeno sei donne e, comunque, persone non troppo di partito. Quasi sicuro l'oncologo Oscar Bertetto, possibile l'ex presidente della Provincia di Asti, Goria, oltre alla presidente delle Federcasalinghe, Giuliana Gardini, mentre Marianna Scalfaro avrebbe risposto «no grazie».

I Verdi riuniranno domenica per eleggere il portavoce del Piemonte. Da Roma arriverà Grazia Francescato e, con lei, i tre saggi (Bagnasco, Turigliatto e Gardiol) dovrebbero definire le candidature. Pronto il listino: capolista Pino Chiezzi, seguito da Stefano Barbieri. Non ci sarà il consigliere uscente Laura Simonetti. Annunciate inoltre le presenze del vignettista Vauro e del chirurgo Mauro Salizzoni. Incerta, infine, la nascita di una lista «Margherita» (formata dai moderati del centro-sinistra), in attesa dell'adesione dei Democratici. Ppi, Udeur e Ri, in ogni caso, sarebbero propensi a presentarsi uniti.

Unione industriale

Le ore di «cassa» di nuovo in salita lo scorso anno

Mentre si sta discutendo a livello nazionale di riforma degli ammortizzatori sociali si conteggiano le ore di cassa integrazione utilizzate nel corso del '99 e si verifica che la crisi lo scorso anno ha lambito il sistema economico in misura significativa: le ore sono state circa 12 milioni (8800 di cassa ordinaria e 2800 di cassa straordinaria) per un totale di sei mila lavoratori.

Naturalmente nulla di paragonabile ai 61 milioni del '93 quando i lavoratori coinvolti erano stati oltre 30 mila. Ma nel '99 - secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale - l'utilizzo della cassa sia ordinaria sia straordinaria è cresciuto rispetto all'anno precedente quando le ore erano state meno di dieci milioni per 4700 addetti.

Il ricorso alla cassa per periodi più o meno lunghi a seconda della maggiore o minore gravità della crisi aziendale è sicuramente un indicatore del ciclo economico. E leggendo l'andamento degli ultimi dieci anni si disegnano i cicli economici vissuti dalla città e dalla provincia con chiarezza.

A inizio decennio le ore autorizzate dall'Inps erano 25 milioni con 12 mila lavoratori coinvolti, peggiora il '91 con 41 milioni e 18 mila addetti, ma è nel '92,'93, 94 che la crisi picchia più duro rispettivamente con 46 milioni di ore (23 mila lavoratori), 61 milioni e 42.500.000 (quasi 21 mila addetti). Poi la situazione tende a normalizzarsi, il ciclo economico migliora e la cassa integrazione si dimezza, passando a 23 milioni di ore e 11 mila persone coinvolte nel '95, anno di forte ripresa. La discesa prosegue fino ai 16 milioni di ore del '96, ai 15 milioni del '97 per scivolare sotto i dieci milioni nel 1998.

Nel dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, è esplicito: «L'ipotesi di una nuova regolamentazione della cassa che preveda anche l'estensione a settori che ora ne sono privi - come le banche, ad esempio - va benissimo, ma a patto che ogni comparto contribuisca con proprie risorse».

Aggiunge: «Ogni ipotesi di "solidarietà" e di travaso di fondi da un settore all'altro e in particolare dall'industria, che è in attivo, a altri comparti ci vede in disaccordo così come l'ipotesi di nuovi costi per finanziare l'estensione». **(m. cas.)**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fallita la «Fontauto» a marzo la gara d'acquisto

CUNEO. La «Fontauto» di Boves (foto) è fallita. L'ha deciso il tribunale di Cuneo comunicandolo alla proprietà e al commissario giudiziale, Enrico Stasi, nominato curatore fallimentare che ora procederà all'inventario delle attività fallimentari e preparerà la documentazione per la gara d'asta. Lo scopo è assegnare in affitto l'azienda con l'impegno di chi rileverà l'attività a partecipare a una successiva gara per l'acquisto, che dovrebbe svolgersi a marzo. Con la dichiarazione di fallimento si avvia a conclusione una vicenda che ha coinvolto uno degli stabilimenti più noti nel campo della fabbricazione di furgoni blindati. Ogni anno venivano modificati 700 veicoli per portavalori e forze dell'ordine.

Diventate troppo care le «tessere» degli sconti

AOSTA. La giunta regionale ha commissionato alla Finaosta spa uno studio per trovare un'alternativa alle ormai datate «tessere» per i beni contingentati (zucchero, caffè, alcol, birra). Il beneficio derivante dal non pagamento dell'imposta per alcuni generi, concesso ai valdostani dal finire degli anni Quaranta, è attualmente tanto irrisorio da non compensare nemmeno il costo dell'organizzazione del servizio.

Arriva in Piemonte il «bed and breakfast»

TORINO. Anche in Piemonte arriva il servizio di «bed and breakfast». Il testo è stato approvato ieri dal Consiglio regionale che regolamenta l'attività delle strutture ricettive extra alberghiere. La Regione è convinta che questo servizio possa sviluppare tutte le sue potenzialità in aree caratterizzate da una scarsa potenzialità di offerta di posti letto ma anche nell'area metropolitana e nelle città d'arte.

Amianto sui battelli del lago Maggiore?

NOVARA. Allarme amianto sul Lago Maggiore? La denuncia è stata lanciata questa mattina dalla Cgil e dall'organizzazione di categoria Filt: secondo i sindacati, battelli e aliscafi della Compagnia di navigazione Lago Maggiore sono inquinati dal pericoloso materiale. L'allarme riguarderebbe anche i mezzi nautici in servizio sul Lago di Garda e sul Lago di Como. Sull'argomento è intervenuto il direttore d'esercizio, Piero Ferrozzi: «Sono stati costruiti quando la legge non lo vietava, ma già da tempo ci siamo attivati secondo la legge 257. Tutto il materiale pericoloso è stato incapsulato. Sui battelli di amianto non c'è più, il problema riguarda solo tre aliscafi, dei quali uno è già stato messo in sicurezza».

Autobus con la scorta nel quartiere «a rischio»

GENOVA. Autobus con la scorta della polizia lungo la strada tra Bolzaneto e Rivarolo, dove si trova il quartiere-dormitorio di Begato. La richiesta è nata dalla protesta degli autisti dell'Amt che dopo anni di aggressioni, sputi, minacce da parte di alcuni «balordi», dapprima hanno protestato rallentando le corse poi, dopo l'ennesimo episodio di violenza hanno minacciato di entrare in sciopero.

Pulmini per disabili pagati dalla pubblicità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà il primo Comune d'Italia a sperimentare una iniziativa della società Mgg Italia. Dall'autunno avrà in uso gratuito due automezzi attrezzati per il trasporto di anziani e disabili, il cui costo sarà interamente pagato dalla pubblicità applicata sulla carrozzeria dei veicoli. Per gli utenti il trasporto non sarà gratuito ma regolato dalle norme in vigore per i Servizi sociali.

Emergenza pidocchi nell'asilo-nido

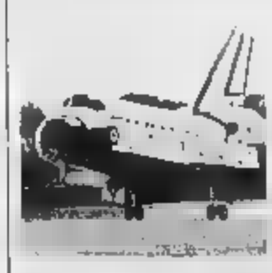
VERCELLI. Chiuso per una settimana l'asilo-nido del rione Aravecchia (foto): motivo, ci sono i pidocchi. Il provvedimento è stato preso dal Comune in base ad un rapporto inviato dall'Asl. Le pedicolosi aveva colpito alcuni dei 18 bambini che frequentano abitualmente il «nido» di via Baracca, nonché tutti gli operatori dell'asilo. Niente di grave, osservano in Comune, ma il provvedimento di chiusura si è reso necessario proprio perché l'infezione ha coinvolto gli operatori scolastici che l'amministrazione comunale non è in grado di rimpiazzare. La decisione è stata comunicata alle famiglie anche con un cartello affisso all'ingresso dell'asilo. La riapertura dovrebbe avvenire lunedì.

Un progetto di scambi tra Politecnico e India

TORINO. E' stato presentato ieri al Politecnico un progetto co-finanziato con circa un miliardo dall'Ue nell'ambito del «Programma economico e culturale Europa-India». «L'obiettivo - spiega il coordinatore Giuseppe Vecchi - è creare legami tra università e industria europei e indiani, tramite scambi di studenti e docenti e attività di progettazione, confronto e applicazione con le industrie».

Autostrada del Frejus venerdì in sciopero

SUSA. Si asterranno dal lavoro per un'ora, venerdì dalle 16,30 alle 17,30, i lavoratori della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Frejus. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati contro «lo stato di abbandono in cui versa l'autostrada - dice un comunicato - e per le ripercussioni sui lavoratori», non ultime le ripetute rapine per mancanza di misure di sicurezza



Alessandria nel mirino dello spazio

ALESSANDRIA. Ci saranno anche Alessandria e il territorio della provincia tra le aree che verranno studiate dallo spazio nell'ambito della prossima missione della Nasa che sarà condotta con lo shuttle Endeavour. La partenza della navetta dovrebbe avvenire venerdì. La missione consiste nel rilevamento topografico della superficie terrestre attraverso uno speciale e sofisticato radar. L'«obiettivo» di Alessandria è stato inserito su interessamento del professor Paolo Trivero, docente dell'Università del Piemonte Orientale e che coordina uno dei gruppi di ricerca coinvolti nella missione spaziale. I dati rilevati serviranno per lo studio della vegetazione, del territorio e per l'urbanistica.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario dal Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino al [illegible] febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- **5 milioni in meno sul prezzo [illegible] listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero***
- **3 milioni di supervalutazione se consegni [illegible] usato quotato su Eurotax Blu***
- **[illegible] milioni [illegible] finanziamento [illegible] 36 mesi a tasso zero***

ALFA 145 1.4 T.Spark L **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

Targa Services

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392602

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41
Tel. [illegible]323553586

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. 032433422

Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino al febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche Alfa 146.

- **5 milioni sul prezzo listino consegni un usato catalizzato che vale zero***
- **3 milioni di supervalutazione consegni usato quotato Eurotax Blu***
- **20 milioni di finanziamento in 36 a tasso zero***

ALFA 145 1.4 i Spark L **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41
Tel. 0323553586

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. 0324433422

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
6.000.000
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì [redacted] Febbraio 2000

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.411 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

S.R.L.
NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, [redacted]
Tel. 0321.613926
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593

In carcere i tre rapitori albanesi che lo tenevano segregato in un appartamento di Sant'Agabio

Sequestro lampo perché non paga

Imprenditore biellese liberato dai carabinieri

Renato Ambiel

NOVARA

Volevano farsi giustizia da soli. Vantavano un credito di una quarantina di milioni per lavori edili eseguiti l'estate scorsa e adesso ne pretendevano il doppio. L'imprenditore però non poteva far fronte alle loro richieste. Così, ieri mattina, tre albanesi l'hanno prelevato a Pollone, in provincia di Biella, mentre si recava al lavoro. Picchiato e caricato in macchina l'hanno tenuto segregato in un appartamento a Novara fino a quando, tre ore più tardi, sono arrivati i carabinieri a liberarlo.

Luca Casalinuovo, 29 anni, pesto e sanguinante, quando [redacted] visto i carabinieri s'è sentito rinascere. E' stato soccorso dai militari [redacted] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale. Qui l'hanno medicato [redacted] dimesso. Guarirà in sette giorni ma q[redacted]sta disavventura se la ricorderà per un bel pezzo. L'hanno salvato i carabinieri con un intervento fulmineo frutto di precedenti operazioni investigative. I tre rapitori sono finiti [redacted] carcere a Novara. Sono i fratelli Kujtim e Malik Skikaj di 47 [redacted] 48 anni ed un loro cugino, Adem di 26 anni. Vivono fra Novara [redacted] Trecate e sono tutti in possesso di regolare permesso di soggiorno. Dovranno rispondere di sequestro di persona a scopo [redacted] estorsione, minacce e lesioni. Resta da stabilire se [redacted] competenza sarà della magistratura di Novara o [redacted] quella Biellese dov'è iniziato il reato.

In base alla ricostruzione dei carabinieri di Novara, che hanno operato in collaborazione con i colleghi di Biella, i tre albanesi, che lavorano come muratori, avevano preso in sub appalto da Casalinuovo alcuni lavori edili a lui affidati dal comune di Brusnengo. La ristrutturazione del cinema K e l'allargamento di una strada. Lavori che avrebbero regolarmente portato a termine per un importo pattuito di 39 milioni. Soldi che non avrebbero mai visto. Così a gennaio si sarebbero presentati a Pol[redacted]ne pretendendo 47 milioni. L'importo originario dell'appalto che l'imprenditore doveva riscuotere e non aveva. Allora sarebbe stato costretto a sottoscrivere un impegno che avrebbe saldato un debito per questo importo. L'impresa di Casalinuovo pare [redacted] navighi in buone acque. Gli albanesi l'avrebbero saputo. Così pensavano di potersi fare giustizia da soli.

Ieri mattina hanno raggiunto Pollone con la Volkswagen «Passat» [redacted] uno dei tre. Hanno affrontato l'imprenditore nei pressi della sua azienda. Stavolta gli hanno chiesto ottanta milioni. Di fronte all'ennesimo diniego «perchè anch'io sto ancora aspettando il pagamento di quei lavori» avrebbe cercato di giustificarsi Casalinuovo, i tre l'hanno caricato a forza sulla loro auto e sono partiti. Un testimone ha notato la scena telefonando subito ai carabinieri. Attra[redacted] il tipo d'auto e le testimonianze dei parenti del rapito, che dovevano sapere di quel debito, le indagini [redacted] sono spostate subito nel Novarese. Qui i carabinieri della compagnia stanno lavorando da tempo ad un censimento delle famiglie di albanesi. Così è stato facile [redacted]lire ai proprietari della «Passat» che abitano a Trecate. Ma in casa non c'erano. Erano fuori dal mattino presto. L'attenzione dei militari s'è spostata a Novara dove, in corso Milano, vive il cugino. Qui hanno fatto irruzione i carabinieri liberando l'ostaggio. Gli avevano detto che l'avrebbero trattenuto fin quando non si sarebbe procurato i soldi per saldare il debito con gli interessi. Gli albanesi non hanno opposto resistenza convinti com'erano di poter far valere le loro ragioni anche se con metodi un pò spicci.

A sinistra la regione «Boarino» di Pollone dov'è stato rapito l'imprenditore biellese liberato tre [redacted] più tardi dai carabinieri di Novara

I rapitori vantavano crediti di 40 milioni Volevano farsi giustizia da soli Hanno picchiato l'ostaggio nelle loro mani per 3 ore

Un'impresa in difficoltà

La vittima ha ereditato azienda edile dal padre

POLLONE

A distanza di circa tre [redacted] dal sequestro, i carabinieri hanno arrestato i responsabili, due fratelli albanesi e un loro cugino, e liberato l'ostaggio, un artigiano edile di Pollone.

La vicenda ha avuto inizio ieri mattina, poco prima delle 8. I tre albanesi hanno atteso l'arrivo di Luca Casalinuovo in cantiere e gli sono volati addosso, picchiandolo. Poi lo hanno caricato su una Passat targata Novara e sono partiti a tutta velocità. Ma alla scena ha assistito un testimone, pare un dipendente dell'impresario, che ha dato l'allarme.

In pochi minuti, grazie anche alle precise indicazioni ricevute, il comando dei carabinieri di Biella ha fatto scattare un vasto piano anti-sequestro, che ha interessato tutti i comandi e le caserme di Biella, Vercelli e Novara. Nei pressi del capoluogo novarese l'auto è stata intercettata e per l'ostaggio sono finite tre ore da incubo.

A spingere gli albanesi a usare le maniere forti con il pollonese è stato un credito di circa 80 milioni per lavori eseguiti tempo fa, soldi tante volte promessi, ma mai dati. L'impresario edile aveva subappaltato ai tre alcuni lavori ottenuti dal Comune di Brusnengo per la ristrutturazione di un vecchio cinema e la sistemazione di una strada. Ma quello di ieri è solo l'ultimo «pestaggio». Alcune settimane fa alcuni ex operai, a loro volta con molti stipendi arretrati, erano ricorsi a metodi spicci nel tentativo di obbligare l'artigiano a onorare i suoi impegni, con il passare del tempo diventati invece sempre più pesanti.

Luca Casalinuovo aveva ereditato l'impresa edile dal padre Vittorio, senza tuttavia mantenerne il prestigio. Per sottrarsi ai creditori, l'impresario era anche scomparso per un po' di tempo, circa un anno fa, ma inutilmente.

E non gli sarebbero bastati, si dice, neppure alcuni ricorsi a prestiti usurari per rimettere in piedi la pesante situazione finanziaria. Di certo è che una parte dell'impresa è stata già dichiarata fallita. [f. p.]

Ieri mattina conferenza stampa a Novara. Presentato un esposto alla procura. Replica della Navigazione

L'amianto sui battelli del lago? Dai sindacati parte la denuncia

Marco Piatti

NOVARA

Dopo quello dei treni, ci sarebbe anche l'amianto sui battelli che navigano sui tre laghi italiani, Garda, Como e naturamente Maggiore. L'allarmante denuncia è stata lanciata ieri mattina nella sede della Camera del Lavoro di via Mameli a Novara dai sindacati di categoria Trasporti Filt, rappresentati da Roberto Bonaiuto e Mario Socco.

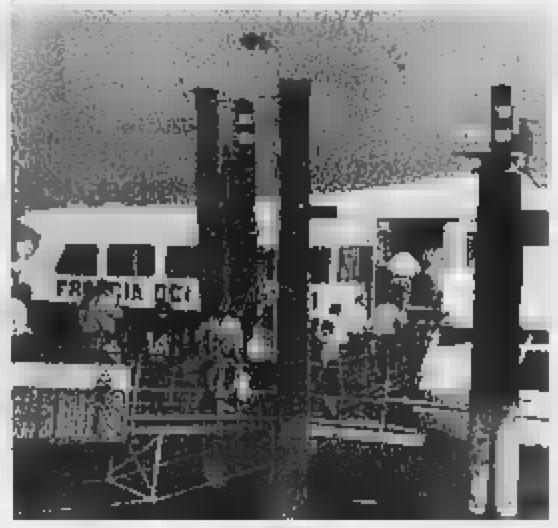
All'incontro erano pure pre[redacted] Franco Milanesi, della segreteria confederale della Cgil e gli avvocati Luigi Rodini e Daniela Scandella. «Lanciamo un allarme che interessa la salute pubblica dell'utenza e dei lavoratori della navigazione dei tre laghi, Maggiore, Garda e Como - ha attaccato Milanesi -. Dall'80 in poi, così come è stato per i treni, è stata riscontrata la presenza su navi e traghetti di amianto, non solo nelle sale macchine ma, cosa ancora più grave, nei locali adibiti a passeggeri».

E così si è deciso di ricorrere a vie legali: «Ci siamo rivolti alla magistratura per dare più efficacia all'azione e sollevare [redacted] problema in altre procure, oltre che Novara, anche Verona, Como e Milano», commenta l'avvocato Rodini».

«La situazione è allarmante - dice Mario Socco della Filt Cgil - la flotta dei tre laghi necessita di alcune bonifiche. E' dall'80 che l'ospedale Maggiore di Novara ha rilevato la presenza di amianto nella sala macchine dei battelli. E tre anni fa, finalmente, si è avviata un'opera di bonifica, ma da maggio del '99 tutto si è arenato. Nei primi giorni di quest'anno ci è pervenuta una lettera anonima che abbiamo girato alla procura e che segnalava ancora la presenza di amianto sui battelli, in particolare su tre aliscafi da 180 posti del Lago Maggiore: Freccia dei Giardini, Enrico Fermi e Lord Byron».

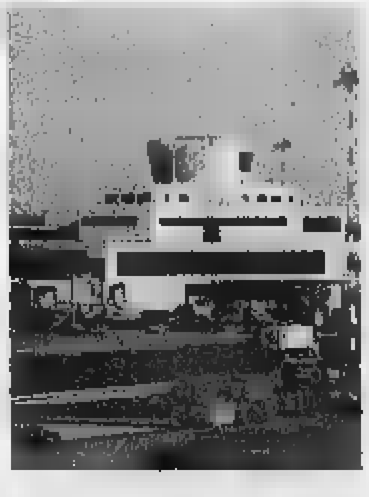
Aggiunge Roberto Bonaiuto: «Nel frattempo si è saputo che alcuni lavoratori della Navigazione Lago Maggiore, ad Arona, sono stati trovati positivi al test sull'amianto e alcuni pare che siano già stati operati d'urgenza». La questione riguarda 270 lavoratori della flotta Navigazione Lago Maggiore.

Sull'argomento è intervenuto il direttore d'esercizio, Piero Ferrozzi: «Non è un mistero che sui traghetti ci sia stato amianto, perchè sono stati costruiti in tempi in cui la legge non lo vietava. Ora però è stato rimos[redacted]. Il problema tocca solo tre aliscafi per i quali però è in corso un programma di smaltimento. Tutto il materiale pericoloso è stato incapsulato, secondo quanto prevede la legge 257».



Presenza di amianto sui battelli del Lago Maggiore? I sindacati [redacted] categoria hanno lanciato il sasso nello stagno

LE ROTTE



La Regione Piemonte ricorre al Tar

No al trasferimento di altri voli da Linate a Malpensa: la Regione contro il decreto e oggi a Roma la proposta sulle rotte

Arbeia A PAGINA 41

1° ISTITUTO GAMMA
CORSI SU PC
per essere sempre più
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
nell'uso del COMPUTER
WINDOWS–WORD–EXCEL–ACCESS
FRONT PAGE–FREEHAND-PHOTOSHOP
AUTOCAD-INTERNET
Corsi diurni, pomeridiani e serali - Inizio corsi entro GENNAIO
I nostri corsi [redacted] rivolti a:
- Disoccupati
- Donne in cerca di occupazione
- Lavoratori che devono specializzarsi e aggiornarsi
Per le aziende:
- Formazione del personale e assistenza per la richiesta di finanziamenti
Inoltre presso di noi SPORTELLO STAGE che offre un servizio gratuito ai disoccupati fino a 32 anni per:
- Stage presso aziende
- Orientamento e guida alla ricerca occupazionale
ISTITUTO GAMMA - B.do Q. Sella 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/624673

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Corso di Qualificazione Professionale per Sommelier
1 Primo Livello del Corso di Qualificazione Professionale per Sommelier
I Corsi si svolgeranno presso l'ALBERGO ITALIA Via Solaroli, 8 - NOVARA dal 16 Febbraio al 17 aprile 2000
Per ulteriori informazioni rivolgersi al delegato AIS di Novara, Sig. Paolo Guidi presso
ENOTECA GUIDI - Corso della Vittoria, 5/B - NOVARA
Tel. 0321.626762
ISCRIZIONI DAL 1 FEBBRAIO PER UN NUMERO MASSIMO DI 100 POSTI

Dopo 18 anni è completato l'allestimento del primo lotto della collezione di animali che sarà visitabile da mercoledì prossimo

Inaugurato il museo Faraggiana

Ieri pomeriggio cerimonia ufficiale di riapertura

Barbara Cottavoz
NOVARA

«Dopo quasi due decenni il museo Faraggiana può [illegible]: riconsegnato alla città»; così ieri alle 17 un emozionato Dorino Tuniz, assessore alla Cultura, ha presentato il nuovo allestimento dell'antica collezione di storia naturale novarese. Quella di ieri è stata l'anteprima riservata alle autorità; il museo riaprirà i battenti al pubblico mercoledì prossimo, 16 febbraio, alle 9. Finalmente.

L'inaugurazione di ieri riguarda il primo lotto della raccolta: 450 specie di animali provenienti da Italia, America, Asia e Artico disposte in [illegible] undici sale al primo piano del palazzo di via Gaudenzio Ferrari 13. Il secondo lotto, che raccoglie la fauna dell'Africa e del resto dell'emisfero Sud, occuperà in futuro [illegible] piano terra.

Chi ha qualche anno ricorderà le vecchie bacheche buie che per decenni hanno accolto i pezzi della collezione Faraggiana: adesso è tutto diverso. Ogni animale è inserito in una vetrina in cui è stato ricostruito [illegible] suo habitat naturale con disegni, pezzi di legno e altro materiale caratteristico. Grande attenzione è dedicata a grafici, cortine, pannelli illustrativi e modellini tridimensionali che raccontano la storia e la vita della fauna. Da non perdere vero rarità come il leopardo delle [illegible] donato dal parco «La Torbiera» di Agrate Conturbia), il panda minore, il bue muschiato. Ha curato l'allestimento il naturalista Giovanni Giuseppe Belloni con il coordinamento dell'ufficio Musei del Comune.

«Questa raccolta è la più legata alla storia e tradizione della città - ha detto ancora Tuniz - e si pone tra due culture. La prima nasce nell'Ottocento dalla borghesia colta attratta dall'esotico, la seconda è portata dall'attuale sensibilità per la natura. Credo che l'esposizione possa sviluppare questa attenzione: la conoscenza dell'ambiente è sempre presupposto per il suo rispetto. Il Faraggiana è [illegible] museo di tutti ma in particolare delle famiglie e delle scuole per cui abbiamo studiato l'apertura nel fine settimana e il taglio didattico del percorso». «Renderò disponibile alla città [illegible] suo patrimonio culturale è opera meritoria - ha aggiunto il prefetto Vincenzo Pellegrini -. Speriamo di vedere presto aperto il castello e l'intero complesso del Broletto, come perla dell'azione di recupero».

E lontano dai riflettori e dall'ufficialità, Tuniz racconta il suo sogno da assessore: «Entro l'anno spero di inaugurare la sezione novarese della biblioteca civica. In generale vorrei che la città si riappropriasse di tutti i suoi beni culturali. Si lavora a casa Bagnoni e sta partendo il progetto per tutto il museo del Broletto. Che significa, in particolare, riaprire la galleria Giannoni».

A sinistra l'assessore alla Cultura Dorino Tuniz con uno dei pezzi più [illegible] del museo Faraggiana il leopardo delle [illegible] A destra uno degli allestimenti

La storia della raccolta

Tra passione e lavori lunghissimi

NOVARA

La storia del museo Faraggiana comincia oltre un secolo fa. Fu Catherine Faraggiana a dare avvio alla raccolta: appassionata zoofila aveva riunito nel parco della sua villa di Meina numerosi animali di specie esotiche tra cui struzzi, pappagalli, gazzelle e scimmie. Quando le bestie morivano venivano imbalsamate. A questo primo nucleo di reperti si aggiunsero i doni di amici, tra cui quelli del capitano-esploratore Ugo Ferrandi, e i trofei del figlio di Catherine, Alessandro, che viaggiò molto in Africa e India.

Dopo anni di traversie e spostamenti la collezione arrivò a Novara subito dopo la Seconda Guerra; nel '49 s'inaugurarono a palazzo del Mercato le sale del primo museo di storia naturale di Novara. Dopo pochi anni il Comune, che nel '37 aveva acquistato il palazzo di via Gaudenzio Ferrari 13 appartenuto alla famiglia, trasferì lì la raccolta. Nel '57 Remo Fumagalli ne curò l'allestimento [illegible] le ingombranti bacheche usate a Meina.

Alla sua morte Alessandro Faraggi[illegible] espresse la volontà di continuare lo sviluppo del museo con la nascita di una Fondazi[illegible]. E proprio da questo ente, oggi presieduto dall'avvocato Vittorio Minola, nel '76 partì l'input per restaurare le tre sale dedicate alla fauna italiana. Ma l'allestimento in vetri[illegible] polverose aveva fatto il suo tempo e nel '79 il Comune decise di chiudere il museo e ristrutturare l'intero palazzo. I lavori cominciarono a metà degli Anni Ottanta e si trascinarono tra lentezze, inefficienze e spese in continua lievitazione.

L'allestimento vero e proprio della collezione è costato un miliardo e mezzo per scenografie, c[illegible] tassidermiche e trasporti degli animali, ma ben maggiore fu il conto del cantiere edile. Quando [illegible] piano finanziario per la sistemazione della raccolta fu approvato in Consiglio comunale (era [illegible] '95 con [illegible] Giunta leghista) il dibattito fu serrato proprio sul denaro speso in ope[illegible] edili. Qualcuno lo contò: all'inizio dovevano essere 5 miliardi e 680 milioni ma la previ[illegible] (di cinque anni fa) era di arrivare a quasi undici. Ancora il rendiconto finale non è stato stilato. **(b. c.)**

L'uomo aveva 30 anni e stava eseguendo operazioni di revisione. La dinamica è ora al vaglio della polizia

Un operaio muore schiacciato dall'ascensore

Infortunio sul lavoro in un condominio di via Passalacqua

Cristina Meneghini
NOVARA

Con un collega stava eseguendo dei normali lavori di manutenzione in un ascensore. Ma all'improvviso l'impianto è partito e l'operaio è rimasto schiacciato. Così è morto Antonio Bongiovanni, 30 anni, operaio della ditta «De Giorgi e Marallo», un'azienda novarese che da anni si occupa di installazione e manutenzione di ascensori. L'infortunio sul lavoro è accaduto ieri pomeriggio a Novara, in uno stabile di via Passalacqua 14. Qui Bongiovanni e un collega stavano eseguendo degli interventi nell'ascensore del condominio, in particolare lavori di revisione dei cavi e di altre parti.

La dinamica dell'incidente è ora al vaglio della questura, intervenuta per i rilievi del caso. Per eseguire il lavoro con precisione l'ascensore era stato abbassato legermente di livello del piano, una prassi consueta per chi opera in questo campo. Bongiovanni sta lavorando dall'interno, rivolto verso l'alto, per raggiungere la zona dove si trovano le apparecchiature ed i cavi da sostituire.

Ieri l'uomo era in servizio con un collega Abitava a Casaleggio ed era sposato da un anno

L'altro operaio stava aiutando il collega, effettuando altri lavori sul tetto dell'ascensore stesso. Cosa sia accaduto al momento non è dato saperlo. All'improvviso l'impianto si è messo in moto. Il movimento di risalita, seppur lento, non ha impedito all'uomo di essere trascinato nella corsa. Bongiovanni ha riportato lo schiacciamento del torace, e questo gli è stato fatale. I tempestivi [illegible] del «118» e dei vigili del fuoco, oltre che della polizia, sono risultati inutili. L'uomo era deceduto sul colpo. Bongiovanni lavorava alla «De Giorgi e Macalli» da nove anni e con i titolari dell'azienda aveva ormai un rapporto consolidato. Nella tarda serata di ieri la notizia dell'infortunio sul lavoro si è diffusa a Casaleggio; Dove Bongiovanni abita con la moglie Cinzia Annovati. La coppia si era sposata circa un anno fa. Cinzia Annovati è consigliere comunale. Il sindaco Giuseppe Barbavara ha appreso con dolore, come tutto il paese, la notizia. L'infortunio accaduto ieri pomeriggio è il primo, nel settore delle manutenzioni di ascensori, che abbia avuto un esito mortale. L'ascensore infatti è costruito con norme e dispositivi tali di sicurezza che non sono possibili movimenti della cabina nel caso le porte siano aperte. Dunque un infortunio che lascia aperti molti interrogativi e che tra le aziende del settore presenti nel capoluogo è stata accolto con grande stupore e commozione per la sorte toccata a Bongiovanni.

Anche i vigili del fuoco di Novara sono intervenuti sul luogo dell'infortunio Nel campo della manutenzione di ascensori è il primo con esito mortale che si è verificato in città La vicenda ha destato numerosi interrogativi perchè gli impianti sono dotati di dispositivi di sicurezza molto [illegible]

IN BREVE

Fanghi, intervento di Alleanza Nazionale

La questione dei fanghi nella zona di Villa Fortuna sta sollevando parecchi interrogativi. An con il consigliere Adriano Crespi ha presentato al sindaco Boccara alcune interrogazioni per conoscere la natura dei fanghi ed ha sollecitato l'intervento dell'Arpa. (c. m.)

Domani Consiglio comunale [illegible] 32 punti

E' convocato domani alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno 32 argomenti tra cui la raccolta e il trattamento delle acque reflue, l'istituzione del mercato stagionale lungo il controviale e i giardini di corso Repubblica. [s. b.]

TRECATE

Lavori pubblici per le strade e piano del traffico

Per l'asfaltatura delle strade l'amministrazione comunale spenderà circa 400 milioni, a cui si aggiungono [illegible] per la realizzazione di infrastrutture per il nuovo piano del traffico. Le opere saranno finanziate anch3e [illegible] il mutuo alla Cassa depositi e prestiti. [c. m.]

[illegible]NA

Un albo per le associazioni della città

Il Comune ha deciso di istituire l'albo delle associazioni attive in città. Ne faranno parte i sodalizi operanti nei settori assistenziale, culturale, della difesa dell'ambiente [illegible] del patrimonio storico e artistico. Per le società sportive è prevista la loro partecipazione alla Consulta di cui [illegible] Consiglio ha approvato il regolamento. [s. b.]

GRIGNASCO

Il comitato Carnevale lascia la «Truna dal Giuan»

Il comitato Carnevale si appresta ad abbandonare la «Truna dal Giuan», la tradizionale sede che ha ospitato per anni [illegible] gruppo: Dice il presidente del Comitato Nino Andorno: «Proseguiamo con costanza nella ricerca di una nuova sistemazione». (r. l.)

LETTERE

[illegible]

Appello da Galliate dagli Amici dei gatti

L'associazione Protezione Animali «Amici dei gatti» di Galliate, fa presente che tra via XXV Aprile e via Amadore sono stati trovati morti diversi gatti. Non uccisi dalle macchine, ma bensì dalla mano dell'uomo. Erano gatti sani e in ottima salute. Mi rivolgo a quella persona o alle persone che hanno compiuto questo vile gesto e dico loro che sono più bestie delle bestie e dei gran vigliacchi. Alle persone che hanno i gatti: attenzione, fuori casa c'è pericolo!

Marina Martinotti, Galliate

[illegible], il sostegno di genitori e famiglie

Gli allievi del Brera e le loro famiglie manifestano la solidarietà al presidente dell'istituto avvocato Marino Viola, dimissionario prima della [illegible]mina del nuovo consiglio di amministrazione a causa delle decisioni assunte dal Comune di Novara, ritenute penalizzanto per l'istituto. Gli scriventi e quanti vicini al Brera si sono riuniti per esprimere il loro dissenso nei confronti di [illegible]li decisioni e la preoccupazione per la situazione di grave incertezza che si è venuta a creare già prima dell'inizio dei corsi. Si augurano che tali scelte non danneggino l'importante patrimonio culturale, professionale e didattico del Brera, rappresentato dagli attuali docenti che con il loro impegno hanno tenuto alta la tradizione dell'istituto musicale cittadino.

Seguono le firme, Novara

Una benedizione e il virus influenzale

Premetto che [illegible] sono contro le tradizioni della Chiesa, ma guardando il giorno di San Biagio il telegiornale del Veo delle 19,30 vedo un servizio sulla benedizione delle gole all'ospedale San Biagio. Nulla da obiettare, però non trovo giusto che mentre il prete benedice le gole di ogni singola personale con le candele, e le bacia. Mi pare assurdo perchè in una chiesa affollata di degenti e di gente esterna, chissà quante persone vi erano con postumi influenzali o altro. Non si potrebbe evitare di baciare le candele che il prete appoggia e limitarsi a metterle sotto le gole per benedirle? Io penso che si eviterebbero tanti contagi.

Silvana Ferrari, Arizzano

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

FARMACIE

A Novara: *Ferraro*, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62 50 90 (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15, continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e *Galli*, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 6,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52 98.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71 353.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322 24 02.49.

Cioggio: *Colosso*, [illegible] Matteotti, 10 tel. 0321 91 391.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322 94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. [illegible] 86.33.51.

Varbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Dolomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 [illegible] 72 494

[illegible]

[illegible]

La famiglia Consoli, [illegible] ringrazia sentitamente per la profonda partecipazione per la scomparsa del loro caro

Bortolo (Burtul)

Novara, 8 febbraio 2000

La moglie Livia e le figlie Elisabetta e Paola [illegible] le rispettive famiglie, profondamente commosse per la grande manifestazione di stima, affetto ed amicizia riservata al loro caro

[illegible] Emilio Grosso

nell'impossibilità di raggiungerli personalmente ringraziano tutti coloro che con lettere, telegrammi, fiori o presenza sono stati vicini in questi momenti di così grande dolore

— Maggiora, 8 febbraio 2000

[illegible]

È passato un anno ma il ricordo del nostro

[illegible] Peo

è sempre con noi e ci dà forza e serenità. Una Santa Messa in ricordo verrà celebrata nella chiesa di Cavandone venerdì 11 febbraio alle ore 17,30.

Pallanza, 9 febbraio 2000.

IN CITTA' E FUORI

INFORMATICA

Alla Pellegrino

Un corso serale per acquisire maggiore padronanza del [illegible] puter e dei software più attuali. E' in programma con' inizia dalle prossime settimane all' Oratorio della Madonna Pellegrino di viale Giulio Cesare [illegible] Novara. Le lezioni si susseguiranno con cadenza bisettimanale dalle 20,30 alle 22,30, per un totale di diciotto incontri. Adesioni allo 0331.781788. [r. l.]

CORSI

Il Villaggio e lo shatsu

Sono aperte le iscrizioni al corso di massaggi shiatsu condotto da Carlo De Bandi al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio. Le lezioni sono in programma dalle 19,30 di ogni mercoledì. Adesioni allo 0163.80385. [r. l.]

SCI

Con il Coi al Monginevro

La sottosezione Cai di Ghemme organizza per domenica [illegible] una gita sciistica sulle nevi del Monginevro. L'appuntamento sportivo permette la partecipazione degli appassionati tanto della tecnica alpina quanto di quella nordica. Adesioni allo 0163.840837. [r. l.]

[illegible]

Potare le piante

La Biblioteca comunale di Invorio, in collaborazione con la sezione del Vergante della Confederazione Italiana Agricoltori, organizza un corso teorico-pratico [illegible] potatura, aperto a tutti e completamente gratuito. Le lezioni saranno tenute da Mauro Miserocchi, tecnico frutticolo. Domani alle 21, lezione teorica presso l'aula magna della scuola media di Invorio; sabato alle 9, lezione pratica sul campo alla frazione di Barquedo. [s. bott.]

ARTE

Esposizione da Francoli

Francoli Center di Ghemme si prone anche come galleria d'arte. In questi giorni espone Emmanuel Bellay, trentenen,. che presenta una colezione dui opere pittoriche ispirate al figurativo, con agganci impressionisti. Bellay ha un passato di fotografo ed ha esposto nella capitale francese diverse voltem affermandosi in modo brillante. [c. m.]

[illegible]

Alimentazione e salute

Al meting del Centro Carlo Cattaneo all'hotel San Rocco di Orta domani si parlerà di gastronomia e di corretta alimentazione. Terrà la relazione il dottor Costantino Tromellini, presidente della delegazione di Novara e Vco dell'Accademia Italiana della Cucina. [r. b.]

[illegible]

Istituto Storico, riunione

Venerdì alle 15 si riunisce il consiglio d'amministrazione dell'Istituto Storico della [illegible]esistenza e della Società Contemporanea «Piero Fornara» sotto la presidenza di Francesco Omodeo Zorini. Il consiglio è chiamato a deliberare , fra l'altro, sulla formazione della commissione didattica, sul rinnovo degli incarichi a ricercatori e sull'adesione all'associazione della Casa della Resistenza [illegible] Fondotoce. [r. b.]

L'azione giudiziaria sarà rivolta contro il trasferimento di altri voli da Linate

Malpensa, Regione ricorre al [redacted]

Oggi [redacted] Roma le proposte per le nuove rotte

Maria [redacted]

[redacted]

Giorni cruciali per la battaglia contro le rotte di Malpensa 2000: oggi [redacted] Roma la delegazione novarese [redacted] l'ipotesi di redistribuzione dei sorvoli mentre la Regione Piemonte presenta ricorso [redacted] Tar contro il decreto del Presidente del Consiglio, datato 13 dicembre, che conferma il trasferimento [redacted] altri voli da Linate. Oggi al ministero dei Trasporti ci saranno il presidente della Provincia Maurizio Pagani, il sindaco di Castelletto Ticino Francesco Viale e la presidente del Covest Marina Ughetta. Per la Regione dovrebbero partecipare dei funzionari.

Ieri Pagani ha anticipato: «Ascolteremo le proposte. L'augurio [redacted] che non si apra un nuovo fronte, contro la Lombardia e magari i ministeri, ma che l'ipotesi di riequilibrio dei sorvoli sia accettabile. Che accolga il principio di tutela dei cittadini e dell'ambiente. Non nascondo i timori rispetto alle reazioni lombarde, una distribuzione al cinquanta per cento delle rotte porterebbe di nuovo gli aerei sul Varesotto che era stato finora risparmiato. La nostra sorte è condivisa da ben poche comunità lombarde, soltanto quelle a ridosso dello scalo». Ed [redacted] forse per caricare ancor di più il messaggio piemontese che dalla Regione ieri è stato annunciato: si procede con il ricorso al Tribunale amministrativo regionale. La Giunta ha autorizzato il presidente Enzo Ghigo ad agire in giudizio: «Il decreto è lesivo dei diritti della popolazione della Provincia di Novara - sottolineano Ghigo e l'assessore ai Trasporti William Casoni -: non tiene conto dei criteri relativi alla valutazione d'impatto ambientale e non riduce [redacted] quote di traffico aereo sul Novarese. Inoltre il 25 ottobre '[redacted] la Giunta approvò una delibera che riteneva, sulla base dello studio della Sea, non compatibile per diversi motivi il completamento dei trasferimenti dei voli». La delibera assegna alla Giunta la facoltà di riservarsi ulteriori decisioni in relazione alla possibile definizione dell'accordo procedimentale fra i ministeri dei Trasporti e dell'Ambiente, le Regioni, le Province di Novara e Varese e la Sea, accordo che dovrà definire «idonee azioni coordinate per tutte le componenti ambientali»: il monitoraggio sull'aria, l'aggiornamento del piano aeroportuale delle acque, l'indagine epidemiologica, la fascia forestale di protezione, la distribuzione di voli charter o altri da Malpensa a scali del Nord-Ovest. Oggi a Roma non ci saranno assessori e nemmeno Ghigo, nonostante i solleciti dell'opposizione espressi lunedì dalla consigliera Giuliana Manica. «Per la Regione - dicevano ieri negli uffici di Piazza Castello - andranno dei funzionari». Ieri a Roma è stata ricevuta la delegazione lombarda.

[redacted]

Pagani è preoccupato per le reazioni dei centri lombardi sui decolli ripartiti

Dalle proteste nello scalo alla carta bollata: la Regione Piemonte procede contro il decreto del Presidente del Consiglio sul trasloco di voli da Linate

[redacted]

Oleggio, dopo il ribaltamento della cisterna

[redacted] l'emergenza riaperta la statale [redacted]

Nei pressi del ponte sul fiume Ticino si è lavorato tutta la notte per il travaso

NOVARA

Poteva avere conseguenze davvero gravi l'incidente nel quale un'autocisterna contenente 20 mila litri di formaldeide [redacted] è ribaltata l'altro ieri nel tardo pomeriggio nelle vicinanze del ponte di ferro sul Ticino, poco fuori l'abitato di Oleggio. Dopo una notte resasi necessaria per completare le operazioni di travaso, [redacted] statale 527 è invece stata riaperta al traffico dalle 7,30 di ieri mattina. Il presidio dell'importante asse viario tra Piemonte e Lombardia è stato garantito nottetempo da due pattuglie della polizia stradale mentre una squadra di vigili del fuoco composta da otto uomini ha assistito i tecnici di una ditta specializzata chiamata sul posto per completare il trasbordo del carico. La sostanza dall'odore irritante ottenuta industrialmente per ossidazione catalitica dell'alcool metilico, viene impiegata per la fabbricazione [redacted] materie plastiche, nella preparazione di sostanze coloranti e nella disinfezione degli ambienti. Dai primi rilievi fatti in loco non sembrerebbero emersi gravi danni dal punto di vista ambientale anche se non viene escluso un intervento di bonifica in grado di eliminare ogni possibile ed eventuale residuo.

Quanto alle cause che hanno determinato il ribaltamento non sono ancora state chiarite. L'autista dell'autoarticolato è uscito miracolosamente illeso sebbene in evidente stato di choc e non è riuscito per il momento a fornire una versione precisa di come si sono svolti i fatti. Da una prima sommaria ricostruzione si sarebbe potuto trattare di [redacted] sbandamento motivato da una curva affrontata a velocità superiore alla norma oppure un guasto improvviso all'impianto frenante mentre sembrerebbe da scartare l'ipotesi di coinvolgimento di un altro veicolo che avrebbe involontariamente generato l'impressionante carambola. [r. l.]

L'azienda ci lavora da due anni con materiali e tecnologie d'avanguardia, domani parte il nuovo cordame per la finalissima

Un [redacted] Agabio [redacted]

Sono corde e cime della «Gottifredi Maffioli»

Marcello [redacted]

NOVARA

Un pezzo, o [redacted] pezzo, della Vuitton Cup conquistata da Luna Rossa, è «made in Sant'Agabio». E' qui [redacted] via Wild alla «Gottifredi Maffioli» che è stato realizzato il cordame di bordo. Scotte, drizze, cime che hanno dato velocità [redacted] sicurezza al team Prada, sono il frutto di due anni di esperimenti all'avanguardia condotti dall'azienda novarese.

Pierangelo ed Enrico Maffioli sono alla guida di una ditta che vanta parecchi exploit in campo sportivo e tecnologico: la corderia, fondata nel 1926, nel '54 realizzò le corde per la conquista del K2, [redacted] negli anni '70 ha iniziato la specializzazione in corde per nautica. Azzurra, il Moro di Venezia, Italia hanno usato le corde costruite a Novara, [redacted] anche il team di Luna Rossa ha voluto gli specialisti della «Gottifredi Maffioli».

«Abbiamo iniziato [redacted] lavorarci due [redacted] - dice Pierangelo Maffioli - e abbiamo fatto migliaia di test sui materiali. Bisognava ottenere corde in grado di offrire [redacted] prestazioni più alte col minor peso». «Per raggiungere il risultato - aggiunge Gigi Maffioli, 26 anni, ingegnere, appassionato di vela - abbiamo usato le fibre sintetiche più evolute, come Dyneema, Kevlar, Vectran o Zilon, che consentono alle corde di conseguire eccezionali prestazioni meccaniche, in termini di carichi di rottura molto elevati e di basso allungamento».

I Maffioli hanno scelto prodotti mai usati prima sulle imbarcazioni: «La difficoltà maggiore è consistita nella miscela di queste fibre di ultima genera[redacted]: bisognava creare materiali compositi coi requisiti richiesti per una competizione di questo genere, dove tutto deve girare alla perfezione».

L'azienda novarese è abituata [redacted] lavorare con partner del calibro del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Enea e il Saclant, il settore oceanografico della Nato, ma la collaborazione con Luna Rossa ha richiesto un impegno eccezionale. «Abbiamo lavorato a stretto contatto col Team Prada: ci telefonavano due volte al giorno, ogni settimana c'era qui uno di loro; ma e [redacted] che si lavora, in squadra, e se abbiamo ottenuto questo risultato lo dobbiamo all'impegno di tutti i dipendenti, motivati a raggiungere un traguardo di grande prestigio».

Qual è stato il momento di maggiore stress? «Quest'estate, quando le ferie le abbiamo trascorse a testare materiali, collaudare le corde al dinamometro per simulare [redacted]li sforzi».

E durante le gare? «Le abbiamo seguite con eccitazione e col batticuore: in un attimo si mettevano in gioco anni di lavoro. Pensavo: se con Luna Rossa in testa dovesse rompersi una corda, cosa facciamo? Nell'ultima gara facevo la spola tra il salotto e la cucina, tanto ero teso: ad un certo punto sento il telecronista dire che s'era spezzata una drizza; mi sono bloccato, poi ho sentito che era quella di Cayard, e la tensione è sparita». Auckland chiama Novara: domani partono da Malpensa altre corde speciali per Luna Rossa, quelle che a Sant'Agabio hanno preparato per dare una marcia in più contro Black Magic.

[redacted]

Pierangelo Maffioli (qui a fianco) e l'ing. Gigi Maffioli (a destra) al lavoro nella loro azienda di Sant'Agabio dov'è stato realizzato con fibre sintetiche il cordame di Luna Rossa

[redacted]

I metalmeccanici

[redacted]

NOVARA. Premio di risultato al vaglio del confronto sindacale nelle aziende metalmeccaniche. Sono ventisei le industrie della provincia in cui sono state avviate le trattative su questo tema: coinvolgono tremila e 500 addetti. Nel corso di quest'anno è previsto che il confronto si estenda ad un'altra trentina di imprese. «Nell'ultima parte del '99 - dice Paolo Minello, segretario provinciale della Fiom Cgil - abbiamo concluso sei accordi aziendali per il rinnovo del premio di partecipazione: nelle società Visentin, Tomaier, Ero Electronic, Meritor, Gargano ed Mecner».

L'entità che viene corrisposta ai lavoratori varia da [redacted] minimo di un milione e mezzo di lire ad un massimo di due milioni ed è ancorata ad indici di qualità e produttività, ma prevede anche [redacted] quota sempre fissa, non soggetta a variazioni. «Negli ultimi anni - precisa Minello - i rinnovi dei contratti aziendali di lavoro non risultano sufficienti a recuperare il potere di acquisto dei salari. Da qui la necessità di procedere al rinnovo dei premi». [m. g.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 367.350
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO®
[redacted]
Sede di Novara, Corso Italia, 11
0321
[redacted]
ORARIO CONTINUATO

[redacted]
CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL 0321.465.777

Vendesi
[redacted]
INDUSTRIALE
In Borgomanero, località MEDA
Per informazioni COCIN s.r.l.
tel 0322.834823
cell 0348 4127064

AZIENDA NAZIONALE
organizzata per il moderno commercio elettronico ricerca per tutto Piemonte e Valle d'Aosta
[redacted]
o strutture commerciali scrivere a Publikompass 5152 - 10100 Torino

Tangram Strategic Design
Cerca freelance con conoscenza approfondita [redacted] software Macintosh:
• Graphic Designer con esperienza [redacted] packaging design e corporate identity
• Grap[redacted] Designer Junior
• [redacted] Designer [redacted] esperienza [redacted] software Macromedia
• Programmatore HTLM [redacted] Java.
Inviare curriculum dettagliato al Fax 0321 390 914
e-mail: tangram@msoft.it

VOLO DIRETTO
NOVARA - MALPENSA2000
NOLEGGIO AUTOBUS DA 8 A 79 POSTI

STN SOCIETÀ TRASPORTI NOVARESI s.r.l.
28100 NOVARA
Via Gibellini, 40
Tel 0321-472647/8
Fax 0321-471331
[redacted]

[redacted] NOVARA				DA MALPENSA			
06,30	11,10	13,30	16,00	9,15	12,10	14,30	19,40

balloon express shop

A San Valentino
Bouquet da 20.000 [redacted] 20.000.000
...e non solo...
NOVARA
Via Biglieri, 4/E
Tel. e Fax 0321.397633
BORGOMANERO
Corso Sempione, 87
Tel. [redacted] Fax 0322.81908

1 TECNICO RIPARATORE
[redacted]

ALL'ASCOM DI NOVARA
[redacted] febbraio
CORSI GRATUITI
TECNICHE DI VENDITA
[redacted]
[redacted] dipendenti e titolari
Per informazioni tel. 0321.614411

la Cisl lamenta pesanti riduzioni di organici nel Vco

Poste, no alla chiusura degli uffici nelle valli

Il palazzo delle poste stazione internazionale dove opera il centro di smistamento della corrispondenza. Si teme che la lavorazione della posta sia trasferita a Novara Un provvedimento che costringerebbe trenta lavoratori al pendolarismo

Adriano Valli
DOMODOSSOLA

E' arrivata in Parlamento la chiusura degli uffici postali nei piccoli centri delle valli. Raccogliendo l'allarme lanciato dal sindacato lavoratori postali della Cisl, il senatore Marco Preioni ha infatti presentato un'interrogazione ai ministri delle Comunicazioni e dell'Interno. «Il risparmio sui costi di gestione del servizio - sostiene il parlamentare - è stato fatto con la riduzione della rete territoriale e lo sguarnimento dei presidi periferici, a scapito soprattutto delle località montane più disagiate». Si cita, sulla base di un documento sindacale, l'eliminazione dei piccoli uffici postali di San Rocco di Premia e Borca di Macugnaga mentre sarebbe imminente la chiusura parziale di Arola, Ben, Belgirate, Nonio, Bagnella di Omegna e Anzola.

Fra le possibili vittime della razionalizzazione, ci sarebbero quindi centri turistici di primissimo piano, come Belgirate, e località che ospitano importanti attività industriali, come Anzola d'Ossola. Sono in allarme anche i dipendenti del centro di smistamento di Domodossola in seguito a voci su un trasferimento della lavorazione della corrispondenza al Cpo di Santa Rita a Novara.

Il sindacato lavoratori postali della Cisl ha chiesto pubblicamente l'intervento dei sindaci e delle forze politiche della provincia «per valutare le pesanti ricadute sui lavoratori e sugli utenti del servizio».

«Nel Vco l'organico è diminuito drasticamente, senza peraltro migliorare la qualità dei servizi lasciata a desiderare - afferma Liana Righi, segretaria territoriale della Cisl poste che ha convocato assemblee dei lavoratori per oggi, domani e dopo a Verbania, Domo e Ornavasso - mi sarebbe un gran bisogno di nuove assunzioni ma l'azienda preferisce affidarsi ai contratti a termine. Inoltre è stata decisa la riduzione di venti unità per ottenere un risparmio di un miliardo che dovrebbe consentire il pareggio dei costi».

«Se i cittadini sono costretti a subire un servizio inefficiente, la colpa non è certo dei lavoratori - aggiunge Liana Righi -. Aumentano infatti le incombenze e si ricorre a straordinari che spesso non vengono neppure pagati. Anche la posta prioritaria finirà per rimetterci perchè il numero dei postini è insufficiente. Per la gestione dei pacchi ci sono già difficoltà».

Nelle interrogazioni parlamentari, Preioni ha ricordato che nel dicembre 1998 è stato stipulato un accordo fra Regione Piemonte ed Ente Poste per individuare soluzioni che possano contemperare le esigenze di equilibrio economico dell'azienda con quelle del servizio pubblico nei centri montani. Nel protocollo d'intesa, era previsto un esperimento-pilota nella provincia di Cuneo. Una società specializzata ha già effettuato uno studio ed è stata avviata la prima fase operativa. Preioni ha chiesto che la sperimentazione sia estesa anche alle zone montane del Vco.

Un'indagine partita da Verbania su segnalazioni di negozianti e artigiani

La «cassaforte» era nel biliardo

Operaio di Castelletto condannato per usura

CASTELLETTO TICINO

Occultava i proventi della sua attività d'usura all'interno del biliardo che possedeva nella sua abitazione a Castelletto Ticino. Dopo lunghe indagini condotte dai militari delle sezioni di Polizia giudiziaria di carabinieri e guardia di finanza di Verbania, è stato smascherato e processato il 1° febbraio, con rito abbreviato, al tribunale di Novara. Due anni e quattro mesi di reclusione, non custodia cautelare in carcere, è la condanna emessa dai giudici a carico di Vincenzo Ambrosca, anni, operaio. Difeso dall'avvocato Andrea La Francesca, l'operaio doveva rispondere delle accuse di aggravata e tentata estorsione. A condurre gli investigatori sulle tracce di Ambrosca erano state le denunce inoltrate da alcune vittime dell'usura a Finanza e carabinieri di Verbania che davano immediatamente il via ai primi accertamenti coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica, Enrico Ciardi. L'inchiesta era poi passata al pm Daniele Isaia che aveva disposto ulteriori ispezioni bancarie e perquisizioni a carico dell'indagato, risultato elemento di spicco di un vasto giro di usura ai danni di piccoli commercianti e artigiani del Novara e Vco. Le indagini, con pedinamenti ed appostamenti, avevano portato gli investigatori alla raccolta di prove definite inoppugnabili. L'operaio castellettese, grazie ad un prestanome, aveva aperto un conto bancario su cui versava i proventi dell'attività usuraia: effetti cambiari dai quali emergeva un tasso di interesse pari al 100 per cento annuo. Nel corso della perquisizione domiciliare, i militari - ai quali si erano aggiunti anche i carabinieri del reparto operativo di Verbania - avevano rinvenuto assegni per circa 50 milioni, 10 milioni in contanti e cambiali (il tutto per oltre 70 milioni) occultati nella struttura portante del biliardo che Ambrosca aveva in un locale della sua casa. Da qui il nome di «Operazione Biliardo» che ha contraddistinto la serie di indagini che avevano preso il via nel gennaio '99. A conclusione della fase preliminare dell'inchiesta, il magistrato aveva richiesto e ottenuto dal gip del tribunale di Novara custodia cautelare in carcere di Ambrosca, che è in carcere a Novara. [a. r.]

Vincenzo Ambrosca

Lecite le scommesse inglesi Restituiti soldi e computer

DOMODOSSOLA

«La raccolta di scommesse su eventi sportivi non era abusiva» e pertanto il Tribunale del riesame di Verbania - con ordinanza del febbraio scorso - ha disposto la nullità del sequestro di un computer e della somma di 300 mila lire eseguito nel dicembre '99 dalla polizia amministrativa della Questura del Verbano Cusio Ossola a carico di una donna di 51 anni (F.C. le iniziali del suo nome) titolare dell'agenzia di via Gramsci 39 a Domo. A darne notizia è il suo difensore, l'avvocato Michele Viggiani, che sottolinea fra l'altro come «l'interessata non sapesse assolutamente nulla della propria posizione, mentre già i giornali locali rendevano pubblico il suo caso». «Soltanto dopo un mese dai fatti - precisa l'avvocato Viggiani - la Procura della Repubblica di Verbania, a seguito di nostre reiterate richieste verbali e scritte, ha emesso e notificato alla titolare dell'agenzia di scommesse un proprio decreto con il quale, pur non convalidando il precedente sequestro in parola, disponeva ulteriore sequestro dei medesimi beni incaricandone dell'esecuzione la stessa squadra della questura di Verbania». Il difensore ha quindi inoltrato opposizione contro il decreto emesso dalla Procura verbanese eccependo fra l'altro la piena legittimità dell'attività intrapresa da F.C. in quanto non clandestina e concernente scommesse relative ad eventi sportivi esteri sottratti alla gestione del Coni. Alla base della denuncia a piede libero della donna, gli inquirenti avevano infatti sostenuto il carattere abusivo delle scommesse raccolte in quanto trasmesse via Internet alla società inglese «Albert International» di Londra, in assenza di concessione rilasciata dal gestore nazionale che in Italia è il Coni. Nessun illecito da parte della donna la quale invece - secondo il proprio avvocato - risulterebbe a questo punto danneggiata dalla procedura a suo tempo posta in atto dalla polizia amministrativa. Le scommesse raccolte dall'agenzia domese venivano gestite dalla agenzia londinese che in caso di vincita pagava ai giocatori le quote previste accreditando a F.C. il 10% degli importi. [a.r.]

Esaminata in assemblea a Villadossola la grave situazione occupazionale della zona

Chiesto un incontro per la Sit Industrie

Preoccupa il disimpegno nella produzione di ottone

Un momento dell'assemblea a Villadossola per la situazione occupazionale

VILLADOSSOLA

«E' importante chiedere un incontro con la società per capire cosa ci sia dietro questo strano disimpegno dalla produzione dell'ottone». E' la richiesta del consigliere provinciale Claudio Sonzogni, che è anche dipendente della Sit Industrie di Pieve Vergonte, la fabbrica del gruppo Bocciolone che ha chiesto la mobilità per 34 dei 189 dipendenti.

La vertenza della Sit Industrie ha tenuto banco nella riunione del «tavolo di lavoro» che lunedì sera ha visto a Villadossola amministratori, sindacalisti e operatori del settore riprendere il dialogo sulla vertenza Sisma. Più che del complesso siderurgico chiuso da fine ottobre, s'è parlato della fabbrica di Pieve Vergonte. «Ci è parso doveroso richiamare l'attenzione su questo problema che è altrettanto grave» ha detto Luca Caretti, segretario Fim Cisl del Vco. «I segnali di una crisi erano, nell'aria dall'inizio del '99. L'azienda aveva utilizzato la cassa integrazione, provvedimento al quale non ricorreva dal '96. Altri segnali avevano poi preoccupato i lavoratori, segnali negativi confermati dalla richiesta di mobilità per 34 persone».

La produzione a rischio è quella dell'ottone. «L'azienda - ha sostenuto Caretti - si era impegnata a produrre 30 mila tonnellate. Ne ha fatte al massimo 17 mila e adesso parla di ridurle a 10 mila». Il sindacato ha respinto la richiesta di mobilità chiedendo che il gruppo Bocciolone presenti un piano industriale dettagliato. Che proponga la diversificazione delle produzioni e la creazione di un centro di ricerche a Pieve Vergonte. Preoccupato della situazione occupazionale alla Sit Industrie si è detto il sindaco di Pieve, Maria Grazia Medali. Ha ricordato che l'azienda aveva chiesto al Comune un impegno finanziario per realizzare una strada di accesso alla zona industriale che la società intendeva ampliare. «Avevo chiesto in cambio di garantire la prosecuzione delle produzioni - ha detto Medali -. Quelle garanzie sono state disattese». [re.ba.]

Valstrona, ritrovata dai carabinieri in Svizzera

Recuperata una tela del pittore Guercino

VALSTRONA

I carabinieri hanno recuperato in Svizzera un eccezionale dipinto del Guercino, rubato nel 1973 dalla chiesa di San Giovanni, a Campello Monti.

Il recupero della tela è stato reso possibile dalla collaborazione della polizia elvetica: la Svizzera ha infatti applicato in questo caso per la prima volta la «Convenzione Unidroit», sottoscritta nel '95 fra vari paesi europei per accertare la provenienza illecita dei beni culturali. La polizia di Locarno ha scoperto l'espatrio illecito dei dipinti, la procura di Verbania ha inoltrato la rogatoria ed il giudice Giorgio Bomio di Lugano ha disposto il rientro in Italia. La tela era stata rubata in Valstrona la notte del 26 maggio '73: per meglio nasconderla, i ladri avevano staccato il quadro dalla cornice e l'avevano avvolto. E' proprio questa operazione che ha causato seri danni al dipinto.

Quando la polizia svizzera ha scoperto il fatto, ha provveduto subito a consegnare il Guercino agli esperti di restauro di Balerna, in Canton Ticino, dove l'opera è stata sottoposta ad un primo intervento d'emergenza per evitare danni irreparabili.

Il quadro raffigura san Francesco che riceve le stimmate ed era stato acquistato nel 1895 da un facoltoso valstronese, il cavalier Francesco Ianetti, che ne aveva fatto dono alla parrocchia di Campello Monti.

La tela ha un'ampiezza di un metro ed 80 centimetri ed un'altezza di due metri e 55 centimetri: proprio a causa delle notevoli dimensioni i ladri l'hanno piegata più volte, danneggiandola. Gli esperti sostengono che il dipinto abbia un valore inestimabile, ed il suo ritrovamento rappresenta un avvenimento di straordinaria importanza per la ricchezza culturale della valle. Il Guercino si trova all'Istituto Centrale per il restauro di Roma dove sarà sottoposto agli interventi per ridargli l'integrità originaria, operazioni che si preannunciano molto complesse. [m. g.]

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO
CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

RISTORANTE
IL GIARDINO DEI GLICINI
Buon San Valentino a tutte le coppie!!!
Saremo aperti per l'occasione anche nella serata del
14 FEBBRAIO
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
NOVARA - Via Solaroli, 6 - Tel. 0321.629278

Da ieri l'allestimento con l'impegno di studenti dell'indirizzo grafico e docenti

«Noi, nemici delle mine antiuomo»

Al Franzosini una mostra con Emergency

Sergio Ronchi
VERBANIA

Ieri all'apertura della mostra. Ci sarà anche un incontro con i responsabili di Emergency, l'associazione che si occupa della cura e della riabilitazione delle vittime di mine antiuomo. Studenti e insegnanti invitano altre scolaresche del Vco a visitare l'esposizione al Franzosini

«Qui l'innocenza viene fatta a pezzi». «Se chiudi gli occhi potrai non vederci, ma se tappi le orecchie continuerai a sentirci». «Prima potevo giocare, [redacted] posso solo guardare». Sono alcuni dei numerosi efficaci slogan che, accompagnati dalle immagi[redacted] di persone mutilate o a disegni, sono esposti in una mostra didattica sulle mine antiuomo aperta da ieri all'istituto professionale Franzosini di Intra.

La realizzazione di «Exit to Emergency» (questo il titolo della mostra) è stata curata dagli insegnanti Stefano Bianco e Jacopo Chiuminatti con gli alunni d[redacted] classi seconda, quarta [redacted] quinta di indirizzo grafico dell'istituto. Ma come ha preso corpo l'iniziativa? «Da tempo - risponde Chiuminatti - stiamo affrontando con gli alunni temi sociali di grande attualità. Ci siamo soffermati in particolare sulla tragedia delle mine antiuomo, seminate in tante parti del mondo, per l'interesse che l'argomento ha suscitato tra i ragazzi. Ogni [redacted] 26 mila persone, di cui oltre il 12 per cento bambini, restano vittime [redacted] subiscono gravissime mutilazioni in seguito a questi ordigni di guerra nascosti: questi dati genera[redacted] un moto di sdegno e l'opera di sensibilizzazione ha fatto presa sui nostro alunni, come testimoniano l'impegno e il materiale esposto». Il coinvolgimento delle classi si è realizzato in sintonia con il loro corso di studi e [redacted] quello di grafica. «Gli elaborati sul tema - aggiunge Bianco - sono ordinati secondo precise indicazioni. Ci sono immagini e scritti finalizzati ad una campagna stampa sul problema ed altri che si immaginano riprodotti su manifesti. E ci sono ancora 'emergency card', cioè cartoline da spedire per creare maggiore conoscenza e consapevolezza. Nel materiale prodotto dagli alunni si deve sottolineare dal punto di vista tecnico l'efficacia del messaggio lanciato, ma anche la profonda partecipazione di idee e di emozioni». I lavori dei ragazzi del Franzosini giungono direttamente allo scopo di far pensare, di smuovere le coscienze grazie ad un linguaggio privo di retori[redacted]. E' questo il senso del commento espresso dal professor Domenico Ternullo. «Vi sono slogan possenti - aggiunge l'insegnante - veri pugni allo stomaco, immagini laceranti che non possono non restare nella mente». Docenti e alunni hanno lavorato in collegamento con «Emergency», l'associazione umanitaria che si occupa della cura e della riabilitazione delle vittime dei conflitti e in particolare delle mine antiuomo. «Abbiamo informato Emergency dei risultati - dichiara un alunno - e nei prossimi giorni alcuni responsabili dell'associazione visiteranno la mostra. Questo interessamento è un ulteriore motivo di soddisfazione». L'esposizione è aperta a tutti.

Verbania, nuovi progetti dei più giovani

Il Consiglio dei ragazzi «taglia» il peso agli zaini

Nei prossimi giorni la prima riunione con i 40 componenti a Palazzo Flaim

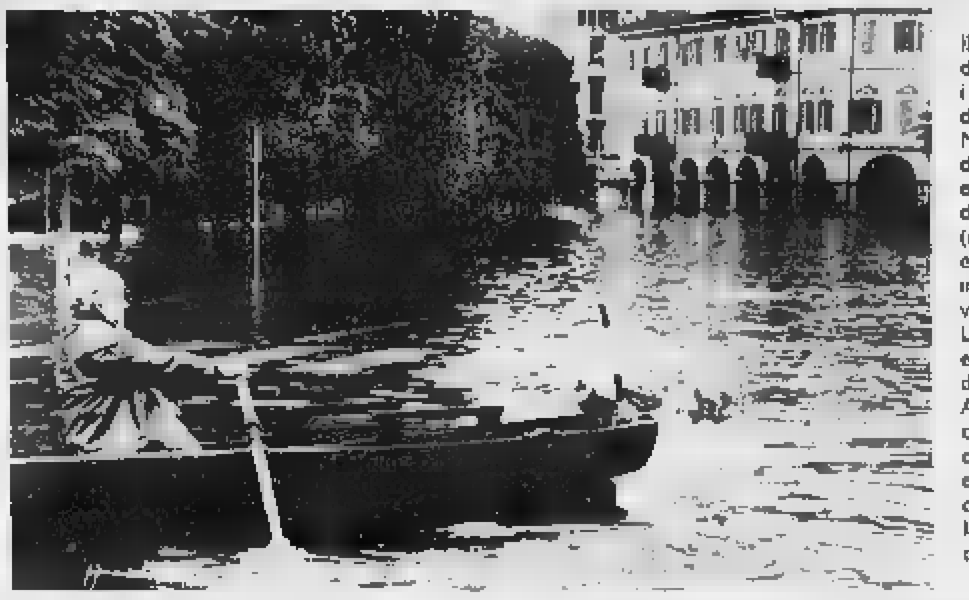
VERBANIA

«Realizzazione di armadietti modulari con serratura per lasciare depositati i libri, diminuendo il peso degli zaini, e poter custodire oggetti personali. Collocazione nelle aule scolastiche per consentire un maggiore controllo. Spesa prevista per 200 armadietti a quattro posti: 45 milioni». Così viene descritto dai suoi autori il progetto reclamizzato con lo slogan «Un armadietto al giorno, leva il peso di torno», che con 326 voti è risultato al primo posto nelle elezioni del nuovo consiglio comunale dei ragazzi. Circa 1500 alunni di classi quarte e quinte elementari e di scuole medie hanno votato lunedì nelle scuole per scegliere il progetto preferito e di conseguenza eleggere il Consiglio comunale dei ragazzi. Il meccanismo [redacted] semplice. Ad ogni progetto sono collegati i nomi di quattro ragazzi; le dieci proposte più votate danno vita all'assemblea consiliare che conta 40 componenti.

Dallo spoglio delle schede sono risultati ai posti d'onore i progetti «cinema dinamico», per assistere a proiezioni in modo coinvolgente grazie a moderne tecnologie, con 182 voti, e «pista di ciclocross», un salto di divertimento per gli amanti del rischio in bicicletta, con 175 voti. Seguono nell'ordine «divertiti al cinema» (170 voti), «pista di pattinaggio su ghiaccio» (160), «campo a 5 per attività ricreativa» (145), «paradiso dei cani» (131), «parco degli scoiattoli» (130), «cavallo pazzo per accostarsi all'equitazione» (91), «percorso natura al parco Robinson» (84). I progetti in lizza erano 36. «Tutti - commenta l'assessore alla Pubblica istruzione, Silvia Magistrini - riflettono la creatività, la fantasia, l'entusiasmo con cui i ragazzi hanno lavorato. Una volta di più [redacted] dimostrano di essere davvero una risorsa della nostra città, come dice un felice slogan dell'amministrazione comunale, fornendo stimolanti proposte per migliorare la qualità della vita». Il nuovo consiglio si riunirà nei prossimi giorni a palazzo Flaim. Dal successivo dibattito e dal lavoro delle commissioni che saranno create emergerà quali progetti si desidera realizzare in via prioritaria [redacted] lo stanziamento predisposto in bilancio. Anche nel primo biennio di vita di questa istituzione il Comune aveva messo a disposizione risorse adeguate. Avevano così trovato attuazione la pista roller a Pallanza, la manifestazione «Verbanolimpjunior» per creare momenti di aggregazione sportiva ad ogni livello, interventi di miglioramento del canile municipale ed il «Museo del lago» per far conoscere e valorizzare le attività legate al lago. **[s. r.]**

E' la proposta che scaturisce dopo l'esperienza delle alluvioni

Una sola autorità per governare gli interessi del Lago Maggiore



Il problema di regolare i livelli del lago Maggiore dopo le esperienze delle alluvioni (nella foto) è stato affrontato in un libro voluto dai Lions e realizzato dall'editore Alberti con la preziosa consulenza e collaborazione dell'istituto Idrobiologico di Pallanza

Teresio Valsesia
VERBANIA

Nell'autunno del 1993 quasi tutti i centri rivieraschi erano finiti [redacted] bagnomaria, assumendo l'aspetto di tante piccole venezie. Sono passati quasi sette anni da quella che era stata definita l'«esondazione del secolo», ma per il Verbano non si è fatto ancora nulla al fine di evitare un'analoga emergenza, [redacted] quantomeno ridurne gli effetti. In realtà, almeno sulla carta, sono state presentate delle proposte e studiati dei progetti di regolazione, di interventi e di previsione delle piene. Ce ne sono almeno sei, italiani e svizzeri. Ma tutti sono rimasti senza sbocco pratico. Almeno finora.

Queste proposte operative so[redacted] elencate in un libro fresco di stampa: «I livelli del Lago Maggiore. Una grande risorsa da gestire e un problema da affrontare». Autrice: Marzia Ciampittiello, editore Alberti di Intra. Il volume, curato sotto l'egida dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza, è stato voluto dai Lions Club di tutto il Verbano (cinque italiani e quello di Locarno). Si tratta di un testo esemplare per la sua completezza e per la leggibilità anche da parte dei non[redacted]ti ai lavori. L'autrice sa infatti coniugare rigore scientifico e finalità divulgative. Ma soprattutto non si limita a un'esposizione asettica dei problemi. Ne indica anche le soluzioni.

E allora - visto che la geologia e la meteorologia non sono condizionabili dall'uomo - cosa fare di fronte a [redacted] spada di Damocle sempre incombente? Suggerisce Marzia Ciapittiello: «Un'autorità unica sopra le parti sarebbe un primo passo per la risoluzione di alcuni problemi, evitando gli interessi di parte; potrebbe valutare obiettivamente se agire [redacted] livelli, proporre interventi strutturali a valle o eventualmente a monte, o lasciare le cose come sono in situazioni normali e intervenire in caso di emergenza valutando [redacted] male minore di ogni decisione». Dunque, «una sola autorità». Perché attualmente le competenze sono molte. Troppe. E quindi è il caos decisionale. O meglio, l'«indecisionismo», causato dalla lentezza burocratica e dall'intreccio di interessi contrapposti.

«Mettere d'accordo le esigenze agricole, potabili, idroelettriche, naturalistiche, turistiche e la sicurezza delle popolazioni rivierasche, non è compito facile soprattutto perché alcune di [redacted] se sono in contrasto con altre», osserva l'autrice. Ed esemplifica: i livelli alti del lago in inverno e a primavera per avere più acqua [redacted] disposizione dell'agricoltura pongono le cittadine rivierasche a maggiori rischi di esondazione. Ed è solo uno dei casi di «conflitto».

Il Consorzio del Ticino (che regola [redacted] deflusso delle acque attraverso le paratoie della diga della Miorina, presso Sesto Calende) ha cercato di disciplinare la regolazione dei livelli durante le emergenze, per limitare i disagi. Ma secondo il parere di alcu[redacted] comunque privilegiate le esigenze agricole. Insomma, i problemi esistono. E la loro soluzione non può essere affidata a troppe autorità. Non esiste quell'organo unico, auspicato nel libro e in grado di «mettere d'accordo le esigenze di [redacted] regioni e di due Stati differenti».

IL LIBRO

Sei proposte operative

Il Verbano ha un bacino imbrifero che interessa Italia e Svizzera, due regioni (Piemonte e Lombardia) e tre cantoni (Ticino, Grigioni [redacted] Vallese), [redacted] che in caso di «grandi piogge» non è in grado di «imbottigliarle». Così la storia del lago - milioni di anni - è scandita dalle esondazioni. Come affrontare «i livelli» pazzi di un bacino troppo «ballerino»? Dopo l'ultima grande piena del 1993 i Lions Club del Verbano (Verbania, Arona, Laveno, Luino, Sesto Calende e Locarno) si sono uniti per offrire a tutta la comunità uno studio che partendo dai dati scientifici arriva a delle conclusioni fattuali e concrete. Il volume (200 pagine) ha l'importante supporto dell'Istituto di Idrobiologia di Pallanza e la presentazione del [redacted] direttore dott. Riccardo De Bernardi (unitamente [redacted] quella dei presidenti dei sei Lions Club).

ECONOMICI

OPERATORE Cod esperienza magazzino patente C referenziato, offresi Tel 0323 32085 ore pasti

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Azienda leader ... Ulteriori informazioni in sede di colloquio. Telefonare dalle 9 alle 16 allo 0321 339819

La Stampa abbonamenti
PER CHI ... OGNI GIORNO E ...

TRATTORIA MERIDIANA
SAN VALENTINO
14 FEBBRAIO 2000
MENU'
CROSTINO DI POLENTA CON MOUSSE DI MERLUZZO
CARPACCIO DI MANZO ALLA FONDUTA
SFORMATO DI BROCCOLETTI AL BRIE
***
TORTELLI AL FORMAGGIO CON SALSA ALLA ZUCCA
GARGANELLI AL RAGU' DI FARAONA
***
ARROSTO DI VITELLO ALLE NOCCIOLE
PATATE AL FORNO
***
FORMAGGI MISTI CON COMPOSTA DI FRUTTA
***
SORBETTO AL MANDARINO
VINO • ACQUA • CAFFE'
L. 48.000
LOCALE RINNOVATO
POGNO (NO) - P.zza Alpini, 6
Tel. 0322.996035

NOTIZIE dalle AZIENDE

È [redacted] Novara la vincitrice della Smart messa in palio da Vestifranchi!

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 162/91
Avviso [redacted] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 marzo 2000 alle ore 9,30 si procederà alla [redacted] incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà degli [redacted] Vavassori Renato e Mormile Anna, siti in Comune [redacted] Agrate Conturbia [redacted] Castello n. 4/c - Appartamento della superficie commerciale di mq. 70,00 circa composto [redacted] ingresso / soggiorno, angolo cottura, tinello, camera da letto e servizio igienico. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 32.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara entro le [redacted] 11.30 del giorno 29 febbraio 2000 depositando altresì [redacted] somma di lire 8.200.000 (di cui lire 3.200.000 per cauzione e lire 5.000.000 per [redacted], salvo conguaglio). [redacted] deposito [redacted] effettuato con assegno circo[redacted] intestato alle "[redacted] Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di [redacted] e venerdì dalle ore 8,30 alle 11.30
[redacted], lì 18/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vincenzo Cancro**

TRIBUNALE DI NOVARA
[redacted] n. 134/99 notai - Es. n. 61/86 Trib.
Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno [redacted] marzo 2000 alle [redacted] 15 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Mittino dott. Giuseppe delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in [redacted] novembre 1999, si procederà alla vendita con incanto [redacted] seguenti [redacted] immobili di proprietà degli esecutati Montefiore Flora e Agazzi Gian Piero siti in Comune di Castelletto Ticino - Località Pozzola - via Pasteur. Terreno [redacted] mq. 1570 [redacted] sovrastante fabbricato ad uso artigianale [redacted] ultimato. L'immobile risulta censito al N.C.E.U. al foglio [redacted], mappale 644. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base di lire 75.000.000; 2) - Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000; 3) - Gli interessati devono presentare domanda in bollo [redacted] Notaio Mittino dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione [redacted] Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 [redacted] giorno 13 marzo 2000 depositando altresì la somma di lire 19.500.000 (di cui lire 7.500.000 per cauzione e [redacted] 12.000.000 per spese [redacted] conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito [redacted] sportelli in Novara. 4) - Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) - Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, [redacted] Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.
Novara, lì 14/1/99

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Giuseppe Mittino

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. [redacted] notai - Es. n. 62/92 Trib.
Avviso [redacted] vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 8 [redacted] 2000 alle ore 9 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio [redacted] Domenico Polito, delegato [redacted] Giudice dell'Esecuzione [redacted] in [redacted] 11 Giugno [redacted], si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Maruch Sebastiano e Scordato Salvatrice, siti in Comune di Castelletto Sopra Ticino - [redacted] del Lago n. 35 - Alloggio al terzo piano composto da ingresso - soggiorno, cucina, bagno e due camere da letto, facente parte del "Condominio Europa Residence", censito al N.C.E.U. al foglio 5 mappale 82 sub 5, rendita catastale 725.000. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base di lire 75.000.000. 2) - Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000. 3) - Gli interessati devono presentare domanda in bollo [redacted] Notaio dott. Domenico Polito in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 7 marzo [redacted]000, depositando altresì [redacted] somma [redacted] lire 20.000.000 (di cui lire 7.500.000 per cauzione e lire 12.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al Notaio Delegato dott. Domenico Polito ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) - Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12
Novara, lì 16/12/99

IL NOTAIO [redacted]
dott. Domenico Polito

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 149/92
Avviso [redacted] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 [redacted] alle [redacted] 9,30 si procederà alla vendita con [redacted] seguenti beni immobili [redacted] proprietà degli esecutati Cominazzini Luciano e Zanetta Livia, siti in: Lotto A - Casa di civile abitazione ubicata nel Comune [redacted] Gozzano frazione Bugnate [redacted] P. Settimo n. 7 [redacted] su [redacted] piani e composta da cortile, n. 2 vani di deposito e n. 1 autorimessa al piano terreno, n. 5 locali più cucina, servizio igienico e balcone al primo piano, n. 1 vano unico e rustico (sottotetto) al 2° piano. Lotto [redacted] - N. 2 appezzamenti di terreno agricolo siti in Comune di Borgomanero aventi forma regolare e tra loro confinanti della superficie complessiva di mq. 540. Lotto C - N. [redacted] appezzamenti di terreno agricolo siti in co[redacted] di Gozzano aventi forma regolare e tra [redacted] confinanti della superficie complessiva di mq. 520. Lotto D - N. 1 appezzamento di terreno agricolo sito in Comune [redacted] Gozzano avente forma regolare della superficie di mq. 880. Lotto E - [redacted] appezzamenti di terreno agricolo situati [redacted] Comune di Pogno aventi forma regolare della superficie complessiva di mq. 4.270. Condizioni di vendita: 1) prezzo [redacted]. Lotto A - lire 131.000.000; Lotto B - lire 4.320.000, Lotto C [redacted] 1.560.000, Lotto D - lire 2.640.000; Lotto E - lire 8.540.000. 2) Offerta minima d'aumento [redacted] lire 1.[redacted]00 per il Lotto A, di lire 800.000 per il Lotto B, di lire 400.000 per il [redacted] C, di lire 500.000 per il lotto [redacted], [redacted] lire 1.000.000 per il lotto E. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara [redacted] ore 11,30 del giorno 29 febbraio 2000 depositando altresì [redacted] somme a fianco di ciascun lotto indicate. Lotto A - [redacted] 33.100.000 di cui lire 13.100.000 per cauzione e lire 20.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Lotto B - lire 1.732.000 di cui lire 432.000 per cauzione e lire [redacted].000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; L[redacted] C - lire 1.456.000 di cui lire 156.000 per [redacted]zione e 1.300.[redacted]00 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto D - lire 1.564 [redacted] di cui lire 264.000 [redacted] cauzione e lire 1.300.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto E - lire 3.354.000 di cui lire 854.000 per [redacted]zione e lire 2.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11.30
Novara, lì 18/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. [redacted] 107/99 notai - Es. [redacted] 122/90 - 20/91 Trib.
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 8 marzo 2000 alle ore 9 [redacted] Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Polito dott. Domenico, delegato dal Giudice dell'Esecuzione [redacted] in data 7 ottobre 1999, [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti [redacted] immobili di proprietà dell'esecutato Depaulis Lorenzo, siti in Comune di Romagnano Sesia - via Chioso Bini n. 4 - 6 - 8. [redacted] Lotto A - quota intera di proprietà di Depaulis Lorenzo. Immobile di tre piani fuori terra, a cui si accede tramite portoncino di ingresso civico n. 4 o passo carraio civico n. [redacted] composto al piano terreno da due box e un magazzi[redacted], al primo e secondo piano [redacted] due appartamenti uguali ciascuno di 6,5 vani, [redacted] superficie commerciale di mq. 110 circa. Lotto B - [redacted] vende la quota di 1/2 di proprietà di Depaulis Lorenzo su cui è gravante usufrutto per la quota di 1/3 dell'intera proprietà a favore di Merlo Maria Teresa. Immobile composto al piano seminterrato da locale cantina, al piano terra [redacted] tre locali adibiti a ripostiglio, al primo piano due stanze ed un cassero, al secondo piano piccolo alloggio con due stanze, un cucinotto e un piccolo bagno, per una superficie complessiva di mq. 143 circa. Lotto C - si vende la quota di 1/2 di proprietà di Depaulis Lorenzo su cui è gravante usufrutto per [redacted] quota di 1/3 dell'intera proprietà a favore di Merlo Maria Teresa. Terreni incolti censiti al N.C.T.: foglio 22 mappale 98 di are 3.40; foglio 22 mappale 99 di are 10.90, foglio [redacted] mappale 26 [redacted] are 12.90. Condizioni di vendita: 1) prezzo [redacted] lire 300.000.000, Lotto B lire 55.000.000; Lotto C lire 1.230.000. 2) offerta minima d'aumento di lire 10.000.000 per il lotto A, di lire 2.500.000 per il lotto [redacted] e di lire 200.000 per il lotto C; 3) [redacted] interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio [redacted] dott. Domenico [redacted] via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 7 marzo 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: lire 77.000.000 (di cui lire 30[redacted] per cauzione e lire 47.000.000 per spese salvo conguaglio); Lotto B: lire 14.500.000 (di cui lire 5.500.000 per cauzione e lire 9.000.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto C: lire 2.123.000 (di cui lire 123.000 per cauzione e lire 2.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al Notaio Delegato Polito dott. Domenico [redacted] emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento [redacted] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti [redacted] dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12
Novara, lì [redacted]

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Domenico Polito

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 94 e 141/93
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 Marzo 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni [redacted] di proprietà degli esecutati Barbonaglia Leandra e Chiaverano Enzo, siti in [redacted] di Recetto. Lotto A: Terreni censiti al foglio 6 mappale 241 di mq. 1270, foglio 6 mappale 361 di mq. 60 e foglio 6 mappale 35 mq. 2.050. Sui mappali 241 e 361 del foglio n. 6 è stato costruito un fabbricato ad us[redacted] costruzione è situata alla periferia di Recetto, Via Baraggia n. 11. L'immobile si presenta in buone condizioni di manutenzione e conservazione, è disposto su due piani fuori terra, occupa una superficie impianta di mq. 183.40.
Lotto B: Nuda proprietà del terreno non agricolo di mq. 1.180 censito al N.C.T. alla partita 3158 [redacted] 3001), foglio 5 mappale [redacted], di are 11.80. Su tale terreno si possono costruire esclusivamente bassi fabbricati e tettoie. Su detto terreno è stata costruita una tettoia movibile ad uso ricovero materiale edile di mq. 91.00.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base: Lotto A [redacted] 416.000.000 Lotto B lire 16.650 [redacted]
2) Offerta minima d'aumento [redacted] lire 4.000.000 per il Lotto A e di lire 1.000.000 per il Lotto B
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria [redacted] di Novara entro le [redacted] 11.30 del giorno 29.02.2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A lire 91.600.000 (di cui lire 41.600.000 per cauzione e lire 50.000.000 per spese, [redacted] conguaglio). Lotto B lire 7.165.000 (di cui lire 1.665.000 per cauzione e lire 5.500.000 per spese, salvo conguaglio).
Detti depositi devono [redacted] effettuati con assegni circolari intestati [redacted] Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emessi da Istituti di Credito[redacted] sportelli in Novara.
4) [redacted] del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura [redacted] canto l'assegno circolare. Maggiori [redacted] zioni in Cancelleria nei giorni di [redacted] ledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, lì 18 agosto 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 83 e 171/93
Avviso [redacted] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 marzo 2000 alle [redacted] 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Garsia Bruno e Bornni Giovanna, siti in: Comune di Cameri. Unità immobiliari facenti parte [redacted]cato [redacted] su tre piani fuori terra e [redacted], con affaccio su Piazza Santa Maria. Lotto 1: Unità commerciale al piano terra [redacted] da negozio e retro nonché servizio igienico esterno. Lotto 2: Appartamento al primo piano con annessa cantina al piano interrato. L'abitazione è raggiungibile da scala interna ad uso esclusivo ed è composta [redacted] giorno - [redacted] giorno, cucina e bagno - al primo piano e da zona notte - ampio disimpegno, due camere da letto, bagno ed ampio terrazzo con affaccio verso la via pubblica - al secondo piano. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto 1 lire [redacted] Lotto 2 lire 297.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.500.000 per il Lotto 1° e di lire 2.500.000 per il Lotto 2°. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 29 febbraio 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto 1 lire 27.550.000 (di cui lire [redacted] per cauzione e lire 15.500.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto 2°: lire 64.700.000 (di cui lire 29.700.000 per cauzione e lire 35.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Cariplo. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, lì 18/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. [redacted] 51/99 notai - Es. n. 131/90 - 153/91 Trib.
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 8 marzo [redacted] alle ore 9 in Novara [redacted] Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio dott. Domenico Polito, delegato [redacted] Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 2 Luglio [redacted] si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Pesco Ruggero e Barbero Adele. [redacted] in Comune di Casalino - via Carducci n. 6. Immobile di tipo rurale costituito da una serie di stanze poste una di seguito all'altra comunicanti tra di loro mediante aperture; le ultime due stanze [redacted] piano terra sono costituite da un portico aperto e da una cantina. Il fabbricato si compone anche di un piano primo avente [redacted] stessa superficie [redacted] piano terra e che sul fronte strada si amplia di un locale posto al [redacted] sopra dell'androne carraio. La superficie è di mq. 219,00 circa e risulta censito al N.C.E.U. al foglio 63, mapp. 199/2 - 208/1, rendita 147.000 mapp. [redacted] - 208/2, rendita 122.500; mapp. 199/3, Rendita [redacted], mapp. 199/4 - 208/3, Rendita 126.000. Sul fondo della proprietà vi è il terreno distinto [redacted] il mappale n. 200 della superficie di mq. 270.00 circa. Condizioni di vendita: 1) - prezzo base di lire 45.000.000. 2) - Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000: 3) - gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio dott. Polito Domenico [redacted] via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro [redacted] 12 del giorno 7 marzo [redacted] depositando altresì la [redacted] di lire 12.000.000 (di [redacted] lire [redacted] cauzione e lire 7.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono [redacted] effettuati [redacted] assegni circolari non trasferibili intestati [redacted] Notaio Delegato dott. Polito Domenico [redacted] da Istituti di Credito [redacted] sportelli in Novara. 4) - Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Sezione Autonoma [redacted] Credito Fondiario della Banca Nazionale [redacted] Lavoro. 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, [redacted] restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore [redacted] alle [redacted] 12
Novara, lì 7/1/2000

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Domenico Polito

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. [redacted] 9/99 notai - Es. n. 83/94 Trib.
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno [redacted] alle ore 9 [redacted] Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Polito dott. Domenico, delegato [redacted] Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 1° Giugno 1999, si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà degli esecutati Belison Francesco e Fiori Teresina, siti [redacted] Comune di Trecate - [redacted] Benedetto Cairoli n. 13. Lotto A - Unità immobiliare al piano terra [redacted] mq. 96 composta [redacted] corridoio, cucina, servizio igienico, camera e soggiorno pranzo, portico e ripostiglio, [redacted] al N.C.E.U. [redacted] foglio 62, mappali 1919 sub 1, 1713 sub 1 e 1714 sub [redacted]. Lotto B - Unità immobiliare [redacted] piano primo di mq. 109 composta da corridoio, cucina, servizio igienico, [redacted], camera matrimoniale, due balconi, al piano secondo vi è un'ulteriore stanza appartenente all'unità immobiliare del piano primo anch'essa con balcone; autorimessa [redacted] mq. 17,2, censite al N.C.E.U. foglio 62 mappali 1714 sub 1, 1919 sub [redacted] e 1713 sub 2. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A lire 80.000.000, Lotto B lire 102.000.000; 2) offerta minima d'aumento di lire 2.000.000 per il Lotto A e di lire 3.000.000 per il Lotto B; 3) [redacted] interessati devono presentare domanda in bollo [redacted] Notaio Polito dott. Domenico in via Giovanetti [redacted] presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive [redacted] ore 12 [redacted] giorno 7 marzo 2000, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate. Lotto A - lire 21.000.000 (di cui lire 8.000.000 per cauzione e lire 13[redacted] per spese, salvo conguaglio); Lotto B - lire [redacted] (di cui lire 10.200.000 per cauzione e lire 16.300.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati [redacted] assegni circolari [redacted] trasferibili [redacted] al Notaio Delegato Polito dott. Domenico ed [redacted] da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Cassa di Risparmio delle Province [redacted] - Credito Fondiario; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo [redacted] chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti [redacted] - Novara [redacted] lunedì al venerdì dalle [redacted] ore 12.
Novara, lì 16/12/99

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Domenico Polito

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 19/94
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 marzo 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Sgobbi Armido e Maccagno Maria, siti in: Comune di Borgoticino - via dell'Olmo n. 8 - 10 - Lotto [redacted] abitazione composta da cucina, disimpegno, due camere e bagno al piano terra; wc nella corte; una cantina e locale caldaia comune al piano interrato. Lotto B: abitazione composta da: cucina, ingresso, ripostiglio, cucina, angolo cottura con balcone, disimpegno, due camere, doccia costruita sul ballatoio, balcone e locale caldaia al primo piano; wc sul ballatoio e sottotetto al secondo piano; locale di sgombero (soprastante il vano scala) al terzo piano di cui, tramite scala in legno e botola, si accede al terrazzino di copertura al quarto piano; una cantina e locale caldaia comune al piano interrato. Lotto C - Quota di 1/2 (un mezzo) di proprietà indivisa di: - autorimessa al piano terra dell'ex-rustico, - locali di deposito di cui uno [redacted] piano [redacted] e due al primo piano con annesso terrazzo coperto e balcone. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A - lire 116.000.000. Lotto B: lire 131.000.000; Lotto C: lire 23.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 2.500.000 per il Lotto A, di lire 3.000.000 per il Lotto B e di lire 800.000 per il lotto C. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le [redacted] 11.30 del giorno 29 febbraio 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate. Lotto A - lire 26.800.000 (di cui lire 11.800.000 per cauzione e lire 15.000.000 per spese, salvo conguaglio), Lotto B - lire [redacted]000 (di cui lire 13.100.000 per cauzione e lire 16.500.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto C lire 6.300.000 (di cui lire 2.300.000 per cauzione e lire 4.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, lì 18/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 59/99 notai - Es. n. 110/95 Trib.
Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 14 marzo 2000 alle ore 9,[redacted] in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti [redacted] Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 7 luglio 1999, [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà dell'esecutata Bozzola Giuseppina, siti in: Comune di Galliate - via Trento n. 2. Immobile in ottime condizioni di manutenzione. [redacted] composto: - appartamento al piano terra della superficie di mq. 120 circa [redacted] corridoio, cucina, soggiorno, due bagni, atrio notte, due camere; porticato con piccolo ripostiglio di m. [redacted] circa; annessa cantina al piano S1 di mq. 20 circa; - locale [redacted] vano [redacted] di mq. 145 circa; - appartamento al piano primo [redacted] superficie [redacted] mq. 120 con ingresso, cucina, soggiorno, due bagni, [redacted] notte, studio, [redacted] camere, balcone coperto con piccolo ripostiglio. L'immobile risulta censito [redacted] N.C.E.U. al foglio 47 mappali 587/3, rendita catastale 1.050.000; 587/4, rendita catastale 1.137.500; 587/5 rendita catastale 919.800. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base di lire 696.000.000; 2) - Offerta [redacted] d'aumento di [redacted] 15.000.000; 3) - Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli [redacted]. Emanuele in via Giovanetti [redacted] 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutiveentro le [redacted] giorno 13 [redacted] 2000 depositando altresì la somma [redacted] lire [redacted] (di cui lire [redacted] per [redacted] e lire 80.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono [redacted] effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti [redacted] Credito con sportelli in Novara; 4) - Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario [redacted] Cassa di Risparmio [redacted] Province Lombarde S.p.A.; 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo [redacted] chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, [redacted] Giovanetti, 5 - Novara dal lunedì [redacted] venerdì dalle ore 9,30 alle [redacted] 12
Novara, lì 18/1/2000

IL NOTAIO DELEGATO
[redacted] Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA
[redacted]. n. 130/99 notai - Es. [redacted] 150/90 Trib.
Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 14 [redacted] alle ore 9 in Novara, [redacted] Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti [redacted] Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 6 ottobre 1999, si pr[redacted] alla vendita [redacted] incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Vallana Angelo e Fornara Maria, siti [redacted]: Comune di Maggiora - Lotto 2 - Terreni così censiti nel N.C.T.: foglio 6 mappale 431 di mq. 1260 - foglio 6 mappale 432 [redacted] mq. 750 - foglio 6 mappale 436 di mq. 360 - foglio 6 mappale 692 di mq. 520 - foglio 6 mappale 252 di mq. 440 - foglio 6 mappale [redacted] di mq. 2140 - foglio 6 mappale 384 di mq. 1520 - foglio 6 mappale 381 [redacted] mq. 1020; foglio 6 mappale 455 di mq. 5520 - foglio 6 mappale 456 di mq. 840 - foglio 6 mappale 458 di mq. 420. Lotto 4 - Via Bussi - terreno con sovrastante capannone industriale, al quale risulta addossato edificio contenente gli uffici, la mensa e l'abitazione [redacted] custode. Il capannone si [redacted]luppa su due piani: [redacted] piano terra, per una superficie [redacted] mq. [redacted] circa, trovano posto la zona centrale termica, il magazzino, l'officina meccanica ed una zona per il ricovero degli automezzi, al piano primo, per [redacted] superficie di mq. 1.350 [redacted], si trova la zona destinata a laboratorio artigianale. Il corpo addossato all'edificio si sviluppa su tre piani ed [redacted] così composto: al piano terra [redacted] trovano i locali destinati a sala d'attesa, depositi e [redacted] igienici, per [redacted] superficie di mq. 146 circa, [redacted] piano primo, avente la medesima superficie, si trovano gli uffici, [redacted] sala riunioni ed i servizi igienici per il personale; al piano secondo si trova un alloggio della superficie di mq. 102 circa, composto [redacted] ingresso, soggiorno, tinello, cucina, tre camere da letto e [redacted] igienico. Gli [redacted]bili risultano censiti nel N.C.E.U. al foglio 6, mappale 457. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base: Lotto 2. lire 44.000.000 - Lotto 4: lire 520.000.000, 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per il lotto [redacted] e di lire 10.000.000 per il lotto 4; 3) - Gli interessati devono presentare domanda [redacted] bollo al Nota[redacted] Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 13 marzo 2000, depositando altresì [redacted] somme a fianco di [redacted] lotto indicate. Lotto 2 - lire 14.400.000 (di cui lire 4.400.000 per cauzione e lire [redacted]000.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto [redacted] - lire [redacted] (di [redacted] lire 52.000.000 per cauzione e lire 70.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli [redacted] Novara; 4) - Versamento [redacted] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; [redacted] - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti [redacted] - Novara [redacted] lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.
Novara, lì 21/1/2000

IL NOTAIO DELEGATO
[redacted]. Emanuele [redacted]

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 2/99 notai - [redacted]. n. 1/95 Trib.
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 14 [redacted] alle [redacted] 9 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al [redacted] Caroselli dott. Emanuele, delegato [redacted] Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 23 aprile 1999, [redacted] procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà dell'esecutato Sarasso Giorgio, [redacted] in Comune di San Nazzaro [redacted] - si vende [redacted] quota [redacted] 1/2 Complesso di vecchi fabbricati compresi tra la via Roma, la via Trieste ed [redacted] strada privata, [redacted] parte utilizzati [redacted] civile abitazione, [redacted] deposito ed autorimessa [redacted] in parte abbandonati. Lotto A - Fabbricati rurali con corte annessa con accesso da Via Trieste n. 2, eretti su area [redacted] mq. 450 circa, costituiti da vecchie stalle e porcilaie con soprastanti casseri aperti e chiusi, da pollai e [redacted] locali di deposito. Lotto B - Fabbricato ad [redacted] abitazione, locali [redacted] deposito e ricovero automezzi, con corte [redacted] da Via Roma, eretti [redacted] di mq. 460 [redacted]. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base: Lotto A: lire 30.000.000 - Lotto B: lire 62.000.000; 2) - Offerta minima d'aumento [redacted] lire 1.000.000 per entrambi i lotti; 3) - Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli [redacted]. Emanuele in via Giovanetti [redacted]. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 13 [redacted] depositando altresì [redacted] somme a fianco di ciascun lotto indicate. Lotto [redacted] - lire 8.200.000 (di cui lire 3.000.000 p[redacted] cauzione e lire 5[redacted] per spese, salvo conguaglio); Lotto B - lire 16.200.000 (di cui lire 6.200.000 per cauzione e lire 10.000.000 per spese, salvo conguaglio). [redacted] depositi devono [redacted] con assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al N[redacted] Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi [redacted] Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) - Versamento del prezzo [redacted] 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo [redacted] chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle [redacted].
Novara, lì 2/12/99

IL [redacted]
dott. [redacted] Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA
[redacted]. n. 54/92 97 e 147/98
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 marzo 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita [redacted] dei seguenti [redacted] immobili di proprietà degli esecutati Albanese Anna e Cosentino Felice, siti in: Comune [redacted] Borgoticino - via Gagnago n. 84 - Lotto di terreno [redacted] superficie [redacted] mq [redacted] di civile abitazione eretto su 2 piani fuori terra (terreno e primo) ed un seminterrato. Al piano seminterrato sono presenti due grosse autorimesse, tre locali ad uso cantina, un piccolo servizio igienico [redacted] lavanderia [redacted] il locale centrale termica per una superficie di mq. 188. Il piano terreno è composto da ingresso a cui si accede da veranda esterna, corridoio, soggiorno, [redacted]na, 1 camera, 1 studio, 2 servizio igienico e vano scala interno di collegamento con il piano seminterrato ed il piano primo. Il piano [redacted] è composto da 3 [redacted], 1 servizio igienico e 2 locali [redacted] ripostiglio [redacted] grande balconata [redacted] il tutto [redacted] superficie commerciale di mq. [redacted]. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di lire 398.000.000; 2) offerta [redacted] d'aumento di lire 4[redacted] Gli interessati devono presentare domande in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 29 febbraio 2000 depositando altresì la somma di lire 87.500.000 (di cui lire [redacted] cauzione e lire [redacted] per [redacted], salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni lunedì, martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30
[redacted], lì [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 129/91
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 [redacted] alle ore [redacted] procederà alla vendita [redacted] dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Reparbelli [redacted] sita in: Comune di Ghemme - via Vittorio Veneto n. 10 - palazzina indipendente di civile abitazione con annessi ripostiglio - cassero, autorimessa, tettoia aperta e cortile, composto [redacted] piano terra da cucina, soggiorno, due [redacted], bagno, ingresso e portico, [redacted] piano primo da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno; [redacted] piano seminterrato da locale cantina. Condizioni [redacted] vendita: 1) Prezzo base di lire 378.000.000; 2) Offerta minima d'aumento [redacted] lire 4.000.000, 3) Gli interessati d[redacted] presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno [redacted] febbraio [redacted] depositando [redacted] la somma di lire [redacted]1.800.000 (di cui lire 37.800.000 per [redacted] e lire 44.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare [redacted] alle "[redacted]e Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed [redacted] da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Cariplo. 5) Agli offerenti [redacted] divenuti aggiu[redacted], verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circo[redacted] Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11.30
Novara, lì 18/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
[redacted]. n. 106/93
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 marzo 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Galmozzi Carla, siti in Comune di Momo - via Marconi n. 12 - Alloggio posto al secondo piano (3° f.t.) composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno e ripostiglio oltre balconi su due affacci, il tutto [redacted] superficie di [redacted]. Annessa cantina ed autorimessa in corpo staccato con accesso dalla via Marconi n. 14. Condizioni di vendita. 1) Prezzo [redacted] di lire 100.000.000; 2) [redacted] minima d'aumento di lire 2.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 29 Febbraio 2000 [redacted]do altresì la somma di lire 23.500.000 (di cui lire 10.000.000 cau[redacted] e lire 13.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Cariplo. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11.30
Novara, lì 18/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Crisi del settore e trattative internazionali: domani convegno di Confagricoltura

A Bruxelles in gioco il futuro del riso

Novara, vertice sulla riforma

Gianfranco
NOVARA

Il futuro del si gioca sui tavoli di Bruxelles, ma la battaglia per contrastare le importazioni e la parte dal Piemonte, capitale storica della risicoltura solo italiana europea. Il primo passo, domani pomeriggio al salone Borsa di Novara (ore 15) con un convegno organizzato da Confagricoltura «Prospettive settore riso in funzione della futura Ocm e delle trattative Wto», relatori Cesare Tabaccini vicedirettore generale di Confagricoltura e Giuseppe Magnaghi, direttore dell'Ente Nazionale Risi. Ma sarà l'occasione per un confronto tra gli esponenti di tutta la filiera risicola (industriali compresi).

Il riso cerca soluzioni per uscire dalla crisi, ma deve fare in fretta, perchè fra poche settimane la Commissiione all'agricoltura dell'Unione europea, presieduta da Franz Fischler, presenterà una proposta di riforma sull'Ocm (organizzazione comune di mercato). Un progetto chiaro, che non piace ai risicoltori, perchè rischia di penalizzarli ed esporli ancora di più agli effetti della concorrenza (leggi riso da Paesi Terzi, in particolare quello proveniente dagli Stati Uniti). L'orientamento di Bruxelles può esser così riassunto: abolizione del «prezzo palfond» e di quello dell'intervento (il meccanismo che consente agli agricoltori di conferire il cereale all'ammasso quando le quotazioni scendono al di sotto del livello di protezione). In cambio aumento del livello tariffario sulle importazioni nell'area comunitaria; pagamento diretto all'ettaro da equiparare a quello del mais, «rete sicurezza» da attivare in presenza di difficili situazioni di mercato.

La Borsa risi di Vercelli, uno dei punti di riferimento delle contrattazioni del mercato

Fischler vuole presentare il progetto durante la sessione di marzo del Consiglio dei ministri europei, la discussione sarebbe congelata in attesa di definire con i Paesi Terzi (Usa in prima fila) il livello tariffario da fissare sulle importazioni. Su questo punto si gioca il futuro del riso e soprattutto il consenso dei risicoltori: soltanto se l'applicazione della tariffa sarà soddisfacente e remunerativa, potrebbe esserci una schiarita. Diversamente le aziende risicole italiane, concentrate tra Novara, Vercelli e Pavia, rischiano di essere esposte a una concorrenza dura, che non sarebbe compensata dal pagamento diretto all'ettaro così come previsto dall'ipotesi di riforma. E' difficile che i Paesi terzi accettino senza batter ciglio una tariffa pari a 264 euro la tonnellata rispetto a quella attuale di 210 ottenuta grazie ad accordi commerciali. Sarà quindi un negoziato lungo e difficile, durante il quale le parti cercheranno di trovare spazi per non perdere le posizioni già raggiunte.

La crisi della risicoltura dura da alcuni anni. E nell'inverno '98-99 fu segnata anche da momenti clamorosi, marce di risicoltori e blocco delle borse risi a Novara, Vercelli, Pavia, Mortara e Milano. L'effetto massiccio delle importazioni è stato deflagrante sul settore europeo, tanto da abbassare le quotazioni a livelli inferiori a quello previsto dall'intervento. Alla vigilia della riforma diverse appaiono le posizioni dei paesi europei produttori: l'Italia, attraverso il ministro Paolo De Castro, ha chiesto un notevole aumento degli aiuti all'ettaro e una rete protettiva in caso di crollo dei prezzi; la Spagna non ha invece chiarito il suo comportamento; così come i greci non si pronunciati; i greci non si sono pronunciati; la Francia è fortemente orientata a difendere il prezzo d'intervento, perchè temono l'abolizione possa costituire un precedente per tutti gli altri cereali.

IL RISO IN ITALIA E NEL MONDO

SUPERFICIE MONDIALE	149.707.000 ettari
SUPERFICIE EUROPEA	ettari
SUPERFICIE ITALIANA	221.800 ettari
PRODUZIONE MONDIALE	568.840.000
PRODUZIONE EUROPEA	2.614.000 tonnellate
PRODUZIONE ITALIANA	tonnellate
IMPORTAZIONI EUROPEE (riso lavorato)	530.000 tonnellate

Fra poche settimane sarà presentato il progetto: aiuti in base agli ettari e abolizione del prezzo d'intervento

Con l'Onas si diventa esperti in degustazione

Ora Cuneo lancia la scuola per assaggiatori di salumi

A Cussanio di Fossano Moretta ci sono due corsi serali di livello professionale

Gianni De Matteis
CUNEO

Vi piacciono i salumi e siete nello stesso interessati a conoscerli professionalmente e disponibili a valutarli? Nella «Granda» c'è una nuova iniziativa. Da due mesi è infatti operativa a Cuneo l'Onas, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di salumi, che è presieduta da Bianca Piovano, una microbiologa di fama internazionale (la segretaria è Lara Cavallaro).

L'Onas ha già promosso due corsi pratici-teorici, per assaggiatori salumi, il primo dei quali sarà dal 3 marzo a Cussanio di Fossano, all'Istituto professionale per l'Agricoltura, mentre il secondo comincerà il 7 aprile a Moretta, nei locali dell'Istituto Lattiero-caseario. Le lezioni cinque a cadenza settimanale e si svolgeranno la sera del venerdì, dalle 21 alle 23,30. Il costo per la frequenza è di 200 mila lire. I posti disponibili per ogni sessione sono 30; per iscriversi bisogna rivolgersi al più presto alla sede operativa dell'Onas (telefono 0171/447272) o alla società consortile Langhe-Monferrato-Roero (0141/89672). La prima esibizione dei diplomati assaggiatori di salumi del primo corso si svolgerà a Fossano l'8 aprile nell'ambito delle «Giornate zootecniche piemontesi».

Sara Ferrero, tecnico Associazione allevatori suinicoli

In Piemonte si allevano milioni di suini, dei quali 800 mila solo nel Cuneese. Forse è anche poco noto ai consumatori che dagli allevamenti suinicoli piemontesi partono ogni anno milioni di destinate a trasformarsi in profumati prosciutti «Parma» e «San Daniele». E' infatti carente nella regione la grande industria di trasformazione malgrado i tentativi degli Enti pubblici di incrementarla per utilizzare la materia prima disponibile che invece è costretta a emigrare e a perdere l'identità e l'origine. Commenta Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione piemontese allevatori suinicoli: «La Camera di commercio di Cuneo e un gruppo di produttori stanno promuovendo il "Salame Cuneo" ricavato da animali selezionati allevati secondo una rigida disciplina. Per ora non si parla ancora di "Dop" o "Igp", ma è la speranza del futuro. E' comunque un prodotto originale, pregiato, salubre che deve però farsi conoscere e apprezzare». Intanto, domani pomeriggio alle 15,30, in Provincia si svolge la conferenza stampa per presentare il convegno di studi sul tema «Come migliorare la qualità della carne di suino: la filiera dal macello al consumatore» in programma alle 9 di giovedì 17 febbraio con l'intervento di esperti, tecnici, docenti universitari, rappresentanti della Federconsumatori, amministratori pubblici.

Due divani in vera pelle a *2.990.000* lire. La grande *qualità* ha fatto pace con i piccoli *prezzi*.

fino al 4 marzo. Il nuovo modello *Elite* a un prezzo irripetibile.
Puoi pagare anche in comode rate. IVA e trasporto compresi nel prezzo.

3 posti: cm 209 da L. 1.690.000
2 posti: cm 155 da L. 1.300.000
Poltrona: cm 107 da L. 960.000

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

NOVARA - VEVERI - Via Verbano, 72 - Tel. 0321/477607
GRAVELLONA TOCE - Corso Roma, 159 - Tel. 0323/840513

Dalla tradizione orafa spunti e idee per la festa degli del 14 febbraio

Gioielli, anzi vere opere d'arte

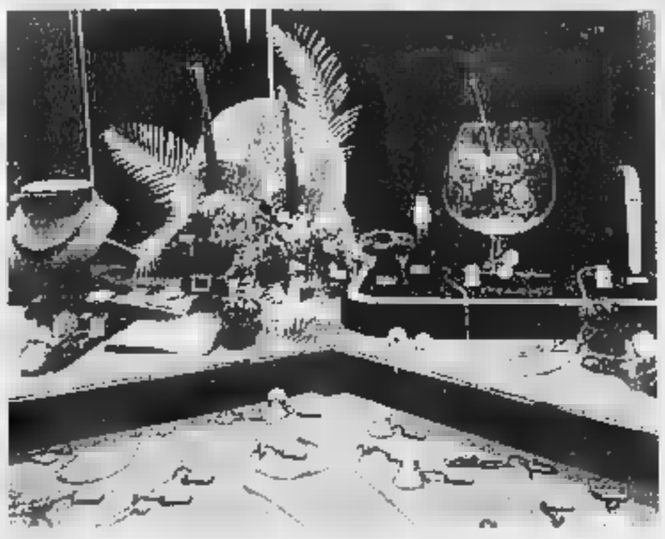
Oro e brillanti, le magie di San Valentino

La magia di un gioiello, purezza e luce di un brillante. Arriva dalla tradizione orafa il regalo più prezioso per la festa degli innamorati. Sceglie forme nuove, inventa soluzioni da primo San Valentino del millennio.

E non dimentica i classici d'autore. E' dalle vetrine intrecciate della Alfieri&St.John che arriva un suggerimento prestigioso. Gli anelli sono realizzati in oro bianco e giallo, e completati da una barra trasversale con inserti di brillanti. Ma non è tutto: i monili riportano brevi ma intense frasi d'amore, tratte da opere di celebri autori.

La gioielleria «Gioioro» di via Prina 17 a Novara offre agli innamorati la possibilità di rendere San Valentino indimenticabile, proprio con questi gioielli e con altre proposte, vere e proprie opere d'arte.

Ad esempio l'anello della Alfieri e St.John battezzato «parentesi», in quanto realizzato con barre ricurve, che recano brillanti, e danno proprio l'idea di una parentesi. Sono anelli in oro bianco, con brillanti di alto livello. E il gioco di colori dell'oro, torna negli orecchini, nell'anello snodabile in oro bianco, nell'anello in oro giallo.



Molteplici le possibilità per un regalo prezioso: dagli anelli a parentesi ai «fantasmini» abbinati a diamanti di diversa caratura

Proposte di vario prezzo: dal mezzo milione fino a sette zeri.

«Ma non è detto - dicono i titolari della gioielleria - che si debbano per forza spendere queste cifre, soprattutto se la coppia è giovane e quindi non ha molte disponibilità economiche».

E allora nel negozio in centro storico si possono scegliere anche creazioni in argento, dai ciondoli, da qualche tempo in auge, a deliziosi portachiavi, con l'opzione della catenina in cuoio o in argento.

Il ciondolo rappresenta deliziosi animaletti, ma non mancano altri soggetti dedicati al regalo giovane.

In questo caso la spesa è decisamente minore rispetto all'impegno di un monile con brillanti e di un anello «da griffe». Le idee per un San Valentino prezioso fioriscono nella vetrina di «Gioioro» anche per quanto riguarda i colliers: anche quest'anno il «fantasmino», il girocollo di nylon, trova grande spazio nei plateau. Si abbina a diamanti di diversa caratura: pochi punti di carato e la luce si irradia dal collo e dal volto dell'amato bene.

San Valentino segna il tempo anche con l'orologio, un classico per il lui: oggi il design coniuga eleganza e tono sportivo, praticità e soprattutto qualità del meccanismo di funzionamento.

I momenti romantici sono intramontabili. Lago d'Orta uno degli angoli più richiesti

Il Lago d'Orta è una delle mete più gettonate per trascorrere a tavola la sera di San Valentino. Molte le prenotazioni nei ristoranti lungo la riva piemontese

A tavola si conquista il cuore

Le proposte per le cene a lume di candela

Cena a lume di candela? Il classico San Valentino, per dirsi ancora una volta parole d'amore, davanti a piatti raffinati. Una festa per il cuore e per il palato, una cenetta a due per ripetersi il giuramento d'amore. E quest'anno c'è chi gioca d'anticipo per la festa degli innamorati. E' il ristorante «Il Gufo» di Nibbia, che lancia la proposta «Anteprima di San Valentino»: dato che quest'anno la ricorrenza cade di lunedì, la direzione del locale ha deciso di anticipare la serata romantica a sabato 12. Il menu comprende untipasti, primi e secondi piatti raffinati e ricercati, diversi dalla cucina tradizionale a cui sono abituati i clienti. E per finire il «dolce dell'amore», intonato all'atmosfera di festa romantica.

Dal lago brillano le proposte dell'Approdo di Pettenasco e di Villa Crespi a Orta. Lunedì 14 a Pettenasco grande festa per tutti gli innamorati. La bellezza del lago di sera si unisce alla festa preparata nel grande locale. «Atmosfera d'amore e menu prelibato - promettono i padroni di casa». Che hanno prenotato per la serata la cantante francese Stefanie: proporrà una carrellata delle canzoni dedicate all'amore, del repertorio italiano e pure francese. Nella lista, tra l'altro, i fagotti di grano saraceno al Bettelmat ed erbette di campo, delizie di aragosta e zabaglione gratinato ai frutti della passione.

Oreste Primatesta, titolare dell'hotel: «Stiamo organizzando una serata indimenticabile. E visto che San Valentino quest'anno cade di lunedì, la serata viene proposta anche domenica 13». E' quanto accade anche per Villa Crespi di Orta: domenica 13 e lunedì 14 nell'hotel minareto si esibisce invece il pianista Matteo, per «una atmosfera da mille e una notte»: sorprese per le signore ma anche piccoli omaggi alle coppie. Il menu è seducente: spiccano tra le altre proposte, l'aperitivo e stuzzichino Romeo e Giulietta, ravioli di melanzane, mignon di vitello in crosta di erbe e tartufo nero.

Una ricetta per chi festeggia San Valentino ai fornelli. Ecco un dolce al cucchiaio di facile realizzazione. Le dosi per sei persone, prevedono 6 formaggini Petit-Suisse, 3 uova, 4 cucchiai di zucchero, 3 di panna fresca ed altrettanti di caffè molto forte. Bisogna battere insieme i formaggini, zucchero, tuorli d'uovo e la panna,, profumare ast caffè. Si prosegue incorporando piano gli albumi sbattuti a neve. Il composto deve poi essere sistemato negli stampini e va lasciato riposare in freezer per tre ore, fino al momento di servire. Tocco finale di raffinatezza: gli stampini a forma di cuore, perchè rappresenti davvero il dolce di San Valentino.

RISTORANTE
AL GUFO
Via Varallo, 6 - NIBBIA
PIETRO MOSEZZO
Tel. 0321.57159

12 Febbraio - Anteprima
San Valentino 2000

Musica dal vivo con Davide "Italian Music Live" e la sua band.

Carpaccio con crema di finocchi e crostini
Gamberetti di fiume e fagioli cannellini tiepidi
Pennette con champignon e roquefort
Risotto agli asparagi
Scaloppe di salmone al curry
Teneri virgulti dell'amore
Cuore di filetto al pepe verde
Patate a spicchi al forno
Torta dell'amore
Caffé e amari

£. 70.000
Bevande incluse
gradita la prenotazione

Hotel l'Approdo
LAGO D'ORTA
PETTENASCO
Tel. 0323.89345

San Valentino
Lunedì 14 febbraio 2000

Sulle rive del lago.....
Vi sentirete a Vostro agio, ci saranno candele e fiori, complici d'amore ed il menù prelibato conquisterà ogni palato

Musica francese... pianoforte e Stephanie LIVE !!!

Menù

Aperitivo Lei e Lui

Culatello di Parma con [illegible] di frutti tropicali

Fagottino di grano saraceno al Bettelmat ed erbette di campo

Delizie di aragosta gratinate alla "Thermidor"

Spiedino di [illegible] classata al miele profumato al [illegible] zafferano

Petto [illegible]

Zabaglione gratinato ai frutti della passione

Caffè e cioccolatini

Che dire poi dell'atmosfera...
vera, profonda e sincera !!!
Su ora non esitate e all'Approdo prenotate ☎ 0323 89345

La serata è di Lire 65.000 a persona, vini alla carta

Stessa [illegible] Domenica 13 febbraio !!!!

Per una volta, niente rose.

Alfieri & St. John
Alta gioielleria italiana.

GIOIELLERIA
GIOIORO
NOVARA -Via G. Prina, 17 - tel. 0321.392960

Al Comunale domani primo appuntamento e viene anticipato a stasera il cineforum

Due sere con «Il malato immaginario»

Argante-Giuffrè è di scena a Oleggio e Villadossola

OLEGGIO

Il teatro, specchio del mondo, e la dimensione esistenziale degli interpreti, uomini [redacted] donne ancor prima che attori. Vuole andare oltre il semplice accadimento della rappresentazione, Aldo Giuffrè, [redacted] la [redacted] lettura de «Il malato immaginario» di Molière. Domani dalle 21 [redacted] in cartellone al Comunale di Oleggio. Anticipa a stasera invece l'appuntamento [redacted] cineforum de «Il posto delle fragole», gli organizzatori lo ricordano [redacted] tutti i tesserati.

L'allestimento [redacted] «Malato immaginario» che Giuffrè propone con Fioretta Mari (produzione dell'Ente autonomo [redacted] Curtis) prende avvio dalla morte di Molière, avvenuta durante le recite dell'opera nel 1673 a Parigi. Il regista e protagonista immagina che a pochi giorni da quell'evento, a Napoli il capocomico Fiorante Cardillo sia venuto in possesso del copione e riunisca la sua compagnia nell'antico Teatro San Bartolomeo. Il sogno di Cardillo: portare i suoi attori a Parigi per raccogliere gli applausi del [redacted] Sole. E via con la messa in scena: sul palcoscenico c'è il trono di Argante-Giuffrè in papalina e scialli di lana, accudito dalla moglie Béline (Martine Brochard) e dalla serva Toinette (Fioretta Mari). La maschera dell'arte, alla fine, sarà calata sul volto di chi sognava gli applausi [redacted] è tradito dal destino [redacted] che agli umani, attori o meno che siano, sconti non fa. Scrive Giuffrè nelle note per l'adattamento: «I comici italiani, recitando nel Malato immaginario, si superano l'un l'altro in bravura. C'è in ognuno di loro oltre all'impegno di sempre, una forza in più, un'accanita volontà di arrivare a un traguardo nuovo». I biglietti ancora disponibili sono [redacted] vendita dalle venti al botteghino del Comunale (0321-91183). Sabato l'allestimento è proposto [redacted] Villadossola. **(m. p. a.)**

Aldo Giuffrè e Martine Borchard sabato dalle 21 replicano a Villadossola

[redacted]

Cabaret al teatro Rosmini Sabato il duo Ale & Franz

BORGOMANERO

Cabaret al Teatro Rosmini. Sabato, per la rassegna dedicata alla comicità, reciteranno Ale e Franz, due interpreti ormai mol[redacted] noti al pubblico della televisione.

Alessandro Besentini e Francesco Villa sono stati fra i personaggi più simpatici ed applauditi del «Pippo Chennedy show», di «Facciamo cabaret» e di «Mai dire gol».

Dal 1995 Ale e Franz fanno coppia fissa allo Zelig, il locale più noto a livello nazionale nel campo del cabaret, strappando applausi e risate.

La loro carriera artistica ini[redacted] in teatro, alla fine degli anni Ottanta, al Centro Teatro Attivo di Milano: passano poi al cabaret, e debuttano al Caffè Teatro di Verghera di Samarate, lo stesso luogo che ha visto l'esordio di Aldo, Giovanni e Giacomo. E' subito successo, e si aprono per i due comici le porte dello Zelig.

Il loro umorismo si sviluppa attraverso un indefinito dialogo surreale, giocato su battute non sense, supportato da una buona dose di mimica scenica spesso irresistibile.

Al Teatro Rosmini Ale e Franz presentano sabato lo spettacolo «Dalla A alla Z», che alterna scenette alla Campanile, giocate sulla battuta finissima, a dialoghi risolti a pugni o che finiscono [redacted] clavate. In ogni caso i due cabarettisti assicurano risate a più non posso nelle due ore di spettacolo.

I biglietti si possono acquista[redacted] alla segreteria del teatro: per la platea sono in vendita [redacted] 35 mila, per la galleria a 30 mila lire. L'inizio dello spettacolo è previsto per le ore 21. **(m. g.)**

Collettiva di pittori dal 13 febbraio

Artista galliatese espone al Festival

[redacted]

«Maschera» acrilico su tela di Benito Elia

[redacted]

GALLIATE

«Nella continuità dell'instancabile ricerca pittorica, Benito Elia riesce a cogliere l'essenza del gesto, ad esaltare l'armonia dell'insieme, per recuperare la bellezza originaria e profonda. Una pittura fatta di luoghi di immagini, ritratti e spazi nella quale la visione si trasforma in memoria, il presente è fissato e preservato da inutili appesantimenti ed orpelli». Giudizi lusinghieri, che esaltano un artista che vive e lavora a Galliate, in via Monte Grappa. Ma dalla terra dell'Ovest Ticino, ricca [redacted] stimoli artistici - sono una quarantina tra pittori e scultori che operano nella realtà comunale - emigra spesso in occasione di mostre ed happening artistici. Benito Elia quasi si dimentica di annunciare una presenza prestigiosa: dal 13 febbraio farà parte di una collettiva a Sanremo, allestita in occasione del Festival.

E' l'ultimo apprezzamento ufficiale per una carriera coronata da successi. E che comprende, tra l'altro, la collettiva «Noi pittori d'Italia» all'hotel Des Etrangeres di Sanremo, organizzata dal centro d'arte e cultura «La Tavolozza». E prosegue con la settima edizione del «Festival internazionale della pittura contemporanea», sempre curato dal centro d'arte e cultura «La Tavolozza», con [redacted] patrocinio del Comune, Liguria e di varie regioni e comuni italiani. Nella sezione pittura Benito Elia ha ottenuto il secondo posto e la medaglia d'argento. E tra le tante opere che gli sono valse l'appellativo di [redacted]manziere della pittura», la «Maschera», acrilico su tela. «L'originalità di Benito Elia sta nell'interpretazione della figura, dove è evidente una ricerca espressiva a volte esasperata, che consegna al personaggio precise connotazioni». Galliate si conferma ancora una volta terra d'arte e di artisti che hanno superato in fama i confini locali ed hanno raggiunto consensi anche internazionali. E' il caso di Angelo Bozzola, esponente di spicco nel panorama mondiale, alle cui opere è dedicata una intera ala del castello sforzesco. E di tanti altri autori a cui l'amministrazione comunale, con l'assessore alla cultura darà ampio spazio. **(c. m.)**

Passerella sugli appuntamenti della nottata da trascorrere nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Leonardo Manera, da «Ciro» al Molly Malones

Concerto rock per la serata dell'O'Connors di Verbania con i Blast Off

NOVARA. La settimana musicale del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria, si apre stasera con le covers proposte da Claudio Alliata, «juke box live».
[redacted] Consueto appuntamento del mercoledì notte al «Ryan's» di via Morera con la musica latino-americana [redacted] il revival [redacted] più piste. Dalle 21,30.
MOMO. Nottata al «Marcus Club» di Alzate dedicata alla caipirinha.
[redacted] **NOVARESE.** Consue[redacted] appuntamento [redacted] torneo di playstation su maxischermo al «Poco Loco Cafè».
[redacted] Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione.
[redacted] Liscio e revival dalle 21,30 al «Mirage», la sala blu del Lago Maggiore, con i [redacted]zzi proposti dalla «Cris Band». Ingresso omaggio alle dame.
[redacted] Direttamente dalla trasmissione «Ciro, il figlio di Target», Leonardo Manera è l'ospite del consueto appuntamento [redacted] il cabaret al «Molly Malones». Manera proporrà tutti i suoi personaggi che lo hanno reso celebre al grande pubblico.
PREMOSELLO. Le regine della lap dance dalle 24 entrano in azione alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. Si balla [redacted] i mix [redacted] Luca Fraternali.
DOMODOSSOLA. Continua l'appuntamento con il karaoke al bar «King», [redacted] due passi dalla stazione. Anche stasera possibilità [redacted] esibirsi [redacted] tutte le «ugole».
[redacted] Concertone rock all'irish pub «O'Connors» di via Scavini 5 con i «Blast Off» che proporranno il loro vasto repertorio.
BORGOSESIA. Serata di cabaret anche [redacted] «Cowboys'Steak House» in compagnia delle gags di Pippo Romano.
[redacted] Serata latino-americana all'«Astoria Remake» di via Marsala.
MILANO. Cabaret con Walter Valdi, Savi & Montieri e la compagnia del «Cà Bianca», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro.

a cura di MARCO PIATTI

[redacted]

Leonardo Manera, ospite stasera sul palco del «Molly Malones» ha completato la formazione professionale seguendo un semin[redacted] sul lavoro dell'attore proposto da [redacted] Manso, attore e regista argentino e frequentando [redacted] corso di dizione e recitazione tenu[redacted] da Gianni Rossi, protagonista di vari spettacoli al Teatro Olmetto di Milano. Recentemente è stato ospite a «Ciro il figlio di Target»

[redacted]

In preparazione con esperti e amici del cantautore

Un convegno su De André fra poesia, note e ricordi

BORGOMANERO

Una giornata di studio e ricordo su Fabrizio De André. La proposta parte da Giovanni Cerutti, assessore alle Politiche giovanili, appassionato dell'opera del cantautore genovese. Annuncia Cerutti: «Ho già contattato il giornalista Cesare Romana, amico personale di De André [redacted] suo biografo, a cui spetta il coordinamento dell'iniziativa sotto [redacted] profilo musicale. Penso ad una manifestazione da tenere [redacted] Villa Marazza, suddivisa in due momenti. Nel primo si svolgerà [redacted] vero e proprio convegno al quale ho invitato anche la scrittrice Fernanda Pivano. Vorrei che [redacted] analizzassero i testi di De Andre nel loro valore di straordinaria poesia. [redacted] auguro inoltre che questa manifestazione diventi annuale, [redacted] da fare della città un punto di riferimento culturale». Cerutti pensa anche ad un momento musicale, da tenere nel pomeriggio [redacted] alla sera. Sono tanti gli artisti ed i gruppi musicali che hanno inserito nel loro repertorio le canzoni di [redacted] Andre, compresi i gruppi più significativi della musica folk italiana che hanno trasposto nei vari dialetti le canzoni di Fabrizio, comprese quelle scritte in genovese. Conclude l'assessore: «Conto di iniziare a stilare i primi dettagli della manifestazione dopo il festival di Sanremo. Sarà anche un'occasione per il rilancio di Villa Marazza». **(m. g.)**

Fabrizio De André

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
VIP. Tel 0321-625 688
L'uomo bicentenario, con Robin Williams Or 19.50, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L 12 000, rid 8000 Sabato pom 8000

ARALDO Tel 0321-474 826.
East is East, con Om Puri. [redacted] 20,20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] Tel 0321 - 624 158
American beauty, con Kevin Spacey. Or 20,05, 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L 12 000, rid 8000 Sabato pom [redacted]

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Il mistero di Sleepy Hollow, con Johnny Depp Or 20,25, 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L 12 000 rid 8000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84.
Notting Hill (versione originale in [redacted] inglese), con Hugh Grant, Julia Roberts Or 20. [redacted]

[redacted]
SANT'ANDREA
oggi riposo

[redacted]
SAN CARLO Inf orario su segr. tel 0322 - 240 566
oggi riposo L 10 000/6000, lun [redacted] 6000

[redacted]
VANDONI.
oggi riposo

[redacted]
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Rush Hour - due mine vaganti
Or.: 20,15, 22,15 Lire 11.000, 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81-741.
Teatro Or. 21.
L. 11.000/8000 (merc. feriale L. 8000)

[redacted] Tel 0322 - 81 741
American beauty, con Kevin Spacey Or 20, 22.15 Lire 11 000, rid 8000 (merc. fer. L [redacted]

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Colpevole di innocenza, con Tommy Lee Jones
Or 20,15; 22,15 Lire 11 000, rid 8000 (merc. fer. L 8000)

[redacted]
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo Ingresso L 7 000/5000 e con tessera abbonamento

[redacted] **SALA1.** Tel 0331 - 92 16 40 (info orari) Tel 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17,30-21,30 sabato/domenica 14,30-21,30
L'uomo bicentenario, con [redacted]
Or 20 22,30 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Liberate i pesci, con Francesco Paolantoni Or 20.40, 22.40 Lire 13 000, [redacted] 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92.16 40
American beauty, con Kevin Spacey Or 19.50 22,20 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Kiss me, con Rachel Leigh Cook. Or : [redacted] 22,50 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Il mistero di Sleepy Hollow, con Johnny Depp Or 20.20, 22.30 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
Colpevole d'innocenza, con Tommy Lee [redacted] Or 20,10, 22,40 Lire 13.000, rid 9000.

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Rush Hour - Due mine vaganti, con Chris Tucker Or 20,30; 22,50 Lire 13 000, rid 9000

[redacted]
[redacted] **1.** Info [redacted] segr tel 0324 - 740 853
oggi riposo

CORSO [redacted] **2.** Info su segr tel 0324 - 240 853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info [redacted] segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

[redacted]
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo

[redacted]
CINE TEATRO [redacted] 0321 - 91 [redacted]
Il colore [redacted] **menzogna** (cineforum) Or.. 21.15

[redacted]
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
oggi riposo

[redacted]
oggi riposo

[redacted]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo

[redacted]
VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
L'uomo bicentenario [redacted] Robin [redacted]liams Or.. 20 15, 22,30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
Kiss me, con Rachel Leigh Cook Or 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Colpevole di innocenza con Tommy Lee Jones Or 20. 22.15

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Il mistero di Sleepy Hollow con Johnny Depp Or 20, 22.15

[redacted]
TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis, T. 011 88 78 07 **Se scappi ti sposo** Or 20 [redacted]
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel 216 6784 **Blade** Or 15. 17 30. 20. 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Giovanna d'Arco.** Or.: 15,45, 18,45, 21,45
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** [redacted] 16 18.10, 20.20, 22 30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **American Beauty** Or 15 17.30 20 22.30 V.M 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30, 17.50, 20.10 22[redacted] Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15.50, 19, 22.10
[redacted] c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or 16 18 10 20.20 22 30
CAPITOL v. [redacted] 24, tel [redacted] **Il mistero di** [redacted] **Hollow** Or 15.30, 17.50 20.10 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East is East** Or 15.10, 17 18.50 20.40, 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32, tel [redacted]73 **Non uno di meno** Or 16 18 10, 20.20 22.30
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Or 16 30 18 30 20 30, 22 30
CIAK c. G. Cesare 105 tel [redacted] **Colpevole d'innocenza** Or 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 547 427 **Incontriamoci a Las Vegas** Or 15,35 17.55 20.15, 22.35
DUE [redacted] **- Sala Rinaldo** v. [redacted] tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or 15.45, 19.10, 22 10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, [redacted] 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Or 16 [redacted] 15 20.30, 22 40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** [redacted] 15.30, 17.50, 20.10 22.30
ELISEO BLU piazza Sabot[redacted], tel 447 52 41 [redacted] Or 15 15.45, 18 25 20.20 22.30
ELISEO ROSSO p Sabotino, tel 447 52 41 **Kiss me** Or 18, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio [redacted] 5, tel 817 16 42 **Liberate i pesci** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri [redacted] tel 661 54 47 [redacted] Or 16 15, 18 20,15, 22 30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **La vigna di Meylan. Unica proiezione ore 22,30.**
ETOILE v. B Buozzi ang v Roma, tel [redacted] **Comedian Harmonists**. Or. 15.45, [redacted] 20,15 22 [redacted]
[redacted] Po 30, [redacted] 817 33 23 **Al di là della vita.** Or 20. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or 15, 17.30 20, 22,30
[redacted] 4, [redacted] 521 4310 [redacted] **hour - Due mine vaganti** [redacted] 14.30 16.30 [redacted] 20.30 22.30
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **Il sesto senso.** Vet min 14 Or 16 18 10 20 20 22.30
LORI v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Rosetta** Or 16 30 18 30, 20.30 [redacted]
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Anna and the King** [redacted] 15.45 19 22 15
[redacted] Pomba 7 tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15 45 18 20 15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Trasgredire** Or 15.30 17.20, 19 20,45 22.35
[redacted] 1 v. [redacted]ale 31 tel 532 448 **La figlia del Generale** Or 15, 17,30, [redacted]
[redacted] v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind.** Or 15 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 [redacted] 1 [redacted] **scappi ti sposo** Or 15 17 30 20 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** V M 14 Or 15 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty** [redacted] 15, 17.30 20, 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Or 15.30 17 15, 19 20.45 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** [redacted] 16, 18 10 20 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **La nona porta** Or 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** Or 15, 17.30 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Io amo Andrea** [redacted] 15.30 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il pesce innamorato** [redacted] 15,15 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. [redacted]oma 336, tel 5621789 **L'uomo bicentenario** Or 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO, Stagione d'Opera 1999-2000 Domani ore 20.30 ultima replica **Die** [redacted] **Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki Yoram David dir[redacted] Regia di Jose Carlos Plaza Orchestra e Coro del Teatro Regio Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore [redacted] per «I Mercoledì del Piccolo» **Un secolo di storia e** [redacted] **Regio 190**[redacted] (prima parte) Conversazione e ascolti discografici di artisti d'opera [redacted] hanno cantato al Teatro Regio. A cura di Giorgio [redacted] libero [redacted] **Tel. 011.8815.240/210/238.**
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PER[redacted]
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del [redacted] della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653 810 4961
[redacted] **E. VERDI** Piazza Bodoni NON [redacted]

L'ha scritto un medico-scrittore dell'Asl 14 di Verbania

Campanili della Calabria in un saggio fatto sul lago

VERBANIA

Le campane ed i campanili della Calabria in [redacted] saggio ideato, scrit[redacted] [redacted] stampato sul Lago Maggiore. «Campanili e campane di Corigliano» è un'opera che cerca di raccon[redacted]re lo sviluppo architettonico, storico e culturale della città, attraverso lo spazio sonoro. L'autore è Luigi Petrone un calabrese di Corigliano, in provincia di Cosenza, da anni trapiantato a Verbania dove svolge la sua professione di medico presso l'Asl 14. L'affetto [redacted] lo lega alla terra d'origine [redacted] sua passione di studioso, lo hanno portato [redacted] compiere alcuni studi sul patrimonio artistico dei luoghi dove è nato. «Campanili e campane di Corigliano» è il suo ultimo lavoro, realizzato [redacted] termine [redacted] quattro anni di accurate ricerche di archivio e di interventi sul campo, fatti tutti negli scampoli di tempo libero. [redacted] libro è stato stampato a Stresa, per le edizioni del Servatore, da «La Tipografica». «Studiare le campane-spiega Petrone-vuol dire conoscere la cultura del saper fare, esplorare le capacità manua[redacted] dell'uomo e portare alla luce nuovi tasselli di storia attraverso i suoi manufatti». Ma oltre che rendere note le abilità dei fonditori calabresi, in questa prospettiva la campana assume la funzione di un documento storico che permette di capire come si è evoluta l'urbanizzazione della città e con essa [redacted] cultura di una comunità. «La campana-scrive Petrone-suona, ma è anche in grado di parlare, di raccontare storie. E' uno strumento che aiuta [redacted] capire il tessuto urbano perché è contenuta nel campanile. E' intorno ad esso, in quello che viene definito lo spazio sonoro, che cresce la città. La dove finisce [redacted] suono finisce [redacted] città». Per far giungere il suono il più lontano possibile l'altezza del campanile sale [redacted] l'espandersi della città. Ma l'innalzamento è dovuto pure alla necessità di sottolineare l'importanza della religione nella comunità. Un altro aspetto che viene preso in considerazione è il suono della campana [redacted] scanditore del tempo, delle emozioni, dei riti, dei simboli. L'autore ha svolto la sua indagine sulle campane ed i campanili di Corigliano, tuttavia le conclusioni possono essere estese a qualsiasi altro luogo. L'analisi è stata condotta censendo 46 campane. [redacted] ognuna di esse è stata redatta una scheda dove oltre ad alcune notizie storiche vengono riportati l'anno di fusione, le dimensioni, il peso, la collocazione, l'autore e l'intonazione. Con la stessa cura [redacted] stati catalogati i campanili. **(f. r.)**

DUEDAnny

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- [illegible] (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi [illegible]

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut.Min.Rich. scade il 4 aprile 2000

LA STAMPA

Nuova vittoria per la Sanmartinese, continua la serie negativa dell'Omegna

Volley B2, Novara è capolista

Il Trasgo Pavic riparte con una sconfitta

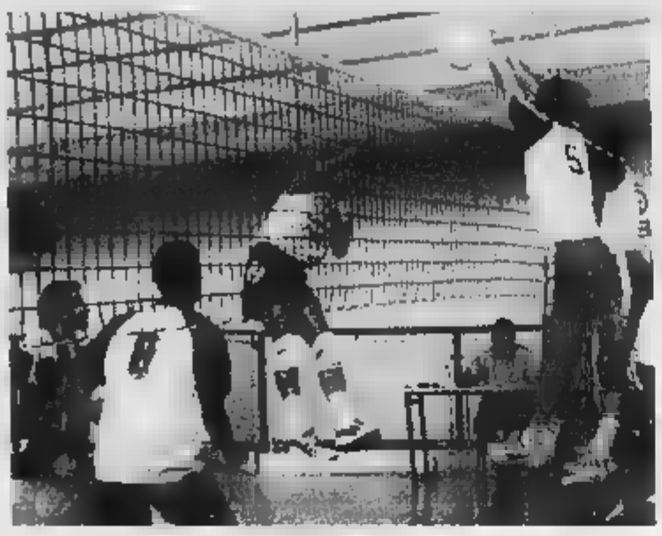
Rpresa di campionato difficile per Trasgo Cavanna Pavic, sconfitto 3-1 sul campo di San Giuliano ; passano Sanmartinese e Novara, ancora al palo l'Omegna. Il calendario riparte con una sconfitta in casa sesiana: «Sicuramente le assenze di Bedotto e Ciocca non hanno permesso all'allenatore Ricco - dicono i dirigenti della squadra - di effettuare qualche cambio nel corso della partita. Il San Giuliano alla fine gha vinto perchè ha sbagliato meno. Il trasgo però sul piano del gioco non è lontano».

Una ricezione precisa sesiani e qualche errore in più hanno fatto pesare la bilancia dalla parte del San Giuliano. Bedotto e Ciocca erano assenti in quanto squalificati e l'allenatore Ricco è stato obbligato a rivoluzionare la squadra, passando Rachita da ala opposto, e al posto è rientrato, dopo quasi due mesi di assenza, Lagiannella, che nella prima partita ha sofferto del lungo ritiro.

«In più bisogna mettere in conto un Andrea Sala centro inconcludente e testardo nel battere il salto e procurare alla propria squadra, con gli errori, un notevole danno». Giudizio lapidario, e seguono gli elogi per altri, Santià, Rachita. In questo fine settimana il Trasgo ha l'obbligo di riprovarci con tutto l'impegno possibile. Ma non sarà facile: a Romagnano Sesia arriva la capolista Asti e dunque per la squadra di Ricco si prospetta un match difficile, anche se condotto tra le mura casalinghe.

Stesso risultato, ma a favore del Bassi Gorgonzola Novara, nella tana del Caluso. La serie B2 maschile conquista il primato della classifica, e allunga di 2 punti sul Biella. L'allenatore Mancin aveva a sua disposizione una squadra rimaneggiata per l'infortunio di Berticelli e le assenze di Pozzato e Goddi, festeggia anche la Sanmartinese, che ha incamerato una vittoria casalinga, ai danni del Sanitas: 3-1 il risultato finale alla palestra Bollini di Novara, contro una formazione bresciana che ha sempre dato filo da torcere agli avversari. Sabato le ragazze del presidente Corbetta metteranno la loro grinta a prova con la prima della classe, il Modena.

Nota stonata dal Cusio, dove l'Omegna non riesce a dare soddisfazioni al pubblico. Anche la trasferta a Saronno è terminata sul 3-0, un risultato che evidenzia la difficoltà di ancorarsi alla zona salvezza.



Sabato scorso la prima di ritorno per la serie B maschile e femminile

Nuoto a Omegna

Si è disputato il Trofeo Avis

OMEGNA. Ottimo successo partecipanti e pubblico alla prima edizione del Trofeo Avis di Nuoto che si è svolto nei giorni scorsi a Omegna.

Erano ben centosessanta i nuotatori in acqua al Palazzetto dello Sport di Bagnella e si registrata la vittoria di misu- del «Nuoto Club Magenta» che ha preceduto per soli diciannove punti gli atleti dell'Associazione sportiva Omegna che ha sua volta ha preceduto la Libertas Nuoto di Novara.

Al settimo posto si classificata la società «Nuotatori Lago d'Orta».

Dei nuotatori cusiani si sono distinte le tre delfiniste Sara Mancone, Maria Conedera e Giada Pinato, autentiche «stiluri della piscina», che nella loro categoria hanno occupato tutti e tre i gradini del podio.

Il Trofeo Edoardo Bianco «Biri» alla memoria è stato assegnato invece a Riccardo Ribosio della Nord Padania Nuoto di Varedo. [v. a.]

L'iniziativa sul calcio giovanile prosegue tra tanti voti

«Golden Boys» alla carica presto la nuova classifica

NOVARA

Dopo aver redatto la prima classifica del nuovo millennio, il referendum «Golden Boys» ideato da La Stampa in collaborazione con la Banca Popolare di Novara, prosegue con grande entusiasmo da parte dei lettori che continuano a manifestarci le loro simpatie.

I tagliandi continuano ad affluire per posta oppure consegnati a mano nella redazione di Novara di corso della Vittoria 7 ma anche e soprattutto vengono raccolti in tutti gli sportelli che la Bpn ha su tutto il territorio delle due provincie. Il massiccio ampliamento del fronte di raccolta sta dunque dimostrando tutta l'innovativa carica partecipativa. Una «sinergia» che sta dando grossi risultati.

Entro pochi giorni verrà riproposta la classifica aggiornata nella quale si potranno rilevare gli spostamenti tanto al vertice quanto nelle retrovie. Ma, ricordiamolo ancora una volta, che al «Golden Boys» vincono proprio tutti, anche i primi della classe, ma anche chi di voti ne collezionerà uno solo.

Intanto rammentiamo le facilissime modalità che permettono ai sostenitori di votare i propri beniamini. Il coupon pubblicato qui accanto infatti consente di esprimere una preferenza per ognuna delle sei categorie in cui militano i campioncini del calcio giovanile. Quest'anno inoltre è possibile eleggere per acclamazione il campione del secolo ovvero lo sportivo ritenuto il più titolato ad evocare gli entusiasmi di fans ed ammiratori. In ogni singola busta possono trovare posto più tagliandi con la raccomandazione che per le spedizioni postali è indispensabile rispettare le tariffe stabilite per l'affrancatura: la corrispondenza tassata verrà inesorabilmente cestinata. Invitiamo inoltre ad allegare alle preferenze le fotografie dei calciatori votati, dare un volto a tutti i nomi presenti nelle classifiche di categoria rappresenta un'opportunità da non perdere per tutti gli appassionati che frequentano il variegato mondo del pallone. [r. s.]

MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

GINNASTICA ARTISTICA

Esordio positivo a Mestre, in A2 settimo posto per la Libertas

Pro Novara, sul podio della A1 con le «star» Adriana e Martina

NOVARA

Con il secondo posto, alle spalle della fortissima Brixia Brescia, la Pro Novara ha concluso la prima gara del campionato di ginnastica ica di A1. Alla gara di Mestre la società cittadina si è presentata con una nuova formazione: alla «solita» campionessa Adriana Crisci, già plurimedagliata nelle gare di specialità, si è aggiunta un'altra primadonna, Martina Bremini.

Da quest'anno la campionessa d'Italia infatti veste i colori della società di Walter Stipari: un bel «colpaccio» che consentirá ogni probabilitá alla società concludere il campionato con una brillante affermazione. Oltre alla «primadonna» Bremini, la squadra scena a Mestre poteva contare Adriana Crisci, Gabriella Miroddi, Viviana Caraniello, Arianna Costa, Benedetta Grisone. Al termine della prima prova il tabellone ha registrato punti per la Brixia Brescia, 22 per la Pro Novara e al terzo posto la Lissonese on 20.

«La composizione della squadra di Brescia - dicono i dirigenti della Pro Novara - è senza dubbio più equilibrata rispetto alla nostra, in merito alle singole possibilità. Dal campionato di A1 ci dobbiamo aspettare anche quest'anno una forte predominanza di questa squadra».

L'obiettivo ottimale per la Pro Novara, al momento, è comunque salire sul podio al termine delle quattro prove. La conferma dell'esordio avrà già sabato a Cesena. Il circuito ginnico sarà di scena il 26 febbraio a Modena. Il campionato si concluderà nelle Marche, a Porto San Giorgio, l'11 marzo 2000, con la proclamazione della squadra campione d'Italia.

La grande carovana della ginnastica artistica ha festeggiato a Mestre la bella prova di Yuri Chechi, e Gaudenzio Fitto, dirigente della Pro, che accompagnava i tecnici Carlo Bogogna e Donatella Sacchi, ha avuto la sorpresa di trovare Zoltan Supola, che anni fa faceva parte della squadra maschile della Pro Novara ed è rimasto Italia anche come tecnico. In serie A2 la Libertas Novara ha conseguito il posto: «Non è stata prova eslatante, commentano gli stessi dirigenti. Alcuni errori nell'esecuzione degli esercizi di parallele, trave e volteggio sono stati determinanti nel conteggio della classifica finale. [c. m.]

Adriana Crisci e Martina Bremini, star della Pro Novara in serie A1

SPORT FLASH

L'ARCO

A Casalbeltrame il campionato regionale

Il Palazzetto dello Sport di Casalbeltrame di via Bermani ospiterà dalle 9 domenica il Campionato regionale piemontese di tiro con l'arco. Organizzato dalla Compagnia Arc.Ash di Novara e dalla Vercelli Archery Team, l'appuntamento richiamerà oltre un centinaio di atleti da tutto il Piemonte. Verrà assegnato il titolo regionale nelle categorie arco olimpico, compound e nudo bersagli alla distanza di 18 metri indoor. [r. l.]

Cross Villa Picchetta a Novara

Domenica la settima edizione del «Cross Villa Picchetta», terza prova del trofeo provinciale categoria giovanili e valida per le categorie assolute del campionato provinciale individuale. Informazioni allo 0321/510892. [r. l.]

CORSI

Lezioni di ginnastica e nuoto

Il Comitato provinciale di Alleanza Sportiva Italiana di vicolo dei Caccia 6 a Novara, organizza corsi ginnastica, nuoto, pre-pugilistica, boxe e Savate (boxe francese). Informazioni allo 0321.624225 dal lunedì al venerdì dalle 16,45 alle 18,30. [r. l.]

ATLETICA

Amatori a Master a Verbania

Nell'ambito della Co-Ver Sport e Sportivi si è costituito un nuovo gruppo per la categoria Amatori e Master, a cui è possibile aderire dopo il compimento di 35 anni di età. Promotore e responsabile del settore è Enzo Azzoni. Gli potranno partecipare a competizioni nazionali e internazionali. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0323-503386 o 0323-501980. [s. r.]

NORDICO

Si è disputata domenica a San Michele la quarta prova di circuito per il trofeo ITG

Vigezzini vincono ancora a Formazza

Laureati a punteggio pieno 5 campioni provinciali

FORMAZZA

Si è disputato domenica, sulle nevi di Formazza la quarta prova del circuito provinciale di fondo valida per l'assegnazione del trofeo I.T.G organizzata dallo sci club val Antigorio e dal Gsa Caronno Pertusella. I vigezzini hanno fatto ancora una volta la parte dei leoni imponendosi in quasi tutte le categorie. «Abbiamo già alcuni campioni provinciali - dice Aldo Monoletti responsabile del Comitato per il fondo - avendo gli atleti ottenuto il massimo punteggio: quattro vittorie in altrettante ga».

Questi i risultati di domenica

Cuccioli maschile

1 Denis Ramoni, Valle Vigezzo; 2 Alex Dresti, Vigezzo; 3 Lorenzo Maioni, Valle Vigezzo; 4 Lorenzo Bacher, Formazza; 5 Marco Olivotto, Valle Vigezzo.

Cuccioli femminile

1 Michela Riva, Valle; 2 Angelica Ambiel, Formazza; 3 Sabrina Valci, Formazza; 4 Elisa Matli, Formazza; 5 Francesca Adorna, Valle Vigezzo.

Baby maschile

1 Giacomo Chiolini, Valle Vigezzo (campione provinciale); 2 Stefano Bertulini, Valle Vigezzo; 3 Lorenzo Ronchi, Valle Anzasca; 4 Matteo Sana, Valle Vigezzo; 5 Luca Pedrosi, Trasquera.

Baby femminile

1 Alice Grossi, Valle Vigezzo (camp. prov.); 2 Valentina Rossi, Valle Anzasca; 3 Fabiana Matli, Formazza 4 Silvia Valci, Formazza; 5 Jessica Barbieri, Valle Vigezzo.

Ragazzi maschile

1 Alberto Comazzi, Valle Vigezzo (camp. prov.); 2 Andrea Bonzani, Valle Vigezzo; 3 Claudio Consagra, Valle Anzasca; 4 Davide Roselini Lesa 77; 5 Maurizio Zaniroli, D.L.F. Domodossola.

Ragazzi femminile

1 Alice Conti, Valle Vigezzo (camp. prov.); 2 Elena Catenazzi, Formazza; 3 Fabiana Mellerio, Valle Vigezzo; 4 Francesca Valci, Formazza; 5 Arianna Matli, Formazza.

Allievi femminile

1 Francesca Ricci, Lesa 77; 2 Serena Margaroli, Valle Vigezzo 3 Letizia Valci, Formazza; 4 Federica Galletti, D.L.F. Domodossola

Aspiranti maschile

1 Simone Grossi, Valle Vigezzo; 2 Marco Margaroli, Valle Vigezzo; 3 Davide Scilligo, Formazza; 4 Marco Valsecchi, S.S. Snam

Aspiranti femminile

1 Pamela Martinoli, Cunardo; 2 Francesca Albini - D.L.F. Domodossola

Giovani e senior femminile

1 Barbara Pedretti, Valle Vigezzo; 2 Luisa Mauri, Passo Dopo Passo; 3 Daniela Carmagnola, Cunardo; 4 Agnese Prigerio, Gs I Camosci; 5 Silvia Bossi, Sci Nordic Varese

Giovani senior maschile

1 Enrico Barbazza, Valle Vigezzo; 2 Davide Barbazza, Valle Vigezzo; 3 Mauro Sormani, Sormano; 4 Carlo Mazzetti, Valle Vigezzo; 5 Innocente Sormani, Gs I Camosci.

[r.amb.]

A sinistra la vigezzina Alice Conti in azione e qui sopra Aldo Monoletti responsabile provinciale del fondo

SCI ALPINO

Bravi anche i formazzini al Belvedere nella terza prova per cuccioli e baby

Macugnaga, successo fatto in casa

Crescono bene i piccoli allenati da Claudia Bionda

MACUGNAGA

I piccoli allenati da Claudia Bionda si sono imposti, domenica, sulle nevi del Belvedere come dire a casa loro. Era la terza prova del circuito provinciale per cuccioli e baby: uno slalom gigante valido per l'assegnazione del trofeo Maura Orsi. I mini atleti di casa, che si sono imposti in due categorie, hanno preceduto nella classifica per società lo sci club Formazza allenato da Piero Sormani e Fabio Steffe. Ad interrompere la supremazia di questi due sci club, che più di altri hanno fin qui dimostrato di curare particolarmente la preparazione dei piccoli che si avvicinano per la prima volta alle gare, sono venuti i di Laura Tacchini del Goga di Casale Corte Cerro e di Lorenzo Leoni del Trubi Pepsi allenato da Mauro Giorla che si è classificato al terzo posto nella classifica per società. Questi i risultati completi delle gare di domenica.

Roberto Galli 10 anni di Macugnaga

Baby maschile

1 Lorenzo Leoni, Trubi Pepsi; 2 Matteo Galli, Macugnaga; 3 Andrea Simonetta, Formazza; 4 Luca Cova, Macugnaga; 5 Mattia Ghelfi, Domobianca

Baby femminile

1 Laura Tacchini, Goga; 2 Carlotta Zucco, Macugnaga; 3 Valentina Greggio, Formazza; 4 Roberta Colombo, Trubi Pepsi; 5 Gaia Bacher, Formazza

Cuccioli femminile

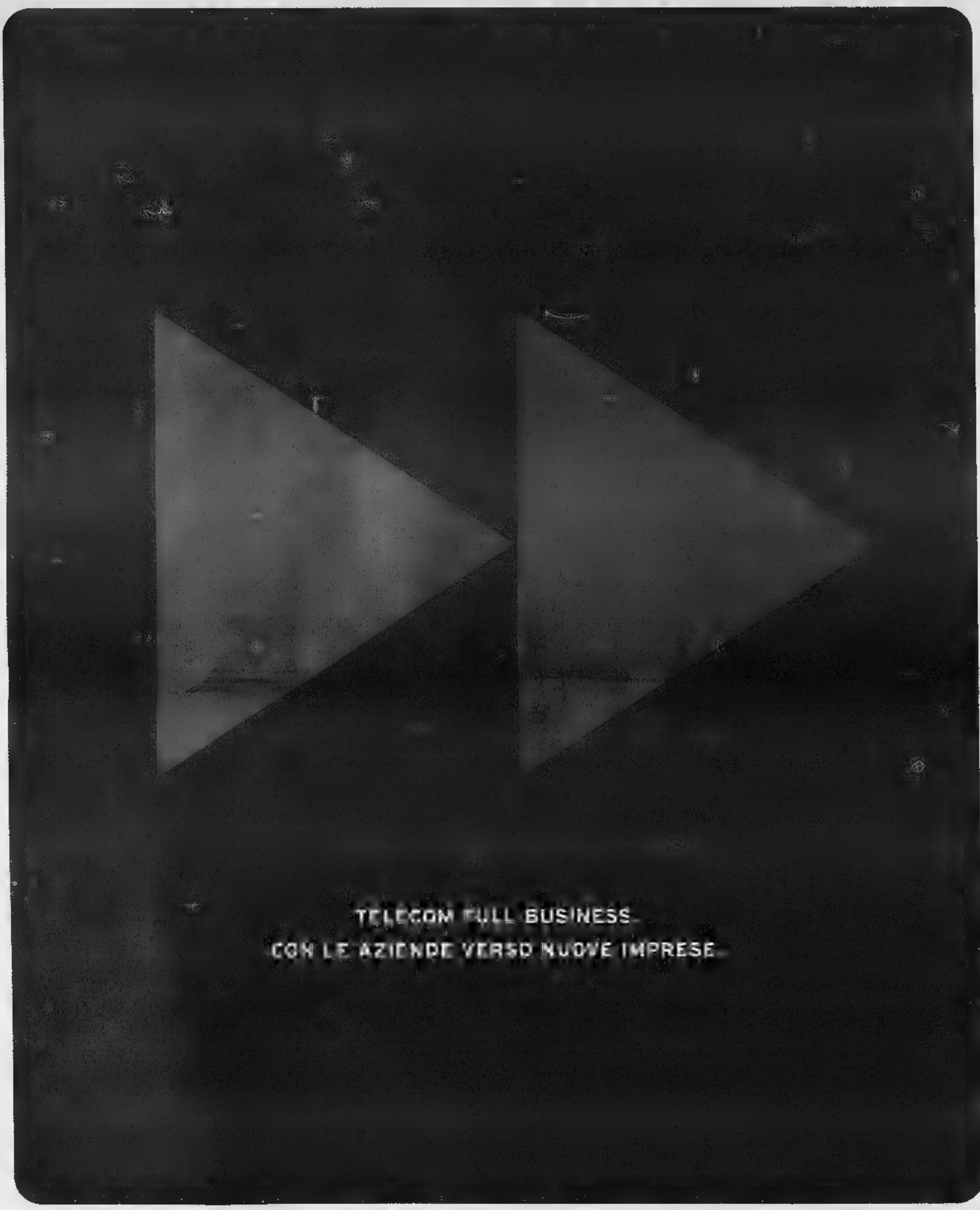
1 Barbara Pivanti, Macugnaga; 2 Federica Prati, Formazza; 3 Matilde Sciagata, Trubi Pepsi; 4 Isabel Hor, Macugnaga; 5 Giulia Taveggia, Formazza.

Cuccioli maschile

1 Roberto Galli, Macugnaga, 2 Alessandro Brustio, Formazza; 3 Michele Ferrari, Macugnaga; 4 Francesco Fornara, Macugnaga; 5 Stefano Fondi, Macugnaga.

Classifica per società

1 Sci Club Macugnaga (Barbara Pivanti, Roberto Galli, Carlotta Zucco e Matteo Galli); 2 Sci club Formazza; 3 Trubi Ski Team Pepsi; 4 Centro agonistico Domobianca; 5 Goga; 6 Valle Antigorio; 7 Gsa Prentosello; 8 Piana Vigezzo. [r.n.]



Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati e larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

Nell'inchiesta del procuratore Guariniello coinvolti tre ufficiali e dieci agenzie

Patenti, autoscuole e medici nei guai

La visita di rinnovo costava il triplo che all'Asl

Angelo Conti

Affari sommersi per 2 miliardi l'anno e ai dottori militari stipendi «in nero» di 10 milioni al mese

Gli automobilisti «costretti» a fare gli accertamenti di idoneità nella sede e non in ambulatorio

La visita oculistica per il rinnovo patente nello studio di Guariniello

Tre ufficiali medici denunciati ed almeno una decina di autoscuole torinesi sotto inchiesta: i carabinieri del Nas stanno mettendo a nudo un singolare castello di connivenze volte, da un lato a costringere gli automobilisti in procinto di rinnovare la patente a spendere più del dovuto, e dall'altro a compensare in modo anomalo i medici militari incaricati di accertare la sussistenza dei requisiti alla guida, pagati in molti casi in nero. A mandare i presunti responsabili davanti ad un magistrato saranno comunque soprattutto le violazioni al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie: le visite di idoneità avvenivano infatti in strutture inadeguate (di solito gli uffici delle autoscuole), senza i prescritti requisiti di legge, e quindi inadatte ad accertamenti rigorosi. Il giro d'affari sommerso sarebbe, solo a Torino, di almeno 2 miliardi all'anno. E si calcola che ognuno dei medici coinvolti sia riuscito ad incassare sino a 10 milioni al mese (oltre, naturalmente, allo stipendio dell'Amministrazione Militare). L'inchiesta sulla spinosa vicenda è condotta dal pretore Raffaele Guariniello.

Le denunce dei carabinieri avrebbero già raggiunto due ufficiali medici dell'Esercito in servizio a Torino (fra i quali un tenente colonnello), un ufficiale medico della Polizia di Stato (sempre in servizio a Torino) mentre si starebbe tuttora indagando su una sorprendente prassi accertata in alcune autoscuole che avrebbero assoldato ufficiali medici fatti arrivare in aereo da altre città (anche del Centro e Sud Italia) per svolgere in tempi strettissimi decine di visite e ritornare subito dopo, sempre in aereo, a casa. Perché ricorrere ad un sistema tanto scomodo e complesso? I carabinieri se lo stanno chiedendo e, dopo aver accertato le violazioni amministrative, stanno anche vagliando eventuali profili penali. In buona sostanza si cercherà di accertare se trasferte tanto lunghe (e costose) avevano spiegazione nella maggior benevolenza dei medici «arrivati da lontano».

L'inchiesta ha sinora permesso di accertare che, alle spalle degli automobilisti che si accingono a rinnovare la propria patente, si perpetra una sorta di ruberia basata sull'ignoranza. Le autoscuole, il più delle volte, inducono chi si rivolge loro per il disbrigo delle pratiche ad effettuare la visita in sede. A prescindere che la suddetta visita si svolge, quasi sempre, in un ambiente inadatto e privo delle necessarie attrezzature, la parcella da pagare per questa prestazione è solitamente superiore alle 100 mila lire. Una cifra che è quasi tripla rispetto alle 36 mila lire richieste agli automobilisti dai Servizi Medico Legali delle Asl (che hanno, fra l'altro, attese minime ed orari anche pomeridiani).

L'equivoco è frutto dell'ignoranza di tanti sulla nuova normativa inerente il rinnovo delle patenti: prevede che sia la stessa Asl a trasmettere il certificato di idoneità alla Motorizzazione, la quale a sua volta provvede a spedire al domicilio dell'automobilista una talloncino adesivo da sistemare sulla patente. Tutto semplice, persino banale. Ma una volta non era tanto semplice. Così in tanti continuano a rivolgersi ad autoscuole e ad uffici di pratiche-auto, pensando di evitare code e lungaggini che oggi non rischierebbero comunque di fare più.

Pare, infine, che questo vezzo sia solo torinese. In molte altre regioni d'Italia si è curato di più l'informazione agli automobilisti, che ora si rivolgono in massa agli ambulatori pubblici. A Torino, curiosamente, il timore della pratica da sbrigare alla Motorizzazione ha resistito di più, sopravvivendo anche alla scomparsa di questo rischio. Forse solo adesso qualcosa cambierà davvero.

Dopo cinque anni e mezzo si sta ancora cercando di capire come avvenne l'incidente

Processo lento, risarcimento a rischio

Il caso della vedova e dei figli di un operaio morto nel '95

In sette anni e mezzo il reato di omicidio colposo può essere cancellato dalla prescrizione con la concessione delle attenuanti generiche agli imputati. Lo sanno bene sia le compagnie che assicurano gli eventuali responsabili, sia i familiari delle vittime che rischiano di non essere risarciti. La vedova e i figli di Bruno Iardoni, morto di incidente sul lavoro a Porta Nuova, hanno di fronte a questa concreta prospettiva: cinque anni dopo la disgrazia il processo penale di primo grado è tutt'altro che concluso. Sotto accusa sono due Ferrovie dello Stato, ma alcuni compagni di lavoro della vittima. Scattando la condanna degli operai, l'ente ferroviario dovrebbe liquidare i danni come «responsabile civile» dell'incidente. Nel frattempo nessuno si è fatto avanti con la vedova e i figli di Iardoni. La loro vita non è solo stata sconvolta negli affetti. I ragazzi sono stati improvvisamente costretti a diventare adulti. Il padre morì che aveva 48 anni.

Bruno Iardoni morì folgorato da una scarica di tremila volt mentre eseguiva un intervento di manutenzione alla linea di alimentazione della corrente elettrica dello scalo ferroviario di Porta Nuova. Le indagini sono durate a lungo, avvitandosi attorno all'orario delle programmate interruzioni di corrente sulla linea e dal 26 settembre 1995, la data della disgrazia, trascorsero due anni e mezzo per vederne la fine. Passarono altri dieci mesi e inizia il processo ai tre imputati. Era l'11 dicembre 1997. Quattordici mesi dopo il pretore Gloria Pietrini è diventato giudice monocratico in base all'ultima riforma procedurale, ma il dibattimento per accertare se e perché l'incidente sul lavoro del caposquadra Iardoni fu un omicidio colposo è ancora alla fase in cui si ascoltano i testimoni per capire come andarono le cose. Ieri c'è stata udienza, la prossima è prevista il 24 febbraio. Per dopo già si parla di una perizia da conferire. Altro tempo se ne andrà in attesa della sentenza.

«Non ne abbiamo quasi più a disposizione», sbotta l'avvocato di parte civile, il massese Dino Del Giudice, parlando con i figli gemelli di Iardoni, venuti anch'essi dalla Toscana per l'udienza di ieri. Il giudice ha fretta. Il nuovo pm, Laura Ruffino, pure. Ovviamente non ce l'hanno i difensori degli imputati che non si possono permettere consulenti tecnici e spese processuali da capogiro. Stride un po' tutto in questo processo. Dai poveri diavoli contro poveri diavoli a un'organizzazione della sicurezza sul lavoro, per i manutentori delle linee elettriche delle Ferrovie, affidata soltanto agli orologi dei diretti interessati: «Un sistema che incrementa l'ansia di chi deve fare in fretta per non incorrere in penalità» osserva l'avvocato Pierluigi Ciaramella. Scenario tradizionale per gli incidenti sul lavoro.

[al. ga.]

A MILANO

Orefice sequestrato

COLLEGNO. È stato ritrovato ieri pomeriggio nei pressi di Rho (Milano), Gianfranco Ceppa, 56 anni, residente a Collegno, titolare dell'omonima ditta di gioielleria di Valenza Po, sequestrato da tre uomini armati di pistola e mitra verso le 15.30. L'uomo è dovuto ricorrere alle cure mediche per una contusione alla testa. Secondo una prima ricostruzione, due banditi hanno preso posto con lui sulla sua Bmw mentre il terzo è rimasto alla guida di una Alfa 33. Le due auto si sono quindi dirette verso l'hinterland di Milano. Giunti in una zona di campagna, i rapinatori si sono impossessati della valigetta preziosi e lo ha colpito al capo con il calcio della pistola. Quando l'uomo si è ripreso ha raggiunto un capannone industriale e ha dato l'allarme. Il bottino della rapina ammonterebbe a 200-300 milioni di lire.

Unione industriale

Le ore di «cassa» di meno in calo lo scorso anno

Mentre si sta discutendo a livello nazionale di riforma degli ammortizzatori sociali si conteggiano le ore di cassa integrazione utilizzate nel corso del '99 e si verifica che la crisi lo scorso anno ha lambito il sistema economico in misura significativa: le ore sono state circa 12 milioni (8800 di cassa ordinaria e 2800 di cassa straordinaria) per un totale di sei mila lavoratori.

Naturalmente nulla di paragonabile ai 61 milioni del '93 quando i lavoratori coinvolti erano stati oltre 30 mila. Ma nel '99 - secondo i dati dell'ufficio studi dell'Unione industriale - l'utilizzo della cassa sia ordinaria sia straordinaria è cresciuto rispetto all'anno precedente quando le ore erano state meno di dieci milioni per 4700 addetti.

Il ricorso alla cassa per periodi più o meno lunghi a seconda della maggiore o minore gravità della crisi aziendale è sicuramente un indicatore del ciclo economico. E leggendo l'andamento degli ultimi dieci anni si disegnano i cicli economici vissuti dalla città e dalla provincia con chiarezza.

A inizio decennio le ore autorizzate dall'Inps erano 25 milioni con 12 mila lavoratori coinvolti, peggiora il '91 con 38 milioni e 18 mila addetti, ma è nel '92,'93, 94 che la crisi picchia più duro rispettivamente con 46 milioni di ore (23 mila lavoratori), 61 milioni e 42.500.000 (quasi 21 mila addetti). Poi la situazione tende a normalizzarsi, il ciclo economico migliora e la cassa integrazione si dimezza, passando a 23 milioni di ore e 11 mila persone coinvolte nel '95, anno di forte ripresa. La discesa prosegue fino ai 16 milioni di ore del '96, ai 15 milioni del '97 per scivolare sotto i dieci milioni nel 1998.

Nel dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, è esplicito: «L'ipotesi di una nuova regolamentazione della cassa che preveda anche l'estensione a settori che ora non la possiedono - come la banche, ad esempio - va benissimo, ma a patto che ogni comparto contribuisca con proprie risorse».

Aggiunge: «Ogni ipotesi di "solidarietà" e di travaso di fondi da un settore all'altro e in particolare dall'industria, che è in attivo, a altri comparti ci vede in disaccordo così come l'ipotesi di nuovi costi per finanziare l'estensione».

[m. cas.]

Le grandi manovre in vista del voto del 16 aprile. Oggi il leader del Ccd Casini presenta il nuovo simbolo

Regione, anche Comino contro Ghigo e Turco

Il leader degli autonomisti: una scelta contro l'astensionismo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il ministro Livia Turco ha già presentato il programma, a fianco del quale circolano i primi nomi per proporzionale e listino. Soltanto voci anche sul fronte opposto. Il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, domenica, alle 18, riunirà la direzione regionale all'hotel Sitea. Dal vertice, al quale parteciperà Marcello Dell'Utri, salvo sorprese dovrebbero uscire le lista e la «squadra» degli 11 che affiancheranno Enzo Ghigo nella corsa elettorale per il 16 aprile.

Giochi fatti invece nello schieramento dei Verdi-verdi, con Maurizio Lupi candidato alla presidenza. E, infine, si attendono indicazioni sulla lista Bonino che, oltre all'ex commissario Ue (in tempo per la guida del Piemonte) dovrebbe far scendere in lizza Carmelo Palma e Giulio Manfredi, arriva l'annuncio degli Autonomisti per l'Europa (Ape) di Domenico Comino: «Quasi sicuramente ci presenteremo da soli, una scelta contro l'astensionismo». La decisione sarà tuttavia resa ufficiale prima di domenica.

Oggi, intanto, arriva sotto la Mole il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini (ore 16,30, Galleria d'Arte Moderna) per presentare il nuovo simbolo del partito e i candidati. Fra gli altri: il capogruppo Antonello Angeleri, l'assessore Franco Botta, il sindacalista della polizia penitenziaria Cataldo Riccio, e l'ex sindaco di Montanaro Tosi.

Gli schieramenti. La scelta più difficile spetta a Forza Italia. Roberto Rosso si è trovato sul tavolo una settantina di richieste mentre i posti disponibili in provincia di Torino sono soltanto 25. Per ora si limita a dire: «Tendiamo a riconfermare gli uscenti». Innanzi tutto quelli azzurri (Scanderebech, Burzi, Goglio), poi gli ex Cdu Giampiero Leo e Paolo Chiavarino, quindi chi, dopo aver lasciato il partito, vi è ritornato come Anna Benso e Caterina Ferrero.

Per il listino solo sussurri. Riguardano Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Vito Valsania, Giuliana Gabri e Susanna Fucini, consiglieri comunali; per An, gli assessori William Casoni e il federalista Roberto Vaglio; per i pensionati, Liliana Cavallo. Fra i nuovi partners, una poltrona per due Cdu: Rosanna Costa o il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, Sergio Deorsola. Infine posto per la Lega, che potrebbe essere riservato all'avvocato Matteo Brigandì. Nel proporzionale, capolista per An sarà (è certo) il capogruppo uscente Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dai consiglieri Marta Minervini e Roberto Salerno. Sempre che gli uomini Fini avallino l'accordo fra Berlusconi e Bossi.

Anche nel centro-sinistra in corso trattative. Livia Turco vuole nella «squadra degli 11» almeno donne e, comunque, persone troppo di partito. Quasi sicuro l'oncologo Oscar Bertetto, possibile l'ex presidente della Provincia di Asti, Goria, oltre alla presidente delle Federcasalinghe, Giuliana Gardini, mentre Marianna Scalfaro avrebbe risposto «no grazie».

I Verdi si riuniranno domenica per eleggere il portavoce del Piemonte. Da Roma arriverà Grazia Francescato e, lei, i tre saggi (Bagnasco, Turigliatto e Gardiol) dovrebbero definire le candidature. Pronto il Pdci: capolista Pino Chiezzi, seguito da Stefano Barbieri. Non ci sarà il consigliere uscente Laura Simonetti. Annunciate inoltre le presenze del vignettista Vauro e del chirurgo Mauro Salizzoni. Incerta, infine, la nascita di una lista «Margherita» (formata dai moderati del centro-sinistra), in dell'adesione dei Democratici. Ppi, Udeur e Ri, in ogni caso, sarebbero propensi a presentarsi uniti.

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

La «Fontauto» la gara d'acquisto

CUNEO. La «Fontauto» di Boves (foto) è fallita. L'ha deciso il tribunale di Cuneo comunicandolo alla proprietà e al commissario giudiziale, Enrico Stasi, nominato curatore fallimentare che ora procederà all'inventario delle attività fallimentari e preparerà la documentazione per la gara d'asta. Lo scopo è assegnare in affitto l'azienda con l'impegno di chi rileverà l'attività e partecipare a una successiva gara per l'acquisto, che dovrebbe svolgersi a marzo. Con la dichiarazione di fallimento si avvia a conclusione una vicenda che ha coinvolto uno degli stabilimenti più noti nel campo della fabbricazione di furgoni blindati. Ogni anno venivano modificati 700 veicoli per portavalori e forze dell'ordine.

Diventate troppo care le «tessere» degli sconti

AOSTA. La giunta regionale ha commissionato alla Finaosta spa uno studio per trovare un'alternativa alle ormai datate «tessere» per i beni contingentati (zucchero, caffè, alcol, birra). Il beneficio derivante dal non pagamento dell'imposta per alcuni generi, concesso ai valdostani dal finire degli anni Quaranta, è attualmente tanto irrisorio da non compensare nemmeno il costo dell'organizzazione del servizio.

Arriva in Piemonte il «bed and breakfast»

TORINO. Anche in Piemonte arriva il servizio di «bed and breakfast». Il testo è stato approvato ieri dal Consiglio regionale che regolamenta l'attività delle strutture ricettive extra alberghiere. La Regione è convinta che questo servizio possa sviluppare tutte le sue potenzialità in aree caratterizzate da una scarsa potenzialità di offerta di posti letto ma anche nell'area metropolitana e nelle città d'arte.

Amianto sui battelli del lago Maggiore?

NOVARA. Allarme amianto sul Lago Maggiore? La denuncia è stata lanciata questa mattina dalla Cgil e dall'organizzazione di categoria Filt, secondo i sindacati, battelli e aliscafi della Compagnia di navigazione Lago Maggiore sono inquinati dal pericoloso materiale. L'allarme riguarderebbe anche i mezzi nautici in servizio sul Lago di Garda e sul Lago di Como. Sull'argomento è intervenuto il direttore d'esercizio, Piero Ferrozzi: «Sono stati costruiti quando la legge non lo vietava, ma già da tempo ci siamo attivati secondo la legge 257. Tutto il materiale pericoloso è stato incapsulato. Sui battelli di amianto non ce n'è più, il problema riguarda solo tre aliscafi, dei quali uno è già stato messo in sicurezza».

Autobus con la scorta nel quartiere «a rischio»

GENOVA. Autobus con scorta della polizia lungo la strada tra Bolzaneto e Rivarolo, dove si trova il quartiere-dormitorio di Begato. La richiesta è nata dalla protesta degli autisti dell'Amt che dopo di aggressioni, sputi, minacce da parte di alcuni «balordi», dapprima hanno protestato rallentando le corse poi, dopo l'ennesimo episodio di violenza hanno minacciato di entrare in sciopero.

Pulmini per disabili pagati dalla pubblicità

BIELLA. Il capoluogo laniero sarà il primo Comune d'Italia a sperimentare una iniziativa della società Mgg Italia. Dall'autunno avrà in uso gratuito due automezzi attrezzati per il trasporto di anziani e disabili, il cui costo sarà interamente pagato dalla pubblicità applicata sulla carrozzeria dei veicoli. Per gli utenti il trasporto non sarà gratuito regolato dalle norme in vigore per i Servizi sociali.

Emergenza pidocchi nell'asilo-nido

VERCELLI. Chiuso per una settimana l'asilo-nido del rione Aravecchia (foto): motivo, i pidocchi. Il provvedimento è stato preso dal Comune in base ad un rapporto inviato dall'Asl. La pediculosi aveva colpito alcuni dei 18 bambini che frequentano abitualmente il «nido» di via Baracca, nonché tutti gli operatori dell'asilo. Niente di grave, osservano in Comune, ma il provvedimento di chiusura si è reso necessario proprio perché l'infezione ha coinvolto gli operatori scolastici che l'amministrazione comunale non è in grado di rimpiazzare. La decisione è stata comunicata alle famiglie anche con un cartello affisso all'ingresso dell'asilo. La riapertura dovrebbe avvenire lunedì.

Un progetto scambi tra Politecnico e India

TORINO. E' stato presentato ieri al Politecnico un progetto co-finanziato con circa un miliardo dall'Ue nell'ambito del «Programma economico e culturale Europa-India». «L'obiettivo - spiega il coordinatore Giuseppe Vecchi - è creare legami tra università e industria europei e indiani, tramite scambi di studenti e docenti e attività di progettazione, confronto e applicazione con le industrie».

Autostrada del Frejus venerdì in sciopero

SUSA. Si asterranno dal lavoro per un'ora, venerdì dalle 16,30 alle 17,30, i lavoratori della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Frejus. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati contro «lo stato di abbandono in cui versa l'autostrada - dice un comunicato - e per le ripercussioni sui lavoratori», non ultime le ripetute rapine per mancanza di misure di sicurezza.

Anche Alessandria nel mirino dello shuttle

ALESSANDRIA. Ci saranno anche Alessandria e il territorio della provincia tra le aree che verranno studiate dallo spazio nell'ambito della prossima missione della Nasa che sarà condotta con lo shuttle Endeavour. La partenza della navetta dovrebbe avvenire venerdì. La missione consiste nel rilevamento topografico della superficie terrestre attraverso uno speciale e sofisticato radar. L'«obiettivo» di Alessandria è stato inserito su interessamento del professor Paolo Trivero, docente dell'Università del Piemonte Orientale e che coordina uno dei gruppi di ricerca coinvolti nella missione spaziale. I dati rilevati serviranno per lo studio della vegetazione, del territorio e per l'urbanistica.

PROGRAMMI RAI TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Attualità quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa **6,50** Viabilità **7,50** Polizia Stradale; Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale **14,20** Dediche; **15-16** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana in da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15
TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE CIVILE: Pulizie ordinarie, trattamenti specifici su pietra - ardesia - cotto, levigatura parquet, lucidatura marmo, manutenzione aree verdi.
preventivi gratuiti - selezione personale

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 9 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.21.01.28

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
[illegible] e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
[illegible] INDUSTRIALE: Facchinaggio generico e specialistico; pulizie iniziali e di manutenzione per stabilimenti, [illegible] pubblici e privati; decorazioni e trattamento coperture; lavori [illegible] con ponteggi; noleggio.

Infestati alunni, insegnanti e bidelli. La stessa scuola e la vicina materna anche vittime dei ladri

Asilo chiuso per i pidocchi

Vercelli: il «nido» dell'Aravecchia

VERCELLI

«L'asilo rimane chiuso dal gior[illegible] febbraio al giorno 11 febbraio per misure profilattiche». Firmato l'Ufficio scuole [illegible] Comune [illegible] Vercelli. Questo il cartello affisso ieri mattina all'ingresso del «nido» dell'Aravecchia, in via Baracca. Quattro giorni di chiusura che poi sarebbero sei, visto che l'asilo riapri[illegible] soltanto lunedì 14. Motivo: un'infezione di pidocchi o se preferite, più scientificamente, una pediculosi.

Spiega [illegible] sindaco Gianni Mentigazzi: «La pediculosi aveva infestato non solo alcuni dei 18 bambini che frequentano l'asilo ma, soprattutto, anche gli operatori (docenti e bidelli) che il Comune non è in grado [illegible] sostituire. Si sono presentati tutti con [illegible] certificato medico e per questa ragione abbiamo dovuto sospendere l'attività».

Adesso l'asilo nido è stato chiuso e gli operatori si stanno sottoponendo alla disinfestazio[illegible]. Per coloro, bambini e adulti, che già hanno cotratto l'infezione, pochi problemi: sarà sufficiente qualche shampoo o lozioni speciali. Si comprano in farmacia e sono efficaci sia [illegible] i pidocchi sia contro le loro uova, le lendini.

Nella scuola [illegible] nottetempo i ladri-vandali

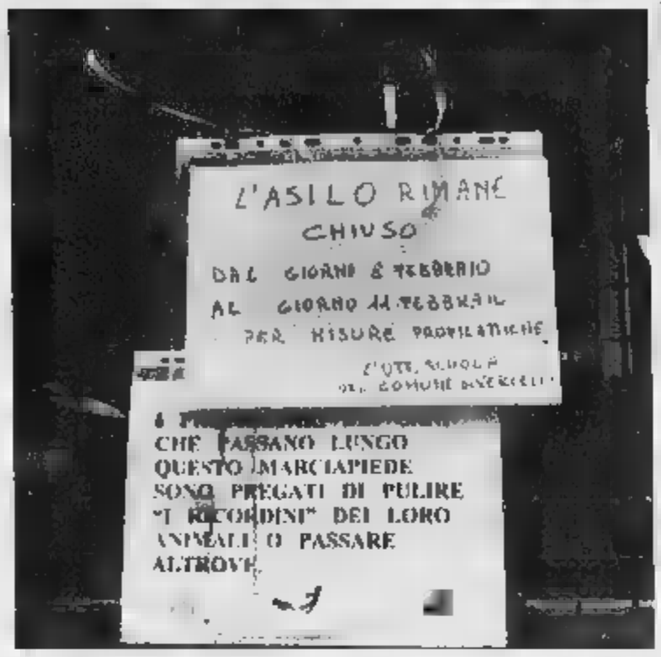
Ma attenzione, questi shampoo e lozioni si [illegible] solo [illegible] si è già contratta l'infezione, non per prevenirla. La profilassi è assai più semplice: occorre la[illegible] spesso i capelli.

Dunque, problemi per alcune famiglie, anche perchè il Comune è stato costretto a prendere il provvedimento senza preavviso, [illegible] tutte le conseguenze facilmente intuibili per genitori che, entrambi lavoratori, si sono trovati di punto in bianco nella necessità di rivolgersi a familiari o parenti per sistemare il bambino. Ma tutto, dicevamo, dovrebbe risolversi nel giro di pochi giorni.

Sembra invece irrisolvibile il problema dei furti e atti vandalici nelle scuole che, tra l'altro, proprio la notte scorsa ha interessato lo stesso asilo nido dell'Aravecchia e la vicina scuola materna. I ladri-vandali [illegible] entrati nei due istituti hanno rubacchiato ma, soprattutto, rovinato i muri con scritte volgari.

Un problema che è stato riaffrontato ieri in giunta su segalazione di Mentigazzi: l'esecutivo ha posto allo studio l'installazione di sistemi anti-furto nelle due scuole.

Nonostante l'impegno delle forze dell'ordine, non sembra esserci soluzione per i continui furti e atti vandalici notturni nelle scuole della città. E se da ormai quindici giorni le Magistrali sembrano risparmiate dalle orde dei ladri-vandali è perchè l'attenzione di questi ultimi sembra essersi spostata verso la periferia. Le autorità, non solo scolastiche, sembrano molto preoccupate e non è escluso che nei prossimi giorni vengano assunte iniziative particolari per reprimere questo fenomeno che sta assumendo dimensioni preoccupanti. [d. b.]



Il cartello con cui ieri mattina è stata annunciata la chiusura del «nido»

la BUONA TI ZIA

DIECI in solidarietà al Vercellese. Nell'operazione «Adotta una pigotta», promossa dall'Unicef per combattere le malattie killer dell'infanzia nei Paesi sottosviluppati, la provincia è risultata tra le maggiori produttrici di bambole di pezza. Scuole, case di riposo, centri d'incontro, fabbriche e società sportive ne hanno confezionate oltre millecinquecento. Gli organizzatori temevano che a tanto fervore produttivo non corrispondessero altrettante «adozioni», ma il Vercellese si è dimostrato ancora una volta generoso.

Nella classifica stilata dall'Unicef al termine dell'operazione, la provincia si è piazzata al terzo posto, dopo Milano e Roma. Tanto che Vercelli, volendo, potrebbe accampare il diritto, conquistato sul campo, di trasformare il nome dell'operazione: al milanese pigotta potrebbe sostituire il nostrano butàta. «Adotta una butàta» con 30 mila lire pagherai le vaccinazioni necessarie per salvare la vita di un bimbo.

Il Caimi ripete il «concorso nel concorso»

Carta Bianca, premi «speciali» a Varallo

Una delle premiazioni dello scorso anno a Palazzo d'Adda per la bella iniziativa dell'istituto «Caimi» che viene ripetuta anche nell'edizione 1999-2000 di «Carta Bianca»

VARALLO

Anche quest'anno l'istituto tecnico commerciale «Bernardino Caimi» ha deciso di indire un concorso nel [illegible] per «Carta Bianca»: una commissione interna ha valutato i giornali inviati dagli studenti del «Caimi» al nostro concorso e sabato, alle 11,45, a Palazzo D'Adda, saranno premiati i lavori giudicati più meritevoli. Ricco il monte-premi degli sponsor: la Comunità Montana Valsesia, Biverbanca e l'istituto San Paolo-Imi. Anche «La Stampa» offrirà un trofeo al miglior giornale. [d. b.]

L'ospedale di Vercelli è sotto choc per l'uomo di 76 anni che ha perso la vita durante una gastroscopia

Morto al S. Andrea, avviso di garanzia al medico

L'ipotesi di reato è omicidio colposo. Ieri eseguita l'autopsia

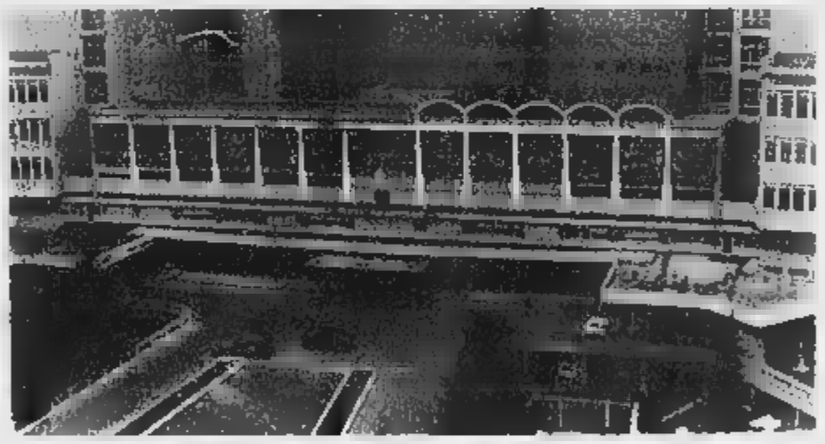
VERCELLI

[illegible]' partita ufficialmente l'indagine della magistratura per fare piena luce sulla tragedia di venerdì scorso all'ospedale «Sant'Andrea»: un uomo di 76 anni, gravemente malato di cancro, è morto durante una gastroscopia. Dopo la denuncia presentata dall'avvocato Carlo Olmo, a nome della famiglia, il magistrato che segue l'inchiesta, Marina Eleonora Pugliese, ha inviato un avviso di garanzia al gastroenterologo che ha compiuto l'esame: l'ipotesi di reato è omicidio [illegible]poso. E ieri mattina si è svolta l'autopsia ordinata dallo stesso pubblico ministero e affidata al dottor Luca Tajana di Pavia.

Ufficialmente, la causa del decesso è stata individuata in un «arresto cardiaco dovuto a stimolazione vagale». Ma il perito settore della procura si [illegible] preso i [illegible] sessanta giorni di tempo per stabilire che cosa possa avere provocato questa stimolazione fatale. Fa qualche anticipazione il perito di parte nominato dalla famiglia del defunto, che ha pure assistito all'autopsia, il dottor Gianfranco Zulian. Premettendo, con molta onestà, che il suo parere è appunto «di parte», il medico novarese ritiene che non ci fosse la necessità di sottoporre un uomo tanto malato ad una gastroscopia e che, in ogni caso, l'operazione non andava eseguita con tanta [illegible]truenza». Tra le cause del decesso si era parlato anche di un'emorragia, forse provocata da un'ulcera. Ma il dottor Zulian precisa: «La perizia necroscopia ha rilevato [illegible] piccola emorragia allo stomaco. Adesso il dottor Tajana si rivolgerà probabilmente ad un gastroenterologo ed è quanto farò io per conto della famiglia».

La tragica morte di Giuseppe Martinetti ha messo sotto choc l'ospedale. Ieri, intanto, sempre per conto della famiglia dello scomparso (che abitava a Serravalle Sesia), l'avvocato Carlo Olmo ha presentato due esposti: uno alla direzione generale dell'Asl, l'altro al presidente dell'Ordine dei medici.

Già prima che la magistratura si muovesse, con sollecitudine, la stessa direzione generale aveva provveduto ad avviare un'indagine interna, sentendo ovviamente il gastroenterologo sotto accusa («Molto bravo», assicurano i colleghi), e l'infermiera che ha assistito all'atroce morte del pensionato. Ma il direttore sanitario Carco ha pure ascolato il personale del Dea, che aveva accolto [illegible] ricovero di Giuseppe Martinetti, e del Servizio di Oncologia, dove l'uomo, che accusava dolori lancinanti all'addome, era stato subito portato per un primo esame della situazione. Lombardo e Carcò hanno anche sentito il racconto della figlia di Martinetti che, tecnico di laboratorio della stessa Asl a Borgosesia, era stata invitata dal gastroenterologo ad assistere alla gastroscopia. Pensava di poter fare coraggio al padre, invece l'ha visto morire, del tutto impotente. Una storia terribile sulla quale va fatta piena luce. [e. d. m.]


Oltre all'inchiesta della magistratura, sulla morte di Giuseppe Martinetti è stata aperta un'indagine interna da parte della direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea»

Domenica la nomina

Il sindaco Bagnasco possibile portavoce dei Verdi piemontesi

VERCELLI. C'è anche il sindaco Gabriele Bagnasco tra i candidati alla carica di portavoce (in pratica segretario) regionale dei Verdi, incarico attualmente ricoperto da Raffaele Barrina. L'elezione è in programma do[illegible] a Torino, presente anche la coordinatrice nazionale Grazia Francescato.

In lizza con Bagnasco ci sono lo stesso Barrina (che però potrebbe optare per [illegible] candidatura alle Regionali) [illegible] portavoce torinese Roberto Tricarico. Durante l'assemblea di domeni[illegible] dovrebbe [illegible] indicato pure il nome del rappresentante dei Verdi nel *listino* che affiancherà Livia Turco, la candidata del centrosinistra [illegible] presidente della Regione.

Bagnasco [illegible] componente dell'assemblea nazionale dei Verdi ed è stato primattore a Genova alla recente convention degli amministratori del centrosinistra. [r. v.]

Crosa f.lli s.n.c.
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ASCOM
Sistemi mobili Dect integrati
Fino a 64 linee
Fino a 180 interni
Crosa f.lli snc
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

CARROZZERIA
GRANDIN
ESCLUSIVISTA DI ZONA BIELLA E VERCELLI
LAIKA
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
CAMPER
BIELLA
Ivrea
Ponderano
GRANDIN
Gaglianico
Cossato
Santhià
Carisio
TO
A4
MI
PONDERANO
Via De Amicis - Tel. 015 542804
http://195.62.227.1/free/agrandin

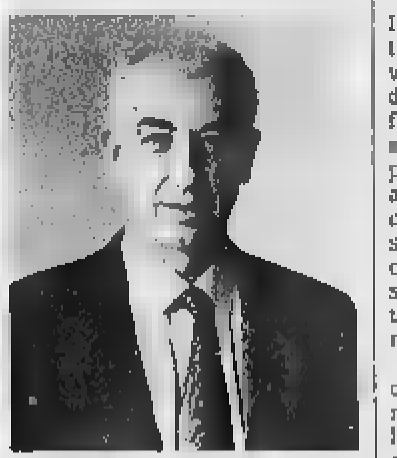
Bar - Ristorante
Biancaneve
San Valentino
Volete passare una serata indimenticabile?
Cenare al lume di candela?
Ascoltare la vostra canzone preferita con la voce di Beppe?
...se volete tutto questo vi aspettiamo
Sabato 12 febbraio
[illegible] 20,00
Beppe e Betty, augurandovi una serata indimenticabile, vi offriranno [illegible] piccolo dono.
£. 50.000 vini compresi
SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
[illegible] la prenotazione - http//www.s-i-v.com/page/biancaneve

I primi dati del laboratorio mobile provinciale: condizioni migliori rispetto al '93

Inquinamento, Vercelli promossa

Superati tutti i parametri solo il 18 gennaio

Walter Camurati



Il laboratorio mobile proprietà delle Province di Vercelli e Biella al lavoro in via Venti Settembre e l'assessore all'Ambiente Francesco Borasio

L'inquinamento ambientale, in città, rimane tutto sommato in percentuali abbastanza tollerabili e, comunque, migliori rispetto a quelle rilevate nel gennaio '93 con le centraline fisse dell'Enel: questi, a un primo sommario esame, i risultati dei prelievi condotti per tre settima[redacted] in corso Prestinari dal «lab. mob», il laboratorio mobile proprietà condominiale delle Province di Vercelli e Biella.

Premette l'assessore all'Ambiente del Palais national Francesco Borasio: «Un consuntivo veramente attendibile potrà venire tracciato solo al termine dei prelievi nei restanti tre punti della città». Attualmente [redacted] «lab.mob» è situato in via Venti Settembre, all'altezza del supermercato, e vi resterà per le canoniche tre settimane; poi [redacted] sposterà in corso Gastaldi e dopo ancora in piazza Cugnolio per analoghi periodi di tempo.

Spiega l'assessore: «Anche se il pulmino è in grado di eseguire prelievi diversi, abbiamo preso in considerazione soprattutto quattro tipi di inquinamento: polveri sottili, benzene, traffico e rumorosità».

In particolare c'è stata una giornata, martedì 18 gennaio, in cui tutti i parametri risultano superati: gli esperti della Provincia attribuiscono il fenomeno alle condizioni di nebbia esistenti quel giorno.

Per le polveri sottili (in gergo PM10), che non vengono trattenute neppure dalle mascherine e per le quali il massimo accettabile è di 40 microgrammi al «normalmetro cubo», si sono avuti «sforamenti» nelle cosiddette «ore di punta», al mattino e nel tardo pomeriggio, con cadute vertiginose nella notte.

Per il benzene, un idrocarburo aromatico esalato dalle marmitte delle auto, i «picchi» maggiori sono stati registrati la sera, e così pure per il toluene e lo xilene. Gli scarichi degli scappamenti diventano più inquinanti non appena si cambia il regime dei giri del motore, oppure quando per qualsiasi motivo la combustione della benzina non è perfetta. Le punte massime di traffico (anche 1.200 passaggi nei due sensi nel giro di un'ora) sono state registrate tra le 10 e le 20; per quanto riguarda i rumori il massimo previsto è di 60 decibel di giorno e 50 di notte) [redacted] un solo caso c'è stato uno «sforamento» fino [redacted] 71 decibel.

Bene per l'ozono, gli ossidi di azoto e l'anidride solforosa, la cui soglia di attenzione è fissata a 125 e quella di allarme a 250: la punta massima rilevata nelle tre settimane di sosta in corso Prestinari ha sfiorato a malapena quota 30. Per il monossido di carbonio (soglia d'attenzione 15 microgrammi al metro cubo; di allarme 30) il valore massimo rilevato è stato di 5,2 microgrammi. Conclude l'assessore Borasio: «Con un'analisi sommaria, penso si possa affermare che la situazione [redacted] migliorata rispetto al '93, e che non esisterebbero particolari motivi di allarme. Rilevo che in genere superano i rispettivi parametri i valori di quegli elementi inquinanti che ora possiamo analizzare con sistemi più sofisticati rispetto a sette anni fa».

La polemica sull'opera per il Giubileo

Buccetti: sui monumenti ora siamo alla diatriba

Il past president del Rotary Sant'Andrea difende la proposta dei club di servizio

Il past-president del Rotary Sant'Andrea, Roberto Buccetti, interviene nel «ca[redacted] del monumento del Giubileo. Una vicenda che ha fatto molto discutere nei giorni [redacted] e sulla quale si è pure pronunciato il sindac[redacted] Bagnasco, affermando che un monumento delle dimensioni di quello proposto dalla scultrice Carla Crosio (e caldeggiato appunto dai club di servizio cittadini) [redacted] potrà mai trovare spazio in piazza D'Angennes.

«Confesso - premette Buccetti - che quello avviato o da avviare sui monumenti a Vercelli a me sembra più una diatriba che [redacted] un dibattito; certo è che mi viene naturale inserirmi nel problema [redacted] una domanda provocatoria: perché - nella cara, sonnacchiosa Vercelli - non appena qualcuno decide di fare qualcosa ci [redacted] sveglia e si comincia a "contestare", "pestando acqua nel mortaio", anziché avanzare concrete, motivate proposte alternative?».

Continua il generale Buccetti: «C'è chi rivendica "competenze" (peraltro mai negate) e - apparentemente solo per questioni di principio - esclude a priori la possibilità di recepire la proposta; e c'è chi invoca "commissioni" per valutare la rispondenza di un'opera a simboleggiare un qualcosa che appartiene a tutt'altro settore culturale. E c'è perfino chi pretende (al di là dei termini che gliene diano titolo) di dire la [redacted] un "dono" molto più di quanto non faccia nei casi di impiego di dena[redacted] pubblico o su situazioni pregresse».

Il past-president del Rotary Sant'Andrea ricorda quindi [redacted] genesi del progetto: «E' un'iniziativa che l'arcivescovo ha intrapreso nello scorso autunno, per celebrare degnamente un avvenimento (il Giubileo ed il passaggio del Millennio) di indubbia portata storica; iniziativa che - [redacted] sottolineato - è stata lanciata a tutti e che solo qualcuno ha ritenuto di condividere, nella forma e nella misura che gli [redacted] consentito. Ebbene, non appena questo qualcuno ha avanzato una proposta concreta all'"ideatore" dell'iniziativa, qual[redacted] altro (che aveva snobbato la stessa, come tante altre) si è svegliato ed ha cominciato [redacted] "criticare". Ma Vercelli si vuole davvero identificare [redacted] un simile atteggiamento? Io non lo credo affatto e non me lo auguro assolutamente».

Dunque, Roberto Buccetti è il primo responsabile dei club di servizio a scendere direttamente in campo per difendere il progetto affidato a Carla Crosio. Ricordiamo che la giovane e quotata scultrice ha proposto due bozzetti: un cuneo alto nove metri, a rappresentare il «segno» divino oppure una realizzazione tubolare, alta sette metri e larga diciotto, [redacted] simboleggiare [redacted] dodici tribù di Israele. Sull'iniziativa, nei giorni scorsi abbiamo pubblicato anche diverse lettere. **(d. b.)**

A «I fatti vostri» il torinese che ha minacciato di appiccarsi il fuoco

«Non vedo mio figlio da mesi» Un padre oggi si racconta in tv

L'auto su cui il giovane padre torinese ha cercato [redacted] appiccarsi il fuoco

Si chiama Corrado, ha trent'anni e un bambino di otto. Qualcuno ricorderà la sua storia: è un papà separato, non riesce a vedere il suo bimbo. L'ha persino rapito, una fuga per due lungo tutta l'Italia. Poi ha minacciato di appiccarsi fuoco sull'auto, davanti al Palazzo di giustizia di Vercelli. Era l'estate del '99, e Corrado racconta che da allora non è cambiato niente. Non riesce a telefonare al suo bambino, che adesso abita in Sardegna. L'ha incontrato l'ultima volta a dicembre, poche ore.

Oggi Corrado spiegherà la sua storia a Massimo Giletti, a «I fatti vostri», la trasmissione del mezzogiorno di Rai Due. E ad accompagnarlo ci sarà il presidente dell'Associazione padri separati, Dinacci. «Non voglio lanciare un appello soltanto per me» anticipa Corrado, che armato di accendino si è seduto sulla sua auto cosparsa di benzina, ma adesso teme l'emozione: «Sono più fortunato di altri perché potrò raccontare la mia storia, ma spero di poter dire una parola anche per i tanti padri che lottano per vedere il loro figlio».

Corrado è torinese, ma ha vissuto in provincia con l'ex moglie, ed è stato il Tribunale di Vercelli a stabilire le regole del nuovo rapporto tra padre e figlio. Soltanto che il bambino ora abita ad Oristano, con la mamma. E [redacted] rapporto nell'ex coppia si è incrinato ancora di più dopo il «rapimento», che a Corrado è costato anche [redacted] patria potestà.

Corrado ha regalato [redacted] suo bambino un telefono cellulare ma, nonostante l'aiuto del questore dopo la protesta [redacted] piazza, e un segnale di apertura arrivato poche settimane dopo dal [redacted]gale dell'ex moglie, pare che neppure via etere i rapporti padre-figlio siano stati frequenti. Chissà se oggi potranno avere una svolta. **(r. m.)**

Summit coi sindacati

Tecnostrade L'intervento del prefetto

Sono tutti positivi i commenti dei sindacalisti al termine dell'incontro di ieri mattina con il prefetto Antonio Pagnozzi per il problema Tecnostrade. Secondo Luca Trinchitella, segretario della Filca-Cisl, il massimo rappresentante del Governo in provincia «ha dimostrato - dice - di conoscere molto bene la situazione vercellese nonostante la sua ancora breve permanenza in città; ha chiesto una documentazione completa dei lavori appaltati dalla Tecnostrade ed ha promesso un intervento di mediazione con le banche».

Oltre a Trinchitella, alla riunione hanno partecipato i segretari Giuseppe Gavinelli (Fillea-Cgil) e Mauro Orsan (Feneal-Uil), il rappresentante dell'azienda Domenico Ravarino, funzionari e [redacted] presidente della sezione costruttori dell'Unione industriale Giuseppe Alesina. «Siamo in attesa di una nuova convocazione del prefetto - conclude Trinchitella - e nel frattempo prenderemo contatto con il sottosegretario per il lavoro Caron». **(w. ca.)**

Dubbi sul divieto di parcheggio, che potrebbe scattare alle 8 o alle 13

«Rimozione forzata» sul viale Ma i 2 cartelli non concordano

I cartelli, che a distanza di pochi metri, indicano la rimozione forzata: peccato che i due orari non concordino (GAEPPI)

Scatta l'operazione-potatura, ma da che [redacted]ra? L'unico dato certo è questo: oggi gli operai del Comune saranno impegnati lungo viale Garibaldi, però non [redacted] a partire da quando. In realtà i cartelli che indicano per la mattinata [redacted] divieto di sosta [redacted] sono, ma a distanza di pochi metri riescono a contraddirsi sull'orario. Il primo indica la rimozione forzata delle auto a partire dalle 8; una decina di metri più avanti il contrordine: vetture e furgoni non potranno essere posteggiati sulle zone blu a partire dalle 13. Come [redacted]evono comportarsi, dunque, gli automobilisti, sempre più confusi da una viabilità [redacted] sempre chiarissima?

A segnalarci il «disguido» sono stati i nostri attenti lettori, che ci hanno invitato ad un sopralluogo in zona [redacted] fotografo. [redacted] timore è quello di ritrovarsi una multa sul parabrezza per una «svista» che potrebbe indurre in errore chi sta al volante. **(g. mo.)**

LETTERE AL GIORNALE

Appello del Pdci al centrosinistra

Non è necessario essere politologi per capire che si è concluso un processo di ricomposizione di forze sociali e politiche con una matrice conservatrice e di destra, con progetti antipopolari e antisolidali, con una visione culturale che speravamo superata. Sulle tematiche relative alla limitazione dei diritti dei lavoratori, dello smantellamento della sanità e della previdenza pubbliche, si è cementato un fronte ampio e ben organizzato politicamente e finanziariamente. Il Polo ha inglobato la Lega di Bossi e con i referendari della Bonino ha piena identità di programmi dal punto [redacted] vista sociale. Di fronte a questo «successo» di Berlusconi c'è ancora una impreparazione del Centro Sinistra, che a Vercelli sembra maggiore che altrove. Non ci rendiamo conto dell'allarmante contesto nazionale, e qui permangono divisioni che sicuramente, oltre a [redacted]on essere giustificate, gli elettori non comprendono. C'è da domandarsi, [redacted] è possibile avere l'ambizione di rilanciare le nostre idee di progresso e non riuscire a mettersi d'accordo sul Comune di Vercelli? Vorremmo fare argine alla deriva populista e demagogica del Polo e non riusciamo ancora a fare un progetto di governo locale. Se si è riusciti a trovare un buon accordo a livello regionale anche con Rifondazione, non si vede perché nella nostra realtà debbano permanere queste difficoltà di rapporti. Gli elettori di Centro Sinistra, e anche quelli vercellesi, chiedono unità e chiarezza e invece al nostro interno si continua con i distinguo, le ripicche e le finte questioni di principio. La vera «questione di principio» deve diventare la scelta di campo contro gli obiettivi del Centro Destra e della Lega, bisogna togliere spazio e cittadinanza politica alla loro ideologia mercantile e individualista. Le nostre divisioni sono un'arma per i nostri avversari e la nostra sconfitta non significherà la disfatta di una classe politica (sarebbe il meno), sarà invece un arretramento delle condizioni di vita della maggior parte dei cittadini a vantaggio di quelle di pochi, la perdita di diritti sociali che sono fondamentali.

Luciano Galvani
segretario Pdci, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832 600; **Santhià:** tel. 0161 92.01; **Trino:** [redacted] 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25 333; **Crescentino:** tel. 0161 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418 617.

PRONTO [redacted]

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 [redacted]; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822 245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25 513; **Cigliano:** telefono 0161 424 524; **Crescentino:** telefono 0161 842.855; **Gattinara:** telefono 0163 835 411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22 492; **Varallo:** telefono 0163 5[redacted]; **Gattinara:** telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [redacted] è di turno co[redacted] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera,* [redacted] 176, tel. (0161) 250.672.

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino,* piazza Castello 5, tel. 0161 318 134.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso,* [redacted] Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911.245.

Varallo: *Dr. Anselmetti,* via Umberto [redacted] 25, tel. 0163 51.[redacted].

Postua: *Dr. Flavio Zanellati,* via Roma 11, tel. 015 780.303

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano,* via Matteotti 3, tel. 0163 85.02.06.

[redacted] **PEDIATRICO**

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Sa**[redacted]: telefono 0161 929 218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929[redacted]; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Conferenze

«Il Santo Graal»

Alla sede dell'Associazione Archeosofica di Casale Monferrato, in vicolo Gillone 12, domani alle 21,30 avrà inizio il ciclo di conferenze su «Il Santo Graal e la tradizione arcaica». La prima relazione tratterà del «Mistero dei Templari».

Diapositive

Rassegna [redacted] Controluce

Nella sede di Controluce in piazza Battisti [redacted] Vercelli (ex palazzo Enal), è per domani, alle 21, la proiezione di diaposit[redacted] di Victor Nomin dal titolo «Turchia».

Gite sulla neve

Escursione a Sestrière

E' tempo di gite della neve. L'Assessorato alla Cultura del Comune di Tronzano ha organizzato una escursione per domenica 20 febbraio [redacted] Sestrière, in pullman, con partenza dal paese. Per informazioni [redacted] si potrà rivolgere all'Ufficio cultura del Comune di Tronzano (telefono 0161.911.235).

PER TUTTO IL MESE DI
FEBBRAIO
SULLE COLLEZIONI A/I
ULTERIORI RIBASSI
SINO AL 70%
BIELLA - Via Cernaia, 40 - Tel. 015 351144
ORARI: Lunedì dalle 15 alle 19
da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle 9 alle 19 (orario continuato)

Il parlamentare chiede al governo di occuparsi del problema dei risarcimenti

Ex schiavi di Hitler, intervenga Dini

Un'interrogazione del sen. Sella di Monteluce

BORGOSESIA

Del problema dei ventilati risarcimenti per gli ex «schiavi di Hitler» si occuperanno il presidente del Consiglio dei ministri Massimo D'Alema e il ministro per gli Affari esteri Lamberto Dini: una richiesta in questo è stata formulata un'interrogazione dal senatore Nicolò Sella Monteluce.

Il parlamentare, nel documento, chiede «di essere aggiornato sulle iniziative del Governo per il problema del risarcimento dei civili italiani prigionieri nei campi di lavoro nazisti durante la seconda guerra mondiale». Dopo aver ricordato che «il Governo federale tedesco intenderebbe risarcire i sopravvissuti il contributo delle banche e delle industrie che avevano utilizzato il lavoro di internati e deportati», il senatore Sella Monteluce chiede «di sapere il Governo italiano intenda promuovere con quello tedesco contatti bilaterali finalizzati a questo scopo».

Della vicenda, si ricorderà, si sta occupando l'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia, che è in contatto con il suo omologo comasco, al quale va riconosciuto il merito di aver varato l'iniziativa scala nazionale.

Durante la seconda guerra mondiale, in Germania sono finite diverse categorie di persone,

molte delle quali nostre connazionali: i lavoratori volontari, per lo più emigranti attratti dalle lusinghe delle industrie tedesche; i cosiddetti «Imi», cioè gli «Internati militari italiani», vale a dire i prigionieri di guerra arrestati dopo l'8 settembre e considerati dai Tedeschi «traditori badogliani»; infine la categoria trattata peggio, quella dei «deportati per ragioni di razza, fede o ideologia» che comprendeva Ebrei, Testimoni di Geova, comunisti o più genericamente «sovversivi». E' appunto nei confronti degli appartenenti a quest'ultima categoria che si riferisce l'iniziativa dell'Istituto.

A loro volta i deportati erano divisi in sottoclassi: quella degli «zwangsarbeiter», come definiti i lavoratori coatti; e quella degli «sklavenarbeiter», i lavoratori in schiavitù che erano detenuti Lager e venivano «affittati» dalle Ss alle imprese o alle aziende agricole per rimpiazzare gli uomini al fronte; oppure messi a disposizione dei Comuni per la manutenzione stradale o la rimozione delle macerie provocate dai bombardamenti.

Come spiega Piero Ambrosio, direttore del «Cino Moscatelli», il ventilato risarcimento, nella misura massima di 15 milioni ciascuno, dovrebbe trovare spazio in un disegno di legge del quale il Governo tedesco prevede l'approvazione non prima del prossimo giugno. Riguarderebbe le domande dei soli superstiti (non gli eredi) che siano stati trattenuti campi per più di sei mesi, e che producano una documentazione scritta su questo loro «status».

Conclude Ambrosio: «Sembra di capire che questa legge con le sue limitazioni miri piuttosto a salvare la Germania e le industrie dalle giuste domande degli ex deportati». [w. ca.]

Il sen. Sella di Monteluce (foto) chiede al governo di intervenire a favore degli ex prigionieri nei campi nazisti

NOTIZIE FLASH

Ascom, due incontri sulla legge Bersani

Questa sera doppio appuntamento dell'Associazione commercianti con i propri associati. A partire dalle 20,30 nella biblioteca civica di Trino e nel sociale di Serravalle si terranno due incontri in cui verranno spiegate le nuove norme in materia fiscale, le modifiche introdotte dalla legge Bersani ed il rinnovato contratto del commercio.

MOTTA DEI CONTI

Elezioni, il 16 aprile si rinnovano i Consigli comunali

Domenica 16 aprile gli elettori di Motta dei Conti e Tronzano vercellese andranno alle urne per l'elezione diretta dei rispettivi sindaci e dei Consigli comunali: lo ha stabilito uno specifico provvedimento il prefetto di Vercelli Antonio Pagnozzi. A Motta il rinnovo del Consiglio è motivato dall'immatura scomparsa del sindaco Giovanni Luchino; a Tronzano invece dalla normale scadenza.

GATTINARA

Un cd rom racconta la storia del Carnevale

La storia del Carnevale in un cd rom. L'iniziativa è del comitato «Gran Carnevale 2000» presieduto da Gianni Caramellino e la presentazione è in programma venerdì alle 21 nella sala convegni di Villa Paolotti. Nel compact disc sono ricordati i momenti principali della storia carnevalesca gattinarese con dettagliati riferimenti Alla tradizionale battaglia dell'acqua.

SERRAVALLE

Riprende il sorteggio dei buoni-benzina

Senza ospiti d'onore il primo sorteggio dell'anno dei dieci buoni benzina che mensilmente il Comune assegna ai cittadini. Come al solito sono stati consegnati premi da 50 mila lire ciascuno; ecco i nomi dei vincitori: Renato Piolo, Cornelio Bertola, Giorgio Dellanegra, Adriano Togna, Leopoldo Cappato, Angela Musano, Anna Apicella, Franca Mauletti, Marisa Vadori e Manuela Bergamo.

SANTHIA'

Fiaccolata per la Beata Vergine di Lourdes

Venerdì a Santhià si festeggia la Beata Vergine di Lourdes, con un ricco programma che avrà inizio fin dalle 8,30 del mattino. Tutti i fedeli, e gli ammalati in particolare, potranno ricevere l'Unzione degli infermi durante la messa. Quindi a mezzogiorno i santhiatesi saranno invitati a partecipare alla Supplica alla Madonna. Alle 20,30, dopo il bis della messa, suggestiva fiaccolata per le vie della città. Il corteo partirà da piazza Roma, proseguirà per corso Nuova Italia, via Monsignor Rovetti, per poi ritornare sul sagrato della chiesa di Sant'Angata per la benedizione finale.

Si infiamma il clima pre-elettorale

Festa dell'agricoltore organizzata da Pedrale senza il «rivale» Bodo

VILLARBOIT

Luca Pedrale

Entra nel vivo la campagna elettorale ed è per curioso che a guardarsi in cagnesco siano i candidati dello stesso partito. La decisione di Silvio Berlusconi mettere in lizza tutti i vari big nel proporzionale, escludendo dal listino bloccato gli uscenti, sta provocando duelli all'arma bianca un po' in tutte le province.

E, a Vercelli, assistiamo al tentativo ufficiale di Luca Pedrale di inserirsi nel campo di gioco del suo «avversario», l'assessore regionale Giovanni Bodo. Per sabato pomeriggio, Pedrale ha infatti organizzato la «Festa dell'agricoltore» alla tenuta Pigona di Villarboit. Vi prenderanno parte tutti i più illustri esponenti del mondo agricolo, da Greppi a Oletti, da Garrione a Lisa Greppi, da Lella Bassignana a Tinarelli, ma non ci sarà proprio l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo. Sarà invece presente il coordinatore regionale Roberto Rosso, che salta da un'assemblea con Bodo alle iniziative di Pedrale, «comesenientefudesse».

Per sabato, Pedrale ha fatto davvero le in grande: panissa, salumi, polenta e formaggi offerti a tutti i presenti. Poi le danze. [e. d. m.]

Attivo alla Camera di commercio

Servizio di conciliazione per liti tra consumatori e proprietari dei negozi

Una volta c'era «Forum», con il mitico giudice Santo Licheri, a dirimere le controversie tra privati cittadini. Da alcuni giorni, è attivo alla Camera di un «servizio di conciliazione», appositamente studiato per risolvere i conflitti tra consumatori e operatori commerciali. La procedura, che interessa «casi» non superiori ai 20 milioni, può essere attivata da entrambe le parti.

Diverse le motivazioni che hanno spinto alla creazione del «servizio»: l'esplosione delle «liti» non giustifica il ricorso alla magistratura ordinaria, permettendo, spesso, di trovare una soluzione vantaggiosa per tutti grazie alla presenza di un esperto conciliatore. Inoltre vengono abbattuti i tempi d'attesa, risolvendosi le «querelle» in una sola seduta.

La scelta della Camera di commercio, poi, è dettata dal fatto che, istituzionalmente, rappresenta imprenditori e consumatori, garantendo efficienza e imparzialità.

Il servizio è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e, al pomeriggio, dalle 14,45 alle 15,30. Solo al mattino il venerdì (8,30-12,30). Per qualunque tipo di informazione ci si potrà rivolgere direttamente alla Camera di Commercio, Ufficio arbitrato e conciliazione; telefono 0161-59.82.21 (fax 0161-59.82.65). Ci sarà anche la possibilità di mettersi in contatto via E-mail:prior@ postaweb.com. [p. m. f.]

Borgosesia, il parcheggio della discordia resta chiuso. E interviene anche la Provincia

Sbarra e lucchetti al posteggio del Liceo

Rotti: «L'area bloccata per motivi di ordine pubblico»

BORGOSESIA

Il parcheggio della discordia resta chiuso. Non serviti gli interventi della preside del Liceo scientifico Marisa Grandoni e dell'assessore provinciale Pietro Bondetti (che insegna in quella scuola) per convincere il sindaco a togliere la sbarra all'ingresso dell'area comunale retrostante l'edificio scolastico e fino al dicembre scorso utilizzata come parcheggio di servizio. «L'abbiamo chiusa - precisa Corrado Rotti - per motivi di ordine pubblico. Lì, di notte, avveniva qualcosa di poco chiaro e per non peggiorare la situazione è deciso di vietare l'accesso al pubblico».

La zona in questione confina oltre che con il Liceo anche con l'impianto sportivo di San Sebastiano. «Sappiamo che era utilizzato pure da chi frequenta la pista di atletica - aggiunge il primo cittadino - ma erano doverosi dei provvedimenti».

Cioè sbarra e lucchetto: la preside chiede in custodia la chiave, in modo che i bidelli possano aprire al mattino il parcheggio e richiuderlo al termine delle lezioni. «Impossibile anche questo - spiega ancora Rotti - perchè inizieranno i lavori di sistemazione. Intendiamo bonificare l'area, pavimentarla e illuminarla, poi diventerà un parcheggio pubblico, certo a esclusivo di una scuola. E comunque è bene ricordare che da quelle parti ci sono molti posti auto, basta fare qualche metro a piedi».

Bondetti tenta invece incidenti: «Prima gli studenti uscivano sul retro, sono costretti a camminare sulla strada: non vorrei che succedesse qualche disgrazia. Noi l'abbiamo detto: con un po' di buon senso si può sistemare tutto, se invece si preferiscono altri sistemi sapremo con chi prendercela quando accadrà qualcosa». L'assessore della Provincia all'Edilizia scolastica insiste sul fatto che si possa trovare un accordo: «I lavori possono essere fatti anche d'estate, quando la scuola è chiusa, quindi adesso l'area può essere riaperta». [i. fo.]

Gattinara, sono in arrivo le zone blu I posti auto debuttano in primavera

GATTINARA

Sono in arrivo le zone blu in centro. Parcheggi a pagamento nei quattro corsi principali per cercare, come spiega il sindaco Mario Mantovani, «di mettere un po' di ordine. Adesso è quasi impossibile trovare un posto: gli spazi vengono occupati tutti il mattino presto e restano tali fino a sera».

La tariffa a tempo scatterà in primavera (nei prossimi giorni verranno disegnate le strisce blu al posto di quelle bianche) e per pagare è stato scelto il sistema tipo «gratta e vinci», come a Vercelli. Niente macchinette mangiasoldi che rilasciano ticket dunque: si dovranno acquistare i coupon negozi del centro e «grattare» l'ora di arrivo. I biglietti saranno venduti nei locali pubblici e nei negozi: «Abbiamo fatto un sondaggio tra i commercianti - aggiunge Mantovani - e le risposte positive sono state molte». Sono previste tre fasce: mezz'ora (500 lire), un'ora (mille) e quattro ore (quattromila). Il provvedimento interessa quattro corsi: Vercelli, Valsesia, Garibaldi e Cavour oltre a piazza Italia.

«Le zone blu riguardano però solo l' area del centro storico», specifica Mantovani. Solo una parte, quindi, dei corsi Vercelli e Valsesia. Intanto è stato nominato l'assessore che sostituirà Carlo Riva Vercellotti, amministratore che ha dato le dimissioni dalla giunta cittadina per dedicarsi a tempo pieno a quella provinciale: di sport, cultura e tempo libero si occuperà Gianni Manfredini. [i. fo.]

L'assessore Soldà: non tutti i contenitori

Trino, il Comune promuove la «raccolta differenziata»

TRINO

«La raccolta differenziata ha funzionato abbastanza bene - spiega Pietro Soldà, patrimonio, viabilità, manutenzione, verde pubblico e servizio nettezza urbana -, ma si può e si deve ancora migliorare; è sufficiente un po' più attenzione parte della cittadinanza nello smistare i vari tipi di rifiuti» A distanza di un anno dall'attivazione del nuovo servizio di Igiene urbana svolto da Atena di Vercelli (anche il coordinamento degli addetti comunali che già vi lavoravano), l'assessore Pietro Soldà traccia un bilancio sulla base dei dati raccolti.

«C'è ancora - continua -, chi immette indiscriminatamente nei contenitori dei rifiuti comuni, vetro, plastica, e cartone. Inoltre alcuni lasciano i rifiuti fuori dagli appositi contenitori. Questo comporta maggiori oneri per il Comune». Così viene massimizzato il parziale riciclaggio dei rifiuti, che è degli scopi della raccolta differenziata. «Nel 1999 - precisa Soldà -, raccolta dei rifiuti comuni è stata di circa 2.917.000 chili, 247.000 chilogrammi in meno rispetto al . La raccolta differenziata di carta-cartone, plastica e vetro ha raggiunto circa 342.000 chilogrammi (283.600 kg in più del 1998). Inoltre sono stati raccolti 55.235 chili di rifiuti ingombranti (mobili, materassi elettrodomestici ecc..). La raccolta differenziata totale di oltre 397.000 chili (carta, plastica, vetro, ingombranti) il 12% complessivo 'raccolta rifiuti'. Nel 1998 è stata l'1,8%, il 2,2% nel 1997, il 5,8% nel 1996, il 2,9% nel 1995». Prosegue anche la raccolta di rifiuti pericolosi (pile esauste, e medicinali), attraverso contenitori presenti sul territorio. [r. co.]

Tutte le quotazioni

Mercato del riso Aumento di 10 lire per i «Sant'Andrea»

VERCELLI. Mercato risiero normale sulla piazza di Vercelli, con prezzi invariati ad eccezione dei risoni Sant'Andrea che aumentati di 10 lire al chilo. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo fixing. Risoni: Balilla 505-525; Cripto-Elio 485-515; Selonio 495-525; Lido-Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-635; Loto 535-570; Ariete 530-565; Roma e Baldo 625-675; Arborio 715-765; Thaibonnet e Indica vari 510-540. Lavorati: Originario 980-1030; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240;Roma e Baldo 1260-1320; Ariete-Drago e Loto 1100-1160; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1080-1140. Parboiled: Medio 1310-1370; Lungo 1350-1410; Thaibonnet 1340-1400. Aumenta di 2 lire al chilo il granoturco: l'ibrido ora vale 247-249 e il semivitreo 257-259; in calo di 5 lire la soia nazionale, quotata 380-385 lire al chilogrammo. [w. ca.]

Le sanzioni in aumento

Divieto di sosta E' record di multe a Borgosesia

BORGOSESIA. Record di multe per divieto di sosta in città. Nel '99, secondo i dati forniti dall'amministrazione comunale, ne sono state elevate ben 1.495 vietata e ticket per i parking a pagamento scaduti. Per le altre violazioni al codice della strada ne sono state redatte invece «sole» 899: significa, dunque, che la circolazione avviene in modo decisamente corretto con gli automobilisti che diventano improvvisamente indisciplinati al momento di parcheggiare l'auto.

Comunque le sono in aumento: nel '99 il totale è stato di 2394, nel '98 appena sfiorato quota duemila (2046) e l'anno precedente si erano fermati a 1.147. Più del doppio, dunque, rispetto a due anni fa per incasso che sfiora i 130 milioni. E dire che il personale della polizia municipale è ridotto: con cinque vigili in servizio si viaggia ben al di sotto dell'organico ideale. [i. fo.]

Salodini srl - Agenzia
publikompass concessionaria pubblicità su LA STAMPA
cerca
AGENTI VENDITA per Vercelli e provincia
Si richiede : Forte motivazione
Predisposizione ai contatti umani
Titolo di studio diploma o equivalente
Automuniti
Si offre : Inquadramento Enasarco
Anticipo provvigioni
Telefonare per appuntamento 015 8491212 ufficio.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

EXPO
VIVRE
Numero Verde
800-226048
Organizzazione
Fiera Impresa
in collaborazione con
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO
VIVRE

All'assemblea annuale il grido d'allarme della Federazione: «Ci sentiamo trascurati». Appello per la nuova legge

I pescatori: stop ai cormorani

«Sono troppi, minacciano la fauna ittica»

Renato Moreschi

BIELLA

Piena consapevolezza dei propri mezzi, critiche alla gestione territoriale dei bacini idrici e voglia di maggior peso nelle scelte sulle attività sportive provinciali: è questa la sintesi della relazione '99 della Fipsas, la più importante delle associazioni dei pescatori.

Alla presenza dell'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto e dell'assessore provinciale all'agricoltura, Giancesare Gariazzo l'assemblea presieduta da Pier Giovanni Rampone ha chiesto a la revisione della legge regionale sulla gestione delle acque libere, che risale al 1981 e che sarebbe di fatto superata.

Rampone ha sollevato il problema dei cormorani e degli aironi, il cui inarrestabile aumento è considerato dai pescatori un vero flagello. «Da uno studio dell'Unione europea - Rampone -, risulta che l'ultimo censimento ha riportato una stima di circa 60 mila uccelli nella sola pianura padana. Avendo questi ultimi un consumo pro-capite di pesce di 170 chili l'anno, si fa presto a capire che tali ritmi di prelievo eccedono le capacità riproduttive dell'ecosistema».

I pesci finiscono preda degli uccelli, insomma. E proprio su questo punto l'assemblea ha ricordato l'esempio positivo della Provincia di Sondrio, che nei mesi scorsi ha autorizzato un parziale abbattimento di cormorani. L'augurio è che faccia altrettanto la giunta Scanzio. «In questi primi abbiamo provveduto a rinnovare la consulta provinciale - commenta Giancesare Gariazzo -, ed è intenzione redigere un piano ittico provinciale, per avviare una concreta attività di monitoraggio e di programmazione degli interventi futuri. Da parte mia c'è la piena disponibilità a verificare in fondo tutte le problematiche del settore, dando risposte concrete nel minor tempo possibile».

I pescatori della Fipsas si mobilitano a cormorani, che starebbero decimando la fauna ittica. Anche nel lago di Viverone (a destra) i coregoni sono preda degli uccelli

L'amministrazione provinciale, per il 2000, ha messo a disposizione 15 milioni per nuova, 47 milioni per semine e 15 per opere di manutenzione degli incubatoi che interesseranno le strutture di Campiglia Cervo e di Sordevolo. L'assemblea ha sottolineato lo «scempio» degli ultimi interventi antialluvione sui torrenti Elvo e Cervo, e la dannosa «politica di distruzione» perpetrata in questi anni dall'autorità del magistrato del Po. «Purtroppo la nostra realtà è dimenticata - conclude Rampone -: a Biella si costruisce un bocciodromo, si stanno cercando i fondi per ampliare il palazzetto, ma per noi si fa poco o niente. Siamo rammaricati per la bocciatura che la Regione ha apportato al nostro progetto di laghetto artificiale a Chiavazza. Assurda la motivazione: "Rovinava l'ambiente"». Sollecitato sull'argomento, Gilberto Pichetto ha promesso che la materia non è di sua competenza, e che il «no» era dovuto a valutazioni di tipo ambientale che lasciavano pochi spazi di manovra. Più ottimista, l'assessore, su una rapida approvazione della nuova legge sulla pesca.

Coregoni, «blitz» sul lago

La Provincia: a Viverone il centro per l'immissione degli avannotti

BIELLA

Anche a Viverone i cormorani minacciano i pesci: cioè il coregone, specie tipica messa a rischio pure dall'eutrofizzazione delle acque. Se n'è parlato all'ultimo Consiglio provinciale, su richiesta di An: la giunta s'è impegnata a finanziare un centro per la produzione di avannotti, da immettere poi nel lago. Sempre in aula, l'assessore Gariazzo ha spiegato che il piano ittico provinciale, chiesto dal capogruppo di An Andrea Delmastro, si sta già facendo. «E' uno strumento fondamentale - commenta Delmastro -: sia per chi fa pesca sia per il turismo indotto». Alleanza nazionale aveva chiesto che venissero create aree di accoglienza per i pescatori. Giancesare Gariazzo ha detto che non erano previste: «Ma in seguito mi ha assicurato che verranno inserite nel piano ittico - aggiunge Delmastro -, e ci sarà pure un fondo per opere di ingegneria naturalistica. Noi crediamo fortemente nella pesca e nei benefici che può portare. E' vero che questa è la terra del tessile, ma bisogna uscire dalla logica della monocultura». [r. s.]

PROVINCIA

PRALUNGO

E' morto l'uomo ferito sulla superstrada

E' morto nel reparto rianimazione del «Degli Infermi» Francesco Ferrigno, 57 anni, residente in paese: venti giorni fa era rimasto ferito in un incidente avvenuto sulla superstrada Biella-Cossato, allo svincolo di Valdengo. La Citroen su cui viaggiava (con lui c'era il nipote sedicenne), era uscita di strada finendo in un prato dove si era capottata più volte. [f. p.]

Progetto per ristrutturare le scuole elementari

Sarà presto ristrutturato il tetto della scuola elementare; il progetto prevede anche la sostituzione dei vecchi serramenti. Dopo 25 anni - spiega il sindaco Marco Turotti - si è reso necessario questo intervento, che si aggiunge al recente rifacimento degli impianti. Ciò è stato possibile anche grazie al consistente contributo della Regione, che finanzia il 70 per cento del costo totale, che è di 270 milioni. Sempre quest'anno è prevista la sostituzione del vecchio scuolabus. Anche questo caso l'amministrazione comunale usufruirà di un contributo regionale che coprirà l'80 % della spesa. [f. p.]

Convocato per domani sera il Consiglio comunale

Si riunirà domani, alle , il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione dello schema di convenzione con la Comunità montana Bassa valle Cervo per l'asilo nido. [r. mo.]

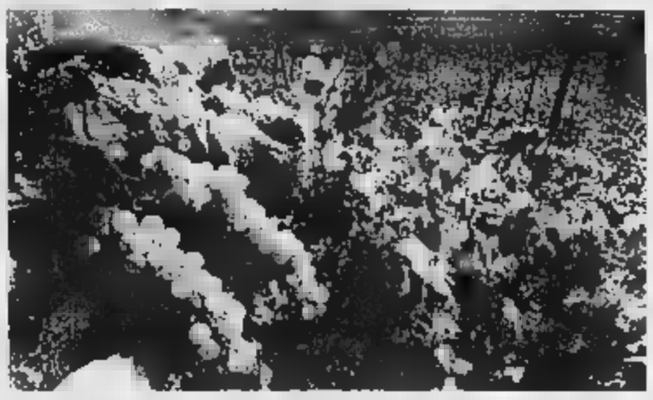
Cossato, visite guidate nelle aziende agricole con «Informacibo»

I bambini a scuola in cascina per conoscere gli alimenti

COSSATO

Un percorso tra i formaggi e i salumi, tra il riso e i vini, le verdure e la frutta per scoprire le tecniche di coltivazione e di trasformazione, all'arrivo dei prodotti in tavola. «Informacibo», lo sportello provinciale che si occupa delle mense nel Biellese (sia pubbliche che private), ha proposto alle scuole una serie di visite guidate nelle aziende agricole per conoscere il ciclo del cibo.

All'iniziativa hanno aderito l'Agriturismo Prapion (formaggi) di Mosso Santa Maria, l'Azienda agricola Ratti (formaggi e salumi) di Pettinengo, Roviore (agriturismo) di Trivero, Sella (vini) di Lessona, Enrietti (vini) di Viverone, Fraire (frutta) di Vigliano, Lazzarini (castagne) di Cavaglià, Forlin (carne) di Vallemosso, Maffeo (ortofrutta) di Occhieppo, Manenti (bioagricoltura) di Sostegno, Mulin d'la Sareja (cereali e farine) di Netro, Pezzato (pasticceria) di Cossato, Prina Cersi (formaggi) di Cossato, Provera (riso) di Santhià, Travaglini Export di Gattinara.



Anche i vigneti nel percorso proposto alle scuole da «Informacibo»

L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: permettere ai bambini di prendere contatto con la realtà agro-zootecnica e di trasformazione alimentare del territorio e nel contempo recuperare le radici dell'alimentazione, un momento così importante nella vita, ma diventata un fatto quasi meccanico.

Le scuole interessate all'iniziativa possono rivolgersi allo sportello «Informacibo», che ha sede a Villa Berlanghino (0159993225). [d. sa.]

L'anno scorso l'uomo denunciò l'agente per aver trasportato degli asini sullo scuolabus

«Troppe multe, il vigile mi perseguita»

Coggiola, è polemica fra un cittadino ed il Comune

COGGIOLA

Un anno denunciò un vigile perchè aveva trasportato sullo scuolabus alcuni asini. Ora, dopo ricevuto due multe in poco tempo dallo stesso agente lo accusa di volersi vendicare nei suoi confronti.

Così torna a alla ribalta il «caso asini». A rinfocolare la polemica è stata proprio contravvenzione affibbiata nei giorni scorsi a Osvaldo Cerruti e oggetto di una lettera aperta che il coggiolese ha indirizzato senza esitazioni al sindaco Anla Maria Pastore.

«È sabato, giorno di mercato, non c'è posto per parcheggiare, riesco a infilarmi fuori dagli spazi segnati. Tempo dieci minuti e trovo una multa 121.200 lire» scrive Cerruti che, avendo violato il codice contesta la multa. «Quello che contesto - precisa nella sua missiva - è il personaggio che l'ha rilevata», ossia il vigile che, circa un anno fa, Cerruti denunciò pubblicamente.

«Per trasportare animali - ci vogliono le autorizzazioni dell'Asl e di un veterinario, altre che un mezzo: le autorizzazioni state richieste, e lo scuolabus non mi pare serva a questo».

Al vigile, che stando a Cerruti, violò parecchi articoli, l'Amministrazione comunale appioppò una multa di 29.000 lire, pari a quattro ore di stipendio. Da qui l'accusa rivolta al primo cittadino, Angela Maria Pastore, di non aver esitato a difendere il comportamento del vigile portando il caso in Consiglio a porte chiuse.

«Non ho mai capito quella difesa ostinata, né la genuflessione della maggioranza - prosegue Cerruti -. Mi domando perchè a Coggiola si amministri con pesi e misure diverse a piacimento. Non può essere un caso che in meno di un anno io abbia ricevuto multe per un totale di 200mila lire».

Ma il sindaco rimane fermo sulle sue posizioni e non accetta la tesi della «vendetta personale»: «La sosta era vietata e la multa ci sta tutta: un cittadino che ha avuto due contravvenzioni nell'arco di un anno non è un perseguitato. In merito alla vicenda degli asini preciso che la sanzione non è stata solo pecuniaria, e che rendere pubblico l'ammontare dello stipendio di un dipendente è violazione della privacy. È bene, comunque, che Cerruti sappia che è stato applicato in toto il regolamento di disciplina previsto dal contratto nazionale di lavoro: altro l'Amministrazione non può fare se non accanirsi come sta facendo Cerruti, e l'accanimento non fa parte di questa amministrazione. Sono certa di non aver mai mancato nei suoi confronti, né moralmente né eticamente, perchè se è vero che ho tanti difetti ho certo quello di portare astio o rancore verso alcuno». [m. ch.]

Specchio

In edicola da sabato 5 febbraio

✓ **guarire vado in rete.** *Decolla la medicina via Internet. Pazienti più informati, medici più disponibili. Ci cureremo così nel futuro? "Specchio" ha cercato di capirlo.*

✓ **Diciottenni. Angeli o Lolite?** *La francesina Thierry conquista i registi italiani e fa sognare gli spettatori. Ma, a diciotto anni, resta con i piedi per terra. Come le sue coetanee, che hanno tutte le libertà sognate dalle loro madri, ma le usano con cautela. Soprattutto per quello che riguarda il sesso.*

✓ **Aggiungi posto a teatro.** *Risplode la voglia musical all'italiana. "Specchio" ha incontrato il inventore, Pietro Garinei, per capire perché.*

✓ **L'altipiano della discordia.** *Golan occupato da Israele la chiave dell'equilibrio in Medioriente. Gli Israeliani potrebbero ritirarsi. A patto che la Siria...*

✓ **L'ombra della pantera.** *Da sempre è sinonimo di ferocia e sensualità. Ma ora che un esemplare si aggira per le campagne torinesi, dobbiamo preoccuparci? Non è il caso.*

✓ **Welcome, mortadella.** *Gli Usa riaprono le porte al salume di Bologna. Delizia del palato persino icona cinematografica. "Specchio" vi racconta la sua storia millenaria.*

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Sabato 26 è atteso anche il ministro Livia Turco

Cossato ospita il convegno sulla mediazione familiare

COSSATO

Si parlerà mediazione familiare sabato al Comunale. L'appuntamento è stato organizzato dal Cissabo in collaborazione con il consorzio dei sevizi socioassistenziali del Biellese Orientale e di Progetto Donna Più, e vede in cattedra, oltre agli addetti ai lavori, anche un ospite illustre, il ministro per gli Affari sociali Livia Turco.

Il primo convegno provinciale di mediazione familiare (dopo le iscrizioni alle 8,30) aprirà alle 9 con il saluto di Gi Foglia, presidente Cissabo. Seguiranno gli interventi degli esperti fra i quali appunto quello della Turco, del direttore della scuola genovese di formazione alla mediazione familiare Mastropaolo e di quello di un rappresentante del modello canadese.

Dopo il coffee-break interverranno anche un giudice ed un avvocato, quindi alle 12,45 seguirà dibattito e poi buffet. Il convegno riprenderà nel pomeriggio con la testimonianza di due biellesi e con la presentazione dei tavoli di lavoro sugli aspetti legali e sul rapporto con il territorio. Alle 16,45 ancora un dibattito e la chiusura dell'incontro.

Il convegno è stato realizzato nell'ambito del progetto «Proteggere il minore - aiutare la famiglia». [p. g.]

Il ministro agli Affari sociali Livia Turco sarà a Cossato sabato 26 ospite di un convegno del Cissabo

Verrà chiesto un mutuo

Cavaglià investe cinque miliardi sulla casa di riposo

CAVAGLIA'. Cinque miliardi per realizzare la casa di riposo. La struttura sorgerà vicino all'infermeria e potrà ospitare una quarantina di anziani. A questo scopo potrebbe anche essere abbattuto parzialmente il vecchio edificio in via Vercellona per realizzare un'area verde ed un parcheggio.

Nel bilancio di previsione preparato dall'amministrazione l'opera rientra fra le più importanti da ultimare entro la fine della legislatura.

Il Comune ha appunto ipotizzato un preventivo che ammonta a 5 miliardi anche se, al momento, le modalità di finanziamento sono ancora definite. La scelta di un mutuo è la più probabile e gli amministratori stanno valutando le condizioni più favorevoli alle quali accedere. Intanto, per fare fronte alle spese è stato previsto aumento (che potrebbe anche essere solo temporaneo) dell'Irpef 4,6 per mille al 5 per mille. [f. p.]

Martedì 22 con la Fand

Diabete, incontro a Sandigliano

SANDIGLIANO. «Diabete: una malattia da conoscere» è il titolo dell'incontro guidato dai medici diabetologi dell'Asl in programma martedì 22 nella sala della mensa scolastica via Maroino.

L'appuntamento, alle 21, è stato organizzato dalla sezione Fand dell'Associazione diabetici di Biella e provincia e prevede l'intervento dei dottori Franco Travaglino e Gabriella Morone, del medico di famiglia Laura Schisparelli e della farmacista Piera Valeggia. L'incontro è aperto a tutti gli interessati e durante la serata verrà eseguita la misurazione gratuita dei valori glicemici e della pressione arteriosa a chi lo desidera.

Per avere più informazioni si può telefonare al presidente Quirico Loro (015-26164) ed al vicepresidente Alina Russo (015-33456). [d. sa.]

Nella sala del Ricetto

Antichi documenti in mostra dal 15 a Candelo

CANDELO. Una mostra sugli antichi documenti storici conservati nell'archivio.

L'iniziativa è promossa dal consiglio della Biblioteca civica, il cui presidente è Glauco Tomelleri. La rassegna, in programma da sabato 26 a domenica 5 marzo, sarà particolarmente interessante perchè proporrà tra l'altro la documentazione sulle «questuelle» che opposero la comunità candelese e Sebastiano Ferrero, anni fa, per il possesso del Ricetto. Controversia che si concluse in giudizio con verdetto favorevole ai candelesi. Per qualche tempo la controversia fu persino rappresentata in paese con attori e comparse in costumi d'epoca.

La rassegna verrà allestita a cura del Comitato folkloristico nella sala cerimonie del Ricetto. [f. p.]

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI, WALTER BONATTI
AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, di FULVIO MARIANI
SCELTE DI VITA, SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI, di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO e REGIONE PIEMONTE
con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI - TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Crisi del settore e trattative internazionali: domani convegno di Confagricoltura

A Bruxelles in gioco il futuro del riso

Novara, vertice sulla riforma

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Il futuro del riso si gioca ■ tavoli di Bruxelles, ma la battaglia per contrastare le importazioni e la ■ parte dal Piemonte, capitale storica della risicoltura ■ solo italiana ma europea. ■ primo passo, domani pomeriggio al salone Borsa di Novara (ore 15) con un convegno organizzato da Confagricoltura ■ «Prospettive ■ settore riso in funzione della futura Ocm e delle trattative Wto», relatori Cesare Tabaccini vicedirettore generale di Confagricoltura e Giuseppe Magnaghi, direttore dell'Ente Nazionale Risi. Ma ■ anche l'occasione per un confronto tra ■li esponenti di tutta la filiera risicola (industriali compresi).

Il riso cerca soluzioni per ■ della crisi, ma deve fare in fretta, perchè fra poche settimane la Commissiione all'agricoltura dell'Unione europea, presieduta da Franz Fischler, presenterà una proposta di riforma sull'Ocm (organizzazione comune ■ mercato). Un progetto chiaro, che ■ piace ai risicoltori, perchè rischia di penalizzarli ed esporli ancora di più agli effetti della concorrenza (leggi riso da Paesi Terzi, in particolare quello proveniente dagli Stati Uniti). L'orientamento di Bruxelles può esser così riassunto: abolizione del «prezzo palfond» ■ di quello dell'intervento (il meccanismo che consente agli agricoltori di conferire il cereale all'ammasso quando le quotazioni scendo- ■ al di sotto del livello di protezione). In cambio aumento del livello tariffario sulle importazioni nell'area comunitaria; pagamento diretto all'ettaro da equiparare a quello del mais, con una «rete di sicurezza» da attivare in presenza di difficili situazioni di mercato.

La Borsa risi di Vercelli, uno dei punti di riferimento delle contrattazioni del mercato

Fischler vuole presentare il progetto durante la sessione di marzo del Consiglio dei ministri europei, ■ la discussione sarebbe congelata in attesa di definire con i Paesi Terzi (Usa in prima fila) il livello tariffario da fissare sulle importazioni. Su questo punto si gioca il futuro del riso e soprattutto il consenso dei risicoltori: soltanto se l'applicazione della tariffa sarà soddisfacente e remunerativa, potrebbe esserci uno schiarita. Diversamente le aziende risicole italiane, concentrate tra Novara, Vercelli e Pavia, rischiano di essere esposte a una concorrenza duro, che non sarebbe compensata dal pagamento diretto all'ettaro così come previsto dall'ipotesi di riforma. E' difficile che i Paesi terzi accettino senza batter ciglio una tariffa pari a 264 euro la tonnellata rispetto a quella attuale di 210 ottenuta grazie ad accordi commerciali. Sarà quindi un negoziato lungo ■ difficile, durante il quale le parti cercheranno di trovare spazi pe non perdere le posizioni già raggiunte.

La crisi della risicoltura dura ormai da alcuni anni. E nell'inverno '98-99 fu segnata anche da momemti clamorosi, con marce di risicoltori e il blocco delle borse risi a Novara, Vercelli, Pavia, Mortara e Milano. L'effetto massiccio delle importazioni è stato deflagrante sul settore europeo, tanto ■ da abbassare le quotazioni a livelli inferiori a quello previsto dall'intervento. Alla vigilia della riforma diverse appaiono le posizioni dei paesi europei produttori: l'Italia, attraverso il ministro Paolo De Castro, ha chiesto un notevole aumento degli aiuti all'ettaro e una rete protettiva in caso di crollo dei prezzi; la Spagna non ha invece chiarito il suo comportamento; ■ ■me i greci ■ si ■ pronunciati; i greci non si sono prounciati; la Francia è fortemente orientata a difendere il prezzo d'intervento, perchè teme l'abolizione possa costituire un precedente per tutti gli altri cereali.

IL RISO IN ITALIA E NEL MONDO

SUPERFICIE MONDIALE	ettari
SUPERFICIE EUROPEA	406.285
SUPERFICIE ITALIANA	221.800 ettari
PRODUZIONE MONDIALE	
PRODUZIONE EUROPEA	2.614.000 tonnellate
PRODUZIONE ITALIANA	
IMPORTAZIONI EUROPEE (riso lavorato)	tonnellate

Fra poche settimane sarà presentato il progetto: aiuti in base agli ettari e abolizione del prezzo d'intervento

Con l'Onas si diventa esperti in degustazione

Ora Cuneo lancia la scuola per assaggiatori di salumi

A Cussanio di Fossano e Moretta ci sono due corsi serali di livello professionale

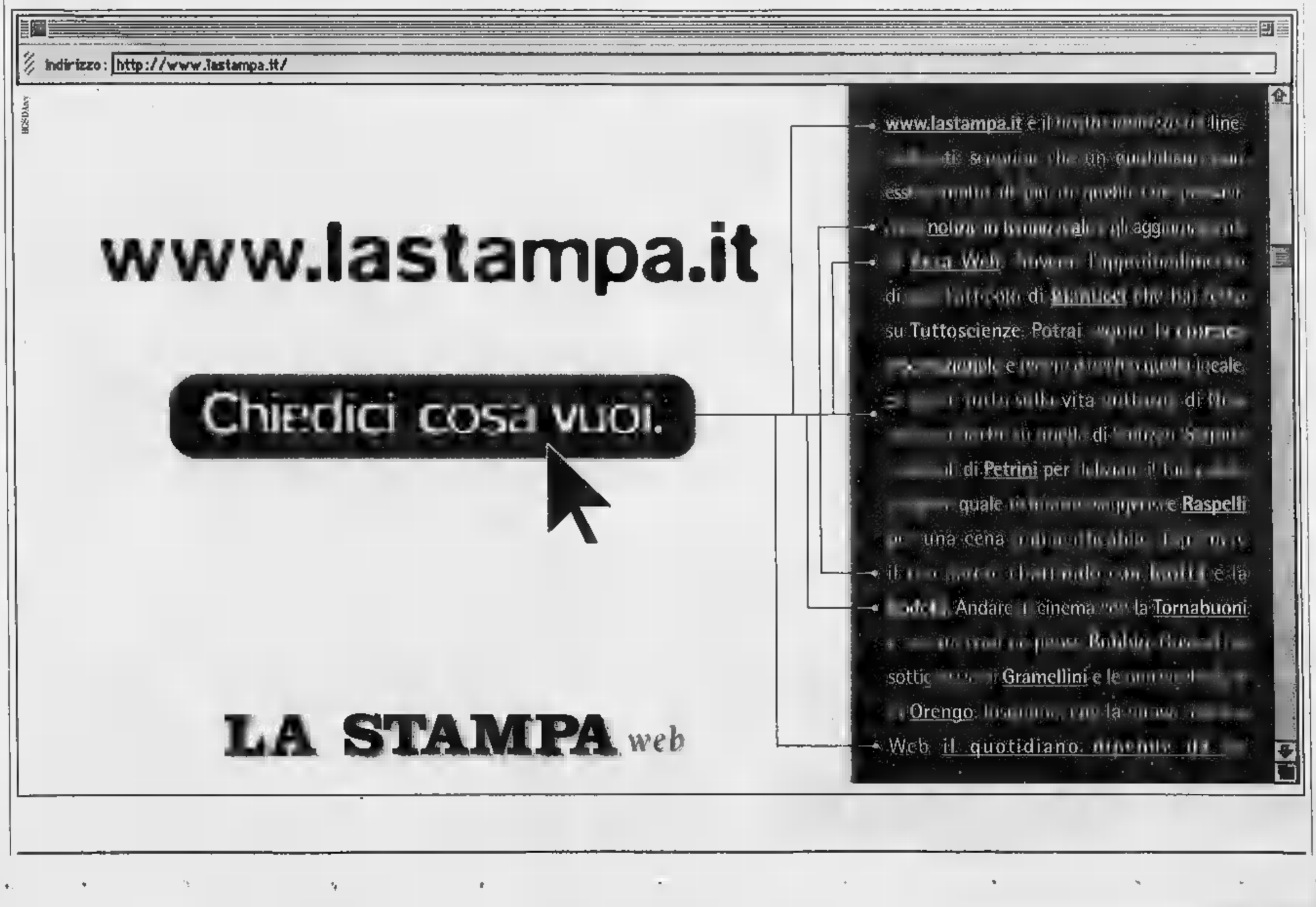
Gianni De Matteis
CUNEO

Vi piacciono i salumi e siete nello stesso interessati a conoscerli professionalmente e disponibili a valutarli? Nella «Granda» c'è una nuova iniziativa. Da due mesi è infatti operativa a Cuneo l'Onas, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di salumi, che è presieduta da Bianca Piovano, ■na microbiologa di fama internazionale lla segretaria è Lara Cavallaro).

L''Onas ha già promosso due corsi pratici-teorici, per assaggiatori di salumi, il primo dei quali sarà dal 3 marzo a Cussanio di Fossano, all'Istituto professionale per l'Agricoltura, mentre il secondo comincerà il 7 aprile a Moretta, nei locali dell'Istituto Lattiero-caseario. Le lezioni sono cinque a cadenza settimanale e si svolgeranno la se- ■ del venerdì, dalle 21 alle 23,30. Il costo per la frequenza è di 200 mila lire. I posti disponibili per ogni sessione sono 30; per iscriversi bisogna rivolgersi al più presto alla sede operativa dell'Onas (telefono 0171/447272) o alla società consortile Langhe-Monferrato-Roero (0141/89672). La prima esibizione dei diplomati assaggiatori di salumi del primo corso ■i svolgerà a Fossano l'8 aprile nell'ambito delle «Giornate zootecniche piemontesi».

Sara Ferrero, tecnico Associazione allevatori suinicoli

In Piemonte si allevano ■ milioni di suini, dei quali 800 mila solo nel Cuneese. Forse è anche poco noto ai consumatori che dagli allevamenti suinicoli piemontesi partono ogni anno 3 milioni di ■ destinate a trasformarsi in profumati prosciutti «Parma» e «San Daniele». E' infatti carente nella regione la grande industria di trasformazione malgrado i tentativi degli Enti pubblici di incrementarla per utilizzare la materia prima disponibile che invece è costretta a emigrare o a perdere l'identità e l'origine. Commenta Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione piemontese allevatori suinicoli: «La Camera di commercio di Cuneo e un gruppo di produttori stanno promuovendo il "Salame Cuneo" ricavato da animali selezionati allevati secondo una rigida disciplina. Per ■ non si parla ancora di "Dop" o "Igp" ma e la speranza del futuro. E' comunque un prodotto originale, pregiato, salubre che deve però farsi conoscere e apprezzare». Intanto, domani pomeriggio alle 15,30, in Provincia si svolge la conferenza stampa per presentare il convegno di studi sul tema «Come migliorare la qualità della ca■■ di suino: la filiera dal macello al consumatore» in programma alle 9 di giovedì 17 febbraio con l'intervento di esperti, tecnici, docenti universitari, rappresentanti della Federconsumatori, amministratori pubblici.



Ponderano, il concerto al Babylonia. E sabato tocca alle «Schegge Sparse»

Wackerman, [redacted] mito [redacted] batteria

Domani sera il musicista della band di Zappa

PONDERANO

In pedana arriva il mitico batterista di Frank Zappa, Chad Wackerman. E c'è grande attesa al Babylonia per il primo evento «doc» del Duemila.

Per il concerto del musicista americano, che si presenterà nella music-hall biellese domani sera, entrerà in azione un trio che vede [redacted] line-up Leon Gaer al basso elettrico, Daryl Pratt alle percussioni e James Muller alla chitarra. I battenti [redacted] spalancano alle 21 mentre l'ingresso costa 27 mila lire.

Wackerman è un vero fenomeno delle percussioni abile nello spaziare con disinvoltura dal rock al jazz. La sua carriera è iniziata nel '78 con la Bill Watrous band per poi proseguire in un crescendo al fianco di Zappa. Con quest'ultimo ha infatti collaborato sette anni, girando gli Stati Uniti e l'Europa e registrando niente meno che 25 album. M.. non solo. Il batterista ha lavorato con un'altra chitarra leggendaria, quella di Allan Holdsworth con il quale è entrato in cabina di registrazione per sei volte. Il concerto di «One voice» l'ha visto sul palcoscenico con Barbra Streisand ed altri big delle scene internazionali come Steve Vai, Andy Summers e Colin Hay, hanno suonato con lui.

Al suo attivo, e con un critica entusiasta, ha tre cd, «Forty Reasons», «The view» e «Scream». L'ultimo dei tre è stato realizzato nel luglio '99.

Domani sera i riflettori s'accenderanno per un concerto dalle grandi emozioni. Il sound di Wackerman coniuga insieme potenza e rock genuino con la sensibilità e le finezze del jazz, non mancano improvvisazioni e «scambi di battute» con i componenti della sua band, un gruppo collaudato di professionisti.

Venerdì il Babylonia annuncia invece una «Time bomb night» [redacted] Skinner dj di Radio Torino popolare mentre sabato si viaggia a tutto rock made in Italy con le «Schegge Sparse». La blasonata formazione biellese, che dedica il suo repertorio a Ligabue, ritorna al Babylonia per proporre delle novità (alle 22,30 ingresso 10 mila). Ovviamente si tratta dei brani tratti dall'ultimo ultimo cd [redacted] grande «Liga». [p. g.]

Chad Wackerman suona domani sera al Babylonia con [redacted] trio mentre sabato [redacted] alle «Schegge sparse» la coverband biellese [redacted] Ligabue

Tony Binarelli protagonista vip della serata [redacted] teatro

[redacted] regno [redacted] magia [redacted] il «Galà» al Civico

Giovanni Barberis

VERCELLI

Per voi amanti delle magie, dei giochi di illusionismo e di quelli (incredibili) con le carte. Per [redacted] appassionati di colombe che sbu-[redacted] dai cappelli a cilindro e delle prestidigitazioni che fanno restare con il fiato sospeso. Lo spettacolo - domani sera, ore 21 al Civico - è vostro!

La serata, sotto il titolo «Prime galà della magia», prevede un cast di altissimo livello.

Sul palco [redacted] pluridecorato Tony Binarelli (Louis Tannen Special Award in America ed Tenkai Prize di Tokyo, riconoscimento per la prima volta assegnato ad un europeo). E poi Eleonora & Serena, «Le Dolci Magie», illusioniste bravissime e bellissime: cosa che non guasta. Poi Mr. Joseph Smith, consigliere nazionale del Club Magico Italiano ed il mago Hollis. Ed ancora: [redacted] noto Mirco Menegatti, esponente della [redacted] classica, ed il mago Tiziano Moggio, che gioca quasi in casa (abita a Rovasenda).

Una parte dello show sarà riservata alla danza e alla [redacted]-ca: negli inte[redacted] si esibiranno i ballerini vercellesi del New Dance Center di Gabriele Pacella e Rachele Forlani, Spazi sonori, appannaggio della Supersonic Band.

[redacted] magico galà è organizzato nell'ambito della stagione al Teatro Civico della Belvedere Spettacoli, [redacted] collaborazione con il Comune, con il Comitato Manifestazioni Vercellesi e la delegazione regionale del Club Magico Italiano.

Biglietti in prevendita negli uffici di via Chicco [redacted] (info 0161.210.882) in orario 16-19. Posto unico 15 mila, ridotto 10.

Alla Belvedere sono in prevendita anche i biglietti per la commedia musicale con Gianfranco Jannuzzo «Due [redacted] sole ti vor-[redacted]», sempre al Civico, alle 21 di sabato 11 marzo: poltrone 32 mila, poltroncine 27 mila, palchi 37 mila, galleria 17 mila (più diritti di prevendita).

[redacted]

Il pluripremiato Tony Binarelli è l'invitato illustre della serata di magia e ill[redacted]sionismo organizzata per domani al Teatro Civico dalla Belvedere Spettacoli

UN SUCCESSO LA MOSTRA SU FRED

Duemila visitatori per l'amarcord di Buscaglione

VERCELLI. Ha chiuso i battenti la mostra dedicata a Buscaglione, organizzata nel foyer del Salone Dugentesco dagli «Amici di Fred» in occasione della morte del cantante, avvenuta quarant'anni fa. «L'esposizione di documenti, foto, dischi, spartiti e giornali ha avuto un successo a dir poco eccezionale - commenta Stefano Di Tano, leader del club con sede in città e diramazioni a Torino e Rovereto -. In questi pochi giorni d'apertura, abbiamo visto arrivare in città visitatori da ogni parte d'Italia: circa duemila in tutto».

E così l'evento proseguirà con esposizioni a Rimini, a Serravalle Sesia e poi a Torino e Rovereto. Nella foto di Groppi, il nipote di Fred Buscaglione, Ferdinando (a sinistra), con Di Tano, di fianco ad un poster del cantante «dal whisky facile» esposto al Salone Dugentesco. [g. bar.]

Dal latino alla lap dance, guida alle proposte dei locali nelle due province

[redacted] pista [redacted] le [redacted] Piazza grande

Nardi a Valdengo, Morena Santamaria a Santhià

Gli appassionati della danza anche questa settimana avranno una serie di chances sconfinate. Iniziamo dal Biellese dove stasera, al Cinecittà [redacted] **Cossato**, dalle 21 c'è latino americano con D&G, mentre nella sala 2, alla regia dischi, appare Maurizio Codini dee jay. Stesso orario, venerdì, con liscio ad ingresso libero ed [redacted] sala due, lap dance. Sabato Damiano Cavallaro ed in sala 2 latino americano con D&G. Domenica alle 15 disco liscio con ingresso libero, alle 21 liscio con l'orchestra Euroband. Alla Peschiera di **Valdengo**, venerdì alle 21,30, si balla con i Barry, sabato con Denise (ed in sala 3 strip maschile), domenica alle 15 e alle 21 danze con Beppe Nardi (cantante noto al pubblico di «Piazza Grande», trasmissione tv di Quar-[redacted] Rete Nord).

Nel Vercellese. A **Vercelli**, all'Astoria Remake, questa sera alle 23, c'è latino americano con la scuola di ballo del maestro Comeglio. Al Beverly Hills di **Santhià** di zona casello autostradale To-Mi, domani alle 21, si scenderà in pista con le [redacted]ita del gruppo di Emilio Zilioli, mentre sabato [redacted] ballerà [redacted] l'orchestra di Morena Santamaria (altra protagonista di «Piazza Grande»). Ed ancora domenica, alle 15 e alle 21, orchestra di Valerio Frati.

Nella zona oltre Sesia di **Borgovercelli**, questa settimana al Globo dalle 21,30 si balla con l'orchestra I Filadelfia (venerdì), Armando Savini (sabato) e I Rodigini (domenica). Sabato, almeno per tutto il mese di febbraio, ci saranno prezzi dimezzati, nelle sale del Globo, proprio per festeggiare il venticinquennale di attività del locale.

Ed ora qualche spunto fuori provincia. Venerdì sera al Maneggio di **Romagnano** Sesia, verso mezzanotte, ospiti [redacted] party, appariranno i ballerini etichettati come Bad Boys per un «irriverente» show. Al Maneggio si balla anche sabato. [g. bar.]

[redacted]

Ancora una settimana ballando ballando [redacted] locali di Vercellese e Biellese. Al Globo (nella foto di Greppi) continua la festa per i 25 anni di attività

[redacted]

Vercelli, da Mas Media

[redacted] via le prevendite per una stagione [redacted] musical

VERCELLI. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, per le performances fuori dai confini...Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77, i biglietti per spettacoli che si tegono a Milano in questo periodo e nei prossimi mesi. Tra i musicals in cartellone, «A qualcuno piace caldo» in programma al Palavobis dal 24 febbraio, «Un americano a Parigi» al Teatro Nuovo dal 29 febbraio.

Invece, tra i concerti di richiamo internazionale: Mariah Carey il 17 febbraio al Forum, Simply Red il 28 febbraio al Forum, Bush il 15 febbraio all'Alcatraz, gli Yes il 6 marzo [redacted] Forum, gli Articolo 31 [redacted] 3 aprile al Rolling Stones. Ed ancora prevendite per i concerti di Francesco Guccini l'8 aprile al Forum, di Lou Reed il 2 maggio all'Alcatraz, di The Cure il 4 maggio al Forum, di Ricky Martin l'8 ed il 9 al Forum e di Carlos Santana il 23 maggio al Forum. Per saperne di più, dai costi dei biglietti alle disponibilità dei posti, si potrà chiamare lo 0161.21.77.87. [g. bar.]

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.726-31.312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.726-31.312
SALA 1 **Giovanna d'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, Dustin Hoffman
SALA 2 **American Beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14
SALA 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci

ODEON. Inf. Tel. 015-22.726-31.312
Alle ore 21 spettacolo del complesso folkloristico militare russo **Armata rossa** Insieme ufficiale della Marina Militare Flotta del Baltico

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.726-31.312
L'uomo bicentenario con Robin Williams

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSO PER RIPOSO

CANDELO [redacted]
VERDI [redacted] Tel. 015-253.89.27
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO [redacted] RIPOSO

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
[redacted] RIPOSO

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 0161-930.827
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
FELIX Inf. Tel. 015-247.31.18
[redacted]

[redacted]
ORSA Inf. Tel. 0161-829.600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO [redacted]
[redacted] Tel. 0163-54.765
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton. Ore 22,10 spett. unico Lire 12.000/10.000

MOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
[redacted] PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-21[redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]LA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]**IVICO** Inf. Or. Tel. 0161-255.544
[redacted]

[redacted] DI
[redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011-88.78.07 **Se scappi ti sposo** Or. 20, 22.30
ACTOR'S [redacted] Galleria della Satira 77/b, tel. 216.0784 **Stado** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[redacted] **700** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Giovanna d'Arco**. Or. 15.45, 18.45, 21.45
ADUA 400 c. Giulio C[redacted] 67, tel. 856.521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 [redacted] 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, [redacted] 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.30, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Il mistero** [redacted] **Sleepy Hollow** [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **East is East** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/a, tel. 436.07.23 [redacted] **uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Garage Olimpo** Or. [redacted] 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, [redacted] 232.029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
[redacted]arisci 9, tel. 542.422 **Incontriamoci a Las Vegas** Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcino 62, tel. 327.2214 **Giovanna d'Arco** Or. 15.45, 18.10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcino 62, tel. 327.2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [redacted] 447.52.41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, 20.10, [redacted]
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41 [redacted] Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
[redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41 **Kiss me** [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30
[redacted] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 [redacted] **le i pesci** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri [redacted] tel. 661.54.47 [redacted] 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **La vigna di Meylan. Unica proiezione ore 22,30.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.350 **Comedian Harmonists.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Al di là della vita.** Or. 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[redacted] Beccaria 4, [redacted] 521.4316 **Rush hour -** [redacted] **mine vaganti** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
GARO v. Po 21, tel. 817.59.96 **Il sesto senso.** [redacted] 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDRA v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Rosetta** [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Anna and the King** Or. 15.45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Trasgredire** Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
[redacted] v. Arsenale 31, tel. 532.448 **La figlia del Generale** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Passion of Mind.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.01.45 **La nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 [redacted] **Io amo Andrea** Or. [redacted] 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Il pesce innamorato** Or. 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **L'uomo bicentenario** Or. 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Domani ore 20.30 ultima replica **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof [redacted] David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/247
PICCOLO REGIO G. [redacted] 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Un secolo di storia e vocalità al Regio 1936-1973** (prima [redacted]) Conversazione e ascolto discografici di artisti d'opera che hanno cantato al Teatro Regio. A cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso [redacted] Informazioni [redacted] **011.8815.248/210/238.**
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. [redacted] Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza [redacted] PERVENUTO

[redacted] E NOTTE

Biella

L'Armata Rossa

Replica, questa sera alle 21 al teatro Odeon, dello spettacolo folkloristico dell'Armata Rossa. L'ensemble, che propone sul palcoscenico di via Torino una rappresentazione di cori e danze che appartengono alla cultura ed ai costumi russi, è in tournée in Italia per la prima volta.

Biella

Appuntamenti alla Fab

Venerdì alle 21,15 alla Fab interviene Fausto Bonino. Il fotoamatore biellese, a palazzo Ferrero, propone un viaggio nel colore e nella tradizione svizzera. Il servizio s'intitola «Da San Gallo a Sciaffusa».

Biella

Le serate [redacted] la Kibo

Una serata dedicata al Sud Africa, venerdì, al Circolo Commercia[redacted]. L'appuntamento, organizzato dalla Kibo Viaggi, prevede alle 19,45 un aperitivo, una cena a base di piatti tipici del Paese e la proiezione delle diapositive di Pierino Francioso.

Biella

Concerto irish folk

Sabato sera nella chiesa di Cristo Re, [redacted] via Rosselli, c'è [redacted] concerto irish folk alle 21. Suona il duo di Rodney Cordner e Jean Pierre Rudolph.

Borgosesia

Cow Boy da cabaret

Alla Cow Boy Steak House di corso Vercelli, oggi dalle 23, cabaret con Pippo Romano. Venerdì, stesso orario, live con il rock [redacted]ei Led. Sabato dopo le 22,30, al Caffè [redacted] Ottiglio Monferrato, suonerà il gruppo del vercellese Sergio Rigon, c[redacted] Renzo Rigon al sax alto, Mauro Parodi al trombone, Marco Micheli al contrabbasso, Luigi Ranghino al piano e Claudio Saveriano alla batteria.

[redacted]

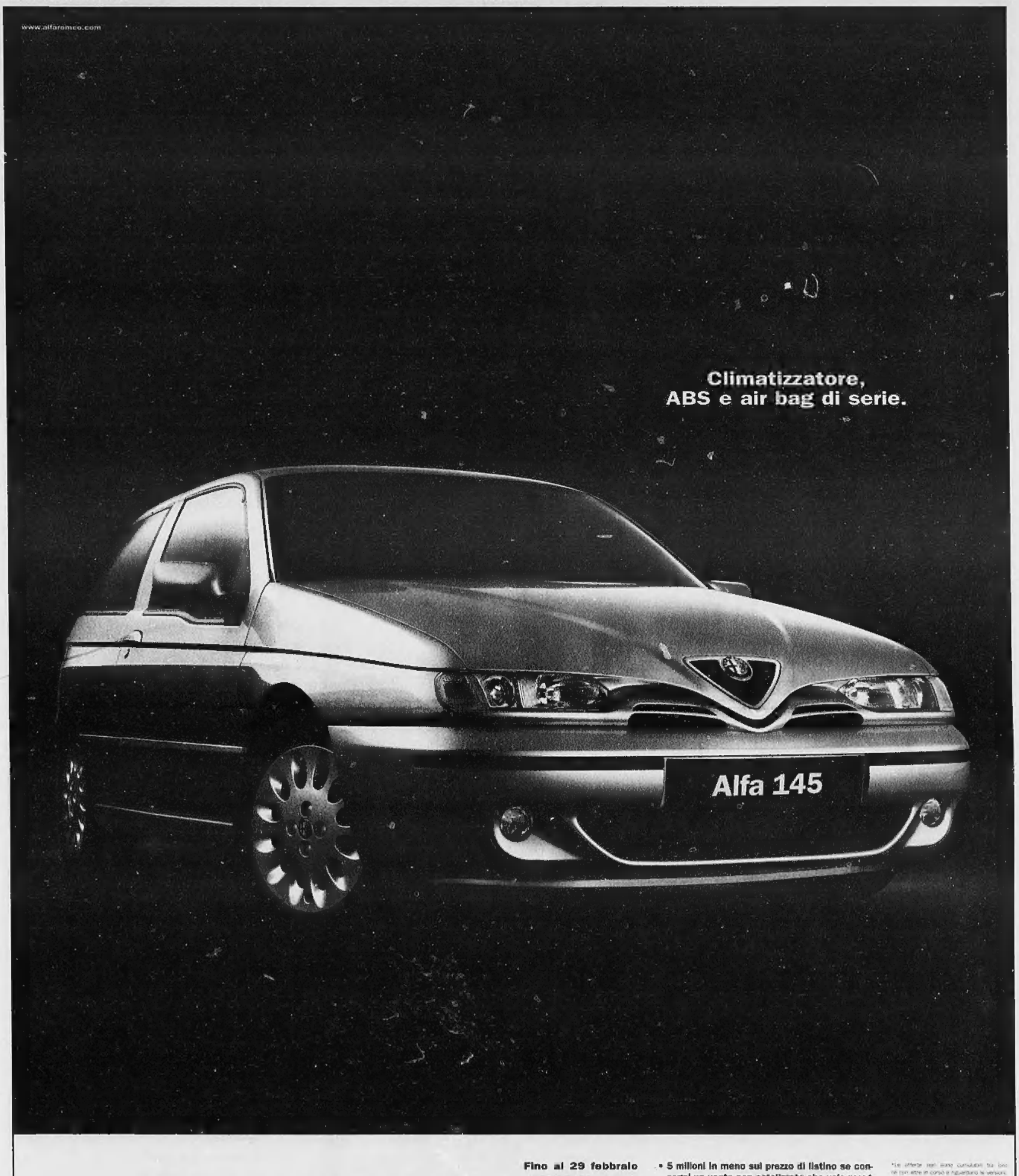
Cantautori [redacted]si

L'agenzia «CreatiVandO», con [redacted] in [redacted] Santa Maria 12, organizza per il Piemonte la selezione di «Destinazione successo», per valorizzare cantanti, cantautori e gruppi. Info e iscrizioni allo 011.56.18.871.

Vercelli

Il teatro del cuore

La rassegna «Il teatro del cuore», organizzata dalla compagnia vercellese Strenoniscuglio al Barbieri, avrà inizio venerdì [redacted] febbraio (ore 21,15) con «Solo nero», protagonista Maria Magliotta (drammaturgia di Maria Maglietta ed Alessandra Ghiglione). La regia è di Marco Balliani. Lo spettacolo d'esordio, «Diari» con Enzo Fantini e la regia di Massimiliano Giacometti, in programma venerdì, è stato annullato.



Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino al 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- **5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero***
- **3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu***
- **20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero***

*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni 1.4 TS, 1.6 TS e 2.0 Q. 1.9 JTD, 1.9 JTD 16v. La rottamazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al momento. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più bollo L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

ALFA 145 1.4 T.Spark L **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) in consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Targa Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

Cuori Sportivi

BCSDAny

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Amichevole a Cantù in vista dell'inizio della fase a orologio

La Fila prova un play greco

Georgikopoulos domani in campo

Walter De Blasio

BIELLA

Mentre fa discutere la composizione del calendario della «fase ad orologio» del campionato di A2, è arrivato a Biella, per un periodo di prova, il probabile rinforzo tanto atteso dai tifosi della Fila.

Si tratta del giocatore greco Yannis Georgikopoulos, nato ad Atene il 19 marzo del 1973, fino allo scorso 11 gennaio impegnato nelle fila della squadra dello Ionikos Atene che milita nel campionato di serie A2. Georgikopoulos è un play-guardia di 198 centimetri e da ieri si allena con i giocatori rossoblù, con i quali esordirà nell'amichevole in programma giovedì, alle 17, a Cantù. Nel 1989 ha conquistato il titolo di campione d'Europa con la nazionale greca Cadetti ed in seguito ha fatto parte delle nazionali Juniores e maggiore, senza però partecipare ad Europei o Mondiali. Fino alla passata stagione ha sempre giocato in serie A1, militando prima nel Panathinaikos di Atene e poi nell'Apollon Patrasso. Prima di scendere in A2 in questa stagione con lo Ionikos ha disputato, con la maglia del Panathinaikos, due final-four di Eurolega ed ha vinto una coppa di Grecia nel 1993. Nell'ultima stagione trascorsa ad Atene (1996-'97) ha fatto registrare, in campionato, una media di 2,5 punti in 13,6 minuti e, in Eurolega, 1 punto in 7 minuti. Lo scorso anno con l'Apollon Patrasso ha disputato la coppa Korac, segnando una media di 4 punti, in 20 minuti mediamente giocati, mentre in campionato non è andato oltre ai 3 punti in 17 minuti.

La decisione sulla permanenza o meno del giocatore a Biella verrà presa solamente dopo l'amichevole di domani a Cantù ed in caso di giudizio positivo potrebbe già esordire domenica a Napoli.

«Ci terrei a sottolineare che Georgikopoulos è da noi in prova e che le altre trattative tutt'ora aperte non si concluderanno certamente in tempi brevi e quindi non entro la settimana», puntualizza Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila. Il possibile arrivo della guardia-play greca ha in parte addolcito la delusione dei tifosi rossoblù per il calendario, non certamente favorevole alla Fila, della seconda fase della stagione. La formazione di coach Federico Danna è chiamata infatti ad esordire con due consecutive trasferte su campi particolarmente difficili come quelli di Napoli e Jesi.

Dopo essere stati i primi ad usufruire del turno di riposo nella regular season, i biellesi potranno fermarsi solamente il 9 aprile: una condanna per una squadra che, per recuperare i molti giocatori acciaccati, ha quanto mai bisogno di una sosta in tempi brevi. La Fila non è stata nemmeno fortunata nei turni infrasettimanali. Giovedì 16 marzo, infatti, i rossoblù saranno impegnati a Barcellona, uno dei parquet meno agevoli da raggiungere per la dislocazione geografica lontana da aereoporti.

«E' evidente che quest'anno i fattori esterni generali non ci sono favorevoli - è il commento di Marco Atripaldi -. Il "cervellone" della Lega non avrebbe potuto riservarci un calendario peggiore, ma noi dobbiamo essere più forti anche di questo ulteriore colpo di sfortuna».

Yannis Georgikopoulos con Marco Atripaldi: da ieri il play-guardia si allena con i rossoblù. A fianco Danna

Lo sciatore vercellese brilla in Coppa del mondo

Nel gigante di Maier l'Italia scopre Roberto

VERCELLI

Nel giorno che consacrava Hermann Maier come l'austriaco più vittorioso (27 volte) di tutti i tempi, nel «circo bianco» irrompeva la stella di Alessandro Roberto. Il ventiduenne vercellese è stata l'unica nota positiva di un gigante altrimenti da dimenticare per i colori azzurri. Partito con il pettorale 46, Roberto è riuscito a qualificarsi per la seconda manche dove ha ottenuto un grande decimo tempo parziale. Alla fine è giunto 24° lasciandosi comunque alle spalle personaggi del calibro di Jure Kosir e Hans Knauss. Come debutto in Coppa del mondo non c'è male.

Per la verità Alessandro Roberto, nato a Vercelli nel '77, aveva già provato l'emozione in Val d'Isere, ma il maltempo aveva rinviato l'esordio, avvenuto l'altro giorno a Todtnau in Germania. Un sogno, insomma che si realizza dopo anni d'intenso lavoro e sacrificio.

E' dall'inizio degli anni Ottanta che Roberto ha iniziato a sciare giovanissimo al Sestriere, scalando tutte le principali tappe. Quindi la «chiamata», sciisticamente parlando, dell'Esercito e le prime gare di Coppa Europa, utili per abbassare il punteggio e garantirsi un ranking di partenza più basso e condizioni di pista meno proibitive.

Hermann Maier festeggia a Todtnau: un'immagine beneaugurante per Roberto

Pur disimpegnandosi bene anche tra i pali stretti dello slalom, Roberto si sta specializzando come gigantista. E proprio in questa specialità, nello scorcio iniziale del Duemila, lo sciatore vercellese ha ottenuto piazzamenti d'assoluto prestigio: nelle quattro gare della kermesse europea è sempre finito tra i primi dieci con gli exploit di Valloire (ottavo nonostante sia partito sessantatreesimo) e di Plejsy Krompachy in Slovacchia (quarto). Quindi un terzo e un primo posto nelle prove Fis, piazzamenti che, di fatto, sono valsi la convocazione per la Coppa del mondo.

Attualmente, per non smentirsi, Roberto è con la Nazionale a Sella Nevea, al confine con la Slovenia, per la Coppa Europa, ma il suo nome è già stato incluso tra i convocati per la tappa mondiale di Adelboden e, probabilmente, anche nella trasferta asiatica. [p. m. f.]

VOLLEY

In B2 il Biella Scarpe batte il Voghera e sale al secondo posto

Tie-break fatale per la Mokaor con il Piacenza un ko che brucia

VERCELLI

La sconfitta al tie break con il Piacenza è di quelle che bruciano. Ma, nonostante la battuta d'arresto, la Mokaor esce dalla sfida con gli emiliani rafforzata nelle proprie ambizioni. E se il secondo posto è, almeno momentaneamente, sfumato, le possibilità di centrare i play off restato intatte. Anzi. Raramente si è visto un volley di così elevato spessore tecnico in B1.

Un duello senza esclusione di colpi, risolto 16-14 al quinto set dopo un match intenso e spettacolare. Traditi, forse, dall'emozione i vercellesi sono partiti «al rallentatore», permettendo agli emiliani di portarsi in vantaggio 2-0. Una squadra «normale», a questo punto, avrebbe mollato gli ormeggi. Ma è bastato lo sguardo di coach Taborda per «ricaricare» il sestetto vercellese che, con due parziali tiratissimi (25-22, 25-21), ristabilisce la parità. Nel tie break il Piacenza riesce a piazzare, sia pure ai vantaggi, la stoccata vincente.

«Peccato per l'inizio in sordina - osserva il presidente Antonio Bertolini -, ma i ragazzi hanno dimostrato di meritare questa posizione. Tutto sommato abbiamo conquistato un punto e "rintuzzato" gli attacchi delle nostre rivali dirette». San Giuliano e Busca sono ancora a cinque lunghezze. «D'altra parte sapevamo che l'inizio del girone di ritorno coinciderà con un ciclo d'incontri decisivi. Speriamo di passare indenne questa fase e giocarsi le chances play off nella fase conclusiva».

Qui Biella Scarpe. In B2 maschile è iniziato nel migliore dei modi il girone di ritorno per i lanieri. Battendo il Voghera 3-0, il Biella Scarpe ha guadagnato una posizione in classifica. Ora è secondo con 32 punti a due lunghezze dalla capolista Novara (l'Asti sconfitto a Pinerolo è rimasto fermo a quota 31).

Nonostante le assenze per lavoro di Monti (ottima la prova di Veratelli) e di Occleppo (Lucchetti si è sacrificato nel ruolo di libero), i biellesi hanno disputato una gara molto accorta, priva di sbavature. «Abbiamo chiuso con il 74 per cento di attacchi in ricezione e il 67 su rigiocata, ovvero le percentuali migliori di tutta la stagione - afferma coach Gabriele Melato -. Nel primo set abbiamo conquistato 22 punti per merito nostro e nella terza frazione 23. In complesso una prova decisamente positiva, in cui la squadra ha fatto vedere una pallavolo molto concreta. Il secondo posto? E' relativo, i conti li faremo alla fine. Ma rispetto all'andata abbiamo 3 punti in più, visto che a Voghera avevamo perso al tie-break».

Qui Sprint. Le ragazze di Pollono hanno espugnato 3-0 il parquet del Piacenza lasciando alle emiliane l'ultimo posto della B1. La seconda vittoria stagionale rilancia così le speranze di salvezza della Sprint, attesa sabato da un match chiave (a Candelo arriverà il Donoratico, quart'ultimo e avanti di 6 lunghezze). [r. s.]

Una spettacolare schiacciata di Roberto Dalmasso, tra i protagonisti della vittoria del Biella Scarpe sabato scorso sul Voghera. Grazie al 3-0 sui pavesi, i lanieri sono ora secondi in serie B2

REFERENDUM

Alla ribalta di Golden Boys il giovanissimo Mazza, difensore e tifoso del Toro

Paolo, un veterano di appena 9 anni

E' la quarta stagione che veste i colori del Santhià

MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

VERCELLI

Prosegue senza soluzione di continuità il concorso «Golden boys» promosso da «La Stampa» per individuare i talenti calcistici del nuovo millennio. E, senza sosta, i tagliandi, ogni giorno, arrivano ai «punti di raccolta».

Tra i protagonisti del referendum che quest'anno taglierà la quarta edizione, c'è forse uno dei calciatori più giovani: si tratta di Paolo Mazza che sta letteralmente dominando nella categoria «Primi calci».

Paolo Mazza è nato a Biella nel giugno del '91, ma abita ad Alice Castello. Come squadra per «debuttare» nell'emozionante pianeta-calcio ha scelto il Santhià, società in cui milita da ben quattro stagioni, in pratica sin da quando era piccolissimo. Quando si dice «il seme fuoco» calcistico.

Il ruolo preferito è quello di difensore ma, naturalmente a questa età, viene spesso (e con successo) impiegato in altre posizioni del campo. I suoi «biografi» raccontano della passione per il Torino. Tifosissimo dei granata ha come idolo il bomber Ferrant,e ma, tenendo anche fede al proprio ruolo, ha una spiccata simpatia per un «defender» di razza come Bonomi.

Naturalmente Paolo Mazza non vive di solo pallone. Oltre a studiare, ama giocare con i videogames e divertirsi assieme agli amici anche se, ovviamente, spera di continuare nella sua carriera di calciatore.

Nei prossimi giorni continueremo nella carrellata dei «ragazzi d'oro» per illustrare le caratteristiche dei baby calciatori votati. Per questo ribadiamo l'invito a inviare, assieme ai tagliandi, una fotografia e un curriculum del giocatore. Questo per entrare sempre più nello spirito del concorso che ha, tra gli obiettivi, quello di promuovere l'attività giovanile, troppo spesso dimenticata a favore del calcio professionistico. E per i giocatori questa «passarella» può rappresentare il primo riconoscimento d'una lunga serie, in caso contrario un simpatico ricordo di gioventù da esibire orgogliosamente in futuro.

I coupon vanno spediti in busta chiusa alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Stessa modalità per partecipare anche all'altro concorso, quello che, al termine, eleggerà il campione del secolo. Anche in questo caso la lotta è serrata. Oltre ai tre battistrada (Silvio Piola, Giovanni Pirovano e Marcello Bertinetti) stanno recuperando campioni quali Livio Berruti, Nino Piacco e Maurizio Randazzo. [p. m. f.]

Paolo Mazza, 9 anni, del Santhià

GINNASTICA RITMICA

Sull'esclusione delle ragazze di Gianna Cagliano pesano alcuni discutibili giudizi degli arbitri

La Marmora, i sogni di serie A sfumano a Desio

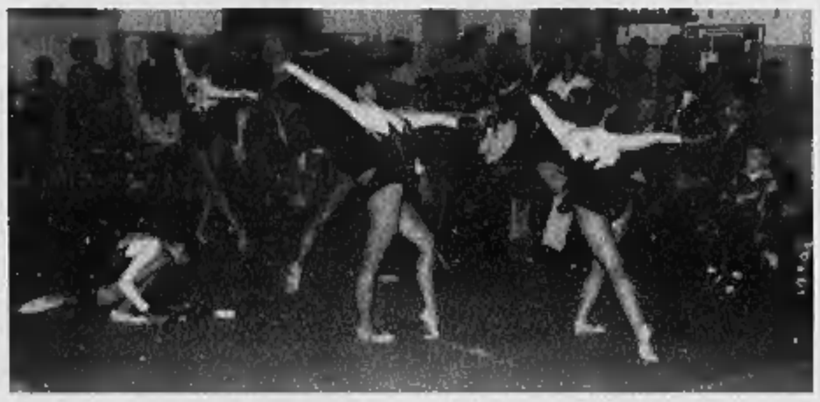
Biellesi quinte nonostante il ritorno in squadra dell'azzurra Bollo

BIELLA

Non è bastata alla La Marmora-Ing la presenza dell'azzurra Linda Bollo, che ha lasciato il raduno della nazionale per essere d'aiuto alle compagne per consentire alla società laniera di accedere alla finale nazionale a squadre di ginnastica Ritmica, in programma a Chieti, dove si decideranno le due promozioni alla serie A. Le ragazze allenate da Gianna Cagliano non sono riuscite a cogliere uno dei primi tre posti nella manifestazione interregionale svoltasi a Desio e che ha visto impegnate le migliori 16 squadre provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e Sardegna.

Il successo è andato alle milanesi della «Forza e coraggio» che hanno preceduto la Nervianese e la Ginnastica Rho mentre le biellesi, malgrado una condotta di gara decisamente buona, hanno dovuto accontentarsi del quinto posto. Sul loro rendimento hanno però pesato alcune decisioni arbitrali per lo meno discutibili. Nell'interregionale dello scorso anno, la prova alle clavette di Linda Bollo venne premiata con un 8,95 mentre a Desio, dopo il lavoro svolto dalla ginnasta con i tecnici della nazioanle azzurra che l'ha molto migliorata tecnicamenmte, le è stato attribuito un modesto 8,15. Per Maria Agatiello, Linda Bollo, Samantha Brussolo, Nadia Ferrigo, Federica Gabasio, Valentina Rattone e Monica Scarlatta i sogni di promozione in serie A si sono interrotti a Desio, ma la stagione della ginnastica Ritmica è ancora lunga e le soddisfazioni non mancheranno loro.

Nella gara interregionale a squadre di serie C di Ritmica, svoltasi sempre a Desio, le biellesi Laura Catto, Alice Ropsati, Monica Vercellino e Martina Gulmini hanno ottenuto il sesto posto. [w.d.b.]



La squadra di ginnastica Ritmica della La Marmora-Ing ha mancato di un soffio l'accesso alla finale che avrebbe deciso la promozione in serie A

PESCA

Sabato riunione a Vercelli

L'assemblea Fipsas sui gravi problemi dell'inquinamento

VERCELLI. Come ogni anno i pescatori sportivi della provincia si ritroveranno per la tradizionale assemblea annuale. Un momento d'incontro, ma anche di confronto per parlare del futuro di una disciplina messa sempre più in crisi dai problemi legati all'inquinamento.

L'appuntamento è fissato per sabato nell'aula magna dell'Istituto tecnico agrario. E proprio sull'argomento legato alle prospettive di questo sport, il presidente Antonio Mandrino incentrerà la sua relazione che, intorno alle 15, aprirà i lavori.

Quindi la riunione proseguirà con gli altri punti all'ordine del giorno: tra questi la nomina dei delegati che rappresenteranno la Fipsas vercellese alle assemblee regionali e nazionali.

Come sempre l'ultima parte sarà dedicata alla premiazione di pescasportivi e società per i risultati conseguiti nella stagione '98-'99. [p. m. f.]

TELECOM FULL BUSINESS.
CON LE AZIENDE VERSO NUOVE IMPRESE.

Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it